CI SENTIAMO OSSERVATI
RAI. Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 90 • GIOVEDI' 1 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 85681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 3041/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 864-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 3632 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 9421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 052; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFL 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.35; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.20; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 216; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA 5X PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.250.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto, di più

Bossi e Occhetto: pronti dopo il 18 aprile

Amato: devo restare ma il governo è finito

POLITICI IMPARATE A VINCERE

A prima vista sembra assai ingiusto, quel che è accaduto nei giorni scorsi alle elezioni francesi: la preponderanza schiacciante attribuita in Parlamento ai partiti conservatori, che amplifica di molto il successo ottenuto alle urne; lo spazio esiguo se non derisorio riservato alle opposizioni, e ai socialisti in particolare che pur essendosi guadagnati la bocciatura non meritavano forse di perdere quattro quinti dei propri rappresentanti. Il soffocamento infine dei partiti periferici: dei verdi come anche delle destre lepeniste, che hanno racimolato rispettivamente il 7,8 e il 12,6 per cento dei suffragi e sono però restati fuori dal Parlamento.

L'ingiustizia in questo caso appare doppiamente crudele: esiste infatti una differenza fra i partiti periferici, ve ne sono alcuni che ricevono premi e altri che devono pagare ammende, alcuni che possono entrare e altri che vengono brutalmente eliminati. I comunisti hanno ottenuto il 9,1 per cento, poco più dei verdi, parecchio meno dei lepenisti. Eppure avranno 23 deputati, che è poca cosa ma non nulla. Sono riusciti perfino ad avere i numeri (il limite minimo è di 20 deputati) per poter costituire un gruppo parlamentare, e avere un peso meno irrilevante in assemblea e nelle commissioni parlamentari.

Contro questo stato di cose gli eliminati si ribellano, in Francia. E i futuri vinti si interrogano inquieti, alla vigilia del referendum in Italia. Gli eliminati dicono che la dura legge maggioritaria non solo premia il più forte, ma punisce selettivamente i più deboli. Che esistono, fra questi ultimi, delle caste di privilegiati, come appunto la casta comunista. Sostengono che troppo alto è il prezzo pagato sull'altare dell'efficacia governa-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Il ciclo vitale del governo si sta esaurendo». Giuliano Amato, al Tg1 di ieri sera, ha annunciato che non nominerà un nuovo ministro del Tesoro dopo le dimissioni di Franco Reviglio. Il presidente del Consiglio assumerà in prima persona l'interim del dicastero per sottolineare «la provvisorietà» del governo.

Intanto vanno prendendo corpo due nuovi schieramenti largamente «trasversali»: il partito della crisi subito (con possibile corollario di elezioni anticipate subito) e il partito della crisi dopo i referendum.

Portabandiera del secondo è Oscar Scalfaro, Umberto Bossi ha garantito ieri il suo appoggio al Presidente della Repubblica, dopo che lo avevano fatto Occhetto, il pri e i Verdi. Una scelta di grande rilievo quella di Bossi, capo dell'unico partito veramente nuovo sulla scena politica, perché è un messaggio che dice ai dubbiosi che il vero rinnovamento si innesca andando a votare per i referendum.

Fabio Martini e Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Il presidente del Consiglio, Amato

Con le sentenze avrebbero favorito i clan, oggi il caso al Csm

«Un patto giudici-camorra»

Napoli, sette magistrati sotto accusa

SALERNO. «Collusione e favoritismi processuali e elementi della camorra»: le rivelazioni del superpentito Pasquale Galasso investono anche i giudici napoletani. Sette magistrati che hanno prestato servizio in passato negli uffici giudiziari napoletani e che sono stati recentemente trasferiti in altre sedi hanno ricevuto avvisi di garanzia dalla Procura generale della Repubblica di Salerno, competente per le inchieste sui magistrati napoletani.

Gli avvisi di garanzia sono stati emessi nell'indagine avviata in seguito alle dichiarazioni fatte dall'«imprenditore della camorra» che gestiva l'impero del clan Alfieri: dopo aver investito politici nazionali, amministratori napoletani, industriali e camorristi, ora la bufera si abbatte sui magistrati. Il camorrista ha parlato di collusioni e favoritismi in procedimenti penali contro esponenti dell'organizzazione criminale.

Non si conoscono per il momento i nomi dei giudici indagati né l'ipotesi di reato per la quale si procede. Della vicenda comunque l'autorità giudiziaria salernitana ha informato subito, con un rapporto, il Consiglio superiore della magistratura.

La pratica è stata affidata alla prima commissione referente del Csm che la prenderà in esame nella seduta di oggi.

Nell'indagine per la quale i dc Gava, Cirino Pomicino, Alfredo Vito, Vincenzo Meo e il socialista Raffaele Mastrantuono sono indiziati di concorso in associazione a delinquere, dunque spuntano anche i giudici. Tutti, all'epoca dei fatti, occupavano posti chiave sia nella procura della repubblica che nei collegi giudicanti. Il clan di Carmine Alfieri si sarebbe servito di loro allo scopo di ottenere sentenze di favore per gravissimi fatti di sangue ma anche per ricevere informazioni preziose su accertamenti che avrebbero dovuto rimanere rigorosamente segreti.

Voci non confermate riguardano anche il coinvolgimento nelle attività della banda di Alfieri di altri politici, funzionari di polizia e di ministeri.

F. Milone A PAGINA 7

Alla Camera dc in rivolta

I carabinieri chiedono le carte del congresso siciliano dell'83

Il senatore Giulio Andreotti

ROMA. Montecitorio, chiusura di seduta. Una fotocopia circola tra i deputati, seminando sconcerto. L'intestazione: «Raggruppamento operativo speciale carabinieri - Reparto Criminalità organizzata». La data è 30 marzo 1993, l'oggetto: «Per urgenti indagini di polizia giudiziaria, richiesta documenti».

I giudici della Direzione antimafia di Palermo chiedono «copia riassuntiva degli esiti del Congresso regionale dc svoltosi ad Agrigento nel 1983» (il congresso in cui la dc palermitana emarginò Ciancimino). Il documento è autentico, scoppia la rivolta dei parlamentari dc che già hanno respinto la relazione dell'antimafia che attacca Andreotti.

A PAGINA 4

L'avvocato Chiusano: non esistono fondi neri. Nuovo avviso a Craxi, nei guai anche il senatore Colucci

Tangentopoli, Di Pietro scarcera Mattioli

Finanziamenti a dc e psi: mandato di cattura per manager Fiat Avio

MILANO. Dopo 38 giorni Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, è stato scarcerato: ieri mattina la Procura milanese ha dato parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari e poco dopo il gip Italo Ghitti ha firmato l'ordinanza. L'avvocato Chiusano ha confermato che non esistono fondi neri Fiat. Per alcuni appalti della Snam (gruppo Eni) in Pakistan e in Iran, e per una commessa da 800 miliardi, divisa al 50% tra Fiat Avio e Nuovo Pignone, è arrivato ieri un avviso di garanzia a Craxi. E' stato arrestato Roberto Araldi, docente all'Università Cattolica, commercialista, intermediario per il psi della tangente pagata da Fiat Avio per gli appalti sulle turbine per le centrali Enel. Ricercato Mauro Bertini, legale rappresentante pro tempore di Fiat Avio. Il giudice Fabio De Pasquale ha mandato un avviso di garanzia anche a Francesco Colucci, parlamentare psi.

S. Marcelli e F. Poletti A PAG. 6

Francesco Paolo Mattioli all'uscita dal carcere di San Vittore

L'Onu: abbattete i jet serbi

Nella notte passa la risoluzione sulla «zona vietata» in Bosnia

SERVIZIO A PAGINA 9

E' spaccatura nell'Antimafia

Su politica e boss scoppia la rissa «Si dà troppo credito ai pentiti»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 3

«Una taglia sul killer dei gay»

Cinque miliardi a chi lo cattura chiede l'associazione omosessuali

di Maria Corbi A PAGINA 11

Inchiesta a Milano

«Denunciate gli affitti pagati in nero»

MILANO. Inchiesta «Mani pulite» anche per gli affitti pagati in nero. «Ora speriamo che la gente, dopo aver saputo del nostro interesse, venga a denunciare i fatti», dice il sostituto procuratore Marco Alma e aggiunge: «Si sa che a Milano è praticamente impossibile trovare casa ad equo canone». E' scattata così l'operazione «Pigioni pulite»: basta con i pagamenti in nero, con i ricatti per aver l'alloggio o evitare lo sfratto. Tredici professionisti sono stati denunciati per estorsione. Finora i casi presi in esame sono stati 90, e le cifre pagate in nero ammontano a 992 milioni. Tra le persone che hanno denunciato le estorsioni ci sono anche nomi noti, pur se i giudici si rifiutano di rivelarli. Ma tra le vittime ci sarebbero un industriale e uno stilista di grido che, per abitare in via della Spiga, avrebbe accettato di pagare oltre ai 10 milioni «ufficiali» anche 80 fuori contratto.

A PAGINA 15

Trionfa a baseball dopo 43 anni di ko, ma potrebbe essere un pesce d'aprile di Schulz

Charlie Brown si ribella, e vince

I ruoli dei personaggi nei fumetti sono fissati una volta per sempre. Il contrario, esattamente, di come lo sono nelle soap-operas in cui uomini e donne possono, anzi debbono, cambiare continuamente caratteri, vizi e virtù per continuare ad accoppiarsi, dividersi, riunirsi per risvegliare l'attenzione degli addormentati al telecomando. Nei fumetti i cambiamenti sono ammessi in una sola circostanza. Se non si verifica una certa emergenza chi è nato buono continua e finisce buono. Chi è nato bambino continua e finisce bambino. Chi è nato vincente continua e finisce vincente. Chi è nato perdente continua e finisce perdente.

E' noto che Charlie Brown, specialmente per quel che riguarda lo sport (ma non solo in quel campo, in tutti i campi possibili), è un perdente nato. Il suo destino è segnato per sempre, per sempre farà la rovina della squadra per cui gioca e per sempre susciterà l'irrisione e il disprezzo, se non addirittura la disperazione di Lucy. Questo lo pensavamo fino a ieri. Ma ecco, oggi, irrompere la notizia. Il testacchione c'è riuscito, il perdente nato ha vinto, per la prima volta in quarantatré anni ha portato al successo la sua squadra, corre a casa dallo stadio facendo capriole e gridando «Io ho segnato un punto e abbiamo vinto. Sono il campione». La sorella Sally è incredula, lo guarda e dice: «Chi, tu?».

Un'inversione di ruolo nei *Peanuts*? Charles M. Schulz non si mostra troppo convinto. «La verità è semplice», dice, «non è un esordio che prometta una spiegazione plausibile, specie in Schulz che non è disegnatore, ma poeta. «Molto semplice: la matita mi ha preso la mano. Mi sono divertito a disegnare il mio povero, piccolo personaggio mentre per una volta faceva salti di gioia. Ma aspettate che la storia sia finita. Vedrete come ha fatto a vincere». Nessuna pietà per il testacchione? Una specie di pesce d'aprile in anticipo?

«Un giorno - aggiunge il padre dei *Peanuts* -, forse, scoprirò che la maniera migliore per disegnare Charlie Brown è ritrarlo mentre calcia il pallone. Credo, però, che certe cose non possano cambiare». Facciamo due ipotesi: si tratta davvero di un capriccio d'autore, un estro momentaneo di ribellione all'implacabilità della sorte, oppure si è verificata l'emergenza di cui accennavo all'inizio. Ovvero i *Peanuts* hanno dato qualche segno di declino. Tutto può darsi. Può darsi pure che Charles M. Schulz abbia fatto una prova di cambiamento con il suo prode eroe. Se andrà bene, insisterà. Altrimenti tornerà a essere scornacchiato più crudelmente di prima. Terza ipotesi supplementare. E se si fosse messa di mezzo Hillary e l'ottimismo dalla ripresa americana?

Oreste Del Buono

Charlie Brown finalmente esulta

Coppa Italia: autorete di Marchegiani e gol di Ravanelli, replicano Poggi e Aguilera

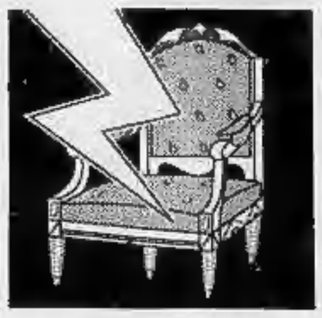
Derby di fuoco, Torino in finale

La Juve, due volte in vantaggio, si fa raggiungere

TORINO. Sarà il Torino ad affrontare la Roma nella finale di Coppa Italia, a giugno. La squadra di Mondonico ha pareggiato (2-2) il derby in casa della Juventus, e supera così il turno grazie al regolamento di Coppa che premia i gol segnati in trasferta (l'andata era finita 1-1).

In vantaggio dopo 4', complice una sfortunata deviazione di Marchegiani nella propria porta su una rovesciata di Conte respinta dalla traversa, la Juventus è stata raggiunta al 52' da una splendida botta al volo di Poggi. Ancora avanti con Ravanelli dieci minuti più tardi, nel giro di un minuto i bianconeri sono stati raggiunti da una rete di Aguilera. Al derby, cui hanno assistito cinquantamila spettatori, era presente anche Jorge, allenatore del Paris St. Germain che martedì affronterà in Juventus nella semifinale di Coppa Uefa.

SERVIZI NELLO SPORT



E per Occhetto il Paese «è spaventato al limite del collasso»

«Il governo è esaurito»

Il presidente Amato: «Qui c'è qualcosa che non funziona»
«L'avviso di garanzia sta diventando una specie di trappola»

Il presidente del Consiglio Amato (a sin.) conta i giorni del suo esecutivo mentre il ministro Mancino (a fianco) denuncia una campagna diffamatoria

Il ministro Mancino «Provocazioni e insinuazioni creano un clima torbido»

ROMA. «Qui c'è davvero qualcosa che non funziona». Sono le 20 e il presidente del Consiglio, Amato, appare dallo schermo del Tg1 nel momento di massimo ascolto per diffondere un messaggio allarmato e di messa in guardia dei cittadini. Lo dice con la misura dovuta alla responsabilità che ha, ma fa capire benissimo che l'ultimo avviso di garanzia ad un ministro, a Reviglio, gli ha provocato «sbigottimento». «Penso che l'avviso di garanzia stia diventando una specie di trappola per chi lo emette e per chi lo riceve» perché chi lo riceve «anziché avere una garanzia ha una specie di condanna».

E così il capo del governo decide di rompere il silenzio imbarazzato che sino ad oggi ha accolto alcune delle iniziative dei magistrati di Mani pulite, specie dopo che gli avvisi di garanzia inviati a vari ministri hanno preso una cadenza che ha insospettito per la sua puntualità mirata. Sarà il caso e il capriccio di quanti confessano e dei rapporti di polizia che ne seguono, ma lo stillicidio degli avvisi comincia a sembrare un'operazione di picconamento del governo in carica. «Chi lo emette (il magistrato, ndr) fa il suo dovere: avendo avuto delle segnalazioni su una persona (da carabinieri e polizia e «pentiti», ndr) deve indagare e deve farlo» riconosce Amato il quale pare lasciare un implicito «però...» in sospeso.

Poi Amato dice che «il ciclo vitale del governo si sta esaurendo», che assume lui l'interim del ministero del Tesoro per sottolineare «la provvisorietà» del governo. E anche questa è affermazione sorprendente. E' come se il presidente del Consiglio mandasse a dire a misteriosi interlocutori che questo governo non può più dare fastidio a nessuno e che lo si lasci in pace.

Perché, non c'è dubbio, questo governo ormai è convinto che sia in corso una offensiva in crescendo per abbatterlo prima dei referendum. E' quella che il ministro dell'Interno, Mancino, chiama «campagna di diffamazione e disinformazione». E' di nuovo l'ora delle voci che svolazzano.

Fatto fuori Reviglio, il misterioso tam-tam che prevede sempre giusto, chissà da chi alimentato, ora annuncia avvisi per ministri importantissimi, con funzioni chiave nel governo. Nella convinzione che si darebbe così il colpo di grazia ad Amato? «Provocazioni e insinuazioni volte a creare un clima torbido, a coinvolgere personalità delle istituzioni e di governo. Si mettono in giro tante voci sul conto degli uomini più impegnati, si affacciano candidature per poi demolirle con vili insinuazioni» denuncia Mancino.

Ora, forse, si comincia a capire perché il Presidente della Repubblica si ostini a ripetere ogni giorno una cosa ovvia per i comuni cittadini: che il 18 aprile si debba votare per i referendum. E cosa altro mai dovrebbe succedere visto che abbiamo già a casa i certificati elettorali? Forse Scalfaro sa qualcosa che non tutti sanno e che lo induce a resistere con caparbietà a pressioni misteriose che vogliono una soluzione «sfascista» prima dei referendum.

Magari perché nulla cambi? Domande alle quali è difficilissimo rispondere.

Quel che si capisce è che vanno prendendo corpo due nuovi schieramenti largamente «trasversali»: il partito della crisi subito (con possibile corollario di elezioni anticipate subito) e il partito della crisi dopo i referendum. Portabandiera del secondo è Scalfaro al quale ieri il leghista Bossi ha garantito il suo appoggio, dopo che lo avevano fatto Occhetto, il pri e i Verdi. Una scelta di grande rilievo quella di Bossi, capo dell'unico partito veramente nuovo sulla scena politica, perché è un messaggio che dice ai dubbiosi che il vero rinnovamento si innesca andando a votare per i referendum.

Ieri Bossi si è incontrato con Martinazzoli. Il segretario della dc ha colto l'occasione per mostrarsi freddo verso il governo istituzionale di cui si parla per il dopo, dato che la dc preferirebbe avere lei la guida del governo. Allarmatissimo è parso Achille Occhetto il quale ha illustrato al coordinamento del pds «una situazione sempre più difficile», un panorama «eccezionale», con partiti che chiudono, come il psi e, soprattutto, con «lo svuotamento della dc». Il Paese «è spaventato al limite del collasso politico psicologico, di tenuta dei rapporti con le istituzioni», per concludere che «se non ci assumiamo le nostre responsabilità, il ricorso alle elezioni porterebbe alla ingovernabilità». Ciò detto, Occhetto si è schierato anche lui per il governo istituzionale.

Alberto Rapisarda

Il psi si spacca su Amato

Formica: non è all'altezza, come Scalfaro

Il segretario socialista Giorgio Benvenuto (a fianco) e l'ex ministro Formica (qui sotto)

L'ex ministro accusa il Presidente «E' una mammoletta» E c'è chi vuole la Iotti a Palazzo Chigi

ROMA. Urla Rino Formica; urla, e i compagni dell'esecutivo socialista lo ascoltano preoccupati: «Il Presidente della Repubblica è una mammoletta», dice l'ex ministro e quanto a Giuliano Amato si è dimostrato «poco responsabile» ed è un guaio che «la crisi più difficile degli ultimi 50 anni» sia gestita da «due personaggi» che non si sono dimostrati «all'altezza della situazione». Martedì sera, salone della direzione psi in via del Corso: da pochi minuti si sa che Giuliano Amato resterà sulla sua poltrona e gli ultras socialisti, Formica in testa, scalpitano. Volevano una crisi subito, volevano imbarcare al volo il pds, volevano giocare d'anticipo, ma non ce l'hanno fatta. E nel psi la temperatura interna si è improvvisamente rialzata, nel giro di poche ore si sono levate fiammate polemiche che sembrano rimandare all'era demartiniana, quella della conflittualità permanente.

Ora nel psi ci sono gli amici di Amato e i nemici di Amato. Ci sono gli amici di Benvenuto e c'è già chi pensa a mandare a casa il segretario, magari sostituendolo con Giuliano Amato. E c'è la rivalità tra i segretari-ombra, tra tutti gli aspiranti consiglieri del Principe, con il terzetto Formica-Manca-Signorile, rivitalizzato dopo che Benvenuto ha sposato la loro politica. «Segretario-ombra no - sorride Signorile - ma la linea politica è la mia...».

E così le tante ostilità sotto pelle ieri sono venute allo scoperto. A Formica, a Manca, che aveva definito Amato «peggio di Facta» (il governo che aprì le porte al fascismo), ha risposto per le rime Gennaro Acquaviva. In una lettera a Benvenuto, il presidente dei senatori del psi denuncia il «parlare a sproposito» da parte di «persone use ad assicurarsi spazi sui giornali a spese del partito», persone che Acquaviva definisce «cani da tartufo, impegnati a snidare pds e pri».

Ma l'esplicita ostilità ad Amato di Manca, Formica, Signorile, la loro loquacità comincia ad infastidire Benvenuto. «Mentre il segretario e pochi volenterosi spendono le loro giornate nel tentativo di salvare il psi - dice Enzo Mattina, braccio destro di Benvenuto - c'è una parte di dirigenti piuttosto stagionati che parlano, scrivono, sentenziano, profetizzano».

E quanto al rapporto tra Benvenuto e Amato, Mattina deve puntualizzare: «Un rapporto improntato all'assoluta lealtà». Sarà, ma nel psi c'è persino una diversità di vedute su chi possa guidare il futuro governo, visto che Amato, che è pur sempre socialista, lo danno tutti per spacciato. E così, se Manca candida Giorgio Napolitano, Felice Borgoglio vede bene Nilde Iotti. «Potrebbe essere una soluzione - dice Signorile - ma mi raccomando: per non bruciarla, bisognerebbe non parlarne. Manca, per protagonismo, ha lanciato Napolitano e forse non gli ha giovato».

Nel «nuovo» psi, guidato da un uomo che è entrato in politica da un mese, c'è soprattutto una gran voglia di guidare per mano Benvenuto. E il segretario (che ieri ha visto Martinazzoli e oggi vedrà Occhetto) si difende come può. Martedì sera, a crisi scongiurata, Benvenuto si è presentato all'esecutivo psi con un documento molto duro sul governo. Lo ha letto e poi, visto che erano le 19,30, ha detto: «Si è fatto tardi, bisognerebbe darlo ai giornali e ai telegiornali». C'è stato il tempo solo per tre flash. Garesio: «Ma Amato l'ha letto?». Cicchitto: «Ma non c'è il rischio di aprire una crisi al buio?». La Ganga: «Ma quali sono gli obiettivi?». Ai tre ha risposto Formica: «Ma va bene, va bene il documento, dice cose ragionevoli...». Il documento è stato licenziato e a quel punto si è aperto il dibattito.

Un drappello di deputati che giudica troppo timido il rinnovamento del psi - tra gli altri Landi, Garesio, Nencini, Del Basso de Caro, Fincato - si sono incontrati ieri sera con Amato a palazzo Chigi. Una di loro, Laura Fincato, lo dice senza perifrasi: «Bisogna andare rapidamente al congresso e non si può scartare l'ipotesi di una segreteria Amato».

Fabio Martini

PERSONE

Però nessuno viveva su Marte

NE succedono a ogni ora di ogni colore, se ti perdi un telegiornale (anche quello delle 18) non sai più come sia composto il governo e se ancora esista, scandalose novità s'inseguono tutti i minuti? L'accelerazione degli avvenimenti italiani è innegabile. Quanto alle novità, bisogna vedere. Sembra persino straordinario che tutti, magistrati compresi, sembrino restare perennemente sbalorditi e cadere costantemente dalle nuvole: in realtà non si scopre quasi nulla che nell'ultimo quarto di secolo non sia stato denunciato dalle opposizioni, dal giornalismo critico e a volte dalle commissioni parlamentari d'inchiesta.

Non è vero che nessuno si fosse accorto di nulla, che tutti vivessero su Marte, che pur sapendo tutti restassero muti. Non è vero affatto.

Anche a voler lasciare da parte le opposizioni, le imputazioni dei magistrati nei confronti dei politici ricalcano esattamente sospetti o accuse mossi e reiterati per decenni da alcuni giornali e giornalisti, da alcuni autori di volumi d'inchieste e di analisi saggistiche, da alcuni vignettisti satirici, da alcuni polemisti. Le situazioni a causa delle quali adesso vengono compiuti arresti a centinaia (tangenti partitiche sugli appalti, compravendita dei voti, business delle discariche, corruzione nella Sanità, sprechi e furti dei fondi destinati al post-terremoto meridionale o agli aiuti internazionali, legame inestricabile tra politica e affari) sono state protagoniste d'infinite denunce giornalistiche e sociologiche, persino di alcuni film. Sempre volendo metter da parte i partiti d'opposizione, i cui comportamenti sono spesso risultati almeno inquinati da doppiezza, e lasciando perdere quei cittadini che conoscevano ogni porcheria da vittime, complici, fruitori o conniventi, tutto era noto e detto. Per decenni giornalisti, studiosi, intellettuali, cineasti si sono affannati a denunciare, si sono spaccati la testa contro muri di gomma, si sono ripetuti con disperazione che in Italia si poteva dir tutto senza che succedesse nulla, che verità anche scandalose potevano venir rivelate senza alcuna conseguenza.

Adesso, invece, responsabilità magari anche minori diventano di colpo gravissime, vengono indagate con adamantina severità. Adesso pare che non avessero poi tutti i torti, quei giornali, giornalisti, studiosi o registi a suo tempo sempre definiti calunniosi complottisti disfattisti e visionari, querelati per diffamazione, coperti d'insolenze sprezzanti, accusati di scarsa o inesistente professionalità, imputati di scandalismo mercantile e di penna venduta. Significherà che dire e sapere non basta, che l'azione giudiziaria e l'opera di bonifica morale esigono tempi adatti, che le cose accadono soltanto quando i rapporti di forza lo consentono? Significherà che giornali e intellettuali della denuncia svolgevano semplicemente un compito innocuo, integrati al gioco delle parti del sistema? Significherà che, dài e dài, l'esplosione, il disastro, la catastrofe, l'apocalisse da malgoverno e nongoverno sempre preconizzati si sono alla fine davvero verificati?

CREANZA

«A tavola e a tavolino si vede il signore e il signorino», cita Adalberto Cremonese nel suo «Il libro della buona creanza», un testo prezioso per gli arrestati & arrestandi che vogliano mantenere qualche decoro, oppure per i governanti vacillanti che intendano uscirne con un po' d'eleganza. I consigli d'etichetta dell'autore sono saggi, equilibrati: è obbligatorio mantenere il controllo delle emozioni, adeguarsi alle abitudini del posto, rivolgere le rimostranze al direttore senza alzare la voce, non recare disturbo agli altri, fare subito i conti. E, al gioco, chi decide di smettere? «Mai il vincitore. Chi perde può proporre di continuare, ma non deve insistere con ostinazione».

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICI IMPARATE A VINCERE

tiva, delle maggioranze stabili, perfino delle alternanze: un Parlamento eletto con simili metodi non sarebbe né veramente rappresentativo, né veramente democratico.

Per sciogliere l'equivoco vale la pena conoscere i motivi che hanno consentito ai comunisti francesi di acquisire questo strano statuto d'Intoccabili, a dispetto di un declino storico tutt'altro che frenato. Statuto che irrita i nuovi partiti in ascesa, verdi o lepenisti, ma che aiuta a capire molte cose: la durezza della legge maggioritaria ma anche la sua straordinaria efficacia democratica. Il suo modo apparentemente distorto di applicarsi, e gli effetti educativi che la legge finisce con l'avere sui comportamenti dei partiti, dei politici, e, non per ultimo degli elettori. Quel che la Francia rivela infatti non è solo il funzionamento d'una legge elettorale. Sono anche le condotte che le leggi secernono, e che forgiano col tempo. Accanto alla *meccanica* del voto esiste anche un «comportamento maggioritario» dell'uomo politico, e chi lo adotta non è necessariamente condannato a perdere quando le forze di cui dispone sono esigue, sono piccole schegge.

Il partito comunista è riuscito ad avere i suoi 23 deputati perché il suo comportamento è stato, con grande disciplina, fedele alla legge maggioritaria: la quale legge prima consente di scegliere fra vari candidati, poi elimina fra i due turni chi non ha superato la barriera del 12 per cento, e infine premia - in contese a due e qualche volta a tre - il candidato che raduna il massimo dei consensi. Per restare vivo, in questo duello d'eliminazione, il metodo è uno solo: riportare i voti dei propri elettori sul candidato meno distante ideologicamente, stringere con esso un'alleanza, e facilitargli così la vittoria. E' quello che i francesi chiamano «voto utile», o «disciplina repubblicana». Al primo turno si vota «giusto», sulla base dell'etica delle convinzioni e la scelta va al candidato prediletto. Al secondo turno si vota «utile», sulla base dell'etica della responsabilità: le passioni sono disciplinate dal calcolo delle probabilità, l'obiettivo non è più la scelta di chi preferisci ma la scelta di chi vuoi sconfiggere. La disciplina repubblicana è stata osservata per decenni, dentro la sinistra e dentro il campo dei conservatori. Ed è applicandola con rigore che i comunisti hanno potuto mantener forti alcune loro roccaforti locali, e sopravvivere parlamentarmente al proprio declino. Anche i socialisti d'altronde hanno beneficiato della disciplina maggioritaria: i vantaggi sono minimi, visto il declino comunista, ma non pochi candidati si sono salvati grazie al pc.

Niente di tutto questo nel partito dei verdi, o in quello di Le Pen. Niente alleanze, visto che il compromesso è escluso in partenza. La convinzione è pura, la passione incontaminata, e l'interesse di vincere (o meglio di governare) completamente assente: con un comportamento proporzionale, ovvio che si perde tutto quando la legge è maggioritaria. Nei regimi proporzionalisti ogni partito pensa di poter vincere isolatamente, in fondo è convinto di rappresentare da solo l'interesse generale, e giudica vergognosa ogni autocorrezione, ogni compromesso, ogni accordo con altri partiti, che sono condannati in blocco e fra i quali ci si vieta di fare distinzioni. I partiti puramente etici sono in genere proporzionalisti. I partiti rivoluzionari pure, refrattari per natura alle riforme e alle alternanze. Nelle rivoluzioni si agisce sempre per convinzione, non per responsabilità. Non si esercita il potere ma lo si conquista: per appropriarsene, se possibile, in eterno. Paradossalmente, il meno rivoluzionario dei partiti minori, in Francia, è oggi il comunista. Lo è per necessità di sopravvivenza più che per convinzione: ma la necessità, di fatto, corregge la convinzione. Lo stesso socialismo mitterrandiano è crollato per questo: ha peccato di proporzionalismo, ha creduto di poter presentarsi solo alle urne, puntellato dai comunisti ormai esangui, chiedendo in extremis l'appoggio dei verdi, dimenticando che nuove strategie ed alleanze si imponevano, preparate con lungimiranza e lentezza.

Così si torna al quesito centrale. Cos'è più adatto alla democrazia: lo scrutinio proporzionale o il maggioritario? Apparentemente è più democratico il proporzionale: la società è rappresentata più fedelmente, nella sua pluralità, i periferici non sono soffocati. Ma tutto dipende da quel che si intende per democrazia, ed è questa la sola questione che conta. La democrazia può significare in effetti due cose. O è l'enfatico ma bugiardo «governo del popolo», e allora è una libertà tutta in positivo, tutta espressiva: tutti hanno la libertà di «esprimersi», di «dire» e incarnare la volontà generale. Tutti: anche le schegge, che pesano quanto i macigni. Una democrazia simile sfocia nei regimi anarchici, o totalitari: sempre, comunque, governati da oligarchie chiuse o nomenklature.

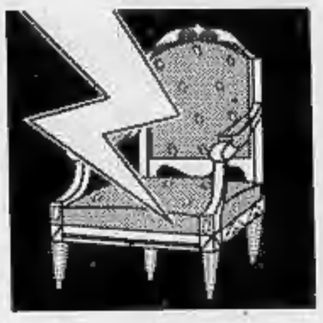
Oppure la democrazia è una libertà negativa, è un mezzo più che una promessa di sicura felicità: è «la possibilità - come dice Popper - di destituire un governo senza spargimento di sangue e senza rivoluzioni». E' il diritto di bocciare i politici e di avere l'alternanza, di fare e non solo di esprimersi. Ed è anche una dura disciplina imposta alle formazioni minori, che devono accettare di essere minori, e rinunciare al potere democraticamente abnorme che esercitano nei regimi proporzionalisti, dove diventano partiti-cerniera capaci di fare o disfare maggioranze, di rinviare o addirittura bloccare le alternanze. La disciplina li obbliga a cambiare profondamente se stessi e a civilizzarsi, per poter stipulare alleanze «utili» con i grandi partiti centrali, cui è lasciato il compito di alternarsi. La legge maggioritaria è la più efficace per ottenere alternanze normali, stile francese. E nella misura in cui dà la possibilità alle periferie di esistere, ma responsabilmente, è anche la più democratica.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Fracchi 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali titolo annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1993

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 31 marzo 1993 è stata di 647.153 copie



Anche i socialisti contestano la relazione, il voto rischia di slittare a dopo il referendum

Su Andreotti si spacca l'Antimafia

La dc in rivolta contro Violante: non puoi accusarlo

ROMA. La democrazia cristiana si ribella. La relazione del presidente dell'Antimafia Luciano Violante sui rapporti tra «uomini d'onore» e uomini politici non va giù ai rappresentanti dello scudo crociato; soprattutto a quelli più vicini a Giulio Andreotti - citato nella proposta di relazione - come l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli. Ieri pomeriggio, in apertura di discussione sul documento presentato da Violante, la pattuglia dei commissari dc ha affidato al deputato Vincenzo Sorice, di professione avvocato, la formulazione della sua proposta: rinviare tutto a dopo Pasqua, per rivedere e sostanzialmente riscrivere la relazione che in alcune parti è «nebulosa, contraddittoria, fuorviante».

Ma il rinvio è tutt'altro che scontato. Il pds si schiera a favore della relazione di Violante e chiede di votarla domani come era previsto, i socialisti non hanno ancora deciso ma dicono che così com'è non la votano, gli altri gruppi, anche se con qualche distinguo, sono intenzionati comunque a chiudere il capitolo dei rapporti mafia-politica. Anche perché rinviare a dopo Pasqua significherebbe slittare all'indomani del 18 aprile, quando le forze politiche e il Parlamento si troveranno ad affrontare i problemi del dopo-referendum. E' possibile, insomma, che di fronte alla prima relazione che affronta il tema spinoso e ampio dei rapporti tra mafia e politica, la Commissione antimafia finisca per spaccarsi.

Il primo «no» democristiano è stato pronunciato ieri mattina a piazza del Gesù, in una riunione con il segretario Martinazzoli. I commissari antimafia si sono presentati per discutere la posizione da prendere, e alcuni di loro - Fumagalli, Sorice, D'Amelio e altri - hanno sferrato l'attacco alla relazione Violante, definendola un atto concordato con la procura di Palermo che pochi giorni prima aveva mandato l'avviso di garanzia per concorso in associazione mafiosa ad Andreotti.

Ombretta Fumagalli Carulli

Qualcuno ha minacciato di abbandonare la commissione se non si fosse ottenuto il risultato del rinvio, per il quale alla fine si sono detti d'accordo anche Martinazzoli e il vice-presidente dell'Antimafia Cabras.

Quello che non vogliono i dc è soprattutto l'accenno all'avviso di garanzia ad Andreotti: un «atto dovuto», l'ha definito Violante nella sua relazione. «E' un'espressione del tutto inutile - commenta la Fumagalli Carulli -, perché su questo si deve pronunciare la giunta del Senato». Più in generale, come ha sottolineato Sorice nel suo intervento in commissione, la dc ritiene che «si debba affrontare il tema più vasto dei rapporti mafiosi con tutte le istituzioni, e non solo con la politica: bisogna parlare anche di magistratura, forze dell'ordine, mondo imprenditoriale, ecc.». Per Sorice il lavoro di Violante «rischia di recepire acriticamente le valutazioni politiche e i teoremi dei pentiti», mentre invece bisognerebbe analizzare il lavoro legislativo dei singoli parlamentari sui decreti e le leggi contro Cosa Nostra: in sostanza quello che chiede di fare Andreotti quando rivendica la paternità delle leggi antimafia più rigorose.

Anche la Fumagalli - che non è intervenuta nel dibattito e ha chiesto senza ottenerla la sospensione della seduta perché doveva andare a Montecitorio; «il calendario è stato approvato all'unanimità dall'ufficio di presidenza, sappiamo che lei è molto impegnata e non frequenta spesso la commissione», le ha risposto Violante - parlando coi giornalisti punta il dito contro la «valutazione eccessiva» delle dichiarazioni dei pentiti: «In questa relazione gli si attribuisce addirittura il ruolo di fare l'analisi politica del fenomeno mafioso». Più morbido, ma pure lui favorevole al rinvio, è il vicepresidente Cabras, che vorrebbe scongiurare spaccature: «E' necessario apportare qualche modifica, una relazione di questa importanza deve mirare ad avere la convergenza più ampia».

Per il pds, Massimo Brutti intima alla dc: «Se ritiene di bloccare il lavoro dell'Antimafia, se ne assuma la responsabilità davanti al Paese». Altri gruppi - dal pri ai verdi, da Rifondazione alla Lega - propongono aggiustamenti, il socialista Calvi un «rinvio tecnico di qualche giorno per le integrazioni necessarie». Oggi, a dibattito concluso, si deciderà che fare.

Giovanni Bianconi

CAPONNETTO

Fumagalli, i tuoi sospetti sono le vere calunnie

HO letto con poco stupore e con molto rammarico l'articolo di Ombretta Fumagalli Carulli pubblicato nel Corriere della Sera di ieri.

Non mi meraviglia molto, dati i tempi che corrono e l'imminenza della consultazione referendaria, che la Fumagalli abbia colto l'occasione per l'immancabile attacco alla «cultura del sospetto propria della Rete», ma avrei preferito che precisasse quando, dove e nei confronti di chi io abbia mai «delegittimato i miei avversari calunniandoli». Non è forse questa la vera «cultura del sospetto»?

Ma veniamo all'episodio ricordato dalla Fumagalli. Già è un progresso notevole il fatto che ella abbia ricordato l'episodio in termini abbastanza esatti, a differenza di quanto ella fece in una nota trasmissione televisiva, di poco successiva all'uscita del mio libro, allorché, ad una precisa contestazione di quanto da me scritto, ella sfidò il ridicolo fingendo di cadere dalle nuvole e preferendo ricollegare le due telefonate ad una non meglio precisata «lettera anonima» pervenuta al mio ufficio palermitano e riguardante l'onorevole Andreotti.

In realtà le due telefonate riguardarono, ed esattamente nei termini da me riferiti nel mio libro, il fascicolo relativo alla denuncia presentata a carico dell'onorevole Andreotti per falsa testimonianza resa a Roma nel corso del primo maxiprocesso.

La Fumagalli afferma di essersi limitata a «sottolineare l'opportunità di una sollecita decisione». In realtà ella manifestò anche, e dovrebbe ricordarsene, la propria contrarietà al fatto che io avessi assegnato l'esame del fascicolo processuale al consigliere istruttore aggiunto Motisi e che le avessi anticipato il mio convincimento sulla competenza a giudicare, a mio avviso spettante al pretore di Roma.

La Fumagalli, però, stranamente ricorda soltanto la prima telefonata, e non la seconda, di cui pure ho riferito nel mio libro, e che mi infastidì per l'insistenza dell'interlocutrice nel rivolgersi a me e non a Motisi.

Le riferii che anche Motisi era del parere che la competenza spettasse alla pretura romana.

A questo punto, e qui riporto le parole del mio libro, la Fumagalli cominciò a farsi insistente: «Ma com'è possibile che non ravvisiate la vostra competenza, per connessione». Fui costretto a rispondere seccamente per evitare il ripetersi di quelle telefonate.

Così si svolsero i fatti: né sono al corrente di smentite mai opposte da parte della Fumagalli.

Il solo particolare che sembra aver fatto saltare i nervi alla Fumagalli sembra ora consistere nell'aggettivo «addirittura molesta» che, riferendomi alla seconda telefonata da me ricevuta, io avrei usato (ma non ne sono affatto certo) nei giorni scorsi, non so dove, in uno di quei concitati «scambi di parole» che accompagnano, con modalità veramente «molestе», i pochi metri che percorro a piedi tra l'autovettura ed i luoghi che di volta in volta sono destinati ai miei incontri con i giovani.

E' appena il caso, mi sembra, di precisare che l'espressione attribuitami, ammesso che sia stata esattamente riportata, va riferita - comunque - alla *seconda* telefonata, veramente priva di qualsiasi giustificazione. Ciò premesso, non mi sembra che corra molta differenza tra il termine «molesto» ora attribuitomi ed il termine «insistente» da me usato nel libro, specie se si raccordi quest'ultimo con quell'inciso «fui costretto a rispondere seccamente per evitare il ripetersi di quelle telefonate».

Per quanto riguarda la parte conclusiva dell'articolo della Fumagalli, concordo con lei nell'auspicare che il Senato dia al più presto l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Andreotti (anche se ne dubito fortemente), mentre mi rammarico vivamente per l'attacco agli «strenui paladini», me compreso, che la «cultura del sospetto» troverebbe «nel movimento della Rete».

La Fumagalli dovrebbe conoscermi abbastanza per sapere che un tale tipo di cultura non mi appartiene, non mi è mai appartenuta e non mi apparterrà mai.

Antonino Caponnetto

RETROSCENA

L'ALLARME DEI POLITICI

Torna la mania del complotto «Vogliono affossare l'Italia»

ROMA

IN pubblico Giulio Andreotti delle sue riflessioni sul perché è finito sul banco degli imputati, non parla affatto. Al massimo butta lì qualche frase senza spiegarla: «Attraversiamo un momento difficile - dice - con messaggi violenti e fatti sconvolgenti che danno all'estero l'impressione di una nazione che rischia di andare alla deriva... C'è nell'aria qualcosa di più conflittuale che non può essere sottovalutato». In privato, però, le sue riflessioni e le sue ipotesi su quell'accusa di associazione mafiosa che lo ha colpito, si fanno più precise e, in un certo senso, più inquietanti.

Ad esempio, martedì scorso, ad Alberto Alessi, deputato siciliano della dc, figlio di quel Giuseppe Alessi anche lui deputato democristiano amico di don Sturzo, Andreotti ha tracciato uno scenario particolare: «Il presidente - racconta lo stesso Alessi - crede che l'accusa che gli viene rivolta è solo lo strumento, capisce che i giudici vanno avanti sulle cose che gli vengono fornite. Ma ha un grosso dubbio. Lui spesso fa ragionamenti di questo tipo: "C'è qualcosa che non mi convince... c'è qualcosa di poco chiaro... è tutto troppo complesso e troppo grande per ridurlo ad un unico discorso e soprattutto è evidente o no che c'è un tentativo di destabilizzazione dell'Italia?". Quando gli ho chiesto chi - va avanti Alessi -, lui mi ha risposto che a un obiettivo del genere possono essere interessati, ad esempio, ambienti della finanza americana o tedesca, quegli stessi che hanno sempre ostacolato il processo di unificazione europea».

Così, all'improvviso, torna a riaffacciarsi l'ipotesi del complotto internazionale, del grande scontro di potere che vuole ridurre l'Italia ad un lumicino, facendola precipitare dall'Europa all'area mediorientale. Ne parla oggi Andreotti e ne ha parlato in passato lo stesso Craxi tirando in mezzo la grande finanza internazionale interessata a rendere il Paese inoffensivo sul piano internazionale e ad accaparrarsi a prezzo zero le proprietà dello Stato.

Si dirà che sono le solite elucubrazioni dei potenti sotto accusa, le paranoie di politici sul viale del tramonto, il solito polverone sollevato da un regime in agonia. E' probabile. Ma questo non toglie che questi discorsi vengono fatti da gente che, pur colpita oggi da avvisi di garanzia, in passato è stata per lungo tempo dentro la stanza dei bottoni.

Queste teorie, queste congetture vengono tirate fuori e poi rimangono sospese nell'aria. E, ogni tanto, riaffiorano nelle parole di persone diverse, unite nella disgrazia ma anche nel fatto che fino a sei mesi fa erano al timone di questo Paese. Così i discorsi di Giulio Andreotti, di Bettino Craxi ritornano anche nelle parole di Arnaldo Forlani. L'ex presidente del Consiglio ed ex segretario della dc ne parla con calma nella barberia della Camera: «Non so - spiega - se Andreotti dice queste cose, ma questa è un'opinione condivisa da molti nel nostro Paese. Certo non si può affermare che sia qualcosa di organico, visto che la finanza internazionale è fatta da tanti gruppi che si combattono tra loro. Ma certe cose sono davvero strane: come quell'articolo sul New York Times che per primo, un mese fa, diede la notizia che Andreotti era accusato di essere un mafioso. Già. E' difficile capire il perché. Ed ancora: la simultaneità con cui dei pentiti accusano in un lasso di tempo brevissimo degli esponenti della dc di avere legami con la 'ndrangheta, con la mafia e con la camorra. Anche questo non mi direte che non è strano?».

Quella domanda Forlani la lascia aleggiare per un momento e poi continua con una contestazione: «... Tanto più - dice - che oggi per far fuori un politico, di fatto, basta un avviso di garanzia e per farlo partire basta che qualcuno che è in carcere lanci contro il bersaglio un'accusa. Su, una trama credo che ci sia davvero. Non so se è una trama internazionale o interna, ma quello di cui sono convinto è che sicuramente c'è».

Allora per Arnaldo Forlani «la trama» c'è, eccome. E discorsi di questo tipo, che danno una dimensione internazionale a quello che avviene in Italia, si ritrovano nelle parole di molti esponenti della dc. Uno che ha sempre visto nero in questi mesi è l'ex ministro Calogero Mannino, ormai assalito da un vero pessimismo cosmico: «Io ai miei compagni di partito nei mesi scorsi l'ho detto in tutte le salse. Gli ho parlato, ho tentato di spiegargli quello che stava avvenendo in Sicilia, ma non solo in Sicilia visto che la mafia non agisce solo lì. Più di una volta, ad esempio, sono andato da Forlani, che allora era segretario, a metterlo in guardia. L'ho avvertito anche che la mafia stava infiltrandosi nei servizi segreti. Lui mi ha guardato scettico e scuotendo la testa mi ha risposto: "Sembra un romanzo di Le Carré". E adesso, invece, siamo andati oltre la mia fantasia».

A ben vedere in Italia in questo periodo è davvero successo di tutto e si è ipotizzato di tutto. C'è una classe dirigente alla sbarra, si è parlato e si parla di complotti e qualcuno ha visto anche un golpe dietro l'angolo. Forse sarà tutto da ridere, forse saranno solo «escamotages» difensivi di chi è stato scacciato.

Andreotti accusa la «finanza estera» Forlani parla di «trame oscure»

Ma questo modo di vedere le cose, di dare un'interpretazione che legga i fatti anche in controluce, tentando di trovare una spiegazione nascosta, ormai appartiene a tutti quelli che hanno avuto o che hanno un ruolo di primo piano.

Anche al Quirinale, ad esempio, ci si è chiesti nei giorni scorsi, di fronte al rimbalzare di voci, se qualcuno avesse intenzione di tirare in ballo anche il Capo dello Stato. E sicuramente qualcuno lassù deve aver pensato di sì, se il consigliere del presidente, Michele Zolla, in diverse occasioni ha confermato questa impressione. «Ci hanno provato - ha detto - tre volte». Zolla lo ha detto anche a Guido Bodrato, ma si è sentito rispondere: «Ma se pensate che sia davvero così perché non cercate di saperne di più dai servizi? Altrimenti ditemi, questi servizi a cosa servono?».

Augusto Minzolini

Sopra, Giulio Andreotti A fianco l'ex segretario della dc Arnaldo Forlani e sotto l'ex ministro Mannino

Vitalone a Ayala: Falcone ti odiava

«Usi i morti». La Malfa: non è vero, erano amici

ROMA
DALLA REDAZIONE

Vitalone contro Ayala, in una polemica molto aspra combattuta sul terreno della richiesta di autorizzazione avanzata dai giudici di Palermo a carico del senatore Andreotti. Uno scambio d'accuse duro, che coinvolge soprattutto prese di posizione del giudice Giovanni Falcone.

Lo spunto per la polemica è dato da un articolo che l'onorevole Giuseppe Ayala, ex pubblico ministero nel maxi processo di Palermo istruito da Falcone e dal suo pool, ha scritto per commentare l'iniziativa della Procura della Repubblica palermitana, che ipotizza per Andreotti il reato di concorso in associazione mafiosa.

Il repubblicano nel suo articolo ricorda il giudizio che il giudice Corrado Carnevale ebbe a dare su Falcone («Ma perché Falcone è un giudice?»), lo avvicina alle tesi garantiste dell'ex presidente del Consiglio, per concludere che «Andreotti è senatore della Repubblica. E lo è a vita. Tanti altri non solo non sono senatori ma, quel che più conta, non sono più neanche in vita...».

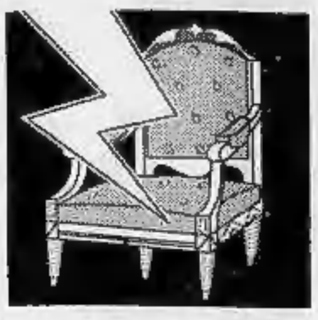
Qui a fianco Giuseppe Ayala Più a sinistra Falcone Vitalone getta un'ombra sui loro rapporti

Le parole di Ayala hanno fatto perdere la pazienza all'andreottiano Claudio Vitalone, anch'egli ex magistrato. «Giovanni Falcone aveva un giudizio molto severo - ha detto il ministro ai giornalisti - riguardo all'on. Ayala, al punto da porre come condizione della sua attività di collaborazione con l'antimafia che non fosse chiamato insieme a lui l'on. Ayala. Contestava la sua professionalità e i suoi trascorsi disciplinari. L'uso della personalità di Giovanni Falcone per alimentare le sue polemiche ha passato ogni ragionevole misura».

La risposta di Ayala non si è fatta attendere: «Non ho tempo né voglia di occuparmi degli schizzi di veleno del ministro (non so ancora per quanto) Vitalone. Rilevo soltanto che l'approssimarsi della fine della sua carriera politica gli gioca evidentemente brutti scherzi, se non altro in termini di buon gusto».

Ma prima di Ayala era sceso in campo La Malfa in prima persona: «A onor del vero, e con buona pace del ministro per il Commercio con l'Estero, desidero rendere noto che, prima di sottoporre a Giuseppe Ayala l'offerta di candidarsi per il pri alla Camera dei deputati, chiesi a Giovanni Falcone quale fosse la sua opinione sia in termini personali che professionali. Egli rispose esprimendo su Ayala un giudizio di profonda stima e amicizia, totalmente favorevole». Insomma, per una «confidenza» di Falcone a Vitalone, si risponde con la rivelazione di un'altra «confidenza».

La conclusione è della *Voce Repubblicana*: «Il senatore Vitalone, secondo una vecchia tecnica, fa parlare i morti contro i vivi. Il gusto e la classe di questo espediente si commentano da soli, polemiche così non meritano risposte di alcun genere».



Palermo, la direzione antimafia chiede gli atti del congresso che vide la sconfitta di Ciancimino

Indagine sulla dc siciliana e i deputati si ribellano

ROMA. Gli uomini del raggruppamento operativo speciale dei carabinieri di Palermo, su disposizione delle direzione distrettuale antimafia, hanno chiesto, ieri, alla dc siciliana l'acquisizione degli atti del congresso regionale del partito svoltosi ad Agrigento nel febbraio 1983.

La notizia si era diffusa a tarda sera alla Camera e a molti è sembrato un pesce d'aprile anticipato. Invece il comando generale dei carabinieri ha confermato l'autenticità del documento del Raggruppamento operativo speciale dei carabinieri di Palermo con cui si chiedevano gli atti dell'assemblea di partito «per urgenti indagini di polizia giudiziaria, delegate dalla direzione distrettuale Antimafia della procura della Repubblica di Palermo». Ed è scattata la rivolta dei deputati democristiani. Gli esponenti democristiani si sono, infatti, infervorati soprattutto per la richiesta dell'atto: «per urgenti indagini di polizia giudiziaria, delegate dalla direzione distrettuale antimafia della procura della Repubblica di Palermo, pregasi voler consegnare ai latori della presente, copia riassuntiva degli esiti del congresso regionale svoltosi ad Agrigento nel 1983».

«Bisogna capire cosa sta succedendo in Italia. E' un problema delicato, potere legislativo e potere esecutivo devono convivere ma qui sembra di essere di fronte ormai a una guerra senza regole. Cosa vogliono sapere dagli atti del congresso, quali opinioni politiche sono state espresse in quell'occasione? Se Ciancimino stava ancora con Andreotti o no? Se in quell'occasione è stato emarginato?» dice il deputato dc, Alberto Alessi, che ha in mano le fotocopie della richiesta. Alessi racconta di averla ricevuta via fax, dalla democrazia cristiana palermitana e di essersi messo subito in contatto con il segretario nazionale Mino Martinazzoli.

L'ora è tarda. Il dubbio coglie alcuni deputati, che non si esprimono. Franco Marini, segretario organizzativo della dc, preferisce tacere e dice di voler capire, altri invece dicono la loro. Il più duro è Pierferdinando Casini, membro della Direzione: «Se si vuole fare pulizia siamo a disposizione; se invece si vuole stabilire l'equazione "la dc uguale associazione di stampo mafioso" reagiremo molto duramente». E' un invito all'unità interna che molti accolgono. C'è chi rinserra le fila: «Bisogna avere il coraggio di assumere responsabilità politiche per evitare processi sommari», tuona Baccarini. E Silvia Costa aggiunge: «Cosa vogliono sapere? E' reato forse assumere in un congresso questa o quella linea politica? Quasi si prefigura che sia reato l'attività di voto di un delegato».

A fianco, Vito Ciancimino Sopra, Casini In basso Franco Marini

«Dobbiamo evitare i processi sommari»

Le perplessità circolano anche negli altri partiti. Il deputato liberale Vittorio Sgarbi è convinto che «il documento ben si inquadra nella prassi folle di voler mettere sotto inchiesta fatti politici». Ma c'è anche chi non si stupisce troppo: «Non conosco le ragioni della richiesta - dice il liberale Alfonso Martucci, vicepresidente della Commissione giustizia - ma se vengono spiegate le finalità, una richiesta di atti può essere anche legittima».

Il congresso regionale della dc del 1983 sancì l'isolamento politico dell'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino all'interno del partito. Tutte le correnti presero le distanze da Ciancimino, che rappresentava il 3 per cento del partito su scala regionale e il 17 per cento della dc palermitana, sostenendo che le sue tessere non erano politicamente spendibili. Questa ineleggibilità fu riferita genericamente a una «questione morale». Gli uomini vicini all' ex sindaco di palermo, non potendo confluire nè all'interno della maggioranza nè all'opposizione, ufficializzarono in quella sede la nascita della corrente dei «cianciminiani».

Scoppierà un nuovo caso? Un nuovo conflitto fra le istituzioni come quello di alcuni mesi mesi fa tra la procura di Milano, titolare dell'inchiesta Mani Pulite e la Camera? Difficile dirlo. Quel giorno si presentarono a Montecitorio agenti della guardia di Finanza per acquisire i bilanci dei partiti. Immediata la reazione dei parlamentari e del loro presidente, Giorgio Napolitano, che ebbe parole dure nei confronti di quello che considerava un modo di fare inammissibile. Per calmare le acque intervenne il capo del pool di Mani Pulite, Borrelli, giudicando l'iniziativa «fuori luogo». [r. i.]

PARTITI

Deficit quadruplicato

ROMA. Il primo bilancio dopo il ciclone Tangentopoli si è chiuso in «profondo rosso» per i partiti politici italiani: il disavanzo complessivo dei principali partiti - le cui spese hanno superato quota 305 miliardi - è infatti quadruplicato nel 1992 passando dai 7,3 miliardi del 1991 a poco meno di 27 miliardi. Il balzo più grosso lo ha fatto il psi, che è passato da un disavanzo di 729 milioni a uno di oltre 21 miliardi. I dati 1992, pubblicati ieri come prevede la legge sul finanziamento pubblico dei partiti indicano che il disavanzo accumulato negli anni da tutti i partiti ha così superato i 134 miliardi: a guidare la classifica, scalzando il pds, è il psi con circa 48 miliardi contro i 44 miliardi (molti dei quali dovuti all'ex pci) del pds. Tra i maggiori partiti, la democrazia cristiana è quest'anno l'unico ad avere un bilancio da media azienda con entrate superiori ai 100 miliardi (107 nel 1992).

INTERVISTA

LA RIVOLUZIONE DEL BIANCOFIORE

Rosi Bindi, segretaria regionale dc del Veneto. La sua nomina è stata voluta da Mino Martinazzoli (a lato)

«Partito popolare mi va benissimo Ma non rinnego il nostro passato»

La dc di Rosi Bindi: nome nuovo via i dirigenti, congresso subito

ROMA

LA Cosa Bianca ha un nome nuovo, un zoccolo duro del venti per cento, un futuro immediato di opposizione. Sembra la Cosa di Occhetto, invece è la dc di domani. La Cosa Bianca, così come la sogna Rosi Bindi, segretaria regionale, agente martinazzoliano per il Veneto. La Tina Anselmi della Seconda Repubblica ha il carattere forte e i riflessi pronti: un minuto dopo l'addio di Mario Segni, stava già scrivendo una lettera al segretario Martinazzoli, chiedendogli un congresso straordinario per cambiare «nome, classe dirigente e programmi del partito».

Quale nome, Rosi Bindi?

«Partito popolare va benissimo. Un partito democratico e cristiano, perché io - del vecchio nome - non rinnego né il sostantivo né l'aggettivo».

E allora, scusi, che bisogno c'è di cambiarlo?

«Ci vuole un nome nuovo perché quella che nasce sia una cosa nuova. La forma, a volte, è sostanza».

Ecco, veniamo alla sostanza. Cosa risponde a Segni, che già si è preso il nome «Popolari» che piace tanto a lei e che a voi dc «buoni» propone di andare con lui, nel nuovo.

«Rispondo che è la dc, la dc come partito e non come persone singole, che deve entrare in qualcosa di nuovo. Tenendo presente che l'epoca della consociazione con i socialisti è finita. E che le nuove leggi elettorali ci imporranno di essere una parte e non più il tutto».

Mamma dc, addio. Dovrete schierarvi. A destra o a sinistra?

«Parole vecchie».

Cambiamo anche quelle: conservatori e progressisti?

«Guardi, se mi danno del conservatore perché sono per il libero mercato e contro l'aborto, mi fanno un complimento. Ma su tutto il resto, dall'ambiente alla solidarietà sociale, noi non prendiamo lezioni da nessuno».

«Dire no all'aborto e sì al mercato non vuol dire essere conservatori»

Segni: me ne vado dal partito di Gava e Sbardella (a sinistra). La Bindi: «Io non faccio elenchi»

Anche Segni, in fondo, dice le stesse cose. Eppure se n'è andato.

«Io capisco le sue ragioni, ma non le condivido. Ci viene a mancare una sponda interna importante».

Era rimasta così male anche quando se n'era andato Orlando?

«Come no. Speravo che non ci abbandonasse. Nella sua Rete ha aggregato le persone intorno al necessario della politica: la questione morale. Ma il necessario non è sufficiente».

Torniamo alla Cosa Bianca, al nuovo partito popolare.

«Un periodo di opposizione non ci farebbe male. Poi prevedo un ridimensionamento quantitativo».

Sotto il venti per cento?

«Diciamo dal venti in su».

Una bella batosta, comunque.

«L'importante è che sia il frutto di una nostra scelta programmatica. Basta con le emorragie interne, gli sfinimenti».

Ce l'ha con Martinazzoli?

«Per carità. Quel poco e tanto che si fa, lo sta facendo lui. E' che Martinazzoli ha il senso della complessità del reale. Va aiutato a semplificare».

E lei, per semplificare, gli ha chiesto un congresso di rifondazione...

«Non sono iniziative contro di lui, ma per lui».

E dei vecchi del partito, che intende farne? Segni ripete da mesi che non ci si può sedere allo stesso tavolo con Gava, Pomicino e Sbardella.

«Io gli elenchi preferisco non farli. Perché non si sa mai dove finiscono».

Vuol dire che è contraria ai processi alla dc?

«Ai processi politici sì».

Ciò non toglie che al Sud... E se adesso Martinazzoli la mandasse a bonificare il partito da quelle parti?

«Se il partito me lo chiedesse, lo farei. Io voglio bene alla gente del Sud».

Massimo Gramellini

I vescovi bocciano Segni

«Un errore il disimpegno dalla dc»

ROMA. Il mondo cattolico ufficiale non appoggia per ora Mario Segni. Anzi lo critica con toni piuttosto duri. «Questo non è il momento del disimpegno ma della partecipazione convinta», dice il presidente dell'Azione Cattolica, Giuseppe Gervasio. E il Sir, il servizio informazioni religiose promosso dalla Cei, lo boccia senza mezzi termini. «La fortissima accelerazione dell'attualità, con cui Segni motiva la sua decisione - scrive la nota ispirata dai vescovi - ne indica al tempo stesso la sconsolante realtà, finalizzata a trarre un preciso (e ben misero) dividendo politico personale dal risultato dell'imminente referendum per il Senato». Segni, dunque, sarebbe un opportunista.

Solo critiche per lui? No: dall'area del cattolicesimo progressista arrivano anche incoraggiamento e consensi. La rivista *Il Regno* definisce la sua scelta «comprensibile, legittima e coerente». E nell'ultimo numero sottolinea che il referendum «non è appannaggio di alcun partito, tanto meno della dc», perciò «il tono liberatorio con cui Martinazzoli ha accolto la lettera di dimissioni di Segni se non fa onore alla lungimiranza dell'uomo, dice tutta la debolezza politica del segretario della dc».

E' con Segni la rivista *Appunti di cultura e di politica* che ha fra i suoi promotori Paolo Prodi, Nicolò Lipari e Pietro Scoppola. «Segni ha reso evidente la sua scelta che era implicita nella battaglia per un sistema elettorale maggioritario: si mette al servizio della costruzione di un ampio e pluralista polo progressista», scrive la rivista. Che aggiunge: «La valutazione sui meriti e i limiti della dc è ormai affidata alla storia. Quello che è certo è che risulta ormai impossibile pensare a rinnovamenti dei partiti che facciano perno sulle tradizionali identità risalenti al periodo della guerra fredda e non a prima. Resta certo essenziale il contributo dell'ispirazione religiosa in politica, ma la tradizione cattolico-democratica è più ampia dei confini di un partito politico».

Arrivano anche le prime prese di posizione degli intellettuali. Favorevoli a Segni. I primi: Luigi Pedrazzi, uno dei padri fondatori della rivista *Il Mulino* e direttore dell'Istituto Cattaneo, e lo storico Pietro Scoppola, ex senatore democristiano e garante del patto referendario.

Si sono schierati a favore anche il sociologo Arturo Parisi, l'ex presidente della Fuci Giorgio Tonini e l'ex presidente dell'Azione Cattolica bolognese Vittorio Prodi, fratello di Paolo, ex presidente dell'Iri.

Fra le prossime adesioni, si fanno i nomi dell'economista Ermanno Gorrieri e del pedagogista Luciano Pazzaglia, mentre nelle università di Bologna, Roma, Milano e Trento sono in corso raccolte di firme in favore dei Popolari.

Posizioni significative. Ma, nel mondo cattolico, pur sempre minoritarie. Spiega infatti il presidente dell'Azione Cattolica: «Più grave è la situazione, più forti devono essere le iniziative di rinnovamento. In questa fase, ogni iniziativa di sfaldamento è più negativa che positiva». Quadrato con la dc di Martinazzoli, dunque. Mentre l'agenzia dei vescovi è molto più severa. Arriva a paragonare Segni al leader della Rete Leoluca Orlando e li accusa entrambi di «personalizzare la lotta politica». [r. i.]

«Pannella alla Giustizia»

Benvenuto propone: entri nel governo

ROMA. Marco Pannella la proposta se l'è sentita rivolgere ancora una volta ieri pomeriggio dalla viva voce di Giorgio Benvenuto. Nel salone delle riunioni del gruppo socialista di Montecitorio, mentre si parlava della crisi al Comune di Roma, ad un certo punto, nei discorsi, il segretario del psi ha infilato una domanda: «Caro Marco, perché non ti poni davvero il problema di entrare nel nuovo governo? Secondo me saresti un ottimo ministro della Giustizia».

Pannella quella richiesta l'ha lasciata cadere con un «no, grazie» problematico. Ma il fatto nuovo è che quella proposta al leader dei federalisti Benvenuto non l'ha buttata lì come una «boutade», ma ne ha parlato con il tono delle ipotesi realizzabili.

E il fatto non deve meravigliare. Se si sta attenti ai movimenti di Pannella di questi giorni, ci si accorge che, come è già avvenuto per l'elezione di Scalfaro, Pannella nella prossima crisi di governo avrà un ruolo da protagonista. Nelle ultime 24 ore ha avuto un lungo colloquio con Martelli, ha pranzato con Spadolini, ha visto Benvenuto, è salito al Quirinale per essere ricevuto da Scalfaro e, prima di cena, si è incontrato con Amato.

Marco Pannella: per il segretario psi Giorgio Benvenuto sarebbe «un ottimo ministro della Giustizia»

Tutti, insomma, parlano con Pannella il quale ha già in testa il «ruolo» che andrà a ricoprire: o sarà il grande avversario, il grande antagonista del governo istituzionale o, come lo chiama lui, «del governissimo» di cui si parla; o, in alternativa, potrebbe essere il grande sostenitore, indispensabile, di un governo sorretto dai parlamentari di dc, psi, psdi, pli e pri e di un nuovo gruppo parlamentare, il «Gruppo federalista democratico», ultima creatura dei leader radicale.

In queste settimane Pannella è stato assorbito da quest'ultima ideazione. «O la faccio entro il 10 aprile - ha confidato - o non la faccio più». In questo gruppo dovrebbero finire esponenti dell'attuale opposizione (i federalisti, parlamentari del pri e forse dei verdi e qualche pidiessino) più alcuni parlamentari provenienti dalla maggioranza. Un gruppo di una ventina di persone al quale aderirà (doveva già averlo fatto ieri) anche Martelli. Ma quale sarà il primo passo della nuova formazione? Se la trattativa tra le forze di governo e il pds per fare un nuovo esecutivo naufragherà, Pannella, con il nuovo gruppo, potrebbe dare al nuovo governo - dopo aver concordato un programma che, come dice l'interessato, avrà al primo posto «l'economia» - l'appoggio per sopravvivere. A quel punto l'idea di vederlo ministro della Giustizia non sarà solo un'ipotesi. [au. minz.]

Dopo 38 giorni nel carcere di San Vittore. L'avvocato Chiusano: non ci sono «fondi neri» Fiat

Mattioli torna in libertà

«E' stata dura, mi sono fatto coraggio»

MILANO. «Trentotto giorni di carcere sono duri, ma mi sono fatto coraggio»: sorridente, Francesco Paolo Mattioli ha appena lasciato alle sue spalle il portone di San Vittore. Un portone secondario però, dove trova ad attenderlo solo un giornalista della Rai. Gli offre il telefonino per comunicare con la sua auto, ferma dall'altra parte del carcere: «Grazie, ma non ricordo il numero», risponde Mattioli. «Posso darle un passaggio?» «Se proprio sarà necessario...».

Alcuni minuti d'attesa poi Mattioli decide di «tornare» in carcere: ma solo il tempo necessario perché arrivi la sua vettura. E poi via, verso Roma, dove il direttore finanziario della Fiat starà agli arresti domiciliari.

La svolta è avvenuta martedì sera al termine del lungo, e per certi versi ancora misterioso, interrogatorio davanti al pubblico ministero Di Pietro. Ieri mattina la procura ha dato parere favorevole alla scarcerazione di Mattioli e poco dopo il gip Italo Ghitti ha firmato l'ordinanza.

Ma cosa è successo in quell'interrogatorio? «Non posso rispondere, c'è il segreto istruttorio», dice Mattioli. E il suo avvocato, Vittorio Chiusano, ai cronisti che chiedono «troppi» particolari: «C'è il segreto da rispettare».

Una cosa però fa irritare l'avvocato, quella frase «Mattioli parla» (nel senso brutale di «vuota il sacco») sussurrata fin da martedì sera e da qualcuno scritta nero su bianco: «Non è vero, è un'insinuazione inaccettabile». Dunque Mattioli, non ha fatto altri nomi, non ha coinvolto altri manager?

«Assolutamente no».

E di cosa si è parlato? «Ha spiegato qual era esattamente il suo ruolo, cosa significa essere il direttore finanziario della Fiat. Che non significa affatto fare il "cassiere", o il controllore delle spese, bensì individuare le strategie finanziarie di un gruppo che ha mille società».

Ma come nasce questo interrogatorio: lo ha voluto la procura o è stato lo stesso Mattioli a chiederlo? «Lo ha chiesto Di Pietro», risponde Chiusano. E spiega: «Mattioli è stato sentito una prima volta dal gip che, correttamente, gli ha posto domande solo sull'episodio contestato nel mandato di cattura. Cioè quella famosa cena con Prada: e Mattioli ha respinto con forza le accuse. Poi, dopo quasi un mese, Mattioli è stato sentito dal pm Colombo: ma anche qui l'argomento principale è stata la cena, altre questioni sono state solo sfiorate. Di Pietro ha sentito l'esigenza di capire quale era esattamente il ruolo di Mattioli».

Si è parlato dei cosiddetti «fondi neri»? «Se per "fondi neri" si intendono fondi illegali costituiti all'estero: no, perché non esistono. La Fiat ha società estere, che hanno disponibilità all'estero. Mattioli ha spiegato i rapporti con queste società i cui managers hanno però, e lo sottolineo, una larghissima autonomia operativa».

Ma allora perché Mattioli è stato rilasciato? «Perché la carcerazione preventiva ha pure un limite».

Chiusano dice queste cose all'ora di pranzo. Ma nel pomeriggio le «voci» sull'interrogatorio si infittiscono. Da «ambienti giudiziari» si fa sapere che Mattioli «ha scelto di assumersi le sue responsabilità», ammettendo di essere stato al corrente del problema delle tangenti»: per questo la procura ha detto sì agli arresti domiciliari. Gli stessi «ambienti» lasciano filtrare la notizia che a Mattioli sarebbero stati mostrati documenti da cui emergerebbero «le prove di un passaggio diretto di denaro dal Banco Unione del Commercio di Lugano, controllato al 100 per cento dalla Fiat, su conti esteri dei segretari amministrativi del psi e della dc». E l'«argomento nuovo», a cui aveva accennato lo stesso Chiusano, altro non sarebbe che la tangente imputata a Fiat Avio.

Alle voci, in tarda serata, risponde un comunicato di Chiusano: «Mattioli ha escluso di essere a conoscenza di tangenti di Fiat Avio. E, per quanto riguarda la Buc, ha solo illustrato il funzionamento dell'istituto finanziario, che appartiene al gruppo Fiat da 50 anni e che, sottoposto ai controlli delle autorità elvetiche, agisce con un management autonomo e non può essere confuso con un ufficio distaccato della Fiat».

In questo clima di «alti e bassi» Chiusano sta riflettendo se ritirare o no il ricorso in Cassazione, di cui si discuterà oggi. Chi invece ha già deciso è Antonio Mosconi, l'altro manager Fiat arrestato con Mattioli. Interrogato ieri, è rimasto a San Vittore: «E' estraneo alle accuse - dice il suo legale, Roberto Ponzio - e aspetta con fiducia l'esito del ricorso».

Susanna Marzolla

Francesco Paolo Mattioli (sopra)
A destra il giudice Antonio Di Pietro

CONTO PROTEZIONE

Angelo Rizzoli, sette ore dal giudice

MILANO. Il pubblico ministero titolare dell'inchiesta sul crack del vecchio Banco Ambrosiano e sul «conto protezione», Pierluigi Dell'Osso, ha ascoltato ieri, come testimone imputato in procedimento connesso, Angelo Rizzoli.

L'imprenditore, interrogato per oltre 7 ore, all'uscita dal Palazzo di giustizia si è limitato a dire di essere «stanco e sconvolto». Rizzoli avrebbe negato di essere mai stato al corrente del «conto protezione», il conto bancario svizzero intestato a Silvano Larini e, secondo l'accusa, a disposizione del psi.

Al magistrato avrebbe fornito chiarimenti sulla vicenda del Banco Ambrosiano e sui suoi rapporti con Gelli, Tassan Din e Calvi e in particolare su quanto aveva dichiarato l'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli, che aveva sostenuto di essere stato presentato a Gelli dallo stesso Rizzoli.

L'imprenditore avrebbe inoltre consegnato a Dell'Osso anche dei documenti nuovi. Il magistrato avrebbe infine individuato a Lugano il titolare di un secondo conto bancario sospetto. Si tratterebbe di un personaggio molto in vista che non sarebbe però un esponente politico.

Dunque la vicenda del «contro protezione» è tutt'altro che conclusa. E nuovi sviluppi sono attesi nelle prossime ore. (Agi)

Il cardinale apre alla Lega

Martini: Tangentopoli insegna che la vecchia politica è finita

MILANO. «Vi chiederete - dice il Cardinale - se questo documento ha qualche rapporto con Tangentopoli. La risposta è sì, la ricerca è stata programmata prima, ma i lavori hanno tenuto conto degli eventi, della fine di un modello, di una società disorientata e inquieta».

Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, presenta così il documento diocesano dal titolo «Costruiamo insieme il bene comune», un messaggio destinato senz'altro a far discutere e a suscitar più di una polemica, e per più motivi. Dalla Chiesa di Lombardia, infatti, arriva un richiamo a rivedere i criteri della politica: più solidarietà, ma in un quadro di ampie autonomie, quasi leghista.

Il card. Carlo Maria Martini

E la coscienza che indietro non si torna, la vecchia politica va archiviata una volta per tutte.

«La casa comune - commenta Martini - presenta crepe e cedimenti, lo sappiamo tutti e ne siamo preoccupati. Ma stavolta non sarà sufficiente un'imbiancatura. Occorre un programma fondato su valori. E questo dev'essere un impegno preciso per tutti i cattolici. La casa comune è di tutti, non solo dei politici. Ciascuno, nel suo piccolo, deve operare per la casa comune».

Sì, il documento diocesano apre a preoccupazioni e tematiche care alla Lega di Umberto Bossi.

«La regione Lombardia risulta penalizzata - spiega il relatore - dai criteri del centralismo burocratico». E non è un relatore qualsiasi ma Angelo Caloia, presidente dello Ior, personaggio di spicco del mondo cattolico lombardo. Il documento è opera sua e di altri intellettuali della Cattolica, laici come Alberto Quadrio Curzio, economista di spicco, e Sandro Antoniazzi, ex sindacalista, successore di Mario Chiesa al Trivulzio; oppure religiosi come monsignor Merisi, vicario di Martini, o il gesuita Mario Reina.

Tutti leghisti?

«Macché - replica Caloia - la Lega non ha l'esclusiva di certi argomenti. A noi interessa lanciare un messaggio per la ripresa, qualcosa che consenta di liberare energie sul territorio. Di operare in profondità contro inefficienze, sprechi e ingiustizie».

Già, e questo significa battersi «contro logiche centralistiche e burocratiche, contro criteri rigidi tanto da ottundere le autonomie e da deresponsabilizzare la classe dirigente locale». Insomma, non sarà un messaggio leghista ma è un fatto che la Chiesa di Lombardia sembra scendere in campo, accettare la sfida «senza paura di fare il gioco di qualcuno, di questa o quella forza, di questo o quell'interesse» come si legge in un passaggio sottolineato dallo stesso Cardinale.

La Chiesa di Tangentopoli, insomma, ha rotto gli indugi, anche alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali per Milano. E' una Chiesa ricca di fermenti, di interrogativi. Sempre con la dc?

O il cammino sarà un altro?

«Questo documento - replica Martini - mi piace perché non vuol parlare ad un partito, ma a tutti i credenti».

E si legge un passaggio severo verso i signori delle tessere: «è più tempo di tranquillizzanti non risposte, costruite con la logica della vecchia politica, travolta del resto dai movimenti in atto nella società civile e nel corpo elettorale». Nessuna carta di credito per nessuno, quindi. La partita i cattolici la giocheranno sul terreno della nuova solidarietà, in una miscela tra pubblico e privato che non deve prescindere dall'efficienza, sia che si parli di sanità che di occupazione e ambiente.

Insiste uno dei relatori, Lorenzo Ornaghi, e aggiunge che «non volevamo interlocutori partitici, ci interessano i gruppi, gli individui». Molta diplomazia, anche per non urtare contro le scelte e i documenti della Conferenza Episcopiae, tanto che Martini sottolinea di «non voler far concorrenza» a Ruini. Ma il dado è tratto: occorre una risposta politica di «alto profilo» alla sfida leghista, e Milano cattolica ci prova.

«E' un bel documento - chiude Martini - difficile e coinvolgente». [u. ber.]

Mazzette al psi da Snam e Fiat Avio

Arrestato l'intermediario, tredicesimo avviso a Craxi

MILANO. Fa «13» Bettino Craxi. E l'ultimo avviso di garanzia porta il marchio della Snam (8 miliardi) e della Fiat Avio (1 miliardo e 125 milioni). Ricercato Mauro Bertini, legale rappresentante pro tempore di Fiat Avio. E' all'estero per lavoro.

Arrestato, invece, l'intermediario, per il psi, della tangente pagata da Fiat Avio per gli appalti sulle turbine per le centrali Enel. Si tratta di Roberto Araldi, docente all'Università Cattolica, commercialista, perito del Tribunale, secondo i giudici intermediario della mazzetta a nove zeri per il garofano. Ma altri arresti sono in arrivo.

Sono due gli episodi contenuti nell'ennesima «busta gialla» per l'ex segretario del garofano. E contro Craxi, i giudici di «Mani pulite» intendono procedere anche questa volta per concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Il primo episodio è relativo ad una maxitangente, 8 miliardi in tutto, finiti nelle casse di Via del Corso tra il '90 e il '92. Soldi «in nero», legati ad alcuni appalti della Snam (gruppo Eni), in Pakistan e in Iran.

Qui a fianco Bettino Craxi
A sinistra Franco Reviglio

Ricercato il manager del gruppo torinese che è all'estero Franco Reviglio sentito dai giudici: respingo ogni accusa

Il secondo episodio tira nuovamente in ballo la Fiat, e riguarda anche i nuovi mandati di cattura emessi ieri. Si tratta delle tangenti miliardarie promesse a dc e psi, e pagate in parte, per gli appalti sulle turbine a gas per le centrali Enel. Una commessa da 800 miliardi, divisa al 50% tra Fiat Avio e Nuovo Pignone. Tangente promessa: 3 miliardi al psi, altrettanti alla dc.

Per il Nuovo Pignone era già stato arrestato Franco Ciatti, presidente del gruppo. Adesso i mandati di cattura toccano il versante Fiat Avio della vicenda.

Davanti al giudice Di Pietro finisce Roberto Araldi, docente universitario alla Cattolica. Contro di lui c'è un mandato di cattura per corruzione e per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E' accusato di aver fatto da intermediario per la mazzetta al psi. Ammette, ma finisce ugualmente a San Vittore. Ci sono altri particolari da verificare.

Non viene eseguito, invece, un altro mandato di cattura firmato dai giudici di Tangentopoli per questa vicenda di bustarelle a turbina. E' per Mauro Bertini, top manager Fiat. Si trova all'estero per lavoro. Negli Stati Uniti, o forse a Londra. Adesso è ricercato.

Ma non c'è solo l'inchiesta «Mani pulite». E il giudice Fabio De Pasquale manda un avviso di garanzia a Francesco Colucci, parlamentare psi. Corruzione aggravata l'ipotesi dell'accusa. Lo stesso magistrato aveva fatto arrestare il fratello del parlamentare, Michele Colucci, finito a San Vittore per i falsi corsi di formazione professionale finanziati dalla Cee.

Colucci, il parlamentare, avrebbe preteso nell'87 400 milioni da un industriale milanese, Luigi Notari, per intervenire presso l'Ufficio Imposte, intenzionato a effettuare un'ispezione nell'azienda.

Respinge il sospetto Francesco Colucci. E su carta intestata del Parlamento dichiara: «Sono certo che la magistratura saprà fare in tempi brevissimi, e con la mia collaborazione, ampie luce sull'episodio, dimostrando la mia completa e più assoluta estraneità».

Si conoscono, infine, i dettagli della deposizione davanti al giudice Di Pietro del ministro delle Finanze Franco Reviglio, che ha ricevuto un avviso di garanzia e per questo si è dimesso. Reviglio, chiamato in causa nella sua veste di ex presidente Eni, ha respinto tutti gli addebiti (ricettazione l'ipotesi di reato) legati al «finanziamento in nero» del psi attraverso due operazioni estere compiute dall'Ente di Stato.

Si tratta di oltre 3 miliardi e mezzo raccolti con operazioni relative ad un oleodotto in Iran (1986) e di 2 miliardi e mezzo con operazioni finanziarie in Nigeria (1988).

Fabio Poletti

RIVELAZIONI

UN'OMBRA SU MAJOR

Tangentopoli in versione inglese

Un'inchiesta sui finanziamenti occulti ai Tory

ANCHE in Gran Bretagna la questione del finanziamenti ai partiti rischia di far scoppiare uno scandalo politico senza precedenti. Secondo quanto ha rivelato ieri il «Guardian», la Commissione speciale per gli interni (a maggioranza conservatrice) sta per avviare un'inchiesta sul modo in cui i partiti politici vengono finanziati, sollevando il velo di segretezza che ha fino ad ora avvolto donatori e beneficiari: una piccola Tangentopoli rischia di esplodere anche a Londra.

All'inizio del mese il quotidiano aveva rivelato che il partito conservatore (il quale, come gli altri partiti britannici, non riceve contributi statali) aveva ricevuto 17 milioni di sterline prima delle elezioni generali.

Ma il primo ministro John Major, l'erede di Margaret Thatcher, si è sempre rifiutato di rendere note le fonti di finanziamento e - come scrive il quotidiano britannico - ha personalmente bloccato qualsiasi tentativo di fare luce sulla vicenda.

Secondo il Guardian inoltre i conservatori utilizzerebbero conti bancari in paradisi fiscali per far arrivare in Gran Bretagna le donazioni concesse da uomini d'affari stranieri, con grossi interessi nel Paese, come il miliardario greco John Latsis.

Il partito laborista - con il quale gli imprenditori non sono mai stati molto generosi e che riceve finanziamenti soltanto dai sindacati - non sembra invece, secondo il Guardian, aver molto da nascondere.

I finanziamenti - ha detto il nuovo leader laborista John Smith, che dopo le elezioni ha preso il posto di Neil Kinnock - sono contabilizzati in bilanci passati al vaglio dei revisori di conti e pubblicati annualmente.

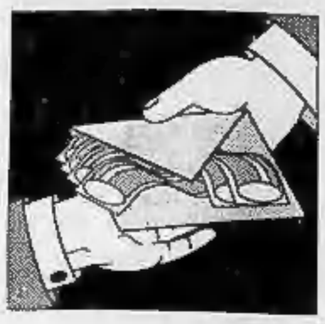
La commissione speciale inviterà comunque i tesorieri di tutti i partiti politici rappresentati in Parlamento, la Cbi (la Confindustria britannica) e le Tuc (le associazioni sindacali), a rispondere in pubblico alle domande dei parlamentari e a rivelare i nomi dei generosi donatori.

Ma il partito conservatore è riluttante a cooperare con l'inchiesta. «E' ancora troppo presto», ha detto un portavoce al Guardian. «E' un'impertinenza - ha invece sostenuto Tim Collins, assistente del presidente di partito, Norman Fowler - andare ad indagare nei fondi privati del partito». Negli ultimi 10 anni i contributi ai conservatori da parte delle circoscrizioni elettorali sono rimasti ad un livello stabile di circa 1 milione e 250 mila sterline. Gli imprenditori hanno invece concesso meno aiuti (3 milioni di sterline nel '92).

Le donazioni delle quali non sono rivelate le fonti, secondo il Guardian, sono progressivamente aumentate, ammontando a 40 circa milioni di sterline nel 1988. [r. i.]

Rivelazioni-choc del Guardian Gli industriali pagavano il partito

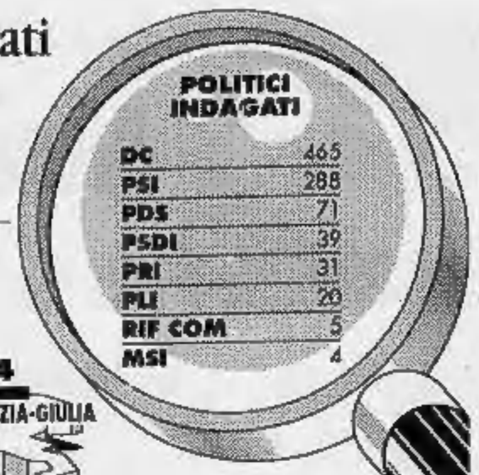
Il leader conservatore John Major erede di Margaret Thatcher



Mani pulite non risparmia nessuna regione, in Lombardia 501 indagati

Ecco i record di Tangentopoli

Coinvolti 465 democristiani, 288 socialisti e 71 pidiessini
La bufera risparmia soltanto Verdi, Rete e Lega Nord



Francesco De Lorenzo ex ministro della Sanità

A sinistra Giorgio La Malfa in alto Claudio Martelli

ROMA. A, come avviso di garanzia: 1116 in tutta Italia. B, come bustarelle: oltre cento mila miliardi pagati in tangenti. C come chiaroveggente: Alberto Zamorani, ex direttore generale dell'Italstat che appena uscito dal carcere dichiarò: «se continua così ne arrestano almeno mille». Era il sette agosto dell'anno scorso il bollettino del carcere segnava 47 persone in manette per Tangentopoli. La realtà ha superato le previsioni: il ciclone tangenti ha portato in tutta Italia a 1356 arresti e ad oltre 1000 informazioni di garanzia. E non è finita. Le inchieste continuano. Al conteggio mancano gli ultimi personaggi finiti in manette.

L'«atlante» di Mani pulite parte lunedì 17 febbario 1992, Sant'Alessio. Quel giorno Mario Chiesa, presidente del Pio Albergo Trivulzio, si fa beccare in flagrante con una mazzetta di sette milioni. E' l'inizio della bufera che travolge: 152 tra deputati e senatori; 852 amministratori regionali, provinciali e comunali; 1487 tra imprenditori, funzionari e altri amministratori. Impressionante la media statistica delle inchieste: 3,3 arresti al giorno e 2,7 avvisi di garanzia quotidiani.

Sotto i colpi dell'indagini crolla il sistema politico. Tre segretari di partito: Bettino Craxi (psi), Giorgio La Malfa (pri) e Renato Altissimo (pli) sono stati raggiunti da avvisi di garanzia. Le ormai famose buste gialle sono state recapitate anche a quattro ministri del governo Amato: Francesco De Lorenzo (pli), Carmelo Conte, Claudio Martelli e Franco Reviglio, tutti socialisti. Ad eccezione di verdi, rete e Lega Nord tutti gli altri partiti hanno iscritti che sono stati raggiunti da avvisi di garanzia per reati connessi alla pubblica amministrazione. Guida la classifica la democrazia cristiana: con 465 indagati. Poi vengono gli altri in ordine decrescente: psi, 288; pds, 71; psdi, 39; pri, 31; pli, 20; rifondazione comunista, 5; msi, 4. E le inchieste non risparmiano i grandi gruppi industriali pubblici e privati come Iri, Ferruzzi, Eni, Pesenti, Ligresti, Fiat, Enel e Anas.

Tangentopoli è nel «sangue degli italiani» ha sentenziato Federico Fellini. E le cifre sembrano dargli ragione. Le persone «iscritte nel registro degli indagati» presso le varie procure sono 2515. Guida la classifica la Lombardia. La mappa della corruzione parte da Milano (scandali del Trivulzio, Metropolitana, Ipab, Malpensa, Ospedali, Passante, corsi di formazione professionale) e passa per Pavia (appalti Policlinico San Matteo); Varese (case di riposo e depuratore), Monza (centro storico), Lodi e Bergamo. In tutto 501 indagati (179 avvisi, 314 in manette, 8 arresti in flagranza), tra cui 32 parlamentari, 135 amministratori pubblici e 114 imprenditori.

Il Veneto colleziona 287 indagati (147 sono finiti in carcere) tra cui 20 parlamentari e 81 tra assessori e consiglieri. Le indagini sono concentrate a Venezia (autostrada Serenissima), Verona (opere per i mondiali di calcio e centrale del latte) e Padova. Al terzo posto la Campania. A far salire la regione in classifica è stata la scoperta degli scandali di Napoli: opere per i mondiali, ricostruzione dopo il terremoto, discariche, rapporti con la camorra. Qui gli avvisi sono arrivati anche ad alcuni magistrati. In tutto 254 persone indagate fra cui 10 parlamentari del calibro di Scotti, Gava, De Lorenzo, Altissimo.

Un plotone di 41 parlamentari fa parte dei 236 indagati laziali. Le inchieste sono condotte dai magistrati di Roma, Frosinone e altre procure i riguardano la vendita di immobili nella capitale, appalti Anas, discarica di Tarquinia.

E' Tangentopoli continua. In Abruzzo: ieri è stato arrestato il sindaco di Pescara, e altri quattro politici che si vanno ad aggiungere ai 232 indagati. Poi ci sono le inchieste in Calabria. Lo scandalo delle fioriere d'oro ha portato alla caduta della giunta di Reggio Calabria. Infine si sono riaperte le indagini per l'omicidio Ligato, un intreccio politica-'ndrangheta. In tutto 156 indagati, tra cui l'ex ministro democristiano Riccardo Misasi.

Nell'atlante di Mani pulite ci sono pagine dedicate a tutte le regioni d'Italia. Quando finirà? Chissà. Il bollettino dalle carceri si aggiorna ogni ora: 31 marzo ore 22,05 si costituisce Giuseppe Ricciardi consigliere regionale in Campania.

Maurizio Tropeano

«Avviso» all'ambasciatore

A Giakarta, per appalti al Terzo Mondo

ROMA. Questa volta nella rete della Tangentopoli della Cooperazione allo sviluppo è finito un ambasciatore in servizio. Dopo l'arresto dell'ex direttore generale ambasciatore Giuseppe Santoro, accusato di concussione, dopo l'avviso di garanzia alla segretaria dell'ex ministro Gianni De Michelis, è toccato a Michele Martinez, attuale ambasciatore italiano a Giakarta, che ieri ha ricevuto un avviso di garanzia insieme ad altri dieci imprenditori, diplomatici e funzionari della Farnesina che, come lui, hanno avuto vari ruoli nell'assegnare gli appalti per il Terzo Mondo.

Negli Anni Ottanta, quando a capo della Cooperazione era Francesco Forte e ministro degli Esteri era Andreotti, Martinez era stato vicedirettore esecutivo del Fai, il Fondo Aiuti Italiani. Oggi è accusato di abuso di atti d'ufficio e turbativa d'asta. Per gli altri, fra i quali figurerebbero grossi nomi dell'imprenditoria già inquisiti nelle indagini «mani pulite» di Milano e Roma, si parla di concorso in corruzione e turbativa d'asta. Segreti per ora i nomi.

L'inchiesta, nelle mani del sostituto procuratore Vittorio Paraggi, è in corso. Ieri la casa romana dell'ambasciatore è stata perquisita dalla Guardia di Finanza, che sta compiendo perquisizioni in tutta Italia, nelle imprese che avevano ottenuto gli appalti. Il giro d'affari tra il 1986 e l'88, gli anni coperti da questo filone di indagini, sarebbe di 1900 miliardi.

Secondo indiscrezioni, Martinez avrebbe privilegiato alcune imprese, rivelando in anticipo quale sarebbe stato il prezzo fissato per ogni lotto dei lavori.

Il Fondo di Aiuti Italiani era stato istituito nel 1975, quando la Cooperazione allo Sviluppo era soltanto un dipartimento della Farnesina, con lo scopo di assicurare la sopravvivenza di popolazioni minacciate dalla fame. Dal Sud del Sahara all'Eritrea, gli interventi furono numerosi, e non mancarono scandali, come quello del Tana Beles. Più tardi il Fai venne riassorbito dalla Cooperazione, diventata nel frattempo direzione. Con un giro di 30.000 miliardi solo dall'88 a oggi, che rappresenta il primo filone d'indagine del giudice Paraggi. **[m. g. b.]**

Anas, nei guai senatore dc

Bonferroni avrebbe ricevuto una mazzetta di 300 milioni

ROMA. Avviso di garanzia anche per il senatore democristiano Franco Bonferroni. E' accusato di concussione dal pool di magistrati che indaga sulle tangenti versate all'Anas. Secondo i giudici, infatti, Bonferroni avrebbe ricevuto da un imprenditore una mazzetta di 300 milioni per un appalto - che risale al 1990 - per il tratto della strada statale 36 Como-Passo Spluga.

Bonferroni, 55 anni, emiliano, appartenente alla corrente di Prandini, è stato sottosegretario all'Industria ed al Commercio con l'estero.

Un altro avviso di garanzia riguarda i lavori di consolidamento disposti dall'Anas per le pendici su un tratto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Lo ha emesso la Procura della Repubblica di Lamezia Terme a carico dell'ing. Marcello Uccellini, capo del Compartimento Anas di Reggio Calabria. I reati ipotizzati per il professionista sono quelli di abuso di ufficio e falso ideologico.

I lavori per un importo di 40 miliardi di lire furono affidati alle imprese lametine Adriano Merlo e Francesco Grandinetti con il sistema della trattativa privata in quanto lavori di somma urgenza, ora contestata dagli inquirenti in quanto, a distanza di molti anni, l'opera non risulta essere stata completata eppure nella zona non è accaduto nulla di grave. [Agi]

LA POLEMICA

MILITARI E CARROCCIO

Il gen. Manfredi, comandante del IV corpo d'armata: Bossi e Miglio? Insulti gratuiti

«La Lega dovrebbe vergognarsi»

Gli alpini: «Né asini, né tromboni, né golpisti»

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Prima di tutto noi non siamo degli asini, poi non siamo pericolosi, e nemmeno golpistis». Il generale Luigi Manfredi, comandante del IV Corpo d'Armata alpino, replica duro a Umberto Bossi, per la «sparata» sui militari e sull'ipotesi di un colpo di Stato nel nostro Paese.

Torinese, Manfredi viene dall'Accademia di Modena, poi è stato alla Scuola di applicazione, quindi comandante di diversi reparti alpini. Ha ricoperto incarichi di stato maggiore in Germania, come addetto militare dal '78 all'81. Da 24 giorni è al comando del IV Corpo d'Armata. «In tutto, ventuno trasferimenti. Noi la nostra carriera se la siamo sudata». Appena lette le dichiarazioni del leader della Lega, il generale è sobbalzato, e subito ha manifestato la propria indignazione. Ora rincara la dose nei confronti di Bossi, combatte da alpino questa battaglia contro i sospetti e quelli che definisce «insulti».

«Abbiamo generali che, più o meno tutti, hanno fatto carriera per motivi politici più che per gesta eroiche, però in una situazione di instabilità e di grave crisi economica anche gli asini, a volte, possono diventare pericolosi»: queste le parole di Bossi.

Lei cosa risponde, generale?

«Premetto che io parlo in veste di comandante del quarto Corpo d'Armata e come un generale italiano, che si sente svillaneggiato da uno che probabilmente non sa nemmeno che cos'è una carriera militare. Io ho passato tanti anni sui banchi di scuola. Perché, è bene rammentarlo, i militari studiano parecchio. E una delle nostre caratteristiche è l'aggiornamento periodico dei quadri: così si raggiunge un'alta professionalità».

I leghisti, comunque, insistono nei discorsi su possibili tentazioni golpistiche.

«Le affermazioni di Miglio e di Bossi mi offendono. Quindi ho sentito la necessità di esprimere pubblicamente il mio punto di vista. Non si può sentir insultare le forze armate e incassare. Golpismo? A questo proposito ritengo mio dovere affermare che non ci si può coinvolgere in una simile accusa nemmeno in un gioco dialettico. Noi siamo sempre stati e ci sentiamo lealmente fedeli alle istituzioni. E poi l'accusa mi sembra ridicola. I problemi del nostro Paese sono di altro genere».

La fedeltà degli alpini, dunque, non si discute.

«Noi siamo anche fautori della trasparenza: che vengano a vedere le nostre caserme, vengano a vedere che cosa facciamo con le nostre operazioni, come la "Vespri siciliani" o la "Forza Paris". Si ricordino gli interventi dei nostri soldati in Friuli, nell'Irpinia. Prima si rendano conto di come viviamo e poi, eventualmente, critichino i generali. Ma nome per nome».

Bossi sostiene anche che i generali hanno fatto carriera per motivi politici.

«Guardi, io e gli altri la carriera non l'abbiamo fatta certo per colore politico. Io ho la coscienza tranquilla. Ho sudato come i miei ufficiali. Bisogna ricordare, tra l'altro, che le commissioni di avanzamento funzionano all'interno della struttura, non sono condizionate dall'esterno. Quindi, i gradi sono guadagnati. Devo anche precisare che determinati incarichi di vertice sono designati dal governo».

Ma la politica, nell'ambiente militare, può avere qualche influenza?

«Lo escludo. Quel che conta è che ci si renda conto di qual è la progressione di carriera. Qualcuno può pensare che uno avanzi perché s'appoggia a questo o a quel carro: non è affatto così. Lo voglio ripetere per me e per gli ufficiali che comando e sono alle mie dipendenze»

Non è così per Bossi, a quanto pare.

«Quello di Bossi è un insulto gratuito. E' già difficile dimostrare che uno è un trombone quando lo si conosce, figuriamoci quando non lo si conosce».

Secondo lei, generale, in questo momento può esserci un rischio di colpo di Stato?

«Mi rifiuto di crederlo. Le forze armate, e il quarto Corpo d'Armata che ho l'onore e il privilegio di comandare, non hanno mai pensato, né possono pensare a una cosa del genere. Questo lo prova non tanto la mia convinzione, quanto la nostra trasparenza».

Gli alpini, dunque, tirano diritto per la loro strada, quella del rispetto della democrazia, della solidarietà.

«Non c'è alcun dubbio. Penso che la gente debba sapere qual è il punto di vista del comando di un Corpo d'Armata che è una delle colonne della democrazia. Noi alpini abbiamo diversi motti. Il più emblematico mi sembra questo: "Non per sembrare, ma per essere"».

Giuliano Marchesini

A sinistra un gruppo di alpini Qui accanto Gianfranco Miglio

«Prima di parlare pensino a ciò che abbiamo fatto in Friuli e in Irpinia o alle missioni in Sardegna o sull'Aspromonte»

Aria viziata? Fai una cosa inutile: apri la finestra.

SMOG, POLVERE, POLLINE, FUMO, PELI, BATTERI: IN BREVE, ARIA DI CASA.

Per quanto le pulizie siano accurate è impossibile eliminare completamente questi elementi dall'aria. Risultato: questi elementi li respiriamo. Ma se pensiamo di cambiare l'aria viziata di casa con l'aria inquinata esterna apriamo, appunto, la finestra, prendiamo lucciole per lanterne.

Per cambiare aria veramente la cosa utile da fare è installare un purificatore d'aria Philips. Con i suoi tre filtri, lavabile, elettrostatico e a carboni attivi, e grazie alla camera di ionizzazione, il purificatore Philips restituisce all'ambiente aria efficacemente filtrata, priva di cattivi odori e ionizzata. Se respirare è indispensabile lo è anche il purificatore d'aria Philips.

Per ulteriori informazioni, telefonateci.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-20026

Purificatore d'aria Philips. Cambia aria in aria pulita.

PHILIPS

Alcuni avvisi di garanzia sarebbero già stati emessi dalla Procura generale di Salerno

«Quei giudici favorivano i camorristi»

Al Csm il dossier sui magistrati accusati da un pentito

NAPOLI. I pentiti di Napoli sono ormai un fiume in piena, con le loro confessioni stanno travolgendo partiti e istituzioni, rivelando intrecci sempre più sconvolgenti con la malavita organizzata. Parlano i camorristi di rango come Pasquale Galasso, mente finanziaria del clan di Carmine Alfieri, il padrino più ricco d'Italia. L'inchiesta scaturita dalle sue dichiarazioni sta mettendo a nudo un groviglio stupefacente di connivenze tra pubblici poteri e bande criminali. Nell'indagine per la quale i dc Gava, Cirino Pomicino, Alfredo Vito, Vincenzo Meo e il socialista Raffaele Mastrantuono sono indiziati di concorso in associazione a delinquere, spuntano altri personaggi insospettabili. Sotto inchiesta sono finiti sette magistrati che nella metà degli Anni Ottanta lavoravano nel palazzo di giustizia di Napoli. La procura della repubblica di Salerno avrebbe già emesso alcuni avvisi di garanzia, nei quali si ipotizzano gravissime collusioni con la camorra che negli ultimi dieci anni ha dettato legge in Campania. Il Csm si occupa di loro a partire da oggi.

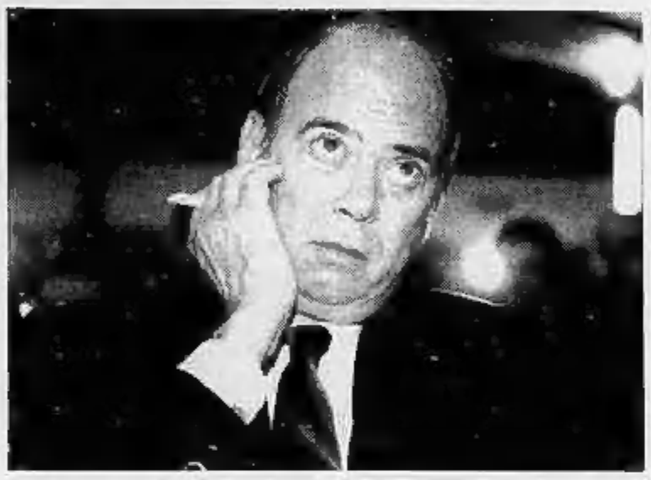
Tutti i giudici inquisiti, all'epoca dei fatti, occupavano posti chiave sia nella procura della repubblica che nei collegi giudicanti. Il clan di Carmine Alfieri si sarebbe servito di loro allo scopo di ottenere sentenze di favore per gravissimi fatti di sangue, ha detto, sono stati catalogati a torto dalla polizia come delitti di camorra. «Erano omicidi politici - ha spiegato il pentito -, compiuti perché le vittime davano fastidio con la loro attività moralizzatrice». Per questo motivo, avrebbe rivelato Galasso, fu ucciso Marcello Torre, sindaco democristiano di Pagani, un Comune del Salernitano. Il vice di Carmine Alfieri Ha parlato anche del rapimento da parte delle br dell'ex assessore regionale dc Ciro Cirillo. Ha spiegato che l'accordo tra l'organizzazione criminale e i big della politica sarebbe stato stipulato proprio allora. «Prima e durante il sequestro - ha fatto capire Galasso - gli equilibri erano diversi: chi godeva degli appoggi più influenti era un nostro rivale, Raffaele Cutolo».

Ma l'inchiesta sul clan Alfieri non è l'unica bomba esplosa a Napoli. C'è un'altra indagine che riguarda un giro di tangenti e una serie infinita licenze concesse a un gruppo di camorristi per aprire le discariche in Campania. Un politico arrestato per corruzione, Raffaele Patrone Capano, cavallo di razza del pli napoletano ed ex assessore provinciale all'ambiente, ha alzato il tiro. «E' vero - ha confessato -. Prendevo i soldi dei camorristi per l'affare delle discariche. Sono stato io a dare le concessioni alle ditte. Ricevevo dieci milioni la settimana da un certo Cannavale, un faccendiere ligure. Io sapevo che Cannavale aveva dato soldi anche a Renato Altissimo, il mio ex segretario». Altissimo è stato raggiunto ieri da un avviso di garanzia per corruzione. Un secondo pentito, Ermanno Felella, ha chiamato in causa un altro big del partito liberale: Francesco de Lorenzo.

Fulvio Milone

L'ex segretario del partito liberale Renato Altissimo (a destra) e l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. (qui a fianco)

Collusioni in processi contro boss del crimine?



«Napoli, non vendicarti»

Parla il cardinale Giordano «Evitate gazzarre di piazza»

Il cardinale di Napoli Michele Giordano

NAPOLI. «Non sarà la volontà vendicativa a restituire la fiducia, né a restaurare le condizioni del vivere civile». Lo afferma il cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli, in una nota diffusa ieri per commentare «una situazione - scrive il presule - che ha assunto toni sempre più cupi anche nella nostra città». «La volontà vendicativa - spiega il cardinale - porta facilmente a quei giudizi sommari che poi si ritorcono su tutta la città». Fenomeni del genere, secondo Giordano, «stanno già avvenendo ad opera di chi, con giudizio o pregiudizio manicheo, divide l'Italia tra una parte buona e una parte cattiva». L'arcivescovo riconosce che «il momento è drammatico», ma - precisa - «bisogna affrontarlo con lucidità di mente e con controllo dei sentimenti, affinché la volontà possa assumere decisioni veramente giuste per il bene comune». Per il cardinale Giordano «questa tempesta passerà, anche se è stata la più furiosa che che si sia abbattuta su tutto il Paese, e in particolare su Napoli». Occorre però «la collaborazione di tutti, l'impegno di tutti a riacquistare un senso profondo della responsabilità civile, che non si esprime attraverso la gazzarra di piazza, alimentata da chi vuole strumentalizzare per fini propri l'indignazione popolare, ma con il giusto equilibrio tra l'esercizio dei diritti e quello dei doveri». Soltanto alla magistratura «spetta giudicare persone e situazioni: a noi spetta attenderne il giudizio con sofferenza ma con fiducia». [Ansa]

IL VIAGGIO

LA LEGA SBARCA AL SUD

Bossi, lo sbarco blindato

Polizia e 50 fedelissimi di scorta

Da sinistra Bossi, Miglio e Formentini

NAPOLI

MACCHINE della polizia, scorta di massima sicurezza, tensione. E dentro si canta il «Mazzolin di fiori». La Lega sbarca a sud. Cinquanta tra deputati e senatori leghisti hanno riempito un autobus e sono arrivati a Napoli, al seguito di Umberto Bossi ospite di Gad Lerner a «Milano, Italia». Trovano ad attenderli, al casello, una scorta degna di una visita di Stato. Ma veramente sono in visita a un paese estero? Passaporto, moneta e mutuo del Nord erano boutade o progetti?

Intanto c'è Napoli. Si preparano a una serata difficile, i leghisti, ma le misure di polizia che incontrano li lasciano sbalorditi. E' veramente l'altra Italia quella che vanno a scoprire, in questo viaggio che è insieme spedizione militare e gita scolastica. C'è Speroni, il senatore con la cravatta texana. Gnutti, il confindustriale. Rocchetta, il veneto «nemico» del Risorgimento. Borghezio, il torinese puntiglioso. Irene Pivetti, la cattolica in rotta con il card. Martini. Sono stati convocati per dare sostegno morale al leader. Sanno che dovranno combattere con un pregiudizio che li accompagna da sempre: di essere razzisti e nemici dei meridionali. Anzi, di dovere la loro fortuna elettorale proprio agli slogan contro il Sud.

E in effetti le primissime parole non lasciano margine a dubbi. Enrico Speroni si lascia andare: «Qui manca la cultura della legalità. Avete presente i semafori? Io mi fermo anche con il giallo. Loro passano con il rosso. Legalità e coerenza, ecco cosa manca. Io mi fermo. Ma se trovo uno che attraversa lontano dalle strisce, lo metto sotto». Irene Pivetti: «Non ci sono mai stata, a Napoli. Mi aspetto una città sporca e disordinata. Ma non vorrei passare per razzista». Ascolta e annuisce Roberto Asquini, deputato di Udine: «Neppure io ci sono mai stato. Mi hanno detto che la Costiera è magnifica. Cosa mi aspetto? Mah, una città dal clima caldo. Intendo il calore umano. Fantasioso».

Fantasiosi? Ce ne sono di episodi da raccontare. C'è tutto il folklore di Napoli a disposizione. I soliti racconti di furti, di truffe, di colpi di mano. E il deputato in trasferta sbigottisce. Ma altri contraddicono. Enzo Frego, deputato: «Venni a Napoli nel 1960, quando ero in Marina. Sono 33 anni che non vengo. Mi ricordo gli scugnizzi, il mercato di Forcella, la neve sul vesuvio. Che città!». Si sogna ad occhi aperti, sul pullman. Enzo Boso, deputato di Trento, è stato sotto il vesuvio come giovane ufficiale dei carabinieri: «Non posso dimenticare il contrasto tra l'estrema povertà e la ricchezza. Né l'arroganza dei potenti».

Ecco, è l'anima di Napoli vista con gli occhi di un leghista. Ci prova Franco Rocchetta, nemico giurato del Risorgimento, a dare un inquadramento storico: «Napoli per me è una capitale europea. Saccheggiata e corrotta dallo stato savoiardo e colonialista. Sono stati trattati come colonie. E ora vivono la decolonizzazione. Una situazione che mi ricorda l'Africa, dove le caste politiche fanno i loro interessi e mai quelli del loro popolo».

Rocchetta fa accendere gli occhi dei colleghi. Mentre il pullman corre lungo l'autostrada e ormai è sera, interviene Carlo Pisati, senatore di Pavia, ex dirigente industriale. «Pensate che venni la prima volta a Napoli nel '59. Seguivo uno stabilimento di San Giorgio a Cremano. Solita roba: catena di montaggio e frigoriferi. Ebbene mi è rimasto impresso che gli operai cantavano, mentre lavoravano. Una cosa incredibile, per noi che venivamo da Milano. Una vitalità... Ecco, se i napoletani ritrovassero la loro natura la prima cosa che dovrebbero fare è diventare leghisti, sposare il federalismo e cacciare i corrotti».

«Il fatto è che noi abbiamo le idee chiare, sul Sud - interviene un altro, Gianmarco Mancini - e quando la Lega arriverà al Sud sarà accolta a braccia aperte». Si canta a squarciagola, intanto. Il viaggio diventa sempre più simile a una gita fuori porta. Se ne preoccupa Roberto Castelli, deputato di Lecco: «Mi sembriamo studenti un po' troppo fuori corso». Intanto agita l'opuscolo «Mafia e politica, assistenzialismo invece che sviluppo al Sud». Insiste: «Questo è il nostro libretto rosso. Io lo so come va a finire, in trasmissione. Finirà a risse. E io allora mi sono portato il libretto. Ci sono le nostre idee».

Sotto sotto, in effetti, c'è paura di questa «invasione» fuori campo. Ma che ci vanno a fare cinquanta leghisti a Napoli? Lo sapete che potrebbe finire a pernacchi? O forse vi aspettate che Bossi sia incoronato come re di Napoli. «Non so. C'è gente incazzata. Delusa. Ma avranno l'intelligenza di capire chi è che parla con il cuore», dice il senatore Boso. Parla anche lui con il cuore. E non lo nasconde.

Gli fa eco Fabio Padovan, deputato di Treviso, famoso a suo modo per l'interrogazione parlamentare sugli alpini meridionali: «Noi dobbiamo vincere la disinformazione che ci circonda. Ci vogliono sempre far passare per degli ignoranti, dei beluba. Non sanno che noi abbiamo tutti un lavoro, un'attività. Che giriamo l'Italia. E che le realtà le conosciamo bene». E intanto il pullman è arrivato in città. Fuori degli studi televisivi c'è una piccola folla. Dentro si saluta. E sbuca fuori una bandiera, direttamente al Golfo da Pontida. Si comincia.

Francesco Grignetti

FLASH

Processo ad avvocati Protestano i colleghi

TORINO. Una «giornata nazionale di astensione» è stata proclamata per domani dall'Unione delle Camere penali italiane come gesto di solidarietà nei confronti dei colleghi avvocati che saranno processati il giorno dopo dalla pretura di Monza per «interruzione di pubblico servizio». Gli avvocati processati, nell'estate '92, si erano astenuti dalle udienze per protestare contro il decreto Scotti-Martelli. [Ansa]

Libertini: non sono tra gli inquisiti

RIMA. Il senatore Lucio Libertini precisa: «Con stupore mi trovo collocato dalla *Stampa* tra "gli inquisiti". Capisco che è un disguido giornalistico, un errore di impaginazione, e che il riferimento che mi riguarda era relativo alla mia critica a Scalfaro. Ma rimane il fatto che la mia foto spicca tra quelle degli inquisiti e sotto un titolo che reca "Vietato il Colle agli inquisiti"».

Arrestato con altri 4 l'ex sindaco di Pescara

PESCARA. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia per concorso in concussione per presunte irregolarità nell'appalto per la pulizia della città. Fra gli arrestati, l'ex sindaco di Pescara e presidente Iacp Nevio Piscione (psi) e l'ex assessore regionale Rosario Bosco. [Ansa]

Vicenza, leader Iacp condannato a tre anni

VICENZA. L'ex presidente dello Iacp di Vicenza Graziano Paccagnella, democristiano, è stato condannato a tre anni e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per concussione senza la sospensione condizionale della pena. E' il primo imputato eccellente del Veneto a subire il verdetto dei giudici. In tre anni di presidenza dell'Istituto l'esponente democristiano ha incassato tangenti per 340 milioni, il 3% per ogni appalto. [Agi]

Buenos Aires accusa «Tangenti sugli aiuti»

BUENOS AIRES. Nell'erogazione di una parte dei 59 milioni di dollari donati dall'Italia all'Argentina per la costruzione di case popolari, emergerebbe una differenza di 2,5 milioni di dollari (circa 4 miliardi di lire) «tra la somma inviata a Buenos Aires e quella effettivamente spesa». Il capo dell'organo di controllo statale ha sostenuto che «se vi sono state tangenti, bisognerà guardare alle imprese italiane». [Ansa]

VOLTI NUOVI

UN SINDACO PER NAPOLI

L'«Avanti!»: dateci la Loren

«Dopo i politici guitti, largo agli attori»

A lato Luciano De Crescenzo e Marcello D'Orta A sinistra Sofia Loren

Insorgono gli artisti napoletani «Vogliamo un sindaco pulito Sofia è stata anche in galera»

ROMA

AVETE voluto mandarci via? Bene, adesso prendetevi la Loren». La candidatura dell'attrice a sindaco di Napoli, buttata lì come una battuta tra una cena e un cocktail nei saloni di Hollywood, è piaciuta ai socialisti dell'*Avanti!*. Ci hanno pensato un paio di giorni, poi hanno rilanciato l'idea all'insegna del «ridateci la Ciociara».

Scrive il quotidiano del psi: «Se siamo all'8 settembre della politica italiana dobbiamo farci carico per intero dell'apocalittica metafora. E riflettere».

Riflettiamo: un centinaio di arresti, un ex sindaco trattenuto per qualche ora a Poggioreale, politici e professori universitari colpiti da avvisi di garanzia, parlamentari tirati in ballo dai camorristi che collezionano autorizzazioni a procedere. Insomma, siamo allo sfascio. Proprio come nel '43. E proprio come allora, dice l'*Avanti!*, «le forze sane della Nazione risorgono, si armano di santa pazienza e ricominciano...».

E che c'entra Sophia? C'entra: «Il copione è tutto scritto - continua il giornale - non c'è che da recitarlo. E, trattandosi di neorealismo, gli attori sono presi dalla strada e, quindi, possono essere innumerevoli e volenterosi . Ci vuole certo qualche bravo professionista. Ed ecco la Loren pronta alla bisogna...».

A Napoli, probabilmente, hanno problemi più gravi da risolvere. Però, ai napoletani, l'idea della Loren sindaco non piace per niente. «Rispetto a quelli che hanno spogliato la città sono meglio tutti - dice Luciano De Crescenzo -. Anche Sophia, senza dubbio. Ma non bisogna cadere nel ricatto dei politici corrotti. Loro dicono: noi potremmo anche andarcene, ma voi non sapreste come sostituirci. E invece ci sono i tecnici, i dirigenti d'azienda. Io ho lavorato per vent'anni all'Ibm. Conosco molti manager cinquantenni che sono stati letteralmente emarginati perché troppo vecchi. Ognuno di loro avrebbe le capacità per salvare Napoli». E la Loren? «Lei è stata pure in galera per esportazione illegale di opere d'arte - dice Marcello D'Orta, il maestro di *Io speriamo che me la cavo* -. E di sindaci inquisiti o pregiudicati ne abbiamo abbastanza. No, no. Resti pure dov'è...».

L'Avanti! insiste: «C'è un'immagine nella *Ciociara* di Fellini che è l'epitome della Nazione. Accasciata in mezzo a una strada polverosa, violata, derubata. Era Sofia in una magistrale interpretazione. Dopo tante squallide, miserabili recite dei guitti della politica professionale, un'interprete così può benissimo fare il sindaco di Napoli...».

«Se è per quello potrei farlo anche io - continua De Crescenzo -. Con l'elezione diretta ogni uomo di spettacolo avrebbe buone chances di essere eletto. Io, Sofia, Pippo Baudo. Il problema è che non siamo capaci. Anche la Loren: è bella, intelligente, ha avuto tutto dalla vita. Ma della politica si stancherebbe subito».

Napoli, insomma, si è quasi offesa. «Platone parlava della Repubblica degli intellettuali - sbotta D'Orta -, e noi dovremmo tenerci una Repubblica degli attori. Ma in fondo hanno ragione loro. Le racconto un aneddoto: un editore di Tokyo sta traducendo il mio libro. Mi hanno chiesto di cambiare il titolo e di metterci dentro qualcosa che ricordi Napoli. Ma che ne sapevo io di cosa ricorda Napoli ai giapponesi. Mi hanno detto: la camorra, il Vesuvio, la pizza, gli spaghetti e la Loren. San Gennaro? Non sanno neanche chi sia. E allora, se una è più famosa di San Gennaro, forse potrebbe pure fare il sindaco di Napoli. Tanto, peggio di così...».

Guido Tiberga

IL CASO

NEL FAR WEST DELLE RIFORME

Trenta gli omicidi in pochi mesi, le vittime sono direttori di aziende o uomini d'affari

Il massacro dei manager di Russia

La polizia: concorrenza a revolverate
I killer reclutati tra gli ex militari

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Orbo» l'hanno ammazzato tre giorni fa, il 27 marzo, alle 10 di sera, in quel luogo simbolo per gli eltsiniani che si chiama Zelenograd, periferia di Mosca, città-satellite di intellettuali e ricercatori, il cui striscione verde non manca mai alle manifestazioni dei democratici. Vladimir Krivulin, detto Orbo, aveva un sacco di soldi in tasca. L'ha tolto di scena una raffica di kalashnikov. La polizia non c'era riuscita perché una diagnosi di schizofrenia ogni volta lo toglieva di prigione. Il killer Orbo ha portato con sé i grandi misteri della nuova frontiera dell'economia russa: la privatizzazione a colpi di pistola.

Una trentina di omicidi negli ultimi mesi: direttori di aziende statali che stanno diventando società per azioni, businessmen, direttori di banca, esportatori di materie prime, vecchia nomenklatura di Stato e pionieri del privato caduti nel mattatoio del Far West russo dove i killer sono anch'essi un prodotto del dissolvimento di tutto ciò che una volta si chiamava Urss, ex atleti e militari. Come a Podolsk, vicino a Mosca, dove qualche settimana fa l'ex apparatchiki Viktor Toretchenko, direttore della «Mis» di Tallinn e vicepresidente della «Daman», è stato ucciso da un ex lottatore di judo e da due allievi dell'Accademia militare.

Ma l'omicidio più clamoroso è avvenuto a Karaganda, Kazakhstan. Aleksandr Svichinskij, che da Mosca il partito aveva mandato laggiù a dirigere il grande stabilimento metallurgico statale, è stato ucciso da killer venuti da lontano, dalla Lituania, dove erano stati reclutati per 3 mila dollari e una Zhiguli a testa. Il 23 marzo uno dei due è stato preso in Lettonia, a Kaunas. Si chiama Jozas Maksimavichus, ha confessato.

La grande torta da dividere è l'infinito patrimonio di Stato, timidamente avviato alla privatizzazione. Ci conferma il colonnello Aleksandr Tatsitov del Dipartimento criminale del ministero dell'Interno: «Il numero dei delitti su commissione è aumentato in modo impressionante. Si può dire che le vittime sono per metà nuovi businessmen, per metà direttori di imprese statali e funzionari di Stato. A marzo hanno cominciato a colpire anche la polizia: due nostri ufficiali sono stati uccisi in città diverse». Ipotesi di indagini? «Mi pare chiaro che l'omicidio è diventato un modo abituale per risolvere i problemi di concorrenza».

Un esempio? Ecco: a fine febbraio è stato trovato nella Moscova il cadavere di Mikhail Prokhorov, vicedirettore dell'impresa commerciale «Turos». Le indagini, dice la polizia, non sono state difficili: ideatori del delitto i dirigenti di una ditta concorrente, esecutori tre militari disertori. Dove girano soldi, si spara. Anche il produttore del gruppo pop «Kombinatsia», Aleksandr Shishinin, ha trovato la sua raffica di mitra sulla porta di casa, a Mosca. Killer, non banditi, perché non hanno nemmeno toccato i 10 mila dollari che aveva con sé. Stessa fine è toccata nella capitale a Ivan Dik, direttore di una raffineria di petrolio in Siberia.

Due le vittime, per ora, nel settore bancario. Vladimir Rovenskij, presidente di Tekhkobank (una delle nuove banche d'affari private) è caduto insieme con la sua guardia del corpo, Sergheij Iliushenko, ex militare. Il killer ha lasciato accanto ai corpi un caricatore vuoto di kalashnikov. La procura di Mosca è venuta a capo dell'intreccio che, vedi caso, lega insieme nuovi squali e vecchi controllori dei beni di Stato. Dieci ore prima della morte il povero Rovenskij aveva concluso l'operazione di trasferimento all'estero di 140 milioni di dollari. Come? Una grande azienda di Stato russa aveva stipulato un contratto di acquisto di beni in Occidente. La somma poteva così essere trasferita attraverso Tekhkobank. Una volta arrivata all'estero, il contratto sarebbe stato annullato e l'esportazione di capitale compiuta. Niente di stupefacente, se non l'entità della somma.

Yurij Tompakov, capo del Dipartimento indagini della procura, dice che non c'è da stupirsi: «Alla base di tutti questi omicidi c'è lo stato in cui si trova la nostra economia». Peccato che il vecchio Orbo non ci possa più raccontare niente. Le cronache di Mosca dicono che il suo motto era: «Ha ragione chi tira fuori la pistola per primo». Proprio come nel Far West.

Cesare Martinetti

TRA I DEPUTATI

Pistole giocattolo a ruba

MOSCA. Aspettando la vendetta di Eltsin, i deputati del popolo di Russia hanno cominciato ad armarsi. Pistole ad aria, per ora, che - si è saputo ieri - sono andate letteralmente a ruba in uno degli spacci del Cremlino, domenica scorsa, giorno di massima tensione tra il Presidente e il corpo dei deputati.

I dirigenti di Mosknìga (Mosca-libri) che gestiscono i punti vendita del buffet del Congresso non hanno voluto dire quante pistole sono state vendute per 1500 rubli (poco più di 3 mila lire). Ma si sa che a mezzogiorno erano esaurite tutte le armi-giocattolo portate allo spaccio. Apparentemente identiche ad un'arma automatica vera, in grado di sparare proiettili di plastica, hanno attratto la curiosità del Congresso. Moskovskie Novosti ha pubblicato la foto di tre deputate che provavano ed acquistavano la loro pistola.

Una fabbrica d'auto dell'Urss
Attorno alle privatizzazioni si gioca una partita a colpi di pistola

«I miei rubli per Boris»

Miliardario pronto a finanziare il referendum del Presidente

MOSCA. Accanto al referendum capestro per Eltsin indetto dal Congresso dei deputati del popolo per il 25 aprile, esiste la proposta non ancora ufficializzata di una consultazione parallela che il Presidente russo intenderebbe indire per conoscere il giudizio del Paese sul suo operato. Un miliardario russo, Kostantin Borovoi, ha dichiarato di essere disposto a finanziare il secondo referendum prospettato da Eltsin. Borovoi, che è anche co-presidente del partito della libertà economica, ha detto in una conferenza stampa che la sua formazione politica è pronta a sostenere economicamente un'eventuale iniziativa presidenziale e giudica assurdo il referendum del Congresso. Lo stesso partito sta allestendo in varie città centri elettorali per studiare la campagna a favore di Eltsin.

Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev ha confermato che il 3 e il 4 aprile si terrà in Canada, a Vancouver, il primo vertice tra Eltsin e Clinton. Una buona notizia per Mosca dai Sette Grandi: secondo il Wall Street Journal le potenze economiche occidentali si sono accordate per congelare i debiti per 85 miliardi di dollari (150 mila miliardi di lire) che la Russia ha ereditato dall'ex Urss. [e. st.]

Nucleare

Gettati in mare 19 reattori

MOSCA. Nel giro di 33 anni l'Urss ha gettato nei mari dell'Estremo Oriente e del Nord almeno 19 reattori nucleari fuori uso, tra cui sette ancora carichi di combustibile radioattivo, tutti tolti da sommergibili e dal «Lenin», il primo rompighiaccio nucleare sovietico. Lo ha rivelato il quotidiano «Izviestia» citando alcuni documenti classificati «top secret» che solo recentemente sono stati resi pubblici su ordine del Cremlino.

Come risulta dai documenti, che tra poco saranno presentati da Mosca all'Agenzia Internazionale per l'Energia Nucleare, tra il 1959 e il 1992 furono affondati 12 reattori obsoleti, ma privi di materiale radioattivo, e altri sette contenenti ancora combustibile nucleare.

Nello stesso periodo l'Unione Sovietica ha scaricato inoltre nei mari del Nord scorie liquide per un totale di radioattività di oltre ventimila «curie» e scorie solide per oltre due milioni di «curie», precisa il giornale.

Nell'Oceano Pacifico sono state invece riversate scorie liquide e solide per un totale di quasi 19.000 «curie».

Per avere un quadro dettagliato del danno ecologico provocato, Boris Eltsin ha istituito nell'ottobre scorso una commissione che sta conducendo indagini. [Ansa]

TRAFFICO

Progetto di un ticket in città, polemiche

Londra, guinzaglio elettronico alle auto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «targa elettronica» per tutte le auto che debbano circolare a Londra, e che potranno così essere tassate automaticamente a seconda delle strade e dei parcheggi che useranno. E' l'ultima idea per ridurre la congestione del traffico nelle vie della capitale inglese: ma è più di un'ipotesi, perché padrino ne è il ministro dei Trasporti John MacGregor.

Da qualche tempo si parlava di una tassa di circolazione per colpire chi non si serve dei mezzi pubblici nel cuore di Londra; ma il progetto pareva troppo ambizioso, irrealizzabile. Ecco invece, grazie alle moderne tecnologie, la risposta del ministro, che naturalmente ha suscitato la secca protesta delle associazioni degli automobilisti, a cominciare dal Royal Automobile Club.

Il libro bianco del ministro MacGregor - 82 pagine fitte - si basa in parte su due esperienze di riscossione elettronica già in atto: nel tunnel di Dartford, sotto il Tamigi, e in alcune città norvegesi. Ma il progetto londinese li sorpassa tutti per la sua complessità.

Londra sarebbe divisa in varie zone e 4 mila sensori elettronici sarebbero destinati a registrare quali veicoli ne entrano e ne escono. A fine mese gli aumobilisti riceveranno il conto; che, è facile prevedere, sarà piuttosto salato. Qualsiasi manomissione dell'impianto sull'auto sarà captato dai sensori stradali, che scatteranno allora la vecchia ma sempre fedele fotografia, necessaria per appioppare multe salate a chi abbia la tentazione di fare il furbo.

Secondo gli esperti del ministero, il sistema riguarderà almeno 4 milioni di automobili e dovrebbe registrare circa 40 milioni di movimenti al giorno. Potrebbe, se tutto andrà bene, essere completamente operativo entro la fine del secolo. Cioè fra sette anni, come conferma anche uno studio dell'Università di Newcastle che sottolinea le difficoltà d'attuazione.

Resta da vedere se le proteste iniziali troveranno validi sostenitori anche in ambito governativo. Ieri c'era già chi parlava, oltre che di un nuovo balzello per gli automobilisti, di pericoli per il sacrosanto diritto alla privacy, così caro agli inglesi. L'occhio di «big brother», insomma, sarebbe in grado di controllare i movimenti automobilistici di tutti i londinesi.

Ma c'è anche chi protesta, a nome di chi abita nelle zone di grande traffico della città, per il pericolo che in futuro si debba pagare anche per lasciare l'auto davanti a casa. E sono vane, per ora, le rassicuranti parole del ministro MacGregor. Né si può tacere un altro pericolo: che la «targa elettronica» possa venire utilizzata anche per fare pagare il pedaggio delle autostrade, una delle poche cose che in Inghilterra sono ancora gratuite, ma su cui l'occhio rapace del fisco si è già posato negli ultimi mesi.

Il vero allarme, tuttavia, sta forse nel fatto che per la prima volta, dopo vent'anni di discussioni, ci sia davvero un progetto sul tavolo; e soprattutto che finalmente esistano i mezzi tecnologici per attuarlo.

Ieri MacGregor ha affrontato l'ira degli automobilisti con la dovuta cautela. Non è stata presa alcuna decisione, ha detto e ripetuto: i piani potrebbero essere modificati e anche, se necessario, abbandonati: «Non ho pregiudizi. L'importante è avere un buon dibattito pubblico su questo problema».

Nessuno, tuttavia, si fa molte illusioni. Se non è ancora stato attuato un sistema di pedaggi per alcune zone di Londra è unicamente perché si temeva di paralizzare il traffico con i caselli. Con le targhe elettroniche, invece, quattro milioni di auto diventeranno quattro milioni di casse mobili.

Fabio Galvano

La mamma
Luciana Gherardi Pacciani
è con papà. Li abbracciano **Carlo** con **Laila**, **Maria Luisa** con **Enrico**, **Paolo**, **Francesca**, le nipotine **Olivia**, **Martina**, **Cecilia**, **Costanza**, **Clara**. I funerali avranno luogo giovedì 1° aprile alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torre Mandon n. 2.
— **Ivrea**, 30 marzo 1993.

Enrico e Narina Tamporini con **Paola e Roberto** sono vicini ai familiari.

Alberto e Patrizia sono affettuosamente vicini a **Carlo, Maria Luisa, Paolo e Francesca.**

Gli **amici e colleghi** di Carlo si stringono affettuosamente a lui nel grande dolore per la perdita della sua cara mamma
Luciana Gherardi Pacciani
Loredana Amat
Roberto Amucano
Flavia Arato
Silvia Arnaudo
Sofia e Lorenzo Audisio
Michela Bergagna
Ivana Belfiore
Maristella Bellelo
Ariella Belligoli
Gaia Benessia
Silvia Borasso
Alessandro Borda
Bruna Bozzone
Claudia Burlando
Paolo Carullo
Cristiano Cola
Mirella Consolini
Piera Corona
Maria Elena e Sandro Crippa
Anita De Luca
Paolo Di Muro
Carla Frontori
Marina Galuppi
Andrea e Cristina Gandini
Franzo, Giuliana e Riccardo Grande Stevens
Rita Guglielmo
Isabella Lillia
Donatella Lutrario
Anna Mazzaglia
Paolo Montalenti
Renato Moretto
Mario Napoli
Serenella Pasqualin
Marisa Pierotti
Roberto Procchio
Marta Risso
Paolo Schellino
Stefania Scuor
Marina Sasco
Sergio Speranza
Carolina Stroccia
Alberto Tealdi
Mario Tortonese
Piero Tosotti
Stefano Tranfello
Terenzio Traviaani
Lucia Trovati
Antonella Valerdi
Ornella Viscido
Stefano Zillo
Rita Zoltoli.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Carlo Umberto Minni con i **collaboratori e dipendenti** dello **Studio** partecipa al dolore dell'amico **PAOLO**.

Angosciati per la scomparsa del caro
Francesco Costamagna
addolorati lo piangono la mamma **Domenica** il fratello **Giovanni** le sorelle **Antonina Giovanna Luigina** e loro famiglie.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mary Dallosta ved. Sgarlazzetta
anni 73
Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote. I funerali avranno luogo giovedì 1° aprile 1993 alle ore 10,30 con partenza dall'abitazione via Marsala 5, Nichelino, per la parrocchia San Domenico Savio (Garino)
— **Nichelino**, 31 marzo 1993.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Crupi
uomo buono e generoso. Ne danno il triste annuncio la moglie **Mimma**, i figli **Enzo**, **Gianna**, **Daniela**, il nipote **Alessandro**, zio **Tosca**, i cognati **Elisa**, **Paolo**. Funerali giovedì 1 aprile chiesa S. Rita ore 11,45.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Umberto e Teodoro unitamente ad **Anna**, **Tania**, **Umberto**, **Sabrina** piangono l'improvvisa scomparsa dell'adorato fratello e zio
Vittorio Crupi
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Vittorio Crupi
Luigina, **Franca** ed **Eligio Martini** partecipano commossi.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

Annamaria partecipa al lutto.

Piangono il caro **VITTORIO** le cognate **Anita Emma** i nipoti **Pucci Anna Maria Massimo Cristina Paolo** con rispettive famiglie.

E' mancato
Emilio Martinasso
anni 65
Lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Gabriella** col marito **Adriano**, parenti tutti. Funerali in Reano venerdì 2 aprile alle ore 10 partendo da via Rivalta, 4. La salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— **Collegno**, 31 marzo 1993.

Susy e Sergio piangono con **Gabriella** e **Adriano**, la perdita del papà **EMILIO**.

Daniela e Carlo Tagliafico prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie: **Barlo**, **Bertolotto**, **Bonato**, **Boslo**, **Dosio**, **Guarl**, **Faggiani**, **Goffi**, **Lai**, **Maritano**, **Musso**, **Natali**, **Ortale**, **Paudasso**, **Remolif**, **Roversi**, **Elisio Villata**, **Oscar Villata**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Traverso Spandonari
Lo annunciano con dolore i figli **Carlo** e **Valeria**, con **Mara**, **Giancarlo** e i nipoti **Fabio** e **Simona**. I funerali avranno luogo giovedì 1° aprile alle ore 14 nella chiesa S. Giuseppe di Trofarello.
— **Trofarello**, 1 aprile 1993.

Grazie mamma. **Valeria**.

Ricordando con rimpianto la cara **MINA**, **Flavio** e **Maria Rosa Scaramelli** con **Riccardo** e **Gegia**, **Maurizio** e **Maria Teresa** partecipano commossi al lutto.

Emma e **Franca Spandonari** partecipano.

La famiglia **Deandrea** partecipa commossa.

Giorgina Domichelis con **Anna** e **Gigi**, **Giorgio** e **Luciana** è affettuosamente vicina a Carlo e Valeria nel ricordo della cara amica di sempre
Mina Spandonari
— **Trofarello**, 1 aprile 1993.

Valeria e **Franco Gianolio**, **Annalena** e **Massimo Guglielminetti** sono vicini a Valeria e Carlo.

E' mancato il 30 marzo il
GEOM.
Oreste Pellizzeri
Segretario Comunale in pensione
di anni 86
A funerali avvenuti, lo annunciano con grande dolore: la moglie **Mariuccia Bergesio**, la figlia **Bianca** col marito **Pier Federico Olmo**, i nipoti **Antonio** e **Gabriella** con **Guido**.
— **Fossano**, 31 marzo 1993.

Munito dei conforti religiosi è ritornato al Padre
Vincenzo Moccia
Lo annunciano la moglie **Rosa** col figlio **Vito**, la nuora **Irene**, nipoti, pronipoti e parenti. Un ringraziamento alla dott.ssa Ferri e a don Marino. Rosario giovedì 1 ore 18, funerali venerdì 2 ore 8,15 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Direzioni, docenti e personale della **Casa di Carità Arti e Mestieri** partecipano con sentimenti di cristiana solidarietà al dolore del presidente dott. Vito Moccia per la scomparsa del **PADRE**.

I **membri** dell'**Unione Catechisti** del **SS. Crocifisso** e di **Maria SS. Immacolata** si uniscono fraternamente nella preghiera al loro confratello dott. Vito dinnanzi al sereno ritorno a Dio del padre
Vincenzo Moccia
— **Torino**, 31 marzo 1993.

E' mancato
Rocco Vicchiarello
Lo annunciano i figli **Elena**, **Renato** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Leonardo Murialdo.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

E' mancato
Romano Cecconato
Lo annunciano la moglie **Bruna**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

Giorgio Roggino rimpiange e ricorda con riconoscenza il suo grande maestro e amico
Mario Calandri
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Horiki Katsutomi Erminia, **Giulio Raffaella Mossa** ricordano con affetto il maestro **CALANDRI**.

Gli **amici** e **colleghi** della **Ist srl** partecipano con affetto al dolore di Roberto per la scomparsa del padre
dott. Mario Durero
— **Roma**, 31 marzo 1993.

Anna Gianni e **Marcello** sono vicini a Betto il giorno della scomparsa del suo caro papà
dott. ing. Mario Durero
— **Roma**, 1 aprile 1993.

Giorgio, **Lilla**, **Sabina**, **Damiana** e **Valentina** sono vicini a Betto per l'immatura scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato
Severino Cavalla
Ne danno il triste annuncio figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella Parrocchia di Villafranca d'Asti, partendo dall'Ospedale Molinette ore 13,30.
— **Torino**, 30 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Ernestina Gai Levra ved. Boffo
Addolorati lo annunciano la figlia **Bianca** con **Gastone**, i nipoti **Fabrizio** con **Federica** e **Antonella** con **Fiorenzo**, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carullo e al Personale delle Residenze Anni Azzurri. Funerali venerdì ore 14,30 nella Parrocchia di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 31 marzo 1993.

Associati e Collaboratori della **«Gruppo Oria International Holding S.A.»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ernestina Gai Levra ved. Boffo
— **Monaco**, 31 marzo 1993.

Roberta, Mauro e Umberto sono vicini a Fabrizio e famiglia.

Si uniscono al dolore di Bianca e Gastone per la scomparsa della **MAMMA** gli amici:
Olga e Ilario Bernardi
Marisa e Beppe Chimenti
Maria e Renato Devico
Ludy e Alfredo Occleppo.

Sono vicini a Bianca, **Cesare e Lia, Franco e Anna.**

Nonna **Nelly** zii **Bertola Colzza** e cugini sono vicini a Fabrizio e Federica.

Cristianamente è mancata
Giovanna Salza ved. Piacenza
L'annunciano con profondo dolore la figlia **Marisa** con **Alberto**, nipoti, parenti tutti. Funerale ore 8,15 del 2 corrente Parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Guido, Marina e Franco Caretti partecipano al dolore di Marisa.

Cristianamente è mancata
Eugenia Cordero ved. Aghemo
L'annunciano con dolore i figli **Francesca** col marito **Giuseppe Ferrero** e figlio **Gian Luigi**; **Giorgio** e famiglia; sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 2 corr. alle ore 14,30 dalla Chiesa La Collegiata via Fratelli Piol, 44. Dopo le esequie proseguirà per Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 31 marzo 1993.

E' mancata
Teresa Bison ved. Tardivo
Lo annunciano i figli **Sira**, **Mauro**, **Luana** e **Sandro**, generi, nuore, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Calvo, medici e personale tutto di Villa Augusta - Bruino. Funerali sabato ore 11,45 Parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA**
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.041

E' mancato
Aldo Saccoman
Alcide Saccoman e famiglia, a funerali avvenuti, commossi ringraziano quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

E' mancato il nostro caro papà e nonno
Giovanni Alazza
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati lo annunciano i figli **Luigi** e **Franca** con **Fernanda** e **Carlo** e gli adorati nipoti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 1 aprile 1993.

Ha ritrovato la pace raggiungendo i suoi cari
Ada Renolfi ved. dott. Monti
Ne danno l'annuncio le amiche affezionate ed i parenti. I funerali si svolgeranno giovedì 1 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione in via dei Martiri 41. Indi la cara salma proseguirà per Gattinara ove sarà tumulata.
— **Romagnano Sesia**, 31 marzo 1993.

Dolcemente si è spenta
Vitalina Gatto in Vitrotto
La piangono il marito **Giovanni**, la figlia **Clotilde** con **Giorgio**, il genero **Silvio** con **Lorenzo** ed **Enrico**, parenti tutti. Funerali sabato 3 aprile ore 9,45 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 30 marzo 1993.

La famiglia **Neiva** partecipa al dolore di Clotilde per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Viotti ved. Mortarotti
Lo annunciano addolorati i figli, le nuore, il genero e i nipoti. Funerali venerdì 2 aprile alle ore 10,30 nella cappella del cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Il **Centro di Filosofia Acquariana** è stato privato della luminosa presenza del
MAESTRO
Baba Bedi
Gli amici tutti cui egli con infinita disponibilità ha profuso il suo insegnamento di uomo totale lo ricorderanno sempre con tanto amore.
— **Torino**, 31 marzo 1993.

Condomini Inquilini Amministratore di **via Bienzè n. 6-8** partecipano al dolore per la scomparsa di
Rina Sibille
— **Torino**, 31 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Anna Maria Gargano in Grasso
Santa Messa sabato 3 aprile ore 8,30 parrocchia S. Pio X.

1991 1993
Gianluca Mondo
Sempre nel cuore dei tuoi nonni.

1973 1993
rag. Gaetano Santuccio
Nei nostri cuori è sempre vivo il tuo ricordo.

1992 1993
Oreste Suppo
Il Tuo ricordo è pace e il dono della Tua vita rimane in noi.

1982 1993
Fortunato Bertolotti
Con affetto.

Sarà la vice di Balladur, che annuncia una drastica austerity per il governo

Simone Veil è superministro

Cumula i tre dicasteri più caldi di Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia attendeva un premier. Si ritrova un amministratore delegato. In carica da 24 ore, Edouard Balladur già fende con il machete le folli spese (almeno a suo giudizio) degli Anni Rosa. Obiettivo: economizzare «almeno 6.000 miliardi». I gabinetti dicasteriali dovranno autoridursi il budget (- 10 %). Via le auto blu e jet militari gratis per i ministri solo in casi di reale bisogno. Per un leader che usava solo aerotaxi in campagna elettorale, snobbando pure il tgv. Giunge insomma l'austerity versione «lacrime e sangue».

Inoltre, come un bravo ragioniere capo d'altri tempi, Balladur ordina un'indagine sullo «stato della Francia». Responso entro maggio. Come dire: il ps truccava i bilanci, desidero fare luce. E inforca gli occhiali, anzi il monocolo.

Una cura-choc, senza dubbio alcuno. E poi arriveranno le privatizzazioni. Sembrerebbe un'atmosfera «old England» alla Thatcher, quasi che il premier avesse il cervello, oltre che il sarto, a Londra. Ma il funambolico Balladur la riequilibra con insospettabili aperture. In regime ps l'assistenza era, malgrado tutto, il fanalino di coda, una bandiera ideologica e nulla più. Da mezza iniziativa in su, la Destra gridava alla demagogia e al pubblico sperpero. Ecco invece un premier conservatore nominare il N° 2 governativo, madame Veil, superministro di banlieues-sanità-affari sociali. Passi la seconda, ma nel suo insieme il trittico ha una grandiosità dal sapore non poco gauchiste. E i mezzi finanziari paiono essere all'altezza delle ambizioni. Si annuncia per esempio un boom per le case popolari senza paragoni in era ps. I lavori pubblici ingoieranno almeno in qualche misura i disoccupati: 2 successi in uno. Il pcf proponeva iniziative analoghe da anni. Che Balladur sia un Lord rosso? Il dottor Jekyll tatcheriano celerebbe un Mr. Hyde laborista? Niente lo lascia presagire, ma la procedura quantomeno intriga. E' come se fra lui e Simone Veil vi fosse una ripartizione stagna dei compiti. Edouard I gioca a fare il sovrano scrupoloso e pignolo, che non vuole sprechi e s'impone rinunce a titolo pedagogico per meglio convincere i sudditi. Mentre la sua vice fa il Robin Hood, arricchendo i poveri con le spoglie dei ricchi.

E' un paradosso semplicistico, smontabile con facilità estrema. Ma racchiude la doppia vocazione - schizofrenica in potenza - che il trionfo elettorale impone al nuovo esecutivo: rassicurare industria, banche, finanza, assicurazioni (il poker cui Balladur deve il suo potere) e, insieme, compiere una vera trasformazione sociale. Cioè riuscire ove il ps ha fallito, battendolo con le sue armi. I contadini, i pescatori, i senza lavoro che hanno messo nell'urna una scheda rpr o persino giscardiana non attendono altro. Deluderli sarebbe assai pericoloso.

Con una maggioranza dell'80%, l'Assemblée Nationale smarrisce ormai qualsiasi titolarità per farsi specchio della nazione. Non che divenga un'aula sorda e grigia, ma il dibattito parlamentare avrà interesse retorico. Balladur può vivere tranquillo, il suo volere è legge. Ma proprio tale sicurezza ingenera il rischio peggiore. Vale a dire che lo scontro abbandoni la sede istituzionale per trasferirsi nelle piazze. Dove gestirlo si rivelerà arduo. E' un processo ancor in cammino, dunque ancora più temibile. La Francia parcellizzata - coacervo di categorie rissose e imprevedibili, minoranze che immobilizzano il Paese, schegge folli - risale in definitiva all'ultimo governo Rocard. Edith Cresson e Pierre Bérégovoy hanno voluto invano correggerla.

Balladur si ritrova tra le mani un capitale, la speranza fideistica degli elettori. Ma durerà poco. Quindi bisogna sbrigarsi. Ha promesso salari migliori, soldi freschi da investire (grazie alle vendite pubbliche), sviluppo economico. O meglio, se ne è incaricato Jacques Chirac, il suo protettore, per evitargli voltafaccia eccessivi dopo il 28 marzo. In ogni caso, non può smentirsi. Simone Veil gli alleggerirà il compito. Ha prestigio, riscuote ammirazione diffusa (gliel'hanno espressa, ieri, i suoi predecessori Tapie e Kouchner con parole sincere): l'ascolteranno. Le prime reazioni in banlieue sono iperpositive. Il guru dell'urbanistica sociale, l'ex maoista Castro, afferma: «E' il miglior responsabile cui potevano aspirare le periferie». La fiducia si respira. Madame potrà così intraprendere libera da assilli il risanamento dell'Inps francese, una voragine per l'erario.

Ambedue i fronti - la scure Balladur, il balsamo Veil - hanno comunque una prerogativa comune: trasformare la Francia in cantiere. Sbarca a Matignon un conservatore innovativo e ultraimpaziente. Le apparenze non ingannino. L'unico stop, per ora, gli arriva da oltre-frontiera. Helmut Kohl non potrà riceverlo la settimana ventura per consacrare l'inaffondabilità dell'asse franco-tedesco: è a dieta. Come la Francia.

Enrico Benedetto

Il «superministro» Simone Veil. A destra: il premier Balladur

La fragile ebrea di ferro

Una «estremista del centro» temprata dall'orrore dei Lager

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eterno chignon, tailleur Chanel, trucco leggero, spilla, a 65 anni madame Veil può sembrare una classica «signora bene» in prestito alla politica. Ma Simone Jacob reca ancora tatuato sul braccio, indelebile, il «78651». Era una piccola ebrea nizzarda quando la deportarono ad Auschwitz. Nella tappa successiva, Bergen-Belsen, vide morire il padre architetto, la mamma, un fratello. Non esibisce mai i mesi trascorsi in lager, eppure ogni francese lo sa e non può fare a meno di scorgerne ancora - mezzo secolo dopo - i riflessi. La determinazione, una dirittura morale cui rendono omaggio gli avversari e il binomio che ne orienta la politica (Europa, tolleranza) traggono linfa dall'atroce soggiorno. Ne emerge un personaggio anomalo, materno-protettivo quanto ruvido e tenace sino all'intrattabilità. Il Paese la sa «diversa», senza etichette eppure riconoscibilissima, quasi prevedibile nei suoi furori. «La Francia va governata al Centro», ama ripetere. Sulla bocca di chiunque altro la frase suonerebbe banale, un'avance per futuri compromessi. Ma Simone Veil le imprime forza e un soffio quasi utopico.

Niente lasciava presagire la felice carriera politica. Science Politiques a Parigi, laurea in legge, il matrimonio con Antoine Veil (3 figli), un'esistenza tranquilla. Giovane magistrato, lavora nell'amministrazione penitenziaria, quindi per il Csm transalpino. Dirà Pierre Mendès France: «Non appartiene alla nostra parrocchia, ma siamo egualmente vicini». La profezia non cessa di essere valida. Madame Veil seduce la Gauche, un'attrazione fatale reciproca (segno tangibile, Edith Cresson le affidò incarichi esplorativi). Ogni matrimonio è tuttavia impossibile. Il socialismo evoca in lei visioni totalitarie, pericolose, dogmatiche.

La Destra comincia presto a volersela annettere. Nel '69 il guardasigilli René Pleven la nomina consigliere tecnico. Ma per il vero esordio bisogna attendere il '74. Chirac ha deciso: ne farà la prima donna-ministro. Mica facile governare la macchina sanitaria francese. La «legge Veil», cioè l'aborto legale, costituisce però tuttora un caposaldo nelle battaglie civili.

Lascia il governo per Strasburgo 14 anni fa. «Rimpiangeremo il suo sorriso», le dice Giscard sulle scale dell'Eliseo. Simone Veil dirige l'Europarlamento (decadrà nell'82). Competenza e bravura. Ma, sul piano interno, a varie riprese prevale la ruggine con gollisti e giscardiani. Non ha tessere, gli spazi finiscono per chiudersi. Gioca da battitore libero, con alterne fortune. Eppure rimane popolare, testimoni i sondaggi che autorizzano buone speranze per l'Eliseo. Adesso il rientro in scena, con un superministero d'attacco. **[e. b.]**

EX JUGOSLAVIA

Approvata la risoluzione per far rispettare la zona di non-volo

L'Onu: abbattete i jet serbi

In Bosnia rissa tra profughi per salire sul convoglio della salvezza, 6 morti
Interrotto lo sgombero dei musulmani: «Sarebbe un'epurazione etnica»

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato una risoluzione che autorizza le forze della Nato ad abbattere gli aerei serbi che violano la zona di non volo sulla Bosnia. Il Consiglio ha infine ceduto alle pressioni di Mosca e ha rinunciato all'idea di inserire nel documento la possibilità di bombardare le basi aeree serbe. La risoluzione è stata adottata con 14 voti favorevoli e l'astensione della Cina.

Il provvedimento, di cui si parlava fin da quando la zona di interdizione aerea fu imposta nell'ottobre scorso, avrà valore più che altro simbolico in quanto la maggior parte degli attacchi serbi contro le forze musulmane e croate vengono condotti da terra.

La risoluzione è stata fortemente voluta dai paesi islamici e da quei governi che volevano dimostrare lo sdegno della comunità internazionale di fronte all'aggressione serba.

Almeno sei persone sono morte nell'enclave musulmana in Bosnia di Srebrenica mentre tentavano di prendere d'assalto i convogli delle Nazioni Unite durante le operazioni di evacuazione dei malati. I sedici camion dell'Onu arrivati da Tuzla per trasferire donne e bambini e feriti sono stati assediati da oltre duemila cittadini che hanno cercato in tutti i modi di salire sui veicoli per mettersi in salvo. Nella ressa, almeno due bambini sono morti schiacciati. Altre quattro persone sono morte durante il viaggio sui camion sovraccarichi. Episodi analoghi si erano verificati anche lunedì (in quella occasione morirono tre persone) e i responsabili delle Nazioni Unite stanno valutando ora l'ipotesi di proseguire i soccorsi utilizzando eventualmente elicotteri.

Il tenente dei caschi blu, Tom Eriksen, ha detto che «la gente semplicemente si gettava sui camion. Non si può dire che salisse a bordo. Era un assalto. Le madri lanciavano i figli sugli automezzi, nella speranza che almeno loro potessero lasciare la città assediata».

Il convoglio, con il suo carico di disperazione, è riuscito a superare lo sbarramento dei serbi, ma è stato poi bloccato per diverse ore dalle forze musulmane. Lo ha detto la portavoce a Belgrado dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), Lyndall Sachs. La portavoce ha precisato che le forze musulmane hanno bloccato il convoglio «per protesta». Dopo essere rimasto bloccato per ore, il convoglio, costituito da quattordici camion, ha potuto rimettersi in marcia alla volta di Tuzla. Ieri sera, però le autorità di Srbrenica hanno deciso di interrompere l'evacuazione «perché è una operazione che favorisce l'epurazione etnica».

Schermaglie e combattimenti lungo le linee del fronte intorno a Sarajevo continuano a far traballare anche l'ultimo cessate il fuoco. Le azioni sono comunque limitate alla fanteria, a quanto riferisce Radio Bosnia, senza far ricorso all'artiglieria. La tregua è stata violata anche in diverse località del Nord durante la notte. **[e. st.]**

USA

Per trenta secondi

Clinton attore in un noto serial comico

WASHINGTON. Bill Clinton sta per improvvisarsi attore: il Presidente degli Stati Uniti - ha confermato la sua portavoce Dee Dee Myers - farà presto l'ospite d'onore in un telefilm della «Nbc».

L'invito è partito dai produttori di «Cin cin», un serial comico ambientato in un bar di Boston. L'apparizione di Clinton dovrebbe essere brevissima: non più di trenta secondi. Il Presidente registrerà la prossima settimana.

La partecipazione alla serie tv è in linea con l'approccio populista di Clinton ai mass media. I suoi «maghi dell'immagine» sono due produttori di soap-opera della «Cbs»: Harry e Linda Bloodsworth Thomason. Furono loro a guidarlo alla riscossa nei mesi neri della campagna facendogli fra l'altro suonare il sassofono in costume da «Blues Brother» negli studi dell'attore Arsenio Hall. [Ansa]

ULTIMA ORA

Un colpo di pistola

Muore sul set il figlio di Bruce Lee

WILMINGTON. Brandon Lee, figlio del popolare attore che fece delle arti marziali un genere cinematografico, è morto in seguito a un misterioso incidente avvenuto durante le riprese del film «The crow». Lee, che aveva 27 anni, è stato colpito all'addome da un proiettile esploso da una pistola che avrebbe dovuto essere caricata a salve. L'attore è stato immediatamente sottoposto a intervento chirurgico, ma non ce l'ha fatta.

Brandon Lee era nato a Oakland, in California, ma aveva trascorso buona parte dell'infanzia a Hong Kong, dove erano stati prodotti quasi tutti i film del padre. Quando Bruce morì misteriosamente all'età di 32 anni, Brandon ne aveva soltanto otto.

Fra le sue apparizioni sul grande schermo ricordiamo quelle in Kung fu al fianco di David Carradine nel 1986 e in «Rapid fire» l'anno scorso. [Agi]

ZURIGO

Dopo la «bonifica»

Sarà riaperto il parco dei drogati

GINEVRA. La città di Zurigo sta riprendendo a poco a poco possesso di Platzspitz, l'ex parco dei drogati chiuso per decreto municipale l'inverno scorso. I cancelli del parco saranno riaperti al pubblico da maggio, ma gradualmente e sotto controllo della polizia. Le autorità di Zurigo, che hanno speso ingenti somme per risanare i giardini, non vogliono infatti compiere passi falsi e promettono che i tossicodipendenti non avranno più accesso al celebre parco. Situato a due passi dalla stazione centrale, Platzspitz si era trasformato negli Anni Ottanta in un triste luogo di ritrovo per drogati e spacciatori. La polizia calcolava a più di 2000 il numero di drogati che frequentavano quotidianamente i giardini. Una brusca impennata degli episodi di violenza aveva costretto le autorità a decidere la chiusura nel febbraio '92. [Ansa]

KENYA

Nel college avversario

Dopo la sconfitta tifosi stuprano 15 studentesse

NAIROBI. Il tifo per la squadra del cuore, vincitrice di un torneo di calcio tra scuole, è costato a 15 studentesse di un collegio del Kenya centrale uno stupro collettivo da parte di 200 tifosi della squadra avversaria sconfitta. Il fatto è accaduto sabato scorso. La furia degli sconfitti è stata cieca e le giovani sono state tutte ricoverate in ospedale. Finito il torneo tra le scuole di Baricho e di Kerugoya, i tifosi di quest'ultima squadra hanno prima saccheggiato il collegio di Njega, poi hanno picchiato i maschi e infine si sono dati a uno stupro collettivo. La scuola è stata quasi distrutta. Le violenze contro ragazze sono purtroppo frequenti in Kenya: nel gennaio scorso 20 uomini violentarono 15 studentesse di una scuola secondaria; nel 1991, 19 ragazze che avevano rifiutato di partecipare a uno sciopero furono violentate e uccise. [Ansa-Afp]

Barilla Gagliardi Saffirio

ACQUA DOLCE NEL MARE DI ST. TROPEZ

Nel verde, ma a pochi minuti dal mare, l'HOTEL PARASOLIS, come dice una famosa guida francese, è *assez confortable, très isolé et tranquille avec un jardin de repos*. Ma la celebre guida non registra ancora l'ultima novità. Infatti da oggi l'HOTEL PARASOLIS ha anche *une piscine pour le rafraîchissement et le relax de ses clients*. Come dire: l'aria di mare, il sole del mare e un mare assolutamente esclusivo appena fuori dalla vostra camera. *Le prix? C'est incroyable*: 350 franchi francesi per due persone. 15 camere in pura atmosfera provenzale per godere tutta la vita del golfo di St. Tropez, con in più tutta la tranquillità che cercate e il silenzio che desiderate. Un consiglio? Ritagliate questo annuncio e conservatelo tra gli indirizzi importanti. I piccoli hotel come l'HOTEL PARASOLIS non hanno la possibilità di fare troppo spesso pubblicità. Buone vacanze.

HOTEL PARASOLIS

83120 PLAN DE LA TOUR - COURRUERO - TEL. 0033 94 43 76 05

USCITA AUTOSTRADALE LE MUY - DIREZIONE ST. MAXIME
PORT GRIMAUD 7 KM - ST. MAXIME 12 KM - ST. TROPEZ 13 KM

REPORTAGE

DAL FRONTE DELL'INTIFADA

Raffiche di mitra nel buio
Un grido, poi la fuga
«Paura? Sì, mica siamo Rambo»

Sfidando le pallottole con i soldati fra i vicoli dei campi profughi

Perquisizioni e arresti tra i palestinesi sono continui in questi giorni (FOTO AP)

Di pattuglia nella notte di Gaza

Retata di arabi: fermati e deportati da Israele

SHEIKH RADWAN

SOTTO la tenda che fa da comando, nell'ufficio in falso teak, il tenente colonnello «Marek», quarantenne sportivo con gli occhiali scuri, mi descrive serenamente i suoi compiti. «Il mio battaglione è qui per garantire la legge e l'ordine. Il nostro è soprattutto un lavoro di polizia. Pattugliamenti più volte al giorno, arresto di facinorosi, cattura di terroristi armati e così via. Devo dire che contrariamente a quello che voi giornalisti raccontate, l'espulsione, in dicembre, di quattrocento fanatici islamici ha notevolmente agevolato il nostro lavoro». Perplessità dell'interlocutore. «Sì, sì, glielo assicuro, dopo tre mesi la nostra zona è così tranquilla che...».

Bruscamente, molto vicina, una lunga raffica di mitra buca la notte. La dolce vita qui a Sheikh-Radwan, nella striscia di Gaza, non sarà mai paragonabile a quella del kibbutz «Marek», laggiù in Galilea. Da dicembre, il bilancio dei morti e dei feriti batte tutti i record. In un lampo, il colonnello afferra una mitraglietta e balza fuori. Echeggiano altri colpi. Armi in pugno, il comandante del campo corre a rotta di collo in direzione della sparatoria, mentre sputa ordini che vengono istantaneamente eseguiti.

Il campo «Nasser» - che prende nome dalla strada su cui si affaccia - è in piena ebollizione. Decine di soldati balzano fuori dalle tende e corrono ai posti assegnati. Altri, con stivaloni, caschi e scudi in vetroresina, saltano su jeep e camion che si avviano fra gradi nuvole di polvere.

La caccia è aperta. Sono le otto meno un quarto. Una notte fredda, ventosa e umida è calata sul campo.

La giornata, a dire il vero, è stata tranquilla. Nessun colpo d'arma da fuoco, soltanto routine, finora.

Circondato da edifici fatiscenti e da viuzze ingombre di sporcizia e di carcasse d'automobile, il campo Nasser, visto dall'aereo, con le sue tende ben ordinate, appare una macchia color cachi miracolosamente risparmiata dal tumore urbano che la lambisce. Alla sua destra il campo profughi di Shati, cinquantamila palestinesi venuti da Giaffa o da Beersheba nel lontano 1948. A sinistra il miserabile villaggio di Sheikh-Radwan, recentemente costruito dagli israeliani per dar casa ad altri ventiquattromila. Tutt'altro che un successo architettonico, a essere onesti.

Sulla lunga muraglia di terra e calcinacci eretta attorno al campo, le sentinelle, nelle loro garitte d'acciaio, attendevano il cambio della guardia quando è scoppiata la sparatoria. «E' da parecchio che non succedeva una cosa del genere qui», mi giura un ufficiale. Possibile. Ma è un fatto che da qualche settimana l'audacia dei palestinesi nei confronti dell'esercito sta passando i limiti. Alle imboscate mortali ai poliziotti di pattuglia si aggiungono le fucilate sporadiche contro le caserme.

Finita l'Intifada «soft», nei Territori occupati, e soprattutto a Gaza, contro le forze israeliane si è scatenata «una vera e propria guerriglia». E' stato Zeev Schiff, l'autorevole esperto militare del quotidiano «Haaretz», a scriverlo. «E non siamo che al primo stadio».

Sono le 21, l'ora del coprifuoco. Una delle pattuglie è tornata. I soldati saltano a terra. Uno tira fuori un pugnale da uno stivale, sputa sulla lama, la lustra prima di rimetterla al suo posto. Malgrado il freddo, il sudore gli imperla la fronte.

La ragione? Eccola qui che avanza, a testa bassa, i polsi legati dietro alla schiena. Un prigioniero, seguito da un altro, la mano di un soldato sulla spalla. «Sono scappati quando ci hanno visto, siamo riusciti a riacciuffarli senza bisogno di sparare un colpo», spiega fieramente un giovane militare col cranio rasato. I due catturati hanno gli occhi bendati da una fascia bianca. Magra preda. Il primo, che indossa jeans e giubbotto in finta pelle, ha sedici anni, il secondo, in tuta da ginnastica, diciannove. Vietato pubblicare i loro nomi.

Vengono fatti sedere a terra, ai piedi di un'alta pertica in cima alla quale sventola la bandiera d'Israele. I prigionieri restano ostinatamente silenziosi. Si attendono gli specialisti dell'interrogatorio, che però non arriveranno fino a domani mattina. Portati sotto una tenda, i due detenuti passeranno la notte al caldo ma con gli occhi bendati e le caviglie e i polsi legati. Non vengono torturati né malmenati in nostra presenza, ma appaiono terribilmente umiliati.

Ore 23. Si parte una nuova missione di pattuglia. Dal veicolo di testa, Moshe, il capo del gruppo, si tiene in costante contatto radio con il quartier generale per informarlo di ogni nostro spostamento fra i vicoli di Sheikh-Radwan e Shati. Incrociamo una sola altra vettura, sormontata da un faretto che illumina un drappo azzurro. «Nazioni Unite» dice qualcuno con malanimo. A parte l'esercito e la polizia israeliani, soltanto i funzionari internazionali e le ambulanze della Croce Rossa hanno il diritto di circolare durante il coprifuoco.

Passiamo vicino alla grande moschea, fortemente illuminata dall'interno e costellata di graffiti tracciati dai militanti nazionalisti. Niente si muove. Un po' più in là, Moshe fa arrestare i due camion. Motori accesi, fari spenti, tutti scendono e avanzano a piedi. A vederli a distanza, con i caschi e i giubbotti antiproiettile indossati sopra le divise, gli uomini hanno l'aria di robot. Le strade sono piene di ciottoli, di immondizie e di ferraglia. Quasi tutti dormono, la notte è nera, i soldati sono muti. «Quando sei di pattuglia, sta' sicuro che hai paura - mi aveva detto stamattina un giovane coscritto di Ashkelon -. Qui nessuno è Rambo». La paura è il sentimento più condiviso in questo territorio. L'unico davvero condiviso, forse.

«Allah-u-akbar». L'urlo, come quello che lancia il muezzin, sorge all'improvviso non si sa da dove. Moshe non cerca più. Lancia un ordine. Tutti corrono verso i camion. Quando un grido come quello rimbomba nel cuore della notte all'approssimarsi dei soldati, mi spiegheranno più tardi, vuol dire che c'è una vedetta palestinese, una di quegli agili ragazzini che popolano i campi, a localizzare i militari e chiamare rinforzi. Fuori questione farsi sparare addosso sotto gli occhi di un giornalista. Moshe non è tipo da mettere in pericolo i suoi uomini per un po' d'inchiostro su un pezzo di carta.

Ritorno a campo Nasser. E' l'una passata. Il colonnello «Marek» è rientrato, con le tasche piene di bossoli di khalashnikov. Gli autori dell'attacco sono svaniti nella notte. «Fuggiti, come al solito - dice con astio uno dei soldati -. Fa niente, sarà per un altro giorno».

Patrice Claude
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

INDUSTRIALI EBREI

Denunciati: nascondevano palestinesi

GERUSALEMME. Centinaia di palestinesi dei Territori che si trovavano sul suolo israeliano sono stati presi ed espulsi ieri dalle autorità di sicurezza, in applicazione del provvedimento emesso dal governo, che ha vietato la permanenza a tempo indeterminato degli arabi di Gaza e Cisgiordania nello Stato ebraico. La situazione già tesa era precipitata l'altro ieri con l'uccisione di un colono a Gaza e di due poliziotti ai confini con i territori palestinesi a Nord del Paese; quest'ultimo attentato era stato rivendicato dal gruppo fondamentalista di Hamas.

Nella retata, la polizia ha identificato e denunciato per favoreggiamento decine di israeliani per aver cercato di nascondere i loro dipendenti arabi. Il divieto di permanenza in Israele, in effetti, danneggia non solo i palestinesi ma anche i loro datori di lavoro.

Il sindaco di Betlemme, in Cisgiordania, Elias Freij, ha condannato l'iniziativa del governo Rabin definendola «una punizione collettiva», e annunciando che da parte sua consentirà agli abitanti della cittadina che hanno bisogno di assistenza sanitaria di recarsi a Gerusalemme.

Numerosi posti di blocchi sono stati creati in tutta l'area per impedire ai palestinesi di uscire illegalmente dalla loro zona ed è stato rafforzato il numero delle forze di occupazione. Il provvedimento di blocco delle frontiere interne impedisce a oltre centomila arabi di recarsi a lavoro in Israele esponendoli al rischio di perdere il posto.
[AdnKronos]

SUD AMERICA

Il 21 aprile si sceglierà tra monarchia e Repubblica presidenziale o parlamentare

L'Imperatore verrà da Ipanema

Un «principe surfista» verso il trono del Brasile

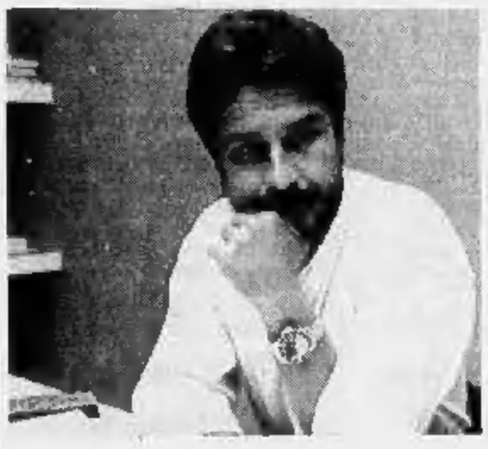
SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

E' un principe che sembra uscito da un racconto di fiabe, Dom João Henrique de Orléans e Bragança. Trentotto anni, bello, alto, abbronzato, il corpo muscoloso di uno sportivo e la barba ben curata da intellettuale. E' gentile, simpatico, sorridente. E molto alla mano, assicurano gli amici. Giacca e cravatta solo per dovere, preferisce T-shirt e scarpe da tennis. Dom João ha legittimo sangue blu nelle vene - discendente del secondo ed ultimo imperatore del Brasile, Pedro II, e cugino di primo grado del re di Spagna Juan Carlos - ma non gioca a polo né a golf, ignora il tennis e lo sci. Per rilassarsi, meglio la vecchia tavola da surf lustra di paraffina su cui cercare «la migliore onda», quella più lunga, quella che porta più lontano. «Joaozinho il principe», lo chiamavano alla fine degli Anni '60 gli altri surfisti della spiaggia di Ipanema a Rio, e il nomignolo gli è rimasto sino ad oggi. La differenza è che nel giro di tre settimane potrebbe diventare re di questo immenso Paese.

Il prossimo 21 aprile, infatti, 90 milioni di brasiliani sceglieranno con un referendum la forma di governo da introdurre nella revisione costituzionale prevista per ottobre: Repubblica presidenziale (il sistema attuale), Repubblica parlamentare o monarchia parlamentare.

Secondo gli ultimi sondaggi, gli elettori decideranno probabilmente di mantenere l'attuale sistema di governo. Ma la sorpresa è che l'opzione monarchica dovrebbe ottenere almeno il 20% dei voti. Ogni giorno si contano nuove ed inaspettate adesioni alla causa della Corona - ex ministri, stimati intellettuali di sinistra, fuoriclasse del football a riposo come Socrates - e, così almeno sostiene il principe surfista, le sorprese non sarebbero impossibili. «In Brasile tutte le elezioni si vincono o si perdono negli ultimissimi giorni - dice Dom João -. Siamo ancora in tempo a far capire alla gente che non esiste nulla di più imperiale del sistema presidenziale. Quanto alla Repubblica, in 104 anni ha portato solo problemi a questo Paese: due lunghi periodi di dittatura militare, una sfilza di Presidenti deposti o che hanno dato le dimissioni, una crisi economica gravissima. Al contrario, una monarchia moderna, alla spagnola, garantisce una maggiore stabilità del governo e delle istituzioni democratiche».

La possibilità che, dopo 104 anni di oblio, l'ormai imminente referendum possa resuscitare la monarchia in Brasile, ha scatenato una guerra senza esclusione di colpi tra i due principali rami della famiglia de Orléans e Bragança. Teoricamente, il primo nella linea di successione sarebbe l'ormai 81enne Dom Pedro Gastão, del ramo di Petropolis, fratello del padre di Joazinho e figlio del primogenito dell'ultimo Imperatore. Ma suo padre, Dom Pedro Alcantara, nel 1908 aveva rinunciato al trono ormai inesistente per sposare una fanciulla europea senza quarti di nobiltà. La fantomatica corona sarebbe quindi passata al fratello Luis e ai suoi discendenti, del ramo di Vassouras, e in questo caso il prossimo, eventuale re dovrebbe essere il principe Dom Luis. Le accuse reciproche sono da far invidia alle brighe della dinastia inglese dei Windsor.



Il principe Dom João: mi piacciono surf, samba e calcio come a tutti i brasiliani

Trentotto anni, bello, un fisico da atleta
Dom João Henrique de Orléans e Bragança è il favorito tra gli eredi di Pedro II

Quelli di Vassouras sostengono che Dom Pedro Gastão sia una specie di ladro, che si sarebbe appropriato in modo fraudolento di tutta l'eredità di famiglia, e che ora starebbe cercando di rubare anche il diritto di successione. Da Petropolis replicano ricordando che Dom Luis e suo fratello Bertrand sono due noti esponenti di un'organizzazione di estrema destra - il gruppo «Tradizione, Famiglia e Proprietà» -, che oltretutto sono scapoli e che, avendo fatto voto di castità, non potrebbero neppure dare un erede al trono. L'insinuazione sottintesa, evidentemente, è che i due siano omosessuali: offesa gravissima in un Paese machista come il Brasile. Per uscire dall'impasse, i deputati del «Movimento parlamentarista monarchico» hanno proposto che l'eventuale nuovo re sia scelto dal Congresso. Ed in questo caso il candidato con maggiori chances sarebbe senza alcun dubbio il principe surfista.

Per partecipare alla campagna monarchica, da più di un anno Dom João Henrique ha dovuto alterare la sua tranquilla routine. Richiestissimo per conferenze e dibattiti tv, vede poco i due figli e la moglie (un'architetta «plebea» e argentina), non riesce più a mettere piede sulla tavola da surf. Non ha più tempo per la fotografia - è autore di cinque libri sull'Amazzonia e altri paradisi naturali dell'America Latina - e ancora meno per l'altra sua grande passione, i viaggi avventurosi. «E' un sacrificio - dice - ma in una famiglia reale si impara che il bene del Paese viene prima di tutto. Quello che non capisco è perché ci si stupisca tanto che io sia un surfista. Sono brasiliano e mi diverto come tutti i brasiliani: col surf, con il samba, con il calcio. Che c'è di strano?».

Gianluca Bevilacqua

La proposta lanciata dall'Associazione degli omosessuali dopo l'ultimo delitto a Roma

Taglia sul killer dei gay

«Cinque miliardi a chi lo cattura»

ROMA. «Cinque miliardi a chi prende lo spietato killer dei gay romani». Una proposta dell'Arci Gay dettata dalla convinzione che la catena di delitti nel mondo omosessuale della capitale porti la firma della stessa persona. Un pericoloso assassino che due giorni fa sarebbe tornato ad agire uccidendo Giancarlo Carnevali, un pensionato strangolato con la sua stessa cravatta.

Un uomo colto, così viene descritto dagli amici, raffinato, amante di mobili e oggetti di antiquariato con cui [illegible] arredato la sua casa.

Su questo ultimo delitto gli investigatori stanno ancora raccogliendo tracce e testimonianze, ma finora [illegible] poche le novità.

Ad aiutare la polizia c'è l'agenda della vittima dove sono appuntati oltre ai numeri di telefono degli amici, anche i recapiti dei locali notturni che Carnevali era solito frequentare.

Bar, discoteche, club privati dove è possibile per gli omosessuali incontrarsi tra di loro senza che [illegible] curiosità della gente li disturbi.

E l'ultima meta del Carnevali lunedì sera è stata, secondo indiscrezioni, proprio un locale notturno nei pressi di via Veneto. Qui, è una delle ipotesi, Carnevali potrebbe avere incontrato un compagno con cui passare la serata. Un uomo misterioso, forse l'assassino. Comunque un testimone chiave.

La polizia sta seguendo di [illegible] pisto, ma nessuna per adesso risulta previlegiata. Continuano ad essere ascoltate le persone che hanno avuto con la vittima rapporti occasionali e più duraturi. Tra gli altri [illegible] cercando di rintracciare un giovane che negli ultimi tempi frequentava [illegible] assiduamente la palazzina del quartiere Trieste dove Carnevali abitava e dove ha trovato la morte.

Un ennesimo omicidio avvolto nel mistero che ha spinto l'Arci Gay della capitale a chiedere alla polizia l'istituzione [illegible] una taglia sul «serial killer» che, secondo loro, perseguita gli omosessuali.

Un'ipotesi che gli investigatori continuano ad escludere: non [illegible] sarebbero le basi per collegare l'omicidio scoperto martedì [illegible] gli altri sei avvenuti dal luglio '90 nella capitale.

Franco Grillini, presidente nazionale dell'Arci Gay insiste invece nel portare avanti la sua tesi e stringe il cerchio dei possibili colpevoli al mondo dei «marchettari», ragazzi eterosessuali che vendono il proprio corpo ad altri uomini. A spingerli a prostituirsi per le strade spesso è la droga, altre volte più semplicemente la mancanza di denaro. «Con ogni probabilità - spiega Grillini - il meccanismo che porta all'omicidio è basato sull'odio profondo delle cosiddette "marchette" [illegible] chi le "compra". Prima [illegible] vendono, poi si vendicano».

«Per questo motivo - aggiunge Grillini - le organizzazioni gay sconsigliano da tempo gli omosessuali, soprattutto se "clandestini", di frequentare i luoghi della prostituzione maschile, dove i fatti della criminalità sono frequenti e impuniti».

Massimo Consoli, direttore del settimanale «Roma gay news», prossimo alla chiusu[illegible] per mancanza [illegible] fondi, non è d'accordo con Grillini. Per lui [illegible] esiste nessun killer o gruppo organizzato che si aggira per la capitale [illegible] gliendo omosessuali da uccidere.

«In questo [illegible] - commenta - ci troveremmo [illegible] fronte a una multinazionale del crimine specializzata in gay, visto che per ogni omicidio avvenuto [illegible] Roma c'è sempre stato un indiziato, peraltro mai trovato, straniero. Una volta polacco, una volta tunisino, un'altra russo».

Anche per Consoli, che ieri ha incontrato il capo della squadra mobile Ronconi, la strada da battere per trovare il colpevole [illegible] questa serie di delitti contro i gay rimasti impuniti è quella dei marchettari. «Non però un unico prostituto o una banda organizzata. Parlerei piuttosto di marchettari diversi per 7 storie diverse che hanno in comune solo l'inizio e la tragica fine».

L'ambiente delle marchette nella capitale non è concentrato solo nei vialoni della periferia e intorno alla Stazione. Una delle zone preferite di incontro è in pieno centro di Roma, tra i viali di Villa Borghese e i marciapiedi nascosti dagli alberi di fronte alla Galleria nazionale d'arte moderna, alle spalle della collina dei Parioli, un quartiere «ricco». Zone dalla doppia faccia. Quella perbene del giorno che vede bambini giocare al sole della villa e turisti in fila per il museo, e quella torbida della notte che [illegible] da testimone alla squallida [illegible] violenta vita della prostituzione maschile.

Storie drammatiche dietro la vita dei marchettari. Molti sono poco più che bambini, spesso del Sud, fuggiti da casa in cerca di un futuro migliore che [illegible] hanno trovato. Un mondo dove tutti si cono[illegible] [illegible] dove molti p[illegible] «sapere». Per raccogliere informazioni che possano far luce sui delitti [illegible] denunce di casi di violenza la questura ha messo [illegible] disposizione degli omosessuali un numero verd[illegible]: 1678/63277.

«Un [illegible] - commenta Consoli - di come le cose siano cambiate in positivo rispetto al passato. Adesso da parte della polizia dopo anni di diffidenza e ostilità c'è veramente l'intenzione di aiutarci».

Maria Corbi

A sinistra Franco Grillini dell'Arci gay. Sopra Walter Hemymann, [illegible] delle vittime

Di fianco due «ragazzi di vita» romani

I sette omicidi avvenuti in due anni sarebbero firmati da un'unica persona Grillini: «Sono maturati nell'ambiente dei ragazzi che si prostituiscono»

Da sinistra Giuseppe Surrentino e Vittorio Melloni, uccisi a Roma

Ma la polizia e il direttore della rivista «Roma gay news» lo escludono: «Non esiste nessun collegamento fra i casi avvenuti in città»

Presunti carcerieri

Rapimento Casella Assolti

PAVIA. Sono stati assolti dal Tribunale di Pavia, per non aver commesso il fatto, i fratelli calabresi Bruno e Giuseppe Trimboli, indicati dall'accusa come i carcerieri di Cesare Casella.

Il verdetto è stato emesso ieri sera, dopo tre ore di camera di consiglio. Per Bruno e Giuseppe Trimboli, di 33 e 35 anni, i due fratelli di Platì accusati di essere stati i vivandieri ed i carcerieri di Cesare Casella, il pubblico ministero, Vincenzo Calia, aveva chiesto una condanna a 27 anni di carcere. I due pastori calabresi, non erano in aula ad ascoltare la sentenza.

Il verdetto del tribunale di Pavia ha quindi bocciato il teorema accusatorio basato sulla partecipazione dei fratelli di Platì, in carcere dal marzo del 1991, al rapimento dello studente pavese. Cesare Casella era stato sequestrato mentre tornava a casa, la sera del [illegible] gennaio 1988 e liberato dopo 743 giorni di prigionia.

Nei due anni di segregazione sull'Aspromonte, il ragazzo fu tenuto in ostaggio da bande di[illegible]. Quasi sempre incatenato. E con l'ossessione del tempo che non passava mai. Al suo rilascio, raccontò: «Ho sentito tremila volte gli elicotteri volteggiare sulla mia testa, ma era improbabile che mi trovassero».

Poi la liberazione. Cesare Casella la rievocò così: [illegible] avuto paura, veramente, soltanto negli ultimi giorni. Dopo una marcia durata cinque ore, fino al greto di [illegible] fiume, i miei rapitori mi hanno legato [illegible] un palo e mi hanno detto di spogliarmi. Ho pensato: adesso [illegible] uccidono». Invece la sua tragi[illegible] storia [illegible] giunta alla conclusione [illegible] il giovane poteva far ritorno a Pavia, dalla madre che tanto aveva lottato per la sua liberazione.

Per Bruno e Giuseppe Trimboli, comunque, gli appuntamenti con la giustizia non sono finiti: venerdì saranno processati per il sequestro del ma[illegible] messinese Giuseppe Longo. [r. cri.]

In un tunnel della Genova-Milano: coinvolti una decina di veicoli, quattro feriti lievi

Scontro con rogo, terrore in autostrada

Le fiamme sfiorano un bus con 25 bimbi francesi

GENOVA. Inferno di fuoco [illegible] galleria, sull'autostrada «A12» Milano-Genova. Poco dopo le sedici, nel tunnel Rivarolo seconda, congestionato dal traffico, si avverte un boato. In mezzo alle colonne [illegible] auto scoppia un incendio, probabilmente causato dal tamponamento di un'autocisterna con [illegible] furgone del nucleo sommozzatori dei carabinieri, che aveva a bordo bombole d'ossigeno. Una decina di veicoli sono lambiti dalle fiamme, tra cui [illegible] pullman che trasporta una scolaresca francese a Nizza. In pochi minuti, nella galleria si forma [illegible] cortina di fumo denso [illegible] acre. E' il terrore.

I tre carabinieri a bordo del furgone «Ducato», l'autista dell'autocisterna, gli automobilisti alla guida delle auto più vicine si rendono immediatamente conto del pericolo [illegible] fuggono a piedi verso l'uscita della galleria. E' la loro salvezza.

I vigili del fuoco fanno capire che si è rischiata una strage in quella galleria. I veicoli si trovavano in coda sulla corsia di marcia normale, mentre [illegible] quella [illegible] sorpasso il traffico procedeva a rilento.

Il [illegible] è di un ferito e tre intossicati: il primo è [illegible] conducente dell'autocisterna, Mauro Lanzeri, 31 anni, ricoverato a Rivarolo: non è grave; gli intossicati [illegible] tre carabinieri, soccorsi e poi dimessi.

L'incendio è stato originato dalla perdita di liquido infiammabile e forse si è alimentato anche dalla perdita di ossigeno delle bombole che erano a bordo del furgone dei carabinieri.

Sono state avvertite diverse esplosioni. Le fiamme hanno lambito anche [illegible] pullman da gran turismo che trasportava [illegible] ragazzi francesi in gita e un autotreno inglese. Il calore dell'incendio [illegible] fuso la carrozzeria [illegible] veicoli. Il fuoco ha bruciato le targhe.

Tutti gli occupanti delle auto dentro la galleria sono riusciti a mettersi in salvo, percorrendo la galleria in senso opposto a quello del forte vento che soffiava sulla nube di fumo.

In base ad una ricostruzione ancora parziale, l'incidente [illegible] rebbe stato provocato da un'autocisterna targata Cuneo che si [illegible] immettendo sulla corsia di sorpasso. Nel compiere la manovra, avrebbe sbandato, finendo per rovesciarsi sull'asfalto, urtando il furgone «Ducato» dei [illegible] rabinieri.

La polizia stradale ha raccolto la testimonianza [illegible] Amedeo Lagomarsino, l'automobilista che seguiva in colonna l'autocisterna. «Ad un certo punto ho visto l'autotreno davanti a me mettere la freccia - racconta Lagomarsino - e spostarsi sulla corsia di sorpasso, che però si è bloccata».

L'incendio sviluppatosi in galleria in condizioni di traffico intenso ha fatto scattare l'allarme anche nella prefettura [illegible] Genova, che ha mobilitato la protezione civile e inviato un fonogramma a tutti gli ospedali cittadini.

Per Bruxelles ventuno norme del nuovo testo contrastano con quelle europee

Codice della strada, la Cee dà l'alt

«Il solito pasticcio all'italiana, va riscritto»

ROMA. «Il solito pasticcio all'italiana». A Bruxelles non [illegible] andati troppo per il sottile nel giudicare il nuovo codice della strada del nostro Paese, entrato in vigore il primo gennaio. Per la Comunità europea quel testo [illegible] riscritto, quasi per intero. Critiche e appunti sono stati riassunti [illegible] due documenti [illegible] disapprovazione finiti sul tavolo di Amato. Davvero una brutta figura per [illegible] nostro governo.

I commissari europei puntano [illegible] il dito contro ventuno degli articoli del nuovo codice. Articoli da modificare profondamente, se non da eliminare. Tra questi, [illegible] riguardanti la costruzione dei veicoli, quelle sui limiti di potenza, sul cosiddetto «segnale mobile plurifunzionale», sulle luci di posizione e sulla vicenda, definita in ambienti comunitari «grottesca», delle patenti per le moto.

Il secondo documento [illegible] vera lettera [illegible] censura, datata 25 marzo, con cui la Comunità mette in mora lo Stato italiano. L'accusa? Non aver inviato a Bruxelles il progetto del nuovo codice per i necessari confronti delle [illegible] italiano [illegible] quelle europee.

Insomma, un vero caso politico, cui [illegible] sta cercando di rimediare. Fonti comunitarie riferiscono di «frenetici incontri» a Roma (l'ultimo di ieri) e a Bruxelles per risolvere [illegible] «caso codice». Ma si è ancora comunque lontani da una soluzione di compromesso. Sembra infatti che le difficoltà maggiori oppo[illegible] dal governo riguardino la normativa sulle patenti.

Anche la Lega dichiara guerra [illegible] nuovo codice. Il deputato lombard Antonio Magnabosco ha presentato un'interrogazione sull'articolo 28 dell'incrimi[illegible] testo. «L'articolo - spiega il parlamentare leghista - stabilisce le distanze da rispettare nella costruzione e negli ampliamenti dei fabbricati dal confine della strada, [illegible] non [illegible] è calcolato che questa decisione blocca tutte quelle concessioni riguardanti piani già convenzionati e in corso di realizzazione». Magnabosco sottoli[illegible] che «con l'attuazione di quest'articolo, non [illegible] [illegible] tenuto conto nemmeno delle volumetrie e dei calcoli delle distanze per i quali erano stati pagati oneri fiscali e già acquistati da chi intendeva ricostruire». Per questo chiede [illegible] ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici di sapere quali modifiche [illegible] intendano apportare all'articolo incriminato per evitare che [illegible] paralizzi il settore degli sviluppi urbanistici già previsti, settore da sempre portante nell'economia nazionale che già soffre della pesante situazione economica connessa a Tangentopoli. [r. cri.]

3 E 4 APRILE.
SARA' UN WEEK-END
DI SPORT O DI COMFORT?
LO SCOPRIRETE PROVANDO
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
LA NUOVA
GAMMA 155.
Concessionari Alfa Romeo

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258852 r.a.; **BRA**, via Vero 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco [redacted], t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; [redacted], via Grandis 11, t. 630932-699939; **FIDENZA**, via Bonomi 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Manzoni 54, t. 561192-573669; [redacted]**VA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2030655; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775234-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238542/3-235728-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62507; oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. [redacted]DERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola [redacted] senza spese [redacted] Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.[redacted]

A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. [redacted] V. Corso Einaudi 3, tel. 592.289 [redacted]

FINCOTEX SPA
dal 1938 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4626.

IMMEDIATI piccoli prestiti; casalinghe-pensionati. Firma unica. Serietà. Telef. 21,00 - 09,00 Tel. 561.2020 Torino.

[redacted] elettronico industriale con pluriennale esperienza [redacted] ad [redacted] a piccola azienda costruzioni macchine a CNC. [redacted]. Telefonare 011 238.958

SERVE un mutuo? Abbiamo il [redacted] più [redacted] che c'è mutuo [redacted] 50 milioni [redacted] ta di L. 390 mila al mese. Tel. 561.7021.

SIETE commercianti e [redacted] un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.4381.

[redacted] o altre cifre velocemente concediamo, cessione V, [redacted] ECU ecc. Fipal via Garibaldi 69, tel. 562.8290.

A[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. [redacted] cercasi con urgenza [redacted] genere e prezzo serietà pagamento contanti Piemonte Liguria Tel. 561.8528.

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel. 596.060

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. [redacted] Roma negozio tabelle IX XIV mq [redacted] fronte vetrine cedesi. Per appuntamento Tel. 562.6041

A. CENTRALISSIMO bar adatto gruppo dinamico cede. Studio GMP 562.6041.

ABACO
MEDIAZIONE DI AZIENDE
serietà - riservatezza - competenza
assistenza finanziaria dell'acquirente
appuntamento senza obblighi né costi
TEL. 011 581.8795

ALIMENTARI minimarket oltre a tabacchi edicola cartoleria unico negozio in Revigliasco (Moncalieri). Tel. 669.0013

AVVIATISSIMA attrezzatissima pizzeria alto volume d'affari zona unica prezzo adeguato vendesi Tel. 385.5298

AZIENDA [redacted] pasticceria e laboratorio incasso L. 4 milioni al dì ottimo corto cedo vari sapori Tel. 821.4760

BAR al dì L. 1.600.000 incasso Vallia vendo [redacted] miglior punto [redacted] Torino arredamento nuovo. Tel. 517.0105.

BAR pasticceria laboratorio gestione [redacted]tennale corso in Crocetta ritiro commercio ottimo affare. Castello 530.470.

BAR super con alloggio urge vendere zona forte passaggio poco anticipo ottimo prezzo Tel. 385.4810

CEDESI attività vendita abbigliamento buona posizione [redacted] Nuovo Tribunale. Casaffini 507.029.

GELATERIA avviatissima, ampi spazi interni dehor, zona forte passaggio in prima cintura cedesi. BIG 581.7014

GROSSA taleg[redacted] in Torino [redacted]tissima attività bicentennale cedesi affitto mila 800 mq. Tel. 248.8600

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula '80% in 10 anni'
TEL. 011 642.778

MONCALIERI centro storico [redacted] avviato negozio alimentari frutta verdura drogheria ottimo incasso Tel. 641.838

PER seri motivi famigliari vendesi oppure [redacted] socio per conduzione nuovo negozio mini laboratorio fotografico, con forte vendita pellicole e articoli fotografici vari. Tel. 778.7822

STELLA 447.4802 negozio giocattoli arredamento nuovo zona Crocetta molto avviato cede grave malattia dilazioni

STELLA 447.6290 negozio calzature con tabelle [redacted] X [redacted] arredamento nuovo [redacted] per trasferimento L. 60 milioni.

[redacted] giornali zona Crocetta Totocalcio ampio angolare moderno anticipo L. 150 milioni cede Frana. Tel. 562.3895.

TABACCHI [redacted] S. Paolo Totocalcio posta su corso utile netto L. 55 milioni annui dilazionando cede Frana [redacted] 562.3895

[redacted] zona via Po [redacted] passaggio adatto persona sola utile [redacted] L. 175 milioni dilazioni. Frana 562.3250

TABACCHI [redacted] Vinovo levata 10 milioni ampio 2 vetrine alto utile L. [redacted] milioni dilazioni. Frana Tel. 562.3250

TABELLE IX X XIV mq 25 trasferibile in zona 2 (in altre zone con 80 mq) cedesi mq adeguatamente. Baldini 597.049.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde
chiamata gratuita

LAVORO OFFERTE

[redacted]

CONDOMINIO Caroli ricerca portinaio/a referenziato/a disponibile [redacted] 2 persone. Tel. 562.2774 ore 9 - 12.

PER portineria stabile signorile [redacted] Torino, zona Crocetta, cercasi coniugi. Massime referenze, inquadramento di legge. Inviare curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 5314 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

ABBIAMO necessità personale per attività assistenza bambini. Addestramento teorico/pratico in [redacted]. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a massimo 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 231.701.

AZIENDA leader settore informatico offre possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno. Inserimento a norma di legge per i prescelti. Telefonare 562.5327.

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti. Tel. 561.8122.

OFFRIAMO assunzione tramite [redacted]mento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

TECNICI

AZIENDA [redacted] settore sistemi di sicurezza cerca 5 periti elettronici residenti in Torino, per ampliamento del proprio organico max età 20/30 anni. Scrivere a: D.S.C. srl via Lufrano km 0,700 - 80026 Casoria (Na).

[redacted]

AMERICAN co expanding operations in Torino. Complete training. No experience required. Must speak 50% english. Full-time 6.000.000 l/month part-time possible call Mr Raqui 011 561.8709.

DITTA per nuova apertura selezione [redacted] età [redacted] anni guadagno oltre [redacted] 2 milioni mensili. Tel. 390.509.

[redacted] tramite selezione ricerca personale età 18/21 anni spigliati volenterosi buona retribuzione. Tel. 390.609

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] distributrice articoli per tabaccai cerca agenti per Al Cn No Vc. S[redacted]: Publikompass 2601 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale Alpignano To prodotti carta monouso e pulizia industriale cerca agenti automuniti per Torino e provincia Tel. 957.2525.

AFFERMATA società con marchio nazionale selezione per la sua zona di Alessandria [redacted] Asti 1 capo zona e 3 venditori/trici di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Offresi: lavoro organizzato con affiancamento costante dell'azienda, fisso, premi incentivi, portafoglio clienti anticipi provvigionali. Per appuntamento selettivo telefonare allo 0131 251.253 ore ufficio

CERCASI abili venditori Torino e Asti per nuovo prodotto ecologico, fisso mensile. Vendita su appuntamento. Tel. 654.814.

CONCESSIONARIO per Torino e provincia organizzazione Teepol Henkel Igiene e Scott comunità industria. [redacted] agenti ambosessi anche senza esperienza, monomandatari, cui [redacted] la propria [redacted]tela con interessanti prospettive di reddito. Si richiede: auto propria, obblighi di leva assolti, disponibilità tempo pieno. Si [redacted] di formazione, portafoglio clienti, trattamento Enasarco, concorso spese mensili. Tel. 889.4583 ore ufficio.

[redacted] ASSITALIA TORINO
ricerca ambosessi massimo 35 anni, da avviare alla professione di agente assicurativo. Offresi: possibilità di carriera e ottime soddisfazioni economiche. Gli interessati dovranno far pervenire le domande ed il curriculum entro il 10/4/93 a: Publikompass 2552 - 10100 Torino.

PROMOTORI esperti e giovani diplomati/laureati ricerchiamo per importante società finanziaria. Telefonare Acta ore ufficio all'812.6012.

SE sei introdotto nel marketing multilivello e vuoi moltiplicare i tuoi guadagni. Telefonare 011 954.0356 h 9 - 13.

SOCIETA' informazione telematica in espansione seleziona collaboratori per incremento vendite clientela già individuata. Telefonare 011 669.6339.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AUTISTA patente C [redacted], offresi per Italia ed Estero. Telefonare 011 957.4962.

ELETTRICISTA 23enne diploma perito elettrotecnico, patente B, militesente, esperienza impianti civili e industriali, passaggio diretto offresi. Tel. 573.5843.

[redacted]

FRANCESE madrelingua conoscenza inglese e spagnolo uso P.C. impiegata cerca posto anche part-time. Tel. 656.420.

NEOLAUREATA in economia e commer[redacted] esperienza presso studio commercialistico cerca impiego anche part-time. Tel. 358.758 orario negozio.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE angolo corso Montecucco d'epoca ottimo 3 camere cucina mq 95 L. 198 milioni. Studio Sarale 437.5696.

[redacted] Val San Martino inferiore salone living camera cucina bagno con piccola mansarda collegata. LB 504.949.

A.A. CORSO d'Azeglio pressi libero splendido ristrutturato saloncino 2 camere cucina L. 295 milioni. Studio 561.3572.

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 6° salone 3 camere cucina servizi disimpegni circa 170 mq. LB 506.889.

A. ADIACENTE piazza Rebaudengo casetta libera indipendente 3 alloggi cortile giardino L. 550 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. [redacted] attico [redacted] corso Peschiera panoramico saloncino 2 camere tinello servizi e mansarde.

A. CASACASE 562.3916 libero corso [redacted] Cairoli prestigioso salone 3 camere cucina biservizi biingresso posto auto.

A. CASACASE 562.3916 libero [redacted] Adriano piano alto ottimo 3 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 90.

A. CORSO Francia signorile ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio piano alto. Tel. 561.2760

A. CORSO Traiano stabile [redacted] signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno zona giorno/notte. Tel. 561.2760.

A. EUROCASE TORINO 531.000 [redacted] corso Agnelli ingresso sala 3 camere cucina bagno cantina panoramico.

A. EUROCASE [redacted] 531.003 libero via Vigone ingresso camera [redacted] cucinino bagno cantina mutuo

[redacted] 545.642 libero Aeronautica corso Francia ingresso salone 2 camere cucina biservizi box.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno altro mutuo dilazioni. [redacted] 617.7666.

A. IL PORTICO [redacted] ristrutturato ingresso living 1 camera cucina bagno affare. Tel. 617.7666.

A. [redacted] libero corso Toscana monolocale mansardato con angolo cottura e bagno termoascensore. Tel. 617.7666

A. IL PORTICO libero signorile corso Peschiera ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 617.7666.

A. NUDA proprietà di coniugi anziani corso Svizzera signorile piano alto salone 3 camere 2 bagni mq 150 L. [redacted]. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. PARELLA ampio camera tinello cucinino bagno casa 25 anni ottimamente tenuto. Medim 660.4543.

A. PASTORE corso Giulio [redacted] 3 camere cucina servizi mq 100 in ottimo stato L. 150 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE via Gorizia corso Cosenza libero salone 2 camere cucina biservizi perfetto L. 325 milioni. tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 corso Novara via Paruzzaro in costruzione vendiamo alloggi si[redacted]ri di mq 90 e 117 con box e posti auto. Consegna maggio

A. SERIM 562.9801 libero corso Racconigi camera cucina angolo cottura bagno termo 2 arie L. 90 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta stabile signorile 2 camere cucina bagno ben tenuto 2 arie. Permute.

A. SERIM [redacted]9801 libero S. [redacted] via Donizetti ampio stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero via Finalmarina [redacted] 2 camere cucina bagno 2 arie L. 152 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via S. Ambrogio quasi corso Francia ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Sospello quasi via Bibiana ampio ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP
562.6966 adiacenze piazza Rivoli libero ingresso camera cu[redacted] bagno 3 arie L. 97 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
[redacted] adiacenze piazza Vittorio libero biingressi saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 295 milioni.

A. UTIP
562.6966 corso Sommeiller signorile piano alto biingressi salone 3 camere cucina office tripli servizi possibilità box auto trattative riservate.

A. UTIP
562.6966 [redacted] Nizza libero spaziosissimo finemente ristrutturato ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno.

A. 135.000.000 zona [redacted] Massaua ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie molto spazioso. Tel. 368.482.

ADIACENTE corso Lecce in [redacted] completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Tassoni libero in ottimo stabile d'epoca salone camera cucina bagno perfette condizioni. Tel. 431.0387.

ADIACENTE piazza Pitagora vendesi alloggio libero 1° [redacted] 2 camere cucina lavanderia bagno [redacted], 200 milioni. Tel. 411.4482 - 707.2595.

ADIACENTE via Roma in [redacted] ristrutturato appartamenti negozi uffici varie metrature liberi ed affittati. Tel. 562.9227.

[redacted] corso [redacted] 1° piano [redacted]ne 4 camere cucina pranzo doppi [redacted] mq 220. Campus 0123 320.065.

ADIACENZE piazza Carducci libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 163 milioni. Tel. 561.2760.

[redacted] piazza S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore libero. Tel. 561.2760.

AFFARE corso Vittorio Emanuele via Arsenale 2° piano ascensore mq 85 abitazione più 25 mq terrazzo libero. Tel. 561.2760.

AFFARE libero bellissimo mansarda zona Centro ottimamente ristrutturata prezzo interessante. Pastore Immobili 434.4645.

[redacted] ottimo anche [redacted] S. Paolo libero monolocale mansardato servizi L. 43 milioni. Cordi 663.0117.

AFFARE via Pralungo libero camera cucina bagno L. 69 milioni mutuo agevolato. Abitare & Finanziare 590.8004

AFFARISSIMO recente ampio [redacted] ingresso camera cucina bagno termoascensore Barriera di Milano. Tel. 436.8741.

AFFARONE corso Matteotti libero signorile ingresso 7 [redacted] mq 220 1° piano L. 690 milioni. [redacted].

A[redacted] **PARRI** [redacted] Cavoretto appartamento in palazzina signorile panora[redacted] mq 13[redacted] box auto doppio.

[redacted]**RTO** [redacted] 597.[redacted] pressi via Servais in palazzina molto signorile mq [redacted] biingressi portineria box auto.

AMPIO corso Bramante / Ures libero ottimo panoramico salone 2 camere cucina ampi balconi. Nordimmobili 771.2444.

ANGOLO corso Turati ingresso living cucina 3 camere bagno totalmente ristrutturato termo autonomo. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Fabrizi libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni. Tel. 561.2760.

APPARTAMENTO S. Rita 2 camere tinello cucinino cantina L. 170 milioni. Pistone 696.7137.

ATTICO corso S. Maurizio libero 3 camere tinello servizi ottima posizione mutuo permute. Wonelli & C. 562.6613.

ATTICO Crocetta li[redacted] soggiorno camera cucinotta bagno [redacted] terrazzo e box. Pistone 696.7[redacted]

ATTICO
libero corso Siracusa panoramico mq 40 più terrazzo L. 165 milioni. Failla & Berti[redacted]

ATTICO libero via Ci[redacted] in stabile restaurato 2 camere camera[redacted] cucina 2 servizi (mq. 118) terrazzo mq 12, cantina soffitta. Serim 562.9801

ATTICO panoramico ristrutturato mq 171 con terrazzo Madama Cristina 29 impresa vende Tel. ore ufficio 534.095.

ATTICO soggiorno pranzo cucina due camere bagno grandissimo terrazzo vendesi. Tel. 0337 221.260

ATTICO S [redacted] collina saloncino pranzo 3 [redacted] cucina biservizi. Intercase 506.646.

SALDI libero corso Francia via Bevena camera tinello servizi posto auto. Tel. 011 503.635

SALDI libero Crocetta camera tinello servizi cantina ristrutturato. Tel. 011 502.518

BARRIERA MILANO piazza Derna adiacente libero signorile ristrutturato mq 85 termo ascensore. Affaire 561.3040.

BARRIERA MILANO via Cuneo libero ottimo 4 camere grande tinello cucinino bagno ristrutturato mq 150 Finci 505.691.

BARRIERA MILANO zona via Cecchi libero 2 camere cucina bagno termo centrale L. 125 milioni. Affaire 561.3040.

BERTELLI 504.669 (corso Brunelleschi) lussuoso piano alto doppi ingressi ampio salone 3, [redacted] cucina doppi servizi [redacted] mq 180 box auto. Ottime rifiniture.

BERTELLI 504.669 signorile (Crocetta) piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato

BERTELLI 668.3392 (corso Moncalieri) in palazzina libero 2 camere tinello cucinino servizi. Volendo box auto.

BERTELLI 556.866 (corso Vittorio / Valentino) piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi soffitta o cantina

BIMAR Aurora libero ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Barriera Milano corso Palermo ingresso 2 camere cucina bagno libero termoascensore mutui. Tel 434.5758.

BIMAR Cit Turin signorile ingresso 2 camere sala cucina bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR corso Massimo signorile panoramico ingresso [redacted] e doppio 2 camere cucina biservizi permute. Tel 434.5758.

BIMAR corso Salvemini libero recente salone 2 camere cucina biservizi panoramico mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta libero ingresso salone 2 camere cucina bagno termoascensore centro, mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella stessa casa via Nicola Fabrizi appartamenti liberi occupati termoascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA
via Baracca libero 5° piano ingresso camera cucina bagno balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CAPRIOLO 9 in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

[redacted] 248.9500 pressi largo Brescia ingresso camera cameretta cucina bagno da ristrutturare mutuo 80%.

CASAVIVA 248.9500 pressi piazza Derna luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto.

CASTELLO
prestigioso superficie abitativa mq 4000 con parco tra Torino e Pinerolo vendo. [redacted] 501.652 ore ufficio.

CENTRALE (piazza Solferino) libero in ottima casa d'epoca salone 4 camere [redacted] biservizi ascensore. Tel. 431.0307.

CENTRALE
vendesi libero bell'alloggio panoramico casa d'epoca ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno cantina possibilità parcheggio. Tel. 506.179.

CENTRALE via XX Settembre 135 mq. ristrutturato in stabile d'epoca 4° piano con ascensore. Salerno 434.5932.

CENTRALISSIMO
via Arcivescovado 3 vendiamo qualificati appartamenti da 80 a 175 mq uffici da 70 a 270 mq. Personale in loco 14,30/18. Gabetti 57.67.

CENTRO CASA [redacted] Aeronautica recentissimo panoramico ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 280 milioni.

CENTRO [redacted] 562.3888 centro signorile vista collina 2 ingressi [redacted] 4 camere cucina 3 bagni.

CENTRO CASA [redacted] Montecucco recente ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 260 milioni

CENTRO CASA 562.3888 corso Trapani recente spazioso ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 360 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli pressi 4 camere cucina bagno ribasso piano (5°) 2 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 562.3888 S. Rita corso Sebastopoli stessa casa 2 camere [redacted]ne bagno e 3 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 562.3888 S. Salvario ottimo libero salone 2 camere cucina doppi servizi da L. 350 milioni

CENTRO EUROPA
via C[redacted]bus 10° piano soggiorno 2 camere cucina bagno panoramico L. 280 milioni. Realty 841.521.

CENTRO libero su corso [redacted] d'epoca [redacted] con portineria piano alto mq [redacted].598.847.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Tel. 011 [redacted]

CONFEZIONE REGALO

mitani

LA CENTRALE DEL LATTE HA UN REGALO PER TE: LE TAZZE DEL MATTINO.

I punti per la raccolta li trovi su tutte le confezioni di latte Tapporosso e di yogurt Defilé.

Così, tra un latte e uno yogurt, le tazze saranno tue. E ricordati: più confezioni, più regali!

Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.

Centrale del Latte di Torino

AUT. MIN. D.M. 4/10805

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

L'eterno perdente dei Peanuts trionfa finalmente [redacted] baseball

«Hai vinto, Charlie Brown»

E' la prima volta da quando è nato

Quante volte ha ripetuto sconsolato «avrei potuto essere un eroe, invece sono [redacted] verme», steso sulla pedana del lanciatore, lo sguardo inchiodato al cielo. Ma ora, [redacted] mossa a sorpresa dell'ineguagliabile Shulz, Charlie Brown ce l'ha fatta: ha lanciato e [redacted] fatto punto, portando la [redacted]iù scalcinata, tenera ed amata squadra di baseball del mondo alla vittoria.

Lunedì scorso milioni di lettori avevano lasciato il nevrotico capitano dei Peanuts mentre [redacted] concentrava sul training autogeno: «Tutta la responsabilità è su [redacted] me, ma io posso farcela! So [redacted] posso farcela». E si incoraggiava: «Così, non essere nervoso». Ma, alla battuta finale della strip, Linus, l'imperturbabile, gli si avvicinava porgendogli la mazza e dicendogli: «Forse è meglio che usi questa...». Come sarebbe finita per l'eterno perdente, tanto distratto?

La sorpresa che ha colto gli appassionati del fumetto è stata, forse, pari a quella che ha travol[redacted] Charlie Brown in capriole di gioia, [redacted] urlava: «Ho battuto un home [redacted] al nono inning, e abbiamo vinto! Sono stato un eroe!». Grido di felicità subito s[redacted]o dalla petulante sorellina Sally con una sola parola a caratteri cubitali: «TU?!».

Ma che accadrà adesso a Charlie Brown? «Quel bambino con [redacted] faccia così facciosa», [redacted] lo definisce Lucy, [redacted] «quel ragazzino con [redacted] rotonda», come lo cataloga Snoopy, il [redacted] cane riempito di attenzioni e viziato che [redacted] ricorda neppure [redacted] nome del padrone. La mitica «ragazzina dai capelli [redacted] lo degnerà finalmente di uno sguardo? Chissà se Lucy, sensibile [redacted] fascino dell'«uomo» di suc[redacted] lo tiranneggerà più, lasciandogli finalmente calciare il pallone. [redacted] questo passo, l'imbranato ragazzino potrebbe addirittura [redacted]re a far volare il suo aquilone che, per ben 43 anni, [redacted] è aggrovigliato su rami di «alberi cannibali», si è infilzato nel campanile delle chiesette giocattolo di Lucy, si [redacted] adagiato sul naso [redacted] Snoopy.

Schulz, il creatore rivela: «La matita mi ha preso la [redacted] Lo volevo felice ma aspettate di vedere come finirà»

In alto, le [redacted] in cui l'eterno perdente Charlie Brown esulta per la vittoria. Qui a fianco, [redacted] sinistra, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton e il padre [redacted] fumetto Charles Schulz

Vinte le insicurezze, abbandonato definitivamente lo sgabelli[redacted] davanti al chiosco dello «psychiatric-help», [redacted] pronto soccorso psichiatrico messo su dall'affarista Lucy (5 [redacted] seduta), ci ritroveremo di fronte ad un Charlie Brown sicuro di sé, [redacted] un ragazzo [redacted] carriera? «Chissà - ha detto Charles Schulz - [redacted] giorno forse scoprirò che [redacted] modo miglio[redacted] per disegnare Charlie Brown è [redacted] mostrarlo mentre calcia [redacted] pallone. [redacted] certe cose non possono cambiare. Ho un repertorio di te[redacted] variazioni: [redacted] coperta di Linus, l'aquilone, la bancarella psichiatrica di Lucy, Snoopy e il [redacted]rone Rosso. Su questi voglio continuare a ricamare».

La morte di Superman fu un evento annunciato con mesi di anticipo, per fare aumentare le vendite. Schulz [redacted] affida ad addetti stampa. Non cerca pubblicità. Ma [redacted] notizia della «vittoria» è stata pubblicata [redacted] oltre duemila giornali, negli Stati Uniti e in tutto il mondo.

Come gli è venuta l'idea di far succedere l'inimmaginabile? «La matita [redacted] ha preso la mano - ha spiegato -. [redacted] sono divertito a disegnare [redacted] mio povero, piccolo personaggio mentre per una volta faceva salti di gioia. Ma aspettate che [redacted] storia [redacted] finita. Vedrete [redacted] ha fatto a vincere». Ahi ahi, Charlie Brown, che tu debba subire l'ennesimo smacco? Dal resto, qualcuno ricorderà che già un'altra volta la squadra [redacted]va vinto, ma i giudici di gara avevano annullato la partita per «scommesse irregolari». E chi le aveva fatte? Quel traditore di Snoopy.

Daniela Daniele

Londra, gioco delle coppie [redacted] casa del musicista

Il figlio sposerà Patsy Smith, madre della precedente compagna del bassista dei Rolling Stones

Bill Wyman con l'ex moglie e futura nipote Mandy Smith

Bill Wyman, caos in famiglia
Sarà il nonno dell'ex moglie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiori d'arancio [redacted] dei Rolling Stones. Ma ci vorrà un sofisticato computer, o perlomeno uno specialista d'araldica bene avvezzo alle parentele intricate, per capire bene come una moglie possa diventare nipote e una suocera assumere invece l'etichetta della figliastra.

Accade che Stephen, figlio del famoso bassista Bill Wyman, ha deciso di sposare la madre [redacted] Mandy Smith, la ragazza che era stata moglie del Rolling Stone prima di [redacted] turbolento divorzio finito con strascichi [redacted] tribunale. Lui ha trent'anni, Patsy Smith ne [redacted] quarantasei: ma l'amore, [redacted] suol dire, [redacted] ha età. E, soprattutto, [redacted] cieco. Ma è l'intricato gioco delle parentele - che rappresenta forse un [redacted] unico - a divertire gli inglesi.

L'ex moglie di Bill Wyman, che ha ventidue [redacted] diventa figliastra di Stephen, quindi nipotina dell'ex marito (che di anni ne ha cinquantasei). Sua madre, da suocera di Bill [redacted] nonna di Stephen, diventa figliastra del musicista oltre che moglie dell'ex nipotino. Stephen, che era figliastro della giovane Mandy, ne diventa patrigno. Bill Wyman, per Mandy, da marito diventa nonno; [redacted] per la madre della ragazza, Patsy, da genero si trasforma in patrigno.

Non c'è davvero da stupirsi se il bassista dei Rolling Stones, come rivela il «Sun» ai suoi tre milioni [redacted] lettori, [redacted] contrario al matrimonio del figlio. Ci si domanda soltanto se la [redacted] opposizione rappresenta un sussulto di moralità o rispecchia invece la difficoltà [redacted] gestire la nuova rete di parentele con una famiglia che - dopo il divorzio da Mandy - sperava davvero [redacted] avere dimenticato.

Il «Sun» assicura, [redacted] attento occhio rivolto al calendario, che non si tratta [redacted] pesce d'aprile. [redacted] precisa infatti che Stephen ha già comperato [redacted] magnifico anello [redacted] fidanzamento - tempestato di smeraldi e diamanti - per la futura moglie. La data del matrimonio, tuttavia, non è stata ancora fissata. Patsy Smith vorreb[redacted] prima trovare un nuovo nido per l'avventura con il gio[redacted] marito. Lascerà quindi la casa che possiede a Nord di Londra e che spartisce attualmente [redacted] due figlie: Mandy, che nel novembre [redacted] accettato un pagamento di quasi un miliardo e mezzo a titolo di «buona uscita» dal fallito matrimonio [redacted] la rockstar Bill Wyman, e sua sorella Nicola (con l'accento sulla «i», in inglese è nome di donna).

«Sono molto innamorati - ha detto dei futuri sposini un comune amico -. Patsy aveva sempre giurato che non si sarebbe mai risposata, dopo [redacted] fallimento del [redacted] primo matrimonio, vent'anni fa. Ma non può resistere [redacted] Stephen. [redacted] fatti l'uno per l'altra e la differenza di età [redacted] li preoccupa». Il flirt, si scopre, dura da sette anni; e finalmente, per fare del giovane un uomo onesto, Patsy ha deciso di chiedere [redacted] divorzio dall'ex marito. E la giovane ex moglie del Rolling Stone, che diventa nipotina dell'ex marito? «Mandy è contentissima della felicità di sua madre». L'unico a brontolare, quindi, [redacted] proprio Bill Wyman. «Gli darà proprio fastidio - ha commentato lo stesso comune amico - diventare nonno di sua moglie».

[redacted] presto anche il bassista dei Rolling Stone potrà dimenticare quest'incidente di percorso. Anche per lui [redacted] sono in vista fiori d'arancio: [redacted] mese prossimo, infatti, sposerà [redacted] giovane bellezza americana, Suzanne Accosta. Per [redacted] essere da meno, anche la sua ex moglie Mandy Smith ha [redacted] matrimonio in vista: con un calciatore del Tottenham, il difensore Pat van den Hauwe. Che non è, grazie al Cielo, [redacted] parente.

[redacted]

QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

Forse avete già scelto la vostra nuova auto.

Ma forse non avete ancora visto la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida cornice delle sue rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei suoi spaziosi sedili, o godervi il confort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo entusiasmante motore bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h.

Sarà allora che vi direte: niente male che ho provato una Rover.

Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé, tutti con antifurto di serie.

MODELLI	MOTORI	POTENZA	PREZZI*
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

*I prezzi si intendono chiavi in mano.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero e la sostituzione dell'auto e il pernottamento in albergo. Basta chiamare il Numero Verde 1678-31048, e Rover è con voi.

ROVER GROUP

ROVER SERIE 200

UN'ALTRA CLASSE

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE, OPPURE CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-805050.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO
via Gioberti 5 vendiamo in stabile d'epoca appartamenti di 3/3/4/5 camere cucina bagno. Visite in loco 10/12,30. Gabetti 57.67.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto casa d'epoca signorile stesso piano 3 appartamenti liberi ed occupati 200 mq circa anche frazionatamente. Tel. 812.4608.
CIT TURIN via Duchessa Jolanda monolocale libero con angolo cottura e servizi 40 mq L. 105 milioni. Eccocasa [redacted].
COFIM co[redacted]ssoni Ospedale Maria Vittoria ven[redacted] libero 3 vani e servizi. Tel 669.0924
COFIM Mirafiori via Montepasubio piano rialzato cucinotta camera soggiorno veranda e servizi arredato. Tel. 669.0924.

COLLINA
casa nuova società vende alloggio piano terra con giardino. Tel. 682.423.

CORSO Agnelli pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo Abitare & Finanziare [redacted].
CORSO Francia [redacted] Rica, [redacted] vende direttamente alloggi vario metraggio, anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera '94. Mutuo e dilazioni. Chiamate [redacted] numero verde 16[redacted] 105.
CORSO Francia Massaua libero ristrutturato nuovo camera soggiorno cucinotto bagno. Dacomo 593.629 - 593.852.
CORSO Francia via Collegno libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo L. 345 milioni. Edil Domus 502.8731.
CORSO Francia [redacted] Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Studio Ortolani 630 990
CORSO Giulio Cesare [redacted] alloggio di 2 [redacted] cucina bagno [redacted]. Magistrelli immobiliare 920.6302.
CORSO Grosseto adiacenze [redacted] signorile 1988 stesso piano 2 appartamenti liberi di mq 130 e mq 70 man[redacted] box. Fim 812.7288.
CORSO Grosseto libero piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011 320.524.
CORSO Inghilterra casa d'epoca appartamento mq 150 vendesi. Tel. 434.3472.
[redacted] Moncalieri [redacted] 2 camere cucina bagno sottotetto collegabile. Studio Podono. Tel. 812.7420 r.a.
CORSO Montecucco/Peschiera in stabile prestigioso particolarissimo appartamento arredato mq 130 Big 581.7014.
CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno internamente rifatto. Edil Domus 502.8731
CORSO Racconigi libero camera cucina bagno ristrutturato riscaldamento [redacted] Progetto Immobiliare 324.2137.
CORSO Racconigi panoramico ampio ingresso 3 camere [redacted] e bagno L. 173 milioni. Tel. 674.466
CORSO Siracusa [redacted] recente saloncino [redacted] servizi [redacted] mutuo e permute. Vianelli & C. 562.6613.
CORSO S. Maurizio libero salone camera cucina abitabile biservizi ristrutturato mq 125 volendo mansarda. Tel. 542.807.
CORSO Svizzera pressi libero [redacted] soggiorno camera cucina bagno [redacted] 85 piano alto ascensore. Finci 505.891.
CORSO Telesio signorile ampio salone cucina 2 camere doppi servizi L. 375 milioni permute. Melora 434 1261.
[redacted] Vittorio appartamento libero [redacted] 100 [redacted] d'epoca signorile [redacted] L. 320 milioni Tel. 669.2962
CROCETTA [redacted] alloggi abbinabili liberi occupati 2/3 camere cucina bagno. Tel. 568 3865.
CROCETTA in signorile palazzotto d'epoca prestigiosi appartamenti liberi di mq 160 e 290. ufficio mq [redacted] e laboratorio mq [redacted] frazionati o in blocco. La Cittadella 436 6402.
CROCETTA [redacted] signorile salone 2 camere cucina servizi grande ingresso box auto libero [redacted] Tel. 547.470

CROCETTA
occasione vendesi alloggio ristrutturato [redacted] casa d'epoca [redacted] alto ampio [redacted] parzialmente mansardato su[redacted] abitabile arredato camera [redacted] soffitta. Tel. 500 179 - 595 852.

CROCETTA
[redacted] casa recente signorile ampio ingresso salone angolare soggiorno 2 camere biservizi. Tel. 500 179 - 595 852.

CROCETTA via Pigafetta libero bellissima casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 ottimo. Finci 505.891.
ESIM [redacted] corso Galileo Ferraris (via De Sonnaz) [redacted] mq 260 di rappresentanza. Tel. 562 2012.
ESIM libero strada della Pellerina in ex cascinale 3 camere cucina servizi box L. 150 milioni. Tel. 562.2012.
ESIM libero Viberti bella casa salone 2/3/4 camere cucina biservizi permute. Tel. 562.2012.
EUROFID 598.844 C. Crocetta prestigioso recente mq 220 salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia L. 760 milioni
EUROFID [redacted]44 [redacted] Svizzera adiacente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
EUROFID 598.844 Strada Lanzo (via Ruggio) recente piano [redacted] cucina bagno cantina.
EUROSPAZIO 318.6366 B. Rita appartamento signorile mq 120 ottime rifiniture.
EUROSPAZIO 318.6366 S. Rita libero alloggio ristrutturato mq 60 prezzo interessante.
EUROSPAZIO 318.6360 via Ventimiglia alloggio mansardato riscaldamento autonomo ascensore L. 80 milioni.
EXPOCASE Centro casa d'epoca liberi bilocali rifatti mq 40 e 58 posto [redacted] da L. 105 milioni. Tel. 504 263.
EXPOCASE 505.208 via Sommariva attico [redacted] soggiorno cucinino [redacted] bagno terrazzo solaio L. 145 milioni.
EXPOCASE [redacted]458 Parella via Borgomanero casa [redacted]epoca libero luminoso camera cucina bagno L. 126 milioni.

FAILLA & [redacted]
libero via S. Quintino bella casa epoca signorile piano alto mq 280 ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel. 318.6555.

FAILLA & [redacted] 318.6555 corso Marconi libero bella casa epoca mq 300 volendo divisibile da ristrutturare L. 650 milioni dilazionabili.
[redacted] **BERTINETTO** [redacted] corso Montecucco recente piano alto ampio ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno box occupato L. 310 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] corso Siracusa/via Filadelfia recente signorile piano al[redacted] saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 360 milioni
FA[redacted] & BERTINETTO 318.6555 libero [redacted] Unità (adiacenze) ampio [redacted] salone 2 camere cucina [redacted] bagno L. 630 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Traiano (via Bueno) ultimo piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] Madonna Campagna (via Viterbo) mq 80 termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] piazza Massaua termoascensore salone 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno L. 342 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero signorile corso Vercelli (piazza Crispi) ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted] servizi L. 295 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Casalgomberto recente 2 camere tinello cucinino bagno box L. 265 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] via Principe Amedeo casa epoca dell'800 salone con camino 2 camere cucina biservizi L. 395 milioni
[redacted] & [redacted] 318.6555 libero via S. Domenico termo [redacted] ingresso [redacted] cucina [redacted] cantina [redacted].
FALCHERA libero 4 camere cucina servizi L. 200 milioni dilazionabili. Esim 562.2012.

GABETTI VENDE
corso [redacted] pressi corso Montecucco libero saloncino 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno L. 240 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE
pressi [redacted] Appio Claudio via Levanna libero ristrutturato soggiorno 2 vani bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Don Grazioli libero a settembre signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via Volpiano attico di camere tinello cucinino bagno [redacted] Tel. 562.9939
GEDIM mono/bilocale elevato [redacted] aria cond[redacted]ta via Garibaldi 8/bis area pedonale Tel 562.7560
[redacted]**M** 562.7560 corso Francia piazza Bernini signorile in stabile d'epoca ristrutturato appartamento mq 125 e 115 mansarda aria condizionata garage.
GEDIM [redacted] Crocetta via Fratelli Carle signorile piano alto libero 1 camera tinello cucina abitabile bagno.
GRAN MADRE [redacted] alloggio mq 140 con [redacted] nuove finiture di pregio 4 [redacted]. Emmedue 562.8487.
GRIMALDI A 505.917 [redacted] Cameria attico totalmente ristrutturato ingresso salone 4 [redacted] cucina biservizi ripostiglio cantina terrazzo porteria
GRIMALDI 226.7856 via Lanzo attico di [redacted]resso [redacted]angolo cottura 1 camera ripostiglio soffitta.
GRIMALDI 220.7050 via Orvieto immobile occupati da 1 o 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina.
GRIMALDI 226.7856 via Rueglio salone 2 camere cucina biservizi mansarda box doppio giardino ultimo piano.
GRIMALDI 226.7856 via Verolengo ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina box nuova costruzione.
GRIMALDI 248.7711 Barriera di Milano via Leini [redacted] ampio 3 camere cucina servizi 2° piano L. 198 milioni.
GRIMALDI 248.7711 [redacted] adiacenze stabile recente ampio luminoso 4 camere cucina servizi terrazzo
GRIMALDI 248.7711 Valdocco (corso Principe Oddone) libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 140 milioni.
GRIMALDI 324.1841 corso Croce adiacenze libero piano alto ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso.
GRIMALDI 324.1841 corso Montecucco ultimo [redacted] panoramico 2 camere tinello cucin[redacted]ervizi ingresso.
[redacted] 324.1841 Lingotto libero subito camera tinello [redacted] servizi [redacted] 2 arie L. [redacted].
GRIMALDI 324.1841 S. Rita ampia metratura camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso 2 balconi.
GRIMALDI 324.1841 S. Rita in stabile d'epoca recentemente ristrutturato 5 camere cucina abitabile servizi ingresso.
[redacted] 324.1841 S. Rita libero [redacted] abitabile servizi ingr[redacted].
GRIMALDI 324.1841 S. Rita luminoso ristrutturato 2 [redacted] tinello angolo cottura servizi ingresso.
GRIMALDI 324.1841 via Canelli libero 2 camere cucina servizi ingresso in ottime condizioni 3 balconi.
GRIMALDI 505.917 [redacted] Cavour adiacenze piano alto ottima esposizione salone 5 camere cucina ingresso biservizi box.
GRIMALDI 505.917 Reaglie panoramicissima villa disposta su 2 piani mq 230 più ampio terrazzo e mq 1700 terreno.
GRIMALDI 505.917 strada Mongreno villa unifamiliare mq 260 più seminterrato box triplo giardino mq 2000.
GRIMALDI 505.917 via Juvarra totalmente ristrutturato ingresso salone con angolo cottura 2 camere bagno cantina.
[redacted] 505.917 via Pinelli totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto privato.
GSG 472.202 libero [redacted] corso Svizzera piano [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio termoascensore.
I.G.I. 663.5440 [redacted] adiacenze via Lauro Rossi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 91 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 [redacted] adiacenze via Vandalino [redacted] camera cucina bagno L. 129 milioni.
I.G.I. 663.5440 libero corso Racconigi termoascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno.
I.G.I. 663.5440 libero Mirafiori ampia metratura ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 libero pressi via Borgaro termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili.
IMPRESA vende direttamente alloggi box in costruzione signorile via Gambasca angolo corso Peschiera. Tel. 385.0533.
IMPRESA vende via Bibiana 107 pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tel 582.5635.
INTERCASE largo Turati signorile ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi. Tel. 508.646

INVESTITALIA
corso Re Umberto/via Valeggio in moderno palazzo, prestigioso appartamento mq 235 più terrazzi piano 5°. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

[redacted]**VESTIT**[redacted]**LIA** via Tirreno pressi largo Orbassano in palazzo moderno, alloggio elegantemente rifinito mq 210 piano 2° L. 700 milioni Tel. 24 ore su 24 al 568 1934.
IPI intermediazione 561.7091 libero via Borgosesia 103 ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.
IPI intermediazione 561.7091 [redacted] via Carlo Alberto 3 [redacted] cucina bagno [redacted].
IPI intermediazione 561.7091 libero via Cibrario 1 salone 2 camere cucina [redacted] ripostiglio.
IPI intermediazione 561.7091 libero via Medici 37 ing[redacted] camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina.
LIBERA monocamera piazza Vittorio centro da ristrutturare occasione L. 5 milioni e mutuo. Tc 473.0666.
LIBERI adiacenti corso Brescia saloncino 3 camere letto cucinino 2 bagni; mansarda elegantissima soggiorno camera letto cucinotto bagno terrazzo stessa casa permuta mutuo. Tel. 503.313.
LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano camera cucina bagno ristrutturato L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO adiacente via Guido Reni soggiorno 2 camere cucina servizi panoramico posto auto. Tel. 582.3748
[redacted]**BERO** A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno tutto nuovo L. 30 milioni e mutuo. Tc 473.0666.
LIBERO A piazza Bottesini Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A piazza Crispi Barriera Milano 2 camere cucina bagno bella palazzina L. 40 milioni mutuo, TC 473.0666.
LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Mazzini centro 3 camere cucina bagno ampio bella casa affare L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO B corso Francia adiacenze corso Telesio salone 3 camere cucina biservizi. Casaeuropea 434.3437.
LIBERO B corso Peschiera camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni mutuo. Casaeuropea 434.3437.
LIBERO B corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.
LIBERO B Crocetta via Caio ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni box casa signorile. Casaeuropea 434.3437.
LIBERO bilocale arredato in residence prestigioso centro con posto auto vendo direttamente. Tel. 501.919 ore ufficio.
LIBERO B via Bologna recente soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni piano alto. Casaeuropea 434.3437.
LIBERO B via Zumaglia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore. Casaeuropea 434.3437.
LIBERO corso Potenza del '71 [redacted] camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo dilazioni permute. Emmedue 562.8487.
LIBERO [redacted] Unione Sovietica soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 947 1647.
LIBERO Martinetto 2 camere cucinotta abitabile servizi stabile decoroso L. 60 milioni contanti e mutuo. Tel. 562.3725.
LIBERO pressi Lungo Po Antonelli saloncino camera cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.
LIBERO signorile via S. Marino 133 3 camere salone cucina biservizi box 2 auto vendo L. 650 milioni. Baldini 597.049.
LIBE[redacted] 9. [redacted] adiacenze corso Racconigi ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni dilazioni permute. Tel. 433.1787.
LIBERO S. Paolo ingresso living soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 140 milioni. Pieranti 434.7528.
LIBERO S. Salvario 5 vani 2 servizi 2 ingressi stabile d'epoca molto ben tenuto no ascensore L. 265 milioni. Tel. 749.2056.
LIBERO [redacted] Cialdini adatto abitazione/studio 5 camere ingresso rappresentanza [redacted] vizi recente. Tel. 503.313.
LUCIANA VOLA corso Massimo d'Azeglio in casa signorile 10° piano splendida vista appartamento mq 260 con grande terrazzo. Tel. 436 1385
LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel. 247 0210.
LUNGO Po Antonelli libero camera cucina servizio L. 59 milioni acconto L. 9 milioni resto mutuo. Tel. 431.0123.
MADONNA di Campagna libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio panoramico. Tel. 812.7420.
MANSARDATO pressi corso Racconigi delizioso libero ampia camera cucina bagno L. 87 milioni. Tel. 436.6741.
M. CASE 778.1642 corso Tassoni (via Vidua) libero in casa signorile 2 camere tinello servizi 3° piano termoascensore.
MINI appartamento panoramico pressi piazza Respighi mq 45 termo ascensore ottimo da investimento. Affaire 561.3040
MIRAFIORI via Chiala libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina bagno veranda cantina. GR 011 320.524 - 329.0421.
MONOLOCALE mansardato via Cernaia mq 22 termo bagno ascensore L. 60 milioni trattabili. Com. Case 562.5522.
MONOLOCALE ristrutturato e nuovo corso Ferrucci (via Virle) in casa d'epoca L. 75 milioni. Melora 434.1340.
MONOLOCALE ristrutturato con angolo cottura e bagno in zona centro vendesi. Elite Case 319.9858.

NUOVA COSTRUZIONE
corso Regina - Parco Pellerina consegna ottobre '93 alloggio 12° piano living soggiorno 1 camera 1 cucina 1 bagno cantina box sufficienti L. 100 milioni più mutuo L. [redacted] milioni più [redacted] casa L. 20 milioni. Tel. 595.461 - 317.0378.

[redacted] **IMMOBILIARE** [redacted] corso Raffaello pressi [redacted] bagno 85 mq richiesta L. 177 milioni.
ORTELLI IMMOBILIARE 501.573 S. Paolo recente panoramico ingresso camera tinello L. 49 milioni più mutuo.
PARELLA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo [redacted] mente rifatto. Edil Domus [redacted].
PERSONALCASE 216.4115 S. Paolo libero in palazzina 2 camere tinello cucinotta servizi prezzo interessante.
PERSONALCASE 216.4115 zona Bertolla libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 149 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 329.0041 libero corso Unione Sovietica saloncino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
PERSONALCASE 329.0184 libero via Filadelfia ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 178 milioni.
PERSONALCASE 582.7877 attico piazza Robilant occupato 3 camere cucina bagno terrazzo 40 mq L. 215 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 piazza Bengasi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 562.7877 via Madama Cristina occupato 3 camere cucina bagno ascensore L. 152 milioni rateabili.
PERSONALCASE 562.7877 zona Gran Madre liberi in palazzina 2 camere cucina e monolocale abbinabili mutuo.
PIAZZA Adriano (via Groscavallo) libero 2 camere cucina bagno anno 1955 L. 210 milioni. Melora 434.1340.
PIAZZA Omero pressi soggiorno living cucinino 2 camere bagno cantina 2° piano mq 80 L. 240 milioni. Realty 841.521.
PRECOLLINA corso Moncalieri villa mq 200 in ristrutturazione taverna box giardino affare permute mutui. Tel. 605.5778
PRECOLLINA finemente ristrutturato soggiorno living camera cucinino servizi box. Esim. Tel. 562.2012.

PRECOLLINA
strada Moncalvo villa recente signorile in posizione panoramica mq 420 più alloggio custode e garage. Tel. 699.818.

PRECOLLINA villa su 3 piani mq 550 prestigiosa panoramica giardino privato box 2 auto. Eurofid 598.844.
PRIVATO vende adiacenze corso Turati ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 240 milioni. tel. 668.3697.
REGIO PARCO libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo prezzo interessante. Fim 812.7288.

SAN SECONDO
pressi stazione libero ris[redacted] soggiorno/cucina 2 camere bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SIGNORILE
corso Svizzera 8 vendesi appartamento con terrazzo affittato mq 245 circa. Tel. 771.2232.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 [redacted] propone in zona Italia '61 fronte collina signorile ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni box.

[redacted] Regina liberi abbinabili 1/2 camere cucina bagno prezzi da L. 43 milioni. [redacted] 3040.
SIGNORILE Mirafiori da impresa Rosazza salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Dacomo 593.629 - 593.852.
S. PAOLO via Bobbio signorile 8 camere tinello cucinino bagno L. 218 milioni volendo box. Aplemme 38[redacted]2.
S. RITA libero panoramico 2 camere tinello cucinino termo bagno 8° piano [redacted]sore. Affaire 561 3040.
S. RITA Sebastopoli signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta. Tel 595.214
STRADA S. Mauro tinello cucinino camera bagno ristrutturato L. 115 milioni trattabili. Tel. 273.5381.
[redacted] **DATA** vende libero Lungo [redacted] Antonelli camera cucina ingresso bagno stabile signorile. Tel. 582.9058.
STUDIO DATA vende libero vicinanze via Lessona 2 camere cucina servizi indipendente interno cortile Tel. 582.9057.
STUDIO FIATA zona piazza Pitagora vendo libero 2 camere tinello servizi ampie balconate posto auto. Tel. 802.9057.
TAIT 562.3931 libero corso Giambone piano alto 3 camere tinello bagno posto auto biascensori ottimo affare.
[redacted] 562.3931 [redacted] Crocetta ultimo piano 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] ascensore affare L. 142 milioni.
TORINO [redacted] attico S. Salvario [redacted] 180 più 220 mq terrazzo stabile recente 3 arie panoramico libero. Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA corso Montecucco [redacted] piano panoramico 2 camere tinello cucinino spazioso. Tel. 561.7021.
[redacted] **ANTICA** [redacted] Sospello [redacted] piano ingresso 2 camere tinello cucinino ristrutturato box auto. Tel. 561.7021.

VENARIA
PRENOTIAMO ALLOGGI
EDILIZIA AGEVOLATA
N. 21 ALLOGGI
[redacted] LEGGE '94/82
FONDO PERDUTO
TEL. [redacted]

VENARIA via Pavese 8 su 2 livelli sala [redacted] cina bagno scala 2 camere bagno box. Lupo 011 202.450 - 246.5718.
VENDESI alloggio occupato via Pinelli piano 2° composto da: ingresso 2 camere cucina e bagno. Tel. 749 6814/20.

VENDESI
In zona Bernini (via Medici) piano alto mq 120 circa con terrazzo. Tel. 506.179.

[redacted] Bregio piano [redacted] signorile mq [redacted] volendo 2 box libero vendesi. Tel. 434.4443.

VIA CARLO ALBERTO
In elegante stabile d'epoca [redacted] appartamento particolare finemente ristrutturato di 180 mq con terrazzo e po[redacted]. G.S.I. 397.1787.

VIA Cassini impresa vende direttamente prestigioso appartamento mq 180 eventuale box auto possibilità dilazioni permute. Fidfin 533.893.
VIA Cernaia appartamento libero mq 265 stabile d'epoca signorile portineria ottimo investimento. Tel. 669.2962.
[redacted] Cernaia libero in casa d'epoca 3 camere cucinotta e bagno mq 100. [redacted] 543 098
[redacted] Cibrario stabile medio signorile ultimo piano [redacted] soggiorno [redacted] cucina servizi L. 175 milioni. [redacted] 447.3976.
VIA Pesaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 150 milioni. Studio Podono. Tel. 812.7420 r.a.
VIA Pietro piazzetta Maria Teresa d'epoca signorile libero mq 170 di 6 camere ingresso bagno. Tel. 590.195.
VIA S. Giulia libero alloggio signorile cucina 4 camere servizi giardino privato. Magistrelli immobiliare 920.6302
VIA S. Quintino libero ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo e dilazioni. Tel. 643.096
VIA Susa [redacted] in parte mansardato soggiorno angolo cottura camera ripostiglio bagno Sarodo tel. 320.589.
VILLA 1972 Mirafiori 800 mq (abitazione uffici laboratorio magazzini) box giardino privato code. Tel. 582.3007.
ZONA Barca strada Settimo saloncino cucina 2 camere doppi servizi box anno 1988 L. 220 milioni. Tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALMESE zona Malpirati 2 villa panoramica in ottime condizioni di mq 240 terreno 2500 mq. Studio Sarale 437.5898.
A.A. B. Rivoli recente camera cucina servizio ripostiglio mq 50 con giardino privato box. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. A Sciolze 19 km da Torino villa panoramica su 3 piani di mq 260 e terreno 5000 mq. Marcello Sarale 437.5898
A.A. AVIGLIANA villa d'epoca contesto signorile divisibile circa 400 mq con stupendo parco. LB 506.669.
A.A. MONCALIERI centro storico antica palazzina perfetta di mq 209 unica abitazione su 4 livelli. Sarale 437.5898.
A. CRESCENTINO rustico indipendente 4 lati mq 200 da ristrutturare terreno circostante mq 2000 L. 139 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
A. EUROCASE TORINO 631.000 libero Gerbido signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto.
A. PASQUA rogalatoi e Cuorgnè 3 camere cucina bagno L. 20 milioni anticipo più rata. Tel. 011 436.8880
A. [redacted]000 [redacted] (Caprie) collinare casetta rifatta subito abitabile con giardino privato. "La Borsa" 368.482.
ALLOGGIO in Rivoli angolare signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Studio Piermatteo 702.831.
ALMESE casa indipendente 60 mq di abitazione più mansarda seminterrato e giardino 700 mq. Torre Casa 780 6197.
ALPIDUE CASE Almese casetta rimessa a nuovo 2 camere cucina servizi orto L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Cirié casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE S. Giorgio casetta abitabile 2 camere cucina servizi giardino L. 2 [redacted] e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Villanova casetta abitabile 4 [redacted] cucina servizi giardino L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
A L. 125 milioni Piossasco libero 2 camere tinello cucinino bagno casa ventennale subito abitabile Tel. 0121 71.821.
A L. 200 milioni Orbassano libero alto cucina salone 3 camere doppi servizi orto privato casa recente. Tel. 0121 71.821.
A L. 310 milioni Vinovo signorile salone cucina 2 camere biservizi mansarda termoautonomo giardino. tel. 0121 71.821.
A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e fatiole. Tel. 0121 322.262
A 20 minuti zona ospedali villa prestigiosa mq 450 più 100 casetta indipendente ampio parco. Carezzano 539.662.
BALDISSERO TORINESE collina dietro Superga villa recente superficie totale mq 525 con giardino mq 500 L. 980 milioni permute. Edilcase 561.3535.
BARDONECCHIA Melezet in costruendo piccolo condominio vendesi ultimi 2 alloggi posti auto finiture di pregio. Fim 812.7288.
BIMAR Nichelino recente soggiorno 2 camere bagno in ottime condizioni termoascensore mutui permute. Tel 434.5758.
BORGARO nuovo con mansarda salone doppio 4 camere cucina soggiorno tripli servizi box. Grimaldi 403.4404.
BORGARO TORINESE rustico mq 160 su 3 piani giardino privato mq 500 da ristrutturare. Eurofid 598.844.

BORGONE
vendesi nuove costruzione alloggi signorili da 67 a 90 mq giardino [redacted] box 100 mt uscita autostrada mutuo permute iva 4% consegna autunno '[redacted] Per visite Casaeuropea 434.3437.

[redacted] casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda cortile privato. I.G.I. 011 [redacted].
BRUINO in palazzina [redacted] 2 camere cucina biservizi box termoautonomo L. 200 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

(continua)

Milano, la procura apre un'inchiesta per un miliardo di pigioni pagate fuori equo canone

Una Tangentopoli per gli affitti in nero

Un amministratore «incastrato» come Mario Chiesa
Appello dei giudici: «Inquilini denunciate gli illeciti»

Si apre un fronte giudiziario per l'equo canone, troppo spesso eluso nell'affitto di appartamenti

MILANO. «Speriamo che la gente, dopo aver letto sui giornali dell'interesse nostro della Guardia di Finanza, venga a denunciare i fatti». Parla così il sostituto procuratore di Milano Marco Alma e aggiunge: «Sì che a Milano è praticamente impossibile trovare ad equo canone».

E' scattata così in terra di Tangentopoli l'operazione «pigioni pulite»: basta con i pagamenti in nero, con i ricatti per aver l'alloggio o evitare lo sfratto. Alcuni professionisti, per l'esattezza 13, sono già stati denunciati a piede libero con un'accusa pesante: estorsione, più le inevitabili conseguenze legate all'evasione fiscale.

Finora i casi presi in esame sono stati novanta o poco più, le cifre pagate in «nero» assommano a 992 milioni. Tra le persone che hanno denunciato le estorsioni ci sono anche noti, anche se la procura si rifiuta di rivelare le loro identità.

Ma tra le vittime ci sarebbe pure un industriale del settore alimentare e uno stilista di grido che, per abitare via della Spiga ovvero la capitale del «made in Italy», avrebbe accettato di pagare oltre ai sessanta milioni annui ufficiali anche ottanta milioni fuori contratto.

Sono queste le avanguardie di un esercito perché, dopo che la procura di Milano ha deciso di lanciare in grande stile l'offensiva contro le pratiche fraudolente per aggirare l'equo canone è facile attendersi la carica migliaia di denunce. E la riprova che i magistrati milanesi non scherzano sta nel fatto che è stato il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli in persona a volere la conferenza stampa in cui il sostituto procuratore Alma ha rivelato i primi particolari dell'iniziativa contro una delle più diffuse illegalità di massa del Paese. Già, anche «Pigioni pulite» ha il suo Mario Chiesa e il suo Luca Magni (l'accusatore dell'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio). Tutto comincia, infatti, cinque mesi fa, ad ottobre avanzato. In quei giorni un tassista milanese si vede recapitare una lettera con intimazione di sfratto. Corre, a quel punto, dall'amministratore dello stabile per chiedere spiegazioni.

«Paga - si sente dire - una certa cifra e tutto si sistema». E invece il tassista, riferiscono i magistrati, corre alla procura della Repubblica. E scatta la trappola, studiata dagli uomini della Guardia di Finanza.

Tutto avviene come quel giorno al Trivulzio. Il tassista entra nell'ufficio del commercialista. Ha con sé, come concordato, le banconote da girare all'amministratore. Ma i quattrini (anche qui pulite insegna) sono stati segnati e ogni banconota è stata fotocopiata.

Il resto è storia scontata. All'atto del versamento in banca l'amministratore viene colto con le mani nel sacco. E l'affare, a questo punto, si ingrossa: piovono le denunce da parte di amici e conoscenti, si fanno le prime perquisizioni, si giunge alla denuncia a piede libero di proprietari, immobiliaristi e amministratori. Si tratta di vedere, però, se la denuncia per estorsione potrà reggere al vaglio dei giudici. E, in particolare, se la semplice violazione delle norme sull'equo canone, non accompagnata da minacce e ricatti (vedi lo sfratto), possa far scattare un reato così grave. Il sostituto procuratore Alma, comunque, sembra convinto di poter sostenere l'accusa.

«Sono numerosi - ha detto - i punti attraverso i quali avvicinare il reato di estorsione». Ecco, in sintesi, il ragionamento del sostituto procuratore e le condizioni previste per far scattare l'accusa di estorsione: in origine esiste tra le parti un contratto ai sensi della legge sull'equo canone; la stipulazione originaria, inoltre, prevede solo il pagamento del canone determinato secondo le norme di legge; a questo punto scatta il rifiuto a rinnovare il contratto alla scadenza e, contestualmente, c'è la minaccia di sfratto se l'inquilino non si piega a versare al locatore un'ulteriore somma di denaro in «nero».

Dev'esserci, a questo punto, il rifiuto da parte del locatore a rilasciare una ricevuta relativa ai versamenti «fantasma». Ma il ricatto esiste, conclude Alma, solo in presenza di necessità da parte dell'inquilino di continuare ad abitare l'immobile «per comprovate esigenze economiche, lavorative e famigliari». Ma, al di là degli argomenti giuridici, resta una considerazione: a Milano si è scoperchiato un altro pentolone, non meno bollente di «Mani pulite».

Ugo Bertone

FOLLIE DI MARKETING

La Hoover regalava voli

LONDRA. E' il più colossale fiasco di marketing negli ultimi anni. Il risultato per la Hoover, gigante nel campo degli elettrodomestici in particolare degli aspirapolvere, è una perdita secca di 40 forse 60 miliardi di lire. La società prometteva, a chi avesse speso almeno 100 sterline per uno dei suoi prodotti, due biglietti aerei per gli Stati Uniti (o a scelta per una destinazione europea): valore 400 sterline. La sfortuna per il presidente della Hoover europea per i suoi due maggiori collaboratori in quell'iniziativa, tutti licenziati in tronco, è stata il successo dell'operazione: le vendite sono andate benissimo, ma adesso almeno 100 mila persone pretendono biglietti per la vacanza in Usa. L'azienda ha assicurato che tutti gli impegni saranno onorati. Intanto il mercato, che straripa di aspirapolvere, non assorbe più. **[f. gal.]**

Mappa dei disagi

Domani in sciopero 15 milioni

ROMA. Il Paese si ferma domani mezza giornata. Lo sciopero generale, indetto da Cgil-Cisl-Uil e Cisnal in coincidenza con la mobilitazione di tutti i lavoratori europei per lo sviluppo e l'occupazione, bloccherà qualsiasi attività privata e pubblica, impegnando oltre 15 milioni di operai, impiegati e dirigenti. Anche se i sindacati ne sottolineano il carattere protestario, propositivo, l'astensione rappresenta un'ulteriore spallata al governo Amato già in agonia e ad un sistema politico allo sbando. Le modalità sono articolate per settori, tenendo conto della necessità di limitare i disagi nei servizi pubblici essenziali.

Trasporti: treni fermi dalle 10 alle 14, dalle 14 alle 18, tram autobus e metropolitana per 4 ore gestite a livello locale, autotrasporto merci dalle alle 13, porti dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19. La partenza delle navi sarà ritardata e sulle autostrade i servizi funzioneranno per 4 a inizio turno.

Sanità: negli ospedali e nelle Usl, nell'ultima del mattino con esclusione per il pronto soccorso, gli interventi urgenti, le terapie non differibili. paralisi per l'intera giornata con inizio dal turno notturno del 1 aprile.

Scuole: chiusura nell'ultima ora del mattino, da utilizzare per assemblee.

Telefoni: 4 ore di sospensione in Sip, Italcable, Telespazio e aziende di servizio collegate.

Servizi energetici: nelle aziende di gas, acqua ed elettricità, le prime 4 ore per i lavoratori giornalieri e attenta articolazione per i lavoratori turnisti delle centrali termonucleari.

Banche: chiuse per 4 al mattino.

Settori vari: quattro ore in industria, agricoltura, commercio e turismo.

Pubblico impiego: amministrazioni statali e aziende Stato blocco per l'intera giornata con esclusione dei servizi essenziali. Università, ricerca, enti locali e parastato 4 ore.

Informazione e spettacolo: per «assicurare l'esercizio dell'informazione», astensione limitata a 2 dei quotidiani, agenzie di stampa e radiotelevisioni private e pubbliche. Cinema, sospensione del primo spettacolo; teatri, sospensione per 4 in coincidenza con le manifestazioni territoriali; 4 per le attività sportive e del tempo libero; 4 ore a turno per la produzione cinematografica e per le aziende tecniche del settore.

Notevoli e di vario genere i disagi per gli utenti, soprattutto nei trasporti e nel del credito. Alla Banca d'Italia si preannunciano disservizi che potrebbero provocare il rinvio del pagamento di stipendi e pensioni. La paralisi del trasporto pubblico renderà ancor più critica e congestionata la circolazione nelle città. A Roma, in particolare, si riverserà con mezzi propri una massa di «pendolari», i quali hanno deciso di protestare in tal modo la soppressione della tariffa agevolata a partire da oggi. **[g. c. f.]**

IL CASO

LA GUERRA DELLA TAZZINA

Ma gli esperti italiani replicano: «Tesi insostenibile. Come quella che la caffeina provoca infarto e colesterolo»

Caffè e scienza, un'accusa al giorno

Ultimo allarme dagli Usa: provoca l'osteoporosi

Sopra l'attore Nino Manfredi, anni protagonista dello spot di di caffè

Nino Manfredi re degli spot in tv «Dall'America arrivano troppe sciocchezze»

Negli ultimi dieci anni il caffè è accusato di essere la causa di molti disturbi

NELLA «bottega del caffè» è scoppiata la guerra. Goldoni c'entra, l'America sì. L'ultimo rapporto è l'ennesima bomba contro la tazzina più amata dagli italiani. Eccolo: «State attenti - dicono gli esperti made in Usa - troppo caffè provoca l'osteoporosi. Quindi se non volete correre ulteriori guai riducetene il consumo. E se ci riuscite eliminate completamente la caffeina dalle vostre abitudini quotidiane».

Aiuto gridano in coro i milioni di italiani che del caffè hanno fatto un rito, oltre che un piacevole vizio. E aiuto gridono i finlandesi e i danesi, da sempre i maggiori consumatori, in Europa, di tazzoni di questa bevanda e in balia di una «guerra» fatta di troppi falsi allarmi.

Che il caffè sia un giorno sì e altro no oggetto di attacchi e sospetti, sia circondato da un alone di timore, è cosa risaputa. Negli ultimi dieci anni la caffeina è salita troppo spesso sul banco degli imputati, uscendone sempre assolta. Ma il dubbio è ugualmente irrobustito, è diventato reale. Il caffè che è responsabile di disturbi cardiovascolari. Il caffè alleato del colesterolo. Il caffè che provoca ipertensione. E è decaffeinato? Peggio ancora, recitatava uno studio americano del novembre dell'89. Secondo gli scienziati dell'Università di Stanford il «decaffeinato» è killer per il .

Il professor Oliviero Sculati, dietologo bergamasco, scuote il capo di fronte a questo ennesimo processo al che arriva dall'America, di fronte a rincorrersi di notizie che definisce «sospette». «Non vorrei - dice - che dietro a questo allarme si nascondesse una guerra commerciale. Non è la prima volta, anche per il caffè. Ogni tanto arriva, da chissà quale canale, la notizia che un tale prodotto è nocivo. Poi si scopre una diversa realtà, che sotto ci sono interessi non proprio puliti».

Sì, ma l'osteoporosi? Il professor Sculati è categorico: «Una forzatura. Certo chi consuma oltre dieci tazzine al giorno di caffè per un lunghissimo periodo, di anni, può correre il rischio di dispersione di calcio. Ma è un rischio che contro due realtà: innanzitutto il consumo deve essere molto elevato, ripeto deve superare le dieci tazzine il giorno. Poi questo eccessivo consumo deve essere accompagnato da con di alimenti che contengono il calcio».

Allora? «Il problema riguarda soprattutto gli americani, nella piramide della loro alimentazione il latte e i latticini sono quasi inesistenti. Ecco, questo allarme deve preoccupare soprattutto loro. Ma non certo gli europei, né gli italiani né i danesi e gli svedesi che consumano certo grosse quantità di caffè, ma introducono nella loro dieta latte e formaggi».

Ma il dubbio esiste. Scusi Manfredi, non si sentirà mica killer dopo questi ripetuti attacchi? Non sarà mica colpa se nei prossimi anni milioni di italiani soffriranno di osteoporosi? E prima ancora disturbi cardiaci, il colesterolo alle stelle, rischieranno l'infarto? Dal telefono di casa di, il re del caffè negli spot televisivi, il testimonial indistruttibile del «più lo mandi giù e più ti tira» arriva una forte risata. «Sciocchezze, ancora sciocchezze. Ma perché credete sempre agli americani, ogni cosa che dicono diventa Vangelo. Io il caffè lo bevo ho mai sofferto di alcun disturbo...». La moglie Erminia gli fa eco: «Io soffro di osteoporosi, ma il caffè non lo bevo quasi mai... Nino sì, alle due tre tazzine non rinuncia. Non perché faccia pubblicità, ma perché gli piace... E sta benissimo».

Torniamo allora alla voce della scienza. Il professor Sculati sgombra ancora una volta il campo dagli equivoci, leggendo ad alta un recentissimo studio pubblicato dall'istituto Mario Negri per la ricerca farmacologica dal titolo «Caffeina, e salute» realizzato con la consulenza del professor Silvio Garattini. «Bere caffè non crea problemi alla salute, purché si tenga presente la regola della moderazione, valida peraltro per tutto ciò che mangiamo e beviamo. Prendiamo ad esempio il dell'aumento del colesterolo. Un problema che riguarda ancora una volta soltanto gli americani e i popoli nordeuropei. Si è scoperto che l'eccessiva bollitura del caffè può provocare un lieve aumento del colesterolo "cattivo". Ma questo rischio scompare sia nel caso dell'espresso sia la filtratura».

E l'ipertensione? Gli studi fatti dal professor Garattini hanno accertato che fino a tre-quattro tazzine il rischio di ipertensione è inesistente. «Con dosi più elevate - è scritto nella ricerca - si può un aumento di pressione, che però scompare dopo uno o due giorni». Conclusione? Entrate pure nella «bottega del caffè», il peccato, se esiste, è soltanto veniale.

Luigi Sugliano

Ma i risultati dei test condotti all'Università di Yale dividono gli studiosi

«Pizza, un killer per i diabetici»

«Fa crescere sensibilmente gli zuccheri nel sangue»

Uno studio Usa accusa la pizza

NEW YORK. Un nuovo nemico minaccia i diabetici: nell'elenco dei cibi «a rischio» è stata infatti inserita la pizza. L'allarme arriva dai ricercatori dell'Università di Yale, secondo i quali la pizza provocherebbe una crescita insolitamente elevata del livello degli zuccheri nel sangue.

La prova in un esperimento i cui risultati sono stati pubblicati di recente e che è stato condotto dopo che gli studiosi avevano riscontrato alti valori di zucchero nel sangue di diversi pazienti diabetici che avevano mangiato della pizza, magari anche solo una piccola quantità. I ricercatori hanno quindi selezionato persone costrette a curarsi con le iniezioni di insulina e, a sere alterne, hanno fornito loro due diverse scelte di cena, entrambe - però - con lo stesso ammontare totale di calorie, proteine, grassi e carboidrati. I due menù erano stati studiati dai dietologi affinché il livello di zucchero nel sangue dei pazienti restasse comunque entro limiti non patologici. Ma nonostante queste avvertenze, i risultati del hanno sorpreso i medici. Perché chi aveva mangiato la pizza (presente in una delle due diete) la mattina dopo presentava valori di zuccheri nel sangue più alti rispetto agli altri pazienti.

Le cause di questo rapporto tra pizza e l'aumento dello zucchero nel sangue restano però ancora sconosciute ai ricercatori. Lo testimoniano le dichiarazioni di una delle autrici dello studio, Jo Ann Ahert, che si occupa dei problemi dei diabetici «New Haven Medical Hospital», nel Connecticut: «C'erano - dice - studi dietologi i quali sostenevano che gli effetti della pizza sui diabetici erano identici a quelli di altri cibi con la stessa portata calorica. Ora scopriamo che non è vero, non so proprio dire perchè». Ma questo significa - aggiunge - che i diabetici non possano occasionalmente concedersi una pizza. Dal momento che l'aumento degli zuccheri è stato mediamente registrato ore dopo la cena, il suo suggerimento è che i diabetici potrebbero ovviare al problema dosando in modo particolare l'insulina, naturalmente sotto la guida del medico di fiducia.

In base ai dati forniti nel 1991 dalle strutture sanitarie, in America sono circa 720 mila i diabetici che devono ricorrere alle iniezioni di insulina perché il loro pancreas produce in quantità insufficiente. Settecentoventimila persone livelli non fisiologici di zuccheri nel sangue e che quindi rischiano di andare incontro a seri problemi al cuore o ai reni. E' anche a loro che David Jenkins, studioso dell'Università di Toronto, rivolge un messaggio tranquillizzante, che anche un atto di difesa nei confronti della pizza. Gli studi che ha condotto Jenkins dimostrano infatti che alcuni cibi come il pane bianco o le patate producono un alto livello di zuccheri nel sangue, esattamente l'opposto di quanto ad esempio avviene i fagioli, la pasta o l'orzo. «Ma ciò non significa - spiega Jenkins - che i diabetici non debbano mangiare patate o, come nel caso in questione, la pizza». Anzi. «Una pizza con molti vegetali e con un formaggio non grasso è senza dubbio un alimento . **[r. cri.]**

Concorrente di «Partita doppia» accusa. Pippo: falso

«Nel gioco di Baudo ci sono dei trucchi»

NAPOLI. Vi sono sospetti sulla regolarità di «Partita doppia», il gioco di Raiuno condotto da Pippo Baudo, e vengono avanzati da un avvocato di Cava dei Tirreni, Andrea Cotugno, in lettera inviata al presidente della Rai. L'avvocato Cotugno, padre di uno dei concorrenti, sostiene che nella puntata andata in onda il marzo il concorrente Paolo Fava «nel rispondere alla terza domanda del primo gioco "La luna", ha indicato esattamente la parola da indovinare, ma traendola da ragionamento ad alta voce dal titolo della canzone che sarebbe stata eseguita successivamente».

Alla lettera è allegata la scansione delle domande del conduttore e le risposte fornite dal concorrente. «Che il signor Fava - sottolinea l'avvocato Cotugno - sia persona di mente sveglia e dotata di forte capacità intuitiva si è capito, ma che abbia doti di preveggenza appare eccessivo. E l'episodio sinceramente proietta un'ombra di sospetto su altri momenti della gara e sarebbe triste se certe logiche dovessero prevalere in trasmissione di divertimento».

La risposta di Pippo Baudo è categorica: «Diciamo subito intanto che quella gara l'ha vinta proprio il concorrente che ha presentato il ricorso. Poi aggiungiamo che detto concorrente ha vinto nell'ultimo segmento di partita, vale a dire ha conquistato la vittoria con spareggio: col lancio della classica monetina. Per cui se ci fosse stata la pastetta perché mai il signore, presunto miracolato, avrebbe dovuto perdere in zona Cesarini? Se ci fosse stata una fuga di notizie avrebbe invece vinto clamorosamente, non vi pare? Se però diamo adito ad una presunzione di colpevolezza, bisogna precisare che le domande sulle canzoni sono almeno una cinquantina persone professori d'orchestra ai grafici tv». **[r. s.]**

QUANDO LA QUALITÀ NON SI PAGA

OLTRE 30 ANNI DI ESPERIENZA MERCEDES-BENZ E 115 PROFESSIONISTI DEL SETTORE
PER OFFRIRVI I PREZZI MIGLIORI, LE PIÙ CONVENIENTI CONDIZIONI FINANZIARIE,
LA PIÙ PROFESSIONALE ASSISTENZA 24 ORE SU 24.

VERIFICATELO PRESSO LE NOSTRE SEDI.

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

da **L. 23.400.000**
chiavi in mano - IVA inclusa

Finanziamenti fino al 50% del prezzo di listino*

12 mesi a tasso 0
Finanziamento SveviaFin senza interessi - 12 mesi
(es.: valore finanziato Lit. 10.800.000, 12 rate mensili da Lit. 900.000 ciascuna, spese anticipate di apertura pratica Lit. 200.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,52%)
SveviaFin - la Finanziaria per l'auto Volvo

VOLVO Qualità e Sicurezza

* offerta valida fino al 29 maggio 1993 salvo approvazione della SveviaFin

a disposizione per prove e dimostrazioni presso

AutoGrup

TORINO · Corso Giulio Cesare 334 · Tel. (011) 202833-4-5-6-7

Concessionaria esclusiva VOLVO per la provincia di Torino

UN QUOTIDIANO «STORICO» [redacted]

ROMA. Nel [redacted] di Roma lungo la balaustra che corre [redacted] tutta la facciata [redacted] Palazzo Wedekind, campeggia la scritta Il Tempo. Riproduce a caratteri cubitali la testata d'un giornale caro ai romani. Da quanti anni quel [redacted] *Il Tempo*, è lì, a ridosso della grandiosa colonna [redacted] Marco Aurelio? [redacted] cinquant'anni circa. I romani che vanno a far lo stru[redacted] Tritone, attraversando il portico [redacted] Palazzo Wedekind, illeggiadrito da sedici colonne svelte venute [redacted] Vejo, non s'accorgono certo del degrado che sbriciola il palazzo [redacted] notano subito un enorme portone. Chiuso. E' il portone in mogano massiccio del Tempo. Chiuso e guardato dai vigilantes. Cosa ci fanno i vigilantes davanti a un giornale? Con facile retorica potremmo rispondere che quelle guardie (private) sono [redacted] per soffocare la voce d'un giornale, d'un vecchio, [redacted] quotidiano di Roma, patetico, forse, [redacted] un nobile decaduto e tuttavia rispettato. Ma non [redacted] proprio così.

La propriet[redacted] vorrebbe, dicono i giornalisti, fare [redacted] Tempo «un giornale fotocopia» del Carlino di Bologna e alla Nazione di Firenze (altri due nobili decaduti). Significherebbe ucciderlo. I suoi letto[redacted] lo rifiuterebbero poiché *Il Tempo*, [redacted] dispetto dei suoi difetti, ha conservato il pregio d'essere un giornale dedicato soprattutto ai romani, a uno «zoccolo duro» di settantamila quiriti che [redacted] padre in figlio lo leggono ormai da quarantanove anni. La borghesia romana, cattolica osservante, fatta di professionisti magari di modeste rendite ma di grande dignità sociale legge *il Tempo* giustappunto [redacted] sempre; i vuoti che in [redacted] ha ritagliato il fluire degli anni sono stati via via riempiti dal cosiddetto generone. Da non confondersi col generino. Il pri[redacted] composto da gente che ha fatto i soldi col commercio, col notariato e in parte [redacted] l'edilizia. Il secondo sta diventando ricco, è quindi smanioso e si rivolge [redacted] altri giornali. Chi scrive ha lavo[redacted] al Tempo durante 19 anni. Dal 1944 al 1963 quando [redacted] mitico Giulio [redacted] Benedetti mi volle alla Stampa. Ho dunque imparato il mestiere al Tempo e questo spiega perché quel portone sbarrato, ogni volta che ci passo davanti, [redacted] strizzi un po' la [redacted] dello stomaco.

La storia del Tempo [redacted] intimamente legata [redacted] Renato Angiolillo. Lucano, napoletano d'elezione, antifascista (suo fratello Amedeo fu a lungo segretario di Francesco Saverio Nitti), uomo irrequieto, spregiudicato eppure romantico, tirchio ma [redacted] tempo [redacted] generoso, rubacuori impenitente, tra [redacted] sosta e l'altra al confino di polizia fece l'editore il regista e il produttore cinematografico (fra i suoi film spicca il Garibaldino al Convento, girato con Rober[redacted] Rossellini) e visse anche d'espedienti nella Roma-Weimar degli Anni Quaranta. E poiché il suo grande amore [redacted] il giornalismo, Angiolillo [redacted] un certo momento decise che una volta caduto il fascismo avrebbe fatto un giornale; a Roma. Coi soldi d'un trattamento cinematografico acquistò dalla famiglia Leprotty la testata l'Italia (già Italie, foglio bilingue molto mondano). Nelle lunghe partite [redacted] scopone o a poker, nella cantina di questo [redacted] quel condominio romano, [redacted] Eduardo [redacted] Peppino de Filippo, e [redacted] altri amici come lui clandestini, Angiolillo vinse una somma piuttosto pesante fulminando a poker d'assi il proprietario della tipografia Il Vascello. Costui versò a Renato Angiolillo duemila lire in contanti (ché tanto aveva) e si offrì di firmare mezzo chilo [redacted] cambiali per il resto della vincita. Il giorno dell'allegro e liberatorio ingresso degli alleati a Roma, le strade furono percorse da improvvisati strilloni e [redacted] edicole invase dai giornali di partito. Fra i quali faceva tipidamente capolino *Il Tempo*, quotidiano di opinione. Renato Angiolillo direttore, Leonida Repaci (sì il focoso scrittore calabrese) condirettore, Guido Piovene (detto [redacted] Conte Rosso) redattore capo, Ettore della Riccia in cronaca, Marcello Zapri allo sport, Peppino Modugno dappertutto.

Il giornale andava piuttosto bene ma le spese erano forti, il [redacted]dito [redacted] la tipografia era finito, *Il Tempo* rischiava la chiusura. E qui Angiolillo ebbe [redacted] alzata d'ingegno vera. Il quotidiano più venduto, allora, era l'Avanti, diretto da Pietro Nenni. Il grande vecchio e Angiolillo lavoravano spalla [redacted] spalla nella stessa tipografia che [redacted] stampava entrambi. L'Avanti [redacted] inondato di pubblicità che rimaneva in massima parte fuori, in lunghi, inerti "pacchi" di piombo sicché Renato dis[redacted] a Pietro: perché non mi cedi la pubblicità [redacted] ti avanza? Detto fatto. Forte di quell'indispensabile supporto, *Il Tempo* prese a veleggiare con grinta. Strada facendo Angiolillo perse Leonida Repaci ma guadagnò un direttore amministrativo, l'ex campione di atletica Tugnoli, ch'era un piccolo genio.

L'amicizia con Nenni non fu scalfita dall'esodo di Repaci. Angiolillo faceva spesso un salto [redacted] Vascello per «abbeverarsi», [redacted] diceva, alla maestria giornalistica di Nenni (fu [redacted] anche [redacted] grande giornalista, come, del re[redacted] Mussolini, già suo compagno e amico e, poi, nemico). Angiolillo raccontava ch'era al Vascello quando arrivò la notizia dell'uccisione di Mussolini. Mino Caudana, passato [redacted] Pitigrilli a Nenni, redattore capo sulfureo dell'Avanti (infine passò al Tempo) irruppe in tipografia, porse un dispaccio a Nenni. Questi al[redacted] gli occhiali sulla fronte avvicinando il foglio agli occhi e lesse che Mussolini [redacted] stato giustiziato. Posò [redacted] dispaccio, reclinò il capo sulle braccia incrociate sul bancone e ristette un eterno minuto in quella positura. Poi levò il [redacted]po: [redacted] pallido, visibilmente turbato. Stracciò un pezzo di quella [redacted] bianca che allora copriva [redacted] bancone di ferro delle tipografie [redacted] la sua grossa penna stilografica cominciò a scrivere il fondo. Che fu meno violento di quello di Angiolillo intitolato: giustizia è fatta.

Da piazza di Pietra al settecentesco palazzo [redacted] via della Stelletta sempre senza tipografia, (il giornale veniva composto, [redacted]me col Risorgimento liberale impaginato da Gorresio, [redacted] Popolo impaginato [redacted] Giulio Andreotti nel Giornale d'Italia) ma ricco di firme illustri poiché aveva sotto contratto i "corrieristi" residenti a Roma, tagliati fuori da Milano [redacted] Linea Gotica: Alvaro, Baldini, Moravia, Lilli etc, *Il Tempo* tuttavia stentava a decollare. Sinché un bel giorno Tugnoli (che percorreva sempre la vasta redazione [redacted] a passo di corsa) non gli portò un tizio stranito che offriva niente di [redacted] che il diario di Galeazzo Ciano. In quel tempo Angiolillo pagava una lauta consulenza a Mario Missiroli che, in fatto, dirigeva il Messaggero tornato in edicola [redacted] l'aggettivo nuovo a precedere la testata. «Che ne dici Mario dell'offerta che [redacted] fanno?», chiese, [redacted] celeberrimo giornalista: «Per carità, Renato, non è niente, non [redacted] niente, io l'ho già rifiutato». Epperò Tugnoli insisteva sicché Angiolillo si mise [redacted] leggere [redacted] diario di Galeazzo. Gli bastò scorrerlo qua e là per capire che aveva trovato, infine, l'asso d'oro. Non posso offrirle più di duecentomila lire, disse al tizio stranito, giusto per aiutarla: l'hanno rifiutato [redacted] po' tutti. E firmò un assegno [redacted] venti giorni data: in cassa c'erano soltanto cinquantamila lire. Con la pubblicazione del *Diario*, preceduta [redacted] un formidabile battage (manifesti con la riproduzione delle frasi più significative vergate con calligrafia mussoliniana dal genero del Duce), [redacted] alla radio, spot cinematografici proiettati nelle sale [redacted] prima visione) *Il Tempo* fece il sospirato salto di qualità. Durante circa un anno tirò trecentomila copie al giorno che i giornalai, [redacted] Milano a Catania, acquistavano in conto assoluto, cioè [redacted] resa.

A mano a mano che Angiolillo si faceva sempre più ricco, [redacted] *Tempo*, come ha ricordato in uno dei suoi splendidi elzeviri, di recente, Carlo Laurenzi, il suo giornale sempre più si spostava a destra. E tuttavia [redacted] «prodotto» e[redacted] sempre eccellente. Va detto come Angiolillo fosse abbastanza cinico e lucido per rassegnarsi a non scrivere pi[redacted]. Non sa scrivere ma sa dirigere, diceva di lui Italo Zingarelli. Aveva il senso della notizia, Angiolillo, e [redacted] forza della riconoscenza. Tutti gli [redacted]ici che lo avevano aiutato durante il fascismo furono da lui ricompensati [redacted] riciclati: da Ugo d'Andrea ad Alberto Consiglio, dal giurista Schirò a Marco Ramperti, tanto per far quattro nomi. Io stesso fui assunto con un contratto allora grosso (nel 1945 prendevo 13 mila lire [redacted] mese più le spese a piè di lista e gli articoli pagati [redacted] parte) perché avevo fatto fare al Tempo uno scoop. Tornato a Catania giusto per vedere che fine avesse fatto la nostra casa bombardata, m'ero trovato [redacted] mezzo ai primi moti separatisti: il municipio incendiato, scontri violenti, sangue. Collaboravo a Domenica, austero settimanale che ospitava l'intelligencija poi trasmigrata nell'Europeo [redacted] Arrigo Benedetti, così telefonai al Tempo perché vi lavorava un amico [redacted] padre, Peppino Modugno, giornalista-poeta. Avevo il magico [redacted] verde della ACC (commissione alleata di controllo), rilasciato ai «giornalisti democratici» e con quello potei chiamare *Il Tempo* dalla prefettura. Al terzo servizio m'arrivò il telegramma seguente: «grazie, si consideri assunto, quaglieremo (sic) al vostro ritorno. Angiolillo».

Era [redacted] giornalista-manager, alla Scarfoglio per intenderci, Renato Angiolillo. Aveva il fiuto del grande cronista [redacted] l'umiltà delle persone intelligenti. Quando ancora scriveva mi passava il fondo dicendomi: lo pulisca dagli [redacted]ri. Scriveva sciolto, non c'erano errori ma per lui [redacted] ranuncolo non era [redacted] fiore bensì un brutto ranocchietto. E non [redacted] facile convincerlo. Aveva un po' [redacted] tutti un rapporto di amore-odio. L'ho visto maledire un giovine cronista che non era riuscito a portare in redazione la foto [redacted] solito morto terribile, caricarlo sulla [redacted] macchina e con quel ragazzo spaventato precipitarsi in casa dell'ammazzato. Dalla quale, mezz'ora dopo, usciva [redacted] con una bensì con tutta una serie [redacted] fotografie. Era una sorta di Cagliostro del giornalismo, riuscì a incantare personaggi come De Gaspari e Pio XII, al quale, in una memorabile udienza, [redacted] rivolse con [redacted] «Signor Papa». Ci fu un momento, dopo [redacted] 18 aprile del 1948, ch'egli diceva, e non a torto, d'esser lui a gestire gli uomini del Palazzo, che [redacted]i erano nel «suo» partito. Fu senatore [redacted] Bari ma nel '56, presentatosi [redacted] Rieti [redacted] la fece. Renato [redacted] dettò a un imbarazzato redattore la frase finale del resoconto elettorale: «... fra i trombati Renato Angiolillo, travolto dalle macerie del partito liberale. Si consolerà perché [redacted] ha pochi elettori [redacted] compenso ha molti lettori».

Ricco, amatissimo dalle più belle donne sulla piazza, era e rimase sempre [redacted] uomo solo. Aveva amici potenti [redacted] preferiva vivere coi [redacted] redattori. Ci fu un periodo che pretendeva andassimo e [redacted] tutte le [redacted] lui da Nino, in via Borgognona. Nicchiavamo perché [redacted] caro, almeno per noi, quel ristorante sicché Angiolillo istituì «la mensa». Versavamo, cioè, nelle sue mani le 350 lire che avremmo dato alla Taverna Margutta, e il direttore ci consentiva di mangiare «senza limiti» purché [redacted] prendessimo [redacted] frutta la banana. Piero Accolti, Enrico Falqui, Carlo Belli e il sottoscritto [redacted] toccavamo mai le banane di cui Renato si pasceva: solo Adriano Grande, sì il poeta di Circoli, distratto com'era, regolarmente acchiappava la più bella banana del cesto. E Angiolillo diventava bianco di ira, [redacted] se li per [redacted] taceva. Sulla via del ritorno al giornale (allora si chiudeva alle tre di notte) mentre Grande confabulava con Falqui, diceva a me a Perino, a Belli: quello là, quel poeta di m. io lo caccio [redacted] tocca ancora le banane. Non lo cacciò mai.

Ad Angiolillo non piacevano i cortigiani ma se ne serviva. Usava gli uomini politici, adorava i mascalzoni, rispettava i grandi giornalisti-scrittori: da Luigi Barzini junior che volle vicedirettore, [redacted] Curzio Malaparte del quale, pur protestando, pagava i [redacted]. Si vergognava di saper es[redacted] buono, come quando aiutò l'intera famiglia d'un redattore colpita dalla tbc, fingendo che tutto venisse [redacted] un anonimo benefattore. Grazie al suo fiuto, trascurando almeno dieci pretendenti alla direzione amministrativa, scelse per quell'incarico un giovanissimo redattore: Gianni Letta. E Letta lo seguì negli anni della decadenza raccogliendone alla [redacted] la pesante eredità. Direttore, Letta faticò non poco a [redacted] incrostazioni missine che Angiolillo, sempre più ossessionato dal «pericolo rosso», aveva subito negli ultimi anni di regno. *Il Tempo* che Letta [redacted] segnò [redacted] successore voluto dalla nuova propietà [redacted] sulla pista d'un nuovo decollo. Ora il portone [redacted] è chiuso e [redacted] sono [redacted] il loro giornale. Ma il vecchio cronista che [redacted] i primi passi sotto la guida affascinante [redacted] ondivaga di Renato Angiolillo, un mix inedito di Bel Ami [redacted] di Scarfoglio, sa che presto *Il Tempo* tornerà in edicola. E quel portone in piazza Colonna verrà di nuovo aperto: per la vittoria della libertà di stampa.

Igor Man

I giornalisti sono in sciopero contro il progetto della proprietà

A sinistra Antonello Venditti alla serata per «Il Tempo», a destra Luigi Barzini jr.

A sinistra Giulio De Benedetti, a destra la storica prima pagina de «Il Tempo»

IL TEMPO

Le truppe anglo-americane sono entrate ieri a Roma

Trionfale ingresso delle truppe alleate - Benvenuti, Welcome! - La fuga di Caruso

Le losche ore della vigilia

Angiolillo lo fondò con i soldi vinti a poker

L'agonia di un pezzo di Roma

Chiuso da un mese, il «Tempo» rischia di morire

Da sinistra, Renato Angiolillo e lo scrittore Vitaliano Brancati

Pubblicò i diari di Ciano Uno scoop che fece epoca pagato con assegni post-datati

[redacted] REDAZIONE

Black-out contro il «giornale-fotocopia»

ROMA. Ventisettesimo giorno di sciopero per «Il Tempo». Ieri il comitato di redazione ha dato appuntamento ai lettori al teatro Argentina, per spiegare la situazione. Il giornale, dopo una stagione [redacted] gravi difficoltà economiche [redacted] trovato u[redacted] sua sistemazione. Il bilancio '92 presentava sì un passivo di 3 miliardi, [redacted] l'editore ne aveva spesi 5 e [redacted] in pubblicità [redacted] autunno, e a settembre [redacted] fatto 12 assunzioni. A sorpresa, a metà febbraio, l'amministratore delegato Andrea Riffeser - erede per vie dinastiche dell'impero editoriale Monti (La Nazione, Il Resto [redacted] Carlino [redacted] l'agenzia Polipress) - [redacted] il Cdr riproponendo un suo progetto, ribattezzato «giornale-fotocopia». In pratica Il Tempo si sarebbe dovuto fare con articoli passati [redacted] altre testate del gruppo e, ovviamente, avrebbe subito [redacted] drastico ridimensionamento del corpo redazionale. Il Cdr ha fatto notare all'editore che un giornale ha senso e [redacted] vende per quello che ha di peculiare e, in definitiva, perché [redacted] somiglia ad altri che a se stesso. Quanto poi al taglio dell'occupazione, una rappresentanza sindacale [redacted] poteva accettarla in nessun modo. Se, dunque, il disegno dell'editore [redacted] veniva rivisto, non poteva [redacted] accettato. Ma l'editore non ha [redacted] margini. Alla redazione non restava che proclamare gli scioperi: 30 giorni. La redazione oggi [redacted] riunirà in assemblea per decidere il ritorno [redacted] edicola... [redacted] per verificare gli umori dell'editore. [r. m.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione de «Lo strizzacervello» pubblicato su «Tuttoscienze» di ieri e dal titolo «La targa misteriosa».

Considerato che la prima cifra, oltre [redacted] rappresentare l'unico 1, può assumere solo i valori 2, 3 oppure 4, che i tre 8 consecutivi possono [redacted]pare due sole terne di posizioni e che non possono [redacted] diventare quattro 8 consecutivi, si arriva alla cifra delle auto da controllare che sono 235.

IL TEMPO

SITUAZIONE: le estreme regioni meridionali sono interessate marginalmente da una residua circolazione depressionaria; sul resto d'Italia la pressione è in temporaneo aumento.

TEMPO PREVISTO: sulla Calabria e sulla Puglia nuvolosità residua in graduale attenuazione; su tutte le altre regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. Formazione di foschie dense [redacted] banchi di nebbia sulla pianura padano-[redacted]lle valli [redacted] lungo i litorali del centro.

[redacted] graduale aumento, specie sulle regioni di ponente.

[redacted] deboli di direzione variabile tendenti [redacted] provenire dai quadranti meridionali sulle regioni occidentali.

[redacted] poco mossi [redacted] ondoso in aumento sui bacini occidentali.

PREVI[redacted] PER [redacted] su tutte le regioni molto nuvoloso o localmente coperto con precipitazioni diffuse, più frequenti sulle isole maggiori, sulla Liguria e sul medio-alto [redacted] tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	17	Firenze	-2	16	Bari	9	13
Verona	0	15	Pisa	0	15	Napoli	4	16
Trieste	4	12	Ancona	-2	12	Potenza	[redacted]	8
Venezia	2	12	Perugia	2	14	S.M. Leuca	5	11
Milano	1	16	Pescara	-2	14	R. Calabria	[redacted]	16
Torino	0	14	L'Aquila	-4	13	Palermo	[redacted]	18
Cuneo	1	9	Roma Urbe	0	14	Catania	7	16
Genova	6	10	Roma Ciamp.	1	16	Alghero	1	18
Bologna	1	16	Campobasso	0	10	Cagliari	[redacted]	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	pioggia	Lisbona	11	19	sereno
Atene	8	17	variabile	Londra	7	11	pioggia
Bangkok	28	34	[redacted]	Los Angeles	14	21	[redacted]
Berlino	0	6	sereno	Madrid	6	23	variabile
Bruxelles	3	16	nuvoloso	Montreal	0	13	sereno
Buenos Aires	17	29	sereno	Mosca	2	12	nuvoloso
Copenaghen	3	5	sereno	New York	8	12	nuvoloso
Dublino	5	9	pioggia	Parigi	6	17	sereno
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	6	17	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Ginevra	5	14	sereno	Sydney	14	24	sereno
Helsinki	1	2	nuvoloso	Tokyo	10	14	pioggia
Honolulu	21	28	[redacted]	Varsavia	0	2	nuvoloso
Il Cairo	10	22	nuvoloso	Vienna	1	6	sereno

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde [redacted] stupenda casa d'epoca 3 locali servizi posto auto Meta Casa 011 931.2389.

BUTTIGLIERA ALTA [redacted] Fronde in stupenda casa d'epoca 5 locali 2 bagni box termoautonomo. Meta Casa 931.2389.

CANAVESE villa bifamiliare indipendente in parte da ristrutturare terreno recintato permute. Chiusano & C. 812 4006

CARIGNANO libero signorile disposto su 2 piani 140 mq cantina box doppio L. 265 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

CASAVIVA 248.[redacted] Baldissero villa bifamiliare libera 4 lati con 1500 mq [redacted] signorile panoramica.

CASCINE VICA adiacente corso Francia ampio 2 camere tinello cucinino servizio più box auto. Tetta Casa 959.7320.

CASETTA [redacted] abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220

CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 550 con terreno di mq 7000 vendesi L. 900 [redacted] mq [redacted] e dilazioni Tel 011 669.0924

CASTIGLIONE casa indipendente volendo bifamiliare ristrutturata 880 mq più terreno laboratorio e magazzino adatto anche ad abbinamento attività Tel 434.5832.

CASTIGLIONE TORINESE
ville personalizzabili 200/240 mq progetto noto architetto consegna autunno '93. Intergestioni 562.3722.

[redacted]ERI
[redacted] della Rezza villa ristrutturata salone 5 camere cucina 3 [redacted] lavanderia garage patio giardino tavernetta. Tel. 874.465.

CHIERI viale Cappuccini libero panoramico camera [redacted]orno cucinotta bagno in[redacted]. Expocasa 505 206

CHIVASSO
centralissima prestigiosa villa uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CIRIE' pressi alloggio di soggiorno cucina 2 camere biservizi tavernetta. Magistrelli Immobiliare 920.6302

[redacted] libero panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box doppio I.G.I 011 663 5440

COLLEGNO affare recente soggiorno living cucina 2 camere bagni box doppio in palazzina. Studio 318 5656

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali servizi box termoautonomo consegna '94, Iva 4%. Meta Casa 011 931.2389.

COLLEGNO corso Francia panoramico 8 ane 2 camere cucina cucinino servizi cantina Grimaldi 403 4404

COLLEGNO Sky Residence ristrutturato panoramico camera cucina servizi 2 balconi cantina Grimaldi 403 4404

COLLEGNO via Portalupi nuovissimo spazioso soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi (mq 1[redacted] oltre box auto e posto macchina prezzo L. 157 milioni più mutuo L. 113 milioni. Edicasa 561.9535.

[redacted] Cassino villa stile inglese 140 mq più patio coperto garage parco 600 mq L. 320 milioni Ortelli 501 573.

CUMIANA casa abitabile [redacted] ampie metratura vendo L. 290 milioni Tel 905.8734. Ore ufficio.

DRUENTO centro paese vendesi libera casa indipendente 3 lati mq 155 su 2 piani con cortile ottimamente ristrutturata. Fim 812.7288

DRUENTO porzione di casa recente soggiorno camera cameretta cucina servizi posto auto. Grimaldi 403.4404

DRUENTO
villa unifamiliare libera salone 2 camere cucina servizi box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EDILCASE
dispone in vendita villa villini, casette, rustici, in posizioni privilegiate della provincia di Torino [redacted] verde, nella quiete lontano dall'inquinamento e a pochi km dalla città. Mutui fino all'80% del prezzo e permute. Edilcasa (011) 561.9535.

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 [redacted] Mappano in palazzina recentissima ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno box 1 posto auto L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Pino Torinese in casetta ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzino e box L. 310 milioni.

GIAVENO casa prefabbricata indipendente vista panoramica giardino Tel pomeriggio 937.6227

GIAVENO
prenotasi ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo 1° casa consegna primavera '94. Tel. ore ufficio al n. 771.6742.

GIVOLETTO villa bifamiliare posizione collinare mq 3800 giardino mq 200 per alloggio libero all'atto Torino Antica 561 7021

GRANGESISES Studio Immobiliare Sestriere vende monolocali bilocali in casa tipica, ben arredati da L. 95 milioni a L. 120 milioni Tel [redacted] - 755.033.

[redacted] 226.7858 Venaria ingresso [redacted] salone 2 camere cucina servizi ripostiglio giardino volendo box doppio.

GRUGLIASCO centro via Giolitti recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box Tel. 562.5635

GSB 472.202 Vinovo libero [redacted] su 2 piani soggiorno studio cucina 2 camere biservizi L. 265 milioni

I.G.I. 663.5440 libero Borgaro recente costruzione soggiorno 2 camere cucina bagno box prezzo interessante

IMMERSE nel verde prima cintura Torino nord ville indipendenti con giardino Iva 4% eventuali permute. Tel 812.5840

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 603.018

[redacted] costruzione [redacted] 3 camere [redacted] servizi [redacted] doppio prossima consegna Mappano Tel 643 096

LA DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato [redacted] Telefonare ore ufficio 839 7961

LUSERNA S. GIOVANNI splendido monolocale ottimo stato con giardinetto privato L. 85 milioni. Chiusano & C. 812.4006

M. CASE 776.1642 15 minuti auto da Torino villaggio Il Girasole ville a schiera in costruzione mutui da L. 290 milioni

MONCALIERI centro storico signorile appartamento mq 250 2 terrazzi box trattative riservate vendesi. Ekla Case 319 9734

MONCALIERI centro storico [redacted] S. Martino in palazzotto d'epoca alloggi in ristrutturazione di varie metrature giardino permute mutuo Iva 4%. Prestim 605 5778

MONCALIERI collina prestigiosa villa bifamiliare panoramicissima su 2 livelli garage parco Piazzani 434 7525

MONCALIERI [redacted] Trieste piano alto panoramico salone 2 camere tinello cucina 2 bagni Maiora 434 1281

MONCALIERI libera 3 lati villetta di sala 3 camere cucina 3 bagni box taverna giardino L. 465 milioni Casasi 647 2425/6

MONCALIERI libero in casa signorile con giardino condominiale ingresso camera tinello cucinino servizi Prestim 605 5778

MONCALIERI precollina in complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 260 terrazzi giardino privato box 2 auto. Eurofid 598 644

MONCALIERI pressi Le Pleiadi libero grazioso in palazzina mq 150 più tavernetta lavanderia giardino box. Finci 505.691

MONCALIERI
vendesi libero [redacted] piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina possibilità box. Tel 500.179

NICHELINO in complesso residenzi[redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 263 milioni. Eurofid 598.644.

NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino [redacted] mansarda riscaldamento autonomo vero affare L. 185 milioni. Prestim 605.5778

NICHELINO recente luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 160 milioni Aplamme 385 3922.

NICHELINO
zona Crocera in tranquillo condominio ampio bilocale ultimo piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE appartamento con mansarda 4 camere inpit servizi salone soggiorno cucina box cantina. Grimaldi 403.4404.

NONE signorile centrale appartamento di ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi box. Grimaldi 403.4404.

PAVAROLO
pressi Baldissero e soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE 563.7877 vende stabile in blocco Moncalieri pressi [redacted] 500 mq coperti L. 730 milioni

PIANEZZA [redacted] Collegno 2 camere tinello bagno mq 80 cantina 4° piano L. 175 milioni. Imm. Primavera 405.5025

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZE MEDEA
complesso fronte parco con ville e schiere e alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere anche sabato. Tel. 0121 322.382

PINO TORINESE bellissimo alloggio [redacted]sardino mq 45 con terrazzo mq 12 bella vista Campesi 0123 320.065.

PINO TORINESE in palazzina [redacted] 4 camere cucina 3 servizi box terrazzo [redacted] 150. Esim. Tel 562 2012.

[redacted]E palazzina bifamiliare [redacted]noramica 2 alloggi padronali alloggio [redacted] servizio garage. Realty 841 521

PINO TORINESE
signorile appartamento in villa trifamiliare 5 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO casa completamente ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda giardino. Tel. 011 663.5440.

PIOSSASCO
in zona precollinare comoda al centro ville uni/bifamiliari con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO libero [redacted] 2 camere cucina ingresso bagno centrale L. 50 milioni e mutuo TC 873.0686.

[redacted]
villa bifamiliare con 2 alloggi indipendenti di salone 4 vani servizi. Gabetti vende. Tel. 953.8319.

POIRINO in recente costruzione appartamenti liberi 1/3 camere cucina bagno possibilità box interessanti Fim 812.7288.

PRECOLLINA [redacted] Revigliasco prenotasi ville in costruzione 5 vani doppi servizi box tavernetta Tel 606 0209

[redacted] monofamiliare [redacted] costruzione finiture di pregio. Verna 953.4929/39

RIVOLI centro vendesi villa su 2 piani 2 alloggi 380 mq 150 mq di box cantina giardino 1700 mq. Scrivere a: Publicompass 2602 - 10100 Torino.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
[redacted] SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi [redacted] interessi permute. Tel. 641.562

RIVOLI signorile panoramico ampio salone 2 camere tinello biservizi terrazzo box. Decomo [redacted] - 593.652.

RIVOLI via Gatti saloncino 2 camera cucina doppi servizi box cantina Studio Pedone. Tel 812.7420 r.a.

RIVOLI via Piol casetta completamente ristrutturata soggiorno 3 vani cucina servizi L. 300 milioni. Grimaldi 966.1333

ROBASSOMERO [redacted] uni/bifamiliare di 2 alloggi con tavernetta lavanderia box e terreno recintato. C.S.I 920.5432.

SALICE D'ULZIO liberi centrali panoramici soleggiati stessa casa mono/bilocali [redacted]are Nordimmobili 771.2444

[redacted] ville signorili in costruzione su un piano [redacted] terreno ampio mansardato e seminterrato. Emmebi 349 0693

SAN MAURO
vendesi casetta [redacted] costruzione Tel 011 720 124 - 727.430

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8336 vendesi in Pino Torinese villa d'epoca con 2 saloni salotto pranzo 6 camere 5 bagni giardino.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende ultimo piano appartamento di 230 mq molto soleggiato divisibile [redacted] 0122 755.157 - 755 033

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende appartamenti in baita tipica tutte le metrature posizioni soleggiate e panoramiche. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende ultimo piano appartamento di 160 mq splendida esposizione. [redacted] 0122 755 157 - 755 033

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende in condominio esclusivo adiacente alle piste mq 60 con posto auto, bel[redacted] terrazzo. [redacted] 0122 755 157 - 755 033 chiuso il mercoledì.

SETTIMO
appartamento libero panoramico di 3 camere cucina servizi posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] casa indipendente con campi di bocce ampi saloni attualmente uso circolo Studio Pedone Tel. 812.7420 r.a.

SETTIMO impresa vende ultimi [redacted] 107/120 mq mansarde box in consegna mutui permute Tel 434 5832

SETTIMO libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box ottimo prezzo CST 780 0023 - 780 9068

S. MAURO cucinotta saloncino 2 camere bagno box anno 1989 piano 1° L. 270 milioni. Tel 273 5361

TESTONA libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina termoautonomo ascensore L. 197 milioni Casasi 647.2425/6.

TORINO sud vicinanze Vinovo prestigiosa villa volendo bifamiliare parco mq 15000 piscina campo tennis. Tel. 812.5840

TORINO via Alassio zona Ospedali libero soggiorno camera cucina servizio L. 180 milioni Tetta Casa 959.7320.

TROFARELLO fabbricato indipendente 2 piani terreno circostante piano seminterrato libero mq 60 [redacted] piano [redacted] mq 230 circa libero piano 1°: mq 150 circa occupati affare. Pedone 812.7420 r.a.

VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 180 con box 2 auto. Campesi 0123 320.065.

VICINANZE Pinerolo cascina[redacted] antico con mq 5000 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 322.762

VILLARBASSE bifamiliare rifiniture di pregio posizione panoramica terreno 800 mq frazionabile. Imm. Iannello 317.0819.

VILLA unifamiliare in Cantoira salone 4 camere servizi garage e ampio giardino prezzo interessante. Tel [redacted]

VILLA 375 mq 9 km S. Mauro nuova in paramano panoramica consegna ottobre L. 500 milioni, Casaplemonte 218.2525

VILLE a schiera in Volpiano centro impresa vende consegna giugno da L. 325 milioni mutui permute. Tel. 434 [redacted]

VILLE a schiera prestigiose in Volpiano varie tipologie qualificate finiture mutuo fondiario consegne dicembre 93 vendonsi Tel. 988 4477 - fax 988 1869

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 280 milioni consegna maggio ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite al sabato e domenica Maiora 011 434 [redacted]

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenica. Tel. 982.4034.

VINOVO libero in villa schiera salone cucina 2 camere biservizi mansarda garage giardino GR 011 320 524 - 329.0421

[redacted] villaggio tipico villa bifamiliare [redacted]uo di [redacted] 3 camere cucina biservizi box giardino Esim 562.2012.

VIVERONE splendida posizione sul [redacted] unifamiliare indipendente mq [redacted] circa giardino Chiusano & C. [redacted] 4006.

115.000.000 affare 9 km da Pancalieri casetta 2 piani più sottotetto garage terreno Ortelli 501 573

140.000.000 Chivasso casa libera 3 lati 2500 mq di terreno progetto oneri assolti. Il Punto 562.5551 - 562 5488

[redacted] Torino sud cascina indipendente 4 lati 4 vani bagno garage e 3000 mq giardino. Tel. 658.303 - 658.235

69.000.000 breve distanza Torino casetta di camera cucina bagno e giardino indipendente 3 lati. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

A. 62.000.000 pressi Cigliano (38 km Torino) in paese casetta in parte già [redacted] con giardino. 'La Borsa' 365 482

VALLE D'AOSTA

IMMOBILIARE LA TOUR Valgrisenche sulle piste in piccolo condominio bilocali da L. 110 milioni. Tel. 0165 43.741

LIGURIA

BORGIO VEREZZI fronte [redacted] ordinato 8 ca[redacted] cucina bagno dispensa balconata L. 300 milioni Tel 019 615.951

CERIALE ingresso soggiorno cottura servizi balconata vista mare come nuovo posto auto L. [redacted]

CERIALE
vendesi sul mare ultimi alloggi [redacted] vani nuove costruzione Iva 4%. Tel. 011 720.124 - 727.430.

CERVO [redacted] appartamento particolare di mq 130 su 2 piani in casa d'epoca fronte mare Cofim 011 669.0924.

DIANO MARINA minialloggio in villa [redacted] da terrazzo arredato vista incantevole posto auto vendo. Tel 374.1313

DIANO MARINA 1,5 km mare vista mare in palazzina bilocali da L. 200 milioni Iva 4% piscina. Tel. 0183 494.345

FINALE LIGURE vista mare affare 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi L. 325 milioni. Tel 0182 554.677.

LIGURIA caratteristico borgo ampio 4 vani terrazza, garage pochi minuti mare 75 milioni Tel 0187/697 157

LOANO 100 mt mare termoautonomo camera sala cucina bagno vero mansardato L. 190 milioni Tel. 019 615 951

OSPEDALETTI lungomare bellissimo appartamento di mq 110 più mansarda abitabile con terrazzo ristrutturato in casa d'epoca Cofim 011 669.0924.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato 50 mt mare con vista termoautonomo L. 180 milioni Imm L.P.L. 0182 950.728.

PIETRA LIGURE 100 mt mare ordinato camera soggiorno cottura bagno ripostiglio 2 balconi Tel 019 615 951

RIVIERA [redacted]
tra verde e mare
ALBENGA
prezzo bloccato acconto L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bi/trilocali vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggi[redacted]ardini impianti sportivi Tel 0[redacted]95 507 - 0337 261.676

SANREMO 100 mt spiagge bilocale giardino L. 165 milioni stessa casa 4 locali 2 bagni nuovo Grimaldi 0184 501 370.

SPOTORNO 15 minuti mare, rustico con giardino naturale, soleggiato L. 120 milioni trattabili Tel. 019 821.336

[redacted] mt mare camera sala cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina termoautonomo. Tel 019 823.830

[redacted]

[redacted] L. 28 milioni e villetta L. 85 milioni in com[redacted] inverò fotografie. Telefonare allo 0431 430.428 - 439 281 - 43 428

PRATO NEVOSO direttamente sulle piste da sci, vicinissimo Torino e Genova, vendiamo in complesso alloggi a partire da 53 milioni, dilazioni senza interessi e mutuo. Tel 011 561 1874 - 0182 512.83

SARDEGNA S. Teresa, villino monolocale terrazzo, giardino, L. 58 milioni Immobilsarda 0789 [redacted]

COSTA AZZURRA

A. [redacted] bilocale [redacted] terrazzo ottime finiture a 50 mt dalle spiagge FF. 450 mila Sagor 011 568 3222.

A. MENTONE fronte mare immobile in costruzione mono/bilocali da FF. 450 mila. Sagor 011 568 3222

ANTIBES costruttore vende vista mare bilocale soggiorno camera cucinotta servizi loggia da FF. 565.000. Tel 316.7000.

CANNES Edoardo Panphely vende in residence esclusivo appartamenti imperdibili, parco 10.000 mq piscina, tennis, golf tre buche. [redacted] house, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 561 1874 - 02 667.10400 - 0182 512.83.

CAP [redacted] vicinissimo a Montecarlo, Edoardo Panphily vende appartamenti in prestigioso e centrale palazzo con piscina. Finiture lussuose, prezzi più bassi del valore di mercato del 20% con dilazioni e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 02 667.10400 - 0182 512.83

LES DEUX ALPES direttamente sulle piste da sci vendiamo bilocali, stesso stabile, completamente arredati 5 posti letto, posto auto coperto, a partire da 75 milioni, consegna fine 93, possibilità ottime rendita. Tel. 011 561.1874 - 02 675.3

NIZZA vicinissimo al mare, vendiamo in stabile alloggi a partire da 102 milioni, [redacted] di pagamento Tel 011 561.1874 - 02 675.3 - 0182 512.83

[redacted]NZA
[redacted]menti e villini in complesso residenziale [redacted] con piscina, tennis e custode. A partire da L. [redacted] milioni Dilazioni Tel Dimensione Europa 011 568.3041

SAINT RAPHAEL a [redacted] mt dal porto più bello della Costa Azzurra, due ore e mezza da Torino, Edoardo Panphily vende in residence signorile splendidi alloggi a partire da 520 mila FF, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 561 1874 - 02 667 10400 - [redacted]

ESTERO

BRIANCON Serre Chevalier partenza funivia appartamenti signorili nuovi a partire [redacted] L. 64 milioni. Vende Immobilia Torino 535.020 - Briançon 0033 92 204.247.

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.612 - 36.829.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 58 milioni Tel. 011 [redacted].5591

[redacted] complesso 'Paradis Latin' adiacente piste [redacted] prenotiamo bilocali a partire da FF [redacted] mila alto 3%. Immobilia Torino 535.020 - Monginevro 0033 92 219.827.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARRIERA MILANO via Ghedini magazzino autorimessa con uffici doppio in[redacted] mq 450. Tel. 273.5361.

BASSO fabbricato laboratori pressi via Monginevro mq [redacted] con cortile vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE via Ascoli zona Stadio mq 1400 h mt 8 vendesi L. 500 mila al mq. Valetti 562 2946.

CASELLE via Cravero negozio libero in palazzo d'epoca L. 30 milioni. Studio Pedone 812.7420 r.a.

EUROFID 598.644 Borgo Vittoria locale commerciale indipendente su 2 piani 10 vetrine mq 750 più 230 mq posti auto

G.E.A. vende via Rovigo stessa casa liberi diverse pezzature [redacted] ad uso magazzino e attività artigianali Tel [redacted]

GRIMALDI 568.3165 corso Grosseto pressi a basso fabbricato al piano seminterrato mq 650 con cortile privato.

GRIMALDI 568 3165 corso Sebastopoli vendesi negozio 2 vetrine mq 90 con seminterrato comunicante mq 120.

GRIMALDI 568 3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 più cortile privato mq 1000

GRIMALDI 568 3165 via S. Donato pressi vendesi immobile commerciale mq 1000 su 2 piani più cortile privato

GRUGLIASCO via Don Caustico negozio con retro cantina. Studio Pedone 812.7420 r.a

IPI intermediazione 561.7591 via S. Domenico 34 vendiamo muri negozio liberi mq 120 L. 130 milioni

LARGO Tirreno cedo muri negozio 2 vetrine con area soppalcata e alloggio di camera cucina bagno collegato circa mq 150. Tel. 696.4487 - 696.4497

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con sottostante magazzino cambiale mq 300 mutuo. Tel 942.3867.

LOCALI industriali e deposito da mq 500 a 5000 vendonsi Tel. 434.3472.

MINIALLOGGIO libero piano terreno mq 41 adatto ufficio via Cibrario angolo via Galvani 1. Serim 562.9801.

[redacted] uffici laboratori esposizioni pressi corso Francia da mq 100 a 2000 vendo L. 1 milioni al mq Tel. 501.919

PARCO RUFFINI
vende e affitto stabile industriale mq 1250 più ampio magazzino cor[redacted]carrale. Tel. 434.6907.

PESCANTO vendesi frazionatamente complesso industriale di 19.800 mq con 3000 mq uffici lotti minimi 1200 mq. Promos 562.1050

PIAZZA Cengnano via Cesare Battisti libero interno cortile ristrutturato signorile su 2 piani più tavernetta loft/laboratorio. Selma 812.2016.

POZZO STRADE
basso fabbricato più piano uffici mq 950 totali su 2 piani affare. Tel. 720.124.

RIVOLI centro storico libero ampio negozio adatto più attività. Studio Pedone 812.7420 r.a.

SUSA centro storico libero ampio negozio con retro L. 40 milioni vero affare Studio Pedone 812.7420 r.a.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuita numero verde 1678 02.105.

VENDESI via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 circa, ingresso carraio. Tel. 247.0210.

VENDO LOCALI
commerciali laboratorio magazzino in via Cibrario di mq 250 totali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA da Verrazzano libero negozio con retro 1 vetrina fronte strada L. 55 milioni vero affare Studio Pedone 812.7420 r.a.

VIA [redacted] Cristina libero splendido postbora muri negozio mq 50 angolare 4 vetrine ottimo affare Finci 505.691.

VIA Pacchiotti libero locale indipendente mq 300 con ufficio più tettoia e cortile ottimo affare. Finci 505 691

ZONA Nuovo Tribunale ufficio mq 160 vendesi. Tel. 434.3472.

ZONA piazza Bengasi impresa vende magazzino mq 100 mutuo dilazioni. Fidilin 533.593.

BOX AUTO

BORGO S. [redacted] via Orbassano vendesi box doppio mutuo [redacted]. Fidilin 533.593.

VENDESI posti auto zona Valentino possibilità mutuo e dilazioni Tel. 669.0924

TERRENI

CAIRO [redacted] lotto edificabile P.A. capannone uso industriale, possibili 3600 mq Tel [redacted]

TERRENO in Torino vendo [redacted] sione edilizie per 60 camere. Scrivere: Publicompass 2551 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTEREI alloggio signorile di 120/180 mq in Torino zona centro o semicentro contanti. Tel. 431.0123.

ASSICURIAMO la vendita [redacted] vostro immobile al giusto valore di mercato senza spese Personalcase 562.7877.

CERCO in acquisto alloggio piano alto luminoso casa signorile mq 80/90 zone Centro Crocetta Oltrepò. Rivolgersi a Edicasa 561.3535.

CERCO
villa o [redacted] con giardino in Torino o massimo a 20 km anche da ristrutturare. Tel. 561.7269 ore ufficio.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICU[redacted]
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare 02 794.007 ufficio patrimoniale di Milano

DIRIGENTE
acquista in Torino alloggio libero signorile in zona prestigiosa mq 140/160. Tel 506 743

GRIMALDI 248 7711 ricerca Barriera di Milano libero recente 2 camere tinello servizi definizione immediata.

[redacted]
privato acquista appartamento [redacted] salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.6807.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino, pagamento contanti Telefonare 242.6854.

RICERCASI urgentemente Torino [redacted] 2 camere tinello max L. 190 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCHIAMO Barriera Milano camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Casaviva 248.9500

SOCIETA' multinazionale acquisterebbe immobili da reddito mono/bilocali centro Parella S. Salvario pagamento contanti. Casaeuropea 434 3188

VILLA indipendente con giardino in Torino o vicinanze anche non recente acquistasi per contanti. Tel. 436 8118.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNE CASE ricerca casetta cascine rustici con terreno max 40 km da Torino pagamento immediato Tel 771.2220.

NUDA PROPRIETA'
ricerchiamo appartamenti in Torino e cintura per importante società. Gabetti. Tel. 57.67.

TERRENI

TERRENO edificabile in Torino 2/8000 mc a case da ristrutturare acquista impresa. Tel. 599.936 ore 18 - 19.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuote o arredati stessa casa in Torino. Tel. 503.097

A.B.C. CASE 696.5900 castello di Juvarra con parco secolare (in Torino) saloncino cucina 2 camere 2 servizi 2 posti auto.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa d'epoca signorile soggiorno cucina 1/2 camere bagni ben arredato giusto prezzo

A.B.C. CASE 696 5900 Crocetta casa d'epoca piano alto salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi ottimo prezzo.

A. CORSO Raffaello arredato nuovo signorile salone 2 camere cucina servizi L. 1.200 000 Stimo Case 541 149.

A. CORSO Vittorio/Ferraris bilocale servizi arredato bene portineria L. 800 mila. Stimo Case 533.434 - 562.1671.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati van prezzi stessa casa zone semicentrali. Agenzia Dora 757.294

ABITAZIONE contratto patti in deroga adiacenze piazza Statuto mq 130 signorile posto auto. Carezzana 539.962.

ABITAZIONI attici 1/2/3 locali in condominio vuoti ben arredati disponibili subito. Interacta 568.3629.

ADIACENZE via Po piano 1° saloncino 2 camere cucina doppi servizi parzialmente arredato. Selma 812.2016.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950.

AFFITTASI centrali [redacted] casa appartamenti da mq 50 a mq 180 vuoti uso abitazione e ufficio. Casa&Casa 567.3976.

AFFITTASI via Cibrario vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno ascensore L. 950 mila mensili. TC 473.0686.

AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili contanti 2 camere tinello L. 440 mila via Botticelli. Tel. 319.5503 Tre G.

AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili contanti camera tinello L. 400 mila via Mombasiglio Tre G 3[redacted]

AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili contanti camera tinello L. 400 mila via [redacted]gomanero Tre G 319.5503.

[redacted] bellissimo ammobiliato Lungo Po Machiavelli [redacted] tinello servizi a professionista affitto. Tel. 562.9078

[redacted] affitta vuoto Crocetta ottime condizioni ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 200 mila. Tel. 434.6942.

[redacted] zone signorile in bella casa semicentrale monolo[redacted] foresteria L. 500 e 800 mila. Navone 595.491.

BARRIERA DI [redacted] via Bologna affittasi vuoto in stabile nuovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi solo referenziati. Fim 812.7288

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 668.7195.

CORSO Mediterraneo signorile arredato o vuoto 1 camera cucina salone doppio ingresso bagno piano 6° portineria L. 1.200.000. Tel. 640.601 - 533.966

CORSO Tassoni mq 110 stabile signorile L. 1 300 000 Tel 741.2274 pomeriggio.

DI SALVATORE 568.3467 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piazza Castello ristrutturato silenzioso 150 mq [redacted]

PRESSI corso Vittorio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucinotta bagno. Abitare & Finanziare 581.7746.

STESSA casa affittiamo arredati e non signorili 1/2 camere soggiorno servizi semicentrale Bimer 434 5758.

VIA Pisa alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 581.7643

VIA S. Secondo pressi via Valeggio splendido salone 2 camere cucina o camera cucina bagno 1° piano. Finci 505.691

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] villa bifamigliare Pecetto alloggio vuoto saloncino 3 camere tinello 2 bagni giardino posti auto L. 1.300.000 contratto 4 anni. Casagest 669 8580.

AFFITTASI in castello 700esco in periferia Torino appartamento con vista su parco al 1° piano saloncino cucina 2 camere 2 bagni Scrivere: Publicompass 2544 - 10100 Torino

AFFITTASI recente soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 50 km Torino L. 385 mila Tel 011 540.947.

BARDONECCHIA via Verdi affittasi annualmente 3 camere cucina biservizi posto auto Bellora Immobiliare 011 403 4420.

CASTELLO Rivoli centro residenziale salone 2 camere cucina servizi box a referenziati. Di Salvatore 568.3467.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetto luglio L. 980 mila agosto L. 1.400.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.366

[redacted]

BIBIONE spiaggia: [redacted] villette e appartamenti, fronte mare, giardino, piscine. Invierò fotografie. Agenzia Borsel, telefonare allo 0431 430.428 - 439.281 - 43 428

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASAFFITTI ufficio in stabile di prestigio restaurato pres[redacted]amera di Commercio mq 90 Tel. 507.[redacted]

AFFITTASI [redacted] medico o ufficio piano terreno con ingresso privato [redacted] Borgata Vittoria (via Georgia) 3 locali mq 85 Tel. 296.794

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

BUSINESS Palace Rivoli affitta uffici. Telefonare allo 011 95.501 - 955.0165.

[redacted] Torino [redacted] del Francese mq [redacted]/2.000 [redacted] affitasi. Tel. 967.3645 ore pasti.

CENTRO uffici Lungo Dora Colletta 131 affittasi locali uso ufficio mq 480 spazio aperto, pavimento sopraelevato Tel. 988.4477 - fax 988.1869.

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 180 con magazzino mq 110. Tel. 273.5361.

GRIMALDI 248.7711 adiacenze corso S. Maurizio, negozio 2 vetrine mq 75 rinnovato con servizio interno cantina.

GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli pressi affittasi basso fabbricato ristrutturato mq 500 più seminterrato mq 220.

GRUGLIASCO locali mq 500/600 affittasi. Tel. 434.3472.

LOCALI industriali da mq [redacted] a mq 5000 affittasi Tel. 434 3472.

MAGAZZINO laboratorio silenzioso corso Tassoni ingresso pedonale e carraio 200 mq L. 1.200 000 Tel. 533.966 - 540.601.

M. CASE 776 1642 corso Galileo Ferraris pressi affittasi uso ufficio salone reception 5 camere doppi servizi portineria

[redacted]
centro proponiamo locale commerciale di mq 1250 fronte strada. Gabetti impresa affitta. Tel. 57.67.

PIAZZA Bernini via Casalis libero uso ufficio grande ingresso salone 4 vani mq 150 1° piano Finci 505.691.

PIAZZA Solferino uso ufficio mq 200 ristrutturato L. 2.500.000. Tel. 741.2274 pomeriggio

PIAZZETTA
MARIA TERESA
AFFITTASI
in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata
UFFICI
di grande prestigio da mq 280 a 380
TEL. GRUPPO V - 597.186

STRADA Settimo affitto magazzino mq 120 uffici mq 240 cortile privato. Tel 273.5361.

VENARIA locale mq 3000 più uffici e servizi terreno mq 4000 riscaldamento affittasi. Tel. 434.3472.

VIA Cavalli fronte Nuovo tribunale affittasi ufficio 5 vani doppi servizi L. 2 milioni mensili. Failla & Bertinetto 434.4708.

VIALE Thovez in palazzina signorile uffici mq 200 abbinabili posti auto. Studio Ortolani affitta. Tel. 530.990

VIA Susa uso ufficio mq [redacted] L. [redacted] Tel. 741.2274 pomeriggio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese Tel. 669.8580.

AFFERMATA società auto cerca vuoti arredati zone signorili anche in villa per alti dirigenti. Interacta 568 3678

MEC CASE 544 461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze

AUTOVEICOLI

BMW 320 i 24 V 16 mesi accessoriata, Passat Variant GT 16 V fine '90 full optionals, [redacted] 1600 '89, Mercedes 500 SEC '89 full optionals, Alfa '75 twin spark '89, Porsche 924 turbo, Porsche 924. Salvio via Volta 8, tel. 562.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABANO TERME Hotel Formentini *** vacanze, salute, bellezza, centrale tranquillo nell'isola pedonale, piscine termali, parcheggio, giardino, scelta menù cure in hotel, fanghi massaggi per: artriti, artrosi, cervicali, reumatismi, nevralgie, convenzionato U.S.L. pensione completa da L. 55 mila a L. 79 mila. Tel. 049 866.9511 - fax 866.9725. Telefonateci!

ALASSIO residence vicinanze [redacted] tel. 0182 540.955 L. [redacted] mila giornaliere compreso garage

ALBERGO Audi *** Rimini marina centro prenotando vacanza estate ulteriore sconto 10% sull'offertissima Pasqua sul mare camere tv color box doccia telefono balcone piscina piano bar animazione formula club, parcheggio. Telefonare allo 0541 381.696

ALBERGO Continental **** Rimini marina centro prenotando vacanza estate ulteriore sconto 10% sull'offertissima Pasqua sul mare camere tv color frigobar radio climatizzazione spiaggia privata kinderheim fitness piscina animazione formula club parcheggio Telefonare allo 0541 391.300

A Milano Marittima Hotel Saveni **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalate e pasticceria Via XVIII traversa Tel. 0544 994 719 ore 9.30/13 e 14.30/18.30 - fax 991.834.

ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel 011 317.3073.

CATTOLICA Hotel Grand Paradeis *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sale climatizzate parcheggio custodito 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 48/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel 0541 953.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina palestra parcheggio custodito 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 60 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive Tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052

CESENATICO Hotel Mariani tel 0547 81 404 annuale, rinnovato, confortevolissimo cucina curata da L. 50 mila a L. 65 mila, pernottamento L. 30 mila.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù ascensore servizi L. 46 mila Tel 019 692.929

LOANO Gardenlido Hotel sul mare sauna piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione Tel 019 669.666

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare camere servizio Tv telefono scelta menù parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

LOANO Residence Niro nel verde bilocali biancheria telefono Tv parcheggio. Tel. 019 673.245

LOANO Residence Villa Chiara sul mare centrale alloggi biancheria telefono Tv Tel 019 668.007

PASQUA al mare Rimini Hotel Petrarca ogni confort, pensione completa giorni 3 L. 180 mila, 4 L. 220 mila, 5 L. 260 mila complessive compreso pranzo Pasquale. Tel. 0541 392 424 - 756.257

PASQUA a Riccione Hotel Feldberg **** tel. 0541 641.942 riscaldato palestra sauna idromassaggio piscina riscaldata [illegible] 3 giorni pensione completa L. 240 mila.

PASQUA a Rimini Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 375.345 sul mare completamente riscaldato camere servizi scelta menù gran pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 200 mila.

PASQUA a S. Mauro Mare, Rimini, Hotel Alexander *** telefono 0541 346.197 completamente climatizzato cucina romagnola 3 giorni L. 180 mila, 6 giorni L. 300 mila.

PASQUA Riccione Hotel Adlon *** al mare Tel 0541 643.550 - Specialità marinare, [redacted]

PASQUA Riccione Hotel Poker *** tel. 0541 647.744 moderno centrale riscaldato specialità marinare particolari menù offerte vantaggiose

PASQUA Rimini marina centro hotel Coccinella *** telefono 0541 23.982 centralissimo camere tv scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 195 mila - 218 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/60 mila Tel 0184 508 924

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'ideale 15 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino. Tel. [redacted] 650.7333 - 011 318.2940 - 011 324.1985

A.A.A. AGENZIA [redacted] l'ideale 15 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino tel 011 318.2940 - 011 324.1985 - 011 650 7333

A.A. CENTRO
AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE
La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia e matrimoni. Tel. 011 561.1055 4 linee r.a. fax 011 540.185 sede Torino in via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio

INCO[redacted] Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

VARI

B. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e [redacted] vari. Tel. ore negozio 837.546.

PANDA CAFE'.
L'IDEA PIU' FRESCA
IN CIRCOLAZIONE.

Tetto apribile, motore sveglio (Fire 1000), consumi ristretti, colori metallizzati intensi e attuali, interni ricercati.
Panda Café: la più bella scoperta dopo la Panda. [redacted]

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

Rusconi rilancia un'idea dimenticata: ricerchiamo i vincoli nati dalla nostra storia comune

Un libro contro la Lega, gli storici di sinistra e gli intellettuali «universalisti»

L'ITALIA *si disfa, ci resta la nazione*

Gian Enrico Rusconi: «Non dobbiamo [illegible] l'idea di nazione in mano alla destra». Sotto il titolo Umberto [illegible]

UNA nazione può cessare di esserlo. Con queste parole, cariche di minaccia, si apre un libro - lucido e polemico - che ci mette in guardia da un pericolo incombente: la nazione italiana dopo soltanto un secolo di vita, potrebbe sparire. Forse non è già più. Se siamo ancora una nazione, lo siamo a pezzi e bocconi. Dalle Alpi al Lilibeo, abbiamo in comune le medesime istituzioni statali e parliamo più o meno un'unica lingua, guardiamo i festival canori e facciamo il tifo per gli azzurri, ma l'idea di nazione ci ricade come un abito logoro e pieno di buchi. Nella temperie che viviamo - fra governanti in manette, crisi della politica, paure per il futuro dell'economia e distruzione dello Stato sociale - l'identità nazionale e il sentimento della patria sono un'eredità senza futuro. Invece di «fare gli italiani», si sta disfacendo l'Italia. A meno che non accada qualcosa.

L'editore Il Mulino sta per mandare in libreria un volume intitolato *Se cessiamo di essere* [illegible]. L'autore è un bastian contrario della sinistra: il politologo e germanista Gian Enrico Rusconi, direttore del Dipartimento di studi politici dell'Università di Torino. Circa quindici anni fa il saggio che lo fece conoscere, *La crisi di Weimar*, uscito da Einaudi, rappresentò un caso. Studioso e interlocutore critico degli storici revisionisti tedeschi, ha dedicato gli ultimi due anni a ricerche intorno all'idea di nazione. La sua tesi, detta in breve, è che gli intellettuali di sinistra hanno lasciato questo concetto nelle mani della destra. Non hanno saputo liberarlo delle contaminazioni dovute all'uso che ne fece il fascismo. Il libro che esce ora è una difesa e un ripensamento della nazione. Chi lo legge vi ritrova le ragioni di un democratico patriottismo.

Perché [illegible] è un concetto di disarmo? Perché la coesione patria è agli sgoccioli? Se la nazione italiana è in pericolo e frantumarsi, «chi la ridusse a tale?», per dirla con il Leopardi.

I sei capitoli del libro sono costruiti su tre grandi polemiche. La prima è un confronti del leghismo. Rifare il giuramento di Pontida è un nonsenso: non esiste l'unità etnica e culturale su cui costruire una Repubblica del Nord, come vorrebbero Bossi e Miglio. Al progetto leghista [illegible] fondamenta: non può esibire quelle identità - di territorio, di lingua, di storia, di cultura - che legittimano l'autonomismo della Catalogna o della Slovenia. Nel suo ufficio, al dipartimento politico, con il volume fresco di stampa sul tavolo, il politologo torinese (ma di radici lombarde) non sa se arrabbiarsi o divertirsi di fronte alle pretese avanzate dai leghisti.

«Dal punto di vista storico e etnico non c'è nessuna ragione - dichiara Rusconi - per tenere unito il Friuli alla Liguria o all'Emilia piuttosto che al Lazio e alla Puglia, come spiego nel mio libro. Qualche [illegible] fa a un dibattito un leghista di Mantova mi ha aggredito: che io non capisco niente, che la Mitteleuropa finisce sul Po, che bisogna rispettare una cultura lombarda, che i siciliani sono un altro popolo. Ma su che base si fanno queste affermazioni? Sono cose che non stanno né in cielo né in terra. La divisione del Paese in tre macroregioni risponde soltanto a criteri opportunistici. E infatti vedi che il Bossi, sulla storia della Repubblica del Nord, è diventato cauto. Sta quasi facendo marcia indietro».

Il pericolo non è la realizzabilità, politica o tecnica, dell'ipotesi leghista, ma il fatto che abbia fruttato consensi alla Lega e rimanga comunque «un argomento credibile da spendere nel dibattito e nella contrattazione politica». Il problema sono i pregiudizi antimeridionali o la latente xenofobia, bensì l'idea diffusa che i veri confini siano quelli del proprio territorio d'elezione. Stiamo tornando indietro, in «un processo irreversibile di estinzione», dalla nazione unitaria all'Italia delle province.

«Non si può dire che il movimento leghista sia antidemocratico, anche se non dimostra una limpida e consolidata cultura democratica - osserva Rusconi -. Però vede la partecipazione democratica strettamente radicata a un territorio e a un'etnia. Insomma, la loro idea di convivenza è impostata sul motto: democrazia sì, ma a casa mia e con chi voglio io. Questo ripiegamento sulla dimensione localistica è un movimento collettivo che va al di là delle leghe. Nel libro faccio gli esempi del Trentino e dell'Alto Adige. Quale sarà il punto d'arrivo? Che finisce la nazione democratica e sorgono etnodemocrazie regionali. Con un diverso valore della cittadinanza secondo che se ne faccia parte o meno».

Bisogna ritrovare l'identità nazionale. Bisogna tornare a sentirsi italiani. Ma dove sono le radici della nazione? Quanto indietro andare nella storia? Una volta l'Italia era quella di Mazzini e Garibaldi, i valori risorgimentali, Amatore Scesa, che dice «Tiremm innanz», cosa si studiava alle elementari. Un'altra trincea dell'unificazione sono stati naturalmente il Grappa e il Piave, dai quali s'incontrarono e morirono i tanti Gassman e Sordi della grande guerra. Ma Rusconi fissa una data storica molto più vicina a noi, sia cronologicamente sia politicamente: la nascita della Repubblica.

Qui si apre la seconda polemica: con la storiografia di sinistra, sull'interpretazione della Resistenza e sulle vicende del dopoguerra. Entrano in gioco il concetto di «guerra civile», su cui ha scritto Claudio Pavone, quello di «resistenza passiva», di cui parla Pietro Scoppola, la doppiezza dei comunisti, il radicalismo degli azionisti, i depositi clandestini di armi, gli omicidi del «triangolo rosso». Un groviglio di fatti, messo a fuoco in particolare nell'esperienza di due personaggi, identici ma antitetici: Nuto Revelli, azionista, e Ermanno Gorrieri, democristiano.

«Sono partito dall'idea che nel [illegible] di quegli anni, fra [illegible] partigiana e patto costituzionale, dobbiamo vedere le radici di una ripensata nazione italiana. Ho incontrato questi due onestuomini, il Nuto e Gorrieri: duri, radicali, di campo avverso, entrambi comandanti partigiani, entrambi che nascondono le armi, perché non si fidano di quello che verrà, i quali però si rispettano e coesistono. Lì tiene insieme quella [illegible] si chiama la pratica della democrazia. Dopo aver parlato con loro, mi sono convinto che è nel giusto. L'elemento unificatore, a cui riferirci come italiani, è la lealtà reciproca, che divenne nonostante i tempi aspri una risorsa politica: l'apprendistato alla democrazia».

Ma perché è necessario fare di quell'apprendistato alla democrazia un patrimonio comune, una memoria collettiva di tutti gli italiani, a Nord e a Sud? Perché la nazione, secondo Rusconi, «è un vincolo di cittadinanza basata su una storia e una memoria». Lo dice con il calore esortativo di chi fa non un'intervista ma un discorso pubblico: «Andiamo, ragazzi! Non viviamo mica in una comunità di filosofi. Abbiamo bisogno di elementi di solidarietà per sentirci uniti». Le origini della nostra democrazia sono la storia [illegible] che può stabilire i vincoli di reciprocità.

Questa è la terza polemica del libro: con gli intellettuali universalisti, per i quali la convivenza si basa sui principi universali della democrazia. «Non basta», dice. La polemica passa attraverso il recupero della nazione «plebiscito quotidiano», celebre definizione di Ernest Renan, e attraverso una critica a due grandi pensatori europei, molto amati dalla sinistra italiana: il filosofo tedesco Jürgen Habermas e lo storico inglese Eric Hobsbawn. A questo punto è inevitabile una domanda: chi racconta le radici della nazione? chi custodisce la memoria storica?

«Problema [illegible] - Rusconi -. Questa è una delle ragioni per cui ho scritto il libro: dialogo il pubblico colto, per vedere come contrastare l'estinzione di un'idea nazionale. Da un lato è [illegible] rio un terribile lavoro in campo storico, che investa anche la nostra scuola. Dall'altro, ci manca l'intellettuale che senta la responsabilità di parlare della nazione italiana: [illegible] lo si è fatto per i fantasmi del nazionalismo e per un complesso di provincialismo. Oggi queste paure mi sembra siano superate: il mio è un appello agli intellettuali, ai romanzieri, agli Umberto Eco. Lui è il più bravo ma anche il più lontano. Da Parigi parla di un'Europa che c'è e se sentisse il nostro discorso si irriterebbe».

Una questione di attualità: che cosa succede agli immigrati in una rinvigorita nazione italiana? Non c'è il rischio che rinsaldando i sentimenti di unità nazionale aumenti la xenofobia? Accadrà il contrario, secondo il libro di Rusconi, che dedica alla questione l'ultimo capitolo. E' proprio l'assenza di «una forte cultura civica nazionale» a colpire l'immigrato, a negargli il diritto a «una cittadinanza di residenza». La xenofobia è sviluppa a difesa di presunte identità locali: si dice «non sono italiani» per dire «non sono di qui». E questa provincia, di questa città.

Che reazioni si aspetta l'autore da *Se cessiamo di essere una nazione*? «Mi aspetto soprattutto un sacco di fraintendimenti. Dovrò fare continue rettifiche. La maggior parte dei miei colleghi finirà per non accorgersi che qui non si parla di nazionalismo bensì di nazione. D'altronde, io dichiaro sbagliato il libro di Eric Hobsbawn, *Nazioni e nazionalismi dal 1870*, che per la sinistra è un vangelo. Contemporaneamente da destra cercheranno di usarmi. I giornali di destra mi tempestano di telefonate. Devo evitare equivoci, con loro per adesso non parlo».

Alberto Papuzzi

«Macroregioni? Non c'è motivo per unire il Friuli all'Emilia anziché alla Puglia»

«Dov'è lo scrittore che narra il Paese? Il più bravo, Eco, parla d'un'Europa che non c'è»

Sopra Umberto Eco. A fianco Giuseppe Garibaldi, in basso Giuseppe Mazzini

---

La Londra vittoriana: una vera «Città di atroce delizia»

Pericoli in agguato per le donne che abbandonavano la «retta via»

Dopo il ritrovamento dei presunti diari, studiosa americana denuncia: ancora un'invenzione

Jack lo Squartatore? Un'arma contro le donne

«Entravano nella vita pubblica, la paura del mostro le ricacciò in casa»

UN'invenzione, una delle tante invenzioni che sono fiorite da sempre intorno alla figura di Jack lo Squartatore». Al telefono da Baltimora il tono di Judith Walkowitz è categorico nel bollare la notizia, rimbalzata da Londra, sul presunto ritrovamento del presunto diario di Jack lo Squartatore. Judith Walkowitz - storica del femminismo che ha collaborato alla monumentale *Storia delle donne* di Duby e Perrot, direttrice del «Women's Studies Program» della Johns Hopkins University di Baltimora - conosce molto bene la Londra vittoriana che fa da scenario a Jack the Ripper. Tanto da averle dedicato un lungo studio, *City of Dreadful Delight* (Città di atroce delizia), pubblicato dalla University of Chicago Press.

Per dieci settimane, nell'autunno del [illegible] Londra fu attanagliata dal terrore suscitato dai racconti orripilanti sulle gesta di Jack, che con regolarità da produzione seriale sgozzava e accoltellava prostitute, dedicandosi anche, in alcuni casi, a sezionare i loro organi sessuali. *City of Dreadful Delight* studia accuratamente il tessuto sociale e politico di Londra nei decenni precedenti i delitti dello Squartatore, per passare poi alle reazioni popolari e anche istituzionali: vale a dire gli articoli di una stampa che era già di [illegible] e [illegible] moltissimi fogli scandalistici, illustrazioni spesso più efficaci delle fotografie di oggi, e i rapporti di polizia, le inchieste dei *coroners*, le conversazioni di strada oppure delle intimità dei salotti.

Come descrive assai bene la Walkowitz, in quelle settimane il terrore del 1888, a Londra, gli uomini si riunivano nel club a parlare di scienza e sessualità, mentre le donne vivono gli avvenimenti attraverso il codice culturale del melodramma e, in particolare, il temuto e anche aborrito melodramma della prostituzione. Ma da questo intreccio di fantasia, *feuilleton* e pseudoscienza, Judith Walkowitz fa saltar fuori un elemento fino a oggi sfuggito a tutti, e cioè la storia di Jack the Ripper come moralizzazione, come freno al femminismo.

Ci spiega la Walkowitz: «Prima del 1888, le donne della media borghesia avevano cominciato a [illegible] nella vita pubblica. Erano filantrope, protestavano [illegible] vivisezione e [illegible] regolamentazione della prostituzione, erano finalmente libere di andare tutti i giorni a fare shopping nei quartieri commerciali. Di colpo, con la vicenda di Jack the Ripper, ci fu il freno, l'arresto. I tabloid accusavano le "donne di malaffare" di avere addirittura provocato il delitto, il *Police Illustrated News* sfoggiava in copertina "una signora spaventata a morte" da [illegible] falso Squartatore. Il *Daily Telegraph* osservava che quattro delle donne assassinate erano di mezza età e separate dal marito "in conseguenza delle loro abitudini dissolute". In alcuni quartieri si formarono bande di uomini che pattugliavano le strade mentre le mogli e le figlie rimanevano chiuse in casa, in preda al terrore».

Attraverso le descrizioni dei pericoli in agguato per le donne che abbandonavano la retta via, ossia come si diceva allora «lo stretto sentiero della casa e del focolare», gli uomini, riuscirono anche quella volta a rinchiuderle a casa, a far loro abbandonare le vie, strette e larghe che fossero, del progresso che [illegible] intrapreso. Come dice Judith Walkowitz, anche i mostri possono essere strumentalizzati, specie contro le donne. E le donne ci credono.

Jack the Ripper è un personaggio eccezionale e emblematico nella capacità di risorgere nei momenti più impensati (a pensarci bene, perché proprio adesso questo ritrovamento delle sue memorie?). Per dimostrare che a volte, nonostante i pareri di sociologi, la creazione letteraria ha in sé anche la verità sociale, varrebbe la pena di leggere una pagina poco nota dell'autobiografia di Leonard Woolf, il marito di Virginia. Eccola il brano di *Sowing*, (New York, 1960): «Fuori [illegible] nursery, cose terribili e terrificanti accadevano nella Kensington e nella Londra di cinquanta o [illegible] santa anni fa. Storie [illegible] segrete e sussurrate di Jack lo Squartatore... E, quando ero un po' più grande, a scuola, eravamo terrorizzati dalla donnina tutta vestita di [illegible] che, nelle [illegible] dell'inverno nebbioso, si nascondeva nelle strade di Kensington, pugnalava [illegible] un lungo coltello signori inermi, e poi spariva nell'oscurità e nella nebbia... E poi un'altra scena...: da una strada laterale che portava a [illegible] dei più terribili [illegible] di Kensington, comparvero due poliziotti che trascinavano una donna alta, che urlava e si dimenava. Li seguiva una piccola folla che brontolava ma aveva paura... La donna buttata in mezzo alla strada da un poliziotto, [illegible] il vecchio cappello che le [illegible] finire nella fogna, mentre l'altro spingeva nelle loro tane il semicerchio di "esseri umani" che ghignavano».

Proprio una *City of Dreadful Delight*, Londra, negli anni in cui - osserva Leonard Woolf - «la regina Vittoria celebrava il cinquantenario del [illegible] regno».

Angela Bianchini

DISCUSSIONI. Contro le «geometrie» del '900 nostalgia dei centri storici

Europa, com'è brutta la città

Uno studioso accusa gli architetti «Si vergognavano a parlare di estetica»

Invece il '700 amava il bello, e Voltaire inorridiva per Parigi

Due immagini di periferie orribili e degradate, a Roma e (a destra) Napoli. Nella foto in basso Kenzo Tange

Oggi i sindaci schiavi del cemento ma lottizzavano anche nel '500

LA città europea del nostro tempo è brutta. Il giudizio sommario è molto diffuso; altrettanto diffusa l'ammirazione delle città e i quartieri ereditati dal Medio Evo in [illegible]. E' facilissimo incontrare innamorati [illegible] Siena, di Gand, di Praga, di Place des Vosges o della Piazza di Vigevano ma è raro incontrare chi vada a Parigi per la Défense, a Milano per il Centro direzionale, a Londra per il Barbican.

«Quasi tutti condividono queste opinioni, perché le parti di città costruite nel Novecento, e tanto più nella seconda metà, non sono lontanamente comparabili ai centri storici. La nostra generazione di urbanisti e architetti ha badato soprattutto alle funzioni e alle strutture, [illegible] alla bellezza», dice Marco Romano, autore del saggio *L'estetica della città europea* uscito in questi giorni da Einaudi.

Marco Romano, ordinario di architettura, già responsabile della rivista *Urbanistica*, ammette senza [illegible]: «Era quasi vergognoso parlare di bellezza. Nessun sindaco avrebbe chiesto a un urbanista: mi disegni una bella città. Si era arrivati a dire che era doveroso conservare i centri storici non per ragioni estetiche ma come testimonianze, come raccolte di memorie».

La tendenza sta cambiando, si apre un nuovo ciclo culturale. «Anche nei secoli passati si erano avuti cicli diversi. Nella prima metà del '600 si prestava più attenzione alle infrastrutture che alla bellezza della città. Nel '700 si ritorna alla ricerca dei valori estetici trascurati. Voltaire scriveva: quanto è brutta Parigi, proprio brutta».

Romano ricostruisce e codifica le regole, la grammatica, gli stili, della trasformazione delle città europee dal Mille in avanti e lo fa [illegible] nostalgia, a tratti in polemica con i conservazionisti. Ricorda che in ogni età [illegible] ebbero episodi traumatizzanti. «Giovanni Rucellai che affida all'Alberti il proprio palazzo fiorentino non fu forse più dirompente, nel paesaggio della tradizione gotica locale, del progetto di Kenzo Tange per il centro direzionale di Napoli?». Altra citazione polemica: «Le chiese gotiche e le Places Royales che gli Illuministi volevano cancellare dal volto di Parigi ora sono il vanto della città. I canoni e gli indirizzi mutarono [illegible] diversi cicli storici. La Parigi dell'800 puntò sulla grandiosità. L'asse Tuileries-Etoile è il massimo esempio, ma privo di dimensione umana. Stendhal, infatti, preferiva camminare a Milano».

La difficoltà [illegible] riconoscere il bello contemporaneo non è solo di oggi. «Nei secoli passati le discussioni non [illegible] feroci, basti ricordare quanto durò la polemica sul progetto del [illegible] di Milano, quanto furono aspre le contese a Firenze sulla cupola del Brunelleschi».

La città moderna nasce però una profonda rottura col passato, favorita dalle nuove tecnologie e dai nuovi materiali. Il cemento armato ha fortemente influenzato le geometrie degli architetti, [illegible] cambiava la domanda e cambiavano i committenti. Della Roma di Paolo III e di Sisto V, dalla Urbino dei Montefeltro, dalle cattedrali e dai palazzi dei principi siamo arrivati al grattacielo per uffici e al supermercato con parcheggio. Romano è polemico anche [illegible] i protagonisti dell'urbanistica rinascimentale: «Lo splendido principe evocato dagli storici dell'architettura non è mai esistito. I potenti facevano le loro brave lottizzazioni. Vedi nel '500-'600 la Via Aurea a Genova, con i suoi splendidi palazzi. Furono criticati aspramente dai genovesi per lo spreco di denaro nelle case dei ricchi. Ma ci fu [illegible] ta continuità, si adottavano regole e temi rimasti gli stessi per secoli: la Loggia dei Mercanti a Genova come [illegible] Bologna e a Salamanca, le piazze porticate».

L'insieme urbano che abbiamo ereditato può apparire più bello anche per l'«aura» del passato. Romano è meno poetico: «Gli edifici, le piazze, i quartieri vengono apprezzati dai cittadini quando si sono esaurite le polemiche sui loro progetti e sulla loro costruzione. Oggi i milanesi sono orgogliosi del grattacielo [illegible] Gio Ponti». Amante del paradosso, si spinge oltre: «Tra una [illegible] due generazioni, le élites potrebbero sentirsi orgogliose degli edifici oggi condannati, degli altiforni e delle centrali elettriche, persino di qualche villaggio balneare». Provocatore: non può avere dubbi sulla mancanza [illegible] qualità urbana, non solo sulla bruttezza, di tanti quartieri costruiti nell'ultimo mezzo secolo. Li dobbiamo alle ultime tre [illegible] quattro generazioni di urbanisti e di architetti. Ad essi è forse mancata quella passione di cui scriveva Filarete in una pagina citata da Romano: «Non è altro l'edificare che un piacere voluntario, come quando l'uomo è innamorato».

Mario Fazio

«Tecniche veloci [illegible] violente»

NON c'è dubbio, la città di oggi è proprio brutta nelle parti costruite attorno ai centri storici. Il giudizio vale per tutte le città europee.

A Parigi, a Londra, a Berlino, soltanto nel passato trovi quel che ti fa dire: che bella città.

Perché abbiamo prodotto tante cose [illegible] valide esteticamente, addirittura brutte? Forse noi architetti siamo stati traditi dalla rapidità [illegible] trasformazione delle città consentita dai [illegible] tecnici disponibili. In poche ore si distrugge un blocco di edifici, [illegible] poche settimane si tira su la struttura di un grattacielo.

Altro che i cantieri delle Cattedrali. Il tempo delle trasformazioni consentite oggi e la loro violenza escludono il processo di assimilazione nel passato, escludono l'ordine armonico.

E' come fare la maionese in pochi secondi, con un apparecchio elettrico, anziché a mano. Gli effetti sono sotto i nostri occhi. La città del passato aveva solidificato e stratificato i segni della sua identità, dalla cattedrale al palazzo pubblico, alla piazza, attraverso i secoli. Noi pretendiamo di creare [illegible] modificare città in pochi anni, a volte [illegible] la pretesa di lasciare la zampata dell'architetto contemporaneo.

Renzo Piano

«Piazze verdi [illegible] per [illegible]

LE città di oggi [illegible] brutte, [illegible] potevano esserlo anche molte città medievali, in certi periodi storici: Siena ad esempio ha raggiunto il massimo splendore nel '200, l'avessimo vista nel X secolo, senza il Duomo e piazza del Campo, ci sarebbe apparsa incompiuta. Ma le nostre città, oltre che brutte, [illegible] anche malate e incompiute, perché costruite in fretta e in modo irrazionale. Sono frutto [illegible] rigidità dei piani regolatori, del malcostume di molti urbanisti (che volevano imporre i loro modelli di vita alla gente) e di tanti amministratori, che progettavano quartieri popolari senza pensare ai servizi per chi li avrebbe abitati. Oggi per molti politici finalmente è arrivata la [illegible] dei conti.

All'estero sono molto più avanti di noi. Negli Stati Uniti, [illegible] esempio, a St. Louis, nel centro della città è stata ideata [illegible] piazza immersa nel verde. [illegible] «città-satellite», in Francia, sono state create 20 anni fa. A Roma invece è stato appena ideato quel bel capolavoro di piazza Bologna, immersa [illegible] miasmi delle auto. Siamo ancora pieni di periferie inabitabili, con palazzoni altissimi. Io amo [illegible] piazze: dovrebbero essere pedonabili, con aree verdi e servizi commerciali per i cittadini di tutte le età. Per recuperare il grande afflato collettivo delle città di un tempo.

Paolo Portoghesi

«Abbiamo tagliato [illegible] nostre radici»

NEL 2050 chi osserverà i film o le foto [illegible] nostro tempo non avrà difficoltà a dire: questo è un edificio degli Anni 50 o dell'80. E' venuto meno all'architetture del nostro tempo il sentimento di appartenere a una comunanza di gusto sedimentata nei secoli: s'è creata una frattura irresolubile. Le responsabilità sono riconducibili all'ambizione smodata del così detto Movimento Moderno che ha preteso [illegible] rifare la città con nuove regole stilistiche, imponendo [illegible] urbanistici che hanno clamorosamente fallito. [illegible] che - sia ben inteso - non vuol dire che bisognava continuare a fare portici o templi come nel Medioevo o nel Rinascimento: [illegible] sarebbe stato utile che il «moderno» avesse consapevolezza della storia della città. Alcune volte gli architetti ci sono riusciti: Michelucci con la Stazione di Firenze, Le Corbusier con il progetto per l'Ospedale [illegible] Venezia. Anzitutto sta a dire che gli esiti complessivi [illegible] molto deludenti e [illegible] Italia sono davvero disastrosi. Abbiamo svisato le più belle città del mondo con una prassi autolesionistica. Per quali ragioni? Per incultura, [illegible] di senso delle radici e della storia urbana: con i 45 volumi della collana *Le città nella storia d'Italia* di Laterza, che dirigo, ho provato a invertire la rotta, ma i tempi sono lunghi.

Cesare de Seta

Gli indipendenti

I librai: «Basta sconti»

MILANO

VOGLIONO una legge sugli sconti librari [illegible] quella che il ministro della Cultura Lang fece in Francia (sconto massimo 5%), vogliono un dialogo diretto con i grandi editori per difendersi dalla valanga «novità» che sta trasformando le librerie in «edicole». Per ottenere, sulle «novità», un contratto che ricalchi quello degli edicolanti: si paga solo la merce che si vende, il resto resa. A chiedere questo sono i librai italiani riuniti, dal primo marzo, nel [illegible] «Gruppo librai indipendenti». Trenta con un giro d'affari complessivo [illegible] 100 miliardi, destinati a crescere e a farsi sentire, presieduti [illegible] vicentino Mariano Galla.

«Sommersi dalle novità, non abbiamo più tempo per scegliere, percepiamo che il [illegible] mestiere sta sparendo. E [illegible] ci stiamo tramutando in [illegible] sorta di edicolanti distributori, alla mercè delle scelte degli editori», afferma Tonino Bozzi, libraio in Genova, già presidente della Associazione di categoria, illustrando, insieme ad Anna Maria Gandini (Milano Libri) e Angelo Pezzana (Luxemburg), contenuti [illegible] finalità dell'iniziativa.

Aggiunge Pezzana: «Indipendenti, nel senso americano del termine. Il nostro comun denominatore? Siamo librai di "varia" con funzioni culturali, con librerie nostre, tutte informatizzate e con fatturati non inferiori [illegible] miliardo. Possiamo fornire ogni giorno all'editore dati precisi sulle vendite. Le nostre sono librerie [illegible] catalogo, [illegible] il catalogo passa sui conti. Eppure, è il catalogo che dobbiamo difendere»

Arriva il turno di Anna Maria, Gandini che ammette: «Nel 70% dei casi, le novità entrano in libreria come alieni. Alieni che devono diventare libri. [illegible] sono troppi, non si riesce a conoscerli». Conclude Bozzi: «Non siamo mossi da intenti rivendicativi. Lo [illegible] fanno bene [illegible] libreria, ma solo su quelle l'editore si muove, solo quelle fa recensire. E nella libreria il fenomeno diventa distorsivo». [v. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Di corsa in un ranch del Montana; i soliti politici sorridenti e beati

Un anno incredibile con David e Sasha

Sono una studentessa liceale che l'anno scorso ha vissuto una stupenda esperienza come «exchange student» negli Usa.

Mi [illegible] spiacciuto tantissimo leggere che non è stata altrettanto bella l'esperienza del figlio del signor D'Angelo, pubblicata sabato 20 marzo.

Ritengo però estremamente eccessiva e sbagliata la sua collera. Mi spiacerebbe che [illegible] famiglie che si stanno interessando per iscrivere i propri figli ad uno di questi soggiorni-studio, cambiassero idea per lo sfogo esagerato di un padre.

E' vero, il fatto di stare un anno [illegible] fuori casa, in [illegible] Paese del tutto sconosciuto, comporta difficoltà incredibili, ma è proprio qui che sta l'esperienza positiva, il crescere, [illegible] conoscere, l'ampliare la propria cultura.

Non sto facendo assolutamente pubblicità ad alcuna organizzazione, ma bisogna saper scegliere anche le organizzazioni giuste. Tante famiglie sono attirate dagli sconti, dai regali, dalla facile iscrizione (prendiamo tutti!), poi dopo si trovano male. Ci [illegible] anche delle organizzazioni, forse [illegible] no note ma più serie, che prima di accettare un ragazzo ai propri programmi, lo sottopongono ad un test.

Io ho trascorso un anno stupendo, incredibile! Ma non sono una mosca bianca, volete qualche altro esempio tra i miei amici? John, inglese: in una famiglia con undici figli più piccoli di lui di cui due sordomuti, si è trovato benissimo ed ha imparato [illegible] linguaggio dei sordomuti. Riki, tedesco: in una famiglia agiziana con molte pretese, ci tornerebbe subito. David, tedesco; Sasha, russo; Mike, svizzero... potrei continuare; tutti si sono adattati e hanno saputo superare i problemi che il nuovo ambiente comportava. Tanti altri ragazzi [illegible] al primo piccolo intoppo sono tornati in Europa tra le braccia, forse troppo protettive, dei genitori. Il ragazzo che si trova in difficoltà quasi sempre viene aiutato [illegible] validi coordinatori di zona e quando si hanno dei seri problemi, come ha avuto una mia compagna, la famiglia viene cambiata subito, addirittura nel giro di un'ora.

Al signor D'Angelo ricordo inoltre che le famiglie americane [illegible] ricevono un soldo, ed in cambio ospitano suo figlio per un anno. Forse non ha letto l'opuscolo che avrebbe dovuto ricevere suo figlio, una volta giunto a destinazione: i ragazzi sono tenuti ad eseguire i lavori di casa, facendo ormai parte della famiglia ospitante. Non so cosa darei [illegible] prendere il posto di Mark, nel «ranch» del Montana! Forse il vero errore delle organizzazioni è quello di non saper scegliere i ragazzi.

Maria Pia Ozella
Bruino (Torino)

Insufficienza di prove formula da ripristinare

L'orrore giudiziario che ha colpito il sardo Pino Costa (son ben noti i particolari della vicenda) impone a tutti una seria riflessione. Una condanna basata sulla sola testimonianza di una donna, [illegible] presente al delitto, è razionalmente inaccettabile.

E' quindi necessario ripristinare urgentemente l'assoluzione per «insufficienza di prove», rispettando, senza arzigogoli, il principio in dubio pro reo al fine di ridurre [illegible] minimo il rischio [illegible] ulteriori errori giudiziari.

dott. Cesare Cesari, Bari

Vere riforme e grandi inganni

Dopo le elezioni in Francia, è sperabile che gli elettori si rendano conto a quale grande inganno vanno incontro il 18 aprile votando Sì. L'unica vera riforma è costringere i partiti a dichiarare prima delle elezioni con quali partiti intendono governare. Avremmo così la formazione di 3-4 coalizioni candidate al governo. Vince e governa non il partito che ha avuto più voti, ma la coalizione che sommando i voti ha avuto la maggioranza. Questa è la vera riforma, le altre sono inganni da cancellare.

Bruno Argenta, Torino

RISPONDE O.d.B.

Frana tutto tranne l'opinione

Caro OdB, ti succede mai di domandarti chi siano i tuoi lettori? Può darsi che tu non se lo chieda mai per quieto vivere e per andare avanti con le tue chiacchiere e i tuoi soldini. Da un po' di tempo non leggevo più la tua rubrica, perché compro già due giornali e non posso permettermene un terzo. Ma lunedì mi è capitata una copia in[illegible] e sono rimasto basito. Cinque persone (te compreso) che parlavano a ruota libera su un aborto mancato. Delitto o non delitto? E nessuno che abbia detto che anche [illegible] al mondo un figlio può essere un debito...

Sylvie Dorazi, Milano

E' [illegible] periodo in cui si rifanno vivi anche corrispondenti di un tempo, collaboratori di altre poste di altri giornali. Ma sono poche, comunque, le lettere che si discostano dall'argomento generale, il grande tema da discutere. Letteralmente: cosa sarà di noi? Perché non c'è giorno che passi senza eventi sconcertanti e sconvolgenti.

Tutto frana. Anche, e soprattutto, le cose per cui abbiamo potuto nutrire perplessità o ostilità in un passato più o meno recente. E questo svuota di necessità anche il minimo di dialettica per cui valeva la pena di battersi, non per vincere le discussioni, non per suggestionare gli altri, ma per sentirci vivi, quindi non rassegnati.

«Mettere al mondo [illegible] figlio oggi, se non si ha di che nutrirlo e tirarlo su e farlo crescere, può davvero [illegible] un delitto di imprevidenza e presunzione, il creare una creatura perché stenti, soffra, sconti peccati non suoi. Non è un discorso egoista, come di sicuro dirà qualcuna delle tue corrispondenti, è un discorso che tiene conto, invece che dell'egoismo di avere un figlio, dell'altruismo che dobbiamo avere per gli altri che possiedono di meno...» lei dice, gentile signora Sylvie, ma proprio perché la conosco da tanto tempo e [illegible] che ha due figli bellissimi e, per ora, non proprio denutriti, non mi preoccupo troppo. Tanto so che lei affermerebbe qualsiasi cosa e il suo contrario, per smentirmi.

La prego, però, di [illegible] cosa: non disprezzi gli altri come fa all'inizio della sua lettera. Il pubblico di un grande giornale come *La Stampa* non è una massa informe. E' una quantità di individui che hanno le loro opinioni e qui le affermano. Questo è il posto del giornale delegato alle loro opinioni, le più varie, le più contrastanti, le più libere possibile.

Oreste del Buono

[illegible] partiti [illegible] credo più

Come è possibile credere a quello che dicono i partiti per bocca dei loro più accreditati personaggi, ed avere pure fiducia nelle loro parole, quando asseriscono che «bisogna rinnovarsi», che bisogna «cambiare», e poi invece rimangono arroccati sulle loro posizioni e [illegible] cambiano nulla, ma si vedono riemergere, sorridenti e beati, le figure del passato, [illegible] cor troppo presente, cioè quello che hanno portato lo Stato al disastro, per non dire altro?

Abbiamo avuto sotto gli occhi i rinnovamenti del psi, ma solo lì quelli della dc! Tutti ritornano, come [illegible] nulla fosse, sicuri [illegible] aver credito presso il Paese?

Angelo Gambaro, Torino

L'attività pubblica [illegible] altruismo

I bambini e i giovani imparano (o dovrebbero imparare) a scuola che chi governa, amministra, fa politica, deve cercare [illegible] bene [illegible] comune. Se no, se al contrario persegue l'interesse proprio e della propria «compagnia», vanifica, tradisce il proprio compito, fa il danno anziché il bene della comunità - e a pagare sono soprattutto i più deboli, si sa.

Ma in generale, sempre, [illegible] munque, vorrei dire, anche fra le persone comuni, chi vive con lo scopo del proprio egoistico interesse, e in tutto quello che fa [illegible] dice pensa al tornaconto, e se fa qualcosa a beneficio di qualcuno, malvolentieri lo fa, ma ne attende la riconoscenza, ebbene un tale sentire [illegible] calcolare è misero, brutto, privo di valore, [illegible] anima. Se faccio un favore, una gentilezza a qualcuno, spontaneamente, ebbene, tutto lì, non mi aspetto niente! Mi darebbe fastidio, se lui si sentisse obbligato a mostrarsi riconoscente.

I nostri sentimenti, i nostri pensieri han da essere liberi, sinceri. Se no, non valgono niente!

M. M. Fantin, Cuneo

«Nessun rapporto con l'Opus Dei»

Sul giornale del 29 marzo nell'attribuirmi candidature assolutamente inesistenti e non desiderate, mi si attribuisce altresì una supposta protezione da parte dell'Opus Dei. Esclusivamente per rispetto al diritto d'informazione dei lettori (tra i quali anch'io mi annovero), smentisco in modo inequivocabile ogni mio rapporto con l'Opus Dei.

Giuliano Graziosi, Roma

«Non ho legami con la [illegible]

Il vostro giornale ha pubblicato lunedì mattina le dichiarazioni del sig. Licio Gelli che insinuerebbe mie presunte connessioni con la mafia.

Le affermazioni del sig. Licio Gelli nei miei confronti sono assolutamente false e calunniose.

Ho dato già mandato ai miei avvocati di querelarlo in sede penale per diffamazione e in sede civile per risarcimento dei danni morali e materiali.

avv. prof. **Salvatore Orlando Cascio**, Palermo

Manca: Napolitano è un mio candidato

Nel pezzo di Augusto Minzolini pubblicato su *La Stampa* di ieri mi si attribuisce [illegible] giudizio su [illegible] presunto atteggiamento del Presidente della Camera Giorgio Napolitano, che non corrisponde in alcun modo al mio pensiero.

Conoscendo la professionalità e la serietà di Minzolini debbo ritenere si sia trattato di uno spiacevole equivoco.

Sono a tutti ben noti la stima e il grande rispetto che ho verso Giorgio Napolitano, della cui candidatura sono stato tra i primi e più convinti sostenitori.

Così come oggi ritengo che per affrontare la gravissima crisi italia[illegible] una personalità come quella del Presidente della Camera sarebbe fra le più idonee.

E' possibile che questa mia forte convinzione [illegible] fatto esprimere un qualche timore sulla Sua disponibilità ad assumere un eventuale incarico; [illegible] escludo nel modo più assoluto [illegible] essermi potuto esprimere in termini [illegible] che rispettosi nei Suoi confronti.

Enrico Manca, Roma

Confermo quanto scritto.
[au. min.]

«Last Yankee» e il sogno americano

Amari pionieri di Arthur Miller

LONDRA

DA vecchi, certi [redacted] dialogano serenamente con se s[redacted]; sanno di non dover più dimostrare niente [redacted] nessuno, possono togliersi qualche sfizio. Beethoven cerca con calma nuove e complesse armonie coi suoi Quartetti; Rossini scherza; Monet ridipinge incessantemente le ninfee del suo giardino. Esponente di un'arte [redacted] privata [redacted] quanto [redacted] bisogno più di tutte le altre della presenza attiva di un pubblico, Arthur Miller, il cui ultimo lavoro ha fatto tirare in ballo questi nomi, parla di cose forse marginali, ma che gli stanno a cuore, e che [redacted] riallacciano al te[redacted] fondamentale del [redacted] più fortunato, *Morte di un commesso viaggiatore*: il sogno americano, ovvero della ricerca della felicità. Nella talvolta fraintesa *Discesa da Mount Morgan* egli torna a interrogare [redacted] passato e si domanda se sia lecito cercare di cavarsela a titolo personale: il protagonista ha fatto i soldi, ha due mogli perfette, quella intellettuale e quella sensuale, ma se n'è sentito colpevole fino al punto di tentare, forse, [redacted] suicidio. Figlio di un immigrato albanese e di una ebrea, questo Lyman è esponente dell'America giovane e aggressiva. I personaggi dell'odierno *The Last Yankee* sono invece dei *wasps*, quello del titolo addirittura membro per nascita dell'antica [redacted]ia statunitense; la loro crisi è meno palpabile, le loro inquietudini più complesse.

Breve (80 minuti senza intervallo) e impeccabile esercizio per quattro attori, *The Last Yankee* nacque come atto unico, un dialogo fra due uomini nella sala d'aspetto di un istituto statale per malattie mentali, nella Nuova Inghilterra. Entrambi sono venuti a trovare le mogli ricoverate, per la prima volta la moglie del più anziano (Frick), mentre quella del più giovane (Hamilton) è quasi una habituée. Dopo i primi goffi approcci i due uomini si presentano. Frick è un prospero industriale oltre i sessanta, senza figli; Hamilton ha da poco passato i cinquanta, e di figli [redacted] ha sette. E di mestiere fa il falegname, rivelazione che sorprende e anche scandalizza un po' l'altro, colpito dal suo nome illustre: [redacted] discendente [redacted] Alexander Hamilton, figlio e nipote di avvocati, giudici, ecc., abbassarsi a un lavoro manuale! Ma la reazione dell'ultimo yankee è orgogliosa: la sua è una scelta di vita, una ricerca di rapporto concreto con le cose in [redacted] mondo dove tutti cercano solo i quattrini.

La seconda parte, aggiunta da Miller [redacted] secondo tempo, mette a confronto le due donne. La moglie di Frick, che pas[redacted] molto tempo da sola, è sopraffatta da un'angoscia senza nome. La moglie di Hamilton ha invece la sensazione opposta, di [redacted] circondata, sopraffatta; e [redacted] a perdonare al marito di guadagnare così poco. In ogni caso, la signora Hamilton ha deciso di stringere i denti e provare ancora: di nascosto ha smesso di prendere gli psicofarmaci, e cerca di rincuorare la donna più anziana. Poi vengono ammessi i mariti, [redacted] tutta l'incomunicabilità fra Frick e [redacted] moglie emerge in un confronto accorante. Quanto all'ostinato Hamilton, lui non percepisce tutte le sfumature, ma per sua fortuna la compagna ora gli viene incontro; forse le cose andranno meglio.

Tutto qui. Ma - grazie a un dialogo fatto di [redacted]rberazioni finissime anche per umorismo, superbamente colte e valorizzate dalla delicata esecuzione londinese diretta da David Thacker nello Young Vic, con quattro interpreti squisiti (Peter Davison, David Healy, Zoe Wanamaker e Helen Burns) - il piccolo episodio assume il valore di un apologo nientemeno che sulla condizione dell'America di oggi, crogiolo di razze, di incertezze e di timori. Apologo amaro eppure non pessimista, grazie al barlume finale di speranza in nome di uno spirito di pionieri ancora valido.

Masolino d'Amico

Così la inventò cent'anni fa un prefetto parigino: proteste e minacce

La patente che ci cambiò la vita

A 12 all'ora tra cavalli imbizzarriti famiglie spaventate e i primi vigili

Un manifesto del 1920 inneggiante alle nuove Citroën, firmato da Giovanni Manca

PARIGI

NASCEVA cento anni fa, in Francia, la patente. Il *Permis de conduire*, Permesso di guidare, [redacted] ancora oggi è scritto nel frontespizio anche del nostro documento italiano. Inventore ne fu Louis Lépine, un prefetto di polizia noto ai francesi per il suo spirito pratico e progressista, ma caro ai parigini soprattutto per il mercato dei fiori che porta il suo nome sull'Ile [redacted] la Cité.

Il prefetto Lépine amava molto la città e quando [redacted] prime automobili cominciarono a attraversarla si disse che per il bene di tutti era necessario prendere in mano [redacted] situazione. Il codice della strada ancora non esisteva, l'unico criterio [redacted] il buonsenso, fare attenzione in particolare ai cavalli che di fronte a quegli animali meccanici così rumorosi si spaventavano e reagivano [redacted] maniera imprevedibile.

«Sparerò sulle auto»

[redacted] non erano solo i cavalli ad avere paura. Molto refrattari [redacted] mostro scoppiettante furono anche certi pedoni d'animo pavido e non di meno feroci nell'opporsi al «nemico». Ci fu chi minacciò addirittura di prendere le armi e fare fuoco, come si legge [redacted] una lettera che giunse in prefettura firmata da *monsieur* Le Roux: era il pomeriggio di una domeni[redacted] estiva. Mentre Le Roux passeggiava in direzione del [redacted] Monceau, era stato sfiorato da un «breack» sopraggiunto alla velocità di una locomotiva. «Sparerò - scrisse allora - sul primo cane rabbioso che ancora fuggirà dopo [redacted] rischiato di travolgere me [redacted] i miei famigliari».

Il prefetto Lépine si turbò. Bisognava trovare un sistema che desse garanzie sia a chi intendeva continuare ad andare a piedi o a cavallo, sia agli adepti della moderna locomozione. Ebbe l'idea di [redacted] documento che provando la preparazione del conducente, riducesse al minimo le occasioni di furia dei tanti signori Le Roux. Carta dei diritti dell'uomo confrontato al volante, foglio di pace nella [redacted] guerra tra colpi [redacted] pistola [redacted] scoppi di [redacted].

Il documento, [redacted] suo nascere, fu più simbolico che altro. [redacted] chiamava «Certificato di capacità», richiedeva solo di saper mettere [redacted] e poi fermare al [redacted] voluto il veicolo, saperlo dirigere, essere in grado di riparare le piccole avarie e soprattutto - questo era il timore più grande - saperne evitare l'esplosione. L'esaminatore per il rilascio del certificato [redacted] infatti un ingegnere minerario, specializzato in macchine a vapore. Il limite d'età era allora di [redacted] anni e quello di velocità, pare oggi incredibile, [redacted] chilometri orari. Che diventavano però ben 20 fuori dall'agglomerato urbano, per gli amanti del pericolo ansiosi di rischiare la vita propria e altrui sfrecciando in campagna.

La prima modernizzazione ebbe luogo sei anni dopo, quando il numero delle [redacted] circolanti sul territorio nazionale cominciò ad essere di qualche importanza: 1672. A partire dal 1899, l'esaminatore f[redacted] valutare durante la prova pratica anche la prudenza, il sangue freddo e la presenza di spirito del candidato, [redacted] suo colpo d'occhio, la prontezza di riflessi e il [redacted] dei pericoli della circolazione». [redacted] siccome le complicazioni non vengono [redacted] sole, proprio quell'anno venne inventata - per le automobili superiori ai [redacted] chilogrammi - la retromarcia.

L'ulteriore difficoltà [redacted] bastò [redacted] scoraggiare la duchessa [redacted] Uzès, già celebre per le sue svariate eccentricità, [redacted] ostentava dieci giri di perle al collo, pizzi neri e boa di struzzo, ma insieme proclamava idee [redacted] inconsueto femminismo. Fu la prima donna patentata. Incurante dei limiti di velocità, continuò a infrangerli anche quando vennero alzati a 20 chilometri orari in città, 30 in campagna. Come tanti altri [redacted]guidatori futuristi nell'animo, alla stregua di Marinetti esaltati dall'ebbrezza della modernità.

Sottovalutando per il momento le tragiche conseguenze a venire di quella nuova forma di trasgressione, gli scienziati dell'epoca elaborarono, tra il serio e [redacted] faceto, [redacted] teoria interpretativa. Gli automobilisti amanti dell'eccesso [redacted] velocità [redacted] erano criminali, come aveva ritenuto il signor Le Roux, bensì vittime di un terribile microbo: il Pyriplektoskoria Paersonii. Vi f[redacted] batteriologi che si prestarono a illustrarne le proprietà devastatrici su coloro che lo prendevano: grazie alle lunghe ciglia vibratili di cui era munito, si attaccava [redacted] globuli rossi del sangue, di cui si serviva poi come di ruote per muoversi [redacted] grande velocità [redacted] l'organismo. Si riproduceva ovviamente [redacted] estrema rapidità, e [redacted] presenza nelle vene del «malato» di tutte quelle specie di piccolissime automobili generava [redacted] follia della velocità.

Del tutto godibile l'altro allarme, lanciato su *Le Figaro*, da [redacted] gruppo di fini gourmets che l'avvento dell'automobile [redacted] seguaci di Darwin. La loro ansia concerneva i polli. Notoriamente incapaci di capire da che parte provengono i suoni, polli e galline si ostinano a voler sfuggire all'automobile correndole davanti. Solo l'istinto di conservazione [redacted] induce all'ultimo momento a ricordarsi di avere le ali. Con sforzo inaudito, le riesumano appena in tempo per sottrarsi alle ruote assassine. Non tutti i ruspanti però ce [redacted] fanno. Solo quelli più forti, le cui facoltà di volo [redacted] intelligenza si rivelano sufficientemente sviluppate. Gli altri soccombono. Ecco perché, evoluzione della specie, i gallinacei dell'era automobilistica si f[redacted] più muscolosi, più sportivi. Il che, se è un bene per loro e una conferma per la teoria dell'evoluzionismo, è un dramma per i ristoratori costretti a propinare [redacted] loro clienti polli arrosto sempre più secchi e duri.

Senza limiti di velocità

Era il 1913, sulle strade di Francia [redacted] aggiravano [redacted] circa 91 mila veicoli. Gli incidenti gravi cominciarono a moltiplicarsi e bizzarramente un'apposita Commissione elaborò [redacted] abbozzo [redacted] codice stradale più lassista delle [redacted] precedentemente in [redacted]. La limitazione di velocità venne soppressa, quasi ad ammettere che [redacted] di combattere gli eccessi tanto valeva adeguarvisi, e l'età minima per il conseguimento della patente venne abbassata [redacted] 16 anni.

Si arrivò così in breve [redacted] medie annue [redacted] un morto ogni duecento vetture, proporzione di dieci volte superiore [redacted] quella odierna. Si corse ai ripari nel '22: creando la polizia stradale, aggiungendo all'esame per [redacted] rilascio della patente [redacted] parte orale relativa alle regole della circolazione e riportando a 21 [redacted] l'età minima per i candidati. Fu allora che [redacted] Certificato di capacità prese [redacted] di *Permis de conduire*, [redacted] colore rosa slavato che conserva tuttora.

Quanto alle donne, l'esempio della duchessa [redacted] Uzès venne seguito in [redacted] non prima degli Anni Sessanta. Nel 1969 il numero delle patentate superò per la prima volta il milione. Una bella rivincita: presentatesi all'esame numerose quasi quanto i candidati uomini, furono promosse [redacted] primo colpo. Non così gli uomini.

Il *Permis de conduire* compirà un secolo esattamente il 14 di agosto. Per quel giorno sono previste manifestazioni su tutte le strade di Francia. Ma non [redacted] festa, tutto al contrario, di [redacted] protesta da parte soprattutto di [redacted] e *motards* contro l'istituzione della patente [redacted] 12 punti, ultima [redacted] data [redacted] metamorfosi del documento. La prossima, prevista per il 1998, sarà la sua europeizzazione. I francesi l'attendono al [redacted].

Gabriella Bosco

È nato Gulliver.

Voglia di scoprire, voglia di cambiare.

Per chi [redacted] un'irresistibile voglia di conoscere e di andare, per [redacted] non vuole rinunciare ai propri sogni e vuole realizzarli, scoprendo [redacted] il mondo è sempre più a portata di mano, da oggi c'è Gulliver.

[redacted] si può.
Luoghi più vivibili, [redacted] misura d'uomo, dove c'è ancora posto per tutti. Il Canada ad esempio: su Gulliver i [redacted] fare, la vita sociale, [redacted] scuole per i figli... [redacted] guide [redacted] per decidere di trasferirsi.

Viaggi e Geografia.
Viaggiare [redacted] tutti i confort, su vecchi battelli postali. Un'idea di Gulliver [redacted] una vacanza davvero [redacted] verso l'isola di Sant'Elena o tra i fiordi norvegesi [redacted] lungo le coste [redacted] Singapore.

Occasioni di lavoro e [redacted] studio.
Diventare ingegneri della fantasia alla Walt Disney. [redacted] per l'ONU [redacted] giro per il mondo. Imparare a fare musica a Parigi con i computer. E mille altre opportunità: [redacted] Gulliver.

Scienza e Tecnologia a portata di mano.
Orologi che [redacted] segnano [redacted] l'ora. [redacted] ritrovati della tecnologia [redacted] polso che parlano, avvertono, prevedono. Scoprite come si usano, dove si trovano [redacted] quanto [redacted].

Avventure possibili.
In Gran Bretagna ci [redacted] uomini comuni che, in soli 10 minuti, sono pronti a salpare con [redacted] ad [redacted] tecnologia per salvare le navi in balìa delle tempeste. Scopriteli su Gulliver.

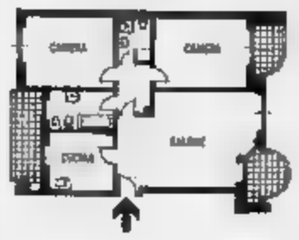
GULLIVER. IL MONDO A PORTATA DI MANO.

OGNI MESE IN EDICOLA — **IL 1° NUMERO A 3.000 LIRE**

LA QUALITÀ NON È SOLO APPARENZA

CANTIERI

CORSO GIULIO CESARE, 183
Torino



Un edificio a cinque piani su pilotis, realizzato con classici sistemi costruttivi e tradizionali finiture di pregio.

Appartamenti [illegible]:
- salone, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Box auto singoli e doppi.

Consegna Estate 1994 - Mutuo fondiario 50%.
Ufficio vendite in cantiere anche sabato.

CORSO BELGIO, 65
Torino

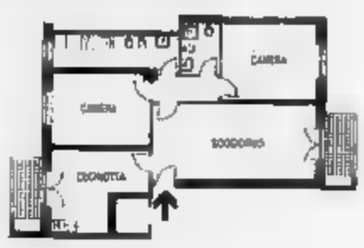
Realizzazione edilizia di alta qualità ubicata nelle immediate vicinanze del centro della città, [illegible] a due passi dalla collina e dal lungo Po.

Appartamenti di:
- salone, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Box auto singoli e doppi.

Pronta consegna - Permute
Mutuo fondiario 50%.
Ufficio vendite in [illegible]. Visite su appuntamento.

CORSO FRANCIA, 200
Rivoli - Cascine Vica



Un edificio realizzato [illegible] architettura innovativa e sistemi tradizionali. Spaziosi appartamenti con finiture particolarmente curate.

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi (110 mq);
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi (165 mq).

Consegna Primavera 1993 - Mutuo fondiario 50%
Ufficio vendite in cantiere anche sabato.

VIA STRAMBINO, [illegible]
Torino

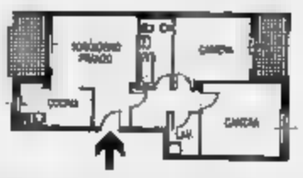
Alla confluenza di Corso Vercelli con Corso Giulio Ce[illegible] una realizzazione elegante [illegible] architettura originale.

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Prezzi [illegible] Lire 251.000.000.

Consegna Estate 1994 - Mutuo fondiario [illegible].
Ufficio vendite in Via Ivrea 30. Visite su appuntamento.

VIA MONGINEVRO, 267 bis
Torino



Un edificio a cinque piani, realizzato con [illegible] architettura solida ed elegante, rifinito con materiali di qualità, ed immerso nel verde di un'area interna isolata [illegible] traffico cittadino.

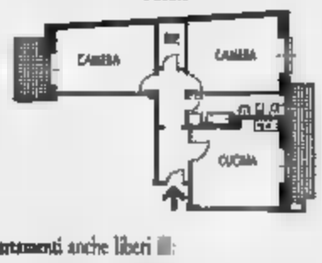
Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi.

Box auto.

Consegna Autunno 1994 - Mutuo fondiario 50%.
Ufficio vendite in cantiere. Visite su appuntamento.

FRAZIONAMENTI

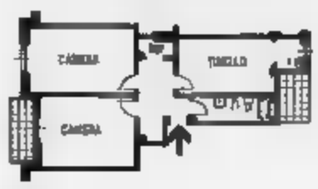
VIA BORGOMANERO, 31
Torino



Appartamenti anche liberi [illegible]:
- camera, cucina e servizio;
- 2 camere, cucina e servizio;
- 3 camere, [illegible] e servizio.

Prezzi [illegible] Lire [illegible]
Visite su appuntamento.

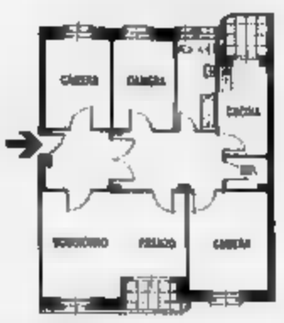
VIA BARDONECCHIA, 123
Torino



Appartamenti [illegible]:
- camere, tinello, cucinino, ripostiglio e servizio;
- 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio e servizio.

Prezzi da Lire 1.900.000 [illegible] mq.
Visite su appuntamento.

VIA CIBRARIO, 64
Torino



Nella parte più prestigiosa della Via Cibrario una elegante e signorile residenza d'epoca.

Appartamenti liberi di:
- salone, [illegible] camere, cucina, servizi, cantina e soffitta;
- salone, 3 [illegible] cucina, servizi, cantina e soffitta.

Prezzi interessanti.
Visite su appuntamento.

[illegible] MADAMA CRISTINA, 21
Torino

Nel centro commerciale di Borgo San Salvario, in adiacenze a Piazza Madama Cristina, uno stabile d'epoca [illegible] nelle parti comuni.

Appartamenti di:
- 1/2/3 camere e [illegible].

Prezzi [illegible] Lire 1.000.000 al mq.
Visite su appuntamento.

APPARTAMENTI

CORSO UNIONE SOVIETICA, 256

Complesso residenziale angolo Corso Cosenza dotato di tennis e piscina. **Appartamento** signorile, piano 6°, [illegible] libero di: salottino, 3 camere, cucina, doppi servizi e box auto.

CORSO DE GASPERI, 25

Angolo Via Vespucci, **appartamento libero**, 6° piano, ristrutturato, di: ingresso, [illegible] cucina, servizi (133 mq) oltre cantina e soffitta.

VIA BERTOLA, 57

In casa d'epoca **alloggio libero** ristrutturato, di: soggior[illegible] camera, cucina, bagno e box per due auto.

VIA MIGLIARA, 23

Alloggio libero ristrutturato, [illegible] di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, bagno (115 mq).

VIA BENEVAGIENNA, [illegible]

Piano alto, vista panoramica, **appartamento libero**, di: ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi (133 mq).

VIA NIZZA, 372

Piano alto, **appartamento** in buono stato, di: soggiorno, 2 camere, tinello, [illegible] bagno (131 mq).

CORSO GIULIO CESARE, 261

Adiacenze Piazza Derna, **appartamento** signorile, ristrutturato, di: soggiorno, 3 camere, [illegible] doppi servizi (190 mq).

VIA SALUZZO, 71

Angolo Via Michelangelo, **appartamento** in buono stato, **libero**, 3° piano, di: ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno (120 mq) e box auto in cortile.

Prezzo Lire 355.000.000.

VIA BERTHOLLET, [illegible]

Ristrutturato a nuovo, **appartamento** di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e posto [illegible].

CORSO BRUNELLESCHI, 121

In stabile signorile, **appartamento libero**, piano alto di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina e doppi servizi.

Prezzo interessante.

CORSO REGINA MARGHERITA, 146

In casa d'epoca medio signorile, **appartamento libero** di: ingresso, salone, 3 [illegible] cucina, doppi servizi (170 mq).

VIA IVREA, 39

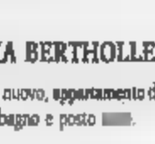
Appartamento in buono stato, **libero**, di: ingresso, 2 camere, ampia cucina, bagno (67 mq).

Prezzo Lire 147.000.000.

VIA BORGOSESIA, 96

Alloggi [illegible] di: 2 camere, cucina, bagno
il camere, cucina, doppi [illegible].

Prezzi da Lire 140.000.000.



EDILCASE

TEL. **561 35 35**

CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

VIA GOFFREDO CASALIS, 43

Angolo Via Duchessa Jolanda, 1° piano ottimo stato di: ingresso, 6 vani, servizi (190 mq), oltre posto auto in cortile.

VIA SAN SECONDO, 12

In [illegible] d'epoca, [illegible] ristrutturato di 25 [illegible]. Prezzo interessante **Lire 48.000.000.**

VIA SARRE, 3

Appartamento libero composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno (50 mq).

Prezzo Lire 120.000.000.

CORSO TRAIANO, 14/11

Appartamento libero in ottime condizioni, piano alto di: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno (78 mq).

Prezzo Lire 175.000.000.

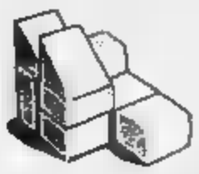
FROSSASCO

Collina, a 25 km da Torino, **appartamento** in villa bifamigliare [illegible] di 100 mq oltre taverneta, garage e giardino.

Prezzo Lire 320.000.000.

ORBASSANO

Centrale Via Cesare Battisti in palazzo signorile, al piano attico, **appartamento** ottimo stato di [illegible] mq collegato internamente con altro appartamento sottostante di 81 mq. Box doppio e 4 posti auto.



IMMOBILI COMMERCIALI

[illegible] IVREA, 28
Torino

Palazzina uso uffici e attività commerciali fronte strada di 380 mq.
Ampia area interna e parcheggio e possibilità [illegible] magazzini varie metrature al [illegible] interrato.

Pronta consegna.
Visite su appuntamento.

VIA MARIA VITTORIA, 15
Torino

Una cornice elegante per una attività di prestigio in [illegible] locale commerciale di mq [illegible]3 e magazzino di mq 87 al piano interrato collegato internamente. Posti auto meccanizzati. Ottimo investimento, pronta consegna.
Visite su appuntamento.

VIA PORPORA, 9
Torino

Tra i Corsi Giulio Cesare e Vercelli **edificio a 5 piani** per complessivi mq 1.100. Libero, in ottimo stato, subito utilizzabile [illegible] uffici e/o attività commerciale. 6 vetrine.
Visite su appuntamento.

IMMOBILI PER USI DIVERSI

VIA IVREA, 30
Torino

Box auto singoli e doppi [illegible] nuova [illegible] in fabbricato seminterrato completamente indipendente.

Per autovetture, zenger e furgoni.

Prezzi interessanti. Ottimo investimento da reddito.
Ufficio vendite in [illegible]. Visite su appuntamento.

VILLE

BUTTIGLIERA ALTA
20 km da Torino

Villa signorile adattabile a [illegible]familiare di complessivi [illegible] mq, con adiacente [illegible] custode di 225 [illegible]. Parco-giardino di 11.000 mq.

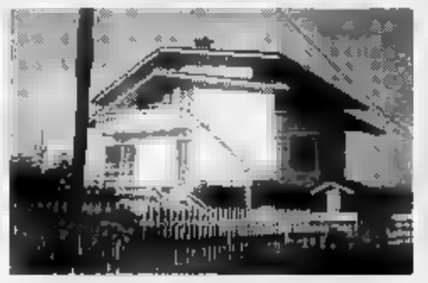
PINO TORINESE

Villa altamente signorile composta di 2 unità abitative indipendenti. Superficie complessiva 540 mq con giardino alberato di 2.250 mq.

BALDISSERO TORINESE
10 [illegible] Torino

Ottima posizione dietro la Basilica di Superga. Villa costruzione 1973 di 360 mq abitativi su 2 piani, oltre 200 mq taverneta, lavanderia e garage.
Giardino 500 mq.

PRALORMO
30 km da Torino



Villa composta di 3 unità abitative indipendenti [illegible] loro adattabile per 2/3 famiglie per complessivi 390 mq con giardino [illegible] mq.

[illegible]
(FRAZIONE GARAVAGLIA)
[illegible] km da Torino

Villa [illegible] nel 1982 in posizione privilegiata con [illegible]pia [illegible] panoramica. 260 mq di abitazione oltre [illegible]ge, lavanderia, dispensa e servizi per 193 mq.
Piscina, maneggio e giardino [illegible] di 6.500 mq.

PISCINA
30 km [illegible] Torino

Villa unifamigliare nuova, per complessivi 320 mq con giardino 400 mq. Ottime finiture.

Rourke sul ring vince per ko

Continua con successo a portare avanti il hobby del pugilato Mickey Rourke, il bel tenebroso che sfoga sul ring gli i di energie: ieri sera ne ha fatto le altro professionista, Tom Bentley, messo in tali difficoltà dall'attore che l'arbitro ha dovuto sospendere il combattimento e dare la vittoria Rourke dopo un minuto e 39 secondi prima ripresa per knock-out tecnico, causa delle manifesta superiorità. Gli esperti comunque sorridono fronte ai combattimenti dell'attore. E' stato infatti ampiamente spiegato che Rourke si sceglierebbe come avversari dei pugili-materasso, vale a dire uomini che salgono sul ring soltanto per guadagnare la borsa. Si dice anche che l'attore pugile non disponga di molto bagaglio tecnico: «Qualora incontrasse un vero pugile per lui sarebbero guai». Questa volta per Mickey soltanto forti dolori ad una costola che fanno temere l'incrinatura.

Basinger, remake di «Getaway»

Kim Basinger stavolta starà attenta a rispettare i patti. Era stata infatti condannata nei giorni scorsi a pagare nove milioni dollari per essersi rifiutata di girare una parte già concordata. L'attrice infatti aveva più accettato il copione, non solo per alcune troppo audaci ma perché la donna che avrebbe dovuto incarnare restava vittima d'un chirurgo pazzo che dopo averla orribilmente amputata compiva su di lei sevizie d'ogni tipo. Le corte comunque l'aveva ritenuta colpevole d'inadempienza. Ora la bionda attrice tornerà davanti alla macchina da presa per un film con il fidanzato Alec Baldwin. Ad ingaggiare la coppia è stato David Foster, il produttore che vent'anni fece incontrare Steve McQueen e Ali MacGraw sul set di «Getaway», diretto da Sam Peckinpah. Per Kim e Alec ha pensato a un make» del film che racconta la storia una rocambolesca rapina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 1 Aprile 1993 29

Il regista Spike Lee ha accettato di girare il nuovo video di Ramazzotti, «Tutte storie» E il cantautore, ora apprezzato anche in Usa viene considerato il vero erede di Modugno Dice: «Sono a metà della mia carriera»

EROS fa La cosa giusta

Spike Lee è il regista di «Malcolm X» e «Fa' la cosa giusta» Convincendolo a girare il suo video Eros Ramazzotti ha messo a segno un colpo davvero importante che aumenterà sicuramente la sua fama internazionale

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche i più scettici debbono ammettere che è stato un gran colpo. Spike Lee, regista di «Fa' la cosa giusta» e di «Malcolm X», ha accettato di girare il video per una tratta dal album di Eros Ramazzotti, «Tutte storie», la cui uscita è prevista per il 30 aprile prossimo. E' la legge dei grandi numeri: più vendi dischi (e Ramazzotti di «In ogni senso» ha venduto milioni e mezzo di copie in tutto il mondo), più puoi reinvestire per rendere prestigioso il tuo lavoro. Eros, trent'anni andati da compiere, definito dal New York Times «un incrocio fra Elton John e Billy Joel», è da qualche tempo una star internazionale. In nove anni di carriera, partendo da debuttante imbranato al Festival di Sanremo e con l'aiuto un discografico sensibile come pochi altri, Roberto Galanti, è riuscito a prendere il posto che un tempo lontano apparteneva a «Mister Volare». Complice anche questo video, che comincerà a girare fra qualche giorno a New York, vagheggia ora un futuro in cui l'Italia non rappresenta che uno dei tanti mercati potenziali. Ma sbaglia chi pensa che il ragazzo Ramazzotti si dia delle arie per questi primati, vendite e di collaboratori. Eros è tipo tranquillo, casalingo con fondo di eterna malinconia, un gran lavoratore che non s'è montato la testa negli anni imparato a superare - senza dimenticarle - le sue origini borgataro romano. Ora si esprime sicurezza, non solo attraverso le canzoni.

A quale Paese, Italia a parte, ha più successo?

«In Germania, in assoluto: "In ogni senso", il penultimo disco, ha venduto un milione di copie. L'Inghilterra, invece, l'ho lasciata perdere: non si può battere, anche come promozione, non si è padroni della lingua. Però a New York, dopo il concerto che ho tenuto al Radio City Hall, mi hanno proposto tour date attraverso gli Stati Uniti».

E lei magari ha risposto di no, proprio Modugno nel '58 dopo «Volare».

«Infatti. Ottanta date, significano due anni negli . Ma non ci ho rinunciato; prima o poi ritornerò. Però dovevo lavorare a questo disco nuovo: è metà della mia carriera, volevo pensarlo bene».

I dischi una priorità assoluta, dunque?

«Nella carriera sì, nella vita non sempre. non hai un buon disco, puoi fare buoni concerti».

Lei è arrivato a Sanremo nell'84, subito primo. un borgataro timido e imbranato. Ne ha fatta di strada.

«Non credo di poter attaccato sul lavoro. Non ho fatto mio successo un'arma contro nessuno, credo di sempre me stesso, sforzarmi, anche in mezzo alla gente».

Il successo, sembra, non le ha dato alla testa.

«E' una questione di carattere. mi interesso di classifiche e di business, e questo mi tiene un po' staccato dall'ambiente. Non sono molto interessato al denaro, reinvesto tutto ciò che guadagno; mi sono fatto studio registrazione nella dove vivo con mia madre a Inverigo, in Brianza, ci passo un tempo. Mi piace anche la realtà del piccolo paese, il bar della stazione, andare a prendere il giornale e le sigarette. Mi vengono a trovare a casa, gli abitanti; è una vita reale».

Che cosa fa la sera?

«Invito gli amici, guardo la tv. Con mia mamma, è impossibile non guardarla; io vedo molto il "Maurizio Costanzo Show", Lerner, "Il rosso e il nero", le cose alternative insomma. Invece mia madre guarda il "Gioco Nove", la "Ruota della Fortuna", telenovelas che tradisce solo quando c'è la Juventus; è juventina come me».

Che reazioni ha avuto al video girato contro l'Aids e dal ministero della Sanità?

«L'operazione stata gestita male, credo per via clima che ha poi portato sotto inchiesta l'allora ministro De Lorenzo. Il video è visto poco, poi sfruttato in un'altra maniera».

Qualche personaggio politico le è simpatico?

«L'altra ho visto, da Costanzo, Armando Cossutta. Ma ricordo fin da piccolo, perché era l'amore di mio padre. Ma non sono Rifondazione, non m'interesso molto politica».

Suo padre e sua madre vivono separati da tempo, so che con suo padre i rapporti non sono buoni. Lo vede, qualche volta?

«Poco. Voglio riprendere i contatti, però: voglio vedere se ancora mi tratta come un bambino. Come carattere, preso da mia mamma: una persona tranquilla, che si tiene tutto dentro e soffre; musicalmente ho preso da mio padre. Era un cantante. Ed era un cantante anche mio nonno, lo chiamavano il Turchetto e i Castelli Romani suoi; aveva insegnato e suonare la chitarra a Modugno e a Villa».

E le donne?

«Le donne sono belle. Belle e impossibili. Fino a vent'anni stato un po' frenato e un po' timido, il mio sesso era la musica. Appena venuto a Milano, ed ero un po' più libero, ho cominciato a lavorare. Poi 23 anni, fino poco tempo fa, mi sono fidanzato con Donatella. Poi non ho mai avuto opportunità di instaurare un rapporto d'amore profondo, viscerale: anche perché così ci si stacca dal mondo esterno. E ho anche questa timidezza, quando mi guardano negli occhi scappo. Non ho avuto mai una grande facilità di rapporti. I miei amici per esempio due tre; mi piacerebbe però avere un bel rapporto con una donna, non artificiale».

Ma lei vuol sposarsi, figli?

«Sposarmi proprio no. Ho troppi esempi davanti finiti male, compreso quello dei miei genitori. Con vita che faccio, sposarmi sarebbe pericoloso; i figli sì, mi piacerebbero, ma è difficile conciliare la scelta libertà la responsabilità».

Si sente solo?

«A volte proprio voglio star solo per forza. Non ho la solitudine della star, perché non mi sento star».

Si avverte in lei un fondo malinconia.

«Sì, perché ho passato familiare un po' tribolato, con un padre che, invece di essere felice staccava la spina; della responsabilità che uno alla mia età di solito non ha».

Zucchero la considera rivale pericoloso, secondo lei?

«E' la gente che decide, con i dischi compra. Poi Zucchero me piace; quel che mi va, di lui, è modo retorico concepire la promozione, quello stare sempre legato ad altri cantanti: se funziona in Italia, all'estero non funziona proprio».

Lei patriottico?

«Certo, anche l'Italia, lo vedo nelle interviste che mi fanno fuori, è sempre molto maltrattata. Il 70 per cento delle domande dei giornalisti, in Germania soprattutto, è su spaghetti, pizza e mafia. Chissà cosa mi aspetta, dopo Tangentopoli».

s'arrabbia?

«Sapesse che soddisfazione, che rivincita, quando po quelle interviste arrivano in cinquantamila ai miei i. Ma certo che m'arrabbio, perché la maggior parte degli italiani lavora sodo. Servono anche dei provinciali, visti loro: perché la stessa impressione la fanno loro a noi».

Il suo tour doveva partire dall'Arena di Verona il 18 settembre, ma Ronchey ha chiuso al rock. E adesso?

«Enrico Ruggeri dice che andrà a suonare in strada. Ha ragione, perché le strutture. Deciso che non bisogno, giustamente, rovinare i luoghi storici d'Italia, almeno datecene altri. La situazione è vergognosa e all'estero sarebbe proponibile. Partirò ugualmente da Verona; però, dallo stadio».

Marinella Venegoni

Il grande Domenico Modugno Secondo alcuni Ramazzotti è il suo erede artistico

Tre milioni mezzo di dischi venduti. «Vivo con mia madre e vedo pochi amici non penso affatto che mi sposerò»

Il regista è a Genova per «Turandot»: farà da «supervisore» al telefilm

Montaldo: soap opera, a me!

«In nome della famiglia», debutto di Rai3 nel genere

GENOVA. «La soap opera non fa per me. L'amico Bagnasco mi ha chiesto una gioiosa collaborazione per divertimento ho accettato di parlarne, di collaborare alla struttura. Ma il regista sarà un giovane esperto del genere. Personalmente abituato a guardare in un obiettivo, a cercare con pazienza i particolari, le angolazioni giuste. Nelle moderne tecnologie fatte di telecamere e bottoni perderei». Giuliano Montaldo risponde a quanti gli chiedono notizie sul nuovo impegno televisivo. Raitre si accinge a produrre la prima soap opera, «In nome della famiglia», si stanno già svolgendo i provini per i protagonisti. Montaldo si divertirà a seguire i lavori.

Il regista è in questi giorni impegnato al Carlo Felice per le prove di «Turandot» Puccini che andrà in scena il 16 aprile la direzione di Zoltan Pesko e l'interpretazione di Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci e Alida Ferrarini. Un ritorno a casa, per Montaldo che a Genova ha mosso i primi passi artistici ed ha anche «debuttato» nel settore lirica: «Avevo o nove anni - ricorda -, cantavo in un coro e fui scelto per lavorare al Carlo Felice, quello antico, elegante, ricco di ori, Gioconda e in Tosca».

A «Turandot» è legato il esordio regista d'opera: «Avevo appena terminato le riprese del Marco Polo quando fui chiamato con lo scenografo Luciano Ricceri all'Arena e mi fu proposta l'opera di Puccini. Io amo profondamente Puccini, lo sento molto vicino alla mia sensibilità. D'altra parte, avevo sempre seguito lirica spettatore, fascino dell'opera mi affascinava lo poco. Ho dovuto capire le esigenze dei cantanti, studiare i movimenti possibili. In Turandot ho cercato ricreare la ritualità cinese che è impressionante e proietta in mondo totalmente diverso dal nostro». Montaldo ha appena finito lavorare come attore: «Ho interpretato il ruolo del procuratore capo della Repubblica di Roma nel film "Il lungo silenzio" della von Trotta. riscoperto quanto noioso stare dall'altra parte della macchina da presa. Adesso gli attori mi sono più simpatici. E mi sto preparando ad film, che sia per scaramanzia preferisco parlarne. Un tempo avrei detto: farò un film. Adesso debbo limitarmi ad "auspicare": vado a cercare fare un film mi piace, sperando di riuscirvi».

Il mondo cinema, in effetti, è sempre più crisi: «L'unica strada per rilanciarlo è renderlo nuovamente autonomo, svincolarlo dalla televisione. Bisogna tornare nelle sale cinematografiche. E' un problema politico. Lo Stato deve capire che cinema è cultura, bisogno di attenzioni, non di sussidi».

Secondo Montaldo esiste in Italia una gran confusione di ruoli: «Mi piacerebbe, ad esempio, girare un film su Turandot. Ma, al di là delle aspirazioni personali, sono convinto che l'opera vada in teatro, dove si crea rapporto stretto fra interprete e pubblico, dove si avverte l'emozione della recita. sala cinematografica, invece, è il luogo ideale per seguire il film. Ci si trova in mezzo ad altri spettatori, si condividono le reazioni, vive nella collettività: film in tv, a parte dimensioni dello schermo, è un'altra cosa. Lo si guarda rispondendo telefono e con un occhio alla caffettiera sul fuoco».

La confusione di ruoli rischia di coinvolgere anche gli artisti. I registi, responsabili principali della realizzazione di una pellicola, sono accusati eccessivo potere nel teatro lirico: «Non è il mio caso. Il regista nell'opera viene al terzo posto, dopo l'autore e il direttore d'orchestra. Non ho certo la presunzione di reinterpretare opere, magari ambientando "Trovatore" all'epoca del terrorismo («Di quella bomba l'orrendo botto»). Occorre mettersi al servizio della partitura. Ed è già un risultato riuscire a realizzare quello che l'autore scritto».

Silvano

Giuliano Montaldo: «Non ho l'ambizione reinterpretare opere, magari ambientando Trovatore all'epoca terrorismo («Di quella bomba l'orrendo botto»...)

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Non tutto è oro quel che luce anche in casa d'altri, c'è di tutto, di peggio anche nella Fininvest

(Aldo Biscardi, tg3, ore 19,25)

Il tenore all'Opera di Baltimora con l'«Elisir»

Bergonzi, addio alle soltanto per l'America

NEW YORK. Il tenore Carlo Bergonzi, 69 anni, ha deciso di lasciare , e comincia a lutare partendo dall'America, dove chiude la sua carriera nello stesso luogo in cui l'aveva iniziata trent'anni fa. All'Opera di Baltimora l'artista ha indossato per l'ultima volta i di Nemorino, il contadinello innamorato ne «L'elisir d'amore» di Donizetti: «L'ho fatto all e lo rifaccio adesso, perché è un personaggio che ho sempre amato e che mi tiene giovane», confessa il tenore. Dopo 46 anni carriera, Bergonzi prova la stessa della prima volta». La sua esperienza nei panni di Nemorino cominciò nel , al vecchio Metropolitan, prima della costruzione del Lincoln Center. Baltimora approdò ancora prima, nel '56, con l'«Aida». interpretato tutte le opere di Verdi, "Otello" e "Falstaff", e ho eseguito tutto Puccini - ricorda Bergonzi -. Però

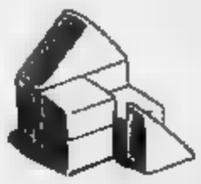
Carlo Bergonzi, 69 anni, ha deciso dopo l'Opera di Baltimora di lasciare le scene americane

Donizetti il pubblico si emoziona di più. Applausi a scena aperta e tutti in piedi per "Una furtiva lacrima". Questo brano mi consente di mantenere l'elasticità della voce. come conservare voce il parlerà, in una conferenza alla Carnegie Hall di New York, l'8 aprile.

A dirigere la produzione di «Elisir» Bruno Aprea, Adina è interpretata dal soprano ungherese Andrea Rost, Dulcamara dal basso Joszef Gregor e Giannetta da Phyllis Burg.

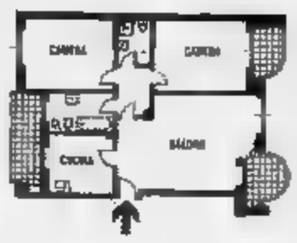
[l. car.]

LA QUALITÀ NON È SOLO APPARENZA



CANTIERI

CORSO GIULIO CESARE, 183
Torino



Un edificio a cinque piani su pilotis, realizzato con classici sistemi costruttivi e tradizionali finiture di pregio.

Appartamenti di:
- salone, 4 camere, cucina, doppi servizi;
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Box auto singoli e doppi.

Consegna Estate 1994 - Mutuo fondiario 50%.
Ufficio vendite in cantiere anche sabato

CORSO BELGIO, 65
Torino

Realizzazione edilizia di alta qualità ubicata nelle immediate vicinanze del centro della città, ma a due passi dalla collina e dal lungo Po.

Appartamenti di:
- salone, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Box singoli e doppi.

Prossa consegna - Permute
Mutuo fondiario 50%.
Ufficio vendite in cantiere. Visite su appuntamento

CORSO FRANCIA, 200
Rivoli - Cascine Vica

Un edificio realizzato con architettura innovativa e sistemi tradizionali. Spaziosi appartamenti con finiture particolarmente curate.

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi (110 mq);
- salone, 3 camere, cucina, doppi terrazzi (165 mq).

Consegna Primavera 1993 - Mutuo fondiario 50%
Ufficio vendite in cantiere anche sabato

VIA STRAMBINO,
Torino

Alla confluenza di Corso Vercelli con Corso Giulio Cesare una realizzazione elegante con architettura originale.

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Prezzi Lire 251.800.000.

Consegna Estate 1994 - Mutuo fondiario 50%.
Ufficio vendite in Via Ivrea. Visite su appuntamento

VIA MONGINEVRO, 267 bis
Torino

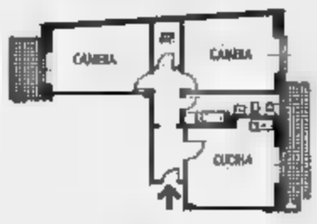
Un edificio a cinque piani, realizzato con una architettura solida ed elegante, rifinito con materiali di qualità, ed immerso nel verde di un'area interna isolata dal traffico cittadino.

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, doppi
- 3 camere, doppi

Consegna Autunno 1994 - Mutuo fondiario
Ufficio vendite in cantiere. Visite su appuntamento.

FRAZIONAMENTI

VIA BORGOMANERO, 31
Torino



Appartamenti anche liberi:
- camera, cucina e servizio;
- 2 camere, cucina e servizio;
- 3 camere, cucina e servizio.

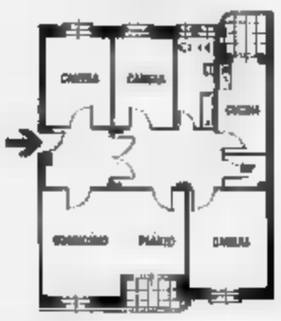
Prezzi da Lire
Visite su appuntamento

VIA BARDONECCHIA, 123
Torino

Appartamenti di:
- camera, tinello, cucinino, ripostiglio e servizio;
- 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio e servizio.

Prezzi da Lire 1.900.000 al mq.
Visite su appuntamento.

VIA CIBRARIO, 64
Torino



Nella parte più prestigiosa della Via Cibrario una elegante e signorile residenza d'epoca.

Appartamenti liberi di:
- salone, 2 camere, cucina, servizi, cantina e soffitta;
- salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina e soffitta.

Prezzi interessanti.
Visite su appuntamento.

VIA MADAMA CRISTINA, 21
Torino

Nel centro commerciale di Borgo San Salvario, in prossimità a Piazza Madama Cristina, stabile d'epoca nelle parti comuni.

Appartamenti:
- 1/2/3 e cucina.

Prezzi da Lire al mq.
Visite su appuntamento.

APPARTAMENTI

CORSO UNIONE SOVIETICA, 256

Complesso residenziale angolo Corso Cosenza dotato di piscina. **Appartamento** signorile, piano 6°, libero di: saloncino, 1 cucina, doppi servizi e box auto.

CORSO DE GASPERI, 25

Angolo Via Vespucci, **appartamento libero**, 6° piano, ristrutturato, di: ingresso, 4 camere, cucina, servizi (133 mq) oltre cantina e soffitta.

VIA BERTOLA, 57

In casa d'epoca **alloggio libero** ristrutturato, di: soggiorno, camera, cucina, bagno e box per due auto.

VIA MIGLIARA, 23

Alloggio libero ristrutturato, di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, bagno (115 mq).

VIA BENEVAGIENNA, 2

Piano alto, vista panoramica, **appartamento libero**, di: ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi (133 mq).

VIA NIZZA, 372

Piano alto, **appartamento** in buono stato, di: soggiorno, 4 camere, tinello, cucinino, bagno (131 mq).

CORSO GIULIO CESARE, 261

Adiacenze Piazza Derna, **appartamento** signorile, ristrutturato, di: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi (190 mq).

VIA SALUZZO, 71

Angolo Via Michelangelo, **appartamento** in buono stato, **libero**, 3° piano, di: ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno (120 mq) e box auto in cortile.

Prezzo Lire 355.000.000.

VIA BERTHOLLET, 6

Ristrutturato a nuovo, **appartamento** di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e posto auto.

CORSO BRUNELLESCHI, 121

In stabile signorile, **appartamento libero**, piano alto di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina e doppi servizi.

Prezzo interessante.

CORSO REGINA MARGHERITA, 146

In casa d'epoca medio signorile, **appartamento libero** di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi (170 mq).

IVREA, 39

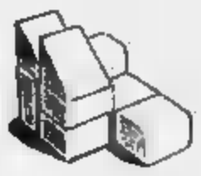
Appartamento in buono stato, libero, di: ingresso, 2 camere, ampia cucina, bagno (67 mq).

Prezzo Lire 147.000.000.

VIA BORGOSESIA, 96

Alloggi liberi di: 2 camere, cucina, bagno
4 cucina, doppi servizi.

Prezzi da Lire



IMMOBILI COMMERCIALI

VIA IVREA, 28
Torino

Palazzina uso uffici e attività commerciali fronte strada di 380 mq.
Ampia area a parcheggio e possibilità di magazzini varie metrature al piano.

Prossa consegna.
Visite su appuntamento.

VIA MARIA VITTORIA, 15
Torino

Una cornice elegante per una attività di prestigio in un locale commerciale di mq 113 e magazzino di mq 87 al piano interrato collegato internamente. Posti auto canalizzati. Ottimo investimento, pronta consegna.
Visite su appuntamento

VIA PORPORA, 9
Torino

Tra i Corsi Giulio Cesare e Vercelli **edificio** a 3 piani per complessivi mq 1. Libero, in ottimo stato, subito utilizzabile uffici e/o attività commerciale. 6 vetrine.
Visite su appuntamento.

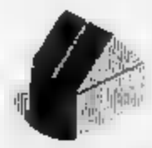
IMMOBILI PER USI DIVERSI

VIA IVREA, 30
Torino

Box auto singoli e doppi di nuova costruzione in fabbricato seminterrato completamente indipendente.

Per autovetture, camper e furgoni.

Prezzi interessanti. Ottimo investimento da reddito.
Ufficio vendite in cantiere. Visite su appuntamento.



EDILCASE

TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

VILLE

BUTTIGLIERA ALTA
20 km da Torino

Villa signorile adattabile a bifamigliare di complessivi mq, con adiacente custode 225 mq. Parco-giardino 11.000 mq.

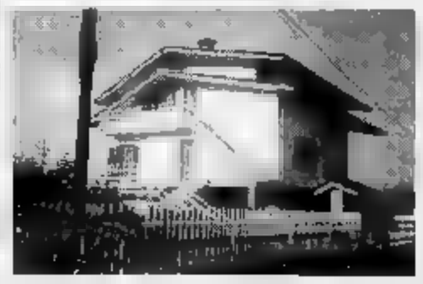
PINO TORINESE

Villa altamente signorile composta di 2 unità abitative indipendenti. Superficie complessivo 540 mq giardino alberato di 2.250 mq.

BALDISSERO TORINESE
da Torino

Ottima posizione dietro la Basilica di Superga. Villa costruzione 1973 mq abitativi su 2 piani, oltre mq taverneta, lavanderia e garage.
Giardino mq.

PRALORMO
30 km da Torino



Villa composta di 3 unità abitative indipendenti tra loro adattabile per 2/3 famiglie per complessivi mq con giardino 1.800 mq.

SCIOLZE (FRAZIONE GARAVAGLIA)
26 km da Torino

Villa costruita nel 1982 in posizione privilegiata con ampia vista panoramica. 260 mq di abitazione oltre garage, lavanderia, dispensa e cantina per 193 mq.
Piscina, maneggio e giardino di 6.500 mq.

PISCINA
km Torino

Villa unifamiliare nuova, per complessivi 520 mq con giardino 400 mq. Ottime finiture.

Rourke sul ring vince per ko

Continua con [illegible] a portare avanti il suo hobby del pugilato Mickey Rourke, il bel tenebroso [illegible] sfoga sul ring gli eccessi di energie: ieri sera ne ha fatto le spese un altro professionista, Tom Bentley, [illegible] in tali difficoltà dall'attore che l'arbitro ha dovuto sospendere il combattimento e dare la vittoria a Rourke dopo un minuto e [illegible] secondi della prima ripresa per knock-out tecnico, a causa della manifesta superiorità. Gli esperti comunque [illegible] fronte ai combattimenti dell'attore. E' stato infatti ampiamente spiegato che Rourke si sceglierebbe come avversari dei pugili-materasso, vale a dire uomini che salgono sul ring soltanto per guadagnare la borsa. Si dice anche che l'attore pugile non disponga di molto bagaglio tecnico: «Qualora incontrasse [illegible] vero pugile per lui sarebbero guai». Questa volta per Mickey soltanto forti dolori ad [illegible] costola che fanno temere l'incrinatura.

Basinger, remake di «Getaway»

Kim Basinger stavolta starà attenta a rispettare i patti. Era stata infatti condannata nei giorni scorsi a pagare nove milio[illegible] di dollari per [illegible] rifiutata di girare una parte già concordata. L'attrice infatti non [illegible] più accettato [illegible] copione, [illegible] solo per alcune [illegible] troppo audaci ma perché la donna che avrebbe dovuto incarnare restava vittima d'un chirurgo pazzo che dopo averla orribilmente amputata compiva su di [illegible] sevizie d'ogni tipo. La corte comunque l'aveva ritenuta colpevole d'inadempienza. Ora la bionda attrice tornerà davanti alla macchina da presa per un film con il fidanzato Alec Baldwin. Ad ingaggiare la coppia è stato David Foster, [illegible] produttore che vent'anni fa fece incontrare Steve McQueen e Ali MacGraw sul [illegible] di «Getaway», diretto da Sam Peckinpah. Per Kim e Alec ha pensato a un «remake» del film che racconta la storia di una rocambolesca rapina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 1 Aprile 1993 23

Il regista Spike Lee ha accettato di girare il nuovo video di Ramazzotti, «Tutte storie» [illegible] il cantautore, ora apprezzato anche in Usa viene considerato il vero erede di Modugno Dice: «Sono [illegible] metà della mia carriera»

EROS fa La cosa giusta

Spike Lee è il regista di «Malcolm X» e «Fa' la cosa giusta» Convincendolo a girare il suo nuovo video Eros Ramazzotti ha messo a segno un colpo davvero importante che aumenterà sicuramente la sua fama internazionale

Il grande Domenico Modugno Secondo alcuni Ramazzotti è il suo erede artistico

Tre milioni e mezzo di dischi venduti. «Vivo con mia madre e vedo pochi amici non penso affatto che mi sposerò»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche i più scettici debbono ammettere che è stato un gran [illegible] colpo. Spike Lee, regista di «Fa' la cosa giusta» e di «Malcolm X», ha accettato di girare il video per una [illegible] tratta dal [illegible] album di Eros Ramazzotti, «Tutte storie», la cui uscita è prevista per il 30 aprile prossimo. E' la legge dei grandi numeri: più vendi dischi (e Ramazzotti di «In ogni senso» ha venduto tre milioni e mezzo di copie in tutto il mondo), più puoi reinvestire per rendere prestigioso il tuo lavoro. Eros, trent'anni ancora da compiere, definito [illegible] New York Times «un incrocio fra Elton John e Billy Joel», è da qualche tempo una star internazionale. In [illegible] anni di carriera, partendo da debuttante imbra[illegible] al Festival di Sanremo e con l'aiuto di un discografico sensibile come pochi altri, Roberto Galanti, è riuscito a prendere il posto che un tempo lontano apparteneva a «Mister Volare». Complice anche questo video, che comincerà a girare [illegible] qualche giorno a New York, vaneggia [illegible] verso un futuro in cui l'Italia non rappresenta che uno dei tanti mercati potenziali. Ma sbaglia chi pensa che il ragazzo Ramazzotti si dia delle arie per questi suoi primati, di vendite e di collaboratori. Eros è un tipo tranquillo, un casalingo con [illegible] fondo di eterna malinconia, un gran lavoratore che [illegible] s'è montato la testa e negli anni ha imparato a superare - senza dimenticarle - le [illegible] origini di borgataro romano. Ora si esprime [illegible] sicurezza, non solo attraverso le canzoni.

In quale Paese, Italia a parte, ha più successo?

«In Germania, in assoluto: "In ogni senso", il penultimo disco, ha venduto un milione di copie. L'Inghilterra, invece, l'ho lasciata perdere: non ci si può buttare, anche come promozione, [illegible] non si è padroni della lingua. Però a New York, dopo il concerto che ho tenuto al Radio City Hall, mi hanno proposto un tour [illegible] 60 date attraverso gli Stati Uniti».

E lei magari ha risposto [illegible] no, proprio [illegible] Modugno nel '58 dopo «Volare».

«Infatti. Ottanta date, significavano due anni negli Usa. Ma [illegible] ci ho rinunciato; prima [illegible] poi ritornerà. Però dovevo lavorare a questo disco nuovo: sono [illegible] metà [illegible] [illegible] carriera, volevo pensarlo bene».

I dischi [illegible] una priorità assoluta, dunque?

«Nella carriera sì, nella vita [illegible] sempre. Se non hai [illegible] buon disco, non puoi fare buoni [illegible] ti».

Lei è arrivato a [illegible] nell'84, subito primo. Era un borgataro timido e imbranato. Ne ha fatta di strada.

«Non credo di poter essere attaccato sul lavoro. Non ho fatto del mio successo un'arma contro nessuno, credo di essere sempre me stesso, senza sforzarmi, anche in mezzo alla gente».

Il successo, sembra, non le ha dato alla testa.

«E' una questione di [illegible]e. Non mi interessa di classifiche e di business, e questo mi tiene un po' staccato dall'ambiente. Non [illegible] molto interessato al denaro, reinvesto tutto ciò che guadagno; mi sono fatto uno studio di registrazione nella [illegible] dove vivo con mia madre a Inverigo, in Brianza, ci passo un sacco di tempo. Mi piace anche la realtà del piccolo paese, il bar della stazione, andare a prendere il giornale e le sigarette. Mi vengono a trovare a casa, gli abitanti; è una vita reale».

Che cosa fa la sera?

«Invito gli amici, guardo la tv. Con mia [illegible] è impossibile non guardarla; io vedo molto il "Maurizio Costanzo Show", Lerner, "Il rosso e il nero", le cose alternative insomma. Invece mia madre si guarda il "Gioco del Nove", la "Ruota della Fortuna", le telenovelas che tradisce solo quando c'è la Juventus: è juventina come me».

Che reazioni ha avuto al video girato contro l'Aids a p[illegible] [illegible] ministero della Sanità?

«L'operazione è stata gestita male, credo per via del clima [illegible] ha poi portato sotto inchiesta l'allora ministro De Lorenzo. Il video si è visto poco, poteva [illegible] sfruttato in un'altra maniera».

Qualche personaggio politi[illegible] le è simpatico?

«L'altra [illegible] ho visto, da Costanzo, Armando Cossutta. Me lo ricordo fin da piccolo, perché era l'amore di mio padre. Ma non [illegible] [illegible] Rifondazione, non m'interessa molto di politica».

Suo padre e sua madre vivono separati da tempo, si sa che con suo padre i rapporti non sono molto buoni. Lo vede, qualche volta?

«Poco. Voglio riprendere i contatti, però: voglio vedere se ancora mi tratta come un bambino. Come carattere, io ho preso da mia mamma: è una persona tranquilla, che si tiene tutto dentro [illegible] soffre; musicalmente invece ho preso da mio padre. Era un cantante. Ed [illegible] un cantante anche mio nonno, lo chiamavano il Turchetto e i Castelli Romani erano suoi: aveva insegnato a suonare [illegible] chitarra a Modugno e a Villa».

E le donne?

«Le donne sono belle. Belle e impossibili. Fino [illegible] vent'anni [illegible] stato un po' frenato [illegible] [illegible] po' timido, il mio sesso era la musica. Appena sono venuto a Milano, ed ero [illegible] po' più libero, ho cominciato a lavorare. Poi a 23 anni, e fino a poco tempo fa, mi sono fidanzato con Donatella. Poi non ho mai avuto opportunità di instaurare un rapporto d'amore profondo, viscerale: anche perché così ci si stacca dal mondo esterno. E ho anche questa timidezza, quando mi guardano negli occhi scappo. [illegible] ho avuto mai una grande facilità [illegible] rapporti. I miei amici per [illegible] più sono due o tre; mi piacerebbe però [illegible] un [illegible] rapporto con una donna, non artificiale».

[illegible] [illegible] vuol sposarsi, far figli?

«Sposarmi proprio no. Ho troppi esempi davanti finiti male, compreso quello dei miei genitori. Con la vita che faccio, sposarmi sarebbe pericoloso; i figli sì, mi piacerebbero, ma è difficile conciliare la scelta di libertà con la responsabilità».

Si sente solo?

«A volte proprio voglio star solo per forza. Non ho la solitudine della star, perché non mi sento [illegible] star».

Si avverte in lei [illegible] fondo di malinconia.

«Sì, perché ho [illegible] passato familiare un po' tribolato, con un padre che invece [illegible] essere felice staccava la spina; ho [illegible] responsabilità che uno alla mia età di solito non ha».

Zucchero la considera un rivale pericoloso, secondo lei?

«E' la gente che decide, [illegible] i dischi che compra. Poi Zucchero a me piace; quel [illegible] non mi va, di lui, è il modo retorico di concepire la promozione, quello stare sempre legato ad altri cantanti: se funziona [illegible] Italia, all'estero non funziona proprio».

Lei è patriottico?

«Certo, anche [illegible] l'Italia, lo vedo nelle interviste che mi fanno fuori, è sempre molto maltrattata. Il 70 per cento delle domande dei giornalisti, [illegible] Germania soprattutto, è [illegible] spaghetti, pizza [illegible] mafia. Chissà cosa mi aspetta, dopo Tangentopoli».

E lei s'arrabbia?

«Sapesse che soddisfazione, che senso di rivincita, quando dopo quelle interviste [illegible] [illegible] cinquantamila ai miei concerti. Ma [illegible] che m'arrabbio, perché la maggior parte degli italiani lavora sodo. Saremo anche dei provinciali, ma visti da loro: perché la stessa impressione la fanno loro a noi».

Il [illegible] tour doveva partire dall'Arena di Verona il 18 settembre, ma Ronchey ha chiuso il rock. E adesso?

«Enrico Ruggeri dice che andrà a suonare in strada. Ha ragione, perché mancano le strutture. Decido che non bisogna, giustamente, rovinare i luoghi storici d'Italia, almeno datecene altri. La [illegible] situazione è vergognosa e all'estero sarebbe improponibile. Partirò ugualmente da Verona: però, [illegible] stadio».

Marinella Venegoni

Il regista è [illegible] Genova per «Turandot»: farà da «supervisore» ai telefilm

Montaldo: soap opera, [illegible] me!

«In nome della famiglia», debutto di Rai3 nel genere

GENOVA. «La soap [illegible] non fa per me. L'amico Bagnasco mi [illegible] chiesto una gioiosa collaborazione e per divertimento ho accettato di parlarne, di collaborare alla struttura. Ma il regista sarà un giovane esperto del genere. Personalmente sono abituato a guardare in un obiettivo, a cercare con pazienza i particolari, le angolazioni giuste. Nelle moderne tecnologie fatte di telecamere e bottoni mi perderei». Giuliano Montaldo risponde così a quanti gli chiedono notizie sul suo nuovo impegno televisivo. Reitre si accinge a produrre la prima soap opera, «In nome [illegible] famiglia», si stanno già svolgendo i provini per cercare i protagonisti. Montaldo si divertirà a seguire i lavori.

Il regista è in questi giorni impegnato al Carlo Felice per le prove di «Turandot» di Puccini che andrà in scena [illegible] 16 aprile [illegible] la direzione di Zoltan Pesko e l'interpretazione di Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci e Alida Ferrarini. Un ritorno a casa, per Montaldo che a Genova ha mosso i primi passi artistici ed ha anche «debuttato» nel settore lirico: «Avevo [illegible] [illegible] nove [illegible] - ricorda -, cantavo in un [illegible] [illegible] fui scelto per lavorare al Carlo Felice, quello antico, elegante, ricco di ori, in Gioconda e in Tosca».

A «Turandot» è legato [illegible] suo esordio come regista d'opera: «Avevo appena terminato le riprese del Marco Polo quando fui chiamato con lo scenografo Lucimo Ricceri all'Arena e mi fu proposta l'opera di Puccini. Io amo profondamente Puccini, [illegible] [illegible] molto vicino alla mia sensibilità. D'altra parte, [illegible] sempre seguito la lirica da spettatore, il mondo dell'opera mi affascinava ma lo conoscevo poco. Ho dovuto capire le esigenze dei cantanti, studiare i movimenti possibili. In Turandot ho cercato di [illegible] la ritualità cinese che è impressionante e ci proietta [illegible] un mondo totalmente diverso dal nostro». Montaldo ha appena finito di lavorare come attore: «Ho interpretato il ruolo del procuratore capo della Repubblica di Roma nel film "Il lungo silenzio" della von Trotta. [illegible] riscoperto quanto [illegible] noioso stare dall'altra parte della macchina da presa. Adesso gli attori mi sono più simpatici. E mi sto preparando ad un nuovo film, anche se per scaramanzia preferisco non parlarne. Un tempo avrei detto: farò un film. Adesso debbo limitarmi ad "auspicare": vado a cercare di fare un film che mi piace, sperando di riuscirvi».

Il mondo del cinema, in effetti, è sempre più in crisi: «L'unica strada per rilanciarlo è renderlo nuovamente autonomo, svincolarlo dalla televisione. Bisogna tornare nelle sale cinematografiche. E' [illegible] problema politico. Lo Stato deve capire che il cinema è cultura, ha bisogno di attenzioni, non di sussidi».

Secondo Montaldo esiste in Italia una gran confusione di ruoli: «Mi pi[illegible]bbe, ad esempio, girare un film su Turandot. [illegible], al di là delle aspirazioni personali, sono convinto che l'opera vada vista in teatro, dove si crea un rapporto stretto fra interprete [illegible] pubblico, dove si avverte l'emozione della recita. La sala cinematografica, invece, [illegible] il luogo ideale per seguire il film. Ci si trova in mezzo ad altri spettatori, si condividono le reazioni, si vive nella collettività: [illegible] film in tv, [illegible] parte le dimensioni dello schermo, è un'altra [illegible] Lo si guarda rispondendo al telefono e con un occhio alla caffettiera sul fuoco».

La confusione di ruoli rischia [illegible] coinvolgere anche gli artisti. I registi, responsabili principali della realizzazione di una pellicola, sono accusati di eccessivo potere nel [illegible] lirico: «Non è il mio caso. Il regista nell'opera viene al terzo posto, dopo l'autore e il direttore d'orchestra. [illegible] ho certo la presunzione di reinterpretare opere, magari ambientando "Trovatore" all'epoca del terrorismo («Di quella bomba, l'orrendo botto»). Occorre mettersi al servizio della partitura. Ed è già un risultato riuscire a realizzare quello che l'autore ha scritto».

Roberto Iovino

VIDEOG[illegible]

di Curzio Maltese

Non tutto [illegible] oro quel che luce anche in casa d'altri, c'è di tutto, di peggio anche [illegible] Fininvest

(Aldo Biscardi, Ig3, ore 19,25)

Giuliano Montaldo: «Non ho l'ambizione di reinterpretare le opere, magari ambientando Trovatore all'epoca [illegible] terrorismo («Di quella [illegible] l'orrendo botto»...)

Il tenore all'Opera di Baltimora con l'«Elisir»

Bergonzi, addio alle [illegible] [illegible] soltanto per l'America

[illegible]W YORK. Il tenore Carlo Bergonzi, 69 anni, ha deciso di lasciare le scene, e comincia a salutare partendo dall'America, dove chiude la sua carriera nello stesso luogo in cui l'aveva iniziata trent'anni fa. All'Opera di Baltimora l'artista ha indossato per l'ultima volta i panni [illegible] Nemorino, il contadinello innamorato [illegible] «L'elisir d'amore» di Donizetti: «L'ho fatto allora e lo rifaccio adesso, perché [illegible] un personaggio che ho sempre [illegible] e che mi tiene giovane», confessa il tenore. Dopo 46 anni di carriera, Bergonzi prova ancora «la [illegible] emozione della prima volta». La sua esperienza nei panni di Nemorino cominciò nel 1962, al vecchio Metropolitan, prima della costruzione [illegible] Lincoln Center. A Baltimora approdò [illegible] cora prima, nel '56, con l'«Aida». «Ho interpretato tutte le opere [illegible] Verdi, tranne "Otello" e "Falstaff", e ho eseguito tutto Puccini - ricorda Bergonzi -. Però [illegible]

Carlo Bergonzi, 69 anni, ha deciso dopo l'Opera [illegible] Baltimora di lasciare le scene americane

Donizetti il pubblico si emoziona di più. Applausi a scena aperta e tutti in piedi per "Una furtiva lacrima". Questo brano mi consente di mantenere l'elasticità della voce». Su come conservare la voce il [illegible] parlerà, in [illegible] conferenza alla Carnegie Hall [illegible] New York, l'8 aprile.

A dirigere [illegible] produzione [illegible] «Elisir» è Bruno Aprea, mentre Adina è interpretata dal soprano ungherese Andrea Rost, Dulcamara [illegible] basso Jozsef Gregor [illegible] Giannetta da Phyllis Burg.

(L. car.)

Il ballerino russo presenta il nuovo tour tutto dedicato alla danza contemporanea

Baryshnikov: io sono l'anti-Nureyev. E allora?

Michail Baryshnikov presenta il tour europeo (Francia, Germania, Svizzera, Svezia e Italia) L'ultimo superdivo della danza, si presenta nelle vesti sornione dell'antidivo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Con quella faccia da cagnolino pechinese bastonato, con gli occhi e la piega della bocca che guardano all'ingiù, Michail Baryshnikov si siede al tavolo in una saletta dell'Hotel George V e affronta la piccola platea di giornalisti con uno sguardo che sembra voler dire: «Ma che [redacted] ci faccio io qui?». E' volato dagli Stati Uniti a Parigi per la conferenza stampa di presentazione del suo prossimo tour europeo (Francia, Germania, Svizzera, Svezia e Italia) e ora inalbera un sorriso dimesso genere «scusate il disturbo». L'ultimo grande superdivo della danza, il più acclamato e più introverso, più adorato e più snob, la star di «Due vite, una svolta» e «Il sole a mezzanotte», il trionfatore di Broadway nei panni di Gregor Samsa della «Metamorfosi» di Kafka, gioca pesante all'understatement, e si presenta nelle vesti sornione dell'antidivo. O dell'anti-Nureyev. Tutti e due sono stati protagonisti di clamorose fughe in Occidente. Ma tanto il tartaro di Ufa ha bruciato la sua vita giocando di attacco, quanto questo russo nato a Riga 45 anni fa gioca in difesa. Il suo stile classico era di una abbacinante purezza. Ma lui, appena ha visto che il tempo incrinava quell'ideale di perfezione, ha gettato alle ortiche «Lago dei cigni», «Giselle» e «Don Chisciotte» e ha fatto la scelta, francescana [redacted] elitaria, della danza contemporanea. Solo coreografi americani e un gruppo di sei ballerini con i quali ha fondato il «White Oak Dance Project» che fra maggio e giugno sarà in Europa. Partenza da Nantes nell'Ovest della Francia per finire a [redacted]lano dove arriverà il 9 giugno a un anno dalla sua ultima apparizione italiana, a Roma.

Nell'88 al Petruzzelli di Bari lei annunciava che avrebbe abbandonato la danza, sono passati otto anni...

«Intendevo danza classica e ho mantenuto la promessa. Il mio tempo come ballerino classico è finito e dopo di allora ho smesso di interpretare quei ruoli. Ma nel frattempo ho incominciato a lavorare con Paul Taylor [redacted] Martha Graham che sono [redacted] preziosissimi nel permettermi di continuare. Mi hanno dato il [redacted]ggio di andare [redacted] trovare me stesso [redacted] nuove forme di danza».

[redacted] per una superstar la danza contemporanea è una scelta economicamente vantaggiosa?

«Il gruppo vive grazie alla generosità di Howard Gilman, magnate della carta [redacted] protettore delle arti, che [redacted] accoglie per il periodo di prove a White Oak, la sua piantagione in Florida dalla quale [redacted] compagnia prende il nome. Altrimenti non potremmo permetterci l'affitto di uno studio [redacted] New York. Non abbiamo altri sponsor».

Fra i suoi collaboratori c'è ancora Mark Morris lanciato cinque [redacted] sei anni [redacted] la nuova stella della coreografia americana e oggi molto chiacchierato?

«Abbiamo fondato il "White Oak" insieme con Mark Morris, [redacted] continua [redacted] contribuire [redacted] nostra attività [redacted] nuove coreografie. Ci [redacted] progetti [redacted] fra noi del "White Oak Project" e [redacted] sua compagnia».

La sua tournée europea incomincia a Nantes, perché [redacted] quali brani presenterete?

«Il teatro [redacted] Nantes [redacted] accoglie molto generosamente per [redacted] giorni prima del debutto durante i quali metteremo a punto il nuovo programma. Sono brani di tre generazioni di coreografi americani. Il primo pezzo è "Jocose" di Hanya Holm su musica per piano di Maurice Ravel. Il secondo brano "Pergolesi" di Twyla Tharp [redacted] assolo per me su [redacted] brani del compositore italiano. Mark [redacted]rris è l'autore di "Mosaic and United" [redacted] musica dell'americano Henry Cowell in cui danzerò insieme alla compagnia. Tutta la musica sarà eseguita dal vivo».

[redacted] contratto [redacted] per [redacted] volontà il nome Baryshnikov nei manifesti non deve [redacted]re più grande [redacted] quello degli altri danzatori. Non le [redacted]bra un atteggiamento un po' snob?

«[redacted] nostro progetto [redacted] partito [redacted] base assolutamente democratica. Siamo persone che si sono messe insieme volontariamente per danzare le [redacted] che amano. Capisco che qualcuno vorrebbe giocare [redacted] più sul [redacted] nome, ma non mi sembra giusto. Non sono il direttore; questa non è "la mia compagnia". Siamo tutti uguali. In certi programmi ballo di più che in altri, [redacted] metterei mai [redacted] nome prima [redacted] quello dei miei colleghi».

[redacted] soltanto con coreografi americani o collabora anche con europei?

«Birgit Cullberg ha creato un assolo per me: [redacted] un brano sul contrasto fra individuo e società, contro la burocrazia che schiaccia le personalità. Molto politico [redacted] è nello stile della grande coreografa svedese. Lo presenterò nella prossima stagione. Poi ho avuto dei contatti con Billy Forsythe per fa[redacted] un assolo. Tempo fa Pina Bausch mi aveva detto che aveva [redacted] idea per uno spettacolo [redacted] me, [redacted] poi non si è più fatto vivo».

C'è spazio oggi per lo sviluppo [redacted] contemporanea in America?

«E' nelle Università, [redacted] College che [redacted] avvenendo la sperimenta[redacted] più interessante, anche [redacted] i problemi economici rischiano di impedire ogni sviluppo».

Farà [redacted] teatro o cinema?

«No, per carità, non [redacted] penso proprio».

Sergio [redacted]

Christina Lambros Guglielmino con lo spettacolo musicale «Oneirikon»

Visioni di sogno e di Grecia

L'arte delle muse tra tradizione e folclore

TORINO. L'Associazione Grecia-Piemonte [redacted] il Comune di Torino, hanno organizzato la realizzazione [redacted] Teatro Juvarra [redacted] «Oneirikon» (visione di sogno), lo spettacolo musicale sulla Grecia antica che Christina Lambros Guglielmino [redacted] portando in tournée in Italia [redacted] che presenterà fra qualche tempo anche in patria, ad Atene.

Avrebbe meritato [redacted] partecipazione di un pubblico più vasto la raffinata combinazione di musica, danza e poesia, l'antica «arte delle muse» cui dobbiamo l'origine del termine musica. Eppure, fuori dai grandi poli di cultura musicale torinese, diventa difficile farsi ascoltare. Si rischia di creare piccoli cenacoli [redacted] riservate accademie o si attende [redacted] partecipazione di pochi curiosi e dei divoratori di nuove esperienze.

Greca di origine, Christina Lambros ha portato in scena gli arcaici canti originali [redacted] monte Athos, ancora oggi affidati ai pope e i testi di Marco Consigliere [redacted] Vangelis legati alla più recente tradizione ellenica.

Unica protagonista, la Lambros è stata affiancata nella parte conclusiva dal ballerino austriaco Markus Zmoehnig ideatore anche delle coreografie che, nell'essenzialità della linea, hanno unito tradizione classica e folclore. Scanditi dalla voce narrante fuori campo [redacted] Roberto Trapani, i miti di Afrodite, Polissena, Arianna e Teseo fino [redacted] Dionisio, sono stati racchiusi in [redacted] struttura circolare che ha riproposto nella conclusione le battute d'esordio, simbolo [redacted] eterno ritorno.

La musicalità del metro greco, inframmezzato alla traduzione italiana [redacted] ai canti in lingua originale, ha riproposto il precario [redacted]fine tra canto e recitazione, oggi sempre più diffuso, in un trascorrere [redacted]gile [redacted] ben congegnato condotto per mano dalla bellissima figura di donna, cantante, attrice e ballerina dai lunghissimi capelli corvini e dagli ipnotizzanti occhi neri.

[a. bl.]

Al Carignano l'atto unico di Horovitz

Con Tieri e la Lojodice l'odio di due solitudini

«Care conoscenze e cattive memorie» una storia crudele per grandi attori

[redacted] Ecco il caso di due attori bravi, bravissimi, che nell'esercizio della loro arte si spingono [redacted] molto [redacted] là della semplice simulazione, utilizzano il palcoscenico come un'arena e qui, fra gli schianti di un temporale e una rapinosa «Ciaccona» di Bach, si trasformano in duellanti [redacted] spietati [redacted] teneri. I due [redacted] bravi, bravissimi, sono Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, che propongono [redacted] Carignano (fino all'11 aprile) «Care conoscenze e cattive memorie», atto unico [redacted] Israel Horovitz tradotto da [redacted]riella Minnozzi, adattato e diretto da Giancarlo Sepe.

Aroldo Tieri

[redacted] sappiamo se «Care [redacted] sia la più bella commedia di Horovitz, drammaturgo [redacted] cinquantaquattro anni che Ionesco ha definito [redacted]nera canaglia [redacted] Certo [redacted] la più fortunata. Ha tenuto cartellone negli Stati Uniti tra il [redacted] e il [redacted] nell'interpretazione [redacted] Ja[redacted] Robards e Diane Keaton; nel '90 [redacted] andata in scena a Parigi, affidata alla coppia Pierre Dux-Jane Birkin. Grandi attori ovunque, per una storia rancorosa e crudele, che oppone Jacob Brackish a Kathleen O'Hara. Lui ha ottant'anni, [redacted] stato professore d'inglese e di storia della musica in [redacted] liceo del Massachusetts; ora, malato e sordo, sa di correre verso l'ultima riva della vita. Kathleen è diventata la sua governante rispondendo a [redacted] annuncio sul giornale, è vedova da poco e esteriormente spenta.

[redacted] comprendiamo subito che non ci troviamo dinanzi al solito rapporto padrone-servo. Kathleen è arrivata in questa casa colma di dischi per una [redacted] personale rivalsa. L'uomo capriccioso e collerico cui accudisce è stato il proprio insegnante e l'insegnante di [redacted] marito e dei suoi genitori: tutti regolarmente [redacted] spietatamente bocciati. Dice: [redacted] colpa sua se marito e genitori sono falliti nella vita. Ora quest'uomo dovrebbe [redacted] qualche modo espiare. [redacted] l'orco [redacted] de una propria fragilità: per anni [redacted] giustiziere degli allievi somari, [redacted] grande solitario, si [redacted] finto sordo per carpire i pensieri altrui, per partecipare in segreto [redacted] vita chiassosa che lo escludeva. La rivelazione equivale [redacted] una rinascita. E la vendicativa Kathleen, [redacted] addolcita, può guardarlo [redacted] vederlo «come un quadro meraviglioso che ho dipinto io».

Commedia crudele, densa, attraversata, come spesso accade nel teatro anglosassone, [redacted] robusto [redacted] umoristica, «Care conoscenze [redacted] cattive memorie» è il manifesto [redacted] due solitudini che, pur tra le acredini e i risentimenti, finiscono per incontrarsi [redacted] armonizzarsi. Testo a tratti esile, [redacted] trasformato dalla regia di Sepe in una partitura martellante che non solo impone a Tieri e alla Lojodice un inconsueto sforzo fisico, ma li costringe ad abbandonare i [redacted]nni di eleganza e di classicità (anche boulevardière) [redacted] cui li abbiamo apprezzati. Adesso Tieri è un ringhioso antipaticone che si placa soltanto [redacted] Bach [redacted] Schubert, è un misantropo egocentrico che rivela un sommo disprezzo per l'umanità fin [redacted] toni più distratti della voce; mentre la Lojodice è una goffa, [redacted] «femme de chambre» che, procedendo l'azione, acquista [redacted] violenza di impressionante intensità. Guardateli nel loro rinfacciarsi colpe e peccati, osservate lui nei cedimenti infantili [redacted] nell'insorgere delle stizze, notate come lei prepara le [redacted] trappole: sono meravigliosi. E infatti [redacted] pubblico della «prima» non si [redacted] di applaudire.

Osvaldo Guerrieri

Alfa Romeo 33

1.3 i.e. - 90 cv - 178 Km/h - CAT.

Completa di: Spoiler anteriore integrato nel paraurti - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Orologio digitale - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cinture di sicurezza posteriori - Appoggiatesta anteriori rivestiti in tessuto regolabili in altezza - Schienale posteriore ribaltabile in un pezzo
Riscaldatore con ricircolo d'aria
Volante regolabile in altezza
Bloccasterzo

PREZZO LISTINO L. 18.016.000 Chiavi in mano
NOSTRO PREZZO L. 15.930.000 Chiavi in mano

Alfa Romeo

Offerta [redacted] cumulabile [redacted] altre iniziative in corso e valida fino al 31/03/93
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

E' UNA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

arcar — VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72
AUTOTURATI — C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93; C.SO GROSSETO 55 - TORINO - TEL. 011 - 21 87 69
CarSam — STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82; SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702
LONGO — VIA DRUENTO 92 - VENARIA (TO) TEL. 011 - 455 01 [redacted]
NOVAR — VIA CESARE BATTISTI, 11 TEL. 011 - 9472502 - [redacted] (TO)
SOGEA — C.SO SIRACUSA, 40 - [redacted] - Tel. 011 - 329 93 33; C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44

TIVU' & TIVU'

Parodi nella notte degli Oscar risa, inglese e affari altrui

Gli affari miei mi annoiano sempre mortalmente. Preferisco quelli degli altri»: chi volete che lo dicesse? Il solito Oscar Wilde, che deve aver lanciato tutte le [redacted] battute fulminanti a beneficio delle citazioni future. A proposito dunque di affari degli altri: chi ha seguito la grande [redacted]rimonia degli Oscar, in [redacted]retta [redacted] Canale 5 lunedì notte, e poi in replica l'altra sera (244 mila spettatori nella notte, 34,91 per cento di share; 1 milione 945 mila spettatori per la replica serale, 21,46 di share) avrà visto che, accanto a Lello Bersani, conduceva il collegamento italiano del prestigioso galà di Hollywood Cristina Parodi.

La giornalista ha inanellato alcune graziosissime perle, la migliore rilevata da Curzio Maltese nel [redacted] «Videogame». Federico Fellini, premiato per la carriera, di[redacted] «I come from [redacted] country...», e lei traduce: «Arrivo dalla campagna». E certo, la Parodi sa bene che c'è un genere musicale, uno stile, di abbigliamento e di vita, che viene dall'America e si chiama «country»: perché Fellini non doveva dunque essere «country», un grande genio ruspante vestito con le camicie a scacchi e con il banjo al collo...

Poi rideva, [redacted] Parodi, rideva sulle risate altrui, interpretava con libertà le [redacted]chiarazioni dei festeggiati. Da notare, a esempio, come si sovrapponeva alle parole [redacted] Emma Thompson che parlava delle donne. Non ci sarebbe proprio niente di grave, ci si fa un sorriso su e si tira via, non è difficile immaginare quanto sia pesante per chiunque reggere ore di diretta e di traduzione simultanea, in [redacted] magica notte come quella degli Oscar. Una notte, tra l'altro, «magica» e piena di stelle, eppure molto noiosa, farcita di alcuni numeri che, se ce li trovassimo sulla nostra tv, diremmo «ecco, vedete, [redacted] il solito schifo».

Il «però» sospeso della Parodi (giusto per farsi gli affari degli altri, secondo lo slogan di Oscar Wilde...) [redacted] che la bella giornalista [redacted] trova casualmente ad essere la fidanzata di Giorgio Gori, direttore di Canale 5. E Canale 5 dispone [redacted] un'ottima giornalista che normalmente si occupa [redacted] cinema e conosce molto bene l'inglese, fatto raro, in Italia, si chiama Anna Praderio e conduce «Ciak».

Insomma, uno lavora bene tutto l'anno, poi si manifesta la Grande Occasione, e, zac, arriva un altro che se la gode al posto suo. Come capitava, e forse capita ancora, nelle redazioni dei giornali quando accadeva [redacted] grande fatto di cronaca, [redacted] delittaccio: e luogo del delitto, un paese [redacted] campagna, un luogo «country», come direbbe la Parodi, dove si era sempre barcamenato il corrispondente, tra [redacted] in Comune e partite di «Promozione». E' il suo momento, pensa, è ora di brillare, e invece arriva l'inviato della città, che gli ruba il servizio e la [redacted]. Così va il mondo, così [redacted] la tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il detenuto Eastwood

La Masina in «Giulietta degli spiriti», Rete 4 all'1,45

FUGA DA ALCATRAZ

1979, alle 22,30 su Rete 4; dur: 112'

Di Don Siegel con Clint Eastwood, Robert Blossom, questo racconto drammatico dei meticolosi preparativi di tre ergastolani per evadere da Alcatraz, la prigione costruita su un'isola dalla quale nessuno è mai riuscito a fuggire. Al film, costruito con tecnica raffinata in un crescendo di tensione, manca [redacted] finale all'altezza delle aspettative che si creano tra [redacted] pubblico sull'esito dell'evasione.

PRETTY SMART

1987, alle 23 su Italia 1; dur: 84'

Di Dimitri Logothetis con Tricia Leight Fisher le avventure sentimentali di [redacted] ragazzo e una ragazza, espulsi dalla scuola perché sorpresi ad amoreggiare durante l'ora [redacted] lezione.

RISCHIO TOTALE

1990, alle 20,30 su Rete 4; dur: 104'

Con Gene Hackman e Anne Archer. La storia: l'omicidio [redacted] un avvocato ha per unico testimone una giovane donna divorziata, presto braccata dall'assassino e dalla sua gang. Sulle tracce della testimone si lancia anche un procuratore distrettuale, in un crescendo di tensione e colpi [redacted]. La regia è di Peter Hyams.

MALOMBRA

1942, alle 0,35 su Raidue; dur: 130'

Il secondo film di Mario Soldati tratto da un libro di Fogazzaro dopo la trasposizione l'anno prima di «Piccolo mondo antico». [redacted] Miranda, Andrea Checchi, Irasema Dilian e Gualtiero Tumiati sono i protagonisti della vicenda drammatica ambientata in una lugubre villa sul lago di Como. Malombra impazzisce e crede che in lei sia incarnata una parente suicida. Ucciderà il marito della defunta e poi si toglierà la vita.

GIULIETTA DEGLI SPIRITI

1965, alle 1,45 su Rete 4; dur: 132'

Omaggio [redacted] Fellini molto tardi nella notte. Una donna si rende conto che il suo matrimonio sta andando a rotoli. Cerca conforto interrogando gli spiriti, [redacted] inutilmente. Inoltre facendo sorvegliare il complice ha le prove concrete dei tradimenti del marito. Invece [redacted] affrontarlo lo lascia fare sperando ancora in un futuro migliore. Una rappresentazione barocca di una crisi matrimoniale. Belle le musiche di Nino Rota; nel cast: Giulietta Masina, Sandra Milo, Mario Pisu.

ANTENNA

[redacted]

Renzo Arbore [redacted] *Rock Café* (Raidue, ore 22,15), ultima puntata di *Partita doppia* (Raiuno, ore 20,40). *Mai dire tv* mostra lo *Strolippio*, programma con cui la Fininvest lanciò Claudio Lippi prima della consacrazio[redacted] *La cena è servita* (Lippi indossa pantaloni a zampa d'elefante. Italia 1, ore 22,30).

DATI

Marzo è stato [redacted] brutto [redacted] per la Rai. I dati, aggiornati fino [redacted] domenica scorsa, mostrano che la tv di Stato ha perso poco meno di due punti rispetto [redacted] febbraio. Le tre reti Fininvest, molto distaccate nei primi due mesi dell'anno, si sono rifatte sotto. Il risultato è il seguente: Rai, 46,32, Fininvest 44,29.

[redacted]

All'interno di questo dato generale, spicca il calo di Raiuno, ormai stabilmente terza nelle ventiquattr'ore. Al primo posto c'è Canale 5 (20,84), al secondo Raidue (18,74). Le due reti Fininvest minori battono Raitre: Italia 1 11,97, Retequattro 11,57, Raitre 9,26. Complessivamente tutte le reti [redacted] calano, tutte le reti Fininvest crescono. E' possibile che questo risultato sia dovuto all'arrivo delle tribune per il referendum, all'appesantimento dei tg, ecc. Certo è impressionante notare come la politica di Raiuno, che ha concentrato tutte le sue ri[redacted]rse nella fascia 20,00-22,30, abbia prodotto [redacted] risultato addirittura millimetrico: alle 19,55 - grazie alla *Ruota della fortuna* - il 31,34 per cento del pubblico sta su Canale 5, il 19,27 su Raiuno. Cinque minuti dopo Raiuno è in testa (25,89 contro 25,82), posizione che conserva fino alle 22,25 in pun[redacted] (21,07 contro 19,78). Alle 22,30, precisa come un orologio svizzero, Canale 5 torna in testa: 23,99 contro 19,47.

[redacted] 1

L'andamento di Italia 1 è molto buono: quasi il 12 per cento contro un obiettivo prefissato del 10. Potrebbe addirittura risultare «troppo buono», rispetto alle tariffe con cui la rete è stata venduta da Publitalia. Da questo punto di vista il risultato è fastidioso anche perché Rete4 [redacted] è ancora [redacted] linea con il 13,5 % preventivato.

[redacted]

Il colpetto tirato da Raidue a Canale 5 domenica scorsa è andato a segno. Mandando in onda la prima serie di *Extralarge* al pomeriggio, Sodano ha saziato la platea che la sera ha assistito alle nuove avventure [redacted] Bud Spencer in misura molto inferiore all'attesa: 5 milioni e 368 mila spettatori. La prima serie, due anni fa [redacted] Raidue, aveva totalizzato più [redacted] otto milioni di ascoltatori.

[redacted]

La Gialappa's vorrebbe commentare in diretta su un'altra rete il Festival di Sanremo. L'unica speranza è Raitre. In [redacted] di risposta affermativa, i tre so[redacted] disposti [redacted] lavorare gratis per un anno con Guglielmi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Arbore e Spencer

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24

- **6 — Senza rete**. Varietà. Anna Identici [redacted] Bobby Solo
- **6,50-10 Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- **7,35 TGR Economia**
- **10,05 Unomattina Economia**
- **10,15 Maruzzella** (1956). Film musicale. Regia [redacted] Luigi Capuano. Con Marisa Allasio, Massimo Serato. 1° tempo

Pomeriggio

- **11,55 Che tempo [redacted]**
- **12 — Buona fortuna**. Un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- **12,35 [redacted] signora in giallo**. Telefilm. *Il capro espiatorio*.
- **13,55 Telegiornale [redacted] - [redacted] minuti di...**
- **14 — Fatti, misfatti e...**: i maltrattamenti dei minori
- **14,20 Primissima.**
- **14,45 Dse - Il far da sé.** (6ª)
- **15,15 L'albero azzurro.**
- **15,45 Big!**
- **17,35 Spazioilbero**
- **17,55 Oggi al Parlamento**

Sera

- **18,10 Italia, istruzioni per l'uso.** con Emanuela Falcetti: i patti in deroga
- **18,45 Il mondo di Quark.** Di Piero Angela. *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord*
- **19,40 Al[redacted] del giorno [redacted]po**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,30 Telegiornale Uno Sport**
- **20,40** Pippo Baudo presenta [redacted] **ta doppia**. Ospite per il [redacted] finale, Sting
- **23,15 A carte scoperte**, [redacted] C. Donat-Cattin e A. Scallati: la tv fa male? Con Lerner e Ferrara
- **0,30 Oggi al Parlamento**
- **0,40 [redacted] e dintorni.**
- **1,15 I figli [redacted] guardaboschi** (1984). Film 1ª visione tv. Regia di Peter Patzak. Con Franco Nero, Georg Friedrich
- **2,45 Telegiornale [redacted] - Linea notte** (replica)
- **3 — Il capofamiglia** (1962). Film in lingua originale con sottotitoli. Regia di James Ivory.
- **4,40 Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
- **4,55 Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45

- **6 — Università. Matematica 1**
- **7 — Tom e Jerry**, cartoni animati
- **7,20 Piccole e grandi storie**
- **7,25 Babar**, cartoni animati
- **7,50 L'albero azzurro**
- **[redacted] Furia**, telefilm
- **9,05 Verdissimo**, con Sardella
- **9,25 Una [redacted] libera** (1955). Film drammatico. Regia di Vittorio Cottafavi. Con Pierre Cressoy, Gino Cervi
- **11 — Lassie**, telefilm
- **11,45 Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
- **12 — I fatti vostri**, conduce Frizzi
- **12,50 Riflessioni**
- **13,20 Tg2 - Economia**
- **13,30 Tribuna [redacted] Referendum**
- **13,40 Tg2 - Non[redacted]**
- **14 — Segreti per voi**
- **14,10 Quando si ama**
- **14,45 Santa Barbara**, serie tv
- **[redacted],30 La cronaca in diretta**
- **17,20 Dal Parlamento**
- **17,25 Il coraggio [redacted] vivere.** Di Bonacina e Anversa
- **18,10 Tgs Sportsera**
- **18,20 L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Stupro*
- **19,10 [redacted]**, serie tv
- **20,15 Tg2 - Lo sport**
- **20,20 [redacted]**. Di M. Mirabella e T. Garrani
- **20,40 L'ispettore anticrimine**, film in [redacted] parti [redacted] Maurizio Donadoni, Elide Melli, Isabel Russinova, Massimo Ventu[redacted] e con Irene Papas, Paolo Bonacelli
- **22,15 Rock café.** Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra Renzo Arbore. Un programma di Andrea Olcese
- **23,15 Tg2 - Pegaso**
- **[redacted]o: Campionato italiano play off**
- **0,30 DSE - Guendalina Jarczyk**
- **0,35 Malombra** (1942). Film drammatico. Regia [redacted] Soldati. Con Isa Miranda, Andrea Checchi, Irasema Dilian, Gualtiero Tumiati
- **3,45 Bader il pilota** (1956). Film biografico. Regia di Lewis Gi[redacted]. Con Kenneth More
- **4,45 Tg2 - Pegaso** replica
- **5,15 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30

- **6,30 Tg3 Oggi in edicola**
- **6,45 Dse - Tortuga**
- **6,50 Tgr Lavoro**
- **7,05 Dse - Tortuga. Primo piano**
- **7,30 Tg3 Oggi [redacted] edicola**
- **7,45 Dse - Tortuga. 3ª pagina**
- **8 — Dse - Tortuga Doc**
- **9 — Dse - Caramella al giorno**
- **9,25 Sci: campionati italiani**
- **10,30 [redacted] - Parlato semplice**
- **11,30 Tgr Relais**
- **12,15 [redacted] Campionati italiani**
- **13 — Dse - L'occhio [redacted] arte e viaggi**
- **13,45 Tgr Leonardo**
- **14,20 Tg3 Pomeriggio**
- **14,50 Tgr - Regione 7**
- **15,15 Dse-Corsica sconosciuta.**
- **15,45-17,20 Tgs Solo per sport**
- **15,45 Football americano: Tgs il grande [redacted]icano**
- **16,05 Hockey: Tgs Hockey [redacted]**
- **16,40 Tennis: Tgs Set x Set**
- **17 — Ciclismo: Tgs Bici & Bike**
- **17,20 Tgs Derby**
- **17,30 Neonews.** Tg bambini Tg3
- **17,45 Rassegna stampa e tv**
- **18 — Geo [redacted]** Grazia Francescato
- **18,30 I mostri vent'anni dopo.** *L'occhio malvagio di Eddie*.
- **18,50 Tg3 Sport**
- **19,45 [redacted]**
- **20,05 Blob. Di tutto di più.**
- **20,25 Una cartolina spedita da A. Barbato**
- **20,30 [redacted] rosso e il nero.** Ospiti di Santoro: Occhetto, Orlando, Venditti. Cosa accadrà dopo la «caduta degli dei»?
- **23,30 Omnibus Tre.** Il nuovo settimanale del Tg3
- **1 — Fuori orario presenta Cose (mai) viste**
- **1,10 Blob di tutto di più**, (r)
- **1,25 Una cartolina**, (r)
- **1,30 Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**, (r)
- **2 — Il sergente [redacted] fuoco** (1986); Film con Joanna Pacula
- **3,30 Tg3 - [redacted] giorno - [redacted]cola**, (r)
- **4 — Demonio dalla faccia d'angelo** (1977). Film drammatico. Regia di Richard Loncraine. Con Mia Farrow, Keir Dullea, Tom Conti
- **5,35 Videobox** di B. Serani
- **6 — Schegge**

CANALE 5

- **8,30 Pr[redacted]a**, attualità
- **8,35 Un dottore per tutti**, telefilm
- **9,05 Mauri[redacted] Show**, varietà
- **11,30 [redacted] 12**, varietà [redacted] Gerry Scotti
- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità
- **13,35 Forum**, con Rita Dalla Chiesa Santi Licheri
- **14,35 Agenzia matrimoniale**, attualità, [redacted] Marta Flavi
- **15 — Ti amo parliamone**, attualità
- **15,30 Le più belle «Scene da un matrimonio»**, attualità. Con Davide Mengacci.
- **16 — Bentornato Topo Gigio**, 16,30 **I Puffi**, cartoni
- **16,45 [redacted]ughe Ninja [redacted] ri[redacted]**, cartoni
- **17,15 Mega Parties**, quiz
- **17,30 James Bond jr.**, cartoni
- **18,05 [redacted] il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola [redacted]
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,25 Striscia [redacted] notizia**, varietà. Di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
- **20,40 Tutti per uno**, quiz. Con [redacted] ke Bongiorno. Regia [redacted] Mario Bianchi
- **22,45 I [redacted]son**, telefilm. *Tutti fuori*. Con Bill Cosby
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **1,30 Striscia la notizia**, varietà
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- **2,30 Spazio 5**, attualità
- **3 — Tg 5 - [redacted]**
- **3,30 Reportage**, a[redacted]
- **4 — Tg 5 - Edicola**
- **4,30 Le frontiere [redacted] spirito**, attualità
- **5 — Tg 5 - Edicola**
- **5,30 Arca di Noè**, attualità
- **6 — Tg 5 - [redacted]**

ITALIA 1

- **6,30 Ciao ciao**, cartoni
- **9,15 Dieci sono pochi**, telefilm
- **9,45 SuperVicky**, telefilm
- **10,15 La famiglia Hogan**, telefilm
- **10,45 Professione: pericolo!**, telefilm
- **11,45 A-Team**, telefilm
- **12,45 Studio ape[redacted]**
- **13 — Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- **13,30 Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
- **13,45 Agli ordini papà!**, telefilm
- **14,15 Non è la [redacted]**, varietà con Paolo [redacted]
- **16 — UnoMania**, varietà
- **16,05 Baywatch**, telefilm. *Il furgone blindato*
- **17,05 Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- **17,30 Mitico**, varietà con Linus e Vanessa Rossi
- **18,05 Tarzan**, telefilm. *Il denaro nascosto*
- **18,30 Ma mi faccia il piacere**, varietà [redacted] *Gigi e Andrea, Wendy*
- **19 — UnoMeteo**, con Enzo Braschi
- **19,05 Studio sport**
- **19,15 Rock & Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
- **20 — Karaoke**, varietà
- **20,30 Beverly Hills 90210**, telefilm. *Una brutta esperienza - Un amore disperato*
- **22,30 Mai dire Tv**
- **23 — Pretty Smart**, film-commedia. [redacted] Dimitri Logothetis. (Usa, '87). Con Tricia Leight Fisher
- **0,30 Studio aperto**
- **0,40 Rassegna stampa**
- **0,50 Studio sport**
- **1,10 Baywatch**, telefilm
- **2 — A-Team**, telefilm
- **3 — La famiglia Hogan**, telefilm
- **3,30 Tarzan**, [redacted]
- **[redacted] — Professione pericolo**, tf.
- **5 — Agli ordini papà!**, telefilm
- **5,30 Dieci sono pochi**, telefilm
- **6 — Mitico**, varietà
- **6,20 Rassegna stampa**

RETE 4

- **6,25 La famiglia Addams**, telefilm
- **6,50 La famiglia Bradford**, telefilm
- **7,40 I Jefferson**, telefilm
- **8,10 General Hospital**, soap opera
- **8,40 Marilena**, telenovela
- **9,30 Tg [redacted] - Mattina**
- **9,55 Ines, una segretaria da amare**, [redacted]
- **10,50 La storia [redacted] Amanda**, telenovela
- **11,50 Celeste**, telenovela
- **12,45 Il pranzo è servito**, quiz
- **13,30 Tg 4 - Pomeriggio**, [redacted] Patrizia Rossetti
- **14 — Buon pomeriggio**, varietà
- **14,05 Sentieri**, soap opera
- **15,05 Grecia**, telenovela
- **15,45 Anche i ricchi piangono**, telenovela
- **17 — Lui lei l'altro**, attualità
- **17,30 Tg 4 Flash**
- **17,35 Naturalmente bella**, attualità
- **17,45 C'eravamo [redacted] amati**, attualità
- **18,15 Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- **19 — Tg 4 - Sera**
- **19,25 La signora in [redacted]** telenovela
- **20,30 [redacted]chio [redacted]**, film-polizie[redacted]. Con Gene Hackman, An[redacted] Archer
- **22,30 Fuga [redacted] Alcatraz**, film-drammatico. Di Don Siegel (Usa '79). Con [redacted] Eastwood, Robert Blossom
- **[redacted] Tg 4 - Notte**
- **0,50 Top secret**, telefilm
- **1,45 Giulietta degli spiriti**, film-drammatico [redacted] Federico Fellini. (Italia '65). Con Giulietta Masina, Mario Pisu
- **3,25 Topo Galileo**, film-commedia. (Italia '87). Con Beppe Grillo, Athina Cenci
- **5 — Strega per amore**, telefilm
- **5,20 Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** GR 1 spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** [redacted] ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Il sonno della ragione; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,30** Dove [redacted] **19,30** Bella [redacted] morire; **20,20** Che vuol dire?; **20,30** Radiouno jazz '93; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[redacted] Radiodue presenta; **9,30** Speciale GR; **10,31** Radiodue 3131; [redacted] GR regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; [redacted] Il nocciolo della questione; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Appassionata; **20,15** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 21,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Tribuna del Referendum; **9,08** Concerto del mattino; **11,10** La meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **18,15** Dse - Hollywood: il film musicale; [redacted],45 Radiotre suite; **20** Pagliacci - Le [redacted] de la Fée; **22,45** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 14,45; 17,45; 18,45; 22

- **12 — Tappeto volante**
- **12,10 Natura amica**, doc.
- **14 — Solo il cielo lo sa**, film
- **17 — Telebontà**
- **18 — Sale, pepe e fantasia**
- **19 — Un perfetto piccolo omicidio**, film 1ª visione Tv. Teri Garr-Urich
- **[redacted] — La storia del rock**
- **22,15 Sport news**
- **22,30 Basket: Campionato Itali[redacted]**. Ottavi di f[redacted]
- **0,15 TM SCI - Pianeta neve**
- **1 — Città mondo** Venezia
- **1,50 I sondaggi di tappeto volante**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- **14,55 Camilla**, film
- **16,40 Textvision**
- **16,45 Il disprezzo**, telenovela
- **17,25 Tivutiva?**
- **18 — Kelly**, telefilm
- **18,25 In bocca al lupo!**
- **19 — Il quotidiano**
- **[redacted] I grandi momenti del circo del futuro**
- **21,40 Bravo Benny**
- **[redacted] Ingresso libero**
- **23 — Prossimamente cinema**
- **23,10 I mostri**, telefilm
- **23,35 Textvision**

TELE +1

- **18,30 Footloose**, film
- **16,20 Appartamento al [redacted]za**, film
- **18,10 + 1 news**
- **[redacted] Highlander - L'ultimo [redacted]**, film
- **20,30 Terminator 2 - Il giorno del giudizio**, film
- **22,55 Quei bravi ragazzi**, film

[redacted] +3

- **19,30 [redacted] - All'ombra dei vulcani**, document.
- **[redacted] Fantasmi di un'eclis[redacted]** documentario

TELE +2

- **13,30 Sportime [redacted]**
- **13,45 Sporttime tennis**
- **14 — Calcio - Usa '94: Belgio - Galles**
- **15,30 Punto di [redacted]**
- **16,15 Wrestling Superstar**
- **16,45 Sportraits**
- **17 — Calcio- Camp. esteri**
- **18 — Settimana gol**
- **19,30 Sportime news**
- **19,45 Sport time moto**
- **20 — Sport time quiz**
- **20,30 Pugilato - Mondiali leggeri e supergallo**
- **22,25 +2 news**
- **22,30 Golmania**
- **24 — Ca[redacted] Svizzera-Portogallo**

VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; [redacted] 17,30; 18,30 **VM - Giornale**

- **14,35 Hot line**
- **15,35 On the air. Metropolis**
- **18,30 VM giornale**
- **[redacted] Moka Choc Light**
- **22 — Seattle/Grunge spec.**
- **22,30 Moka Choc Strong**

[redacted]

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

- **17,15 Children time**, cartoni
- **20,30 Passione e potere**
- **21,15 La debuttante**, teler.
- **22,30 Di tasca vostra**, at.

RISERVATO AI NOSTRI A *fiction* ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

30

Hanno collaborato a questo numero: S. Basi, A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, G. C. Pol, M. Ramonda.
Fotografie: M. Forchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Planta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Referendum: il parere CNA

Il sì all'abrogazione per far rinascere la politica delle idee

Il 18 aprile gli elettori dovranno esprimersi su importanti questioni legate al ruolo dei partiti nel nostro paese.
Due segnali sono già arrivati dal referendum sulla preferenza unica del 9/6/91 dal ridimensionamento imposto ai partiti tradizionali lo scorso 5 aprile. Nel frattempo i clamorosi sviluppi di Tangentopoli hanno evidenziato le distorsioni di un sistema in cui l'invadenza dei partiti era diventata via via intollerabile. E le indagini condotte sulle connivenze tra potere politico e organizzazioni mafiose hanno aperto un altro abisso al quale i cittadini guardano oggi con sgomento ed orrore.
Quando incontrammo le forze politiche durante la campagna elettorale dello scorso anno chiedemmo come punto di partenza per porre le basi di un nuovo sviluppo della nostra economia "nuove regole per la politica". Ritenevamo improbabile un'autoriforma dei partiti e gli avvenimenti lo confermano. L'appuntamento referendario si carica quindi di significati metaforici, lo si attende come un evento che delineerà uno spartiacque nella nostra storia.
In questi anni, mentre i cittadini facevano fronte al deficit pubblico costretti da una sempre maggiore pressione fiscale, un cancro erodeva la nostra economia. Centinaia di miliardi sfumati in tangenti sottraendo ricchezza al paese, alimentando l'evasione fiscale per la quale venivano criminalizzati interi ceti economici, distorcendo le regole della libera concorrenza impedendo che il nostro paese si dotasse di quei servizi utili alla collettività. Quanto ha contribuito l'inadeguatezza delle infrastrutture al mancato sviluppo della nostra economia?
I referendum devono essere il primo passo verso una completa riforma del sistema politico italiano per riportare il Parlamento e la volontà dei cittadini al centro della vita del paese. La democrazia è l'unico sistema possibile di una società avanzata e complessa ma essa non può ridursi al solo diritto voto. Gli elettori devono poter scegliere gli uomini, gli schieramenti, i programmi sapendo che potranno, con il voto, premiare o sanzionare la maggioranza di governo. Il ruolo dei partiti deve essere ricondotto alla propria natura rappresentanza delle idee, lontano da logiche di occupazione della società civile. Lo stato si deve reggere sul regionalismo per rispettare le esigenze economiche locali.
Affinché la volontà di rinnovamento sia tangibile l'esito referendario dovrà essere schiacciante. Il sì all'abrogazione di norme che ormai appartengono al passato significa chiudere con il malcostume, lo snaturamento delle regole democratiche ed è la base per far rinascere nel nostro paese la politica delle idee, senza cadere preda di tentazioni autoritarie.

Diario

Domenica 4 aprile

FITA/CNA Autotrasporti internazionali
Assemblea con la UNATRAS: odg: Fermo autotrasporto.
Presso CNA Via Avellino, 6 VI piano.
Ore 9.30.

Nuovo ciclo di corsi per neo-associati

Il 19, 20, 21 aprile si terrà il nuovo ciclo di corsi di gestione aziendale per i nuovi associati CNA. I corsi avranno luogo presso la sede ECIPA/CNA di Via Bardonecchia 185. Tutte le ditte interessate riceveranno, al loro indirizzo, una lettera di invito con relativo programma. Si stanno predisponendo i corsi anche per le zone della provincia quali Pinerolo, Susa, Ivrea, Cirié. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero verde CNA.

Martedì 20 aprile

IVA
Contribuenti con volume d' affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per le altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni di marzo dei dipendenti.

INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni marzo.

Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di marzo (Mod. 031/R).

Contratto di solidarietà

Dal decreto sul lavoro una novità per le imprese artigiane

Sono diventati definitivi i provvedimenti per l'occupazione. La pubblicazione del decreto è stata preceduta da molti articoli "in anteprima" pubblicati dai giornali che avevano acceso speranze - poi rivelatesi infondate - anche nelle imprese artigiane. L'unica novità per l'artigianato sta nell'art. 5 che norma i contratti di solidarietà. Il primo comma dell'articolo, infatti, prevede che la possibilità di riduzione di orario e corrispondente riduzione salariale possa essere stabilita su base giornaliera, settimanale, mensile o annua. A fronte di questa riduzione, ed a patto che non sia superiore al 30% dell'orario contrattuale, all'impresa verrà corrisposto, per un periodo massimo di due anni, un contributo pari alla metà del differenziale retributivo da ripartirsi in parti uguali tra l'impresa ed i lavoratori interessati dalla riduzione. Il contributo spetta alle imprese artigiane a patto che dimostrino di usufruire di un intervento a favore dei lavoratori ad orario ridotto a carico di fondi bilaterali istituiti dalla contrattazione collettiva nazionale o da accordi sindacali. In Piemonte però i fondi di sostegno al reddito, già previsti in un accordo interconfederale, non sono ancora stati istituiti. Sono in corso però incontri con i sindacati in cui verrà affrontato anche questo problema.

Trasporti internazionali

Verso il blocco dei trafori. Assemblea domenica 4 aprile.

La UNATRAS - la Associazione unitaria degli Autotrasportatori - ha convocato una riunione delle imprese del settore internazionale al fine di discutere e decidere sulla proposta di blocco dei trasporti internazionali e dei trafori del Frejus e del Monte Bianco.
La vertenza riguarda i costi di percorrenza dei trafori che hanno subito un aumento di circa il 30%.
Le società di gestione, l'ANAS, lo stesso Governo avevano garantito un'adeguata soluzione a tutt'oggi non c'è stata da parte di questi soggetti alcuna risposta.
Per discutere in merito al blocco è stata convocata un'assemblea degli autotrasportatori internazionali per domenica 4 aprile 1993 ore 9.30.
Sede FITA/CNA Via Avellino, 6 - Torino VI piano.

Ciriè: la storia infinita di un'area

Non decolla il progetto dell'area per insediamenti produttivi

C'era un volta un'area per gli insediamenti produttivi ... Questo potrebbe essere l'inizio di una moderna favola, senza lieto fine, ambientata nel Comune di Ciriè.
Quindici anni fa gli artigiani di Ciriè richiesero al Comune l'area attualmente occupata dalla Magic Chef per la creazione di un insediamento produttivo. Il Comune rispose picche preferendo destinare l'area all'azienda sopra citata.
"Nell'86 - ci racconta Roberto Leone, responsabile della CNA di Ciriè - Il Comune ci informò che si poteva costituire a Ciriè un'area attrezzata nei pressi di via Robassomero, a ridosso della tangenziale. Si tratta di circa 100 mila metri quadrati su cui è possibile costruire capannoni per circa 36 mila metri cubi. Ci chiesero di costituirci in consorzio: nacque così Coniproc. Riunimmo 23 aziende e preparammo il progetto da trasmettere in Regione."
La rilocalizzazione è spesso indispensabile per la sopravvivenza di certe imprese produttive, bisognose di aree adeguate alle nuove norme sull'ambiente e alla riqualificazione produttiva. In tutte le altre esperienze di rilocalizzazione promosse dalla CNA (a Torino, a Nichelino o a Rivoli) si registrano poi dati incoraggianti sull'aumento dell'occupazione.
Finalmente lo scorso agosto la Giunta Regionale delibera il finanziamento per la realizzazione dell'area.
L'insediamento avrebbe dovuto ricevere un contributo pari a un miliardo e 360 milioni di cui 595 della CEE, 459 governativi e 306 regionali a patto che i primi atti di realizzazione del progetto venissero avviati entro il 31 dicembre 1992. Il Comune di Ciriè, a sua volta, avrebbe dovuto contribuire con altri 340 milioni.
Ma a partire da agosto il Comune di Ciriè assume un atteggiamento non costruttivo nei confronti dell'iniziativa. I terreni, acquisiti con forte ritardo, vedono triplicare il proprio valore, rendendo insufficienti i contributi. Bisogna quindi individuare una nuova area.
A dicembre si scopre che la nuova variante al piano regolatore metterà in forse l'insediamento e soprattutto che il ritardo nell'esecuzione degli espropri non permetterà l'avvio del progetto.
Il miliardo e mezzo torna a casa e ai piemontesi, sempre pronti a lagnarsi dell'ingordigia romana e lombarda, non resta che riflettere sull'ignavia e sull'incompetenza degli amministratori che hanno eletto.
Ai quali, evidentemente, dell'occupazione e del rilancio dell'area ciriacense - nonostante i voti raccolti - non pare interessare proprio nulla.

Condono previdenziale

Prorogato al 30 aprile

Con una risicata maggioranza sul filo del rasoio per la decadenza dei termini, il Parlamento ha convertito in legge il D.L. N. 6 del gennaio scorso contenente, tra l'altro, le norme relative al condono previdenziale e assistenziale.
Il nuovo testo sposta la scadenza al 30 aprile per beneficiare della sanatoria.
Chi si iscrive per la prima volta agli sportelli polifunzionali, o abbia pendenze arretrate relative a periodi scaduti, o abbia in corso azioni legali e/o abbia ricevuto ruoli esattoriali per recupero credito oppure sia oggetto di ispezioni, può usufruire del condono.
I contributi e premi annessi, maggiorati degli interessi legali compresi tra il 17 e il 50% di quanto dovuto, potranno essere versati in un'unica soluzione (entro il 30 aprile) o in tre rate con scadenza 30 aprile, 31 luglio e 30 novembre 1993.
Per ulteriori informazioni telefonare a CNA/EPASA o alla CNA/Inquadramento aziende tel. 481604.

Autoriparatori

Legge 122: altri ostacoli sulla strada dell'attuazione

Ci sono altri ostacoli per l'attuazione della legge 122 sull'autoriparazione.
La legge affida un ruolo molto importante al RIA, il Registro Imprese Autoriparatori, che sarà l'Albo di tutte le aziende abilitate allo svolgimento dell'attività di autoriparazione.
Affinché questo Registro diventi operante si devono realizzare due condizioni: le giunte camerali delle Camere di Commercio devono nominare i componenti della Commissione che resterà in carica quattro anni il Ministro dei Trasporti deve emanare il decreto sulle attrezzature minime per l'esercizio dell'attività (su quest'ultimo argomento abbiamo parlato nell'ultimo numero di Portfolio).
In Emilia Romagna e in Toscana, dove pure sono stati nominati i membri della Commissione, il Registro non è ancora operante per l'assenza del decreto. In tutte le altre regioni i ritardi nella nomina sono da attribuirsi principalmente all'inefficienza degli Uffici Regionali del lavoro. Essi non sono ancora riusciti ad individuare le associazioni maggiormente rappresentative sul piano regionale e a segnalarle alle Giunte camerali.

Nel prossimo numero proseguiremo nell'esame della legge sull'autoriparazione e delle proposte avanzate dalla CNA per renderla efficacemente operante.

Non rispettava le tariffe a forcella

Condannato un committente di Benevento

Un decreto ingiuntivo del Tribunale di Benevento ha stabilito, a fronte di una vertenza per recupero tariffario da parte di una impresa dell'autotrasporto, che il committente inadempiente è tenuto all'immediato pagamento delle differenze tariffarie calcolate su un periodo quattro anni. E' il primo risultato concreto dopo quanto si è ottenuto nel corso dell'ultima vertenza contrattuale. La valenza di questa sentenza va ben oltre il caso singolo. La committenza infatti non potrà ignorare questo fondamentale precedente quando dovrà riconsiderare la propria strategia in merito al rispetto delle tariffe di legge.
Dal canto loro gli autotrasportatori hanno da oggi un motivo in più per adottare comportamenti coerenti, rifiutandosi di avallare situazione di "ritorno in nero" di parti cospicue di tariffa e denunciando le situazioni irregolari alla FITA/CNA numero verde.

Lavoro: tempo determinato

Continua il viaggio attraverso le normative

Proseguiamo nell'esplorazione delle normative sulle assunzioni affrontando quelle regolate da contratto a tempo determinato.
Si possono assumere a tempo determinato i lavoratori stagionali e i sostituti dipendenti assenti e per i quali sussista il diritto alla conservazione del posto; i collaboratori necessari ad eseguire opere o servizi definiti predeterminati nel tempo, a carattere straordinario occasionale per svolgere lavorazioni a fasi successive. Si può ricorrere a questo tipo di assunzione anche per realizzare spettacoli radiofonici e programmi specifici.
Il contratto a tempo determinato può essere prorogato una sola volta, con il consenso del lavoratore, per la stessa mansione per la quale era stato assunto e per un periodo superiore alla durata del contratto iniziale.
Perdurando il rapporto di lavoro dopo la scadenza del termine, il contratto si considera a tempo indeterminato fin dalla data della prima assunzione del lavoratore.
Se il lavoratore viene riassunto con contratto a termine entro quindici giorni dalla sua conclusione - trenta per i contratti con scadenza superiore a sei mesi - l'assunzione diventa a tempo indeterminato. E' consentito stabilire preventivamente la durata del contratto di lavoro nei casi in cui l'attività lavorativa debba essere intensificata, per periodi delimitati e non sia sufficiente il personale in organico. I periodi e le condizioni devono essere accertati dall'Ispettorato del lavoro.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Consulenza del Lavoro o alle sedi territoriali CNA.

Notizie associative

NUMERO VERDE 167B - 12040

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 1 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 173 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - Piazza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREINTORCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 471564

Come ci si associa

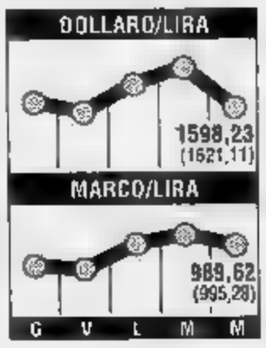
Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Piazza Affari tira il fiato

Congelato il governo fino al 16 aprile, Piazza Affari tira per qualche ora il fiato: ieri, ad esempio, dopo un'apertura ancora decisamente al ribasso, l'indice si è ripreso. Alla fine della seduta il Comit ha chiuso un assestamento dello 0,40% a quota 475,01. La Fiat è il solo tra i titoli principali oggetto di ordini di acquisto spinti dalla convinzione che, prima o poi, Marconi annuncerà il famoso accordo con un partner straniero. Decisamente in progresso invece i titoli delle società di costruzioni dopo l'annuncio che il governo sbloccherà gli appalti per decreto. La Cogefar è salita del 3,81%, l'Italcementi dello 0,73%, la Grassetto del 6,11%. In rialzo anche Caltagirone (+4,41%), Vianini Industria (+3,89%), Unicem (+2,12%). Le Generali hanno ceduto l'1,80%, le Mediobanca sono arretrate del 2,42%, le Mediobanca hanno ceduto lo 0,72%. Positivo l'andamento delle Olivetti: +0,50%.



In crescita gli indicatori Usa

Quinto aumento consecutivo del superindice statunitense negli ultimi sei mesi. A febbraio l'indicatore è salito dello 0,5% dopo un risultato invariato registrato a gennaio, e sulla scia di un incremento dell'1,7% a dicembre. Si tratta di un risultato sostanzialmente in linea con le aspettative del mercato che prevedeva un incremento dello 0,6%. L'indice composito che tende a riflettere la performance dell'economia, è salito a febbraio dello 0,2% dopo una flessione analoga a gennaio. L'indice degli indicatori che riflette l'andamento passato dell'economia è anch'esso salito dello 0,2% dopo una precedente flessione dello 0,4%. L'indice della fiducia dei consumatori è sceso in per il terzo mese consecutivo passando a quota 52,6 dal livello di febbraio di 68.5 punti. Gli ordinativi all'industria hanno segnato un aumento dell'1,4%; gli ordinativi di beni durevoli del 2,4% (+0,3%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 1 Aprile 1993 27

Si smorza la speculazione sulla nostra divisa. La Bundesbank riduce i tassi «caldi»

La lira resta appesa a «quota mille»

Investireste in Italia? Un giallo alla Deutsche Bank

MILANO. Il congelamento della crisi di governo da parte del presidente Scalfaro si è immediatamente riflesso sui mercati, dove la lira (che si avvicina al traguardo dei giorni fuori dallo Sme) ha recuperato qualche punto e, soprattutto, non è sottoposta alle tensioni della vigilia. Anche piazza Affari ha riacquistato una certa tranquillità, arginando il ribasso e riuscendo a contenere la perdita finale dell'indice Comit in un arretramento dello 0,40, a quota 475,01.

Oltre allo stop di Scalfaro alla caduta del governo, a favore della nostra moneta hanno giocato anche altri fattori: l'indebolimento del dollaro, crisi dai dati negativi sulla fiducia dei consumatori americani, e un ulteriore rafforzamento del franco francese (3,3925 contro 3,3927) che ha tenuto a freno il marco.

Una buona influenza, infine, ha avuto la riduzione parte della Bundesbank dei tassi sui pronti contro termine, scesi all'8,20%. Un trend che potrebbe presto riflettersi sui tassi francesi, come ha auspicato Issing, capo economista dell'istituto di emissione tedesco.

Insomma, dopo il tormentone di martedì, la lira è riuscita a recuperare non altro una certa stabilità, mentre alla Deutsche Bank (come diciamo a parte) è scoppiato mini-giallo su una dichiarazione di Weiss, uno dei più influenti banchieri tedeschi, sull'Italia di Tangentopoli. La speculazione sulla lira comunque ieri è rientrata, ciò probabilmente favorito dall'atteggiamento fermezza di Bankitalia. Le prime contrattazioni della mattinata, dopo una fiammata a 991 contro marco, hanno visto la nostra valuta riprendere quota, assestandosi intorno a 987 lire su marco.

Più accentuato il recupero verso il dollaro, sotto soglia 1600 lire fin dalle prime battute. Tuttavia, è un recupero che si deve esclusivamente al fatto che la valuta statunitense ha ieri perso smalto su tutti i mercati. I dati sulla fiducia dei consumatori, infatti, hanno fatto riaffiorare i dubbi sulla reale forza della ripresa Usa.

Nel pomeriggio, comunque, la lira abbassava leggermente il tono. La chiusura su marco è avvenuta intorno alle 990,50 lire, contro le 995,28 del giorno precedente. Quanto al dollaro, è stato quotato nel finale a 1595 contro le 1621,11 della vigilia.

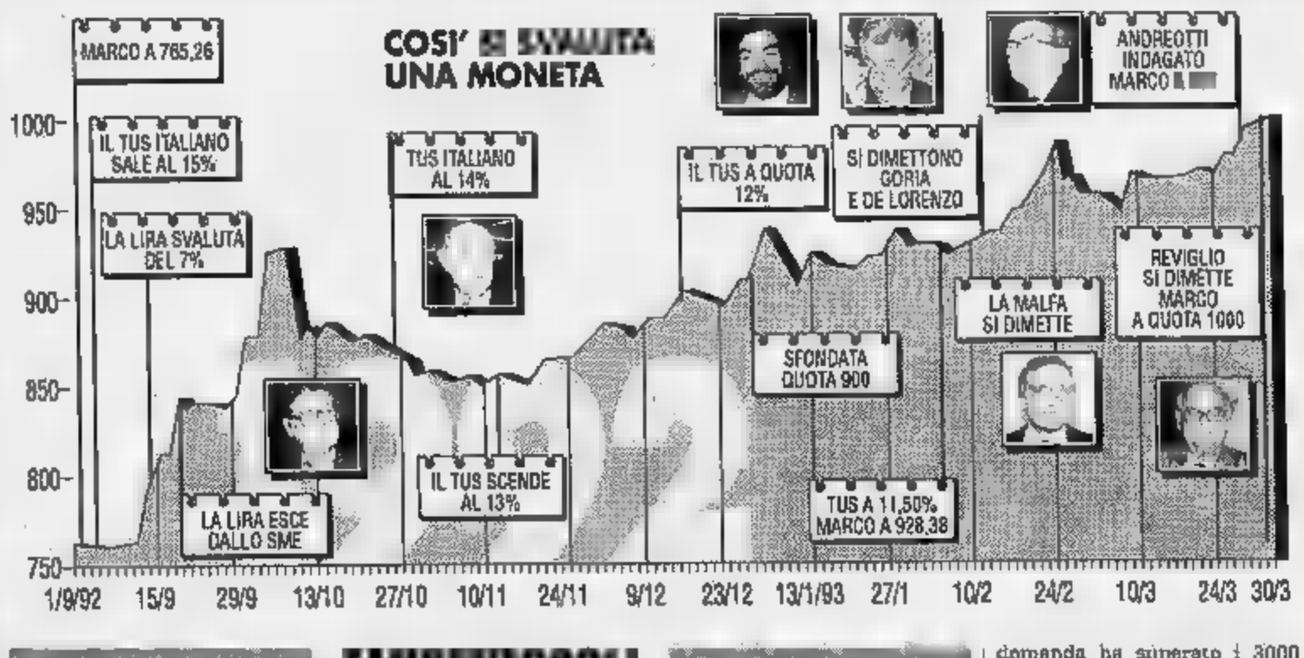
Anche nei confronti del franco francese, che pure ieri ha dimostrato di essere forte, la lira ha recuperato qualcosa, finendo a 291,25, contro 293,36 di martedì. Recuperi anche nei confronti di altre monete dello Sme il fiorino olandese, che ha perso quasi cinque punti.

Gli scambi hanno ripreso anche sul reddito fisso, dove le aste dei Btp triennali e quinquennali hanno fatto affluire una buona richiesta con tassi in rialzo. Su un importo complessivo pari a 2500 miliardi per i triennali, la domanda è stata di 3523 miliardi, mentre il rendimento netto annuo è salito all'11,69%, contro il 10,52% dell'asta precedente.

Lo stesso è avvenuto per i Btp quinquennali, per i quali la domanda ha superato i 3000 miliardi su un'offerta di 2500 miliardi, per un rendimento dell'11,72%, contro il 10,80% dell'asta precedente.

Piazza Affari, a sua volta, ha recuperato parte della débâcle di martedì, mantenendo tuttavia una posizione di estrema prudenza. L'unico titolo oggetto di vero interesse è stata la Fiat. Sempre sulla scorta della convinzione che, nonostante smentite, gli accordi da più parti ventilati siano in fieri. Sempre trascurati, viceversa, i titoli oggetto privatizzazioni.

Intanto, intervenendo a Bruxelles ad una conferenza Unice, il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha di nuovo insistito sul fatto che anche in Italia i tassi devono scendere. «I tassi non servono a difendere la lira da una debolezza determinata motivi politici», ha precisato, aggiungendo che sarebbe mossa più utile se lo Stato restituisse ai cittadini la fiducia sulla «intoccabilità» del risparmio rimborsando, ad esempio, il per mille prelevato dai depositi bancari. [v. s.]



TANGENTOPOLI

Parla Weiss, poi piovono le smentite

MILANO. Scusi dottor Weiss, lei investirebbe in Italia? La domanda è semplice, la risposta crea un piccolo giallo. Alla domanda della giornalista, Ulrich Weiss, membro del consiglio di amministrazione della Deutsche Bank e del comitato direttivo Fiat, sembra aver dubbi. Ripete cosa già dette un mese fa a Cernobbio (che i rivolgimenti in Italia aprono sicuramente la strada al rinnovamento) subito dopo commenta a bassa voce: «Se avessimo conosciuto le dimensioni del fenomeno, non avremmo accettato fare da banca capofila al prestito Jumbo della Republic of Italy, che abbiamo consigliato e collocato presso nostri clienti». Una dichiarazione «bomba», insomma, che subito l'agenzia Radiocor mette in circuito. Ma poi, qualche ora dopo, arriva secco un comunicato: la Deutsche Bank ribadisce la propria fiducia nell'Italia. Le dichiarazioni di Ulrich Weiss, dice la il comunicato della banca tedesca, sarebbero «del tutto errate». Secondo lo stesso comunicato, «alla domanda sulla fiducia riposta dalla Deutsche Bank nell'Italia e nella società italiana, Weiss ha risposto che non esiste migliore prova di fiducia da parte della banca, dell'aver assunto il ruolo capofila nell'operazione di collocamento del prestito Italia». Ma a tarda sera Radiocor rilancia: è giusta la nostra versione.

NOMI E COGNOMI

Il deficit ci tiene nel fondo del pozzo

DICEVA Keynes che a lungo termine saremo tutti morti. E' perciò motivo di qualche conforto il fatto che, precipitati ormai al fondo del pozzo con lo scoperchiamento di un universo di malversazioni e successiva decapitazione di un'intera decrepita classe dirigente, la data della speranza sia così prossima: diciotto giorni a partire da oggi.

Sarebbe ingenuo pensare che il referendum del 18 aprile potrà, di per sé, sanare il disavanzo pubblico, tonificare la lira consunta e introdurre nuovi costumi nazionali d'impronto salvinista, dopo quarant'anni di bagordi nutriti di dottrine sociali, cattoliche e marxiste.

Ma almeno doppieremo l'8 settembre, la data tragica evocata dal presidente del Consiglio Giuliano Amato. Non sarà meglio, piuttosto, richiamarci ottimisticamente al 2 giugno 1946, data che segnò, col referendum istituzionale, la nascita della Repubblica, glissando sull'altro 18 aprile, quello di quarantacinque anni fa, che fece della democrazia cristiana il partito-Stato?

Non nutriamo soverchie simpatie per la cultura americaneggiante degli ottimisti dalla dentatura candida facitori-del-proprio-successo, che ci ha inflitto negli ultimi giorni la stucchevole diatriba del Gabibbo tra Berlusconi e De Benedetti, ma ci convince abbastanza la teoria del «fondo del pozzo», elaborata non da noi, ma da Franco Modigliani. Poiché abbiamo raggiunto il fondo del pozzo - ha teorizzato il premio Nobel per l'economia, - peraltro avrebbe potuto fare la nostra portinaia - adesso può finalmente cominciare la risalita.

Due fatti sembrano oggi indiscutibili: che il Sì vincerà, sia pure con numeri non plebiscitari, e che il governo Amato, già da tempo svuotato della sua spinta propulsiva, sarà sostituito da qualcosa d'altro. Il presidente della Repubblica Scalfaro ci sta già lavorando e i partiti tradizionali, chissà se con gli stessi obbiettivi, anche.

Si toglie l'ovvia moralizzazione, di cui peraltro si stanno già occupando con efficacia i giudici Di Pietro, Colombo, Davigo e i loro emuli in ogni parte d'Italia, si dà per scontata la modifica del sistema elettorale, il programma del governo del «dopo Sì» è già di fatto definito nei suoi capisaldi delle circostanze.

Punto primo: le privatizzazioni. Nessun governo della Repubblica italiana sarà mai credibile nei distinti circoli internazionali, che tra l'altro condizionano il della lira, se non darà corpo a una politica già quasi esaurita in tutto il mondo e il cui fallimento ha segnato, più di ogni altra cosa, esclusa naturalmente Tangentopoli, il declino del governo Amato.

Punto secondo: Fisco e Sanità. Li mettiamo insieme perché rappresentano le due facce più grottesche del caso italiano.

Punto terzo, per enumerazione, ma non certo per importanza: il disavanzo pubblico.

Ed è qui che l'ottimismo del «fondo pel pozzo», purtroppo, vacilla. Basterà la decapitazione dell'attuale classe politica, basterà la volontà così diffusa a parole di uscire dalla palude della prima Repubblica per imboccare la via giusta?

Il presidente Scalfaro mostra di lavorare per un allargamento della maggioranza. Tra i primi, ha incontrato Achille Occhetto. Ma allargare la maggioranza al pds significa allargare le pieghe della spesa pubblica, allora si apre uno scenario argentino, non l'Argentina di Domingo Cavallo, ma quella dell'inflazione al duemila per cento.

Qualunque governo dal referendum del 18 aprile dovrà sostenuto da forze intimamente convinte che la pregiudiziale di ogni risanamento consiste nel riportare il deficit al 5 per cento del prodotto nazionale lordo. è cosciente Occhetto? Ne è cosciente il suo probabile successore D'Alema?

Il tempo non è più quello della cultura della distribuzione delle risorse. Prima di distribuirle, le risorse vanno create per crearle occorrono le condizioni.

Altrimenti il solidarismo deteriore che ci ha condotti qui, che ha visto marciare conserva La Fira con Togliatti.

La pura tutela corporativa dei più deboli ha dimostrato ormai il suo fallimento. Speriamo che il 18 aprile, al fondo del pozzo, ci liberi anche dai partitipatronato, in modo da poter difendere veramente i più deboli.

Alberto

MAXIACCORDO ANTITANGENTI

Domani il governo vara il decreto legge. In ballo ci sono progetti per 20 mila miliardi

Signori si investe, via libera ai Comuni

La licenza non arriva? Nessun problema, basta autocertificarsi

ROMA
DALLA

Chi vuole costruire deve avere il permesso in tempi brevi; se non lo ottiene, potrà «autocertificarsi». E' questa l'idea centrale dell'intesa tra Stato e Regioni firmata ieri, con lo scopo di sostenere l'occupazione. Siccome nell'attuale situazione lo Stato non può stanziare nuovi fondi, per creare nuovi posti di lavoro - ha spiegato il ministro del Bilancio Nino Andreatta - si può solo accelerare al massimo le procedure per gli investimenti privati che sono pronti a partire, e per quelli pubblici che dispongono già di stanziamenti.

Si tratta anche, detto Andreatta, di «una risposta alla corruzione». Le ragioni del blocco delle pratiche possono essere losche, lo state spesso negli anni passati: «La corruzione si è annidata nell'impossibilità di ottenere risposte tempestive alle richieste dei cittadini; i cittadini, disperati, cercavano di ricorrere alla via orribile del denaro nero. C'è un mondo di burocrazia, di autorizzazioni, concessioni, all'interno del quale i cittadini sono messi in coda anche quando chiedono di fare investimenti. Spesso si richiedono fino a tre anni per ottenere una edilizia».

Sulla base dell'accordo concluso ieri a Palazzo Chigi conferenza dei presidenti delle Regioni, il governo adotterà domani un decreto-legge. Nell'edilizia urbana le opere in attesa di concessione dovrebbero ammontare a circa 15-20.000 miliardi. Se la concessione (il documento pubblico che attesta la conformità ai piani urbanistici) non verrà rilasciata entro un termine piuttosto breve, sarà possibile iniziare i lavori con una autocertificazione del progettista, che sarà poi controllata a posteriori.

Il ministro del Bilancio Andreatta apre le porte ai privati garantendo pratiche trasparenti e rapide

Il decreto del governo dovrà poi eliminare le strettoie amministrative che hanno bloccato investimenti pubblici per i quali esistono già stanziamenti e progetti: infrastrutture, edilizia scolastica, parcheggi e così via. «Abbiamo individuato dove le procedure si - ha detto il presidente del Consiglio Giuliano Amato - si possono sbloccare». Acquedotti - con la possibilità però un aumento delle tariffe dell'acqua - e parcheggi saranno tra le priorità. Una novità importante, specie dopo lo scandalo di Napoli, è che tassate le discariche.

Manovra: rischio Ici? - Le dimissioni del ministro Reviglio hanno intanto rallentato la manovra economica aggiuntiva primavera (12-13.000 miliardi, di cui 4000 dal fisco). L'aumento degli incassi da privatizzazioni (3-4000 miliardi) sembra ancor più aleatorio dopo la «pausa di riflessione» sul decreto che abolisce il ministero delle Partecipazioni statali.

Se i tagli alle spese (4-5000 miliardi) colpiranno i Comuni, la «Lega delle autonomie dei poteri locali» paventa rischio che per coprire le spese gli amministratori debbano ulteriormente alzare le aliquote dell'Ici, la nuova imposta sugli immobili.

Una novità è che il governo intende chiedere una delega biennale per spostare stanziamenti da capitoli di investimento irrealizzabili ad altri dove si può riuscire a spendere.

Dallo sportello escono utili d'oro. Qualcuno però avverte: attenti al '93

La banca ride, l'industria no

Ma gli istituti temono la crescita delle «sofferenze»
E Savona ammonisce: l'effetto Tangentopoli arriva ora

ROMA. Il cassiere gode. In banca i soldi ci sono, e anche tanti. A mano a mano che vengono rivelati i bilanci del 1992, si scopre che gli istituti di credito continuano a macinare profitti. Mentre le industrie, a cominciare dalle più grandi, arrancano, tutte le banche stanno chiudendo i conti con risultati positivi. Il San Paolo di Torino presenta un utile netto di 390 miliardi, la Cariplo di 298, la Commerciale di 263; il Credito italiano di 208 e così via.

E' il momento di brindare? Non tutti sono convinti. Anzi, nonostante i brillanti bilanci del 1992, c'è chi si preoccupa. E' il caso di Paolo Savona, presidente del Fondo interbancario di tutela dei depositi che garantisce i clienti di banche. Ieri Savona ha messo le mani avanti in una conferenza stampa: «I problemi stanno arrivando adesso; se si paralizza il sistema pagamenti pubblici aumenteranno le tensioni sul sistema bancario che in complesso è ancora molto solido». Le banche temono cioè l'effetto Tangentopoli, l'impatto negativo sull'economia dello scandalo dei contributi illeciti ai partiti.

Ma resta il fatto che l'economia vive giorni di stallo e banche fanno quadrare facilmente i conti. Che succede? Hanno ragione a lamentarsi la Confindustria e la Banca d'Italia che accusano i banchieri di essere troppo avari quando prestano denaro e poco generosi quando lo ricevono? Nelle banche si risponde che i attivi effettivamente cresciuti più quelli passivi, ma in compenso sono diminuiti i ricavi per i servizi effettuati.

Il problema numero uno che viene posto è il rischio a cui oggi va incontro chi finanzia le attività economiche. Per questo i bilanci 1992 sono redatti tutti all'insegna della prudenza. C'è infatti una forte differenza tra il risultato netto e quello lordo (conseguito considerare gli accantonamenti al fondo rischi, la svalutazione dei titoli posseduti e gli ammortamenti).

L'utile netto è in forte aumento rispetto al 1991 solo per l'Ambroveneto; in alcuni casi è in lieve crescita (Bnl, S. Paolo, Lariano, Cariplo, Popolare Emilia); in molti altri scende. Al contrario l'utile lordo ha subito generalmente un'impennata: 2005 miliardi per la Banca Roma, 1746 per la Cariplo, 1605 per il San Paolo, 1419 per la Bnl, 1380 per la Comit.

Questo vuol dire che l'andamento della gestione è più che soddisfacente, con guadagni alle stelle per alcuni istituti. Ma vuol dire anche che c'è molta paura per le prospettive. E paura ha un nome: sofferenze, cioè i prestiti concessi che stentano a casa. Tancredi Bianchi, presidente dell'Associazione bancaria, ha già fatto suonare l'allarme: le sofferenze hanno raggiunto quota 37.926 miliardi a fine novembre, contro i 33.000 miliardi dell'inizio del 1992. I prestiti a rischio sono il 7,7% degli impieghi.

Tangentopoli più la recessione sono gli spettri che turbano il sonno dei banchieri anche perché dall'inizio dell'anno la situazione è drammaticamente peggiorata. Savona ha fatto sapere che le sofferenze aumentate dell'1% in tre mesi. Il presidente del Fondo di tutela però rassicura i clienti: per lui non c'è nulla da temere anche se le banche a fronte dei rischi seguono «una duplice politica». Spiega Savona: «Alcune banche (tra le 150 e le 170) si sono comportate benissimo: hanno afferrato il toro per le corna e hanno cancellato le sofferenze». Con un accantonamento straordinario si è ridimensionato il problema. E gli altri istituti? «Un'altra novantina di banche ha invece preferito - aggiunge Savona - portarsi dietro le sofferenze per i fondi rischi e ora si trova ansimante in condizioni peggiori».

Nonostante i rischi, le banche continuano a espandersi. Dal maggio allo scorso dicembre stati aperti 5 mila sportelli in aggiunta ai ventimila esistenti. Quale altro settore può vantare un aumento del dell'offerta? E' segno di buona salute.

Roberto Ippolito

FONDI PENSIONE

Nuove norme per il Tfr

ROMA. La Commissione Lavoro della Camera ha espresso parere favorevole allo schema Decreto legislativo sulle forme pensionistiche complementari sollevando alcune condizioni. In particolare la Commissione Lavoro propone che il Fondo pensioni sia autorizzato alla gestione diretta, mentre vengono compresi tra i soggetti abilitati a tale gestione anche le società gestione Fondi Comuni. Riguardo al Tfr viene superata la distinzione tra lavoratori servizio e nuovi assunti stabilendo obbligatoriamente per tutti la destinazione ai fondi di quota dell'accantonamento per il Tfr. Vengono inoltre previste agevolazioni fiscali ai fini della determinazione del reddito d'impresa nel limite della quota di Tfr destinato nell'anno al Fondo. Infine si allunga il termine per l'adeguamento progressivo e graduale della disciplina dei Fondi già costituiti che viene prolungato da 2 a anni.

QUI L'ATTIVO E' DI

BANCA	UTILE LORDO 1992	UTILE LORDO 1991	UTILE NETTO 1992	UTILE NETTO 1991
COMIT	1380,4	1136,9	263,8	317,5
CREDIT	1123,2		208,3	208,1
	1419	1393		74
BANCA ROMA	2005	+9 *		
S. PAOLO	1605		390	
BANCO LARIANO	456,5	364,5	157,9	154,9
CARIPLO	1746		298	
CREDITO	—	—	132	259
BANCO DI SICILIA	325,5	312		—
BANCA NAZ. AGRICOLTURA	365	319	25,5	42,4
AMBROVENETO	710		171,4	138,6

* RISPETTO AI DATI SEPARATI DI BANCO ROMA-S. SPIRITO

Ieri le «hit-parade» di Fortune e Forbes

General Motors è prima nella superclassifica Usa

Al colosso di Detroit la palma dei ricavi
Alla General Electric quella della salute

NEW YORK. Più attesi delle «hit parades» discografiche, più ammirati delle concorrenti di miss Universo, più ambiti degli Oscar di Hollywood, arrivati ieri i verdetti di «Fortune» e «Forbes». Le due riviste economiche leader negli States hanno pubblicato le superclassifiche sugli alfieri «made in America». Con puntualità e scrupolo, come ogni anno.

Alla General Motors e alla General Electric la palma d'onore. La prima con il titolo gruppo industriale più grande, la General Electric guida - per il terzo anno - la graduatoria della miglior performance complessiva fra i colossi statunitensi.

competizione anche le due pubblicazioni specializzate, che utilizzano criteri diversi nello stilare le loro classifiche. «Fortune» tiene conto soltanto del fatturato e analizza solo l'industria manifatturiera. «Forbes» valuta vari indicatori (fatturato, utili, valore di mercato e patrimonio) include anche le imprese di servizi. Se dunque la casa automobilistica di Detroit primeggia ancora nelle «Fortune 500» con vendite pari nel 1992 a 132,8 miliardi di dollari (oltre 210 mila miliardi di lire), le gigantesche perdite accumulate lo scorso anno (23,5 miliardi di dollari) le sbarrano l'ingresso nelle per 50» di «Forbes». Al secondo posto, in entrambe le classifiche, figura la «Exxon», con un fatturato di 103,5 miliardi di dollari, utili per 4,8 miliardi ed un valore di mercato in aumento di 12 miliardi nel 1992. Al terzo per «Fortune» si piazza la Ford (fatturato a 100,7 miliardi), per «Forbes» la «Att». Al quarto la Ibm (Fortune) e la Philip Morris (Forbes); al quinto la General Electric per (Fortune) e l'American International (Forbes).

In totale, secondo «Fortune», il fatturato delle 500 maggiori Imprese toccato lo scorso anno la cifra record di 2360 miliardi di dollari, ma gli utili sono precipitati al minimo storico di 10,5 milioni di dollari (meno 99,9% rispetto al 1991 e, in media, circa 89% per addetto). Maggior responsabile della débâcle disposizione che ha obbligato le imprese a contabilizzare in un solo colpo tutti gli oneri per contributi sanitari ai futuri pensionati. Alla sola General Motors questo provvedimento è costato un passivo di miliardi di dollari.

Gli utili operativi - sottolinea «Fortune» - forniscono un quadro più attendibile della effettiva salute della macchina produttiva americana: l'aumento del 17,5% rispetto al 1991 55,1 e 70,5 miliardi di dollari) dimostra che i segni di ripresa piuttosto evidenti. «Forbes», seppur con minor ottimismo di «Fortune», conferma che l'industria Usa ha riguadagnato posizioni: gli utili per le «super 50» sono cresciuti nel '92 del 14%, raggiungendo i 74 miliardi dollari.

Agnese Vigna

Berlanda al governo: con le privatizzazioni non si scherza

«Quanta fretta sul Credit!»

Per il presidente della Consob «più opportuno partire con aziende piccole»
E, nell'impasse, spunta l'ipotesi di un'alleanza tra Imi e Credito Italiano

MILANO. Gli «addetti ai lavori» lo attendevano tempo ed Enzo Berlanda, presidente della Consob, non li ha delusi: sul Credito italiano ha «bocciato» il governo. «E' mio giudizio personale - ha premesso - ma credo sia stata una cosa affrettata aver annunciato, tra le prime privatizzazioni, la cessione del credito italiano. Si poteva procedere su imprese minori, che ci sono, e si sarebbero creati meno problemi: è discorso sul quale la Consob è molto attenta. Una banca è una cosa complicata, anche i più sprovveduti capiscono che una banca è una cosa diversa, contiene non solo denaro, ma l'immagine del paese. C'è anche il pericolo dell'ingresso di soci stranieri e lo allora si complicano». Come fare, allora? «Tutti i paesi - ha ricordato Berlanda - hanno indicato obiettivi che talvolta sono quelli di far e altre volte puntano a diffondere l'azionariato. Anche da noi si dovrebbero dichiarare gli obiettivi, individuarli e poi non sbagliarli». Infine una «stangata» anche alle innovazioni inserite nelle nuove norme di sostegno al mercato borsistico per tutelare alcune formule particolarmente complesse di privatizzazione: «Con modifiche come quella sulla golden share, cui segue la clausola di gradimento e l'obbligo di mantenimento della partecipazione, si rischia - ha concluso il presidente della Consob - di non vendere nulla».

Quella delle privatizzazioni, dunque, si conferma ogni giorno di più come e propria «via crucis». Mentre la Confindustria - ancora una volta ieri, per bocca del direttore generale Innocenzo Cipolletta - ripete i suoi inviti al governo ad andare avanti sul cammino intrapreso, e i gruppi pubblici si danno da fare per adempiere alle direttive del governo (è di ieri l'invio dall'Eni al Tesoro del progetto per la quotazione dell'Agip) le varie operazioni, sul piano pratico, segnano il passo.

Quello del Credito italiano più delle altre, proprio per la complessità richiamata da Berlanda. Ieri il vicepresidente della Deutsche Bank Ulrich Weiss ha ripetuto ancora una volta che il istituto è interessato all'acquisto, e giorni scorsi «ballon d'essai» lanciato dagli interessati ad un'acquisto del Credito italiano da parte del gruppo Banco Roma ha dovuto essere smentito per l'ondata di perplessità che aveva raccolto.

Nel frattempo anche l'operazione Imi-Cariplo segna passo, a dispetto dei comunicati ottimistici che ripetono da i due anni. E a Roma come a Milano, in alcuni autorevoli ambienti finanziari, comincia a ventilare una nuova ipotesi: che cioè il governo rinunci a vendere l'Imi ad un soggetto come la Cariplo che, del resto, davvero privato non è, e risolvi in un solo colpo le due «impasse». Da una parte - questa è l'idea - l'Iri potrebbe un circa del pacchetto nel Credit all'Imi e ad un istituto straniero prestigio; dall'altra l'Imi stesso, così ulteriormente impreziosito, potrebbe essere parzialmente collocato sul mercato borsistico. Fantafinanza? Forse. Ma l'esperienza dimostra come nessun dirigismo possa sostituire lo spontaneo apprezzamento mercato nel decidere i successi o i fallimenti di simili grandi operazioni finanziarie.

[s. luc.]

PER DIVENTARE
TECNICO PUBBLICITARIO

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari - indice una sessione di Esami di Qualificazione per l'ammissione all'Associazione. E' previsto un ciclo di 5 "giornate di orientamento" nel periodo settembre/ottobre per affrontare gli esami novembre 1993.

Titolo studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore.
L'esame, che consiste quattro prove scritte, richiede conoscenze esperienze base ed è quindi particolarmente indicato per coloro che già operano nel settore pubblicitario oppure abbiano già frequentato corsi scuole pubblicità.
Richiedere il materiale informativo i moduli di iscrizione non oltre il 23 Aprile 1993 inviando Lit. 30.000 (IVA compresa) a titolo rimborso spese alla TP, Via Larga 13 - 20122 Milano, unitamente coupon e all'assegno bancario o circolare intestato alla TP.
Chiusura iscrizioni: 31 maggio 1993.
Sono inoltre in vendita presso la Segreteria TP le dispense preparatorie per alcune prove d'esame.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Desidero materiale informativo sugli Esami di Qualificazione e i relativi moduli di iscrizione. Inviare a:

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
CAP ..... Città ..... Tel. (0.....) .....
Allego assegno N° ..... di Lit. 30.000

Firmati 4278 contratti

Locat (leasing), l'utile netto '92 3,16 miliardi

TORINO. Si chiuso con un utile netto di 3,16 miliardi, dopo accantonamenti a fondo imposte per 5,51 miliardi il pagamento dell'imposta patrimoniale per 667 milioni, il bilancio della Locat, la società di locazione attrezzature (leasing). Il risultato permette di proporre all'assemblea, che si terrà il 7 maggio, la distribuzione di un dividendo pari al del capitale della società. L'anno scorso la Locat ha perfezionato 4278 contratti per 676 miliardi di lire, su richieste per oltre 1800 miliardi. Nel leasing strumentale e immobiliare la società ha registrato una flessione del 9,40% in presenza di un andamento negativo di mercato del 12,80%. L'importo complessivo dei beni in leasing ammonta a 2640 miliardi contro i 2308 del '91, con un incremento del 14,3%, mentre i canoni di locazione assommano a 697 contro i 551 del '91.

In ottobre a Torino

Credito, il sbarca nella City per presentarsi

LONDRA. Il Salone della Banca, la cui seconda edizione si svolgerà dal 21 ottobre al Lingotto, è stato presentato ieri a Londra e tenuto a battesimo dall'ex premier britannico Lord Callaghan. Il Salone, che si svolge per iniziativa di imprenditori privati, si propone di portare terreno «neutrale» - Torino, appunto - gli operatori dei settori bancari e assicurativi; di creare, insomma, una «zona franca» per lo scambio di informazioni e nascita di nuove iniziative. La scelta di Londra, primario centro finanziario, è casuale: vuole anche rappresentare un rilancio internazionale per l'Italia disastrata degli scandali; e in effetti Lord Callaghan, nel suo discorso d'apertura, ha raccolto le «garanzie di pronta ripresa» offerte dall'ambasciatore Giacomo Attolico per affermare che l'Italia «sopravviverà ai suoi problemi e li supererà». [f. gal.]

Più capitali in Banec

Fincooper-Casse un polo di banche e coop

ROMA. Fincooper ed Unipol, di riferimento della Banca dell'economia cooperativa (Banec), il Gruppo bancario Casse emiliano romagnole (Caer) e la Cassa Risparmio in Bologna spa hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per allargare le collaborazioni già in atto e cercare nuove sinergie. Proprio a questo fine, la Banec ha aumentato in questi giorni il suo capitale sociale da 80 a 130 miliardi. L'aumento è già stato interamente sottoscritto. Secondo l'accordo la Caer acquisirà una partecipazione in Banec pari al 7,01%. Allo stesso tempo Fincooper e Unipol entreranno nel capitale di Caer. L'accordo prevede poi l'ingresso della Cassa di Bologna in Banec attraverso l'acquisto di una quota del 12% che salirà al 13% entro il 1993. A conclusione di tali operazioni quindi il Gruppo Caer direttamente ed indirettamente il 20,01% della Banec.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Assemblea fino a tarda notte. Via libera al nuovo Consiglio. Meanti succede a Cagliari

L'Eni riparte da quota cinque

Bernabè vuole riportare l'Agip in Borsa

ROMA. L'Eni vuole fare il pie-. E' pronto a portare in borsa l'Agip spa. E' un'operazione che può fruttare fino a miliardi nella prima fase di attuazio-. E che ha frontiere: l'Eni conta di quotare l'Agip a Milano e in alcune grandi capitali finanziarie, subito Londra e probabilmente quanto prima anche New York.

Il progetto per il collocamento delle azioni della società simbolo del (identico il marchio, il cane a sei zampe) è inviato ieri dall'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, al ministro del Tesoro Piero Barucci, un banchiere vicino alla democrazia cristiana. Era stato espressamente richiesto dal governo.

Ma quella di ieri è stata anche per altri motivi una giorna- svolta per il gruppo petrolchimico. Intorno alle 18,30 si riunita l'assemblea per rinnovare il consiglio di amministra- Stranamente la seduta è andata avanti fino a tarda ora nonostante la mancanza di interlocutori: lo Stato azionista ha il 100% ed è rappresentato da un funzionario del Tesoro. Poi, qualche minuto prima della mezzanotte, la «fumata bianca»: Luigi Meanti è stato nominato nuovo presidente in sostituzione di Gabriele Cagliari, Franco Bernabè è stato confermato amministratore delegato e sono stati nominati tre nuovi consiglieri: Angelo Ferrari, Vittorio Coda e Giancarlo Del Bufalo.

Dopo l'annuncio dato sabato scorso dalla presidenza del Consiglio della designazione dei nuovi membri, uno dei prescelti, Renato Riverso, presidente dell'Ibm Europa, non aveva accettato l'incarico. E già ieri pomeriggio - poi puntualmente è avvenuto - era sembrata sicura la scelta di non rimpiazzarlo. Così il consiglio è ora formato da cinque componenti: oltre a Bernabè, come si è detto, Luigi Meanti designato alla presidenza e finora presidente onorario della Snam, Vittorio Coda della scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano, Giancarlo Del Bufalo, dirigente del Tesoro, Angelo Ferrari, vicepresidente e amministratore delegato della Snam. Dal precedente consiglio, che era provvisoriamente composto di soli tre membri (così quelli di Iri, Enel e Inal), anche Giuseppe Ammassari, direttore del ministero dell'Industria.

Bernabè resta amministratore delegato. Da tempo si parla della nomina di un secondo amministratore delegato, ma l'attuale statuto non consente l'assegnazione di un altro incarico di questo tipo. Per modificarlo è necessaria un'assemblea straordinaria: nessuna notizia sulla sua eventuale convocazione è stata però data.

L'assemblea di ieri è stata chiamata a dare anche il via libera alla privatizzazione della Savio, l'azienda di macchine per il settore tessile. Santandrea e Lonati sono i nomi degli acquirenti di due dei tre rami in cui è stata divisa la società, Cognetex e la Matec.

Sono queste le prime cessioni avviate da Bernabè per concentrare l'attività dell'Eni nei settori strategici (energia e chimica) e per ridurre l'indebitamento. Ma è soprattutto dalla quotazione dell'Agip, caposettore per il petrolio, che l'Eni si attende di ricavare le risorse per poter riprendere slancio. Si tratta di un'ipotesi allo studio ormai da alcuni anni. Il 30 dicembre scorso il Consiglio dei ministri aveva chiesto all'Eni «preparare un programma concreto per il collocamento in Borsa quote di Agip, Snam e, eventualmente, altre società controllate».

Con gli studi trasmessi ieri al governo è stato quindi giudicato opportuno privilegiare l'Agip, accantonando il collocamento delle azioni della Snam, caposettore per il gas. Del resto il mercato difficilmente potrebbe accogliere contemporaneamente la quotazione dell'Agip che della Snam. Per il momento è stata presa in considerazione l'eventualità di portare in Borsa direttamente l'Eni, soluzione attualmente prematura per l'ampia ristrutturazione in corso.

Alcune banche d'affari hanno assistito Bernabè nella preparazione del progetto per l'Agip. Dopo le valutazioni del governo il consiglio di amministrazione dell'Eni dovrà stabilire modalità, tempi e dimensioni finanziarie dell'operazione.

Roberto Ippolito

GEMINA

Semestre d'oro grazie alle plusvalenze

MILANO. Il primo semestre dell'esercizio 1992-93 della Gemina spa si è chiuso con un utile prima delle imposte di 164,4 miliardi (30,8 al 31 dicembre '91) e, a livello consolidato, con un utile, prima delle imposte della capogruppo, di 235,8 miliardi (contro 130,9 miliardi). Per la chiusura dell'esercizio al 30 giugno '93 - informa una nota - è previsto il raggiungimento di un risultato superiore a quello dello scorso anno, sia a livello di capogruppo sia consolidato. La relazione semestrale sull'andamento della Gemina e del gruppo è stata approvata ieri dal consiglio di amministrazione della società, presieduto da Giampiero Pesenti. Le previsioni positive per il risultato di fine esercizio sono da mettere in relazione alle attese - è detto ancora nella nota - circa i flussi di dividendi dalle società partecipate e allo sviluppo delle altre componenti reddituali. Gli investimenti in partecipazioni ammontavano, al 31 dicembre '92, a 1.170,9 miliardi di lire, 361,7 miliardi in meno rispetto al 30 giugno '92. Un decremento dovuto alla cessione della partecipazione del 9,66% nell'Ambroveneto (226,1 miliardi di plusvalenza) e di quella dell'8,33 per cento nella Ocean (3,3 miliardi di plusvalenza) nonchè al trasferimento a Gemina Investments, subholding operativa nel settore dell'investment banking, delle partecipazioni detenute in Burgo, Pirelli & C. Europa Metalli (84,6 miliardi di minusvalenza).

Pronto un piano da 2500 miliardi Renato Riverso non è sostituito

Il neopresidente dell'Eni Luigi Meanti, ieri insediato dall'assemblea dei

Nel primo trimestre '93 Casa tedesca ha accusato un passivo di oltre 1230 miliardi di lire

La Volkswagen viaggia in rosso profondo

Preannunciati tagli a dipendenti (20 mila) ed investimenti

WOLFSBURG. La crisi in cui si dibatte l'industria europea dell'automobile non ha risparmiato la Volkswagen: il primo trimestre dell'anno - secondo i dati forniti ieri dal direttore amministrativo della Casa di Wolfsburg - si è chiuso con un passivo di 1,25 miliardi di marchi (al cambio attuale circa 1230 miliardi di lire) contro un utile di 200 milioni registrato nello stesso periodo dell'anno scorso. Né si prevede un'inversione di tendenza per il secondo trimestre anche se, per Werner Schmidt, le perdite saranno più contenute.

La situazione del gruppo (Volkswagen, Audi, Seat e Skoda) è presto detta: da gennaio a oggi, sempre nel confronto con i primi tre mesi '92, il fatturato ha segnato un calo del 10% (19 miliardi di marchi), le vendite nel mondo sono scese del 10,5% (783.500 unità) e del 25,9% in Germania (243.500 unità), mentre la produzione si è fermata a 756.000 unità, vale a dire una diminuzione del 16% rispetto al corrispondente periodo dell'anno.

Per quanto riguarda il futuro, il presidente del gruppo, Ferdinand Piech, prevede una serie di provvedimenti drastici «per portare - ha detto - la Volkswagen in pareggio» la fine dell'anno». Gli organici scenderanno dai 273.309 fino '92 a 254.000, e per la sola capogruppo questo taglio comporterà la rinuncia a circa 13 mila dipendenti (da oltre 122 mila a 110 mila). Nell'ottica di rafforzare il proprio potenziale di utili nel '93, gli investimenti scenderanno del 5 per cento, mentre si punterà sull'aumento della produzione e un «deciso calo dei prezzi di acquisto».

Nell'occasione della conferenza stampa, Ferdinand Piech ha confermato i dati relativi al 1992. L'anno scorso la Volkswagen ha accusato un calo degli utili dopo imposte dell'87% (a 147 milioni di marchi) e un fatturato in crescita del 12% a 85,4 miliardi. L'utile netto della capogruppo è stato di 447 a 132 milioni di marchi. E ciò nonostante il gruppo abbia venduto più di 3,5 milioni di unità, raggiungendo produzione record di 3.499.678 unità. Perdite della Seat, secondo Piech, e di alcune filiali europee. Forse anche colpa del marco forte.

Eugenio Ferraris

L'ECONOMIST

Auto, «boom» nel 2000

LONDRA. Entro il 2000 le vendite di auto nel mondo raggiungeranno il tetto dei 40 milioni di unità, un dato che rappresenta un incremento del 20,8% rispetto ai 33,1 milioni dello scorso anno. La previsione sul mercato delle quattroruote nell'ultimo scorcio del secolo è dell'Economist Intelligence Unit (Eiu). Il dominio delle cinque maggiori case mondiali (Gm, Ford, Toyota, Volkswagen e Nissan) è destinato a proseguire almeno fino a tutto il '96, stima l'Eiu, mentre la maggior pressione della concorrenza renderà difficile la sopravvivenza dei costruttori più piccoli. In Europa tre nella posizione di leader si confermerà la Volkswagen, la Eiu stima che la maggiori perdite di quote di mercato, tra i grandi costruttori presenti sul vecchio continente, le subiranno Peugeot-Citroën e che lasceranno la piazza d'onore alla Opal.

Ferdinand Piech

FLASH

Pirelli-Continental rinvio a metà aprile

Un altro rinvio per la vicenda Pirelli-Continental che si dovrebbe concludere con il passaggio ad un gruppo di banche ed assicurazioni della Bassa Sassonia di parte dei titoli Continental, sui quali Pirelli dispone di diritto opzione.

Attività Immobiliari più utile

Utile e dividendi in crescita per Attività Immobiliari, società del gruppo Fiat. L'esercizio si è chiuso con un utile di 17,9 miliardi di lire (16,6 nel 1991) che consentirà di distribuire ai soci un dividendo di 170 lire per azione contro le 165 dell'anno precedente.

I profitti dell'Ipi a quota 4 miliardi

Si è chiuso un utile di miliardi di lire (7,6 nell'esercizio precedente) il bilancio 1992 dell'Ipi, Istituto Piemontese Immobiliare (gruppo Fiat). Ai soci sarà proposta la distribuzione di un dividendo invariato rispetto all'anno scorso 4 lire per azione.

I creditori Fedit piano

La Banca di Roma e gli altri creditori della Fedit che compongono la cordata disposta a rilevare in blocco il patrimonio del colosso agricolo ha la decisione presa venerdì scorso dal tribunale fallimentare di Roma. Dopo la svolta della settimana, ora i riflettori sono puntati sulla definizione formale del contratto che dovrà stabilire i dettagli della compravendita per 2150 miliardi tutti gli assetti Fedit da parte della società promossa da Pellegrino Capaldo.

Dall'Artigiancassa arrivano 1390 miliardi

Un finanziamento 1390 miliardi è stato disposto dall'Artigiancassa a favore delle imprese artigiane per agevolare investimenti produttivi. La somma, erogata per 27.800 operazioni di sovvenzionamento, permetterà investimenti per un valore superiore a 1700 miliardi di lire.

Sportello a della

La Banca Sella ha acquistato ieri lo sportello bancario della Société Générale a Roma. La banca offre un punto d'appoggio operativo alla propria clientela anche nella capitale.

TRIBUNALE E PENALE DI PINEROLO

Fallimento: **LELI Giuseppe e BALBO Dianella.**
Il sottoscritto Collaboratore di cancelleria

NOTO

che il Presidente Delegato dr. Renato Ejula con ordinanza 09/03/1993 ha disposto la vendita all'asta dei beni di cui infra per l'udienza aprile 1993 ore 13.
Il prezzo base è stato stabilito in Lire 1.011.635.200 per il primo lotto e Lire 80.640.000 per il lotto do, con aumenti minimi rispettivamente di Lire: 20.000.000
Le offerte, accompagnate da cauzione del 10% e spese del 20%, dovranno presentate entro le ore 13 del 15 aprile.
Lotto n. 1.
In San Mauro Torinese, via della Quiete n. 8, terreno mq 3.042 descritti a fg. 9 n. 320, entrostante fabbricato, descritto fg. 9 n. 320 sub. 1 e fg. 9 sub. 2 denuncia il 03/06/1988, ricevuta n. 8.725, che si estende in due ali a due e tre piani.
Lotto n. 2.
In Comune di Baime, fraz. Cornetti, alloggio descritto a C.T. f. n.ri 253-254-548-552 e N.C.E.U. f. 18 n. 513 in piano seminterrato (cantina ed autorimessa) piano terreno (soggiorno con angolo cottura) piano primo (due camere con bagno e ripostiglio).
Non si garantisce regolarità edilizia.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Pinerolo, 11 marzo 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO UFFICIO FALLIMENTI
Immobili Incanto

rende noto che nel fallimento n. 181/87 di **SAS CANTARELLA**, curatore: dr. G. C. Trisoglio, il giudice delegato dr. G. Stella ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 30/04/93 alle seguenti beni:
Immobile sito in Torino via Graglia 3 composto due unità immobiliari rispettivamente caduna di due camere, tinello, cucinino, servizi e relative cantine. Poiché l'immobile è posseduto pro indiviso al 50% con moglie in bonis, l'aggiudicatario dovrà acquisire, al medesimo prezzo di aggiudicazione, la proprietà della quota della moglie in bonis.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in L. 127.500.000.
Deposito per cauzione spese: 25% del prezzo offerto da versarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 27/04/93, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «cassiere provinciale PP.TT. di Torino col controllore», segno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

COMUNE DI COSENZA
ASSESSORATO AGLI AFFARI GENERALI
UFFICIO ACQUISTI E FORNITURE

Avviso pubblico

questa amministrazione indice licitazione privata per la riparazione di automezzi da lavoro in dotazione ai servizio di Igiene, in base all'art. 1 lettera A) della legge 2/2/73 nr. 14 con l'osservanza delle modalità di cui al combinato disposto art. 4 del R.D. 18/11/1923 nr. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23/5/1924 nr. 827 anche l'intervento di un solo concorrente.
L'importo dell'appalto è previsto in 300.000.000 oltre IVA, importo soggetto a ribasso e finanziato con fondi di bilancio.
La gara è indetta per il giorno 27 aprile 1993 alle ore 11, le ditte interessate per partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire offerta redatta su carta legale entro le ore 14 del giorno antecedente a quello della gara al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato agli AA.GG. - Ufficio Acquisti e Forniture - Piazza dei Bruzi 87100 Cosenza» esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato sul quale dovrà essere apposta, ben visibile, la seguente dicitura: «Offerta per la licitazione privata per la riparazione degli automezzi da lavoro».
L'offerta verrà esclusa dalla gara ove non giunga in tempo utile, si precisa altresì, che il non adempimento a quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto darà motivo di esclusione.
Lo stesso capitolato è visibile tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Forniture di questo Comune.
Cosenza, li 25 marzo 1993
L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI
Giovanni Gusso
IL SINDACO
Piero Mancuso

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 85.161
10128 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 55.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

TRIBUNALE DI Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa BANCO DI SICILIA contro: **MECCHIS Claudia** in **CAREGLIO** il Giudice dell'Esecuzione dott. **PREMOSELLI** ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29.04.1993 alle ore 12,15 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Gruglasco via Fabbrichetta n. 51/B
a) al piano quarto alloggio composto da ingresso, ripostiglio, bagno, tinello con cucinino ed una camera;
b) al piano seminterrato:
Prezzo base L. 117.000.000
Aumenti minimi L. 3.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 26.04.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 447/90 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: **SOC. BEMPLICE MLMA** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20-04-1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Torino c.so Unione Sovietica n. 248 alloggio n. 20 al piano 4° composto da: ingresso-disimpegno, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina n° 22.

Prezzo base L. 250.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 20-04-1993 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere PP.TT. di Torino col controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via Orfane 20, Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Gaggino Poli

Bando per l'Edilizia Agevolata della Provincia di Bolzano

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata Provincia di Bolzano, a norma dell'art. 7 della legge 02.02.73, n. 14, rende noto che sarà indetta licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione realizzare ai sensi delle leggi provinciali in vigore nella provincia autonoma di Bolzano:
Bolzano, Resia; 20 alloggi per militari; importo base d'asta L. 2.196.730.450; appalto unico; finanziamento: L.P. 27.02.90, n. 3.
L'appalto di cui sopra comprende opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e caldi, falegname, vetraio e simili, impianto termo-idraulico, ascensore e sistemazioni esterne. La licitazione privata di che si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 02.02.73, n. 14. Ai sensi dell'art. 34 D.Leg.vo 19.12.91, n. 405 l'appaltatore deve trasmettere al D.L. entro 20 giorni dalla ogni pagamento effettuato nei confronti dei suoi subappaltatori copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Le imprese che hanno interesse a possono chiedere di essere invitate, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. 2) per un importo che abiliti all'aggiudicazione. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, entro 19 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubblica», fornendo tutte le elencate nel bando di Copia di tale bando è esposta all'albo dell'Istituto, via Orazio 14, Bolzano.
La richiesta d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante».

AEM MUNICIPALE

Estratto bando di gara a procedura ristretta n. 3/93

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice una gara a procedura ristretta per **la realizzazione di centrale termica di integrazione a riserva per il sistema di teleriscaldamento Torino Sud.**
La gara aggiudicata il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera a), dir. CEE, secondo gli elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza nel relativo avviso integrale.
Il preventivo complessivo ammonta a L. ed in relazione ad esso si indica nel 10% di tale importo il limite di aumento oltre il quale le offerte verranno ritenute non accettabili.
Sono scorporabili le opere civili un importo di circa L. 10.000.000.000.
L'opera dovrà ultimata, entro il termine massimo di due anni dalla stipula del contratto.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10/2/1962 n. e successive modificazioni. In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 23, comma 3°, del d. lgs. 19/12/1991, n. 406, deve risultare che l'impresa mandataria è iscritta alla categoria 16B prevalente e l'impresa assuntrice dei lavori scorporabili alla categoria 2, entrambe per importi adeguati.
Le imprese straniere potranno presentare una dichiarazione di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l' e la relativa classifica se esistente.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato o richiesto ai competenti uffici (tel. 011/5649.3516 - 3517).
La richiesta di offerta redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzata alla Direzione AEM, via n. 49 - Torino, dovrà pervenire entro le ore **del giorno 5 maggio 1993.**
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il giorno 25 marzo

IL PRESIDENTE
comm. Salvatore Pecoraro
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Barzio

Azienda leader prodotti largo consumo, ricerca
VENDITORI
automuniti, anche prima esperienza, con la determinazione di dover riuscire.
Offriamo: assunzione come impiegato, concorso spese, incentivi, corso iniziale interno e affiancamenti esterni.
Zona lavoro: Alba, Canelli, Nizza Monferrato, Langhe.
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 Varese.**

IL MASSIMO ORATORE
dell'antichità fu Demostene, che conquistò l'eloquenza con in bocca. Oggi si conquista con in bocca...
orasiv
RINFALDA DENTIERA E

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi della buona tavola

IL TERZO [illegible]

Banca San Paolo Brescia 2450; Cassa Risparmio Bologna 23.600/23.900; Cassa Risparmio Bologna 1/1993 23.100; Bai 13.000; San Geminiano San Prospero 122.900; Banca Nazionale Comunicazione 1760/1810; Nordaltalia 290/310; Elettrolux 37.000/38.000; Bavaria 350; Colfad privilegiate 100; Every Finanziaria 1840; Fincomid 2050/2200; Italalia 1570; Finanziaria Stella 700; Eridania Beghin Say 202.000/205.000. **WARRANT**: Fina[illegible]nia Galileo 2000. Alitalia 23; Gaic risparmio 81/90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 107,7 (+ 0,37%); Bruxelles (Bel-20) 1262,19 (+ 0,54%); Francoforte (Dax) 1684,21 (-0,05%); Hong Kong (Hang Seng) 5388,86 (-0,24%); Londra (Ft-se 100) [illegible],7 (+ 0,61%); Madrid (Generale) 241,29 (-0,08%); Parigi (Cac 40) 2031,38 (-0,22%); Sydney (Generale) 1587,4 (-0,64%); Tokyo (Nikkei) 18591,45 (-1,96%). Zurigo (Swiss Market) 2190,3 (+ 0,04%); New York (Dow Jones) 3435,11 (-0,64%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11 3/16	11 5/16
Cash	11 1/16	11 3/16
1 W	11 3/16	11 5/16
1 M	11 3/16	11 5/16
2 Settori	11 3/16	11 5/16
3 mesi	11 5/16	11 7/16
6 mesi	11 5/16	11 7/16
9 mesi	11 5/16	11 7/16
12 mesi	11 5/16	11 7/16
4 cons ABI Tassi Banca San Paolo		

ORO: CHIUSURE

	31-03-1993	30-03-1993
Londra	334.40	334.40
Zurigo	334.40	334.40
Parigi	334.40	334.40
New York	337.60	332.50
Milano (Lingotto)	17403.00	17429.00
Hong Kong	333.40	333.40

LIBOR IN $ (Londra)

1 mese	3 3/16	6 mesi	3 3/8

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese/gg	Cedola	Prezzo	Tasso
30-04-93	26	99.690	12.100
31-05-93	59	98.992	12.100
30-06-93	89	98.311	12.300
31-07-93	119	98.225	12.000
30-08-93	150	98.100	12.000
30-09-93	181	97.384	12.000
29-10-93	210	96.431	12.250
15-11-93	237	96.000	12.200
30-12-93	273	94.846	12.000
31-01-94	304	93.902	12.000
28-02-94	332	93.061	12.050
30-03-94	365	92.153	12.000

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	124000	132000
Sterlina nuova	122000	130000
Marengo it.	97000	105000
Marengo fr.	97000	105000
Marengo b.	97000	105000
Marengo s.	95000	103000
20 lire	3400	3700
Krugerrand	380000	417000
Argentino	370000	398000
Argento	320	365
Platino (*)	16717	16717

(*) Per grammo. Ind. esclusa

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	86500	0,42
Cr. Agr. Bresciano	5150	0,00
Credito Bergamasco	12800	-0,08
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12354	-0,05
Banca Pop. Comm. Industria	18000	0,00
Banca Pop. Brescia	7180	-0,27
Banca Pop. Crema	8700	0,00
Banca Pop. Cremona	15900	-0,14
Banca Pop. d'Intra	14700	0,17
Banca Pop. Ivrea	40000	0,00
Banca Pop. Lecco	6500	-0,75
Banca Pop. Lodi	12300	-0,39
Banca Pop. Luca e Versilia	16120	0,00
Banca Pop. Milano	4810	2,12
Wam Pop. Milano '92	—	—
Wam Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Novara	15540	0,71
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,14
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,80
Banco S.Ambrogio	710	0,42
Cart. Varese	2162	-2,99
Italcementi ordinarie & rnc	14500	-0,55
Banca Toscana	1410	0,00
Banca Prov. Lucana	4700	0,21
Banca Antonveneta-Nuova Spd	—	—
Banca Ind. Subalpina	—	—
Banca Prov. Lombarda	3738	1,11
Comit Nc Acqui	150	0,00
Credieuronord	3350	0,00
Finanz. ord	1550	-0,62
Fingrassi priv.	5700	-0,62
Cr. Bergamasco	11700	1,74
Fiorio	8810	-2,43
Fondiaria	9150	3,08
Gilardini rnc	86	-0,78
Fornitori Finsid Milano	3650	4,29
Sta. Valle	665	-7,09
Italmobiliare	515	-0,96
Bastogi risp.	1355	2,88
Ni Editoriale	1020	0,00
Ni Editoriale risp.	1350	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banco Pop. Novara	n.r.	n.r.
FIM Partecipazioni S.p.A.	375	347
Investing	n.r.	n.r.
Pasmanik	n.r.	n.r.
Sorgenia	n.r.	50150
Borgosesia rnc	3500	3500

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano
Enel 84/93 Ind. II	100
Enel 84/93 Ind. III	116.50
Enel 84/93 Ind. IV	115.90
Enel 85-93 Ind. I	108.40
Enel 85-93 Ind. II	104.35
Enel 85-93 Ind. III	106.10
Enel 86-01 Ind?	105.50
Enel 9.50% 86/93 S	99.60
Enel 86-93 II r.c.	104.65
Enel 9.25% 86-93 IV	99.50
Enel 9.25% 87/94	100.70
Enel 87-94 Ind. I	105.70
Enel 87-93 Ind. II	105.55
Enel 88-94 Ind. I	103.65
Enel 88-94 Ind. II	105.25
Enel 88-95 Ind. II	102
Enel 88-95 Ind. I	104.50
Enel 89-95 Ind. II	102.75
Enel 89-97 Ind. III	103.85
Enel 90-96 Ind. I	102.75
Enel 91-01 Ind. I	101.65
Enel 91-03 Ind. II	99.95
Enel 91-95 1 V. CH	98
I Rol 88-95 1 V	98.60
I Rol 88-96 1 V	98.80
I Rol 88-96 1 V	97.60
I Rol 91-01 1 V	84.40
I Rol 91-01 1 V	84.15
I Rol 91-01 1 V	83.45
COOP 3% 1975/2000	91
COOP 3% 1975/2000	85
COOP Int. 2% 73/93 VI	99.25
COOP Assicur. 6% 88/98 I	88.30
COOP Assicur. 7% 90/98	83.40
Az. FF.SS. 85/93 Ind. II	107

TITOLI	Milano
Az. FF.SS. 85/93 Ind. III	102.60
Az. FF.SS. 86/93 s.r.	100.70
Az. FF.SS. 91/93-1 V	100.50
Az. FF.SS. 88/96 1 V.	101
Az. FF.SS. 89/96 1 V	98.80
Az. FF.SS. 90-01 1 V	87.40
Az. FF.SS. 12% 92/98	100
Anas 85/00 Ind.	101.50
Beni 86/95 Ind.	94.65
IRI 12.75% 85-93	99.70
IRI 12.75% 86/94	104.70
IRI 91/96 1 V	104.50
CCCA 9.75% 86/94	103.60
S. Paolo c.i. 5%	87.30
S. Paolo c.i. 6%	83.55
S. Paolo c.i. 6% Conv	86
S. Paolo c.i. 7%	87
S. Paolo c.i. 9%	93.70
S. Paolo c.i. 6% Ex 5%	80
S. Paolo c.i. 6%	80
S. Paolo c.i. 7%	93.50

CONVERTIBILI

CIGA 3% 88/93	172.95
Cons. BAM 5.50% 86	99
Cons. Sviluppo 8.75% 86	99
Cons. Sviluppo 8.75% 86	99.60
Euromobiliare 12% 86/93	98.30
Europa Metalli 12% 89/94	100.10
Fil Ansaldo 7.5% 85	101.70
ITALGAS 10% 90/98 pf	105
Magneti Marelli 6% 87/95	86
Med. Banking 6% 87/94	85.60
Med. Cir 7% 86/91	97.60
Med. Jr. Real 7% 85/97	87
Med. Nord-ovest 7% 85/94	94
Med. Sviluppo 6% 86/93	99.50
Med. Sviluppo 7% 85/95	96.65
Med. Fonti 6.5% 88/96	100
Med. Unicem 7% 85/98	93.50

TITOLI	Milano
Cementir 10%	100.10
Pirelli S.p.A. 9.75%	87.50
Rinascente 8.50% 93	97
Sorin A.P. 6% 85	100.20
ubi Banca Popolare 7 V. 93/93	100.50

TITOLI DI STATO

CCT 1/4/93	100.80
CCT 1/5/93	100.40
CCT 1/6/93	100.40
CCT 1/7/93	100.55
CCT 1/7/93	100.50
CCT 1/8/93	100.50
CCT 1/9/93	100.60
CCT 1/10/93	100.40
CCT 1/11/93	100.40
CCT 1/12/93	100.45
CCT 1/1/94	100.50
CCT 1/2/94	100.45
CCT 1/3/94	100.35
CCT 1/3/94	100.30
CCT 1/4/94	100.40
CCT 1/5/94	100.05
CCT 1/6/94	100.10
CCT 1/7/94	100.20
CCT 1/8/94	100.10
CCT 1/9/94	100.10
CCT 1/10/94	100.20
CCT 1/11/94	100.10
CCT 1/12/94	100.10
CCT 1/1/95	100.10
CCT 1/2/95	100.10
CCT 1/3/95	100.10
CCT 1/4/95	100.10
CCT 1/5/95	100.10
CCT 1/6/95	100.10
CCT 1/7/95	100.10
CCT 1/8/95	100.10
CCT 1/9/95	100.10
CCT 1/10/95	100.10
CCT 1/11/95	100.10
CCT 1/12/95	100.10
CCT 1/1/96	100.10
CCT 1/2/96	100.10
CCT 1/3/96	100.10
CCT 1/4/96	100.10
CCT 1/5/96	100.10
CCT 1/6/96	100.10
CCT 1/7/96	100.10
CCT 1/8/96	100.10
CCT 1/9/96	100.10
CCT 1/10/96	100.10
CCT 1/11/96	100.10
CCT 1/12/96	100.10
CCT 1/1/97	100.10
CCT 1/2/97	100.10
CCT 1/3/97	100.10
CCT 1/4/97	100.10
CCT 1/5/97	100.10
CCT 1/6/97	100.10
CCT 1/7/97	100.10
CCT 1/8/97	100.10
CCT 1/9/97	100.10
CCT 1/10/97	100.10
CCT 1/11/97	100.10
CCT 1/12/97	100.10
CCT 1/1/98	100.10
CCT 1/2/98	100.10
CCT 1/3/98	100.10
CCT 1/4/98	100.10
CCT 1/5/98	100.10
CCT 1/6/98	100.10
CCT 1/7/98	100.10
CCT 1/8/98	100.10
CCT 1/9/98	100.10
CCT 1/10/98	100.10
CCT 1/11/98	100.10
CCT 1/12/98	100.10
CCT 1/1/99	100.10
CCT 1/2/99	100.10
CCT 1/3/99	100.10
CCT 1/4/99	100.10
CCT 1/5/99	100.10
CCT 1/6/99	100.10
CCT 1/7/99	100.10
CCT 1/8/99	100.10
CCT 1/9/99	100.10
CCT 1/10/99	100.10
CCT 1/11/99	100.10
CCT 1/12/99	100.10
CCT 1/1/00	100.10
CCT 1/2/00	100.10
CCT 1/3/00	100.10
CCT 1/4/00	100.10
CCT 1/5/00	100.10
CCT 1/6/00	100.10
CCT 1/7/00	100.10
CCT 1/8/00	100.10
CCT 1/9/00	100.10
CCT 1/10/00	100.10
CCT 1/11/00	100.10
CCT 1/12/00	100.10
CCT 1/1/01	100.10
CCT 1/2/01	100.10
CCT 1/3/01	100.10
CCT 1/4/01	100.10
CCT 1/5/01	100.10
CCT 1/6/01	100.10
CCT 1/7/01	100.10
CCT 1/8/01	100.10
CCT 1/9/01	100.10
CCT 1/10/01	100.10
CCT 1/11/01	100.10
CCT 1/12/01	100.10
CCT 1/1/02	100.10
CCT 1/2/02	100.10
CCT 1/3/02	100.10
CCT 1/4/02	100.10
CCT 1/5/02	100.10
CCT 1/6/02	100.10
CCT 1/7/02	100.10
CCT 1/8/02	100.10
CCT 1/9/02	100.10
CCT 1/10/02	100.10
CCT 1/11/02	100.10
CCT 1/12/02	100.10
CCT 1/1/03	100.10
CCT 1/2/03	100.10
CCT 1/3/03	100.10
CCT 1/4/03	100.10
CCT 1/5/03	100.10
CCT 1/6/03	100.10
CCT 1/7/03	100.10
CCT 1/8/03	100.10
CCT 1/9/03	100.10
CCT 1/10/03	100.10
CCT 1/11/03	100.10
CCT 1/12/03	100.10
CCT 1/1/04	100.10
CCT 1/2/04	100.10
CCT 1/3/04	100.10
CCT 1/4/04	100.10
CCT 1/5/04	100.10
CCT 1/6/04	100.10
CCT 1/7/04	100.10
CCT 1/8/04	100.10
CCT 1/9/04	100.10
CCT 1/10/04	100.10
CCT 1/11/04	100.10
CCT 1/12/04	100.10
CCT 1/1/05	100.10
CCT 1/2/05	100.10
CCT 1/3/05	100.10
CCT 1/4/05	100.10
CCT 1/5/05	100.10
CCT 1/6/05	100.10
CCT 1/7/05	100.10
CCT 1/8/05	100.10
CCT 1/9/05	100.10
CCT 1/10/05	100.10
CCT 1/11/05	100.10
CCT 1/12/05	100.10
CCT 1/1/06	100.10
CCT 1/2/06	100.10
CCT 1/3/06	100.10
CCT 1/4/06	100.10
CCT 1/5/06	100.10
CCT 1/6/06	100.10
CCT 1/7/06	100.10
CCT 1/8/06	100.10
CCT 1/9/06	100.10
CCT 1/10/06	100.10
CCT 1/11/06	100.10
CCT 1/12/06	100.10
CCT 1/1/07	100.10
CCT 1/2/07	100.10
CCT 1/3/07	100.10
CCT 1/4/07	100.10
CCT 1/5/07	100.10
CCT 1/6/07	100.10
CCT 1/7/07	100.10
CCT 1/8/07	100.10
CCT 1/9/07	100.10
CCT 1/10/07	100.10
CCT 1/11/07	100.10
CCT 1/12/07	100.10
CCT 1/1/08	100.10
CCT 1/2/08	100.10
CCT 1/3/08	100.10
CCT 1/4/08	100.10
CCT 1/5/08	100.10
CCT 1/6/08	100.10
CCT 1/7/08	100.10
CCT 1/8/08	100.10
CCT 1/9/08	100.10
CCT 1/10/08	100.10
CCT 1/11/08	100.10
CCT 1/12/08	100.10
CCT 1/1/09	100.10
CCT 1/2/09	100.10
CCT 1/3/09	100.10
CCT 1/4/09	100.10
CCT 1/5/09	100.10
CCT 1/6/09	100.10
CCT 1/7/09	100.10
CCT 1/8/09	100.10
CCT 1/9/09	100.10
CCT 1/10/09	100.10
CCT 1/11/09	100.10
CCT 1/12/09	100.10
CCT 1/1/10	100.10
CCT 1/2/10	100.10
CCT 1/3/10	100.10
CCT 1/4/10	100.10
CCT 1/5/10	100.10
CCT 1/6/10	100.10
CCT 1/7/10	100.10
CCT 1/8/10	100.10
CCT 1/9/10	100.10
CCT 1/10/10	100.10
CCT 1/11/10	100.10
CCT 1/12/10	100.10
CCT 1/1/11	100.10
CCT 1/2/11	100.10
CCT 1/3/11	100.10
CCT 1/4/11	100.10
CCT 1/5/11	100.10
CCT 1/6/11	100.10
CCT 1/7/11	100.10
CCT 1/8/11	100.10
CCT 1/9/11	100.10
CCT 1/10/11	100.10
CCT 1/11/11	100.10
CCT 1/12/11	100.10
CCT 1/1/12	100.10
CCT 1/2/12	100.10
CCT 1/3/12	100.10
CCT 1/4/12	100.10
CCT 1/5/12	100.10
CCT 1/6/12	100.10
CCT 1/7/12	100.10
CCT 1/8/12	100.10
CCT 1/9/12	100.10
CCT 1/10/12	100.10
CCT 1/11/12	100.10
CCT 1/12/12	100.10
CCT 1/1/13	100.10
CCT 1/2/13	100.10
CCT 1/3/13	100.10
CCT 1/4/13	100.10
CCT 1/5/13	100.10
CCT 1/6/13	100.10
CCT 1/7/13	100.10
CCT 1/8/13	100.10
CCT 1/9/13	100.10
CCT 1/10/13	100.10
CCT 1/11/13	100.10
CCT 1/12/13	100.10
CCT 1/1/14	100.10
CCT 1/2/14	100.10
CCT 1/3/14	100.10
CCT 1/4/14	100.10
CCT 1/5/14	100.10
CCT 1/6/14	100.10
CCT 1/7/14	100.10
CCT 1/8/14	100.10
CCT 1/9/14	100.10
CCT 1/10/14	100.10
CCT 1/11/14	100.10
CCT 1/12/14	100.10
CCT 1/1/15	100.10
CCT 1/2/15	100.10
CCT 1/3/15	100.10
CCT 1/4/15	100.10
CCT 1/5/15	100.10
CCT 1/6/15	100.10
CCT 1/7/15	100.10
CCT 1/8/15	100.10
CCT 1/9/15	100.10
CCT 1/10/15	100.10
CCT 1/11/15	100.10
CCT 1/12/15	100.10
CCT 1/1/16	100.10
CCT 1/2/16	100.10
CCT 1/3/16	100.10
CCT 1/4/16	100.10
CCT 1/5/16	100.10
CCT 1/6/16	100.10
CCT 1/7/16	100.10
CCT 1/8/16	100.10
CCT 1/9/16	100.10
CCT 1/10/16	100.10
CCT 1/11/16	100.10
CCT 1/12/16	100.10
CCT 1/1/17	100.10
CCT 1/2/17	100.10
CCT 1/3/17	100.10
CCT 1/4/17	100.10
CCT 1/5/17	100.10
CCT 1/6/17	100.10
CCT 1/7/17	100.10
CCT 1/8/17	100.10
CCT 1/9/17	100.10
CCT 1/10/17	100.10
CCT 1/11/17	100.10
CCT 1/12/17	100.10
CCT 1/1/18	100.10
CCT 1/2/18	100.10
CCT 1/3/18	100.10
CCT 1/4/18	100.10
CCT 1/5/18	100.10
CCT 1/6/18	100.10
CCT 1/7/18	100.10
CCT 1/8/18	100.10
CCT 1/9/18	100.10
CCT 1/10/18	100.10
CCT 1/11/18	100.10
CCT 1/12/18	100.10
CCT 1/1/19	100.10
CCT 1/2/19	100.10
CCT 1/3/19	100.10
CCT 1/4/19	100.10
CCT 1/5/19	100.10
CCT 1/6/19	100.10
CCT 1/7/19	100.10
CCT 1/8/19	100.10
CCT 1/9/19	100.10
CCT 1/10/19	100.10
CCT 1/11/19	100.10
CCT 1/12/19	100.10
CCT 1/1/20	100.10
CCT 1/2/20	100.10
CCT 1/3/20	100.10
CCT 1/4/20	100.10
CCT 1/5/20	100.10
CCT 1/6/20	100.10
CCT 1/7/20	100.10
CCT 1/8/20	100.10
CCT 1/9/20	100.10
CCT 1/10/20	100.10
CCT 1/11/20	100.10
CCT 1/12/20	100.10
CCT 1/1/21	100.10
CCT 1/2/21	100.10
CCT 1/3/21	100.10
CCT 1/4/21	100.10
CCT 1/5/21	100.10
CCT 1/6/21	100.10
CCT 1/7/21	100.10
CCT 1/8/21	100.10
CCT 1/9/21	100.10
CCT 1/10/21	100.10
CCT 1/11/21	100.10
CCT 1/12/21	100.10
CCT 1/1/22	100.10
CCT 1/2/22	100.10
CCT 1/3/22	100.10
CCT 1/4/22	100.10
CCT 1/5/22	100.10
CCT 1/6/22	100.10
CCT 1/7/22	100.10
CCT 1/8/22	100.10
CCT 1/9/22	100.10
CCT 1/10/22	100.10
CCT 1/11/22	100.10
CCT 1/12/22	100.10
CCT 1/1/23	100.10
CCT 1/2/23	100.10
CCT 1/3/23	100.10
CCT 1/4/23	100.10
CCT 1/5/23	100.10
CCT 1/6/23	100.10
CCT 1/7/23	100.10
CCT 1/8/23	100.10
CCT 1/9/23	100.10
CCT 1/10/23	100.10
CCT 1/11/23	100.10
CCT 1/12/23	100.10
CCT 1/1/24	100.10
CCT 1/2/24	100.10
CCT 1/3/24	100.10
CCT 1/4/24	100.10
CCT 1/5/24	100.10
CCT 1/6/24	100.10
CCT 1/7/24	100.10
CCT 1/8/24	100.10
CCT 1/9/24	100.10
CCT 1/10/24	100.10
CCT 1/11/24	100.10
CCT 1/12/24	100.10
CCT 1/1/25	100.10
CCT 1/2/25	100.10
CCT 1/3/25	100.10
CCT 1/4/25	100.10
CCT 1/5/25	100.10
CCT 1/6/25	100.10
CCT 1/7/25	100.10
CCT 1/8/25	100.10
CCT 1/9/25	100.10
CCT 1/10/25	100.10
CCT 1/11/25	100.10
CCT 1/12/25	100.10
CCT 1/1/26	100.10
CCT 1/2/26	100.10
CCT 1/3/26	100.10
CCT 1/4/26	100.10
CCT 1/5/26	100.10
CCT 1/6/26	100.10
CCT 1/7/26	100.10
CCT 1/8/26	100.10
CCT 1/9/26	100.10
CCT 1/10/26	100.10
CCT 1/11/26	100.10
CCT 1/12/26	100.10
CCT 1/1/27	100.10
CCT 1/2/27	100.10
CCT 1/3/27	100.10
CCT 1/4/27	100.10
CCT 1/5/27	100.10
CCT 1/6/27	100.10
CCT 1/7/27	100.10
CCT 1/8/27	100.10
CCT 1/9/27	100.10
CCT 1/10/27	100.10
CCT 1/11/27	100.10
CCT 1/12/27	100.10
CCT 1/1/28	100.10
CCT 1/2/28	100.10
CCT 1/3/28	100.10
CCT 1/4/28	100.10
CCT 1/5/28	100.10
CCT 1/6/28	100.10
CCT 1/7/28	100.10
CCT 1/8/28	100.10
CCT 1/9/28	100.10
CCT 1/10/28	100.10
CCT 1/11/28	100.10
CCT 1/12/28	100.10
CCT 1/1/29	100.10
CCT 1/2/29	100.10
CCT 1/3/29	100.10
CCT 1/4/29	100.10
CCT 1/5/29	100.10
CCT 1/6/29	100.10
CCT 1/7/29	100.10
CCT 1/8/29	100.10
CCT 1/9/29	100.10
CCT 1/10/29	100.10
CCT 1/11/29	100.10
CCT 1/12/29	100.10
CCT 1/1/30	100.10
CCT 1/2/30	100.10
CCT 1/3/30	100.10
CCT 1/4/30	100.10
CCT 1/5/30	100.10
CCT 1/6/30	100.10
CCT 1/7/30	100.10
CCT 1/8/30	100.10
CCT 1/9/30	100.10
CCT 1/10/30	100.10
CCT 1/11/30	100.10
CCT 1/12/30	100.10
CCT 1/1/31	100.10
CCT 1/2/31	100.10
CCT 1/3/31	100.10
CCT 1/4/31	100.10
CCT 1/5/31	100.10
CCT 1/6/31	100.10
CCT 1/7/31	100.10
CCT 1/8/31	100.10
CCT 1/9/31	100.10
CCT 1/10/31	100.10
CCT 1/11/31	100.10
CCT 1/12/31	100.10
CCT 1/1/32	100.10
CCT 1/2/32	100.10
CCT 1/3/32	100.10
CCT 1/4/32	100.10
CCT 1/5/32	100.10
CCT 1/6/32	100.10
CCT 1/7/32	100.10
CCT 1/8/32	100.10
CCT 1/9/32	100.10
CCT 1/10/32	100.10
CCT 1/11/32	100.10
CCT 1/12/32	100.10
CCT 1/1/33	100.10
CCT 1/2/33	100.10
CCT 1/3/33	100.10
CCT 1/4/33	100.10
CCT 1/5/33	100.10
CCT 1/6/33	100.10
CCT 1/7/33	100.10
CCT 1/8/33	100.10
CCT 1/9/33	100.10
CCT 1/10/33	100.10
CCT 1/11/33	100.10
CCT 1/12/33	100.10
CCT 1/1/34	100.10
CCT 1/2/34	100.10
CCT 1/3/34	100.10
CCT 1/4/34	100.10
CCT 1/5/34	100.10
CCT 1/6/34	100.10
CCT 1/7/34	100.10
CCT 1/8/34	100.10
CCT 1/9/34	100.10
CCT 1/10/34	100.10
CCT 1/11/34	100.10
CCT 1/12/34	100.10
CCT 1/1/35	100.10
CCT 1/2/35	100.10
CCT 1/3/35	100.10
CCT 1/4/35	100.10
CCT 1/5/35	100.10
CCT 1/6/35	100.10
CCT 1/7/35	100.10
CCT 1/8/35	100.10
CCT 1/9/35	100.10
CCT 1/10/35	100.10
CCT 1/11/35	100.10
CCT 1/12/35	100.10
CCT 1/1/36	100.10
CCT 1/2/36	100.10
CCT 1/3/36	100.10
CCT 1/4/36	100.10
CCT 1/5/36	100.10
CCT 1/6/36	100.10
CCT 1/7/36	100.10
CCT 1/8/36	100.10
CCT 1/9/36	100.10
CCT 1/10/36	100.10
CCT 1/11/36	100.10
CCT 1/12/36	100.10
CCT 1/1/37	100.10
CCT 1/2/37	100.10
CCT 1/3/37	100.10
CCT 1/4/37	100.10
CCT 1/5/37	100.10
CCT 1/6/37	100.10
CCT 1/7/37	100.10
CCT 1/8/37	100.10
CCT 1/9/37	100.10
CCT 1/10/37	100.10
CCT 1/11/37	100.10
CCT 1/12/37	100.10
CCT 1/1/38	100.10
CCT 1/2/38	100.10
CCT 1/3/38	100.10
CCT 1/4/38	100.10
CCT 1/5/38	100.10
CCT 1/6/38	100.10
CCT 1/7/38	100.10
CCT 1/8/38	100.10
CCT 1/9/38	100.10
CCT 1/10/38	100.10
CCT 1/11/38	100.10
CCT 1/12/38	100.10
CCT 1/1/39	100.10
CCT 1/2/39	100.10
CCT 1/3/39	100.10
CCT 1/4/39	100.10
CCT 1/5/39	100.10
CCT 1/6/39	100.10
CCT 1/7/39	100.10
CCT 1/8/39	100.10
CCT 1/9/39	100.10
CCT 1/10/39	100.10
CCT 1/11/39	100.10
CCT 1/12/39	100.10
CCT 1/1/40	100.10
CCT 1/2/40	100.10
CCT 1/3/40	100.10
CCT 1/4/40	100.10
CCT 1/5/40	100.10
CCT 1/6/40	100.10
CCT 1/7/40	100.10
CCT 1/8/40	100.10
CCT 1/9/40	100.10
CCT 1/10/40	100.10
CCT 1/11/40	100.10
CCT 1/12/40	100.10
CCT 1/1/41	100.10
CCT 1/2/41	100.10
CCT 1/3/41	100.10
CCT 1/4/41	100.10
CCT 1/5/41	100.10
CCT 1/6/41	100.10
CCT 1/7/41	100.10
CCT 1/8/41	100.10
CCT 1/9/41	100.10
CCT 1/10/41	100.10
CCT 1/11/41	100.10
CCT 1/12/41	100.10

PARIS S.G.-JUVE DATA DA PARIGI

PARIGI. Incertezze sul ritorno Paris S.G-Juve (nella foto Trap). C'era l'accordo per giovedì 22, ■ il ct Houllier ■ chiesto di ■■■ i nazionali dal 21 per il match con la Svezia del ■■. Il Paris propone martedì ■ ■■ la Juve (che il 17 affronterà il Milan) rifiuta. Tempo fino a domani per un accordo.

NAROZHILENKO DOPING: 4 ANNI

La russa Liudmilla Narozhilenko, detentrice del record dei 60 hs indoor e campionessa mondiale dei 100 hs, è stata squalificata per 4 ■■i: la controanalisi ha confermato la presenza di steroidi anabolizzanti nel controllo antidoping successivo al meeting di Lievin (Francia) del 13 febbraio.

OGGI IN TV

9,25	Sci. Campionati ■■■ slalom speciale femminile, 1ª manche	Raitre
12,15	Sci. Campionati italiani: slalom speciale femminile, 2ª manche	Raitre
13,30	Sportime news	Tele+2
13,45	Sportime tennis (rep.)	Tele+2
14,00	**Calcio.** Qualificazioni ai Mondiali '94 in Usa: Belgio-Galles	Tele+2
15,30	Punto di domanda, gioco	Tele+2
15,45	Il grande ■■■ il americano	Raitre
16,05	Hockey Ckt	Raitre
18,15	Wrestling superstar	Tele+2
18,25	Pianeta calcio	Raitre
■,40	Sci del set	Raitre
18,45	Sportraids	Tele+2
17,00	Bici & bike	Raitre
17,00	**Calcio.** Campionato ■■■: Groningen-Psv Eindhoven	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Tg2 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,05	Studio sport, tg sportivo	■■■
19,30	Sportime news	Tele+2
19,45	Sportime moto	Tele+2
20,00	Sportime quiz	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Pugilato.** Mondiali: Lopez-Thobela (pesi leggeri Wba) e Patterson-Benavides (supergallo Wbc)	Tele+2
23,15	Tmc news, sport news	Tmc
22,25	+2 news	Tele+2
22,30	Golmania	Tele+2
22,30	**Basket.** Sidis Re-Panasonic Rc, ritorno ottavi dei playoff	Tmc
23,45	**Basket.** Glaxo Vr-Clear Cantù, ritorno ottavi dei playoff	Raidue
0,00	**Calcio.** Qualificazioni ■ Mondiali '94 in Usa: Svizzera-Portogallo	Tele+2
0,25	Pianeta neve	Tmc
0,50	Studio sport, tg sportivo	■■■

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 1 Aprile 1993 31

COPPA ITALIA

Due volte in vantaggio, i bianconeri non reggono all'orgogliosa reazione dei granata

Il Toro carica, rimonta e va in finale

E ora la Juve s'aggrappa alla Uefa

TORINO. Il Toro ■ finalista di Coppa Italia. Con pieno merito. Il collettivo granata, nell'arco dei 180', ha prevalso sulle individualità juventine. Ma è anche una questione di cuore. Come all'andata, il Torino ha trovato la forza di rimontare. E ■■■■ una volta ■ stato Poggi l'uomo del destino, anche se ■ toccato ad Aguilera firmare il 2-2 decisivo. Ieri il Toro ha ■■■o in salita, vincendo il gran premio della montagna. Due volte in svantaggio (autogol di ■archegiani e raddoppio di Ravanelli), ha recuperato in ■■■ partita ■■■ sempre bella ma avvincente. E ha dato un'altra picconata alla stagione bianconera, ora aggrappata alla Coppa Uefa.

Eppure era ■■■ Juventus più convinta rispetto ■ 1° derby. Sapeva di poter far leva sul contropiede e questo rendeva più compatta la squadra ■ ■■■■iva a Vialli e Ravanelli ■ agire in ■■azi ampi nei quali s'inserivano anche i due Baggio. Mondonico ■■ ■■■■ preferito piazzare Bruno su Ravanelli e Annoni su Vialli, ■■ le mosse ora frustrate dall'«infortunio» a Marchegiani che sbloccava la partita. L'azione scaturiva da uno scatto di Vialli che, non vedendo Ravanelli smarcato al centro, ■■■■ tentato ■■ a fondo contrastato da Annoni in corner. Roberto Baggio scodellava ■■ ■■ cross, si avventavano Conte ■ Dino Baggio, colpiva il primo in rovesciata: pallone sulla traversa per rimbalzare su spalla ■ gomito ■ Marchegiani e finire in rete.

L'1-1 dell'andata e il disgraziatissimo autogol di Marchegiani obbligavano ■ Torino a spingere al massimo per riequilibrare la situazione. Il ritmo elevato toglieva precisione ai granata e la difesa bianconera, sia pure con qualche affanno, teneva. Venturin e Sordo da una parte, Sergio dall'altra, tentavano di aggirare l'ostacolo per vie esterne, ben presidiate da Marocchi e Conte. Su un traversone ■ Sordo, era bravo Torricelli ad anticipare Mussi. Il Torino si sbilanciava e offriva il fianco ■ gioco di rimessa della Juventus che, al quarto d'ora, sfiorava il raddoppio. Vialli apriva su Ravanelli che di testa serviva Baggio1 che con le spalle alla porta appoggiava su Conte ■ cui destro trovava Marchegiani pronto alla respinta.

Ancora Ravanelli, servito da Kohler, si disimpegnava molto bene, ma l'assist per Vialli era impreciso. ■ Torino eliminava ogni paura ■ ripartiva all'assalto. E, su spiovente di Sergio, Casagrande, di testa, alzava appena sopra la traversa (18').

La Juventus replicava con folate dei due Baggio. Roby si produceva in numeri ■ altissima scuola ma, non essendo al meglio, ■■va problemi a finalizzare. Come al 43', quando effettuava ■ uno stop eccezionale e poi sbagliava il servizio vincente per Ravanelli. ■■■ per perso, Mondonico inseriva Poggi in avvio di ripresa ■ posto di Sergio. E, come 15 giorni fa, il veneziano ripagava ■ fiducia del tecnico pareggiando con ■■ gran sinistro al volo (62'). Sul cross di Annoni, Poggi s'inseriva con tempismo, bruciando Galia e l'incolpevole Peruzzi.

Troppo tardi Trapattoni si accorgeva che Galia non era l'uomo più adatto per marcare Poggi e, dopo il gol, lo sostituiva con Carrera. La Juve decideva di attaccare mandando avanti anche Torricelli. Al 62' un caparbio spunto del difensore forniva l'occasionissima a Ravanelli che, bruciando Bruno, infilava Marchegiani con ■■ tocco ■ sinistro. Palla al centro e subito 2-2: da Casagrande ad Aguilera che riscattava un derby anonimo inseccando ■ tre passi.

In un minuto la situazione si era capovolta in favore ■■ Torino. E un'involontaria respinta di Roby Baggio su tiro-gol di Conte, (66') confermava che ■ vento e la fortuna avevano cambiato direzione. C'era ■■■ un contrasto tra Marchegiani e Vialli, ■■ ■■■ palla che si spegneva sul fondo: il bianconero finiva ■ terra e protestava, ma Sguizzato indicava la bandierina ■■ calcio d'angolo. Non succedeva più nulla. E lasciando il Delle Alpi, Jorge, allenatore del Paris S.G., sfoderava uno strano sorriso.

Bruno Bernardi

Il gol dell'1-0, coproduzione Conte-Marchegiani, e in alto a destra Aguilera, autore del 2-2, in un duello con Torricelli

FINALI A GIUGNO

Con ■ risultato ottenuto ieri sera con la Juve, il Torino accede alla finale di Coppa Italia. Nelle due sfide conclusive (in programma il 12 e 19 giugno, ancora da effettuare il sorteggio su chi giocherà prima in casa) la squadra ■ Mondonico affronterà la Roma che martedì sera allo stadio Meazza, pur perdendo 1-0, ha eliminato il Milan dalla manifestazione grazie ■ 2-0 dell'andata. Ricordiamo che il Torino ha conquistato la Coppa Italia quattro volte ('36, '43, '68 e '71), mentre i successi delle Roma sono sette: '64, '69, '80, '81, '84, '86 e '91.

JUVENTUS			TORINO	
PERUZZI	6	2	MARCHEGIANI	6
TORRICELLI	6,5		BRUNO	5
MAROCCHI	6,5		SERGIO	6,5
GALIA	■		(46' POGGI)	7
(■ ■■■■)	6		FORTUNATO	7
KOHLER	6,5		ANNONI	6,5
JULIO ■■■	6		FUSI	6
CONTE	6,5		SORDO	6
(75' DI ■■■)	s.v.		VENTURIN	6,5
D. BAGGIO	5,5		AGUILERA	6,5
VIALLI	■		(77' COIS)	s.v.
R. BAGGIO	6		CASAGRANDE	6
RAVANELLI	7		MUSSI	6
All.: TRAPATTONI	5,5		All.: ■■■■	■■

■■■ SGUIZZATO 6,5

■■■ 4' Marchegiani (autorete), 52' Poggi, 62' Ravanelli, 83' Aguilera. Ammoniti: 28' Vialli, 52' Poggi, 83' Aguilera, 86' Mussi.

Spettatori paganti 46.134, per un incasso di 1.278.735.000

LE PAGELLE

Fortunato fa ricredere chi non l'aveva capito

Peruzzi 6. Un solo peccato veniale, nel primo tempo, quando tarda un'uscita. Incolpevole sui due gol.

Torricelli 6,5. Su Aguilera lo rivediamo sicuro come a inizio stagione. Il gol di Pato lo sorprende nella mischia. Ed è suo comunque l'assist per il 2-1. Gli ■■ peggio nel finale quando gli affidano Poggi.

Marocchi 6,5. Se giocasse sempre come nel primo tempo il Trap avrebbe messo una toppa alla fascia sinistra.

Galia 5,5. L'applicato ■ centrocampo offre il solito contributo di sostanza finché il Trap non lo riconverte a terzo marcatore su Poggi, ■■■ faceva un tempo ■■■ Maradona. Al primo colpo il ragazzino ■■ in gol e lui invece va ■■ panchina. Non era il caso di pensarci prima? (dal 52' Carrera 6: lo richiamano dall'infermeria, fa quel che può).

Kohler 6,5. Lascia a Casagrande ■■■ palla di testa molto pericolosa e non si avventura in avanti, tranne nel forcing disperato in cui gioca quasi da punta).

Julio Cesar 6. Ha colpe? Forse, però meno che altre volte. Gioca prendendo pochi rischi e se nel finale lo mandano a centrocampo, a infilare figuracce, sarà mica colpa sua. La Juve ne rimpiangeva l'assen■■ dato retta: esageravano

Conte 6,5. Si imbatte in una ■■■■ positiva di Sergio, che confeziona cross pericolosi. Lui gli restituisce la pariglia quando avanza, anche se non ha le caratteristiche dell'esterno. Arriva anche su una palla gol, che spreca al 14'. Un'altra finisce addosso a Baggio1. (75' Di Canio s.v.).

Baggio D. 5,5. RijkaerDino si esprime in avvio com'è abituato con Sacchi più che con ■ Trap: lo vediamo cioè senza i tremori di tante sue partite juventine ■ fondamentale sul gol. Poi sbiadisce.

Vialli 5,5. Solita partita a chiedersi se l'abbiano preso per fare i gol o per evitarli agli altri: nel primo caso perché gioca ovunque tranne che sotto porta?

Baggio R. 6. Fa ■■■ straordinarie, tocchi da biliardo che lo liberano dal marcatore e ■ mettono ■■ ■■■■. In quelle occasioni ■ Juve acquista sempre la superiorità numeri■■. Il Codino però si smarrisce nel tocco decisivo. Evidentemente non si sente a posto.

Ravanelli 7. Non crediamo che sia un giocatore straordinario, però ■ un fenomenale rompiscatole che arriva spesso davanti alla porta, sbagliando poco. Lotta ■ manda in crisi Bruno. Una grossa sorpresa.

Marchegiani 6. Sfortunatissimo sul primo gol, un'autorete del portiere è cosa rara. Esce bene su Conte, ■■ la cava in altre situazioni, ma mette i brividi una sua uscita ■ 75', che per poco non determina un rigore su Vialli.

Bruno ■ I derby ■■■ gli si ■■dicono, lo ripetiamo da tempo, anche quando cerca di giocarli da bravo ragazzo. Patisce Ravanelli come se fosse la reincarnazione di un'altra Cabeza Blanca: Bettega.

Sergio 6,5. Ascoltiamo in tribuna pareri discordi. Noi non l'avevamo mai visto, in granata, con questa facilità di andare al cross. (46' **Poggi 7.** Da riserva realizza due gol determinanti in altrettanti derby. E' fresco, sfrontato, malandrino. Ripetiamo che vorremmo vederlo di più in una squadra così asfittica in attacco. O è nel part-time il suo segreto?)

Fortunato 7. Dicevano che per la sua lentezza era una palla al piede. ■■ la palla al piede la tiene lui, spesso e bene. Un cardine che forse la Ju■■ comincia a rimpiangere ■ ■■■ aver capito e trattenuto

Annoni 6,5. Non c'è Gullit, quindi sta tranquillo perché quelli senza trecce non lo disturbano. Frena Vialli e propone il cross ■■ entrambi i gol. Che si vuole di più?

Fusi 6. Forse è poco, forse andrebbe premiata la ■■■ abnegazione nel giocare in condi■■■ imperfette. E' un fatto però che, quando ■ ■■■■ rende il doppio.

Sordo 6. Turbinino stranamente non ■ scatena sulla fascia. Un contributo minore.

Venturin 6,5. Si dibatte tra la distruzione e la costruzi■■■ abbastanza ■ proprio agio nel ruolo. Peccato che i suoi tiri non abbiano mai forza.

Aguilera 6,5. Eravamo all'insufficienza netta e alla constatazione che l'unico ■■■ contributo era stato di aizzare ■ popolo granata dopo il gol ■ Poggi, quando ■ Pato ■■ trovato il tempo e ■ modo per decidere il match. Il che lo riabilita, a patto che ci provi più spesso. (dal 77' **Cois s.v.**).

Casagrande 6. Apprezziamo sempre chi, ■ evidente inferiorità, n■■ rinuncia a battersi ■■■ l'intelligenza, andando a cercare spazi e occasioni. Mette il piede nel 2-2.

Mussi 6. Sprinta meno del solito anche perché gli affidano subito il Divin Codino, che non si ■■■ a lasciare troppo solo.

L'arbitro Sguizzato 6,5. Un po' eccessivi i quasi 6' di ■■■■ paro. Per il resto ci è parso impeccabile.

Marco Ansaldo

QUALIFICAZIONI MONDIALI

Privi di sette titolari i lusitani imbattuti ■ Berna: ancora incerta nel girone azzurro la corsa ■ due posti per Usa '94

Portogallo-baby, pari in Svizzera e tutto come prima

Sacchi, utile viaggio di studio: bravi Sutter e Chapuisat, serataccia per Futre

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

Uno a ■■■ e tutto ■■■■ prima. ■■ Svizzera resta, con l'Italia, la più seria candidata al viaggio in America, ma neppure il Portogallo può ritenersi spacciato. La Svizzera, riveduta e corretta da Roy Hodgson è squadra strana, vorrebbe ■■■ non osa. Parte ■■■ molto cautela, quasi che temesse chissà quale reazione da parte di un Portogallo in condizioni precarie. Sette titolari sono rimasti a casa, così Queiroz ha dovuto attingere a piene ■■■■ dalle formazioni giovanili. Quattro difensori ■ linea e il giovane Peixe alle spalle ■ tutti. In attacco, vicino all'intramontabile Rui Aguas, il lunatico Futre, che si offre a piccole dosi, anche ■■ i compagni lo cercano quasi con disperazione.

■■ è la Svizzera che deve fare la partita secondo copione. ■■■ uomini ■ Hodgson ci provano con molta cautela, senza offrire il fianco al contropiede. Del resto i due centrali difensivi Geiger od Herr sono dei giganti di esasperante lentezza. Sacchi prende nota. Comunque è la Svizzera a sfiorare per prima ■ gol a 16'. Tutto nasce da una punizione maligna di Sutter che va a spiovere proprio all'incrocio dei pali e ■■■ga Vitor Baia alla deviazione.

Ma il piatto piange. Ci sono lunghi momenti di fiacca. Il talentuoso Paulo Sousa ■■ dimostra bravo, ■■■ molto immaturo. Certo, in questa versione, il giocatore non servirebbe mai alla Juventus. Anche il tanto atteso Chapuisat non è un mostro, ma ■ momento opportuno sarà proprio lui a colpire. Intanto ■ 22' è il Portogallo a sfiorare il gol. Futre ritrova estro e velocità e si infila tra i polentoni svizzeri. Non fosse per Rothenbuehler che ci mette una pezza, la beffa sarebbe servita.

La Svizzera fiuta ■ pericolo ■ decide che ■ il momento di osare. Sale ■ tono della partita e arriva il vantaggio dei padroni di casa, al 39': Sutter mette in area un pallone sul quale Chapuisat si avventa come un rapace, anticipando Vitor ■■■. Il gol cambia volto alla partita. La Svizzera ■■■■ da parte ogni remora e cerca il raddoppio che può valere l'America. Ci prova ■ quasi ci riesce al 42', quando un'altra punizione del solito Sutter obbliga Vitor Baia ad un'altra prodezza. L'incontro si incattivisce. Volano colpi proibiti, ma soprattutto vola le squadra di Queiroz che al 43' acchiappa il pareggio. Abel Xavier fa partire un cross che Fu■■■ sfiora ■ Semedo dirotta in rete ■ testa.

Tutto da rifare. Sacchi nel frattempo ha già riempito tre fogli fitti di appunti. Il viaggio a Berna alla vigilia del 47° compleanno non è stato inutile pensando alla partita che gli azzurri disputeranno nel fatiscente stadio Wankdorf il 1° maggio. Spiega l'Arrigo: «Mezz'ora brutta, poi la partita ha trovato le giuste cadenze. La Svizzera è la squadra scorbutica ■ ben organizzata che conosco. Non male in difesa e brava in avanti ■■■ Sutter e Chapuisat. Una formazione concreta, che regala al Portogallo qualcosa in fatto di tecnica. Hodgson ha costruito una squadra poco spettacolare, ma molto concreta. Il Portogallo? Patisce la serataccia di Futre ■ Sousa. Nessuna delle due assomiglia all'Italia, ma come noi anche loro pensa■■ più a costruire che a distruggere».

Ora il Portogallo ci crede ■ la ripresa, sempre su ritmi molto elevati, lo conferma. Ci si mena di santa ragione, ma senza costruire azioni ■ gol. La più clamorosa ■ del Portogallo a quattro minuti dalla fine, ma Herr rimedia salvando su Futre.

Fabio Verguano

Classifica del gruppo 1: Italia p. 8 (5 partite), Svizzera ■ (5), Scozia 4 (4), Portogallo ■ (4), Estonia 1 (2), Malta 1 (6).

Irritato per alcuni titoli di giornali, l'allenatore della Fiorentina Aldo Agroppi ha ieri annunciato pubblicamente il silenzio stampa sino alla fine del campionato. Poi ci ha ripensato e ha ritirato sempre pubblicamente ■ provvedimento. I titoli ■■■ solo provocano i su e giù di Piazza degli Affari, ma anche quelli degli affari di piazza.

Il tecnico granata esulta per la seconda finale conquistata in due eccezionali stagioni

Mondo: senza i nostri tifosi saremmo finiti due mesi fa

TORINO. Tenera è la notte del Toro, ricca di sorrisi, parole liete e volti scavati dalla tensione e dalle emozioni. In particolare, quello di Goveani che sussurra: «La vittoria è dei ragazzi, giusto che parlino loro». E così, largo ai protagonisti di un'impresa che significa per i granata la seconda finale di Coppa consecutive (un anno fa fu quella di Uefa). Cominciamo da Poggi, accolto dai cronisti con la definizione «Ecco l'affossatore della Juve» siccome il giovanotto veneziano aveva realizzato già il gol del pareggio all'andata «Eh sì - annuisce il nuovo idolo della Maratona -, è una bella soddisfazione, mai avrei immaginato di segnare [redacted]

Piove una domanda spropositata: far gol alla Juve è una delle cose per cui vale la pena di vivere? Poggi ribatte un po' sorpreso: «Non scherziamo, nella vita ci sono cose ben più importanti». Poi, racconta con disarmante semplicità la rete: «Vedevo il pallone arrivarmi giusto giusto sul piede, da calciare al volo, con forza, ho solo sperato che il bianconero che mi stava davanti non riuscisse a deviarlo. Ho mirato all'angolino, è andata bene».

L'informano che Galia s'è accollato la responsabilità del gol, il granata che appena mette piede in campo con la porta sorride: «Sarà, però almeno metà di merito me lo prendo». E poi nicchia: «Non vi dico a chi dedico la segnatura [redacted] poi ne scherzate sopra». Ma aggiunge: «La dedico alle persone che mi stanno vicine». Nell'andarsene verso una notte di festeggiamenti, smorza gli entusiasmi di chi lo vorrebbe titolare fisso: «La prossima settimana riprendo la vita di caserma, m'accontento di questi momenti magnifici e imprevisti».

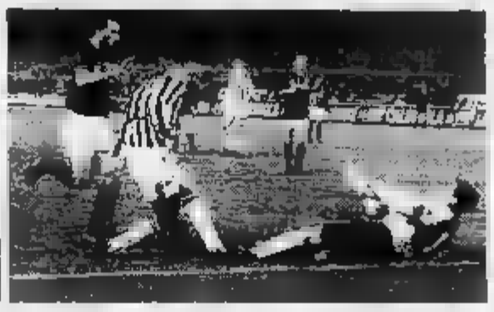
Da un goleador all'altro. Aguilera ride: «Ragazzi, stasera abbiamo fuori dalla Coppa la Juve, scusate se è poco». Dedica la rete decisiva del doppio derby ad Aloisi (lo stopper infortunato) e a Rino, custode del Filadelfia.

Fusi, solito buontempone, dichiara: «Due finali centrate in due anni, impresa leggendaria. Adesso bisogna completarle raggiungendo il più in fretta possibile la salvezza». Parla serio, ma gli occhi lucidanti smentiscono quanto dice.

Marchegiani confessa: «Una soddisfazione così grande, con la Juventus, me l'ero ancora presa. Che felicità andare in finale a spese dei bianconeri». Poi, timoroso di essersi troppo sbilanciato, precisa: «Questo è anche un complimento agli avversari».

Mondonico, scortato dal fido press-agent granata Chiuminatto, ha la faccia di chi inizia a provare un'immensa gioia dopo un'altrettanto immane sofferenza nervosa: «Non pensavo - ride - che la mossa-Poggi capovolgesse il risultato, credevo servisse per il gol della vittoria». Due finali in due anni, evento una nuova nostra stagione irripetibile, eccezionale. Questa vittoria è merito dei ragazzi e della gente che sta in Maratona, sentire quella gente il Toro sarebbe saltato in aria già da due mesi».

Claudio Giacchino



Poggi (destra) tira al volo e segna il primo gol dei granata; a sin.: Ravanelli bella Marchegiani e regala alla Juve un effimero vantaggio

Trap: ho atteso troppo a sostituire Galia

E il giocatore si autoaccusa per il gol di Poggi Robi Baggio: «Gambe tagliate dal secondo pari»

TORINO. Roberto Galia esce a testa china. Era [redacted] in campo quando è stato sostituito, accade negli spogliatoi, che abbandona per primo. «E' tutta colpa mia - dice - se Poggi ha segnato l'1-1. Vorrei scusarmi con i compagni e i tifosi. Non si può prendere gol del genere, non è possibile che la palla arrivi così sui suoi piedi. E' un momento di smarrezza». Ma Trapattoni non doveva sostituirla prima con Carrera, evitandole questa figuraccia? «L'ho fatto altre volte marcatore sulle punte e il tecnico voleva vedere come si assestavano le cose per una decina minuti. Il pareggio ha caricato il Toro noi comunque riusciti a riportarci avanti, sul 2-2 invece la partita è diventata in salita per i miei compagni».

Trapattoni arriva per gradi all'ammissione di colpa, gravissima, non aver cambiato subito Carrera Galia: «Non posso dimenticare che, nonostante il colpo di Poggi, eravamo riusciti a fare il 2-1 e su una palla persa a centrocampo abbiamo subito il definitivo 2-2. Certo, posso anche prendermi la responsabilità di una decisione troppo ponderata. Ma Carrera era venuto in panchina zoppicante, ho dovuto permettergli perlomeno di fare un minimo di riscaldamento».

Sulla questione del cambio è nato un piccolo giallo. C'è chi sostiene che il Trap si sia adirato per non essere stato avvertito negli spogliatoi che Poggi sarebbe entrato in campo a inizio ripresa. Ma è una tesi assurda. Il tecnico ha scelto mantenere inalterato l'assetto per qualche istante, mentre Carrera si scaldava. Tanto che, proprio a Galia che gli chiedeva lumi sulla marcatura, ha detto: «Tocca a te».

E' andata male, ma non si può dimenticare che la Juve, nell'arco dei due derby, è stata rimontata tre volte dal Torino: s'è adesso rammaricato per quel 2-1 mancato da Vialli all'andata - ammette il Trap -, stasera Gianluca si è battuto non mai, andando a coprire le spalle di Baggio, al rientro e quindi con poca [redacted] nelle gambe. Il 2-2 è giusto, usciamo per differenza reti e il Toro nei 180' ha sicuramente svolto più gioco di noi anche se nel computo delle occasioni siamo stati meno. Già nel primo tempo con Ravanelli, Baggio e Conte avremmo potuto chiudere la partita o quantomeno raddoppiare. Pazienza, è il secondo obiettivo che sfugge, dopo il campionato. Ma solo chi risorge e adesso sotto la Coppa Uefa e, non dimentichiamolo, la zona Uefa».

Carrellata sui giocatori. Robi Baggio: non avessimo subito il 2-2 potuto gestire il risultato, quel secondo pareggio ci ha tagliato le gambe. Complimenti a Poggi per il bel gol dell'1-1. Per la Juve è una grossa delusione, non ci rimane che concentrarci sul prossimo doppio match con il Paris SG».

Ravanelli: «La qualificazione l'abbiamo compromessa nel primo tempo». Kohler: «Dispiace per i tifosi, abbiamo fallito un obiettivo importante, ma il Toro ha dimostrato più grinta». Dino Baggio: «E' di Conte il tocco sul primo gol». Conte: «Ero spalle alla porta, neppure mi sono accorto che dopo aver preso la traversa la palla aveva sbattuto sulla schiena di Marchegiani».

Franco Badolato

IL DAY-AFTER DEGLI

Il Milan triste si interroga sul primo grande passo falso di una stagione che doveva essere storica

A Berlusconi City ora si cerca un colpevole

Il Dottore accusa: squadra senza testa, e Capello non replica

DAL NOSTRO INVIATO

Berlusconi city, il giorno dopo lo smacco. Cronisti a frotte. Lo scenario è da «prima» cinematografica. Curiosità. Eccitazione. Non capita spesso di dover fare l'autopsia a un bersaglio che il Milan ha fallito. Poca voglia di parlare. Sorrisi smozzicati. Accenni annoiati, e forzati, al progetto di grande slam, che pure rappresentava, per ordini superiori, l'obiettivo qualificante del gruppo. Sua Emittenza si consola con lo scudetto-bis dell'hockey su ghiaccio, conquistato martedì notte a un'ora di distanza dal rigore sbagliato da Papin. Alla Roma, complimenti molto generici.

La ricerca esasperata di un capro espiatorio convoglia gli indizi più superficiali su Fabio Capello. Secondo il Dottore, la squadra ha giocato poca testa. E a Papin, stanco com'era, l'allenatore avrebbe dovuto risparmiare il «supplizio» del penalty. Capello glissa. Anche noi avremmo incaricato il francese. Implacabile in altre occasioni, Jpp ha fatto cilecca proprio nella sera meno indicata.

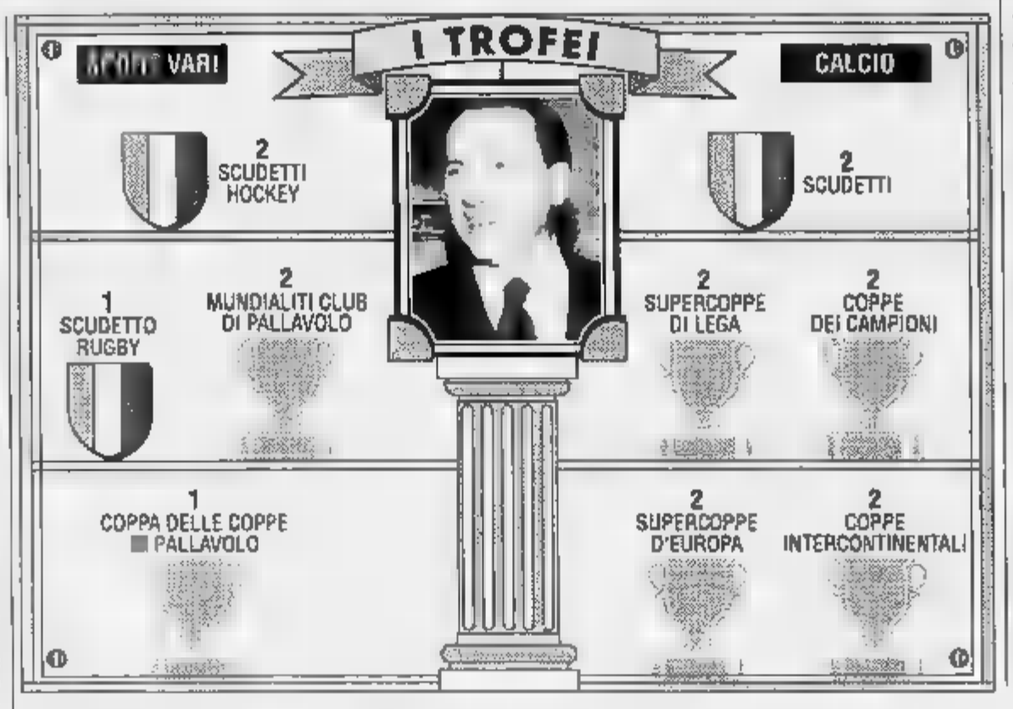
Sin dai tempi dell'Arrigo, marzo è sempre stato il mese della grande flessione. Certo, con il turn over suggerito dall'alto si pensava di poter ovviare a quello che è diventato un minaccioso incubo. Come non detto. Otto partite, quattro vittorie, due pareggi, due sconfitte; otto reti segnate, e sei subite. Un bilancio «normale», aggettivo che manda in bestia il Dottore, e non da Milan. E allora ci si aggrappa a Marco Van Basten. Che oggi, alle 17 in punto, sottoporrà la caviglia destra all'ennesimo consulto. Ad Anversa, questa volta, dal dottor Martens. L'ha chiesto espressamente il giocatore. Non è tranquillo. Cerca quelle sicurezze che neppure il professor Marti, colui che l'operò il 21 dicembre scorso, né tanto meno l'ultima tac sono riusciti a dargli. Il mistero s'ingrossa. Il dottor Monti parla di «problemi d'assestamento». Nulla di grave. Però si [redacted] già ad aprile. E nessuno si sbilancia. Stagione finita? Arrivederci alla finale di Coppa Campioni, il 26 maggio? Boh. E accettano scommesse.

Mesi lunghi, un giro. Papin schizza in auto. Ha il morale a terra: «Ero convinto di farcela. Con Felipo, stesso angolo, mi era andata bene. Con Cervone, no. Ringrazio i compagni, molto affettuosi. Ringrazio i tifosi, addirittura commoventi». Tutti d'accordo su una [redacted] questo Milan non è il «solito» Milan. Per Tassotti, c'è gente stanca di testa. Fa i nomi: Baresi, Maldini, Costacurta. Troppe partite. E aggiunge: «La rosa che abbiamo ci impone di vincere scudetto e Coppa Campioni». E sottolinea: s'impone. Anche se «abbiamo avuto un sacco d'infortuni, e tutti, maledizione, l'uno sull'altro». Capitan Baresi batte il tasto della concentrazione, «che all'andata, specialmente sul gol di Caniggia, fu proprio da Coppa dei Campioni». Plausibile ma strana, come tesi: «Io capisco il presidente, però la Coppa Italia figurava al terzo posto. E, sinceriti per sinceriti, è facile cavalcata in campionato ci è tolto un po' di carica. Umano, no?».

Sarà pure umano, ma la filosofia societaria non contempla una simile arrendevolezza di spirito. Il problema, al Milan, è gestire l'emergenza (?), non l'onda lunga dei trionfi. Le pressioni sono enormi. E ogni tanto anche gli dei pretendono una «tangente» su quanto elargito a piene mani: alludiamo al rigore di martedì e a quell'altro, meno clamoroso e decisivo, che proprio Baresi sprecò nelle semifinali dell'ultima edizione (con la Juve). Rijkaard si sente addosso un'amarezza infinita: «Abbiamo fatto di tutto - spiega -. Del resto, la storia insegna che ogni squadra, a un certo punto dell'anno, ha un calo. Gli invincibili non esistono». Barosi, lui esclude che il Milan sia in ribasso o, peggio ancora, debba essere ridimensionato come fenomeno: «Reso omaggio alla Roma, mi chiedo che cosa sarebbe successo se Papin avesse trasformato il rigore». L'importante, brontola Tassotti, è reagire. «Il momento, ammettiamolo, è abbastanza particolare. Veniamo da un mese travagliato. Nego che l'imbattibilità ci abbia condizionati e stressati». E allora? «Servo tutto, nella vita: anche la sconfitta. Chi non ora abituato, si abituerà».

Piano piano, il Milan ci sta riuscendo: e non è una battuta. Viceversa, i moviolisti berlusconiani continuano a fare sfoggio di un tifo tanto sciocco quanto servile: ad ascoltarne i deliri, fra un rigore non dato e un altro ripetere, Milan-Roma andrebbe, come minimo, rigiocata. Sabato arriva il Napoli. Nava rileva Costacurta, ferito a un ginocchio. Torna Savicevic. Esce Gullit. Oggi, intanto, linea ad Anversa. C'è Van Basten.

Roberto Beccantini



Fermati un turno

Per Bacci e Cravero niente Toro

MILANO. Lazio Cravero e Bacci domenica contro il Toro: entrambi fermati per un turno dal giudice. Altri squalificati, per un turno: Iachini e Orlando (Fiorentina) e Alfieri (Pescara). In serie B, due turni a Fiorentini (Pisa) e a Cristiani (Cremonese). Della Pietra (Ternana), Mazzaferro (Taranto) e Mobili (Modena).

Questi gli arbitri designati per il prossimo turno. Serie A: Brescia-Ancona: Arena; Cagliari-Genoa: Boggi; Foggia-Atalanta: Cesari; Milan-Napoli (sabato): Beschin; Pescara-Parma (sabato): Bettin; Roma-Fiorentina: Bazzoli; Samp-Inter: Mughetti; Torino-Lazio: Ceccarini; Udinese-Juventus (sabato): Cinciripini.

Serie B: Ascoli-Cremonese: Pellegrino; Bari-Venezia: Dinelli; Bologna-Pisa: Conocchiari; Lucchese-Reggiana: Borriello; Modena-Lecce: Trentalange; Monza-Cosenza: Rosica; Padova-Fidelis Andria: Chiesa; Piacenza-Spal: Brignoccoli; Taranto-Ternana: Fucci; Verona-Cesena: Quartuccio.

SPORT FLASH

Inter: Bagnoli firma per un'altra stagione

MILANO. Bagnoli è ritornato alla Pinetina con novità: è pronto a rinnovare il contratto l'Inter anche per la prossima stagione. Dopo l'operazione per la ricostruzione del tendine d'Achille, per evitargli l'uso delle stampelle, il tecnico è stata approntata una vettura elettrica da golf. Ma domenica Bagnoli non andrà in panchina a Genova dove sarà sostituito da Maddé.

Milan-Roma: audience [redacted] undici [redacted]

Anche criticata per troppa partigianeria nei confronti del Milan, la diretta della sfida dei rossoneri con la Roma ha ottenuto ottimo di ascolto Canale 5: 11.089.000 l'audience media con uno share del 38,30% e una punta di contatti di 21.217.000.

Ciclismo: [redacted] ferito in uno scontro

L'ex campione del mondo Greg LeMond è rimasto leggermente ferito in un incidente stradale nei pressi della sua casa Kortrijk, in Belgio: anche il guidatore della che si è scontrata frontalmente con quella di LeMond, è ferito.

Pallavolo, avanti Alpitour e Sidis

Le squadre di casa, Alpitour Cn (pur priva di Kiossev e De Luigi) e Sidis Baker Falconara, si sono imposte negli spareggi per qualificarsi ai quarti dei playoff maschili battendo rispettivamente la Panini per 3-1 (15-10, 2-15, 15-15, 15-9) e il Centromatic Fi per 3-0 (17-16, 15-8, 15-7).

[redacted] Italia-Usa il 5 giugno a [redacted]

MILANO. La Nazionale italiana affronterà gli Usa in una gara di preparazione agli Europei di Germania. L'incontro si svolgerà il 5 giugno a Modena. Non sarà comunque un «dream team» ad affrontare gli azzurri. La squadra non avrà giocatori della Nba ma sarà composta dai migliori elementi del college.

[redacted] Krabbe rifiuta la squalifica tedesca

NEUBRANDENBURG. Katrin Krabbe non accetta il verdetto della Federazione tedesca di atletica che, per abuso di medicinali, ha squalificato lei e Grit Breuer per un anno. La campionessa mondiale dei 100 e 200 metri ha detto: «Non vogliamo e non possiamo accettare questa decisione: ora attendiamo la notifica della sentenza poi decideremo sul farsi».

A S. SIRO

Attorno allo stadio è scoppiata l'ira degli ultras

Scontri dopo la partita in [redacted] un tifoso ferito

MILANO. L'eliminazione dalla Coppa Italia ha scatenato le ire degli ultras milanisti che hanno dato vita intorno a San Siro a una vera guerriglia. Un uomo, colpito al capo [redacted] bottiglio, è in coma irreversibile all'ospedale San Carlo: è chiaro però il coma sia stato causato un colpo ricevuto da un fatto cardiaco. L'uomo è Adalgiso Orsatti, anni, pizzaiolo di [redacted]deno (Fe), tifoso milanista. Con lui sono stati ricoverati altri due feriti in modo grave e diversi feriti leggeri. Gli agenti hanno fermato tre giovani per porto abusivo di ordigni esplosivi e lesioni aggravate, un quarto per fabbricazione di ordigni.

I fatti. Polizia e carabinieri che dopo un'ora dalla fine della partita si apprestavano a scortare verso la stazione della metropolitana di piazzale Lotto i tifosi romanisti, si sono trovati di fronte circa 700 ultras rossoneri. Una fitta sassaiola è partita contro le forze dell'ordine, che sono riuscite a disperdere gli ultras lungo le vie Carilli e Piccolomini. Qui, dove i tifosi hanno danneggiato, rovesciato e bruciato alcune insegne pubblicitarie, è stato a terra Adalgiso Orsatti.

La situazione sembrava tornata alla normalità, quando in via Novara è accaduto un altro grave episodio. Verso l'una di notte, 15 agenti in abiti civili tutti della scuola di polizia di Vicenza, tifosi romanisti, di ritorno dallo stadio hanno trovato le loro targate Roma con le gomme forate, nel parcheggio dei vigili urbani. Poco dopo, i quindici si sono visti circondati da quarantina di ultras che li minacciavano. Gli agenti si sono qualificati e hanno estratto le pistole, sparando in [redacted]. Gli ultras hanno lanciato tre bottiglie molotov, esplose senza ferire nessuno. All'allarme dato dai vigili sono intervenuti agenti della Volante e della Digos. **[n. s.]**

'94

I gol dei due «italiani» affondano la Turchia

L'Inghilterra decolla con Platt e Gascoigne

Spesso discussi in Italia, Platt e Gascoigne sono andati a cercarsi gloria la maglia dell'Inghilterra che, vincendo a Smirne per 2-0, ha raggiunto Olanda e Norvegia in testa al Gruppo 2 della zona europea per la qualificazione ai Mondiali '94. Proprio lo juventino e il laziale hanno realizzato le reti che hanno consentito agli inglesi imporsi ai turchi (arbitro Baldas). Ma il programma delle qualificazioni mondiali ha offerto anche altri motivi d'interesse e qualche sorpresa. Confermando il loro stato di grazia (9 punti in cinque incontri) i greci hanno superato anche l'ostacolo ungherese e ora vedono aumentare sensibilmente le possibilità intraprendere il viaggio negli Usa. Gli ellenici hanno però dovuto attendere fin quasi al termine della partita per vedere concretizzata la superiorità sugli ungheresi, si sono arresi al 70' per un rigore realizzato da Apostolakis.

Clamorosa la resa del Belgio, grande dominatore del Gruppo 4, di fronte al Galles che a Cardiff si è imposto per 2-0.

Ecco i risultati:

Gruppo 2. A Smirne: **Turchia-Inghilterra 0-2** (6' Platt, 45' Gascoigne). Classifica: Norvegia, Inghilterra, Olanda 7; Polonia, Turchia 3; San Marino 1.

Gruppo 3, a Dublino: **Eire-Irlanda Nord 1-0** (19' Townsend, 22' Quinn, 29' Staunton). A Copenaghen: **Danimarca-Spagna 1-0** (20' Povlsen). Classifica: Spagna 9; Eire 8; Danimarca 7; Irlanda Nord 6; Lituania 3; Lettonia 4; Albania 3.

Gruppo 4. A Cardiff: **Galles-Belgio 2-0** (18' Giggs, 39' Rush). Classifica: Belgio 12; Romania 7; Galles 6; Cecoslovacchia 4; Cipro 3; Far Oer 1.

Gruppo 1. A Budapest: **Ungheria-Grecia 0-1** (70' Apostolakis rigore). Classifica: Grecia p. 9; Russia 4; Ungheria 3; Islanda 2; Lussemburgo 1.

Se la Peugeot non andrà in F1, il manager francese arriverà a Maranello

La Ferrari cerca l'uomo giusto

Todt capo della squadra corse?

Jean Todt, 47 anni, ha vinto 3 Mondiali

L'ambiente dei motori vive giorni di grande agitazione in Francia. Non per la sconfitta subita da Prost, beffato da Ayrton Senna nel Gran Premio del Brasile, ma per un immi-[redacted] annuncio della Peugeot. La prossima settimana infatti [redacted] Casa del Leone rivelerà i [redacted] programmi sportivi e segnatamente farà sapere se si iscri-[redacted] nel 1994 al Mondiale di F1. Secondo alcune indiscrezio-[redacted] sarebbero addirittura già pronti vettura e motore.

In questa vicenda potrebbe essere coinvolta indirettamente anche la Ferrari. La [redacted] Maranello sarebbe infatti interessata [redacted] Jean Todt, responsabile dell'attività sportiva della Peugeot, qualora la [redacted] francese decidesse di rinunciare all'ambizioso progetto [redacted] entrare in F1. Molto dipenderà ovvia-[redacted] da quale decisione prenderà Jacques Calvet, presidente del gruppo Psa (Peugeot-Citroën): costui potrebbe infatti offrire un altro importante incarico all'uomo che ha portato alla società tre titoli mondiali (due nei rallies e uno nell'endurance) e diverse Parigi-Dakar.

Jean Todt, un piccoletto che [redacted] disdegna atteggiamenti napoleonici, viene considerato uno dei manager più preparati ed efficaci nel mondo dei [redacted]-ri. Ha 47 anni, ha [redacted]so come navigatore nel rally (fra gli altri con Frequelin [redacted] Mikkola), [redacted] si è fatto apprezzare soprattutto [redacted] dirigente per le [redacted] capacità organizzative che lo hanno portato ed [redacted] il primo rivale [redacted] un altro personaggio che ha vinto di tutto nel mondo dell'automobilismo, cioè Cesare Fiorio. Un autentico «duro», energico e combattivo.

I motivi che porterebbero la Ferrari a interessarsi all'esperto manager transalpino sono evidenti. La scuderia modenese è stata ristrutturata ancora [redacted] volta [redacted] recente, ma non ha ri-[redacted] lo smalto [redacted] alcuni anni fa. Ha tempi di reazione un po' troppo lenti e una certa sovrapposizione nei ruoli tecnici che porta a qualche rivalità e mugugni. Al suo arrivo, [redacted] presidente Luca Montezemolo [redacted] è assunto in prima persona il compito, [redacted] interim, di coagulare le forze disponibili. Tuttavia [redacted] momento difficile attraversato dall'industria automobilistica non gli concede molto tempo per occuparsi [redacted] vicende esclusivamente sportive: la Ferrari [redacted] anche e soprattutto una fabbrica di automobili che produce circa 3000 unità all'anno e il presidente deve occuparsi del futuro anche in quest'ottica.

Il possibile ingaggio di Jean Todt (peraltro [redacted] momento smentito [redacted] Maranello), se riuscirà [redacted] liberarsi dagli impegni [redacted] la Peugeot, servirebbe appunto alla Ferrari per installare nel Reparto Corse un responsabile unico, al quale farebbero capo i dirigenti dei vari settori. [redacted] francese, insomma, sarebbe chiamato a coordinare il lavoro di John Barnard (aerodinamica [redacted] telai), di Harvey Postlethwaite (direttore dell'officina di Fiorano) e di Claudio Lombardi (motori).

In teoria [redacted] Todt approderà a Maranello, non dovrebbero esserci ulteriori rivoluzioni, anche se [redacted] ovvio che il [redacted] subirà qualche ritocco. Nella pratica [redacted] può pensare che la novità non darà fastidio a Barnard, mentre potrebbe mettere in difficoltà altri personaggi che vedrebbero ridimensionati i propri ruoli. [redacted] resto non [redacted] un mistero che Postlethwaite [redacted] troppo soddisfatto di [redacted] passato da un lavoro tecnico [redacted] progettista a quello più burocratico della conduzione della squadra. In ogni caso, [redacted] l'operazione verrà portata avanti (Jean Todt potrebbe approdare [redacted] Maranello soltanto dopo un attento e reciproco [redacted] situazione), si tratterà di un innesto importante per recuperare [redacted] competitività.

[redacted] Chiavegato

SCI

Campionati italiani

La Compagnoni [redacted] 2ª

S. CATERINA V. Deborah Compagnoni ha vinto ieri il titolo italiano di gigante davanti a Sabina Panzanini [redacted] Morena Gallizio. Deborah ha ottenuto il successo grazie ad una bellissi-[redacted] seconda manche conquistando così il suo quinto titolo assoluto. Oggi è in programma lo slalom. «Penso che sarà un'altra bella sfida - ha detto [redacted] Compagnoni - soprattutto con Morena che nello slalom in questa stagione è stata la più continua e positiva di tutte noi». Oggi intanto [redacted] ini-[redacted] le prove maschili. In programma [redacted] discesa, con Colturi [redacted] Vitalini i più veloci nelle prove. Ma la pista si adatta molto alle caratteristiche tecniche di Runggaldier [redacted] Perathoner.

Per quanto riguarda il fondo, Maurilio De Zolt ha vinto a Rovaniemi, in Finlandia, la [redacted] km ti valida per la Polar Cup. Secondo Silvio Fauner, quarto Gianfranco Polvara.

CORS[redacted]

Ventidue purosangue [redacted] dichiarati partenti nella tris [redacted] galoppo, in programma domani all'ippodromo di San Siro [redacted] Milano. Ecco il campo: 1. Always In Love (M. Planard), 2. Broughton Bay (Sorrentino), 3. Green's Sisley (E. Botti), 4. Lasting Lass (A. Carboni), [redacted]. Criscuolo (G. Galloppo), 6. Glintfull (Bortolini), 7. Alatir Martos (S. Lobina), 8. Toshiba Comet Star (S. Landi), 9. Cu [redacted] Mara (M. Tellini), 10. Mattaccino (S. Dettori), 11. Bhuana Nicka (A. Marcialis), 12. Birch Banks (G. Pretta), 13. Fire Play (N. Mulas), 14. Mr. Dominie (E. Beldacci), 15. Atmospheric Blues (J. Frada), 16. Snow Carpet (A. Herrera), 17. Gim Leap (G. Forte), 18. Impavida (E. Ferrari), 19. Prospect Place (L. Panici), 20. Purchase Order (M. Botti), 21. Mercorella (Uda), 22. Rufo (S. Blanco).

Il pronostico spetta ad Always In Love (1) che appare il più qualitativo, da anteporre al combattivo Broughton Bay (2) ed al «leggero» Snow Carpet (16). [redacted] sistemisti consigliamo inoltre Atmospheric Blues (15) per la monta, Gim Leap (17) ed anche Mercorelle (21).

La vecchia Scavolini tenta l'ultima carta [redacted] Montecatini

L'avventura di Pesaro è arrivata al capolinea

Carlton Myers (a fianco) è [redacted] dubbio [redacted] infortunio; Bucci (a sin.) [redacted] vicino alla panchina [redacted] Bologna

Una sottile inquietudine avvolge il basket di Pesaro. Stasera, a Montecatini, potrebbe essere decretata la fine di quel ciclo che ha portato la Scavolini [redacted] due scudetti negli ultimi cinque anni. La sconfitta casalinga dell'altra sera, contro la Bialetti, nell'esordio degli ottavi [redacted] finale dei playoff è stata qualcosa di più [redacted] un campanello d'allarme: è stata la conferma che qualcosa quest'anno non ha funzionato.

Ad esempio la scelta degli americani: lasciato partire Dar-[redacted] Daye, il «cerbiatto» che tanto piaceva alla gente di Pesaro e che [redacted] firmato le grandi imprese di questo lustro («Una decisione collegiale, [redacted] un capriccio» dice il gm Santi Puglisi), [redacted] stato confermato Workman, ben presto caduto in disgrazia presso la tifoseria. Accanto al playmaker, [redacted] pianto: James si [redacted] rivelato un costoso specialista e il suo destino [redacted] apparso segnato fin [redacted] precampionato. Il suo sostituto, Pete Myers, ha dato quel che può dare un onesto comprimario: in un altro momento, sarebbe bastato. Quest'anno, no. Un [redacted] infortunio e la speranza che la situazione migliorasse hanno portato all'ingaggio [redacted] Farmer, sopranno-[redacted] Beautiful per quella faccia da divo tv e il gel nei capelli. Bello a vedersi lui, meglio [redacted]-re la [redacted] ragazza, [redacted] quanto [redacted] giocatore - se [redacted] si sveglia sta-[redacted] - Farmer rischia di passare come uno dei più inutili stranieri sbarcati [redacted] Italia. [redacted] stati ispirati nella scelta degli americani» aggiunge Puglisi, che si ritrova a libro paga quattro-stranieri-quattro [redacted] resa adeguata.

Ma anche gli italiani [redacted] nel mirino: sembrano aver già spe-[redacted] tutto, [redacted] le carte d'identità sono [redacted] impietose: Gracis, Magnifico, Costa hanno abbondantemente superato i trent'anni, Zampolini viaggia addirittura per i 36. L'esperienza è una gran cosa, ma l'età si sente, quando il ritmo è [redacted] una partita ogni tre giorni (quest'anno la Scavolini [redacted] giocato anche l'Euroclub). Né certe situazioni hanno aiutato a creare le giuste motivazioni: da tempo, ad esempio, si sussurra che Alberto Bucci è [redacted] partenza, ultimamente i sussurri sono diventati grida, per il suo ritorno come allenatore a Bologna manca solo l'ufficializzazione mentre si fa [redacted] la voce che rivuole Bianchini a Pesaro. E intanto [redacted] pubblico ha cominciato [redacted] defilarsi: l'altra sera c'erano larghi vuoti per gara-uno con la Bialetti. Preoccupante, [redacted] una città che mangia pane [redacted] basket.

Stasera la Scavolini è chiama-[redacted] ad un'impennata d'orgoglio a Montecatini per far pace, alme-[redacted] temporaneamente, con [redacted] sua gente e tentare il riaggancio ai playoff attraverso [redacted] spareggio. «Anche l'anno dell'ultimo scudetto cominciammo i playoff con una sconfitta casalinga contro il Messaggero» ricorda Puglisi. Insomma, la speranza [redacted] d[redacted] l'ultima a morire, anche se i marchigiani non sanno ancora [redacted] potranno utilizzare Carlton Myers, divenuto improvvisamente uomo fondamentale, e [redacted] giovane Rossi, la più bella speranza per [redacted] futuro.

L'ultimo grande [redacted] della Scavolini, lo scudetto '90, arrivò dopo una finale contrastata [redacted] Varese. E le protagoniste [redacted] quella finale sono anche le squadre oggi più discusse: proprio l'altra notte [redacted] Cagiva - retrocessa l'anno [redacted] in A2 - ha deciso un ribaltone alla vigilia dei playout. Bulgheroni [redacted] Zanatta hanno cacciato l'allenatore Isaac, rimandato [redacted] vice Piva alle giovanili [redacted] sollevato Sacchetti dal ruolo di team manager: Meo resta nella società, [redacted] deve aver gradito la ricollocazione. In panchina arriva Dodo Rusconi, uno della grande Ignis; il gm Cappellari avrà il compito di stare più vicino [redacted] squadra. Obiettivo? Restituire dignità alla formazione [redacted] compattezza allo spogliatoio. Sembra l'unico sistema per far riprendere quo-[redacted] ad un club di grande tradizione ma travagliato ultimamente da mille incertezze.

[redacted] ritorno degli ottavi dei playoff propone (alle ore [redacted]) anche Glaxo-Clear (a Verona, differita tv [redacted] Raidue alle 23,45), Sidis-Panasonic (a Reggio Emilia, differita [redacted] Tmc alle 22,35) e Baker-Kleenex (a Livorno). Favorite [redacted] squadre di casa, tutte costrette a risalire lo 0-1 dell'andata. Ma la Panasonic potrebbe già chiudere il conto.

Gabriele Tacchini

CENTRO FREIDOUR
CREDERE NEL FUTURO, INVESTIRE NEL PRESENTE

POLAROLO

[redacted]
E il CENTRO FREIDOUR è un prestigioso insediamento evoluto, destinato ad esclusivi uffici direzionali, commerciali e di servizi.
E' in fase di completamento in una zona chiave per prossimità al centro storico e accesso a tangenziale [redacted] autostrade, oggetto di grandi trasformazioni quali Nuovo Tribunale, future linee metropolitane, importanti ridefinizioni viarie.

Il piano terra è disponibile per Istituti di Credito o attività commerciali di particolare prestigio; i 6 livelli superiori, di circa 1000 mq. ciascuno, a uffici direzionali, studi, attività del terziario avanzato: l'ultimo piano ospita sofisticate tecnologie per riscaldamento, condizionamento e trasformazion[redacted] dell'energia elettrica.

Con un disegno dalla movimentata geometria, ricco [redacted] contrasti cromatici dovuti ai materiali impiegati (marmo, cristallo, mattone lavorato [redacted] paramano) il CENTRO FREIDOUR si eleva per 8 piani fuori terra, riservando i 2 piani sotterranei [redacted] parcheggi, magazzini [redacted] archivi collegati al piano superiore.

CORSO TRAPANI - VIA FREIDOUR

Le unità sono open-space da 200 a 1000 mq. [redacted] consentono planimetrie e disposizioni specifiche. Le divisioni interne a pareti mobili insonorizzate, i pavimenti sopraelevati e i cavedii tecnologici per razionalizzare ogni impianto, garantiscono la massima flessibilità di posizionamento e un facile accesso per la manutenzione. Se nel lavoro vi ponete alti ideali, non aspettate altro: il CENTRO FREIDOUR [redacted] già [redacted] realtà!

CENTRO FREIDOUR

ALESSIO IMMOBILI

UFFICIO [redacted]: C.so Trapani [redacted] -18 (Via Freidour) - Tel. (011)749.63.06
SEDE: C.so Siccardi 11 - Tel. (011) 562.26.42

torretta RDB TERRECOTTE

[redacted] una [redacted] IMPRESA COSTRUZIONI F.lli ROMEO • Torino

La Renault Safrane a gasolio

La [illegible] della Renault Safrane si allarga con un turbodiesel di 2.5 litri

Diesel o caro Parigi lo ama

PARIGI. Carissimo Diesel, [illegible] ti ama la Francia. [illegible] primo bimestre dell'anno il mercato delle vetture a gasolio è salito al 50% (contro una quota dell'8% in Italia). Un successo ragguardevole, anche [illegible] determinato [illegible] alcuni fattori contingenti.

Ed ecco, puntuale, arrivare [illegible]a nuova Diesel, la Safrane 2.5 dT, che si aggiunge a una versione 2 litri commercializzata solo in Francia. La 2.5 dT, invece, mira all'Europa, ampliando la famiglia dell'ammiraglia Renault. Una vettura che rappresenta [illegible] fior fiore della tecnologia della Casa francese e di cui nel mercato [illegible] nazionale sono state vendute [illegible] dieci mesi (il lancio è avvenuto al Salone di Ginevra [illegible] circa 40 mila unità. «Quest'anno - dicono a Parigi - ne distribuiremo nella Cee almeno 80 mila».

La Safrane turbodiesel [illegible] un cuore italiano, a conferma che nell'Europa non ci sono e non ci devono essere più confini e che gli accordi commerciali e tecnici [illegible] costruttori [illegible] [illegible] da seguire. Dunque, troviamo nella sofisticata berlina Renault il 4 cilindri di 2499 cc a 115 Cv a 4200 giri prodotto dalla Sofim, la società del gruppo Fiat-Iveco che già fornisce propulsori a gasolio per i veicoli commerciali della Casa francese.

«E' lo stesso motore della Lancia Thema - ammettono in Renault - [illegible] rivisto e corretto per essere adattato alle [illegible] esigenze. Volevamo un particolare comfort, sia dal punto di vista acustico che vibrazionale, e un eccellente equilibrio [illegible] prestazioni e consumi nel pieno rispetto dell'ecologia. E bisognava sistemarlo nel vano motore della Safrane [illegible] alterare la linea.

Impresa riuscita [illegible] tutti gli aspetti grazie a una [illegible] di affinamenti che hanno interessato varie parti (pistoni, turbo, iniettori, collettori) e accessori (alternatore, compressore del condizionatore e così via). Il motore, trasversale, è inclinato in avanti di 16 gradi, il che ha permesso di ridurne l'altezza.

Il risultato finale? Un'ammiraglia silenziosa ed estremamente elastica, con prestazioni in linea con la classe della vettura: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 12"9. Il [illegible] medio è di 7,5 litri-100 km. Non c'è il catalizzatore: un sistema Egr basta per rispettare le norme Cee anti-inquinamento. Arriverà in Italia ai primi di maggio in [illegible] livelli di equipaggiamento, via via più ricchi: RN (c'è già, fra l'altro, l'aria climatizzata), RT (con impianto Abs) e [illegible] (sospensioni ipilotate, regolazione elettrica dei sedili). Prezzi, rispettivamente, 42 milioni 120 mila lire, [illegible] milioni 120 mila, 51 milioni 720 mila.

(m. fe.)

Compie 30 anni una delle più belle sportive della Porsche

Il numero dei sogni resta ancora il 911

Anche [illegible] tempi [illegible] sono facili, e la crisi si fa sentire pesantemente, la Porsche, [illegible] cui il più importante azionista è Ferdinand Pieck, n. 1 del Gruppo Volkswagen, festeggia i trent'anni del suo modello 911 con la versione speciale «Glubileo», prodotta [illegible] numero limitato di esemplari. Si distingue per la carrozzeria con parafanghi anteriori e posteriori allargati [illegible] gomme con cerchio maggiorato, e per due colori esclusivi: argento [illegible] abitacolo in pelle nera e viola e interni grigi.

La sundicia - come la chi[illegible]no i [illegible] fans - è certamente [illegible] modello della Casa di Stoccarda-Zuffenhausen più famoso, quello in cui meccanica continuamente aggiornata continua a essere un preciso punto di riferimento per la tecnica automobilistica, anche se ormai è l'unica vettura sportiva con motore posteriore e raffreddato ad aria forzata; così come la sua forma, rimasta immutata [illegible] quando la vettura è uscita, nel settembre [illegible] 1963, tanto [illegible] diventare un mito. In ogni [illegible] una delle più classiche automobili del secondo dopoguerra. Oggi è commercializza[illegible] come 911 Carrera.

La fabbrica Porsche prende il nome da Ferdinand Porsche, [illegible] geniale tecnico di origine austriaca, ricordato nella storia dell'automobile per una quantità di eccellenti realizzazioni per le Case Lohmer, Austro-Daimler, Mercedes-Benz, Auto Union (un consorzio tedesco fra le marche Audi, DKW, Horch e Wanderer), è diventato soprattutto famoso, negli Anni 30, per macchine da Gran Premio pressoché imbattibili. Ma [illegible] nome del prof. Porsche [illegible] in primo luogo legato alla Volkswagen, l'«auto del popolo» voluta prima del conflitto da Hitler e successivamente prodotta in grandi serie a Wolfsburg.

La marca Porsche nasce nel 1946 presso Stoccarda, affidata [illegible] Ferry Porsche, figlio di Ferdinand, che avvia la costruzione di [illegible] modello sportivo sviluppato sulla base della Volkswagen Maggiolino, e punto di partenza delle fortune della Casa. Morto Ferdinand, a 75 anni, nel 1951, l'ing. Ferry diventa l'artefice della grande espansione dell'azienda, con [illegible] [illegible] modelli raffinatissimi, da gran turismo e da competizione (come [illegible] la potentissima 917 [illegible] 12 cilindri di 1200 cavalli, nonché una monoposto di Formula 1 e il propulsore della McLaren campione del mondo dell'84 all'86). E con la Porsche compie i primi passi anche Pieck, nipote del Professore. Cuore dell'azienda è il Centro ricerche di Weissach dove si progetta anche per conto terzi.

La 911, con motore a sei cilindri orizzontali contrapposti (il propulsore boxer è stato [illegible] cavallo di battaglia del fondatore per la vettura Volkswagen), è stata sviluppata dal 1963 a oggi [illegible] versioni, cilindrate, elaborazioni; impiegate nelle competizioni sportive hanno colto una [illegible] impressionante di affermazioni in Europa e negli Stati Uniti. Fra le [illegible]te, 4 vittorie nel Rallye di Montecarlo, 3 nella 24 ore di Daytona, una nella 12 ore di Sebring e alla Targa Florio, 5 record [illegible] diali di velocità e 14 di classe, [illegible] Parigi-Dakar.

La Porsche 911 è prodotta [illegible] due versioni fondamentali: la Carrera 2 e la Carrera 4, quest'ultima, presentata nel 1989, a trazione integrale. Entrambe vengono offerte con tre diverse carrozzerie: coupé, cabriolet e Targa (che è una sorta di coupé trasformabile in roadster). Identico per tutte è il propulsore 6 cilindri raffreddato ad aria, in posizione posteriore, di 3600 cc e [illegible] Cv [illegible] potenza, e identica la velocità [illegible]sima: 260 km/h. Esiste anche un tipo 911 Turbo, [illegible] cilindrata 3300, 320 Cv e velocità 270.

Nel mercato italiano [illegible] state finora vendute circa [illegible] mila unità, di cui 920 l'anno scorso. Il 40 per cento della clientela preferisce [illegible] Carrera 4, e per quanto [illegible] riguarda le versioni è di gran lunga al primo posto il coupé. I prezzi vanno dai 129 milioni del coupé [illegible] 145 del cabriolet Carrera 2, e dai 143 milioni ai 159 del cabriolet Carrera 4. [illegible] Turbo coupè (182 milioni) si nota per il vistoso alettone posteriore che incorpora lo scambiatore [illegible] calore per il raffreddamento dell'aria all'uscita dal compressore.

Ha trent'anni, qu[illegible] Porsche 911 che [illegible] Herbert Von Karajan predilligeva, ma non li dimostra affatto. Perché è rimasta incredibilmente attraente, dentro [illegible] fuori, [illegible] poche altre auto [illegible] mondo.

In alto, «Butzi» Porsche, figlio del famoso tecnico austriaco [illegible] papà della 911 presentata [illegible] 1963 (sopra) [illegible] Francoforte; a lato, la versione Glubileo

FLASH [illegible]

Ecco i prezzi [illegible] Opel [illegible]

La [illegible] Italia ha definito versioni (sono 17) e prezzi delle nuova Opel Corsa in commercio da aprile nel nostro Paese. Si va [illegible] 14 milioni 200 mila lire della 1.2i City ai 21 milioni 200 mila della 1.6 GSi 16V, [illegible] sportiva da [illegible] Cv. La 1.4 Swing costa 16 milioni 4[illegible] mila lire e la 1.5 Swing a gasolio [illegible] milioni [illegible] mila lire.

Il Car Design [illegible] alla Twingo e [illegible] Gm

La giuria internazionale del Car Design Award Torino-Piemonte ha premiato per il [illegible] Design Industriel Renault per la monovolume Twingo e il Design Center della General Motors per la concept [illegible] Ultralite presentata l'anno scorso al Salone di Detroit.

La nuova ga[illegible] della Skoda [illegible] Italia

E' in vendita nel [illegible] mercato [illegible] nuova gamma della Skoda, la Casa cecoslovacca del Gruppo Vw. I prezzi dei modelli, equipaggiati con un motore 1.3 litri [illegible] benzina catalizzato, con 54 Cv, variano dai [illegible] milioni 870 mila lire della Favorit Lx ai 13 milioni 310 mila del Forman Glx. Il pick-up costa [illegible] milioni [illegible] mila lire.

Arriva la Toyota Camry Station Wagon

Arriva anche nel [illegible] [illegible] to la Toyota Camry 3.0 V6 Station Wagon. La vettura, disponibile in un'unica versione, è omologata per il trasporto di 7 passeggeri: lussuosa [illegible] ricca [illegible] accessori (tetto apribile a comando elettrico e condizionatore), ha una potenza di 188 CV e può toccare i 218 km/h. Cambio manuale o automatico. Il prezzo chiavi in ma[illegible] compresa [illegible] tassa erariale di 8 milioni, è di 62 milioni 912 mila lire.

La Ford [illegible] le [illegible]

La Ford [illegible] aumentato le [illegible] vendite nei Paesi dell'Est Europa (13.500 unità nel '92) tramite una rete di 87 concessionari e 70 punti di vendita realizzata con un investimento di 35 milioni di dollari. Nel 1998 la Ford prevede di commercializzare in queste aree 50 mila veicoli.

Un'espressione leggendaria per la targa della leggenda: quella dei Rivenditori Autorizzati Levi's. 2000 Punti Vendita, selezionati per garantire in tutta Italia qualità e autenticità. Entrare nella leggenda quindi, oggi è più facile: basta cercare il segno di una delle 2000 sicurezze targate Levi's.

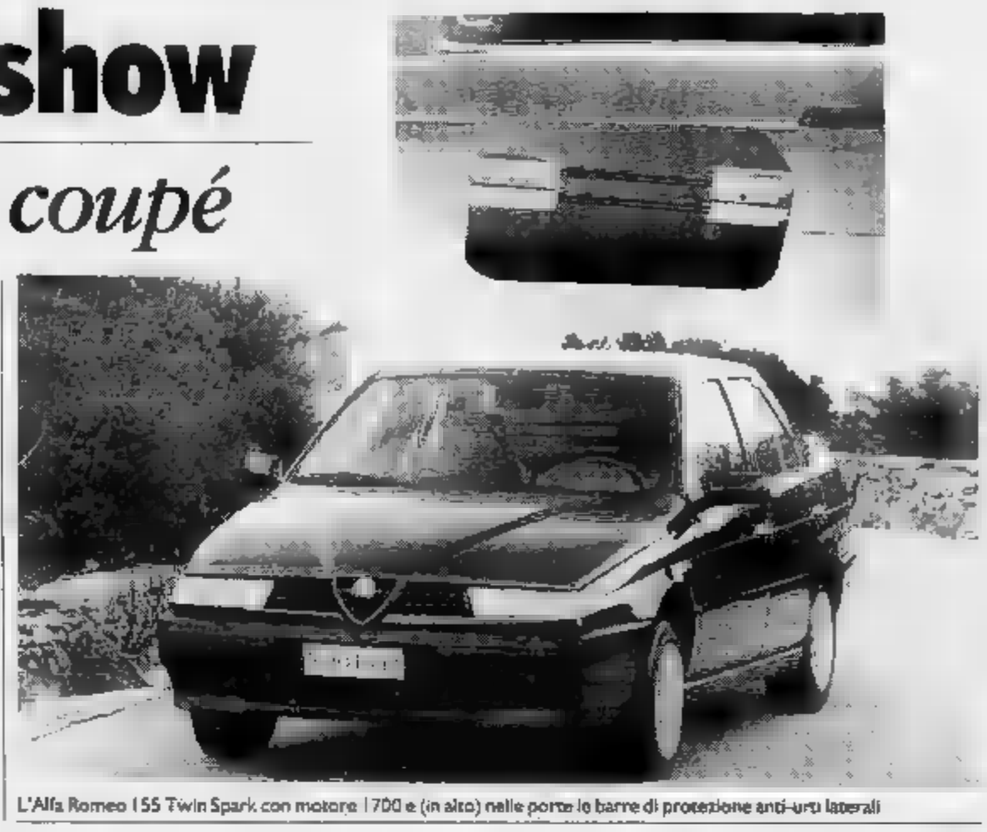
OK FOR LEVI'S FOR YOU

IN HOC SIGNO LEVI'S.

Il lancio di tre nuove versioni della berlina 155 anticipa una serie di eccitanti novità tra il '93 e il '94

L'Alfa prepara il grande show

Dalle eredi della «33» agli spider e coupé



L'Alfa Romeo 155 Twin Spark con motore 1700 e (in alto) nelle porte le barre di protezione anti-urto laterali

RIMINI. Il trio di nuove versioni che arricchiscono la gamma della 155 sono lo stuzzicante aperitivo delle novità in cantiere all'Alfa Romeo secondo l'ormai noto programma di modelli e investimenti varati dal Fiat Auto per gli Anni Novanta. Novità che esalteranno la tecnologia, in particolare motoristica, della Casa milanese e che le permetteranno, fra l'altro, di rientrare alla grande nel mondo degli spider e dei coupé.

Il carnet di appuntamenti dell'Alfa prevede per la fine dell'anno, tra ottobre e novembre, l'arrivo di una 164 a trazione integrale. Una ammiraglia ad altissime prestazioni, che adotterà un innovativo sistema di 4×4 a comando elettronico mutuato da quello visto nel 1991 al Salone di Ginevra sulla rivoluzionaria concept-car Proteo.

Dicono in Alfa con orgoglio: «Manteniamo fede alle promesse fatte. Questa 164 che disporrà dal 30% della coppia motrice sul treno anteriore e del 70% su quello posteriore offrirà un comportamento stradale eccezionale. La vettura monterà il brillantissimo 6 cilindri tre litri 24 valvole: 260 Cv la potenza, 250 km/h la velocità massima. Un dato, quest'ultimo, che non vuol certo incitare a violare il limite del Codice (che è della metà, 130 km/h), ma che dà un'idea delle potenzialità dell'auto.

I fuochi di artificio si scateneranno nel '94. In primavera ecco la vettura che sostituirà il modello-chiave dell'Alfa, le 33 (essa costituisce oltre il 50 dei volumi del Biscione). O meglio, la prima delle due vetture, perché abbiamo qui un interessante sdoppiamento. Dalla stessa base e con motorizzazioni analoghe saranno una monovolume o station wagon corta e una berlina a due volumi e mezzo.

Le nuove 33, profondamente diverse tra loro per design, guidabilità, tipo di impiego, sono state ideate al Centro Stile Alfa. Rifletteranno lo spirito dell'Alfa Romeo e - assicurano ad Arese - si distingueranno per la loro personalità. Propulsori boxer da 1300 a 1700 cc con un 6 potenze da 100-110 a 140 Cv.

Prima dell'estate è in calendario il lancio dello spider chiamato a raccogliere l'eredità del celeberrimo Duetto. Due posti secchi, design elaborato in collaborazione con la Pininfarina. «E lo diremo a chiare lettere - affermano in Alfa -, perché il nome Pininfarina significa valore aggiunto». Una vettura, giura chi l'ha vista, dinamica e aggressiva, con proiettori tondi e una configurazione che dovrebbe piacere moltissimo non solo agli «alfisti» europei ma anche agli americani.

In settembre-ottobre allo spider si affiancherà un coupé 2+2, comodo e superlussuoso, anch'esso disegnato dalla Pininfarina. La base stilistica è analoga, si tratta di un oggetto diverso: per intenderci, non uno di quei modelli che possono indifferentemente spider e coupé (com'è il caso del pur splendido roadster Mercedes).

Le due nuove Alfa monteranno subito il tre litri con testa 24 valvole (ma c'è anche una opzione per 2.5). In seguito, dovrebbero aggiungersi due litri turbo e aspirato (il Twin Spark). Quello del coupé è un ritorno dopo più di nove anni. Un ritorno che Paolo Cantarella ha voluto con fermezza e amore per l'Alfa Romeo.

Michele Fenu

La famiglia cresce e si arricchisce

Con la Twin Spark 1.7 e le 2000 e 2500 a gasolio

RIMINI. L'Alfa Romeo, con tre nuove versioni del modello medio-alto 155 presentato poco più di un anno fa, una con motorizzazione a benzina da 1.700 cc e due turbodiesel da 2.000 e 2500 cc, muove all'attacco delle fasce estreme (la più bassa e la più alta) del segmento di appartenenza, quello D, che in Italia ha rappresentato nel 1992 oltre 387.000 immatricolazioni. Nella parte alta la 155 ha ottenuto buon successo, che sarà ulteriormente rafforzato dalla nuova 2,5 TD, con il 18,7% del mercato, in quella bassa, che rappresenta lo zoccolo duro 240.000 unità, invece, si è fermata al 2,1%. Proprio in questo sottosegmento la Casa di Arese è impegnata in grande stile con le nuove 1.7 Twin Spark e 2.0 Turbodiesel.

Si tratta di prodotti nuovi, tipicamente Alfa Romeo sotto il profilo tecnico e tecnologico. E i prezzi, per il solido controvalore tra costo e prodotto, possono contribuire ad allargare la richiesta a una clientela giovane e anche un po' meno ricca, ma decisamente esigente come si conviene a ogni «alfista».

Si spiega la scelta dell'Alfa di muovere decisamente in questa direzione la 1.7, una versione leggermente semplificata nei dettagli rispetto alle versioni superiori (ad esempio i paraurti non sono verniciati e gli interni lievemente più spartani, senza nulla togliere al confort e alle prestazioni), con un nuovo motore semplificato che conserva però le doppie candele d'accensione, soluzione tipicamente sportiva. Con 115 Cv di potenza, ha una eccellente coppia motrice praticamente costante tra 2.500 e 5.500 giri e addirittura superiore, sotto i 2.000 giri, a quella della 1.8.

Questo permette una grande elasticità di marcia, brillantezza ai bassi regimi e accelerazioni vivaci (11"8 da 0 a 100 km/h). La velocità è di 191 km/h, contenuti i consumi: 6,4 litri per 100 km a 90 km/h, 8,3 a 120 e 9,5 in città. Molto allettante il prezzo 25.245.000 lire chiavi in mano, come lo è quello dell'altra 155 di base, la turbodiesel 1939 cc (27.304.000) che, con gli stessi equipaggiamenti della 1.7 a benzina, introduce il modello nella fascia delle vetture a gasolio. Ha una potenza di 92 Cv, raggiunge una velocità di 180 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 è di 13"5. Si tratta di prestazioni che collocano questo propulsore fra quelli più potenti e brillanti della categoria nonostante l'estrema parsimonia: consumi: 5,1 litri di carburante per 100 km alla velocità di 90 km/h, 7 a 120 e 7,1 in città.

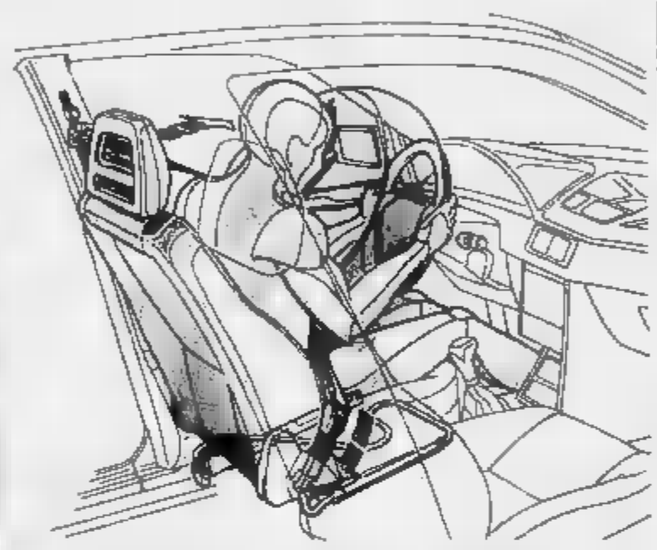
Nel top di gamma si inserisce il 2.5 turbodiesel, con il potente motore VM che già equipaggia le 164 e 164 Super, dalle caratteristiche d'avanguardia sia sotto il profilo delle prestazioni (50 Cv/litro), sia dal punto di vista ambientale, visto che rispetta già oggi le più severe normative internazionali che andranno in vigore nei prossimi anni. La potenza è di 125 Cv, la velocità 195 km/h, l'accelerazione di 10"4. «Un primato assoluto - hanno affermato i tecnici - nel panorama europeo». Nonostante gli elevati valori di potenza e coppia i consumi sono di 5,5 litri per 100 km a 90 km/h, 7,2 a 120 e 8,6 in città. Il prezzo, chiavi in mano, è di 31.500.000 lire.

L'Alfa si è limitata al-

largare la gamma della 155 con tre nuove versioni, ma è intervenuta su tutte le vetture per una maggiore sicurezza: nuove strutture di rinforzo nelle portiere, irrobustimento telaio, fondinabbia e regolazione dei fari e con un pacchetto air bag più pretensionatore delle cinture fornito a richiesta al prezzo di 900 mila lire, Iva compresa. Contemporaneamente ha ancora migliorato la qualità della vita a bordo, ha creato nuovi e più eleganti interni con una plancia più curata e con rivestimenti in pelle per volante e cambio nei modelli verso l'alto e addirittura in legno sulla 2500 a 6 cilindri.

Alle guida delle rinnovate 155 - che saranno commercializzate in Italia da sabato e da metà maggio in Europa - colpiscono soprattutto le qualità della nuova 1700 che in fatto di grinta, di aggressività, di confort e di tenuta di strada non ha nulla da invidiare alle più costose sorelle maggiori.

Renzo Villare



L'interno della 155 e (sopra) il sistema airbag-pretensionatori delle cinture

OTTO VARIANTI

Le caratteristiche principali e i prezzi (chiavi in mano) delle otto versioni della nuova gamma dell'Alfa Romeo 155.

Twin Spark 1.7: 1749 cc, 115 Cv, 191 km/h, 25.246.650 lire

Twin Spark 1.8: 1773 cc, 129 Cv, 200 km/h, 27.143.600

Twin Spark 1.8 L: 1773 cc, 129 Cv, km/h, 28.833.400

Twin Spark 2.0: 1995 cc, 143 Cv, km/h, 31.130.100

Quadrifoglio 4: 1995 cc, 190 Cv, 225 km/h, trazione integrale permanente, 46.100.300

V6: cc, Cv, motore cilindri, 215 km/h, 37.389.500

2.0 TD: 1929 cc, Cv, 180 km/h, 27.304.250

2.5 TD: 2500 cc, 125 Cv, 195 km/h, 31.528.750.

L'aumento medio delle cinque precedenti versioni si aggira intorno al 3 per cento.

E sotto il vestito tanta tecnologia

Motori elastici e brillanti, più sicurezza a bordo

Un tempo si diceva che le Alfa Romeo erano «tutto motore», magari sottointendendo che al resto - rumorosità, interni e finiture - si doveva badar poco. Oggi la musica è cambiata: le vetture del Biscione sono cresciute anche sotto questo aspetto, senza però dimenticare la loro ricca tradizione motoristica, fatta di potenza, prestazioni e tecnologia raffinata.

Ne abbiamo un esempio con le nuove versioni della 155, in particolare con la 1.7, il cui propulsore offre tutte le caratteristiche tipiche dello stile Alfa Romeo, dal doppio asse a camme in testa alla costruzione totalmente in lega leggera. Si tratta di un quattro cilindri in linea l'accensione esclusiva della serie dei motori Twin Spark, senza distributore e con due candele per cilindro.

Tale sistema migliora la combustione aumento della potenza e riduzione dei consumi. Inoltre, si ha una grande costanza della coppia motrice, e vantaggio della guidabilità: non è necessario ricorrere a frequenti cambi di marcia e si hanno, al tempo stesso, elasticità e brio. La cilindrata del nuovo motore è leggermente ridotta rispetto alla versione 1.8 (1749 cc contro 1773 cc) allo scopo di rientrare nella classe 1750, più conveniente punto di vista fiscale in alcuni mercati.

La gamma di motori della 155 è stata arricchita anche due Diesel, uno aspirato e l'altro sovralimentato. Una «spinta» in più per questo tipo di motorizzazione ecologica e risparmiosa nei consumi che meriterebbe di ritrovare l'apprezzamento degli automobilisti italiani.

Il Diesel aspirato, preso nella «banca organi» del Gruppo Fiat, è un quattro cilindri in linea di 1929 cc (92 Cv a 4100 giri al minuto). Ha un asse a camme in testa comandato da cinghia dentata. Il propulsore turbo è simile a quello adottato dall'Alfa Romeo per l'ammiraglia 164 e costruito dalla VM: 4 cilindri, 2500 (125 Cv a giri con una coppia massima eccezionale: kgm ad appena 2000 giri).

Rispetto a quello della 164, il 2.5 della presenta differenze nella sistemazione degli accessori, legate alle più ridotte dimensioni del vano motore. E' un propulsore ecologico che vanta un raffinato sistema di comando della pompa iniezione; anche l'acceleratore è elettronico, nel senso che il pilota non aziona direttamente la pompa tramite il pedale ma, agendo sullo stesso, invia un segnale a una centralina che interviene tenendo conto di vari parametri.

Merita infine ricordare che tutte le 155 sono state migliorate sul piano della sicurezza passiva: scocca rinforzata, barre nelle porte, airbag e pre-tensionatori delle cinture. Quella attiva, cioè il comportamento dinamico, resta al top.

Gianni Rogliatti

CITROEN

La Xantia arriva in Italia

A fine aprile arriverà anche in Italia la Citroën Xantia, la bella berlina (il design è frutto della collaborazione tra il Centro Stile della Casa francese e Bertone) di classe medio-alta destinata a rilanciare l'immagine Citroën in segmento-chiave per l'Europa. La gamma Xantia, vettura con elevati contenuti tecnologici (tra l'altro, ha sospensioni idrattive e retrotreno autodirezionale programmati), sarà composta da quattro versioni definite da due livelli di allestimento (SX e VSX) e tre motorizzazioni a benzina: 1.8 (103 Cv e 183 km/h); 2.0 (123 Cv e 198 km/h); 2.0 a valvole (145 Cv e 213 km/h). Si aggiungeranno in autunno un 1600 e due propulsori a gasolio (aspirato e turbo). Tutti i motori caratterizzati da una notevole coppia a basso regime, a tutto vantaggio dell'elasticità, del confort e della piacevolezza di guida. I prezzi, chiavi in mano, sono i seguenti: 1.8 SX 26 milioni 200.230 lire; 2.0 SX 29 milioni 899.940; 2.0 V 33 milioni 499.690; 2.0 VSX 16V 38 milioni 899.910. Nella circostanza la Citroën ha lanciato sul mercato italiano il Codice dei Diritti del Cliente che rende ancora più chiari i rapporti tra il consumatore e la Casa, migliorandone i servizi.

La Pirelli presenta a Monza un'innovativa copertura ad alte prestazioni

Supermoto, questione di gomme

Dote basilare è la grande aderenza al suolo

MONZA. La Pirelli ha presentato il suo nuovo pneumatico per motociclette ad alte prestazioni nella sede più qualificata per farne verificare la validità: il circuito di Monza. Il neonato si chiama Dragon: il battistrada presenta pochi solchi, secondo la tendenza corrente che ha indotto le case a produrre dei semi-slick per soddisfare l'esigenza dei clienti «smanettoni» che esigono molta aderenza.

E alla prova Dragon il campionario di piloti di questo tipo era piuttosto nutrito. Alcuni erano concessionari che corrono nel campionato italiano Superbike e loro clienti-corridori, ospitati dalla Pirelli e gratificati di una coppia di gomme da sulla pista più famosa del mondo.

Inutile dire che nessuna delle motociclette presenti era di serie. «Vedi quella Kawasaki? Ha tutto!», abbiamo sentito dire da un corridore, rivolto a un collega, intendendo dire che quel «mostro» su due ruote aveva il kit di elaborazione più avanzato oggi esistente. C'erano Ducati Racing ed elaborazioni artigianali di prodotti giapponesi, curatissimi anche nell'estetica.

Con questi mezzi le Pirelli sono state messe a dura prova e le loro prestazioni, giudicate eccellenti da tutti, hanno alimentato un susseguirsi di sfide e di inseguimenti, tanto che nel pomeriggio i battistrada erano piuttosto provati, soprattutto sulle moto dei meno esperti che aprono il gas con troppa violenza per compensare la lentezza con cui entrano in curva.

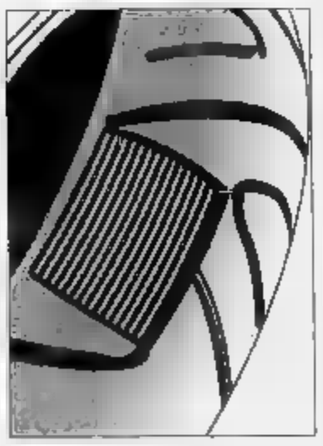
Ciò deve spaventare i clienti. Si trattava dei Dragon stradali (per l'uso in pista ci sono i racing) che sono stati utilizzati in modo esasperato. Nessuno strada può guidare come a Monza dove i mezzi sono sollecitati al massimo. Anzi, la Pirelli promette, per questi pneumatici, una percorrenza molto più lunga di quella degli equipaggiamenti precedenti. La stessa promessa fatta dalla Michelin per il suo nuovo Tx che ha stimolato la Casa italiana a correre ai ripari mettendo sul mercato il Dragon.

Al momento abbiamo solo la verifica dei collaudatori di alcune marche italiane (vedi Ducati) che confermano la buona durata dei nuovi pneumatici.

Oggi l'acquisto delle gomme per motociclette alte prestazioni è molto oneroso: settecentomila lire per la coppia. Gli «smanettoni» più incalliti non arrivano a percorrere duemila chilometri con una gomma posteriore e quattromila con quella anteriore. Ciò significa una spesa di quasi trecento lire a chilometro, contro le centocinquanta di benzina.

La novità dei Pirelli non riguarde solo la durata e la tenuta della mescola ma anche la struttura della carcassa che utilizza fili d'acciaio nel senso della circonferenza. E' una tecnica adottata anche dalla tedesca Metzeler (partecipata della Pirelli) nel nuovo Mez1, simile al Dragon.

Secondo i tecnici italiani, il cavo d'acciaio garantisce una maggiore indeformabilità alle alte velocità, rispetto al Kevlar ancora usato in altri pneumatici. E' il caso dei Bridgestone Battlax montati primo equipaggiamento sulla Honda e che si comportano ottimamente oltre a garantire una percorrenza molto più lunga della media.



Nel disegno la tecnica usata dalla Pirelli per i nuovi Dragon: il battistrada presenta pochi solchi e la carcassa utilizza fili d'acciaio nel senso della circonferenza

Non dimentichiamo che sulla strada non richieste le prestazioni esasperate della pista e i motociclisti più saggi si orientano su pneumatici che offrono un'aderenza leggermente inferiore a una durata tripla e quadrupla rispetto ai modelli di punta. Per questi clienti la Pirelli ha presentato il Dragon GT che costa di meno ed offre una durata notevole.

Non dimentichiamo i Dunlop Sportmax che stanno di nuovo affermando sul mercato grazie alle loro doti di tenuta e durata.

Qualunque sia la marca si sempre di coperture di eccellente qualità non paragonabile agli pneumatici utilizzati sui modelli di tipo popolare.

Cosimo Mancini

HONDA CONCERTO 1500i, 16V

MOTORE HONDA 1.5 LITRI DA 90 CAVALLI. 16 VALVOLE CON ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI.

CONCORRENZA LEALE

L. 19.000.000

CHIAVI IN MANO. CON GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA, 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE 122 CV.

HONDA CONCERTO

Concessionaria Honda

MONDIALCAR s.r.l.

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/650.31.03

HELVETIA Immobiliare

OFFERTE

LOCALI INDUSTRIALI

Nichelino, capannone recente mq. 430, carrato indipendente, uffici da ricavare. AFFITTO.

Grugliasco, locali mq 600, cortile, riscaldamento e cabina elettrica. AFFITTO.

Via Reycend, capannone recente mq 750 più uffici mq 110. AFFITTO.

Grugliasco, capannone mq 750 più uffici mq 200; altezza mt 7, carro ponte, blindosbarre, cabina, riscaldamento. AFFITTO.

Torino via Reiss Romoli, capannone luminoso mq 1.030 più mq 70 uffici, altezza mt 6,50, cortile mq 300. AFFITTO.

Nichelino, capannone mq 1.300 senza colonne altezza m 7,50 più uffici e servizi, carro ponte impianti. AFFITTO.

Rivoli fronte strada statale 25, capannone mq 1.500 con uffici mq 200/400 e cortile mq 1.500. Frazionabile 2x750. AFFITTO.

Torino via Reiss Romoli, ottimo capannone mq 1.900 luminoso altezza m 6,50 uffici mq 640. AFFITTO.

Pianezza, adiacente tangenziale, capannone mq 530 più uffici e [illegible]. Ampio parcheggio. VENDITA.

Corso Allamano, Rivoli, prestigiosi capannoni nuovi, vari metrature [illegible] uffici, servizi, parcheggio. VENDITA.

Rivalta, capannone mq 800 più 120 mq uffici e piccolo cortile. Blindosbarre, antincendio, aria compressa, riscaldamento. VENDITA.

Piossasco, capannone mq 1.100 più uffici mq 230 in palazzina più servizi. Ampio parcheggio. VENDITA.

Venaria, zona nuovo stadio, capannone mq 1.200, altezza m 8, più uffici mq 330 e magazzino mq 200. Costruzione 1985. VENDITA.

Torino Nord, locali mq 2.000 altezza m 4,50, impianti completi destinazione commerciale più cortile mq [illegible]. Volendo palazzina uffici mq 1.200 più servizi mq 500 vendita.

Volpiano, adiacente tangenziale, capannone mq 2.500, altezza m. 4,50, impianti completi più uffici - servizi - alloggio custode per 1.000 mq. Cortile recintato mq 4.500. Adiacente terreno edificabile mq 22.000 destinazione industriale. VENDITA/AFFITTO.

Moncalieri, regione Carpice, capannone mq 5.300, con 5 carri ponte, più uffici prestigiosi mq 450 e area manovra mq 6.000. Trattative riservate. VENDITA.

Beinasco, fronte strada statale, in posizione commerciale, capannone mq 6.000 più servizi e parcheggio mq 3.000. VENDITA.

LABORATORI MAGAZZINI

Torino, c.so Pr. Oddone (adiacenze), angolare, locali ristrutturati mq [illegible] piano rialzato mq 300 piano cortile [illegible] accesso carrato. AFFITTO/VENDITA.

Torino, c.so Umbria, locali mq 800 [illegible] mq [illegible] esposizione vetrinata e alloggio sovrastante. Liberi. VENDITA.

Torino, c.so Belgio, [illegible] mq 1000 [illegible] deposito - magazzino - uffici, luminosi con montacarichi e impianti. Lire 1.300.000 mq. VENDITA.

Torino, via Ceva basso fabbricato indipendente da ristrutturare mq [illegible] uffici [illegible] e cortile interno. VENDITA.

Beinasco, mq 400 locale rappresentativo adatto esposizione/uffici altezza m 4,50 oppure microlavorazioni. AFFITTO.

C.so Belgio adiacenze (fronte Dora) locali nuovi mq 170 3° piano luminosissimi open space Lire 1.400.000/mq. VENDITA.

LOCALI COMMERCIALI

Via Pr. Clotilde, locali mq 1.000 adatti autofficina completi [illegible] attrezzature e impianti. AFFITTO/VENDITA.

Via Monginevro, locali mq 1.000 piano terreno, int[illegible] cortile, più 1.200 sottostanti collegati con rampa. Richiesta buona uscita. AFFITTO.

Fronte [illegible] grande passaggio locali mq 600 vetrinati più 1.300 mq scoperti recin[illegible]. Richiesta buona uscita. AFFITTO.

LOCALI A REDDITO

Piazza Adriano, locali mq 1.400, occupati con reddito 8%, trasformabili in box. VENDITA.

L.go Dora Colletta, magazzino mq 230, occupati con reddito oltre 10%. VENDITA.

Corso Belgio adiacenze, locali mq 230, occupati con reddito 11,7%. VENDITA.

UFFICI

C.so Massimo d'Azeglio, fronte parco Valentino, rappresentativi uffici mq 450 al piano rialzato con accessi da giardino privato mq [illegible]. AFFITTO/VENDITA.

C.[illegible] Unione Sovietica (adiacenze), ufficio piano terra mq 70 [illegible] in ottime [illegible] dizioni, servizio portineria. AFFITTO.

C.so [illegible] Uniti, uffici mq 100 in ottima condizioni. AFFITTO.

Via Tunisi, uffici mq 100 luminosi open space, 2° piano, ascensore. AFFITTO.

C.so Unione Sovietica mq 140 al 1° piano con doppi ascensori adatto per rappresentanze. AFFITTO.

[illegible]a '61, uffici mq 160 piano rialzato luminoso con parcheggio. Stabile signorile. AFFITTO.

Via Bologna, palazzina mq 250 indipendente, ristrutturata, con posti auto. AFFITTO/VENDITA.

Zona San Paolo, fronte Tec[illegible] Palace, locale [illegible] mq 275 [illegible] piano rialzato [illegible] mq 300 seminterrati sottostanti. Ingresso indipendente. AFFITTO.

Via Bologna, palazzina nuo[illegible] mq 1.200 più garage indipendente rappresentativa. Frazionabile [illegible] tagli mq 160/330 [illegible] in blocco. AFFITTO/VENDITA.

RESIDENZIALE

L.go [illegible] (ponte Isabella), appartamento di 2 camere, tinello, cucinino e servizi, 2° piano, termoascensore, libero, fine '93.

Largo Tirreno (adiacenze), appartamento al piano terreno mq 115 più giardino mq 70 adatto anche ufficio.

Torino Esposizioni, alloggio mq 160 piano rialzato composto da ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, biservizi, cantina e [illegible]filtta. Adatto studio.

Torino Esposizioni, appartamento al piano rialzato mq 120 sottostante magazzino collegato mq 150. Libero 1995. Reddito 6%.

[illegible] Gran Madre, splendido appartamento mq 160 in palazzina di 3 piani così composto: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, biservizi, lavanderia, box. VENDITA.

P. Rivoli (adiacenze) appartamento mq 200 su due piani così composto piano rialzato: ingresso salone [illegible] cucina biservizi; 1° piano: 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Box.

P.zza Adriano, [illegible] stabile signorile, appartamento/studio [illegible] mq 110, 1° piano doppi ascensori, 2 aria, composto da ingresso, 3 camere, cucina, biservizi, box eventuale. VENDITA.

Corso Unione [illegible] (zona Bramante), alloggio mq 140, 2° piano, luminoso, [illegible] aria, doppi ascensori, portineria composto da ingresso, saloncino, [illegible] camere, cucina, biservizi.

Corso Unione [illegible] (adiacenze), alloggio mq 200, 1° piano, ingresso, salone, 4 camere, cucina, biservizi. Stabile signorile, [illegible] re, portineria.

Sulla collina di Superga, in posizione soleggiata e panoramica villa mq 180 più box e cantina, 2.000 mq di giardino e frutteto.

Precolli[illegible], prestigioso appartamento [illegible] palazzina recente mq 320, [illegible] aria, doppi ingressi, box/posto auto. VENDITA.

Precollina, (viale Seneca), appartamento in palazzina al piano rialzato affacciato [illegible] giardino; mq 150 ristrutturati così composti: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, lavanderia, biservizi, box più posto auto. VENDITA.

Torino, L.go [illegible] Michelotti, vendiamo stabile da ristrutturare con progetto approvato per 12 piccoli alloggi signorili; 830 mq totali e 8 box.

[illegible] mq 90 luminosa adatta anche ufficio adiacen[illegible] piazza Statuto 5° piano ascensore. AFFITTO.

TURISTICO

Cervinia, in piccolo condominio lussuoso semicentrale, immerso [illegible] verde, vendia[illegible] alloggio [illegible] mq più soppalco e box auto.

S.[illegible] [illegible] Inglesi, in villa vendiamo n. [illegible] alloggi mq 113/128 circa, posto auto, giardino privato da ristrutturare internamente. Prezzo [illegible] teressante.

Rucas, stazione sciistica a 1.800 m [illegible] quota, vendiamo appartamento mq 36 più terrazzo a Lire 30 milioni, altro di mq 60 più box e terrazzo [illegible] Lire 70 milioni.

NEGOZI

Corso [illegible]cia Tesoriera, cedesi per anzianità negozio adatto persona sola tab. 9-10-14 avviamento quarantennale buon reddito retro abitabile. CEDESI ATTIVITA'.

Rivoli, corso Francia negozio mq 65, 1 vetrina in contesto commerciale. VENDITA/AFFITTO.

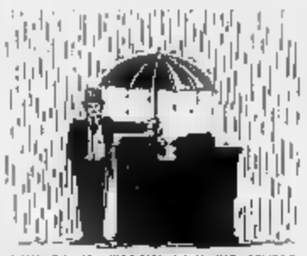
Corso [illegible] Umberto, negozio [illegible] mq 115 tre vetrine libero. AFFITTO/VENDITA.

C.so Turati 15, locali prestigiosi mq 220 vetrinati fronte corso, adatti esposizione - vendita - sportelli. VENDITA.

Corso Bramante, angolare, negozio mq 300, sottostanti mq 350 collegati, 6 vetrine, posti auto privati. AFFITTO.

[illegible] Roma, negozio mq 120 su tre piani, [illegible]. 12-14, affitto modico, richiesta buona uscita. Informazioni su appuntamento.

IMPRESA CERCA CASA



L'IMPRESA HA BISOGNO DI SPAZIO SEMPRE. L'IMPRESA NON HA TEMPO DA PERDERE PER NON FARVI [illegible] IN LUNGHE E FATICOSE TRATTATIVE DI VENDITA TELEFONATECI. IL NOSTRO [illegible] CLIENTI E' SEMPRE AFFOLLATO DI URGENTI RICHIESTE PER QUESTO SIAMO PRONTI AD ACQUISIRE SUBITO IL VOSTRO IMMOBILE INDUSTRIALE E A FORNIRVI [illegible] CONSULENZA CHE VI LIBERA DA OGNI IMPEGNO. PERCHE' IL MONDO DELL'IMPRESA E' IL NOSTRO MONDO.

011 / 650.31.03

RICHIESTE

INDUSTRIALE

Ricerchiamo in acquisto capannone mq 400/800 con cortile e uffici per urgenti richieste nostra clientela. [illegible] **adiacenti tangenziale Torino.**

Ricerchiamo per nostro cliente terreno edificabile industriale mq 8.000 **entro cintura [illegible].**

RESIDENZIALE

Assumiamo incarichi di vendita appartamenti e ville a seguito urgenti richieste della nostra selezionata clientela.

Heaven's Food
VIA TUNISI 117
TEL. 011/318 76 36
FESTE IN FAMIGLIA
BUFFET
RICEVIMENTI
PRANZI
COLAZIONI LAVORO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 1 Aprile 1993 pg 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Heaven's Food
VIA TUNISI 117
TORINO
TEL. 011/318 76 36
• MACELLERIA
• GASTRONOMIA
• FORMAGGI
• LATTICINI
• VINI E
SPECIALI

Domani sciopero generale di Cgil, Cisl e Uil

Corteo, tram fermi banche e uffici chiusi

Domani lo sciopero generale indetto dai sindacati confederali bloccherà, oltre a industria, agricoltura, commercio e turismo, gran parte di uffici e servizi. Lo sciopero è stato proclamato da Cgil, Cisl e Uil per il recupero del fiscal-drag, l'aumento degli assegni familiari, la ripresa economica e l'occupazione.

Corteo. Partirà domani alle 9,30 da piazza Solferino e giungerà in piazza San Carlo, dove è previsto il comizio del segretario generale aggiunto Cisl, Raffaele Morese.

Trasporti. Tram e autobus resteranno fermi dalle 17 alle 21. Le autolinee Satti si fermeranno dalle 17,30 fino a termine dell'orario di servizio, così come le autolinee associate Anac. Per i treni stop dalle 10 alle 14.

Poste. Verranno attivati solo i servizi essenziali di accettazione raccomandate e assicurate e trasmissione telegrammi nell'ufficio di via Alfieri 10 e in quelli di Pinerolo, Susa, Lanzo e Ivrea.

Comune. Chiusi tutti gli uffici comunali. Saranno garantiti i seguenti servizi: denuncia nascite, denuncia morte e prenotazione funerali. Sarà assicurata l'inumazione delle salme prelevate da domicili e strutture sanitarie prive di celle frigorifere. I cimiteri saranno aperti con orario normale.

Regione e Provincia. Chiusi tutti gli uffici della Regione e dell'ente Provincia.

Sanità. Un'ora di sciopero con modalità diverse a seconda degli ospedali.

Enti pubblici. Resteranno chiusi gli uffici Inps, Monopolio tabacchi, Anas.

Acquedotto e gas. I lavoratori dell'Azienda acquedotto municipale si asterranno dal lavoro dalle 7,30 alle 12. Assicurati i servizi di pronto intervento. Gli uffici della Società azionaria per la condotta di acque potabili di corso Re Umberto potranno rimanere chiusi dalle 8 alle 12 così come gli uffici Italgas.

Scuole. Cgil Scuola e Sism-Cisl aderiscono con l'astensione per l'intera giornata, così la Cisnal Scuola e Università. Cgil, Cisl e Uil di materne comunali e nidi sciopereranno otto ore. La Sinasce-Cisl (scuole elementari) aderirà un'ora. Il sindacato autonomo Snals non partecipa allo sciopero. L'adesione allo sciopero varierà quindi da classe a classe.

Banche. Tutti gli sportelli bancari resteranno chiusi dalle 8,30 alle 12,30. Quelli della Banca Commerciale per l'intera giornata per protesta contro la riduzione d'organico (100 persone) decisa per le sedi di Torino. [e. bac.]

Da domani sera niente auto dalle 20 alle 24

Via Roma torna chiusa per il fine settimana

Da domani via Roma sarà nuovamente chiusa al traffico dalle 20 alle 24 nelle serate di venerdì, sabato e domenica.

Il provvedimento si ricollega all'ordinanza n. 1006 del 20 novembre '90, con cui il Comune ha stabilito il «divieto di transito veicolare nella strada principale della città, dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno».

Numerose - e più che giustificate - le eccezioni. Rientrano in questo elenco: le biciclette, i veicoli muniti di apposito contrassegno che trasportano persone motulese, i veicoli di soccorso e della Forza Pubblica, i taxi il cui servizio abbia origine o destinazione nella via suddetta. Avranno inoltre accesso regolare «gli aventi diritto a posti di sosta privati, accessibili unicamente da via Roma». Via libera infine, con un semaforo verde tanto romantico quanto anacronistico, ai «veicoli trainati da animali».

In tutto il prossimo periodo di chiusura serale, sarà consentito l'attraversamento di via delle strade trasversali.

Facile comunque immaginare che questa facilitazione non basterà a sopire le proteste che immancabilmente accompagnano il provvedimento. In prima linea i giovani abituati, secondo una consuetudine adottata in massa ormai anni, a «fare le vasche» e giù per via Roma a bordo della propria auto, adocchiando vetrine e ragazze alla luce dei fari.

Paura, caos, tre agenti feriti dopo l'assalto ad agenzia Crt

La Clio usata come ariete e la pantera coinvolta in un incidente. Sotto, il direttore della banca e la vetrina infranta

La rapina in zona Mirafiori
Gli agenti si scontrano in auto mentre accorrono alla chiamata

Auto come ariete per colpo in banca

Rapina ieri pomeriggio a una banca e tre agenti di «volanter» feriti in un incidente. I tre poliziotti stavano accorrendo nell'agenzia presa di mira dai malviventi: la filiale 40 della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Unione Sovietica 433, in zona Mirafiori.

Due i rapinatori, entrati con il volto coperto da passamontagna scuri. Li hanno visti almeno una trentina di persone, fornendo anche dettagliata descrizione. «Gente giovane, ma già pratica del "mestiere"», come ha rimarcato un inquirente.

Per entrare nei locali della «CRT», i due rapinatori hanno utilizzato come «ariete» il paraurti posteriore di una Renault Clio bianca - targata TO 62325S -, abbattendo dei cristalli blindati che si affacciano su via Loano.

Una «tecnica» non certo nuova, perché adottata in passato con estrema efficacia ai danni di altre banche ed uffici postali, che pure erano difesi da cristalli superblindati, spessi anche cinque o sette centimetri, ma con le intelaiature poco resistenti.

Entrati da quel varco i due malviventi hanno preso 10 milioni, approfittando anche del fatto che gli impiegati erano rimasti paralizzati dallo choc. Quindi sono fuggiti, sempre sulla stessa macchina anche se molto danneggiata. Nel fortissimo impatto contro la vetrata era finito in frantumi il lunotto posteriore della Clio, due pneumatici si erano afflosciati. Un'auto così malridotta poteva passare inosservata.

In parecchi hanno notato le fasi conclusive della loro fuga in piazza Guala. Qui, di fronte alla discoteca Naxos, i due giovani, stavolta a viso scoperto, sono scesi dall'auto per fuggire a piedi, lasciando le portiere spalancate. Ricorda un testimone: «Potevano avere anni, al massimo 30; di altezza e corporatura normali. Uno dei due zoppicava vistosamente. Sembrava fosse ferito». I due comunque riusciti a far perdere le loro tracce.

Mentre nella zona iniziava gigantesca caccia all'uomo, a due chilometri in linea d'aria tre poliziotti feriti in un incidente stradale. La volante scontrata in corso Tazzoli fronte al cello 2 della Fiat un'auto che forse non aveva sentito la sirena.

Due poliziotti venivano portati un'ambulanze al Centro traumatologico ortopedico Zuretti e sottoposti ad esami; a uno veniva riscontrato trauma cranico, all'altro la distorsione di un piede.

Il terzo veniva trasportato al Martini di Torino dove gli accertavano la frattura di una gamba e l'incrinatura del collo: l'hanno dimesso con una prognosi di 30 giorni di guarigione.

La caccia all'uomo scatenava nella zona. Una pattuglia dei vigili urbani fermava un giovane una decina di minuti dopo la rapina. Sembrava corrispondere ai primi identikit stilati base delle descrizioni fornite dagli impiegati della Cassa di Risparmio di Torino e numerosi passanti che avevano assistito alla scena, qualcuno sostando addirittura nel marciapiede opposto. Il giovane era stato visto uscire di altri tre coetanei da un cantiere di via delle Cacce, poco distante dalla banca presa di mira e dal luogo dov'era stata abbandonata la Clio.

Il sospettato veniva preso in consegna dalla Squadra Mobile e portato in Questura in via Grattoni per essere interrogato dal dottor Roberto Di Guida capo dell'antirapine. Più tardi lo rilasciavano. La polizia ha continuato le ricerche fino a tarda raccogliendo numerose testimonianze.

Ivano Barbiero

Protesta la tv locale

La Rai «occupa» abusivamente Video Nord

L'emittente locale Video Nord non può trasmettere in buona parte di Torino perché la frequenza che le era assegnata è stata abusivamente occupata dalla Rai. «In febbraio - spiegano i responsabili della tv - siamo stati autorizzati dal Circolo Costruzioni all'utilizzo del canale 66. Ma su quella frequenza, nel medesimo periodo, la Rai del Piemonte ha attivato un segnale per effettuare prove tecniche di trasmissione, irradiando il proprio monoscopio». Video Nord attende che il ministro delle Poste e Telecomunicazioni intervenga per risolvere la questione, sulla quale Lega e missini hanno presentato interrogazioni al Senato e alla Camera.

Chiesti 2 referendum

Raccolta di firme per abrogare ticket e bollini

Da domani s'inizia in piazza San Carlo la raccolta di firme per la presentazione di due referendum abrogativi del «decreto legislativo n. 502 in materie sanitarie». Da lunedì (tutti i giorni, escluso il sabato, orario 16-19) ci sarà un tavolo in piazza Castello angolo via Roma e la possibilità di firmare anche presso la segreteria del Comune (8,30-13; 14-17).

«Chiediamo che si cancellino le scelte del Governo che, di fatto, hanno modificato in peggio il già difficile rapporto dei cittadini con il Servizio sanitario. Chiede l'abolizione del decreto ha imposto nuovi e più pesanti tickets: bollini, autocertificazione, l'onere di 85 mila lire per il medico di base».

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Radetzky regala un morello al re sconfitto

Vicino a una concimaia l'incontro con Vittorio Emanuele II

Il marzo 1849, ripresa della guerra contro l'Austria, Carlo Alberto affida le sorti dell'esercito al generale polacco Chrzanowski. Scelta infelice. L'uomo è poco autorevole, parla male l'italiano, soprattutto non conosce il terreno operazioni. Dall'altra parte c'è ancora il feldmaresciallo conte Radetzky. Le cose si mettono subito male e il disastro è inevitabile per disobbedienza dell'ambiguo generale Ramorino, che sconvolge il piano strategico del Comando. (Ramorino, fallito il tentativo di espatriare, sarà fucilato il 22 maggio nella vecchia piazza d'armi alla Crocetta). Il marzo, giornata grigia, nuvolosa, sui campi di Novara la disfatta dell'esercito piemontese. Per qualche Novara è percorsa da disertori e da sbandati che rubano quel che possono. Presto entrano in città gli austriaci, e il saccheggio continua.

La sera stessa della sconfitta, nel palazzo Bellini di Novara, Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Senza Torino per salutare la moglie, sotto il nome di conte Barge si avvia verso l'esilio in Portogallo, a Oporto, e vi muore il 28 luglio.

Il 24 marzo il nuovo re parte Momo dove si era acquartierato per la notte e accompagnato dal generale La Marmora, va nel campo del vincitore, a Vignale, sulla strada di Borgomanero. Vittorio Emanuele II ha 29 anni, Radetzky 82. Ecco l'incontro descritto da Franz Herre, biografo di Radetzky: «Finalmente il re comparve a spron battuto... Vincitore e vinto si scambiarono i convenevoli con una cortesia prerivoluzionaria. Il re abbracciò il feldmaresciallo e il feldmaresciallo gli fece omaggio di un morello che era stato del re e ch'egli aveva riscattato dal reggimento Gyulai, il quale lo aveva catturato a Mortara. Il luogo del colloquio era il più appropriato al rango dei protagonisti: una concimaia in disuso sull'aia di una fattoria, dove discorsero a quattr'occhi, in piedi, per circa un'ora... Vittorio Emanuele riuscì a ottenere che le pesanti condizioni armistiziali presentate da Radetzky fossero leggermente alleviate...».

L'armistizio è firmato a Novara, anziché a Torino, dove il feldmaresciallo aveva promesso alle sue truppe di condurle all'inizio della campagna. A Vienna e in tutta l'Austria echeggia la Marcia di Radetzky composta da Johann Struss padre dopo la vittoria di Custoza. A Vignale il giovane è stato irremovibile nel difendere lo Statuto e «lo standardo tricolore, simbolo della nazione italiana, che è stata vinta oggi, ma che trionferà un giorno».

Luciano Curino

IL CONTE VERDE

C'ERA UNA VOLTA

Via Garibaldi è una delle poche veramente pedonali, che i cittadini premiano affollandola, in particolare la domenica pomeriggio. C'è, ben visibile, lo sforzo dei commercianti per abbellire negozi e vetrine. Non si vede lo sforzo del Comune. Le piante hanno bisogno di cure e molte di essere cambiate. Un po' più di pulizia sarebbe male. Un vigile che avesse il coraggio di dare una multa a chi getta a terra carta o sacchetti sarebbe benemerito. Non è facile. Ma ancora è facile bloccare le auto che sempre più numerose sostano. E non sono furgoni per le merci, e delle aziende che hanno riparazioni in corso. Se si lascia correre anche via Garibaldi diventerà un parcheggio. Non vorremmo che presto si dovesse dire che c'era una volta una via dove piccoli e adulti potevano camminare tranquilli.

Piemonte PORTE
FABBRICA E VENDITA
Porte interne ed esterne
Vasto assortimento su misura
IN OFFERTA
dall'1 al Aprile
Porta BSD
Barocca con cristallo
noce Tanganika
maniglia - posa
Iva compresa
L. 600.000
E VENDITA
VIA F.LLI MAISTRE, 85 - TORINO - TEL. 011/605.4475 - 605.4203
PUNTI VENDITA
VIA SEMPIONE, 204 - TORINO - TEL. 011/242.5115
C.SO MONCALIERI, 204 - TORINO - TEL. 011/681.0958
VIA CUNEO, NICHELINO (TO) - TEL. 011/ 682.2139

Dopo le rivelazioni dell'architetto si indaga sulle ditte che si spartivano i lavori in città

Tutti gli appalti alle 7 sorelle

Savoino: «C'era un albo segreto di imprese»

Il pm Corsi vuole risentire l'[redacted] ministro Giovanni Goria

Un albo parallelo, una «cupola» di sette d[redacted] che si spartivano i grossi appalti. Borini, Gilardi, Itinera e altre quattro di cui non si conosce il nome. Le aveva indicate nel [redacted] memoriale l'architetto Savoino, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte, ora i magistrati stan[redacted] vagliando quell'elenco.

Lunedì scorso, [redacted] pm Corsi aveva chiesto lumi su questo albo al parlamentare psi Giuseppe Garesio, sentito come teste al processo per lo scandalo nelle Usl. Garesio aveva risposto: «Non ne ho mai sentito parlare». Ma i magistrati vogliono vederci chiaro: l'inchiesta procede.

Imprese protette, «mazzette», appalti truccati: il fronte tangenti si allarga, anche [redacted] alcuni dei protagonisti continuano a negare ogni coinvolgimento. Co[redacted] Bianca Dessimone: «Se c'è stato un intrigo [redacted] passato sopra la mia testa»: è questa l'unica ammissione fatta dall'ex presidente del comitato di gestione dell'Usl di Asti, accusata [redacted] aver pilotato la scelta dei membri del[redacted] commissione che doveva valutare le ditte concorrenti nell'appalto sull'ospedale di Asti.

Assediata da fotografi [redacted] giornalisti, la donna, [redacted] uscita poco dopo le undici dalla Procura, [redacted] l'avvocato Benzi di Asti.

«Come è stata trattata alle Nuove?» domanda [redacted] cronista.

«Benissimo».

«Ritiene [redacted] l'inchiesta in [redacted] coinvolta sia fondata?».

«Forse sì, ma perché ci sono state delle sovrapposizioni».

«Si riferisce alla commissione [redacted] Asti allargata da dieci [redacted] diciannove membri?»

L'avvocato Benzi blocca la risposta: «Se nell'appalto per l'ospedale di Asti c'è stato qualcosa di poco pulito, la mia assistita non vi ha partecipato e non ne [redacted] consapevole».

E' il secondo giorno di libertà per Bianca Dessimone, dopo i quaranta passati [redacted] Nuove. Per due ore è stata messa [redacted] confronto [redacted] l'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. Un faccia a faccia che ha modificato ma solo di poco le loro posizioni. Maccari, difeso dall'avvocato Rossomando, è uscito dalla Procura quasi sorridente, sicuro di [redacted]. Davanti [redacted] pm Corsi ha riconfermato le precedenti ammissioni: «Marco Borini (titolare dell'impresa capocordata ad Asti) mi diede cinque nomi da inserire nella commissione aggiudicatrice. E [redacted] li passai alla Dessimone».

Bianca Dessimone: «I membri della commissione furono scelti in una rosa indicata da Maccari, con un criterio di professionalità. Su quei nomi si discusse nel comitato di gestione e la decisio[redacted] fu collegiale».

L'avvocato Marco Annoni (qui a fianco) interrogato dal giudice; ieri Bianca Dessimone (foto grande) [redacted] confronto [redacted] Maccari

La Dessimone su Asti «Se c'erano intrighi sono passati sulla mia testa»

Un'affermazione che non trova riscontri, [redacted] smentita da Marco Borini, [redacted] Maccari, [redacted] dai componenti della commissione. Proprio ieri è stato sentito come teste Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo dell'Usl 68 di Asti, che da detto al pm: «Non ci fu [redacted] discussione, la lista ci venne presentata dal presidente».

[redacted] confronto di ieri mattina doveva essere l'ultimo atto prima della fine dell'inchiesta. Ma, visto l'esito, è probabile che il pm Corsi interroghi [redacted] l'ex ministro delle Finanze Goria.

Nel pomeriggio il gip Sorbello ha risentito l'avvocato romano Marco Annoni, indicato come uno dei cassieri della dc. Annoni aveva preannunciato un memoriale [redacted] [redacted]ora una volta ha chiesto tempo per riflettere. E il gip ha rinviato l'interrogatorio a venerdì. L'impressione è che l'elemosiniere si trovi in [redacted] posizione molto difficile. Sa benissimo che se parla deve fare i nomi dei politici ai quali era destinata la tangente di 250 milioni datagli dal costruttore Gilardi per la nuova sede del Galileo Ferraris.

In un confronto con Annoni, Gilardi ha ripetuto: «E' lui che [redacted] li ha chiesti e io glieli ho dati. Sapeva benissimo [redacted] chi erano destinati».

Intanto, dalle dichiarazioni di Gilardi, [redacted] emerso che tempo [redacted] avrebbe pagato [redacted] tangente sull'appalto per [redacted] nuovo padiglione delle Molinette, al rappresentante di una concessionaria, ora defunto.

Claudio Cerasuolo

[redacted]

Effetto-tangenti sull'autostrada

Fermi i 200 miliardi per la To-Sv All'Anas nessuno vuole firmare

L'effetto tangenti rischia [redacted] bloccare, per l'ennesima volta, i lavori di parziale raddoppio e miglioramento dell'autostrada Torino-Savona. Sono, infatti, [redacted] fermi all'Anas i 200 miliardi necessari per «portare in sicurezza», con vari interventi, l'autostrada, ma le inchieste giudiziarie hanno paralizzato di fatto l'Azienda delle strade, tanto da impedire di spendere questo denaro.

Non [redacted] tratta del raddoppio (per il quale occorrerebbero altri 800 miliardi), [redacted] [redacted] lavori indispensabili [redacted] migliorare le caratteristiche della strada [redacted] ridurre la possibilità [redacted] incidenti, soprattutto di scontri frontali.

La scure della magistratura all'Anas ha fermato tutto: nessuno più firma un pezzo di car[redacted]. «Sappiamo che i soldi ci sono, [redacted] difficoltà [redacted] carattere burocratico ci impediscono di averli: se non riusciremo a disporne in tempi brevi, si dovrà fermare tutto il programma di miglioramento», dice con preoccupazione il direttore della Torino-Savona, Mario Battaglia. «E' come avere il denaro in banca e non poter fare l'assegno», aggiunge l'amministratore delegato, Antonio Chiari.

Dei 126 km dell'autostrada, [redacted] ne sono raddoppiati [redacted] da Torino al Rio Colorè, presso Marene, e altri 16 nella zona [redacted] Savona. Altri 18 stanno per entrare in esercizio. Si arriverebbe quindi a circa il 50 per cento. Con i 200 miliardi esistenti, ma non disponibili, sarebbe possibile proseguire il miglioramento fino a Fossano. Oltre si allargherebbero le corsie che verrebbero divise con uno spartitraffico invalicabile simile a quella della Torino-Caselle.

Anche i cantieri che già sono in funzione, [redacted] Priero e Montecala, potrebbero essere fermati, perché l'Anas, ingessata da Tangentopoli, non manda avanti le modifiche richieste. Intanto si avvicina la bella stagione [redacted] il potenziale pericolo della To-Sv resta alto. [g. b.]

Preso dopo giorni

Marocchino tentò di uccidere connazionali

Un giovane marocchino [redacted] stato fermato [redacted] e rinchiuso alle Vallette [redacted] l'accusa di tentato omicidio e lesioni ai danni di due connazionali. L'episodio risale al 14 [redacted]. A. E., 17 anni, abitante con il fratello Mohamed, [redacted] anni, in via Santa Chiara 41, [redacted] reca da un vicino [redacted] casa, Abdel Razak, 21 anni, per farsi restituire un prestito [redacted] 300 mila lire. Abdel Razak [redacted] ha soldi. Per convincere [redacted] creditore ad andarsene estrae un coltello [redacted] lo colpisce al viso. In aiuto [redacted] ragazzo accorre il fratello Mohamed che a sua volta viene ferito al torace [redacted] alla schiena. Mohamed E. è tuttora al Mauriziano [redacted] prognosi riservata, il fratello è guarito in dieci giorni.

Le indagini hanno portato ieri al fermo di Abdel Razak. Il giovane si era nascosto in casa del fratello, in piazza della Repubblica [redacted]. Il colpevole, che probabilmente ha fornito false generalità, è stato individuato grazie alle fotosegnalazioni eseguite all'inizio di marzo durante un controllo.

Concluse in tribunale due vicende di traffico della droga in cui erano coinvolti titolari di bar e un'intera famiglia alle Vallette

Droga-party, 14 condanne

Per il giro di coca nei locali notturni

Condanne relativamente lievi al processo per il traffico di cocaina in alcuni locali notturni e bar torinesi. Alessandro Gagliardi, agente della Digos arrestato nel corso dell'operazione «Biancaneve», è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione. Insieme con lui altre 13 persone hanno subito condanne con rito abbreviato per la medesima vicenda.

Quattro anni e mezzo sono stati inflitti [redacted] Claudio Bonaparte, venditore [redacted] auto; due anni in più ha avuto il greco Dimitrios Bourlios, uno dei capi dell'organizzazione. Michele Bianchi, rappresentante, e Franca Levy, 4 anni di carcere. Alessandro Pili, 3 anni [redacted] 5 mesi; Giuseppe Costa, 3 anni e 7 mesi; infine Silvio Arciuli, Giampiero Capodicasa. [redacted] Giovanni Caponetto, se la sono cavata [redacted] di carcere. Ancora meno, 2 anni e 10 mesi, per Pietro Tomasicchio; 2 anni e 4 mesi per Giovanni Amodeo.

All'inizio dell'inchiesta, durata oltre un anno, erano rimaste coinvolte una settantina di persone, tra capi, corrieri e [redacted].

Si era accertato che la cocaina proveniva da Olanda, Brasile e Colombia. Ai vertici dell'organizzazione secondo l'accusa c'era il commerciante [redacted] pietre preziose Bourlios, la convivente Franca Levy e il rappresentante Michele Bianchi. Poliziotti compiacenti, secondo l'accusa, avrebbero offerto una copertura alla banda. Tra questi c'erano Alessandro Gagliardi (in forza alla Digos), che ieri è stato condannato, e Pasquale Carrella, che [redacted] processato nei prossimi giorni.

L'inchiesta «Biancaneve» era partita dalle confessioni del pentito Claudio Amodeo, 41 anni. Sul finire del '90, dopo alcuni dissidi familiari, l'uomo aveva venduto [redacted] suo alloggio [redacted] Milano e si era trasferito a Torino. Finisce in un giro di trafficanti di cocaina, lui stesso acquista droga, prelevando i soldi dal suo conto corrente. Sono proprio i suoi movimenti ban[redacted] che lo incastrano: quando viene arrestato, [redacted] impiega molto tempo a decidere di collaborare. Fornisce ai magistrati un elenco [redacted] 300 indirizzi, che vengono controllati e verificati [redacted] per [redacted].

Da quell'elenco si risale [redacted] Bourlios e agli altri vertici dell'organizzazione. E [redacted] consumatori: tra questi c'erano numerosi noti professionisti, clienti assidui dei locali in cui si spacciava.

La maggior parte degli imputati aveva poi finito per confessare. Michele Bianchi (difeso dagli avvocati Del Fiume e De Sensi), raccontò ai magistrati [redacted] un viaggio a Livorno per acquistare [redacted] partita di droga. Spiegò: «Il nostro contatto fu arrestato, ci rifornimmo quindi da un altro». In effetti, nell'aprile '89, sulla nave «Isla Pinta» furono sequestrati [redacted] chili [redacted] cocaina, e arrestate tre persone, che la trasportavano dalla Colombia nascosta tra le banane.

Anche Giovanni Caponetto, steward su una nave da crociera [redacted] (difeso dall'avvocato Capelletto), ammise [redacted] aver consegnato una partita [redacted] droga a Torino.

A tutti gli imputati - tranne che a Bourlios - il gip Acordon ha concesso ieri le attenuanti generiche, e a quasi tutti anche la speciale attenuante prevista per chi collabora con la magistratura, che prevede sconti di pena da metà [redacted] due terzi. In carcere alle Vallette ieri è rimasto solo il greco Bourlios: tutti gli altri hanno avuto gli arresti d[redacted]iciliari.

Claudio Bonaparte, condannato

A «[redacted] eroina» 4 anni di [redacted]

All'irruzione della polizia nell'alloggio della figlia aveva tentato di nascondere un po' [redacted] eroina in un portatovagliolo. Ieri il gip Sorbello ha condannato anche lei, Grazia Di Gregorio, anni 72. L'anziana donna dovrebbe scontare 4 anni di carcere, ma in questo [redacted] l'età avanzata rappresenta un vantaggio: qualora questa [redacted]a, dopo gli altri gradi di giudizio, diventasse esecutiva, la signora Di Gregorio rimarrebbe comunque [redacted].

La sera del [redacted] gennaio [redacted] ancora l'età avanzata aveva risparmiato alla donna l'arresto in flagranza. Finirono invece in cella i suoi congiunti: la figlia Giuseppa Scibetta, il genero Ro[redacted] Riggio e i nipoti Giuseppe e Antonio Riggio (24 e 23 anni). All'udienza preliminare di ieri - con la difesa dell'avvocato Moschini - hanno chiesto come la nonna il giudizio abbreviato. Con lo sconto di un terzo della pena [redacted] capofamiglia Rosario è stato condannato a 6 [redacted] e [redacted] mesi di carcere, la moglie Giuseppa a [redacted] anni. Stessa pena per il figlio Giuseppe. Assolto invece l'altro figlio, Antonio, che [redacted] momento della perquisizione non si trovava in [redacted]. Nell'armadio della stanza dei fratelli [redacted] stata trovata una parte della sostanza stupefacente: si è assunto Giuseppe la responsabilità di averla riposta nelle tasche di alcune paia di pantaloni. «Erano miei».

Gli agenti del commissariato di Barriera [redacted] Milano [redacted] presentarono nell'appartamento di via degli Ulivi 17 all'ora di cena. Fu il panico. Giuseppa Scibetta fu sorpresa mentre nascondeva una certa quantità di eroina negli indumenti intimi. Della nonna abbiamo detto. L'alloggio fu messo a soqquadro e saltarono fuori 120 grammi di eroina [redacted] uno di cocaina, lattosio, un bilancino [redacted] precisione [redacted] quasi [redacted] milioni in contanti. Lo stupefa[redacted] fu trovato sparso [redacted] po' ovunque.

Rosario Riggio, pregiudicato, fu arrestato anche un anno fa quando un suo nipote e la famiglia [redacted] quest'ultimo erano stati sorpresi a spacciare droga [redacted] domicilio.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 1 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto e prime ore del mattino per [redacted] e banchi di nebbia. Temperatura stazionaria.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	17
MINIMA	2,3
MEDIA	8,2

[redacted] del mese ultimi [redacted] anni		
MASSIMA	[redacted],1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	0 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	7,2	MINIMA	5,7

[redacted] DI [redacted]			
[redacted]	14,4	MINIMA	-0,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa
UMIDITA (ore 20)			43%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale del mese di marzo	88,8
Media (1981-1990)	62,5
Totale di questo anno	120

[redacted]

IL SOLE: sorge alle [redacted] 7 e 10 minuti, tramonta alle [redacted] 19 e [redacted] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti [redacted] domani alle ore 4 e 21 minuti

Luna piena 6 aprile ore 21
Ultimo quarto 13 aprile ore 22
Luna nuova 22 aprile ore 2
Primo quarto 29 aprile ore 15

MERCURIO: situato nella parte orientale della [redacted] dell'Acquario

[redacted] 42,2 milioni di km dalla Terra

MA[redacted] luminoso come [redacted] Mercurio, ma di tonalità più arrossata

GIOVE: bastano [redacted] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[redacted] sorge in direzione [redacted]-Est [redacted] e 40 minuti prima del Sole.

IL FENOMENO: alle ore 15 Venere passa in congiunzione inferiore, ovvero viene a trovarsi tra la Terra e il Sole. In questa circostanza il pianeta è invisibile, perché ci rivolge l'emisfero oscuro

Specchio dei tempi

«Noi pendolari sui treni-lumaca dobbiamo pagare per l'Alta Velocità» - «In attesa [redacted] [redacted] ostetriche» - «A sentire Masini [redacted] c'erano solo ragazzine» - «Contro il caro-mensa» - «Senza luce per il balletto»

Un lettore ci scrive:

«Evviva le Ff.Ss.! Da oggi il costo degli abbonamenti ferroviari per studenti e pendolari aumenta (in media) del 50-60%. E questo per permettere il finanziamento del progetto Alta Velocità. Ma le alte sfere delle Ff.Ss. lo sanno qual è il livello qualitativo del servizio delle linee lumaca cosiddette (e considerate) secondarie, quelle appunto utilizzate dai pendolari, soggetti economicamente più deboli?».

Franco Abrate

Il primario di Ginecologia dell'ospedale di Ciriè ci scrive:

«Comprendo il rammarico della lettrice che non ha potuto frequentare i nostri corsi di preparazione al parto. Nonostante la nostra sia [redacted] delle più grandi maternità dell'hinterland torinese, la disponibilità dei posti è ancora insufficiente rispetto alle richieste. Le ragioni vanno ricercate nella scelta [redacted] metodo di preparazione che, per essere efficace, non deve superare per ogni lezione di pratica, tenuta dall'ostetrica, la partecipazione di una decina di coppie.

«Il disporre di locali più ampi in cui ammettere contemporaneamente più coppie ridurrebbe la qualità della preparazione [redacted] sino a renderla inutile.

«Per attivare più corsi, le [redacted] lezioni sono attualmente tenute tutti i giorni della [redacted] esclusi il venerdì sera, il sabato e la domenica, attendiamo il completamento dell'organico delle ostetriche in modo da permettere alle due unità, costantemente in servizio, [redacted] solo regolari turni di riposo e [redacted] ferie. [redacted] anche un incremento dei servizi, senza diminuirne la qualità».

Giuseppe Musso

Una lettrice[redacted] scrive:

«Non sono d'accordo [redacted] quanto è stato scritto sul concerto di Marco Masini. Innanzitutto non è vero che c'erano solo ragazzine adolescenti. E poi perché definirlo un piccolo Lord convertito alla volgarità; secondo me è criticato [redacted] tutti solo perché si attiene alla realtà che oggi purtroppo si vive [redacted] qualsiasi ambiente. [redacted] grazie a giovani come lui [redacted] tanti adolescenti (e ben vengano) cerca[redacted] nel loro piccolo di migliorare il mondo».

Silvia Rellino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli insegnanti delle scuole elementari e materne di Torino, aderendo all'invito delle organizzazioni sindacali Cgil-scuola e Sinascel-Cisl di Torino, stanno attuando una civile forma di protesta nei confronti dell'Amministrazione comunale affinché venga riconosciuto il diritto alla gratuità del pasto per gli insegnanti in servizio. Tale diritto è riconosciuto da un decreto interministeriale (Pubblica Istruzione-Tesoro) e [redacted] un decreto prefettizio. Dopo anni di richieste in tal senso, solo [redacted] settembre a dicembre [redacted] la legge [redacted] applicata. Prima, ciascun insegnante, per mangiare (vigilare e assistere i propri alunni) pagava 1500 lire [redacted] pasto. Oggi, nonostante la gratuità sancita dalla legge, il Co[redacted] richiede oltre 5000 a pa[redacted]. Gli insegnanti del tempo pieno si chiedono cosa intenda il commissario straordinario Malpica per rispetto [redacted] applicazione delle leggi vigenti.

«Gli insegnanti [redacted] forniscono più collaborazione amministrativa quale la raccolta dei buoni pasto e la compilazione dei fogli presenza. Tale tipo [redacted] collaborazione, fino ad oggi data volontariamente, non rientra tra gli obblighi di servizio. Gli insegnanti sono tenuti solamente [redacted] assicurare la vigilanza e l'assistenza degli alunni al momento del pasto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella mattinata del 18 marzo [redacted] dovuto assistere, presso il Teatro Alfieri, al balletto "Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo". Purtroppo, a [redacted] di un guasto che ha provocato la mancanza di corrente elettrica in tutta la zona, non [redacted] stato possibile mettere [redacted] scena lo spettacolo. Benché il Teatro Alfieri non fosse in alcun modo responsabile dell'inconveniente, a tutte le classi che provenivano da fuori Torino e avevano sostenuto spese a volte rilevanti di trasporto è stata offerta la possibilità di assistere, del tutto gratuitamente, ad alcuni "quadri" dello stesso spettacolo presso il Teatro Erba.

«Consapevoli dei disagi degli organizzatori e delle difficoltà che i ballerini hanno dovuto affrontare per trasferirsi precipitosamente [redacted] un teatro all'altro ed offrirci in tempi brevi e su di un palcoscenico non adatto, un pregevole assaggio dello spettacolo, desideriamo esprimere pubblicamente alla direzione del Teatro Alfieri ed alla Compagnia di ballo del Teatro Nuo[redacted] nostro apprezzamento per la sollecitudine e la cortesia dimostrate in questa circostanza».

Seguono le firme

Il vertice dell'azienda aeronautica precisa i termini dell'intesa

«L'Alenia non smobilita»

In Piemonte le attività strategiche

«Non esistono ipotesi di cessazione e depotenziamento delle attività produttive in Piemonte». Lo afferma Nino D'Angelo, direttore nazionale dell'area aeronautica dell'Alenia. I dirigenti dell'azienda del gruppo Iri-Finmeccanica vogliono chiarire il futuro degli stabilimenti dell'area torinese. L'andamento delle trattative sui 5143 esuberi, poi ridotti a 4740 (780, poi ridotti a 765, fra Torino e Caselle) e la sigla dell'ipotesi d'intesa che nell'area torinese ha salvato solo 20 posti di lavoro ha provocato le proteste di sindacati e lavoratori - che chiedono sostanziali modifiche - e una presa di posizione della giunta regionale che ha invitato a non firmare l'ipotesi di intesa perché giudicata troppo penalizzante per il Piemonte.

D'Angelo spiega: «Siamo di fronte alla più grave crisi del settore dal dopoguerra. E' una crisi mondiale: la Boeing taglia mila posti entro il '94. L'Alenia, con il raggiungimento di questa intesa, non procederà ad alcun licenziamento ma ad una diminuzione degli organici nel triennio con una pianificazione con ed effetti sociali controllati». Che tradotto in termini concreti vuol dire cassa integrazione, mobilità lunga finalizzata alla pensione, mobilità interna al gruppo, turn-over, contratti di solidarietà e corsi di formazione.

Per quanto riguarda la situazione torinese, D'Angelo ha precisato: «Intendiamo conservare tutte le tipiche attività aeronautiche svolte e cioè: ricerca, sviluppo, fabbrica prototipi, montaggio, collaudo finale, campo volo, consegna velivoli da difesa e cito Amx, F104, Tornado, Efa. In aggiunta a ciò l'attività prodotti aeronautici del Boeing 767, delle gondole motore del Falcon, il corso Marche «progressivamente» spostati a Casoria e Noli i cosiddetti «centri di eccellenza» delle lavorazioni di lamiera e meccanica, mentre il «centro di eccellenza - sostiene D'Angelo - delle prove di volo verrà progressivamente centrato sull'area di Torino. Il patrimonio più importante dell'Alenia torinese verrà pertanto conservato».

Sulle cifre dei «tagli», l'Alenia sostiene che l'area torinese non è stata penalizzata rispetto ad altre realtà. «E' vero che gli esuberi dell'area torinese - spiega il vicedirettore Ciro Cirillo - sono più o meno gli stessi di Capodichino, ma la loro incidenza sul totale dei dipendenti dello stabilimento campano è del 47,8 per cento, su quelli torinesi del 16 per cento».

I dirigenti Alenia fanno poi di conti. L'ingegner Bagnato, responsabile dell'area di Torino affermo: «Nei nostri stabilimenti la media di anzianità è alta e quindi le persone interessate dalla mobilità lunga finalizzata alla pensione, avendo 33 anni di anzianità di servizio, resteranno in questa lista per soli due anni».

D'Angelo ha poi incontrato l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio. L'incontro è stato - secondo Cerchio, ad approfondire il discorso sulla situazione piemontese.

Sul versante sindacale, è registrare che la Fiom non firmerà l'intesa e la Fim piemontese chiede modifiche, mentre Fim e Uilm nazionali vogliono attendere i risultati delle assemblee

Enzo Bacaredi

INDESIT

Pagamenti ai creditori

E' stato autorizzato dal ministro dell'Industria il pagamento dei dipendenti, professionisti e artigiani verso il gruppo Indesit in amministrazione straordinaria. Si tratta dei crediti rimasti bloccati perché sorti prima della procedura di amministrazione straordinaria e riguardano oltre settemila creditori, di cui 6576 dipendenti. I pagamenti saranno effettuati nella misura del dei dipendenti Indesit, Indesit Componenti Elettromeccanici ed Eurovideo; dell'80% ai professionisti e artigiani creditori di Indesit e Indesit Componenti Elettromeccanici e del 40% a professionisti e artigiani creditori di Eurovideo. Il commissario, Giacomo Zunino, precisa che si tratta di acconti che saranno messi in pagamento entro il mese di luglio. I dipendenti riceveranno le competenze (ratei ferie, gratifica natalizia) al netto di quanto già percepito.

Lavoratori Alenia in corteo

Da Finpiemonte

Crediti agevolati a imprese

La grave crisi che colpendo il Paese e il Piemonte in particolare ha indotto la Finpiemonte a mettere a punto un ventaglio iniziative per sostenere la piccola e media impresa sulla quale si scaricano gli oneri maggiori della negativa congiuntura economica. Si tratta di finanziamenti alle aziende che intraprendono una riconversione (65 miliardi), di convenzioni con le banche per la ne di crediti agevolati al 10% (contro il 14-15 praticato in genere), della realizzazione di parchi tecnologici.

L'adeguamento tecnologico della struttura industriale è particolarmente importante in un momento in cui la velocità di cambiamento del prodotto (oltre che del processo produttivo) rischia di tagliar inesorabilmente fuori chi non riesce a stare al passo. In alcuni settori - ha precisato il presidente della Finpiemonte, Carlo Boggio - si parla di obsolescenza dei prodotti nel giro di soli mesi.

E' stato ultimato il progetto per il parco tecnologico del Lago Maggiore (si occuperà tra l'altro di biogenetica e biotecnologia per la ricerca floro-vivaistica). Sta per avviarsi la progettazione di parco Ivrea quasi sicuramente nel campo medico-farmaceutico. Sono in cantiere analoghe iniziative a Novara, Biella (tessile), Caselle (aviazione), Vercelli (energia), Mondovì (agroalimentare).

Il segretario Fim

«Sindacato unitario unico»

«L'Fim? Appartiene al passato, dobbiamo guardare al futuro». Gianni Italia, segretario nazionale della Fim-Cisl, dà un colpo di freno all'ipotesi di ricostruzione del sindacato unitario dei metalmeccanici vagheggiate dopo l'idea lanciata dai segretari nazionali Fiom-Cgil, Fausto Vigevani e Cesare Damiano. «Io dico sì a un sindacato autonomo e unitario, dico no a un sindacato unico. Ho in mente un progetto più snello che abbracci, ad esempio, la Fismic. Sì, bisogna procedere gradualmente: mettiamo la parola fine ai consigli di fabbrica, riformiamo il sistema contrattuale, discutiamo il ruolo del sindacato nelle istituzioni. Allora avremo un sindacato unitario e soggetto politico autonomo».

Italia ha chiuso ieri il congresso territoriale della Fim-Cisl che ha eletto il nuovo direttivo che a sua volta eleggerà nei prossimi giorni la nuova segreteria torinese. La relazione introduttiva del segretario Zabaldano è stata approvata da 146 sì, 29 no e 8 astenuti.

Sotto accusa il caro-pedaggi, rischi per il traffico al Fréjus e al Monte Bianco

Minaccia di blocco ai trafori

A Pasqua la protesta degli autotrasportatori?

C'è il rischio che i due più importanti trafori autostradali dell'arco alpino occidentale - Frejus e Monte Bianco - vengano bloccati la prossima settimana dagli autotrasportatori italiani per protesta contro l'introduzione dei pedaggi.

Le tariffe per i passaggi, negli ultimi sei mesi, sono salite del 30 per cento e la Fai, la Federazione delle aziende del settore, ritiene questo maggior onere «insostenibile per una categoria già penalizzata da alti costi di esercizio rispetto agli altri Paesi europei». Da ciò l'intenzione di dare in atto un'azione clamorosa con il blocco dei trafori: le modalità saranno decise domenica da un'assemblea degli autotrasportatori internazionali aderenti all'Unatras che si riuniranno in via Avellino alle 9,30.

Le tariffe sono legate al franco francese e risentono della rivalutazione di questa moneta sulla lira: in breve il franco è passato da 224 lire a «Non è la tariffa ad essere aumentata - dicono alla Sitaf, la società del Frejus - è la lira ad essersi svalutata; gli autotrasportatori hanno ragione ma noi non possiamo farci nulla».

Nel 1992 sono stati registrati mila passaggi di autocarri al Frejus e 800 mila al Bianco. Oggi un veicolo a tre assi che passi sotto il tunnel della Sitaf paga 179 mila lire, un veicolo a quattro assi 236 mila. Per l'andata e ritorno (valida 15 giorni) rispettivamente 288 e mila. Esiste una sorta di abbonamento con pagamento differito al mese successivo, ma è possibile solo per chi fa oltre 1500 transiti all'anno: in questo caso vi è uno sconto che è del 6 per cento, che sale al 10 se si fanno oltre 3 mila transiti e al 12,5 se si superano i 4500. Di questa facilitazione possono fruire soltanto le grandissime aziende e consorzi padroncini.

Bruno Finetti, consigliere Nazionale della Fai, ha altre lamentele più generali da fare: «L'Italia è l'unico Paese europeo che su autostrade e tunnel fa sconti agli autotrasportatori: in Francia, ad esempio, i nostri colleghi hanno un ribasso del 30 per cento. Noi paghiamo il gasolio 1205 lire al litro alla pompa, e ci facciamo un deposito autonomo (minore di 10 cubi) riusciamo a spuntare 70-80 lire di meno. In Francia pagano il carburante meno di 500 lire e sui grossi automezzi hanno una cisterna di 1000-1500 litri: così vanno e vengono senza bisogno di far rifornimento in Italia. Da noi se superiamo i 150 litri quando entriamo sono dolori».

Secondo i responsabili delle aziende, questa situazione li ha posti in difficoltà sul mercato europeo tanto che la fetta di trasporto internazionale in mano a ditte italiane è scesa in questi ultimi 5 anni dal 65 al 15 per cento. La concorrenza estera è agguerrita perché fruisce di molte facilitazioni: gli italiani sono costretti a subire.

La decisione sulle forme di protesta verrà presa domenica in una assemblea

Gianni

SAPER SPENDERE

Muro maestro e veranda Dubbi in condominio

CARLO Masieri di Finale Ligure si trova di fronte a un problema: infiltrazioni nel terrazzo a livello di proprietà esclusiva sotto al quale abita solo proprietario. Scrive: «Ho letto della ripartizione di un terzo della spesa a carico del proprietario del terrazzo e due terzi a carico di tutti i condomini, cioè in questo caso il solo sottostante e lo stesso proprietario. Se le infiltrazioni oltre che dal terrazzo provengono anche dal muro maestro che sorregge la soletta, al quale non è stata messa la protezione di un foglio catramato. Come ripartire le spese?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, risponde: «L'articolo 1117 del codice civile dispone che, in mancanza di titolo contrario, i muri maestri di uno stabile in condominio si presumono comuni. La qualifica di "maestro" sta a indicare che la presunzione di comunione comprende tutti i muri aventi funzione di sorreggere l'edificio. La corte di Cassazione ha avuto più volte occasione di affermare che, nel caso di costruzione in cemento armato, l'espressione muro maestro, contenuta nell'art. 1117, va riferita soltanto all'intelaiatura di ritti ed architravi che costituisce l'ossatura dell'edificio, ma anche ai pannelli perimetrali che ne riempiono i vani e che costituiscono nel loro insieme l'edificio; questo infatti, senza essi, sarebbe un vuoto scheletro privo di funzionalità pratica. La presunzione riguarda anche i muri perimetrali dei piani attici (Cassazione sentenza n. del 21-2-78)».

Conclude il legale: «Poiché il lettore per che le infiltrazioni provengono da muro maestro e poiché questo è comune, tutti i comproprietari devono concorrere in proporzione ai millesimi alle spese per eliminare i difetti del

«Vorrei chiudere con una veranda il mio balcone - scrive Rita B. di Torino - ma ho avuto risposte diverse sulla prassi da seguire. L'amministratore dice che qualcosa è cambiato per i permessi del Comune».

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa: «L'amministratore condominiale si riferisce al fatto che il Comune di Torino con delibera della giunta regionale in data 2 maggio 1989 (n. 68/28390) ha l'approvazione della variante 31 ter al prg della città adottata dal consiglio comunale un anno prima. La variante al piano regolatore citata autorizza infatti la costruzione di verande sui balconi e la chiusura dei piani pilotis regolamentando l'esecuzione delle opere.

«Detto questo sul piano puramente amministrativo, bisogna però ancora vedere se, la realizzazione di quella veranda voluta dalla lettrice, non vi è violazione di una precisa clausola del regolamento di condominio, se è stato accertato di là di ogni possibile dubbio che la veranda non altera il decoro architettonico dell'edificio condominiale, non viola le distanze e vedute a danno degli altri condomini e non comporta pericoli di sorta. Insomma, è indispensabile rivolgersi a un tecnico di districarsi nelle pratiche.

Per Innocentina Invernizzi, abbiamo alcune versioni della ricetta per la marmellata di kiwi. La diversità è essenziale nella quantità di zucchero che varia da un chilo ogni chilo e mezzo di frutti e grammi su un chilo, in proporzione cambia la quantità di succo di limone (da uno intero a mezzo). La più rapida è di Rosalba di Torino: «Un chilo di kiwi sbucciati e tagliati fini, 400 g di zucchero, il succo di mezzo limone con grattugiata; cuocere a fuoco lento per un'ora e mezzo; versare nei vasi a caldo, lasciar raffreddare, chiudere ermeticamente; gustare dopo 20 giorni». La più elaborata è di Maria Grazia di Torino: «Sbucciare un chilo di kiwi e tagliare a pezzi, mettere in una casseruola di acciaio, unire 800 g di zucchero (700 se non piace troppo dolce) e il succo di un limone; lasciare in fusione per almeno 12 ore. Cuocere a fuoco moderato rimestando spesso; invasare bollente e chiudere subito».

Simonetta

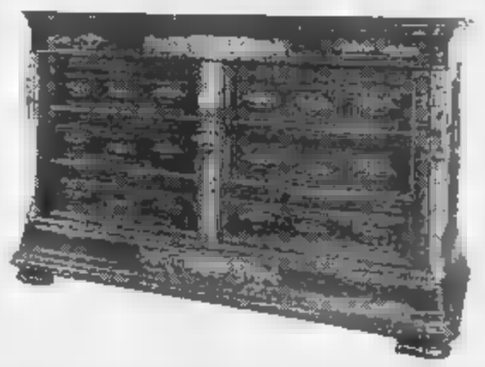
Entro 60 giorni

Al via l'accordo Regione-Stato per l'occupazione

Entro i prossimi due mesi Regione e Governo firmeranno un accordo di programma che se mai venissero accolte tutte le richieste di investimenti avanzati dal Piemonte farebbe piovere sulla regione migliaia di miliardi. E' questo il risultato più importante del protocollo d'intesa firmato ieri a Roma, presente il presidente Brizio, fra le Regioni e il presidente Amato. Un accordo che è il primo del suo genere: «Storico» l'ha definito Amato. Esso punta a sbloccare i investimenti non solo in Piemonte ma in tutta Italia e il Consiglio dei ministri domani approverà un decreto legge che renderà immediatamente operative le misure concordate. «Il protocollo - dice Brizio - è fondamentale per la soluzione dei gravi problemi occupazionali e perché segna l'avvio di un rapporto nuovo tra Regioni e Governo».

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



LA VENDITA COMPRENDE MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE.

ESPOSIZIONE
DA GIOVEDI' 1 APRILE A VENERDI' 2 APRILE
ORE 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ASTA:
SABATO 3 APRILE ORE 15,00
SABATO 3 APRILE ORE 21,00
DOMENICA 4 APRILE ORE 15,00
LUNEDI' 5 APRILE ORE 21.00

AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
SCONTO 20% COLLEZIONE
Il marchio Giorgio Monteverdi è distribuito esclusivamente Cashmere Giorgio Monteverdi s.r.l. a Torino in:
GALLERIA SAN 10 (via Roma)
GALLERIA FEDERICO 22
Orario continuato - Tel. 011 56.25.595

PK Per la pubblicità
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
Telefono 011 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Deficit a quota sette miliardi: la nuova sede è in San Paolo

Il pds torna nel borgo

E per 30 milioni chiude anche il psdi

La nuova sede della federazione pds è pronta, è in Borgo San Paolo, nella Casa del Popolo di via Reano 10, a fianco del grattacielo Lancia. Un ritorno nel quartiere delle lotte operaie, oggi imborghesito, «comunque ancora simbolo», osservano i dirigenti della Quercia. Nelle sei stanze di quell'edificio, comperato dal pci nel 1988, in coabitazione con le attività del Circolo «Berlinguer», lavoreranno 7 persone tra tecnici e politici. «In piazza Castello - dicono il segretario Sergio Chiamparino e il tesoriere Filiberto Rossi - abbiamo 16 dipendenti, dovremo sacrificarne».

Conti amari, ma inevitabili. E mentre Franco Tigani, riconfermato nella notte segretario del psi, nella sede del pds in piazza Castello per discutere di candidati-sindaci della sinistra e alleanze in vista delle elezioni municipali, gli amici della Quercia fanno questi conti. Rivoltano le tasche del partito e le trovano con un buco largo quasi 7 miliardi di lire. Liretta svalutata si dirà, ma lo squarcio si confronta con i 600 milioni di debiti del psi e i 40 della dc.

E che dire del psdi che nella città di Saragat non riesce a far fronte a per una trentina di milioni e decide di chiudere la sede troppo costosa di via Pietro Micca?

«Siamo anche noi al trasloco - ammettono Chiamparino e Rossi -: Piazza Castello è una bella zona, prestigiosa, comoda, ma costa, solo d'affitto assorbe sei milioni il mese. Troppo». E via di illustrare un bilancio cospicuo, miliardario, che potrebbe destare l'invidia - e l'ammirazione - degli altri partiti che al massimo riescono a mettere insieme poche decine di milioni.

Eccoli i conti della federazione di Torino: nell'attività di partito le passività «consolidate» raggiungono gli 8 miliardi 727 milioni, gli utili un miliardo 855 milioni, il disavanzo è di 6 miliardi 872 milioni. A fronte di ciò c'è l'attività della società «Alba» (100 per cento del pds) alla quale appartengono tutti gli edifici, le case del popolo, gli appartamenti utilizzati come sezioni, i circoli ricreativi, aziendali e politici acquistati negli anni del vecchio pci. L'«Alba» vuole cedere immobili per 2,6 miliardi, un patrimonio che - se posto in vendita, al netto delle tasse - potrebbe non solo coprire tutto il disavanzo ma dare utili per oltre 2 miliardi.

Chiamparino e Rossi sanno però che vendere alloggi, palazzi e palazzine «tout court» è tutt'altro che facile. E per le attività dei prossimi mesi - elezioni a Torino - il pds ha bisogno di 600 milioni. «Sabato al comizio di Achille Occhetto in piazza Carlo - annunciano Chiamparino e Rossi - lanceremo una sottoscrizione fra gli 11 mila iscritti: se daranno mille lire a testa, il gioco è fatto».

Giuseppe Sangiorgio

Il tesoriere pds Filiberto Rossi (da sin.) e il segretario Sergio Chiamparino

Contro la legge sulla droga

La sinistra e antiproibizionisti «Sì, per depenalizzare i reati»

Antiproibizionisti, pds, rifondazione comunista, verdi, invitano a votare «sì» al referendum sulla legge Jervolino-Vassalli per la depenalizzazione dei reati per i tossicodipendenti. Per la conferenza stampa è stata scelta la sede del Gruppo Abele: «Non siamo più soli - ha detto Leopoldo Grosso, collaboratore di don Ciotti - nel richiedere la modifica delle parti peggiori della legge, anche don Gelmini, che appoggiò l'approvazione della legge, si è schierato per il sì».

Carmelo Palma, responsabile della campagna in Piemonte, ha annunciato una manifestazione per le 11 di lunedì a Porta Palazzo («punto di spaccio di droga») con Marco Taradash, Maria Grazia [illegible], Pino Grassi. «La vittoria del sì - ha precisato l'antiproibizionista Cucco - non porterà alla liberalizzazione della droga, ma solo alla scomparsa delle sanzioni penali per il consumo personale». Silvio Viale ha sostenuto che sarà restituita ai medici la possibilità di curare i tossicodipendenti «secondo scienza e coscienza».

DIARIO

Entra nel vivo la campagna per i 10 referendum che si voteranno il 18 aprile. Cominciano a svolgersi anche i comizi per le amministrative del 6 giugno.

Oggi. Dalle 13 alle 14, alle porte 1 e 2 della Fiat Mirafiori, il comitato cittadino e i circoli Verso alleanza democratica volantineranno e spiegheranno le ragioni del «sì». Alle 21, in via Matteo Pescatore 7, incontro pubblico per illustrare i motivi del «sì» a referendum elettorali, promosso dal comitato piemontese dei verdi.

Sabato. I promotori di «Verso alleanza democratica» interverranno alle 11, in piazza della Repubblica, e alle 14,30 al teatro Juvarra, in via Juvarra 15. Manifestazione della Lega Nord alle 10, in piazza Madama Cristina.

Domenica. Alle 10, al Teatro Macario, in via Santa Teresa 12, per il sì al referendum sul sistema elettorale interverranno Anna Donati, Gianfranco Amendola, Mauro Paissan, i verdi Giuliano, Marino, Segre, Miglio, Cavaliere, Cima, Gardiol, Fignocco, Guseo e Piana. Due appuntamenti per la Lega Nord: alle 17 in piazza Cln con l'on. Mario Borghezio, alle 21 a Rosta, in municipio, con Roberto Vaglio.

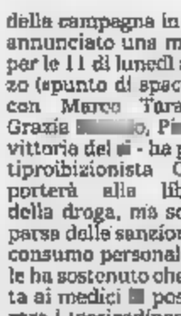
Negli ospedali la mammografia urgente entro 5 giorni

«Non c'è lista d'attesa»

L'assessore alla Sanità: deve aspettare solo chi non ha la richiesta medica «La prevenzione comunque si fa, in 13 mesi oltre 10 mila donne esaminate»

Le donne che hanno necessità urgente, dichiarata dal medico, di sottoporsi all'esame mammografico non devono temere. Per loro non ci sono «liste d'attesa». Gli ospedali - San'Anna, San Giovanni Vecchio, Martini, Gradenigo, Molinette - sono in grado di compiere l'accertamento nei limiti di tempo accettati dai protocolli sanitari: cinque giorni. Coloro che ricorrono al controllo senza un segnale d'allarme preciso ma lo fanno di routine, dovranno invece avere pazienza anche per parecchi mesi.

«Queste donne non drammatizzino - dice l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino - , perchè durante l'attesa è sufficiente che continuino le normali osservazioni, visive e da autopalpazione». Basterebbero forse più apparecchi per far fronte alle richieste? Metterei in altri termini. Certamente la disponibilità di impianti in [illegible] adeguato e una dislocazione razionale, facilita la soluzione del problema. Ma non basta: si devono essere specialisti in grado di leggere in modo corretto l'esame».



L'assessore alla Sanità della Regione [illegible] Vetrino

L'assessore, pur senza dirlo in modo esplicito, contesta chi accusa la Regione d'aver «troppo» sottovalutato il problema. «Dal gennaio '92 esiste a Torino un programma di prevenzione - spiega - che riguarda uno screening dei tumori femminili, attraverso il pap test per donne di età superiori ai 35 anni e la mammografia per donne di età superiore a 50 anni». In tredici mesi sono state convocate per la mammografia 10.500 donne. «Di queste, 4046 si sono sottoposte all'esame. L'8,6 per cento di queste [illegible] richiamate per approfondimenti e, sino ad oggi, sono stati diagnosticati 30 casi di cancro».

Prosegue: «Occorre comunque fare di più. Vorremmo estendere il programma di prevenzione, ma devono esserci le risorse finanziarie necessarie. C'è poi la volontà di aprire un secondo polo per le analisi presso l'Usl 1. E' infine opportuno coinvolgere di più le donne con una prevenzione che interessi il modo di vita, l'alimentazione, i vari aspetti psicologici del problema».

Le convenzioni tra sanità pubblica e privata potrebbero essere utili? «Tutto è possibile - conclude l'assessore - ma deve rientrare in una politica globale di prevenzione che è già impostata. Non dimentichiamoci che il Piemonte è una delle regioni più avanzate a questo problema e una delle poche, pochissime, a disporre di un programma di prevenzione».

[ad. pro.]

I quattro imputati rifiutano di patteggiare

Morirono abbracciati nell'alloggio saturo di gas

Morirono abbracciati durante il sonno, lei era in attesa di un bambino: uccisi dal monossido di carbonio, che aveva saturato il piccolo alloggio di corso Grosseto 71, interno 10. Le vittime: Giovanni Allotta, 33 anni, e Vanessa La Bua, 21 anni, originari di Termini Imerese (provincia di Palermo), marito e moglie da appena sette mesi.

Ieri è iniziato il processo, davanti al pretore Iannibelli. Quattro gli imputati, che rispondono di omicidio colposo: Tommaso Piazza e la moglie Anna Matracia, proprietari dell'appartamento; Michele Livorno, installatore della caldaietta a gas all'origine della tragedia; Benito Merangon, tecnico di manutenzione dell'impianto.

Allotta e la moglie vennero trovati morti l'8 febbraio dello scorso anno. A dare l'allarme fu un amico della coppia, Antonino Messineo: «Dovevo vederli nel pomeriggio, non si sono presentati all'appuntamento». La polizia sfondò la porta, i due giovani erano sdraiati sul letto, il medico legale accertò che la morte risaliva ad almeno 24 ore prima.

Che cosa era successo? Subito pensò all'impianto di riscaldamento, e i tecnici dell'Italgas, nel sopralluogo eseguito subito dopo il rinvenimento dei cadaveri, accertarono che nel piccolo appartamento non c'era sufficiente aerazione, e che la canna di uscita presentava alcune anomalie. Secondo l'accusa, quel tubo che avrebbe dovuto portare all'esterno i residui della combustione era corroso, al punto che i gas finivano nell'appartamento, anziché fuori.

Ieri gli imputati hanno rifiutato di patteggiare, il processo prosegue il 20 aprile.

I familiari delle vittime si sono costituiti parte civile con gli avvocati Stefano Castrale e Italo Bellino.

In pochi mesi ha avuto aiuti per 25 milioni

Miliardaria svedese? No, solo una truffatrice

Proprietaria di una miniera di diamanti in Sud Africa e di fattorie in Somalia, figlia di un ammiraglio italiano, moglie di un ingegnere minorario svedese, vicina agli ambienti consolari sudafricani in Italia, Adelaide Bergström [illegible] nella jet-society torinese. Ma Adelaide Bergström non è mai esistita, quel nome ha nascosto per due mesi una abilissima truffatrice che è riuscita a estorcere oltre 25 milioni ai suoi «protettori», in modi più svariati. I carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno identificata per Adelaide Mancini, 67 anni, Occimiano (Alessandria), via Roma 19.

La donna raccontava di essere in Italia «per svolgere una missione commerciale», ma di apparire in difficoltà nel reperire denaro liquido. Gli amici torinesi a cui la donna raccontò subito delle sue enormi ricchezze, non hanno difficoltà ad ospitarla e ad aiutarla. La Bergström mantiene un livello di vita alto: acquisti nelle boutique più esclusive (10 milioni solo in biancheria intima) ed anche un soggiorno nella clinica Villa Pia (4 milioni).

La «miliardaria» scivola su una buccia di banana: un'amica le si rivolge in inglese, lei mostra di non capire. C'è una richiesta ai carabinieri per «verificare»: si scoprono elementi di sospetto. Allora scatta un piano diabolico. Un sabato pomeriggio gli amici truffati decidono di vederci chiaro ed organizzano un party in onore di Adelaide. Ci vanno tutti e, con un finale degno di Agatha Christie, ad un elegante, sconosciuto ospite, la battuta finale: «Ma lei, signora, si chiama Mancini. L'ho conosciuta ad Occimiano». Al capitano Ferlito la donna confessa la verità: vedova di un capostazione, aveva vissuto in modo parsimonioso per alcuni anni. Sino alla clamorosa «intuizione» resa possibile dalla credulonería di tanti.

[a. con.]

CRISTALLO
Il NERO CHE HA FATTO TREMARE l'AMERICA
PENTA FILM
Malcolm X
PENTA

AMBROSIO
«Chiunque abbia fantasticato sull'America Latina non deve perdere questo film».
(Gabriel Garcia Marquez)
IL VIAGGIO
L'AVVENTURA DI ESSERE GIOVANI
UN FILM DI FERNANDO SOLANAS
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

lilliput
bridget fonda
campbell scott
kyra sedgwick
matt dillon
single
L'amore è un gioco

OLYMPIA 1
"UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA"
ALL'ULTIMO MORSO
Ti amerà fino a morirne

AMBRA
PENTA FILM
DAVID LYNCH
fuoco cammina con me

CHARLIE CHAPLIN 1
WHOOPI GOLDBERG scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno
VOLETE ANCORA DIVERTIRVI CON WHOOPI GOLDBERG, LA SCATENATA MAGA DI GHOST?
SISTER ACT Una da Suora

EMPIRE in esclusiva
Un grande thriller di ALAN PAKULA il regista di «Presunto innocente»
LA D'ALTRI GIOCHI D'ADULTI

AL FARO
2 GRANDI ATTORI IN UN FILM VERITA'
Alcune persone sono in grado di fare i loro propri miracoli.
NICK NOLTE SUSAN SARANDON
L'OLIO DI LORENZO
ATTO D'AMORE

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

E' IN EDICOLA IL N. 2
narcomafie
L'ALTRA FACCIA DELL'EST
Droghe artigianali, repressione e nuovi mercati
MANI SPORCHE
Le finanze occulte dell'ex-socialismo
RAGAZZI DEL SUD
Stato assente, mafia marigna
GIUSTIZIA
Contro la galera una giustizia giusta: Sofri
TANGENTOPOLI
Tu rubi e io pago
Ogni fine mese in tutte le edicole d'Italia a L.2500
Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 15510 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

Una giornata con gli abusivi che promettono di sorvegliare le auto in sosta

«Dottore, per lei c'è posto»

Incassati tre milioni in poche ore da 2 custodi allo stadio. C'è racket?

Il posteggiatore abusivo agita le mani: «Signora, non c'è spazio». Lei abbassa il finestrino della Panda e sorride: «Scusi, conosce Mariuccia del bar di corso Regina? Sono la sua mamma». Il posteggiatore si inchina: «Venga, la [redacted] in seconda fila».

Ieri, [redacted] 10,30. A quell'ora bisogna conoscere qualcuno per trovare un posteggio a Porta Palazzo, lato Mercato coperto, [redacted]so il «Balon». Padrone di quei [redacted] posti [redacted] disco orario, [redacted] minuti, sembra ess[redacted] Paolo, 40 [redacted]. «Lavorare qui è peggio che alla Fiat Mirafiori. Siamo in cinque, cominciamo alle 7, una tirata fino alle 13, [redacted] il tempo per [redacted] caffè o il bagno».

Arriva un'altra signore [redacted] borse piene di frutta [redacted] verdura. Sale in auto. Paolo le sorride: «Fra [redacted] po' è Pasqua, mi faccia gli auguri». Lei prende mille lire [redacted] portafogli: «Auguri».

Può [redacted] grosso business [redacted] il controllo [redacted] pochi metri [redacted] città. Lo sanno bene due romani, Pasqualino [redacted] e Roberto Giarrante, 50 e 31 anni: li hanno fermati i vigili urbani una domenica di ottobre, in uno dei posteggi (liberi) allo stadio Delle Alpi. Sergio Zaccaria, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria, racconta: «Avevano blocchetti prestampati». C'era scritto: «Cooperativa po[redacted], Stadio Delle Alpi. Lire 4 mila».

[redacted] poche ore [redacted] guadagnavano 3 milioni. I vigili [redacted] interrogano: «C'è chi organizza posteggio selvaggio? Certe [redacted] so[redacted] controllate [redacted] poche persone, una sola famiglia». Un racket?

Lo spiazzo in [redacted] battuta all'angolo tra via Sant'Ottavio [redacted] via Verdi (accanto a Palazzo Nuovo, davanti [redacted] liceo classico Gioberti) è «proprietà privata» di padre [redacted] due figli. Parla Tony, 26 anni: «Siamo qui da [redacted] anni; da mattina a sera, tutti ci [redacted]no». Arriva una studentessa con una Clio: «Ciao, sono in ritardo, ti lascio l'auto [redacted] chiavi dentro». Tony sorride: «Qui nessuno ruba, siamo [redacted] a [redacted] lontano i ladri». Sono 250 i posteggi: «Noi non chiediamo, tutti [redacted] danno qualcosa». Perché [redacted] altro abusivo si affaccia [redacted] questa piazza? «Ci siamo già [redacted]».

Piazza della Repubblica forse è il cuore di «posteggio selvaggio». E al mattino forse, senza la presenza degli abusivi, rischierebbe la paralisi. Basta guardare cosa accade in via Porta Palazzo, piazza Carlo Augusto, via Priocca, piazza Don Albera, via Porta Palatina. Ogni 10 metri c'è [redacted] posteggiatore: controlla [redacted] esce o chi cerca posto, ferma [redacted] auto [redacted] seconda corsia, le chiavi nel cruscotto per spostarle quando [redacted] libera [redacted] buco.

E' una [redacted] velocissima, ininterrotta, dalle 8 alle 13, ore del mercato. Sotto le Torri Palatine da anni ci sono Celestino e il figlio Salvatore, [redacted] pugliesi di Lecce: «Viviamo così». Arriva [redacted] Panda bianca, sulla fiancata c'è la scritta "Comune [redacted] Rivalta di Torino-Ufficio tecnico": l'auto è lasciata [redacted] un marciapiede, in una zona controllata da Gennarino, siciliano verace.

Poi gli abusivi che ruotano attorno agli ospedali. In corso Bramante (Molinette) [redacted] lungo via Santena, via Zuretti (Cto, [redacted]t'Anna, Infantile). Piazza Vittorio Veneto sembra un angolo terra di nessuno. La controllano gli extracomunitari. Ieri mattina c'erano 18 marocchini, [redacted] tunisini e un algerino: «Pochi pagano».

Molti gli stranieri anche attorno [redacted] Porta Nuova. Si alternano agli italiani [redacted] piazza [redacted] Felice, lato via Roma. Lì c'è la macchinetta automatica dei ticket: 1500 lire l'ora. Loro, [redacted] abusivi, indicano i posti liberi, poi [redacted] mano: «Dammi qualcosa». Quella richiesta a volte può [redacted] una minaccia. Come l'al[redacted] mattina, in piazza Castello, davanti alla Prefettura, dove la polizia ha [redacted] per tentata estorsione Michele Ferrara, posteggiatore abusivo.

Ieri pomeriggio i vigili hanno controllato il centro, identificando alcuni abusivi. Al comando dicono: «Quattrocento verbali [redacted] scorso anno, ma pochi pagano, le pratiche [redacted] arenano». Sembra il bilancio di una battaglia persa.

Ezio Mascarino

Al Sant'Anna

[redacted] morì: [redacted] giudizio

Due medici e un'ostetrica della seconda clinica dell'Università presso l'ospedale Sant'Anna sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di omicidio colpo[redacted]. A denunciarli furono Paola Trasendi, 30 anni, e il marito Andrea Albanese, genitori di un bambino morto durante il parto.

Gli imputati sono le dottoresse Volante e Rega, medici di turno la sera della disgrazia, e l'ostetrica Marcella De Marco. Secondo [redacted] pm Giorgio Vitari, non [redacted] sarebbero [redacted] conto, il giorno precedente il parto, che era in atto [redacted] sofferenza fetale pericolosa.

La vicenda risale al 25 dicembre del 1991. Paola Trasendi, ormai al nono mese di gravidanza, aveva deci[redacted] di sottoporsi ad [redacted] visita di controllo perché [redacted] si [redacted] bene, accusava alcuni disturbi.

La sorella Luisa, anche lei ostetrica al Sant'Anna, le aveva fatto un tracciato Rctg per sentire [redacted] battito cardiaco del nascituro, che da quell'esame era risultato irregolare.

«Adesso vai a casa - aveva detto Luisa Trasendi alla sorella -, torna fra un paio d'ore. Intanto io faccio vedere l'esame al medico di guardia». Quando Paola Trasendi si era [redacted]tata alla clinica, le fu fatto un secondo esame, che poi venne sottoposto alla dottoressa Renza Volante: «Che cosa vuole che faccia? - avrebbe detto la dottoressa - Ricoveri sua sorella e domani vedremo».

Paola Trasendi [redacted] soltanto il mattino seguente, [redacted] dicembre, alle 9, dal [redacted] medico di guardia, dottor Rizzitiello, che fece eseguire un altro tracciato, e subito dopo un'ecografia. Ma il battito [redacted]diaco del nascituro era già cessato.

Il processo si svolgerà il [redacted] maggio 1994. Paola Trasendi e [redacted] marito hanno sostenuto: «Nostro figlio [redacted] perfettamente formato, i medici avrebbero dovuto rendersi conto che [redacted]correva intervenire subito». Si sono [redacted]tuiti parte civile con gli avvocati Vecchio e Angelari.

[redacted]

SPORT [redacted]

Sci, per Bianchi ennesima vittoria

[redacted] è svolto a Sestriere il Criterium Intersociale, con oltre 500 concorrenti nel gigante. Ennesima vittoria, tra i Seniores, di Daniele Bianchi [redacted]. Nelle altre categorie, hanno vinto France[redacted] Amitrano e Stefano Intini (Baby), Stefania Melita e Federico Pognant Gros (Cuccioli), Sara Castellano e Alessandro Melita (Ragazzi), Francesca Genesio e Claudio Bergero (Allievi), Laura Brossa (Dame), Chiara Bertetti e Marco Lavazza (Giovani), Elena Scioscia (Seniores femminile), Sergio Ramella (Pionieri), Sergio Chiulli (Veterani), Silvio Omodeo (Amatori) e Alberto Perino (Punteggiati Fisi). Primi dei Presidenti sono [redacted] Luciano Dosio (Pionieri), Adriano Belluco (Veterani), Gi[redacted] Pellizzari (Amatori) e Cesare Bardella (Seniores).

Oggi [redacted] dis[redacted] per [redacted] Motovelodromo

Essendo quasi ultimati i lavori di rinforzo disposti dal Comune, potrebbe avvenire in tempi brevi la riapertura del Motovelodromo Fausto Coppi. Per decidere il futuro della vecchia struttura di [redacted] Casale, si incontrano oggi il presidente del comitato [redacted]gionale della Fci, Zuccaro, [redacted] l'architetto Catti, neodirigente dei grandi impianti sportivi del Comune.

Scherma, risultati dei «regionali»

Risultati [redacted] campionati regionali. Ragazzi spada masch.: 1. Terlevich (Pro Vercelli); 2. Fenoglio. Ragazze spada femm.: 1. Angeli (Pinerolo); 2. Camagnà. Prime lame fioretto masch.: 1. Novo (C. S. To); 2. Nosengo. Prime lame fioretto femm.: 1. Ferraris (Pinerolo); 2. Sacco. Maschietti fioretto: 1. Capillo (C. S. To); [redacted]. Stissi. Bambine fior.: 1. Garofalo (C. S. To); [redacted]. Buonanno.

Rugby, per il S. Mauro spareggi-promozione

Il San Mauro (serie C2) strabattendo il Valledora [redacted] Alpignano (137-5) ha ottenuto, con [redacted] turno d'anticipo, [redacted] certezza della 2ª piazza, utile per accedere agli spareggi-promozione, grazie anche [redacted] vittoria dell'Ivrea sul Biella per 11 a 7. Il Cus Torino ha [redacted] (23-22) contro il Velate capolista, per un calcio di punizi[redacted] all'ultimo minuto.

CHIERI Via Podana Inf. 18 Tel. 011/9422676 — F.lli FASANO
CHIVASSO Stat. Torino 111 Tel. 011/9102748 — AUTOCLUB
IVREA SS 228 BUROLO Tel. 0125/617555 RIVAROLO C.so Re Arduino Tel. 0124/27761 — VA Auto
MAPPANO Via Rivarolo 35 Tel. 011/2624981 BORGARO Str. Lanzo 181 Tel. 011/4500567 — SAICAR
MONCALIERI Str. Carpice 2 ang. Str. Carignano Tel. 011/646679 — Moncar
PINEROLO Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676 — NOVAUTO
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A Tel. 011/9575050 — K AUTO
TORINO C.so Traiano 14 Tel. 011/616622 — auto 3000
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507 — SAIE
TORINO Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.zza Bernini 11 Tel. 011/4471091 — GENCAR

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

DAL 27 MARZO AL 30 APRILE

MITSUBISHI
PIONEER
Panasonic
HITACHI
SONY
Technics
PHILIPS
mivar
GRUNDIG
LOEWE
NORDMENDE
Canon

ANNIVERSARIO • ANNIVERSARIO • 3° ANNIVERSARIO

Zoppas
IGNIS
Candy
SIEMENS
OCEAN
Miele
ZEROWATT
PHILCO
REX
AEG
SANGIORGIO

SU 3.000 PRODOTTI TRA TV - VIDEO - HI-FI - AUTORADIO - TELEFONIA ACCESSORI - ELETTRODOMESTICI

PREZZI DI FABBRICA

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

L'auto guidata dalla donna finisce contro un camion nella corsia opposta

Schianto mortale sulla Cebrosa

Settimo, perdono la vita marito e moglie

Marito e moglie [redacted] Settimo hanno perso la vita ieri pomeriggio in uno scontro frontale [redacted]lla strada Cebrosa, quella che porta [redacted] Volpiano. Sono Benedetto Scaletta, [redacted] anni, operaio della Tecnel che esegue manutenzione all'interno della Farmitalia, da un [redacted] in [redacted]sa integrazione, e la moglie Patrizia Li Muli, 27 anni, casalinga. Abita[redacted]o in corso Piemonte [redacted]. Erano sposati da circa sei anni. Lasciano due figli: Leonardo e Federico [redacted] 1 e [redacted] anni.

Erano da poco passate le 14 quando i coniugi, sulla Renault 5 TL di un loro amico, guidata dalla donna, stavano facendo ritorno [redacted] casa dopo aver pranzato con i genitori di lui, in via Volturno 8 a Settimo. Ricorda il padre, Giuseppe Scaletta, [redacted] anni: «Spesso venivano [redacted] pranzare da noi. Gli davamo una mano perché nessuno dei due attualmente lavorava. Oggi prima di andare via hanno abbracciato me [redacted] mia moglie, ringraziandoci per tutto quello che facevamo per loro».

L'incidente è avvenuto in pieno rettilineo, tra il Gruppo finanziario tessile e la S.I.V. L'utilitaria, dopo aver invaso la carreggiata opposta, si è schiantata contro un autocarro dell'impresa Subalpina Costruzioni di Volpiano, via Torino 103. Al volante del pesante automezzo [redacted] di sabbia, c'era Giulio Andreocchi, 58 anni, pure di Settimo, via Torino 50, rimasto illeso. L'automezzo procedeva lentamente perché la corsia era ostruita dall'Y10 di Francesco Rossi, 53 anni, Torino, via Pietro Cossa 47, che doveva svoltare a sinistra.

Racconta l'Andreocchi: «Ho dovuto spostarmi tutto alla mia destra per non urtare la Y10. Non mi sono accorto della Renault che veniva dalla direzione opposta. Ho sentito una botta tremenda». Sull'asfalto i carabinieri di Settimo non hanno trovato segni di frenata.

Ai soccorritori si è presentato [redacted] spettacolo agghiacciante: la Renault su cui viaggiavano marito e moglie era ridotta ad [redacted] ammasso di lamiere. Per la giovane coppia la morte è stata istantanea

A sinistra **Benedetto Scaletta** e la moglie **Patrizia Li Muli**: stavano rientrando a Settimo

L'ipotesi più probabile è che la donna [redacted] stata colta da malore.

Il terribile impatto è [redacted] avvertito dall'addetto della portineria dello stabilimento S.I.V., Francesco Altomonte, [redacted] anni. L'uomo si è precipitato in strada a vedere cos'era successo, poi ha chiamato l'Elisoccorso e i vigili del fuoco [redacted] vicino distaccamento di Torino-Stura. Ai soccorritori si [redacted] presentato lo spettacolo agghiacciante dei due sposi incastrati tra le lamiere contorte.

Diego Andrà

Blitz del giudice Rinaudo: sigillati dai vigili 21 centri

Soddisfatti gli editori-librai: «Per colpa delle fotocopie 50% in meno di vendite nei testi scientifici»

Cresce la protesta degli studenti: «Devono preparare le nostre tesi»

Quel diritto d'autore violato in copisteria

Per ordine del magistrato Antonio Rinaudo sono state chiuse 21 copisterie, con l'accusa di commerciare libri fotocopiati violando la legge che tutela il diritto d'autore. Sul dissequestro deciderà il giudice [redacted] le indagini preliminari. Ieri abbiamo ricev[redacted] molte proteste di giovani che, dopo [redacted] consegnato in questi centri la propria [redacted]i, ora non la possono ritirare. Il disagio si amplierà lunedì, quando l'Associazione copisterie-eliografie di Torino «Acet» aderirà alla ser[redacted] nazionale del settore.

Lo conferma un comunicato che [redacted]esta il provvedimento, allargato a «tutti i centri in pos[redacted] di fotocopie di libri, comprese copie uniche di uso inter[redacted] senza distinzioni sul loro [redacted]. Di qui la richiesta di distinguere «tra la duplicazione massiccia e la conseguente vendita [redacted] volumi illegalmente riprodotti e la fotocopiatura in self-service e copia singola di testi spesso altrimenti irreperibili, sotto la responsabilità dell'utente».

Sul fronte opposto, le reazioni positive dei librai-editori specializzati, da Giappichelli e Levrotto & Bella alla Utet e la Minerva Medica. Concordi nel denunciare [redacted] malcostume che, come precisano [redacted] Levrotto, «soprattutto per i testi scientifici utilizzati al Politecnico, erode per il 50 per cento le vendite regolari».

E' un'analisi che a Torino ha riscontri obiettivi già sfociati in [redacted] giudiziarie. Al punto che da qualche tempo alcune copisterie più «disinvolte» hanno cambiato metodo: mentre in passato avevano una propria dotazione di volumi di cui fornivano complete fotocopie su richiesta, ora copiano (o lasciano copiare in tutto o in parte) solo testi forniti dai clienti.

Basterà questo accorgimento a [redacted] un'accusa [redacted] concorrenza sleale? Protesta il vicepresidente dell'Acet Carlo Siccardi: «La nostra associazione ha sempre ribadito il divieto di duplicazione di qualsiasi testo con i diritti riservati. Ma [redacted] fenomeno si spinge ben oltre le copisterie. Vi rientrano anche gli studenti che riproducono i volumi di studio in qualche garage, oppure certe Facoltà dotate addirittura di centri-stampa». Senza contare il placet con cui il Comune «ha da[redacted] in appalto a nostri colleghi la fornitura delle [redacted] copiatrici per le biblioteche cittadine». Oppure «i docenti che ci affidano le loro ricerche, per metterle in bella copia [redacted] rivenderle agli alunni».

E' una difesa che non convin[redacted] gli editori, convinti che «a mettere in crisi il mercato [redacted] solo la [redacted] di copisterie proliferate negli ultimi tempi».

Era [redacted] Front

Dopo 12 anni ritrova moto rubata

Rubata 12 anni fa ad Asti, è stata recuperata nei giorni [redacted] dai carabinieri di Barbania nei pressi di un distributore di benzina a Front. E' [redacted] «Vespa» 50, [redacted] a Carlo Solaro, ora agente di commercio di 30 anni, strada Boido 5, a Sant'Anna di Costigliole d'Asti. «Quella Vespa azzurra - ricorda - era [redacted] regalo di mio padre, [redacted] premio per aver ottenuto la licenza media. [redacted] accompagnato tutta la mia gioventù». Il furto era [redacted] denunciato alla polizia ferroviaria di Asti: «Era il giorno della mia visita di leva» dice Solaro. «Era parcheggiata alla stazione, ma quando ero tornato non l'avevo più [redacted].

[redacted] giorni scorsi, la [redacted] è rispuntata a Front: un po' ammaccata, riverniciata in [redacted] e nero, ma ancora funzionante. Per rintracciarne il proprietario, i carabinieri di Barbania hanno consultato una banca dati in cui sono conservate le d[redacted] di furto presentate in tutta Italia dagli Anni 70. I militari del brigadiere Renato Dessy non avevano il numero di telaio della motoretta, ma solo [redacted] codice di omologazione: il controllo al terminale ha fatto saltar fuori [redacted] «Vespe» rubate in tutta Italia.

Scartate una trentina di denunce, da Barbania sono partite 50 lettere con foto della moto [redacted] altrettante stazioni dei carabinieri. Da Asti, è arrivata in risposta copia [redacted] denuncia firmata [redacted] Solaro nel 1981.

Collegno, progetto

La storia industriale alla [redacted]

Rinasce a Collegno un villaggio operaio. Quello sviluppatosi intorno al Cotonificio Leumann [redacted] la fine dell'800 e i primi del '900, er[redacted] un quartiere costruito per gli operai [redacted] fabbrica, con case, asili, scuole [redacted] la chiesa. Ora un gruppo di amici, circa 400 persone, ha dato vita all'«Associazione amici della Leumann», per realizzare un [redacted] vivente della storia industriale [redacted] operaia della città. [redacted] piccole case infatti vivono ancora numerose famiglie, che però [redacted] hanno più rapporti con la fabbrica. Il quartiere comunque è rimasto immutato.

Il Cotonificio, chiuso nel 1972 quando dava lavoro [redacted] 600 persone, è stato riaperto come tintoria; le [redacted] sono state ristrutturate, attraverso un restauro conservativo che ha mantenuto i canoni architettonici dell'epoca, la chiesa di San[redacted] Elisabetta, dal nome della madre [redacted] Napoleone Leumann fondatore della fabbrica, conserva il [redacted] stile originale. [redacted]' stato anche recuperato un video prodotto dalla televisione svizzera che ora viene mostrato [redacted] tutte le scuole.

Mauro Agodi, coordinatore dell'associazione, ha poi svolto un paziente lavoro di ricerca, che ora è diventato un libro: viene ricostruita [redacted] storia del villaggio, sorto per ospitare decine di famiglie che [redacted] erano trasferite da tutta la Valsusa.

OPERATA A 104 ANNI

Il femore di nonna Giuseppina

Settimana da dimenticare in fretta, questa, per Giuseppina Maffioli, c[redacted] con i suoi 104 anni [redacted] la più anziana di Moncalieri. Da sei giorni è ricoverata nel reparto [redacted] ortopedia dell'ospedale «Santa Croce»: venerdì è caduta in casa fratturandosi il femore e il polso destro. E' stata subito operata dall'«équipe» del professor Rodolfo Garelli. L'intervento è perfettamente riuscito. Per nonna Giuseppina si [redacted] trattato del primo ricovero in ospedale. [redacted] salute di ferro - dice il figlio Giampiero, titolare della storica "Grotta Gino" - [redacted] sempre lucidissima, ricorda benissimo episodi del passato, per non parlare dell'appetito da fare invidia a persone molto più giovani di lei».

Giuseppina Maffioli [redacted] davvero un esempio di vitalità: abita con il figlio [redacted] la nuora [redacted] alloggio di vicolo Gioia, ma è praticamente indipendente: «Cammino lenta come i bambini, [redacted] da sola» dice fiera a settantadue ore dall'operazione. Nonostante la rottura del femore e l'inevitabile periodo di ripo[redacted] forzato, [redacted] ha nessuna intenzione di starsene a letto: ieri ha chiesto ai medici di poter stare [redacted] sedia. «Fra qualche giorno sarò a casa; ormai l[redacted] gamba è quasi guarita, all'ospedale hanno bisogno [redacted] letti per gente malata» dice ridendo.

A Beinasco

I genitori ritinteggiano le elementari

Cinquanta papà [redacted] rimettendo a nuovo le due scuole elementari di Beinasco, la «De Amicis», in via Roma e la «Gramsci» in strada Mirafiori, frequentate da 300 ragazzi.

Si sono trasformati in muratori ed imbianchini perché le casse comunali [redacted] vuote. Spiega infatti il sindaco, Giu[redacted] Massimino: «Ingaggiare un'impresa ci sarebbe costato circa [redacted] milioni di cui adesso [redacted] disponiamo. Grazie all'impegno dei genitori potremmo cavarcela invece con [redacted] decine di milioni per [redacted] materiale e le assicurazioni».

Sandra Amedio, i[redacted] alla «Gramsci», è una delle promotrici dell'operazione: «Fa parte di un programma operativo per far crescere [redacted] senso civi[redacted] dei giovani. Le ristrettezze finanziarie, paradossalmente, aiutano [redacted] far capire che il Comune siamo anche noi e le no[redacted] famiglie».

I papà, una volta saputo delle [redacted] buone condizioni degli edifici scolastici, hanno aderito con entusiasmo. «Sacrificare qualche giorno di vacanza per i nostri figli - [redacted] Adriano [redacted]stianel - non è un gran male, anche se preferiremmo che il Comune inserisse nelle priorità le necessarie manutenzione delle scuole». I lavori, che consistono nella riverniciatura totale delle aule, [redacted] conclusi [redacted] prossimi giorni.

BIANCA & [redacted]

Rivoli, dibattito con Caponnetto

Questa sera alle 21 Antonino Caponnetto parla [redacted] «mafia [redacted] politica» al cinema Gioiello di Rivoli. L'incontro dibattito è organizzato dal movimento per la Democrazia La Rete.

Testona ottiene nuovo autobus

Battaglia vinta dai ci[redacted] [redacted] mila [redacted] abitanti di Testona e studenti [redacted] liceo Majorana che contestavano il «taglio» della linea [redacted] dell'Atm, a Moncalieri. Da [redacted] è attivato [redacted] servizio d'autobus integrativo nella tratta piazza Bengasi-Testona, nelle ore di punta, da lunedì al venerdì, e nel solo periodo scolastico. Raggiungeranno Testona cinque corse, dalle 6,40 alle 8,35, e sei dalle 11,65 alle 14, tutte con frequenza di circa 25 minuti. In direzione opposta, partiranno da Testona dirette [redacted] piazza Bengasi sei corse al mattino dalle 7 alle 9, altrettante al pomeriggio, dalle 12,17 alle 14,22.

Macello chiuso a Moncalieri

Lo ha deciso il sindaco Vincenzo Quattrocchi per un allarme lanciato ieri dai veterinari dell'Usl: «L'impianto di lavaggio dei camion - dice il sindaco - è giudicato carente per fronteggiare il contagio dell'afta epizootica. Oggi verificheremo con i tecnici [redacted] Comune e i veterinari le possibilità di risolvere l'emergenza; altrimenti il macello resterà sbarrato per la ristrutturazione».

Due rapine in negozi per bimbi

Ieri sera sono stati rapinati dell'incasso il negozio della [redacted] di via Nizza 162 (dove i malviventi han preso un milione e mezzo circa) e un negozio di abbigliamento per bimbi, in via Po 35. In entrambi i ca[redacted] [redacted] presentati due giovani sui vent'anni, di cui uno armato di pistola.

Politecnico, elezioni [redacted]

Il senato accademico dell'ateneo ha deciso ieri le elezioni del rettore: [redacted] [redacted] maggio, la data verrà fissata dal decano, il presidente della commissione elettorale, prof. Silvio Nocilla. Il Comitato paritetico per la didattica organizza alle 17,30 in Aula Magna un incontro con studenti [redacted] professori [redacted] discutere le condizioni di studio.

Nei guai amministratore Usl 24

Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio dell'amministratore straordinario dell'Usl 24 (Collegno-Grugliasco) Marina De Simone e del capogruppo pds nel consiglio comunale di Collegno, Sergio Bonis. Il [redacted] contestato [redacted] due è quello di abuso d'ufficio a fini patrimoniali.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

10 milioni in 18 mesi [redacted] interessi oppure in 36 [redacted] a tasso agevolato del 10%*	Esempio: Clio 3 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 14.459.000 chiavi in mano. Acconto L. 4.459.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000.
	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).
	36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

RENAULT
L'AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

FINO AL 30 APRILE

PROGETTO RETROFIT: VANTAGGI ECOLOGICI, VANTAGGI ECONOMICI.

L. 490.000
IVA COMPRESA
PER INSTALLARE IL RETROFIT SU
PANDA - UNO
CON MOTORI: 750-903, FIRE 1000 E 1100

L. 790.000
IVA COMPRESA
PER INSTALLARE IL RETROFIT SU
TIPO-TEMPRA-REGATA
1372 E 1580 1300

L'INSTALLAZIONE DEL RETROFIT, COMPORTA I SEGUENTI VANTAGGI: SOSTITUZIONE CANDELE MOTORE, SOSTITUZIONE FILTRO ARIA, COLLAUDO DISPOSITIVO M.T.CC., ANNOTAZIONE COLLAUDO SUL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE.

Le officine Progetto vi mettono a disposizione tutta la qualità che vi aspettate da un nuovo modello di Concessionaria.

AUTOLIGURE
Via Bava, 23/A
Tel. 817.88.78
TORINO

BOMBARA
Via Graglia, 9
Tel. 32.25.86
TORINO

DIGREGORIO
Via S. Bernardino, 17
Tel. 385.44.50
TORINO

FIDERIO
Via S. Ambrogio, 5/7
Tel. 72.56.50
TORINO

K2
Via Le Chiuse, 71
Tel. 47.10.47
TORINO

LUCIANO
Via Fabbriche, 9
Tel. 335.29.08
TORINO

MEGA
Via Genova, 40
Tel. 696.39.33
TORINO

MONCALVO
Via Bard, 36 Bis/A
Tel. 70.08.00
TORINO

100.000
Via Petrarca, 33/A
Tel. 65.72.86
TORINO

IF CAR
P.zza Villari, 11
Tel. 29.00.38
TORINO

CAPELLA
Strada Pino T.se
Tel. 940.80.79
BALDISSERO T.SE

RUSCO
Via S. Francesco, 2
Tel. 947.85.97
CHIERI

PROGETTO
PROGETTO RICAMBI - Via Argentero 5/E - Tel. 6692489

VILLATA
Via Marconi, 71
Tel. 987.62.96
CASTELNUOVO D. BOSCO

VITROTTI
Via Riva, 13
Tel. 947.02.15
CHIERI

BARRERA
Strada Chieri, 78
Tel. 811.11.93
PINO TORINESE

GILARDI
Via IV Novembre, 6
Tel. 943.42.47
ANDEZENO

RIVESE
Via Vittorio Veneto, 4
Tel. 946.97.37
RIVA presso CHIERI

ANDREANA
Borgata Tetti Piatti 29/10
Tel. 64.60.82
MONCALIERI

ABATE
Via Saluzzo, 35
Tel. 682.80.32
(B.ta S. Maria) - MONCALIERI

MINIOTTI
Via F.lli Cervi, 16
Tel. 681.08.93
(Testona) MONCALIERI

BUSSOLINO
Via Belfiore, 7
Tel. 62.23.74
NICHELINO

LEONARDO DA VINCI
Via L. Da Vinci, 8
Tel. 680.98.35
NICHELINO

MAGIOR
Via Molino della Splua, 3
Tel. 649.78.40
TROFARELLO

SEDI ASSISTENZIALI PROGETTO
C.so Montecucco, 57
Tel. 385.26.21
Via Tepice, 12
Tel. 696.65.68
TORINO

TORINO

C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040
C.SO REG.MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400

C.SO TORINO

STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

FIAT

Come equipaggiarsi per la merenda di Pasquetta

Al verde, con classe

Torino ha i suoi luoghi privilegiati: Stupinigi, collina e lago
Per il picnic su [redacted] prato c'è anche chi usa porcellane e cristalli

Appuntamento sul prato. Pochi giorni a Pasquetta, il primo rendez-vous ufficiale [redacted] il picnic. Una merenda alla quale nessuno (o quasi) vuole rinunciare. Torino ha i suoi luoghi privilegiati: sui prati intorno alla pa[redacted]ina [redacted] Stupinigi, sotto i pini di Valle Coppi, in riva al lago di Avigliana. In realtà, ogni scampolo di verde è buono per allestire un rilassante «déjeuner sur l'herbe».

L'importante è disporre dell'attrezzatura giusta. Una volta preparate le uova sode multico[redacted] la torta pasqualina [redacted] i tra[redacted] [redacted] resta che pensare all'occorrente per servire tali prelibatezze.

I più raffinati che, almeno per un giorno, vogliono emula[redacted] gli invitati al famoso picnic di Glyndenbourne (nei dintorni di Londra: qui, i bauli delle Rolls si trasformano in tavole da colazione [redacted] sacco) possono contare sulla [redacted] d'importazione anglosassone «Optima», in vendita alla Mezzaluna (via Lagrange 2). Simile a quelle usate dalla Famiglia Reale inglese, è in vimini naturale e [redacted] sconde piatti in porcellana e bicchieri in cristallo (sulle 350 mila). Modelli analoghi si trovano da Pagliano (Centro Commerciale, via Lagrange 15) a circa mezzo milione. Creazioni [redacted] proprio in linea con la nuova austerità, [redacted] che molti continuano a richiedere: «La cesta [redacted]hio stile piace - dicono da Pagliano - tant'è vero che, oggi, alla vigilia di Pasquetta, ne sono rimasti pochi esemplari».

Colpa forse dei collezionisti, alla perenne ricerca del modello old-fashioned [redacted] d'epoca: n[redacted] dimentichiamo infatti che, due anni fa, durante un'asta di Sotheby's certi pezzi d'antica fattura raggiunsero quotazioni [redacted] capogiro. Farà la gioia di collezionisti e cinofili invece, l'ulti[redacted] snobbissima curiosità da picnic proposta dalla Rinascente: la cesta «Basset» per la merenda fuori-porta [redacted] Fido.

Ciotola, spazzola e altri gadget per colazione sull'erba dell'amato quattrozampe (135 mila). Chi [redacted] considera tutto ciò una follia (compreso adagiare sul plaid porcellane finissime e cristallo [redacted] Baccarat) può acquistare da Croff a 3[redacted] lire un completo da sei persone (bicchieri, piatti, forchette) in plastica indistruttibile. Sempre qui si trova la torcia in cera colorata che regala una luce romantica ai picnic serotini (9500 lire), la caraffa-thermos con tanto di dispenser (20 mila lire) e il comodo barbecue portatile. Buone offerte anche [redacted] Stil Garden (via Ala di Stura 49): kit di piatti, posate e bicchieri per dodici persone a 20 mila lire.

Altri accessori [redacted] i mini-thermos per le pappe dei bimbi si trovano ancora alla Mezzaluna a 10 mila lire insieme con griglie [redacted] sagoma di pesce (40 mila) e fornelletti «da campo» a 70 mila lire.

Con un'attrezzature simile, qualsiasi picnic può diventare il Pranzo di Babette.

Emanuela Minucci

I collezionisti delle marionette Lupi e Bonini

Famose teste di legno

I prezzi di questi «giocattoli» da teatro valgono anche milioni
In due botteghe cittadine si può trovare un vasto assortimento

Teste di legno, volti truci, tragici e buffi: possono valere cifre milionarie. Le **marionette Lupi** [redacted] **Bonini** che hanno divertito generazioni di piccoli [redacted] adulti, affascinato spiriti sensibili, stregato letterati e scrittori, sono molto apprezzate dal [redacted] [redacted] del collezionismo.

De Amicis le cita nei suoi «Ricordi d'infanzia e di scuola» come indiscusse protagoniste del «piccolo [redacted] celebre», quel teatro d'Angennes che ospitò fi[redacted] [redacted] 1940 il genio creativo della famiglia Lupi. Un nome che [redacted] rimasto legato a Torino e al mondo delle marionette. La lo[redacted] avventura comincia nel 1818 quando Luigi Lupi, droghiere di Ferrara, lascia barattoli e spezie per seguire il marionettista Jacoponi. Dopo lungo girovagare, approda a Torino e si sistema a Palazzo Paesana.

In breve tempo, le sue figu[redacted] snodate in legno hanno successo. Luigi Lupi trova moglie e una sede più adatta, il teatro [redacted] San Martignano, che lascerà poi per il d'Angennes. Qui l'attività dei Lupi si tramanda di padre in figlio e le marionette diventano sempre più raffinate. Alla loro costruzione lavorano scultori dell'Accademia di belle [redacted]i, scenogra[redacted] [redacted] del Regio, artigiani [redacted] livello. [redacted] delle Lupi [redacted] tra le più belle d'Europa - dice Alfonso Cipolla, studioso e collezionista torinese -, e le mario[redacted] affascinanti poiché si ispirano ai modelli settecenteschi. Sono inconfondibili: alte circa 60-70 centimetri, hanno gli occhi di vetro, la bocca mobile, sono sempre munite di un gancio per la barra». La ricerca [redacted] questi esemplari dell'Otto[redacted] [redacted] dei primi decenni del Novecento appassiona [redacted] del teatro e collezionisti, che frugano botteghe e mercatini.

Molto apprezzate sono anche le creazioni di Gerardo Bonini, che diede vita ad una bottega nella vecchia via Roma nel 1874. Bonini fabbricava giocattoli [redacted] soprattutto marionette in legno, terracotta, gesso con i ricambi. Durante il fascismo l'artigiano [redacted] trasferì [redacted] via Cernaia (dove oggi esiste il negozio [redacted] giocattoli che [redacted] rinnova il nome) [redacted] poco tempo dopo [redacted] l'attività. Le marionette sono timbrate «Gerardo Bonini» e sono alte da 15 a [redacted] centimetri.

I prezzi di questi «giocattoli» da teatro [redacted] variabili: le teste oscillano [redacted] 200 mila in su, gli esemplari completi possono valere 300 mila lire [redacted] qualche milione, dipende dallo stato di conservazione [redacted] dai personaggi. Rari [redacted] infatti i protagonisti, [redacted] forte caratterizzazione: fate, folletti, gnomi. Ormai introvabili i personaggi che [redacted] trasformano o gli esemplari a doppia testa. Chi voglia fare [redacted] tuffo nel mondo delle marionette trova un bell'assortimento da «Il cassetto della nonna» di cor[redacted] Regina Margherita 148 (da [redacted] mila in su), alcuni pezzi interessanti fanno poi bella [redacted]stra ne «La bottega del Borgo [redacted] di via Cavour 41.

Alma Toppino

DOVE [redacted]

[redacted] Stasera, alle 20, «Il pipistrello» di Johann Strauss jr. Il coro [redacted] l'orchestra sono diretti [redacted] Alfred Eschwè, [redacted] regia [redacted] di Jerôme Savary.

[redacted] Stefano Benni mattatore nella serata teatrale cittadina. All'Adua, [redacted] Giulio Cesare 67, la compagnia Teatro dell'Archivolto di Genova mette in scena da oggi «Il bar sotto il mare». Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a [redacted] mila. All'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, il gruppo tori[redacted] Gran [redacted] presenta oggi e domani alle 21 «Ballate».

BERGONZONI. Secondo giorno per «Anghingò» all'Erba con Ales[redacted]dro Bergonzoni. S'inizia alle 21, ingresso a 30 mila.

[redacted] Proiezione, [redacted] alle 21,30 al Massimo Tre (via Montebello 8), di «Gente così» [redacted] Fernando Cerchio. Datato 1950, [redacted] film [redacted] basa sulla sceneggiatura di Giovanni Guareschi e rientra nella rassegna che [redacted] Museo del Cinema dedica all'autore [redacted] Don Camillo. Lo presentano Ni[redacted] Orengo [redacted] Lorenzo Ventavoli. Ingresso a [redacted]iti.

[redacted] La compagnia italiana [redacted] operette propone da [redacted] «La vedova allegra» di Franz Lehár. Alle 20,45, biglietti [redacted] [redacted] e 26 mila lire.

TEATRO. La compagnia Nuovo Repertorio replica stasera alle 21,15 all'Orfeo Teatro di Pianezza lo spettacolo «Metti un gior[redacted] che Majakovskij».

Serie di video

Cinque sensi sui palchi dell'impegno

Un viaggio attraverso esperienze teatrali d'eccezione, quello intitolato **Cinque sensi** [redacted] teatro proposto dal Settimo-Voltaire (telefono 897.1746) e che [redacted] chiude domani. Si tratta di cinque video (dalle 16,30, al [redacted] del Cinema [redacted] via Montebello 8), ovvero «trasmissioni sulla filosofia del teatro».

Il ciclo, prodotto dal Centro per la Sperimentazione [redacted] Ri[redacted] Teatrale di Pontedera e dalla Rai-Dipartimento Scuola Educazione, «vuole svolgere un discorso ideale incarnato in immagini, esperienze [redacted] concrete realizzazioni», spiegano gli organizzatori. Filo rosso dell'operazione: «Il teatro come utopia, racconto che vive, lavoro sull'uomo». La rassegna, cominciata ieri con il Living Theatre, prosegue oggi con «In cammino attraverso il Teatro - Eugenio Barba [redacted] Odin Teatret» e con il «Laboratorium di Grotowski».

Domani toccherà [redacted] «Viaggio nella mente dello spettatore - Cart di Pontedera» [redacted] si esplorano le potenzialità dello spettatore [redacted] co-autore.

Sabato a Ivrea

Al Foro Boario una festa della memoria

Legata [redacted] una lunga tradizione, la **Fiera** [redacted] **ramo d'ulivo** di Ivrea ritorna sabato 3 al Foro Boario, dalle 9 fino alle 13. Nata negli immediati anni del dopoguerra, la rassegna mantiene intatte le [redacted] origini solo nel nome: ancora oggi, infatti, si svolge il sabato precedente la domenica delle Palme. All'epoca, e fino ad alcuni anni fa, rappresentava un importante punto d'incontro per gli allevatori della zona che esponevano il loro bestiame migliore.

I vitelli «pasquali», così erano soprannominati, erano oggetto di vive contrattazioni da parte dei macellai che si accaparravano così la carne migliore per le feste pasquali. Oggi, la crisi della [redacted]ia ha ridimensionato gli antichi fasti [redacted] la mostra-mercato presenta [redacted] risvolto meno contadino ma più commerciale.

Su 10 mila metri quadri prendono posto macchine agricole e un settore dedicato a chi ama il giardinaggio con attrezzature [redacted] impianti per orti e giardini. Ingresso libero.

Curiosa mostra alla Biblioteca Nazionale

Se l'arte funeraria diventa grottesca

[redacted] leone rappresenta la forza [redacted] la giustizia, il serpente l'immortalità, l'aquila l'intelletto, l'ariete [redacted] fecondità, il pipistrello [redacted] longevità. Non [redacted] un'interpretazione astrologica dei simboli: gli animali sono spesso usati dall'arte e dalla religione per raffigurare entità astratte. Lo si riscontra, in particolare [redacted] monumenti funerari: un pavone [redacted] un pesce scolpiti sulla pietra dell'eterno riposo [redacted] hanno una funzione solo decorativa: sono veri messaggi.

[redacted] questo insolito tema, Raffaele Palma, del [redacted] di Arti Umoristiche Caus, ha curato una [redacted], alla Biblioteca nazionale di piazza Carlo Alberto. La rassegna s'intitola «Il grotte[redacted] nell'arte funeraria del cimitero monumentale di Torino, percorso sui simboli nell'iconografia cristiana». S'inaugura domani e rimarrà aperta fino al 15 con orario 9-13 (nei giorni 5, 6 e 7 è aperta il pomeriggio dalle 15 alle 18).

L'esposizione comprende un'ottantina di fotografie, corredate da schede che [redacted] descri[redacted] l'aspetto artistico e simbolico. Palma, nonostante [redacted]a cultore di satira, in questo curioso itinerario tracciato sui vialetti silenziosi, ha trattenuto la sua predisposizione. Con delicatezza invita [redacted] osservare il lato grottesco [redacted] quest'arte così altera [redacted] trascendere nell'humor nero. E la visita fatta con un pizzico d'ironia diventa interessante. [i. c.]

Araldo: due giorni con il teatro dei ragazzi

Fra pacchi e regali la recita è migliore

Pacchi regalo da guardare e non toccare oggi e domani alle 10 sul palcoscenico del Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, nell'ambito della rassegna teatrale per ragazzi **Messinscena** rivolta alle scuole elementari [redacted] medie. Due grandi pacchi sono gli interpreti dello spettacolo «Cadeaux» della Compagnia Stilema, ed [redacted] un curioso personaggio, che spunta da [redacted] di queste scatole, [redacted] raccontare come sia possibile, crescendo, scoprire il mondo: lui non parla, si esprime [redacted] gesti e in comici versi e quando apre il regalo lì accanto vi trova [redacted] radio, uno strano «simile» con cui fare amicizia.

Un'avventura che viene riproposta anche domani e sabato, ma in orario serale (ore 20,30) con Teatrointre. E' l'occasione per i ragazzi [redacted] portare a teatro mamma e papà (ingresso 4000 lire).

«Messinscena» prosegue il 5, 6, 7 e 14 aprile [redacted] rappresentazione della Compagnia del Bagatto «Gromitolo»: da [redacted] gomitolo multicolore si dipanano le vicende più strane, come l'incontro di Hansel [redacted] Gretel [redacted] il Gatto con gli stivali, mentre si sono smarriti nel bosco parlante, e lungo il sentiero si unisce a loro [redacted]he Capitan Uncino, alla ricerca della barca perduta nell'isola che non c'è. Fiabe e favole si intrecciano e così [redacted] Bella Addormentata conosce il Commissario Basettoni e Gambadilegno balla il tip-tap assieme ai Sette Nani, [redacted] alla fine il gomitolo [redacted] è [redacted] ingarbugliato da diventare un Gromitolo.

Dal 27 al 30 aprile e dal [redacted] al [redacted] maggio è in programma «Il pae[redacted] ciechi» del Teatro dell'Angolo, la storia di un uomo che si trova [redacted] vivere una realtà «senza luce» nonostante sia l'unico a poter davvero vedere fra tanti ciechi, mentre «Il libro della jungla» sarà lo spettacolo successivo, il 6 e 7 maggio, portato in scena dalla compagnia bolognese La Baracca.

[redacted] classi che vogliono assistere alle programmazioni [redacted] mattino [redacted] preferibile prenotare il giovedì o venerdì precedenti allo spettacolo scelto telefonando allo 011/75.12.25. [t. pl.]

NOTTE [redacted]

a cura [redacted] Gabriele Ferraris

[redacted] Il quartetto di Paolo Dalla Porta, [redacted] Antonello Salis piano e fisarmonica, stasera alla «Contea» (corso [redacted] 132). All'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) jazz classico con Gigi Cavicchioli. Alla «Cave» (via Pomba 7) c'è Bernard Thomas. Acid jazz allo «Yo Yo» (via Burzio [redacted] con il Real Estate quartet. Techno-jazz al «Manhattan» (via Giachino 46) [redacted] gli Space Cake. Ore 22.

[redacted] Il revival di Billi Spuma al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i Gipsy Eyes. Al «Network» (via Pomba 7) i Red Bank [redacted] gli Agenzia Tormenti. Alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) i Break Poit. I 60/70 al «Dundee Pub» di None (via Roma 134). Allo «Chance» di [redacted]llamonte c'è Tullio Rapone. All'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a) country con Margari[redacted] & Note. Musica spagnola [redacted] «Bells & Flo[redacted] (via Belfiore [redacted] con il trio Marangoni. Al «Sono una donna» (via Carlo 41) le cover dei Musical Box. Musica brasiliana all'«Incontro» di Grugliasco (via Tripoli 56) con Vanderlei Pereira Liongon. Blues: Model-T Boogie Band a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Alfrenico Band [redacted] «Joy» (via Garibaldi 11 bis); Slep al «Memphis» [redacted] Mercenasco. Ore 22.

[redacted] «Avviso [redacted] garanzia» è il titolo della festa di stasera alla discoteca «Naxos» (piazza [redacted] 147).

GLI [redacted]

Del Cremlino

Domani alle 11,30 nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, viene presentata la mostra «Tesori del Cremlino: l'arte - la storia». Si terrà dal 4 aprile al 4 luglio nell'antico castello di Torre Canavese. Per altre informazioni, telefonare allo 011/830.558.

Concerto

Domani alle 21,30 al circolo Eridano, in corso Moncalieri 88, per la stagione concertistica Cral-Sip concerto di Flavio Cappello, [redacted] flauto, [redacted] Diego Milanese, alla chitarra. Brani di Molino, Giuliani, Piazzolla.

Karma

Alle ore 21 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, Douglas Backer ti[redacted] la conferenza sul tema «Karma e reincarnazione».

Su Torino

Domani alle 21 all'Istituto Missioni della Consolata, [redacted] corso Ferrucci 14, incontro sul tema «Torino città metropolitana». Partecipano Beppe Abbate, Paolo Amirante, Gabriele Manfredi, Sergio Nicola, Dante Salmè e Giorgio Nicola Siniscalco, modera Alberto Sinigaglia. Organizzano alcune associazioni aderenti al Movimento Popolare per la Riforma.

A Rivoli

D[redacted] alle 18 alla biblioteca comunale di Rivoli, Tilde Giani Gallino tiene la conferenza sul tema «L'immaginario e la creatività nell'età infantile».

[redacted]

Inaugurazione oggi [redacted] Centre Culturel, in via Pomba 23, della mostra di pittura di Bernard Quesniaux. Proseguirà sino al 7 maggio tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/562.33.13.

Sul Piemonte

Domani alle 21 [redacted] centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, «Serata Pie[redacted]: due ore di conferenza-spettacolo sulla regione e le sue attrattive [redacted] diapositive, filmati e interviste. L'ingresso è libero; necessaria la prenota[redacted] allo 011/545.464.

Un libro

Alle 21 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Fulvio Basteris presenta il libro di Giuliano Molineri «Millenni» (Editrice Whi[redacted] Land).

Fotografia

S'inaugura alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, la mostra fotografica «Due medici fotografi e un'orgia di colore» di Mario Marsilli e Glauco Pierri.

Sette madri

Alle ore 21 nella libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, incontro con Chicca Morone che pre[redacted]a il suo ultimo libro «Sette madri» (Bompiani Editore).

[redacted]

Alle [redacted] 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro di Ivan Teobaldelli «Esercizi di castità» (Einaudi Editore). Ne parlano Enzo Cucco, Piero Gelli e Nicoletta Levi.

In libreria

Alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, è possibile acquistare con uno sconto del 10 per cento le pubblicazioni di cinema e ci si può anche associare per una quota di 17 mila lire (14 mila lire per giovani sino ai 25 anni compiuti e pensionati) all'Aiace. Per informazioni, telefonare allo 011/817.10.76.

Incontro

Alle 18 al Centro Studi Grimaldi, in corso Re Umberto 54, l'as[redacted] Ca' Geminiani organizza l'incontro con Alberto Fassone che parlerà su [redacted] Corale luterano».

Astrologia

Alle ore 21 al Joint Club, in via Roma 101, Enrico Castiglioni interviene [redacted] «Il tema natale della città di Torino». Organizza [redacted] il Cida (Centro italiano di astrologia).

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede [redacted] 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[redacted] 55.881
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo [redacted]
Incendi bosc. 1678/07.091
[redacted] 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aeido 54.04.89
Asir 658.93.31
[redacted] 819.18.20
Aldesore 63.01.58
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
Aidei 50.23.98 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Areb 0337.220.250
Ass. inform. [redacted] 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 53.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Siade 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

[redacted]A'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
Stranieri centro accoglienza Cecal, 53.39.62.
[redacted] (Acc. stranieri), telefono 58.22.[redacted]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio [redacted]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
[redacted]enti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

Canile munic. [redacted].12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.25.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.29
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[redacted], inf.: 57.78.361 - 57.78.362 [redacted] 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 87; v. Cibrario 19; p. [redacted] 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

STAGIONE DI PRIMAVERA 1993 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal 9 aprile al 2 luglio 1993. Vendita abbonamenti. Contorno abbonamenti dal 29 marzo al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal 5 al 9 aprile presso il foyer dell'Auditorium piazza F.lli Rossaro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per informazioni Rai Auditorium, piazza F.lli Rossaro, tel. (011) 810.46.53 - 810.49.61.

TEATRO JUVARRA. Tutti sabato 3 aprile ore 10,30 al convegno di chiusura della rassegna Follia e Teatro 4 **come disperazione del reale.** Intervengono Arnaldo Ballerini, Giorgio Sebastiano Brizio, Titti Danese, Righi Ferrero, Ruggero Pierantoni, Termine, Maria Antonietta Schepisi. Per soli 3 giorni il Grensemaglio presenta H. ush con Walter , regia Ferrero.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: fino al 4 aprile **EXPOVACANZE:** turismo, viaggi, barche, tende, biciclette, fuoristrada. **NATURALIA:** rassegna di prodotti naturali ed ecologici. **PROVASPORT:** sport e giochi da fare e da vedere. Orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23. Biglietto d'ingresso unico L. 8000 intero, L. 5000 ridotto.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua Gruppo Imperia.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze 21 revival Anni 60 con Nuova Alforma ...pasticcini per tutti.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio doc» con I Casual's.

DU PARC: ore orch. I Dallini. Tel. 52.15.275.

DU PARC: ogni ore 15,15 novità al ballo con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».

LE ROI: ore 21 tutto un po'... di più

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto , tel. 200.097): ore 21 Orchestra Show-men, ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

TROCADERO (via Andrea 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 orchestra.

NO STOP - S. Ambrogio: sabato ore 21 La sfida di Romagna.

TANGO SALA DANZE: liscio e Anni 60.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.099.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121.374.115.

S. GIORGIO - Rist - Piano bar ballo: La Piana's e Alpenina. Tel. 869.2131.

TRILUSSA: solo pren. tel. 562 4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 838.331): Sergio Agosti.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12,30, 16-19,30

ARX (via Bertola 31): Ernesto Di Giacomo

ARTE LA TESORIERA (corso Francia 266, Torino, tel. 779.2147): Ernesto Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, telefono 532.662): 1600-1900 italiano.

FOLCO (c.so ricorda nella sua permanente opere di Carlo Mariannengo (1921 - 1981).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

BERMAN: Angelo . Nella sala: la Maria Monno.

BIASUTTI (via Juvara 18): Mario Schillaci.

LA BUSSOLA: Daniela Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Paulucci «Quando Rapallo...»

MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Venditelli.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (, 543.383): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

ALFIERI
XXXVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
Franco BARBERO
Nadia FURLON - Corrado OLMI
da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30
LA VEDOVA ALLEGRA
martedì e mercoledì
GRAN GALA'
da giovedì a domenica
CIN-CI-LA'
Abbonamento a 3 spettacoli

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - Tel
questa sera ore 21,00
«GRAN D.O.C.»
con i CASUAL'S
...tutto liscio sotto liscio!

PATIO + INVIDIA
DISCOTECA ore 22
Sabato ore 24
I DATURA
Prenot. tel. - 661.6186

Al cinema ci va a qualsiasi ora tranne a fracassare impegni

CHARLIE CHAPLIN 2
Finalmente un uomo sull'orlo di una crisi di nervi!!

eliseo rosso
Divertente e romantico.
(Momento Sera)

ETOILE
«Un film superlativo» (Panorama)
«Un'autentica riuscita» (La Stampa)

AGIS-SCUOLA. I sigg. Presidi interessati possono telefonare ai numeri: 530.353 - 562.35.62

DOMANI AL CAPITOL
L'APPLAUSO PIU' LUNGO AL 43° FESTIVAL DI BERLINO

UN GRANDE TRIONFO AI CINEMA
REPOSI e FIAMMA

AMBROSIO e eliseo blu
Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito.
(La Repubblica)

AL ROMANO
Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI
scelto per competere al FESTIVAL CANNES

KEN RUSSELL
il genio visionario,
il creatore di storie perverse,
l'inclemente fustigatore delle falsità borghesi,
ritorna con uno sconvolgente affresco
della vita parigina
IMMINENTE A TORINO

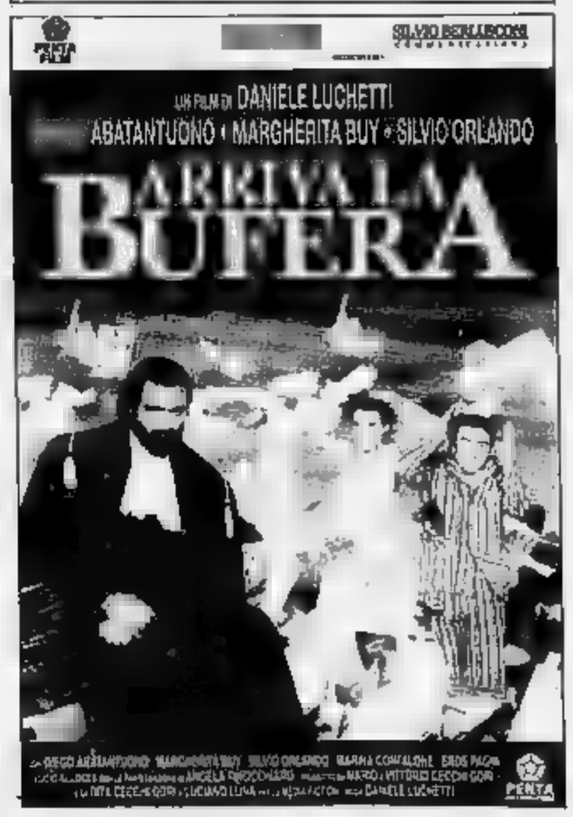
AL GRANDE IDEAL
IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

ARLECCHINO
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Si ride, si ride davvero con questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...». (G. Bogani - La Nazione)

OGGI AL DORIA

«INDOCINA», la magia irresistibile di un grande cinema che si credeva perduta, dove l'umore ha il sapore del sangue, passione e della morte.

DOMANI ALL'AMBROSIO
DAVID ZUCKER e JERRY ZUCKER
gli autori più dissacranti del cinema americano, vi coinvolgeranno in un film più demenziale e divertente interpretato da uno straordinario
JOHN TURTURRO
UIP in associazione con GIORGIO LEOPARDI
Dagli autori de
"L'AEREO PIU' DEL MONDO"
e "UNA

grand'eliseo e NAZIONALE UNO
DOPO «IL PORTABORSE»
DANIELE LUCHETTI PORTA LA BUFERA...


PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000; rid. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra conflitti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [redacted] V. 2h 24' [redacted]

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. [redacted]

Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.565.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[redacted]: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Benmen (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. [redacted] II 52
[redacted]: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,55
18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000

Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sluggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che [redacted] preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [redacted]
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, [redacted] Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da proteria»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'olio di [redacted]
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [redacted]

King Kong
v. Po 21
Tel. 838.7502. Or.: 15,15
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [redacted] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[redacted]
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale [redacted] paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15.10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo Odeon
v. [redacted] 8
[redacted]. 749.2362.
Or.: 20,20; 22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata [redacted] attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia II
v. Arsenale 31
[redacted]. 532.448
Or.: 15,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000; rid. 7000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30

Un pesce color rosa
di B. Lewin, con B. Hoskins, N. Richardson (Usa '92) — Due uomini e una donna in mezzo a un triangolo di amicizia, amori, e fughe. Tutto si complica quando uno dei due uomini finisce in carcere per amore. N. V. [redacted] 40' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000

Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

[redacted]
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[redacted] delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000
Oggi chiuso. Ven., [redacted]. e dom. **Uomini e topi** di G. Sinise

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.784
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 669.7666
Or.: 19,30/22,15
Guardia del corpo
con Kevin Costner, Whitney Houston

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Riposo. Vedi teatri

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Rassegna «Non solo Hollywood». **Una storia semplice** di E. Greco col. ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20 **Die [redacted] (il pipistrello)** di Johann Strauss figlio, (turno E in abbonamento). Direttore Alfred Eschwé, regia di Jérôme Savary. M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 **Dal canto greco a Milionne** Lievi canti sull'universo della voce. Lezione-concerto riservata per le scuole. Liliana Oliveri soprano, Graziella Basso pianoforte; Vanni Zinola [redacted] Per inf. [redacted] Scuola [redacted] 8815.209.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione, Studenti L. 15.000. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Stasera ore 21,15 la Comp. Gabbiani Sabaudi presenta **Quel signore dal manto rosso** di L. Goltre. Si prenota per **Il Servitore di due padroni** di C. Goldoni nell'allestimento della Comp. L'Inventagiochi in prog. dal 22 al 25/4 con mattinate per le Scuole. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. [redacted]. Tram 13
Bus 14/14s/56/59/59s/67
XXXVIII Festival dell'Operetta da stasera ore 20,45 a domenica 4/4 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **La vedova al[redacted]** di F. Lehar, regia Maurizio Camilli. Mart. e merc. [redacted] Abb. a 3 spett. Biglietteria tutti giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/58/64
Rassegna **Scuola e Teatro** [redacted] di Torino Assessorato Istruzione ore 10 Stilema presenta **Cadeaux**. Lo spett. verrà replicat[redacted] e sabato alle ore 20,30 per la rassegna Teatroinfire. Inf. e pren. tel. 751.225.

Auditorium [redacted]
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18
Stagione di primavera 1993. Auditorium Rai - I concerti di Torino. [redacted] concerti dal 9/4 al 2/7 1993. Conferma abbonamenti dal 29/3 al 2/4, nuovi abb. dal 5 all'8 apr. presso il foyer dell'Auditorium p.zza F.lli Rossaro 10-13 e 15-17,30. Per inf. RAI Auditorium tel. 011 810.46.53-810.49.61.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.996
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stab. Torino ore 20,45 La Comunità Teatr. presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, di Giancarlo Sepe. Pren. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/19, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.6034
Tram 18-9-16. Bus 67
Stasera ore 21 ult. spett. Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prevendita cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.6034.

Erba
Corso Moncalieri [redacted]
Torino
Tel. 661.5447
Stasera e fino a sab. 3/4 ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**. Pren. e bigl. feriali 9/13 e 16/20, festivi 15-20.

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Cinque sensi del teatro stasera ore 21 **Fratelli del cani**, di Thomas Mann, produz. Csrt di Pontedera. Pren. tel. 531.780. [redacted] 1 marzo al 2 aprile cinque trasmissioni monografiche sulla filosofia del teatro in coll. con Museo del [redacted]. Iscriz. tel. 897.1746 - 531.780.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746
Oggi dalle ore 16,30 alle 20 al cinema Massimo via Montebello 8 **I cinque sensi del teatro** video sul lavoro di J. G[redacted]ki e dell'Odin Teatret. Introduce Gabriele Vacis.

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362
Stagione Sinfonica Pubblica dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Domenica 4-4-1993 [redacted] 17 3° **Concerto**. Dir.: M. Lamberto. Organo: R. Cognazzo. Mus. di G. Bizet, F. Poulenc, J. [redacted]. [redacted] in prev. da lun. 29/3 presso Unione Musicale, piazza Castello 29, [redacted]. 561.7653-530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 20,45 per Follie a Teatro 4 il Granserraglio presenta **Elia** di H. Achternbush con Walter Malosti regia Ricki Fer[redacted]. Seguirà dibattito. Libri collegati [redacted] spettacolo «Analisi finale» di J. Masson e «Trasgressioni» di M. Massud R. Khan della Bollati Boringhieri.

F[redacted]li
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
La bisbetica domata, di William Shakespeare, adattamento e regia di Walter Mardre, con Giuseppina Di Martino e Marco Petrolo. Fer. 21, fest. 16. Si informano i signori presidi che le recite scolastiche su prenotazione continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. [redacted]
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Questa sera Gran Badò - La Banda dei Sospiri presenta **Baliste** di S. Benni replica domani. Inizio spett. ore 20,45, ingresso unico L. 12.000. Organizz. Assemblea Teatro, inf. e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95

T. [redacted]. Massaia
[redacted]. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro [redacted] Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 35/36/62/62s
Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina; La bella addormentata nel bosco; Danzare il '900; La bottega fantastica.** Pren. e inf. 472.895.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 15,30 **L'argent** 1983, R. Bresson con C. Patey, S. Van Den Elsen, M. Briguet, 84', ore 18,30 vernissage mostra «Bernard Cusenbaux» dall'1 aprile al 7 m[redacted].

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. [redacted]
Cinque sensi del teatro. Ore 16,30 il cammino attraverso il teatro. Eugenio Barba e l'Odin Teatret (incontro con G. Vacis). Ore 18,30. Il Teatr Laboratorium di Jerzy Gr[redacted]wski. Ore 20,30 **Una donna come me**, di R. Vadim con B. Bardot. Ore 22,30 **Don Giovanni**, di C. Bene (replica).

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
G. Guareschi e il [redacted] 16 **Il ritorno di don Camillo** (repl.). 17,50 **Il compagno don Camillo**. Ore 19,45 **Don Camillo** di J. Duvivier (repl.). Ingr. 7000. Ore 21,30 **Gente così** di F. Cerchio sogg. e scen. di Guareschi. Pres. N. Orengo e L. Ventavoli. Ingr. invit.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. Prima visione. **Bocca erotica, mani di velluto**, con M. Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621 **Maliziè erotiche carnali** con M. Duno, C. Belmour. [redacted]. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907 Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Doppie bocche di Luana** Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

[redacted] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso, S. Kramer. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **I vizi di una moglie erotica al drive in** con C. Lyn, R. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Woman** con E. Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Culetto saporito** con M. Gerel. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963817. **Le malizie della marchesa.** Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]
SABRINA: riposo
B[redacted]
NARCISO: riposo
[redacted]
[redacted] delle tenebre
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum **Le avventure di un uomo invisibile**
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': [redacted] gentiluo[redacted]
[redacted] **Eroe per caso**
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
[redacted] **Gli spietati**
REGINA: **La notte e la città**
STAZIONE: **Eroe per caso**
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARGHERITA: **Eroe per caso**
PERONA: **Fuga dal mondo dei sogni**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
[redacted] **L'armata delle [redacted]**
IVREA
ABCINEMA: **La fine è nota**
BOARO: **Sommersby**
POLITEAMA: **Gli spietati**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Sommersby**
MONTANARO
VITTORIA: **Tocco magico di Moana**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: **Trauma**
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Sommersby**
ITALIA: **Gli spietati**
RITZ: **La notte e la città**
RIVOLI
GIOIELLO: **Sommersby**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo

[redacted] TV PRIVATE

Telestar
[redacted] — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18,30 [redacted]**stini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo-yo**
20,45 [redacted] **Cartoni**, cartoni animati
21,30 [redacted] **minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
[redacted] **Stanotte sarai mia**, film
[redacted] **Una notte all'opera**, film

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Sole nudo**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgq**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio tana**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**
1 — **Tg 4**

[redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, [redacted]
20 — **Maga Arianna**, rubrica
[redacted] **Alias Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
[redacted] **Terra, meraviglie e misteri**
22,30 **Informazione regionale**

[redacted] 9 Tel
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo**
22,38 **Le comiche**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,28 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,35 **Tg sera**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**, assicurazioni
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Farfall[redacted] pronostici**, [redacted]
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Una pallottola per Roy**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sala della [redacted]**

Telesubalpina
19 — **I Sacramenti della vita**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.E.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La contessa di Parma**, film
22,30 **I Sacramenti della vita (r)**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**
20,40 **I sogni [redacted] all'alba**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Mod squad**, telefilm

[redacted]
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — [redacted] **regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Problematiche giovanili**
21 — **Justice**, telefilm

Tele Vox
19,30 **La famiglia Potter**, telefilm
[redacted] **Stile Juventus**
21,50 **Le carte di Ma[redacted]**
22,40 **Le erbe della [redacted]**

Sesta [redacted]
18 — **Edgar Wallace**, telefilm
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **La mafia lo chiamava il Santo**

Teletime
19 — **Time notizie**
20,15 **Mondo cultura**, documentari
21 — **Profondo nero**
22,20 **F.B.I. oggi**, [redacted]
23,30 [redacted]

[redacted]
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni [redacted]
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **Mediterraneo in fiamme**, film
22,15 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **La regina d'Africa**

[redacted] errori [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. [redacted]

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): [redacted]: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[redacted] della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo [redacted]-Carlo Biscaretti di Ruffia (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

[redacted] di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.

[redacted] - [redacted] **grafia** [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo [redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

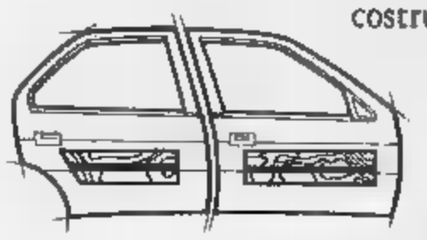
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

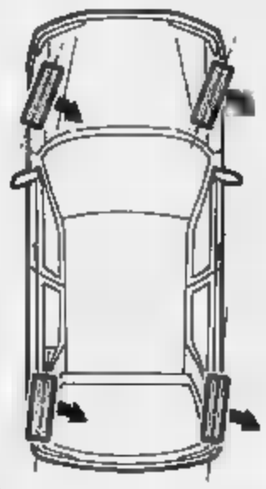
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

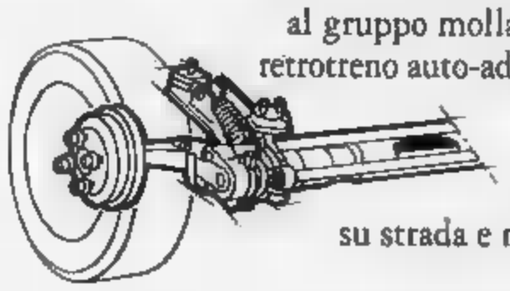
EUROCOM ADVERTISING

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

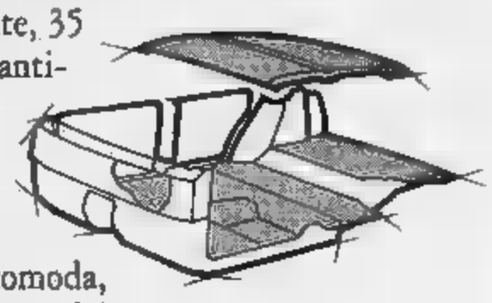


Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.
Peugeot 306.
Più sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.
Peugeot 306.
Più tenuta di strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.





Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm³.



Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 = 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.
Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	XR	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L. 19.795.000	L. 20.830.000	—
	XT:	L. 21.975.000	—	L. 23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. = Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

167-010306
Se volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT

Dopo l'inchiesta [redacted] tangentopoli il disavanzo delle formazioni politiche è di 27 miliardi

Quadruplicato nel '92 il deficit dei partiti

TANTI BILANCI IN ROSSO

PARTITO	[redacted]		[redacted] 1991		[redacted]	
DC	+	8,6	+	856	-	12.352
PDS	-	567	-	5.627	-	44.018
PSI	-	21.270	-	729	-	47.869
MSI	-	576	-	3.110	-	4.883
PRI	-	383	+	1.046	-	3.671
PSDI	-	1.852	+	[redacted]	-	11.250
PLI	-	3.184	-	750	-	12.597
PR	-	655	+	907	+	783
DP	+	900	+	[redacted]	+	71
SVP	-	113	-	324	-	1.124
UV	+	77	-	57	+	30
VERDI	+	100	-	340	+	232
LEGA	+	2.196	-	255	+	2.385
TOTALE	-	26.661	-	7.305	-	134.263

In milioni di lire

ROMA. Il primo bilancio dopo il ciclone Tangentopoli si è chiuso in «profondo rosso» per i partiti politici italiani: il disavanzo complessivo dei principali partiti - le cui spese hanno [redacted] superato quota 306 miliardi - [redacted] infatti quadruplicato nel 1992 passando [redacted] 7,3 miliardi del 1991 a poco meno di 27 miliardi. Il balzo più grosso lo ha fatto il psi, che è passato [redacted] un disavanzo di 729 milioni [redacted] uno di oltre 21 miliardi. I dati 1992, pubblicati ieri come prevede la legge sul finanziamento pubblico dei partiti (pochi giorni fa sulla Gazzetta Ufficiale erano stati pubblicati i bilanci relativi al 1991), indicano che il disavanzo accumulato negli anni da tutti i partiti ha così superato i 134 miliardi: a guidare la classifica, scalzando il pds, è il partito socialista [redacted] circa 48 miliardi contro i 44 miliardi (molti dei quali dovuti all'ex pci) del partito democratico della sinistra. Tra i maggiori partiti, la democrazia cristiana è quest'anno l'unico [redacted] avere un bilancio da media azienda con entrate superiori ai 100 miliardi (107 nel 1992).

Nel 1991 il partito più grosso era invece il pds (103 miliardi di entrate e [redacted] di uscite). Il bilancio della dc dell'anno scorso si [redacted] chiuso in pareggio mentre quello del pds ha ridotto ad [redacted] decimo (da 5,6 miliardi [redacted] 567 milioni) il risultato negativo. Ecco una sintesi dei bilanci dei maggiori partiti pubblicati a tutt'oggi.

Dc. Il risultato del 1992 è in lievissimo utile (8,6 milioni di lire a fronte degli [redacted] milioni del 1991). Il disavanzo cumulato negli anni è a quota 12,3 miliardi. Dal bilancio emerge che i contributi dei non associati (privati, enti ed altri) hanno raggiunto l'anno scorso i 2,8 miliardi.

Pds. Le entrate del 1992 sono [redacted] state lievemente inferiori [redacted] quelle del psi (49 miliardi 815 milioni contro 49 miliardi 864 milioni), ma sul bilancio [redacted] partito di Achille Occhetto ha influito il nuovo regolamento che ha attribuito buona parte dei contributi [redacted] struttura periferica del pds (questa «voce» [redacted] bilancio [redacted] infatti [redacted] 60,5 ad appena 4,8 miliardi, dimezzando le [redacted] complessive dei 103 miliardi del 1991 a meno di cinquanta miliardi).

Psi. Il primo bilancio firmato dal neosegretario amministrativo Maria Magnani Noya registra [redacted] sensibile balzo in avanti delle perdite. Le spese sono state infatti pari a 71 miliardi, 21 in più rispetto alle entrate. I contributi [redacted] psi versati dai [redacted] associati ammontano a 750 milioni di lire.

Msi. [redacted] disavanzo [redacted] sceso dai 3,1 miliardi del [redacted] a 576 milioni, [redacted] il disavanzo accumulato negli [redacted] pari a 4,8 miliardi.

Pri. Rispetto ad un utile di poco superiore al miliardo, [redacted] bilancio dell'anno [redacted] è chiuso in [redacted] per [redacted] milioni. Il disavanzo cumulato del partito repubblicano ha raggiunto così i 3,6 miliardi [redacted] - avverte la relazione di [redacted] compagnamento - scende a 1,18 miliardi se si considerano i crediti vantati dal pri verso terzi.

Psdi. Rispetto a un utile di 499 milioni nel 1991, il disa[redacted] dei socialdemocratici [redacted] salito a 1,8 miliardi mentre la perdita cumulata supera gli 11 miliardi. La relazione segnala che i contributi dei [redacted] associati [redacted] stati pari a 2,2 miliardi quasi interamente dovuti [redacted] sconti pubblicitari sugli spot elettorali del partito.

Pli. Anche i liberali hanno visto il loro bilancio peggiora[redacted] saldo passato da meno 750 milioni a meno 3,1 miliardi. Il risultato cumulato [redacted] in [redacted] per 12,6 miliardi.

Pr. I radicali registrano [redacted] disavanzo di 655 milioni a fronte [redacted] un risultato positivo di 907 milioni nel 1991, ma il risultato cumulato resta ancora in attivo (783 milioni). Il bilancio del partito radicale contiene anche una curiosa annotazione: «Non bisogna credere ai bilanci che i partiti pubblicano perché sono falsi».

Verdi. Risultato positivo di 100 milioni contro il disavanzo di 340 nel 1991. Il risultato cumulato [redacted] positivo per [redacted] milioni.

Lega. E' il partito [redacted] l'utile maggiore: 2,19 miliardi nel 1992 e 2,3 miliardi a livello cumulato (nel 1991 c'era stato un disavanzo di 255 milioni).

Rifondazione comunista. Si tratta del primo bilancio del partito nato dalla scissione dall'ex pci. Il risultato è in «rosso» per 1,2 miliardi. [Ansa]

L'ex ministro Ripa [redacted] Meana e (sotto) Maria Magnani Noya del psi

Al psi la maglia nera Bossi chiude in attivo

IL CSM

«Via il giudice Lima»

CATANIA. Il Consiglio superiore della magistratura [redacted] valutando la possibilità di trasferire il giudice Felice Lima, ex sostituto procuratore, protagonista di una disputa con i vertici della procura di Catania nello scorso autunno. Al magistrato, la prima commissione [redacted] referente ha inviato [redacted] comunicazione che lo informa dell'apertura di un procedimento amministrativo [redacted] suo carico. L'indiscrezione è [redacted] raccolta in ambienti romani. Il giudice Lima, che adesso lavora al tribunale civile [redacted] Catania, ha detto di non aver ricevuto, al momento, alcuna comunicazione da parte del Csm. Il procedimento partirebbe dall'intercettazione [redacted] una telefonata, da parte delle forze dell'ordine, nella quale il giudice Lima parlava con un testimone di un processo, l'ex consigliere del presidente della Regione Elio Rossitto. Nello scorso dicembre, Felice Lima aveva chiesto e ottenuto il trasferimento. (f. a.)

INTERVISTA

LA [redacted] DEL [redacted]

Rosi Bindi, segretaria regionale dc del Veneto. La sua nomina è stata voluta da Mino Martinazzoli (a lato)

«Partito popolare mi va benissimo Ma non rinnego il nostro passato»

La dc di Rosi Bindi: nome nuovo via i dirigenti, congresso subito

LA Cosa Bianca [redacted] un [redacted] nuovo, uno zoccolo duro del venti per cento, un futuro immediato [redacted] opposizione. Sembra la Cosa di Occhetto, invece è la dc [redacted] domani. La Cosa Bianca, così come la sogna Rosi Bindi, segretaria regionale, agente martinazzoliano per [redacted] Veneto. La Tina Anselmi della Seconda Repubblica ha il carat[redacted] forte e i riflessi pronti: [redacted] minuto dopo l'addio di Mario Segni, stava già scrivendo una lettera al segretario Martinazzoli, chiedendogli [redacted] congresso straordinario per cambiare «nome, classe dirigente e programmi del partito».

Quale nome, Rosi Bindi?

«Partito popolare va benissimo. Un partito democratico e cristiano, perché io - [redacted] vecchio nome - non rinnego né il sostantivo né l'aggettivo».

E allora, scusi, che bisogno c'è [redacted] cambiarlo?

«Ci vuole [redacted] nome nuovo perché quella che nasce sia una cosa nuova. La forma, a volte, [redacted] sostanza».

Ecco, veniamo alla sostanza. Cosa risponde [redacted] Segni, che già si [redacted] preso il nome «Popolari» che piace tanto a lei [redacted] che [redacted] voi dc «buoni» propone di andare con lui, nel nuovo.

«Rispondo che è la dc, la dc come [redacted] partito e non come persone singole, che deve entrare in qualcosa di nuovo. Tenendo presente che l'epoca della consociazione con i socialisti è finita. E che le [redacted] leggi elettorali ci imporranno di essere [redacted] parte e non più il tutto».

Mamma dc, addio. Dovrete schierarvi. A destra o [redacted] sinistra?

«Parole vecchie».

Cambiamo anche quelle: conservatori [redacted] progressisti?

«Guardi, [redacted] mi danno del conservatore perché sono per il libero mercato e [redacted] l'aborto, mi fanno un complimento. Ma su tutto il resto, dall'ambiente alla solidarietà sociale, noi non prendiamo lezioni da [redacted]

«Dire no all'aborto e sì al mercato non vuol dire essere conservatori»

Segni: me ne vado dal partito di Gava e Sbardella (a sinistra». La Bindi: «Io non faccio elenchi»

Anche Segni, in fondo, dice le stesse cose. Eppure [redacted] n'è andato.

«Io capisco le sue ragioni, ma non [redacted] condivido. Ci viene a [redacted] sponda interna importante».

[redacted] rimasta [redacted] male anche quando se n'era andato Orlando?

«Come no. Speravo che [redacted] ci abbandonasse. Nella sua Rete ha aggregato le persone intorno al necessario della politica: la questione morale. Ma il necessario non è sufficiente».

Torniamo [redacted] Bianca, al nuovo partito popolare.

«Un periodo di opposizione non ci farebbe male. Poi prevedo un ridimensionamento quantitativo».

Sotto il venti per cento?

«Diciamo dal venti in su».

Una bella batosta, [redacted] que.

«L'importante è che sia il frutto [redacted] una nostra scelta programmatica. Basta [redacted] emorragie interne, gli sfinimenti».

Ce l'ha con Martinazzoli?

«Per carità. Quel poco [redacted] che si fa, lo [redacted] facendo lui. E' che Martinazzoli ha il senso della complessità [redacted] reale. Va aiutato [redacted] semplificare».

E lei, per semplificare, gli ha chiesto un congresso di rifondazione...

«Non sono iniziative contro di lui, ma per lui».

[redacted] vecchi del partito, che intende farne? Segni ripete da mesi che non ci [redacted] può sedere allo [redacted] tavolo [redacted] Gava, Pomicino [redacted] Sbardella.

«Io gli elenchi preferisco non farli. Perché non si [redacted] mai dove finiscono».

Vuol [redacted] è contraria ai processi [redacted] dc?

«Ai processi politici sì».

[redacted] toglie che [redacted] Sud...

E se adesso Martinazzoli le mandasse [redacted] bonificare il partito da quelle parti?

«Se il partito me lo chiedesse, lo farei. Io voglio bene alle gente del Sud».

Massimo Gramellini

I vescovi bocciano Segni

«Un errore il disimpegno dalla dc»

ROMA. [redacted] mondo cattolico ufficiale non appoggia per ora Mario Segni. Anzi lo critica [redacted] toni piuttosto duri. «Questo non [redacted] il momento del disimpegno [redacted] partecipazione convinta», dice il presidente dell'Azione Cattolica, Giuseppe Gervasio. E il Sir, il servizio informazioni religiose promosso dalla Cei, lo boccia [redacted] mezzi termini. «La fortissima accelerazione dell'attualità, con cui Segni motiva la [redacted] decisione - scrive la nota ispirata dai ve[redacted] - [redacted] indica al tempo stesso la sconsolante realtà, finalizzata a trarre un preciso (e ben misero) dividendo politico personale dal risultato dell'imminente referendum per il Senato». Segni, dunque, sarebbe un opportunista.

Sol[redacted]e per lui? No: dall'area del cattolicesimo progressista arrivano anche incoraggiamento e consensi. La rivista *Il Regno* definisce la [redacted] scelta «comprensibile, legitti[redacted] e coerente». E nell'ultimo numero sottolinea che [redacted] referendum «non è appannaggio di alcun partito, tanto [redacted] dc», perciò «il tono liberatorio con cui Martinazzoli ha accolto la lettera di dimissioni di Segni se non fa onore alla longanimità dell'uomo, dice tutta la debolezza politica del segretario della dc».

E' [redacted] Segni la rivista *Appunti di cultura e di politica* che ha fra i suoi promotori Paolo Prodi, Nicolò Lipari e Pietro Scoppola. «Segni ha [redacted] evidente la sua scelta che era implicita nella battaglia per un sistema elettorale maggioritario: si mette al servizio della costruzione di un ampio e pluralista polo progressista», scri[redacted] rivista. Che aggiunge: «Le valutazione sui meriti e i limiti della dc è ormai affidata alla storia. Quello che [redacted] certo è che risulta ormai impossibile pen[redacted] a rinnovamenti dei partiti che facciano perno sulle tradizionali identità risalenti al periodo della guerra fr[redacted] non a prima. Resta certo [redacted]nziale il contributo dell'ispirazione religiosa in politica, [redacted] la tradizione cattolico-democratica è più ampia dei confini di un partito politico».

Arrivano anche le prime prese di posizione degli intellettuali. Favorevoli a Segni. I primi: Luigi Pedrazzi, uno dei padri fondatori della rivista *Il Mulino* e direttore dell'Istituto Cattaneo, e lo storico Pietro Scoppola, ex senatore democristia[redacted] e garante del patto referendario.

Si [redacted] schierati [redacted] favore anche il sociologo Arturo Parisi, l'ex presidente della Fuci Giorgio Tonini e l'ex presidente dell'Azione Cattolica bolognese Vittorio Prodi, fratello [redacted] Paolo, ex presidente dell'Iri.

Fra le prossime adesioni, [redacted] fanno i nomi dell'economista Ermanno Gorrieri e del pedagogista Luciano Pazzaglia, mentre nelle università di Bologna, Roma, Milano [redacted] Trento sono in corso raccolte di firme in favore dei Popolari.

Posizioni significative. Ma, nel mondo cattolico, pur sempre minoritarie. Spiega infatti il presidente dell'Azione Cattolica: «Più grave è la situazione, più forti devono essere le iniziative di rinnovamento. In questa fase, ogni inziative di sfaldamento [redacted] più negative che positive». Quadrato con la dc di Martinazzoli, dunque. Mentre l'agenzia [redacted] vescovi è molto più severa. Arriva a parago[redacted] Segni [redacted] leader [redacted] Rete Leoluca Orlando [redacted] li accusa entrambi [redacted] «personalizzare [redacted] lotta politica». [r. i.]

«Pannella alla Giustizia»

Benvenuto propone: entri nel governo

[redacted] Marco Pannella la propo[redacted] se l'è sentita rivolgere ancora una volta ieri pomeriggio dalla viva voce di Giorgio Benvenuto. Nel salone [redacted] riunioni del gruppo socialista di Montecitorio, mentre si parlava della della crisi al comune di Roma, ad un certo punto, nei discorsi, il segretario del psi ha [redacted] una domanda: «Caro Marco perché non ti poni davvero [redacted] problema di entrare nel nuovo governo? Secondo [redacted] saresti un ottimo ministro della giustizia».

Pannella quella richiesta l'ha lasciata cadere con un [redacted], grazie» problematico. Ma il fatto nuovo è che quella proposta [redacted] leader dei federalisti Benvenuto non l'ha buttata lì come una «boutade», ma ne ha parlato con il [redacted] delle ipotesi realizzabili.

E il fatto non deve meravigliare. Se si sta attenti ai movimenti di Pannella di questi giorni,ci si accorge che, come è già avvenuto per l'elezione di Scalfaro, Pannella nella prossima crisi di governo avrà un ruolo da protagonista. Nelle ultime 24 ore [redacted] avuto un lungo colloquio [redacted] Martelli, ha pranzato [redacted] Spadolini, ha visto Benvenuto, è salito al Quirinale per essere ricevuto da Scalfaro e, prima di cena, si è incontrato [redacted] Amato.

Marco Pannella: per il segretario psi Giorgio Benvenuto [redacted] «un ottimo ministro [redacted] Giustizia»

Tutti, insomma, parlano [redacted] Pannella il quale ha già [redacted] «ruolo» che andrà a ricoprire: o [redacted] il grande avversario, il grande antagonista del governo istituzionale o, come lo chiama lui, «del governissimo» di cui si parla; o, in alternativa, potrebbe essere [redacted] gran[redacted] sostenitore, indispensabile, di [redacted] governo sorretto dai parlamentari di dc, psi, psdi, pli e pri e [redacted] gruppo parlamentare, [redacted] «Gruppo federalista democratico», ultima creatura del leader radicale.

In queste settimane Pannella è stato assorbito da quest'ultima ideazione. «O la faccio entro il 10 aprile - ha confidato - o non la faccio più». In questo gruppo dovrebbero finire esponenti dell'attuale opposizione (i federalisti, parlamentari del pri e forse dei verdi e qualche pidiessino) più alcuni parlamentari provenienti dalla maggioranza. Un gruppo [redacted] di persone [redacted] quale aderirà (doveva già averlo fatto ieri) anche Martelli. [redacted] quale sarà [redacted] primo passo della nuova formazione? Se la trattiva tra le forze di governo e il pds per [redacted] nuovo esecutivo naufragherà, Pannella, con il nuovo gruppo, potrebbe dare al nuovo governo - dopo [redacted] concordato un programma che, come dice l'interessato, avrà [redacted] primo posto «l'econo[redacted] - l'appoggio per sopravvivere. A quel punto l'idea di vederlo ministro della giustizia non [redacted] solo un'ipotesi. [au. minz.]

Sarà la vice di Balladur, che annuncia una drastica austerity per il governo

Simone Veil è superministro

Cumula i tre dicasteri più caldi di Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Francia attendeva un premier. Si ritrova amministratore delegato. In carica da 24 ore, Edouard Balladur già fende con il machete le folli spese (almeno a suo giudizio) degli Anni Rosa. Obiettivo: economizzare «almeno 6.000 miliardi». I gabinetti casteriali dovranno autoridursi il budget (- 10 %). Via le blu e jet militari gratis per i ministri solo in casi di reale bisogno. Per un leader che usava solo aerotaxi in campagna elettorale, snobbando pure il tgv. Giunge insomma l'austerity versione «lacrime e sangue».

Inoltre, un bravo ragioniere capo d'altri tempi, Balladur ordina un'indagine sullo «stato della Francia». Responso entro maggio. Come dire: il ps truccava i bilanci, desidero fare luce. Inforca gli occhiali, anzi il monocolo.

Una cura-choc, senza dubbio alcuno. E poi arriveranno le privatizzazioni. Sembrerebbe un'atmosfera «old England» alla Thatcher, quasi che il premier avesse il cervello, oltre che il sarto, a Londra. Ma il funambolico Balladur la riequilibra con insospettabili aperture. In regime ps l'assistenza era, malgrado tutto, il fanalino di coda, una bandiera ideologica e nulla più. Di mezza iniziativa in su, la Destra gridava alla demagogia e al pubblico sperpero. Ecco invece un premier conservatore nominare il N° 2 governativo, madame Veil, superministro di banlieues-sanità-affari sociali. Passi la seconda, ma nel suo insieme il trittico ha una grandiosità dal sapore poco gauchiste. E i mezzi finanziari paiono essere all'altezza delle ambizioni. Si annuncia per esempio un boom per le popolari senza paragone (o era ps. I lavori pubblici ingolerano almeno in qualche misura i disoccupati: 2 successi in uno. Il pcf proponeva iniziative analoghe da anni. Che Balladur sia un Lord rosso? Il dottor Jekyll tatcheriano celerebbe Mr. Hyde laborista? Niente lo lascia presagire, ma la procedura quantomeno intriga. E' come fra lui e Simone Veil vi fosse una ripartizione stagna dei compiti. Edouard I gioca a fare il sovrano scrupoloso e pignolo, che vuole sprechi e s'impone rinunce a titolo pedagogico per meglio convincere i sudditi. Mentre la sua vice fa il Robin Hood, arricchendo i poveri con le spoglie dei ricchi.

E' un paradosso semplicistico, smontabile con facilità estrema. Ma racchiude la doppia vocazione - schizofrenica la potenza - che il trionfo elettorale impone al nuovo esecutivo: rassicurare industria, banche, finanza, assicurazioni (il poker cui Balladur deve il potere) e, insieme, compiere vera trasformazione sociale. Cioè riuscire ove il ps ha fallito, battendolo con le sue armi. I contadini, i pescatori, i senza lavoro che hanno messo nell'urna una scheda rpr o persino giscardiana attendono altro. Deluderli sarebbe assai pericoloso.

Con una maggioranza dell'80%, l'Assemblée Nationale smarrisce ormai qualsiasi titolarità per farsi specchio della nazione. Non che divenga un'aula sorda e grigia, ma il dibattito parlamentare avrà interesse retorico. Balladur può vivere tranquillo, il suo volere è legge. Ma proprio tale sicurezza ingenera il rischio peggiore. Vale a dire che lo scontro abbandoni la sede istituzionale per trasferirsi nelle piazze. Dove gestirlo si rivelerà arduo. E' un processo in cammino, dunque ancora più temibile. La Francia parcellizzata - vivo di categorie rissose e imprevedibili, minoranze che immobilizzano il Paese, schegge folli - risale in definitiva all'ultimo governo Rocard. Edith Cresson e Pierre Bérégovoy hanno voluto invano correggerla.

Balladur si ritrova tra le mani un capitale, la speranza fideistica degli elettori, ma durerà poco. Quindi bisogna sbrigarsi. Ha promesso salari migliori, soldi freschi da investire (grazie alle vendite pubbliche), sviluppo economico. O meglio, su è incaricato Jacques Chirac, il suo protettore, per evitargli voltafaccia eccessivi dopo il 28 marzo. In ogni caso, non può smentirsi. Simone Veil gli alleggerirà il compito. Ha prestigio, riscuote ammirazione diffusa (glie l'hanno espressa, ieri, i suoi predecessori Tapie e Kouchner con parole sincere): l'ascolteranno. Le prime reazioni in banlieue iperpositive. Il guru dell'urbanistica sociale, l'ex maoista Castro, afferma: «E' il miglior responsabile che potevano aspirare le periferie». La fiducia si respira. Madame potrà così intraprendere libera le asselli il risanamento dell'Inps francese, una voragine per l'erario.

Il «superministro» Simone Veil. A destra, il premier Balladur

Ambedue i fronti - le scure Balladur, il balsamo Veil - hanno comunque una prerogativa comune: trasformare Francia in cantiere. Sbarca a Matignon un conservatore innovativo e ultraimpaziente. Le apparenze non ingannino. L'unico stop, per ora, gli arriva da oltre-frontiera. Helmut Kohl potrà riceverlo la settimana ventura per consacrare l'inaffondabilità dell'asse franco-tedesco: a dieta. Come la Francia.

Enrico

La fragile ebrea di ferro

Una «estremista del centro» temprata dall'orrore dei Lager

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eterno chignon, tailleur Chanel, trucco leggero, spilla a anni madame Veil può sembrare una classica «signora bene» in prestito alla politica. Simone Jacob reca ancora tatuato sul braccio, indelebile, il «78661». Era una piccola ebrea nizzarda quando la deportarono ad Auschwitz. Tappa successiva, Bergen-Belsen, morire il padre architetto, la mamma, un fratello. Non esibisce mai i mesi trascorsi lager, eppure ogni francese lo sa e può fare a meno scorgerne ancora - mezzo secolo dopo - i riflessi. La determinazione, una dirittura morale cui rendono omaggio gli avversari e il binomio che orienta la politica (Europa, tolleranza) traggono dall'etroce soggiorno. Ne emerge un personaggio anomalo, materno-protettivo quanto ruvido e tenace sino all'intrattabilità. Il Paese la sa «diversa», senza etichette eppure riconoscibilissima, quasi prevedibile nei suoi furori. «La va governata al Centro», ama ripetere. Sulla bocca chiunque altro la frase suonerebbe banale, un'avance per futuri compromessi. Ma Simone le imprime forza e un soffio quasi utopico.

Niente lasciava presagire la felice carriera politica. Science Politiques a Parigi, laurea in legge, il matrimonio con Antoine Veil (3 figli), un'esistenza tranquilla. Giovane magistrato, lavora nell'amministrazione penitenziaria, quindi per il Gan transalpino. Dirà Pierre Mendès France: «Non appartiene alla nostra parrocchia, siamo egualmente vicini». La profezia non cessa essere valida. Madame Veil seduce la Gauche, un'attrazione fatale reciproca (segno tangibile, Edith Cresson le affidò incarichi esplorativi). Ogni matrimonio tuttavia impossibile. Il socialismo evoca in lei visioni totalitarie, pericolose, dogmatiche.

La Destra comincia presto a volerscla annettere. Nel '69 il guardasigilli René Pleven la nomine consigliere tecnico. Ma per il vero esordio bisogna attendere il '74. Chirac ha deciso: farà prima donna-ministro. Mica facile governare la macchina sanitaria francese. La «legge Veil», cioè l'aborto legale, costituisce però tuttora un caposaldo nelle battaglie civili.

Lascia il governo per Strasburgo 14 anni fa. «Rimpiangeremo il suo sorriso», le dice Giscard sulle scale dell'Eliseo. Simone Veil dirige l'Europarlamento (decadrà nell'82). Competenza e bravura. Ma, sul piano interno, riprese prevale la ruggine con gollisti e giscardiani. Non ha tessere, gli spazi finiscono per chiudersi. Gioca da battitore libero, con alterne fortune. Eppure rimane popolare, testimoni i sondaggi che autorizzano buone speranze per l'Eliseo. Adesso il rientro scena, con superministero d'attacco.

[e. b.]

Ressa a Srebrenica per salire sul convoglio della salvezza, 6 morti

Strage sui camion dell'Onu

Schiacciati anche 2 bimbi, ora si ipotizza l'uso di elicotteri
I leader bosniaci sospendono lo sgombero di musulmani: è epurazione etnica

SARAJEVO. Almeno sei persone sono morte nell'enclave musulmana in Bosnia di Srebrenica mentre tentavano di prendere d'assalto i convogli dalle Nazioni Unite durante le operazioni di evacuazione dei malati. I sedici camion dell'Onu arrivati da Tuzla per trasferire donne e bambini e feriti sono stati assediati da oltre duemila cittadini che hanno cercato in tutti i modi di salire sui veicoli per mettersi in salvo. Nella ressa, almeno due bambini sono morti schiacciati. Altre quattro persone sono morte durante il viaggio sui camion sovraccarichi. Episodi analoghi si erano verificati anche lunedì (in quella occasione morirono tre persone) e i responsabili delle Nazioni Unite stanno valutando l'ipotesi di proseguire i soccorsi utilizzando eventualmente elicotteri.

Il tenente dei caschi blu, Tom Eriksen, ha detto che «la gente semplicemente si gettava sui camion. Non si può dire che salisse a bordo. Era un assalto. Le madri lanciavano i figli sugli automezzi, nella speranza che almeno loro potessero lasciare la città assediata».

Il convoglio, con il suo carico di disperazione, è riuscito a superare lo sbarramento dei serbi, ma è stato poi bloccato per diverse ore dalle forze musulmane. Lo ha detto il portavoce a Belgrado dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), Lyndall Sachs. La portavoce ha precisato che le forze musulmane hanno bloccato il convoglio «per protesta». Dopo rimasto bloccato per ore, il convoglio, costituito da quattordici camion, ha potuto rimettersi in marcia alla volta di Tuzla. Ieri sera, però le autorità di Srbrenica hanno deciso di interrompere l'evacuazione «perchè è una operazione che favorisce l'epurazione etnica».

Schermaglie e combattimenti lungo le linee del fronte intorno a Sarajevo continuano a far traballare anche l'ultimo cessate il fuoco. Le azioni sono comunque limitate alla fanteria, a quanto riferisce Radio Bosnia, far ricorso all'artiglieria. La tregua è stata violata anche in diverse località del Nord durante la notte, in particolare con scontri fra forze serbe da una parte e musulmane dall'altra nei pressi di Gradacac e Doboj, anche qui fuoco di artiglieria. Il cessate il fuoco, l'ultimo mediato dalle Nazioni Unite, è cominciato formalmente domenica.

Intanto al palazzo di vetro dell'Onu a New York proseguono a rilento le manovre per l'imposizione più forti per il rispetto della «no fly zone» nel cielo della Bosnia e per imporre ai serbi altre sanzioni.

Mosca ha già annunciato che voterà contro la risoluzione del Consiglio di Sicurezza sulla zona chiusa al traffico aereo se non è eliminato il punto che preveda la possibilità che vengano bombardati impianti a terra.

[e. st.]

USA

Per trenta secondi

attore in noto serial comico

WASHINGTON. Bill Clinton sta per improvvisarsi attore: il Presidente degli Stati Uniti - ha confermato la sua portavoce Dee Dee Myers - farà presto l'ospite d'onore in un telefilm della «Nbc».

L'invito è partito dai produttori di «Cin cin», un serial comico ambientato in un bar di Boston. L'apparizione di Clinton dovrebbe essere brevissima: non più di trenta secondi. Il Presidente registrerà la prossima settimana.

La partecipazione alla serie tv è in linea con l'approccio populista di Clinton ai mass media. I suoi «maghi dell'immagine» sono due produttori di soap-opera della «Cbs»: Harry e Linda Bloodsworth Thomason. Furono loro a guidarlo alla riscossa nei mesi neri della campagna facendogli fra l'altro suonare il sassofono in costume da «Blues Brother» negli studi dell'attore Arsenio Hall. [Ansa]

OSLO

Al ritorno dal Libano

Boom di suicidi fra i Caschi Blu norvegesi

OSLO. Cinquanta soldati norvegesi che hanno prestato servizio nella forza Onu in Libano meridionale (Unifil) si sono suicidati di ritorno in patria e quasi altrettanti hanno tentato di togliersi la vita. Lo rivela un rapporto del ministero della Difesa. Il tasso di suicidi riscontrato tra gli ex «caschi blu» norvegesi è sensibilmente più alto di quello esistente tra la popolazione.

«Sono dati preoccupanti, anche se conosciamo certi effetti quando si rischia la vita ogni giorno» ha commentato il prof. Nils Rettestoel in una intervista al quotidiano «Dagbladet». I primi battaglioni norvegesi furono mandati in Libano nel 1978. Su 20 mila soldati mandati a più riprese dalla Norvegia in Medio Oriente negli ultimi 15 anni, 1000 sono stati rimandati a casa per disturbi nervosi.

[Ansa]

ZURIGO

Dopo la «bonifica»

Sarà riaperto il parco dei drogati

GINEVRA. La città di Zurigo sta riprendendo a poco a poco possesso di Platzspitz, l'ex parco dei drogati chiuso per decreto municipale l'inverno scorso. I cancelli del parco saranno riaperti al pubblico da maggio, ma gradualmente e sotto controllo della polizia. Le autorità di Zurigo, che hanno speso ingenti somme per risanare i giardini, non vogliono infatti compiere passi falsi e promettono che i tossicodipendenti non avranno più accesso al celebre parco. Situato a due passi dalla stazione centrale, Platzspitz si era trasformato negli Anni Ottanta in un triste luogo di ritrovo per drogati e spacciatori. La polizia calcolava a più di 2000 il numero di drogati che frequentavano quotidianamente i giardini. Una brusca impennata degli episodi di violenza aveva costretto le autorità a decidere la chiusura nel febbraio '92.

[Ansa]

Nel college avversario

Dopo la sconfitta tifosi stuprano 15 studentesse

Il tifo per la squadra del cuore, vincitrice di un torneo di calcio tra scuole, è costato a 16 studentesse di un collegio del Kenya centrale uno stupro collettivo da parte di tifosi della squadra avversaria sconfitta. Il fatto è accaduto sabato scorso. La furia degli sconfitti è stata cieca e le giovani sono state tutte ricoverate in ospedale. Finito il torneo tra le scuole di Baricho e di Kerugoya, i tifosi di quest'ultima squadra hanno prima saccheggiato il collegio di Njega, poi hanno picchiato i maschi e infine si sono dati a uno stupro collettivo. La scuola è stata quasi distrutta. Le violenze contro ragazze sono purtroppo frequenti in Kenya: nel giugno scorso uomini violentarono 15 studentesse di una scuola secondaria; nel 1991, 19 ragazze che avevano rifiutato di partecipare a uno sciopero furono violentate e uccise. [Ansa-Afp]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

ACQUA DOLCE NEL MARE DI ST. TROPEZ

Nel verde, ma a pochi minuti dal mare, l'HOTEL PARASOLIS, come dice una famosa guida francese, *assez confortable, très isolé et tranquille avec un jardin de repos*. Ma la celebre guida non registra ancora l'ultima novità. Infatti da oggi l'HOTEL PARASOLIS ha anche *une piscine pour le rafraîchissement et le relax de clients*. Come dire: l'aria di mare, il sole del mare e un mare assolutamente esclusivo appena fuori dalla vostra camera. *Le prix? C'est incroyable:* 350 franchi francesi per due persone. 15 camere in pura atmosfera provenzale per godere tutta la vita del golfo di St.Tropez, con in più tutta la tranquillità che cercate e il silenzio che desiderate. Un consiglio? Ritagliate questo annuncio e conservatelo tra gli indirizzi importanti. I piccoli hotel come l'HOTEL PARASOLIS non hanno la possibilità di fare troppo spesso pubblicità. Buone vacanze.

HOTEL PARASOLIS

83120 PLAN DE LA TOUR - COURRUERO - TEL. 0033 94 43 76 05

USCITA AUTOSTRADALE LE MUY - DIREZIONE ST. MAXIME
PORT GRIMAUD 7 KM - ST. MAXIME 12 KM - ST. TROPEZ 13 KM

La proposta lanciata dall'Associazione degli omosessuali dopo l'ultimo delitto ■ Roma

Taglia sul killer dei gay

«Cinque miliardi a chi lo cattura»

ROMA. «Cinque miliardi a chi prende lo spietato killer dei gay romani». Una proposta dell'Arci Gay dettata dalla convinzione che la ■■■ di delitti nel mondo ■■■ le della capitale porti la firma della stessa persona. Un pericoloso assassino che due giorni fa sarebbe tornato ad agire uccidendo Giancarlo Carnevali un pensionato strangolato con ■ sua stessa cravatta.

Un uomo colto, così viene descritto dagli amici, raffinato, amante di mobili e oggetti di antiquariato con cui aveva arredato la sua casa.

Su questo ultimo delitto gli investigatori stanno ancora raccogliendo tracce ■ testimonianze, ma finora sono poche le novità.

Ad aiutare la polizia c'è l'agenda della vittima dove sono appuntati oltre ■ ■■■■ di telefono degli amici, anche i recapiti dei locali notturni che Carnevali ■■■ solito frequentare.

Bar, discoteche, club privati dove è possibile per gli omosessuali incontrarsi ■■ di loro ■■■■ che la curiosità della gente li disturbi.

E l'ultima meta del Carnevali lunedì sera è stata, secondo indiscrezioni, proprio un locale notturno nei pressi di via Veneto. Qui, è una delle ipotesi, Carnevali potrebbe avere incontrato un compa■■■ con cui passare la serata. Un uomo misterioso, forse l'assassino. Comunque ■■ testimone chiave.

La polizia sta seguendo diverse piste, ma ■■■■■ per adesso risulta privilegiata. Continuano ad essere ascoltate le persone che hanno avuto con la vittima rapporti occasionali ■ più duraturi. Tra gli altri si sta cercando di rintracciare un giovane che negli ultimi tempi frequentava assiduamente la palazzina ■■■ quartiere Trieste dove Carnevali abitava ■ dove ha trovato ■■ morte.

Un ennesimo omicidio avvolto nel mistero che ha spinto l'Arci Gay della capitale a chiedere alla polizia l'istituzione di una taglia sul «serial killer» che, secondo loro, perseguita gli omosessuali.

Un' ipotesi che gli investigatori continuano ad escludere■■ non ci sarebbero le basi per collegare l'omicidio ■■■ perto martedì e gli altri sette avvenuti dal luglio '90 nella capitale.

Franco Grillini, presidente nazionale dell'Arci Gay insiste invece nel portare avanti la sua tesi e stringe ■ cerchio dei possibili colpevoli al ■■■do dei «marchettari», ragazzi eterosessuali che vendono il proprio corpo ad altri uomini. A spingerli ■ prostituirsi per le strade spesso è la droga, altre volte più semplicemente la mancanza di de■■■. «Con ogni probabilità - spiega Grillini - il meccanismo che porta all'omicidio è basato sull'odio profondo delle cosiddette "marchette" verso chi le "compra". Prima si vendono, poi si vendicano».

«Per questo motivo - aggiunge Grillini - le organizzazioni gay sconsigliano ■■ tempo gli omosessuali, soprattutto se "clandestini", di frequentare i luoghi della prostituzione maschile, dove i fatti della criminalità sono frequenti e impuniti».

Massimo Consoli, direttore ■■■ settimanale «Roma gay ■■■■ prossimo ■■■ chiusura per mancanza di fondi, non è d'accordo con Grillini. Per lui non esiste ■■■■ killer o gruppo organizzato che si aggira per la capitale ■■■ gliendo omosessuali da uccidere.

«In questo caso - commenta - ci troveremmo di fronte a una multinazionale del crimine specializzata in gay, visto che per ogni omicidio avvenuto a Roma c'è ■■■■■ stato un indiziato, peraltro mai trovato, straniero. Una volta polacco, una volta tunisino, un altra russo».

Anche per Consoli, che ieri ha incontrato il capo della squadra mobile Ronconi, la strada da battere per ■■■■■ il colpevole ■ questa serie di delitti contro i gay rimasti impuniti è quella dei ■■■ chettari. «Non però un unico prostituto ■ ■■■ banda organizzata. Parlerei piuttosto di marchettari diversi per 7 storie diverse che hanno in comune solo l'inizio ■ ■ tragica fine».

L'ambiente delle marchet■ nella capitale non è concentrato solo nei vialoni della periferia e intorno alla Stazione. Una delle zone preferite di incontro è in pieno cen■■ di Roma, tra i viali di Villa Borghese ■ i marciapiedi nascosti dagli alberi di fronte alla Galleria Nazionale d'arte Moderna, alle spalle della collina dei Parioli, ■■■ quartiere «ricco». Zone dalla doppia faccia. Quella perbene del giorno che vede bambini giocare al sole della villa e turisti in fila per il ■■■■ e quella torbida della notte che fa da testimone alla squallida e violenta vita della prostituzione maschile.

Storie drammatiche dietro la vita dei marchettari. Molti ■■■ poco più che bambini, spesso del sud, fuggiti ■■ ■■se in ■■■ di ■■ futuro migliore che non hanno trovato. Un mondo dove tutti si cono■■■■ ■ dove molti possono «sapere». Per raccogliere informazioni che possano far luce sui delitti ■ denunce di ■■■ di violenza ■ Questura ha messo a disposizione degli omosessuali un numero verde: 1678/63277.

«Un segno - commenta Consoli - di come le cose siano cambiate ■■ positivo rispetto al passato. Adesso da parte della polizia dopo anni di diffidenza e ostilità c'è veramente l'intenzione di aiutarci».

Maria Corbi

I sette omicidi avvenuti in due anni sarebbero firmati da un'unica persona Grillini: «Sono maturati nell'ambiente dei ragazzi che si prostituiscono»

Da sinistra Giuseppe Surrentino e Vittorio Mellone, uccisi a Roma

A sinistra Franco Grillini dell'Arci gay. Sopra Walter Hemymans, una ■■■ vittime

Di fianco due «ragazzi di vita» romani

Ma la polizia e ■ direttore della rivista «Roma gay news» lo escludono: «Non esiste nessun collegamento fra i casi avvenuti in città»

Al barista

Maximulta per bibita scaduta

VENEZIA. Una bottiglietta di «acqua brillante» è costata ■■■ cifra record a un barista.

Ben cinquecentomila lire d'ammenda ■■ dovuto pagare ■■ esercente ■ Chioggia (Venezia) per aver servito la bibita con ■ tappo arrugginito ad un cliente.

La multa è stata inflitta in Pretura a Giuseppe Boscolo, conosciuto in ■■■ con il soprannome di «Chio», titolare di un hotel della cittadina, il «Miramare».

Boscolo aveva servito, quasi ■■■ anni fa, precisamente il 23 giugno ■■■0, un'«acqua brillante» alla moglie di Alessio Morosin, di professione avvocato, residente a Noale.

Sorseggiando ■ bibita gelata, in quella calda giornata di prima estate, la signora ■■■■ un «sapore diverso, strano». Subito si allarmò e passò a «ispezionare■■■ la bottiglia ■■■■ quale ■■■ ■■■■ versata. L'occhio ■ cadde sul tappo, tolto ■ abbandonato sul tavolo: era leggermente arrugginito. ■■■■ quindi all'etichetta ■ in un angolo lesse la dicitura: «Da consumarsi preferibilmente ■■■■ il gennaio 1990».

A quel punto, il barista consapevole ■ inconsapevole, era in colpa e la coppia decise di andare fino in fondo.

Il marito della signora presentato querela contro l'esercente per «commercio di ■■■ sianze pericolose per la salute».

Il pubblico ministero ha modificato, in seguito, l'imputazione in «violazione delle norme per la ■■■■■■■■■ delle bibite», poiché la giurisprudenza indica che il superamento della data di scadenza fa sì che ■ bibite perdano le caratteristiche senza che per questo diventino nocive. ■■■■■■a, meno buone ma senza pericoli per la salute.

Dopo i soliti batti e ribatti e le traffile di rito, le due parti in causa hanno optato per ■ patteggiamento. Accettato dalla parti, con il rigetto della costituzione di parte civile avanzata dall'avvocato Morosin, si è quindi arrivati alla multa di 500 mila lire. [r. cri.]

In un tunnel della Genova-Milano: coinvolti una decina di veicoli, quattro feriti lievi

Scontro con rogo, terrore in autostrada

Le fiamme sfiorano un bus con 25 bimbi francesi

GENOVA. Inferno di fuoco in galleria, sull'autostrada «A12» Milano-Genova. Poco dopo le sedici, nel tunnel Rivarolo ■■■■ da, congestionato dal traffico, si avverte un botto. ■ ■■■■ ■■■ colonne ■ auto scoppia un incendio, probabilmente ■■■■■ dal tamponamento ■ un'autoci■■■ ■■■ ■■ furgone ■■ nucleo sommozzatori dei carabinieri, che aveva a bordo bombole d'ossigeno. ■■■ decina di veicoli ■■■ no lambiti dalle fiamme, tra cui ■■ pullman che trasporta una scolaresca francese a Nizza. In pochi minuti, nella galleria si forma una cortina di fumo denso e acre. E' ■ terrore.

I tre carabinieri a bordo del furgone «Ducato», l'autista dell'autocisterna, gli automobilisti ■■■ guida delle auto più vicine si ■■■■■■■ immediatamente conto del pericolo e fuggono a piedi verso l'uscita della galleria. ■■ la loro salvezza.

I vigili del fuoco ■■■■ capire che si è rischiata ■■■ strage in quella galleria. I veicoli si trovavano■■■ in ■■■■ sulla corsia di marcia normale, mentre su quella di sorpasso il traffico procedeva a rilento.

Il bilancio è di un ferito e tre intossicati: il primo è il conducente dell'autocisterna, Mauro Lanzeri, 31 anni, ricoverato a Rivarolo: non è grave; gli intossicati sono tre carabinieri, soccorsi e poi dimessi.

L'incendio è stato originato dalla perdita di liquido infiammabile e forse si ■ alimentato anche ■■■■ perdita di ossigeno delle bombole che erano a bordo del furgone dei carabinieri.

■■■■ state avvertite diverse esplosioni. Le fiamme hanno lambito anche un pullman da gran turismo che trasportava ■■ ragazzi francesi in gita a un autotreno inglese. Il calore dell'incendio ha fuso la carrozzeria dei veicoli, ■ fuoco ha bruciato ■ targhe.

Tutti gli occupanti ■■■■ auto dentro ■ galleria ■■■■ riusciti a mettersi in salvo, percorrendo la galleria in senso opposto a quello ■■ forte vento che soffiava sulla nube ■ fumo.

In base ad una ricostruzione ancora parziale, l'incidente sarebbe ■■■■ provocato da un'autocisterna targata Cuneo che si ■■■■ immettendo ■■■■ corsia di sorpasso. Nel compiere la manovra, avrebbe sbandato, finendo per rovesciarsi sull'asfalto, urtando il furgone «Ducato» dei carabinieri.

■■ polizia stradale ha raccolto la testimonianza ■ Amedeo Lagomarsino, l'automobilista che seguiva in colonna l'autocisterna. «Ad un certo punto ho visto l'autotreno davanti a me mettere la freccia - racconta Lagomarsino - e spostarsi sulla corsia di ■■■■■ ■■■ però si ■ bloccata».

L'incendio sviluppatosi in galleria in condizioni di traffico intenso ha fatto scattare l'allarme anche nel■ prefettura di ■■■va, che ha mobilitato la protezio■■■ civile e inviato un fonogramma a tutti gli ospedali cittadini.

Paola Cavallero

Per Bruxelles ventuno norme del nuovo testo contrastano con quelle europee

Codice della strada, la Cee dà l'alt

«Il solito pasticcio all'italiana, va riscritto»

ROMA. «Il solito pasticcio all'italiana». A Bruxelles non sono andati troppo per ■ sottile nel giudicare il nuovo codice della strada del ■■■■ Paese, entrato in vigore il primo gennaio. Per la Comunità europea quel testo ■■ riscritto, quasi per intero. Critiche ■ appunti sono stati riassunti in due documenti di disapprovazione finiti sul tavolo di Amato. Davvero ■■■ brutta figura per il nostro governo.

I commissari europei puntano il dito contro ventuno degli articoli ■■■ ■■■■ codice. Articoli da modificare profondamente, se ■■■ da eliminare. Tra questi, le ■■■■■ riguardanti la costruzione dei veicoli, quelle sui limiti di potenza, sul cosiddetto «segnale mobile plurifunzionale», sulle luci ■ posizione ■ sulla vicenda, definita in ambienti comunitari «grottesca», delle patenti per le moto.

Il secondo documento è una vera lettera di censura, datata ■ marzo, ■■■ cui la Comunità mette in mora lo Stato italiano. L'accusa? Non aver inviato a Bruxelles il progetto del ■■■■■ codice per i necessari confronti delle norme italiane con quelle europee.

Insomma, un vero caso politico, cui si sta cercando di rimediare. ■■■■ comunitarie riferiscono di «frenetici incontri» a Roma (l'ultimo di ieri) e a Bruxelles per risolvere il «caso codice», ■■a si è ancora ■■■■unque lontani ■■ una soluzione di compromesso. Sembra infatti che le difficoltà maggiori opposte dal governo riguardino la normativa sulle patenti.

Anche la Lega dichiara guerra ■ nuovo codice. Il deputato lumbard Antonio Magnabosco ha presentato un'interrogazione sull'articolo 28 dell'incriminato testo. «L'articolo - spiega il parlamentare leghista - stabilisce le distanze da rispettare nelle costruzione e negli ampliamenti dei fabbricati dal confine della strada, ma non si è calcolato che questa decisione blocca tutte quelle ■■■cessioni riguardanti piani già convenzionati e in ■■■■ ■ realizzazione». Magnabosco ■■■linea che ■■■ l'attuazione di quest'articolo, ■■■ si ■ tenuto conto nemmeno delle volumetrie e dei calcoli delle distanze per i quali erano stati pagati oneri fiscali e già acquistati da chi intendeva ricostruire». Per questo chiede ai ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici di sapere quali modifiche si intendano apportare all'articolo incriminato per evitare che si paralizzi il settore degli sviluppi urbanistici già previsti, settore da sempre portante nell'economia nazionale che già soffre della pesante situazione economica ■■■■■■■ a Tangentopoli. [r. cri.]

3 E 4 APRILE.
SARA' UN WEEK-END
DI SPORT O DI COMFORT?
LO SCOPRIRETE PROVANDO
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
LA NUOVA
GAMMA 155.
Concessionari Alfa Romeo

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova [illegible] è infatti perfettamente a [illegible] agio nelle vie dello shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

Lo sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello [illegible] motore Fire 1100 a iniezio[illegible] elettronica da 51 CV-DIN, [illegible] integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze fino [illegible] 43%.

Ricca [illegible] doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: [illegible] Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

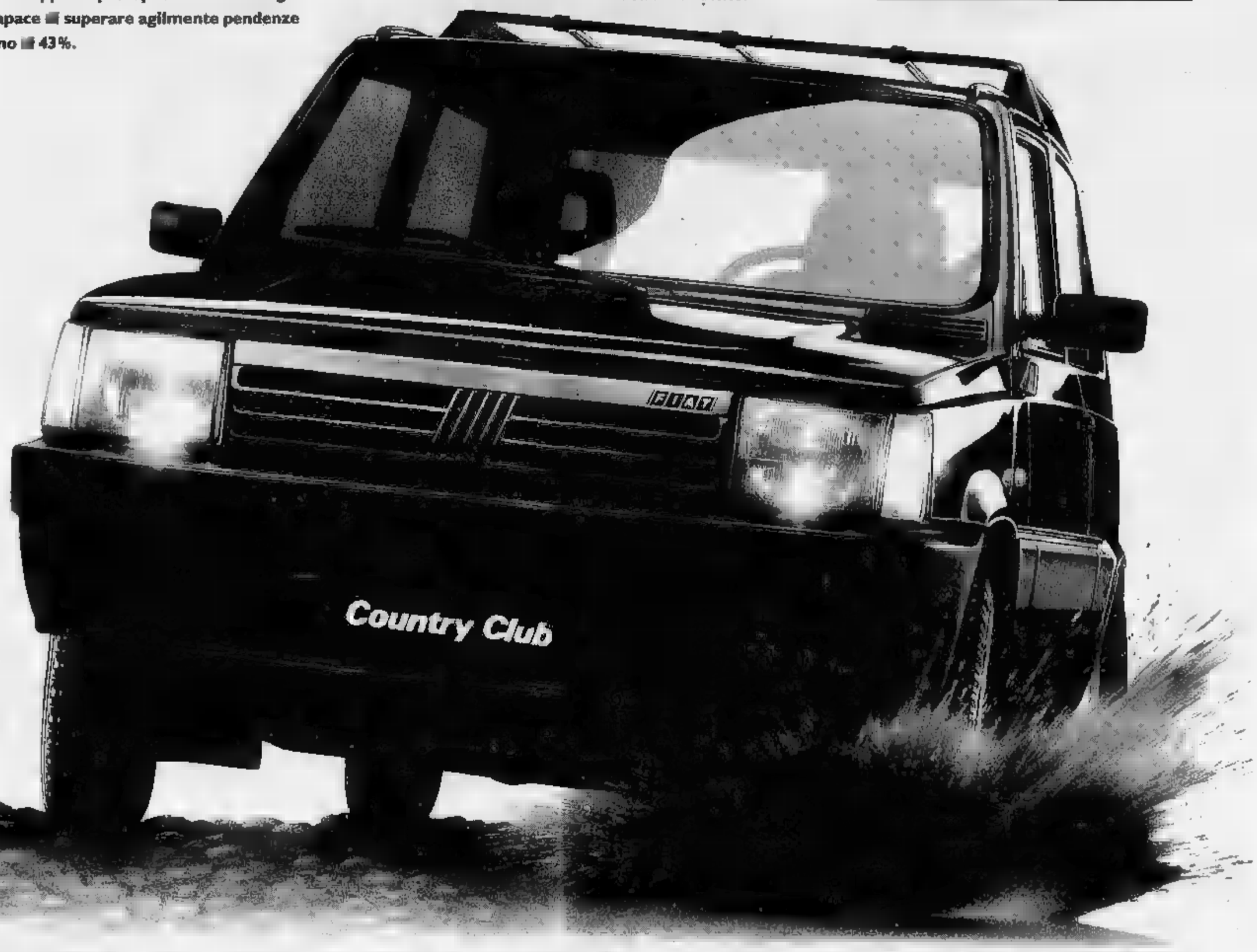
Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, [illegible] Panda vi libera [illegible] ogni problema [illegible] traffico, parcheggio [illegible] consumi, [illegible] vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne [illegible] esente.

Nata [illegible] l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica [illegible] [illegible]rie: ec[illegible] un altro grande vantaggio [illegible] Nuo[illegible] Panda 4x4 Country Club. [illegible] libera nei centri urbani, semaforo verde per [illegible] circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE



Lubrificazione Specialistica FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Barbara Ghisiardi Sapriso

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann ■ *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole ■ colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [redacted] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma ■ a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA [redacted] DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il ballerino russo presenta il nuovo tour tutto dedicato alla danza contemporanea

Baryshnikov: io sono l'anti-Nureyev. E allora?

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Con quella faccia da cagnolino pechinese bastonato, gli occhi e le piega della bocca che guardano all'ingiù, Michail Baryshnikov si siede al tavolo in saletta dell'Hotel George V e affronta piccola platea giornalisti con uno sguardo che sembra voler dire: che cosa ci faccio io qui?». E' volato dagli Stati Uniti a Parigi per la conferenza stampa presentazione del suo prossimo tour europeo (Francia, Germania, Svizzera, Svezia e Italia) e ora inalbera sorriso dimesso genere «scusate disturbo». L'ultimo grande superdivo della danza, più acclamato e più introverso, più adorato e più snob, la «Due vite, una svolta» e «Il sole a mezzanotte», il trionfatore Broadway nei panni di Gregor Samsa della «Metamorfosi» Kafka, gioca pesante all'understatement, presenta vesti sornione dell'antidivo. O dell'anti-Nureyev. Tutti stati protagonisti di clamorose fughe in Occidente. tanto il tartaro di Ufa ha bruciato la sua vita giocando di attacco, quanto questo russo a Riga fa gioca in difesa: Il suo stile classico era di abbaci- . Ma lui, appena visto che tempo incrinava quell'ideale di perfezione, ha gettato ortiche «Lago dei cigni», «Giselle» e «Don Chisciotte» e ha fatto scelta, francescana ed elitaria, della danza contemporanea. Solo coreografi americani e un gruppo di sei ballerini i quali ha fondato il «White Oak Dance Project» che fra maggio giugno sarà in Europa. Partenza da Nantes nell'Ovest della Francia per finire Milano dove arriverà il 9 giugno a un dalla sua ultima apparizione italiana, Roma.

Petruzzelli Bari lei annunciava che avrebbe abbandonato la danza, sono passati

«Intendevo danza classica ho la promessa. Il mio tempo come ballerino classico è finito e dopo di allora ho di interpretare quei ruoli. Ma nel frattempo ho incominciato a lavorare con Paul Taylor e Martha Graham che sono stati preziosissimi nel permettermi di cambiare. Mi hanno dato il coraggio di andare avanti e trovare stesso in nuove forme di danza».

Ma per una superstar la danza contemporanea è una scelta economicamente vantaggiosa?

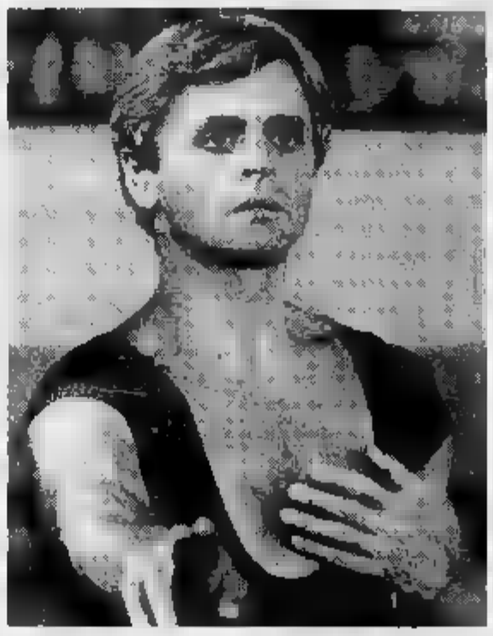
«Il gruppo vive grazie alla generosità di Howard Gilman, magnate della carta e protettore delle arti, che ci accoglie per il periodo di prove a White Oak, la piantagione in Florida dalla quale compagnia prende il nome. Altrimenti non potremmo permetterci l'affitto di uno studio a New York. Non abbiamo altri sponsors.

Fra i suoi collaboratori c'è ancora Mark Morris lanciato cinque o sei anni fa come la nuova stella della coreografia americana e oggi molto chiacchierato?

«Abbiamo fondato il "White Oak" insieme Mark Morris, e lui continua a contribuire alla nostre attività coreografie. Ci sono progetti comuni fra del "White Oak Project" e la sua pagnia».

La sua tournée europea incomincia a Nantes, perché e quali brani presenterete?

«Il teatro di Nantes ci accoglie molto generosamente per dieci giorni prima debutto durante i quali metteremo a punto il nuovo programma. Sono brani di tre generazioni di coreografi americani. Il primo pezzo è "Jocose" di Hanry Holm musica per piano Maurice Ravel. Il secondo brano "Pergolesi" di Twyla Tharp e assolo per me vari brani compositore italiano. Mark Morris è l'autore di "M and United" musica dell'americano Henry Cowell in cui danzerò insieme alla compagnia. Tutta musica sarà eseguita dal



Michail Baryshnikov presenta il europeo (Francia, Germania, Svizzera, Svezia e Italia) l'ultimo superdivo della danza, si presenta nelle vesti sornione dell'antidivo

Per contratto e per mia volontà il nome Baryshnikov nei manifesti non deve essere più grande di quello degli altri danzatori. Non le sembra atteggiamento un po' snob?

«Il nostro progetto è partito su una base assolutamente democratica. persone che si messe insieme volontariamente per danzare che amano. Capisco che qualcuno vorrebbe giocare di più sul mio nome, non mi sembra giusto. Non sono il direttore; è "la compagnia". Siamo tutti uali, certi ballo di più che in altri, metterei mai il mio nome prima di quello miei colleghi».

Lavora soltanto con coreografi americani o collabora europei?

«Birgit Cullberg ha creato un assolo per me: un brano sul contrasto fra individuo e società, contro burocrazia che schiaccia le personalità. Molto politico come è nello delle grande coreografa svedese. Lo presenterò nella prossima stagione. ho dei contatti con Billy Forsythe fatto un assolo. Tempo fa Pina Bausch mi aveva detto che aveva una per uno spettacolo me, ma poi non si è più fatta viva».

C'è spazio oggi per lo sviluppo della danza contemporanea in America?

«E' Università, College sta avvenendo la sperimentazione più interessante, anche se i problemi economici rischiano di impedire ogni sviluppo».

Farà ancora teatro o cinema?

«No, per carità, non ci penso proprio».

Sergio Trombetta

La Boniver contro i cachet italiani, che sarebbero i più alti d'Europa

«Moralizziamo le paghe degli artisti»

«Lo Stato non può continuare con le sovvenzioni»

ROMA. «Bisogna moralizzare i cachet degli artisti: oggi in Italia, nella lirica e nella prosa, si elargiscono i più alti compensi del pianeta. E' inconcepibile sostenere con il denaro pubblico allestimenti con gli interpreti più pagati d'Europa». Lo ha detto il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Margherita Boniver, parlando del disegno di legge che sottoporrà al governo Amato per riformare il settore dello spettacolo, che dovrebbe trasformarsi in ministero delle Attività Artistiche e del Tempo Libero. - precisa la Boniver - che mette ordine e rende più trasparenti i criteri con cui vengono attribuite le sovvenzioni dello Stato per l'attività artistica e culturale. Una riforma che avvia inoltre l'unificazione delle competenze su istituzioni fino ad oggi divise tra più dicasteri. La Biennale di Venezia, per esempio, è finanziata soprattutto dal ministero dello Spettacolo, ma la vigilanza è affidata ai Beni Culturali; e il cinema pubblico è del ministero dello Spettacolo, ma dipende dalla Partecipazioni Statali. Alla stesura del disegno di legge, cui hanno collaborato Sabino Cassese e Massimo Severo Giannini, è conto delle esigenze manifestate dai vari settori dello spettacolo». Per il teatro di prosa e per la lirica il ministero ha già dimezzato per il 1993 il numero dei festival di rilevanza nazionale e internazionale sovvenzionati Stato ed affidato ad una commissione di esperti il compito di formulare nuove norme che rendano più trasparente la gestione e le nomine dei dirigenti degli enti lirici, per impedire il ripetersi di casi clamorosi come quelli dei conti di Roma e Venezia. «Spirito della riforma - aggiunge il ministro - è rivoluzionare gli attuali criteri "dello Stato sovvenzionatore delle attività artistiche e culturali", e promuovere le varie iniziative, concretamente. E' inutile parlare di ministero della Cultura, modello francese, quando si sa che le risorse che lo Stato italiano riserva all'attività culturale sono minime». Questa riforma, una volta approvata dal governo, sarà discussa in Parlamento, soprattutto il 15 aprile prevarrà il per l'abrogazione ministero di Turismo e Spettacolo.

Ernesto Baldo

Schnitzler a Roma, regista Pagliaro

Così la signorina Else si spoglia e poi muore

Lunghissimo monologo per la Esdra troppi indugi nuocciono al testo

ROMA. Da qualche anno Walter Pagliaro al Centro Diaghilev di Bari dove nascono i suoi spettacoli si è specializzato in un genere che potremmo chiamare racconto letterario affidato a attore solo, il quale ne amplia la mera declamazione aiutato da musiche, luci, costume, effetti sonori, nonché da una scenografia di solito collocata in luogo meno convenzionale della sala; e suo tempo riferii, per esempio, dei pezzi rispettivamente di Balzac, Poe e Kafka ambientati in altrettanti punti del non ancora bruciato Petruzzelli.

Al filone appartiene l'odierno «Signorina Else» di Arthur Schnitzler, fino al 4 aprile al Teatro di Documenti, che è il suggestivo atelier romano dello scenografo Luciano Damiani, una serie di sale scavate nel tufo, collegate fra loro e arredate con un'austera eleganza che pensare a delle piccole palestre rinascimentali. Qui per non più di cinquanta spettatori alla volta Micaela Esdra recita best seller dell'ex medico viennese, che lo scrisse a sessantun anni, nel 1923. Usando la tecnica del monologo interiore che in quegli stessi anni Joyce e Virginia Woolf introducevano nel romanzo di lingua inglese, la protagonista, è ragazza diciannovenne, narra le proprie titubanze, speranze, ingenue tracotanze e disillusioni, quando una lettera genitori la incita a domandare un prestito a un anziano finanziere che le ha gli occhi addosso. I soldi per salvare il padre dalla bancarotta, e il finanziere chiede in cambio di poter contemplare Else nuda, toccarla, per un quarto d'ora. Else fantastica a lungo su come evitare di soddisfarlo, se come sprofondare addirittura voluttuosamente in questa vergogna, facendone l'inizio una carriera di libertina; da ultimo prima di recarsi all'appuntamento si imbottisce di veronal, e dopo essersi mostrata, scandalosamente, in pubblico, muore delirando, pregando mentalmente il cugino Paul salvarla.

Curioso come il testo, che nella memoria viveva come quasi un capolavoro, sia sembrato ostico all'ascolto. Questo sarà dovuto in parte al nostro cinismo, portato dalla permissività dei tempi in cui viviamo (oggi le ragazze si mostrano nude gratis, basta andare per strada); soprattutto deriva, si impara sempre qualcosa, diversi tempi della lettura rispetto alla recitazione. Sulla pagina «La signorina Else» è breve e folgorante, mentre nella traduzione-adattamento di Giuseppe Farnese dura intervallo, ossia quasi un'eternità. Il fatto è che la storia vera e propria dura pochissimo, ed è storia che vorrei dire fisiologicamente si drizzano le orecchie degli astanti, impazienti invece di quella che è sostanza nel volumetto, ossia la ca, finissima per penetrazione psicologica, quello che succede nella testa di un'adolescente davanti a una prova per lei così traumatica. Insomma, in questo caso l'esperimento di Pagliaro, pur l'abituale buon gusto (una giovane pianista, Ivana Nappini, suona sullo sfondo a più riprese il «Carnaval» Schumann), malgrado la bravura della Esdra, che sfoggiando una mirabile memoria attraverse tutte una gamma di stati d'animo squisitamente femminili, ve a mostrare cosa «non» è teatro. Brutalmente David Mamet ha scritto che un'ottima scuola per drammatico è la barzelletta sconcia, dove tutto è subordinato all'effetto clusivo, e dunque guai a perdersi nei particolari. Forse nessun commediografo darne ve dritto al bersaglio come Schnitzler. Ma quando voleva indugiare sui particolari, Schnitzler scriveva un libro.

Masolino

Alfa Romeo 33

1.3 i.e. - 90 cv - 178 Km/h - CAT.

Completa di: Spoiler anteriore integrato nel paraurti - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Orologio digitale - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cinture di sicurezza posteriori - Appoggiatesta anteriori rivestiti in tessuto regolabili in altezza - Schienale posteriore ribaltabile in un pezzo Riscaldatore con ricircolo d'aria Volante regolabile in altezza Bloccasterzo

PREZZO LISTINO L. 18.016.000 Chiavi in mano

NOSTRO PREZZO L. 15.930.000 Chiavi in mano

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/03/93

FIAT GRUPPO COMMUNICATION

Alfa Romeo

E' UNA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

arcar VIA DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93 C.SO GROSSETO 35 - TEL. 011 - 21 07 69

CarSam STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82 SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702

LONGO VIA DELLENTO 92 - VINARIA (TO) TEL. 011 - 01 21

NOVAR VIA CESARE BATTISTI, 11 TEL. 011 - 9472502 - CHIERI (TO)

SOGEA C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44

SABATO 3 E DOMENICA 4

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' [illegible] MOTORI.

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole [illegible] 140 [illegible].
Il turbodiesel 2.0 da [illegible] CV-DIN a iniezione [illegible] è ecologico e offre consumi estremamente contenuti.
Il rinnovato turbodiesel 2.5 da [illegible] è più [illegible] grazie anche alla nuova pompa iniezione.

NOVITA' NELLA MECCANICA.

[illegible] confort, più sicurezza. ABS di serie nelle versioni 2.0 [illegible] e [illegible].
Idroguida ancora più morbida per ridurre [illegible] lo sforzo sul volante alle basse velocità.
Nuove ruote da 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

NOVITA' [illegible] MATERIALI.

Più innovazioni ecologiche. Impianto [illegible] gas CFC, nocivo all'ambiente. Materiali non inquinanti impiegati nella produzione [illegible] schiume dei sedili e [illegible] anticorrosivo.

NOVITA' [illegible]

Più comodità, più [illegible] fità. Nuovi rivestimenti dei sedili e [illegible] pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e [illegible] logica di funzionamento.
Di serie su [illegible] la gamma il condizionatore automatico con filtro antipolline, [illegible] eccezione [illegible] Croma [illegible] in versione [illegible] nomica, [illegible] la quale è disponibile il condizionatore manuale.

NOVITA' ALL'ESTERNO.

[illegible] stile, più personalità. Significative modifiche estetiche: [illegible] nuove [illegible] [illegible] ruota integrali, il design [illegible] cerchi in lega e [illegible] mascherina di [illegible] più sportiva.

CROMA	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	[illegible]	117	190
2.0 8	1995	117	190
2.0 16v	1995	140	200
2.0 TURBO	1995	153	210
2.0 TDI	1929	94	180
2.5 TD	2500	116	192

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

L'auto guidata dalla donna finisce contro un camion nella corsia opposta

Schianto mortale sulla Cebrosa

Settimo, perdono la vita marito e moglie

Marito e moglie di Settimo hanno perso [redacted] vita ieri pomeriggio in uno scontro frontale sulla strada Cebrosa, quella che porta [redacted] Volpiano. Sono Benedetto Scaletta, 30 anni, operaio della Tecnel che esegue manutenzione all'interno della Farmitalia, [redacted] in cas[redacted] integrazione, e [redacted] moglie Patrizia Li Muli, 27 anni, casalinga. Abitavano in corso Piemonte 56. Erano sposati da circa sei anni. Lasciano due figli: Leonardo e Federico di 1 e 4 anni.

Erano da poco passate le 14 quando i coniugi, sulla Renault 5 TL di [redacted] loro amico, guidata dalla donna, stavano facendo ritorno a [redacted] dopo aver pranzato con i genitori di lui, in via Volturno 8 a Settimo. Ricorda il padre, Giuseppe Scaletta, 54 anni: «Spesso venivano a pranzare da noi. Gli davamo una mano perché nessuno dei [redacted]ue attualmente lavorava. Oggi prima di andare via hanno abbracciato me e mia moglie, ringraziandoci per tutto quello che facevamo per loro».

L'incidente è avvenuto in pieno rettilineo, tra il Gruppo finanziario tessile e la S.I.V. L'utilitaria, dopo aver invaso la carreggiata opposta, si è schiantata contro un autocar[redacted] dell'impresa Subalpina Costruzioni di Volpiano, via Torino 103. Al volante [redacted] pesante automezzo carico [redacted] sabbia, c'era Giulio Andreocchi, 58 anni, pure di Settimo, via Torino 50, rimasto illeso. L'automezzo procedeva lentamente perché la corsia era ostruita dall'Y10 di Francesco Rossi, [redacted] anni, Torino, via Pietro Cossa 47, che doveva svoltare a sinistra.

Racconta l'Andreocchi: [redacted] dovuto spostarmi tutto alla mia destra per non urtare la Y10. Non mi sono accorto della Renault che veniva dalla direzione opposta. Ho sentito una botta tremenda». Sull'asfalto i carabinieri [redacted] Settimo non hanno trovato segni di frenata.

Ai soccorritori si [redacted] presentato [redacted] spettacolo agghiacciante: [redacted] Renault su cui viaggiavano marito e moglie era ridotta [redacted] un [redacted] di lamiere. Per la giovane coppia la morte è stata istantanea

A sinistra **Benedetto Scaletta** e la moglie **Patrizia Li Muli**: stavano rientrando a Settimo

L'ipotesi più probabile è che la donna sia stata colta da malore.

Il terribile impatto è stato avvertito dall'addetto [redacted] portineria dello stabilimento S.I.V., Francesco Altomonte, 46 anni. L'uomo si [redacted] precipitato [redacted] in strada a vedere cos'era successo, poi ha chiamato l'Elisoccorso e i vigili del fuoco del vicino distaccamento di Torino-Stura. Ai soccorritori si è presentato lo spettacolo agghiacciante dei due sposi incastrati tra [redacted] lamiere contorte.

Diego Andrà

Polemiche dopo l'ultima sciagura

Ernesto Massara e (a fianco) Giovanni Musso

«Troppa burocrazia sulla Canavesana»

«Finché ci saranno passaggi a livello sulle strade, tragedie [redacted] quella di martedì lungo [redacted] Canavesana saranno sempre in agguato», dice preoccupato Franco Cargnino, segretario regionale della Cisl trasporti. Ma né lui, né i suoi colleghi si sentono di colpevolizzare [redacted] Satti, che non ha ancora dato il via al progetto di potenziamento della linea a cominciare dall'eliminazione degli «attraversamenti a raso» compresi nel tratto Rivarolo-Settimo. «L'azienda ha proposto una serie di lavori - aggiunge Cargnino -. Se le opere non sono ancora partite la colpa [redacted] tutta della burocrazia. Ogni tranche d'intervento deve, infatti, passare al vaglio di numerosissime commissioni prima di entrare in possesso di tutti i nullaosta necessari».

Mercoledì prossimo alcuni rappresentanti della Satti [redacted] le organizzazioni sindacali s'incontrano [redacted] Regione con l'as[redacted] ai trasporti: l'obiettivo è quello [redacted] sollecitare l'arrivo delle autorizzazioni necessarie per avviare i cantieri. Sulla tragedia di martedì pomeriggio [redacted] Rivarolo c'è anche un'interrogazione parlamentare presentata ieri dall'onorevole Sartoris.

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda l'inchiesta della Procura della Repubblica di Torino. Quella interna della Satti, invece, avrebbe escluso ogni responsabilità, per l'incidente costato la vita ad Ernesto Massara, 53 anni, commerciante di mobili antichi di San Colombano, da parte del macchinista, Carlo Pont, e del capo treno, Giovanni Musso. I responsabili del convoglio avrebbero rispettato tutti i segnali. Anche l'impianto acustico-luminoso nei pressi dell'attraversamento era in funzione.

PROVINCIA **FLASH**

Carmagnola, [redacted] fuoco capannoni [redacted]

Danni per centinaia di milioni nell'incendio che, ieri sera, ha distrutto due capannoni della «Stm», in via Poirino 13, azienda specializzata in verniciatura di parti d'auto. I vigili del fuoco hanno lavorato [redacted] lungo per circoscrivere le fiamme che hanno in parte distrutto anche un terzo capannone. La fabbrica [redacted] lavoro a 26 dipendenti.

Giovane carabiniere ferito in [redacted]

Sono gravi le condizioni [redacted] Luca Bosco, [redacted] anni, carabiniere ausiliario [redacted] Carmagnola, ferito l'altra notte nella caserma del battaglione «Toscana» a Firenze, per un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma [redacted] un [redacted] compagno di camerata, anch'egli della provincia di Torino. Al giovane è stata asportata [redacted] milza e parte del rene sinistro: è in prognosi riservata. Ancora da [redacted] lo [redacted] modalità dell'incidente.

Fenestrelle, caccia all'aereo scomparso

Le ricerche del piccolo aereo da turismo partito da Vichy diretto all'aeroporto [redacted] Levaldigi e scomparso in volo ieri [redacted] concentrate invano in alta Val Chisone dopo che [redacted] testimone ha detto [redacted] aver notato, venerdì [redacted] un piccolo [redacted] volteggiare sopra Fenestrelle.

Piossasco, rubava in panetteria: presa

Per aver tentato di rubare del pane [redacted] l'incasso dovrà scontare sei mesi di carcere: a Rosa Lagaren, 16 anni residente a Pinerolo, in via [redacted] Pietro [redacted] Lemine 42, è costato caro [redacted] tentativo [redacted] furto nella panetteria di Maria Alfieri, in via Palestro.

Cumiana [redacted] nazifascista

Domenica si ricordano i [redacted] abitanti vittime delle rappresaglie nazifasciste del '44. [redacted] corteo partirà alle 10 dal municipio per arrivare [redacted] Riva di Caia, la località dove avvenne la strage.

Giaveno, arrestato per [redacted]

Su ordine di carcerazione del gip Trovati, i carabinieri hanno arrestato Carmine Lasaponara, [redacted] anni, Giaveno. Deve rispondere [redacted] maltrattamenti, lesioni [redacted] ingiurie nei confronti della moglie [redacted] delle figlie.

Front, ritrovata bomba [redacted] mortaio

Una bomba da mortaio [redacted] millimetri residuato bellico della seconda guerra mondiale, è [redacted] ritrovata in frazione Ceretti. L'ordigno è stato fatto brillare dagli artificieri.

Ciriè, [redacted] merito per il maresciallo

Una croce [redacted] merito militare [redacted] attestato [redacted] lungo comando sono [redacted] attribuiti al maresciallo maggiore Pietro Di Mauro, comandante della stazione dei carabinieri di Ciriè. Di Mauro è alla guida del reparto ciriacese dal [redacted].

Fiano, bloccato un borseggiatore

Domenico Tavano, [redacted] anni, via Cafasse 1 a Fiano, è accusato di avere scippato a Venaria la borsetta [redacted] Paolina Piccolomo, 77 anni, via Leonardo da Vinci 20 e, pochi giorni prima, [redacted] Daniela Marconato, [redacted] anni, a Volpiano.

Era [redacted] Front

Dopo 1[redacted] anni ritrova [redacted]

Rubata 12 anni fa ad Asti, [redacted] stata recuperata nei giorni scorsi [redacted]ai carabinieri di Barbania nei pressi di [redacted] distributore di benzina a Front. E' una «Vespa» 50, presa a Carlo Solaro, ora agente di commercio di [redacted] anni, strada Boido 5, a Sant'Anna di Costigliole d'Asti. «Quella Vespa azzurra - ricorda - era un regalo [redacted] mio padre, un premio per aver ottenuto la licenza media. Ha accompagnato tutta la mia gioventù». Il furto era stato denunciato alla polizia ferroviaria di Asti: «Era il giorno della mia visita di leva» dice Solaro. «Era parcheggiata alla stazione, ma quando ero tornato non l'avevo più trovata».

Nei giorni scorsi, la motoretta è rispuntata a Front: un po' ammaccata, riverniciata in rosso e nero, ma ancora funzionante. Per rintracciarne il proprietario, i carabinieri di Barbania hanno consultato [redacted] banca dati in cui sono conservate le denunce [redacted] furto presentate in tutta Italia dag[redacted] Anni 70. I militari del brigadiere Renato Dessy non [redacted]vano il numero di telaio [redacted] motoretta, ma solo il codice di omologazione: il controllo al terminale ha fatto saltar fuori 80 «Vespe» rubate in [redacted] Italia.

Scartate [redacted] trentina di denunce, [redacted] Barbania sono partite 50 lettere [redacted] foto della [redacted] a altrettante stazioni dei carabinieri. Da Asti, è arrivata in risposta copia della denuncia firmata da Solaro nel 1981.

Canavese, 2 arresti

Al telefonino rispondeva lo spacciatore

Avevano organizzato un vero e proprio «pony express» per lo smercio dell'eroina. I tossicodipendenti li contattavano sul telefono cellulare e loro fissavano luogo ed ora dell'appuntamento. Gaetano Caforio, [redacted] anni, Pont, [redacted] Vincenzo Benincasa, 32 anni, Pratiglione, sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Ivrea e di Pont. Li «incastrano» oltre 400 telefonate intercettate e registrate dagli inquirenti che in questi ultimi mesi hanno tenuto sotto controllo oltre [redacted] telefoni cellulari. Il capo sarebbe Gaetano Caforio, «Ninuzzo» per i clienti. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato anche alcuni grammi [redacted] eroina, nascosti nel locale col contatore del g[redacted] metano, proprio davanti alla casa.

L'indagine che ha portato [redacted] loro [redacted] era partita la scorsa estate. I carabinieri [redacted] Pont avevano scoperto l'esistenza di una banda be[redacted] organizzata che spacciava in Alto Canavese. L'utilizzo dei telefoni cellulari per i contatti con i tossicodipendenti ha reso difficile l'operazione obbligando i carabinieri a sorvegliare attentamente il traffico telefonico sulle gamme dei [redacted] Mhz. Fino a quando non [redacted] state captate 400 comunicazioni sospette, in base alle quali il giudice per le indagini preliminari di Ivrea, [redacted] Marchi, ha emesso l'ordine di custodia cautelare.

OPERATA A 104 ANNI

Il femore di nonna Giuseppina

Settimana da dimenticare in fretta, questa, per Giuseppina Maffioli, che con i suoi 104 anni è la più anziana di Moncalieri. Da [redacted] giorni è ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale «Santa Croce»: venerdì è caduta in [redacted] fratturandosi il femore e il polso destro. E' stata subito operata dall'«équipe» del profes[redacted] Rodolfo Garelli. L'intervento [redacted] perfettamente riuscito. Per nonna Giuseppina si [redacted] trattato del primo ricovero in ospedale. «Ha una salute di ferro - dice il figlio Giampiero, titolare della storica "Grotta Gino" - [redacted] sempre lucidissima, ricorda benissimo episodi del passato, per non parlare dell'appetito da fare invidia a persone molto più giovani di lei».

Giuseppina Maffioli [redacted] davvero un esempio di vitalità: abita con il figlio [redacted] la nuora in un alloggio di vicolo Gioia, ma è praticamente indipendente: «Cammino lenta come i bambini, ma da sola» dice fiera [redacted] settantadue ore dall'operazione. Nonostante la rottura del femore e l'inevitabile periodo [redacted] riposo forzato, non ha nessuna intenzione di starsene a letto: ieri ha chiesto ai medici [redacted] poter stare su una sedia. «Fra qualche giorno sarò a casa; ormai la gamba è quasi guarita, all'ospedale hanno bisogno di letti per gente malata» dice ridendo.

Polo ferroviario

Le Ferrovie smantellano [redacted]

«L'officina deve chiudere, il carro soccorso partirà da Orbassano, le operazioni di aggancio delle locomotive rimarranno a Collegno e non torneranno quindi a Bussoleno». Questo, in sintesi, è stato detto nell'ultimo incontro che l'amministrazione comunale di Bussoleno [redacted] avuto con la direzione compartimentale delle Ferrovie ed il prefetto di Torino. «Purtroppo il discorso del capo compartimento non lascia spazio ad ulteriori iniziative contro lo smantellamento del polo di Bussoleno - ha ribadito in Consiglio comunale il sindaco Enzo Tamarin - anche i [redacted]ndacati dei ferrovieri hanno già sposato questa tesi».

Non si rassegnano però i rappresentanti [redacted] «Comitato contro lo smantellamento del polo ferroviario di Bussoleno» che in un volantino chiamano alla mobilitazione popolazione, forze sociali, studenti e pendolari [redacted] «l'aumento del costo dei biglietti, l'abolizione degli abbonamenti ridotti p[redacted] avere un servizio sempre più precario». «La logica delle Ferrovie dello Stato - sottolinea Nicoletta Dosio, consigliere comunale a Bussoleno - [redacted] solo ricerca di profitto [redacted] non servizio. La mobilitazione per il mantenimento dei posti di lavoro a Bussoleno deve collegarsi con le lotte in [redacted] dei servizi essenziali come quello ferroviario».

Camusso ai giudici

«Non volevo insabbiare la pratica»

Si sta avviando alla conclusione il processo contro Francesco Camusso, ex presidente della Usl 44 e dell'impresario Francesco Gallo, accusati di tentata concussione. Ieri pomeriggio, Camusso (lo difende l'avvocato Costanzo) [redacted] risposto per due ore alle domande del pm Di Salvo.

La denuncia ch[redacted] portato Camusso in tribunale [redacted] partita da Pasquale Furci, funzionario della Usl pinerolese addetto ai servizi [redacted] igiene ambientale: in un esposto [redacted] Procura [redacted] accusato Camusso di aver tentato di insabbiare una pratica legata ad un'ispezione in un cantiere del Gallo. «Non ho mai cercato di coprire nulla - ha detto Camusso - la vicenda è andata in modo diverso. Furci aveva le foto in mano e sbattendole sul palmo dell'altra mano mi disse: e di queste cose ne facciamo? Risposi: [redacted] certo non si possono bruciare». Il colloquio, presente anche [redacted] altro dipendente della Usl e l'impresario Gallo, [redacted] venne più approfondito. «Tutti insieme siamo usciti dagli uffici dell'Usl per andare a prendere l'aperitivo al bar» ha continuato Camusso. Secondo l'ex presidente dell'Usl, Furci avrebbe fatto all'impresario [redacted] richiesta molto ambigua [redacted] potrebbe portare ad ulteriori strascichi giudiziari visto che il funzionario [redacted] aver mai chiesto un alloggio per sua suo[redacted] invece sostenuta Camusso. La sentenza [redacted] 7 di aprile.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%*	Esempio: Clio 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 14.459.000 chiavi in mano. Acconto L. 4.459.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000.
	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).
	36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

RENAULT

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

La TALPA di città

QUI, congelati a Tangentopoli. Davanti a quan[redacted] avvenendo in Italia, l'unica frase fatta da pronunciare sarebbe: «Non ho parole». Il [redacted] sentimento [redacted] risentimento appartiene, infatti, [redacted] quelle emozioni che vengono di solito definite incredibili e indescrivibili da chi si trova a nutrirle o patirle. Ma, poiché non abbiamo ancora imparato, nonostante i moniti dell'età (tutti questi anni che abbiamo alle spalle, anzi sulle spalle), [redacted] il silenzio è il modo migliore, se non altro il più decente, [redacted] affrontare la sfiga, ebbene continuiamo [redacted] far conver[redacted].

Ricordate? C'è [redacted] dapprima la diatriba sul Regime. Siamo [redacted] non siamo in un Regime in agonia? Uno l'ha detto [redacted] volta, probabilmente senza pensare di avere così azzeccato un tema di conversazione, [redacted] la muta degli altri non se l'è lasciato sfuggire. Sono fioriti e sbocciati interventi, dichiarazioni [redacted] voce e per scritto. [redacted], parrebbe un Regime, ma, [redacted] si riferisce a quello fascista, non [redacted] proprio così, è un'altra cosa, è cosa, [redacted] poche storie, no, non è un Regime. Del resto, fascisti dicevano Régime, non Regime, anche loro sapevano già che era diverso. Chi [redacted] questi fascisti? Non si sa, gente [redacted] cui non ci si poteva fidare. Ma non eravamo noi fascisti?

Si è andati avanti così per un pezzo. Poi, quando Regime non ha più retto, [redacted] l'accento sulla «e» come [redacted] l'accento sulla «i», si [redacted] passati alle date storiche; il 1943, dopotutto, [redacted] secolo fa, fu un anno traumatico e, quanto [redacted] storiche, ri[redacted] indimenticabili, parve addirittura esagerare. E così, nella grande linea Regime non [redacted] oppure sì, si [redacted] cominciato a citare [redacted] 25 luglio dell'ultimo fatidico Gran Consiglio e del siluramento del Duce da parte dei suoi più fedeli. E di nuovo ci si è divisi tra gente che sosteneva che, effettivamente, si trattava di un 25 luglio, ovvero di un Regime che si disfaceva per conto suo, quasi indipendentemente dai colpi che gli assestavano gli avversari, [redacted] tra gente che negava che si trattasse di un 25 luglio perché, appunto, non era il caso di parlare oggi di Regime, quindi il paragone non sussisteva. A forza di discutere a vuoto, si è arrivati all'idea che il Fascismo storico si sciolse da solo, in un certo senso democraticamente.

Allora, si è passati a citare l'8 settembre, altra [redacted] significativa, [redacted] la data [redacted] fugone indecoroso di quello che restava [redacted] del Regime, la monarchia, i politicanti e i generali diventati antifascisti: questa data è piaciuta particolarmente al Non Amato al vertice che [redacted] l'ha servita in varie accezioni, come accusa a chi fuggiva, nei riguardi dei membri del suo governo ballerino che davano le dimissioni in gara con l'arrivo degli avvisi di garanzia da parte della magistratura (la bella o la brutta risvegliata da [redacted] sonno mezzosecolare), o come autocritica nei propri riguardi, come manifestazione [redacted] stanchezza e del suo desiderio di tagliar la corda, prima che si rompa da sola. Siamo davvero tutti italiani, congelati a Tangentopoli e arsi nell'Inferno del profondo Sud.

Oreste del Buono

Dopo il forfait di Pavarotti; danzerà la Ferri

Alessandra Ferri insieme [redacted] Julio Bocca sarà la protagonista [redacted] bacio [redacted] fata»

I Pagliacci fanno coppia col «Bacio della fata»

MILANO. Anche [redacted] non c'è Pavarotti, «sarà uno spettacolo importante, rimarrà legato alla storia [redacted] teatro scaligero. Per la prima volta un balletto ac[redacted] a un'opera lirica. Il maestro Muti crede nella danza, ci ha sempre dato fiducia. [redacted] si[redacted] che i nostri entusiasmi non deluderanno le sue aspettative». Così ha detto Alessandra Ferri protagonista [redacted] Julio Bocca d[redacted] stasera al 20 aprile alla Scala [redacted] Milano [redacted] «Bacio della fata» (la musica [redacted] di Stravinskij, la coreografia [redacted] di Micha Van Hoecke).

Sempre nella stessa [redacted] il maestro Muti dirigerà [redacted] pagliacci» sull'omonima partitura di Ruggero Leoncavallo, la regia è di Franco Zeffirelli. Il protagonista doveva essere Pavarotti, che però ha dato forfait dopo essere [redacted] operato [redacted] ginocchio. «Conoscevo la sinfonia stravinskiana del "Bacio" - ha continuato la Ferri - e [redacted] numerose versioni di questo balletto. Micha Van Hoecke ha riletto coreograficamente il racconto di Andersen "La vergine delle nevi" apportando alla fiaba [redacted] suo personale universo di malinconie, di riti arcani e misteriosi legati alla [redacted] origine, la Russia.

«Nel lavoro - [redacted] aggiunto - sono facilmente riconoscibili i legami con la vita di Ciaikovskij: "Il bacio della fata" è il dono straordinario che il musicista riceve dal destino, [redacted] la fata reclama amore e dedizione sino al supremo sacrificio. [redacted] parabola nella quale ogni essere umano può ritrovarsi, emblema [redacted] specchio di vocazioni per le quali si lotta, si soffre, si ama. Anch'io sento inconsciamente di essere stata baciata da [redacted] spirito invisibile. E mi ritengo [redacted] donna fortunata perché la danza accompagna, illumina la mia esistenza. Ma non ho mai accettato di vivere passivamente le esperienze artistiche. Il matrimonio, l'amore, l'amicizia, la sofferenza sono sfaccettature di un'unica personalità che la scena rende visibili, trasparenti. Sì, a volte [redacted] sensazione [redacted] mettere a nudo il mio cuore, mi sforzo di [redacted] vera, reale [redacted] ricatura da museo. L'arte non [redacted] un sogno, è espressione della [redacted] interiorità [redacted] a confrontarsi giornalmente con una quotidianità che opprime, con il bisogno incalzante dell'evasione». [s. n.]

TEATRI

Scala p. della Scala [redacted] 72.00.37.44	Ore 20 **Le baiser de la fée** balletto in quattro quadri di I. Stravinskij. Coreog. M. Van Hoecke, con A. Ferri. Opera **I pagliacci** di R. Leoncavallo, regia e scene di Franco Zeffirelli, cost. [redacted] A. Anni; dir. d'orch. Riccardo Muti.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	Ore 20,30 Orchestra [redacted], direttore Mario Venzago. [redacted] 21,15 Sala Puccini Valery Bukrinski, pianoforte.
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896	Ore 15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultimo ad andare ed altre storie** di Harold Pinter, regia Marina Spreafico.
[redacted] c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	Ore 21 Ost 85 presenta Mario Scaccia in: **La scuola delle mogli** di Molière, regia di Mario Scaccia.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	RIPOSO
CRT [redacted] v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	Ore 21 Teatro Piccola Commenda & Nuove parole presenta: **Voci dal buio** di Roberto Mussapi, regia di Flavio Ambrosini, con G. Bozzolo, P. Bessegato, A. Pini, S. Simonini.
[redacted] della 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.98.126	RIPOSO
[redacted] v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	Ore 21 Artisti [redacted] presenta: **Teneri legami** [redacted] Loli Bellon, regia G. Venetucci, con V. Ciangottini, e E. Carta.
Franco Parenti [redacted] Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	Ore 10,30 [redacted] compagnia CRT/Artificio/Carlo Colla e Figli presenta: [redacted] **Excelsior** di L. Manzotti, musiche [redacted] Marenco.
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 20,30 Teatro di Genova presenta: **Nathan il saggio** [redacted] G. E. Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, V. Zernitz, D. Asianidis, S. Landolina, M. Cei, R. Naddeo, T. Pascarelli.
[redacted] c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni 40 [redacted] 76.00.02.31	Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, Lauretta Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia Ennio Coltorti.
[redacted] p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00	Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini. e con C. Noci, C. Mazzenga, [redacted], E. Marssa, S. Topazio.
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **[redacted] voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, Regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto [redacted] Olmetto [redacted] Tel. 875.185	Ore 15,30 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, Regia di G. Rossi con C. Arrigoni, G. Rossi, M. Valeri
Out [redacted] v. Duprè 4 Tel. 392.622.82	Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce Trad. O. Trevisan con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, Regia A. Syxty.
[redacted] [redacted] Rovello 2 Tel. 87.76.63	Ore 15 e 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **[redacted] campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mauri, L. Marinoni, R. Neri, E. Valeree, E. Valler, R. Zibetti.
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 Tel. 86.13.50	Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Mademoiselle Molière** di G. Macchia, regia [redacted] Siciliano, con A. Guarnieri e G. Crippa.
[redacted] c. Venezia 2 [redacted]	Ore 21 Prosa e Teatro Carcano presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di P. Chesnot, regia G. De Bosio.
[redacted] [redacted] XXV Aprile Tel. 29.00.57.67	Ore 21 A.G.R. e Teatro Smeraldo presentano: **Daniel Ezralow and special guests.**
Spazio Più v. Savona 10 Tel. 83.79.732	RIPOSO
Spazio Sipario v. S. Marco 34 Tel. 65.72.654	RIPOSO
[redacted] v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	[redacted] 20,45 Magazzini Produzioni presentano: **Finale di partita** di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con Virginio Gazzolo, Gianfranco Varetto, Paolo Ricchi, Adonella Monaco.
[redacted] c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.96	Ore 20,45 Teatro Popolare [redacted] Messina presenta: **Il buco** [redacted] Massimo Nevona, con D. Sassoon, S. Scimone, F. Stramelli.
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.560	Ore 21 la Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **I quatter cantoo** due atti di Rino Silveri, regia Rino Silveri.
Teatro [redacted] v. Mercato 3 Tel. 864.549.66	Ore 21 Ass. Gustav Mahler presenta: **L'aurora di Beethoven** recital pianistico del Maestro C. Levi Minzi, musiche Mozart, Beethoven, Liszt.
Teatro Del Sole v. S. Elembardo 2 Tel. 25.52.318	[redacted]
Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. 469.85.50	Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, Regia G. Colla
[redacted] Greco p. Greco Tel. 65.70.596	Ore 21 Societas Raffaello Sanzio presenta: **Masoch** i trionfi del teatro come potenza passiva, colpa e sconfitta, testo e regia Romeo Castellucci.
Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.69 Or.: [redacted]	RIPOSO
T. [redacted] v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.85	Ore 21 Gli [redacted] della mente presenta: [redacted] **Grale**, testo e regia A. Giuliani.
Teatro [redacted] v. Lanzone 30/a Tel. 86.451.086 Or.: 18	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Chiuso domenica. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Davide Rota, Walter O'Amore, Mario Rusca in «Io, voi e il pianoforte», Alessandra, Vincenzo Lo Iacono, Valentino Mancino, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU [redacted], [redacted]mbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.62.68. Ore 23 Cabaret con Massimo Costa & Alfredo Nocera.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.[redacted]. Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Luna & Laltro, [redacted] Cossenta, Marino Guidi, Renzo Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [redacted]. Tel. 89.40.93.21. [redacted] 22 Fuori orario Trio/Modern jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22 Musica Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82 - Tel. 55.21.08.08. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 79.02.10.71 - 76.00.05.26. Ore 22,30 Ristorante, di[redacted], musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22 Circula Spata.

TANGRAM, via Pozzoni, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Lydian sound orchestra.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 19; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Bianca Ara e Mary Cipolla in Made in Europe e Guido Castiglia in Avanti posso ci riscopolo.

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo [redacted] in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso [redacted] in grado di dare le risposte più rapide e precise ai [redacted] stri dubbi, [redacted] ansie, [redacted] vostre domande [redacted] indirizzarvi subito al [redacted] a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che [redacted] anni si batte per diffondere [redacted] conoscenza dei mezzi [redacted] prevenzione, per potenziare [redacted] per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine [redacted] favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovend[redacted]
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

[redacted]
non [redacted] caro
e vi sono [redacted]
per tutte [redacted] borse

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] — c. Vittorio Emanuele [redacted] Tel. 76.00.33.06 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. [redacted]
Fiorile — di P. e V. Ta[redacted], con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nasche e guerre. N. V. 2h 10' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alla radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo [redacted] — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Inoc[redacted] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h [redacted]

Arco[redacted] — v. Tunisia 11 Tel. 294[redacted]. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 21
Tir-na-nog — «Vietato portare i cavalli in città», con R. Conroy, C. Fitzgerald, reg. M. Newell. Serata ad invito

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 780.01.214 Or.: 16/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] moglie del [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' [redacted]

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3 [redacted]. 65.95.779 Or: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [redacted]

[redacted] Chaplin — v.le Montenero[redacted] Tel. 59.90.13.61 [redacted]r.: 16/19,15/22,15 Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. [redacted]

Sala Visconti — v.le Montenero 84 [redacted]. 5990.1361. Or.: [redacted] 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. [redacted]
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 43' [redacted]

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [redacted] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.: 15/17,30/[redacted] Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro [redacted] no misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15,10 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena

Excelsior — Galleria del [redacted] 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truff[redacted] travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino [redacted] Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [redacted]

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or.: [redacted],30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [redacted]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' [redacted]

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15. 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per sfidare cavalieri e [redacted] di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' Fantahorror

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: [redacted],45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di fare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [redacted]. V. 1h 40' [redacted]

Metropol — v.le Piave 24 [redacted]. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Fantasia — produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: [redacted]odici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 Dalle 17,30 sala riserv. Ingr. 10.000
Il [redacted]to gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [redacted] scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' [redacted]

ODEON

Dracula è tornato

Iniziatico viaggio d'amore e di morte girato da Francis Ford Coppola nel cast Winona Ryder

Odeon 5 [redacted] 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 17/21 Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, [redacted] Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla con[redacted]m, alla crescita come leader [redacted] neri [redacted] cani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [redacted]

[redacted] 5 [redacted] 4 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Placido, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue [redacted] la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato. N. V. 1h 38' Drammatico

[redacted] 5 [redacted] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggi[redacted] nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Odeon 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita [redacted] tra con loschi traffici. N. V. 2h [redacted]

Odeon 5 [redacted] 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricass (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' [redacted]

Odeon 5 [redacted] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.:14,30 17,05/19,40/22,25 Ingr. 10.000
[redacted] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Odeon 5 [redacted] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 21 Ingr. 25.000
YAN GARBAREK GROUP e MARI BOINE PERSEN in [redacted].

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — [redacted]Clive Barker. Un essere misterioso, che [redacted] suno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. [redacted]. 1h 45' Terrore

Plinius — v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro [redacted] reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1[redacted]

President — Lgo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [redacted]

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.40 Or.: 20/22.30 Ingr. 10.000
Luna di [redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due c[redacted]ie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [redacted] fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip — v. Torino 21 Tel. 86.45.38.47. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15, tel. 48.00.39.01. Lire [redacted]. Or.: [redacted],30. **Orlando** con T. Swinton, [redacted] Zane, L. Bluteau, regia S. Potter.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un pesce color rosa** con J. Valeret, J. P. Cassé, regia B. Lewin
CENTRALE 2 via Torino 30, [redacted]: Lire [redacted]00. Or.: 16; 18,10; 20,20: [redacted]. **Vicino alla [redacted].**
DE AMICIS via De Amicis [redacted], tel. 86.45.27.16. Lire 5000. Rassegna: 3° festival [redacted]ma africano: [redacted] 14,30 **L'empreinte de Zero**; ore 15,30 **Encrena d'Afrique e Aida Souka e Djel Diali e [redacted] Luger Limpio y bien ilumi[redacted].**
[redacted] via Savonà 57, tel. 48.95.[redacted]. Lire 7000. Or.: 14,40; 17; 19,30; 22: film in lingua originale **Dracula**.
[redacted]NZO corso di P. Ticinese 45, L. 5000. Rassegna 3° Festival cinema africano ore 9,30 **Udju azul di yonta**; [redacted] 14,30 **Nuages [redacted]**; [redacted] 16,30 **Samba le grand [redacted]on voyage; Sim Aoure: La bague du roi Koda.**
[redacted] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: [redacted]; 22,15. **Betty Blue**, B. Dalle, J. H. Anglade. Regia J. J. Beineix.
[redacted]DITOR[redacted] DON [redacted] via M. Gioia 48, tel. 69.81.751. L. [redacted]. Ripo[redacted].
[redacted] DEL CINEMA [redacted] [redacted] Manin [redacted], tel. 65.54.977. L. 4000. [redacted] 17,30 **L'age d'or** reg. L. Buñuel. Il manifesto del surrealismo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **[redacted] bagnata e Experience of couple in love.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Bestiale week end e Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire [redacted]. Ap. ore 13. **Tocco magico.**
ASTORIA v.le Montenero 55. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Donne profondamente erotiche e [redacted] di giovani mogli.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Marina un corpo da possedere.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. [redacted] 10.000. Ap. ore 10,30. **Dedé... oralmente tua - Il mondo [redacted] di [redacted].**
[redacted] [redacted]ale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Amplessi bestiali.**
CITTANOVA via Giambellino 153. [redacted] 10.000. **Il vizio di Baby e l'ingordigia di Ramba.**
[redacted]E via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il piacere dappertutto di una donna viziosa.**
[redacted] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Promessa di libidine.**
EMBASSY via Fra' di Bruno 8. Lire 10.000. **Vizi bestiali e piaceri insaziabili per una moglie in calore.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Sligny 52. L. 10.000. **Doppio buco in calore e [redacted] e modelle supersex.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **La spudorata storia di [redacted].**
MAGENTA v. Raffaello Sanzio 23. L. 10.000. **La lingua.**
PERLA via Degli Imbriani [redacted]. Apertura ore 13. [redacted] **e Flavia e le sue bestie.**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. [redacted] **stretti e Orgia transex [redacted]gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire [redacted]. Apertura ore 14. **Bestie in calore.**

DOPO 35 ANNI
AZIZIAN TAPPETI
CHIUDE
LA FILIALE DI C.SO DI P.TA VITTORIA, 10
E LIQUIDA
L'INTERO ASSORTIMENTO E LA COLLEZIONE
Azizian
20122 Milano - Filiale di C.so di P.ta Vittoria, 10 - Tel. 02/5401005 - 5512802

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Lucy show, telefilm
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
15,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Stanotte sarai mia, film
22,15 Mod Squad, telefilm
23 — Notiziario
23,30 [illegible] non stop

[illegible] Tre

14 — Oggi notizie
14,35 Omnibus, rubrica
16 — Tg flash
[illegible] Commerciale
18 — Tg flash
18,30 Pinocchio, cartone animato
19 — Uomo tigre, cartone animato
19,30 Oggi sera, notiziario
20 — Pinocchio
20,30 I ragazzi di cellulandia, sceneggiato
22,30 Oggi notte, notiziario
24 — Prima pagina
1,15 A.A. Criminale cercasi, film

Teleregione

11,15 Tre commerciale
14,35 Stanlio e Ollio, film
16,30 Gatto Silvestro, cartoni
19,05 Fotogramma, rubrica
19,10 L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,10 TRS Parapsicologia
[illegible]30 Stregati, film

TGS [illegible] 7

13,25 Aspettando il domani
13,50 Notiziario
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15 — Rotocalco rosa
15,30 Brothers, telefilm
15,50 Vendite commerciali
17 — Notiziario
17,05 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Notiziario
19,15 Opinion leader
20,10 Notiziario
20,30 Al di là della legge, film
22,10 Notiziario
22,20 Colpo grosso, spettacolo
23,10 Notiziario
[illegible] Sole nudo, film
1,10 Colpo Grosso, (r)

[illegible] Sicilia

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Cartoni animati
14,30 [illegible]
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
20,30 La padrona del Paradiso, film
22,30 Sicilsera
22,45 Rugby, rubrica
24 — Sicilianotte

RTP Messina

12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — Starlandia
18 — La via del West
18,30 Destini
19,30 Rtp giornale
20 — Ghiaccionews, rubrica
20,30 La padrona del Paradiso, film tv
22,30 Rtp giornale
23 — Starman, film
1 — Rtp giornale

TMC

12 — Tappeto volante
12,10 Natura amica
13,35 La [illegible] di Wilma
14 — Solo il cielo lo sa, film
16,15 She-ra, cartoni
18 — Sale, pepe e fantasia
18,45 Tmc [illegible]
19 — Un perfetto piccolo omicidio, film
21 — La storia del rock
22 — Tmc news
22,15 Sport news
22,30 Un'arida stagione bianca, film
0,25 Il pianeta neve
1,10 Le città del mondo, Venezia
2,30 Cnn

Teleacras AG

14,15 Vg Pomeriggio
16,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Dispertamente tua, tn
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,40 I sogni muoiono [illegible], film
23 — Mod squad, telefilm
[illegible]5 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

RVC Videocalabria

12 — Zona franca
13,55 [illegible]va, notiziario
18 — [illegible] di notte, telefilm
22,30 Video news, notiziario
23,10 Piazza Mercatorio, rubrica
23,45 Zona Franca, talk show
1,40 Video news, notiziario

TSB-T. Sound Bro.

13,30 Cartoni animati
14 — Sere gialle!!
15,30 Film
17 — TSB giornale, 1ª ediz.
18,45 Domenica è sempre domenica
19,30 TSB giornale, 2ª ediz.

ITALIA 7

Bud Spencer al di [illegible] della legge

Oggi alle 20,30 [illegible] in onda il film western di Giorgio Stegani «Al [illegible] là [illegible] legge» con Lee Van Cleef, Bud Spencer e Graziella Granata

20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 Una finestra su Palermo, [illegible]
23,30 [illegible] giornale, 3ª ediz.
24 — Programmi non stop

Telepiù 3

12 — +3 news, telegiornale
[illegible] Documentari geografici
20,30 Informazione panoramica nel mondo, rubrica

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendita commerciali
14,30 Soggiuadro
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 [illegible], cartoni
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Terra meraviglie e mi[illegible]
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Senza tema, contenitore
0,30 Speciale Neon, [illegible]

[illegible]

15,05 Colorina, telenovela
14,15 Tvottoggi, 1ª ediz.
14,50 Reportage
16,15 Vendite commerciali
18 — [illegible] telefilm
18,30 Fantazoo, [illegible]
19 — [illegible]
20 — [illegible]
20,15 Tvottoggi, 2ª [illegible]
[illegible]
[illegible] Tvottoggi, r
22,50 Redazionale
23,15 Film

T.R.M.

12 — Zona franca
14,15 I sogni muoiono all'alba, film
16,10 [illegible] Squad, telefilm
17 — Laverne & Shirley, telefilm
18 — Dispertamente tua, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Sport speciali
22,50 Zona franca, rubrica
2,30 Capitan Blood, film

Antenna 1

14,35 Discoteca: i 33 giri di Superalx
17,20 [illegible]
19,35 Prima pagina
[illegible] Innamorarsi
21,30 Lotta per la vita, miniserie
23 — Primus

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Superalx
15,30 Lotta per la vita, telefilm
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati

LE TV PRIVATE

20,05 Notiziario
20,40 Innamorarsi, novela
21,35 Primus, telefilm
22,45 Lotta per la vita, telefilm
2,20 Tutta una vita, scen.

Video Mediterraneo

11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Daktari, telefilm
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
21 — TeleSicc, spettacolo
21,30 VM Flash
23 — Videogiornale

Vuelle 7

12,30 California
13 — Starlandia
14 — Cinquestelle news
15 — Orientamento, rubrica
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 La padrona del Paradiso, film
22,15 Una pianta al giorno, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Incontro di calcio. Salernitana-Reggina
0,30 Cinque donne per l'assassino, film

Italia 7

13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggi notizie
15,15 Commerciale
17,30 Winspector, [illegible]
19 — [illegible]
20 — [illegible]
20,30 Al di là della legge, film
[illegible]20 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story, [illegible]
23,35 Oggi notte
0,15 Talk-show
2,15 Colpo grosso story, varietà

Telerent-Tivuitalia

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Dispertamente tua
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy Show
20,30 I sogni muoiono all'alba, film
22,30 Telerent attualità
23 — Quella sporca dozzina, spettacolo
23,30 Mod Squad, telefilm
1 — Lucy Show, telefilm
1,30 Film

Telespazio

11,15 Zona franca
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,50 [illegible] non stop
20,15 [illegible] turistici [illegible]
[illegible] Film
22,15 [illegible]
22,40 [illegible] diretto
0,20 [illegible]

TeleScirocco TP

14 — Tsi
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla
18,30 Destini
19,25 Tsi
20,30 La padrona del Paradiso, film
22,30 Tsi
22,45 Di che segno sei, rubrica

Sicilia 1

11 — Cartoni
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Il grande cielo, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Stanotte sarai mia, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

14 — Saltz & Limone
16 — Scatola magica, rubrica
17,20 [illegible] rubrica
18,30 Tg Flash
18,32 [illegible] magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,35 [illegible] di classe, telenovela
20,25 [illegible] voce [illegible]
[illegible] sera
20,45 Al bar dello sport, rubrica
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte
22,30 Un pizzico di...
23 — La storia di Kathy Morris, film

Teleg. [illegible]

17,20 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 [illegible]
18,25 Usa Today Games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Al di là della legge, film
22,40 Colpo Grosso Story, show
23,35 Sole nudo, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Gabriella Cagliardi Saffiotti

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

[redacted] PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, [redacted] (091) 334.211.

[redacted] LELIO: Municipio [redacted] Palermo. Assessorato [redacted] Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il [redacted] a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucilio - Marenco [redacted] **coppia**. Morangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La [redacted] allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegre rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL [redacted] Stagione [redacted] **leggero**. Lavia - Guarriore [redacted] **signorina Giulia**. [redacted] **il treno** [redacted] **si** [redacted] **qui**. Frassica Duo [redacted] **unici** [redacted] **P.** [redacted] **Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Meri **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.48[redacted] ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 941.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63,72.426). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo Fafferre**. Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Sonia Ceglio, Bibi Bian[redacted] Giuseppe [redacted], Gianni Nanfa, Ivan Rais. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.149.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Bal[redacted]

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, [redacted]. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

[redacted]

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in casa, commedia musicale della Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 364.158.

[redacted] **L'altalena**, di Nino Martoglio. Compagnia «I siculi»; regia di Enrico Guarnieri. 3-4 aprile. Tel. 45.827.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, direttore e solista Salvatore Accardo; musiche di Beethoven, Schubert, Mendelssohn. Martedì 30 marzo al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 343.420.

[redacted]**SSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE:** concerto del violinista Natalja Prishepenko; musiche [redacted] Bach e Paganini. Venerdì 2 aprile al Teatro Savio. Tel. 343.420.

FILARMONICA [redacted] concerto della pianista Lilija [redacted]. Musi[redacted] di Debussy [redacted]. Domenica 4 aprile ore [redacted] Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

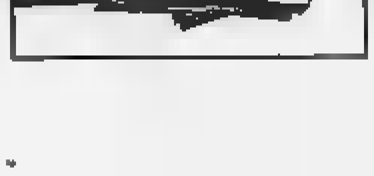
BRASS GROUP: concerto jazz di Airto Moraira e Flora Purim. Martedì 30 marzo al Teatro in Fiera. Tel. 293.1160.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.888 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
[redacted]riva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.906 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 16/22,30
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bu[redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.660 — Or.: 18/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

[redacted] — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti [redacted] amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. [redacted] (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina [redacted] una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. [redacted] 1h45' **Terrore**

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.064 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.885 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lux — largo Seggiola, is. 188 — Tel. 716.266 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. [redacted] rid. 6000
[redacted]umo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.98 — Or.: 15,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717 348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 8000
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, G. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso [redacted] delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Ariston — v. [redacted] — Tel. 625.65.47 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
[redacted] — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange ([redacted] '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-roman. N. V. 1h 40' **Nero**

Aurora — v. Tommaso Natale [redacted] — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.68 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 18,45/19,45/22,30 — Ing. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Igiea Li[redacted] — v. Amm. Rizzo [redacted] — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di [redacted] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la fresc[redacted] di uno studente lo riporta ad [redacted] la vita. Dal romanzo di Arpino. N.V. 2h 35' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [redacted] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]**atico**

Jolly — v. O. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cinestudio — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle [redacted] della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 350 — Tel. 688.65.32 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [redacted]

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.288 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 156 — Tel. 58.82.90 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
2013 - La [redacted] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenrick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 16/22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/22,30 — Ing. 9000; rid. [redacted]
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 559.760 — Or.: feriale 18/22,30 festivo 16/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
[redacted] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.878 — Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei [redacted] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [redacted]: 18/20/22,30
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman — *di M. Brest, con Al Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.:
TEATRO

Raimondi
Fuga dal mondo dei sogni — *di [redacted] Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 3000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera [redacted] piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898 168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

[redacted] — v. D'Alessandria — Tel. 41.163 — Or.: 16/18/20/22
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tero 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli [redacted] porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese [redacted] nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [redacted] naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
12 — [illegible], telenovela
12,30 California, sceneggiato (r)
13 — Starlandia, conduce Michela Albanese
14,30 [illegible]onale
15 — Basket Schio Famila-Sarl
16 — Tutivolley, rubrica
17 — Starlandia
18 — Vita salute, rubrica
18,30 [illegible], telenovela (r)
18 — Telesport
19,20 I consigli del medico, rubrica
19,30 TV A Notizie
20,05 Tuttobasket, rubrica, conduce in studio Gianni Berrino
22,35 TV [illegible] (r)
22,55 [illegible] Infiltrati, [illegible]
0,30 Telesport
1,30 Prime chiarore dell'alba
4,30 Il volo della sfinge

RTTR

8,15 Stampa [illegible], rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per [illegible]
12,15 [illegible] notizie
12,30 Dancin' days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Dancin' days, [illegible]
18,50 Il Tabellone, gioco a quiz, conduce in studio Luciano Da Canal
19,15 R.T.T.R. [illegible]
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 [illegible] '93, rubrica
20 — Baby [illegible] - Anno X - Lo sport giovanile in regione. Conduce in studio Cristiano Canzonieri
[illegible] Pro e contro - Dibattito in diretta
22,15 R.T.T.R. [illegible]
[illegible] R.T.T.R. sport
[illegible] Economia '93, rubrica
23,10 Sprint, rubrica di ciclismo
0,10 L'ingaggio, rubrica
0,40 R.T.T.R notizie

[illegible] Europea

8,30 Veneto news magazine, roloc.
9,10 News hour - fatti e commenti, Tg
10 — Market box - Ribor, proposta [illegible]
11 — Sempre insieme, proposta commerciale
[illegible] Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the [illegible] musicale
17,30 Mtv news al nights, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv dance, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance
19,15 Veneto news - Tg 2ª edizione
20 — First business, Tg internazionale
20,30 Run & Gun - Tutto il basket
21,30 Reportage
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione
22,30 Fuga disperata
23,30 Ciak si gira
24 — Veneto news week's magazine
0,30 Company and dance
0,45 Touche, il rugby in primo piano

[illegible] [illegible]

12,15 Zona franca, con G. Funari
16 — Don Augusti, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Nova news, tg
20,30 Lotta per la vita, film
22,15 Nova news, tg
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Conviene far bene[illegible]

Teleregione

7,30 I Silvanians, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 Shin
10 — Paddy Pelochon, cartoni animati
10,15 Chip, cartoni animati
10,30 Il viaggio del Mimì, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca con G. Funari
13 — Sogquadro, (I parte) - Il mio amico Gux, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Sogquadro, (II parte) - Cartoriama, cartoni animati
15,55 Speciale spettacolo
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — TGR
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & Kip, cartoni animati
20,30 Terra «meraviglie e misteri»
22,30 Stadio aperto
23,45 Tgr
24 — Andiamo al cinema
0,10 L'oroscopo
1,15 Stadio aperto

Teleadige

12 — Bbc news from London
[illegible] World weather
18 — Bbc news from London
14,30 First letter first
19 — Bbc world service news
20,30 Dick Emery
20,30 Estenders
21 — Love Jay
22 — Film '93
23 — Bbc World service news
23,30 World business report

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 L'uomo e la città
11,45 Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Cow Boy in Africa
13,50 Tg flash
14,05 A merenda coi Baluma
16 — Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes
17,15 Cow boy in Africa
18 — L'uomo e la città
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Cow boy in Africa
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 L'uomo e la città
0,25 A/3 notizie Pd-Vi

[illegible]

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Grandangolo, rotocalco
7,45 News
10,30 La provinciale, telenovela
11,30 Sanità, parliamone, rubrica
13,15 La provinciale, telenovela
14,45 [illegible] pediatrica, rubrica
18 — La provinciale
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
22,15 A. G. Carpet
1,15 [illegible] (terza edizione)
1,30 Programmazione [illegible]

[illegible] 9

9 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolofilacio, dediche in diretta
13 — Moda donna
16,30 Proposte casa
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrilla
[illegible] — Moda donna
20,45 Confesercenti Veneto news
21,15 Antropologia religiosa, a cura dell'avv. Bacchiega
22,15 Occulto 9, diretta con il mago Alexander
[illegible] — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Gatà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 I campioni del Wrestling, cartoni
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 I cinque samurai, cartoni animati
[illegible] Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Cara cara
12 — [illegible] Maria, telenovela
13 — Musica e spettacolo
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
[illegible] Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 Winspector
18,15 7 in allegria [illegible]
18,20 Little Dracula, cartoni
18,35 Usa Today Games
18,45 Il ritorno dei cavalieri zodiaco
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 Al di là della lo[illegible]
22,45 News line, linea notizie
23 — Colpo grosso story
24 — Andiamo al cinema
0,15 Sole nudo
2,15 News line, linea notizie
2,30 Il sasso nella scarpa
2,35 Speciale spettacolo
2,45 Colpo grosso story
3,45 News line, linea notizie

Telepace

14,15 Heidi, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fanta zoo, cartoni
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Heidi, telefilm
17,15 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Lettera al direttore
18,30 Orizzonti sconosciuti, [illegible]
19 — In presa diretta
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
19,50 Fanta zoo
20,30 Il cammino verso la Pasqua '93 - La preghiera durante la quaresima
21 — I Monroe
21,45 Incontro con il racconto
22 — Giovanni Paolo II in Benin, Uganda e [illegible] - Chiesa in [illegible]rind
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,50 Shopping time
9 — La [illegible] signore, film
11,10 [illegible]cipi
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran torcolata, televignetta a cura di Roberto Pullano
12,15 Gianfranco Funari: Zona franca
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music
14,30 Il muso duro, film
17,30 [illegible] boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolada, televignette
19,55 L'opinione a cura di M. Zwilmer
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 E' giustizia
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zwilmer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
[illegible] Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Tg sport
2 — [illegible] music (r)

Tele Commerciale Alpina

[illegible] Rassegna [illegible]
8 — [illegible]
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Discoteca: 33 giri, programma musicale
16 — Hola Supergirl, cartoni animati
16,25 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19[illegible] Paolo on line, rubrica
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Paolo on line, rubrica
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
1,15 Tca notizie
1,35 Tca [illegible]

Telechiara

12,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Fantazoo, cartoni animati
14,30 Testimonianza: Talak, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
18 — Chiesa nel mondo, rubrica
18,30 Superbook, cartoni animati
17 — La battaglia di Fort Apache, film
18,30 Heidi, telefilm
19 — Diario di soldati, documentario
19,20 Giorno dopo giorno notizie, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Parliamone, rubrica
21 — La capanna tibetana, telefilm
22 — Jim della giungla, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno [illegible] rubrica
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 Special fantascienza, docum.

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
16 — Disperatamente tua, telenovela
19 — 1 X 2, rubrica sportiva
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, (telefilm
20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Skyways, telefilm
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 1 X 2, rubrica sportiva
23,30 Quella sporca dozzina, varietà
24 — Zona franca, con G. Funari
1,30 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Mod Squad, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

7,30 Tokyo Joe, notiziario
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Seduced, film
12,30 Sesto senso, telefilm
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 B & B Valenza
15 — Iranian loom tappeti
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Sussurri per un assassino,film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Documentario
20,30 Sesto senso, telefilm
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Documentario
22 — Sport ciclismo
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Una pallottola per Roy, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Simbad il marinaio, film

Telefriuli

11,10 La San Marco pentole, comm.
11,25 Una pianta al giorno, rubrica
11,40 Prossimamente cinema
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13,30 Starlandia, varietà
13,55 Tg flash
14 — Una pianta al giorno, rubrica
14,15 La San Marco pentole, comm.
14,30 Il tappeto orientale, comm.
15 — Delfi Radiosa, comm.
14,30 Una pianta al giorno, rubrica
15,45 Centro pelli, comm.
16 — Iranian loom tappeti, comm.
16,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telefriuli sera
19,30 Paone all'arrabbiata, di A. Valoio
19,35 Parliamoce, rubrica
20,30 La padrona del paradiso, film
22,15 Una pianta al giorno, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata, di A. Valoio
23,05 Il salotto di Franca, comm.
23,20 Bianco & Nero, informazione sportiva
0,15 Centro pelli, comm.

TVI [illegible]

9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — [illegible]
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
[illegible] Film
[illegible] Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

TVA - Trento

11,30 El baledel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 La via del West, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva expò
16,50 El baledel, replica
16,55 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubrica
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19 (edizione 1ª parte)
18,53 El baledel
19 — Tva notizie sera
19,25 Tva meteo
19,30 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore [illegible]
[illegible] La padrona del paradiso, film
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte
22,55 Sparzo industrie
23,10 Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva expò
2,50 Tva notizie notte
3,10 L'isola sulla montagna, film

Videopordenone

14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,40 Hola Supergirl, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport [illegible]
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

9,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
10 — Il fantasma e la signora, film
12,30 Grande Italia Tv notizie
12,45 Due americane scatenate, film
14 — Grande Italia Tv notizie
14,15 Sport ciclismo
15 — Le avventure del Barone di Münchhausen, film
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
19 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Trivenato '90
21,30 Boutique dell'arte
22,30 Grande Italia tv notizie, sport
22,45 Le avventure del Barone di Münchhausen, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Il figlio di Frankenstein, film

Telearena

8,20 Rubrica attualità
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 2ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telediga & Telecanto, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
[illegible] La padrona del paradiso, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 [illegible]nali
23,20 Monitor '90, attualità
[illegible] Telediga & Telecanto
[illegible]

TV7

11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 [illegible] poesia sconosciuta, in studio prof. Enzo Mandruzzato
15 — Seven carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio a cura di Tullio Trevisan
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 Le provinciale, telenovela
19,30 News (prima ediz.)
19,35 Parliamo di salute, in studio prof. Pier Carlo Mazzio
20 — News (seconda ediz.)
20,05 La provinciale, telenovela
[illegible] — News (terza ediz.)
21,05 Film
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — News (quarta ediz.)
23,10 Film
24 — News (quinta ediz.)
— Programmazione notturna

[illegible]

9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock, programma musica
12 — Proposte per la casa
12,40 Moda donna
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte moda
[illegible] [illegible] Italia rubrica
18 — Proposte per la casa
19,30 Tg sera
[illegible] Scienza dell'occulto
21 — Proposte
[illegible]30 Tg sera
23 — Lotta per la vita, telefilm
24 — Tg sera
0,35 Consigli per la salute
1 — [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartoni
9,20 California, scen.
9,50 Servizi speciali
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, scen.
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 La padrona del Paradiso, film tv
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 Gli infiltrati, telefilm
0,10 Servizi speciali, redazionale
1 — California, sceneggiato

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14,10 Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
18 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Terrore Anni 30, film
22,30 Telegiornale
23 — Tavola grande
23,45 Grandi affari
24 — Telegiornale
0,15 Andiamo al cinema

Serenissima

11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Ginnastica per tutti
15,30 Vetrina tv
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Crisi di coscienza, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

[illegible] [illegible]

15 — Il cucciolo, film
16,30 Cartoni animati
17 — Manon Lescaut, telenovela
17,50 La sporca guerra, documentario
18,20 Cartoni animati
19,15 Rita news
19,45 La campana tibetana, telefilm
20,30 La notte brava del soldato Jonathan, film
22,30 Rita news
23 — Les mignonnes, film

Telealto [illegible]

11,30 A modo mio! divertimenti in diretta
13 — Crazy club, musica per giovani
15 — 3° campionato veneto di ballo libero
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia ...e il «liscio» li travolge
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — Sprint, rubrica ciclismo
21 — La stella predisse con...
22 — Speciale mountain bike
22,30 Veneto sera, telegiornale
1 — Ispettore Sivoy, telefilm
2 — Crazy Club, musica per giovani
2,45 Canta Italia... e il «liscio» li travolge
3,45 Elechiel, telefilm

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
[illegible]0 Prima pagina, 2ª parte
14 — Parole e musica, (r)
15,02 Il pallone è rotondo, (r)
15,17 La valle dei monsoni, film
16,02 Andiamo al cinema 3
16,40 Cartoni animati
17,42 Andiamo al cinema 1
17,50 Weekend
18,25 La pagina economica
18,30 Fatti e commenti, (2ª ediz.)
20,03 Barney Miller, telefilm
20,31 Zona franca, conduce Funari
22,24 Operetta, operette
22,51 Weekend, rubrica (r)
0,23 La pagina economica (r)
0,25 Fatti e commenti, (r)

Telesüdtirol

16,45 Dschungelbuch
17,10 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Parker Lewis
19,15 Rita - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Rosen der Rache
22,30 Rita - Tagesthemen
[illegible] [illegible] 1
23,45 [illegible] Fregatte, [illegible] film, England, 1963
1,15 Pro 7 Nachrichten
1,25 Die Zwei

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il cartellone del Teatro Olimpico di Vicenza

Concerto 61 di Beethoven [illegible] il violino di Uto Ughi

VICENZA. Sedici concerti per l'Orchestra e il Coro del Teatro Olimpico di Vicenza nel cartellone del '93. E accanto altri cinque appuntamenti con nomi di spicco, come i Solisti Veneti, il violinista Uto Ughi, il direttore Gary Bertini con l'orchestra, il coro e i solisti [illegible] Teatro La Fenice.

I Solisti Veneti di Claudio Scimone saranno all'Olimpico in due occasioni. Il 22 maggio con «I grandi anniversari», dedicati al commediografo Carlo Goldoni, del quale corre [illegible] bicentenario, e poi ai musicisti Luigi Boccherini, Piotr Il'ic Ciaikovskij [illegible] Claudio Monteverdi: [illegible] programma [illegible] Sinfonia Kv 199 di Mozart, Intermezzi goldoniani di Rossi, la Sinfonia op. 12 n. 3 di Boccherini e Serenata per archi [illegible] Ciaikovskij.

Secondo appuntamento [illegible] 14 giugno, [illegible] un violinista d'eccezione, Uto Ughi, impegnato nelle Sinfonie Kv 134 e 162 [illegible] Mozart e nel Concerto op. 61 [illegible] Beethoven.

Altra performance il 24 luglio, [illegible] [illegible] Requiem di Hector Berlioz. [illegible] podio uno [illegible] più grandi direttori dell'ultima generazione, Gary Bertini.

C'è uno spazio anche per una rassegna di [illegible] con la musica degli strumenti [illegible] fiato: i concerti del Festival internazionale degli ottoni, giunto al [illegible] quinto anno, con quattro appuntamenti a giugno, due con gruppi italiani [illegible] due con gruppi stranieri.

Il cartellone dell'Orchestra e Coro [illegible] Teatro Olimpico, che porta alcuni appuntamenti anche per la provincia e nel Padovano, va dal 6 aprile al [illegible] giugno, [illegible] replica [illegible] 18 settembre alla Fondazione Cini di Venezia.

Il Festival degli ottoni comincia il [illegible] e finisce il 25 giugno, con appuntamenti il sabato e il venerdì. Alla stagione musicale olimpica va aggiunto [illegible] quinto appuntamento, il 14 maggio, col Gruppo musicale polifonico Isola Vicentina, I Cantori [illegible] Santomio e il Coro Polifonico Basso Vicentino, su musiche di Monteverdi, Graziani, Leoni e Freddi. [m.l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 87[redacted]
Or.: 20/22,15
Ingr. 1[redacted]

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. ■ V. 1h 40' **Fantastico**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 043.194
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Ingr. 9000

Oggi: **Film a luce rossa**
Domani: **Profumo di** [redacted]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,20 18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arcobaleno
v. Rezzi 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.079
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 9000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.189
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. apertura 16
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. [redacted] 52' **Comm.**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Or.: apertura 17
Ingr. 10.000

Gli sgangheroni

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ingr. 10.000

Teatro

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.650
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Oggi riposo
Domani: **Gli spietati**

[redacted]
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: [redacted]
Ingr. 10.000

Oggi [redacted]
Domani: **Profumo di donna**

TREVISO

[redacted]
v. Carlo Alberto [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi della sua donna: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' **Drammatico**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 7.000

City of Joy
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Drama.**

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. [redacted]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile ame[redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 1[redacted]

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro [redacted]
Tel. 528.77.06
Or.: 18/21,15
Ingr. 8000

La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' [redacted]

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.64.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bieckzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distacchmento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted]
San Marco 3868
Tel. 523.03.22

CHIUSO. RIAPERTURA [redacted] APRILE

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Arriva la bufe[redacted]
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Corso
c. Del Popolo 30
T[redacted]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1665
[redacted]: 17,30/19,45/22
Ingr. [redacted]

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior
p. F[redacted]
Tel. 988.684
Or.: 17,30/18,45/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [redacted] sua [redacted] eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. [redacted] capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Palazzo [redacted]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. [redacted]

Gli spietati
[redacted] C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. [redacted] **Comm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/21,10
Ingr. 10.000

[redacted] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.825.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
[redacted]: 15/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.681
Or.: 15/18/21/23
Ingr. 10.000

L'occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' **Avventura**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.056
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. [redacted] I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

L'armata delle tene[redacted]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Puerto [redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

OGGI TEATRO.
DOMANI: **Gli spietati.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Videomonitor
Rassegna film

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.888
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Sex [redacted]
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
L. 5000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

PORDENONE

[redacted]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci [redacted])

Ore 19,45; 22: **Europa Europa**
Ore 21: **Contorterto**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000

CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La moglie [redacted] soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4298
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted]
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la fresch[redacted] di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 604.874
Or.: 20
Tess. 8000 / Ingr. 5000

[redacted] caduta degli [redacted]
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa [redacted] odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' [redacted]

Odeon
v. Gorghi
[redacted] 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

OGGI SALA RISERVATA
DOMANI: **Sommersby.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 759.156
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

La notte e la [redacted]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «[redacted] Anni [redacted]: è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,10
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. [redacted]

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Fuga [redacted] mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

[redacted]
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando [redacted] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffator[redacted] della crisi politica, civile e sentimentale in un paesino [redacted] alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [redacted]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684.
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 18.20/22

Il ladro di bambini

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della s[redacted]ica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Serata in forma di cinema. Domani **Gli spietati**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria
v. Manci 186
Tel. 235.294
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

[redacted] di [redacted]

TEATRI

[redacted] E [redacted]

CORSO. Il 24 marzo ore [redacted],45 Comp. della Rancia **[redacted] piccola bottega degli orrori.** Musical di H. Ashman e A. Menken. Regia di S. Marconi.

TEATRO TONIOLO. Oggi concerto di Eugenio Finardi.

[redacted] **SISSUOLA.** Il 3 aprile [redacted] 21 rassegna comica al [redacted] **Lady coyote** con Daniela Stanga.

LA F[redacted] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Ore 18,30: **Idome[redacted]** di W. A. Mozart, dir. Peter Maag.

[redacted] San Marco 4650, telefono [redacted]. Ore 20,30. Compagnia della Rancia **Il giorno [redacted] tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia Saverio Marconi. Repliche [redacted] al 4/4.

ROSSINI. Il 2 aprile ore 20,30 **Sinfonia n. 1** di Prokofiev, [redacted] **certo [redacted] pianoforte e orchestra** [redacted] Bartok, **Uccello [redacted] fuoco** di Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

[redacted] calle Vallaresso, telefono 522.29.39. [redacted] 1° aprile ore 21 Paolo [redacted] **La leggenda di San Gregorio** [redacted] Poli-Omboni dal Poemetto [redacted] di Hartman von Ave. Repliche fino al 4/4.

[redacted] Mestre, via Bruno 19, telefono [redacted].

[redacted] **NUOVE.** Il 2 e 3 aprile ore 21 David Riondino **Lette[redacted]** progetto speciale per [redacted]

[redacted] p.za Vittorio Emanuele, telefono [redacted]. Oggi Arturo [redacted] **La leggenda [redacted] 36 bastardi.** Regia Guglielmo Ferro.

PADOVA

SUPERCINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti [redacted] venture di Walter Ego.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il [redacted] aprile ore [redacted] Mariangela D'Abbraccio **Sunshine** [redacted] Mastrosimone, regia Marco Mattolini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Oggi Concerto sinfonico, dirige Armando Gatto, violino Serghei Krylov, pianoforte Stefania Mormone, musiche di Mendelssohn-Bartholdy. Dal 2 aprile Arturo Brachetti **[redacted] mistero dei bastardi** [redacted] di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro. Repliche fino [redacted] 4 aprile.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 concerto di Vasco Rossi.

[redacted]

TEATRO ROMA. Il 1° aprile concerto di **Fabrizio De André.**

[redacted] contrà Barche, [redacted] 323 725. Oggi e domani Teatro [redacted] l'Arca **Il lupo, Cappuccetto e Pangolo.**

[redacted] piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

[redacted] **MARCO.** Il 3 aprile Anonima Magnagati [redacted] **of Venetton**

[redacted] Il 3 aprile concerto di **Gianni** [redacted].

[redacted]

CENTRO [redacted] Oggi «Jazz-Italia» Negri-Gibellini-Birro Trio, Gatto-Giammarco Duo, Dado-Moroni Trio.

[redacted] **il pittore.** Repliche fino al 3.

CORALLO. Oggi e domani [redacted] di **Gianni Morandi.**

[redacted] via Roma 3/A, telefono [redacted] 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramos Vargas. Repliche fino al 16. Oggi concerto con [redacted] **Ricciarelli.**

NUOVO piazza Viviani 10, telefono [redacted] Il 5 aprile **Concerto per violino e pianoforte,** [redacted] Vengerov e Itamar Golan.

[redacted] **NUOVO DI [redacted] MICHELE.** Oggi [redacted] **Drusiani** ed Er[redacted]

STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Ore 20,30 Umberto Orsini **Il nipote di Wittgenstein,** [redacted] Thomas [redacted]nhard. Regia Patrick Guinand.

VERDI Sala Tripcovich, Riva [redacted] Novembre 1, telefono 367.816 (pren. [redacted] 672.21.11). [redacted] di Gaetano Donizetti dir. [redacted] Lu Jia. Repliche [redacted] 4/4.

CRISTALLO via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30 [redacted] Lionello ed Erica Blanc **Monsieur [redacted]** di Yves Jamiaque. Repliche fino al [redacted] aprile.

[redacted] **DI** [redacted]. L'8 aprile [redacted] Vasini e Maurizio [redacted] **la** [redacted] **cooperativa.**

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA [redacted] Interna 2, telefono 523.503. Dal 3 aprile ore 20,45 Enrico Maria [redacted] **di [redacted] commesso viaggiatore** [redacted] Arthur Miller, regia [redacted] Salerno. Repliche fino al 5.

UDINE

AUDITORIUM ZANON. Il [redacted] e 3 aprile Sergio Sini **L'isola [redacted] cocco.**

TRENTO

[redacted] **FILARMONICA.** Il [redacted] aprile ore 17,30 Patrizia [redacted]

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, [redacted] 42.320 (prendere il 262.320). Il 2 aprile ore 20,30 Magazzini Criminali **Commedia dell'Inferno.** Un travestimento dantesco di Edoardo Sanguineti. Regia Federico Tiezzi.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. 6 aprile, per «Teatri per la verità», Concerto **Francesco Guccini**. 10 aprile, Concerto **Andrea Mingardi**.

BO[redacted]GNA
TEA[redacted] COMUNALE. Domani e sabato, per [redacted] chiesa di San Domenico, **Ein Deutsches [redacted]em** op. 45 di Brahms, orchestra e coro Teatro Comunale, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Eike Wim Schulte baritono. Domenica, ore 15,30, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli. Repliche 6 e 8 aprile
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Ore 20,30, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con Dario Fo. Repliche fino al 8 aprile.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 362.708. Fino a domenica, ore 21, **Più grandiose dimore**, di O'Neill, con Alida Valli, regia di Cherif.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Martedì e mercoledì, **Il tempo delle bambole** di Nicola Lusuardi
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21, **My Fair Lady**, con Sandro Massimini. 13-14 aprile, concerto **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana**. 20 aprile concerto **Fabio Concato**. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, telefono 235.288. 2-5 aprile, Chorea presenta **Libere forme per liberi spazi** e **Quartetto per cellario**.
LA MORARA. Ore 22 concerto **Duke Ellington Trio**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto **Greg Burke East Jazz Trio**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 6-8 aprile. Teatro Nero di Praga in **Te fantastika**.
TEATRO NUOVO EDEN. Domani e sabato, ore 21, Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte la vera storia di Guerino e suo cugino**.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Sabato, Ore 21, per rassegna «L'invasione degli altri suoni»: concerto **Goo Yoo-Joji Hirota**.

CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Riposo.

CASTELLO D'ARGILE
TEATRO COMUNALE tel. 051-977.012. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Sabato, ore 21, concerto **London Brass**.

CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21, **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa. Repliche fino a sabato.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Da domani a domenica, **La [redacted] Giulia** di A. Strindberg, con Gabriele [redacted] e Monica Guerritore.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Orchestra da Camera di Padova, direttore e solista Salvatore Accardo. Musiche Beethoven, Schubert e Mendelssohn-Bartholdy. Da sabato a lunedì, **Metamorfosi**, di F. [redacted] compagnia del Carretto, adattamento e regia Maria Grazia Cipriani.
TEATRO NUOVO. Ore 21, concerto **Elio e le Storie Tese**.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani, ore 21, **Gli innamorati** di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Domani, ore 21, Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Gianandrea Gavazzeni. Musiche Ponchielli, Catalani e Verdi.
PICCOLO. Ore 21, **Gli atti del cuore** di F. Marachi con A. Conci, regia M. Mattolini. 8 aprile, **Il guardiano** di H. Pinter, regia A. Santagata.
TEATRO DELL'ANGA. Lunedì ore 21 **Lo spirito della madre**, da «Bestia da stile» di Pier Paolo Pasolini.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.848. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder, da C. Goldoni, Teatro dell'Elfo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani, ore 21,30, compagnia Nadir in **Le passé est encore à venir**. Prima nazionale. Domenica, ore 21,30, per rassegna **Il terzo orecchio**, concerto Guo Yue e Joji Hirota.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Da lunedì a giovedì **La signorina Giulia** di A. Strindberg, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. 9 aprile, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto **Fabrizio De André**.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Sabato, ore 21 **La fame** di A. Bassetti, vincitore del premio Idi 1990, regia A. Calenda. Anteprima nazionale.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto duo pianistico Cristiana Franceschini-Elena Valentini, lezione concerto di Piero Rattalino. Musiche di Schubert, Brahms, Dvorak e Ravel. 20 aprile **Ballet national de Marseille Roland Petit**.
TEATRO SAN GEMINIANO. 4-18 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Thierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Ore 21, **Lo strano caso di Felice C**, scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme.
STORCHI. Da sabato a martedì **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia Nanni Garella.

PARMA
TEATRO REGIO. 19-21 aprile concerto **Renato Zero**.
TEATRO DUE. Ore 21, **Elena**, di G. Ritsos. Regia Walter Le Moli, con Elisabetta Pozzi. Repliche fino a domenica.
TEATRO PEZZANI. Ore 21, **Le ragazze di San Frediano** di V. Pratolini, coreografia e regia T. Busuil. Sabato e domenica, **Gli occhi della notte** con Pino Micol e Giuseppe Pambieri, regia Saverio Marconi.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Favole e quadretti**, teatro dell'Archivolto, regia Giorgio Gallione, burattini di Lorenzo Gioielli e Rosalba Traiano. Repliche fino a venerdì.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. 7 aprile ore 20,30, **Ein deutsches Requiem** op. 45 di Brahms, orchestra e coro teatro comunale di Bologna, dir. Daniele Gatti, Eva Jenis soprano, Eike Wim Schulte baritono.
POLITEAMA. Martedì concerto **Enrico Ruggeri**.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche Ponchielli, Catalani e Verdi.
TEATRO RASI. Ore 21, **La memoria del fuoco**, compagnia La Baracca, ispirata alla trilogia dello scrittore Eduardo Galeano.

REGGIO EMILIA
TEATRO ARIOSTO. Ore 21, Vito e Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte, la vera storia di Guerino e suo cugino**. Da martedì a giovedì **Casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa e Virginio Gazzolo.

RICCIONE
SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Domani, ore 21, **Niemandsland** compagnia Giardini Pensili, Regia Isabel Bordoni e Roberto Paci Dalò. Prima nazionale.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Sabato e domenica, **Castigo e delitto**, prima nazionale, spettacolo finale del progetto speciale «La visibilità del lavoro teatrale». Martedì e mercoledì compagnia Riflessi in **Donne guerra commedia**, di Thomas Brasch, di Andrea Adriatico e Ina Fegis, con Patrizia Bernardi, Antonella Scardovi e Rocco Bernasconi. Prima nazionale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Martedì e mercoledì, **Una bottiglia piena di ricordi**, con Johnny Dorelli.
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani, ore 21, Arnold Baisez in **Il grande pop-corn**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Singles - L[redacted]more è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amari e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127 — Or.: 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Apollo — v. XX Aprile 8 — Or.: 20. F[redacted] 16/ult. 22,30 — Rassegn[redacted] qualità — **Rid. Agis [redacted]udenti**
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti so[redacted] collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.826 — Fer. 15,30/1[redacted]30/22,30 — Fest. 14,30/17[redacted] — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285 — **Serata ad inviti**
Magnificat

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.268 — Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Capitol 2 — v. Indipendenza 74 T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 18 1h 45' [redacted]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — Or.: 16,20/18,30 20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3 — Or.: 20 — Fest.: 16; ult. 22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — Or.: 20 — Fest. 16/ult. 22,30 — **Riduzioni**
Vicini alla fine

Embassy — v. Azzogardino 61 — Tel. 555.563 — Or.: 15,30/17,45/[redacted],10/22,30 — **Ingr. 10.000**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: fer. 20,15/22,30 — fest. 16,15/18,15/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Fulgor — v. Montegrappa 2 — Tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivo[redacted]ni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La Bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Imperiale — V. Indipendenza 5 223.73 — Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30 — **Rid. Agis**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Or.: 20/22,30 — Fest. 16/18/20/22,30
L'ultimo dei mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Jolly — v. Marconi 14 — Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per [redacted] la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — v. de' Monari 3 — T. 226.604. Fer. e fest. or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Rifacimento di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.606 — Fer. 20, Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30
[redacted] la bufera — di D. Lu[redacted], con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [redacted] vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38 — Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921 — Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

[redacted]la 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or. 20,10/22,30 — Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.: 20,10[redacted] — Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [redacted] Pullman (Usa '92) — Un [redacted] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N.V. [redacted]' Drammatico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Fer. [redacted] — Sab. e fest. 15/18,30/22 — **Rid. Agis**
Malcolm [redacted] — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Nuovo Splendor — s. Nosadella 51. T. 331.090 — Fer. 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — **Rid. giovani ecc. ult. spett.**
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon Sala A — v. Mascarella 3 — Tel. 227.916. Or.: 15 16,45/18,30/20,25/22,30 — Sab. ult. 0,30.
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. e fest.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina [redacted] idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69 — Or.: fer. 20/22,30. — Fest. 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 7000; rid. Agis**
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. [redacted] — Or.: 21,30 — Anteprima col regista — **Serata ad inviti**
La piccola apocalisse — [redacted] C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' Grottesco

Smeraldo — s. Toscana 125. Or.: fer. 20,05/22,30. fest. 15,30 17,50/20,05/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Guardia del corpo (The Bodyguard) — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascer[redacted] porta burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Film in lingua originale — **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529 — Or.: fer. 20. Fest. 14 — Ult. spett. 22,30
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — [redacted] mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà [redacted]uale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Antoniano — v. Guinizelli 3 — Tel. 3487. Fer. 15 — Fest. 14/22,30 — **Ing. 4000**
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 — Tel. 434.33. — Fer. 20. Fest. 14/22,30 — **Ingr. 5000**
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti. 25 T. 3774 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/22,30 — **Rid. Agis**
[redacted]

Orione — v. Cimabue 14 — Tel. 3624. Fer. 20 — Fest. 14/22,30 — **Ingr. 5000**
RIPOSO

[redacted] — v. S. Donato 34 — Tel. 241.2. Fer. 20 — Fest. 15. Ult. spett. 22,30 — **Ingr. 5000**
[redacted]ccia all'[redacted]iale — di O. Iosseliani, con N. Bianchet, T. Tassachivili (Fr./Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi rusei decisi a vendere tutto. N. V. 2h [redacted]

Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324. Or. fer.: 20 — fest. 15. Ult. spett. 22,30 — **Ingresso L. 5000**
RIPOSO

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A — tel. 5[redacted] — **Ingr. 5000**
Ore 15,30: Incontro con C. Costa Gavras. Ingresso libero. Ore 18: **Adriana, je te piemerai** di Jean-Marie Teno. Ore 20 [redacted] di O. Sembene. Ore 22,30: **Hyenes-Ramatou** di D.D. Mambety.

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 55. T. 379.095 — Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — **Riduzioni**
Coniglietta bagnate a New York

Continental — v. Emilia Ponte 221 — Tel. 385.871 — Fer. e fest. 15/ult. 22,30 — **Rid. Agis**
Sogno caldo... per una signora

Excelsior — v. della Grazia 7 — Tel. 63.44.635. Fer. 15 — Fest. 15; ult. 22,30 — **Rid. Agis**
Il succhiatore della rosa

Minerva — via Matteotti 36 — Tel. 35.70.61 - Fer. 15 — Fest. 15; ult. 22,30
Bocca su bocca

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190 — Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30 — fest. 15,30/18/22,30 — **Ingr. 10.000**
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, [redacted] infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri [redacted]cani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Capitol — v. Ravennate 2854 — Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35 — **Ingr. 10.000**
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Eliseo 1 — v.le Carducci — Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 — **Ingr. 10.000**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Eliseo 2 — v.le Carducci — Or.: fer. 20; fest. 15 — ult. spett. 22,30 — **Ingr. 10.000**
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Jolly — v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504 — Or.: 21 — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

San Bartolo — s. Sobborgo F. Comandini — Tel. 21.035
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [redacted]

Verdi — v. Sostegni 7 — Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30 — **Ingr. 10.000**
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

S. Biagio — v. Aldini 24 — Tel. 24.762 — Or.: 20; fest. 16 — **Ingr. 9.000**
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrori[redacted] soldato britannico che ha [redacted] in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [redacted] Dramm.

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300 — Or.: fer. 20; sab. 18 — fest. 15; ult. 22,30 — **L. 10.000**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20; sab. 18 — fest. 15; ult. 22,30 — **L. 10.000**
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 18,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/22,30 — **L. 10.000**
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Apollo 3 — v. Mair 69/p — Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 — **L. 10.000**
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana — v. S. Romano 145 — Or.: 15
RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117 — Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
Arriva la [redacted] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore tra[redacted] dalla crisi politica, civile e sentimen[redacted] paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [redacted]

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — **L. 10.000**
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 15; ult. 22,30 — [redacted] anziani
Lo voleva tutto... ancora di più

Ristori — v. Turco 8. T. 208.878 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 15; ult. 22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze mali[redacted] dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580 — Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30 — **L. 10.000**
[redacted] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

S. Be[redacted] — v. Tazzoli 11
[redacted]

S. Spirito — v. Resistenza 7 — Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — [redacted] Roma 268. Tel. 780.884 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30 ult. 22,30 — **Ingr. 10.000**
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. Oscar Miglior film straniero. Dramm.

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[redacted] — v. Tevere 25. Tel. 702.040 — Or.: fer. 20; fest. 14 — ult. 22,30 sab. spett. nott. — **Ingr. 10.000**
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 — Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30; sab. spett. nott. — **Ingr. 10.000**
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 — ult. spettacolo 22,30 — **Ingr. 10.000**
Morbide e viziose... analità bagnata

Lux — v.le Appennino 667 T. 86557 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 15/16,45/18,30 20,25/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278 — Or.: fer. 20; fest. 14,30 — ult. 22,30; sab. nott. — **Ingr. 10.000**
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.299 — Or.: fer. 20/22,45 — fest. 14,30/17,15/20/22,45 — **Ingr. 10.000**
Scent of a woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la fresch[redacted] di uno studente lo riporta ad [redacted] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Saffi — v.le Appennino 478 — T. 84.070. Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30 ult.22,30 — **Ingr. 10.000**
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la [redacted] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio [redacted] scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h [redacted] Dramm.

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 53 — Tel. 400.419. Or.: 20,15/22,30 — fest. 15,30/17,45/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000. Rid. Agis**
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

LA STAMPA
ogni martedì
tuttolibri
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54'

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 22.033
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly — v. Tripoli 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
[illegible] per [illegible]

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 8.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Vist. minori 18 anni
Luna la...

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30
L'armata [illegible] tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Capitol — v. Università 6, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 16,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 80 — Or: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Or.: 18,30/20,30/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Sodi, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio 78 — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.281 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Metropol — v. Ghirlanda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30 18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.862, Or.: fer. 15,30 – [illegible] fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Ghirardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Vist. minori 18 anni
Film per adulti

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Vist. minori 16 anni
La cavalcata dello stallone nero

Olimpia — v. Matmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 360, Tel. 357.502. Or.: fer. 15,30/18,30/20,30/22,30 pom. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: si approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 37' Commedia

Splendor — v. Modonella 9, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

PARMA

Ariston — v. Repubblica 11/C, Tel. 233.218, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra — p.le Volta 16, Tel. 282.178, Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Lux Sala 1 — p.le Barrier 1, Tel. 237.525, Or.: 20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 2 — p.le Barrier 1, Tel. 37.525, Or.: 20/22,30
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.200, Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 6, Tel. 285.309, Ore 20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

A BOLOGNA

Ron ricomincia da tre [illegible]

Sull'onda del successo di «Le foglie e il vento» (250 mila copie vendute), il disco realizzato dopo due anni di assenza, Ron sarà in concerto lunedì al Teatro Medica di Bologna e martedì all'Astoria di Ravenna. In questa tournée, oltre ad essere accompagnato da cinque musicisti e tre coriste, il cantautore pavese (che ha scritto per Dalla molti successi tra cui «Piazza Grande» e «Attenti al lupo»), dialogherà sul palco con altri due Ron, in video: una sorta di cloni con cui mostrerà doti di mimo e attore. I tre [illegible] insieme. In scaletta anche brani scritti per altri, [illegible] «Cosa sarà», che venne proposta nella tournée di «Banana Republic» e rierrangiata per il nuovo disco. Entrambi i concerti inizieranno alle 21.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 21
Eroe per caso
[illegible] *Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
Malcol[illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Baldwin (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 2h 20' [illegible]

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 76, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Corso — c. Vitt. Emanuele II 51, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — c. Vitt. Emanuele II [illegible], Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza — v. Matteotti 15, Tel. 28.729, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.325, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

RAVENNA

[illegible] — v. Bassa del Pignattari 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Bagno caldo per [illegible] signore ninfo-[illegible]

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.025, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Capitol — v. Salara 35, Tel. 215.231, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eros per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly — [illegible] P. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici N.V. 2h Drammatico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30287, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

[illegible] — o. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
La [illegible]e e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Roma — v. Biscia 19. T. 212.221, Or.: fer. 18,30/22,30 fest. 16,30/18,30/22,30
[illegible] of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [illegible] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, [illegible] 30.796, Or.: [illegible]
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 48.281
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Alexander [illegible] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 48.281. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,30
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] — v. S. Rocco 5, Tel. 436.857
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2 — v. S. Rocco 5, Tel. 436.857
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, [illegible] Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247, Fer.: 20,30 Fest.: 16. Ult. 22,30
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. 22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di missile nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Profumo di donna - [illegible]cent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.594, Film Rassegna
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Faichi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Verdi — [illegible] 39/b, Tel. 555.169, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. [illegible] Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di darsi la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivelli 68, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto, Vist. 14. [illegible] 50' Dramm.

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
RIPOSO

Supercinema — p. d'Augusto 181, Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Trappola in alto mare
ALF[illegible]E
[illegible]**R:** riposo
ARGENTA
MODERNO: Inserzione pericolosa
[illegible]
[illegible] Film per adulti
[illegible]
ASTRA: La moglie del [illegible]
STAR: Profumo di donna
[illegible] Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: [illegible] città della gioia
[illegible]: Un'altra vita
CARPI
[illegible] Sommersby
[illegible] Gli spietati
SUPERCINEMA 70: Eroe [illegible] caso
CASALORANDE
ROMA: Bugsy
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Caccia alle farfalle
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: La mano sulla culla
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La tenera canaglia
[illegible] **DEI PEPOLI**
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
LAVATOIO: Sommersby
PARIOLI: Film per adulti
[illegible]
ASTRA: Gli spietati
ODEON: Il grande cocomero
CESENATICO
ASTRA: Trappola in alto mare
C[illegible]
ARENA: riposo
[illegible] Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Rassegna
COPPARO
ARCOBALENO: 2013 - La [illegible]a
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Henry pioggia di sangue
[illegible]
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
BARTI: Singles
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Lanterne rosse
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Nuovo programma
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Dracula
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Trauma
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Eroe per caso
GIARDINO: La notte e la città
SAN ROCCO: Trappola in alto mare (versione originale)
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Trappola in alto mare
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Gli spietati
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Sister Act
PUIANELLO
EDEN [illegible] del gufo
REPUB[illegible] **SAN** [illegible]
NO
TURISMO: ore 15 Bianca e Bernie; ore 17,30 e 21 La storia di Qiu Ju
[illegible] riposo
[illegible] 14,30 Asterix
[illegible] riposo
[illegible]
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: [illegible] dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Pomodori verdi fritti
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La storia di Qiu Ju
GIADA: Film per adulti
[illegible] **D'ENZA**
[illegible]
S. PIETRO IN [illegible]
RITZ: Film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Dracula
SASSO MARCONI
MARCONI: Il distinto gentiluomo
SASSUOLO
CARANI: Gli spietati
S. FRANCESCO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Sommersby
SAVIGNANO SUL RUBICONE
[illegible]: [illegible]
[illegible]
[illegible]riposo
SIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Trauma

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 Via Deledda, 46 Tel. 659.674 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Delitti e segreti *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Capitol Via Roma, 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Il [redacted] *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92)* — Un uomo politico [redacted] aggredito dalla passione per [redacted] ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nuovo Odeon Via V. E. Orlando Tel. 667.768 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Olimpia Via Roma (portici) Tel. 669.069 Or.: 18/18,10/20,20/22,30 Lire 8000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ORISTANO

Ariston Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 17/19,30/22 Lire 7000
Luna di fiele *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie Via Manzoni, 2. T. 36.078 Or.: 17/19,30/22 L. 7000/5000
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

SASSARI

Ariston Viale Trento, 6 Tel. 261.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Moderno Viale Umberto I, 8 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Profumo di [redacted] *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Quattro Colonne Corso V. Emanuele Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000. Circolo del [redacted]
La moglie del [redacted] *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri Via Della Pineta Tel. 301.378. Lire 25.000 Or.: 21 - Turno A
Stagione di prosa 1992-93 La Contemporanea 83 presenta: **Festa d'estate** di Terrence McNally con Sergio Fantoni e Marina Confalone. Regia di Piero Maccarinelli

Teatro Azzurro Via Flavio Gioia
RIPOSO

Sant'Eulalia Vico Collegio 2 Tel. 663.724 Or.: 21. Lire 4000
OGGI RIPOSO

Cripta Chiesa SAN DOMENICO Via 24 Maggio Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline Via La Palma Tel. 341.322 - Turno C Ore 21, Lire 10.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [redacted] Via Parpaglia Or.: 21 L. Int. 15.000 rid. [redacted]
RIPOSO

SASSARI

Verdi Via Politeama. Tel. 239.479 Or.: 21 Turno A Stag. prosa Gilisse 92/93
Arsenico e vecchi merletti di J. Kesserling con Isa Barzizza, R. Bianchi, G. Gleijeses, M. Suma. Regia di M. Monicelli. Bigl. L. 22.000/18.000/15.000/10.000.

Teatro Civico Corso V. Emanuele Tel. 232.182 Or.: 11/17,30
Concerto jazz con Paolo Fresu

T.C.S.

Bud Spencer [redacted] di là della legge

Oggi alle 20,30 va in onda il film western di Giorgio Stegani «Al [redacted] là della legge» [redacted] Lee Van Cleef, Bud Spencer e Graziella Granata

TACCUINO [redacted]

Musica

Ultima serata in compagnia dei compositori contemporanei [redacted] «Suoni - p[redacted] - musica», alle 18 nell'aula magna della facoltà [redacted] Lettere e Magistero di Cagliari. Oggi l'associazione Amici della musica propone tre brani di Luigi Nono: «Liebeslied» per coro e strumenti, «Un volto, del mare» per voci e nastro magnetico, e «Fragmente - Stille, An Diotima» per quartetto d'archi. Al termine Tino Petilli leggerà testi di Hölderlin, Jabès, Mila, Nono, Pavese e Trudu.

A teatro

All'Alfieri di Cagliari si replica «Festa d'estate» di Terrence McNally, con Sergio Fantoni e Marina Confalone, regia [redacted] Piero Maccarinelli. Due coppie di amici per un fine settimana in una grande casa al mare. Un'occasione per fare i conti [redacted] paure, sofferenze ed egoismi. Per [redacted] rassegna «Campi [redacted] teatro» curata dai Cada die, alle 21 [redacted] in scena nella sala Aspis di via Italia 73, a Pirri, [redacted] ventidue infortuni di Mor Arlecchino», un lavoro [redacted] Tam Teatromusica e di [redacted] Teatro. A [redacted] la Citiesse Spettacoli presenta «Arsenico e vecchi merletti» di Josef Kesserling, con la regia di Mario Monicelli. Gli interpreti [redacted] Geppy Gleijeses, Regina Bianchi e Isa Barzizza; oggi e domani al Verdi. Al Ferroviario c'è invece la [redacted] pagnia Koreja con «S'è stutato o' sole», angoli e figure [redacted] una Napoli eterna dipinti da Stefano De [redacted]is. Le attrici sono Silvia Ricciardelli e Pina Bucci, il regista Salvatore Tramacere. Al Civico altre due repliche destinate agli studenti (alle 9 e alle 11) per «Urlo» [redacted] Allen Ginsberg, nella traduzione di [redacted]rnanda Pivano. In questo allesti[redacted] della sezione teatro dell'Ente Musicale [redacted] Nuoro, l'interprete [redacted] Gianni Cossu, affiancato sul palcoscenico da Paolo Fresu (tromba) e Furio Di Castri (contrabbasso), che eseguono [redacted] vivo le musiche originali; regia di Marco Gagliardo.

I film di oggi

Parte a Cagliari «Cent'anni [redacted] cinema», [redacted] ciclo di celebrazioni volute dall'associazione Tredicilune. Alle 20, nel teatro Alkestis [redacted] via Loru 31, verranno proiettati alcuni cortometraggi [redacted] fratelli Lumière, di Méliès e di Edison; introduzione di Gianni Olla. Per [redacted] soprattut[redacted]... non entrate al buio» alle 21,15 al Palazzo d'Inverno (via Principe Amedeo 33) c'è [redacted] «Nosferatu» di Murnau. Ma [redacted] ta dedicata all'orrore e al fantastico inizia alle 20,15 con Mar[redacted] Gagliardi che legge alcune pagine di Camillo Boito. Al vicoletto ancora la forte amicizia femminile raccontata da Jon Avnet in «Pomodori verdi fritti» (alle 20,45). A [redacted] il cineclub Le Grazie prop[redacted] «La [redacted] ria di Qiu Ju», di Zhang Yi Mou, storia di una contadina che chiede giustizia. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — [redacted]
10 — **Il tempo della nostra vita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS «telegiornale [redacted]»**
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Batman**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TGS «Telegiornale sardo»**, edizione della sera politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Love american style**, telefilm
21,30 **La poltrona che scotta**, settimanale
23 — **TGS «Telegiornale sardo»** edizione della notte
1 — **Caster eroe del West**, film
2,30 **Programmi non stop**

12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show, a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Sportello impresa**, rubrica
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Pasiones**, novela
19,30 **Quanto [redacted] piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Suite 5**, rubrica
23 — **Suite 6**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Rosso di sera 1**, spettacolo
1,45 **Sardegna Giornale**, notiziario
2 — **Assassinio in famiglia**, film
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — [redacted]
12,30 **California**
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — [redacted]
18,30 **Destini**
19 — **Arcobaleno (I)**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **La padrona del Paradiso**, tv movie
22,30 [redacted]
23 — [redacted]
23,30 [redacted]
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

[redacted], cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
[redacted] **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**

Super Tv/Ss

11,55 **Tg le notizie di ieri**
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
13,01 **CNN**: diretta
13,11 **CNN**: tradotto
13,22 **Tg**: nazionale
13,30 **CNN**: in diretta «Business Day»
13,41 **CNN**: [redacted]
14 — **Tg**
14,35 [redacted]
15,10 **Tg**
15,45 **La storia del Rock**, rubrica musicale
16,20 **Tg**
[redacted],55 **CNN**: diretta
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Elezzercise**, rubrica di aerobica
19,30 **CNN**: diretta
20 — **Tg**
[redacted] **Tg**
21,10 **Run & Jump**, rubrica sportiva
23 — **CNN**: diretta
23,30 **Tg**
0,05 **Tg**

TCO

12 — **Tv shop videomercato**
13 — **Andiamo al cine[redacted]**
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Adorabile idiota**, film
15,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
15,50 [redacted] temporanea
16,05 **Speciale spettacolo**
16,10 **Cartoni animati**
16,30 **Tv shop videomercato**
19,20 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino. Viaggio apostolico Africa 92**
20,15 [redacted]
20,35 **T.C.O. sport**
20,50 **Speciale spettacolo**
21 — **Licenza di uccidere**, film
22,25 **Speciale spettacolo**
22,30 **T.C.O. notizie**
22,50 **T.C.O. sport**
23 — **T.C.O. notizie**
23,20 **T.C.O. sport**
23,30 **T.C.O. notizie**
23,45 **T.C.O. sport**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, [redacted]
12,55 **Televendita**
13,25 **Police surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,50 **Speciale spettacolo**
16,55 **L[redacted] del Rock E.L.O.**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,40 **Matt e Jenny**, telefilm
20,10 **Tg**
21 — **Il settimo viaggio di Sinbad**, [redacted]
23 — **Tg**
[redacted] **Fashion**
[redacted] **Il fiore all'occhiello**, cabaret
0,15 **Tg**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Sherlock Holmes**, [redacted]
13 — [redacted] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
16 — **Discoteca: i 33 giri di Supersix**
16 — **Innamorarsi**, telenovela
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **[redacted] Panciona - Hello [redacted] girl**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Cyborg**, cartoni animati
19 — **Samba d'amore**, teleromanzo
19,40 [redacted] settimanale religioso
20 — **Nova notizie**
[redacted] **Sport**: una partita dei vari campionati regionali di calcio, basket, [redacted]ley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
[redacted] **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,50 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — [redacted]
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 [redacted]
22 — **Cineru[redacted]**
[redacted],30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, [redacted] edizione
23,30 [redacted]
24 — [redacted]

Sardegna 2

7,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**, programma di [redacted] tenimento
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Soqquadro**, [redacted] tenimento
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, novela con Gabriela Rivero
17,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
18 — **Señora**, novela, con Maria Del Carmen Regueiro
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry e Kip**, sit. comedy
20,30 **Terra, meraviglie e misteri**, documenti
22,20 **Telesette Sanremo**, rubrica
22,40 **Sardegna due notizie**
23 — **Odeon regione**
0,25 **L'oroscopo**
0,30 **Zona franca**
2 — **Sardegna due notizie**
2,20 **Speciali**

T. C. S.

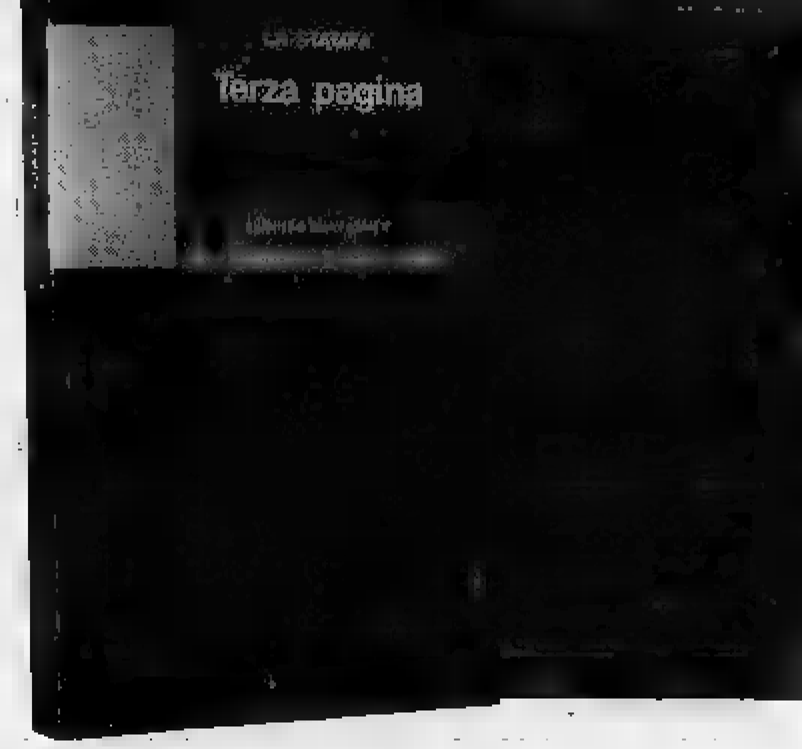
8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Aspettando il domani**
14[redacted] **Il tempo della nostra vita**, telenovela
[redacted] — **News: rotocalco [redacted]**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,35 **Colpo grosso**
[redacted] **Sole nudo**, film
1,30 **Colpo grosso**
2 — [redacted]

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**, rubrica
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**, rubrica
23,30 **Zoom**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta [redacted] riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila Trentasei articoli
Primo Levi Racconti e saggi
Tullio Regge Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti Briciole di colonna
Sabatino Moscati Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo Mille Americhe
Gianni Vattimo Le mezze verità
Luigi Firpo Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini Frammenti della crisi
Giovanni Arpino Nel bene e nel male
Norberto Bobbio L'utopia capovolta
Luciano Gallino Sentieri sentiti. La società dei [redacted]
Massimo L. Salvadori [redacted] politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a [redacted]

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO [redacted]LE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

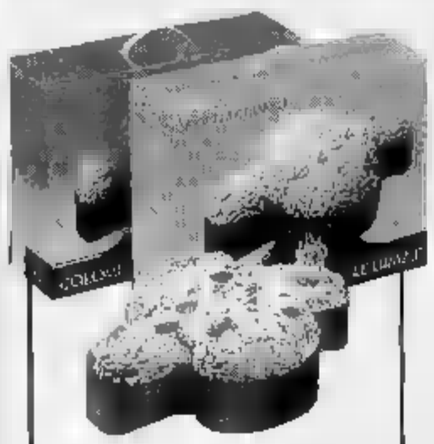
il risparmio tutti i giorni

BUONA PASQUA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta fresca all'uovo Esselunga
tagliolini, tagliatelle, pappardelle o lasagne
250 g Lire 1680

Riso superfino Carnaroli Cusaro
1 kg Lire 2790



Colomba Le Grazie
ricetta classica
senza canditi
1 kg Lire 6890

Galletto livornese
al kg Lire 5800

Olio di oliva Bertolli
1 litro Lire 4960

Gamberetti cotti sgusciati Esselunga
surgelati
200 g Lire 3990
(Lire 19950 kg)

Tonno all'olio di oliva Palmera
3 scatole
240 g Lire 2680
(Lire 11165 al kg)

Pinot di Pinot Gancia
75 cl
Lire 5190

Prosciutto cotto fette Citterio
kg Lire 29800

Caprice Des Dieux
125 g Lire 2180
(Lire 17440 kg)

Robiola Osella
200 g Lire 2450
(Lire 12250 al kg)

Invernizzina Invernizzi
200 g Lire 1980
(Lire 9900 kg)

Grana Padano
al kg Lire 12800

Uovo di cioccolato al latte Happy
340 g Lire 7990
(Lire 23500 al kg)

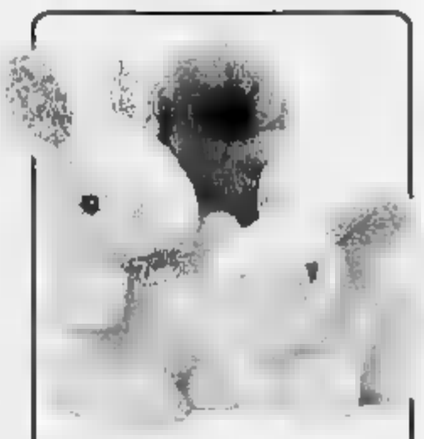
Crème Cuisine Gradina
da montare e per cucinare
200 ml Lire 990
(Lire 4950 al litro)

Polpabella Star
polpa pomodoro
3 scatole
1200 g Lire 2170
(Lire al kg)

2 yogurt Vitasnella Danone
fragole, frutti bosco o ananas
250 g Lire 1460

Caffè macinato Orfeu
nostra torrefazione
250 g Lire 1980

Vasto assortimento di uova pasquali
Perugina, Ferrero, Pernigotti, Motta, Milka, Alemagna, Nestlè, ecc...



Peluche
coniglietto o pulcino Lire 8900

2 tartufi panna Antica Gelateria Del Corso
140 g Lire 3490
(Lire 24929 al kg)

Confetture extra Santarosa
albicocche, ciliegie, pesche, fragole o prugne
700 g Lire 2980
(Lire 4257 al kg)

Chianti Villa Di Monte D.O.C.G.
75 cl Lire 2290

Patate Novelle
al kg Lire 780

Asparagi
al kg Lire 4950

Radicchio Songino
al kg Lire 5750

Fragole
al kg Lire 3980

Videocassetta Scotch E-180
Lire 5300

OFFERTE VALIDE FINO AL 10 APRILE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Aprile 1993 N. 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Esposto inviato anche ad Amato

Provveditore è «latitante»

ALESSANDRIA. I sindacati Cgil, Cisl e Uil «denunciano lo [illegible] di abbandono in cui versa l'amministrazione scolastica cittadina». E in un esposto inviato a numerose autorità, tra le quali il presidente del Consiglio Amato e il ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Iervolino, chiedono l'assegnazione alla provincia di Alessandria di un provveditore «che presti effettivo servizio».

Questa mattina dovrebbe prendere servizio il [illegible] provveditore, F[illegible] Cragnotti Lucchetti, funzionario del ministero nel settore edilizia scolastica, nominata dopo il trasferimento del provveditore uscente Valerio Casella.

Lo [illegible] però risale al primo marzo, da allora - dicono dai sindacati - non si sa [illegible] Franca Lucchetti abbia ottenuto dal ministero [illegible] «comando», cioè l'assegnazione ad altro incarico dal ministero, o un periodo di aspettativa. Ora [illegible] provveditore reggente per la provincia risponde Pietro Cataldo, già a [illegible]po dell'ente di Novara e che può essere presente in città [illegible] una volta alla settimana.

«L'unica notizia che abbiamo avuto - commenta Adriano Marchegiani delle Cgil scuola - [illegible] quella dell'incarico per il suo provveditore e commissario per gli esami orali del [illegible] a preside di scuola [illegible]dia». Dopo di che il nulla, mentre nelle scuole alessandrine si levano [illegible] proteste per il piano di soppressione varato dall'uscente Valerio Casella, e si infittiscono le riunioni nei quartieri e nelle sedi scolastiche per evitare che alcune medie ed elementari chiudano i battenti.

«E' una situazione che si pro[illegible] dal pensionamento [illegible] provveditore Petrosino nell'86 - prosegue Marchegiani -. Da allora in poi si sono susseguiti sei provveditori, compreso Casella, che è rimasto in carico tre anni nella sede di Alessandria. Chiediamo la nomina al più presto di un responsabile, il posto di provveditore non deve mancare proprio ora, in un momento di crisi del settore scolastico per le proteste sulle soppressioni, e i decreti restrittivi del governo sul numero minimo di alunni per classi che creanno ulteriori problemi».

A tutto questo si aggiunge la carenza [illegible] personale: l'organi[illegible] del provveditorato prevede 82 posti, in realtà sono occupati solo 44 tra funzionari e impiegati. Nell'esposto i sindacati chiedono inoltre che siano effettuati i concorsi riservati alle qualifiche superiori del personale e che [illegible] prendano misure per [illegible] potenziamento della pianta organica».

[illegible] aspetta [illegible] un [illegible] a tempo pieno dopo il recente trasferimento del provveditore Valerio Casella (nella foto)

Oggi è previsto un incontro con il provveditore, [illegible] si presenterà, a cui i sindacati chiederanno di intervenire per un eventuale modifica al piano di soppressione [illegible] scuole.

Antonella Mariotti

Via Mazzini chiede modifiche alla nuova viabilità che sta per entrare in vigore

Una via contro il piano traffico

I negozianti: «Le novità previste bloccano di fatto l'accesso ai veicoli: ci penalizzano». Proposto il libero ingresso al parcheggio da piazza Libertà e l'inversione di senso unico davanti alle Poste

Davanti alle Poste. L'ingresso di via Mazzini da piazza della Libertà foto Rapetti

ALESSANDRIA. L'ordinanza del Comune, che renderà esecutivo una parte del piano traffico tra un paio di settimane, cioè quella riguardante piazza della Libertà, rischia [illegible] bloccare [illegible] zona del centro.

A lanciare il grido d'allarme [illegible] i commercianti di via Mazzini, che - ne sono convinti - rimarrebbero esclusi dai flussi di traffico. Infatti con l'istituzione del senso unico di circolazione sulla piazza del Comune, nel tratto compreso tra via Dante e via Pontida, i mezzi potranno svoltare soltanto a sinistra, cioè verso via Pontida.

«In questo modo via Mazzini non è più raggiungibile - commenta Mario Arosio direttore della Confesercenti - abbiamo quindi pensato di proporre, che nell'ordinanza sia compresa anche l'apertura di via Guasco, sino in piazza della Libertà, e sulla piazza la possibilità di svolta a sinistra per via Mazzini». In pratica si tratterebbe di cambiare il senso di marcia nel tratto davanti agli uffici delle Poste e aprire un'uscita del parcheggio proprio di fronte a via Mazzini.

La proposta era già prevista nel piano di «Fluidificazione del traffico», approvato dalla giunta nei mesi scorsi (ma bloccato dalle ripetute crisi amministrative). [illegible] in questa prima fase di attuazione l'assessore alla viabilità Agostino Gatti non ha compreso le modifiche riguardanti via Guasco e questo potrebbero significare l'esclusione dal traffico cittadino di via Mazzini, senza contare che perderebbe ancor più di «appetibilità» per gli automobilisti il parcheggio della Gamberina, in fondo alla via all'ingresso di via Venezia.

«In questo modo - prosegue Arosio - vengono penalizzati i commercianti che hanno gli esercizi nel primo tratto di via Mazzini, per i quali l'unico ac[illegible] è quello dalla piazza, oltre che da via Dante, ma quest'ultima viene chiusa al traffico nel pomeriggio. Anche per le [illegible] parallele la situazione peggiorerebbe notevolmente». Per esempio via Ghilini e via Savonarola, oppure via Piana che sono tutte a senso unico [illegible] direzione via Mazzini-piazza Mettotti, quindi praticamente «chiuse» [illegible] l'esecutività dell'ordinanza.

«Si risolverebbero i problemi [illegible] poco - dicono alcuni esercenti [illegible] via Mazzini -, se l'idea era già compresa nel piano traffico non crediamo che sia difficile aggiungerla all'ordinanza. Inoltre sarebbe anche più comodo per i cittadini poter raggiungere il parcheggio in piazza della Libertà anche da via Gua[illegible]. Con la razionalizzazione del traffico nella piazza [illegible] Comune, gli ingressi al parcheggio diventerebbero due uno di fronte a via Pontida e l'altro da via Guasco. [a.m.]

ESSELUNGA

«No ai Tir? Chiudiamo»

ALESSANDRIA. Il supermercato «Esselunga» di [illegible] Borsalino potrebbe chiudere. [illegible] l'assetto della nuova viabilità dovesse impedire l'accesso ai camion che riforniscono il grande magazzino, l'azienda potrebbe arrivare a questa decisione. Il nuovo piano traffico prevede il divieto di transito degli autotreni in via Montebello dalle 7 alle 20. Sulla questione domani mattina si terrà un incontro in Comune, sollecitato dalle organizzazioni sindacali.

Se il nuovo [illegible] della viabilità potrà essere apprezzato da quanti avevano lamentato disagi, potrà anche creare [illegible] poche difficoltà [illegible] lavoratori del grande magazzino. Alle prime contestazioni, il Comune avrebbe già [illegible] una prima risposta. Da 30 [illegible] esiste per i mezzi pesanti un divieto d'accesso alla cerchia interna della città. D'altra parte, si osserva, le operazioni di carico e scarico potranno essere svolte nelle altre [illegible]. [m. ru.]

Sono tre simpatizzanti di estrema destra, colti sul fatto

Scrivevano «Politici ladri» sui muri in città: denunciati

[illegible]A. «Politici ladri», «Mafiosi alla forca», «Politici al rogo»: con queste e altre scritte andavano imbrattando i muri della città. Ma questa volta gli autori di tali slogan sono stati identificati [illegible] denunciati per danneggiamenti. Sono gli alessandrini Franco Sassi, 54 anni, abitante in via Ghilini 14; Armando Zavarro, di 30, piazza Vittorio Veneto 1, e Andrea Ferrari, di 20, via Tonso 101. La «grafomania» non è l'unica passione a unirli: i tre sono legati anche dal medesimo ideale politico. Sassi, noto alle forze dell'ordine, appartiene all'msi; Zavarro [illegible] Ferrari, sono vicini [illegible] Fronte della gioventù.

L'altra notte, gli uomini delle [illegible] volanti hanno notato alcune nuove scritte. Hanno seguito questa traccia, finché, in via Giordano Bruno, hanno rintracciato i tre uomini. Vernici alla mano, erano intenti [illegible] imbrattare l'ennesimo muro. I tre [illegible] stati bloccati, identificati e denunciati. Sono ritenuti responsabili delle scritte apparse l'altra notte, e forse di altre di matrice di destra apparse nei giorni scorsi.

L'episodio [illegible] misconosciuto da Gianni Farotto, esponente del Fronte della gioventù provinciale: «Il partito è estraneo all'accaduto - dice - e chi è stato danneggiato farebbe bene [illegible] chiedere i danni». Severa condanna da Rifondazione Comunista: «E' l'ennesima manifestazione di intolleranza» - dice Alessandro Boccaccio, della direzione provinciale. [m. ru.]

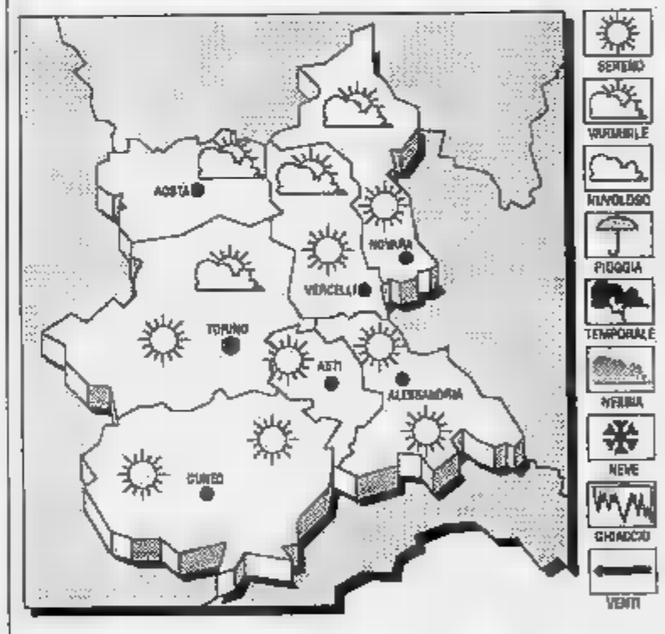
SPARATORIA

Perse un alluce: 2 arresti

ALESSANDRIA. Due persone sono [illegible]ste arrestate con l'accusa di concorso in lesioni personali e porto e detenzione abusivi di arma da fuoco. I due [illegible]no ritenuti i responsabili dell'aggressione in cui, quindici giorni fa, un uomo fu ferito a un piede e subì l'amputazio[illegible] dell'alluce destro. A finire in carcere [illegible] stati Cataldo Chiodo, 18 anni, abitante a Casal Cermelli in strada Vecchia 4, e Calogero Galia, di 27, di Alessandria, strada Acqui 2. Altre due persone [illegible] state denunciate con la stessa accusa, [illegible] sono ancora ricercate.

Secondo la ricostruzione degli uomini della squadra mobile, quindici giorni fa, in seguito ad una lite nata per ragioni futili, i quattro avrebbero ferito [illegible] un piede Alfonso Natale, [illegible] anni, un muratore abitante in via Martiri della Benedicta 61. Il litigio era avvenuto davanti al bar «Aviatori», in [illegible] La Malfa 6, nel quartiere Norberto Rosa. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei in prossimità dei rilievi.
VISIBILITA'. riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni.

LE TEM[illegible] DI IERI A[illegible]SSA
Max: 15; min: 1; media: 7

UN ANN[illegible] FA
Max: 9,8; min: 5,5; media: 7,7

[illegible] IN [illegible]NTE
Torino 13; Novara 13; Asti 10; Aosta 16; Cuneo 13,6; Vercelli [illegible]

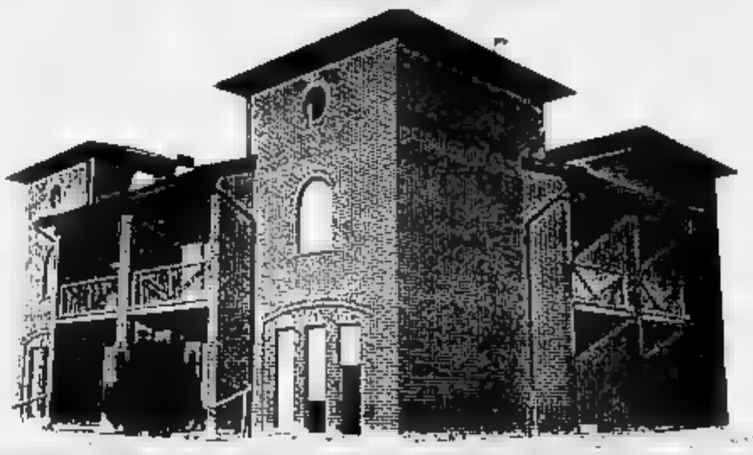
IMPRESA
Bocchio Livio & C. s.a.s.
VIA CARDINAL MASSAIA 12/A
15100 ALESSANDRIA
TEL. (0131) 236.988

«MEGARON»
VILLAGGIO [illegible]
IN COSTRUZIONE
VILLE SINGOLE CON GIARDINO
VIA DELLA MARANZANA
ALESSANDRIA

MUTUO AGEVOLATO A TASSO FISSO

Complesso di 18 villette unifamiliari nel verde a poca distanza da Piazza Mentana. Ogni villetta è composta da soggiorno-pranzo, cucina, servizio-lavanderia, tre camere, due servizi, box per tre auto, giardino privato.

Finiture accurate



Al Norberto Rosa vogliono salvare la Gandolfi: «Pronti a scendere in piazza»

Il rione difende la sua scuola

L'assessore: «Non c'è alcun progetto definitivo di chiusura». Nel quartiere però la mobilitazione prosegue. Si chiede di innalzare la qualità della vita a favore dei ragazzi, oggi costretti «a fuggire»

NEI QUARTIERI

CENTRO

Le iscrizioni al «Cantabimbo»

Al centro sportivo «Don Stornini», in via Sclavo 13, (telefono 0131/255227), sono aperte le iscrizioni alla rassegna canora «Cantabimbo». La manifestazione [redacted] concluderà il 19 giugno, con una serata di musica e spettacolo condotta da due ragazze di «Piacere Raiuno». A questa sorta [redacted] «Zecchino d'oro» provinciale, possono partecipare tutti i bambini nati tra il 1° gennaio '85 e il 31 dicembre '89. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 15 aprile.

SPINETTA MARENGO

Consiglio circoscrizione [redacted] crisi

Si dimette il presidente del Consiglio di circoscrizione di Spinetta Marengo, Dino Daffonchio, del pds. «Il [redacted] gesto - dice - è dovuto a [redacted] precedente accordo tra le segreterie di sezione di pds e psi. Personalmente non condivido il patto [redacted] rispetto gli accordi e resto a disposizione del Consiglio». La scorsa settimana si era dimesso il vice presidente, Ezio Montessoro (dc). Con le dimissioni di Daffonchio, comunque, decade l'intera segreteria del Consiglio. Delle nuove dimissioni si parla domani alle 21, in Consiglio, alla sede di via Prospero Gozzo 3. All'ordine del giorno anche il bilancio di previsione per il 1993 e la destinazione dei contributi a scuole e asili.

PISTA

Si parla di viabilità e progetti

Il Consiglio di circoscrizione Pista torna ad affrontare gli argomenti dell'area Borsalino, della viabilità e della situazione generale del quartiere. La prima convocazione [redacted] per domani alle 21, nella sede [redacted] via Parnisetti [redacted] (ingresso da [redacted] Cornaglia).

ORTI

Al venerdì le consulenze Acli

Ogni venerdì, dalle 16,30 alle 18,30, al circolo Acli [redacted] rione Orti, in via della Cappelletta 1, [redacted] di patronato Acli. Gli uffici del patronato provinciale (via Faà di Bruno 79) sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12; sabato dalle 9 alle 12; il lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 18. Si trattano gratuitamente pratiche tra l'altro relative a infortuni sul lavoro, malattie professionali, pensioni, assegni familiari, indennità, assistenza per malattia.

NORBERTO ROSA

Vincono gli «Aggiustatori»

Domenica, giornata della Solidarietà, al centro Don Bosco: la squadra del corso di base [redacted] Aggiustatore meccanico del Cnos ha vinto la partita di calcio con i giovani del Centro.

ALESSANDRIA. La «Gandolfi» non chiuderà, almeno per i prossimi tre anni: [redacted] l'impegno assunto dall'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Rita Rossa, nell'ultimo incontro pubblico sulla media del quartiere Norberto Rosa.

Difficile dire quale peso possa avere sulle future decisioni la parola di un rappresentante della giunta comunale in crisi. Tuttavia, l'impegno è stato assunto pubblicamente.

Ma quel che più conta nella situazione odierna, è che sia stato chiarito definitivamente che la chiusura dell'istituto non è altro che un'ipotesi (non contemplata dal Provveditorato agli studi, unico ente responsabile della gestione delle scuole in provincia).

«Non c'è alcun progetto definitivo in proposito - ha detto Rita Rossa -: semplicemente, è stato osservato che, nel quadro [redacted] una razionalizzazione degli spazi disponibili e al fine di economizzare le risorse, sarebbe utile compiere questa scelta».

La media «Roberto Gandolfi», in effetti, ha sede in locali in affitto (costo: circa 140 milioni annui). La vicina «Straneo», invece, di proprietà del Comune, è parzialmente inutilizzata. Si è, così, parlato di trasferire gli alunni dell'una all'altra, magari garantendo un servizio di trasporto gratuito.

Però ci si chiede per quale ragione [redacted] debba procedere [redacted] «taglio», in uno dei pochi quartieri in forte espansione della città, come appunto è il Norberto Rosa. Ci si domanda, inoltre, quale criterio sorregga la predicata «razionalizzazione ed economizzazione», giacché, solo un paio d'anni fa, [redacted] stati compiuti investimenti per realizzare una mensa per la refezione nel distaccamento di quella stessa scuola che oggi si pensa di chiudere.

L'assessore alla Pubblica istruzione Rita Rossa [redacted] partecipato ad un'assemblea pubblica insieme al consiglio di quartiere

«Nel quartiere - ha detto [redacted] presidente del Consiglio di circoscrizione, Vittorio Celestre - non c'è calo demografico. Gli iscritti alla media sono diminuiti solo perché i genitori, in base alle voci diffuse, hanno temuto che i figli dovessero cambiare scuola a metà ciclo di studi. Occorre invece che il Comune [redacted] impegni per innalzare la qualità della vita nel quartiere, perché i ragazzi non ne debbano fuggire. Se gli amministratori ascoltano solo la lotta in piazza, scenderemo in piazza». **(ma. ru.)**

Mandrogne senza medie

La soppressione decretata da 4 iscrizioni a Spinetta

ALESSANDRIA. Riunione affollata l'altra sera a Mandrogne, ma [redacted] altrettanto accesa, sulla paventata soppressione della scuola media della frazione. La causa: il piano di «razionalizzazione scolastica» del provveditore uscente Valerio Casella, e la mancata iscrizione di quattro bimbi dalla quinta elementare di Litta alla prima media di Mandrogne. I genitori hanno scelto, nelle preiscrizioni, la media di Spinetta Marengo, decretando così la scomparsa dell'altro istituto.

Per tradizione, l'elementare di Cascinagrossa gravitava sulla media di Mandrogne, mentre gli alunni di Litta facevano riferimento alla media di Spinetta. Ora, però, poiché le due elementari sono state unite, si è creato uno spostamento di alunni.

«Si dovevano prendere provvedimenti prima che il provveditore presentasse il piano di razionalizzazione scolastica - ha detto il preside della media, Nuccio Lodato -. Purtroppo [redacted] questi ultimi [redacted] il calo demografico incide [redacted] solo nelle frequenze delle scuole nei sobborghi, ma anche in quelle cittadine. Ed è difficile salvaguardare le piccole realtà, anche [redacted] funzionano al meglio».

Mancano i «margini di manovra» - hanno detto gli esperti del settore, sindacati e insegnanti - cioè i bambini. «Non ci sono più bambini - ha detto il direttore didattico, Patrucco -: nel 1980 si registravano milleduecento nati, quest'anno sono circa seicento. Le cifre parlano chiaro. Però si potrebbe [redacted] munque trovare un modo per salvare le scuole delle frazioni. Ad esempio riunendo alcuni piccoli centri e chiedere oltre al mantenimento delle scuole anche servizi socio assistenziali».

La riunione si è conclusa con la proposta [redacted] un secondo incontro tra le presidenze [redacted] Litta, Mandrogne e Cascinagrossa per istituire tre [redacted]li: materna, elementare e media. **(a. m.)**

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Offerte [redacted] lavoro per un guardacaccia e una «colf»

[redacted] Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: un guardacaccia; una collaboratrice domestica. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (sabato dalle 8,30 alle 11,30), con libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

AMBIENTE

Sopralluogo alla diga sul Po di Isola Serafini

Una delegazione piemontese oggi parteciperà al sopralluogo organizzato dall'alessandrino Luigi Nosenzo alla diga sul Po di Isola Serafini (Piacenza). Ci sarà anche il Provveditorato alle opere pubbliche del ministero. [redacted] problema è la costruzione di [redacted] di monta» che permetta ai p[redacted] di risalire il corso del fiume. Un tema che interessa da vicino gli alessandrini: dagli Anni Sessanta, [redacted] quando cioè fu costruita la diga, alcune specie (dagli storioni, alle cheppie, agli «strice» come si dice in dialetto) [redacted] quasi scomparse dai fiumi della provincia.

[redacted]

Non ci fu violenza carnale, l'imputato [redacted] assolto

Il tribunale ha assolto Fabrizio Nardin, 33 anni, via Brescia 20, accusato di violenza carnale su [redacted] giovane torinese. L'aveva conosciuta casualmente il 27 marzo '89, condotta a [redacted] e aveva avuto [redacted] lei un rapporto. La giovane lo [redacted] poi denunciato. L'inchiesta ha stabilito che non vi fu violenza: [redacted] donna fu consenziente, anche se «cedette di malavoglia» come ha dichiarato [redacted] giudici.

PRETURA

Operaio morto alla Montefluos, rinviato il processo

E' sta[redacted] rinviato al 15 aprile, non essendo stata presentata una pe[redacted] tecnica, il processo in discussione alla pretura di Alessandria al direttore della Montefluos [redacted] Spinetta e di altre tre persone ac[redacted] di concorso in omicidio colposo per [redacted] morte dell'operaio Giuseppe Grassano, 66 anni, schiacciato da un carrello.

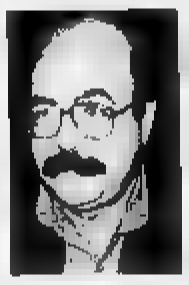
[redacted]

Verso un accordo alla clinica «Città di Alessandria»

Forse c'è una possibilità [redacted] accordo per i lavoratori sospesi dalla società «Casa spa», che gestisce la clinica «Città [redacted] Alessandria». I sindacati sembrano più fiduciosi in una soluzione positiva. Ieri è stata versata una rata della tredicesima, seicentomila lire, ai lavoratori sospesi. Per la vicenda delle lenzuola non consegnate dalla lavanderia, sembra si sia trattato solo [redacted] un contrattempo, dovuto al passaggio ad un'altra ditta del servizio [redacted] lavanderia stesso.

Ascoltato dai giudici

Tangenti ora Rovito fa il teste



E' stato ascoltato dai magistrati l'avvocato Aldo Rovito, che domenica aveva denunciato il coinvolgimento di un geometra nel sistema delle tangenti

ALESSANDRIA. A palazzo di giustizia è stato ascoltato ieri mattina come «persona informata sui fatti» [redacted] consigliere comunale del ms-dn avvocato Aldo Rovito. Domenica nel presentare alla sede del Quartiere Cristo il volume «Meno sprechi meno tasse» ha spiegato come [redacted] geometra, di cui ha indicato le iniziali, riscuoteva le tangenti dai titolari delle imprese cui veniva affidata l'esecuzione di lavori pubblici per conto di Comuni e Provincia e ai quali aveva distribuito gli appalti. Il nome di questa persona è già noto alla magistratura, che sta svolgendo varie inchieste nel settore delle opere pubbliche. **(e. c.)**

Subito il processo

Trovò ladro sull'auto dell'amico

ALESSANDRIA. Un passante nel transitare la scorsa notte [redacted] una via del centro, ha notato parcheggiata la Panda del suo amico Giuseppe Barbera, con a bordo una persona. Convinto fosse il proprietario, si è avvicinato per salutarlo, ma si [redacted] accorto che [redacted] era lui ma uno sconosciuto, [redacted] quale stava rubando l'autoradio. L'uomo ha dato l'allarme, sul posto è accorso una pattuglia della Volante [redacted] il ladruncolo è stato bloccato.

E' Adriano Migliorini, un tossicomane [redacted] 33 anni, abitante in via Rivolta 6, noto alle forze dell'ordine, [redacted] è stato arrestato per tentato furto aggravato.

L'uomo ieri mattina [redacted] comparso davanti [redacted] vice pretore avvocato Claudio Del Nevo per il processo per direttissima.

Il pubblico ministero [redacted]sciallo Franco Ponassi ha dato il proprio assenso al patteggiamento della pena stabilita in 54 giorni di reclusione da scontare in [redacted]. Adriano Migliorini deve anche pagare una multa di 140 mila lire. **(e. c.)**

Era in rianimazione

Morto tunisino uscì di strada a Spinetta

Boubaker Sliai, 31 anni, è [redacted] ieri in ospedale per le conseguenze di un grave incidente d'auto. La salma [redacted] rimpatriata

ALESSANDRIA. E' morto ieri mattina, nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale, Boubaker Sliai, 31 anni, che lunedì sera era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale sulla statale Spinetta-Alessandria.

Il giovane tunisino da diversi anni viveva in città, (via Venezia [redacted] ed era molto conosciuto. Da tempo era impegnato in attività culturali [redacted] sociali, contro [redacted] razzismo e per l'integrazione degli immigrati. Stava [redacted]sando, quando ha perso il controllo dell'auto, finendo contro un platano, vicino al ponte sul Bormida. Nell'urto aveva riportato gravissime lesioni interne. **(c. re.)**

La chiusura del «coperto» scattava ieri, ma slitta di due mesi

Un dietrofront del Comune «Il mercato rimane aperto»

ALESSANDRIA. La giunta ci ripensa, il mercato coperto annonario di via San Lorenzo resta aperto per almeno altri due me[redacted]. E' quanto hanno assicurato ieri il vice sindaco Mario Corrado [redacted] gli assessori all'Annona, Antonio Martano, e al Patrimonio, Gaetano Dieni, agli operatori commerciali, al termine [redacted] un incontro a cui erano anche presenti i funzionari [redacted] Confesercenti e Confcommercio.

Il mercato avrebbe dovuto chiudere i battenti ieri e non riaprire [redacted] a quando - sempre che questo sia ancora possibile - sarà stato ristrutturato l'edificio che lo ospita [redacted] che è attualmente di proprietà del Comune. «Il sindaco deve ordinare la chiusura, perché l'edificio non [redacted] più in regola», [redacted] detto lunedì ai commercianti l'assessore [redacted] Patrimonio Gaetano Dieni. E sembrava tutto deciso.

Anche perché il Collegio [redacted] revisori del Comune ha avanzato perplessità sul protocollo [redacted] intesa, anticamera della successiva convenzione, siglato dall'amministrazione [redacted] la Profes-

Chiusura rinviata per il mercato

si, la società di consulenze commerciali legata alla Confesercenti che dovrebbe acquisire l'edificio, provvedere alla ristrutturazione e consegnare gli spazi al piano terreno al con[redacted] degli attuali operatori.

Il prezzo di cessione era stato indicato in 900-950 milioni, cifra che ora [redacted] Comune ritiene [redacted] più equa. Inoltre i revisori fanno notare che si dovrebbe procedere con un'asta pubblica e non con una trattativa privata. Verrà interpellato un legale.

Prima dell'incontro con gli operatori il problema è stato esaminato dal vice sindaco Corrado con gli assessori Martano e Dieni, il segretario generale Piterà, il capo ripartizione Annona Ziccardi. E' emersa la soluzione di compromesso, [redacted] sospensione della chiusura.

Si dovrà, oltre [redacted] discutere [redacted] come ristrutturare, studiare quale spazio offrire agli operatori per consentire loro di proseguire l'attività commerciale durante i lavori al mercato. Si parla delle piazze Marconi o Garibaldi, oppure del cortile della comando della polizia municipale.

E' da almeno 15 anni che l'edificio deve essere ristrutturato, e da cinque [redacted] minaccia [redacted] chiusura.

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità e [redacted] il quartiere Pista

In merito all'articolo apparso su «La Stampa» del 12 marzo vorremmo precisare che è giusto il discorso che i posteggi [redacted]drebbero ridisegnati perché ormai cancellati dal tempo [redacted] che perciò tutto questo dà adito a parcheggi [redacted] sempre a norma di legge, causando spesso intralci, ma noi rimarchiamo la scarsa presenza [redacted] vigili nel quartiere e il fatto che non tutti i divieti di [redacted] vengono fatti rispettare, creando così malcontento fra i cittadini.

Senza contare che una presenza più attiva delle varie forze dell'ordine servirebbe a evitare [redacted] continuo ripetersi di [redacted] di vandalismo a danno [redacted] automobili in sosta nelle varie zone del quartiere, atti che avvengo[redacted] sempre in oro diurno e in zo[redacted] di forte passaggio.

Noi vorremmo che la vigilanza non si limitasse alle sole ore di entrata [redacted] uscita dei bambini dalle scuole. Per quello che riguarda la viabilità di piazza Mentana, vorremmo precisare che le nostre posizioni non sono cambiate rispetto a quelle più volte discusse e concordate [redacted] il Consiglio [redacted] quartiere Pista.

La segreteria del Consiglio di quartiere Europa, Alessandria

La Sip a proposito [redacted] numeri sbagliati

Nel rispondere alla notizia apparsa su «La Stampa» il 17 marzo dal titolo «Sulla guida Sip è sbagliato il numero dell'ospedale», precisiamo che l'attivazione del nuovo numero era prevista alla fine del dicembre 1992, in contemporanea all'installazione del nuovo sistema telefonico.

Successivamente, e comunque [redacted] chiusura dell'elenco telefonico, vi è stata una richiesta del cliente che ha comportato lo slittamento del cambio numero. La Sip ha attivato il servizio di cambio numero [redacted] rimando alla numerazione precedente.

Attualmente è in corso l'installazione delle [redacted] apparecchiature che saranno attivate nelle prossime settimane e funzioneranno con la nuova numerazione: 434111, assegnata antecedentemente.

Sip, filiale [redacted] Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [redacted]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassaluzzo: Croce Verde 48 9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce [redacted] 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [redacted]
Novi Ligure: Croce Ro[redacted] 20.20
[redacted]a: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
[redacted] Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: [redacted] Rossa 811.333
[redacted] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [redacted] sono di turno, dal[redacted] 9 alle 19,30 *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342.079 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [redacted] abbassate), e in servizio notturno *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253 083, dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488)
Casale M.to: [redacted] *Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.617).
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 39.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Maria Canepari, [redacted] alle 10 nella chiesa di S. Pio V, tumulazione al cimitero cittadino.

[redacted]

[redacted] Beatrice Scarcella, Alessio Barletto, Rossella Rapetti, Alberto Trivelli, Irene Ravera, Federica Meloncelli, Giorgia Gandolfo, Erik Isola, Valentina Pinna, Giovanni Parisi.

MORTI. Maria Barisone, 73 anni; Pierin Lanza, di 93; Bianca Subbrero, di 90, Domenico Garrone, di 72, Rosa Repetto, [redacted] 80; Carlo Ferrari, [redacted] 80; Maria Tortorolo, [redacted] 83; Adriano Sartore, di 72; Giuseppe Bavazzano, di 70; Antonio Florita, di 78; Florinda Icardi, di 88; Giuseppina Barbero, di 83; Giobatta Gallo, di 63; Marco Albeerti, di 72; Francesco Scandroglio, di 84; Riccardo Ponte, di 90; Giovanni Batlista Canepa, [redacted] 83; Carmelo Arecco, [redacted] 35, erborista; Florinda Samino, [redacted] 76; Nicola Scatinia, di 77; Bartolomeo Canobbio, 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● SERRALUNGA. Scongiurato [redacted] commissariamento [redacted] Comune. Nell'ultimo dei [redacted] Consigli comunali [redacted] l'elezione del nuovo sindaco [redacted] paese monferrino [redacted] stato nominato alla [redacted] di primo cittadino Giancarlo Mazzucco, [redacted] anni, dipendente [redacted] Fiat.

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

Pasqua a Lisbona con il Centro

Il Centro comunale di cultura di Valenza, in collaborazione con l'agenzia Gold Travel organizza una gita a Lisbona, che [redacted] terrà a Pasqua, dal 9 al 12 aprile. Inf. [redacted] iscr. allo 0131 952579 o 0131 924971.

GEMELLAGGIO

Tortona, si cercano «delegati»

L'annuale incontro di gemellaggio adulti tra le delegazioni delle cittadine tedesche di Privas, Weilburg, Zevenaar, e Tortona si terrà dal 20 al 23/5 a Weilburg. Il gruppo tortonese sarà composto da 15 persone; chi intendesse far parte di tale delegazione è pregato di rivolgersi alla Biblioteca civica (ufficio 0131 - 86.42.73), con cortese sollecitudine. Si precisa che le spese [redacted] viaggio saranno a carico dei partecipanti.

CORSI

A lezione di chitarra con il «Polo»

Allo sportello del Progetto Polo di Spinetta Marengo, [redacted] via Genova 33 (tel.0131/216330-216035), so[redacted] aperte fino al 16 aprile le iscrizioni al corso di chitarra organizzato in collaborazione [redacted] l'assessorato alle Politiche giovanili di Alessandria. Le lezioni si svolgeranno al lunedì [redacted] al giovedì, dalle [redacted] alle 22, nei locali della parrocchia [redacted] Spinetta. Il corso è aperto a tutti, dai 7 anni in su.

AUTOCERTIFICAZIONE

Una consulenza [redacted] sindacati

I sindacati in aiuto ai cittadini per l'autocertificazione. La Ca[redacted] del lavoro [redacted] Alessandria ha istituito alcuni uffici di consulenza fiscale, nei diversi centri zona, dove [redacted] possibile ottenere informazioni sulle modalità di compilazione dei moduli di autocertificazione. In orario d'ufficio è possibile rivolgersi alle sedi Cgil di: Alessandria, Acqui, Novi, Ovada, Tortona, Valenza.

ISRA

Gli orari della biblioteca

L'Istituto storico per la resistenza di Alessandria è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì (9-12 e 15-18). Il servizio di biblioteca funziona il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18,30.

Martedì i ferrovieri hanno proclamato 4 ore di sciopero: «A rischio 400 posti»

Stazione bloccata per protesta

Si fermerà l'attività dello smistamento alessandrino. Previsti ritardi nelle partenze dei convogli passeggeri. Al centro della contestazione il progetto di ridimensionamento del traffico allo scalo

Domani sciopero generale

In mattinata municipi chiusi i treni resteranno fermi 2 ore

ALESSANDRIA. Tutte le categorie economiche e produttive della provincia, dall'industria al pubblico impiego, dai trasporti alla sanità e al commercio, hanno aderito allo sciopero generale proclamato per domani in ambito nazionale da Cgil, Cisl e Uil per chiedere misure per occupazione, sanità, Fisco e contrattazione. Lo sciopero avrà la durata di 4 ore, ad eccezione dei lavoratori della sanità, che si fermeranno per un'ora, e dei trasporti, che interromperanno il servizio per due ore, alla fine di ogni turno di lavoro. All'Amc di Casale il servizio sarà sopprasso dalle 17 alle 20. L'Amag comunica che sarà garantita l'erogazione in mattinata di acqua e gas.

Inevitabili, comunque, i disagi per i cittadini, che troveranno difficoltà per ottenere, ad esempio, un documento in Comune o per le operazioni postali o bancarie. L'adesione allo sciopero dei lavoratori del commercio potrebbe rendere difficili, per tutta la mattinata, gli acquisti, specialmente nei supermercati. Qualche problema potrebbe essere avvertibile anche nel settore della scuola. Tra l'altro, sciopereranno per 4 ore anche gli addetti alle mense.

La manifestazione provinciale è prevista a Tortona, con un corteo che partirà alle 9,30 da piazza Milano per concludersi in piazza Gavino Lugano, dove parlerà Bruno Lattanzio, segretario regionale della Cgil.

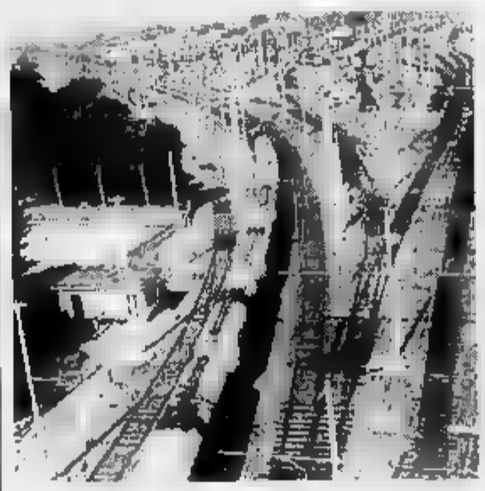
«La scelta di Tortona - spiega Salvatore Del Rio, della Cgil - è motivata dal fatto che proprio in questa zona si registrano i maggiori attacchi da parte degli imprenditori. Lo confermano la richiesta di riduzione del salario alla Omt, l'alta percentuale di licenziamenti e di aziende che non hanno potuto trovare nell'area la possibilità di insediamento e che hanno scelto la Germania».

Dopo lo sciopero, i sindacati presenteranno alle controparti la richiesta di incontri. [r. sc.]

ALESSANDRIA. I sindacati scendono in campo per difendere lo scalo merci di Alessandria: le federazioni del settore trasporto, Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil, hanno indetto per martedì 6 aprile uno sciopero di 4 ore. Dalle 9 alle 13 si asterrà dal lavoro il personale di stazione (passeggeri e merci) e di verifica; i treni in partenze nella stessa fascia oraria subiranno un ritardo di 5 minuti per lo sciopero del personale di macchina e viaggiante; gli addetti alla squadra rialzo e all'officina manutenzione locomotive, infine, sospenderanno il lavoro un'ora prima della fine del turno.

La bozza del nuovo orario di attività predisposto dall'Ente Ferrovie (entrerà in vigore fra alcune settimane) prevede che il lavoro della stazione «Alessandria smistamento» (lo scalo merci, appunto) venga ridotto del 75 per cento circa. Gli 84 treni di passaggio ogni giorno tra arrivi e partenze, si ridurrebbero a trenta.

Ugualmente, verrebbe ridimensionato il servizio su rotaia nelle linee cosiddette «a scarso traffico». Il provvedimento riguarda tutto il Piemonte. In provincia, i convogli interessati sono quelli delle tratte Alessandria-Castagnole, Vercelli-Pavia, Mortara-Asti, Pavia-Alessandria, e Vercelli-Casale Monferrato: i treni sarebbero sostituiti da pullman nei giorni di sabato, e dal 7 al 21 agosto (cosa già accade la domenica). Tutti i provvedimenti dovrebbero entrare in vigore dal primo maggio.



Lo scalo merci di Alessandria. I progetti dell'Ente Ferrovie, gli attuali 84 treni di passaggio ogni giorno, tra arrivi e partenze, si ridurrebbero a trenta. Ugualmente, verrebbe ridimensionato il servizio su rotaia nelle linee cosiddette «a scarso traffico»

«Se passa questo piano di attività - dice Gianni Trovato, segretario Filt Cgil -, la provincia rischia di perdere circa 400 posti di lavoro, tra personale di stazione, addetti alla manutenzione, alle officine, squadra rialzo, rimessa, personale macchina e viaggiante».

«Finora - continua Trovato - abbiamo cercato di coinvolgere le istituzioni pubbliche e gli enti locali, ma non possiamo dire che gli amministratori abbiano brillato per iniziativa. Eppure, con la crisi occupazionale che si registra, ci pare che la provincia non possa permettersi di perdere un tal numero di posti di lavoro».

Oggi pomeriggio si terrà un altro incontro con i dirigenti delle Ferrovie per cercare un'intesa. Gli esponenti dei sindacati chiedono all'azienda rinnovato impegno per l'attività nel comprtimento e si riservano la revoca dello sciopero se l'incontro avrà esito positivo.

Margherita Rubino

IN BREVE

CASALE

Multati dal pretore per gli schiamazzi notturni

Due casalesi sono stati condannati dal pretore per schiamazzi notturni avvenuti nell'agosto '92. Sono Orlando Gobbato, 28 anni, via Roma 10, e Paolo Berruti, di 20, via Luigi Marchino 3. Il giudice ha condannato entrambi a 120 mila lire di ammenda, mentre Gobbato ha anche inflitto 3 mesi e giorni di reclusione con la condizionale per oltraggiato alcuni poliziotti.

Canna fumaria satura di fuliggine, scoppia incendio

I vigili del fuoco di Alessandria sono intervenuti a Pietra Marazzi per domare le fiamme sviluppatesi in casa di Luigi Novelli, in via Rocca 3, a una fumaria satura di fuliggine. La tempestività dell'intervento ha limitato i danni: due milioni.

Pagò il televisore con assegno rubato, condannato

Cade l'accusa di truffa e resta la condanna per ricettazione. Il pretore di Casale ha inflitto di 10 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa a torinese Sergio Vizio, 70 anni, accusato di aver acquistato un televisore dalla moncalvese Katia Fascio pagandoglielo con assegno di provenienza furtiva.

Giovani teppisti in via Camurati

Notte brava di un gruppo di giovani genovesi a Valenza. Dopo essersi fatti cacciare dal circolo Palomar perché ubriachi, hanno sfogato la loro ira in via Camurati, rovesciando cassonetti, danneggiando i cestini porta rifiuti e infrangendo il vetro di una cabina Sip.

CARBONARA

Tecnico davanti al pretore per le ritenute all'Inps

Il pretore ha condannato Abongo N'Gesse, 40 anni, di Carbonara, corso Genova 56, a 2 mesi di e 500 mila lire di multa. Titolare della «Tecnofer» di Tortona, era accusato di omesso versamento all'Inps delle ritenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti, nel '90, per quasi 2 milioni.

E' Affronti il presidente della conferenza dei sindaci

E' il primo cittadino di Voghera, Paolo Affronti, il nuovo presidente della conferenza dei sindaci, l'organismo che di fatto ha il compito di dirigere le Usl. La nomina è avvenuta ieri notte di fronte agli oltre 40 sindaci dell'Oltrepo Pavese i cui Comuni sono riuniti nell'Usl vogherese, la quale ha come centri più importanti gli ospedali di Voghera e di Varzi.

Aperta un'indagine, ma quasi sicuramente è una fuga di gas

Bosio, salta per aria una villa anziana ferita nello scoppio

BOSIO. Una fuga di gas è la causa dell'esplosione che l'altra sera ha semidistrutto una villa, a poche decine di metri dall'ingresso del paese. Lo scoppio, avvenuto intorno alle 19,30, è stato udito da tutti gli abitanti del piccolo centro della val Lemme. E' rimasta ferita Olga Bisio, 79 anni, che in quel momento era sola in casa. L'anziana è ricoverata all'ospedale di Novi, in Chirurgia, dove è tenuta sotto osservazione. Ha riportato ferite e ustioni al viso, alla testa e alle gambe. Guarirà in 15 giorni.

L'esplosione ha semidistrutto la villa di proprietà della figlia della donna, Maria Rita Merlo, impiegata all'ufficio postale di Bosio. L'abitazione sorge in via Gavi 33, in posizione lievemente sopraelevata rispetto alla strada. E' circondata da un piccolo giardino e comprende un seminterrato, un primo piano nel quale abitano l'anziana pensionata e la figlia e un piano superiore, affittato a una famiglia di villeggianti genovesi che si trasferiscono a Bosio nel fine settimana.

Sono intervenuti i vigili del fuoco

«Stavo riposando in camera da letto quando sono stata investita dal fuoco e dai calcinacci», ha raccontato l'anziana ai primi soccorritori. Lo scoppio ha abbattuto le tramezze delle stanze, ha fatto andare in pezzi gli infissi, distrutto e rovinato i mobili e crepato i muri esterni. Calcinacci e vetri sono stati lanciati a decine di metri di distanza. Ingenti i danni, che secondo una prima stima assommerebbero a 300 milioni. La casa è stata dichiarata inagibile.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Gavi e i vigili del fuoco di Novi. Un'ambulanza della Croce Verde di Bosio ha trasportato all'ospedale di Novi l'anziana donna. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell' esplosione, ma pare certo che a provocarla sia stata fuga di gas. Resta da appurare se sia stata una perdita da una bombola di gas propano liquido o se lo scoppio sia stato causato da una fuga di metano dall'impianto che i tecnici stavano installando in questi giorni.

Paolo Putzu

E' un giovane di Spinetta: il corpo trovato dalla madre dopo 24 ore, nello scantinato

Suicida con il gas, aveva 25 anni

Viveva in un alloggio nella stessa casa dei genitori, che non avevano sue notizie da due giorni. Non ha lasciato alcun messaggio. L'ambiente era stato saturato dai vapori, si è corso il rischio di un'esplosione

SPINETTA MARENGO. Rimangono inspiegabili le cause che hanno spinto al suicidio un giovane muratore, Fabrizio Atzeni, 25 anni, che si è tolto la vita con il gas, nella sua abitazione di via Levata 52. Il giovane ha lasciato alcun scritto e apparentemente non vi erano motivi che potessero determinare la drammatica decisione.

Di carattere piuttosto schivo, Fabrizio Atzeni aveva da qualche tempo cominciato di frequentare il solito giro di amicizie. La sua morte risalirebbe a lunedì scorso, ma il corpo senza vita è stato scoperto soltanto martedì nello scantinato della vecchia casa del paese, dove il giovane viveva, mentre la famiglia, padre, madre e un fratello, Adamo, 20 anni, abitano al piano superiore. La sorella, Ivana, sposata, vive invece a Frugarolo con il marito.

A fare il macabro rinvenimento è stata, verso le 22 di martedì, la madre, Audina Matta, 44 anni, che preoccupata per l'assenza del figlio che non vedeva da un paio di giorni è scesa a cercarlo. Entrata nella stanza è stata investita dal gas che aveva saturato il locale e ha notato, steso sul letto, il corpo del figlio.

La donna ha dato l'allarme ed è accorso il marito, Pietro, 51 anni, che ha avvertito i carabinieri del paese. E' stata fatta intervenire una ambulanza della Croce Verde, ma per il giovane muratore vi era più nulla da fare. Più tardi, il medico legale ha fatto risalire la morte al giorno prima.

Secondo testimonianze raccolte fra i vicini già lunedì scorso qualcuno aveva avvertito l'odore di gas nei pressi dell'abitazione, ma non se ne era preoccupato più di tanto. Al di là della morte di Fabrizio Atzeni, si è così corso un grosso rischio, perché il gas avrebbe anche potuto provocare l'esplosione dell'intero edificio.

Roberto Scagliotti

Prasco, studente ha voluto morire perché era in difficoltà con la tesi

PRASCO. La difficoltà a preparare la tesi di laurea sarebbe all'origine del gesto di Andrea Ferrari, 27 anni, di Milano, che si è ucciso l'altro giorno a Prasco, col gas di scarico dell'auto, una Clio, nel garage della casa di campagna di famiglia.

Ferrari, che in paese viene descritto come un ragazzo taciturno, evidentemente vedeva come un ostacolo difficilissimo da superare l'impegno che gli attendeva. Sottovalutava tutte le altre circostanze positive della propria esistenza: apparentemente non aveva problemi ed era circondato dagli affetti dei familiari e della fidanzata, Paola Lodato, 29 anni.

Nella lettera che ha scritto prima di togliersi la vita, Ferrari si è rivolto anche alla giovane, confermandole il suo amore, ma aggiungendo di aver paura per il futuro, di non poterle assicurare un avvenire. Ferrari ha anche chiesto scusa ai familiari per il suo gesto, per il dolore che avrebbe causato. E' suo il proposito di non arrecare loro altro disturbo ha espresso la volontà che non siano celebrati funerali e che il suo corpo sia cremato.

Andrea Ferrari aveva preparato nei dettagli il suo gesto: quando lunedì pomeriggio è partito da Milano aveva portato con sé tutto il necessario per il suicidio. L'altro pomeriggio, la scoperta del suo corpo esanime da parte della fidanzata e di un'amica. [r. bo.]

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

A Novara i piemontesi cedono a Radeszky

Ma Carlo Alberto difende lo Statuto e abdica in favore del figlio

Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II.

IL 23 marzo 1849, ripresa della guerra contro l'Austria. Carlo Alberto affida le sorti dell'esercito al generale polacco Chrzanowski. Scelta infelice. L'uomo è poco autorevole, parla male l'italiano, soprattutto non conosce il terreno delle operazioni. E dall'altra parte c'è ancora il feldmaresciallo conte Radeszky. Le cose si mettono subito male e il disastro è inevitabile per la disobbedienza dell'ambiguo generale Ramorino, che sconvolge il piano strategico del Comando. (Ramorino, fallito il tentativo di espatriare, sarà fucilato il 22 maggio nella vecchia piazza d'armi alla Crocetta). Il 23 marzo, giornata grigia, nuvolosa, sui campi di Novara la disfatta dell'esercito piemontese. Per qualche ora Novara è percorsa da disertori e da sbandati che rubano quel che possono. Presto entrano in città gli austriaci, e il saccheggio continua.

La sera della sconfitta, nel palazzo Bellini di Novara, Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Senza rientrare a Torino, sotto il nome di conte di Barge si avvia l'esilio in Portogallo, a Oporto vi giunge il 3 luglio.

Il 24 marzo il nuovo re parte da Momo dove si era acquartierato per la notte e, accompagnato dal generale La Marmora, va nel campo del vincitore, a Vignale sulla strada di Borgomanero. Vittorio Emanuele II ha 29 anni, Radetzky 82. Ecco l'incontro descritto da Franz Herre, biografo di Radetzky: «Finalmente il re comparve a spron battuto...Vincitore e vinto si scambiarono i convenevoli con una cortesia prerivoluzionaria. Il re abbracciò il feldmaresciallo e il feldmaresciallo gli fece omaggio di un morello che era stato del re e ch'egli aveva riscattato dal reggimento di Gyulai, il quale lo aveva catturato a Mortara. Il lungo colloquio non era il più appropriato al rango dei protagonisti: erano concimaia in disuso sull'aia di una fattoria, dove discorsero a quattr'occhi, in piedi, per circa un'ora... Vittorio Emanuele riuscì a ottenere che le pesanti condizioni armistiziali presentate da Radetzky fossero leggermente alleviate...».

L'armistizio è firmato a Novara, anziché a Torino dove il feldmaresciallo aveva promesso alle sue truppe di condurle all'inizio della campagna. A Vienna e in tutta l'Austria echeggia la *Marcia di Radetzky* composta da Johann Struss padre dopo la vittoria di Custoza. A Vignale il giovane è stato irremovibile nel difendere lo Statuto e lo standardo tricolore, simbolo della nazione italiana, che è stata vinta oggi, ma che trionferà un giorno».

Luciano Curino

Ieri i funerali

Lettera d'addio della donna che s'è annegata

CARENTINO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Margherita Nicola, 67 anni, moglie dell'agricoltore Luigi Icardi, con abitava alla cascina Chinella, ripescata cadavere lunedì pomeriggio dalle acque di un laghetto che serve per irrigare. La salma è stata traslata a Mombercelli, paese di nascita.

La donna era uscita di poco dopo le 9 e i familiari, non vedendola rientrare, preoccupati, avevano dato l'allarme, richiedendo anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Si era subito pensato ad un suicidio, pur non escludendo la tesi di una caduta accidentale. E in realtà Margherita Nicola, sofferente per una forma di asma bronchiale, si è tolta la vita; è stata infatti rinvenuta una lettera scritta poco prima di uscire di casa in cui chiede perdono ai familiari, e spiega, facendo anche un accenno a Satana «le cui forze del male sono prevalse», la volontà di porre fine ai suoi giorni. [e. c.]

SALICE TERME

Timori nel governo

Si allontana la riapertura del Casinò

SALICE TERME. Il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata sta allontanando la possibilità di aprire un casinò a Salice, annunciato nelle settimane scorse come «dependance» di quello di Campione d'Italia. A porre in atto il veto è il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, timoroso per un'eventuale recrudescenza malavitosa che potrebbe accompagnare el notevole giro di denaro, ovvia conseguenza della nascita di una casa da gioco.

I tempi lunghi sono stati anche sottolineati dal ministro Margherita Bonivar e dovuti alle difficoltà attuali del Parlamento e in particolare alla commissione attività produttive, che dovrebbe elaborare un organico disegno di legge per aumentare in Italia le sedi delle case da gioco, da crearsi negli stabilimenti termali. Per Salice si tratterebbe di un ritorno, visto che la località oltrepadana, sino ai primi anni del Novecento ospitava un casinò. [d. sa.]

NOVI LIGURE

Bloccato in piazza

Aveva un etto di marijuana nascosta

NOVI. Clemente Pagone, 39 anni, via Roma 125, è stato arrestato, con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti, dai carabinieri del nucleo operativo di Alessandria. I militari lo hanno trovato in possesso di oltre un etto di marijuana.

I carabinieri, durante un servizio di prevenzione in piazza XX Settembre, ne hanno notato l'atteggiamento sospetto e hanno deciso di compiere un controllo. Clemente Pagone è stato così bloccato e perquisito. Addosso gli sono stati trovati 25 grammi di «erba», che, secondo i militari, probabilmente si apprestava a consegnare a qualche tossicodipendente.

I carabinieri hanno deciso allora di perquisire anche l'abitazione dell'uomo, ed il risultato ha confermato i sospetti. Nell'alloggio sono infatti stati scoperti altri 100 grammi di marijuana e alcune munizioni calibro 7,65. [r. sc.]

Ente scosso da problemi: oggi i medici potrebbero decidere iniziative clamorose

Nell'Usl sei mesi di «bufera»

Dall'arresto di Prigione e Daglio, alle difficoltà per rimpiazzare quest'ultimo. In ospedale cresce il malcontento per la carenza di personale. Alcuni lavori attenderebbero ancora il visto regionale

ALESSANDRIA. Da sei mesi l'Usl è [redacted] «bufera». Dopo le vicende giudiziarie che aveva[redacted] portato all'arresto e successivamente alla scarcerazione di Vincenzo Daglio, coordinatore amministrativo, e di Roberto Prigione, coordinatore sanitario, [redacted] [redacted] [redacted] «crisi» sia nell'ambito sanitario che amministrativo ha scosso l'ente.

Una, la vertenza dei medici, si chiuderà probabilmente questa mattina con la richiesta da parte dell'assembea dei sanitari del commissariamento dell'Unità sanitaria, o con la dichiarazione di sciopero. I medici lamentano che da [redacted] l'amministrazione non delibera per acquisti di attrezzature e ristrutturazione dei reparti, [redacted] [redacted] personale, compresi i primari, per i quali [redacted] sono stati espletati i concorsi, e una razionalizzazione del servizio interno all'ospedale. Anche internamente agli uffici amministrativi si registrano defezioni e disaccordi tra funzionari e vertici dell'ente sanitario.

L'ufficio lasciato dal coordinatore Vincenzo Daglio ora è gestito da Michele Dovano. Era stata una nomina d'emergenza dopo la sospensione di Daglio dall'incarico, ma anche questa aveva suscitato polemiche. Durante [redacted] visita del consigliere regionale dei verdi, Mario Miglio, [redacted] fa parte della commissione d'indagine sulla sanità in

In ospedale c'è diffuso malcontento

Regione, era [redacted] che sulla delibera di nomina mancava una firma, e il titolare dell'in[redacted] a giudizio dei verdi non poteva ricoprire quella funzione perchè [redacted] era in possesso di tutti i requisiti. Successivamente l'amministrazione aveva cercato di nominare un altro funzionario come coordinatore amministativo: individuata la persona, questa però rifiutava per disaccordi con l'amministratore straordinario. Quindi fu riconfermato Dovano.

Nel frattempo la situazione interna al «Santi antonio e Biagio» andava precipitando. I primari si rivolgevano prima al prefetto, [redacted] al sindaco che, dopo l'esautorazione dei garanti diventa referente per il personale dell'ospedale [redacted] dell'Usl, chiedendo l'intervento delle autorità nelle trattative con l'amministrazione. Una delle accuse principali è la cronica carenza di personale [redacted] reparti, che costringe a sovraccarichi di lavoro.

«Su una pianta organica di 3093 posti - dice Cesare Ponzano della Cgil sanità - sono solo 2 mila e [redacted] gli occupati. Ciò significa saltare turni di riposo, ferie a collasso dei reparti nelle situazioni di emergenza, quando aumenta il numero dei ricoveri. Di questo solo [redacted] parte [redacted] responsabilità [redacted] dell'amministrazione: la Regione [redacted] dà sufficienti finanziamenti».

In ultima analisi ci [redacted] opere [redacted] progetti fermi da tempo: per esempio gli incarichi affi[redacted] all'architetto Savoino, coinvolto nello scandalo Usl della Regione, per [redacted] quale [redacted] finito in cella, [redacted] che Vescovi ha revocato dopo il secondo arresto. E' probabile che l'avvio di parte dei lavori programmati dall'Usl non sia possibile anche perchè alcune delle delibere mancano dall'approvazione regionale. [a. m.]

Bollini, ormai è angoscia

Nel racconto dei farmacisti tanti anziani alla disperazione

[redacted]. «Sono gli ultimi due dottore» e con un rassegnato [redacted] un'anziana signora consegna due bollini al farmacista. Uno dei pochi casi in cui la reazione all'esaurimento degli ormai «famigerati» bollini non ha portato angoscia e disperazione.

«Siamo costernati di fronte alle razioni della gente, soprattuto pensionati, quando devono servirsi dei fustelli e vedono la scorta diminuire senza sapere come e quando saranno distribuiti gli altri» commenta il dot[redacted] Erminio Scevola, titolare della farmacia «Brusa» in piazza della Libertà. [redacted] aggiunge: «Angoscia [redacted] paura sono le reazioni più [redacted]. Anche volendo [redacted] volte ci troviamo di fronte all'impossibilità [redacted] [redacted] i clienti e non sappiamo come consigliare gli anziani che hanno bisogno di [redacted] continue e sono spaventati dall'eventualità di rimanere senza bollini. Ci sono poi i casi limite, come quello di due pensionati, marito e moglie, con patologie gravi che ormai hanno esaurito la [redacted] e [redacted] [redacted] come fare. Spesso si legge la disperazione negli occhi delle persone anziane».

[redacted] situazione «ingarbugliata», sulla vicenda bollini, inoltre non facilita il compito di medici e farmacisti che si tro[redacted] a dover dare spiegazioni [redacted] clienti. Ultimamente sembrava fossero stati dichiarati fuori legge, poi l'intervento del ministro Costa ha dato modo di proseguire con l'utilizzo dei fustelli, per non gravare ulteriormente su pensionati [redacted] categorie indigenti. Infine ieri notizie discordanti: forse saranno consegnati altri bollini, forse no.

«Tutti i giorni siamo di fronte a situazioni di disagio. - prosegue il dottor Scevola - Spesso quando si chiedono i bollini, [redacted] cliente è reticente, ha sempre paura di rimanere senza». Così come è accaduto ad una signora che deve curarsi per [redacted] glaucoma, malattia che colpisce la vista, [redacted] per curare la quale deve applicare tre tipi di collirio ogni giorno. «Ho finito tutti i bollini ora devo [redacted] - raccontava l'anziana donna angosciata -. Adesso come faccio. Oggi pagherò, [redacted] ho solo la pensione minima e [redacted] posso andare avanti per molto tempo sborsando ogni volta [redacted] mila lire».

Per evitare che si esauriscano i bollini, spesso i farmacisti consigliano di non usarli per spese di piccola entità. Ma anche in questo caso la paura la diffidenza, [redacted] [redacted] questo sistema di «tesseramento» sui farmaci, rischia di creare incomprensioni. Alcuni titolari di farmacia [redacted] trovano di fronte alla sfiducia dei clienti, quando consigliano di pagare i medicinali a basso [redacted].

«E' diminuita comunque la vendita dei prodotti mutuabili - commenta Cesare Palazzolo titolare della farmacia Falcone in via Milano - almeno del 35 per cento. Un po' per la crisi ma molto anche perchè la maggior parte delle persone conserva i bollini per i casi più gravi».

La consegna dei fustelli comunque si è fermata a quota otto, [redacted] mancano altrettanti secondo quanto previsto dall'ex ministro De Lorenzo, che sicuramente si farà ricordare ancora per molto nonostante le dimissioni. [a. m.]

In farmacia. Preservare la scorta di bollini è diventata una vera ossessione

INTERROTTO IL LUNGO SILENZIO

Con una selva di cifre l'amministratore si difende e parla anche dei casi giudiziari

Vescovi: «Qui la festa è finita e io devo far quadrare conti che non tornano più»

ALESSANDRIA. [redacted]sl: sei mesi nella bufera. [redacted] da sei mesi Walter Vescovi, amministratore unico, ha detto no alla stampa. Ora [redacted]pe il silenzio.Vista [redacted] fuori sem[redacted] che l'Usl stia andando [redacted] ramengo, e vista da dietro quella scrivania? Vescovi [redacted] in silenzio un attimo poi [redacted] un paio [redacted] tabelle e inizia [redacted] snocciolare cifre. Non cesserà di darne per tutta l'intervista: il dato numerico [redacted]me colonna portante di ogni spiegazione, ogni progetto, ogni [redacted]futazione. Un rispetto [redacted] sacro, del tutto positivista, per ciò che è documentabile.

Primo teorema: signori, [redacted] festa è finita. «Vede - dice, prima tabella alla [redacted]o - questo è l'anda[redacted] degli ultimi anni. Nell'89 la Regione ci dà 217 miliardi, le [redacted] proprie dell'Usl [redacted] solo 7 miliardi. L'anno dopo 249 miliardi da Torino, + 14,7%, e [redacted]pre solo 7 di guadagno nostro, [redacted] '91 l'apice: ben 296 miliardi dalla Regione, + 18,6% in più, e noi caliamo addirittura a 6 miliardi».

Poi [redacted] declino, e lì arriva lei. «Nel senso che [redacted] '91 divento amministratore unico. Ma [redacted] il declino non c'entro, mi creda. Io devo far tornare dei conti che non tornano più. L'anno scorso la Regione ci ha dato 10 miliardi [redacted] meno, 286. Le nostre [redacted] [redacted] cresciute, è vero, a [redacted] miliardi e mezzo... [redacted] figuri, una goccia nel mare. Tra ottobre e novembre [redacted] arrivati sull'orlo della crisi, [redacted] c'erano più soldi per i farmaci: stavamo per chiedere ai familiari [redacted] ricoverati [redacted] andarseli a comprare loro. Poi all'ultimo momento ecco altri 17 miliardi da Torino e abbiamo chiuso l'anno».

Ma forse con spese più oculate-...«Le spese [redacted]nti, quelle incomprimibili, rappresentano più [redacted] del bilancio. Per ridurre certe [redacted] bisogna fare sforzi tremendi con risultati parziali: per educare al minor uso dei farmaci mobilitammo tutti i medici di ba[redacted]. Risparmio: 3 miliardi, che non è poco, [redacted] sul totale...».

Allora, la via d'uscita? «Valoriz[redacted] l'ospedale in [redacted] aziendale». Prego? «Sui ticket degli esami non possiamo contare, sembrano studiati apposta per far preferire al paziente con reddito medio i laboratori privati: più veloci e quasi parità di prezzo. Invece [redacted] fonte principale di reddito interno può essere la libera professione degenziale». Insomma l'ospedale come una clinica, ampliare l'8° piano del monoblocco, quello con le camere a pagamento? «Sì, [redacted] solo per ristrutturare l'8° piano portandolo [redacted] condizioni alberghiere competitive ci vuole almeno [redacted] mezzo miliardo».

Senta, lei continua a enumera[redacted] dati, ma forse il problema sta altrove. Fino [redacted] poco tempo fa tut[redacted] le [redacted] dell'Usl [redacted] scarivano all'esterno: [redacted] colpa era, [redacted] volta in volta, di Roma o di Torino. [redacted] [redacted] mesi tutti sparano addosso [redacted] voi, a lei e alle persone che [redacted] circondano. Che [redacted]'è: crollo della fiducia, serie di errori, scarico [redacted] responsabilità? «E' [redacted] tentativo di sfuggire alle proprie responsabilità. Ci sono sì una serie di uffici [redacted] servizi di valore strategico per l'Usl che si fanno carico delle carenze, [redacted] di superarle: perchè questa, che dovrebbe diventare un'azienda, è ancora sottoposta a vincoli burocratici ottocenteschi. Ma tutti, compreso me e l'ufficio di direzione, dovremmo fare autocritica. [redacted] quadro [redacted]mico è quello che ho esposto: di lì [redacted] si [redacted] con [redacted] minacce o altro».

Ma [redacted] i medici, 13 solo fra i primari. «La Regione nel '92 ha bloccato le assunzioni. Abbiamo ottenuto in deroga 18 medici. [redacted] potevo prendere solo primari. La [redacted] di altri specializzati, anestesisti ad esempio, è più importante. Poi ci vuole tempo per i concorsi. [redacted] da aprile i primariati vacanti cominciano a essere surrogati: neurologia, pediatria, poi tutti gli altri». Mancano anche le attrezzature, molto [redacted] vecchie, fuori norma. Vescovi [redacted] la seconda tabella: «Nel '90 finanziamenti per investimenti, impiantistica [redacted] [redacted]: 8 miliardi e mezzo, quasi 4 dalla Regione, 2,6 autofinanziati. [redacted] '91 si crolla [redacted] 900 milioni tutti [redacted]stri, non [redacted] lira da Torino. Nel '92 un miliardo 123 milioni solo dalla Regione». Insomma da due [redacted] siete alla «fame». «Diciamo che s'è potuto coprire solo l'estremamente indispensabile. Ma quest'anno finalmente si torna a quasi 7 miliardi; sa, non ci [redacted] solo i 325 milioni della Cariplo di cui parlano i primari. Così, c'è un elenco di priorità stilato dagli stessi primari [redacted] dalla direzione sanitaria, [redacted] [redacted] [redacted] lista della spesa, su cui investiremo quasi [redacted] miliardo e [redacted]. Poi c'è il dena[redacted] per fare altre cose: dalla risonanza magnetica nucleare alla sostituzione dei monitor di rianimazione. Abbiamo ipotizzato anche 350 milioni per un impianto di lavaggio carrelli».

Mi sembra davvero [redacted] lusso inutile. «Lo dice lei. Pare che proprio il fatto che ogni reparto debba lavarsi i carrelli per il pasto dei ricoverati costringa, a [redacted] dei turni di infermieri, a portare pranzo e cena alle incredibili [redacted] attuali: 11 del mattino e 5 del pomeriggio. Così dovremmo superare l'ostacolo: anche questo serve a migliorare il [redacted] alberghiero».

Allora parliamo di [redacted]ari, anzi di straordinari eccessivi per manca[redacted] di personale medico. «Anche qui...Dunque nell'89-90 le ore annuali di straordinario erano sull'ordine delle 120-130 mila, oggi sono circa 30 mila. Ma, o si fa tutti uno sforzo per definire bene le necessità oppure...Abbiamo preso gli standard del S. Matteo di Pavia, li abbiamo dilatati [redacted] un terzo e stiamo verificando i tempi delle varie prestazioni. Perchè se questa è un [redacted] bisogna sapere quanto si produce e [redacted] quanto tempo». Ma è una cosa alla giapponese, chissà come saranno contenti i medici...«Ma se sono state le loro organizzazioni sindacali a chiederlo. Così finisce il clima di sospetto su favoritismi e lo straordinario viene concesso alle aree funzionali che più hanno bisogno. Lo ripeto, tutti dobbiamo rimetterci in discussione tenendo presente il quadro economico complessivo».

Rimettere in discussione anche questa sede di via S. Caterina, che molti definiscono faraonica? «Pri[redacted] qui di faraonico non c'è niente, lo può vedere anche lei. Ma se le targhette sulle porte sono ancora foglietti scritti a mano...Secondo: questa sede [redacted] decisa quando [redacted] festa non era ancora finita, e io [redacted] c'ero. Ormai c'è, che devo fare, buttarla giù? E comunque meglio avere tutti gli uffici in un po[redacted] solo che sparsi in città [redacted] do[redacted] pagare pure l'affitto».

Finiamo con l'argomento più scottante: i casi giudiziari. Rifarebbe le stesse cose? Cominciamo da Daglio e Prigione. «Col senno [redacted] poi... Sì, oggi agirei diversamente. Appena ricevuta [redacted] lettera [redacted] (che poi portò all'inchiesta e all'arresto dei due funzionari; ndr) chiederei al servizio ispettivo della Regione di condurre l'indagine. [redacted] farei più una commissione d'inchiesta interna, meglio che vengano [redacted] fuori». E Savoino? «Fu scelto per una valutazione tecnica». [redacted] [redacted] be', ma [redacted] conferma dopo il primo arresto-...«Sono garantista, finchè non cade [redacted] rapporto di fiducia non cambio». Ma poi lo cambiò: «Quando appresi dai giornali che aveva confessato...». E il no all'inceneritore Spandonara? «Il dato tecnico è fondamentale, quel rapporto [redacted] non potevo ignorarlo». Davvero [redacted] positivista, contro tutto e tutti.

Piero Bottino

L'amministratore straordinario Walter Vescovi: «Nell'Usl ognuno, compreso [redacted] e l'ufficio [redacted] direzione deve fare autocritica. Il quadro economico è quello che [redacted]: non si sfugge dalle responsabilità [redacted] minacce, [redacted] o altro»

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e [redacted] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Casale, ogni lavoratore riceverà circa 5 milioni: primi rimborsi entro un mese

Eternit, partono i risarcimenti

Il sindacato sta raccogliendo le deleghe con le richieste. Ieri all'assemblea per la firma hanno partecipato in 800. Gli interessati sono 1500 e a disposizione ci sono 7 miliardi

CASALE. Erano almeno 800 gli ex lavoratori dell'Eternit, o loro familiari, che ieri pomeriggio affollavano il Salone Tartara, in occasione dell'assemblea che ha sancito la conclusione della vertenza per i risarcimenti. Al centro dell'attenzione i danni alla salute che gli ex addetti alla fabbrica azienda leader nel amianto-cemento hanno subito per aver lavorato a lungo a contatto con la pericolosa fibra. La vicenda è al un'indagine giudiziaria: gruppo di dirigenti dell'Eternit è in attesa di processo per le lesioni e le morti dei dipendenti.

Gli lavoratori che hanno partecipato all'assemblea dovevano firmare una delega con la quale affidavano al sindacato il compito di riscuotere la somma per i danni subiti. Ma proprio il gran numero di lavoratori presenti alla riunione ha costretto ad organizzare altri incontri per consentire a chi non ha potuto farlo ieri di firmare la delega.

Ha spiegato l'avvocato Sergio Bonetto: «Gli imputati e i rappresentanti dal fallimento Eternit hanno dato una disponibilità finale 7 miliardi, da dividere fra tutti i danneggiati. Sappiamo che la somma finale non sarà elevata, visto che sono coinvolti centinaia di lavoratori. Ma si sarebbe potuto ottenere di più? I proprietari della ditta sono in Svizzera e il fallimento è ormai atto da tempo. Comunque, chi non è d'accordo può continuare la vertenza, anche se non quando e quanto otterrà».

Mediamente gli ex lavoratori dell'Eternit dovrebbero ottenere circa 5 milioni ciascuno: in tutto gli interessati quasi millecinquecento. Ma quando potranno incassare i soldi del risarcimento?

Ha spiegato l'avvocato Bonetto: «I primi che firmeranno la delega al sindacato potranno riceverli entro un mese, forse quaranta giorni. E per firmare i documenti c'è tempo fino al 13 aprile».

In città si sono registrate 364 morti bianche legate all'amianto contro le 190 statisticamente previste. Commenta Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro cittadina: «Quella di Casale è la più grande strage italiana del lavoro che si conosca. Per questo intendiamo anche proseguire con tutte le forze verso la conclusione del processo penale, anche se dovessimo ricorrere in Cassazione».

Ha aggiunto il sindacalista: «I lavoratori saranno risarciti in rapporto alla gravità della malattia professionale. Chi ha accumulato nell'organismo una maggior quantità di polvere d'amianto avrà una somma più alta, difficile quantificare in altro modo la ripartizione dei soldi a disposizione».

Tino Ferrarotti

Lo stabilimento Eternit. Lo di fallimento ormai in atto da tempo

Acqui, nell'edizione '93 manca la «Bella»: s'indaga

Una scuola cancellata dalla guida telefonica

ACQUI. C'è forse un «giallo» dietro la scomparsa dall'elenco telefonico '93 della provincia del numero corrispondente alla scuola media statale «Giuseppe Bella» di piazza S.Guido. Qualcuno azzarda possa essere una manovra di danni di una delle medie cittadine. Un «sabotatore» - questo il dubbio -, potrebbe aver fatto saltare in qualche modo la «Bella» dall'elenco scuole sulla guida '93.

Del caso si interessa anche il vice sindaco e assessore alla Pubblica istruzione, il liberale Mario Grignaschi: il Comune provvede agli allacciamenti telefonici, vuole sapere i motivi della «dimenticanza», anche se solo accidentale e dolosa.

Ma perché il presunto «sabotaggio»? Ricordiamo per i «non addetti ai lavori» che da qualche anno, diminuendo la popolazione scolastica, diventa precaria l'esistenza di alcune scuole. In particolare interessate le elementari e la medie dell'obbligo. Una situazione alla quale sfugge la città termale.

Attualmente sono tre le medie ad Acqui, la «Bella» appunto, poi la «Giovanni Pascoli», sempre in piazza San Guido, e la «Giulio Monteverde», in via De Gasperi. Una delle tre, quella che avrà meno classi, è destinata ad essere accorpata a una delle altre due: resterebbero le aule e gli insegnanti, però con un solo preside e un' unica segreteria. Chissà retrocessione in serie B!

In questa situazione è ovvio che presidi e insegnanti impegnino a raccogliere il maggior numero di allievi, facendo «propaganda» per il proprio istituto. Sempre nei limiti del lecito. Il fatto che la «Bella» non figuri più nell'elenco telefonico può essere certamente un elemento negativo.

Qualcuno, scorrendo la guida sotto la voce scuola e trovando più la media «Bella», potrebbe pensare che è stata già soppressa, decidendo pertanto di rivolgersi altrove per l'iscrizione del proprio figlio.

«E' senza dubbio un colpo all'immagine della nostra scuola», dicono preside e insegnanti. E chiedono che il «giallo» venga chiarito. **[fra. mar.]**

A domenica 25 aprile

«Giostra» al Tonco rinviata la festa del

TONCO. E' stata rinviata a domenica 25 aprile la festa organizzata dal rione Piazza per «celebrare» la vittoria nella Giostra del Pitu, svoltasi ad inizio marzo. Il protagonista dell'edizione quest'anno è il fantino Maurizio Guoio, alla sua terza affermazione personale.

La festa della vittoria era già stata programmata per domenica 4 aprile. Gli organizzatori hanno preferito rinviarla per rispettare il lutto per Flavio Cotto, 27 anni, il tecnico morto la scorsa settimana a Montalto mentre lavorava un impianto antifurto, cadendo da una scala.

Il giovane elettricista abitava ad Asti, ma la madre Luigina Mossano è originario di Tonco. Nel Comune monferrino si sono difatti svolti lunedì scorso i funerali di Flavio Cotto, che è stato poi sepolto nel cimitero del paese. **[bru. m.]**

Vedova di un capostazione si era introdotta nell'alta società torinese, spacciandosi per proprietaria di una miniera

L'«ereditiera» era solo una truffatrice di Occimiano

Aveva raccolto più di venticinque milioni, l'ha smascherata un carabiniere

OCCIMIANO. Proprietaria di una miniera di diamanti in Sud Africa e di fattorie in Somalia, figlia di un ammiraglio italiano, moglie di un ingegnere minerario svedese, vicina agli ambienti consolari sudafricani in Italia, Adelaide Bergstrom era entrata nella jet- society torinese dove promuovendo iniziative sociali a favore delle popolazioni africane, e volte a incentivare studi alcune malattie.

Sicura, credibile, elegantissima, a suo agio all'Ambasciata del Sud Africa a Roma come nelle più esclusive banche di Zurigo, aveva trovato un gruppo di estimatori e amici che l'avevano «adottata», circa due fa, inserendola negli ambienti cittadini più esclusivi. Ma Adelaide Bergstrom è mai esistita, quel nome ha nascosto per due mesi una abilissima truffatrice che è riuscita a estorcere oltre milioni ai suoi «protettori». I carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno identificata per Adelaide Mancini, 67 anni, nata a Milano ma residente a Occimiano, e Roma 19.

La vicenda inizia il gennaio scorso, quando un amico di famiglia presenta a una coppia di coniugi, residenti in largo Francia 113, una «miliardaria sudafricana». La donna racconta di essere in Italia per svolgere una consulenza presso il ministero degli Esteri, ma in difficoltà nel reperire denaro liquido nel nostro paese amici torinesi, a cui la donna racconta subito delle sue ricchezze, hanno difficoltà a ospitarla ed ad aiutarla. Bergstrom un livello di vita particolarmente alto: compere nelle boutique più esclusive del centro (dove arriva a spendere oltre 10 milioni solo in biancheria intima) e, quando dice di dover effettuare alcuni esami clinici, soggiorno nella clinica Villa Pia di strada Mongreno. Ai 10 milioni della biancheria intima, si aggiungono altri 10 milioni per capi di abbigliamento e oltre 4 milioni versati alla clinica per una serie di analisi, effettuate in cinque giorni, per banale malanno alla tiroide. Ma la «miliardaria» scivola su una buccia di banana: un'amica le si rivolge in inglese, che mostra di non capire. C'è una richiesta ai carabinieri per «verificare» quell'identità: si scopre subito che i sospetti sono fondati.

Allora scatta un piano quasi diabolico. Un sabato pomeriggio gli «amici» truffati decidono di vederci chiaro e organizzano party in onore di Adelaide. Ci vanno tutti e, un finale degno di Agatha Christie, è un elegante, sconosciuto ospite, dire la battuta finale: lei, signora, si chiama Mancini. L'ho conosciuta a Occimiano».

E' quell'ospite, un brigadiere dei carabinieri della compagnia Mirafiori, ad accompagnarla in caserma. Al capitano Claudio Ferlito la donna confessa la verità: vedova di un capostazione, aveva vissuto in modo precario per anni. Sino alla clamorosa «intuizione», resa possibile dalla credulonería di tanti.

Angelo Conti

PATTONAIA

Al telefono ricattò prete

Per le molestie telefoniche a un sacerdote di Moncalvo, Pasquale Albrizio, 29 anni, abitante in piazza Santo Stefano a Casale, attualmente detenuto, ha patteggiato la pena di 600 mila lire di multa. Ad agosto aveva telefonato più volte a don Luigi Geremia di Moncalvo, sollecitando l'erogazione di di denaro, da utilizzare come «mazzetta» per rientrare in possesso di oggetti sacri rubati nella chiesa di cui il sacerdote è rettore. Don Geremia, per qualche tempo, versato tra le 400 e le 800 mila lire, senza alcuno del ricatto a cui era sottoposto. Le telefonate, tra l'altro, arrivavano anche nel cuore della notte. Dopo alcuni mesi il sacerdote aveva accennato alla vicenda con i carabinieri, che avevano svolto indagini. Dopo accertamenti, i militari avevano e arrestato tre persone, cui Albrizio, accusandole di estorsione ai danni di don Geremia. **[s. m.]**

Duecento giornalisti stasera a Verona

Si ricorda il mito di «Giacu» Bologna

Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. «Giacu» Bologna è mito, nel mondo del vino. A quasi anni dalla scomparsa (25 dicembre 1990), circa 200 giornalisti europei e americani lo ricorderanno stasera in sorta di grande «un po' dolente «happening».

Al centro congressi (Sala Vivaldi) della Fiera di Verona alle 19 si terrà l'ormai tradizionale «Seminario Veronelli»: un appuntamento al quale partecipano anche alcune prestigiose «firme» del mondo enologico: Piero Antinori, Angelo Gaja, Nicolò Incisa della Rocchetta, Maurizio Zanella, Mario Schioppetto, Willy Brundelmayer, Paul Draper, Marcel Guigal, Nicolas Joly, Remy Krug, madame Lalou Labize Leroy, Michel Laroche.

«Sarà un incontro spirituale con il gusto e il piacere di bere e mangiare bene, nel ricordo di un uomo che ha fatto di questo ideale uno dei suoi motivi di vita» spiega Raffaella Bologna, 23 anni, che del padre ha ereditato la passione per un mestiere difficile e affascinante.

aiutarla nella conduzione di un'azienda conosciuta ormai in tutti continenti, sono fratello, Beppe, 22 anni, anch'egli enotecnico e madre Anna.

Sono gli eredi di «impero enologico» nato sulle intuizioni e genialità di un produttore che ha saputo far conoscere e apprezzare ovunque la barbera, bandiera dell'enologia piemontese. Le sue «Monelle» o «Bricco dell'Uccellone» sono i «biglietti da visita» del bere bene monferrino.

Fu, Bologna, personaggio sanguigno e passionale, a capire che la selezione delle uve, l' ricerca qualità e intensità di gusti e sapori potevano fare di un vino un prodotto di straordinaria raffinatezza.

Nella sua azienda di Rocchetta sono passati tutti i più grandi nomi del giornalismo: da Brera a Mura a Veronelli a moltissimi altri che hanno celebrato il genio monferrino di Giacomo Bologna.

E neppure il male terribile che si portò via «Giacu», a 52 anni, quel giorno Natale del 1990, sembra averne offuscato il mito.

«Questo appuntamento veronelli - prosegue la figlia Raffaella - è ormai un momento anche per incontrarsi e fare il punto sul vino e il suo mondo».

E nel nome Bologna sono state istituite anche numerose borse di studio per i bambini bisognosi e una di 50 milioni che sarà destinata dall'Istituto sperimentale per l'enologia di San Michele all'Adige ad una ricerca sulle tecniche per «ottimizzare» produzione nel vigneto, puntando alla massima qualità. Così come aveva sempre cercato di fare l'indimenticato «maestro del vino» venuto da Rocchetta.

Franco Binello

Colombe e uova al cioccolato conquistano anche i consumatori stranieri

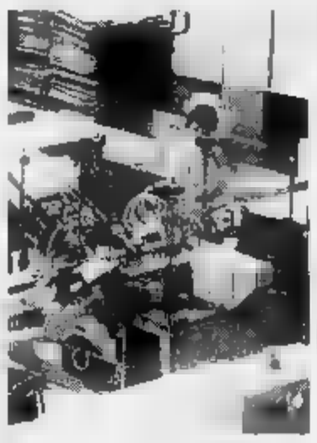
Sette milioni di dolci pasquali

Fatturato record per le aziende piemontesi

Con le uova di Pasqua si riforniscono negozi al dettaglio e grande distribuzione

Ferrero

I «cartoon» nelle sorprese



Alba esporta in Francia e Inghilterra

ALBA. Le uova di cioccolato, tradizionale dono pasquale, sono dei prodotti leader dell'industria dolciaria Ferrero, che quest'anno ha messo sul mercato non meno di sei milioni di esemplari partiti in queste settimane dalle Langhe per raggiungere pasticcerie, supermercati, negozi alimentari, bar di tutta Italia e all'estero, specie in Francia e Inghilterra.

All'importante appuntamento l'azienda albese si presenta con i due prodotti tipici. «Kinder gransorpresa» e «Pasqueguri». Il primo, destinato ai bambini più piccoli, è frutto della collaudata formula «più latte e meno sorprese realizzato soprattutto attingendo dai personaggi dei cartoni animati (tra gli altri si trovano Tom e Jerry, ambientati nel loro mondo cartoonistico).

Ai ragazzi e adulti si rivolgono le uova «Pasqueguri» di formato più grande con sorprese che talvolta sono giochi completi (tra le novità una serie di animaletti in via di estinzione realizzati in peluche, un modellino di aliante in grado di volare, un battello fluviale motore ad elastico).

«A Pasqua - dicono all'industria di Alba -, l'apertura dell'uovo di cioccolato è il momento cruciale ed emotivamente più coinvolgente per i ragazzi, ma anche per gli adulti. Partendo da questo presupposto, la Ferrero ha consolidato un'appropriata strategia di prodotto che si sviluppa con eguale impegno su due fronti: qualità del cioccolato e delle sorprese».

Qual è il trend del mercato? Alla Ferrero rispondono: «Al momento non si può definire: trattandosi di articolo di ricorrenza, gli acquisti determinanti sono concentrati particolarmente nell'ultima settimana ed anche alla vigilia della Pasqua con la classica "caccia all'uovo" sia nei supermercati sia nei negozi tradizionali».

Tuttavia, in base alle esperienze degli anni scorsi che dovrebbero ripetersi anche nel '93, alla Ferrero si prevede che l'uovo di cioccolato al latte «Kinder gransorpresa» continui a «tirare» di più del «Pasqueguri» di cioccolato fondente, che ha un target più adulto. In quanto ai prezzi, le uova Ferrero sono allineate a quelli medi praticati dalle concorrenti.

Conclusa la campagna delle uova che è iniziata subito dopo le feste natalizie, i dipendenti Ferrero - circa 3400 negli stabilimenti di Alba, nel centro direttivo di Pino Torinese -, si preparano ad usufruire del «ponte» pasquale di sei giorni, da giovedì 8 a martedì 13 aprile compreso. La produzione sarà sospesa e la fabbrica riaprirà mercoledì 14. L'iniziativa, concordata tra azienda e sindacato, corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole e consente a molte famiglie albesi di trascorrere insieme le festività. [g. f.]

Pernigotti

L'«Uowatch» come regalo

Anche Novi Ligure punta sulla qualità

NOVI LIGURE. Una campagna pasquale in grande stile, con nuovi prodotti in grado di soddisfare il palato dei consumatori più esigenti. Anche quest'anno, per distinguersi dalle altre aziende del settore, la Pernigotti ha puntato sulla qualità del cioccolato. Dallo stabilimento di Novi Ligure sono uscite oltre un milione di uova, che sono state collocate con facilità nei punti della grande distribuzione, dalla semplice pasticceria agli ipermercati. Adesso si apre la settimana decisiva, quella riservata alla scelta da parte dei consumatori.

«In questi primi mesi del '93, purtroppo, nel mercato ha dominato la staticità - dicono alla Pernigotti -. La crisi ha coinvolto anche le industrie dolciarie, le vendite non hanno raggiunto il livello degli anni scorsi. Tuttavia siamo fiduciosi e crediamo che nel periodo pasquale si possa registrare un'inversione di tendenza».

In effetti, i prodotti «stagionali» hanno sempre incontrato i favori della clientela. A Natale, ad esempio, aveva rinunciato alla classica lista di torrone Pernigotti. E' quindi facile immaginare che, a Pasqua, saranno in molti a comprare l'uovo di cioccolato. E, proprio per incentivare i consumatori all'acquisto, l'azienda non ha trascurato la sorpresa. Così, per i giovani, è stato lanciato sul mercato il nuovissimo «Uowatch»: dentro ciascun uovo i bambini troveranno un simpatico orologio colorato, simile ai famosi e costosi «Swatch».

«L'originale iniziativa del nostro servizio marketing ha avuto grande successo - conferma no alla Pernigotti -: pensiamo che il regalo di valore unito al prodotto attiri in maniera particolare i ragazzi. E, per i più piccini, le uova saranno abbinate ai tradizionali pupazzi di pelùche, che rimangono sempre fra i regali più apprezzati».

L'azienda novese ha creato prodotti di prestigio anche per i meno giovani che non rinunciano al gusto di dolce. Sono disponibili in tutti i punti vendita le confezioni-regalo, formate da uova giganti del migliore cioccolato fondente o al latte e da splendidi oggetti in ceramica. [m. d.]

Bistefani

Il Fragolotto è la novità '93

ALESSANDRIA. Un giro di affari calcolato in un centinaio di miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare le colombe e altri dolci tipici del Casalese (con la Bistefani di Villanova Monferrato) (colombe pasquali ed altri dolci tipici) ed una decina di aziende specializzate nella lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina è un'occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili, aziende in crisi e meno posti di lavoro, che rischiano di compromettere l'andamento del settore.

Dalla Bistefani di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno settecentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione pasquale: colombe; leprotti; din-don; uova soffici in pasta lievitata e farfalle.

«Anche per il 1993 c'è una novità di grande rilievo - dice il titolare Eugenio Viale -: il "fragolotto". Un dolce che ha appunto la forma, anche come contenitore, di una grossa fragola, preparato con la pasta lievitata tipica della colomba. L'interno è farcito con crema di polpa di fragola. Il dolce, quindi, oltre alla forma, ha anche il profumo ed il gusto del prelibato frutto».

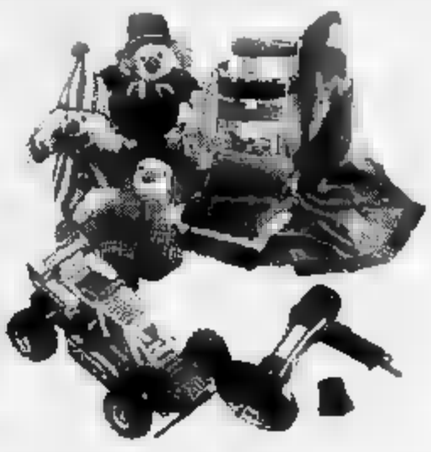
Il «fragolotto» è prodotto in un'unica pezzatura di 500 grammi, perché, spiega Viale, «Si è capito che nel dolce di fantasia il peso ridotto permette di rendere i prezzi più contenuti, maggiormente accessibili.

Nel '90 la guerra del Golfo significò un calo di ordini del dieci per cento, recuperato a fatica '92. Ed il '93? «Va abbastanza bene - dicono alla Bistefani -. Rispetto allo scorso anno c'è stata una ripresa, un incremento attorno al dieci per cento. Negli ultimi giorni speriamo possano migliorare ancora l'andamento».

Dallo stabilimento di Villanova sono usciti settecentomila pezzi. La quota maggiore è rappresentata dalle colombe classiche, quelle tradizionali, che sono destinate in tutta Italia, con mercati estesi anche a Svizzera, Francia e Stati Uniti d'America. [f. mar.]

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O. I coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. 4/10633 5/2/93 al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Appello degli allevatori preoccupati dal blocco dei mercati

Maggiori controlli anti-afta sui bovini importati dall'Est

Nell'ultima assemblea l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo (2700 iscritti) ha evidenziato l'allarme della categoria per le poche garanzie sul nuovo contratto del latte e per la forzata chiusura dei Fori boari che dura da venti giorni (albono)

CUNEO. Mercati chiusi per l'afta da venti giorni; il nuovo contratto del latte che stenta a decollare; le quote Cee che vengono applicate da oggi, senza garanzie per gli imprenditori agricoli. Sono i temi sui quali i 2700 soci dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (la più importante del Piemonte) hanno discusso nell'assemblea annuale e sui quali hanno richiamato l'attenzione della Regione e del governo.

All'Apa della «Granda», costituita nel 1955, aderiscono gli allevatori impegnati nella selezione degli animali di razze pregiate (piemontese, frisona, pezzata rossa, valdostana, bruna alpina, ma anche ovini, caprini, suini, equini, conigli) per ottenere rendimenti sempre più alti e di qualità sia nella produzione della carne che del latte. I risultati ottenuti nel '92, illustrati nella relazione del presidente Guido Brondelli, sono confortanti perché i soci dell'Apa hanno lavorato bene con il supporto dell'associazione e dei 45 veterinari e agronomi convenzionati: si sono prodotti più carne e latte rispetto all'anno precedente e di migliore qualità.

Purtroppo gli sforzi degli associati rischiano di essere compromessi dalla crisi commerciale causata dall'afta epizootica, che pur non essendo presente in Piemonte, ha imposto il blocco dei Fori boari. I produttori di latte, a loro volta, non sanno se le richieste minime per il nuovo accordo (60 lire di aumento subito e venti lire da ottobre, sottolineate dal presidente della sezione frisona Roberto Chialvo di Tarantasca) saranno accolte dagli industriali. Il vecchio contratto è però scaduto ieri. L'applicazione delle quote latte imposte dalla Cee rischia di dare il colpo di grazia al settore, perché chi produce di più dovrebbe pagare pesanti multe alle casse comunitarie.

La mancata soluzione di questi problemi, che interessano tutti gli allevatori piemontesi, è stata criticata nella relazione del presidente Guido Brondelli e negli interventi dell'assemblea. In particolare, è stato ancora una volta denunciato il mancato controllo sanitario dei bovini arrivati dall'Est, che è all'origine dell'epidemia aftosa che colpisce il Meridione e la provincia di Verona, e che causa danni gravissimi anche in Piemonte. Gli allevatori chiedono quindi un'inchiesta della magistratura per identificare e far pagare i responsabili. I soci dell'Apa si sono detti disponibili a lavorare di più per la conquista di nuovi traguardi produttivi, ma chiedono anche di non essere abbandonati.

Gianni De Matteis

«Top Dance», la lotta si fa sempre più serrata in vista del traguardo: a fine aprile [redacted] vincitori

Uno stereo a chi porta più tagliandi

E' il premio messo in palio dal Mayerling di Castellar Guidobono, ormai lanciatissimo nella competizione tra locali [redacted] dj per il primo posto nella classifica de «La Stampa». Ma anche le altre discoteche non scherzano

C'è addirittura uno stereo in palio al Mayerling nella serata di sabato tra chi consegna all'ingresso i tagliandi di «Top Dance».

A Castellar Guidobono sono partiti senza grandi affanni nel referendum de «La Stampa», ma la sensazione che offrono è quella di voler recuperare il tempo perduto. Fra l'altro sabato la serata sarà di particolare richiamo per la presenza di Marco Baldini, colonna di Radio Deejay: un antipasto in vista [redacted] «Obsession 2», [redacted] superserata underground di mercoledì in compagnia di Zappalà e Cocciluto.

Non mancheranno i premi anche al Before di Novi Ligure, ma per venerdì, quando il «boss» [redacted] p.r., Roberto Riveriti, festeggerà il compleanno e per l'occasione arriverà da Milano Fanny Cadeo, la formosa 'velina' [redacted] «Striscia la notizia», che si esibirà cantando e ballando con [redacted] duo valenzano dei Technobeat.

E' [redacted] «top secret» [redacted] premio che verrà estratto tra chi consegnerà all'ingresso gli ambiti tagliandi, ma [redacted] il «gran capo» Nicola Gallicchio promettono che [redacted] sarà da pentirsi.

Sempre venerdì l'Omnia di Mombello dedicherà la serata ai Beatles, con l'esecuzione di numerosi brani dal vivo da parte dei «Cavern», la migliore fotocopia italiana dei baronetti di Liverpool. Quando il gruppo savonese, che vanta nel suo curriculum diversi concerti all'estero, avrà eseguito l'ultima nota del [redacted] repertorio, si procederà all'estrazione di un long playing dei Beatles tra chi avrà recapitato alla cassa almeno 5 tagliandi.

Allo Chalet continuano quiz [redacted] giochi che premiano i più solerti produttori di tagliandi e ora alla Cometa di Sale (anche nelle serate dedicate al 'liscio') si regalano gadget come dischi [redacted] magliette ai clienti più disponibili ad incrementare la pubblicità [redacted] locale con l'invio dei 'coupons' di Top Dance. Al City Club di Basaluzzo, dove tutti i sabati sono buoni per concorrere [redacted] mantenere il locale in una delle posizioni di vertice, si vedrà chi sarà in grado di battere il record di Maria Grazia: la «fedelissima» del City Club ha procurato in febbraio ben [redacted] schede che le [redacted] valsi uno swatch in premio. E [redacted] alzi pure la mano chi [redacted] ritiene in grado di fare di meglio.

Brunello Vescovi

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(Indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(Indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più [redacted] nella [redacted] busta, non sono [redacted] fotocopie.

ALLA RIBALTA

Il suo sembra un nome d'arte, invece Raoul Lanati resta tale anche all'anagrafe di Tortona. Il dj dello Chalet Castello ha esordito giusto quattro anni [redacted] e [redacted] dimentica il primo disco lanciato sotto lo sguardo attento di Marco Ruperto, il deejay titolare.

«Era "Jack to the sound of the underground" degli "Hit house" - ricorda -: allora andava l'acid house: non era ancora [redacted] più martellante, ma eravamo sulla buona strada».

[redacted] ha esordito col revival [redacted] del revival resta [redacted] fervido sostenitore: «Una musica che non invecchia», dice a colpo sicuro [redacted] ammettendo però un certo debole per la «techno». Allo Chalet, dove [redacted] cominciato in veste di light-jay, è rimasto sempre fedele: ora si alterna al sabato con «Baby J», l'enfant prodige degli «scratch», mentre al venerdì [redacted] assoluta carta bianca.

Gli chiedono di integrarsi con le performance di Andrea Delfino, la cantante «peperina» che dona un'impronta particolare alle serate dello Chalet: «Non ci sono proprio rivalità - spiega Raoul -, anche perché lo spazio personale non manca mai».

Certo, Andrea esegue dal vivo pezzi molto noti [redacted] Raoul deve avere l'accortezza di evitare passaggi traumatici ed altri generi musicali, ma non è un problema.

Forse è proprio Baby J, che scalpita per proporre le ultime novità, [redacted] mordere [redacted] freno: Raoul non si scompone mai.

Che cosa riserverà l'estate '93? «La "trance"», sostiene Raoul, spiegando subito che [redacted] tratta di un'evoluzione della techno: chissà se ad ascoltarla si corre il rischio [redacted] cadere in catalessi? [b. v.]

Raoul Lanati, tra revival e «techno»

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted] V. 1h38' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 L. 5000 (soci Cinema)	**Sta' fermo, muori e resuscita**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.[redacted]	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film [redacted] ai minori di [redacted] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 21,30 Serata ad inviti	**Gli sgangheroni**, spettacolo teatrale
Moderno Tel. 252.707 Or.: [redacted] Lire 10.000/8000	**Fuga dal mondo dei sogni** *di R. [redacted], con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would [redacted] avere per lui un interesse più che professionale... N.V. [redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER RIPOSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
CASALE [redacted] **Moderno** Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**[redacted] per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**
[redacted] Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**Gli spietati** [redacted] C. Eastwood, con [redacted] Eastwood, G. Hackman, [redacted] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[redacted] Tel. 452.081 Ore 20/22,30 Lire 10.000/7000	**La moglie [redacted]** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Ore 20/22,30 L. 9000/8000	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]
OVADA [redacted] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 8000 posto unico	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]
SERRAVALLE [redacted] **Lux** Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	NON PERVENUTO
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto [redacted]	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[redacted] **Arlecchino** [redacted] (0383) 648.124 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**Trauma** *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida [redacted] ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO
Jean Marie conduce le danze

Pomeriggio per la [redacted] età al dancing Valentia di Valenza con il ballo liscio dedicato agli «Anni d'argento». Conduce il deejay Jean Marie.

PREVENDITE
Ci sono [redacted] biglietti per Ron

Sono ancora disponibili alcuni posti per il [redacted] di Ron «Le foglie [redacted] il vento». Lo spettacolo è previsto per domani [redacted] cinema teatro «Alessandrino». I biglietti in prevendita [redacted] L. 27.000. La cassa è aperta dalle 20 alle 23.

I LOCALI
Regna sovrano il karaoke

Il giovedì del Before, a Novi, si chiama «Alter ego»: è una «one night» all'insegna della migliore musica underground, con i dj Lello Randa e Gianni Canova. Come ogni settimana stasera alla discoteca Fellini il motto diventa «Canto anch'io». Non è karaoke, ma gli habitués dell'esclusivo disco bar «Primo piano» possono sfoggiare le loro qualità vocali cantando su basi registrate. Karaoke classico alla discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro con Enzo De Cicco nei panni di Fiorello.

TEATRO
Salta «Affabulazione» al Civico

Salta [redacted] debutto dello spettacolo «Affabulazione», previsto al Teatro Civico di Tortona l' 8 e il 9 maggio. La programmazione anticipata dei due saggi della scuola di teatro dello Stabile ha provocato una sovrapposizione delle prove dei due allestimenti. Luca Ronconi, regista di «Affabulazione» e direttore responsabile della scuola [redacted] teatro, è stato costretto a scegliere pertanto Torino come sede delle prove, per poter allestire più spettacoli in contemporanea. Coloro che già possiedono i biglietti potranno presentarsi alla biglietteria del Civico di Tortona, tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 20, per ottenerne il rimborso.

IN MOSTRA
Veri «falsi d'autore» a Gavi

E' aperta fino a domani, nella Corte Zerbo di Gavi, la mostra di «capolavori falsi» eseguiti da Fabrizio Gastaldo e Laura Crepaldi.

Gruppi emergenti alla ribalta al Proxima per [redacted] gara all'ultimo decibel

Gavi, la disfida delle rock-band

Due mesi di concerti, [redacted] premio [redacted] chitarra

GAVI. Al giovedì non si suona [redacted] musica [redacted] Radio Deejay: il Proxima, tempio del sound commerciale, si butta sul rock. «La battaglia delle band» [redacted] l'etichetta sotto cui, per due mesi, sfileranno band emergenti in [redacted] clima agonistico da fare invidia a Sanremo. E le iscrizioni non sono ancora chiuse: dal Proxima [redacted] parte un invito [redacted] gruppi di fresca costituzione a uscire dagli scantinati per affrontare coraggiosamente la ribalta.

Il primo atto de «La battaglia» si è celebrato già [redacted] scorsa, con i «Medea» a suonare [redacted] soli, [redacted] partire [redacted] stasera sul palco saliranno in successione tre gruppi e ogni volta il pubblico sarà chiamato [redacted] votare per designare il migliore.

Eliminatorie e finali, insomma, proprio [redacted] vituperato modello della rassegna sanremese: ma questa volta non ci [redacted] le case discografiche a tentare di influenzare le giurie. Alla fine, la band che riceverà più consensi sarà premiata con una chitarra: una Gibson, mica uno scherzo.

Il trio di complessi che inaugura la rassegna sembra studiato [redacted] tavolino [redacted] una mente dotata di fervide immaginazione. Cominceranno i «Fabulous blues of the roads» che - indovinate [redacted] po'? - propongono un rock blues che non arriva dal Sud degli «States», [redacted] direttamente dall'Ovadese.

E' un quintetto, con due chitarre (Mauro Cerboncini e Cesare Borsano), basso (Lorena Scarsi), batteria (Fabio Repetto) [redacted] l'immancabile armonica (Gianfranco Prato).

I «Bes», formazione [redacted] da poco più di un anno, hanno scelto il loro nome pescando addirittura nella mitologia egiziana, ritenendo «un atto propiziatorio» chiamarsi [redacted] la dea protettrice della danza e della musica. Il loro rock è melodico, con qualche «cover» dei Queen e di Zucchero giusto per attirare l'attenzione, ma soprattutto con un repertorio proprio, dove abbondano le strizzatine d'occhio al genere romantico.

E infine, che [redacted] grupppo che ha deciso di battezzarsi «Womiti Kaldi», e i cui componenti portano appellativi come Eddy Stratto, Cannella, David Arci, Valium e Wally Peggio? Arrivano [redacted] Francavilla Bisio [redacted] attribuiscono le loro creazioni musicali a una particolarissima vena «grunge».

«Non immuni al ciclone [redacted] tangenti e alla crisi di valori di fine millennio - si legge nella loro scheda di presentazione - sono giunti all'appuntamento [redacted] '93 pronti a sferrare nuovi attacchi al mondo musicale ed enogastronomico». Non perdetevi il loro tour: toccherà «le principali aie del Basso Piemonte». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Ces[redacted]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fosco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **A[redacted] bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiò tutto per caso.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted] **di Lorenzo.** Or.: 19,55; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **[redacted] spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO [redacted] **Ballroom.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo [redacted]**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Chocolate **Un pesce color rosa.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il luogo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno E in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, regia di Jerome Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T[redacted] di Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cibrario 72, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 ult. spett. Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.592. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica dama.** Si prenota per gli spettacoli: Fapco, bo. Si[redacted] Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **La padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Le città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **(Lau) Cartoni**, cartoni animati
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso story**
22,35 **Sole nudo**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 [redacted] miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Mega Arianna**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, [redacted] animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra, meraviglie e misteri**
[redacted] **Informazione regionale**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,35 **Tg [redacted]**

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo**
22,08 **Le comiche**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo latino**, assicurazioni
22,30 **Business news**

G.R.P.
19,30 **Fortello pronostici**, rubrica
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Una pallottola per Roy**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La contessa di Parma**, film
22,30 **I Sacramenti della vita (r)**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I sogni muoiono all'alba**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] testi.

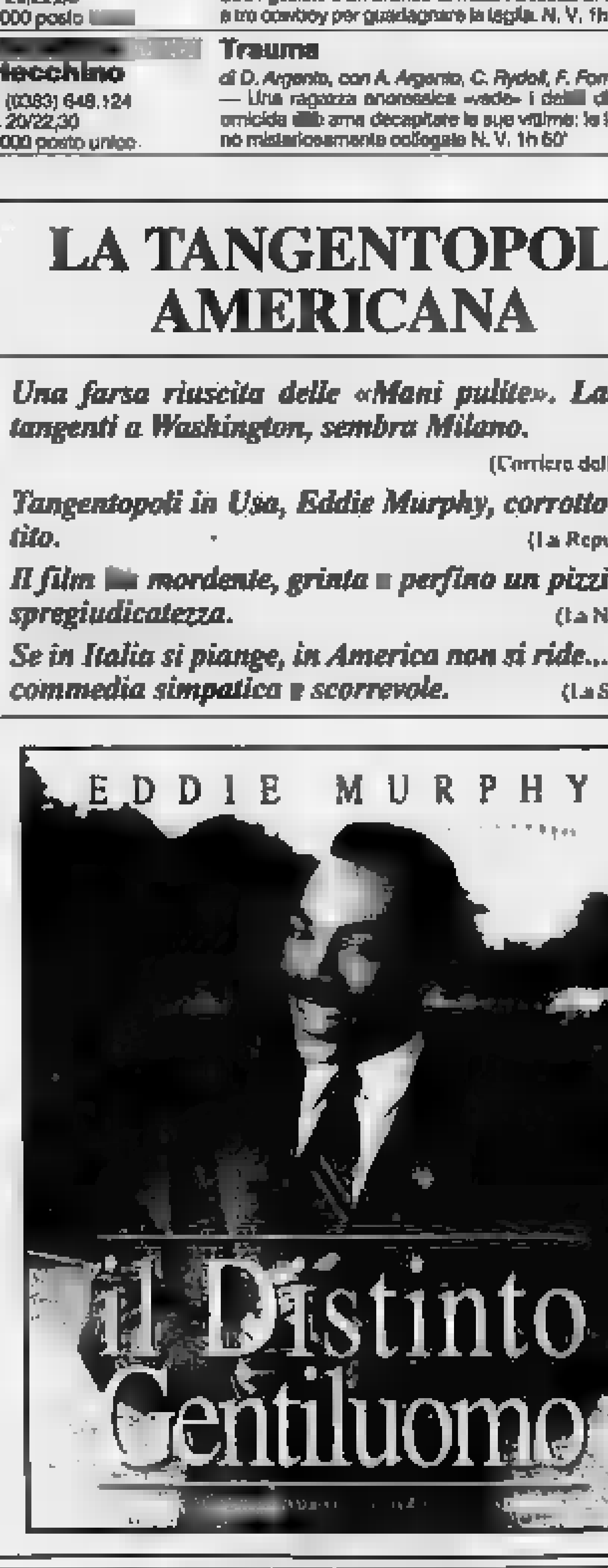
LA TANGENTOPOLI AMERICANA

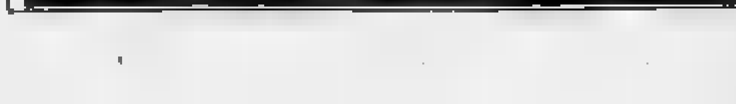
Una farsa riuscita delle «Mani pulite». Ladri e tangenti a Washington, sembra Milano. (Corriere della Sera)

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)

Il film [redacted] mordente, grinta [redacted] perfino un pizzico di spregiudicatezza. (La Nazione)

Se in Italia si piange, in America non si ride... Una commedia simpatica [redacted] scorrevole. (La Stampa)





Una fase di gioco della [illegible] d'andata [illegible]ini alle per Petrelli che supera il «muro» [illegible] Panini
(FOTO BEDINO)

Cuneo in festa per il passaggio ai quarti di finale contro la Sisley

E nella «bella» passa l'Alpitour Grande Ganev, Modena ko: 3 a 1

CUNEO. E' Ljubo Ganev, il trascinatore dell'Alpitour: la vittoria per 3-1 (15-10; 2-15; 15-12; 15-9), porta la sua firma. Lo schiacciatore bulgaro, [illegible] punti e [illegible] cambi palla, è stato in assoluto l'uomo del sestetto. Un vero show, a iniziare dalle bordate dalla seconda linea, per finire alle palle difese ed agli ace messi [illegible] segno. Un trionfo. Così Cuneo è qualificata per i quarti di finale; domenica si gioca a Tre[illegible] contro la Sisley.

Ieri, [illegible] ha rimediato alle assenze dei titolari De Luigi, ingessato al mignolo [illegible] mano destra, e a Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro bloccato da una contrattura alla schiena [illegible]e [illegible] era procurato [illegible] Modena. Blain ha puntato su Ganev e sui giovani, dando fiducia a Besozzi che ha sostituito Kiossev. E lo staff medico è riuscito [illegible] rimettere in piedi Mantoan.

L'Alpitour, trascinato da un grande Ganev [illegible] partito subito avanti. Il sestetto cuneese [illegible] an[illegible] in vantaggio per 7-0 e poi 7-3. L'Alpitour ha puntato sul muro: e il lavoro di Mantoan, Besozzi e Maffei, coadiuvati da Bellini, ha impedito al [illegible] modenese di passare.

Così la Panini ha avuto difficoltà a superare la «barriera» creata [illegible] giovani dell'Alpitour che hanno fermato l'ucraino Alexander Shadchin.

Un «muro» della squadra di Cuneo nella gara d'andata con la Panini Modena

La squadra [illegible] Blain ha mantenuto il vantaggio per 9-5, continuando con un buon ruolino di marcia, 12-6 il punteggio. Due bordate di Ganev ed una [illegible] Sergio Besozzi, [illegible] di un'ottima prova, chiudono il primo set, sul punteggio [illegible] 15-10.

La Panini, però, col peso di dover salvare [illegible] buon risultato nei play-off il futuro [illegible] una società che ha scritto la storia della pallavolo italiana, reagisce nel secondo set. Così [illegible] grinta fanno ripetere due volte [illegible] vin[illegible] [illegible] secondo [illegible] per 15-2.

Partita di [illegible] [illegible] bassi, forti emozioni e grande obiettivo sul piatto: lo sa bene Ljubo Ganev che rimette ordine nelle idee dei suoi compagni di squadra e sale in cattedra con le sue solite schiacciate o gli ace. Così il terzo set si gio[illegible] [illegible] [illegible]e [illegible] alterneta. Il pubblico torna a tifare esaltando l'orgoglio dell'asso bulgaro. Lui ringrazia mettendo a segno un altro ace che porta avanti l'Alpitour per 8-4. Osvaldo Maffei [illegible] primo tempo conquista il punto del 10-6, Hugo Conte accorcia le distanze per la Panini, 10-7. Ancora [illegible] mura Martinelli e lancia il sestetto cu[illegible] sull'11-9. Sarà Bellini, ex palleggiatore di Modena, a chiudere il set con una schiacciata, 15-12.

Si va al quarto set in un clima infuocato. La grinta dei «panchinari» cuneesi, gettati nella mischia proprio [illegible] play-off, [illegible] la mano pesante del solito Ganev, danno carica all'Alpitour. [illegible] la tensione rovina il succes[illegible] finale. Hugo Conte si è lanciato per difendere [illegible] palla, finendo addosso al segnapunti. [illegible] tifoso [illegible] è buttato contro Conte e sono intervenute le for[illegible] dell'ordine a sedare i possibili incidenti.

Daniela Cotto

CALCIO

Barlassina, Mazzola, Del Neri e Bui perplessi sulla decisione

Ai tecnici non piace la trovata dei tre punti alla vittoria in C

Ancora [illegible] volta la serie C fa da cavia per l'ennesimo esperimento che interessa la serie cadetta e la serie A

intensificazione dei controlli della Covisoc (la commissione di vigilanza), certificazione dei bilanci, anagrafe azionaria, disciplina della concorrenza, tetto agli organici di [illegible] [illegible] è C. E, nel mare di decisioni politico-amministrative anche una riguardante il calcio giocato: dalla prossima stagione nei campionati [illegible] C1 e C2 la vittoria frutterà tre punti in classifica.

La proposta, avanzata tempo fa, è stata votata ed avvallata martedì dal Consiglio nazionale della Federcalcio. L'intento è quello [illegible] «stimolare al successo», come ha ribadito il presidente Matarrese.

Ancora una volta il mondo della C fa da cavia ad [illegible] esperimento che nei propositi della Lega andrebbe allargato anche alla serie cadetta e al massimo campionato. Ma il passaggio dovrà essere graduale, per non provocare scossoni e ulteriori fratture tra grandi e piccoli club.

Nel mondo della terza serie piemontese la decisione [illegible] stata accolta con perplessità. «Ormai non c'è da stupirsi di nulla - interviene Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Aosta -. Quando la Federcalcio ha bisogno di sperimentare una qualunque modifica al regolamento usa i nostri tornei. Non voglio passare per un tradizionalista, ma reputo questa [illegible] ridicola; così come [illegible] rivelata assurda la nuova regola del passaggio indietro al portiere. A proposito di modifiche, fa ridere vedere certi [illegible] [illegible] calciare la palla: sembrano più dei giocatori [illegible] rugby, che dei calciatori. E non mi vengano a dire che le squadre fanno meno ostruzionismo di prima: con i palloni che finiscono continuamente in tribuna di tempo [illegible] ne perde tanto quanto prima. La Lega pretende lo spettacolo [illegible] tutti i costi, ma non è con questi escamotage che si riesce [illegible] divertire [illegible] pubblico».

Al tecnico rossonero fa [illegible] quello dei grigi Feruccio Mazzola: «Francamente non trovo utile questa trovata. I tre punti finiranno per premiare i club più competitivi, mentre tutti gli altri continueranno a dover fare i conti tutte le domeniche con la posizione [illegible] classifica. Troverei più [illegible]iusto avvantaggiare le squa[illegible]re che s'impongono [illegible] pareggiano fuori casa, proprio [illegible] prevede la media inglese. Comunque, è inutile fasciarsi la testa prima. Proviamo per un anno e poi tireremo le somme».

Anche Luigi Del Neri, allenatore del Novara ha qualche dubbio: «In questi ultimi anni il gioco del calcio è stato mutilato nel suo regolamento. E' vero che cambiano i tempi, [illegible] società si evolve e anche l'idea di spettacolo è mutata, [illegible] il calcio è appassionante proprio perché si appoggia su certe regole. Stravolgere le classifiche vuole dire dare [illegible] colpo di spugna [illegible] cento anni di storia calcistica. E' vero che anche gli inglesi adottano questo sistema, ma è da [illegible] anni che nel Regno Unito vige la regola dei tre punti. Da [illegible] ci vorrà parecchio prima che venga assimilata. L'importante è che se [illegible] funziona si [illegible] fare marcia indietro».

Concludo il nerostellato Gianni Bui: [illegible] questa innovazione servirà a rendere [illegible]più combattive [illegible] più partecipate [illegible] gare, ben venga. Bisogna provare prima di poter giudicaere. [illegible] anni attendo che vengano modificate certe norme, prima fra tutte quella del fuorigioco. Sono convinto che lo spettacolo ne guadagnerebbe se l'off side fosse limitato alla sola area [illegible] rigore».

Piero [illegible]

Da oggi [illegible] Garda la rappresentativa

Parte il «Torneo Barassi» per il Piemonte tripla sfida nell'[illegible] di cinquanta [illegible]

Antonio Ibertis

Per Antonio Ibertis, ct della Rappresentativa piemontese [illegible] gonnella», è arrivato [illegible] momento della verità. Lo attende [illegible] [illegible] giorni di fuoco» sulle sponde venete del lago di Garda: la prima fase del torneo nazionale Barassi. «Nell'arco di [illegible] ore - dice Ibertis - affronteremo tre squadre. In mente ho una formazio[illegible] [illegible] base, quella che domani pomeriggio esordirà contro il Friuli, l'avversario più ostico con cui ci confronteremo. Sarà importante sfruttare [illegible] meglio il turn over per recuperare le forze, perciò ho convocato 20 ragazze: [illegible] turno giocheranno tutte».

Ancora top secret l'elenco delle titolari. I cardini della squadra dovrebbero comunque essere costituiti [illegible] difesa dalle Gabutti (Pecetto, portiere), dalla Mosca (Biellese, libero) e dalla Carraro (Trecate, stopper); [illegible] centrocampo Ibertis si affiderà all'estro della Ragno (Trecate) [illegible] [illegible] Trombin (Dormelletto), mentre in attacco il punto di riferimento sarà la Santangelo, bomber del Pinerolo.

La squadra piemontese arriverà a Garda stasera, [illegible] parte del girone A [illegible] Trentino (sabato [illegible] scontro diretto) e Liguria (domenica). Passerà al secondo turno la vincente del triangolare. Il regolamento prevede anche incontri inc[illegible] fra le squadre che «riposano», pur se di gironi diversi. Incontri che avranno valore per la classifica. E la prima [illegible] queste sfide avrà per protagoniste proprio le piemontesi, che domani sfideranno le friulane (raggruppamento [illegible] con Lombardia e Veneto).

Torneo regionale. Il campionato si ferma per due settimane: domenica prossima per [illegible] dell'impegno della Rappresentativa, l'11 perché Pasqua. [illegible] tornerà in campo domenica [illegible] con la disputa della settima giornata [illegible] ritorno.

Intanto, più grave del previsto si è rivelato l'infortunio della Ricchi, punta [illegible] diamante del Trecate: distorsione alla caviglia sinistra. Katia dovrà tenere il gesso per 3 settimane. Una buona notizia riguarda i[illegible] l'Acqui. La giocatrice Luisella Morino, rimasta vittima [illegible] dicembre di un g[illegible] incidente (un trattore le si ribaltò addosso [illegible] la ragazza lottò [illegible] lungo per la vita), [illegible] stata trasferita a Chieri per la riabilitazione. **[m. bon.]**

I risultati degli ultimi appuntamenti

Una [illegible] di «mini-gare» fa rimpiangere il richiamo della vecchia [illegible]

Il biellese Clerico

Il calendario boccistico continua a proporre gli appuntamenti [illegible] fine settimana con il solito [illegible] successo. Ad Acqui (La Boccia) un'altra gara con 13 quadrette, una in più che ad Arquata. Vittoria all'Ardita Juventus Nervi con una squadra che all'infuori di Timossi contava su 3 piemontesi (Clerico, Macario [illegible] Selva): i genovesi si sono imposti al BRB Strambino (Battaglino-Pivotto-Avetta-Guaschino) per 13-2. Al 3° po[illegible] il CR Bra [illegible] Zunino-Caviglia-Ariaudo-Bertola [illegible] un team della Chiavarese - impegnata nella [illegible]mifinale (14-4) [illegible] Coppa Europa [illegible] la Plozner - che contava su Pautasso-Aghem-Amerio-Granaglia.

Dice Gioda, [illegible]. del club braidese: «Paghiamo sempre più [illegible] conseguenze dell'annullamento della Coppa Italia. Non ha senso affrontare costo[illegible] trasferte per 3 partite. Sabato prossimo [illegible] Nizza (dove, [illegible] confermato, si disputerà la 30ª Coppa Città [illegible] Nizza a quadrette, nonostante le voci diffusesi in settimana[illegible] andranno. Per quanto ci riguarda abbiamo chiesto, e ottenuto, di trasformare la gara dell'8-9 maggio, da una prova a quadretto in una [illegible] coppie. Festeggeremo il trentennale del bocciodromo di viale Industria con premi fuori tabella e desideriamo avere una partecipazione numerosa».

Ad Acqui [illegible] società organizzatrice, La Boccia, [illegible] messo [illegible] campo neppure una quadrette. [illegible] colpa non è del club. Assenti per impegni di lavoro Delpiano e Ballatore, il presidente Brugnone pensava di schierare Notti, Ressia, Bertetti (tre [illegible] A) [illegible] un giocatore di C, [illegible] si è trovato [illegible] fronte al reciso rifiuto dell'ex azzurro Paolo Notti, che non voleva rischiare il suo blasone nel confronto di formazioni più forti. L'atteggiamento non [illegible] piaciuto né [illegible] dirigenti [illegible] al pubblico.

Registriamo poi il successo della Marchelli Ovada (Merlo-Piano) alla gara [illegible] B a coppie alla Torinese Radio Elettra e l'affermazione dei giovani della CBC Asti (Scassa-Casciano-Olivetti-Basigliotti) nella selezione regionale Allievi di Saluzzo. Dietro gli astigiani, S. Michele Alessandria, Forti Sani Fossano e Amici Chiavazzesi. **[g. cap.]**

AL GARDEN DI MONTEBELLO

di Montebello

FINO AL 10 APRILE

AMICO CERCASI
PER TRASCORRERE GIORNI FELICI.

- OFFERTE GIORNALIERE SUGLI UCCELLI, SCONTI DAL 10% AL [illegible]
- VASTO ASSORTIMENTO DI GABBIE E VOLIERE DA GIARDINO
- PER LA STAGIONE DELLA COVA, GRANDE ASSORTIMENTO DI NIDI DI LEGNO, VIMINI ED ACCESSORI
- LE PIÙ GRANDI MARCHE DI SEMI E PASTONI: VITOBEL - RAVASI ENCIA - CHEMIVIT
- GABBIA D'ALLEVAMENTO COVA CM.64x31x44 L. 29.500

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Campionati giovanili: i risultati e le curiosità della sesta giornata di ritorno

Solo due pareggi in 44 partite

Negli Esordienti, sconfitta a sorpresa della Novese. Fra i Giovanissimi, la Don Bosco batte l'Orti Alessandria ruba il posto alla Valenzana in vetta. Sedicesima vittoria dell'Aurora Pontecurone

SPORT FLASH

Prima categoria, il Cassano oggi in trasferta a Castigliole

Si recupera oggi alle 20,30 a Castigliole, la gara del campionato di Prima categoria, girone H, tra Costigliole e Cassano, rinviata il marzo per neve.

DILETTANTI

Rappresentativa regionale convocati Schiavone e Fogo

La rappresentativa regionale di calcio dilettanti oggi alle 17 convocata a Venaria. Mister D'Herin ha convocato Carmelo Schiavone (Valenzana) e Andrea Fogo (Frassineto).

AMICHEVOLE

L'Acqui oggi alle 17,30 al «Bolzi» con la Frugarolese

L'Acqui disputa oggi alle 17,30 un'amichevole incontrando in trasferta al «Paolo Bolzi» la Frugarolese (Prima categoria).

Sesta giornata di ritorno nei campionati giovanili all'insegna della vittoria e sconfitte: infatti su 44 disputati nelle tre categorie, si sono registrati soltanto due pareggi, per 0-0, l'altro per 1-1.

Esordienti. Nel girone A, prevale il fattore campo ad eccezione di Novese-Fulvius Valenza, con gli ospiti vittoriosi per 7-0. Gli altri risultati: Occimiano-Valenzana 2-0; Don Bosco-Samp Valenza 6-1; Aurora Alessandria-Monferrato 6-0; Quargnento-Quattordio 1-0; Europa Alessandria-Fulgor 2-1. Classifica: Aurora 33; Fulvius 30; Don Bosco 29; Occimiano 22; Monferrato 18; Europa 17; Fulgor e Valenzana, 14; Quargnento 10; Samp 7; Quattordio 4; Novese 2.

Nel girone B, scivola, a sorpresa, la capolista Novese sconfitta (5-1) in casa dalla Don Bosco Alessandria. Spettacolo ed emozioni al «Paghisano» di Tortona con l'Acqui che alla fine si impone ai padroni di casa con il punteggio di 3-2. Risultati: Ovada-Ascagalimberti 1-0; Pro Molare-Orti Alessandria 0-4; Dehon Spinetta Marengo-Arquatese 1-3; Valenzana-Aurora Alessandria 1-1. Classifica: Novese 26; Acqui e Valenzana 25; Don Bosco 23; Arquatese 18; Derthona e Ovada 17; Dehon 15; Aurora 11; Orti 10; Pro Molare 3; Ascagalimberti 0.

Nel girone C, Pozzolese scorre (4-2) sul campo della Boschese. Gli altri risultati: Libarna-Carrosio 0-10; Derthona-Viguzzolese 2-0; Fulvius Valenza-Sale 0-3; hanno riposato Arquatese e Novese. Classifica: Dertona 25; Sale 22; Viguzzolese 19; Carrosio e Novese 15; 14; Boschese 8; Fulvius 7; Arquatese 3; Libarna di Serravalle 0.

Giovanissimi. Nel girone A, a riposo la Valenzana, sorpasso della Don Bosco che supera per 5-2 l'Orti Alessandria. Risultati: Occimiano-Fulvius 1-4; Dehon-Ascagalimberti 4-0; Quargnento-Monferrato 0-2; San Carlo-Samp 3-0. Classifica: Don Bosco 28; Valenzana 26; Dehon 20; Occimiano 18; Ascagalimberti 14; San Carlo 13; Fulvius Orti 12; Monferrato e Quargnento 11; Samp 4.

Nel girone B, l'Europa Alessandria batte (2-0) il Castellazzo e rafforza il terzo posto in graduatoria soli dei punti dell'Acqui. Risultati: Ovada-Aurora Alessandria 0-1; Boschese-Acqui 2-2; Pro Molare-Novese 1-0; ha riposato la Fulgor Alessandria. Cl Aurora 21; Acqui 20; Europa 18; Ovada 15; Pro Molare 14; Castellazzo e Novese 11; Boschese 4; Fulgor 0.

Nel girone C, sedicesima vittoria consecutiva (4-1) dell'Aurora Pontecurone mister Paolo Delfino sul terreno della Novese. Gli altri risultati: Libarna -Arquatese 1-3; Gaviese-Pozzolese 1-2; Dertona-Viguzzolese 3-1; Audax Orione Tortona-Sale 1-7; ha riposato il Carbonara. Classifica: Aurora Pontecurone 32; Arquatese Pozzolese 26; Dertona 22; Novese e Sale 15; Libarna 11; Viguzzolese 10; Gaviese 6; Carbonara 3; Audax Orione 2.

Allievi. Nel girone A, l'Orti Alessandria cede sul proprio campo di stretta misura (3-2) fronte al Monferrato perdendo così la seconda poltrona a vantaggio della Don Bosco Alessandria, che si impone per 1-0, fuori casa, a spese dell'Occimiano. Gli altri risultati: Bistagno-Acqui 0-3; Europa Alessandria-San Carlo 1-1; Aurora Alessandria -Fulvius Valenza 5-2; Quargnento-Fulgor 0-3; Ascagalimberti -Samp Valenza 3-0. Classifica: Aurora 32; Don Bosco 29; Orti 28; Monferrato 27; Occimiano 26; Acqui 23; Ascagalimberti e S. Carlo 20; Fulgor 16; Bistagno 12; Quargnento 9; Fulvius 8; Samp 6; Europa 4.

Nel girone il Derthona blocca sul nulla di fatto la capolista Boschese e raggiunge in graduatoria al sesto posto la Fulvius Valenza, mentre la Spinettese Dehon sfrutta il turno casalingo sconfiggendo (6-0) l'Audax Orione Tortona. Gli altri risultati: Aurora Pontecurone-Novese 2-1; Arquatese-Valenza 5-2; Pozzolese-Gaviese 5-1; Libarna-Fulvius 3-1; Castellazzo-Pro Molare 10-0. Classifica: Boschese 33; Castellazzo Valenzana, 28; Spinettese Dehon 27; Pozzolese 24; Derthona e Fulvius 20; Arquatese Libarna 18; Aurora Pontecurone Novese 11; Gaviese 9; Audax Orione 7; Pro Molare 2.

Roberto Gelato

Servirà a rilanciare il vivaio

Juve, accordo con la Novese

Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus. Boniperti ha siglato con i dirigenti della Novese l'intesa, che avrà la durata di tre anni e che sancisce la co tra i tecnici dei settori giovanili delle due squadre

NOVI LIGURE. Novese e Juventus unite per rilanciare il vivaio. Questo, in sintesi, il significato dell'importante accordo stilato di recente dall'amministratore delegato del sodalizio bianconero, Giampiero Boniperti, e dai dirigenti del club biancoceleste.

L'intesa, che ha la durata di tre anni, sancisce la collaborazione tra i t dei due settori giovanili. In particolare, è prevista l'organizzazione esclusiva, da parte della Novese, di selezioni di giovani calciatori provenienti dalle società di Novi Ligure, Acqui, Ovada e Tortona.

Gli atleti ritenuti più validi saranno acquisiti di diritto dalla Juventus. Il primo «collegiale» si è tenuto proprio l'altro giorno, sotto la supervisione dei responsabili della Juve, gli ex campioni di serie A Lucio Mesiti e Claudio De Carvalho, il funambolico brasiliano meglio conosciuto come Nenè.

I due allenatori hanno visto all'opera circa ottanta ragazzi, di età compresa tra 11 e 13 anni, hanno annotato le loro caratteristiche fisiche e tecniche, e si sono mostrati soddisfatti per il livello di gioco espresso dalle giovani promesse.

«D'altra parte, crediamo che il vero campione nasca in provincia - ha sostenuto Mesiti - e il Basso Piemonte è sempre stata terra di grandi calciatori. L'accordo con la Novese, società che opera con professionalità in ambito giovanile, ci permetterà di scoprire nuovi talenti, che porteremo a Torino ed inseriremo nelle nostre formazioni Esordienti, Giovanissimi e Allievi».

Ma l'intesa con il sodalizio bianconero dovrebbe giovare anche al club biancoceleste: la Novese potrà infatti tesserare per le proprie squadre quei giocatori che Nenè e Mesiti giudicheranno non di interesse immediato per la Juventus, comunque meritevoli di essere tenuti sotto stretta osservazione.

«Inoltre, parteciperemo periodicamente ad incontri con lo staff tecnico della Juventus - spiega il coordinatore del vivaio della Novese, Vincenzo Rolando -. Acquisiremo dunque importanti nozioni, che ci permetteranno di lavorare in pratica i programmi e gli schemi già adottati dal sodalizio bianconero».

Meno realistica, invece, l'ipotesi che la prima squadra della Novese possa avere in prestito giovani giocatori scuola juventina. «Le speranze sono minime, perchè partecipiamo solo torneo Eccellenza - conclude Rolando -. Purtroppo, anche le seconde scelte della Juventus, cioè i calciatori dotati, finiscono in club di categoria superiore, come la C2 o il Campionato nazionale dilettanti».

Massimo Delfino

BOCCE

Solo 13 iscrizioni. Gli altri risultati

Disertato ad Acqui il torneo nazionale

Anche alla Bocciò di Acqui Terme, come già la settimana prima ad Arquata Scrivia, il gara nazionale non ha riscosso un grande successo di partecipazione: il «Città di Acqui» avrebbe meritato qualche iscrizione in più delle tredici registrate. Hanno vinto Clerico, Macario, Timossi e Salva, dell'Ardita Juventus.

Gli ovadesi dalla Marchelli si sono messi in bella nella gara di categoria della Torinese: Piano e Merlo sono emersi sulle 78 coppie concorrenti.

In campo giovanile, buone notizie arrivano ce dagli Allievi dell'Usb San Michele che, grazie al secondo posto rimediato a Saluzzo nella selezione regionale per i campionati italiani di società, balzati al terzo posto della classifica parziale.

Per la fase provinciale della serie C, i bocciisti del Cabanette hanno superato la Serravallese per 9 a 5 nella seconda gi della poule A, mentre la Familiare Alessandria ha ribadito superiorità sulla Stazzanese con un perentorio 11 a 3.

Nella poule B, la Gaviese ha vinto anche in trasferta con il Bocciofilo Alessandrino per 12 a 2, imitata dal Centro sportivo comunale Alessandria sull'Arquatese (10 a 4).

Il Belforte si arreso all'Usb San Michele, nella poule C, con il punteggio di 10 a 4, e con analogo punteggio la Nuova Boccia si presa la rivincita, sul Carrosio.

Il programma del terzo turno, sabato, sarà il seguente: La Familiare-Cabanette, Gaviese-Esc Alessandria, Usb San Michele-Nuova Boccia, Serravallese-Stazzanese, Bocciofilo-Arquatese e Belforte-Carrosio.

Divano e Nicoli, della Gaviese, si sono aggiudicati la da prova del Trofeo Italia, utile anche per l'assegnazione del titolo provinciale di categoria C. Sui pi della Serravallese, la coppia della Val Lemme si è la alle spalle Fossati e Bisio dalla Soms Belforte, Pagella-Grassano della Familiare e Campora-Leale, portacolori del Carrosio.

Fra le coppie che hanno dato vita a San Michele alla prova del campionato provinciale di categoria D (zona A), Reineri e Bianchi della Nuova hanno espresso la loro superiorità, precedendo Marinello-Zaltieri, della Casella. A Gavi, dove si giocava per la zona B, erano invece scena le terne: Massobrio, Sciutto e Cambi, portacolori d'Ovada, hanno avuto la meglio su Bisio, Repetto e Rabbia del Carrosio.

(b. v.)

ARTI MARZIALI

Il novese ha vinto il torneo internazionale «Città di Roma»

Medaglia d'oro per Guido

Il judoka ha dominato la prestigiosa manifestazione. Due settimane fa si era aggiudicato il titolo italiano. E adesso pensa ai campionati europei di Atene

quindici giorni, il judoka novese Luigi Guido ha centrato due risultati che da soli valgono una stagione. Me il suo programma e i suoi obiettivi oltre. Il 13 marzo, si è confermato campione italiano nella categoria chilogrammi, domenica ha vinto il torneo «Città di Roma», terzo appuntamento del circuito internazionale (dopo Parigi e Monaco). Vi hanno partecipato 280 atleti in rappresentanza Paesi.

«Luigi è in forma smagliante e può conseguire qualsiasi traguardo - assicura il istruttore Mario Giardi -, basta esaminare l'andamento degli incontri che gli hanno permesso di trionfare in questo torneo tanto prestigioso».

Guido ha dimostrato di aver raggiunto una maturità invidiabile, controllando ogni sfida, con l'esperienza del . Prima ha battuto lo sloveno Fabian. «Sono andato in vantaggio - racconta Guido - e, quando ha tentato di recuperare, l'ho atterrato con un ippon».

L'ippon è una mossa decisiva nel judo, che pone fine incontro. Il secondo avversario l'olandese Brummel. «E' un giovane molto dotato e mi sono accontentato assicurmi un "Koka" per poi controllare la sua reazione - spiega Guido - più dura con il francese Juluva», campione del Paese. L'ultimo incontro ha visto sul tatami, il campione olimpico Barcellona, l'ungherese Kovacs: furibondi i suoi assalti a Guido, che l'aveva già battuto agli europei '92 e al torneo di Parigi. Guido ha ribattuto colpo su colpo, vincendo per unanime giudizio arbitrale.

Il novese si è così guadagnato l'unica medaglia d'oro dell'Italia, giunto al terzo posto dopo Francia e Georgia. I prossimi impegni di Guido, sono i campionati europei di Atene.

Il judoka novese Luigi Guido attraversa periodo di forma smagliante. Il 13 marzo, si era confermato campione italiano nella categoria 95 chilogrammi. «Può ottenere ogni risultato», assicura il istruttore Mario Giardi, valenzano

Rodolfo Castellaro

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale a 200 metri dal Principato di Monaco
PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000
Cucine attrezzate con elettrodomestici di ultima qualità.
Posti auto box di varie misure. Cantine
PREZZI BLOCCATI
Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994). Possibilità di mutuo bancario fino al 75% del valore.
ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria del Credit Foncier de Monaco
COSTA AZZURRA
INFORMAZIONI:
ITALIA - 0182/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 93 78.83.84

QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
MACARIO
E REVIVAL ANNI '60
VENERDI' 2 ANNI '60 LIVE CON DENISE GROUP
SABATO 3 DISCO MUSIC LIVE CON DENISE GROUP
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con
...e il vero KARAOKE
Symbol
...NON SOLO LISCIO
...E RIGOROSAMENTE
ANNI '60
SABATO ORCHESTRA I PIERROT
DOMENICA 4 ORCHESTRA HOMO SAPIENS

DIRIGENTE LAUREATO
55enne ventennale esperienza marketing e vendita, già direttore commerciale prestigiosa azienda nazionale prodotti largo consumo, introdotto GDO, prepensionato **offre collaborazione partecipazione** a piccola/media azienda zona Piemonte.
Scrivere: **Pubblikompass 415 10100 Torino.**

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

ernia
SCOPERTA COME CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' **Institut Herniaire de Lyon.**
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega **ASTI:** Farmacia Centrale, v. Alfieri 269

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029
AOSTA
INNOCENTI

Giovedì 1 Aprile 1993 — 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Finoper che era stata esclusa

Casinò, l'appalto è da rifare

Serviva a scegliere l'azienda concessionaria. La sentenza parla di «eccesso di potere» della Regione
Delle sei società che parteciparono rimase solo la Sitav. Ora c'è il rischio del commissariamento

AOSTA. Tutto da rifare per la gestione del casinò: la Regione deve di nuovo preparare un appalto, oppure scegliere un'altra strada. Di certo non può affidare le roulette alla Sitav, in base alla selezione dello scorso anno che aveva escluso cinque società è ritenuta idonea soltanto la Sitav. La quarta sezione del Consiglio di Stato ha infatti accolto il ricorso in appello della Finoper - una delle aziende bocciate -, l'unica che non ha accettato il giudizio dell'amministrazione regionale e si era rivolta al Tar di Aosta.

I giudici di primo grado avevano però ritenuto legittima l'esclusione, mentre il Consiglio di Stato è stato di parere opposto. La sentenza è stata depositata martedì: 14 pagine in cui i giudici spiegano come la procedura della Regione sia stata sbagliata. L'errore in termini giuridici è definito «eccesso di potere» e consiste nell'aver deciso tenendo in conto soltanto il giudizio della società privata a cui aveva affidato un incarico di consulenza.

Le sei ditte che hanno presentato domanda per poter gestire il Casinò de la Vallée sono state selezionate in base al parere della Bain & Cuneo Associati di Milano. Soltanto la Sitav, secondo i consulenti della Regione, aveva le carte in regola. La quarta sezione del Consiglio di Stato non entra certo nel merito di queste valutazione, ma sostiene che non poteva essere determinante per l'esclusione le altre aziende.

Scrive il giudice Filippo Patroni Griffi: «L'amministrazione avrebbe invero dovuto procedere alla costituzione di un organo straordinario, cioè di una commissione cui affidare l'esame delle domande pervenute, magari con la partecipazione di esperti in grado di valutare i profili tecnico-imprenditoriali della scelta».

I magistrati hanno dunque accolto in tesi degli avvocati della Finoper. La società romana legata ai fratelli Lebfevre era stata esclusa perché non aveva presentato documentazione sufficiente, di qui la sentenza di primo grado a favore della Regione. I giudici del Tar di Aosta hanno interpretato l'esclusione come esame di una «preselezione» che invece il Consiglio di Stato ha escluso.

Anche la Finoper, cioè, doveva essere sentita dalla Regione per valutare se aveva o meno i requisiti idonei alla gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, non poteva essere eliminata soltanto perché non aveva presentato la documentazione.

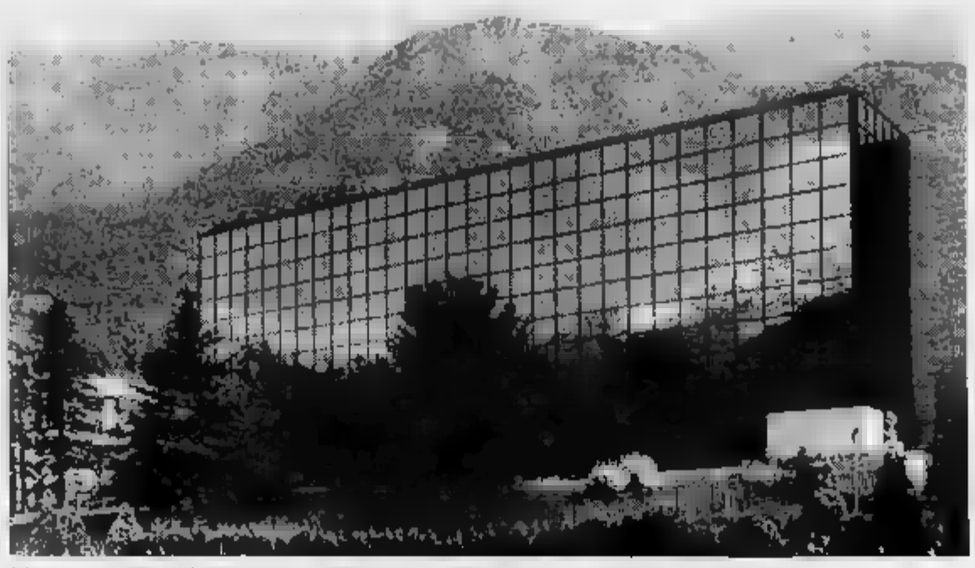
I giudici scrivono: «Non si può condividere quanto ha sostenuto dedurre gli appellati (Regione e Sitav, ndr) secondo cui una volta annullati gli atti impugnati, l'amministrazione regionale potrebbe nondimeno procedere all'assegnazione della concessione a trattativa privata alla Sitav. Resterebbe efficace la determinazione regionale espressa dall'avviso pubblico, di porre in essere un procedimento di individuazione dei possibili assegnatari della concessione».

La conclusione della quarta sezione: «La Regione, in sede di esecuzione della presente decisione, dovrà riammettere alla preselezione la Finoper e rivalutare tutta la vicenda». La sentenza parla della proroga con la quale l'amministrazione regionale ha lasciato la gestione delle roulette alla Sitav in attesa di decidere. Tuttavia ora il pasticciaccio si ripresenta. Sono possibili due ipotesi: o la proroga viene mantenuta, oppure viene revocata e il casinò deve essere commissariato.

Vi è poi una terza possibilità. La Sitav potrebbe riavviare il ricorso che aveva presentato contro la selezione ritenendola illegittima. Ricorso che è fermo al Tar di Aosta. Una vicenda che finora non è stata affrontata dalla Regione. Dopo aver ottenuto tre proroghe alla Sitav la giunta aveva deciso di aspettare la sentenza del Consiglio di Stato. Di parere contrario Giorgio Chenuil, il presidente della quarta commissione che si occupa del rinnovo della concessione del casinò, che intendeva azzerare la situazione dopo la seconda proroga.

Anche l'opposizione ha sollecitato una decisione da parte della Regione, ma tutto era stato rimandato ed era stato messo in dubbio l'esito della sentenza nonostante si sapesse già che il Consiglio di Stato aveva accolto il ricorso Finoper. Adesso non ci sono equivoci, la procedura regionale era illegittima. Gli assessori della Regione dovranno interpretare la sentenza, poi spetterà alla giunta decidere quale strada prendere. L'ipotesi di riaprire una sorta di gara d'appalto sarebbe la logica conseguenza del giudizio del Consiglio di Stato.

Enrico Martinet



Il Casinò de la Vallée a Saint-Vincent. La sentenza del Consiglio di Stato rimette tutto in discussione

DUE MILIARDI IN DROGA

Primi indizi dalla Francia

L'inchiesta sul traffico internazionale (8 arresti e 10 denunce) durava da maggio dello scorso anno. Il «giro» è stato scoperto in Francia SERVIZIO A PAGINA

SCI ALPINISMO TEMPO DI GITE

La «corsa» al Bianco

E' cominciata la stagione dello sci alpinismo. Fra le mete preferite il Monte Bianco con la grandiosa discesa della Vallée Blanche. A PAGINA 43

Inchiesta in Valle sulla trasformazione delle stalle in alloggi dopo le irregolarità scoperte in Val d'Ayas

Sotto accusa i contributi all'agricoltura

Venti miliardi in due anni. Sospetti sull'utilizzo del denaro

BRUSSON. Undici miliardi nel 1991, nove miliardi lo scorso anno: la Regione Valle d'Aosta è sempre stata generosa verso le richieste di contributi a fondo perso e mutui agevolati per il settore agricolo. Ma l'argomento ha creato anche polemiche, c'è stato più di una volta il sospetto che non tutti gli agricoltori utilizzassero i soldi per costruire stalle o alpeggi.

I carabinieri di Brusson hanno scoperto che alcuni fabbricati rurali sono diventati abitazioni: dopo le loro denunce il procuratore della pretura Mario Vaudano ha aperto un'inchiesta per stabilire l'esatto utilizzo dei miliardi concessi dalla Regione agli agricoltori e agli allevatori valdostani. In Val d'Ayas i militari di Brusson hanno denunciato Lino Gaspard, 44 anni abitante a Challand Saint-Anselme in frazione Arbaz: è accusato di truffa ai danni della Regione e violazione delle concessioni edilizie.

L'uomo ha ottenuto un mutuo dall'assessorato all'Agricoltura di 70 milioni per la costruzione di una stalla con abitazione. I carabinieri, durante il controllo, hanno trovato al piano terreno un alloggio abusivo. Gaspard non ha dato spiegazioni, i militari dicono che «non è stato sorpreso, sembrava fosse una situazione normale».

Le indagini sono cominciate qualche settimana fa, forse dopo una segnalazione anonima. I militari hanno chiesto una copia dei piani regolatori dei diversi Comuni della Val d'Ayas, cominciando un controllo capillare delle costruzioni private. In poco tempo sono state trovate le prime irregolarità. I carabinieri hanno poi riscontrato una seconda violazione al piano edilizio. Sotto accusa un'altra abitazione di Challand Saint-Anselme, quella di proprietà di Ernesto Pasquettaz, 64 anni, frazione Orbeillaz: l'uomo, imprenditore edile, è stato denunciato per non aver rispettato le concessioni edilizie, ma non ha ottenuto alcun finanziamento dalla Regione. Ha trasformato una stalla in abitazione senza l'autorizzazione.

I carabinieri stanno continuando i controlli in tutta la Val d'Ayas: è stata denunciata anche una società di Brusson, ma i militari non hanno ancora reso noto il nome perchè le indagini non sono concluse.

Il procuratore della repubblica Mario Vaudano ha intanto chiesto all'assessorato regionale dell'Agricoltura l'elenco dei nomi di persone che hanno ottenuto finanziamenti pubblici per la costruzione di fabbricati rurali. Parte così un'inchiesta a tappeto che potrebbe coinvolgere molte persone in tutta la Valle.

L'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Cesare Perrin spiega che «c'è una prassi burocratica ben precisa prima di concedere contributi agli allevatori o agricoltori. I nostri uffici esaminano il progetto, stabiliscono il valore dei materiali usati e la loro conformità ai prezzi segnati dall'allevatore, poi i geometri fanno sopralluoghi ogni stato d'avanzamento lavori e alla conclusione della costruzione. In passato siamo già intervenuti contro persone che tentavano di raggirare la legge: in questo caso abbiamo spedito una lettera nella quale si chiedeva il ripristino immediato della struttura oppure la restituzione con gli interessi del contributo erogato».

«Purtroppo abbiamo carenza di personale e non possiamo certo controllare tutte le costruzioni già concluse da tempo. La legge - continua l'assessore Perrin - prescrive che il fabbricato rurale debba mantenere quella destinazione per almeno 15 anni, quando veniamo a conoscenza di situazioni irregolari interveniamo subito. Dopo la vicenda di Challand ho già mandato sul posto i tecnici per verificare la situazione e prendere i necessari provvedimenti, inoltre abbiamo anche avviato un'indagine a campione in tutti i Comuni della Valle, sperando che serva anche da deterrente».

Mutui e finanziamenti regionali sono accessibili per tutti gli allevatori e agricoltori che vogliano costruire un fabbricato a uso agricolo, stalle, fienili, concimaie o alpeggi. La prassi prevede la presentazione della domanda all'assessorato dell'Agricoltura, con una lunga serie di documenti allegati. L'ufficio dei periti esamina la funzionalità della richiesta e i contributi: assia verifica se la struttura è agricola), è ammesso un'alloggio e il fabbricato è molto ampio.

Altri tecnici fanno poi il calcolo dei prezzi presentati nel preventivo. «Dicono che da noi le tariffe sono addirittura inferiori a quelle applicate ai Lavori pubblici» spiega Perrin. Dopo determinato la spesa ammessa al finanziamento, la delibera passe in giunta.

Stefano Sergi

LA STORIA

Soldi anche a fondo perso

AOSTA. Contributi a fondo perso e finanziamenti a tasso agevolato sono regolati dalla legge regionale 30 del 1984. La Regione eroga cifre molto consistenti per costruzioni agricole, stalle, alpeggi e strutture secondarie come fienili e concimaie. I proprietari dei fabbricati rurali possono scegliere tra un contributo a fondo perso pari al 30 per cento del costo globale della costruzione, integrato da un mutuo a tasso agevolato del 4,5 per cento per il restante 70 per cento dell'importo finale, e la concessione di un unico contributo a fondo perso per il 42 per cento del costo del fabbricato: questo significa che su un prezzo globale di una stalla di cento milioni, 42 sono pagati dalla Regione. La procura ha il sospetto che qualche stalla sia sovradimensionata rispetto al reale utilizzo, questo per ottenere mutui più alti attraverso il calcolo dei posti-bovini, che variano dai 5 ai 7 milioni. **[s. ser.]**

Tangenti, scarsa collaborazione della gente. Arrivate in Procura parecchie lettere anonime

Il giudice: «C'è più omertà che in Calabria»

Interdizione a Bondaz che può però rimanere in Consiglio

AOSTA. «C'è più omertà che in Calabria», dice il sostituto procuratore Pasquale Longarini che conduce l'inchiesta sulle tangenti. Eppure gli indagati, politici e imprenditori, hanno collaborato, hanno ammesso responsabilità e spiegato come avvenivano i pagamenti delle «mazzette». «Perché non potevano farne a meno - dice il magistrato -. Soltanto grazie agli appunti di Giampiero Marcassoli abbiamo accelerato i tempi».

Marcassoli è il ragioniere della società autostradale ligure-toscana Salt che aveva partecipato all'incontro segreto tra imprenditori per definire l'importo e i destinatari delle tangenti sui lavori della strada per il Gran San Bernardo e che aveva appuntato su un foglio nomi e cifre. Il giudice arrivano parecchie lettere anonime sulla vicenda tangenti, ma sono inutilizzabili: «Non sono circostanziate e poi la gente deve imparare a prendersi le proprie responsabilità. Di questi scritti non posso tener conto».

L'inchiesta è stata svolta finale. Il magistrato deve ancora concludere il secondo «giro» di interrogatori per poter comprendere il motivo di alcune dichiarazioni contraddittorie. C'è poi la posizione dell'ex segretario del pds Aldo Tonino che è l'unico a non aver ammesso di aver ricevuto la «busterella», secondo la spartizione dei 170 milioni dati da Gianni Bondaz a Bruno Milanesio.

Rimane ancora un punto interrogativo: riguarda i documenti sequestrati a Roma nei ministeri. Non si sa che cosa gli inquirenti abbiano trovato. I sequestri riguardano soltanto la normale corrispondenza tra Regione, aziende e governo per i lavori della nuova strada per il Gran San Bernardo, oppure vi sono lettere e appunti «riservati» che nascondono prove di reato? Per saperlo bisognerà attendere la conclusione dell'inchiesta, gli inquirenti per ora non danno particolari.

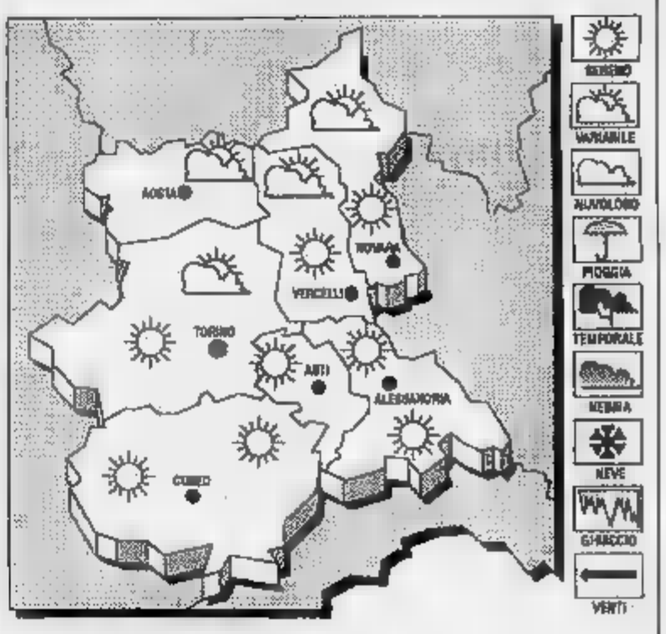
Il sostituto Pasquale Longarini

Ieri l'ex presidente Gianni Bondaz, accusato di aver ricevuto la tangente di 450 milioni dall'imprenditore Giuliano Fulvioley, ha trascorso la sua seconda giornata di libertà dopo che il gip Eugenio Gramola ha revocato gli arresti domiciliari.

Bondaz è in libertà, ma il giudice ha deciso di prendere una misura nei suoi confronti: l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. L'esponente della dc potrà tuttavia continuare a sedere al suo posto in Consiglio regionale. Così è previsto dalla legge perché la misura (è specifica per gli indagati) non riguarda gli incarichi pubblici «ricoperti per diretta investitura popolare». Bondaz in questa fase non potrà però avere altri incarichi, come un posto in giunta, per esempio.

L'interdizione è stata decisa dal giudice delle indagini preliminari perché l'ex presidente - secondo l'accusa - avrebbe commesso il reato durante l'esercizio di un pubblico ufficio, in qualità cioè di capo del governo regionale. Fu poi lui, sempre a giudizio del pm, a dare parte del denaro da dividere tra i partiti della maggioranza. **[r. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei in prossimità dei rilievi.
VISIBILITA'. riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. in aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 18; min: 0; media: 8

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 6

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 13; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 13,6; Vercelli

Per la prima volta il segretario scudocrociato sarà eletto direttamente

Congresso dc senza delegati

Due i candidati alla carica regionale, Guido Cossard e Rudy Marguerettaz, che dovranno essere votati da 1756 sottoscrittori. Poco clamore per l'abbandono di Segni: «Qui non ci sono pattisti»

Il consigliere comunale di Aosta Guido Cossard è sostenuto da due

Rudy Marguerettaz verrà votato dal gruppo «Cambiare con noi»

AOSTA. «Il 23° congresso della dc valdostana sarà la prima assise regionale democristiana del dopo "manifesto". Sarà anche il primo congresso senza delegati». Angelo Lanièce, segretario regionale dc, ha presentato con queste parole la «convention» che al Palagagliardi di Charvensod, sabato e domenica, dovrà dare alla dc valdostana un nuovo segretario e un rinnovato Comitato regionale. «Per la prima volta - ha detto Lanièce - sarà veramente un congresso assembleare in cui tutti i 1756 valdostani che hanno sottoscritto il "manifesto" potranno vedere il loro voto pesare realmente nella prima elezione diretta del segretario e del comitato regionale».

Il segretario dc ha voluto chiarire il perché di un congresso alla vigilia di un appuntamento importante di elezioni regionali: «Di solito davanti alle "regionali" tutto è sempre passato in secondo piano. Tutto il partito si è sempre concentrato sull'appuntamento. Questa volta, anche se c'era il timore che la preparazione del congresso potesse distrarre energie alla campagna elettorale, volevamo confermare quel segnale di rinnovamento che la dc valdostana ha dato in anticipo rispetto alla realtà nazionale. Volevamo che le innovazioni sul tesseramento, la rivalutazione delle sezioni, il comitato garanti, l'introduzione di criteri di incompatibilità e di limiti al mandato, potessero essere messe alle prova da un congresso».

Il partito dello scudo crociato andrà all'assise Palagagliardi tre liste. Saranno invece due i candidati alla segreteria. Il gruppo che si ritrova nel documento «Cambiare con noi» ha candidato Rudy Marguerettaz. Il consigliere comunale aostano è già stato battuto sei mesi fa da Angelo Lanièce nella alla segreteria. Per questo appuntamento congressuale Marguerettaz avrà come rivale Guido Cossard, attuale capogruppo dc al Comune di Aosta. Sul nome di Cossard dovrebbero confluire i consensi di chi è allineato alle tesi espresse nel documento «Costruiamo insieme il futuro della Valle d'Aosta» che ha come ispiratori più noti, assieme al segretario uscente, il consigliere regionale Silvio Trione, il segretario amministrativo Enzo Bonin e quello organizzativo Piero Vicquery.

Dovrebbe votare Cossard anche chi segue il documento «La dc valdostana per una svolta della società», lista che ha referenti i consiglieri regionali Valerio Benesforti, Antonino Chiofalo e Raffaele Ricco. Nonostante la precedente sconfitta e l'alleanza tra i gruppi Lanièce-Benesforti, il candidato di «cambiare con noi» è fiducioso «perché questa volta - dice Marguerettaz - sarà un voto per delega, ma saranno tutti i democristiani a esprimersi».

Il congresso della dc valdostana cade nel momento dell'addio di Mario Segni. Laconico il commento della segreteria. «Non avevamo "pattisti" nel comitato regionale. L'abbandono di Segni non è un comunque un atto di coraggio».

Alessandro Camera

Lista di seguaci di Segni per le regionali in Valle

AOSTA. Per le elezioni regionali del 30 maggio è prevista la presenza anche di una lista espressione dei «Popolari per la riforma». La lista si chiamerà «Alleanza popolare autonomista». Tra gli animatori di questa formazione c'è Armido Chiattone, ex esponente della valdostana, partito dal quale è stato per una decina di mesi segretario regionale negli anni Ottanta. Armido Chiattone è stato dei primi a seguire Mario Segni nell'avventura dei «Popolari per la riforma». L'intenzione di Chiattone, che «non sarà uno dei 35 candidati», è di «costituire una lista che sia un'aggregazione di persone che vogliono fare politica come servizio. Nessun accordo tra partiti, ma tra uomini liberi».

Nonostante ciò, i promotori di «Alleanza popolare autonomista», ammette Armido Chiattone, «hanno intavolato trattative con il gruppo di autonomia socialista. Così come cerchiamo e abbiamo ottenuto adesioni di valdostani che provengono dall'area unionista, da quella adp, da quella radicale, e di gente che altre matrici politiche ed è alla ricerca un modo diverso di gestire la pubblica». Dal quartiere generale di «Alleanza popolare autonomista» escono i nomi di alcuni dei futuri candidati. «Uno degli uomini di maggior prestigio crediamo sarà quello notaio Emilio Chanoux, poi Henry Bionaz, ex consigliere comunale dc di Aosta, e Cesare Rosset, ex candidato dc alle regionali». Per Chiattone «il motore di questa lista resterà comunque l'esperienza dei popolari per la riforma». [a. c.]

Armido Chiattone è uno degli animatori della lista «Popolari per la riforma»

NOTIZIE DALLA VALLE

Incontro sui problemi riguardanti l'autostrada del Bianco

Si sono incontrati ieri all'Ufficio regionale del lavoro i rappresentanti della Federazione lavoratori costruzioni, dell'Intersind, della Rav e delle imprese appaltatrici dell'ultimo tronco dell'autostrada Morgex-Courmayeur. L'incontro è servito per esaminare i temi antinfortunistici e occupazionali. Le parti hanno concordato organizzare corsi per la sicurezza sul lavoro e utilizzare la riserva del 25 per cento prevista dalla normativa per l'assunzione di lavoratori valdostani in mobilità o in disoccupazione speciale.

Si schianta in auto contro la del carabinieri

Finisce con l'auto contro il muro di cinta della caserma dei carabinieri. E' martedì alle 20 a Etroubles: il guidatore dell'auto, Ferdinando Avoyer, 53 anni, di Saint-Rhémy-En-Bosses, è rimasto illeso. I militari gli hanno sequestrato l'auto e lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza: inoltre gli sono stati ritirati patente e di circolazione. Quando è avvenuto l'incidente, Avoyer stava tornando a casa, ha perso il controllo dell'auto, che si è schiantata contro il muro, andando semidistrutta.

Il direttivo degli Edili valdostani

E' costituita l'Aceva (Associazione costruzioni edili della Valle d'Aosta). L'associazione ha eletto il primo direttivo che è composto da Vincenzo Angelini, Bruno Barbieri, Ugo Di Salvo, Edy Dufour, Alberto Genovese, Giulio Grosjacques, Gianni Jacquin, Pierlombard e Roberto Sapia.

Trattative private per la gestione dei rifugi Torino

Devono rinnovate la gestioni dei rifugi «Torino vecchio» e «Torino nuovo» sul Colle del Gigante nel del Monte Bianco. L'affidamento sarà aggiudicato per trattativa privata tra gli interessati e le sezioni di Aosta e Torino del Club alpino italiano. Le domande per partecipare alla trattativa chiudono il 15 aprile per il «Torino vecchio» e il 30 aprile per il «Torino nuovo».

QUART

Vino valdostano in distribuzione all'assessorato

Barbatelle di Petit Rouge, Pinot Nero, Vin de e Muller Thurgau sono a disposizione dei viticultori all'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Gli interessati possono presentarsi ai magazzini dell'assessorato, a Quart Regione Amérique oggi e domani dalle alle 12 e dalle alle 17. Dal 5 aprile la distribuzione è prevista negli uffici del servizio «Satessa» alla Villa Montfleury di via Piccolo San Bernardo.

Assente la vittima

Rinviato il processo per stupro

AOSTA. E' stato rinviato al 7 aprile il processo confronti di tre extracomunitari arrestati con l'accusa di sequestrato e violentato una giovane aostana, F. T., di 27 anni. Ieri la ragazza non era presente aula per testimoniare contro i presunti aggressori: I giudici hanno ritenuto importante la sua deposizione e hanno rinviato il processo soltanto per sentire la versione della ragazza. I tre hanno negato tutto. «E' rimasta dormire a casa mia perchè la porta si era bloccata e non riuscivamo aprirla» ha detto il giovane che abitava nell'alloggio di Quart, dove sarebbe avvenuto l'episodio. Gli altri hanno fornito la versione. E le lesioni? «Non le sia procurate» è stata la risposta dei tre imputati. La vicenda risale alla notte tra il 20 ed il 21 gennaio, quando la ragazza è arrivata casa sua e ha subito chiamato la polizia: «Mi hanno costretta a stare con loro tutta la notte» ha detto mostrando i lividi. La prognosi era di 15 giorni. [m. t. z.]

In una scuola

Rubati i soldi raccolti per la Bosnia

VILLENEUVE. Hanno portato via denaro che i bambini della scuola avevano raccolto per aiutare i ragazzi della Bosnia. I ladri sono riusciti ad entrati nelle scuole medie di Villeneuve nella notte tra martedì e mercoledì rompendo il vetro una finestra.

Il bottino supera di poco il milione. I ladri hano anche portato via le chiavi dei cancelli e dell'aula nella quale custoditi i computer. Del furto si è accorto ieri mattina alle 7 il bidello, che ha chiamato subito i carabinieri della caserma di Villeneuve.

«E' la terza volta che siamo presi di mira dai ladri - dicono alle scuole -. Ci hanno già portato macchine da scrivere, computer, televisioni e videoregistratori».

I carabinieri di Villeneuve stanno indagando anche su furto avvenuto tre giorni fa alla scuola materna di Saint-Pierre: sempre rompendo vetro di una finestra, i ladri sono riusciti a entrare ed a portare via un videoregistratore. [m. t. z.]

L'amministrazione comunale sta studiando soluzioni di potenziamento del servizio di nettezza urbana

Un piano per migliorare la raccolta rifiuti

Concorso a livello europeo per affidare il nuovo appalto

I sacchi di plastica neri saranno sostituiti da contenitori più adatti

AOSTA. Il servizio nettezza urbana e raccolta rifiuti ad Aosta cambierà aspetto e modalità con la fine del 1993, alla scadenza dell'appalto affidato alle ditta Rossi e Maddalena dieci anni fa. Entro 15 giorni verrà pubblicato dal Comune il bando con cui sarà indetta una gara d'appalto a livello europeo le aziende del settore. Le proposte presentate dai tecnici comunali riflettono l'esigenza di riqualificare un servizio basilare per i residenti, che tuteli l'igiene e la pulizia dell'ambiente, senza alterare la fisionomia delle strade di Aosta.

Le macchine «mangialattine» e le campane per il deposito dei materiali in plastica costituiscono le innovazioni spicco. «La gente - dice l'assessore comunale all'Ambiente, Luigi Cortese - potrà introdurre le lattine in alluminio negli apparecchi preposti che con la semplice pressione pulsante verranno compattate all'istante. Con questi contenitori intendiamo potenziare la raccolta differenziata, da tempo previ- per vetro, cartoni e rifiuti urbani pericolosi le pile e i prodotti farmaceutici».

Per fronteggiare l'aumento considerevole della quantità spazzatura avvenuto negli ultimi 5 anni, l'amministrazione comunale ha prospettato, soluzione immediata, un aumento della frequenza dei passaggi dei camion attrezzati per lo svuotamento dei cassonetti. In futuro, con l'approvazione del piano regolatore, riservate aree recintate per la posa di contenitori con dimensioni più adeguate. Un disegno studiato, in termini specifici, per le vie del centro storico dove, alle ristrettezze degli spazi, si affianca l'esigenza di non deturpare l'estetica dell'insieme.

«Sostituiremo - anticipa Cortese - i vecchi cestelli e i sacchetti neri un'attrezzatura moderna rispondente alle peculiarità dei rioni. Anche la scelta del colore dei contenitori, che decideremo in questi giorni, distinguerà il tipo di rifiuti». Per il riutilizzo delle immondizie, il Comune provvederà separare le parti organiche dei rifiuti alimentari per ricavare il «compost», elemento base per la realizzazione di fertilizzanti. Nel programma degli amministratori c'è comunque la possibilità di installare altre compe- per raccogliere una quantità maggiore di rifiuti.

Intanto, il 2 aprile, giornata di mobilitazione generale proclamata dalle confederazioni sindacali, l'impresa Maddalena ha annunciato l'astensione dal lavoro di ore e la quasi totale sospensione della raccolta dei rifiuti urbani. Quanto ritirato il giorno 2, verrà raccolto nel giorno previsto, zona per zona, per il successivo passaggio. Verranno garantiti i servizi minimi essenziali.

progetto di revisione del servizio di nettezza urbana è inserito il miglioramento della pulizia delle strade. «Uno spaz- manuale meccanizzato - precisa Cortese - con il potenziamento dei passaggi in tutte le vie».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Non togliete i bus da piazza Narbonne

Sono una persona anziana che abita via Roma. Non trovo assolutamente giusto che il capolinea dei pullman venga spostato da piazza Narbonne a via Carrel. Non soltanto perché così si allunga notevolmente il tragitto a piedi di chi abita da questa parte della città, ma anche perché nei dintorni della stazione, come si sa, circola anche gente poco raccomandabile. Io, per esempio, vado spesso a Nus e torno alla quasi sempre borse pesanti: l'idea di scendere pullman in via Carrel e fare quel tratto di strada al buio, il rischio di incontrare chissà chi, mi preoccupa parecchio. E dalla stessa opinione sono molti altri miei conoscenti che abitano dalle mie parti.

Perché i politici non tengono conto di queste quando prendono certe decisioni? Perché noi anziani, con i nostri piccoli e grandi problemi, non veniamo mai tenuti in considerazione da chi amministra la cosa pubblica?

Lettera firmata, Aosta

Una campagna elettorale strana

E' passato un anno da quando i personaggi più illustri della politica valdostana calcavano i palchi per gli elettori a votare questo o quel candidato. Erano tali l'entusiasmo e l'affiatamento manifestati dagli esponenti del «cartello» che agli elettori poteva si fosse dato inizio a un nuovo corso della politica valdostana, protagonisti, come in un patto di eterna collaborazione, la maggioranza di partiti e movimenti. Questo spettacolo vedeva come attori politici abilmente impegnati darsi ragione l'un altro pur appartenendo gruppi politici totalmente discordanti.

A un di distanza, l'arrivo di «Tangentanas» assistiamo, dagli stessi personaggi pubblici, a continue dichiarazioni di accuse e smentite. La domanda che pongo io è la seguente: «Perché non ripetere lo spettacolo e, da personaggi pubblici quali siete, confrontarvi?». Noi elettori, promettiamo, che saremo ancora bravi bravi ad ascoltare.

Lettera firmata, Issogne

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551.564/551 Cdm *Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 53 027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, v.le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chia-
7: *Breuil-Cervinia*.
8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 aprile
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheli, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. San Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** ; **Charvensod:** Agip; **Issogne:** ; **Donnas:** Montesheli; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** IP; **Montjovet:** (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (S.S. 26)

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361546.

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Anoucka D'Agostino.
ATTIVITA'
Un decreto del presidente della giunta regionale stabilisce il «divieto di introduzione degli animali alto sensibili negli allevamenti situati nel territorio regionale». Il provvedimento è stato assunto per salvaguardare l'attuale del bestiame in Valle. Il decreto presidenziale consente «l'introduzione animali altoso-sensibili nei esclusivamente destinati ai macelli della regione».
Aosta. Il nuovo testo di legge sulla e per la tutela fauna selvatica è stato approvato dalla terza commissione consiliare «Assetto del territorio». Al disegno di legge ha votato contro soltanto il consigliere del movimento alternativo Elio Riccarand: «Ha contenuti che sono in netto contrasto con normativa - ha detto Riccarand - come mancata creazione dei distretti».
Perloz. Il Consorzio Comuni della Valle d'Aosta, bacino della Dora Baltea, ha contributi all'amministrazione municipale Perloz per 6 milioni 600 mila lire. La servirà alla manutenzione dell'impianto elettrico pubblico della frazione Plan de Brun.

GLI APPUNTAMENTI

a Raidue per il referendum

Oggi il presidente del Consiglio regionale, Edoardo Bich, parteciperà ad una trasmissione televisiva di Raidue per discutere referendum del 18 aprile. Ad intervistare Bich sarà Nuccio Polco: la trasmissione è prevista per le 13,30.

VERRES

Assemblea della Pro loco

Si svolgerà lunedì alle l'assemblea generale ordinaria dei soci della Pro loco. All'ordine giorno la relazione del presidente Elio Pocobello sull'attività dell'anno passato. Verrà presentato il bilancio consuntivo del 1992, il preventivo del 1993 e verranno esposte le linee programmatiche delle manifestazioni estive di quest'anno.

CHATILLON

L'«altra Valle d'Aosta» in mostra

Domani alle 18,30 nella biblioteca comunale si inaugurerà la mostra fotografica «Angolazioni, fotogrammi dall'altra Valle d'Aosta», organizzata dalla sezione valdostana di «Italia Nostra» in collaborazione con l' dell'Ambiente, Territorio e Trasporti. La mostra, già presentata ad Aosta lo scorso gennaio, resterà aperta da lunedì, alle 9, a venerdì. Le 52 immagini realizzate dai fotografi Silvia Berruto, Davide Bich, Daviode Comisasca, Luciano Ramires e Stefano Torrione saranno stesse già esposte ad Aosta e verteranno sui temi del disagio sociale e ambientale in Valle d'Aosta.

AOSTA

Una tavola rotonda sul culto

Domani e sabato nella sala delle conferenze del palazzo regionale è in programma una tavola rotonda sul tema: «Le culte et ses rites: des témoins manuscrits expressions de la dévotion populaire». L'incontro, al quale parteciperanno liturgisti e storici della Chiesa, italiani e stranieri, è organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Archivio storico regionale e si affianca all'esposizione dedicata ai «Codices et livres liturgiques en Vallée d'Aoste», allestita dal 6 al 18 aprile al Centro Saint-Bénin.

I risvolti dell'operazione che ha portato a otto arresti e dieci denunce

Traffico di droga per 2 miliardi

Quasi tutta la cocaina sequestrata era destinata al mercato valdostano. Il questore: «E' la più grande organizzazione mai scoperta nella regione». Polizia e carabinieri hanno indagato un anno

I carabinieri, insieme con la polizia, hanno concluso l'operazione dopo un anno di indagini. In basso Giuseppe Nirta, arrestato

AOSTA. Droga per due miliardi, quasi tutta destinata al mercato valdostano. Soltanto una piccola parte era finita in Francia: da lì sono cominciate le indagini degli inquirenti, che hanno concluso in questi giorni l'inchiesta che ha portato a otto arresti e dieci denunce. Buona parte della [illegible] era destinata all'«Aosta bene» e a p[illegible] «facoltose» dell'Alta Valle. Ogni grammo era venduto tra le 100 e le 250 mila lire.

Tutto è cominciato nel maggio dell'anno [illegible]sc[illegible] i primi indizi [illegible] arrivati in Valle dalla Francia. Due italiani residenti ad Annecy erano sospettati dalla polizia francese di detenzione di cocaina. La comunicazione è arrivata in Italia: gli inquirenti valdostani hanno cominciato a raccogliere i primi elementi. Polizia [illegible] carabinieri hanno lavorato per mesi: pedinamenti, appostamenti e intercettazioni. La scientifica ha fatto anche una serie di filmati, mentre al[illegible]i agenti [illegible] stati per giorni in Francia per cercare di «ricomporre il mosaico» dell'organizzazione. Il sospetto degli inquirenti [illegible] che la droga fosse stata acquistata con de[illegible] proveniente da truffe [illegible] estorsioni [illegible] commercianti valdostani.

«E' il traffico più grosso mai scoperto in Valle d'Aosta - spiegano in questura -, sia per [illegible] quantità di droga, sia per la pericolosità dei personaggi che vi sono coinvolti e per il sistema con il quale riuscivano a procurarsi il denaro per comprare la coca».

Un commerciante aveva raccontato alla polizia di aver prestato 600 milioni agli arrestati in Italia: la condizione era la restituzione in breve tempo di [illegible] miliardo. Ma la promessa [illegible] era stata mantenuta: il commerciante era stato picchiato e minacciato. Gli inquirenti ritengono che [illegible] siano altri casi simili, altre persone residenti in Valle che abbiano prestato il loro denaro forse ignare che sarebbe stato utilizzato per «affari illeciti». I 10 denunciati sono quasi tutti pregiudicati e quasi tutti residenti in Valle: soltanto qualcuno abita in Piemonte.

[illegible] riserbo [illegible] parte della magistratura in merito a tutta la vicenda. I giudici hanno già cominciato a interrogare i detenuti: sul contenuto delle dichiarazioni non trapela nulla, ma è possibile che le indagini possano portare [illegible] uno stralcio dell'inchiesta, al coinvolgimento di altre persone.

Per ora sono finiti in carcere Giovanni De Luca, 42 anni, Giorgio Furfaro, 43, la sua convivente Lourdes Milagros Pena Leon, Giuseppe Nirta, 27 anni, Tonio Zara, 40, mentre è ancora ricercato Rosario Strati, 32, per [illegible] quale è stato [illegible] un ordine di carcerazione dal giudice per le indagini preliminari. L'identità delle due persone arrestate in Francia non è stata resa [illegible]. [m. t. z.]

La mafia in Valle

AOSTA. Infiltrazioni mafiose in Valle d'Aosta: ormai è un dato [illegible] fatto. Non è la prima volta che qualche appartenente a clan del Sud si [illegible] rifugiato in Valle. L'arresto di Giuseppe Nirta, originario [illegible] San Luca (Reggio Calabria), lo conferma. La famiglia dei Nirta [illegible] quella che maggiormente controlla lo spaccio di droga [illegible] le estorsioni del paese in provincia [illegible] Reggio. Giuseppe Nirta era da tempo residente in Valle: nei giorni scorsi gli è stato notificato in carcere un ordine di custodia cautelare anche dalla procura distrettuale antimafia di Torino. Domenico Facchineri, 24 anni, arrestato in Toscana dagli inquirenti valdostani, deve scontare 16 anni per tentata estorsione e omicidio: pare che anche lui per un certo periodo di tempo si sia nascosto in Valle d'Aosta. La famiglia di Facchineri è coinvolta nella faida [illegible] Taurianova: in Valle d'Aosta la lotta tra le cosche ha portato all'omicidio di Gaetano Neri. Altra faida per un altro omicidio, quello di Giuseppe Mirabelli: i presunti assassini e mandante dell'esecuzione sono già stati rinviati [illegible] giudizio. Gli inquirenti per la prima volta si lasciano sfuggire l'ipotesi di estorsioni [illegible] danni di [illegible]cianti: a questo punto non è da escludere che il racket [illegible] taglieggiamenti possa radicarsi [illegible]he in Valle. [m. t. z.]

A Morgex

Il muro è crollato del tutto

MORGEX. Ieri notte è crollata l'ultima parte della facciata dell'ex caserma dei carabinieri di Morgex. Metà [illegible] muro, alto quasi nove metri, largo sei [illegible] spesso uno, era crollata martedì pomeriggio e aveva travolto quattro auto in sosta in piazza Chanoux. La parte che aveva resistito martedì [illegible] è abbattuta all'interno del cantiere: non [illegible] sono stati ulteriori danni, come confermano i carabinieri di Morgex. I tecnici del Comune hanno fatto i rilievi, ma per ora [illegible] possono prendere alcun provvedimento: «Aspettiamo che l'impresa ci invii [illegible] variante al progetto - dicono -. Prima [illegible] prevista soltanto una ristrutturazione: per questa ragione la struttura non poteva essere demolita completamente». Il progetto prevedeva l'inserimento nel nuovo edificio, che sarà adibito ad abitazione, del muro spesso un metro: [illegible] nuovo progetto dovrà tenere conto che il muro dovrà essere ricostruito e che [illegible] avrà lo stesso spessore. Il cantiere non è nel centro storico: per queste ragione la competenza è soltanto del Comune. Nessun provvedimento neppure da parte delle forze dell'ordine: [illegible] in un crollo nessuno [illegible] ferito [illegible] possono essere prese iniziative d'ufficio. Anche se, nel caso di Morgex, è stato soltanto un caso che nessuna persona sia rimasta coinvolta: l'altro pomeriggio in piazza Chanoux c'era molta gente. Il primo crollo [illegible] avvenuto alle 17. Metà [illegible] mu[illegible] ha travolto travi e reti che recintavano il cantiere: g[illegible] pietre sono finite sull'asfalto e su quattro auto in sosta. Una [illegible] queste, la Fiat «Uno» di Argia Valenti, è semidistrutta. L'impresa [illegible] [illegible] offerta di pagare i danni.

[m. t. z.]

Linea speciale

Una nuova immagine per il miele

SAINT-MARCEL. Una nuova immagine per il miele della Valle d'Aosta. Su iniziativa del consorzio apistico regionale e della cooperativa «Miel du Val d'Aoste» [illegible] stato predisposto, a [illegible] [illegible] agenzia specializzata di Aosta, un nuovo «sigillo di garanzia» ed etichette diver[illegible] [illegible]sp[illegible] al passato per i vasetti da 250, 500 e [illegible] grammi. E' stata anche predisposta una confezione speciale, chiamata «Souvenir», [illegible] 400 grammi, per [illegible] miele di rododendro, molto pregiato e prodotto in piccole quantità. L'iniziativa, sostenuta dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, ha avuto una duplice finalità. La prima è stata di tipo pratico: il vecchio «sigillo» [illegible] era depositato e quindi poteva essere contraffatto senza possibilità di ricorso in sede giuridica; il nuovo invece è stato registrato all'ufficio brevetti del ministero dell'Industria, dando così una possibilità [illegible] difesa ai produttori valdostani. La seconda finalità [illegible] stata [illegible] immagine, [illegible] [illegible] nuova linea grafica capace di attirare l'attenzione della clientela. Su ogni vasetto di miele valdostano vi saranno adesso i dati per indicare provenienza e apicoltore, per dare al consumatore garanzie ancora maggiori che in passato. In Valle vi sono circa 700 apicoltori, con una media di 10-12 arnie ciascuno. La produzione, [illegible] seconda degli anni, può toccare «punte» superiori [illegible] 1200-1300 quintali, [illegible] un valore medio può essere stimato in circa 1000 quintali. Le qualità [illegible] miele venduto sono tre: il «millefiori», che copre l'80 per cento [illegible] della produzione, quello di castagno, che arriva al 10-15 per cento, [illegible] quello di rododendro.

[b. bas.]

La Regione dovrà decidere la sostituzione dell'ingegner Bongiorno

Usl, in cerca del commissario

Difficoltà per i ritardi della legge nazionale

AOSTA. Il commissariamento dell'Usl dopo la conferma delle dimissioni dell'amministratore Giorgio Bongiorno e dei revisori [illegible] conti sembra la soluzione più rapida per risolvere la crisi, ma la Regione [illegible] ha ancora deciso. Sarà un decreto del prefetto-presidente della giunta a nominare chi dovrà gestire l'ente sanitario in questo difficile momento di trasformazione.

La soluzione potrebbe essere raggiunta in tempi brevi, una settimana, dieci giorni al massimo. Nel frattempo il dimissionario Bongiorno continuerà a firmare gli atti dell'Usl. La riforma avrà tempi più lunghi e la Regione è costretta a scelte tampone dalla carenza di direttive statali.

La legge per la trasformazio[illegible] delle Usl in azienda aspetta [illegible] regolamenti [illegible] applicazione. E ci vogliono anche le commissioni nazionali che dovranno decidere per i direttori generali, i sostituti degli attuali amministratori unici. La graduatoria valdostana non fa parte di quella nazionale, rappresenta un caso a sè, tuttavia anche per la nomina del direttore dell'Usl di Aosta occorre istituire [illegible] commissione ministeriale che ancora non c'è.

Di qui la difficoltà di programmare i tempi della riforma. Anche per questo l'ingegner Bongiorno ha deciso di andarsene, di non poter più gestire una situazione non definita. I revisori dei conti (sono tre) devono essere di nuovo nominati perché i tre uscenti non [illegible] più disponibili.

L'Usl va avanti con la guida dei suoi dirigenti e della Regione. Il rischio è che la situazione possa peggiorare, che la crisi possa provocare disagio in ospedale. La preoccupazione [illegible] dei medici e dei sindacati [illegible] settore perché con una Usl decapitata non si va oltre la normale amministrazione. [illegible] difficile affrontare e risolvere problemi gravi che possono presentarsi.

Tutto [illegible] rimandato a quando ci sarà la nomina del commissario [illegible] dei revisori [illegible] conti. Ma anche allora si tratterrà di una situazione d'emergenza. L'assessorato regionale alla Sanità deve poi far fronte ai problemi del personale e nel contempo definire il gruppo di lavoro che dovrà occuparsi della riforma. [r. s.]

Chambave, 3 denunce

Compleanno finito [illegible]

CHAMBAVE. Un compleanno festeggiato con spumante e prostitute nigeriane è finito con tre denunce, una per minacce aggravate dall'uso di una pistola giocattolo. A organizzarlo so[illegible] stati tre giovani di Aosta tra i 21 e i 28 anni che hanno esagerato [illegible] la voglia di trasgressione. Domenica sera [illegible] il compleanno [illegible] uno di loro: per festeggiarlo non hanno trovato di meglio che «ingaggiare» tre prostitute nigeriane.

I giovani arrivano in auto a Chambave e [illegible] il p[illegible] [illegible] le tre donne. La cifra pattuita è di 150 mila lire a testa. Le tre nigeriane vengono invitate a salire in [illegible] e sono accompagnate in un'abitazione. Qui si consumano i festeggiamenti.

[illegible] dopo qualche [illegible] le prostitute chiedono [illegible] essere pagate, i ragazzi tirano fuori i soldi, [illegible] paga 200 mila, l'altro 150 e l'ultimo 100, [illegible] ha altro denaro. Nonostante la cifra globale [illegible] quella pattuita, le nigeriane riescono a ingannare i tre, chiedendo al ragazzo che ha pagato soltanto 100 mila di consegnare le 50 mila rimanenti. Questo risponde di non aver soldi e la discussione degenera.

Uno dei [illegible] estrae una pistola giocattolo, forse minacciando una ragazza. La discussione finisce, il sestetto esce in cerca di [illegible] sportello Bancomat per pagare l'ultima prostituta, ma i ragazzi non riescono a prelevare le banconote. I sei tornano indietro verso Chambave, dove le prostitute scendono dall'auto: [illegible] di loro sfila le chiavi d'accensi[illegible] per evitare che i ragazzi se ne vadano, ma il giovane alla guida riesce a riprendersele, allontanandosi [illegible] i due amici.

Le tre nigeriane dopo pochi minuti fermano una pattuglia dei carabinieri [illegible] St-Vincent, alla quale raccontano di essere state minacciate con una pistola. I militari, dopo indagini durate poche ore, rintracciano [illegible] proprietario dell'abitazione nella quale si è svolta la festa: [illegible] paio d'ore dopo sono stati identificati anche i due amici. E per i tre giovani il divertimento finisce in caserma e con una denuncia per minacce aggravate. [s. ser.]

Con una maggioranza di nove consiglieri finisce la crisi in Comune

Scelto il nuovo sindaco di Gignod

Sergio Jovial: «Ogni assessore avrà una delega»

Il neosindaco di Gignod Sergio Jovial

[illegible] Il Comune di Gignod ha un nuovo sindaco. E' Sergio Jovial, 36 anni, sposato, con [illegible] figlia, titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche. E' stato eletto dal Consiglio nella riunione che si è [illegible] nella serata di martedì con 9 voti a favore e 5 contro. Assieme al sindaco è stata votata anche la nuova giunta: Stefania Ognibene, vice-sindaco [illegible] delega per i Servizi Sociali; Angelo Felliccioni, si occuperà dei Lavori Pubblici; Feliciano Margueret, dovrà occuparsi della Viabilità e dello sgombero neve e Orlando Fava con l'incarico di seguire i problemi del Turismo, dello Sport [illegible] dell'Ambiente.

Con l'elezione [illegible] Jovial finisce un lungo periodo di cambiamenti e di polemiche fra i [illegible] siglieri, che avevano portato in questa legislatura alle dimissioni di due sindaci. Il primo ad abbandonare l'incarico era stato Virgilio Borre, pochi mesi dopo le elezioni del 1990. Al suo posto era subentrato Attilio Fassin, che è stato in carica fino a poco più di un mese fa. Il [illegible] sindaco Jovial è stato per parecchi anni consigliere e ha anche [illegible] fatto esperienza [illegible] assessore. «Utilizzerò molto il principio della delega - spiega -, responsabilizzando gli assessori a seguire i compiti che sono stati loro affidati».

Il sindaco uscente Attilio Fassin dice: «Con i componenti [illegible] giunta da me guidata e poi [illegible] in minoranza ho preparato un documento preciso e puntuale [illegible] tutto ciò che [illegible] stato fatto, così da rispondere alle accuse di immobilismo che [illegible] [illegible] state rivolte».

La nuova maggioranza [illegible] munale che si è formata [illegible] piuttosto solida [illegible] almeno stando ai numeri (9 [illegible] [illegible] dovrebbe riuscire ad arrivare alla fine naturale della legislatura, nel 1995. [b. bas.]

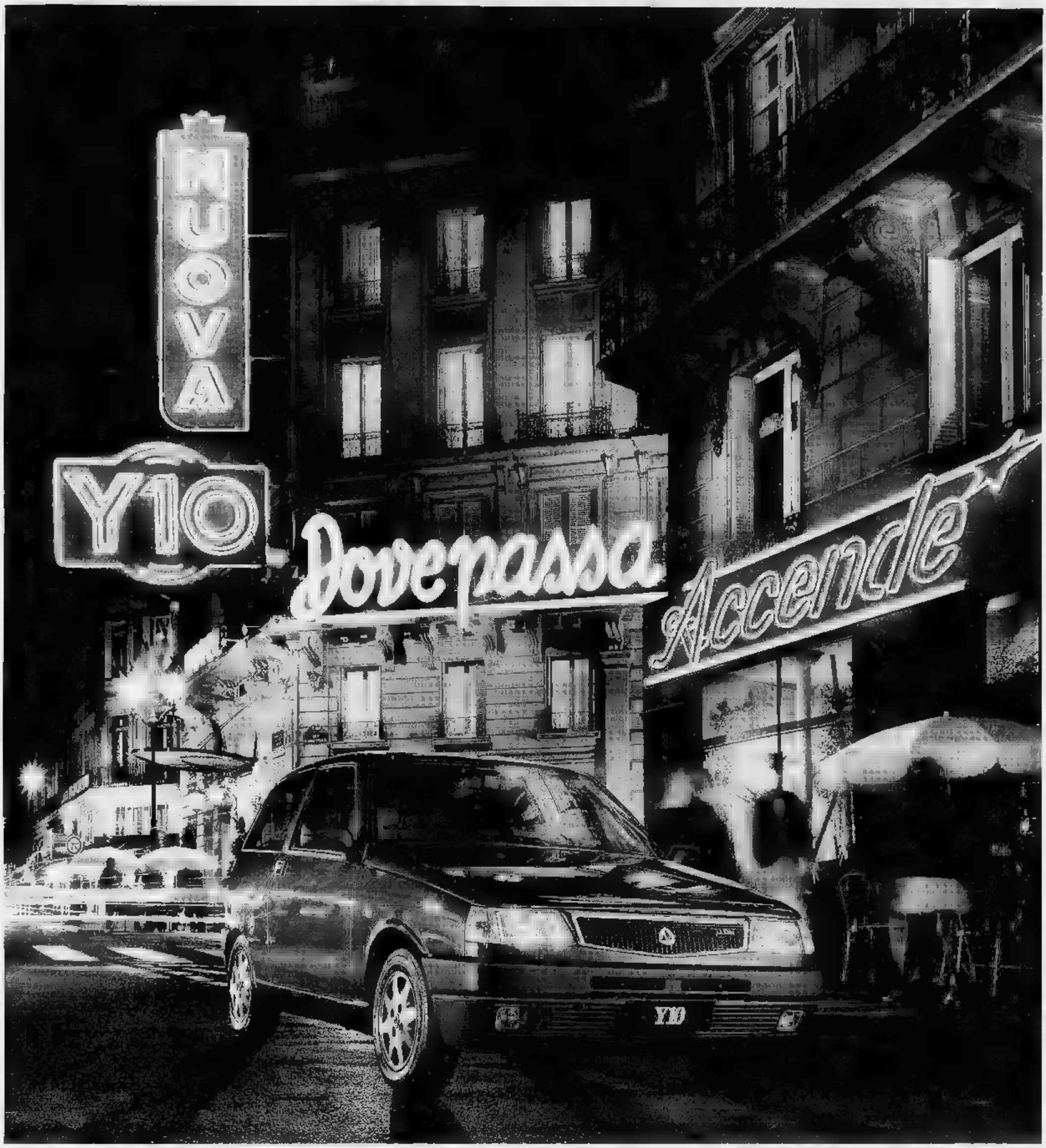
IMMOBILIARE VALDOSTANA Telefono 0165/23.61.32
Via Xavier de Maistre 23 (sopra il cinema Corso) - Aosta
Saint-Christophe: prenotiamo prestigiose ville unifamiliari con progetto personalizzato.
Villair di Quart: collina - vendiamo lotti [illegible] terreno urbanizzato.
Villair di Quart: collina - vendiamo, di prossima costruzione, strutture di ville mono bifa[illegible]iari.
Brissogne: in costruzione, vendiamo appartamenti di quattro vani più [illegible] con cantina o mansarda, garage. Prezzi interessanti.

MICHELANGELO DUE
[illegible]
VALLE D'A[illegible] SARDEGNA

Impresa vende direttamente
ULTIMI [illegible] IN VILLETTE
indipendenti vicinanze Aosta
Tel. [illegible] 767.398-767.222

Nuova Audi 80 Confort.
L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).
La nuova Audi 80 Confort [illegible] presenta al pubblico con [illegible] dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten', ABS (per la versione 115 CV), carrozzeria garantita 10 anni, antifurto. E il p[illegible]. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.
All'avanguardia della tecnica.
[illegible] LA [illegible] D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165 238.838



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma è indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Il caldo ha anticipato le condizioni ottimali per le escursioni ad alta quota

La stagione dello sci alpinismo

Chi intende fare uscite sulla neve con garanzie di sicurezza e assistenza può rivolgersi alle guide alpine. Il Cai propone corsi per principianti ed esperti. E' anche il momento della Vallée Blanche

In questo periodo, oltre a panorami suggestivi la Valle offre un'ampia scelta di percorsi agli appassionati di sci alpinismo

AOSTA. La stagione dello sci alpinismo è quest'anno, a causa del grande caldo delle scorse settimane, in anticipo rispetto al passato, per cui proprio in questi giorni vi sono, al di sopra dei [illegible] metri, le condizioni ottimali che di solito si ritrovano ad aprile avanzato.

Ma cosa deve fare chi desidera cominciare a praticare lo sci alpinismo in Valle d'Aosta?

Risponde l'istruttore nazionale Emilio Noussan: «Noi come Cai, nell'ambito della scuola intitolata ad Angelo Bozzetti, organizziamo, e lo abbiamo fatto anche quest'anno, corsi di tre livelli, di base, avanzato e di perfezionamento, per i quali occorre associarsi, ma con iscrizione libera a tutti. In base alle capacità sciistiche ciascuno può cominciare da dove meglio crede, sentito però anche il parere tecnico dei nostri istruttori».

Proprio domenica con la salita alla cima di Entrelor, si concluderà il corso di base che ha avuto inizio il 7 marzo, [illegible] Cesare Petitjacques come istruttore.

In Valle d'Aosta però, per chi desidera fare qualche gita in sicurezza [illegible] la massima garanzia di assistenza esiste [illegible] che la possibilità di rivolgersi alle guide alpine. Queste sono reperibili presso i vari comitati di zona o di vallata e alla nuova cooperativa «Interguide» nata in Aosta proprio allo scopo di facilitare il contatto fra la guida e il cliente.

La responsabile è Patrizia Guichardaz che dice: «Abbiamo parecchie chiamate in questo periodo per le gite di sci alpinismo, ma soprattutto per le discese classiche della Vallée Blanche e, suppur con minor frequenza, per la traversata da Cervinia a Zermatt».

Giovedì prossimo, alle 20, verrà presentato ad Aosta nella sede del Club alpino italiano in piazza Chanoux 8, il corso di perfezionamento di sci alpinismo chiamato «SA 3». Lo organizza [illegible] scuola nazionale di sci alpinismo «Angelo Bozzetti», articolandolo in una lezione teorica e in una serie di uscite.

Il corso è rivolto a sciatori molto esperti e aspiranti aiutoistruttori. Il direttore è Emilio Noussan.

La lezione teorica [illegible] terrà il 23 aprile, le uscite cominceranno do[illegible] [illegible] con una escursione alla Becca di Luseney. Seguiranno una salita a Rabuigne [illegible] alla Grande Rousse l'1 [illegible] il 2 maggio con pernottamento in rifugio; un'esercitazione in palestra di roccia inprogramma il 6 maggio e un'escursione di due giorni, sabato 8 e domenica 9 maggio alle becca Blanchen e al bec Epicoun con pernottamento. Il costo del corso è di 12 mila lire, spese dalle trasferte escluse.

[illegible] iscrizioni si riceveranno alla segreteria della scuola «Angelo Bozzetti» del Cai di Aosta dopo la serata [illegible] presentazione.

Bruno Baschiera

Piste aperte

Dove si pratica la discesa

AOSTA. Stagione sciistica agli sgoccioli in quasi tutte le località della Valle. Hanno già chiuso gli impianti di risalita 17 stazioni, quelle situate alle quote più basse. Per gli appassionati non resta che salire oltre i 2500 metri per trovare [illegible] farinose nelle prime ore del mattino, poi il sole allenta il manto nevoso, rendendo le neve piuttosto pericolosa per i meno esperti. Si può ancora sciare nel comprensorio del Monterosa [illegible], sia a Champoluc che a Gressoney; a Cervinia, che con i suoi ghiacciai [illegible] ha problemi di mancanza [illegible] neve; Chamoia, dotata di un'impianto di innevamento artificiale tra i migliori d'Europa; Champorcher, Cogne, Courmayeur (altra località dove gli impianti [illegible] aperti fino all'estate grazie ai ghiacciai); La Thuile, Pila, Rhêmes Notre Dame e Valtournenche.

Il rischio di valanghe non è ancora elevato, anche se sciare fuori pista è sconsigliato a causa della neve ghiacciata. [s. ser.]

GLI ITINERARI

Al villaggio di Pourcil lungo il vallone del Fer

La Bassa Valle d'Aosta è un'inesauribile riserva di percorsi escursionistici [illegible] di ambienti naturali ancora integri. Molti di essi sono degni [illegible] essere tutelati con l'istituzione di un parco, moderna soluzione per valorizzare il territorio senza comprometterne le peculiarità.

L'aspro versante destro orografico della Dora Baltea che sovrasta la stretta di Bard ospita, seminascosti dai boschi di castagno, alcuni villaggi posti su panoramici terrazzi, collegati al fondovalle [illegible] sentieri.

Fra questi villaggi, desta particolare [illegible]so quello di Pourcil, in Comune di Hône, che presenta costruzioni in pietra del secolo scorso. Alcune sono state recentemente ristrutturate, ma non mancano le originali. Fra [illegible] case si può inoltre notare la fontana in pietra datata 1883, mentre la cappella risale al 1869 [illegible] il campanile ricostruito nel 1973.

Questa zona è vicina al vallone del Fer, indicato quale possibile area protetta. Fra gli scopi della proposta c'è quello di salvaguardare il corso d'acqua che [illegible] tra alte pareti rocciose e che, non toccando nuclei abitati, è privo di inquinamenti.

L'itinerario per il villaggio di Pourcil, molto adatto in questo periodo, ha inizio nella frazione Outrefer di Donnas. Qui, dopo aver attraversato il centro abitato, si continua verso a Sud, lungo una pista per trattori. Raggiunta una deviazione, [illegible] prende a destra per inoltrarsi nel bosco di castagni. Prima di toccare il torrente Fer, ha inizio la mulattiera che piega a destra e [illegible]le a tornanti tra grandi blocchi, alcuni dei quali sono stati utilizzati per costruire rudimentali ricoveri per il bestiame. Si esce dal bosco e si sale lungo il bordo del vallone del Fer, in fondo al quale si intravedono [illegible] limpide acque del torrente. Si passa accanto a [illegible] casolare e si continua in una [illegible]na di rocce lisce dove la mulattiera [illegible] stata costruita a gradoni. Si giunge così [illegible] pascoli di Pian di sotto che si affacciano sui salti rocciosi sovrastanti il Forte di Bard. La massiccia costruzione appare con una prospettiva inusuale che accentua la grandiosità dell'opera. Poco più in alto si incontrano le case di Pian di Sotto, quindi si prosegue lungo una larga pista che con [illegible] paio di tornanti raggiunge [illegible] pilone dell'alta [illegible].

Si sale fino a Pian di Sopra dove, in corrispondenza dell'ultima casa, si ritrova il sentiero che piega a destra per entrare in un noccioleto. Si transita [illegible] piedi di una rupe, quindi, in leggera discesa, si entra nel vallone percorso da un torrentello. In piano si raggiunge Pourcil a 965 metri di quota, dove lo sguardo abbraccia il roccioso [illegible] opposto. La salita lungo il sentiero fatto [illegible] molti gradini, richiede [illegible] ore di facile cammino.

Pietro Giglio

Dopo l'Avi e l'Adava anche l'Ascom cerca nuove idee per rilanciare il settore

I commercianti puntano sui giovani

In formazione gli elenchi degli associati con meno di 40 anni ai quali affidare iniziative e manifestazioni a scopo turistico. Cenghialta: «La recessione aumenta la necessità di essere preparati professionalmente»

A St-Vincent e in tutta la Valle i commercianti vogliono rilanciare il loro settore

SAINT-VINCENT. Avanti [illegible] la creatività dei giovani. E' un'iniziativa dell'Ascom, l'Associazione regionale dei commercianti presieduta da Pierantonio Genestrone: nelle scorse settimane sono state inviate lettere alle associazioni locali, chiedendo i nominativi degli associati di età inferiore ai 40 anni, per creare un gruppo destinato [illegible] organizzare manifestazioni [illegible] iniziative a scopo turistico. Nessuna polemica o rottura all'interno dell'Ascom, soltanto una nuova idea per rilanciare il settore commerciale e turistico nei paesi creando un «gruppo giovani» simile a quello già esistente all'interno dell'Associazione albergatori valdostani o dell'Associazione industriali: [illegible] prima ha una [illegible]zione di giovani albergatori da un paio d'anni, mentre i giovani industriali si sono riuniti già da qualche anno, con buoni risultati e interessanti iniziative.

Corrado Scarpa [illegible] sta [illegible]pando della stesura del progetto, [illegible] è restio a parlarne: «E' ancora prematuro - spiega - siamo alla fase embrionale, abbiamo redatto un regolamento, ma dobbiamo ancora discuter[illegible]. Fra due settimane potremo parlarne con più sicurezza».

Ma perché un'iniziative riservata ai giovani?

«Mi sembra una cosa giusta, una novità», risponde Scarpa.

Alla sede dell'Ascom di Aosta Emilio Cenghialta spiega che «è un tentativo di rispondere alle esigenze dei giovani per ciò che concerne il settore turistico e commerciale. Adava e Avi hanno scelto questa via [illegible] tempo, noi ci stiamo organizzando».

«Creare un "gruppo giovani" servirà [illegible] preparare [illegible] gestire a livello dirigenziale, sindacale [illegible] politico (non nel senso di parti[illegible] le questioni e i problemi inerenti alle nostre attività», aggiunge Cenghialta.

I responsabili dell'Ascom si sono riuniti due volte nelle ultime settimane per preparare [illegible] progetto definitivo.

«Sfruttiamo le esperienze acquisite da altri, tanto [illegible] stiamo lavorando sullo statuto degli albergatori. Non è detto che la nostre iniziativa avrà successo, perchè all'inizio questo genere di proposte ha qualche difficoltà [illegible] venir recepitos.

Questa idea può essere una risposta alla crisi economica che investe l'Italia e la Valle?

«Certo - risponde Cenghialta - la recessione aumenta la necessità di essere preparati professionalmente per tutti coloro che esercitano attività in proprio. Questo desiderio di conoscenze è più sentito dai giovani che [illegible] da chi lavora nel nostro settore da molti anni». [s. ser.]

I «ristoranti della tavolozza» prendono i turisti per la gola

Menù curati a basso prezzo in dieci locali della Valle

Alcuni tra i più famosi ingredienti e piatti della gastronomia della Valle d'Aosta

AOSTA. Una proposta per dare la possibilità ai turisti presenti in Valle d'Aosta di consumare a prezzo contenuto un gustoso e tradizionale pasto. E' questo il senso dell'iniziativa dei «Ristoranti della tavolozza», alla quale hanno aderito [illegible] esercizi pubblici valdostani. Il costo [illegible] un menù non supera le 40 mila lire, spesso con i vini inclusi.

Ecco le [illegible]ie possibilità. A Donnaz [illegible] ristorante «Saint Oura» propone un menù a 20 mila lire [illegible] formaggi misti, anche di capra, e polenta. A 40 mila lire [illegible] «Due valli» [illegible] Verrès ha in [illegible] pennetto alla rucola [illegible] petto d'anatra alla mela di Saint-Pierre; «Les neiges d'antan» di Cervinia presente [illegible] menù con antipasto misto [illegible] valdostana e carni in umido con polenta integrale; [illegible] «Casale» di Saint-Christophe spicca lo spezzatino di [illegible]glio al «Blanc de Morgex». Al «Bourricot fleuri» di Quart e all'«Europe» di Aosta le proposte sono [illegible] 30 a 40 mila lire, vini inclusi. [illegible] Cogne «Lou ressignon» offre a 37 mila lire carne cruda alla grossonara, insalata della casa, crema di Cogne con tegole. Alla «Cave» di Morgex con [illegible] mila lire si possono gustare antipasti «maison», trota salmonata alle mandorle e gelato artigianale. Infine a Courmayeur aderiscono alla «tavolozza» due ristoranti. Al «Cadran solaire» menù a 40 mila lire con pappardelle, petto d'anatra e castagne calde mentre da «Pierre Alexis 1887», per la stessa cifra si possono avere mocetta, lardo, civet di camoscio e charlotte alle castagne, con vini rossi. [b. bas.]

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

ETOM
agricole du val d'aoste s.r.l.

TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

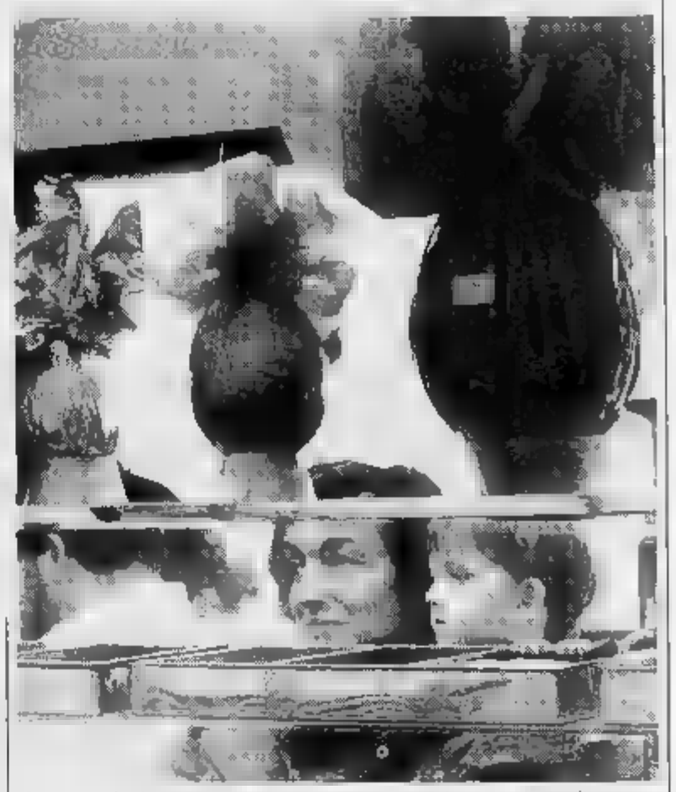
ESCLUSIVISTI

FENDT

Colombe e uova al cioccolato conquistano anche i consumatori stranieri

Sette milioni di dolci pasquali

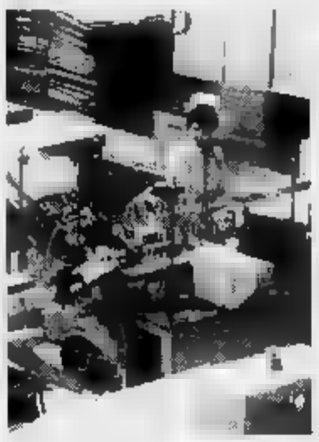
Fatturato record per le aziende piemontesi



Con le uova di Pasqua si riforniscono negozi al dettaglio e grande distribuzione

Ferrero

I «cartoon» nelle sorprese



Alba esporta in Francia e Inghilterra

ALBA. Le uova di cioccolato, tradizionale dono pasquale, sono uno dei prodotti leader dell'industria dolciaria Ferrero, che quest'anno ha messo sul mercato non meno di sei milioni di esemplari partiti in queste settimane dalle Langhe per raggiungere pasticcerie, supermercati, negozi alimentari, bar di tutta Italia e all'estero, specie in Francia e Inghilterra.

All'importante appuntamento l'azienda albese si presenta con i due prodotti tipici. «Kinder gransorpresa» e «Pasquauguri». Il primo, destinato ai bambini più piccoli, è frutto della collaudata formula «più latte e meno cacao» con sorprese realizzate soprattutto attingendo ai personaggi dei cartoni animati (tra gli altri si trovano Tom e Jerry, ambientati nel loro mondo cartoonistico).

Ai ragazzi e adulti si rivolgono le uova «Pasquauguri» di formato più grande con sorprese che talvolta sono giochi completi (tra le novità una serie di animaletti in via di estinzione realizzati in peluche, un modellino di aliante di grado di volare, un battello fluviale con motore ad elastico).

«A Pasqua - dicono all'industria di Alba -, l'apertura dell'uovo di cioccolato è il momento cruciale ed emotivamente più coinvolgente per i ragazzi, ma anche per gli adulti. Partendo da questo presupposto, la Ferrero ha consolidato un'appropriata strategia di prodotto che si sviluppa con eguale impegno su due fronti: qualità del cioccolato e delle sorprese».

Qual è il trend del mercato? Alla Ferrero rispondono: «Al momento si può ancora definire: trattandosi di un articolo di ricorrenza, gli acquisti determinanti sono concentrati particolarmente nell'ultima settimana ed anche alla vigilia stessa della Pasqua con la classica "caccia all'uovo" sia nei supermercati sia nei negozi tradizionali».

Tuttavia, in base alle esperienze degli anni scorsi che dovrebbero ripetersi anche nel '93, alla Ferrero si prevede che l'uovo di cioccolato al latte «Kinder gransorpresa» continui a «tirare» di più del «Pasquauguri» di cioccolato fondente, che ha un target più adulto. In quanto ai prezzi, le uova Ferrero sono allineate a quelli medi praticati dalla concorrenza.

Conclusa la campagna delle uova che era iniziata subito dopo le feste natalizie, i dipendenti Ferrero - circa 3400 negli stabilimenti di Alba, nel centro direttivo di Pino Torinese -, si preparano ad usufruire del «ponte» pasquale di sei giorni, da giovedì 8 a martedì 13 aprile compreso. La produzione sarà sospesa e la fabbrica riaprirà mercoledì 14. L'iniziativa, concordata tra azienda e sindacato, corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole e consente a molte famiglie albesi di trascorrere insieme le festività. [g. f.]

Pernigotti

L'«Uowatch» come regalo

Anche Novi Ligure punta sulla qualità

NOVI LIGURE. Una campagna pasquale in grande stile, nuovi prodotti in grado di soddisfare il palato dei consumatori più esigenti. Anche quest'anno, per distinguersi dalle altre aziende del settore, la Pernigotti ha puntato sulla qualità del cioccolato. Dallo stabilimento di Novi Ligure sono uscite oltre un milione di uova, che sono state collocate facilità punti della grande distribuzione, dalla semplice pasticceria agli ipermercati. Adesso si apre la settimana decisiva, quella riservata alla scelta da parte dei consumatori.

«In questi primi mesi del '93, purtroppo, nel ha dominato le staticità - dicono alla Pernigotti -. La crisi ha coinvolto anche le industrie dolciarie, le vendite non hanno raggiunto il livello degli anni scorsi. Tuttavia siamo fiduciosi e crediamo che nel periodo pasquale si possa registrare un'inversione di tendenza».

In effetti, i prodotti «stagionali» hanno sempre incontrato i favori della clientela. A Natale, ad esempio, aveva rinunciato alla classica lista di torroni Pernigotti. E' quindi facile immaginare che, a Pasqua, saranno in molti a comprare l'uovo di cioccolato. E, proprio per incentivare i consumatori all'acquisto, l'azienda novese ha trascurato la sorpresa. Così, per i giovani, è stato lanciato sul mercato il nuovissimo «Uowatch»: dentro ciascun uovo i bambini troveranno un simpatico orologio colorato, simile ai famosi e costosi «Swatch».

«L'originale iniziativa del nostro servizio marketing ha avuto grande successo - conferma-no alla Pernigotti -: pensiamo che il regalo di valore unito al prodotto attiri in maniera particolare i ragazzi. E, per i più piccini, le uova saranno abbinate ai tradizionali pupazzi di peluche, che rimangono sempre fra i regali più apprezzati».

L'azienda ha prodotti di prestigio anche per i meno giovani che non rinunciano al gusto di dolce. Sono disponibili in tutti i punti vendita le confezioni-regalo, formate da uova giganti dal migliore cioccolato fondente o al latte e da splendidi oggetti in ceramica. [m. d.]

Bistefani

Il Fragolotto è la novità '93

ALESSANDRIA. Un giro d'affari calcolato in centinaio di miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare le colombe e gli altri dolci tipici del Casalese (con la Bistefani di Villanova Monferrato) (colombe pasquali ed altri dolci tipici) ed una decina di aziende specializzate nella lavorazione cioccolato. Per l'economie alessandrina è un'occasione favorevole, meno il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili, con aziende in crisi e meno posti di lavoro, che rischiano di compromettere l'andamento del settore.

Dalla Bistefani di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno settecentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali produzione pasquale: colombe; leprotti; din-don; uova soffici in pasta lievitata e farfalle.

«E per il 1993 c'è una novità di grande rilievo - dice il titolare Eugenio Viale -: il "fragolotto". Un dolce che ha appunto la forma, anche come contenitore, di una grossa fragola, preparato con la pasta lievitata tipica della colomba. L'interno è farcito con crema di polpa di fragola. Il dolce, quindi, oltre alla forma, ha anche il profumo ed il gusto del prelibato frutto».

Il «fragolotto» è prodotto in un'unica pezzatura di 600 grammi, perché, spiega Viale, «Si è capito che nel dolce di pasqua il peso ridotto permette di rendere i prezzi più contenuti, maggiormente accessibili.

Nel '90 la guerra del Golfo significò un calo di ordini del dieci per cento, recuperato a fatica '92. Ed '93? «Va abbastanza bene - dicono alla Bistefani -. Rispetto allo scorso anno c'è stata una ripresa, un incremento attorno dieci per cento. E gli ultimi giorni speriamo possa migliorare ancora l'andamento».

Dallo stabilimento di Villanova sono usciti settecentomila pezzi. La quota maggiore è rappresentata dalle colombe classiche, quelle tradizionali, che sono destinate in tutta Italia, con mercati estesi anche in Svizzera, Francia e Stati Uniti d'America. [f. mar.]

Appello degli allevatori preoccupati dal blocco dei mercati

Maggiori controlli anti-afta sui bovini importati dall'Est

Nell'ultima assemblea l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo (2700 iscritti) ha evidenziato l'allarme della categoria per le poche garanzie sul nuovo contratto del e per la forzata chiusura dei Fori boari che dura da venti giorni

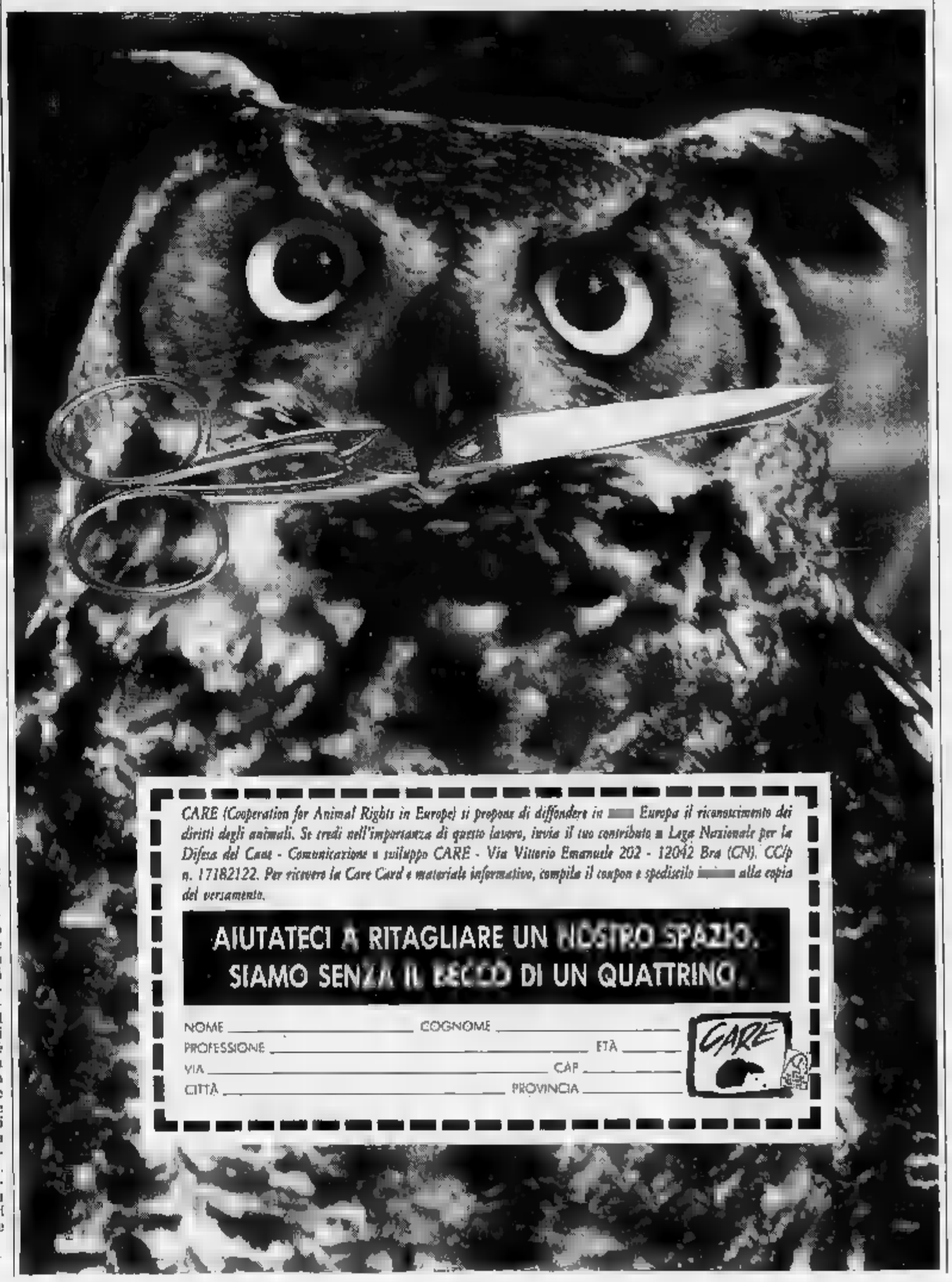
CUNEO. Mercati chiusi per l'afta da venti giorni; il contratto del latte che non riesce a decollare; le quote Cee che vengono applicate da oggi, senza garanzie per gli imprenditori agricoli. Sono i temi sui quali i 2700 soci dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (la più importante del Piemonte) hanno discusso nell'assemblea annuale e sui quali hanno richiamato l'attenzione della Regione e del governo.

All'Apa della «Granda», costituita nel 1955, aderiscono gli allevatori impegnati nelle selezione degli animali di pregiate (piemontese, frisona, pezzata rossa, valdostana, bruna alpina, ma anche ovini, caprini, suini, equini, conigli) per ottenere rendimenti sempre più alti e di qualità sia nella produzione della carne che del latte. I risultati ottenuti nel '92, illustrati nella relazione del presidente Guido Brondelli, sono confortanti perché i soci dell'Apa hanno lavorato bene il supporto dell'associazione e dei 45 veterinari e agronomi convenzionati: si sono prodotti più carne e latte rispetto all'anno precedente e di migliore qualità.

Purtroppo gli sforzi degli associati rischiano di essere compromessi dalla crisi ciale causata dall'afta epizootica, che pur non essendo presente in Piemonte, ha imposto il blocco Fori boari. I produttori di latte, a loro volta, sanno le richieste minime per il nuovo accordo (60 lire di aumento subito e venti lire da ottobre, sottolineate dal presidente della sezione frisona Roberto Chialva di Tarantasca) accolte dagli industriali. Il vecchio contratto è però scaduto ieri. L'applicazione delle quote latte imposta dalle Cee rischia di dare il colpo di grazia al settore, perché chi produce di più dovrebbe pagare pesanti multe alle comunitario.

La mancata soluzione di questi problemi, che interessano tutti gli allevatori piemontesi, è stata criticata nella relazione del presidente Guido Brondelli e negli interventi dell'assemblea. In particolare, è stato ancora una volta denunciato il mancato controllo sanitario dei bovini arrivati dall'Est, che è all'origine dell'epidemia afto sa che colpisce il Meridione e la provincia Verona, ma che causa danni gravissimi anche Piemonte. Gli allevatori chiedono quindi un'inchiesta della magistratura per identificare e far pagare i responsabili. I soci dell'Apa si sono detti disponibili a lavorare di più per la conquista di nuovi traguardi produttivi, ma chiedono anche non essere abbandonati.

Gianni De



Questa sera al Giacosa di Aosta il terzo spettacolo del «Printemps théâtral»

Tre storie ironiche in patois

Saranno di [redacted] le compagnie «La betise di Aymavilles» con due brani e «Le Squiapeun» di Bionaz con una sola pièce. Gli attori faranno rivivere situazioni grottesche tratte dalla vita di tutti i giorni

AOSTA. Questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa [redacted] Aosta [redacted] in programma il terzo spettacolo dell'edizione 1993 del «Printemps théâtral», rassegna [redacted] rappresentazioni in patois. Le organizza la «Federachon valdotena di teatro populero» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che ha inserito il «Printemps» nell'ambito della Saison culturelle 1992-93.

Questa sera saranno di scena due compagnie: «La betise di Aymavilles», [redacted] due brani, [redacted] «Le Squiapeun» di Bionaz che ne presenta [redacted]

La prima pièce della «Betise» si intitola «Ten moderno» (Tempi moderni), di Valdo Azzoni, [redacted] traduzione in patois e adattamento alla scena di Raymond Vautherin. Come si può dedurre dal titolo, si tratta di una [redacted] che oggi può capitare in ogni famiglia. Situazioni [redacted] quella rappresentata si verificano sovente, ma di rado ci si fa coinvolgere a [redacted] che non si [redacted] toccati direttamente, perché allora le cose cambiano. Gli attori sono Piero Gerbelle, Marino Cantoz [redacted] Alessia Bonadé. [redacted] secondo brano [redacted] intitola «La desarpa "énquinéye"» (La desarpa "inquinata"). Sono in vigore nuove norme per il codice stradale, alle quali le desarpe devono adattarsi. Gli agricoltori pensano che chi fa le leggi forse non ho [redacted] visto una mucca, [redacted] loro hanno delle proposte da fare. [redacted] attori sono Silvano Borney, Sergio e Marina Vairetto, Massimo Buschino, Viola Rosset, Roberta Bérard e Rosanna Gerbelle.

Il brano de «Le squiapeun» si intitola «Le merveille de l'oulio de recin» (Le meraviglie dell'olio di ricino). E' difficile oggi fare il medico e [redacted] tutti i segreti della medicina moderna. [redacted] medico che vedremo all'opera usa i metodi di una volta [redacted] ricorre [redacted] vecchi [redacted] sperimentati medicinali, come l'olio di ricino: però occorre non esagerare. Gli attori sono Sara Barailler, Danilo Pettjacques, Amato Venturini, Cristina Bionaz e Walter Jordaney.

L'ultima serata della stagione 1993 del «Printemps» [redacted] in programma l'8 aprile, sempre [redacted]), [redacted] Giacosa di Aosta: sarà in scena la «Coumpagni dou Beufet» [redacted] Arnad, che quest'anno celebra i trent'anni di attività.

Bruno Baschiera

«Le Squiapeun» porterà in scena stasera «Le merveille de l'oulio [redacted] recin»

[redacted]

I ragazzi e Pirandello

Studenti in scena domani a Châtillon e sabato ad Aosta

AOSTA. Il teatro di classe arriva [redacted] al Giacosa [redacted] Pirandello. I ragazzi delle seconde A, B e C dell'Istituto tecnico commerciale di Châtillon porteranno in scena sabato alle 10,30 «L'altro figlio», mentre il gruppo «Gli specchi» [redacted] Villair di Quart interpreteranno «L'uomo dal fiore in bocca».

I due atti unici [redacted] Pirandello verranno proposti dai ragazzi anche domani alle 15 nel salone [redacted] manifestazioni [redacted] Châtillon.

La regia dei due spettacoli è dell'Atamas, che [redacted] segue il progetto del teatro [redacted] classe con l'aiuto dei professori [redacted] professionisti dello spettacolo.

«Il copione - dicono gli operatori dell'Atamas - di solito nasceva nella classe, su idea dei ragazzi. Quest'anno, lavorando nelle scuole medie superiori, abbiamo voluto, invece, affrontare autori impegnati, [redacted] Pirandello».

Diverso il discorso de «Gli specchi». Nato due anni [redacted] per volontà dell'amministrazione comunale, il gruppo riunisce ragazzi di tutta le [redacted] del Villair di Quart, che vogliono confrontarsi con il [redacted] e [redacted] il palcoscenico. Alla [redacted] seconda esperienza [redacted] Pirandello [redacted] già preparando un altro spettacolo per [redacted]ggio. Lo scorso anno i [redacted]gazzi de «Gli specchi» erano una quindicina. Quest'anno sono oltre 30: i più «vecchi» si mi[redacted] con «La giara», [redacted]tre i «principianti» porteranno in scena «L'albero azzurro».

Sempre nell'ambito del teatro [redacted] classe l'Atamas [redacted] in programma per la prossima setti[redacted] altri due spettacoli.

Martedì (alle 10,30) sarà di [redacted] al Giacosa la seconda C delle medie dal Pont Suax che proporrà [redacted] tremenda seconda C». Mercoledì (sempre alle 10,30 [redacted] Giacosa) sul palco la terza D e la [redacted] [redacted]lle Carlogne. I primi si esibiranno su poesie scritte da loro, mentre i secondi rappresenteranno [redacted] pièce dal titolo «Partita di ok». [sa. b.]

[redacted] AL [redacted]

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 19,45/22,10 Lire 10.000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [redacted] — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[redacted]**acosa** [redacted] (0165) 262.220	**Printemps théâtral**, rappresentazioni in patois. Ore 21.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[redacted]
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.208 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Des Guides** [redacted] (0166) [redacted] [redacted]: 18/20/22 Lire [redacted]	**Twin Peaks-Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata [redacted] Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

CINEMA [redacted]

[redacted] **Boaro** Via Palestro [redacted]. (0125) 423.240 Ore: 20/22,15. L. 9000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo [redacted] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]
Pu[redacted] Via Piave Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,20	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. N. [redacted] 1h 40' **Western**
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO

UN GRANDE TRIONFO

LA [redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

[redacted] E NOTTE

AOSTA

Teatro al Circolo Duit

Gli allievi del secondo anno della scuola di recitazione aostana «Duit», si esibiranno stasera, alle 21,30, nei locali del circolo, in «Tingel Tangel», basato [redacted] collage di testi del tedesco Karl Valentin.

SARRE

«Arezzo wave [redacted] the rocks»

Gli «Antenati» apriranno la [redacted] odierna di «Arezzo [redacted] on the rocks». La band valdostana, nata nel dicembre del 1989 durante l'occupazione dell'Illsa [redacted] Pont-St-Martin, è formata da Roby, al basso, Marika alla voce [redacted] Luca alla chitarra. Seguirà [redacted] band [redacted] dei «Sailor free», attivi dal 1970. L'appuntamento è per le 21,30 all'Help. L'ingresso a [redacted] mila lire.

CHAMPORCHER

Festa della birra

La discoteca «Fuori orario» di Champorcher propone la «Festa della birra». Da oggi a domenica birra a mille lire il litro.

Stasera [redacted] Tsr e F2

Viaggio in Israele [redacted] nel mondo della scienza

Alle 20,10, per *«Temps présent»*, su Tsr il filmato *«Méfiance au bout [redacted] village»* girato in Israele documenta la tensione esistente fra arabi e ebrei, anche nelle frange più idealistiche, chiuse nei kibbutz. La comunità al [redacted]tro del reportage dista 200 metri [redacted] villaggio arabo. [redacted] i due gruppi regna una coesistenza pacifica: ma [redacted] quando è nata l'Intifada, da quando 400 attivisti sono stati espulsi e [redacted] lotta è più dura e feroce, gli arabi sono più solidali coi loro fratelli e nella [redacted] serpeggia [redacted] diffidenza. Alle 20,50 su [redacted] in *«Envoyé spécial»* [redacted] *sexe, c'est la vie!»* sui nuovi procedimenti scienti[redacted] per fare un bambino. In «Fécondation [redacted] vidéo» immagini straordinarie sull'insemina[redacted] artificiale. «Amour, gloire et hormones» dimostra che neuroni sovralimentati e un surplus ormonale possono provocare gelosie, [redacted] e passioni amoro[redacted] [l. b.]

[redacted] fa agguerrita la sfida tra discoteche [redacted] dee-jay lanciata da La Stampa

Tutti in [redacted] «Top dance»

Fino al 30 aprile per votare i «re della notte»

TOP DANCE

La miglior discoteca [redacted] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I taglandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

AOSTA. Domani la nuova classifica del «Top dance». Come ogni settimana molte le novità per [redacted] graduatoria dei dj [redacted] dei locali [redacted] Valle. In tutte le discoteche continuano le iniziative abbinate al [redacted]

Tutti i locali, anche quelli meno votati dai lettori de «La Stampa», stanno organizzando in funzione del concorso serate a tema [redacted] feste. Al «Divina» di Aosta grande [redacted] de «Il giovedì e la festa»: serate di cabaret, sfilate di moda, concerti. Durante questi spettacoli si possono consegnare i tagliandi. Il locale ha [redacted]à in programma [redacted] concerto di prestigio a giugno.

Al «Cristallino» di Cervinia si è iniziata la [redacted] settimana l'iniziativa del «mercoledì liscio», un'occasione in più per i clienti per partecipare al concorso. La discoteca ha infatti predisposto un'urna per imbucare i voti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** [redacted]: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30. Viet. 14.
[redacted] c. V. Emanu[redacted]52. Sala 1: [redacted]**to gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. [redacted] 32/e. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gollo 5. **Malcolm X.** [redacted]: [redacted] 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indecision.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di Lorenzo.** Or.: 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** [redacted]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[redacted] v. Po [redacted] **dei miti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[redacted] **Ballroom.** [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Trappola in alto** [redacted]
OLIMPIA 1 [redacted]orale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REP[redacted] XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Un pesce color rosa.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata** [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATR[redacted] p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] **Fledermaus** [redacted] Johann Strauss figlio (turno E in abbonamento). Dir. Alfred [redacted]hwk, regia di Jerome Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in [illegible] di Horowitz [redacted] Giancarlo Sepe. Prev. [redacted] bigl. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.80.34. Stasera ore 21 ult. spett. Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia del grand Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 650.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli Fracci, tea. Biglietti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. [redacted]

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Chi fa la musica?**

[redacted]
12,10; 17 **La Voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**, di Katy Pallet

Tv Suisse R[redacted]
9,05 **Top models**
9,25 **A bon entendeur**
10,45 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Virginia**
13,40 [redacted] **Derrick**, policier
14,40 [redacted] **malheurs du juge**
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Mask**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Le système Navarro**, policier
22,30 **Tj-nuit**

Radio Deejay
[redacted] — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
18,30 **Incontro di calcio: Aosta**
18 — **O'Harry**, telefilm
20,30 **Giudice di notte**, telefilm
21,30 **Punto verde**, rubrica di agricoltura

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 18,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Momento magico**, Marisa Bizzoto
20,30 **Le sette della settimana**
21,30 **Prego s'accomodi**, incontro/dibattito
22,45 **Nell'occhio del gatto**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '60**
16 — [redacted] **special**, con Antonio [redacted]
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale** [redacted]

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Top Italia Radio
6,[redacted] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prime pagine**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno**, con G. Aiello
18,35 **Musica Liscio**
23 — **Night Rie**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**, con l'on. Caveri
17,05 [redacted]

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una fase di gioco della gara d'andata Ballini alza per Petrelli che supera il «muro» della Panini
(FOTO MEDINO)

Cuneo in festa per il passaggio ai quarti di finale contro la Sisley

E nella «bella» passa l'Alpitour Grande Ganev, Modena ko: 3 a 1

CUNEO. E' Ljubo Ganev, il trascinatore dell'Alpitour: la vittoria per 3-1 (15-10; 2-15; 15-12; 15-9), porta la sua firma. Lo schiacciatore bulgaro, 9 punti e 34 cambi palla, è stato in assoluto l'uomo del sestetto. Un vero show, a iniziare dalle bordate dalla seconda linea, per finire alle palle difese ed agli ace messi a segno. Un trionfo. Così Cuneo è qualificata per i quarti di finale: domenica si gioca a Treviso contro la Sisley.

Ieri, Blain ha rimediato alle titolari De Luigi, ingessato al mignolo della mano destra, e a Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro bloccato da una contrattura alla schiena che si era procurato a Modena. Blain ha puntato su Ganev e sui giovani, dando fiducia a Besozzi che ha sostituito Kiossev. E lo staff medico è riuscito a rimettere in piedi Mantoan.

L'Alpitour, trascinato da un grande Ganev è partito subito avanti. Il sestetto cuneese è andato in vantaggio per 7-0 e poi 7-3. L'Alpitour ha puntato sul e il lavoro di Mantoan, Besozzi e Maffei, coadiuvati da Bellini, ha impedito al sestetto modenese di passare.

Così la Panini ha avuto difficoltà a superare la «barriera» dei giovani dell'Alpitour che hanno fermato l'ucraino Alexander Shadchin.

Un «muro» della squadra di Cuneo nella gara d'andata con la Panini Modena

La squadra di Blain ha mantenuto il vantaggio per 9-5, continuando un buon ruolino di marcia, 12-6 il punteggio. Due bordate di Ganev ed una di Sergio , autore di un'ottima prova, chiudono il primo set, sul punteggio di 15-10.

La Panini, però, col peso di dover salvare con un buon risultato nei play-off il futuro di società che ha scritto la storia della pallavolo italiana, reagisce nel secondo set. Così con grinta sfodera una difesa eccezionale e ricezione precisa: Waldo Kantor, palleggiatore argentino, distribuisce palle a Conte e a Martinelli che risolvono i problemi del giallo-blù. La Panini non si fa condizionare dall'andamento della prima frazione ed Hugo Conte, l'argentino naturalizzato italiano che mette palla a terra. L'Alpitour invece risente di problemi in ricezione ed accusa un di tensione. I modenesi non se lo fanno ripetere due volte e vincono il secondo set per 15-2.

Partita di alti e bassi, forti emozioni e grande obiettivo sul piatto: lo sa bene Ljubo Ganev che rimette ordine nelle idee dei suoi compagni di squadra e sale in cattedra con le sue solite schiacciate e gli ace. Così il terzo set si gioca a corrente alternata. Il pubblico torna a tifare esaltando l'orgoglio dell'asso bulgaro. Lui ringrazia mettendo a segno un altro ace porta avanti l'Alpitour per 8-4. Osvaldo Maffei in primo tempo conquista il punto dal 10-6, Hugo Conte accorcia le distanze per la Panini, 10-7. Ancora Maffei mura Martinelli e lancia il sestetto cuneese sull'11-9. Bellini, palleggiatore di Modena, a chiudere il schiacciata, 15-12.

va al quarto set in clima infuocato. La grinta dal «panchinari» cuneesi, gettati nella mischia proprio nei play-off, e la mano pesante solito ganev, danno carica all'Alpitour. Ma la tensione rovina il successo finale. Hugo Conte si è lanciato per difendere palle, finendo addosso ai segnapunti. Un tifoso è buttato Conte e sono intervenute le forze dell'ordine a sedare i possibili incidenti.

Daniela

Barlassina, Mazzola, Del Neri e Bui perplessi sulla decisione

Ai tecnici non piace la trovata dei tre punti alla vittoria in C

Ancora una volta la serie C fa da cavia per l'ennesimo esperimento che interessa la serie cadetta e la serie A

Intensificazione dei controlli della Covisoc (la commissione di vigilanza), certificazione dei bilanci, anagrafe azionaria, disciplina della concorrenza, tetto agli organici di serie B e C. E, nel mare di decisioni politico-amministrative anche una riguardante il calcio giocato: dalla prossima stagione nei campionati di C1 e C2 la vittoria frutterà tre punti in classifica.

La proposta, avanzata tempo fa, è stata votata ed avvallata martedì dal Consiglio nazionale della Federcalcio. L'intento è quello di «stimolare al successo», come ha ribadito il presidente Matarrese.

Ancora una volta il mondo della C fa da cavia ad un esperimento che nei propositi della Lega andrebbe allargato anche alla serie cadetta e al massimo campionato. Ma il passaggio dovrà essere graduale, per non provocare scossoni e ulteriori fratture tra grandi e piccoli club.

Nel mondo della terza piemontese la decisione è stata accolta perplessità. «Ormai c'è da stupirsi di nulla - interviene Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Aosta -. Quando la Federcalcio ha bisogno sperimentare una qualunque modifica al regolamento usa i nostri tornei. Non voglio passare per un tradizionalista, ma reputo questa innovazione ridicola, così come si è rivelata assurda nuova regola del passaggio indietro al portiere. A proposito di modifiche, fa ridere vedere certi numeri uno calciare la palla: sembrano più dei giocatori rugby, che dei calciatori. E non mi vengano a dire che squadre fanno meno ostruzionismo di prima: con i palloni che finiscono continuamente tribune tempo se ne perde tanto quanto prima. La Lega pretenda lo spettacolo a tutti i costi, ma è con questi escamotage che mi riesce a divertire pubblico».

Al tecnico sossonero fa quello dei grigi Feruccio Marzola: «Francamente non trovo utile questa trovata. I tre punti finiranno per premiare i club più competitivi, mentre tutti gli altri continueranno a dover fare i conti tutte le domeniche con la posizione di classifica. Troverei più giusto avvantaggiare le squadre che s'impongono pareggiano fuori casa, proprio come prevede la media inglese. Comunque, è inutile fasciarsi la testa prima. Proviamo per un anno e poi tireremo le somme».

Anche Luigi Del Neri, allenatore del Novara ha qualche dubbio: «In questi ultimi anni il gioco del calcio è stato mutilato nel suo regolamento. E' che cambiano i tempi, la società si evolve e anche l'idea di spettacolo è mutata, ma il calcio è appassionante proprio perché si appoggia su certe regole. Stravolgere le classifiche vuole dire dare un colpo di spugna cento anni di storia calcistica. E' vero che anche gli inglesi adottano questo si, ma è tanti anni che nel Regno Unito vige la regola dei tre punti. Da noi vorrà parecchio prima che venga assimilata. L'importante è che non funziona si possa fare marcia indietro».

Conclude il nerostoliato Gianni Bui: «Se questa innovazione servirà a rendere più combattive e più partecipate le gare, ben venga. Bisogna provare prima di poter giudicare. Da anni attendo che vengano modificate certe norme, prima fra tutte quella del fuorigioco. Sono convinto che lo spettacolo ne guadagnerebbe l'off side fosse limitato alla sola area di rigore».

Piero Abrate

CALCIO FEMMINILE

Da oggi Garda la rappresentativa

Parte il Torneo Barassi per il Piemonte tripla sfida nell'arco di cinquanta ore

Antonio Ibertis

Per Antonio Ibertis, della Rappresentativa piemontese «in gonnella», è arrivato il momento della verità. Lo attende una «tre giorni di fuoco» sulle sponde venete del lago Garda: la prima fase del torneo nazionale Barassi. «Nell'arco di ore - dice Ibertis - affronteremo squadre. In mente ho una formazione base, quella che domani pomeriggio esordirà contro il Friuli, l'avversario più ostico cui ci confronteremo. Sarà importante sfruttare al meglio il turn over per recuperare le forze, perciò ho convocato 20 ragazze: a turno giocheranno tutte».

Ancora top secret l'elenco delle titolari. I cardini della squadra dovrebbero comunque costituiti in difesa dalla Gabutti (Pecetto, portiere), dalla Mosca (Biellese, libero) e dalla Carraro (Trecate, stopper); a centrocampo Ibertis si affiderà all'estro della Ragno (Trecate) e della Trombin (Dormelletto), mentre in attacco il punto di riferimento sarà la Santangelo, bomber del Pinerolo.

La squadra piemontese arriverà a Garda re. Fa parte del girone A con Trentino (sabato lo scontro diretto) e Liguria (domenica). Passerà secondo turno la vincente triangolare. Il regolamento prevede anche incontri incrociati fra squadre che «riposano», pur se di gironi diversi. Incontri che avranno valore per la classifica. E la prima di queste sfide avrà per protagoniste proprio le piemontesi, che domani sfideranno le friulane (raggruppamento B con Lombardia e Veneto).

Torneo regionale. Il campionato si ferma per due settimane: domenica prossima per via dell'impegno della Rappresentativa, l'11 perché Pasqua. tornerà campo domenica 18 la disputa della settima giornata di ritorno.

Intanto, più grave del previsto si è rivelato l'infortunio della Ricchi, punta diamante del Trecate: distorsione alla caviglia sinistra. Katia dovrà tenere il gesso per 3 settimane. Una buona notizia riguarda invece l'Acqui. La giocatrice Luisella Morino, rimasta vittima a dicembre un grave incidente (un trattore le si ribaltò addosso e la gamba lottò a lungo per la vita), è stata trasferita a Chieri per la riabilitazione. **[m. bon.]**

I risultati degli ultimi appuntamenti

Una raffica di «mini-gare» fa rimpiangere il richiamo della vendibile Coppa Italia

Il biellese Clerico

Il calendario boccistico continua a proporre gli appuntamenti di fine settimana con il solito scarso successo. Ad Acqui (La Boccia) un'altra gara 13 quadrette, una in più che ad Arquata. Vittoria all'Ardita Juventus Nervi con una squadre che all'infuori di Timossi contava su 3 piemontesi (Clerico, Macario e Selva): i genovesi si imposti al BRB Strambino (Battaglino-Pivotto-Avetta-Gueschino) per 13-2. Al 3° posto CR Bra di Zunino-Caviglia-Arisudo-Bertola e un team della Chiavarese - impegnata nella semifinale (14-4) di Coppa Europa la Plozner - che contava su Pautasso-Aghem-Amerio-Granaglia.

Dice Gioda, d. s. del club braidese: «Paghiamo sempre più le conseguenze dell'annullamento della Coppa Italia. Non senso affrontare costose trasferte per 3 partite. Sabato prossimo Nizza (dove, è confermato, si disputerà 30° Coppa Città di Nizza a quadretto, nonostante le voci diffusesi in settimana) non andremo. Per quanto riguarda abbiamo chiesto, e ottenuto, trasformare la gara dell'8-9 maggio, da una pro a quadrette in una a coppie. Festeggeremo il trentennale del bocciodromo di viale Industria con premi fuori tabella e desideriamo avere una partecipazione numerosa».

Ad Acqui la società organizzatrice, La Boccia, non ha messo in campo neppure una quadrette, ma la colpa non è del club. Assenti per impegni di lavoro Delpiano e Ballatore, il presidente Brugno pensava di schierare Notti, Ressia, Bertotti (tre di A) con un giocatore di C, si è trovato di fronte al reciso rifiuto dell'ex azzurro Paolo Notti, che voleva rischiare il suo blasone nel confronto formazioni più forti. L'atteggiamento non è piaciuto né ai dirigenti né al pubblico.

Registriamo poi il della Marchelli Ovada (Merlo-Piano) alla gara B a coppie alla Torinese Radio Elettra e l'affermazione dei giovani della CDC Asti (Scassa-Casciano-Olivetti-Basiglietti) nella selezione regionale Allievi di Saluzzo. Dietro gli astigiani, S. Michele Alessandria, Forti Sani Fossano e Amici Chiavazzesi. **[g. cap.]**

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?

È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 198, L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Dominio di norvegesi e svedesi ai Mondiali di telemark di Courmayeur

Scandinavi senza rivali

Hanno vinto tutte le medaglie d'oro nelle prime gare disputate, il superG e il parallelo
Migliori degli italiani il maestro di sci dell'Alta Valle Claudio Piccioni e Giulia Paglione

Fondo, playoff juniores con Clos protagonista

JOVENÇAN. David Clos [redacted] conferma il giovane più costante alla ribalta nazionale tra i fondisti della categoria juniores. Nei play off del Criterium Nazionale Giovanile (una manifestazione alquanto decaduta e articolata soltanto più [redacted] due giornate di g[redacted] in [redacted] sede [redacted] certo ideale come Santa Caterina Valfurva) [redacted] giovane alpino [redacted] Jovençan si è piazzato 2° nella prima gara a tecnica classica e 3° nella seconda giornata, a conclusione [redacted] prova della combinata con il metodo Gundersen adottando le partenze a inseguimento in base ai risultati della prima giornata.

Lo junior David Clos

Alla sua seconda delle tre stagioni [redacted] juniores, Clos quest'an[redacted] ha ottenuto [redacted] 1° posto [redacted] Dobbiaco (in assenza dei sei titolari per i Mondiali juniores), un 2° a Imer e due quarti posti a Dobbiaco e Camolongo di Rotzo nelle quattro Nazionali giovani, per poi finire due volte 4° e 2° in staffetta a Flassin nei campionati italiani juniores e ben figurare nella Settimana della Valsassina, nella Coppa Consiglio Valle, nella Marciagranparadiso (al suo debutto sui 45 km è finito 8°), nei campionati italiani di staffetta a Dobbiaco e in altre gare in Italia e all'estero del circuito Alpen Cup.

L'unico rammarico per il giovane prodotto dello Sci club Drink Ceramiche Usel (da quest'anno a Courmayeur [redacted] corte di Romano Blua e Alessandro Durand) è quello di non aver potuto partecipare ai Mondiali juniores a Harrachov nella Repubblica Ceca dove hanno gareggiato i valdostani Agostino Filippa e Stefano Saracco e [redacted] compagno di squadra dell'Esercito Luciano Cardini.

A Santa Caterina Valfurva nella 10 km a tecnica classica d'apertura Clos è finito 2°, dietro soltanto al promettente carabiniere varesino Broggini per 4 secondi e 4 decimi dopo 33 minuti di gara e lasciandosi alle spalle tutti i migliori juniores e aspiranti italiani, con piazzati i valdostani Marco Favre (figlio [redacted] 7 volte campione d'Italia Carlo) al 16° posto e di Emanuel Conta [redacted] 24°.

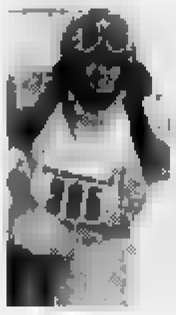
Nella 10 km [redacted] tecnica libera a inseguimento Clos [redacted] andato subito a raggiungere Broggini, partito in testa, ma su di lui sono rinvenuti i due grandi protagonisti [redacted] tricolori di Flassin Pietro Piller Cottrer di Sappada [redacted] Freddy Schwienbacher, altoatesino della Val Ultimo, che hanno battuto in volata per qualche centimetro il giovane di Jovençan.

In campo femminile ha dominato la torinese Lara Peyrot, [redacted] a tecnica classica nella 7,5 km 10ª Emanuela Martello, 19ª Josetta Berlier [redacted] [redacted] Arianna Follis; nella combinata 12ª la Martello, 19ª [redacted] Berlier e [redacted] la Follis.

Intanto, alla fine stagione agonistica, si parla già del futu[redacted]: Filippa [redacted] Clos rimarranno nella categoria juniores [redacted] si troveranno ancora «tra i piedi» i fortissimi Piller e Schwienbacher; Saracco dovrebbe trovare posto nella nazionale cadetti, mentre qualche piccola possibilità di rimanere nel giro azzurro hanno ancora Aldo Christille [redacted] Alido Surroz. [r. s.]

COURMAYEUR. Scandinavi imbattibili nei campionati mondiali di telemark cominciati martedì sulle nevi [redacted] Courmayeur. Norvegesi e svedesi hanno dominato le classifiche maschili e femminili del superG di martedì [redacted] dello slalom parallelo di ieri. Tra gli italiani c'è la conferma che i migliori esperti della tecnica nordica di discesa [redacted] ai piedi del Monte Bianco.

Nel «super telemark» [redacted] stata netta la vittoria di norvegese Morten Moller, che ha concluso la discesa con il tempo di 1'19"93 (1'17"93 più 2" di penalità); al secondo classificato, [redacted] norvegese Terland Espen, è stato attribuito il tempo totale [redacted] 1'21"11 (1" di penalità); meda[redacted]lia [redacted] bronzo per [redacted] svedese John Curri Crawford grazie al [redacted]po complessivo [redacted] 1'21"56 (1" di penalità). Il migliore degli italiani è stato il maestro di sci di Courmayeur Claudio Piccioni, piazzatosi al 13° posto con il tempo di 1'26"30 (3" di penalità). Più indietro gli altri italiani: Matteo Ghiazza è 34° (1'31"84 [redacted] cui 1" di penalità), [redacted]y 39° (1'34"25 [redacted] 13" [redacted] penalità), Matteo Pellin 51° (1'37"50 con 2" di penalità), [redacted] Stefano Pellin (1'40"80 con 7" [redacted] penalità), 69° Giorgio Vergnano (1'43"03 con 7" di penalità), 72° Luca Rigolio (1'44"68 con 2" di penalità), 81° Luca Mochet (1'52"53 [redacted] 2" di penalità), 82° Enrico Petigax (1'52"70 con 7" di penalità) e 98° Antonio Barberis (2'16"94 con 17" di penalità).


Claudio Piccioni finora è stato il migliore degli italiani

Tra le donne oro alla [redacted] g[redacted] Randi Liv Pettersen (1'24"21, nessuna penalità), argento alla connazionale Marita Hanne Spissay (1'28"05, 0 penalità) e bronzo alla canadese [redacted] Lesley Clement (1'30"39 [redacted] cui 1" [redacted] penalità). Due [redacted] italiane in gara: Giulia Paglione è arrivata al 15° posto in 1'41"74 (1" di penalità), Barbara Zucchi [redacted] giunta 28ª in 2'0"78 (5" di penalità).

Nello slalom parallelo disputato ieri il norvegese Henni Anders ha primeggiato nella discesa finale sul connazionale Beisvag Vidar; terzo posto an[redacted] per un norvegese, Morten Moller a quarto posto per lo svedese Bjarne Rickardusson. L'unico italiano classificato, Claudio Piccioni, ha raggiunto i sedicesimi di finale. Tra le donne 1ª la svedese Maria Nasberg, 2ª la norvegese Tove Thun, 3ª la finlandese Kirsi Mikkonen e 4ª la norvegese Pia Schnitler. Oggi è in programma il gigante. [g. m.]

Hockey, il Courmayeur/Aosta promette novità

Campagna acquisti per stupire in Italia

AOSTA. E' cominciata la campagna acquisti dell'Hockey club Courmayeur/Aosta. Una campagna mirata a rinforzare la squadra che giocherà il prossimo campionato [redacted] A con l'obiettivo di concludere tra le prime [redacted]i in classifica. Ancora segrete le mosse [redacted] general manager Roberto Zumofen. «Sono appena rientrato dalla Russia - svela soltanto -. Sto definendo in questi giorni alcuni importanti contatti».

Nel prossimo torneo saranno consentiti quattro stranieri e la società intende «costruire» la squadra intorno ai giocatori di cui possiede [redacted] cartellino: Jimmy Boni, Reinhold Oberhofer, Vittorio Zafalon, Massimo Da Rin, Marco Scapinello, Luigi Zandegiacomo e i valdostani. «Nell'ambiente si [redacted] sparsa la voce che la società [redacted] affidabile, l'ambiente ottimo e il tifo eccezionale - dice il presidente del Courmayeur/Aosta Carlo Rivetti - e molti giocatori si sono [redacted] in [redacted] con noi. Stiamo facendo le nostre valutazioni. Abbiamo anche contatti con Alessandro Cintori. E' un ottimo giocatore e potrebbe far parte della squadra della sua regione. Però è del Lion (che l'altra notte ha vinto lo scudetto, ndr). Siamo disposti [redacted] compiere uno sforzo per averlo, ma non [redacted] fare pazzie».

«Zumofen [redacted] preparando grandi sorprese - aggiunge Rivetti -. Si è inventato una strategia che darà ottimi risultati.

Roberto Zumofen

Per ora non possiamo svelare nulla, [redacted] se tutto andrà come previsto metteremo [redacted] pista una squadra [redacted] un gioco mai visto finora in Italia.»

La «portata» [redacted]a campagna acquisti del Courmayeur/Aosta dipenderà molto dai sostegni finanziari. «Il nostro primo sponsor è la Regione - dice Rivetti -, anche dal punto di vista morale. Il contributo dello scorso [redacted] era biennale, ma era basato sulla serie B. Ora bisogna vedere se ci aiuterà ancora. Il suo sostegno sarebbe un "volano" per il futuro, considerando anche che mettiamo in pista ogni settimana 120 ragazzini. Tutto dipende dalla decisione politica. A livello di sponsor privati abbiamo contatti avviati con due aziende di importanza nazionale (un salumificio [redacted] una società piemontese [redacted] acque minerali). Secondo un'agenzia [redacted] consulenza pubblicitaria oggi rappresentiamo il miglior veicolo per promuovere un prodotto in Valle. Comunque [redacted] faremo follie. Ci risulta che per [redacted] campionato appena concluso Berlusconi abbia speso 8 miliardi per il Lion. Riteniamo che si possa fare meglio spendendo meno».

Intanto tutto [redacted] pronto al Palacandy di Milano per la partita di sabato [redacted] aprile alle 18 tra [redacted] «vecchio» Saima [redacted] il Varese all stars. Su iniziativa del Courmayeur/Aosta l'incasso sarà devoluto alla famiglia di Miran Schrott. In pista scenderà una bella fetta di Courmayeur/Aosta; tra le «stelle» varesine ci saranno Olivo, Da Rin, Scapinello, Oberhofer, Endrizzi, Zafalon e Boni, mentre l'allenatore del Saima sarà Roberto Zumofen. I biglietti che erano in vendita a Milano [redacted]iti. Ne restano alcuni soltanto nella sede dell'Hockey club Courmayeur/Aosta (telefono 0165/238485). La società met[redacted] a disposizione gratuitamente il pullman per il trasporto dei tifosi valdostani.

Giorgio Macchiavello

CALCIO

A Suzzara Orazio Buda ha preso quattro gol, ma è stato comunque tra i migliori

Secondo il giocatore rossonero l'Aosta è in grado di salvarsi

Il portiere Buda: «A Suzzara è stata una giornataccia»

AOSTA. Per l'Aosta non c'è pace. Dopo ave[redacted] avvicinato il traguardo della salvezza a Solbiate Arno, i [redacted] si trovano [redacted] nuovo [redacted] soffrire per evitare la retrocessione a [redacted] della sconfitta patita a Suzzara. Il passo falso della squadra di Barlassina ha rimescolato le carte nelle posizioni della bassa classifica. Chiude la graduatoria l'Oltrepò, a quota 15, preceduto da Pergocrema ([redacted] punti), Suzzara (17), Tempio (18), Ao[redacted] (19), Ospitaletto (20) e Pavia (21). Saranno queste 7 squadre a lottare per evitare le ultime tre posizioni che condanneranno al ritorno [redacted] i dilettanti.

Nonostante [redacted] 4 reti incassate, il portiere [redacted] è stato l'unico [redacted] salvarsi nel pacchetto difensivo [redacted] Suzzara. Per l'estremo [redacted] rossonero [redacted]'è stata la conferma di una stagione positiva. I [redacted] interventi potrebbero rivelarsi decisivi anche nel finale del campionato.

«Non mi era mai [redacted] raccogliere [redacted] volte il pallone in [redacted] - dice Orazio Buda -. Perdere [redacted] il minimo scarto o [redacted] pesante passivo non cambia in termini di classifica, però per il morale uscire sconfitti nettamente lascia parecchio amaro in bocca. Sono convinto che a Suzzara la prova negativa della retroguardia sia dipesa soltanto [redacted] una giornataccia che può capitare nell'arco di una stagione. Nelle precedenti partite in difesa eravamo sempre stati all'altezza della situazione».

Come vi spiegate quest'altalena [redacted] risultati che non vi permette mai di stare tranquilli?

«Troviamo difficoltà ad affrontare le squadre che tralasciano il bel gioco per affidarsi all'improvvisazione. Le migliori prestazioni [redacted] abbiamo offerte con avversari come Giorgione, Lecco e Solbiatese che navigano nelle zone alte della classifica. E' vero che ci manca personalità come ha detto [redacted] mister, però abbiamo le carte in regola per toglierci dall'attuale [redacted]oda situazione».

Domenica vi aspetta una sfida spareggio per la salvez[redacted]

«Per quanto possa essere importante, la partita con [redacted] Tempio non può ancora essere deci[redacted] visto che mancano 10 turni al termine. E' ovvio che cerche[redacted] di vincere per distanziare [redacted] tre lunghezze in classifica i sardi e per poter guardare al futuro con maggior serenità, però dovremo [redacted] cervello oltre alle gambe per evitare di com[redacted] pericolosi errori. Dobbiamo vivere alla giornata e [redacted] di mantenere [redacted] media di un punto a partita che ci garantirà la permanenza in C2».

A giugno scade il contratto con l'Aosta. Conta di rimanere in rossonero oppure di cambiare casacca.

«Non ho ancora discusso la mia posizione con la società. In questo momento abbiamo altri problemi. Raggiunta la salvezza valuterò con i dirigenti [redacted] futuro. Se dovesse giungere qualche offerta [redacted] squadre di categoria superiore accetterei [redacted] trasferimento, altrimenti rimarrei volentieri [redacted] Aosta».

Sigfrido Bonayton

Cuccioli e baby

Champorcher Assegnato il Trofeo El[redacted]

CHAMPORCHER. Duecentocinquantanove cuccioli hanno preso parte a Champorcher al recupero della gara cuccioli [redacted] baby organizzata dallo Sci Club Donnas con in palio il Trofeo Elsa Abbigliamento. Due vittorie sono andate allo Sci club La Thuile Rutor, [redacted] Pila e una [redacted] Courmayeur. Il sodalizio presieduto da Dante Berthod si è imposto nei baby maschili con Boche Pierrich che ha preceduto [redacted] Stefano Anselmi del Pila [redacted] Christophe Savoye del Gran San Bernardo; [redacted] baby femminili Valentina Martinet del Rutor [redacted] vinto davanti a Camilla Sancio del Courmayeur e Cristina Rigamonti, anche lei [redacted] Courmayeur.

Nei cuccioli Matteo Aprato del Pila ha superato Mattia Boldetti dello Chamois [redacted] Davide Covolo degli Amis [redacted] la Montagne [redacted] Pont-Saint-Martin. Nei cuccioli femminili ha vinto Francesca Truves del Courmayeur davanti alla compagna di squadra Francesca La Croce e a Stefania Ballotta degli Amis de la Montagne. [r. s.]

Nella partita di ritorno della semifinale i valdostani stavano per ribaltare la sconfitta dell'andata

La Nitri sfiora una clamorosa rimonta

Il successo per 10-6 non è bastato. I progetti per l'anno prossimo

AOSTA. E' finita in semifinale l'avventura [redacted] Nitri Renault nel campionato di serie B di bocce per società, ma gli aostani hanno sfiorato la [redacted]lamorosa rimonta nella partita di ritorno contro la Pantec. Dopo aver perso la sfida di andata a Salassa per 12-4, i gialloneri si sono imposti per 10-6 [redacted] la partita conclusiva di staffetta decisiva per l'ammissione alla finalissima per [redacted] passaggio in A2.

Prima dell'incontro del tiro veloce, la situazione era di 10-4 per la Nitri Renault e l'eventuale [redacted] dei gialloneri avrebbe promosso Ducourtil e compagni in virtù della miglior differenza punti negli scontri tradizionali. Roberto Favre e Luca Lucianaz hanno ottenuto un punteggio di tutto rispetto (59), [redacted] i canavesani Vercellino e Franciolì si sono confermati grandi specialisti nelle bocciate al tappetto realizzando 63 punti.

«Abbiamo fallito l'accesso alla finalissima a Salassa - dice [redacted] presidente Franco Nitri -. In terra [redacted] non siamo stati brillanti e nonostante l'ottima prestazione fornita [redacted] Aosta non siamo riusciti nel miracolo [redacted] rovesciare la situazione. Ho sperato fino all'ultimo di centrare il traguardo della finalissima, però bisogna rendere i giusti meriti alla Pantec, che si [redacted] dimostrata una formazione molto agguerrita».

«La sconfitta [redacted] ridimensiona le nostre prospettive future - aggiunge Nitri -. Ci teniamo a raggiungere la A2. Nella prossima stagione cercheremo di rinforzare la squadra [redacted] l'arrivo di qualche giocatore di fuori Valle. Stiamo, [redacted] l'altro, concludendo la trattativa per l'arrivo [redacted] un nuovo sponsor: l'Hôtel Serenella [redacted] Valtournanche».

La sfida con la Pantec era cominciata con [redacted] sconfitta della [redacted] (Roberto Floran, Sergio Monetta [redacted] Guido Ducourtil) per 13-5, [redacted] al passo falso iniziale facevano seguito i successi della coppia (Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta) per 13-5, di Guido Ducourtil nel tiro tecnico per 32-29 e nell'individuale per 13-1 e di Mario Favre nel punto e tiro obbligato per 23-21. La serie positiva si interrompeva però con la sconfitta di Marjolet per 19-18 nel punto e tiro obbligato [redacted] qualificazione [redacted] decideva nella staffetta.

Emozionanti gli 8' di gara al tappeto, con Lucianaz [redacted] Favre capaci di impegnare a fondo i canavesani, ma i 59 punti conseguiti dai due giovani aostani non [redacted] sufficienti [redacted] avere la meglio sugli staffettisti ospiti, che mettevano [redacted] segno 63 bocciate.

Il passaggio in A2 se lo giocheranno la Pantec [redacted] la Valtor[redacted] che si è imposta nell'altra semifinale sul Fossano. [a. b.]

Guido Ducourtil, della Nitri Renault

PALET

Torneo primaverile

Comincia il Trofeo Dalbosco

[redacted] Sabato alle 14,30 in Comune di Champdepraz comincerà la quindicesima edizione del Trofeo Dalbosco, tradizionale appuntamento primaverile di palet, articolato [redacted] giornate. Sabato la gara si svolgerà a coppie a baraonda [redacted] sorteggio per ogni partita (a 16 punti) e con classifica finale individuale. La scorsa edizione è stata vinta [redacted] Ugo Danna di Issogne. Le prossime partite si giocheranno il 10, 17 e 24 aprile e l'8 maggio. Venerdì 9 alle 20,30 si riunirà al bar Mochettaz di Aosta il direttivo regionale dell'Associazione palet. Il presidente onorario è Armando Desayeux, [redacted] presidente Aurelio Bordet, [redacted] vice presidente Emilio Pinet e i segretari Nadio Bovard, Giorgio Gianotti e Guido Theodule. Il direttivo conta altri 18 componenti, in rappresentanza di altrettante società. All'associazione sono iscritti circa [redacted] giocatori. [b. bas.]

SPORT FLASH

NUOTO

Due valdostani sul podio dei campionati provinciali

Un argento e un bronzo sono il bottino [redacted] dai nuotatori valdostani alle finali dei campionati provinciali esordienti, disputati domenica a Torino. La medaglia d'argento l'ha vinta Irene Camilletti del Nuoto club Valle d'Aosta nei [redacted] stile liberi [redacted] un tempo, 5'33"20, che rappresenta il [redacted] record personale. La undi[redacted] nuotatrice [redacted] ha ottenuto anche [redacted] posto nei 100 dorso. La medaglia di b[redacted] l'è assicurata Mario Marzi dell'Ao[redacted] Nuoto che [redacted] è classificato 3° nei 100 rana con il tempo di 1'25"7. Domenica i nuotatori valdostani saranno impegnati nei campionati regionali, in programma dalle 16 nella piscina [redacted]nale di Saint-Vincent.

[redacted]

Augusta Praetoria in evidenza a [redacted]

Buone prestazioni delle atlete [redacted] società Augusta Praetoria nella seconda prova [redacted] campionato regionale allieve di ginnastica ritmica disputata a Biella. Nella gara [redacted] la fune Tania Delfino è giunta quarta, Alice Zorzetti [redacted] sesta [redacted] Chiara Mancuso undicesima. Nella prova con il cerchio [redacted] miglior piazzamento l'ha ottenuto Chiara Mancuso, classificandosi al sesto posto.

[redacted] ALPINO

Voyat e Cerise vincono [redacted] Pila

Jean-Paul Voyat e Silvana Cerise hanno fatto segnare i migliori tempi nel Trophée Union valdôtaine di gigante a Pila. Nelle varie categorie [redacted] sono imposti nel surf Mauro Pallais e nello sci alpino Silvana Cerise, Ornella Vierin, Luigino Milliery, Renato Borre, Danilo Gontier, Donato Buillet, Fabio Testolin, Mauro Azzalea e Jean-Paul Voyat. Nella classifica [redacted] squadre ha vinto Gressan [redacted] Voyat, Gentina e Gastaldo.

BMW SERIE 3 COUPE'. IL FASCINO DELLA VITALITA'.

Berlina compatta o vettura sportiva? La risposta è "entrambe" quando si parla della Serie 3 coupé. Della berlina ha il peculiare styling BMW, personalissimo e individualizzato. Della sportiva ha quella classe e quel temperamento che rendono le BMW così inimitabili. Che la scegliate con il motore a 16 o a 24 valvole, o che preferiate magari il modello high performance, sarete sempre stupiti dalla sua vitalità ampia, generosa, inesauribile. BMW Serie 3 coupé. 4 modelli, motori 4-6 cilindri, da 1800 a 3000 cc, da 140 a 286 CV.

CATO JOHNSON

Concessionaria BMW

AUTOSTYLE
Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215978
ASTI

GIOVEDI' LISCIO
All'Invidia
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
MACARIO
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 1 Aprile 1993 « 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Ieri si è svolto a Torino il confronto tra l'ex assessore regionale e la «dama di ferro»

Maccari contro la Dessimone

La ex presidente del Comitato di gestione ha nuovamente respinto ogni accusa. Ma la versione non è stata confermata dal coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore, interrogato successivamente

«I soldi ci sono»

Il ministro Costa rassicurante sul futuro del nuovo ospedale

La riunione dei sindaci dell'Usl 68. Torneranno ad incontrarsi lunedì 5

ASTI. Dopo 40 giorni di carcere in una cella delle «Nuove» di Torino, si è trovata di fronte il : Bianca Dessimone, tornata libera soltanto lunedì sera, ieri mattina, per circa tre è stata a confronto con Eugenio Maccari. L'ex assessore regionale alla Sanità, ha ribadito la sua versione: «Ho passato alla Dessimone i cinque nomi, fornitimi da Marco Borini, da inserire nella commissione che doveva giudicare i progetti per il ospedale di Asti». E lei, per nulla piegata dall'esperienza in carcere, a ripetere quello che i giudici si sentiti dire sin primo interrogatorio: «Quei cinque nomi sono stati discussi collegialmente Comitato di gestione. Io estranea e se c'è qualcosa mi è svolto sopra alla mia testa». L'avvocato difensore, Francesco Benzi, ha confermato che rimangono le divergenze tra le dichiarazione della sua assistita e

Bianca Dessimone 63 anni ieri a confronto con Maccari

di Maccari, affermando che «la mia cliente ha comunque ribadito, con parole chiare la sua posizione che è di totale estraneità alle imputazioni che le vengono rivolte».

Soprabito chiaro, foulard, in piega fatta di fresco, Bianca Dessimone pare aver confermato la fama di «dama di ferro» conquista nella lunga detenzione.

Ma contro sua versione, c'è la deposizione di Antonio Fabbricatore: amministrativo dell'Usl 68, e anche componente della commissione aggiudicatrice (fin dalla prima composizione). Fabbricatore, sentito nel pomeriggio, ha smentito che la scelta dei cinque nomi sia stata «collegiale». In sostanza, come già pare abbiano detto alcuni degli altri componenti il Comitato di gestione, quando si trattò di decidere i nomi da inserire nella commissione, la presidente indicò i cinque tecnici, che furono approvati.

Un particolare da poco. Successivamente, Giacinto Occhionero da poco sulla poltrona amministratore straordinario, «sconvolse» quella commissione, portandola da nove a 19 componenti: un'iniziativa che gli è costata l'imputazione abuso atti d'ufficio. L'appalto, comunque, alla fine fu dalla cordata guidata dalla Borini, proprio quella che, secondo l'accusa, Maccari e Dessimone avrebbero voluto favorire. [f. la.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

DOMANI SCIOPERO

Servizi a singhiozzo

Cortei e assemblee domani mattina per giornata di agitazione nazionale a difesa dell'occupazione. Intanto prosegue la trattativa alla Marcegaglia. SERV. A PAG. 41

UN ASILO «A PEZZI»

Petizione in corso Alba

Proteste di genitori e insegnanti della San Bernardino, per degrado in cui trova l'edificio scolastico.

SERVIZIO A PAGINA 43

A Migliandolo

Due «dell'Enel» le rubano 600 mila lire

PORTACOMARO. Una pensionata di anni residente a Portacomaro in frazione Migliandolo è stata derubata due sconosciuti che si sono finti impiegati dell'Enel. Il bottino è di 600 mila lire.

Un raggiro simile ad altri messi a segno ai danni di persone anziane. La donna, da tempo vedova, è stata avvicinata da due giovani di circa anni nel cortile di casa: «Siamo dell'Enel - hanno esclamato - dobbiamo fare alcuni controlli delle sue bollette della luce».

La donna ha consegnato le ricevute ai due sconosciuti che hanno poi finto di esaminarle.

«C'è stato un errore - ha quindi detto uno dei due - ci deve restituire 100 mila lire».

L'anziana è caduta nel tranello ed ha consegnato una banconota. Non appena la donna è allontanata, i due falsi impiegati fuggiti con il portafogli appoggiato sul tavolo che contenava altre 500 mila lire. [r. gen.]

ASTI. Tornerà a riunirsi lunedì la Conferenza dei sindaci (che dal 2 marzo ha sostituito il Comitato dei garanti) dell'Usl 68. All'ordine del giorno, l'esame del bilancio preventivo '93. Probabilmente sarà anche preceduta ufficialmente il «comitato esecutivo», composto dal sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, in quanto presidente della Conferenza, e da un sindaco in rappresentanza di ogni distretto. L'«esecutivo» avrà il compito di operare tra una e l'altra della Conferenza. La prima riunione dell'assemblea si era svolta lunedì: tra l'altro era stato deciso di invitare ad Asti il ministro della Sanità Costa per affrontare la questione del nuovo ospedale. Costa nei giorni scorsi ha informato i «fondi già stanziati dal Cipe (il costo previsto è di 290 miliardi) per tale opera non sono affatto in discussione, salvo diversa decisione della Regione Piemonte, che al momento non risulta si sia diversamente pronunciata».

Non si è invece ancora insediato l'analogo organismo della Usl 69, che ha sede a Nizza. La Conferenza, presieduta dal sindaco di Canelli Roberto Marmo, (in quanto primo cittadino del Comune più popoloso) è convocata per il 14 aprile: in quell'occasione, oltre all'approvazione del regolamento, i 40 sindaci Sud Astigiano saranno chiamati a dare un parere sul bilancio preventivo.

Mentre a Roma è stata rinviata la decisione sulle modifiche alla normativa per l'esenzione dal ticket

Bollini, le Usl ricominciano la distribuzione

I «risparmi» dei pensionati e il calo di vendite nelle farmacie

ASTI. La farmacista di piazza Alfieri parla quasi sommessamente: «La gente, specie i più anziani, si sente umiliata, toccata in un qualcosa che ritiene un proprio diritto: certo, è giusto risparmiare, ma forse era possibile trovare un sistema diverso».

I bollini per l'esenzione dal ticket farmaceutico sono ancora sul banco degli imputati. Per ritirarli, ad inizio febbraio, si formarono caotiche code agli sportelli Usl. Adesso, c'è il timore di usarli tutti, di rimanere senza quei piccoli talloncini che permettono di le medicine gratis. Otto erano stati dati un mese fa, e dovevano bastare sino a giugno, quando, queste lo disposizioni dell'allora ministro De Lorenzo, ne sarebbero consegnati altri otto.

Poi De Lorenzo se ne è andato ed è arrivato Costa, che ha promesso di cambiare molto. Ieri doveva esserci una decisione anche per i bollini: ma è stata rinviata ad una prossima riunione della Conferenza Stato-Regioni.

Intanto il ministro ha diffuso una circolare in cui invita le Usl a distribuire i restanti otto bollini da subito. E le due Unità sanitarie dell'Astigiano, la «68» e la «69» hanno già incominciato. Alla Usl di Nizza spiegano che la distribuzione avviene oltre che nella sede centrale, in tutti gli sportelli dei distretti. «Non c'è urgenza - si affrettano a raccomandare - si può venire quando si vuole, i bollini ci sono per tutti». Alla «69» a febbraio, avevano calcolato in circa 14.500 gli aventi diritto alla esenzione dal ticket. Le tesserine distribuite però sono state 16 mila: «All'ultimo momento si sono aggiunte molte altre persone, delle quali aveva no fatto scadere il precedente libretto di esenzione». In un primo tempo si era pensato di spedire i bollini a casa; poi si è calcolato che l'impresa avrebbe richiesto uno sforzo organizzativo e costi non indifferenti.

Anche alla «68» la distribuzione dei restanti talloncini adesivi è avviata oltre una settimana. «Non ci risulta che ci siano stati numerosi casi di persone che abbiano già terminato la loro dotazione di bollini» fanno sapere al Servizio Medicina di base.

Le farmacie diventano un punto di osservazione particolare. «Qualcuno entra, si informa sui prezzi, poi decide se acquistare il prodotto o se utilizzare il bollino - racconta Bocco Ghibaudi della farmacia Sanitas - Ma sono anche molti quelli che decidono di rinunciare, per paura di 'sprecare' un bollino». Intanto le farmacie denunciano un calo affari, per ricette mutualistiche, del 50 per cento. E la speranza è che il ministero conceda, prima della fine dell'anno, la promessa ulteriore dotazione di bollini.

Fulvio Lavina

Emergenza-anziani in corsia

Parcheggiati in più reparti perché mancano i posti letto

ASTI. La situazione rasenta il paradosso: all'ospedale c'è un reparto (Infettivi), con 22 posti-letto e 39 pazienti in carico. Soltanto 18 hanno malattie infettive, gli altri sono «geriatrici», anziani ricoverati dai medici reparto, assistiti da loro e dal personale infermieristico, ma sistemati in altri settori: ortopedia, oculistica, otorino, medicina.

Colpa, forse, dei reparti stretti, dell'influenza di stagione e, non ultima, della riforma sanitaria che ha aumentato le spese a carico del malato ed ha introdotto i famigerati bollini sulle medicine. Certo, da un mese la situazione è peggiorata e le lamentele dei medici sono aumentate.

Mercoledì è scoppiata una prima protesta. Ieri, a distanza di 7 giorni, la situazione non era affatto migliorata. Il reparto Infettivi, appunto, aveva 19 ricoverati «propri», e 20 «geriatrici» da seguire. Parrebbe situazione di emergenza. Invece è la regola: un'emergenza fissa che si trascina da otto anni.

«Il sistema seguito dall'ospedale di Asti - spiega il prof. Alberto Biglino, primario agli Infettivi - contribuisce a creare i disagi. Due giorni la settimana, infatti, i reparti di medicina interna, come il nostro, sono "di accettazione" e ricoverano i pazienti».

Succede così che, di fronte al grande afflusso anziani registrato in questi giorni, il reparto esaurisca tutti i letti. Visto che Geriatria è già satura, i nuovi arrivi vengono dirottati in vari reparti. la responsabilità - avverte Biglino - resta nostra. Il paziente non è sotto la nostra cura diretta, è altro reparto, dove trova sicuramente assistenza premurosa. Se, tanto per fare un esempio, l'anziano è però in Oculistica, non ha specialista . In qualche caso è un grosso rischio. Come è sempre delicato ricoverare altri pazienti da noi, tra gli infettivi».

Il caso non è isolato, visto che tutti i reparti di medicina interna, a turno, prestano il servizio di accettazione. Ma le conseguenze diventano pesanti quando l'ospedale si satura. E la situazione, che a prima vista sembra una conseguenza passeggera dell'emergenza, in realtà si ripete da anni: «Sono qui da 7 mesi - conclude Biglino - e mi sono meravigliato moltissimo, quando mi hanno spiegato questi meccanismi. Ma mi sono meravigliato ancora di più quando ho saputo dai miei collaboratori che si andava avanti così 7 anni».

[b. g.]

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

A Novara i piemontesi cedono a Radeszky

Ma Carlo Alberto difende lo Statuto e abdica in favore del figlio

Il 20 marzo 1849, ripresa della guerra contro l'Austria. Carlo Alberto affida lo dell'esercito generale polacco Chrzanowski. Scelta infelice. L'uomo è poco autorevole, parla male l'italiano, soprattutto non conosce il terreno delle operazioni. E dall'altra parte c'è ancora il feldmaresciallo conte Radeszky. Le cose si mettono subito male e il disastro è inevitabile per la disobbedienza dell'ambiguo generale Ramorino, che sconvolge il piano strategico del Comando. (Ramorino, fallito il tentativo di espatriare, sarà fucilato il maggio nella vecchia piazza d'armi alla Crocetta). Il 23 marzo, giornata grigia, nuvolosa, sui campi di Novara la disfatta dell'esercito piemontese. Per qualche ora Novara è percorsa da disertori e da sbandati che rubano quel che possono. Presto entrano in città gli austriaci, e il saccheggio continua.

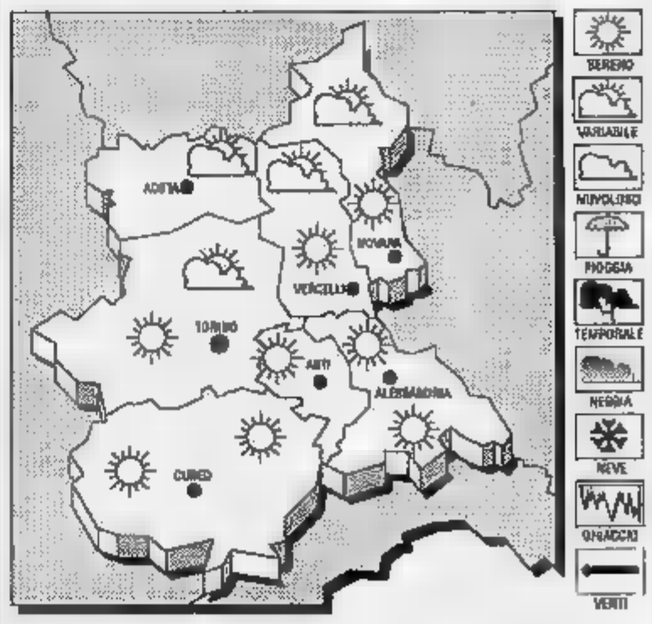
La sera della sconfitta, nel palazzo Bellini di Novara, Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Senza rientrare a Torino, sotto il nome di conte di Barge si avvia verso l'esilio in Portogallo, e Oporto e vi muore il 28 luglio.

Il marzo il nuovo re parte da Moncalieri dove si era acquartierato per la notte e, accompagnato dal generale La Marmora, va nel campo del vincitore, a Vignale sulla strada Borgomanero. Vittorio Emanuele ha 29 anni, Radetzky 82. Ecco l'incontro descritto Herre, biografo Radetzky: «Finalmente il re comparve a spron battuto...Vincitore e vinto si scambiarono i convenevoli con una cortesia prerivoluzionaria. Il re abbracciò il feldmaresciallo e il feldmaresciallo gli fece omaggio di un morello che era stato del re e ch'egli aveva riscattato dal reggimento di Gyulai, il quale lo aveva catturato a Mortara. Il lungo colloquio era il più appropriato al rango dei protagonisti: concimaia in disuso sull'aia di una fattoria, dove discorsero a quattr'occhi, in piedi, per circa un'ora... Vittorio Emanuele riuscì a ottenere che le pesanti condizioni armistiziali presentate da Radetsky fossero leggermente alleviate...».

L'armistizio firmato a Novara, anziché a Torino dove il feldmaresciallo promesso alle sue truppe condurle all'inizio della campagna. A Vienna e in l'Austria eccheggia la *Marcia di Radetzsky* composta da Johann Struss padre dopo la vittoria di Custoza. A Vignale il giovane è stato irremovibile nel difendere lo Statuto e lo stendardo tricolore, simbolo della nazione italiana, che è stata vinta oggi, ma che trionferà un giorno».

Luciano Curino

«IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA»



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei in prossimità dei rilievi.
VISIBILITA'. riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL . Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni.

DI IERI A ASTI
Max: 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6

IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 13; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 13,6; Vercelli

Insegnanti e genitori mobilitati per protestare contro il degrado della materna di San Bernardino

Appello da corso Alba: «L'asilo è [redacted] pezzi»

Documento denuncia: «Un solo bagno per 24 bambini»

ASTI. E' stata scritta anche una filastrocca dal titolo ironico di «Festa di primavera»: «Basta [redacted] promesse - recite - basta con ricatti, vogliamo urlare tanto sperando in qualche Santo». Genitori [redacted] insegnanti, intanto, sono impegnati in una raccolta di firme: [redacted] per ora quelle messe assieme, setacciando il nuovo e popoloso quartiere periferico.

Qui in corso Alba, anche don Rino, il parroco, alla [redacted] di domenica scorsa ha denunciato lo stato in cui si trova la scuola materna comunale «San Bernardino», nella via omonima. «Solo davanti alla chiesa - racconta un'insegnante, Rosa Roppa - abbiamo raccolto 170 firme. Ma c'era gente del quartiere che [redacted] conosceva i nostri problemi. Qualcuno - aggiunge - non sapeva neppure dell'esistenza della materna». La parrocchia [redacted] «Sacro Cuore» ha nel frattempo promesso pieno appoggio alle rivendicazioni delle famiglie dei piccoli che frequentano la scuola.

A marzo c'è stata anche un'assemblea; si chiede aiuto alla Circoscrizione, affinché organizzi una riunione nella scuola, solidarietà alla gente della zona, interventi da parte di provveditorato e Comune: vengono annunciati cortei e distribuzione di volantini ai passanti.

I bambini ospitati sono 24, ma [redacted] settembre dovrebbero passare a 29. «In più c'è la lista d'attesa» spiega l'insegnante Roppa. E per i piccoli utenti, [redacted] viene denunciato in un documento «esiste un unico servizio igienico che [redacted] usato contemporaneamente [redacted] ripostiglio per i materiali scolastici e di pulizia: Qui i bambini - è scritto - ripongono gli effetti personali per [redacted] loro igiene».

Una giostrina nel giardino della scuola materna e i bambini nel bagno-magazzino

La materna, sottolineano i promotori della protesta, occupa i locali dell'asilo nido, provvisoriamente da 12 anni ed ora si chiede che «gli spazi vengano destinati definitivamente alla materna tramite regolare verbale di consegna alla Direzione didattica». Inoltre la lettera che accompagna la petizione contiene una seconda «supplica» rivolta al Comune: «Domandiamo che tali locali siano adeguati alle norme di abitabilità, agibilità [redacted] antinfortunistica». I «mali» della struttura sono elencati in un verbale che porta la data del 22 marzo; alla segretaria dell'assemblea, Assunta Barone, il compito [redacted] trasmetterlo alla Direzione didattica che, in [redacted] secondo tempo, lo inoltrerà alle autorità. «Ingresso privo di spogliatoio, per cui i genitori entrano direttamente nelle stanza adibite ad attività - è scritto - aula polifunzionale, destinata ad animazione e al riposo pomeridiano priva di porte, refettorio ricavato in corridoio, mini laboratorio di pittura sistemato nell'antibagno».

Dall'interno si passa all'esterno dell'edificio: «Giochi all'aperto senza fissaggio [redacted] terra - si [redacted] -, recinzione metallica bucata e cancello privo di installazione di apertura automatica con suonerie». Nel frattempo la raccolta [redacted] firme continua: l'augurio dei promotori è che l'intero quartiere si mobiliti.

Il Comune, in materia [redacted]lizia scolastica, ha intanto approvato un mutuo di quasi 39 milioni per lavori di manutenzione straordinaria di asili nido.

Il piano delle opere pubbliche per il 1993, portato in Consiglio comunale la scorsa settimana, prevede invece per le scuole un investimento globale pari a 800 milioni: la fetta più consistente andrà alle elementari (450 milioni), mentre 50 sono destinati alla manutenzione straordinaria di asili. [redacted] materna Collodi usufruirà, a parte, di 60 milioni; circa 47 andranno per interventi alla elementare di Rio Crosio in corso Venticinque Aprile.

Franco Cavagnino

GENTE DI PALIO

San Silvestro e Canelli all'assedio di Melegnano

Il rione San Silvestro (nella foto il trionfo al Palio '92) [redacted] ospite a Melegnano

Il rione San Silvestro, ormai di [redacted] nel Milanese, fa da battistrada ad una iniziativa che vede protagonisti anche il gruppo dell'Assedio di Canelli, [redacted]o in rievocazioni belliche [redacted] l'Arca Group [redacted] Cassine (Alessandria). L'appuntamento [redacted] a Melegnano per la «settimana astigiana» durante la quale saranno presentati prodotti tipici e propagandate manifestazioni. L'occasione è offerta dalla rievocazione della «Festa del Perdono» che vivrà i suoi momenti salienti domenica 4 aprile e il lunedì di Pasquetta.

«Presenteremo con gli altri due gruppi - hanno spiegato Maria Teresa e Sergio Panza, rispettivamente rettrice e Priore del rione - un comune pacchetto pubblicitario di informazione sulle iniziative dei tre gruppi. Per una settimana - hanno aggiunto - alla Pro loco lombarda, un centro di marketing informerà i turisti che partecipano alla festa del Perdono, [redacted] Assedio di Canelli, Giornata medioevale Viscontea di Cassino, Palio [redacted] Asti e sulle possibilità turistico ricettive d[redacted] nostra terra».

La rievocazione storica ricordano a San Silvestro «si incentra sulla concessione della "Bolla del Perdono" da parte [redacted] papa Giovanni Angelo Medici e si articola in due momenti precisi, sullo sfondo tormentato del governo spagnolo in Italia, dopo le lunghe ostilità tra Francia e Spagna». Anche la Lombardia [redacted] tormentata dalle milizie [redacted] ventura: «A ciò si aggiungono - si legge in una [redacted] del comitato - le tensioni interne alla corte spagnola e il desiderio dei principi italiani, fra cui dominano i Gonzaga, di aumentare la loro potenza». E [redacted] questo scenario fosco, Melegnano viene assediata [redacted] soldati irregolari «mentre la sua popolazione - [redacted] spiegato - si appresta alla difesa. Nel contempo vengono mandati messi dal pontefice. Questi sensibile alle preghiere dei suoi sudditi, giunge a Melegnano allontanando lo spettro della guerra e consegnando la bolla, in segno di pace e di speranza».

«E - scrivono nella presentazione i sansilvestrini - mentre in lontananza si affievoliscono i bagliori della guerra, viene indetta in piazza del Broletto una rappresentazione vivente del gioco dei Tarocchi, mentre alfieri e tamburi salutano [redacted] p[redacted] che torna a Roma». Domenica 4 la rievocazione avrà inizio alle 10 [redacted] la ricostruzione della prima battaglia; alle 15,30 la seconda. Alle 17 passaggio degli emissari pontifici [redacted] petizione dei melegnanesi, cui seguirà la preghiera pubblica di aiuto divino. La prima delle due giornate si concluderà alle 19. Il lunedì di Pasquetta, ritorno [redacted] Melegnano per ricostruire la terza battaglia (ore 10); [redacted] fine mattin[redacted] gli «attori» faranno rivivere l'arrivo del pontefice. Alle 15 corteggio papale per le vie della città e le ultime scaramucce che cessano al passaggio del Papa.

«La gente - spiegano gli organizzatori - si unisce a lui. Seguiranno i festeggiamenti per la Bolla del Perdono e il gioco [redacted] Tarocchi». Alle 17,30 scambio [redacted] doni e premiazione, quindi, alle 19, il ritorno ad Asti del gruppo.

[f. c.]

Il letterato astigiano è stato ricordato all'Archivio di Stato

Una [redacted] dedicata a Grassi?

Numerose testimonianze di amici sulla sua vita [redacted] opera di animatore culturale
I «Pomeriggi» proseguiranno il 17 aprile con una conferenza di storia militare

ASTI. Non potevano aver migliore esordio i «Pomeriggi all'Archivio 1993» che, nel ricordo di Giacinto Grassi a quasi due mesi dalla morte hanno riunito esponenti di gruppi e associazioni culturali astigiani per rievocarne l'opera. Di fron[redacted] a un folto pubblico, [redacted] state portate testimonianze da amici hanno condiviso con lui momenti «unici» della vita. E intanto s'è chi propone di intitolare al suo nome la scuola del suo paese natale, Settime.

Il letterato astigiano
Giacinto Grassi
morto due mesi fa all'età di 75 anni

[redacted] parlato di Grassi, della sua concezione della poesia. Con la lettura di alcune sue liriche suddivise per argomenti: le stagioni, i luoghi della vita, i poeti, la guerra, epigrammi, la famiglia, nella dizione commovente [redacted] Aldo Cabodi e Paola Grillone Roselli, accompagnati dai [redacted] raffinati strumenti musicali (colascione, organetto diatonico, liuto, ghironda, chitarra) da Florio Michielon.

Dopo l'introduzione di Giovanni Grillone, direttore dell'Archivio di Stato, e le letture, si sono alternate le testimonianze. E' emerso un affresco, un mosaico della vita di Giacinto Grassi, dalla sua giovinezza goliardica alla Normale di Pisa, alla [redacted] instancabile attività di «lettore», alla creatività del suo insegnamento, dai suggerimen[redacted] preziosi della sua cultura, alla vita scanzonata del quotidiano, [redacted] apporto a ogni manifestazione culturale, alla sua condizione umana, sofferta [redacted] generosa.

Undici testimoni hanno rievocato momenti dell'amicizia e della collaborazione con Grassi: Paolo Debenedetti, Mario Bozzola, Sergio Cavagnero, Ermanno Eydoux, Giovanni Giraudi, don Angelo Fasolio dell'«Oasi dell'Immacolata», Gianfranco Monaca, Franca Pelissero, l'ex-alunno Teodorico Ghia, Remo Fornaca e lo scrivente.

Grassi era un generoso, ha dato molto più di quel che ha ricevuto; entusiasta, giovanile, oratore affascinante [redacted] chiarezza cartesiana. L'Archivio di Stato, la Biblioteca astense, L'Utea, [redacted] Gruppo ricerche astigiane, gli Amici [redacted] Asti, Il Platano e l'Archivio storico comunale, hanno debiti di riconoscenza con lui.

Prossimo appuntamento all'Archivio sarà sabato 17 aprile alle 17,30 [redacted] Paolo Edoardo Fiora di Centocroci che parlerà [redacted] «Truppe [redacted] reggimenti levati nell'Astigiano dell'Ancien Régime all'Unità d'Italia».

Giuseppe Crosa

Aumento al litro

Il [redacted] da oggi è [redacted] 1550 lire

ASTI. E' ufficiale: da oggi aumenta il prezzo del latte. Lo ha comunicato ieri la Centrale di Alessandria-Asti (un centinaio di conferitori, [redacted] circa 500 ettolitri di prodotto venduto al giorno). Si passa da 1400 a 1550 lire al litro. Per le confezioni da mezzo litro l'aumento è, in percentuale, meno significativo: da 700 a 800 lire per confezione.

Ad Alessandria [redacted] rincaro del prezzo era già stato deliberato dall'11 marzo. Ieri anche il comitato provinciale astigiano ha approvato l'aumento. I prezzi erano fermi dal 3 maggio [redacted]. «Sono saliti i costi di produzione - hanno spiegato nei giorni scorsi alla Centrale - e il rincaro di quasi il 10 per cento in questi tre anni non copre neppure il tasso programmato di inflazione. Senza contare che il nostro prodotto è riconosciuto dalla Cee ad alta qualità».

Nei prossimi giorni sono stati preannunciati aumenti consistenti anche per quanto riguarda i prezzi di pane e carne.

[a. t.]

Domenica 4 aprile

Un [redacted] tra famiglie adottive

ASTI. Si terrà domenica 4 aprile il terzo incontro tra le famiglie astigiane che hanno adottato bambini. Sono una cinquantina e si ritroveranno alle 15,30 nella scuola materna delle suore Immacolatine in [redacted] Puccini 11. I bambini giungono perlopiù da Brasile, Perù, Sri Lanka e Messico.

Obiettivo principale del gruppo è quello [redacted] stabilire rapporti [redacted] amicizia tra [redacted] famiglie adottive astigiane, per aiutarsi a vicenda [redacted] assistere le coppie che si avvicinano all'esperienza dell'adozione. Le famiglie interessate sono invitate a partecipare.

L'iniziativa segue quella tenutasi in [redacted] delle festività natalizie, animata dai giovani della parrocchia di San Domenico Savio. Per [redacted] giornata i bambini potranno stare insieme, giocare e fare amicizia, mentre i genitori potranno scambiarsi esperienze [redacted] informazioni utili.

Per saperne di più si può telefonare ai numeri 211.433 [redacted] 274.839.

[c. f. c.]

Il comizio alle 21

Bossi (Lega) parla domani [redacted] piazza Alfi[redacted]

ASTI. E' iniziata anche nell'Astigiano [redacted] campagna elettorale in vista dei referendum in programma il 18 aprile. I partiti hanno già predisposto [redacted] calendario di incontri. Domani sera alle 21 sarà ad Asti Umberto Bossi. Il senatore, segretario federale della Lega Nord, parlerà agli astigiani in piazza Alfieri. Con lui sul palco ci sarà anche [redacted] deputato torinese Gipo Farassino.

Bossi affronterà temi [redacted] problemi di attualità [redacted] naturalmente l'imminente consultazione referendaria.

Nella sede astigiana della Le[redacted] Nord in questi giorni fervono i preparativi per l'organizzazione del comizio. «Non sappiamo che cosa si farà dopo l'incontro - spiegano alla Lega - forse ci sarà una cena. Ma il nostro "capo" è imprevedibile».

Bossi raggiungerà Asti probabilmente già nel pomeriggio di domani. La tappa [redacted] della sua campagna referendaria [redacted] a Cuneo, dove il senatore parlerà il giorno seguente.

[a. t.]

[redacted]ACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

«Questo fu il ruolo dei garanti dell'Usl»

Apprendo che nella recente trasmissione Tv su Tai9 «Il cerchio di gesso» Enrico Bestente ha ancora insistito nel sostenere una sorta di responsabilità politica «oggettiva» dell'ex Comitato dei Garanti nella vicenda del nuovo ospedale di Asti.

Non vorrei essere stucchevole ma desidero ribadire ancora quanto segue: il Comitato dei Garanti [redacted] miso lingue nella procedura per la costruzione del nuovo ospedale di Asti; per legge al Comitato dei garanti competeva il ruolo consultivo di orientamento generale e di controllo sul funzionamento dell'Usl; il Comitato dei Garanti si oppose all'allargamento della Commissione tecnica per la scelta del progetto vincente del nuovo ospedale ed alla scelta del direttore dei lavori prima dell'espletamento dell'appalto-concorso; il Comitato dei Garanti chiese la revoca dell'incarico al direttore dei lavori non appena ebbe sentore che qualcosa non andava sul suo conto [redacted] suggerì di nominare una direzione lavori collegiale (cioè formata da più professionisti) con il pagamento di una sola parcella; chi di dovere non dette ascolto al Comitato dei Garanti; in primis non gli dette ascolto l'Amministratore straordinario dell'epoca prof. Occhionero.

Quanto sopra è riportato in due documenti - relazione semestrale del Comitato dei Garanti, maggio 1992 [redacted] verbale Comitato Garanti 23/6/1992 alla voce «varie [redacted] eventuali» - precisando che la relazione semestrale è stata inviata a tutti i sindaci dell'Usl 68 ed era certamente a conoscenza di Rifondazione comunista. Ambedue i documenti erano e sono di pubblica consultazione.

Non ritiene Bestente sia ora il caso di andare oltre e sviluppare l'impegno perché il nuovo ospedale si faccia?

Giovanni Saracco,
[redacted] membro
Comitato Garanti Usl 68

Quei [redacted] volontari del Gva di Nizza

Vorrei ringraziare pubblicamente di tutto cuore il Gruppo Volontari Assistenza (Gva) di Nizza Monferrato. Ho avuto modo [redacted] constatare con quanto amore e con quanto spirito di sacrificio queste persone dedicano il loro tempo libero ad alleviare con la loro p[redacted], fatta [redacted] gesti semplici e parole, la solitudine ed i disagi [redacted] cui molte persone, meno fortunate di noi, devono giocoforza andare giornalmente incontro.

All'inizio di marzo sono ricorso al Gva in quanto un mio conoscente, Giovanni, doveva subire un leggero intervento all'ospedale locale. Era necessaria una continua e costante assistenza. Grazie anche al primario di chirurgia, allo staff dei dottori, abbiamo organizzato dei turni continui di assistenza. Altra nota lieta: il Gva è intervenuto, come associazione, per un contributo [redacted] 200 mila lire, che ha permesso di pagare, per le due notti successive all'intervento, una infermiera professionale.

Auguro di trovare sempre nuovi associati disposti a dedicare un po' del loro tempo a tutte quelle persone, e sono molte, che decidessero di avere da noi un po' di aiuto e conforto.

Guido Cuniberti Mighetti
Nizza Monferrato

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
C[redacted]lli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946.445 - 946.555

POLIZIA pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111-210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.[redacted]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.[redacted]
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.190
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
[redacted]8.033

FARMACIE DI [redacted]
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la far[redacted] *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074, con [redacted] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [redacted] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *Maggiora*, [redacted] Torino 81, tel. 410.909.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 4

GLI [redacted]TI

ACLI
Si parla di riforme istituzionali

Si terrà stasera alle 21 nella sala della Fontana in via Arò 52 un dibattito [redacted] «Le riforme istituzionali: [redacted] cambierà dopo i referendum?». Relatore, Francesco Traniello, professore [redacted] Storia contemporanea all'Università di Torino. La [redacted] organizzata dalle Acli e dalla Pastorale giovanile della diocesi.

[redacted]
Un dibattito a San Damiano

Stasera alle 21 nell'asilo di via Beccaria a San Damiano dibattito sui referendum del 18 aprile. L'iniziativa è organizzata dal gruppo consiliare «Nuova democrazia». Ingresso libero.

TELEVISIONE
Dibattito elezione dei sindaci

Stasera alle 21,30 a Primantenna trasmetterà nel programma «Prego si accomodi», condotto da Ercole Zuccaro, un dibattito sull'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. In studio Carmelo Carlino, segretario comunale di Nizza e i sindaci Luciano Avidano di Castell'Alfero e Giovanni Spandonaro di Mombaruzzo. Per intervenire in diretta tel. 216.638.

CUCINA
Imparare ricette naturali

Si tiene oggi a partire dalle 16 al Centro culturale Ami «Il giardino della vita» in corso alfieri 12, una lezione di cucina naturale tenuta da Daniela Pugliese [redacted] Ivrea. Adesioni al 56.891.

UTEA
Mostra di pittura degli allievi

S'inaugura [redacted] alle 17,30 al palazzo della Provincia la mostra di pittura ad olio degli allievi dell'Università della terza età. Resterà aperta fino al 30 aprile.

[redacted]IVE
Un reportage dalla Russia

S'intitola «Sogno russo» la proiezione di diapositive che si terrà stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo in via Corridoni, organizzato da «Avventure nel mondo». Autori delle fotografie sono Gianni Ercole e Giorgio Bertonasso. Ingresso libero.

Cortei e assemblee domani mattina per la giornata di agitazione nazionale

Sciopero, città [redacted] singhiozzo

Manifestazione dalla Way Assauto a via Garibaldi. Anagrafe bloccata dalle 9 alle 11. Non lavorano i vigili urbani. Bus e nettezza urbana fermi tre ore per turno. Banche chiuse 4 ore. Problemi per asili e scuole

ASTI. I lavoratori astigiani scenderanno in piazza domani per aderire allo sciopero generale nazionale indetto dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil [redacted] dalle organizzazioni [redacted] categoria.

Il concentramento è previsto alle 9,30 davanti alla Way Assauto dove si terrà un'assemblea con gli studenti. [redacted] corteo sosterà poi davanti all'ospedale per un incontro [redacted] i lavoratori della Sanità: la [redacted]nclusione [redacted] prevista intorno a[redacted] 11 in via Garibaldi dopo gli interventi di alcuni esponenti del sindacato.

Durante la manifestazione saranno aperti tre punti (via Garibaldi, giardini pubblici e davanti all'ospedale) per la raccolta di firme in [redacted]vore del nuovo ospedale.

Per organizzare lo sciopero, i lavoratori pubblici [redacted] riuniran[redacted] questa mattina in assemblea (dalle 11,30 alle 13) nell'ex sala consiliare del Comune.

Ecco la mappa della protesta. **Comune.** Allo Stato civile, dalle 9 alle 11, funzionerà esclusivamente l'attività di registrazione per le nascite ed [redacted] morti. Oltre al trasferimento, [redacted] personale [redacted] servizio al cimitero garantirà il trasporto e [redacted] sepoltura delle salme.

Buone notizie per gli automobilisti che per alcune ore non troveranno sul parabrezza il foglietto [redacted] la multa: gli agenti di polizia municipale garantiranno i se[redacted]izi di pronto intervento (incidenti stradali), e usciranno solo [redacted] casi di emergenza. Qualche problema per asili nido, scuole, [redacted] e scuolabus, perchè il personale potrà aderire allo sciopero [redacted] garantire il servizio.

L'assistenza domiciliare sarà limitata alle attività di pronto intervento: sarà garantita [redacted] somministrazione del vitto alle persone non autosufficienti.

Negli altri servizi offerti dal Comune, le prestazioni [redacted]no limitate.

Asp. I dipendenti dell'azienda Igiene urbana e Trasporti urbani sciopereranno nelle ultime tre ore del turno di lavoro. I disagi per gli utenti [redacted] dunque limitati a queste sole fasce orarie.

Banche. Anche i lavoratori del comparto creditizio, esattoriale [redacted] assicurativo, si asterranno dal lavoro nelle prime quattro ore; altri dipendenti nelle prime quattro ore di ogni turno.

Sanità. Nella mattinata lo sciopero sarà limitato nella fascia oraria compresa fra le 10,30 e le 11,30. [redacted] pomeriggio la protesta potrà [redacted] articolata [redacted] seconda dei reparti [redacted] dei servizi: saranno comunque garantiti per tutta la giornata i livelli minimi di assistenza.

[redacted]

[redacted]

Morando

Si riduce la mobilità?

ASTI. La «vertenza Morando» pare essere arrivata ad un punto decisivo. Ieri mattina, azienda e sindacato si [redacted] confron[redacted] a lungo nella sede dell'Ufficio provinciale del lavoro: sul tavolo, la questione della [redacted] in mobilità di 74 dipendenti (il provvedimento diverrà esecutivo dal 7 aprile). La Morando [redacted] calato la sua ultima proposta: «La mobilità è l'unica strada percorribile - ha ricordato il direttore Giacchero - Possiamo ridiscutere sui numeri». E dagli iniziali 74 dipendenti, l'azienda è scesa [redacted] 59 (41 delle Officine [redacted] degli Impianti).

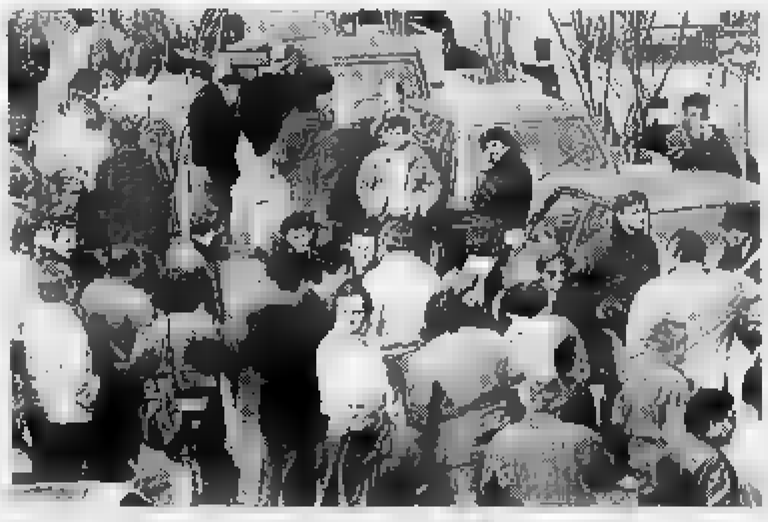
Inoltre una serie di incentivi economici, definiti in base [redacted] carichi famigliari, che, secondo la direzione, varierebbero dai [redacted] ai 17 milioni. «Più in là non possiamo andare - ha ribadito Giacchero - La riduzione è possibile perchè abbiamo deciso di mantenere alcune lavorazioni che in un primo tempo si [redacted] pensato di decentrare. Considerata la situazione generale, crediamo di [redacted] fatto uno sforzo non indifferente».

I lavoratori (340 complessivamente) si [redacted] riuniti nel pomeriggio per discutere nelle assemblee la proposta aziendale. Martedì avevano scioperato tutto [redacted] giorno per protestare contro l'atteggiamento della direzione che sembrava non voler recedere dalla strada dei 74 in mobilità e ieri mattina hanno manifestato in piazza Medici sotto la sede dell'Ufficio [redacted] lavoro. Intanto i vertici della Morando hanno confermato la procedura di unificazione delle due aziende del gruppo. Il [redacted]vo assetto sarà ufficializzato [redacted] primo maggio.

Sempre in campo sindacale, stamane è previsto all'Unione industriale [redacted] incontro tra il consiglio di fabbrica [redacted] la direzione della Way Assauto, per [redacted] verifica della situazione interna, richiesta nei giorni scorsi dai lavoratori.

Tra i temi del confronto, in particolare, le voci [redacted] un possibile trasferimento di un reparto da Asti allo stabilimento che [redacted] gruppo Rigamonti starebbe realizzando nell'area dell'ex Lancia [redacted] Chivasso.

[r. s.]



Lavoratori della Morando ieri sotto la sede dell'Ufficio provinciale [redacted] lavoro

NOTIZIE IN [redacted]

VARIGLIE

Rubati tre alberi di rovere in regione San Brunone

Singolare furto in un appezzamento di terreno a Variglie, in Regio[redacted] San Brunone. I ladri si sono portati via tre roveri alti circa 5 metri e con un diametro di 40 centimetri. Gli autori del colpo hanno tagliato le piante con una motosega [redacted] livello del terreno. [redacted] presentare denuncia è stata Maria Luisa Perosino, [redacted] anni, di Torino.

[redacted]

Aveva [redacted] coltello a serramanico, condannato

Nel luglio [redacted] stato fermato dalla polizia [redacted] trovato in possesso [redacted] coltello a serramanico. Per questo episodio, Giuseppe Esposito Inchiostro, 23 anni, abitante [redacted] Asti, è stato condannato in pretura [redacted] 300 mila lire di ammenda.

[redacted]

Assolto dall'accusa di aver inquinato Rio Castellero

Pietro Pelissero, 71 anni, titolare dell'omonimo stabilimento suinicolo [redacted] sede a Baldichieri in [redacted] Nazionale, [redacted] stato assolto dalla corte d'appello [redacted] Torino. L'uomo, assistito nel processo dall'avvocato Aldo Mirate, era accusato di [redacted] scaricato nel [redacted] Castellero acque reflue provenienti dalle lavorazioni, contenenti sostanze inquinanti con valori [redacted] alle tabelle [redacted] legge. In primo grado Pelissero [redacted] stato condannato a 4 [redacted] d'arresto.

VINCHIO

Incontro in Regione [redacted] parco della Val Sermassa

Oggi pomeriggio i rappresentanti di Vinchio, Vaglio Serra, Incisa [redacted] Cortiglione, si incontreranno con i funzionari dell'assessorato regionale all'Ambiente, per definire la creazione del parco naturale della Val Sermassa. Da [redacted] anni, la zona boschiva [redacted] confini [redacted] il parco [redacted] Rocchetta Tanaro, è area protetta: [redacted] potrebbe diventare parco o riserva speciale. Oggi saranno verificate le due ipotesi: la prima comporterebbe l'accorpamento con il parco [redacted] Rocchetta.

[redacted]

Nuovo regolamento per il mercatino d'antiquariato

Sta per essere varato il nuovo regolamento del mercatino dell'antiquariato (nella foto) che [redacted] tiene [redacted] terza domenica di ogni mese. L'appuntamento [redacted] un punto di riferimento per gli appassionati del piccolo antiquariato e di oggetti Anni '60 e '70. Il mercatino è organizzato [redacted] Circolo numismatico nicese: nell'ultimo anno ha avuto alti [redacted] bassi: tra i venditori sono stati segnalati commercianti abusivi e senza licenza. Il problema è stato superato e il Co[redacted] sarà al fianco del Circolo numismatico per rilanciare l'iniziativa. Le regole per partecipare al [redacted] simili a quelle dell'analogo appuntamento di Asti (che si tiene la quarta domenica del [redacted] e i nicesi potranno contare sulla presenza di [redacted] centinaio di bancarelle autorizzate. Il regolamento dovrebbe essere approvato dalla Giunta in breve, forse già per [redacted] prossima edizione che [redacted] terrà il 18 aprile.

[redacted]

Con la Biblioteca al Salone del libro per ragazzi

La Biblioteca consorziale astense organizza due pullman per visitare al Salone del libro per ragazzi che si terrà a Bologna. Le visite sono previste per i giorni 16 e 18 aprile, [redacted] partenza [redacted] piazza Cairoli alle 7,30 [redacted] rientro per le 20. Sono invitati [redacted] partecipare insegnanti (il 16 aprile la maggior parte delle scuole è chiusa in quanto sede [redacted] seggio per i referendum), genitori e chiunque sia interessato. Adesioni alla Biblioteca (tel. 593.002 e 51.117). Il costo [redacted] da [redacted] mila lire a 32 mila lire a seconda del numero di partecipan[redacted].

[redacted]

Commissione pari opportunità, astigiana [redacted] Torino

[redacted] svolgerà domenica 4 aprile alle [redacted] al Museo [redacted] cinema di Torino in via San Massimo 8, una manifestazione organizzate dalla Commissione per le pari opportunità uomo-donna. La commissione, di cui fa parte, tra [redacted] altre, Giovanna Gado segretario comunale di Baldichieri, [redacted] stata nominata dalla Regione in ottemperanza a una legge dello Stato. Il tema dell'incontro, [redacted] cui parteciperanno tra gli altri Tina Anselmi, Giuseppe Cerchio, Livia Turco, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, è: «La forza delle donne: progetti, cambiamenti, sviluppo per il lavoro». Tutte le donne [redacted] invitate.

Il centro del paese è attraversato dalla statale Asti-Casale, ad alta densità di traffico

Calliano, allarme inquinamento

Provincia e Comune installeranno una centralina alla curva del Cristo per studiare le emissioni. Parla il sindaco L'assessore Dapavo: «Nel '93 [redacted] sono disponibili fondi per la tangenziale, [redacted] noi non ci perdiamo d'animo»

CALLIANO. Sarà installata nei prossimi giorni, alla curva Cristo, una centralina elettronica per il rilevamento dell'inquinamento. L'iniziativa dell'assessorato provinciale all'Ambiente è [redacted] in collaborazione con il Comune di Calliano.

Spiega l'assessore Renzo Dapavo: «Di recente l'Ana[redacted] ci ha comunicato che per il '93 [redacted] sono disponibili stanziamenti per la costruzione della circonvallazione [redacted] Calliano che avrebbe dovuto tagliar fuori dal centro del paese [redacted] traffico della statale Asti-Casale Monferrato».

Ha continuato Dapavo: «Proprio per superare questo ulteriore intoppo, abbiamo pensato di verificare lo stato di inquinamento di quella zona, [redacted] così forte concentrazione [redacted] traffico, soprattutto pesante; se risulterà elevato, come credo, avre[redacted] un valido motivo in più per perorare la causa della tangenziale».

Sono ormai anni che Comune e Provincia [redacted] battono per la costruzione della circonvallazione [redacted] Calliano. Nel '92 si [redacted] arrivati alla redazione del progetto [redacted] l'inizio lavori sembrava imminente, [redacted], ora, l'indisponibilità finanziaria dell'Anas mette nuovamente tutto [redacted] forse. «La situazione [redacted] fa ogni giorno più grave - ha spiegato il sindaco Piergiuseppe Cuniberti -, molti edifici della regione Cristo hanno problemi [redacted] stabilità; la gente della zona giusta[redacted] si lamenta».

Ha aggiunto il primo cittadi[redacted]: «In [redacted] sia l'inquinamento acustico che quello ambientale raggiungono livelli al limite della sopportabilità».

I dati, rilevati dai tecnici della Provincia, verranno inviati all'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, all'Anas [redacted] ministero per l'Ambiente; i primi risultati saranno disponibili un paio di settimane dopo l'installazione della centralina. «E dire - [redacted] concluso sconsolato Dapavo - che la costruzione della tangenziale [redacted] Calliano rientrava tra i lavori "urgenti" in programma all'Anas».

[bru. m.]

La stretta curva [redacted] Cristo a Calliano: vi transitano migliaia di veicoli al giorno

Oggi [redacted] Nizza

L'Inps apre il [redacted] per diagnosi

NIZZA. Entra in funzione oggi al centro operativo dell'Inps di Nizza il gabinetto diagnostico per [redacted] accertamenti sanitari relativi agli assegni di invalidità, alle pensioni [redacted] inabilità ed alle cure termali. Gli uffici del centro sono aperti al pubblico tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 8,30 alle 11,30 ed [redacted] lunedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. La fascia oraria che va dalle 11,30 alle 13,30 è riser[redacted] all'utenza specifica: consulenti del lavoro, associazioni di categoria ed enti [redacted] patronato. Per eventuali informazioni rivolgersi al [redacted].

«Un servizio importante che rientra nell'ottica di ottenere [redacted] più razionale e personalizzato rapporto con il cittadino-utente» spiega in [redacted] comunicato stampa il dottor Briola, responsabile dei rapporti con l'utenza [redacted] delle relazioni esterne Inps.

Il centro operativo di Nizza raccoglie un bacino [redacted] utenza che comprende [redacted] mila abitanti e 36 Comuni.

[a. t.]

[redacted]

Per direttissima

[redacted] preparavano [redacted] rapina? Processo lunedì

ASTI. Saranno processati per direttissima dal tribunale lunedì prossimo, i quattro uomini arrestati giovedì dalla polizia e trovati in possesso di due pistole con il numero di matricola limato. [redacted]no Giovanni Comba, 47 anni, frazione Revigliasco, e tre torinesi: Evangelista Giustozzi, 41 anni, Alberto La Gatta, di 36, e Marcello Talarico, [redacted] anni. Detenzione e porto d'armi clandestine le accuse contestate dal pm Mario Bozzola.

I quattro erano [redacted] bloccati a bordo di una Croma nella zona di [redacted] Alba: sull'auto due pistole ed un pesante martello. Comba, che sarà assistito [redacted] processo dagli avvocati La Matina e Caranzano, ed i tre torinesi [redacted] inoltre i polpastrelli incerottati, [redacted] metodo usato per non lasciare impronte digitali.

Gli inquirenti sospettano che i quattro fossero [redacted] procinto di compiere una rapina nell'Astigiano. [r. gon.]

CANELLI

A Castel Sant'Angelo

Spumante [redacted] il folklore in [redacted] a [redacted]

CANELLI. L'«Assedio», la rievocazione di eventi accaduti nell'anno 1613, [redacted] ospite a Castel Sant'Angelo a Roma sino al 6 aprile, per la 12° «Mostra europea del turismo e delle tradizioni culturali». Nei saloni del museo, messi a disposizione della Regione Piemonte, alcuni figuranti dell'Assedio offrono un saggio della realtà economica, culturale, storica ed enogastronomica canellese.

E' stata allestita una mostra sull'immagine [redacted] della città negli anni: dal 1850, [redacted] cui Carlo Gancia presentò l'Asti spumante, sino ai nostri giorni. Esposta anche [redacted] collezione fotografica di Gian Battista Giamelli che illustra stabilimenti enologici di inizio '900.

L'«Assedio» sarà ospite nei prossimi giorni della manifestazione torinese «Expo-vacanze». Sabato e domenica sarà inoltre al «Vinitaly» [redacted] Verona. [ma. c.]

INVIDIA
PIANO BAR
CLUB
(0141) 958821

QUESTA [redacted] VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
MACARIO
E REVIVAL ANNI '60
VENERDI' 2 ANNI '60 LIVE CON DENISE GROUP
SABATO 3 DISCO MUSIC LIVE CON DENISE GROUP

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con ROBERTO [redacted]
...e [redacted] vero KARAOKE

Symbol ...NON [redacted] ANNI '60
TEL. (0141) 952[redacted]

SABATO 3 ORCHESTRA I PIERROT
DOMENICA 4 ORCHESTRA HOMO SAPIENS

COMUNE DI [redacted]

Avviso di adozione della rielaborazione parziale [redacted] variante al P.R.G.C. vigente «Aree produttive ed economiche».

IL SINDACO RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale Piemonte n. 56/77 presso la Segreteria Generale del Comune sono depositati in libera consultazione gli [redacted] relativi alla variante in oggetto per trenta giorni interi consecutivi, compresi i festivi, dal 01/04/93 al 30/04/93; nei successivi trenta giorni potranno essere presentate le osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti modificate.
Asti, lì 29/03/1993

IL SINDACO
Giorgio Galvagno

Crisi in Comune ■ Castagnito: il primo cittadino era stato eletto ■ ottobre

Si dimettono sindaco e giunta

E' stata una decisione unanime della maggioranza che non è riuscita ad appianare i contrasti. Ora si cerca una soluzione per evitare l'arrivo del commissario prefettizio

CASTAGNITO. Crisi in Comune: il sindaco, Mauro Zuccaro, 29 anni, e i quattro assessori si sono dimessi. Zuccaro e i colleghi di giunta Modesto Isnardi, 37 anni; Vincenzo Ottinfasse (60), e Bruno Allerino (48), sono rimasti nel Consiglio comunale. L'assessore delegato a vice-sindaco, Delfino Cassinelli (36), si è invece dimessa anche da consigliere.

Le lettere di remissione del mandato sono già state presentate: la comunicazione ufficiale sarà data al prossimo Consiglio che si riunirà entro pochi giorni per prenderne atto e discuterne.

Quale i motivi della crisi? Mauro Zuccaro, primo cittadino da pochi mesi (era stato eletto il 13 ottobre '92), risponde: «E' una decisione che si meditava da qualche tempo ed è stata presa con scelta unanime di tutta la giunta. E' venuto a mancare l'equilibrio che si era creato all'interno dell'amministrazione, sono emersi contrasti che ci hanno indotti a rimettere il mandato al Consiglio».

Quali soluzioni si prospettano? «Da parte nostra ci prodigheremo per trovare una via d'uscita, ma non sappiamo se sarà possibile - dice Zuccaro -. E' prematuro fare delle ipotesi».

Tra le questioni più importanti che il Comune sta affrontando c'è il nuovo piano regolatore. A questo punto, se entro sessanta giorni non si troverà un accordo per eleggere la nuova giunta e il sindaco, arriverà il commissario prefettizio.

Mauro Zuccaro, impiegato all'industria tessile Miroglio di Alba, aveva sostituito, nell'autunno Franco Reva, che si era dimesso per motivi personali. Zuccaro era stato eletto consigliere comunale nel '90 nella lista di maggioranza capeggiata da Reva. Con il primo cittadino stata rinnovata anche la giunta, ma la nuova amministrazione ha avuto vita breve.

Mauro Zuccaro, 29 anni

Castagnito, con 1600 abitanti, è uno dei centri più importanti della Sinistra Tanaro: è un paese in sviluppo soprattutto nella parte bassa di Baraccone (lungo la statale Alba-Asti). Qui sorti numerosi insediamenti commerciali e artigianali. Nuove abitazioni state costruite in regione San Giuseppe. A Baraccone e San Giuseppe vivono oltre i due terzi degli abitanti.

Castagnito, altri paesi vicini al capoluogo delle Langhe, accolto, negli ultimi anni, molte famiglie che si sono trasferite nella cintura albese, favorite dalle maggiori possibilità di trovare .

E' uno dei Comuni che ha attivamente partecipato alla battaglia per la nuova strada Alba-Asti.

E' proprio a Castagnito che si è tenuta la manifestazione conclusiva della protesta del 17 ottobre scorso, promossa dai sindaci dell'Albese per sollecitare un'alternativa alla pericolosa statale.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CORTEMILIA

Presentato ai sindaci il servizio di telesoccorso

E' stato presentato sindaci dei Comuni compresi nel distretto sanitario Cortemilia e agli abitanti il servizio di telesoccorso per anziani già attivo da circa un anno nell'Albese. I responsabili dell'associazione «Serenità via cavo», che gestisce il servizio, hanno eseguito dimostrazioni pratiche sul funzionamento dell'apparecchiatura. E' probabile che l'importante servizio di telesoccorso venga esteso anche all'area cortemillese.

[illegible]

Nuove apparecchiature per «studiare» il vino

Il servizio di assistenza tecnica svolto dal Catac delle Coldiretti della zona del Barolo potrà utilizzare nuovi strumenti che no stati acquistati con il contributo del comune di La Morra. Saranno a disposizione apparecchiature specifiche che consentono la misurazione della gradazione alcolica e dell'acidità totale del vino e il grado zuccherino dell'uva.

CERESOLE

Cane pastore maremmano salvato dai vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco di Sommariva Bosco l'altro pomeriggio, via Bonissani . I pompieri hanno salvato Geremia, 4 anni, pastore maremmano di oltre settanta chili, che era caduto un pozzo di otto metri.

GEOMETRA

Nei guai per un parcheggio

L'ex sindaco di Castagnito, Emilio Vaschetto, anni, geometra, abitante via Alba 21, è comparso ieri in tribunale per l'udienza preliminare in c a suo carico, per presunti fatti di falso e abuso di ufficio risalenti al 1986 quando era primo cittadino, relativamente ad un parcheggio. L'udienza è stata aggiornata al 14 aprile. Al Vaschetto, difeso dall'avvocato Giancarlo Bongiovanni, si contestano false attestazioni in un atto pubblico sulla destinazione di un terreno che il Comune acquistò da Felice Cassinelli, di Castagnito. Il fondo sarebbe stato comprato dal Comune farne un parcheggio in frazione San Giuseppe, una parte sarebbe stata ceduta, con una permuta Silvio Isnardi, lontano parente del sindaco, che realizzò una strada per l'accesso alla casa. Nel procedi- Cassinelli si è costituito parte civile, assistito dall'avv. Demetrio Cristofori. L'udienza preliminare proseguirà 14 aprile. [g. f.]

S. Damiano, l'agricoltore accusato di omicidio

Oggi il «caso» Trinchero ritorna in Cassazione

ASTI. Udienza in Cassazione oggi a Roma per Eugenio Trinchero, 67 anni, l'agricoltore di San Damiano accusato dell'omicidio del guardaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera. L'uomo era stato ucciso nel set- '87 località Stizzo di San Damiano con due colpi di fucile, quello trovato nell'abitazione di Trinchero secondo le perizie balistiche, esplosi a distanza ravvicinata.

E' la terza volta che il caso approda in Cassazione. L'ultima a febbraio, quando un'eccezione presentata all'apertura del processo dall'avvocato Aldo Mirate, che insieme a Gianvittorio Gabri difende l'agricoltore, aveva causato il rinvio del processo. Una vicenda che fra rinvii, ripetizioni di perizie e colpi di scena, ha già dato vita in passato a clamorosi colpi di scena. Il processo è «passato» quattro volte in primo grado e altre due in appello, transitando già una volta in Cassazione.

Nel gennaio Trinchero era stato condannato dalla corte d'assise di Asti a 16 anni di carcere, sentenza annullata in appello per motivi procedurali. Nel nuovo processo ad Asti il presidente Emilio Giribaldi aveva dichiarato il fascicolo competenza dei giudici torinesi; la questione era stata risolta dalla Suprema corte che aveva rinviato il processo ad Asti per l'autunno '91: il dibattimento era però stato rinviato a nuovo ruolo per un errore nel decreto di citazione a giudizio di Trinchero. Nel febbraio '92 la corte astigiana aveva nuovamente l'agricoltore a 16 anni, pena ridotta in secondo grado a anni mesi, di cui due condonati. Poi il ricorso in Cassazione di febbraio con il rinvio all'udienza di oggi. [r. gon.]

L'agricoltore di San Damiano Eugenio Trinchero in corte d'assise ad Asti

Allarme ■ San Damiano

Da lunedì non è tornata a casa si cerca una donna ammalata

SAN DAMIANO. Allarme preoccupazione in paese per una donna che da lunedì non ha più dato notizie di sé ai familiari. E' Margherita Anna Penna in Bruno, di 51 anni, abitante in via Asti 8 a San Damiano. Lunedì mattina è uscita di c per fare acquisti non è più tornata, senza lasciare alcun messaggio a parenti o amici. I familiari preoccupati perchè la donna soffre di diabete e sindromi depressive.

La donna è alta un metro e 65 centimetri circa, ha capelli corti di colore castano chiaro, gli occhi grigi; porta occhiali da vi con montatura di colore nero e oro. Quando è uscita di ca indossava pantaloni jeans, un maglione di lana bianco, un giaccone beige, scarpe in cuoio nere e un foulard Aveva anche una borsa in pelle marrone. I familiari invitano chi la vedesse, a darne notizia telefonando al numero 0141/971.652. Sono state avviate ricerche da parte dei carabinieri e da una squadra della protezione civile. [ro. gi.]

Margherita Anna Penna in Bruno, anni, abitante a San Damiano. Manca da casa da lunedì mattina e i familiari la stanno cercando

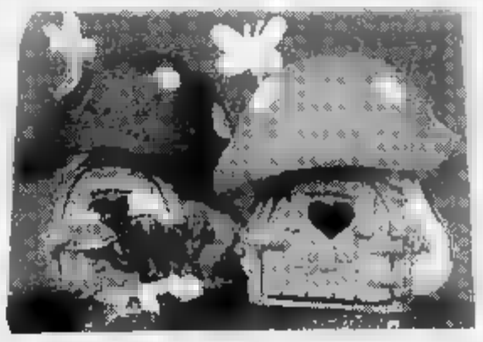
CENTRO INFANZIA E GIOCHI

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GIOCATTOLI DEL PIEMONTE

TRA LE MIGLIAIA DI OFFERTE PASQUALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ECCO ALCUNI ESEMPI:

COLOMBA TERESA MATTEL **L. 26.500**
UOVO SORPRESA MATTEL **L. 19.900**
GIOCO «RUOTA DELLA FORTUNA» **L. 38.000**

CASA DEI PUFFI **L. 13.900**



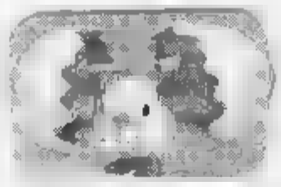
VILLA DEI PUFFI **L. 29.900**

SPECIALE:
CONSOLLE MEGA DRIVE + SONIC + CASSETTA IN OMAGGIO

VASTO ASSORTIMENTO CASSETTE - SEGA MEGA DRIVE - NINTENDO - GAME BOY

TRATTORE A PEDALI CARTER PEG **L. 114.000**

BARBIE MAGICA VOCE **L. 34.900**



OGNI 50.000 DI SPESA OVONOVO A L. 1.000

Casale, ogni lavoratore riceverà circa 5 milioni: primi rimborsi entro un mese

Eternit, partono i risarcimenti

Il sindacato sta raccogliendo le deleghe con le richieste. Ieri all'assemblea per la firma hanno partecipato in 800. Gli interessati sono 1500 e a disposizione ci sono 7 miliardi

CASALE. Erano almeno 800 gli lavoratori dell'Eternit, o loro familiari, che ieri pomeriggio affollavano il Salone Tartara, in occasione dell'assemblea che ha sancito la conclusione della vertenza per i risarcimenti. Al centro dell'attenzione i danni alla salute che gli ex addetti alla fallita azienda leader nel settore amianto-cemento hanno subito per aver lavorato a lungo a contatto con la pericolosa fibra. La vicenda è al centro di un'indagi- giudiziaria: un gruppo di ex dirigenti dell'Eternit è in attesa di processo per le lesioni e le morti dei dipendenti.

Gli ex lavoratori che hanno partecipato all'assemblea dovevano firmare delega con la quale affidavano al sindacato il compito di riscuotere la ma per i danni subiti. Ma proprio il gran numero di lavoratori presenti alla ri ha costretto ad organizzare altri incontri per consentire a chi non ha potuto farlo ieri di firmare la delega.

Ha spiegato l'avvocato Sergio Bonetto: «Gli imputati e i rappresentanti del fallimento Eternit hanno dato una disponibilità finale a versare 7 miliardi, a dividere fra tutti i danneggiati. Sappiamo che la somma finale non sarà elevata, visto che sono coinvolti centinaia lavoratori. Ma si sarebbe potuto di più? I proprietari della ex ditte sono in Svizzera e il fallimento è ormai in atto da tempo. Comunque, chi non è d'accordo può continuare la vertenza, anche se so quando e quanto otterrà».

Mediamente gli ex lavoratori dell'Eternit dovrebbero ottenere circa 5 milioni in tutto gli interessati sono quasi millecinquecento. Ma quando potranno incassare i soldi del risarcimento?

Ha spiegato l'avvocato netto: «I primi che firmeranno la delega al sindacato potranno riceverli entro un mese, forse quaranta giorni. E per firmare i documenti c'è tempo fino al 13 aprile».

In città si sono registrate 354 morti bianche legate all'amianto contro i 190 statisticamente previste. Commenta Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro cittadina: «Quella di Casale è la più grande strage italiana del lavoro che si conosca. Per questo intendiamo anche proseguire con tutte le forze la conclusione del processo penale, anche se dovessimo ricorrere in Cassazione».

Aggiunto il sindacalista: «I lavoratori saranno risarciti in rapporto alla gravità della malattia professionale. Chi ha accumulato nell'organismo una maggior quantità di polvere d'amianto avrà una somma più alta, difficile quantificare in altro modo la ripartizione dei soldi a disposizione».

Tino Ferrarotti

Lo stabilimento Eternit. Lo stato di fallimento è ormai in atto da tempo

Acqui, nell'edizione '93 manca la «Bella»: s'indaga

Una scuola cancellata dalla guida telefonica

ACQUI. C'è forse un «giallo» dietro la scomparsa dall'elenco telefonico '93 della provincia del numero corrispondente alla scuola media statale «Giuseppe Bella» di piazza S.Guido. Qualazzarda possa una manovra ai danni di una delle tre medie cittadine. Un «sabotatore» - questo il dubbio -, potrebbe aver fatto saltare in qualche modo la «Bella» dall'elenco scuole sulla guida '93.

Del si interessa anche il vice sindaco e assessore alla Pubblica istruzione, il liberale Mario Grignaschi: il Comune provvede agli allacciamenti telefonici, vuole sapere i motivi della «dimenticanza», anche se solo accidentale e non dolosa.

Ma perché il presunto «sabotaggio»? Ricordiamo per i «non addetti ai lavori» che da qualche anno, diminuendo la popolazione scolastica, diventa precaria l'esistenza di alcune scuole. In particolare interessate le elementari e le medie dell'obbligo. Una situazione alla quale sfugge la città termale.

Attualmente le medie ad Acqui, la «Bella» appunto, poi la «Giovanni Pascoli», sempre in piazza San Guido, e la «Giulio Monteverde», in via De Gasperi. Una delle tre, quella che avrà classi, è destinata ad essere accorpata a delle altre due: resterebbero le aule e gli insegnanti, però un solo preside e un' unica segreteria. Quasi una retrocessione in B!

In questa situazione è ovvio che presidi e insegnanti si impegnino a raccogliere il maggior numero di allievi, facendo «propaganda» per il proprio istituto. Sempre nei limiti del lecito. Il fatto che la «Bella» non figuri più nell'elenco telefonico può essere certamente un elemento negativo.

Qualcuno, scorrendo la guida sotto la scuola e non trovando più la media «Bella», potrebbe pensare che è soppressa, decidendo pertanto di rivolgersi altrove per l'iscrizione del proprio figlio.

«E' dubbio un colpo alla immagine della nostra scuola», dicono preside e insegnanti. E chiedono che il «giallo» venga chiarito. **[fra. mar.]**

A domenica 25 aprile

«Giostra» di Tonco rinviata la festa del rione Piazza

TONCO. E' stata rinviata a domenica 25 aprile la festa organizzata dal rione Piazza per «celebrare» la vittoria nella Giostra del Pitu, svoltasi ad inizio marzo. Il protagonista dell'edizione di quest'anno è stato il fantino Maurizio Guolo, alla terza affermazione personale.

La festa della vittoria era già stata programmata per domenica 4 aprile. Gli organizzatori hanno preferito rinviarla per rispettare il lutto per Flavio Cotto, 27 anni, il tecnico morto scorsa settimana a Montalia mentre lavorava ad un impianto antifurto, cadendo da una scala.

Il giovane elettricista abitava ad Asti, ma la madre Luigina è originaria di Tonco. Nel Comune monferrino si sono difatti svolti lunedì scorso i funerali di Flavio Cotto, che è stato poi sepolto nel cimitero paese. **[bru. m.]**

Vedova di un capostazione si era introdotta nell'alta società torinese, spacciandosi per proprietaria di una miniera

L'«ereditiera» era solo una truffatrice di Occimiano

Aveva raccolto più di venticinque milioni, l'ha smascherata un carabiniere

OCCIMIANO. Proprietaria una miniera di diamanti in Sud Africa e di fattorie in Somalia, figlia di un ammiraglio italiano, moglie ingegnere minerario svedese, vicina agli ambienti consolari sudafricani in Italia, Adelaide Bergstrom era entrata nella jet- society torinese dove stava promuovendo iniziative a favore delle popolazioni africane, e volte a incentivare studi su alcune malattie.

Sicura, credibile, elegantissima a suo agio all'Ambasciata del Sud Africa a Roma come nelle più esclusive banche di Zurigo, aveva trovato un gruppo di estimatori e che l'avevano «adottata», due mesi fa, inserendola negli ambienti cittadini più esclusivi. Ma Adolaide Borgstrom non è mai esistita, quel nome ha nascosto per due mesi una abilissima truffatrice che è riuscita a estorcere oltre 25 milioni ai suoi «protettori». I carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno identificata per Adelaide Mancini, 67 anni, nata a Milano ma residente a Occimiano, in via Roma 19.

La vicenda inizia il 20 gennaio scorso, quando un amico di famiglia presenta a una coppia di coniugi, residenti in largo Francia 113, una «miliardaria sudafricana». La donna di in Italia «per svolgere consulenza presso il ministero degli Esteri», ma di essere in difficoltà nel reperire denaro liquido nel nostro paese. Gli amici torinesi, e la donna racconta subito delle sue enormi ricchezze, hanno difficoltà a ospitarla ad aiutarla. La Bergstrom mantiene livello vita particolarmente alto: compare nelle boutique più esclusive del centro (dove arriva a spendere oltre 10 milioni solo in biancheria intima) e quando dice di dover effettuare alcuni clinici, soggiorno nella clinica Villa Pia di strada Mongreno. Ai 10 milioni della biancheria intima, si aggiungono altri 10 milioni per capi di abbigliamento e oltre 4 milioni versati alla clinica per una analisi, effettuate in cinque giorni, per un banale malanno tiroide. Ma la «miliardaria» scivola una buccia di banana: un'amica le rivolge in inglese, che mostra di capire. C'è una richiesta carabinieri per «verificare» quell'identità; si scopre subito che i sospetti sono fondati.

Allora scatta un piano quasi diabolico. Un sabato pomeriggio gli «amici» truffati decidono di vederci chiaro e organizzano un party in onore di Adelaide. Ci vanno tutti finale degno di Agatha Christie, tocca a un elegante, sconosciuto ospite, dire la battuta finale: «Ma lei, signora, si chiama Mancini. L'ho conosciuta a Occimiano».

E' quell'ospite, un brigadiere dei carabinieri della compagnia Mirafiori, ad accompagnarle caserma. Al capitano Claudio Ferlito le donne confessa verità: vedova un capostazione, aveva vissuto in modo precario per anni. Sino alla clamorosa «intuizione», resa possibile dalla credulonería di tanti.

Angelo

PATTEGGIA

Al telefono ricattò prete

Per le molestie telefoniche a un sacerdote Moncalvo, Pasquale Albrizio, 29 anni, abitante piazza Santo Stefano a Casale, attualmente detenuto, ha patteggiato la pena di 600 mila lire di multa. Ad agosto aveva telefonato più volte don Luigi Geremia di Moncalvo, sollecitando l'erogazione di somme denaro, da utilizzare per rientrare in possesso oggetti sacri rubati nella chiesa di cui il sacerdote è rettore. Don Geremia, per qualche tempo, aveva versato tre le 400 e le 600 mila lire, senza raccontare ad alcuno del ricatto a cui era sottoposto. Le telefonate, l'altro, arrivavano anche nel della notte. Dopo alcuni mesi il sacerdote aveva accennato alla vicenda con i carabinieri, che avevano svolto indagini. Dopo accertamenti, i militari avevano e arrestato tre persone, tra cui Albrizio, accusandole concussione ai danni don Geremia. **[a. m.]**

Duecento giornalisti stasera a Verona

Si ricorda il mito di «Giacu» Bologna

Giacomo Bologna

ROCCHETTA TANARO. «Giacu» Bologna è ormai un mito, nel mondo del vino. A quasi 3 dalla scomparsa (25 dicembre 1990), circa 200 giornalisti europei e lo ricorderanno stasera in una sorta di grande e un po' dolente «happening».

Al centro congressi (Sala Vivaldi) della Fiera di Verona alle 19 si terrà l'ormai tradizionale «Seminario Veronelli»: un appuntamento al quale partecipano anche alcune prestigiose «firme» del mondo enologico: Piero Antinori, Angelo Gaja, Nicolò Incisa della Rocchetta, Maurizio Zanella, Mario Schioppetto, Willy Brundelmeyer, Paul Draper, Marcel Guigal, Nicolas Joly, Remy Krug, madame Lalou Lahize Leroy, Michel Laroche.

«Sarà un incontro spirituale con il gusto e il piacere di bere e mangiare bene, nel ricordo di un uomo che ha fatto questo ideale dei suoi motivi di vita» spiega Raffaella Bologna, anni, che dal padre ha ereditato la passione per un mestiere difficile e affascinante.

Ad aiutarla nella conduzione di un'azienda conosciuta ormai in tutti continenti, il fratello, Beppe, 22 anni, anch'egli e la madre Anna.

Sono gli eredi di un «impero enologico» nato sulle intuizioni e genialità di un produttore che ha saputo far conoscere e apprezzare ovunque la barbera, bandiera dell'enologia piemontese. Le sue «Monella» o «Bricco dell'Uccellone» sono i «biglietti da visita» del bere bene ferrino.

Fu, Bologna, personaggio sanguigno e passionale, a capire che la selezione delle uve, l'estrema ricerca di qualità e intensità di gusti e sapori poteva fare di un vino prodotto di straordinaria raffinatezza.

Nella sua azienda di Rocchetta sono passati tutti i più grandi nomi del giornalismo: da Brera a Mura a Veronelli a moltissimi altri che hanno celebrato il genio monferrino di Giacomo Bologna.

E neppure il male terribile che si portò via «Giacu», a 52 anni, quel giorno di Natale del 1990, sembra offuscato il mito.

«Questo appuntamento vero- - prosegue la figlia Raffaella - è ormai un momento anche per incontrarsi e fare il punto sul vino e il suo mondo».

Il nome di Bologna sono state istituite anche numerose borse di studio per i bambini bisognosi e una di 60 milioni che sarà destinata dall'Istituto sperimentale per l'enologia San Michele all'Adige ad una ricerca sulle tecniche per «ottimizzare» la produzione nel vigneto, puntando alla massima qualità. Così come aveva sempre di fare l'indimenticato vino» venuto da Rocchetta.

Franco

Colombe e uova al cioccolato conquistano anche i consumatori stranieri

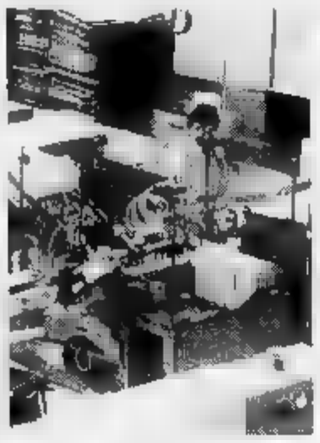
Sette milioni di dolci pasquali

Fatturato record per le aziende piemontesi

Con le uova di Pasqua si riforniscono negozi al dettaglio a grande distribuzione

Ferrero

I «cartoon» nelle sorprese



Alba esporta in Francia e Inghilterra

ALBA. Le uova di cioccolato, tradizionale dono pasquale, sono uno dei prodotti leader dell'industria dolciaria Ferrero, che quest'anno ha messo sul mercato non meno di sei milioni di esemplari partiti in queste settimane dalle Langhe per raggiungere pasticcerie, supermercati, negozi alimentari, bar di tutta Italia e all'estero, specie in Francia e Inghilterra.

All'importante appuntamento l'azienda albese si presenta con i due prodotti tipici, «Kinder gransorpresa» e «Pasquauguri». Il primo, destinato ai bambini più piccoli, è frutto della collaudata formula «più latte e meno cacao» con sorprese realizzate soprattutto attingendo dai personaggi dei cartoni (tra gli altri si trovano Tom e Jerry, ambientati nel loro mondo cartoonistico).

Ai ragazzi e adulti si rivolgono le uova «Pasquauguri» di formato più grande con sorprese che talvolta sono giochi completi (tra le novità una serie di animaletti in via di estinzione realizzati in peluche, modellino di aliante in grado di volare, un battello fluviale a motore ad elastico).

«A Pasqua - dicono all'industria di Alba -, l'apertura dell'uovo di cioccolato è il momento cruciale ed emotivamente più coinvolgente per i ragazzi, ma anche per gli adulti. Partendo da questo presupposto, la Ferrero ha consolidato un'appropriata strategia di prodotto che si sviluppa con eguale impegno su due fronti: qualità del cioccolato e delle sorprese».

Qual è il trend del mercato? Alla Ferrero rispondono: «Al momento non si può ancora definire: trattandosi di un articolo di ricorrenza, gli acquisti determinanti sono concentrati particolarmente nell'ultima settimana ed anche alla vigilia della Pasqua con la classica "caccia all'uovo" sia nei supermercati sia nei negozi tradizionali».

Tuttavia, in base alle esperienze degli anni scorsi che dovrebbero ripetersi anche nel '93, alla Ferrero si prevede che l'uovo di cioccolato al latte «Kinder gransorpresa» continui a «tirare» di più del «Pasquauguri» al cioccolato fondente, che ha un target più adulto. In quanto ai prezzi, le uova Ferrero sono allineate a quelli medi praticati dalla concorrenza.

Conclusa la campagna delle uova che è iniziata subito dopo le feste natalizie, i dipendenti Ferrero - circa 3400 negli stabilimenti di Alba, 300 nel centro direttivo di Pino Torinese -, si preparano ad usufruire del «ponte» pasquale di sei giorni, da giovedì 8 a martedì 13 aprile compreso. La produzione sarà sospesa e la fabbrica riaprirà mercoledì 14. L'iniziativa, concordata tra azienda e sindacato, corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole e consente a molte famiglie albesi trascorrere insieme le festività. [g. f.]

Pernigotti

L'«Uowatch» come regalo

Anche Novi Ligure punta sulla qualità

NOVI LIGURE. Una campagna pasquale in grande stile, nuovi prodotti in grado di soddisfare il palato dei consumatori più esigenti. Anche quest'anno, per distinguersi dalle altre aziende del settore, la Pernigotti ha puntato sulla qualità del cioccolato. Dallo stabilimento di Novi Ligure sono uscite oltre un milione di uova, che sono state collocate con facilità nei punti della grande distribuzione, dalla semplice pasticceria agli ipermercati. Adesso si apre la settimana decisiva, quella riservata alla scelta da parte dei consumatori.

«In questi primi mesi del '93, purtroppo, nel mercato ha dominato la staticità - dicono alla Pernigotti -. La crisi ha coinvolto anche le industrie dolciarie, le vendite non hanno raggiunto il livello degli scorsi. Tuttavia siamo fiduciosi e crediamo che nel periodo pasquale si possa registrare un'inversione di tendenza».

In effetti, i prodotti «stagionali» hanno sempre incontrato i favori della clientela. A Natale, ad esempio, nessuno aveva rinunciato alla classica lista di torrone Pernigotti. E' quindi facile immaginare che, a Pasqua, saranno in molti a comprare l'uovo di cioccolato. E, proprio per incentivare i consumatori all'acquisto, l'azienda novese non ha trascurato la sorpresa. Così, per i giovani, è stato lanciato sul mercato il nuovissimo «Uowatch»: dentro ciascun uovo i bambini troveranno un simpatico orologio colorato, simile ai famosi e costosi «Swatch».

«L'originale iniziativa del nostro servizio marketing ha avuto grande successo - conferma-no alla Pernigotti -: pensiamo che il regalo di valore unito al prodotto attiri in maniera particolare i ragazzi. E, per i più piccini, le uova abbinate ai tradizionali pupazzi in peluche, che rimangono sempre fra i regali più apprezzati».

L'azienda novese ha creato prodotti di prestigio anche per i meno giovani che non rinunciano al gusto di dolce. Sono disponibili in tutti i punti vendita le confezioni-regalo, formate da uova giganti del migliore cioccolato fondente o al latte e da splendidi oggetti in ceramica. [m. d.]

Bistefani

Il Fragolotto è la novità '93

ALESSANDRIA. Un giro d'affari calcolato in un centinaio di miliardi. E' quello legato alla Pasqua in interessa in particolare le colombe e gli altri dolci tipici del Casalese (con Bistefani di Villanova Monferrato) (colombe pasquali ed altri dolci tipici) ed una decina di aziende specializzate nella lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina è un'occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili, con aziende in crisi e posti di lavoro, che rischiano di compromettere l'andamento del settore.

Dalla Bistefani di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno settecentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione pasquale: colombe; leprotti; din-don; uova soffici in pasta lievitata e farfalle.

«E per il 1993 c'è una novità di grande rilievo - dice il titolare Eugenio Viale -: il "fragolotto". Un dolce che ha appunto la forma, anche come contenitore, di una grossa fragola, preparato con la pasta lievitata tipica della colomba. L'interno è farcito crema di polpa di fragola. Il dolce, quindi, oltre alla forma, ha anche il profumo il gusto del prelibato frutto».

Il «fragolotto» è prodotto in un'unica pezzatura di 600 grammi, perché, spiega Viale, «Si è capito che nel dolce di fantasia il peso ridotto permette di rendere i prezzi più contenuti, maggiormente accessibili.

Nel '90 la guerra del Golfo significò un calo di ordini del dieci per cento, recuperato a fatica '92. Ed il '93? «Va abbastanza bene - dicono alla Bistefani -. Rispetto allo scorso anno c'è stata ripresa, un incremento attorno ai dieci per cento. E gli ultimi giorni speriamo possano migliorare ancora l'andamento».

Dallo stabilimento di Villanova sono usciti settecentomila pezzi. La quota maggiore è rappresentata dalle colombe classiche, quelle tradizionali, che sono destinate in tutta Italia, mercati esteri anche in Svizzera, Francia e Stati Uniti d'America. [f. mar.]

Appello degli allevatori preoccupati dal blocco dei mercati

Maggiori controlli anti-afta sui bovini importati dall'Est

Nell'ultima assemblea l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo (2700 iscritti) ha evidenziato l'allarme della categoria per le poche garanzie sul contratto del latte e per la forzata chiusura dei Fori boari che da venti giorni

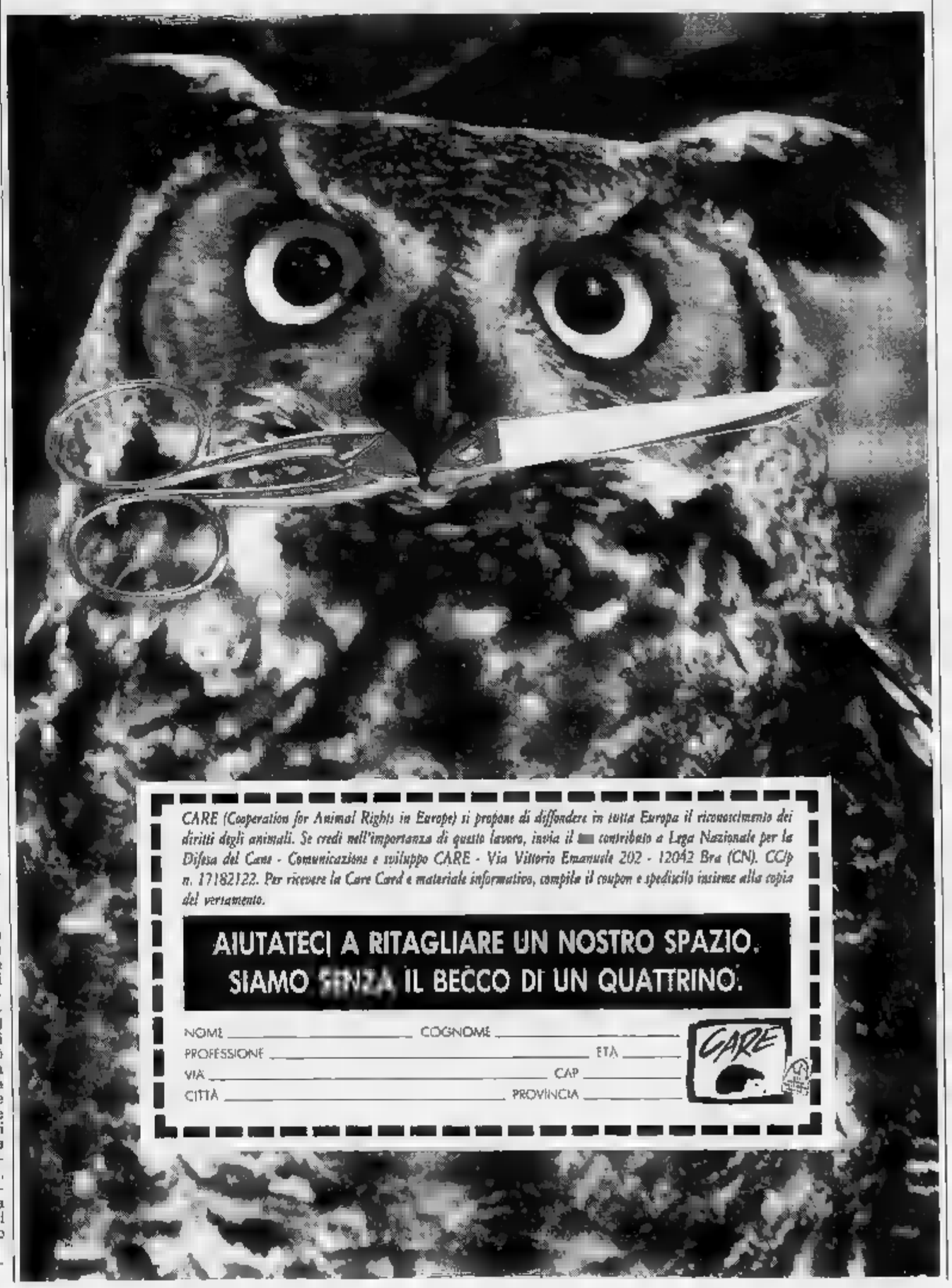
CUNEO. Mercati chiusi per l'afta da venti giorni; il nuovo contratto del latte che non riesce a decollare; le quote Cee che vengono applicate da oggi, senza garanzie per gli imprenditori agricoli. Sono i temi sui quali i 2700 soci dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (la più importante del Piemonte) hanno discusso nell'assemblea annuale e sui quali hanno richiamato l'attenzione della Regione e del governo.

All'Apa della «Granda», costituita nel 1955, aderiscono gli allevatori impegnati nella selezione degli animali di razze pregiate (piemontese, frisona, pezzata rossa, valdostana, bruna alpina, anche ovini, caprini, suini, equini, conigli per ottenere rendimenti sempre più alti e di qualità sia nella produzione della carne che del latte. I risultati ottenuti nel '92, illustrati nella relazione del presidente Guido Brondolli, sono confortanti perché i soci dell'Apa hanno lavorato bene con il supporto dell'associazione e dei 45 veterinari e agronomi convenzionati: si sono prodotti più carne e latte rispetto all'anno precedente e di migliore qualità.

Purtroppo gli sforzi degli associati rischiano di essere compromessi dalla crisi commerciale causata dall'afta epizootica, che pur non essendo presente in Piemonte, ha imposto il blocco dei Fori boari. I produttori di latte, a loro volta, non sanno se le richieste minime per il nuovo accordo (60 lire di aumento subito e venti lire da ottobre, sottolineato dal presidente della sezione frisona Roberto Chialva di Tarantasca) saranno accolte dagli industriali. Il vecchio contratto è però scaduto ieri. L'applicazione delle quote latte imposte dalla Cee rischia di dare il colpo di grazia al settore, perché chi produce di più dovrebbe pagare pesanti multe alle casse comunitarie.

La mancata soluzione di questi problemi, che interessano tutti gli allevatori piemontesi, è criticata nella relazione del presidente Guido Brondolli e negli interventi dell'assemblea. In particolare, è stato ancora una volta denunciato il mancato controllo sanitario dei bovini arrivati dall'Est, che è all'origine dell'epidemia aftosa che colpisce il Meridione e la provincia di Verona, ma che causa danni gravissimi anche in Piemonte. Gli allevatori chiedono quindi un'inchiesta della magistratura per identificare e far pagare i responsabili. I soci dell'Apa si sono detti disponibili a lavorare di più per la conquista di nuovi traguardi produttivi, ma chiedono anche di non essere abbandonati.

Gianni De Matteis



Nuovo interesse per la musica nelle medie astigiane

Si suona nelle scuole

Corso sperimentale alla «Goltieri». Una mini orchestra alla «Jona»
Da oggi un ciclo di incontri alla Biblioteca di quartiere Asti Ovest

Piccoli musicisti [redacted] azione. [redacted] intensificano le iniziative [redacted] all'educazione musicale

ASTI. Cresce l'interesse per la musica nelle scuole [redacted] medie. [redacted] ministero della Pubblica Istruzione [redacted] ha approvato il [redacted] sperimentale alla scuola «Goltieri», dove gli alunni potranno imparare anche [redacted] suonare pianoforte, violino, chitarra [redacted] flauto. Per l'anno scolastico 1993-'94 l'iniziativa riguarderà solo la prima classe di un corso. Le preiscrizioni sono aperte fino al 30 aprile.

La scorsa settimana alla scuola media «Jona» si è tenuto [redacted] concerto dell'Orchestra di tastiere e del [redacted] degli studenti, diretti dall'insegnante Elena Enrico. La formazione [redacted] prende alunni di differenti classi e il saggio è il frutto [redacted] lavoro svolto durante l'anno. Al concerto, dedicato alla Primavera, hanno partecipato numerosi genitori.

Intanto, s'inizia oggi alla Biblioteca [redacted] quartiere Asti Ovest, specializzata nel settore musicale, un [redacted] introduttivo alla musica, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Docente sarà il pianista astigiano Mauro Graziano che guiderà gli interessati attraverso il mondo dei suoni. Tra gli [redacted]rgomenti in programma: sensibilità [redacted] classificazione del suono, la notazione, la struttura dei brani musicali. Sono previsti ascolti guidati e prove pratiche. «Non intendiamo sostituirci alle scuole di musica - indicano gli organizzzatori - ma dare nozioni di base e far conoscere la biblioteca musicale».

L'iniziativa comprende dieci incontri, ogni giovedì dalle 18 alle 19,30; la frequenza è gratuita. Le lezioni [redacted] alla biblioteca di Asti Ovest, in via Baracca 21; per adesioni telefonare al 218.263 (dalle 15,30). [c. f. c.]

Mandolini

Gemellaggio per la «Paniati»

MANGO. La mandolinistica astigiana «Paniati» ha [redacted] sorta di gemellaggio musicale [redacted] un'orchestra a plettro tedesca, proveniente da Mulheimer, [redacted] tra le più quotate in Germania. Per l'occasione [redacted] la formazione tedesca terrà un concerto stasera alle 21 al Castello di Mango, sotto la bacchetta di Detlef Tewes, [redacted] tra i più importanti mandolinisti tedeschi. «In Germania [redacted] mandolino ha una fortuna straordinaria - ricorda Amelia Saracco, della mandolinistica astigiana - con quasi un milione tra professionisti [redacted] appassionati».

Il programma di stasera prevede brani originali per la formazione [redacted] plettro. La prima parte, dedicata al periodo barocco, comprende brani di Stamitz, Vivaldi e Fasch; la seconda parte brani di Albeniz, Munier, Baumann e Schwach. L'ingresso [redacted] libero.

La mandolinistica astigiana, diretta da Fabio Poggi, sarà di [redacted] Asti la sera [redacted] giovedì 22 aprile, alla Collegiata di San Secondo. [c. f. c.]

[redacted]

Angela Fassio, narratrice tra storia e fantascienza

ANGELA Pesce Fassio abita a Callianetto. La sua [redacted] è ai margini di un bosco, in una piccola borgata. E' il posto giusto per scrivere romanzi di fantascienza [redacted] di ispirazione storica. L'angolo incontaminato dà l'idea di un'atmosfera senza tempo, dove passato e futuro perdono la loro collocazione [redacted] e la memoria storica si protende fino a superare le nebulose barriere che custodiscono il mistero [redacted] un lontano domani.

«C'è una linea di continuità nel [redacted] discorso - dice Angela Fassio - La storia fornisce gli elementi per immaginare il dopo, quello che avverrà». E' vero, la storia di Arduino d'Ivrea, agli albori del medioevo, può benissimo prefigurare una vicenda come «Guerre stellari».

Ricorda: «Ho cominciato con la fantascienza. Il primo romanzo, "L'impero perduto", era nato sull'onda dell'entusiasmo [redacted] per il famoso film [redacted] Lucas "Guerre stellari"». Ha pubblicato [redacted] libro di [redacted] «Cronomoto». Poi [redacted] venuto, nell'86, un romanzo fantasy: «Erik di Nhur», che ha vinto il premio «Nuovi Autori». Nell'88, al 14° convegno nazionale della fantascienza [redacted] Courmayeur, si è classificata terza con un racconto.

Angela Fassio è tra i fondatori di «Allianca», gruppo di cultori della fantascienza, in particolare di «Guerre stellari». Sulla rivista del gruppo ha pubblicato un [redacted] puntate, che

La scrittrice astigiana Angela Fassio

è uscito anche su una rivista analoga negli Stati Uniti.

[redacted] documento dal punto di vista scientifico, per dare veridicità alle mie storie», spiega. [redacted] fascino [redacted] passato ha spinto Angela Fassio a cimentarsi [redacted] romanzo storico. «Il segno dello sparviero», uscito nel '90 per i tipi della editrice Nord [redacted] Milano (specializzata in fantascienza e fantasy), racconta del primo re delle terre italiche, Arduino d'Ivrea. Ora Angela Fassio [redacted] lavorando a un [redacted] romanzo: «Il segreto del sigillo», ambientato nel Sud della Francia all'epoca [redacted] templari.

Venerdì alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri Angela Fassio presenterà il suo ultimo libro ai «Venerdì di lettere astigiane», il ciclo di incontri promosso dalla Biblioteca consorziale. [a. b.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Lux
T. 594.147 - Fer. 18,30/20,15 22,30; fest. e pref. 15,30 18/20,10/22,30. L. 9/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo [redacted] fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Politeama
Tel. 50.086 - Fer. 20,05 22,30 Fest. e pref. 16,10 17,25/19,55/22,30 L. 9.000 (8.000)
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Ritz
Tel. 50.086 Feriali: 19,30/22,30 Fest. e prefest.: 14,40/16,58 19,20/22,30 - L. [redacted]
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Nuovo Splendor
T. 595040. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 15 ult. 22,25. L. 9000/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [redacted]) — Un ex bandito, ormai vecchio, [redacted] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Pastrone
Tel. 57.667 Or.: 18/21,30 [redacted] 9.000 (8.000)
[redacted] X
di S. Lee, con D. Washington, S. [redacted], A. Bassett (Usa '92) — La [redacted] di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Don [redacted]
[redacted]. 410.858. Or.: 21 - Bigl.: 6000 4000/20.000 abb.
[redacted]

[redacted] Balbo
Tel. 824.866. Ore 20,15/22,15/Fest. 15 ult. 22,15. L. 8000/7000
Film a luci rosse

[redacted] Aurora
Fer. or.: [redacted] Fest. 15/17/18,45/20,30/22,30 22,30. Lire [redacted]
Film a luci rosse

[redacted]
Tel. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
RIPOSO

[redacted]
Tel. [redacted] Fer. [redacted],30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
[redacted] a luci rosse

[redacted]
Tel. 701.459 Fer. [redacted]: 20,30/22,30 Fest.: 15/17/18,45 20,30/22,30. L. 8/7000
RIPOSO

[redacted]
Fer. or.: 20,30/22,30 [redacted]: 14,30/16,30 L. 6000/5000
[redacted]

[redacted]
Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Film a luci rosse

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
[redacted]

[redacted]

[redacted]
Si balla liscio all'Invidia

Liscio [redacted] alla discoteca Invidia [redacted] Isola, sulla statale Asti-Alba. Animerà la serata l'orchestra Macario, con [redacted]ca tradizionale [redacted] brani Anni [redacted]. Ingressi 12 mila lire. Domani i «Pierrot», sabato sera ci [redacted]nno i «Papillon». Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). All'Invidia c'è anche [redacted] karaoke [redacted] uno spazio per il piano bar.

[redacted]
Torneo di karaoke [redacted]

Prosegue [redacted] il torneo di karaoke dal vivo al bar-ristorante l'Ippogrifo di Calamandrana con il complesso «Real time»; [redacted] la finale settimanale. Domenica sera la finalissima. Prenotazioni al 75.621.

ASTI
Il festival del Don Chisciotte

Prosegue il «Karaoke festival» al [redacted] Chisciotte di via Ranco. Tre i vincitori di marzo: Elena Bazzi [redacted] Castell'alfero e gli astigiani Roberto Gallesio e Giulio Russi, che hanno vinto [redacted] ce[redacted] al ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone. Al Don Chisciotte karaoke ogni sera (tranne mercoledì). Prenotare al 599.075.

ASTI
Proiezioni per [redacted] studenti

Prosegue al Ritz il ciclo di film «Uomini contro», organizzato dal Consiglio regionale con l'Aiace [redacted] Torino, per gli studenti delle superiori. Alle 10 «Mai [redacted] mia figlia» di Brian Gilbert. Ingressi [redacted] lire, gratis per gli insegnanti.

SAN DAMIANO
[redacted] d'autore al «Cristallo»

Al cinema Cristallo rassegna di film d'autore. Domani alle 21 sarà proiettato «Uomini e topi» di Gary Sinise con John Malkovich. Ingre[redacted] 7 mila lire; abbonamenti [redacted] mila.

[redacted]
I «teatrini» di Rossana Turri

Sarà inaugurata domani alle 21, alla Galleria Zavattaro di Canelli la mostra «I Teatrini di Rox», dall'astigiana Rossana Turri. Aperta fino al 18 aprile.

Prosegue il referendum promosso dalla «Stampa» per le discoteche

Quale dj per il popolo della notte?

E da stasera [redacted] Montafia si balla al «Cotton club»

Da stasera [redacted] referendum della «Stampa» dedicato alle discoteche avrà un [redacted] concorrente. E' il «Cotton club», l'ex «Jacky O'», a Montafia in [redacted] Villanova 2. La festa [redacted] inaugurazione della discoteca, club privato, s'inizierà alle 22. L'ingresso è ad inviti. Tra i dj ci sarà Linus [redacted] altri noti personaggi [redacted] Rete 105. «E' ancora in forse la pa[redacted]tecipazione di Claudio Cecchet[redacted] - dice Gianmarco Cabras, uno [redacted] soci della Gfc, [redacted] società milanese proprietaria del locale -. La scorsa settimana ci [redacted] pro[redacted] di venire».

Per ora il «Cotton club» aprirà giovedì e sabato sera. «In seguito valuteremo se aprire anche il martedì», aggiunge Cabras. L'ingresso è gratuito, [redacted] sarà necessario esibire la tessera del club. «Cercheremo [redacted] partecipare [redacted] concorso della "Stampa" - conclude Cabras - anche se [redacted] già cominciato da qualche tempo». [a. t.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30. Vet. 14.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [redacted] **lo gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: [redacted]; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] **di un vizio.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Indocina.** Or.: 15,15; 18,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: [redacted] 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di** [redacted]. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 7. **2013 - La** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of** [redacted] **(Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX [redacted] 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Un pesce color rosa.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno E in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, regia di Jerome Savary, M° del coro Mas[redacted] Peretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenza e cattive memorie di** [redacted]itz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repl. [redacted] domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34 [redacted] ore 21 ult. spett. Sanny presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, les B-girls. Teatro Alfieri [redacted] giorni 9-1[redacted] 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 [redacted] **padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [redacted]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **Uau! Cartoni**, cartoni animati
21,30 [redacted] **minuti**
22,30 [redacted]
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Il ritorno** [redacted] **disco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal** [redacted]
19 — **Brothers**, telefilm
[redacted] **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
[redacted] **Colpo grosso story**
[redacted] **Sole nudo**, [redacted]

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Primantenna Supersix
[redacted] **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 [redacted] **d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm

Quinta [redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Maga Arianna**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **Attualmente**, [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19 — [redacted] **regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra, meraviglie e misteri**
22,30 **Informazione regionale**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[redacted] **Arte ieri oggi e domani**
[redacted] **Tg sera**

[redacted] 9 Tal
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo**
22,38 **Le comiche**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**, assicurazioni
22,30 **Business news**

G.R.P.
19,30 **Farfalle pronostici**, [redacted]
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 [redacted] **pallottola per Roy**, [redacted]
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera** [redacted] **ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della** [redacted]
20,30 **La contessa di Parma**, film
[redacted] **I Sacramenti della vita** (r)

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **I sogni muoiono all'alba**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted] **tanti.**

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
[redacted] della
buona tavola

PALLAVOLO

Una fase di gioco della gara d'andata Bellini [redacted] Petrelli che supera il [redacted] della Panini (FOTO ARCHIVIO)

Cuneo in festa per il passaggio ai quarti di finale contro la Sisley

E nella «bella» passa l'Alpitour Grande Ganev, Modena ko: 3 a 1

CUNEO. E' Ljubo Ganev, il trascinatore dell'Alpitour: la vittoria [redacted] per 3-1 (15-10; 2-15; 15-12; 15-9), porta la sua firma. Lo schiacciatore bulgaro, 9 punti e 34 cambi palla, è stato in assoluto l'uomo del sestetto. Un [redacted] show, a iniziare dalle bordate dalla seconda linea, per finire alle palle difese ed agli ace messi a segno. Un trionfo, [redacted] Cuneo [redacted] qualificata per i quarti [redacted] finale: domenica si gioca a Treviso contro la Sisley.

Ieri, Blain [redacted] rimediato [redacted] assenze dei titolari De Luigi, ingessato al mignolo della [redacted] destra, [redacted] a Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro bloccato da una contrattura alla schiena che si era procurato a Modena. Blain ha puntato su Ganev [redacted] sui giovani, dando fiducia [redacted] Besozzi che ha sostituito Kiossev. E lo staff medico è riuscito [redacted] rimettere in piedi Mantoan.

L'Alpitour, trascinato da un grande Ganev è partito subito avanti. Il sestetto cuneese è andato in vantaggio per 7-0 e poi 7-3. L'Alpitour ha puntato sul muro: e il lavoro di Mantoan, Besozzi e Maffei, coadiuvati [redacted] Bellini, ha impedito [redacted] modenese [redacted] passare.

Così la Panini ha avuto difficoltà a superare la «barriera» creata dai giovani dell'Alpitour che hanno fermato l'ucraino Alexander Shadchin.

Un «muro» della squadra di Cuneo nella gara d'andata [redacted] Panini Modena

La squadra di Blain ha mantenuto il vantaggio per 9-5, continuando con [redacted] buon ruolino [redacted] marcia, 12-6 il punteggio. Due bordate [redacted] Ganev ed una di Sergio Besozzi, autore di un'ottima prova, chiudono il primo set, sul punteggio [redacted] 15-10.

La Panini, però, col peso di dover salvare [redacted] buon risultato nei play-off il futuro [redacted] una società che ha scritto la storia della pallavolo italiana, reagisce nel secondo set. Così con grinta sfodera una difesa eccezionale e [redacted] ricezione precisa: Waldo Kantor, palleggiatore argentino, distribuisce palle a Conte o a Martinelli che risolvono i problemi dei giallo-blù. La Panini [redacted] si fa condizionare dall'andamento della prima frazione ed attacca con Hugo Conte, l'argentino naturalizzato italiano che mette palla a terra. L'Alpitour invece risente di problemi in ricezione ed accusa un calo di tensione. I modenesi non [redacted] lo fanno ripetere due volte [redacted] vincono il secondo set per 15-2.

Partita di alti [redacted] bassi, forti emozioni e grande obiettivo sul piatto: lo sa bene Ljubo Ganev che rimette ordine nelle idee dei suoi compagni di squadra e sale in cattedra [redacted] le sue solite schiacciate e gli ace. Così il terzo set si gioca a corrente alternata. [redacted] pubblico torna a tifare esaltando l'orgoglio dell'asso bulgaro. Lui ringrazia mettendo a segno [redacted] altro ace che porta avanti l'Alpitour per 8-4. Osvaldo Maffei in primo tempo conquista il punto del 10-6, Hugo Conte accorcia le distanze per [redacted] Panini, 10-7. Ancora Maffei mura Martinelli e lancia il sestetto cuneese sull'11-9. Sarà Bellini, ex palleggiatore di Modena, a chiudere il set con una schiacciata, 15-12.

Si [redacted] al quarto set in un clima infuocato. [redacted] grinta dei «panchinari» cuneesi, gettati nella mischia proprio nei play-off, e la mano pesante del solito Ganev, danno carica all'Alpitour. Ma la tensione rovina il successo [redacted] finale, Hugo Conte si è lanciato per difendere una palla, finendo addosso ai segnapunti. Un tifoso si è buttato contro Conte [redacted] intervenute le forze dell'ordine a sedare i [redacted]ibili incidenti.

Daniela Cotto

CALCIO

Barlassina, Mazzola, Del Neri [redacted] Bui perplessi sulla decisione

Ai tecnici non piace la trovata dei tre punti alla vittoria in C

Intensificazione dei controlli della Covisoc (la commissione di vigilanza), certificazione dei bilanci, anagrafe azionaria, disciplina della concorrenza, tetto agli organici di serie B e C. E, nel mare di decisioni politico-amministrative anche una riguardante il calcio gio[redacted]: dalla prossima stagione nei campionati di C1 e C2 la vittoria frutterà tre punti [redacted] classifica.

La proposta, avanzata tempo fa, è stata votata ed avvallata martedì dal Consiglio nazionale della Federcalcio. L'intento è quello di «stimolare [redacted] successo», come ha ribadito [redacted] presidente Matarrese.

Ancora una volta il mondo della C fa da cavia ad un esperimento che nei propositi della Lega andrebbe allargato anche alla serie cadetta e al massimo campionato. Ma [redacted] passaggio *dovrà essere graduale, per* [redacted] provocare scossoni e ulteriori fratture tra grandi e piccoli club.

Nel mondo della [redacted] serie piemontese la decisione [redacted] stata accolta co[redacted] perplessità. «Ormai [redacted] c'è da stupirsi di nulla - interviene Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Aosta -. Quando la Federcalcio ha bisogno di sperimentare una qualunque modifica al regolamento usa i nostri tornei. Non voglio passare per un tradizionalista, ma reputo questa innovazione ridicola, così come si è rivelata assurda la nuova regola del passaggio indietro al portiere. A proposito di modifiche, fa ridere vedere certi [redacted] calciare la palla: sembrano più [redacted] giocatori di rugby, che dei calciatori. E non mi vengano a dire che le squadre fanno meno ostruzionismo di prima: con i palloni che finiscono continuamente [redacted] tribuna di tempo [redacted] ne perde tanto quanto prima. La Lega pretende lo spettacolo a tutti i costi, ma [redacted] è con questi escamotage che si riesce [redacted] divertire [redacted] pubblico».

Ancora una volta la serie C fa da cavia per l'ennesimo esperimento che interessa la serie cadetta e la serie A [redacted]

Al tecnico rossonero fa eco quello dei grigi Feruccio Mazzola: «Francamente non [redacted] utile questa trovata. I tre punti finiranno per premiare i club più competitivi, [redacted] tutti gli altri continueranno a dover fare i conti tutte le domeniche con la posizione di classifica. Troverei più giusto avvantaggiare le squadre che s'impongono o pareggiano fuori casa, proprio come prevede la media inglese. Comunque, è inutile fasciarsi la testa prima. Proviamo per un anno e poi tireremo le somme».

Anche Luigi Del Neri, allenatore del Novara ha qualche dubbio: «In questi ultimi anni il gioco del calcio è stato mutilato nel [redacted] regolamento. E' vero che cambiano i tempi, la società si evolve e anche l'idea di spettacolo è mutata, [redacted] il calcio è appassionante proprio perché [redacted] appoggia [redacted] certe [redacted] gole. Stravolgere le classifiche vuole dire da[redacted] un colpo di spugna su cento anni di storia calcistica. E' vero che anche gli inglesi adottano questo sistema, ma è da tanti anni che nel Regno Unito vige la regola dei tre punti. Da noi ci vorrà parecchio prima che venga assimilata. L'importante [redacted] che se non funziona si possa fare marcia indietro».

Conclude il nerostellato Gianni Bui: «[redacted] questa innovazione servirà [redacted] rendere più combattive e più partecipate le gare, ben venga. Bisogna provare prima di poter giudicare. [redacted] anni attendo che vengano modificate certe norme, prima fra [redacted] quella del fuorigioco. Sono convinto che lo spettacolo ne guadagnerebbe se l'off side fosse limitato alla sola area di rigore».

Piero Abrate

CALCIO FEMMINILE

Da oggi a Garda la rappresentativa

Parte il «Torneo Barassi» per il Piemonte tripla sfida nell'arco di cinquanta [redacted]

Antonio Ibertis

Per Antonio Ibertis, ct della Rappresentativa piemontese «in gonnella», [redacted] arrivato il [redacted] della verità. Lo attende una «tre giorni di fuoco» sulle sponde venete del lago [redacted] Garda: la prima fase del torneo nazionale Barassi. «Nell'arco [redacted] ore - dice Ibertis - affronteremo [redacted] squadre. In mente ho una formazione base, quella che domani pomeriggio esordirà contro il Friuli, l'avversario più ostico con cui ci confronteremo. Sarà importante sfruttare al meglio [redacted] turn over per recuperare le forze, perciò ho convocato 20 ragazze: a turno giocheranno tutte».

Ancora top secret l'elenco delle titolari. I cardi[redacted] della squadra dovrebbero comunque essere costituiti [redacted] difesa dalla Gabutti (Pecetto, portiere), dalla Mosca (Biellese, libero) e dalla Carraro (Trecate, stopper); a centrocampo Ibertis [redacted] affiderà all'estro della Ragno (Trecate) e della Trombin (Dormelletto), mentre [redacted] attacco [redacted] punto di riferimento sarà la Santangelo, bomber del Pinerolo.

La squadra piemontese arriverà [redacted] Garda stasera. Fa parte del girone A [redacted] Trentino (sabato [redacted] scontro diretto) e Liguria (domenica). Passerà al secondo turno la vincente del triangolare. Il regolamento prevede anche incontri incrociati fra le squadre che «riposano», pur se di gironi diversi. Incontri che avranno valore per la classifica. E la prima di queste sfide avrà per protagoniste proprio le piemontesi, che domani sfideranno le friu[redacted] (raggruppamento B con Lombardia e Veneto).

Torneo regionale. Il campionato si ferma per due settimane: domenica prossima per [redacted] dell'impegno della Rappresentativa, l'11 perché Pasqua. [redacted] tornerà in campo domenica 18 con la disputa della settima giornata di ritorno.

Intanto, più grave del previsto si è rivelato l'infortunio della Ricchi, punta di diamante del Trecate: distorsione alla caviglia sinistra. Katia dovrà tenere il gesso per 3 settimane. Una buona notizia riguarda invece l'Acqui. La giocatrice Luisella Morino, rimasta vittima a dicembre di un gra[redacted] incidente (un trattore le si ribaltò addosso e [redacted] ragazza lottò [redacted] lungo per la vita), è stata trasferita [redacted] Chieri per la riabilitazione. (m. bon.)

[redacted]

I risultati degli ultimi appuntamenti

Una raffica di «mini-gare» [redacted] rimpiangere il richiamo della [redacted] Cop[redacted] Italia

Il biellese Clerico

Il calendario boccistico continua a proporre gli appuntamenti di fine settimana con [redacted] solito scarso [redacted]. Ad Acqui (La Boccia) un'altra gara con 13 quadrette, [redacted] in più che ad Arquata. Vittoria all'Ardita Juventus Nervi co[redacted] squadra che all'infuori di Timossi contava [redacted] 3 piemontesi (Clerico, Macario e Selva): i genovesi si [redacted] imposti al BRB Strambino (Battaglino-Pivotto-Avetta-Gueschino) per 13-2. Al 3° po[redacted] il CR Bra di Zunino-Caviglia-Ariaudo-Bertola e un team della Chiavarese - impegnato nella semifinale (14-4) [redacted] Coppa Europa con la Piozner - che contava su Pautasso-Agbem-Amerio-Granaglia.

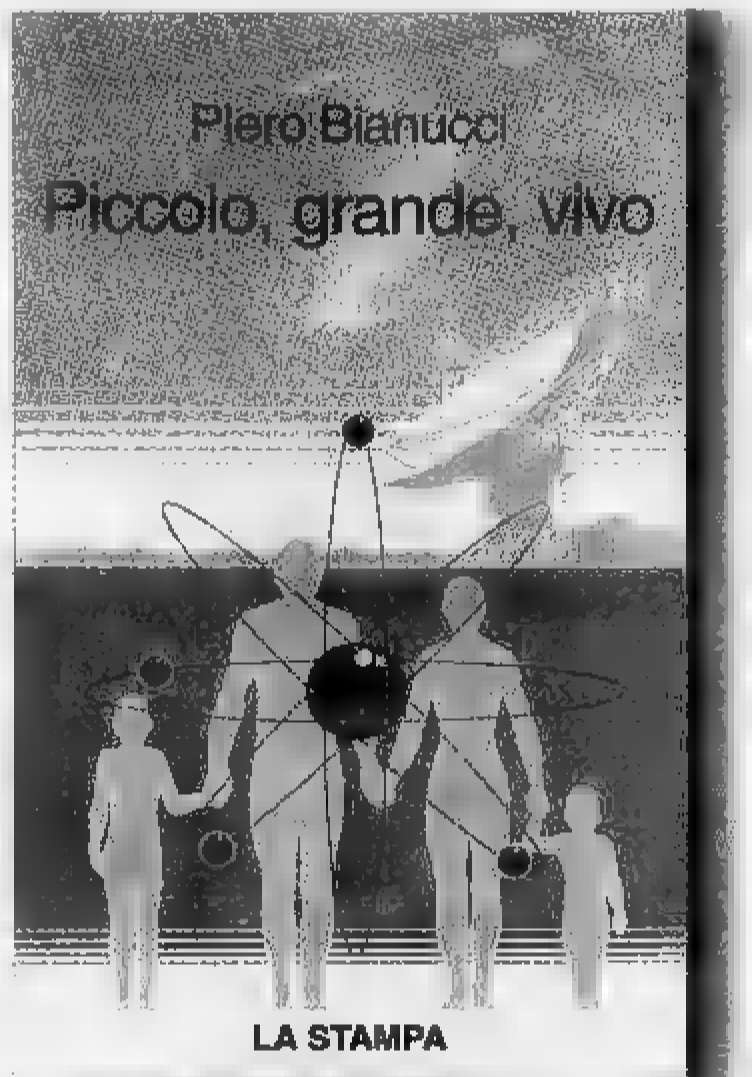
Dice Gioda, [redacted]. s. del club braidese: «Paghiamo sempre più [redacted] conseguenze dell'annullamento della Coppa Italia. Non ha senso affrontare costo[redacted] trasferte per 3 partite. Sabato prossimo a Nizza (dove, è confermato, [redacted] disputerà la 30ª Coppa Città di Nizza a quadrette, nonostante le voci diffusesi in settimana) non andremo. Per quanto [redacted] riguarda abbiamo chiesto, e ottenuto, di trasformare la gara dell'8-9 maggio, da una prova a quadrette in una a coppie. Festeggeremo il trentennale [redacted] bocciodromo di viale Industria [redacted] premi fuori tabella e desideriamo [redacted] una partecipazione numerosa».

Ad Acqui la società organizzatrice, La Boccia, non ha messo in campo neppure una quadretta, [redacted] la colpa non è del club. Assenti per impegni di lavoro Delpiano [redacted] Ballatore, [redacted] presidente Brugnone pensava di schierare Notti, Ressia, Bertetti (tre di A) con un giocatore di C, ma si è trovato di fronte [redacted] reciso rifiuto dell'ex azzurro Paolo Notti, che non voleva rischiare il suo blasone nel confronto di formazioni più forti. L'atteggiamento non [redacted] piaciuto né ai dirigenti né [redacted] pubblico.

Registriamo poi il successo della Marchelli Ovada (Merlo-Piano) alla gara di B a coppie alla Torinese Radio [redacted] e l'affermazione dei giovani della CDC Asti (Scassa-Casciano-Olivetti-Basigliotti) nella selezione regionale Allievi di Saluzzo. Dietro gli astigiani, [redacted] Michele Alessandria, Forti Sani Fossano [redacted] Amici Chiavazzesi. (g. cap.)

Barbella Gagliardi Saffirio

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?



È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 198, L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Eccellenza, domenica allo Stadio Comunale si gioca il derby dello spumante

E' partitissima tra Asti e Canelli

Le due formazioni in cifre e i personaggi

ASTI. Vigilia [redacted] un altro derby per l'Asti [redacted] passa [redacted] quello del «tartufo» con l'Albese [redacted] quello dello «spumante» con il Canelli (si rimane comunque sempre in tema enogastronomico): domenica alle 16 gli azzurri saranno ospiti del Comunale in un gara che si prefigura accesa [redacted] in parte per la rivalità agonistica esistente tra [redacted] due squadre [redacted] in parte per la situazione di classifica che, indipendentemente dall'importanza della [redacted] in quanto tale, non concede a nessuna delle due compagini di commettere passi falsi.

I personaggi. Il derby è rimasto orfano di una figura importante, quel Berruti che ha diviso nella sua carriera [redacted] due casacche di Asti e Canelli e che per disaccordi con la società canellese ha smesso di giocare [redacted] campionato in corso. [redacted] soli quindi gli ex presenti: uno è il portiere Quaglia, in forze con i galletti due anni or sono [redacted] l'al[redacted] la mezzale Rossano Delledonne, la stagione passata in prestito al Canelli, che potrebbe anche non sedere in panchina domenica.

I numeri. Situazione capovolta in graduatoria rispetto all'andata: allora i ragazzi [redacted] mister Guazzotti, prima del derby, precedevano di due lunghezze Susenna e compagni, ora sono i biancorossi ad avere due punti [redacted] vantaggio [redacted] una situazione di classifica più tranquilla.

C'è comunque un dato che [redacted] le d[redacted] compagini: la caratteristica [redacted] essere entrambe più brave in trasferta. [redacted] Canelli ha ottenuto fuori dalle mura amiche 11 punti su 19; vincendo ben quattro volte (il successo più prestigioso [redacted] stata la vittoria sul campo della capolista Ivrea) [redacted] pareggiandone tre. In casa il suo ruolino parla [redacted] un solo incontro vinto (1-0 al Piobesi, ottenuto nel secondo turno di ritorno), mentre molti [redacted] stati i pareggi: sei (l'ultimo con il La Chivasso domenica scorsa). Per l'undici di Paolo Borsato il ruolino di marcia testimonia [redacted] 11 punti su 23 conquistati nelle gare esterne, [redacted] vittoria [redacted] più (4 contro 3) fuori casa.

Completamente all'opposto invece il confronto relativo a difesa e attacco. I galletti hanno il penultimo reparto arretrato del girone con 36 reti subite (unicamente il fanalino di coda Intermonregalese ha fatto sinora peggio, avendo preso 37 palloni [redacted] «sacco») [redacted] in terza posizione come realizzazioni avendo segnato 29 reti (la differenza-gol è quindi meno sette). Il Canelli al contrario ha un sistema difensivo più saldo (23 gol incassati, alla media di uno [redacted] partita, [redacted] nonostante occupi la quartultima posizione) ma [redacted] assolutamente deficitario in fa[redacted] offensiva con appena 16 segnature (peggior attacco [redacted] raggruppamento insieme all'Albese). Difatti i canellesi non vanno [redacted] gol [redacted] circa duecentoventi minuti.

I precedenti. Giocando una delle sue partite più belle l'Asti rifilò in novembre all'Aliberti tre centri al Canelli (segnarono Arbusti, Ferri e Murina, tutti [redacted] nella ripresa), confermando [redacted] tradizione che vuole i galletti imbattuti da quando, era il 1989, le due squadre [redacted] tornate [redacted] fronteggiarsi dopo una dozzina d'anni. Il bilancio su cinque incontri è di tre vittorie per l'Asti e due pareggi. Sempre diversi gli allenatori sulle due panchine: rispettivamente Ciravegna, Petrucci e adesso Borsato per i biancorossi; Pivetta, Pasquali ed ora Guazzotti per gli azzurri.

Enzo Armando

Una combattuta fase del derby [redacted] novembre scorso vinto dall'Asti per 3-0

Il cammino di galletti e azzurri

	ASTI	CANELLI
[redacted]	21	19
GIOCATE	23	23
VINTE	7	5
PAREGGIATE	7	9
PERSE	9	9
RETI [redacted]	29	16
RETI SUBITE	36	23

Sabato e domenica si svolge la sfida tra le rappresentative di Terza di Piemonte [redacted] Valle D'Aosta

La «nazionale» [redacted] al [redacted] delle province

Chiaranda ha convocato 20 giocatori. Oggi amichevole con l'Alplast

ASTI. Si svolge sabato e domenica ad Aosta il «torneo delle Province», a cui partecipano le rappresentative provinciali di Terza categoria del Piemonte [redacted] dalla Valle d'Aosta. La competizione è riservata ai giocatori nati il 1 gennaio 1972.

La selezione astigiana, guidata in panchina da Gianfranco Chiaranda, mentre Massimo Tirone ricopre il ruolo di direttore tecnico, effettuerà stasera sul campo di [redacted] Ivrea alle 21 un'amichevole [redacted] l'Alplast [redacted] Tigliole, in preparazione alla manifestazione.

Chiaranda ha convocato venti giocatori (due dovranno essere [redacted] esclusi): i portieri Lofiego (Cellese), Benedicenti (Pro Riva), Caliari (San Giorgio). I difensori: Dorella (San Giorgio), Bruson (San Giorgio), Minetto (Masiese), Pavesio (Villanovese), Boero (Cortazzone), Cimino (Blue White). I centrocampisti: Colella (Castagnolese), Scarzella (San Giorgio), Nigrelli (Masiese), Laiolo (Vinchio), Sorce (Pro Riva), Pagliano (Blue White), Dellipoggi (Blue White). Gli attaccanti: Mullano (Masiese), Bugnano (Cellese), Grattapaglia (Cortazzone) e Zanetti (Blue White).

La formazione di Chiaranda e Tirone fa parte di un girone for[redacted] da Alessandria (campione uscente), Cuneo [redacted] Torino.

Nell'altro raggruppamento vi militano Aosta, Biella, Novara e Vercelli. I biancorossi astigiani esordiranno sabato mattina alle 10.30 con Alessandria; nel pomeriggio alle 16.30 affronteranno Cuneo e domenica mattina alle 10 giocheranno contro Torino (le gare durano trenta minuti per tempo e si possono effettuare cinque sostituzioni). Le due vincenti dei rispettivi gruppi si troveranno di fronte nel pomeriggio alle 17.

«Abbiamo cercato - spiega Chiaranda, che è anche l'allenatore dell'Alplast in Seconda categoria - di creare a e amalgamare questa squadra per poter arrivare alla fine vincitori. Giocheremo [redacted] una zona-mista. Abbiamo dei buoni giocatori e possiamo fare bene».

[e. a.]

[redacted]

Teneroni imbattuti

Sconfiggendo per 63-60 (primo tempo: 30-24) l'Omega Basket i Teneroni [redacted] a rimanere imbattuti nel campionato [redacted] basket di Prima divisione. Questa partita era la gara di apertura del girone di ritorno. I tabellini: Teneroni: Locatelli 6, Giordanelli 2, Saletta, Ercole 8, Pulejo [redacted] Resciniti 4, Casonato 6, Parisinotto 7, Zuccaro, Ce[redacted] Omega: Boncaldo 13, Marengo 2, Castagneri, Ghisa 9, Segatto 16, Sagliotti, Binello 6, Musto 4, Campini 4, Ormeno [redacted].

La classifica: Teneroni [redacted] punti; Omega 6; Falchi San Damiano, Virtus 4; Villanova 0. Stasera a Villanova (ore 21.30) l'Omega scende di nuovo in campo per affrontare i padroni di casa che sono ancora [redacted] zero punti; mentre domani sera a San Damiano (ore 21.15) c'è la sfida tra i Falchi [redacted] Virtus. [e. a.]

[redacted]

SPORT FLA[redacted]

CAL[redacted]

Successo della Moncalvese per 4-1 sul Villafranca

Settimo turno di ritorno: Junior Asti-Rocchetta 2-3; Nizza-Giraudi 0-2; Villafranca-Moncalvese 1-4; Roero-Sandamianferrere 1-2; Santostefanese-Don Bosco 2-7; Acqui-Costigliole 3-0.

[redacted] classifica: Roero 25 punti; Rocchetta, Moncalvese 23; Villafranca 20; Sandamianferrere 17, Nizza 16; Don Bosco 15; Acqui 14; Giraudi 13; Costigliole, Junior Asti 12; Santostefanese 7. Sandamianferrere un punto di penalizzazione.

[redacted]

L'Asti travolge l'Asti Sport: risultato 5-2

Sesta giornata di ritorno: Asti Sport-Asti 2-5; Villafranca-Junior Asti 1-8; Sandamianferrere-Don Bosco 2-2; Massimiliano Giraudi-Valfenera 4-2; Canelli-San Domenico Savio 1-3.

La classifica: San Domenico Savio [redacted] punti; Asti 21; Asti Sport 19; Giraudi 18; Junior Asti 17; Don Bosco 10; Canelli 8; Valfenera 6; Villafranca, Sandamianferrere 2. Sandamianferrere un punto di penalizzazione.

[redacted]

La Voluntas Nizza guida solitaria la graduatoria

Settimo giornata [redacted] ritorno: Voluntas-Castelnovese 2-2; Asti-Don Bosco 3-0; Sandamianferrere-San Domenico Savio 1-4; Giraudi-Virtus 1-2; Santostefanese-Mango 1-4; Valfenera-Junior Asti 1-1. Riposava il Villafranca.

La classifica: Voluntas Nizza 30 punti; San Domenico Savio 26; Villafranca, Mango 25; Don [redacted] 24; Asti 21; Virtus [redacted]; Giraudi, Junior Asti 17; Valfenera 13; Castelnovese 11; Sandamianferrere 4; Santostefanese -1 (un punto di penalizzazione).

[redacted]

Lo Junior Asti [redacted] si [redacted] presentato in campo

Terza giornata di ritorno, girone A: Castelboglione-Junior Asti non disputata per il mancato arrivo dello Junior Asti; Mango-Sandamianferrere 1-6; Asti «A»-Virtus 4-2; Giraudi-Pro Villafranca «B» 2-1.

La classifica: Asti «A» 21 punti; Giraudi 17; Virtus 15; Sandamianferrere 14; Castelboglione 8; Junior Asti 5; Villafranca [redacted] 4; Mango [redacted].

Girone B: Asti «B»-San Domenico Savio 1-1; Moncalvese-Villafranca «A» 0-1; Valfenera-Voluntas 0-10; Don Bosco-Asti Sport 1-7. La classifica: Asti Sport 22 punti; Voluntas Nizza 18; Villafranca [redacted] 15; San Domenico Savio 14; Asti «B» 11; Valfenera 5; Moncalvese 2; [redacted] Bosco 1.

[redacted]

Oscar Market in testa; l'Inter Club insegue

Trofeo Lam 2, seconda giornata di ritorno: Inter Club-Bar Fortino 1-0; Viatosto 91-Circolo Carecs 2-1; [redacted] Cream-Oscar Market Villanova 1-7; Annone-Castagnole Monferrato 0-1; San Paolo Solbrito-Montiglio 1-1.

La classifica: Oscar Market 21 punti; Inter Club 18; Castagnole Monferrato 14; Carbonari Montiglio 13; Annone, San Paolo Solbrito 10; Circolo Carecs 7; Viatosto 91 6; Bar Fortino, Ice Cream 4.

[redacted]

Conferenza stampa degli enti di formazione

[redacted] svolge domani alle ore 18.30 nel salone del Coni in piazza Alfieri 61, una conferenza stampa della *Consulta degli enti di formazione* sportiva formata da Acli, Aics, Csi, Libertas e Pgs.

Questa Consulta è [redacted] creata il [redacted] gennaio 1993 con lo scopo di diventare intermediario con Comune e Provincia per [redacted] attività sportive.

[redacted]

Si chiudono stasera le iscrizioni al Trofeo Quarello

Si chiudono stasera le iscrizioni al «Trofeo Quarello», [redacted] tennis, singolare maschile, riservato a giocatori di categoria C3, C4 e NC, che inizierà sabato 3 aprile. Il torneo, organizzato dal «Circolo tennis di Moncalvo», vedrà impegnati quarantotto atleti. Per informazioni telefonare al numero 0141-917476; le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 20 di stasera alla sede dell'organizzazione, in piazza San Francesco 1, a Moncalvo.

BOCCE

La manifestazione ha radunato sui campi del circolo Boschetto 93 formazioni

Alla Refrancorese il trofeo Agosto

Ha avuto la meglio sulla Way Assauto per 13-4

ASTI. Il quinto memorial Domenico Agosto di bocce dispu[redacted] con [redacted] formazioni di categhoria C al «Boschetto» sino alla semi-finali, si [redacted] concluso, con l'effettuazione della finalissima, sempre sui campi del circolo astigiano presieduto da Aristide Fassi.

Ha vinto (13-4) la terna della Refrancorese, formata da Rossi-Palma-Stradella che per l'occasione [redacted] sfoggiato [redacted] magnifica divisa [redacted] colori rosso-neri, meritandosi anche un primato di eleganza oltre a quello del gioco.

La partita, diretta dall'arbitro Adriano Soria e seguita da [redacted] folto pubblico, ha avuto storia breve.

In vantaggio (4-3) inizialmente la terna della Way Assauto, l'altra finalista, che contava su Accomasso-Campia-Ardissone, ma presto la Refrancorese prendeva il [redacted] pravvento in seguito ad [redacted] calo di rendimento dei due ultimi giocatori astigiani.

Al termine solenne premiazione con la consegna, oltre ai premi federali, delle 8 medaglie d'oro ai primi classificati [redacted] in palio dalla famiglia del dirigente [redacted]

Grande soddisfazione del presidente della Refrancorese, Torchio, un industriale che opera nella provincia [redacted] Alessandria ma che è fiero della [redacted] appartenenza ad un paese dell'astigiano.

Il motivo del rinvio della finale è stato abbastanza curioso. I famigliari di Domenico Agosto, il dirigente al quale la gara era dedicata, hanno [redacted] minciato sabato scorso ad avvertire i sintomi dell'influenza [redacted] domenica, quando avrebbero dovuto recarsi al bocciodromo per la premiazione, erano a letto con la febbre.

Così per un doveroso riguardo agli Agosto, nonostante fosse ancora possibile disputare [redacted] partita decisiva del torneo, l'arbitro Adriano Soria ha stabilito di farla disputare la sera di venerdì 26 marzo.

In precedenza la manifestazione, che [redacted] raccolto l'adesione di 96 formazioni, aveva avuto il seguente svolgimento.

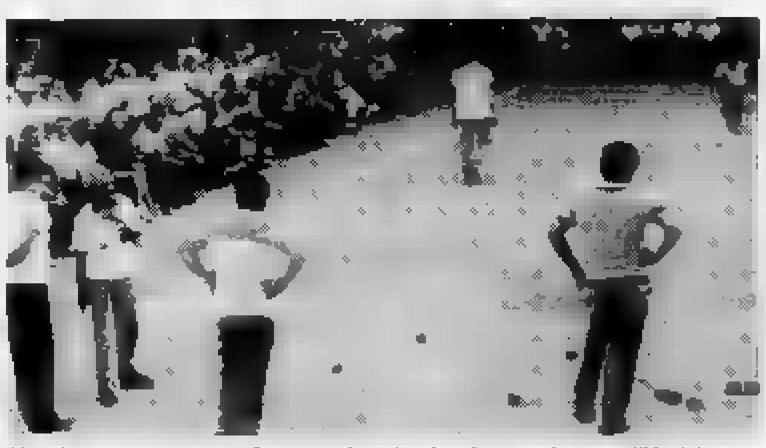
Risultati dei quarti di finale: Refrancorese (Stradella-Palma-Rossi) batte Way Assauto (Quirico-Pregno-Poggio) 13-5; Way Assauto (Accomasso-Campia-Alessandrone) batte Way Assauto (Cappellino-Galliano-Mariuzzo) 13-7; Belvedere (Carrano-Bertuolo-Striglia) batte DLF (Ferrero-Calcagno-Boella) 13-1; Nosenzo (Bianco-Musso-Artuffo) batte DLF (Clerico-Sprugnoli-Canestari) 13-6.

Nelle semifinali salivano alla ribalta [redacted] formazione della Way Assauto di Accomasso, che eliminava il Belvedere Robella di Carrano per 13-1, [redacted] la Refrancorese di Stradella sconfiggeva il Circolo Nosenzo di Bianco per 13-6.

Il circolo che ha dato ospitalità alla finalissima [redacted] torneo, ha una storia che parte dal lontanissimo 1908, anno di fondazione, nel borgo Sa[redacted] Caterina. Attualmente l'impianto dispone di sei campi: sino a due anni fa la dotazione [redacted] di cinque, di cui tre coperti.

Il Circolo Boschetto è [redacted] anche [redacted] primo ad Asti, ad esse[redacted] dotato di un capannone per ospitare appunto i tre campi coperti.

Giovanni Capponi



Una delle numerose manifestazioni bocciistiche che si svolgono nell'Astigiano

[redacted]

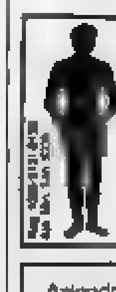
Gara di mountain bike

Luciano [redacted] secondo [redacted] Mongardino

MONGARDINO. Organizzato dal Comitato provinciale dell'Udace, in collaborazione [redacted] la Pro Loco e [redacted] Mountain Bike Club Sensa Fren, si è disputato a Mongardino, il I [redacted] «Mongardino», ga[redacted] di mountain bike valida quale prova di campionato provinciale.

Debuttanti: 1° Pier Luigi Bocchio (Macelleria Ricci); 2° Cristian Caravaggio (Cartosio); 3° Andrea Borio (Cicli Gagliardini). **Cadetti:** 1° Claudio Cagliero (Gs Ht Racing); [redacted] Elio Toso (Cc Valtriversa); [redacted] Carlo Grieco (Edilcren). **Junior:** 1° Carlo Azzolina (Sport Studio); 2° Mario Baldovino (Cc Valtriversa); 3° Gianni Pertusati (Macelleria Ricci); 4° Elio Borello (Sport Studio). **Senior:** 1° Franco Monchiero (Carraro); 2° Luciano Picchiatto (Edilcren); [redacted] Livio Quinzio (Santangelo); 5° Roberto Gallo (Sensa Fren); 6° Mauro Pavia (Piemontesina); 7° Paolo Negri (Sport Studio); 8° Walter Voglino (Sensa Fren); 9° Ermenegildo Campia (Valtriversa). **Veterani:** 1° Mauro Albertino (Bici Sport); 2° Guido Caravaggio (Cartosio); [redacted] Livio Valerio (Cc Valtriversa). **Supergentlemen:** 1° Giovanni Migliassi (Cassa [redacted] Risparmio di Asti).

[redacted] disputa domenica 4 aprile a Portacomaro il [redacted] Trofeo Boccaria di cicloturismo. La manifestazione [redacted] aperta a tutti gli Enti [redacted] Consulta. Percorso: Cornapò, Quarto, Valenzani, Refrancore, Calcini, Accorneri, Viarigi, Montemagno, Grana, S. Desiderio, Scurzolengo per poi far ritorno a Portacomaro. Il ritrovo [redacted] previsto per le 8 in Portacomaro Paese. [ca. l.]


ernia
LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi [redacted] altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni [redacted] - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
[redacted] Farmacia Centrale, [redacted] Alfieri 269 [redacted] Farmacia Centrale, p.tta della Lega

Azienda commerciale importanza nazionale, [redacted] apertura nuovo ufficio in Asti, cerca
3 AMBOSESSI
età minima 25 anni, da inserire nel proprio staff commerciale per interessante attività parascolastica.
Si richiede disponibilità totale ed immediata. Offresi inquadramento di legge.
Telefonare per appuntamento al numero 0171 603091 di Cuneo giovedì 1/4/'93 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57857

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale [redacted] 200 metri dal Principato di Monaco
PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000
Cucine attrezzate con elettrodomestici di ottima qualità.
Posti auto e box di varie misure. Cantine
PREZZI BLOCCATI
Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994).
Possibilità di mutuo bancario [redacted] 75% del valore.
ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria [redacted]
Credit Foncier de Monaco
COSTA AZZURRA
[redacted]
ITALIA - 0182/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 93 78.83.84

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

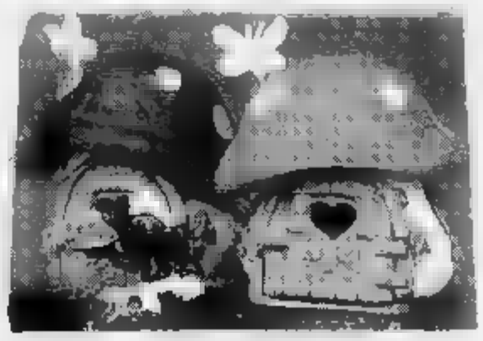
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GIOCATTOLI DEL PIEMONTE

TRA LE MIGLIAIA DI OFFERTE PASQUALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ECCO ALCUNI ESEMPI:

COLOMBA TERESA MATTEL **L. 26.500**
UOVO SORPRESA MATTEL **L. 19.900**
GIOCO «RUOTA DELLA FORTUNA» **L. 38.000**

BARBIE MAGICA VOCE
L. 34.900

CASA DEI PUFFI **L. 13.900**

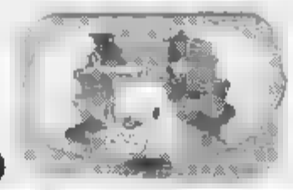


VILLA DEI PUFFI **L. 29.900**

TRATTORE A PEDALI
CARTER PEG
L. 114.000

SPECIALE:
CONSOLLE MEGA DRIVE + SONIC
+ CASSETTA IN OMAGGIO

VASTO ASSORTIMENTO CASSETTE - SEGA MEGA DRIVE - NINTENDO - GAME BOY



OGNI 50.000 DI SPESA OVONOVO A L. 1.000

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 13.25

Via Manzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 10.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 16.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible] LA PUBBLICITA' [illegible] E DIFESA DEGLI [illegible]

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta [illegible] l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, [illegible] offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre [illegible] sorriso o [illegible] della [illegible] non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Aumento in tutta la provincia

Pane più caro di 200 lire

Il pane costa ora 3200 lire al chilo

CUNEO. Con la liberalizzazione del prezzo decisa dal governo, il pane non speciale [redacted] quin[redacted] di maggior [redacted] aumentato di 200 lire il chilo e costa ora 3200 lire. Il «ritocco» è stato deciso nell'assemblea dell'Asso[redacted] autonoma convocata per il rinnovo del direttivo provinciale; i fornai possono però praticare prezzi più bassi.

Spiega Aldo Rigucci, fondatore dell'Autonoma [redacted] appena riconfermato presidente dell'organizzazione più rappresentativa dei panificatori: «L'ultimo [redacted] risale al settembre 1991, [redacted] allora era stato [redacted] Cip a deciderlo. Con la svalutazione della lira sono cresciute del 15 per cento le farine [redacted]tere che utilizziamo per la panificazione e [redacted] anche aumentate le spe[redacted] generali, soprattutto gli affitti dei forni nelle maggiori città. La lievitazione del prezzo è inferiore al 7 per cento».

La perdita [redacted] valore della nostra moneta e, soprattutto, l'impennata [redacted] dollaro [redacted] comunque le cause principali dell'aumento del prezzo del pane che da da due settimane [redacted] è più soggetto, per la prima volta [redacted] Dopoguerra, al controllo e all'autorizzazione del Cip (comitato prezzi provinciale). Aggiunge Rigucci: «Le farine utilizzate per l'80 per cento nella panificazione provengono dalla Francia, Stati Uniti, Canada dove le contrattazioni avvengono in dollari. Con la moneta americana oltre le 1600 lire era inevitabile l'aumento del costo delle farine e quindi del pane».

La «Granda» produce quasi un milione [redacted] quintali di grano all'anno, ma il raccolto è fatto con varietà che [redacted] sono più adatte ai metodi moderni di panificazione. L'Asprocer della Coldiretti ha avviato un esperimento [redacted] coltivazione delle varietà richieste [redacted] mercato, ma ci vorranno alcuni anni prima che possano influire sulle importazioni di grano pregiato. Continua Aldo Rigucci: «I nostri associati sono stati lasciati liberi di decidere il prezzo con l'invito a non superare le 3200 lire. Chi [redacted] minori spese, soprattutto [redacted]i paesi, venderà il pane ancora a 2800-2900 lire il chilo».

Il consiglio dell'Autonoma ol[redacted] il presidente Aldo Rigucci (in [redacted] da [redacted] anni) ha anche nominato vicepresidenti Giuseppe Zucchi, di Cuneo e Giuseppe Manassero di Ormea.

Gianni De Matteis

Mondovì, il leghista Lorenzi ha inviato un esposto alla procura generale

Un senatore accusa il tribunale

Contestato l'operato del presidente e del capo della cancelleria durante le elezioni politiche 1992
Il parlamentare (dopo avere presentato ricorso) ottenne il seggio con alcuni mesi di ritardo

MONDOVI'. La sua elezione [redacted] Senato [redacted] stata annunciata [redacted] i dati della prefettura, smentita dalla [redacted] d'appello e confermata soltanto dopo un ricorso. Luciano Lorenzi, eletto per la Lega nord nel collegio monregalese, non ha dimenticato di aver dovuto attendere alcuni mesi prima di ottenere [redacted] seggio [redacted] Palazzo Madama, [redacted], iniziata l'attività di parlamentare, ha [redacted] di fare chiarezza sugli errori nei conteggi che per un lungo periodo [redacted] hanno di fatto privato dell'incarico assegnatogli dall'elettorato.

L'astronomo (ha lavorato per anni all'osservatorio di Pino Torinese) ha chiesto che sia aperta un'inchiesta inviando alla procura della Repubblica [redacted] Mondovì e alla Procura generale di Milano un esposto in cui lancia pesanti [redacted] il presidente del tribunale Gian Carlo Allegri e il primo dirigente della cancelleria Ludovico Augustoni.

Nei conteggi dei voti '92, invece dei dati di Bonvicino vennero presi in considerazione quelli di Battifollo; [redacted] Priola, inoltre, i consensi [redacted] liste furono invertiti. Secondo l'esposto del senatore Lorenzi [redacted] tratta di «errori [redacted] casuali, che portarono ad una differenza [redacted] i dati della prefettura - giusti - e quelli comunicati dal tribunale alla corte d'appello di Torino».

In città furono affissi manifesti per schernire Luciano Lorenzi (nel riquadro)

In [redacted] primo tempo l'astronomo venne dato per senatore: partì per Roma, ma fu rimandato [redacted] a casa dagli impiegati di Palazzo Madama. «Ne de[redacted] danni economici e di immagine» [redacted] legge nell'esposto di Lorenzi. In città furono affissi manifesti di scherno che ne annunciavano l'elezione. «Segno evidente - sostiene Lorenzi -, [redacted] una strategia contro di me».

Il senatore leghista non [redacted] diede per vinto e cercò [redacted] dimostrare che il posto a Roma gli spettava. Si presentò in tribunale, da dove erano stati inviati i dati alla corte d'appello. [redacted] con cavilli pretestuosi - aggiunge lo scritto di Lorenzi -, il presidente Gian Carlo Allegri e il cancelliere Ludovico Augustoni mi negarono la visione dei verbali, quasi come [redacted] la legge 242 non esistesse [redacted] Mondovì non appartenesse alla Repubblica».

La Procura generale [redacted] Milano ha proposto l'archiviazione dell'esposto, ma il [redacted] si è opposto: «Sembra che [redacted] sia stato tenuto in considerazione il grave comportamento valutabile sotto il profilo di omissione di atti d'ufficio. Un punto che induce a ritenere possibile la presenza di dolo nella trascrizione erronea dei dati. Può esservi stata l'occulta volontà locale per impedire l'affermazione sul territorio di una nuova forza politica a vantaggio degli altri partiti che fino al 5 aprile avevano avuto il monopolio del consenso».

Il dirigente della cancelleria Ludovico Augustoni minimizza: «Non c'è dolo. Sono errori che possono capitare [redacted] poche decine di voti. [redacted] conoscevamo neppure Luciano Lorenzi: che ragione avevamo per mettergli i bastoni tra le ruote?».

Luca Ferrua

La richiesta d'acquisto dello stabilimento di Cengio avanzata da «Valbormida Viva»

Gli ambientalisti vogliono l'Acna

La fabbrica verrebbe trasformata in un centro scientifico di ricerca e di documentazione sul territorio
Proposto l'allestimento di un museo industriale. L'azienda chimica ora è nel mirino dei giudici milanesi

SALICETO. Rilevare l'Acna e trasformarla da azienda chimica a centro scientifico di ricerca ambientale e museo industriale. Non [redacted] pesce d'aprile, ma la proposta lanciata dall'associazione culturale «Valbormida Viva». Il gruppo ambientalista di Saliceto [redacted] inviato una lettera ai vertici Enichem ed Eni e ai ministri del Tesoro e delle Privatizzazioni, illustrando la curiosa proposta. «La provocazione maggiore è nel continuare a sprecare fondi pubblici in un'attività [redacted] futuro - spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, consulente in tutela ambientale e manager incaricato dall'associazione di seguire [redacted] progetto di acquisizione dell'Acna -. Si deve intervenire per bonificare il sito, allontanare il pericolo della messa in marcia di un inceneritore di altissima potenzialità e rilanciare la zona».

Nella lettera inviata ai proprietari dell'Acna e [redacted] ministri, i tecnici dell'associazione si soffermano sulle perdite dell'azienda (239 miliardi dal 1988 al '91) e sugli investimenti fatti e [redacted] (oltre 200 miliardi), ed elencano i progetti per convertire lo stabilimento. All'Acna potrebbe essere realizzato un centro scientifico di ri[redacted] sulla contaminazione ambientale, [redacted] museo industriale, con centro di educazione ambientale, e uno di ricerca e sviluppo [redacted] produzioni chimiche con sostanze atossiche.

Si susseguono le manifestazioni di protesta contro l'Acna di Cengio

Gli esponenti di «Valle Bormida Viva» sono anche disponibili a creare, per l'acquisizione [redacted] la conversione dell'azienda, una joint-venture con [redacted] o società, anche del gruppo Eni. Per facilitare le trattative, intendono rinunciare provvisoriamente alle iniziative giudiziarie contro l'Acna. Sul problema ambientale, da Saliceto [redacted] stata inviata una lettera al ministro della Sanità, Costa, chiedendo il finanziamento delle indagini analitiche per accertare la presenza di diossina nella zona [redacted] all'Acna.

Intanto, anche l'azienda di Cengio è finita nel mirino dei magistrati milanesi. L'indagine prenderebbe avvio da un espo[redacted] della Lega ambiente [redacted] procuratore [redacted] Savona, Acquarone, [redacted] che [redacted] magistrato [redacted] ha trasmesso ai colleghi. Gli ambientalisti punterebbero [redacted] bilanci degli ultimi 5 anni dell'Acna, [redacted] avrebbero prodotto perdite per 320 miliardi. I magistrati controlleranno anche le consulenze affidate dall'azienda a periti sulla situazione ambientale [redacted] fabbrica. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei [redacted] prossimità dei rilievi.
VISIBILITA'. [redacted] ore del mattino e dopo il tramonto.
[redacted]: in aumento.
[redacted] Deboli di direzione [redacted].
TENDENZA [redacted] nuvoloso [redacted] possibili precipitazioni.

LE[redacted]
[redacted] IERI A [redacted]
Max: 13,6; min: -1,1; media: 5,5
[redacted]
[redacted]: 2,1; [redacted] 0; media: 1,2
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 13; Alessandria 15; Aosta 16; Asti 10; Vercelli [redacted]

LE SORPRESE DI PASQUA DELLA NORDICA viaggi

AMSTERDAM
dal 23 al 26 aprile

MADRID
dal 29 aprile al 3 maggio

Partenza da Cuneo, volo di linea, Hotels 2ª cat., pensione completa, escursioni accompagnatrice dell'Agenzia.

Affrettatevi!!!

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: NORDICA VIAGGI
CUNEO - Piazza Galimberti, 1/3 - Tel. 0171/699113 - Fax 0171/692251

Il progetto di sistemazione del «Nazionale» sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale

Diciannove negozi nell'ex-cinema

E' prevista la sistemazione del palazzo Lovera con l'allestimento di boutique, tre piani di parcheggi sotterranei uffici di rappresentanza e mini-alloggi. Un «giallo» su un documento del 1928 sull'utilizzo della struttura

CUNEO. Sarà il Consiglio comunale a decidere sul progetto di ristrutturazione del cinema Nazionale di via Roma: l'altra sera in municipio si è svolta la riunione della commissione Urbanistica che deve esprimere un parere sul piano di sistemazione del palazzo Lovera.

Gli amministratori si sono confrontati con il professor Barosio, legale del Comune. All'ordine del giorno la vertenza fra l'impresa «Fantino costruzioni», l'amministrazione civica e i vecchi proprietari dell'immobile, che secondo gli acquirenti avrebbero comunicato l'esistenza di una convenzione che risale al '28, e impone severi vincoli sull'uso della struttura.

La riunione dell'altra sera è stata «a porte chiuse», un confronto fra gli amministratori e il legale del Comune. Ora è attesa una convocazione della commissione.

Il problema burocratico legato alla ristrutturazione del palazzo del cinema Nazionale risale ad alcuni mesi orsono, quando fu scoperta l'esistenza di una convenzione del 1928 fra i proprietari, la Banca di cambio, e il Comune per la del cinema-teatro. Nel documento era stabilito il diritto di occupazione dell'area del cortile del palazzo Lovera di Maria per la costruzione del fabbricato destinato a sala proiezione. Il permesso era però subordinato all'impegno dei proprietari a mantenere la destinazione d'uso.

Il palazzo Lovera di via Roma sarà trasformato in un centro commerciale

Nei mesi scorsi i responsabili dell'impresa Fantino ha citato in giudizio i vecchi proprietari e il Comune. Motivo del contenzioso il mancato rilascio della concessione edilizia per l'allestimento di diciannove boutiques nei locali della sala cinematografica. Il progetto prevede anche l'allestimento di tre piani di parcheggio sotterraneo dove potrebbero essere ospitate 30 auto. Nell'ex-cinema Nazionale dovrebbero essere sistemati anche mini-alloggi e uffici di rappresentanza.

La vicenda della ristrutturazione del palazzo Lovera sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale. Dopo il «sì» degli amministratori i lavori potrebbero iniziare già nei prossimi mesi.

[r. c.]

Si ristruttura villa Pansa

Alloggi residenziali a Spinetta nelle vecchie stalle e scuderie

CUNEO. Un progetto per ridare storia alle scuderie, alla casa del cocchiere e alla pantalera dell'antica villa Pansa a Spinetta. La realizzazione dell'idea e del piano tecnico di ristrutturazione è affidata all'architetto cuneese Gianni Arnaudo che insieme a due colleghi (Moro e Jori) di Monaco stanno studiando la sistemazione di ottomila metri cubi di palazzine e antiche stalle della casa nobiliare alle porte di Cuneo, di proprietà degli eredi del giornalista Saverio Pansa.

Il progettista ha studiato una soluzione che rispetti l'ambiente e non modifichi la struttura degli edifici di fine Ottocento e inizio Novecento, fra il viale di Spinetta e via Riba. «La villa non si tocca - spiega l'architetto cuneese Gianni Arnaudo -. Il progetto riguarda la parte patronale della villa Pansa. Saranno allestite diciannove villette, su due piani».

Arnaudo ha suo attivo la progettazione della discoteca «Flash Back» di Borgo, lo studio e realizzazione del complesso «La Rotonda» di via Negrelli, delle scuole elementari di Roccavione, la ristrutturazione del palazzo della lana di piazzetta del municipio a Cuneo, sede del pds, il piano colore al palazzo Ferraris di Calle di via Roma, oltre a un'esperienza internazionale progetti in Costa Azzurra, Parigi, Grecia e in Germania.

Il recupero dei fabbricati prevede il rispetto dell'architettura rurale. Il piano di attuazione del piano regolatore stabilisce la destinazione a uso residenziale dei fabbricati. L'unico vincolo è la salvaguardia dell'estetica ambientale. «Abbiamo agito secondo queste indicazioni - precisa Arnaudo -. Il progetto è l'espressione di una cultura contadina. Questi edifici non sono soltanto vecchi "contenitori", ma attraverso la loro ristrutturazione è possibile far rivivere l'antica storia di queste case».

Nella villa Pansa, all'inizio del 900, furono costruiti la scuderia in mattoni a vista, di stile neo-gotico, uno spazio per le serre e l'alloggio cocchiere.

[r. c.]

CAMERA DI COMMERCIO

Interventi per le aziende danneggiate dalle nevicate

La Camera di commercio ha promosso un comitato per coordinare gli interventi a favore delle aziende danneggiate dalle nevicate dal maltempo delle scorse settimane. Il comitato, che è nato per iniziativa della Giunta camerale, sarà formato dai rappresentanti di enti pubblici e istituti bancari, oltre ai rappresentanti di aziende industriali, commerciali e artigianali.

SALUTE

Si parla dei controlli igienico-sanitari

Oggi, alle 15,30, in via Savigliano 37 a Cuneo, nei locali dell'Unione del commercio e turismo, si terrà una riunione dell'associazione gelatai della provincia di Cuneo. Si parlerà dei controlli igienico sanitari.

FINANZA

Elogio al sottotenente che soccorse l'automobilista

A Giuseppe De Palo, sottotenente della Guardia di Finanza alla caserma «Cesare Battisti» di Cuneo, per aver prestato i primi soccorsi ad un automobilista coinvolto in un incidente stradale, sarà consegnato un elogio. L'ufficiale stava percorrendo in auto la statale 23 in direzione di quando, nei pressi di Stupinigi, ha notato una «Ritmo» fuori strada. Il militare ha prestato i primi soccorsi e conducente dell'auto, in gravi condizioni.

POSTE

Sportelli aperti durante lo sciopero

La direzione delle Poste comunica che, in occasione dello sciopero in programma domani, rimarranno aperti gli sportelli di Cuneo (Centrale e telegrafo), Alba, Ceva e Saluzzo.

UNIVERSITA'

«Così lavora un funzionario della Pirelli»

Venerdì alle 17, alla sede della Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terrà una lezione dell'ingegner Antonino Caia, funzionario della «Pirelli diversificata», che parlerà su «Applicazione del sistema qualità».

La diffusione delle lingue tra Italia e Francia

Oggi, 9, a Sophia Antipolis, il parco tecnologico del Dipartimento delle Alpi Marittime, s'inizia il «Convegno internazionale per la diffusione delle lingue nelle zone di confine fra Italia e Francia». Sede del convegno, promosso dal Conseil Général des Alpes Maritimes e dall'Union Latine, è l'Università del Ceram, Centre d'Enseignement ed Recherches Appliquées au Management.

CUNEO

Due consiglieri

Un appello a democratici e progressisti

CUNEO. Il gruppo di «Cuneo progresso» non aderisce alla riunione che i gruppi di Lega, psi, pds e verdi hanno promosso per domani, in vista della preparazione di una coalizione per le prossime elezioni comunali, con il nuovo sistema. «Non si capisce - dicono i due componenti del gruppo Giancarlo Boselli e Gianluca Martino - come l'elettorato progressista e in particolare quello socialista o pidiessino dovrebbe accettare di votare per una lista con la Lega e un sindaco leghista. Non si spossono mettere sullo stesso piano la Lega, forza nella quale prevalgono i valori di conservazione, e la dc, che ha uomini sensibili ai problemi sociali e impegnati nel rinnovamento del Paese».

«Non ci si può alleare con chiunque pur di vincere qualcuno, perché dalla qualità delle alleanze derivano la qualità e le azioni di governo. "Cuneo progresso" lavora invece per un terzo polo che raccolga democratici e progressisti attorno a un progetto comune». [r. c.]

Turni scoperti

L'ospedale cerca nuovi volontari

BOVES. Casa di riposo e l'ospedale cercano nuovi volontari. Per l'ospedale, sezione staccata del «Santa Croce», da dove vengono inviati pazienti anziani e terminali, la situazione è più critica. Dice Maria Grazia Cavallero, responsabile del gruppo bovesano dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri): «In questo periodo, alcuni di noi hanno avuto motivi famigliari che hanno impedito di coprire i turni; gli spazi vuoti sono divenuti un problema urgente, quindi occorrono altri volontari per raddoppiare il numero».

L'ospedale non si sottrae alla crisi della Sanità: occorrono volontari per quelle mansioni non sanitarie come, ad esempio, imboccare, tagliare le unghie, i capelli, la barba, fare camminare gli anziani e dare conforto psicologico; cose che i pochi infermieri non hanno più il tempo di fare per tutti i pazienti.

L'Avo di Boves si riunirà martedì 6 aprile alle 15,30 nella casa Don Bernardi, per discutere della situazione. [b. s.]

Deciso dal Comune

Presto i bus si fermeranno al Cerialdo

L'assessore ai Servizi pubblici in concessione Sergio Giraudo ha deciso l'attivazione di una tratta sperimentale per i bus

CUNEO. Dal 6 aprile i bus raggiungeranno anche la casa circondariale del Cerialdo. Lo ha stabilito, in via sperimentale, l'assessore ai Servizi in concessione del Comune Sergio Giraudo. L'orario delle corse, in partenza da piazza Torino, è: 10,10; 11,10; 12,10; 14,40 (nei giorni feriali). Alla domenica il servizio sarà assicurato alle 14,20 e alle 15,55. Il percorso è via Roma, Nizza, Giolitti, corso IV Novembre, via Roncata, carcere, via del Passatore e Cerialdo. [r. c.]

LIMONE

Finite le code

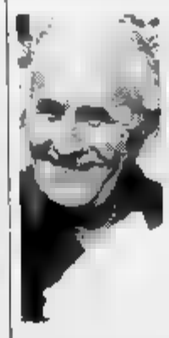
Statale 20 eliminato un semaforo

LIMONE. E' stato recentemente rimosso il semaforo sistemato nei pressi del comune di Airole, sul versante ligure della statale che, attraverso il Colle di Tenda, conduce a Ventimiglia. Il semaforo, installato per l'apertura del cantiere di consolidamento di un fianco di montagna franoso, era sorvegliato né regolato in modo da tener conto dell'intensità del traffico, e provocava dunque la formazione di lunghe code d'auto. La situazione si aggravava ulteriormente nei fine settimana, per il traffico turistico.

Il problema è stato sollevato dal senatore Natale Carlotto, che si è consultato con il sindaco di Tenda e senatore francese José Balarello. Carlotto ha rivolto anche un'interrogazione ai ministri dei Lavori pubblici e dell'Interno, in cui si chiedeva che il transito fosse regolato adeguatamente, per eliminare i disagi. Il sollecito è stato accolto dai responsabili dei due dicasteri: il semaforo ora è stato rimosso e il transito è ripreso regolarmente. [m. bo.]

Incontro stasera

Attività missionarie in Mali



Il responsabile dell'Lvia (associazione internazionale di volontari laici) don Aldo Benevelli

CUNEO. «Sviluppo e tradizione» è il tema della serata in programma oggi, alle 20,30, nel salone della parrocchia del Cuore Immacolato, in via Dante Livio Bianco 1. Sarà presentato il volume «Uomini blu: il dramma dei Tuareg», di Attilio Gaudio, Sandro Bobba, dell'ufficio progetti dell'Lvia presenterà «Lvia in Mali: una risposta ai bisogni essenziali». La serata, indetta dall'Associazione internazionale di volontari laici, è in collaborazione con l'associazione Transafrica di Firenze. [r. c.]

DRONERO

Raccolta di firme

«Vogliamo l'aiuto della Cee»

DRONERO. Prosegue la raccolta delle firme promossa da otto comunità della provincia per richiedere l'inserimento dei territori alpini nell'elenco dei piani di intervento previsti dalla Cee. All'iniziativa hanno aderito gli amministratori delle Valli Tanaro, Monregalesi, Gesso, Vermenagna e Pesio, Stura, Grana, Maira, Varaita e Po.

Lunedì prossimo le firme saranno raccolte a Dronero in piazza XX Settembre in occasione del mercato settimanale. «Già da tempo le Comunità montane hanno sensibilizzato i deputati e i senatori del Cuneese sulla questione - dicono i promotori dell'iniziativa -. Riteniamo che le valli alpine della provincia possano utilizzare a pieno titolo le previdenze previste dalle varie iniziative comunitarie di recente o prossima emanazione, come l'Interreg, Leader e Life. Politici e enti hanno risposto all'appello». Le firme saranno inviate a Roma in vista della revisione triennale dei piani di intervento Cee. [c. g.]

Fondi per l'Africa

Mercatino dell'usato con «Emmaus»

«Inverno '54: l'Abbé Pierre» è il titolo del film che sarà proiettato alle 21, nel salone della parrocchia di San Bartolomeo, in piazza dell'Olmo 2. La pellicola con Lambert Wilson, Claudia Cardinale e Philippe Leroy, racconta la storia del religioso, amico degli emarginati e dei barboni di Francia.

L'iniziativa è del Gruppo Emmaus. Sabato, alle 16, sempre alla parrocchia di San Bartolomeo, si terrà una tavola rotonda su «Emmaus in Italia e nel mondo». Interverranno Graziano Zoni, presidente di Emmaus Italia, Franco Monnicchi, responsabile dei campi di lavoro Emmaus in Italia.

Alle 17,30 è in programma l'inaugurazione del mercatino dell'usato, che si terrà in via don Cavaliera 13. L'orario dell'esposizione è al martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Il ricavato delle vendite sarà utilizzato per progetti in Africa, Asia e America Latina. Per informazioni 0171/691.350 oppure 387.834. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Protesta genitori

Siamo un gruppo di genitori che ha delle lamentele da fare sulla scuola materna di via Serafino Arnaud. Ci ritroviamo, da anni, a dover fronteggiare sempre gli stessi problemi: ritinteggiatura delle aule, sistemazione di un gruppo di servizi igienici e soprattutto la sistemazione del giardino con i suoi giochi non a norma di legge. Nostro impegno di questi anni è stato quello di cercare i responsabili del Comune per sensibilizzarli ai problemi prima e per spingere, anche con lettere di protesta poi, quando la soluzione viene più volte richiesta e mai ottenuta.

Chiunque abbia a che fare con enti pubblici è preparato ad attese anche consistenti, ma che si sia provveduto a sostituire la tappezzeria nei diciotto anni trascorsi dalla costruzione lascia sbalorditi.

Noi raccomandiamo ai nostri figli di stare attenti quando vanno in bagno: dobbiamo attenderre un'epidemia perché si sistemino gli scarichi? Per quanto riguarda il giardino abbiamo avuto negli ultimi anni due fratture: un incidente può sempre capitare, ma se le giostre fossero state a norma di legge forse sarebbero avvenuti.

Il nostro impegno fin qui ha ottenuto che vaghe promesse da parte del Comune. Vorremmo a questo punto che la scuola rientrasse negli edifici da ristrutturare e nelle verdi da come da promesse finora disattese.

Seguono 68 firme, Cuneo

Un luna-park

In molte città le giostre permanenti e rimangono nell'area messa a loro disposizione tutto l'anno. Perché non farlo anche a Cuneo? Di certo non in piazza Galimberti, ma ad esempio all'eliporto, area poco sfruttata e decisamente brutta da vedere come è sistemata oggi. Oltretutto, da anni esistono piccole giostre perfettamente chiuse da ampie vetrate e con riscaldamento, adatte anche durante l'inverno.

Roberta Bodino, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313, Cri: 441.744
Bagnolo:
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.970; 42.01
Busca: 945.658;
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo:
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p.za Galimberti 14, tel. 69.24.75. Negli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti. *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 440458. **Bra:** *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412419. **Fossano:** *Bonnacco*, v.le R. Elena 15, tel. 80681. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 4. **Saluzzo:** *S. Martino*, c. Piemonte 8, tel. 422427. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.**: 269.333; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo** 421 19, **Di Torino:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Giovanni Giuseppe; Parato Letizia; Fino Mattia; Proshka Endi; Dalmasso Beatrice; Giannoni Oliviero; Ribotta Stefano Ghersom Maria; Pepino Flavio Giuseppe Andrea; Otta Matilde; Ricca Federico; Tosatti Silvia; Cordopatri Fabio Francesco; Umana Martha; Rossaro Nicola; Cavaglion Daniela Jonathan; Ugo Matteo; Brazzorotto Erci Maria Alcisio; Stoppa e; Dutto Francesca; Viale Cristina; Giuliano Paolo.

MATRIMONI. Aschiero Alessio (residente a Cuneo), cuoco, con Pena Ardila Floralba (residente a Cuneo); Giavannone Dario Silvio Terenzio (residente a Cuneo), assicuratore, con Malaspina Elsa Angela (residente a Cuneo), impiegata.

MONDOVI

NATI. Filippi Silvia (Mondovì); Ienco Andrea (Mondovì); Stefania (Mondovì); Moschetti Lisia (Mondovì).

MORTI. Cappellino Domenico, 93 anni (residente a Mondovì); Cortassa Maria vedova Gioannini (residente a Mondovì), pensionata; Mora Vincenzo, 67 anni (residente a Mondovì), pensionato; Buffa Irma in Degiovannini, 71 anni (residente a Rocca Cigliè); Gasco Emilia vedova Mulassano, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Borghese Luigi, 79 anni (residente a Mondovì), pensionato; Nasi Colombano, 86 anni (residente a Monastero Casotto), pensionato; Barattero vedova Bessone, 94 anni (residente a Mondovì), pensionata; Atropo Eufemio, 79 anni (residente a Mondovì), pensionato; Gino, 77 anni (residente a Mondovì), pensionato; Tomatis Sebastiano, 92 anni (residente a Mondovì), pensionato; Torselli Teresa vedova Balsamo, 75 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI

NIO. Oliveri Carlo, agente di commercio (residente a Mondovì), con Barisione Luisella (residente a Mondovì); Cuniberti Massimo, operaio (residente a Mondovì), con Rebaudengo Rosita, infermiera (residente a Mondovì); Bertone Marino, agricoltore (residente a Mondovì), con Salvatico Rosanna, impiegata (residente a Mondovì); Bongioanni Re, autista (residente a Piantel), Grisari Chiara, impiegata (residente a Mondovì); Chiecchio Bruno, impiegato (residente a Mondovì) con Caputo Silvia, studentessa (residente a Mondovì); Porta Renato, operaio (residente a Bastia Mondovì), Cuniberti Cinzia, coltivatrice (Mondovì).

APPUNTAMENTI

Anno internazionale dell'anziano

Domani, alle 18, in municipio, si riunirà la VII consiliare. All'ordine del giorno l'esame delle iniziative in occasione dell'«Anno internazionale dell'anziano e della solidarietà tra le generazioni», l'organizzazione del servizio di asilo nido estivo e i soggiorni marini per anziani.

Il perché un voto

Stasera, alle 20,45, nel salone delle ex scuole elementari di Mellana, si terrà un incontro su «Il perché di un voto. Il referendum del 18 aprile». L'iniziativa è del gruppo «Senti chi parla».

BORGO

C'era una volta il castello

L'Enciclopedia popolare dell'assessorato alla Cultura propone domani, alle 21, nel salone consiliare, «C'era una volta il castello», guida alla lettura di Claudia Bonardi. Il 10 aprile è prevista una visita guidata al castello di Manta.

Per tredici anni d'affitto dei terreni demaniali

Lo Stato vuole un miliardo dall'Aeroclub di Levaldigi

Il presidente Maurizio Saglietto (nella foto) e l'intero Consiglio dell'aeroclub «Provincia Granda» minacciano di dimettersi

CUNEO. «Restituzione al Coni della stella di bronzo al merito sportivo ottenute per 30 anni di attività», «annullamento della gara internazionale di acrobazia prevista per il 29-30 giugno», «ritiro di tutti gli atleti da qualsiasi manifestazione aerea nazionale ed internazionale», collaborazione con la Protezione civile», «comunicazione al Parlamento europeo delle gravi ingiustizie che i ministeri delle Finanze e Trasporti attuano nei confronti degli Aeroclub italiani». Queste le decisioni assunte la settimana Consiglio direttivo dell'Aeroclub «Provincia Granda» per protestare il ministero delle Finanze che pretende un miliardo e 200 milioni di lire per 13 anni di affitto del terreno demaniale dove il sodalizio opera, all'interno dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, in frazione Mellea di Fossano. E non basta. Se entro quattro mesi non sarà modificata la circolare ministeriale del 4/2/1989, da cui deriva l'esorbitanza richiesta, il presidente Maurizio Saglietto e l'intero Consiglio direttivo rassegneranno le dimissioni. Il problema è stato illustrato da Saglietto nel corso di una conferenza-stampa tenuta a Cuneo nel pomeriggio di giovedì 25 marzo. Ha esordito riassumendo la storia dell'Aeroclub la cui fondazione risale al 1960 e che conta trecento soci, possiede sette aerei e si giova della pista rifatta e dotata di moderni impianti dalla Spa Aeroporto di Cuneo-Levaldigi. Nel 1981 l'area aeroportuale è passata dal demanio militare a quello civile.

Saglietto ha proseguito: «In applicazione della circolare ministeriale, l'Intendenza di Finanza di Cuneo chiese in un primo tempo il pagamento di 578 milioni di lire, quale conguaglio per utilizzare terreni demaniali a partire dal 26 maggio 1980 fino a tutto il 1993. Cifra spropositata, che qualche giorno fa è stata accresciuta fino a raggiungere un miliardo e 200 milioni.

Non abbiamo intenzione di pagare. Nella nostra situazione si trovano altri quaranta aeroclub italiani. Ora siamo in causa con l'amministrazione dello Stato». [r. s.]

In quella Edilizia (presieduta dal sindaco) si rimarrà in carica solo un anno

Saluzzo rifà le Commissioni

Gli ordini professionali (architetti, geometri e ingegneri) metteranno a disposizione elenchi di iscritti. Tutti favorevoli, socialisti astenuti. Previste riduzioni del numero di componenti

SALUZZO. Messa a punto la composizione della nuova missione edilizia, spetterà al Consiglio comunale approvare definitivamente la proposta discussa. Lo ha stabilito la giunta, in riunione allargata ai rappresentanti delle forze politiche, svoltasi martedì pomeriggio, in municipio. L'organismo «rimarrà in carica - spiega il sindaco, Enrico Cornaglia - soltanto un ed i componenti non saranno rieleggibili». Dovranno trascorrere almeno altri due anni per poter essere nuovamente candidati alla nomina in commissione. «Verranno formati - prosegue Cornaglia - degli appositi albi, sulla base degli elenchi forniti dai vari ordini professionali, da cui saranno sorteggiati i nominativi dei componenti: questi albi avranno durata triennale».

La commissione sarà composta da un ingegnere, un architetto, un geometra, un avvocato e da un semplice cittadino. «Oltre a questi componenti, vi saranno i membri di diritto - dice il sindaco - un esperto Beni ambientali, un rappresentante dell'Usl, il capo ufficio Urbanistica». L'organismo sarà presieduto dal sindaco o da un assessore delegato. «La composizione della commissione edilizia - spiega il capogruppo dc, Giovanni Sola, che in Consiglio aveva avanzato la proposta - in passato aveva destato delle perplessità, soprattutto da parte delle forze politiche di minoranza». Sulla proposta «si è registrato il consenso quasi unanime - conclude l'esponente democristiano -, con l'estensione dei socialisti». La proposta andrà all'approvazione definitiva del Consiglio comunale, convocato per mercoledì. «Abbiamo rinviato il problema della riduzione dei bri delle quattro commissioni consiliari - conclude Cornaglia - limitandoci a convocare i rispettivi presidenti, per definire, sul piano organizzativo, un miglior funzionamento di questi organismi». [g. ne.]

Il consigliere dc Giovanni Sola

Provincia: dissidenze nel Ppi

La delega per le Infrastrutture torna al presidente Quaglia

CUNEO. L'assessore provinciale Piergiorgio Pagano (dc) si è dimesso dall'incarico. La Giunta ne ha preso atto e le deleghe affidategli dal presidente Giovanni Quaglia (tra queste le Infrastrutture) sono state riassunte interinalmente. Pagano aveva annunciato le dimissioni nei giorni immediatamente successivi al siluramento dell'ex ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana sul collegamento veloce Cuneo-Asti. Pagano era stato invitato a soprassedere, ma è stato irremovibile.

Nella lettera inviata al presidente Pagano scrive: «Buona azione politica è riconoscere quando si è fallito, chiederne scusa alla comunità per cui si lavora e lasciare il posto ad altri più capaci, abili, o fortunati. Mi hanno confortato le espressioni di apprezzamento del Consiglio provinciale, sia della maggioranza sia dell'opposizione. Mi sbalordisce l'attuale assetto di confusione che ha vanificato e sovvertito le regole cui si basa la democrazia. Mi lascia perplesso la nostra abitudine tutta cuneese di ridiscutere sempre gli problemi, ritornando sulle decisioni già prese senza mai riuscire a essere conseguenti e a stabilire un punto fermo sul quale tutti convergere».

Piergiorgio Pagano ha rinunciato all'incarico di assessore per protesta contro il parere negativo dell'ex ministro dell'Ambiente sulla strada Cuneo-Asti

Sulle dimissioni Quaglia ha detto: «La decisione dell'assessore Pagano è da attribuire a una valutazione personale, umanamente comprensibile, ma incongrua, nel momento in cui la Giunta e il Consiglio hanno riaffermato la validità delle politiche attuate». [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Anziana muore dopo una caduta in casa

E' morta l'altro pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo Lucia Salomone, 77 anni, che abitava in via Fiume 1 a Benevagienna. L'anziana il 15 marzo è caduta in casa. Trasportata all'ospedale di Fossano era poi stata trasferita nel reparto di rianimazione del «Santa Croce».

CUNEO

L'opposizione parla del sindaco ideale

Seconda puntata televisiva, stasera alle 21,30, su Primantenna, dedicata al commento dei risultati del sondaggio sul sindaco ideale della città. Ospiti in studio a «Prego s'accomodi» saranno Mauro Mantelli, pds, Alberto Sciandra, Lega nord, l'indipendente Elio Rostagno e Gianfranco Donadei della lista verde.

FOSSANO

Sabato giuramento degli allievi carabinieri

Giuramento solenne degli allievi carabinieri del 176° corso, sabato, dalle 9, alla «Carlo Alberto Dalla Chiesa», sede del II battaglione allievi della Scuola di Torino. Il giuramento si inserisce nelle celebrazioni della giornata annuale «in onore Medaglie d'oro al valor militare d'Italia». Alle cerimonia saranno presenti: il generale di divisione Giuseppe Franciosa, ispettore delle scuole carabinieri; il generale di brigata Giuseppe Bario, comandante della X brigata carabinieri. In rappresentanza del gruppo medaglie d'oro al valor militare, interverrà il caporal maggiore di fanteria in congedo, Attilio Brunetti. Tutti i cittadini sono invitati. Domani sera, alle 17, in via Roma a Fossano, sul sagrato del Duomo, concerto della fanfara della scuola allievi di Torino.

A «Piemonte sound» si discute di trasporti

Stasera alle 19, a «Puntozero» dibattito radiofonico, condotto da Rocco Zagaria, su «Piemonte sound», si parlerà del futuro dei trasporti in provincia di Cuneo. Interverranno Luca Bosio della Cisl, Fiorenzo Alberi e Enzo Solaro della Cgil.

Sfida di solidarietà fra dj e squadra del circo Orfei

Sfida nel segno della solidarietà oggi, alle 14, 30, allo stadio «Paschiero». Scenderanno in campo i dj della «Granda», che saranno opposti alla squadra del circo di Nando Orfei, in questi giorni a Cuneo con il suo spettacolo «La pista dei sogni». L'ingresso all'incontro di calcio è gratuito. Le offerte serviranno all'acquisto di una clinica mobile per la Bosnia.

MONDOVI'

Gli studenti della «Anna Frank» a Teleradiocity

Su Teleradiocity Mondovì, oggi alle 10,30, la classe prima C della scuola media «Anna Frank», accompagnata dalle insegnati Franca Bongiovanni (lettere) e Maria Teresa Racca (educazione artistica), presenta la mostra sul bosco che verrà allestita prossimamente al Bertola di Mondovì. Seguirà una drammatizzazione tratta dal testo «Il segreto del bosco vecchio» di Buzzati. Ospite in studio il ceramista monregalese Andrea Contri.

BORGO SAN DALMAZZO

Si è dimesso l'assessore Lessan

Stasera, alle 20,30, si riunirà in seduta straordinaria il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la surroga di un assessore dimissionario, Francesco Lessan, del pri.

CUNEO

A convegno sulle novità fiscali

Domani, alle 9,30, alla sala contrattazioni di via Roma 15, si terrà un convegno sulle novità fiscali del '93. L'iniziativa è dell'Unione industriale e della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Mercato delle pulci nel centro storico

Domenica, dalle 8 alle 18, nelle strade del centro storico e intorno al bastione cinquecentesco, si svolgerà la 26° edizione del mercato delle pulci e dell'antiquariato.

La responsabile al «servizio sul territorio» per l'Usl 62 chiede nuove assunzioni

Poco personale, ambulatori chiusi

Il servizio è stato sospeso dal 18 marzo a Murazzo, Fossano (piazza Romanisio), Maddalene, Bene Vagienna St. Albano, Cervere, oltre al centro per anziani di Trinità. Dei 23 addetti previsti solo nove sono disponibili

TRINITA'. Il soggiorno per anziani del paese dal 19 marzo è senza infermiera, un'assenza prevista per 10 giorni. Ma un nuovo cartello affisso l'altro giorno alla porta della residenza per anziani, annuncia che non sarà possibile garantire l'assistenza infermieristica per un periodo più lungo. Situazione di disagio non solo per gli ospiti del soggiorno, ma anche per gli abitanti del Comune, che usufruivano dell'ambulatorio infermieristico, all'interno della casa di riposo. Il motivo è la carenza di personale.

«L'assistenza sanitaria di base dell'Usl 62 di Fossano, da dove dipende anche Trinità - spiega la dottoressa Ferrando, responsabile del servizio - ha tra i compiti di istituto, anche quello dell'assistenza infermieristica sul territorio. Il personale è disponibile per l'esecuzione di terapie e interventi quali prelievi e medicazioni, sia a domicilio, sia negli ambulatori. L'assistenza infermieristica è assicurata alle case protette Genola, con 33 pazienti, Lavagnina con 45 e al soggiorno di Trinità con circa 70 ospiti».

La Ferrando aggiunge: «Il mio servizio dovrebbe poter contare su 23 infermieri. Quello di assistenza sanitaria di base ha, sulla pianta organica, 12 infermieri professionali mentre gli effettivi, sempre sulla carta 11. In realtà il personale è di 9 persone. Un'infermiera si è trasferita ed un'altra è in aspettativa». Il servizio che svolgo - prosegue la dottoressa - nonostante le continue richieste non ha ricevuto le indispensabili sostituzioni. Sono nove gli ambulatori aperti, sia al mattino sia al pomeriggio, e il servizio territoriale è in funzione 12 ore al giorno per 365 giorni all'anno. Dal 18 marzo - continua la Ferrando -, ho dovuto, oltre a Trinità, anche chiudere gli ambulatori di Fossano piazza Romagnisio, Cervere, Maddalene, Murazzo, Benevagienna e Sant'Albano Stura». [n. c.]

Premi al volontariato dal Rotary di Mondovì

MONDOVI'. Il Rotary Club ha premiato il volontariato in un incontro che si è svolto l'altro pomeriggio nella sede della direzione didattica del secondo circolo. Dopo la relazione introduttiva del governatore del distretto 2030 Claudio Prelli Bozzo, sono state consegnate due borse di studio da un milione di lire a due giovani che si sono impegnati l'opera dura tuttora) nella realizzazione programmi informatici per didattica: Paolo Tealdi, 20 anni, di Mondovì e Gianni Romana, un ventiquattrenne disabile che abita a Dogliani.

Un contributo di un milione è stato versato all'Associazione monregalese amici dei ciechi per ricordare il fondatore Nino Manera. Sono stati inoltre consegnati i premi «Paolo Harris» a Raffaele Bassi, Franco Sciolla (presidente Amac) e Margherita Musso Rossi.

L'occasione è stata molto importante anche per presentare i programmi di informatica a servizio dei disabili che vengono condotti dalla direzione didattica secondo circolo Mondovì in collaborazione con il servizio neuropsichiatria infantile dell'Usl 66 e la commissione «pro handicap» del 2030° distretto del Rotary international, presieduta dall'ingegner Giorgio Contegiacomo. [l. f.]

In tutti i settori

Giovedì i servizi essenziali

CUNEO. Sciopero di quattro ore domani per dire basta al collasso dell'industria e al vertiginoso aumento della disoccupazione. I dati relativi al Cuneese confermano la drammatica situazione che sta investendo il mondo del lavoro di tutte Europei: i disoccupati nella «Granda», iscritti nelle liste degli uffici collocamento, sono ventimila, mentre nei dodici paesi della Cee i senza-lavoro sono 17 milioni.

Domani l'astensione dal lavoro riguarderà tutti i settori: per quattro ore si fermeranno le industrie e gli uffici. Le Poste si fermeranno due ore, così tutti i servizi pubblici non economici.

Nella «Granda» comunque non dovrebbero verificarsi problemi per gli utenti: il Comune di Cuneo, ad esempio, garantirà i servizi di stato civile, elettorale, cimiteriale, polizia municipale, illuminazione, acquedotto, mattatoio, farmacie comunali, pronto intervento per la manutenzione di strade, canali e fognature, case di riposo».

L'Inps garantirà l'attività degli sportelli alla sede provinciale di Cuneo e nei centri operativi di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.

«Domani - spiega Gilda Principe, addetto stampa dell'Inps - sarà assicurato, ove possibile, un unico servizio di contatto con l'utenza, per fornire informazioni di carattere generale e il ritiro di documentazione».

Le Poste funzioneranno regolarmente: la direzione provinciale comunica che domani, in occasione dell'agitazione Cgil-Cisl e Uil, saranno comunque aperti gli uffici e sportelli di Cuneo (Posta centrale e telegrafo), Alba, Ceva e Saluzzo. I servizi saranno limitati all'accettazione di raccomandate e assicurate e alla trasmissione di telegrammi.

«Non si tratta di un'agitazione contro il governo - spiega Antonio Scocozza, segretario provinciale della Cisl - ma un'azione a sostegno della piattaforma di proposte delle organizzazioni sindacali. L'obiettivo è il rilancio dell'economia. Si deve puntare a ridurre il numero dei senza lavoro, che raggiunge percentuali drammatiche».

E conclude: «L'industria ha bisogno del sostegno delle forze economiche e degli amministratori, oltre alla collaborazione delle organizzazioni e gruppi di lavoratori». [r. c.]

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte a fumetti

A Novara i piemontesi cedono a Radeszky

Ma Carlo Alberto difende lo Statuto e abdica in favore del figlio

IL 20 marzo 1849, ripresa della guerra contro l'Austria, Carlo Alberto affida le sorti dell'esercito al generale polacco Chrzanowski. Scelta infelice. L'uomo è poco autorevole, parla male l'italiano, soprattutto non conosce il terreno delle operazioni. E dall'altra parte c'è ancora il feldmaresciallo conte Radeszky. Le cose si mettono subito male: il disastro è inevitabile per la disobbedienza dell'ambiguo generale Ramorino, che sconvolge il piano strategico del Comando. (Ramorino, fallito il tentativo di espatriare, sarà fucilato il maggio nella vecchia piazza d'armi alla Crocetta). Il 23 marzo, giornata grigia, nuvolosa, sui campi di Nov la disfatta dell'esercito piemontese. Per qualche Novara è percorsa da disertori e da sbandati che rubano quel che possono. Presto entrano in città gli austriaci, e il saccheggio continua.

La sera stessa della sconfitta, nel palazzo Bellini di Novara,

Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Senza rientrare a Torino, sotto il nome di conte di Barge si avvia verso l'esilio in Portogallo, a Oporto e vi muore il 28 luglio.

Il 24 marzo il nuovo re parte da M dove si era acquartierato per la notte e, accompagnato dal generale La Marmora, va nel campo del vincitore, a Vignale sulla strada di Borgo- Vittorio Emanuele ha 29 anni, Radetzky 82. Ecco l'incontro descritto da Franz Herre, biografo di Radetzky: «Finalmente il re comparve a spron battuto...Vincitore e vinto si scambiarono i convenevoli una cortesia prerivoluzionaria. Il re abbracciò il feldmaresciallo e il feldmaresciallo gli fece omaggio di un morello che era stato del re e ch'egli aveva riscattato dal reggimento di Gyulai, il quale lo aveva catturato a Mortara. Il lungo colloquio non ars il più appropriato al rango dei protagonisti: una concimaia in disuso sull'aia di fattoria, dove discorsero quattr'occhi, in piedi, per un'ora... Vittorio Emanuele riuscì a ottenere che le pesanti condizioni armistiziali presentate da Radetsky fossero leggermente alleviate...».

L'armistizio è firmato a Novara, anziché a Torino dove il feldmaresciallo aveva promesso alle sue truppe condurle all'inizio campagna. A Vienna e in tutta l'Austria echeggia la *Marcia di Radetzky* composta da Johann Struss padre dopo la vittoria di Custoza. A Vignale il giovane re è irremovibile nel difendere lo Statuto e alo stendardo tricolore, simbolo della nazione italiana, che è stata vinta oggi, ma che trionferà un giorno».

Luciano Curino

Alba, nei negozi di confezioni numerose proposte per le festività pasquali

Torna il «look» Anni Trenta

Fra le novità ci sono scarpe bicolori con la zeppa che richiamano la moda del passato
Nuance e rosa candy tonalità emergenti. Il tailleur rimane uno dei capi più richiesti

ALBA. La Pasqua si avvicina e per tradizione, molti approfittano di questa festività per rinnovare il proprio guardaroba: è il momento in cui si abbandonano cappotti e abiti pesanti e si sente il desiderio di adeguare il proprio look alla moda primaverile.

E le vendite per le festività pasquali sono già iniziate, come confermano i commercianti.

Claudio Reineri di «Zagara abbigliamento» di Carrù dice: «Dopo un febbraio che ha segnato il punto più basso nelle vendite e un marzo appena sufficiente, in questi ultimi giorni, vi è stato un risveglio nelle vendite».

Prosegue Reineri: «Noi non possiamo fare il paragone con gli anni passati poiché abbiamo aperto da poco, ma per quanto si apprende anche da altri operatori, la crisi si sente. La gente si è fatta più cauta negli acquisti».

E conclude: «In genere è orientata a abiti classici, meno soggetti ai mutamenti della moda. Per le donne, questa è la stagione del tailleur, il capo leader a cui va la maggioranza delle preferenze».

«La Ronde» di Corneliano specializzata nel pret à porter, punta su capi di qualità, personalizzati, su completi giacca, gonna, pantalone che si possono abbinare in vari modi, offrendo più di una soluzione.

Nelle vetrine, piene di proposte, dominano i colori blu e bianco, le due tinte classiche del guardaroba di primavera.

Accanto ai tailleur - completi giacca e gonna e i molto attuali giacca e pantalone - si vedono capi più leggeri, adatti per la bella stagione.

Ed ecco le camicie in lino, bluse senza maniche su morbidi pantaloni in seta; maglie lavorate a trecco, in lino, in sfumature neutre portate con lunghe gonne in cotone, abiti sorretti da spalline sottili con seducenti spacchi laterali, gonne in minuscole fantasie floreali con top in tela di cotone. E ancora tute sorrette da bretelle da annodare sulle spalle.

Ma gli abiti non sono tutto: devono essere accompagnati da scarpe e borse adatte.

Luciana Alessandria della «Bottega della pelle» di Bra specializzata in calzature e borse, commenta: «L'ultima novità sono le scarpe con la zeppa che richiamano la moda degli Anni '30 e '40, preferite dalle ragazzine, i bicolori (blu e panna), il rosso. Per quanto riguarda le borse la moda è orientata verso le piccole. Per i tacchi vanno un po' tutte le altezze».

Durante il periodo pasquale è tradizione rinnovare il guardaroba e adeguare la propria immagine al clima primaverile

Nelle nuove scarpe primaverili ed estive si vedono anche colorazioni insolite che vanno dal candy alle nuance aranciate, in pelle liscia o a effetto «buccia d'arancia». Sempre di moda le forme classiche e confortevoli con i forellini English style, cuciture evidenti. Accanto alle scarpe basso, si vedono le décolleté con tacco squadrato di media altezza, con ricami traforati che ingentiliscono la punta e sottolineano la scollatura.

E ancora scarpe a tacco medio in cuoio, chiuse sul davanti e aperte sul tallone, trattenute da un sottile cinturino con fibbia dorata.

Luciana Alessandria aggiunge: «Per le scarpe non si risente della crisi come in altri generi di abbigliamento. Da parte nostra cerchiamo di venire incontro ai clienti mantenendo i prezzi dello scorso anno».

Ma ogni tipo di abbigliamento richiede una certa «silhouette».

Per combattere i chili di troppo spesso frutto di un lavoro sedentario e di cattive abitudini alimentari, vengono incontro i numerosi centri specializzati in trattamenti per far riacquistare la linea.

Graziella Montanaro del centro «Il pronto dimagrimento - Ideal line system» di Alba, dice: «Moda e buona forma fisica, si accompagnano bene. La primavera è il momento giusto per iniziare i trattamenti in vista dell'estate, delle vacanze. E in effetti le richieste aumentando in questo periodo. Il nostro centro oltre che di dimagrimento, si occupa anche di cure estetiche. [g. f.]

Al centro di formazione professionale albese

Stage e corsi di taglio con più di 300 allievi

ALBA. Tra le varie scuole del settore spicca il Centro di formazione professionale della Regione, in località San Cassiano, con corsi che preparano gli operatori e i tecnici dell'abbigliamento. La qualifica di operatore si ottiene al termine dei due anni dopo le medie. Gli allievi vengono così in grado di operare nei reparti di produzione delle aziende o come aiuto modellista. Fra le materie di insegnamento, oltre a quelle di cultura generale, storia del costume, merceologia, ci sono il taglio, la confezione di capi campione, modello.

Tecnico dell'abbigliamento si diventa invece dopo anni di corso. Si preparano modellisti, figurinisti, quadri intermedi con autonomia operativa, esperti di produzione che collaborano con i settori marketing e vendita.

La scuola agisce in collaborazione con industrie, laboratori e, in particolare, con la Vestebene del gruppo tessile Miroglio, specializzata nella produzione di confezioni femminili. Gli allievi vanno nelle aziende per seguire degli stages (uno, di sei settimane alla Vestebene si è appena concluso); esperti delle industrie sono chiamati, di tanto in tanto, a tenere lezioni collettive in classe. Una collaborazione tra industria e scuola, che, in questi anni, ha fornito buoni risultati sia sotto il profilo della preparazione adeguata alle esigenze della produzione, sia come sbocco lavorativo.

Il direttore del Centro di formazione professionale, don Lorenzo Castella, dice: «L'abbigliamento è uno dei settori cui si occupa il nostro Centro di formazione professionale che dipende dalla Regione. Finora gli studenti che hanno ottenuto le qualifiche di operatore e tecnico dell'abbigliamento hanno trovato lavoro abbastanza facilmente. Speriamo che questa tendenza continui in futuro».

Il centro di San Cassiano è frequentato in totale da trecento allievi, di cui sessanta nel ramo abbigliamento che ogni anno sforna circa venti operatori e quindici tecnici (gli altri riguardano specializzazioni in meccanica, elettronica e settore elettrico).

Ancora per l'abbigliamento, ogni due-tre anni vengono anche organizzati corsi post-diploma di maturità (durata un anno) per la preparazione di progettisti. Anche in questi casi si opera su autorizzazione regionale e in collaborazione con aziende che siano alla ricerca di queste emergenti figure professionali.

Il Centro era nato nel 1958 su iniziativa del fondatore don Giovanni Battista Gianolio, che l'ha diretto fino a pochi anni fa. Ex-cappellano del lavoro, don Gianolio si era reso conto delle difficoltà dei giovani a inserirsi nel mondo della fabbrica e decise di dar loro una mano. Aprì questa scuola, nata originariamente come istituto per l'addestramento professionale (Inapli) per formare operai specializzati. Con il trascorrere degli anni è cresciuta, e nel '72 è passata sotto la competenza della Regione. [g. f.]

Emporio Donna spaccio
S.s. Alba-Asti, 19 - Vaccheria di GUARENE - Tel. 211.855
APERTO: domenica e festivi dal martedì al sabato ore 9-12/14,30-19,30
Lunedì ore 14,30-19,30
LA NOSTRA COLLEZIONE DONNA
PRIMAVERA '93
DISEGNATA E PRODOTTA DA NOI E VENDUTA
A PREZZI DI FABBRICA

ZAGARA abbigliamento

CARRU' - PIAZZA CADUTI, 12 - TELEFONO (0173) 75.259

BOTTEGA DELLA PELLE
Scarpe, borse, pelletteria, articoli da regalo
Via Vitt. Emanuele, BRA
0172/425.247

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442330
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Crisi in Comune a Castagnito: il primo cittadino era stato eletto ■ ottobre

Si dimettono sindaco e giunta

E' stata ■■■ decisione unanime della maggioranza che non è riuscita ad appianare i contrasti. Ora si cerca ■■■ soluzione per evitare l'arrivo del commissario prefettizio

CASTAGNITO. Crisi in Comune: il sindaco, Mauro Zuccaro, 29 anni, e i quattro assessori si sono dimessi. Zuccaro e i colleghi di giunta Modesto Isnardi, 37 anni; Vincenzo Ottinfasse (60), e Bruno Allerino (48), sono rimasti nel Consiglio comunale. L'assessore delegato ■ vice-sindaco, Delfina Cassinelli (36), si ■ invece dimessa anche da consigliera.

Le lettere di remissione del mandato sono già state presentate: la comunicazione ufficiale sarà data al prossimo Consiglio che si riunirà entro pochi giorni per prenderne atto e discuterne.

Quale i motivi della crisi? Mauro Zuccaro, primo cittadino da pochi mesi (era stato eletto il 13 ottobre '92), risponde: «E' una decisione che si meditava da qualche tempo ed ■ ■■■ presa ■■■ una scelta ■■■■■■ ■ tutta la giunta. E' venuto ■ mancare l'equilibrio che si era creato all'interno dell'amministrazione, sono emersi contrasti che ci hanno indotti ■ rimettere il mandato al Consiglio».

Quali soluzioni si prospettano? «Da parte nostra ■i prodigheremo per trovare ■■■ via d'uscita, ma non sappiemo se sarà possibile - dice Zuccaro -. E' prematuro fare delle ipotesi».

Tra le questioni più importanti che il Comune ■■ affrontando c'è il nuovo piano regolatore. A questo punto, ■■ entro sessanta giorni non si troverà un accordo per alleggere la nuova giunta e il sindaco, arriverà ■ commissario prefettizio.

Mauro Zuccaro, impiegato all'industria tessile Miroglio di Alba, aveva sostituito, nell'autunno scorso, Franco Rava, che si era dimesso per motivi personali. Zuccaro era stato eletto consigliere comunale nel '90 nella lista di maggioranza ■■ peggiata da Rava. Con ■ primo cittadino era stata rinnovata anche la giunta, ■■ la nuova amministrazione ha avuto vita breve.

Castegnito, con 1600 abitanti, è uno dei centri più importanti della Sinistra Tanaro: è un paese in sviluppo soprattutto nella parte bassa di Baraccone (lungo la statale Alba-Asti). Qui ■■■ sorti ■■■■■ insediamenti commerciali e artigianali. Nuove abitazioni sono state costruite in regione San Giuseppe. A Baraccone e San Giuseppe vivono oltre i due terzi degli abitanti.

Castegnito, come altri paesi vicini al capoluogo delle Langhe, ha accolto, negli ultimi anni, molte famiglie che ■ ■■■ trasferite nella cintura albese, favorite dalle maggiori possibilità di trovare casa.

E' uno ■■■ Comuni che ha attivamente partecipato alla battaglia per la nuova strada Alba-Asti.

E' proprio a Castagnito che si ■ tenuta la manifestazione conclusiva della protesta ■■■ 17 ottobre scorso, promossa dai sindaci dell'Albese per sollecitare un'alternativa alla pericolosa statale.

Giuseppina Fiori

Mauro Zuccaro, 29 anni

IN BREVE

CORTEMILIA

Presentato ai sindaci il servizio ■ telesoccorso

E' stato presentato ai sindaci dei Comuni compresi nel distretto sanitario di Cortemilia e agli abitanti il servizio di telesoccorso per anziani già attivo ■ circa un anno nell'Albese. I ■■sponsabili dell'associazione «Serenità ■■ cavo», che gestisce il servizio, hanno eseguito dimostrazioni pratiche sul funzionamento dell'apparecchiatura. E' probabile che l'importante servizio di telesoccorso venga esteso anche all'area cortemiliese.

LA MORRA

Nuove apparecchiature per «studiare» il vino

Il servizio di assistenza tecnica svolto dal Cataa ■■■ Coldiretti della zona del Barolo potrà utilizzare nuovi strumenti che sono stati acquistati con il contributo del comune di La Morra. Saranno così a disposizione apparecchiature specifiche che ■■■■■■ la misurazione della gradazione alcolica e dell'acidità totale ■■ vino e ■ grado zuccherino dell'uva.

■■■■■■

Cane pastore maremmano salvato dai vigili ■■ fuoco

Intervento dei vigili del fuoco ■ Sommariva Bosco l'altro pomeriggio, ■■ via Bonissani ■■. I pompieri hanno salvato Geremia, 4 anni, un pastore ■■■■■ermmano di oltre settanta chili, che era caduto in un pozzo di otto metri.

GIOMITZA

Nei guai per un parcheggio

L'ex sindaco di Castagnito, Emilio Vaschetto, 48 anni, geometra, abitante in via Alba 21, ■■■■mparso ieri in tribunale per l'udienza preliminare ■ ■■■■ a suo carico, per presunti fatti ■ falso e abuso di ufficio risalenti al 1986 quando era primo cittadino, relativamente ad ■■ parcheggio. L'udienza è stata aggiornata al 14 aprile. Al Vaschetto, difeso dall'avvocato Giancarlo Bongioanni, si contestano false attest■■■■ in un atto pubblico sulla destinazione di un terreno che il Comune acquistò da Felice Cassinelli, di Castagnito. Il fondo sarebbe stato comprato dal Comune per farne un parcheggio in frazione San Giuseppe, ■■ una parte sarebbe stata ceduta, con una permuta a Silvio Isnardi, lontano parente del sindaco, che realizzò una strada per l'accesso alla sua casa. Nel procedimento Cassinelli si è costituito parte civile, ■■■■■ dall'avv. Demetrio Cristofori. L'udienza preliminare proseguirà il 14 aprile. [g. f.]

Italia Nostra contesta la «potatura» degli alberi

«Amputati i platani del viale ■ Cherasco»

CHERASCO. La città - è storicamente provato - ha 750 anni. Il più nobile e grandioso dei suoi viali, quello di fronte al castello visconteo, potrebbe averne 200: ma qui siamo nell'ambito delle supposizioni.

E delle leggende: una delle quali «tira in ballo persino Napoleone, ■■■■ colui che avrebbe piantato il platano più ampio e più suggestivo ■■■■ sua architettura».

Lo scrive, non in un dépliant per turisti ma in un'accorata «lettera aperta» ■ sindaco Michelino Germanetto, la presidente braidese ■ ■■■■ Nostra, Irene Ciravegna. Che rimprovera ■■ agli amministratori cherueschesi ■ aver massacrato quel viale «meraviglioso e ■■■■■■ do», consentendo alla ditta incaricata ■ potare in modo troppo drastico i platani secolari che lo compongono.

«Ancora ■■■ volta - ■■■■■■ la professoressa Ciravegna, da un paio ■ ■■■ presidente di una sezione ■ Italia Nostra ■■■ ta quasi vent'anni or sono proprio a Cherasco - si è proceduto ad ■■■ brutale operazione ■ capitozzatura, amputando tutte la parte superiore degli alberi ■ quindi distruggendo ■ loro forma, senza minimamente tener conto né delle regole ■■■■ consolidate che presiedono agli interventi sul verde ornamentale, né delle proposte contenu■ in ■■■ studio specifico lodevolmente commissionato ■ualche ■■■■ ■ dall'Amministra■■■■■ comunale».

Ritenuto troppo costoso, quel progetto - che «schedava» le piante ad una ad una, diagnosticandone i mali e prescrivendo le cure - ■ rimasto in un cassetto: «Peccato, perché facendo appello ai tanti "vip" amici di Cherasco forse lo si sarebbe potuto realizzare - commentano i responsabili ■ Italia Nostra -. Ma almeno non si dovrebbe peggiorare la situazione massacrando i platani com'è ■■■■■■ lungo ■ viale davanti al castello, d■■■ non si è neppure provveduto a medicare ■ ferite delle amputazioni ■ le cavità corrose dai parassiti».

Anche prescindendo dalle conclusioni dell'ambizioso studio specialistico, sostengono gli ambientalisti, esistono delle alternative: «Ci risulta, per esempio - scrive nella "lettera aperta" Irene Ciravegna -, che altrove nella ■■■■ provincia si sia intrapresa la strada molto più sensata di assumere giardinieri comunali, far loro seguire i corsi dell'Ipla, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, attrezzarli ■■■ un braccio idraulico che garantisce maggior sicurezza agli addetti e una visita dell'albero molto più particolareggiata».

Forse sarebbe bastato farsi prestare ■■■ «cestello» per sal■■■■ il platano che la leggenda vuole piantato ■■ generale Bonaparte, e che oggi - come decine di suoi simili - anziché rami rigogliosi tende ■ cielo dei po■■■ moncherini rinsecchiti.

[r. a.]

Il secolare viale dei platani a Cherasco dopo la contestata potatura

CESARE BELLA

VOI METTETECI I SOGNI, A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI.

Fino al 28 giugno, sull'acquisto di un letto Flou completo di materasso e sistema piumino Cesare Bella Vi offre

IN REGALO
uno splendido coordinato di biancheria e copripiumino
nelle varianti selezionate tra le moltissime fantasie della collezione Flou.

...ed ■ tutti gli sposi
Cesare Bella aggiunge al regalo anche un morbidissimo plaid originale Flou.

ALBA
C■■■ Piave
T■■ 84273
2 Vi■■■■ Aprile
Tel. 0171/699■■

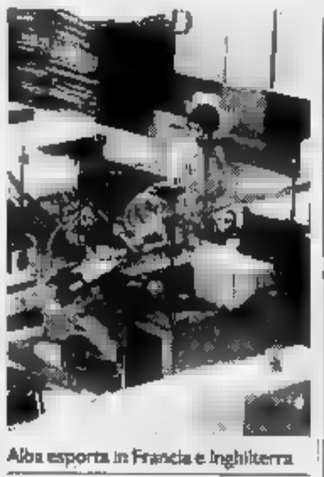
Colombe e uova al cioccolato conquistano anche i consumatori stranieri

Sette milioni di dolci pasquali

Fatturato record per le aziende piemontesi

Ferrero

I «cartoon» nelle sorprese



Alba esporta in Francia e Inghilterra

ALBA. Le uova di cioccolato, tradizionale dono pasquale, sono uno dei prodotti leader dell'industria dolciaria Ferrero, che quest'anno ha messo sul mercato non meno di sei milioni di esemplari partiti in queste settimane dalle Langhe per raggiungere pasticcerie, supermercati, negozi alimentari, bar di tutta Italia e all'estero, specie in Francia e Inghilterra.

All'importante appuntamento l'azienda albese si presenta con i due prodotti tipici, «Kinder gransorpresa» e «Pasquauguris». Il primo, destinato ai bambini più piccoli, è frutto della collaudata formula «più latte e meno cacao» sorprese realizzate soprattutto attingendo dai personaggi dei cartoni animati (tra gli altri si trovano Tom e Jerry, ambientati nel loro mondo cartoonistico).

Ai ragazzi e adulti si rivolgono le uova «Pasquauguris» di formato più grande con sorprese che talvolta sono giochi completi (tra le novità una serie di animaletti in via di estinzione realizzati in peluche, un modellino di aliante in grado di volare, un battello fluviale con motore ad elastico).

«A Pasqua - dicono all'industria di Alba -, l'apertura dell'uovo di cioccolato è il momento cruciale ed emotivamente più coinvolgente per i ragazzi, ma anche pur gli adulti. Partendo da questo presupposto, la Ferrero ha consolidato un'appropriata strategia di prodotto che si sviluppa con eguale impegno su due fronti: qualità del cioccolato e delle sorp....

Qual è il trend del mercato? Alla Ferrero rispondono: «Al momento non si può ancora definire: trattandosi un articolo di ricorrenza, gli acquisti determinanti sono concentrati particolarmente nell'ultima settimana ed anche alla vigilia stessa della Pasqua con la classica "caccia all'uovo" sia supermercati sia nei negozi tradizionali».

Tuttavia, in base alle esperienze degli anni i che dovrebbero ripetersi anche nel '93, alla Ferrero si prevede che l'uovo di cioccolato al latte «Kinder gransorpresa» continui a «tirare» più del «Pasquauguri» di cioccolato fondente, che ha target più adulto. In quanto ai prezzi, le uova Ferrero sono allineate a quelli medi praticati dalla concorrenza.

Conclusa la campagna delle uo che era iniziata subito dopo le feste natalizie, i dipendenti Ferrero - circa 3400 negli stabilimenti di Alba, nel direttivo di Pino Torinese -, si preparano ad usufruire del «ponte» pasquale di sei giorni, da giovedì 8 a martedì 13 aprile compreso. La produzione sarà sospesa e la fabbrica riaprirà mercoledì 14. L'iniziativa, concordata tra azienda e sindacato, corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole e consente a molte famiglie albesi di trascorrere insieme le festività. [g. f.]

Pernigotti

L'«Uowatch» come regalo

Anche Novi Ligure punta sulla qualità

NOVI LIGURE. Una campagna pasquale in grande stile, con nuovi prodotti in grado di soddisfare il palato dei consumatori più esigenti. Anche quest'anno, per distinguersi dalle altre aziende del settore, la Pernigotti ha puntato sulla qualità del cioccolato. Dallo stabilimento di Novi Ligure sono uscite oltre un milione di uova, che sono state collocate con facilità nei punti della grande distribuzione, dalle semplice pasticceria agli ipermercati. Adesso si apre la settimana decisiva, quella riservata alla scelta da parte dei consumatori.

«In questi primi mesi del '93, purtroppo, nel mercato ha dominato la staticità - dicono alla Pernigotti -. La crisi ha coinvolto anche le industrie dolciarie, le vendite non hanno raggiunto il livello degli anni scorsi. Tuttavia siamo fiduciosi e crediamo che nel periodo pasquale si possa registrare un'inversione di tendenza».

In effetti, i prodotti «stagionali» hanno sempre incontrato i favori della clientela. A Natale, ad esempio, nessuno aveva rinunciato alla classica lista di torrone Pernigotti. E' quindi facile immaginare che, a Pasqua, saranno in molti a comprare l'uovo di cioccolato, e, proprio per incentivare i consumatori all'acquisto, l'azienda novese ha trascurato la sorpresa. Così, per i giovani, è stato lanciato sul mercato il nuovissimo «Uowatch»: dentro ciascun uovo i bambini troveranno un simpatico orologio colorato, simile ai famosi e costosi «Swatch».

«L'originale iniziativa del nostro servizio marketing ha avuto grande successo - conferma-no alla Pernigotti -: pensiamo che il regalo di valore unito al prodotto attiri in particolare i ragazzi. E, per i più piccini, le uova saranno abbinate ai tradizionali pupazzi di peluche, che rimangono sempre fra i regali più apprezzati».

L'azienda novese ha creato prodotti di prestigio anche per i meno giovani che non rinunciano al gusto di dolce. Sono disponibili in tutti i punti vendita le confezioni-regalo, formate da giganti dal migliore cioccolato fondente o al latte e da splendidi oggetti in ceramica. [m. d.]

Bistefani

Il Fragolotto è la novità '93

ALESSANDRIA. Un giro di affari calcolato in un centinaio di miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare le colombe e gli altri dolci tipici del Casalese (con la Bistefani Villanova Monferrato) (colombe pasquali altri dolci tipici) ed decina di aziende specializzate nella lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina un'occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili, con aziende crisi e meno posti di lavoro, che rischiano di compromettere l'andamento del settore.

Dalla Bistefani di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno settecentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione pasquale: colombe; leprotti; din-don; uova soffici in pasta lievitata e farfalla.

«E per il c'è una novità di grande rilievo - dice il titolare Eugenio Viale -: il "fragolotto". Un dolce che ha appunto la forma, anche come contenitore, di una grossa fragola, preparato con la pasta lievitate tipica della colomba. L'interno è farcito crema di polpa di fragola. Il dolce, quindi, oltre alla forma, ha anche il profumo ed il gusto del prelibato frutto».

Il «fragolotto» è prodotto in un'unica pezzatura di grammi, perché, spiega Viale, «Si è capito che nel dolce di fantasia il peso ridotto permette di rendere i prezzi più contenuti, maggiormente accessibili.

Il '90 la guerra del Golfo significò un di ordini del dieci per cento, recuperato a fatica '92. Ed il '93? «Va abbastanza bene - dicono alla Bistefani -. Rispetto allo scorso anno c'è stata una ripresa, un incremento attorno al dieci per cento. E gli ultimi giorni speriamo possano migliorare ancora l'andamento».

Dallo stabilimento di Villanova sono usciti settecentomila pezzi. La quota maggiore è rappresentata dalle colombe classiche, quelle tradizionali, che sono destinate in tutta Italia, con mercati estesi anche in Svizzera, Francia e Stati Uniti d'America. [f. mar.]

Con le uova di Pasqua si rifornisconi negozi al dettaglio e grande distribuzione

Appello degli allevatori preoccupati dal blocco dei mercati

Maggiori controlli anti-afta sui bovini importati dall'Est

Nell'ultima assemblea l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo (2700 iscritti) ha evidenziato l'allarme della categoria per le poche garanzie sul nuovo contratto del latte e per la forzata chiusura dei Fori boari che dura venti giorni

CUNEO. Mercati chiusi per l'afta da venti giorni; il nuovo contratto del latte che non riesce a decollare; le quote Cee che vengono applicate da oggi, senza garanzie per gli imprenditori agricoli. Sono i temi sui quali i 2700 soci dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (la più importante del Piemonte) hanno discusso nell'assemblea annuale e sui quali hanno richiamato l'attenzione della Regione e del governo.

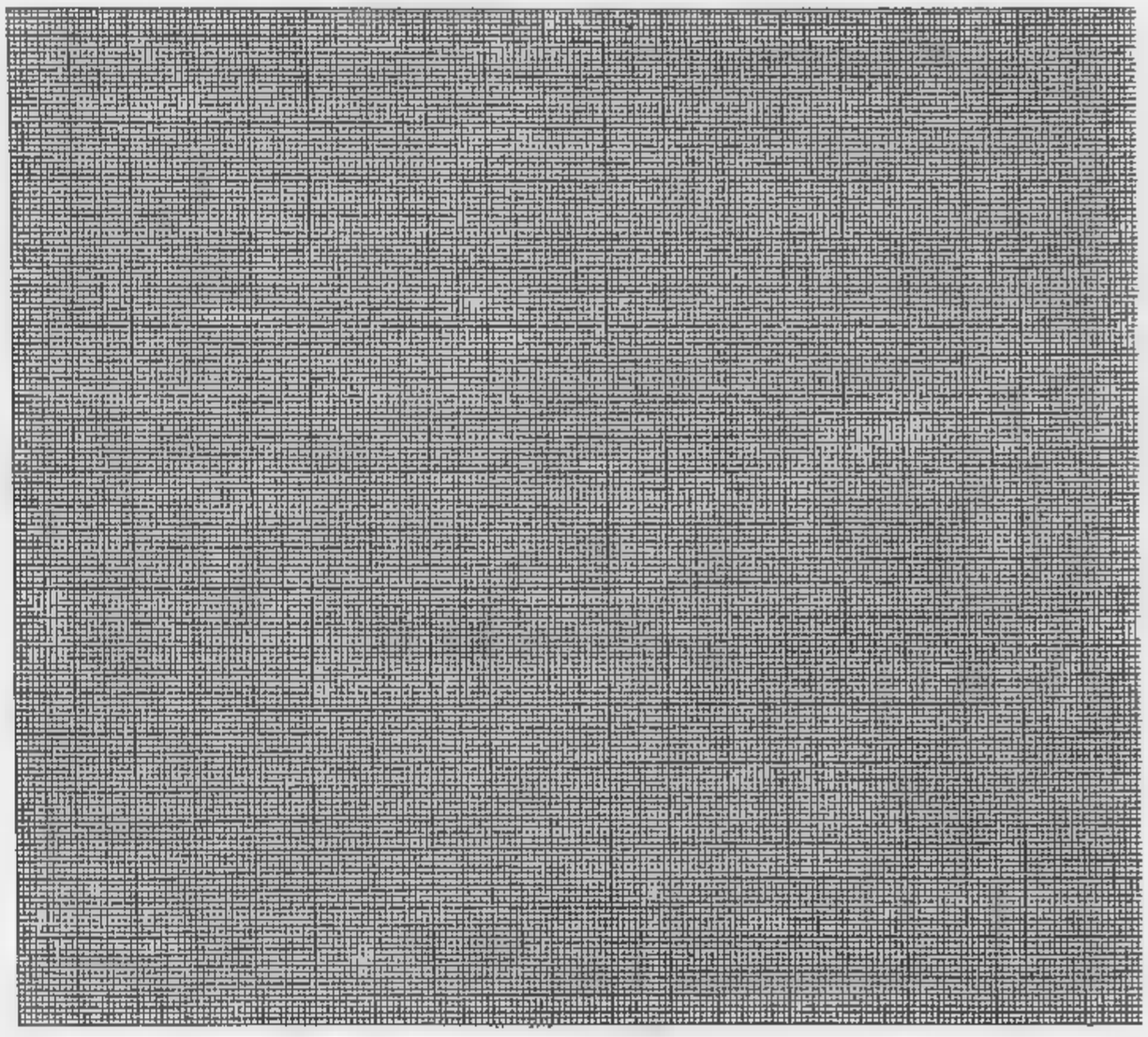
All'Apa della «Granda», costituita nel 1955, aderiscono gli allevatori impegnati nella selezione degli animali di razze pregiate (piemontese, frisona, pezzata rossa, valdostana, bruna alpina, anche ovini, caprini, suini, equini, conigli) per ottenere rendimenti sempre più alti e qualità sia nella produzione della carne che del latte. I risultati ottenuti nel '92, illustrati nella relazione del presidente Guido Brondelli, sono confortanti perché i dell'Apa hanno lavorato bene il supporto dell'associazione e dei 45 veterinari e agronomi convenzionati: si sono prodotti più carne e latte rispetto all'anno precedente e di migliore qualità.

Purtroppo gli sforzi degli associati rischiano di essere compromessi dalla crisi commerciale causata dall'afta epizootica, che pur non essendo presente in Piemonte, ha imposto il blocco dei Fori boari. I produttori di latte, a loro volta, non sanno se le richieste minime per il nuovo accordo (60 lire di aumento subito e venti lire da ottobre, sottolineate dal presidente della sezione frisona Roberto Chialva di Tarantasca) saranno accolte dagli industriali. Il vecchio contratto è però scaduto ieri. L'applicazione delle quote latte imposte dalla Cee rischia di dare il colpo di grazia al settore, perché chi produce di più dovrebbe pagare pesanti multe alle casse comunitarie.

La mancata soluzione questi problemi, che interessano tutti gli allevatori piemontesi, è stata criticata nella relazione del presidente Guido Brondelli e negli interventi dell'assemblea. In particolare, è stato ancora una volta denunciato il mancato controllo sanitario dei bovini arrivati dall'Est, che è all'origine dell'epidemia aftosa che colpisce il Meridione e la provincia di Verona, ma che causa danni gravissimi anche in Piemonte. Gli allevatori chiedono quindi un'inchiesta della magistratura per identificare e far pagare i responsabili. I soci dell'Apa si sono detti disponibili a lavorare di più per la conquista di nuovi traguardi produttivi, ma chiedono anche di non essere abbandonati.

Gianni De s

MARTINA
design per la tua casa



SE CI PORTI IL TUO PROGETTO
HAI IN REGALO LO ZAINETTO

VIENI NEL NOSTRO NEGOZIO
CON LE MISURE DELLA TUA CAMERETTA:
OLTRE A PREPARARTI GRATUITAMENTE UN PROGETTO SU MISURA PER TE,
RICEVERAI IN OMAGGIO UNO SPLENDIDO ZAINETTO.

Operazione valida 3/4 aprile dalle ore 15 alle ore 20 nel nostro negozio in

S.S. Saluzzo-Cuneo MANTA di SALUZZO

Ultimo appuntamento con «Malditeatro» stasera ad Alba

Cattiverie in musica

Lo chansonnier Stefano Nosei proporrà «Recital», viaggio satirico nella società contemporanea. A Saluzzo il cabaret è al femminile

Ultimo appuntamento con «Malditeatro» stasera, alle 21, al teatro Moretta di Alba. La rassegna dedicata all'universo della comicità organizzata dal Teatro dell'Angolo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura [redacted] Comune, si concluderà con l'esibizione di Stefano Nosei, [redacted] ed interprete [redacted] «Recital».

Nosei, artista eclettico, ha al suo attivo, oltre alle perfomance a tu per tu con il pubblico, anche numerose partecipazioni a trasmissioni televisive. Lo si è visto, l'estate [redacted] sul bordo della «Piscina», accanto ad Alba Parietti e più volte ospite del Maurizio Costanzo show.

Alla vena [redacted] musicista, Stefano Nosei unisce l'ironia delle parole: [redacted]o chansonnier acuto, pungente che abbina le note a riflessioni semiserie sul quotidiano: «Recital» è un viaggio nella società contemporanea che prenderà il via [redacted] le canzoni del [redacted] ultimo album per lanciarsi poi nella parodia dei «big» Anni Novanta, quelli che, in bene o in male, fanno parlare di sé. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Daniela Airoldi sarà ospite domani sera del Sedano Allegro Club di Saluzzo

Un altro appuntamento con la risata avrà invece [redacted] protagonista, domani sera, una donna: è Daniela Airoldi ospite, alle 21,30, del Sedano Allegro club di via Palazzo di Città a Saluzzo.

L'Airoldi, bolognese, è una delle poche presenze femminili nel panorama del cabaret a cui [redacted] è dedicata dopo [redacted] militato in numerose compagnie teatrali, fra cui quella [redacted] Alberto Lionello. Il [redacted] spettacolo s'intitola «Le formiche non vengono [redacted] mai sole». Lo presenta così: «Avrete notato tutti che le formiche stanno sempre insieme, in gruppo o in fila indiana, vero? Quindi la formica sola è [redacted] specie [redacted] campanello d'allarme. Così sono io». [v. p.]

[redacted]

a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

Economia e politica

Interclub dedicato all'economia e alla politica, quello organizzato dal Soroptimist club e [redacted] Rotary club [redacted] Cuneo giovedì sera al ristorante Ligure. Le due associazioni, che per definizione rappresentano le attività professionali al femminile e al maschile, hanno riunito gli iscritti per ascoltare [redacted] cavaliere [redacted] lavoro Cornelio Valetto, invitato a rispondere ad [redacted] quesito difficile [redacted] particolarmente delicato in questo momento di crisi: «L'imprenditore e il politico possono coesistere nella [redacted] persona?».

Davanti ai convenuti, fra cui anche alcuni Lions che [redacted] hanno voluto mancare all'appuntamento, [redacted] al sindaco Beppe Menardi, introdotto dal presidente del Rotary, Corrado Dogliani [redacted] da Caterina Damilano, alla guida del Soroptimist, l'oratore ha p[redacted] la parola.

Amico di Oscar Luigi Scalfaro, presidente di enti e associazioni, esponente [redacted] democrazia cristiana piemontese, ma anche presidente del gruppo Saiag, composto da 14 società [redacted] oltre 2500 dipendenti, Valletto ha portato una testi[redacted] [redacted] grande lucidità: «L'imprenditore e il politico possono coesistere nel pensiero - ha detto -, ne[redacted] volontà, [redacted] non nelle [redacted]. Il motivo? Innanzitutto la [redacted] di tempo, ma anche la coscienza dell'inconciliabilità dei ruoli determinata dal fatto che è impossibile fare altrettanto bene l'uno e l'altro.

Una tesi che Valletto ha perorato [redacted] grande [redacted] [redacted] canto all'altra in cui fa capolino la matrice filosofica dei suoi studi: per essere davvero [redacted] alla società [redacted] il politico [redacted] l'imprenditore non possono fondersi in un'unica persona, possono però incontrarsi sul terreno del dibattito, del confronto, hegelianamente nella sintesi degli opposti.

[redacted]

Caccia alla volpe

Caccia alla volpe. Consuetudine scomparsa? Vestigia di un passato [redacted] consegnato alle stampe inglesi, a verdi distese di prati che non ci sono più? Tutt'altro. La consuetudine - rivista e [redacted] secondo la sensibilità più recente che suggerisce di «fotografare» le volpi piuttosto che impallinarle - si è ripetuta domenica nello stupendo parco del castello di Racconigi, dove una cinquantina di cavalieri e amazzoni hanno raccolto la sfida: po[redacted] via ad una veloce staffetta, «il master», [redacted] trofeo: una coda di volpe, legata al braccio.

La giornata è iniziata alla tenuta «I Berroni» di Casalgrasso, dove si sono dati appuntamento gli affiliati della Società torinese per la caccia a cavallo e i loro ospiti, a bordo di jeep. Poi la traversata fino al castello e, alle cascine reali, la prima tappa importante per il «bicchiere della staffa». Quindi, varcato il cancello del parco, nei prati che circondano la palazzina «La Verna» [redacted] iniziata la gara tra l'abbaiare dei cani, tenuti al guinzaglio, come rigorosamente prescritto dal regolamento della tenuta dei Savoia. Attimi di suspense: due cavalieri si scontrano, l'amazzone finisce a terra, [redacted] subito la [redacted] ricomincia e sarà proprio lei a portare via il trofeo che il vincitore Alessandro Benso le offre per consolarla.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro [redacted] reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Fiamma — Tel. 693.564. L. 10.000. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: ac[redacted] di dar[redacted] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Italia — [redacted] 692.[redacted]; [redacted]: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22; Lire 10.000
Luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22,15; Fest. 16/20,15/22,30
Io speriamo che me la [redacted] — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contaione (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

[redacted] — Orario: 21; Lire 5000
[redacted]

[redacted] Eden — Tel. 353.021. L[redacted] rid. 7000. Or.: fer. [redacted] fest. 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted] — [redacted]. 42.361. L. 6000/4000; [redacted]: fer. [redacted]; [redacted] 14,30/18,45/20,45
OGGI RIPOSO

[redacted] Comunale — Tel. 346.901. Feriali or.: 21; fest.: 14/16,20/18,40/21
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

BORGO S. D[redacted] Moderno — Tel. 26.22.11
Rabbia ad Harlem — di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (G.B. '91) - Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite [redacted] che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' [redacted]

[redacted] Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22 [redacted]
Eroe per caso — di S. Frears con [redacted] Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22 [redacted]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[redacted] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22; fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22; Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22; L. 5000. Rid.: 3000
[redacted]

[redacted] Iris — Tel 916393. Or.: 20,15/22,15; fest. 16/18/20.15/22,15; Lire 7000. Agis 5000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[redacted] Politeama — Tel. 62.407; Lire 8000/8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

[redacted] Excelsior — Or.: 21; Lire 7000; anziani 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 927.534 [redacted]
[redacted]

[redacted] Bertola — Tel. 47.[redacted]; Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Trappola in alto mare.** Or.: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15. [redacted] **La valle di pietra.** Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/18/20,15/22,30.

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15; Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Baronet — Tel. 334.158. Or.: 18/22; Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000. Fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/10.000. Or.: 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] Roburent
RIPOSO

[redacted] Edelweiss — Or.: 21
RIPOSO

[redacted] Aurora — Tel. 712.557
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; festivi dalle 15,30 [redacted]
[redacted]

VOLA AL CINEMA

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Quintetto d'archi

Al Toselli stasera, alle 21,15 il quintetto d'archi della Rai di Torino. Programma interamente dedicato a Mozart.

SAVIGLIANO

Recita Giulio Bosetti

Il Milanollo propone stasera, alle 21, «Spettri» di Ibsen per la regia di Giulio Bosetti, intep[redacted]te accanto a Marina Bonfigli.

ALBA

Cabaret al Caline

Discoteca Caline club: oggi alle 23,30 cabaret con il duo «Gommaflex». Ingresso libero.

CARRU'

Film sul Tanaro

Stasera, alle [redacted], nella «Casa del parrocchiano», verrà proiettato il film «Salviamo il Tanaro».

MANGO

Suona il mandolino

[redacted] (ore 21), al castello, concerto classico per mandolino con i «Mulheimer Zupforchester», diretti da Detlef Te[redacted] Da Stamitz a Vivaldi.

BONVICINO

Incontro jazz

Stasera (ore 21), alla pizzeria Garian, il duo Massimo Epinot e Davide Garola: jazz e musica di cantautori italiani e francesi.

CARAGLIO

Ecco i Charlestons

Stasera, alle 22, [redacted] Sliver bar, i Charlestons (Fausto Peroglio, Arturo Maccagno e Pierangelo Isoardo): musica Anni 40, 50 e 60. Ingresso libero.

[redacted]

Immagini sull'Africa

Incontro nella biblioteca stase[redacted] alle 21, [redacted] Claudio Tomatis. Presenterà le diapositive «Africa... un giorno qualsiasi».

LIMONE

Pesce d'aprile

Stasera, a [redacted] lanterna», [redacted] d'aprile con Rosy e Roby. Il titolare canterà. Ingresso libero.

Il «Crazy Boy» vuole tornare in vetta: i tagliandi arrivano [redacted] migliaia

La sfida delle discoteche cuneesi

Nuove iniziative e sorprese per conquistare voti

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [redacted] busta, non sono valide le fotocopie.

CUNEO. Si fa sempre più [redacted]ta la battaglia fra le discoteche e i dj del Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta. Mancano ormai poche [redacted] alla conclusione [redacted] concorso «Top dance» promosso da «La Stampa» e i tagliandi arrivano a migliaia alla casella postale 2 - 10100 Torino centro -. Mentre la discoteca «Crazy Boy» di Centallo tenta di riportarsi in vetta [redacted] classifica, anche gli altri locali della «Granda» stanno affilando [redacted] armi, decisi a inserirsi nella lotta al vertice.

Oltre al «Crazy», nel Cuneese anche il «Rouge et noir» di Lurisia e «La lanterna» di Limone [redacted] nelle prime posizioni e annunciano nuove iniziative per raccogliere voti.

Per quanto riguarda i dj, Stefano De Gregori, del «Cubo» di Borgo [redacted] Dalmazzo, [redacted] a dominare la competizione, [redacted] che se già da venerdì le sorprese non dovrebbero mancare. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: [redacted] **te gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. D[redacted] 24. **Diario di un vizio.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act.** Or.: 16,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHA[redacted] 2 v. [redacted] 32/e. **La crisi.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gobo 5. **Malcolm X.** Or.: [redacted] 17,55; 21,30.
DORIA v. Corradi 9. **Indocina.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **C[redacted] per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,38.
ERBA c.[redacted] 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineastudio v. Po 21. **Piccoli avvenimenti** ... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - L**[redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Un pesce color rosa.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno E in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, regia di Jerome Savary. M° del coro Massimo Poiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.936. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnaldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara compagnia e cattive maniere** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o [redacted] T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo, [redacted] 517.6246-544.562. Repl. fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [redacted] ore 21 ult. spett. Sonny presenta [redacted] lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa teatro [redacted] 10-13; 15-19 tel. 669.8034
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica** [redacted]. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ivo. Bi[redacted] Teatro Alfieri [redacted] 9-13 e 15-19, tel. [redacted].

LE [redacted]

Telestar

18,10 **Happy End**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 [redacted] **grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale** [redacted] [redacted], attualità
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Telecupole

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
[redacted] **padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con** [redacted]
24 — [redacted]

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **Usui Cartoni**, cartoni animati
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Sole nudo**, film

Quarta Rete Tv

19 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors**, miniserie
22 — **Tg 4**
23 — **Tg 4**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Primantenna Supersix

18.30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Maga Arianna**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **Attualmente**, rotocalco

[redacted] Odeon

19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra, meraviglie e** [redacted]
22,30 [redacted] **regionale**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,35 **Tg sera**

[redacted] 9 Tal

20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo**
[redacted] **Le comiche**, telefilm

Telecampione

21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Salino**, assicurazioni
22,30 **Business news**

G.R.P.

19,30 [redacted] **pronostici**, rubrica
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Una pallottola** [redacted] **Roy**, film
[redacted] **Confidenziale...**
23,30 **Grp** [redacted]

[redacted] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

18,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
[redacted] **La contessa di Parma**, film
[redacted] **I Sacramenti della vita (r)**

Rete 7 [redacted]

20,40 **I sogni muoiono all'alba**, [redacted]
[redacted] **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una fase di gioco della gara d'andata Bellini alza per Petrelli che supera il «muro» della Panini
FOTO BOSIO

Cuneo in festa per il passaggio ai quarti di finale contro la Sisley

E nella «bella» passa l'Alpitour Grande Ganev, Modena ko: 3 a 1

E' Ljubo Ganev, il trascinatore dell'Alpitour: vittoria per 3-1 (16-10; 2-15; 15-12; 15-9), porta la firma. Lo schiacciatore bulgaro, 9 punti e cambi palla, in assoluto l'uomo sestetto. Un show, a iniziare dalle bordate dalla seconda linea, per finire alle palle difese ed agli ace mes- a segno. Un trionfo. Così Cuneo è qualificata per i quarti finale: domenica gioca a Treviso contro la Sisley.

Ieri, Blain ha rimediato alle titolari Luigi, ingessato al mignolo della mano destra, e a Boris Kiossov, lo schiacciatore bulgaro bloccato contrattura alla schiena che procurato Modena. Blain ha puntato su Ganev e sui giovani, dando fiducia a Besozzi che ha sostituito Kiossev. E lo staff medico è riuscito a rimettere in piedi Mantoan.

L'Alpitour, trascinato da un grande Ganev è partito subito avanti. Il sestetto cuneese andato in vantaggio per 7-0 e poi 7-3. L'Alpitour ha puntato sul muro: il lavoro di Mantoan, Besozzi e Maffei, coadiuvati Bellini, ha impedito al modenese di passare.

Così la Panini ha avuto difficoltà a superare la «barriera» creata dai giovani dell'Alpitour che hanno formato l'ucraino Alexander Shadchin.

Un «muro» della squadra di Cuneo nella gara d'andata fa Panini Modena

La squadra di Blain ha mantenuto il vantaggio per 9-5, continuando un buon ruolino di marcia, 12-8 punteggio. Due bordate Ganev ed una Sergio Besozzi, autore di un'ottima prova, chiudono primo set, punteggio 15-10.

La Panini, però, col peso di dover salvare con un buon risultato nei play-off il futuro una società che ha scritto la storia della pallavolo italiana, reagisce nel secondo set. Così grinta sfodera una difesa eccezionale a una ricezione precisa: Waldo Kantor, palleggiatore argentino, distribuisce palle a Conte e a Martinelli che risolvono i problemi dei giallo-blù. La Panini non si fa condizionare dall'andamento della prima frazione ed attacca Hugo Conte, l'argentino naturalizzato italiano che mette palla terra. L'Alpitour invece di problemi in ricezione ed accusa calo di tensione. I modenesi non se lo fanno ripetere due volte e vincono il secondo set per 15-2.

Partita di alti bassi, forti emozioni e grande obiettivo sul piatto: lo sa bene Ljubo Ganev che rimette ordine idee dei suoi compagni di squadra e sale in la sue solite schiacciate e gli Così il terzo set si gioca a alternata. Il pubblico torna a tifare esaltando l'orgoglio dell'asse bulgaro. Lui ringrazia mettendo a segno un altro che porta avanti l'Alpitour per 8-4. Osvaldo Maffei primo tempo conquista il punto del 10-6, Hugo Conte distanze per la Panini, 10-7. Ancora Maffei muro Martinelli e lancia il sestetto cuneese sull'11-9. Sarà Bellini, palleggiatore di Modena, a chiudere il set con schiacciata, 15-12.

Si quarto set in clima infuocato. La grinta dei «panchinari» cuneesi, gettati nella mischia proprio nei play-off, e la pesante del solito Ganev, danno carica all'Alpitour. Ma la tensione rovina il successo finale. Hugo Conte si è lanciato per difendere una palla, finendo addosso al segnapunti. Un tifoso si buttato contro Conte sono intervenute le forze dell'ordine sedare i possibili incidenti.

Daniela Cotto

Barlassina, Mazzola, Del Neri e Bui perplessi sulla decisione

Ai tecnici non piace la trovata dei tre punti alla vittoria in C

Intensificazione dei controlli della Covisoc (la commissione di vigilanza), certificazione bilanci, anagrafe azionaria, disciplina della concorrenza, tutto agli organici di serie B e C. E, nel mare di decisioni politico-amministrative anche una riguardante il calcio giocato: dalla prossima stagione nei campionati C1 e C2 la vittoria fruttera tre punti in classifica.

La proposta, avanzata tempo fa, votata ed avvallata martedì dal Consiglio nazionale della Federcalcio. L'intento quello di «stimolare al successo», come ha ribadito il presidente Matarrese.

Ancora una volta mondo della C fa da cavia ad esperimento che nei propositi della Lega andrebbe allargato anche alla serie cadetta al massimo campionato. il passaggio dovrà essere graduale, per non provocare scossoni e ulteriori fratture tra grandi piccoli club.

Nel mondo della terza serie piemontese decisione è accolta perplessità. «Ormai non c'è da stupirsi di nulla - interviene Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Aosta -. Quando la Federcalcio ha bisogno di sperimentare una qualunque modifica al regolamento i nostri tornei. Non voglio passare per un tradizionalista, ma reputo questa innovazione ridicola, così come si è rivelata assurda la nuova regola del passaggio indietro al portiere. A proposito di modifiche, fa ridere vedere certi numeri calciare la palla: sembrano più dei giocatori rugby, che dei calciatori. E non mi vengano a dire che le squadre fanno meno ostruzionismo di prima: con i palloni che finiscono continuamente in tribuna tempo ne perde tanto quanto prima. La Lega pretende lo spettacolo a tutti i costi, non con questi che si riesce a divertire il pubblico».

Ancora una volta la serie C fa da cavia per l'ennesimo esperimento che interessa la serie cadetta e la serie A

Al tecnico rossonero fa quello dei grigi Feruccio Mazzola: «Francamente non trovo utile questa trovata. I tre punti finiranno per premiare i club più competitivi, mentre tutti gli altri continueranno a dover i conti tutte le domeniche posizione classifica. Troverei più giusto avvantaggiare le squadre che s'impongono pareggiano fuori casa, proprio prevede la media inglese. Comunque, è inutile fasciarsi la testa prima. Proviamo per anno e poi tireremo le somme».

Anche Luigi Del Neri, allenatore del Novara ha qualche dubbio: «In questi ultimi anni il gioco del calcio è mutilato nel regolamento. E' vero che cambiano i tempi, la società si evolve anche l'idea di spettacolo è mutata, ma il calcio appassionante proprio perché appoggia certe regole. Stravolgere le classifiche vuole dire dare un colpo di spugna su cento anni di storia calcistica. E' vero che anche gli inglesi adottano questo sistema, ma è da tanti anni che nel Regno Unito vige le regole dei tre punti. Da noi ci vorrà parecchio prima che venga assimilata. L'importante che funzioni possa fare marcio indietro».

Conclude il nerostellato Gianni Bui: «Se questa innovazione servirà a rendere più combattive più partecipate le gare, ben venga. Bisogna provare prima poter giudicare. Da anni attendo che vengano modificate certe norme, prima fra tutte quella del fuorigioco. Sono convinto che lo spettacolo ne guadagnerebbe l'off side fosse limitato alla sola rigore».

Piero Abrate

PUBBLICITÀ SHOCK
per chi vuole essere impressionato
MONDOVI'
GIOVEDI' 1 APRILE
DIVERTENTISSIMO!!!

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 70.84.76
QUESTA SERA
di Il
Giovedì di
con
TITTI BIANCHI

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale a 200 metri dal Principato di Monaco
PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000
Cucine attrezzate elettrodomestici di ottima qualità.
Posti auto e box di varie misure. Cantine
PREZZI BLOCCATI
Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994).
Possibilità di mutuo bancario fino 75% del valore.
ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria del Credit Foncier de Monaco
COSTA AZZURRA
INFORMAZIONI:
ITALIA - 0182/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 93

ernia
MANTENUTA COME CON LE MANI
Ernie, laparocele, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Herniaire Lyon.
Ag. Gen. v. Fruganì 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. e vendita a:
CUNEO: Farmacia Centrale, Roma 39 O: Farmacia Cumino, v. Roma 77

Da oggi a Garda la rappresentativa

Parte il «Torneo Barassi» per il Piemonte tripla sfida nell'arco di cinquanta ore

Per Antonio Ibertis, ct della Rappresentativa piemontese «gonnella», è arrivato il momento della verità. Lo attende «tre giorni fuoco» sulle sponde veneto del lago Garda: la prima fase torneo nazionale Barassi. «Nell'arco - dice Ibertis - affronteremo tre squadre. In mente ho una formazione base, quella che domani pomeriggio esordirà contro il Friuli, l'avversario più ostico con cui confronteremo. Sarà importante sfruttare al meglio il turn over per recuperare le forze, perciò ho 20 ragazze: a turno giocheranno tutte».

Antonio Ibertis

Ancora top secret l'elenco delle titolari. I cardini della squadra dovrebbero comunque costituiti in difesa dalla Gabutti (Pecetto, portiere), dalla Mosca (Biellese, libero) e dalla Carraro (Trecate, stopper); centrocampo Ibertis affiderà all'estro della Regno (Trecate) della Trumbin (Dormellettol, mentre in attacco il punto di riferimento sarà la Santangelo, bomber del Pinerolo.

La squadra piemontese arriverà a Garda stasera. Fa parte del girone A con Trentino (sabato lo scontro diretto) Liguria (domenica). Passerà al secondo turno la vincente del triangolare. Il regolamento prevede anche incontri incrociati fra le squadre che «riposano», pur se di gironi diversi. Incontri che valore per la classifica. E la prima di queste sfide avrà per protagoniste proprio le piemontesi, che domani sfideranno le friulane (raggruppamento con Lombardia Veneto).

Torneo regionale. Il campionato si ferma per due settimane: domenica prossima per via dell'impegno della Rappresentativa, l'11 perché Pasqua. tornerà in campo domenica 18 la disputa della settima giornata ritorno.

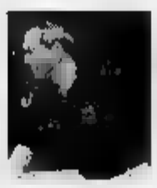
Intanto, più grave del previsto si è rivelato l'infortunio della Ricchi, punta di diamante del Trecate: distorsione alla caviglia sinistra. Katia dovrà tenere il gesso per 3 settimane. Una buona notizia riguarda invece l'Acqui. La giocatrice Luisella Morino, rimasta vittima a dicembre di un grave incidente (un trattore le si ribaltò addosso o la ragazza lottò a lungo per la vita), è stata trasferita Chieri per la riabilitazione.

[m. bon.]

I risultati degli ultimi appuntamenti

Una valida di «mini-gare» fa rimpiangere il richiamo della vecchia Coppa Italia

Il calendario boccistico continua a proporre gli appuntamenti di fine settimana con il solito scarso successo. Ad Acqui (La Boccia) un'altra gara 13 quadrette, una in più che Arquate. Vittoria all'Ardita Juventus Nervi una squadra che all'infuori di Timossi su 3 piemontesi (Clerico, Macario e Selva): i genovesi si sono imposti al BRB Strambino (Battaglino-Pivotto-Avetta-Guaschino) per 13-2. Al 3° po- il di Zunino-Caviglia-Arlaudo-Bertola e un della Chiavarese - impegnata nella semifinale (14-4) di Coppa Europa con la Plozner - che contava Pautasso-Aghem-Amerio-Granaglia.



Il biellese Clerico

Dice Gioda, d. s. del club braidese: «Paghiamo sempre più le conseguenze dell'annullamento della Coppa Italia. Non senso effrontare costose trasferte per partite. Sabato prossimo Nizza (dove, è confermato, si disputerà la 30ª Coppa Città di Nizza a quadrette, nonostante voci diffusesi in settimana) andremo. Per quanto ci riguarda abbiamo chiesto, ottenuto, trasfor- la gara dell'8-9 maggio, da una prova quadrette in una a coppie. Festeggeremo il trentennale bocciodromo di viale Industria con premi fuori tabella e desideriamo avere una partecipazione numerosa».

Ad Acqui la società organizzatrice, La Boccia, non ha messo in campo neppure una quadrette, la colpa è del club. Assenti per impegni di lavoro Delpiano e Ballatore, il presidente Brugno- pensava di schierare Notti, Ressia, Bertetti (tre di A) un giocatore di C, ma si è trovato di fron- al reciso rifiuto dell'ex azzurro Paolo Notti, che non voleva rischiare il blasone nel confronto di formazioni più forti. L'atteggiamento è piaciuto né dirigenti né al pubblico.

Registriamo poi il della Marchelli Ovada (Merlo-Piano) alla gara di B a coppie alla Torinese Radio Elettra e l'affermazione dei giovani della CDC Asti (Scassa-Casciano-Olivetti-Basiglietti) nella selezione regionale Allievi Saluzzo. Diet gli astigiani, S. Michele Alessandria, Forti Sani Possano e Amici Chiavazzesi.

[g. cap.]

QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
MACARIO
E REVIVAL ANNI '60
VENERDI' 2 ANNI '60 LIVE CON DENISE GROUP
SABATO 3 DISCO MUSIC LIVE CON DENISE GROUP
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con ROBERTO ROSALBA
...e il vero KARAOKE
Symbol ...NON SOLO LISCIO... ...E RIGOROSAMENTE ANNI '60
SABATO ORCHESTRA I PIERROT
DOMENICA 4 ORCHESTRA HOMO SAPIENS

Da venerdì prossimo allo stadio Paschiero c'è il nono memorial «Novara»

Cuneo scopre giovani campioni

Nella categoria Allievi (oltre ai biancorossi) in gara Brescia, Padova, Sampdoria, Atalanta e Parma
Alla manifestazione anche sedici squadre Pulcini e otto Esordienti. Le finali si giocano a Pasquetta

CUNEO. Brescia, Padova, Sampdoria, Atalanta, Parma e Cuneo: sono [illegible] squadre che si confronteranno al torneo «Giovani campioni» intitolato alla [illegible] dell'ex presidente biancorosso Giovanni Novara. La manifestazione ideata e organizzata dalla Cuneo Sportiva (giunta alla nona edizione) impegna sedici formazioni della categoria Pulcini, otto degli Esordienti e [illegible] degli Allievi.

«La società ha voluto mantenere la caratteristica principale del torneo [illegible] - dice Elio Martin, uno dei più attivi componenti il comitato organizzatore, insieme con Antonio Giusti -, dando spazio alle squadre della provincia e della regione nelle due categorie più giovani, che saranno protagoniste alla pari di quelle dei club blasonati invitati nel torneo allievi».

I Pulcini, che giocheranno da lunedì 5 al 12 aprile [illegible] Boves, Cuneo, Peveragno '85, Robilante (girone A); Pgs Auxilium, Borg 83, Granata boys, Pedona (girone B); Azzurra, Chiusa Pesio, Fossanese, Valvaraita (girone C); Salice, Saluzzo, San Paolo Cuneo e Savigliano (D). Con otto team in via, il torneo degli Esordienti scatterà invece giovedì 8 con Borg 83, Chiusa Pesio, Cuneo e [illegible] gioveni (girone A); Pgs Auxilium, Azzurra, Savigliano e Centallo (B). Infine gli Allievi con i biancorossi inseriti nel [illegible] insieme con Atalanta e Parma, mentre nel girone A se [illegible] vedranno Brescia, Padova e Sampdoria.

Ogni partita si gioca in [illegible] tempi di [illegible] minuti (Pulcini), [illegible] (Esordienti) e [illegible] (Allievi); in ciascun confronto potranno essere sostituiti cinque giocatori. In semifinali e finale, in caso di parità, si andrà ai rigori.

Il torneo «Giovani campioni» è ideato e organizzato dalla Cuneo Sportiva

Il torneo «Giovanni Campiotti» è [illegible] presentato ufficialmente l'altra sera nel salone d'onore del Municipio. Per Riccardo Preve, da pochi mesi presidente: «Il torneo è uno degli appuntamenti più significativi per la nostra società. Il calcio è la partita domenicale della prima squadra, ma è soprattutto un lavoro capillare e costante fatto in favore dei ragazzi. Avvicinarli allo sport ed insegnare loro i segreti del calcio e gli obblighi di uno sportivo sono una delle responsabilità che una direzione come la nostra si è posta tra i valori da curare».

Anche Mario Sanino, che ha lasciato il testimone a Preve, ma è [illegible] società dove, insieme [illegible] Vittorio Risso, si cura in particolare [illegible] ragazzini, richiama il significato del torneo: «Nove anni, con una manifestazione che è andata sempre [illegible] crescendo, sono un bel risultato. Ci fa piacere vedere questo torneo inserito nelle manifestazioni di rilievo nazionale e ci ha fatto piacere ricevere moltissime richieste di adesione, che [illegible] tutte abbiamo potuto soddisfare».

Le finali [illegible] manifestazione [illegible] programmate al «Paschiero» per Pasquetta, il mattino (dalle 9) per l'assegnazione del terzo e quarto p[illegible] di ciascuna categoria; al pomeriggio (dalle 15) per le prime due posizioni. Le fasi di qualificazione dei «pulcini» e degli «esordienti» si giocheranno anche all'antistadio di corso IV Novembre e al Parco della Gioventù.

Gualtiero Franco

Dalla Sicilia al San Paolo

Gironi per quattro categorie
Impegnate sedici formazioni

CUNEO. Le migliori squadre del calcio provinciale con la partecipazione anche di una formazione siciliana e [illegible] laziale si affronteranno, a partire dal lunedì di Pasquetta, sui campi comunali di via Ferrero, via Don Minzoni e San [illegible] Castagnaretta.

Questi terreni di gioco ospiteranno le sfide del Trofeo «Pacini cicli», una manifestazione per giovani calciatori organizzata dal Gruppo sportivo San Paolo, [illegible] di primo piano nella programmazione e nella gestione dei vivai, che [illegible] tamente è diventata il riferimento nella «Granda» per i «promossi» che vogliono arrivare alla Juventus. Antonio Sepe, allenatore [illegible] cuneesi e coordinatore della manifestazione [illegible] è [illegible] degli ufficiali del club bianconero.

«La nostra società - spiega Sepe -, grazie all'impegno del presidente Renato Giraudo e del direttore sportivo Angelo Calsamiglia, sta lavorando per pro[illegible] il calcio giovanile, in collaborazione con la Juventus, [illegible] società che è nota a tutti [illegible] soltanto per i grandi successi, ma anche per la serietà [illegible] quale affronta ogni situazione. La collaborazione con i bianconeri è evidente [illegible] presenza nel comitato d'onore di Giuseppe Furino, un grande campione, attualmente responsabile del settore giovanile».

Antonio Sepe osservatore [illegible] Juventus e [illegible] squadre giovanili è uno dei coordinatori del Trofeo «Pacini cicli»

«Pacini cicli» sarà così un'importante vetrina per i giovani atleti, che saranno visionati dai tecnici della società di Boniperti. Le sedici squadre partecipanti sono state divise in quattro gironi. Pulcini: San Paolo; Busca; Roero Calcio e Caraglio. Esordienti: Doglia[illegible] Saluzzo; San Paolo e Mazzare[illegible]. Giovanissimi: Peveragno; Auxilium Cuneo; San Paolo; Cocciano. Allievi: Roero Calcio; Doglianese; San Paolo; Antares Varedo. Le finali dei quattro gironi si disputeranno venerdì [illegible] sul campo di [illegible] Minzoni per Esordienti, Allievi e Giovanissimi, mentre le sfide decisive [illegible] Pulcini sono in programma in via Ferrero. [r. c.]

CALCIO

PRIMA E SECONDA

Stasera si giocano i recuperi

E' tempo di recuperi nei campionati di Prima e Seconda Categoria. Questo il panorama completo delle gare in programma stasera. Prima: Bovese-Augusta Benese (ore 20,30 a Borgo San Dalmazzo); Carassonese-Narzolese (ore 20,30, campo Valeo); Montatese-Centallo (20,30); Olmo '84-Beinette (20,30, a Busca); Pancalieri-Stella Azzurra (20,30); San Quirico-Robilante (20,30, Cinzano). Seconda, girone N: Caramagnese-Picchi (ore 20,30); Paesana-Moretta (20,30). Girone O: Caraglio-Garessio (20,30); Chiusa Pesio-Villanova (20,30); Genola-Peveragno; Pianfei-Carrù; Rosta Chiusani-Bridel (20,30, Manta); San Benigno-Cuneo (20,30, a Santa Croce di Cervasca).

[illegible] NAZIONALE

Cuneo batte il Rapallo e scavalca il Savona

Grazie al successo conquistato contro il Rapallo i biancorossi del Cuneo allenati da Enrico Bonomelli si sono portati al secondo posto, dietro al Savona. Bra-Acqui 2-2; Châtillon-Camaiore 0-2; Cuneo-Rapallo 1-0; Livorno-Savona 2-1; Nizza Millefonti-Pietrasanta 3-1; Pinerolo-Sarzanese 1-0; Sammargheritese-Sanremese 4-1. **Classifica:** Nizza Millefonti 43; Cuneo 34; Savona 32; Livorno 31; Sammargheritese 30; Pinerolo, Rapallo 27; Camaiore 24; Bra, Pietrasanta 18; Sarzanese 17; Sanremese 16; Chatillon 13; Acqui 6.

[illegible] REGIONALE

Sommariva perde in casa contro il Carmagnola

Vigone-Airaschese 1-1; Asti Sport-Albese 0-0; Canelli-Asti 1-3; Sommarivese-Carmagnolese 1-2; Cavallermaggiore-Chieri 0-3; Moncalieri-Piobesi 2-0. Recuperi: Albese-Vigone 2-1; Sommarivese-Canelli 2-4. **Classifica:** Chieri 34; Moncalieri 30; Asti sport [illegible] Asti 24; Carmagnolese 23; Piobesi 22; Albese 17; Airaschese 17; Vigone 15; Canelli 9; Sommarivese, Cavallermaggiore 4.

[illegible] O

L'Intermonregalese si conferma al vertice

I «meghi» formano l'Intermonregalese che si conferma al vertice della classifica con 28 punti. Barge-Dogliani 1-4; Cheraschese-Fossanese 2-2; Saviglianese-Intermonregalese 1-1; Dronero-Pedona 6-0; Busca-Saluzzo 0-1; Luserna Villafranca 0-3; Recupe[illegible] Dogliani-Busca 0-0; Pedona-Barge 1-1; Intermonregalese-Luserna 4-1; Saviglianese-Pro Dronero 5-1. **Classifica:** Intermonregalese 28; Villafranca [illegible]; Dronero [illegible]; Saluzzo, Fossanese [illegible]; Saviglianese 21; Busca 17; Dogliani, Cherasco, Luserna 12; Barge 10; Pedona [illegible].

[illegible] REGIONALI

L'Albese espugna il campo del [illegible]

Musiello-Albese 0-4; Barcanova-Vigone 3-0; Saviglianese-Torino 0-6; Cuneo-Santenese 2-1; Intermonregalese-Moncalieri 2-2; Giovancalcio-Nizza Millefonti 0-3; Recuperi: Vigone-Torino 0-7; Albese-Santena 3-2; Musiello-Moncalieri 2-1; Barcanova-Giovancalcio 11-0; Cuneo-Nizza 0-3. **Classifica:** Nizza [illegible] Barcanova 36; Torino 34; Saviglianese 20; Intermonregalese, Cuneo 19; Santenese, Vigone 15; Giovancalcio, Albese 13; Moncalieri 11; Musiello 6.

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

- GORI -

VIA MATTEOTTI, 131 - SANREMO
TEL. 0184/578150

Per la lista di nozze

- GORI -

Propone la tavola moderna o tradizionale, suggerisce il complemento di arredamento raffinato e offre cortesia e disponibilità

Gori la firma per i vostri regali

Gioielli
Argenti
Porcellane
Cristalli
Complementi di arredamento

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

Fiori

«Per il vostro giorno più importante»

ADDOBBO CHIESA e
RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

SANREMO - Via Gioberti 73 - Tel. 0184/501.497

Ristoranti

PANORAMICO

ristorante dell'Hotel Nazionale

Ampio salone per banchetti matrimoniali
Cucina internazionale
Sala panoramica al 6° piano
(nuova gestione)

PER INFORMAZIONI
VIA MATTEOTTI 5 - SANREMO - TEL. 0184/541.612

La casa

Immobiliare
MONTEMARE DUE
S.A.S. Balduzzi Rag. Paolo & C.

BORDIGHERA

Via Vittorio Emanuele 269
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.380

Intermediazione immobiliare e locazione

Ottimamente inserita nel mercato immobiliare, l'Immobiliare Montemare Due Vi propone appartamenti per ogni esigenza, in Riviera ed in Costa Azzurra, alcuni esempi:

Bordighera, in stabile di lusso, trilocale arredato con cantina e posto auto, finiture eccellenti, prezzo interessante.

Bordighera, a pochi minuti dal mare, bilocale ottimamente arredato, con giardino e cantina, in complesso con piscina, in tranquillissima, L. 230.000.000.

Bordighera, vendesi in zone centrali, appartamenti in costruzione finiture di lusso, iva 4%, parco e piscina.

Spedaletti, stupendo appartamento centrale, in villa d'epoca, a 300 mt dal mare due camere da letto, salone, cucina, due bagni, 80 mq circa vista mare, arredato e finito stupendamente.

St. Raphael (Costa Azzurra), a due passi da St. Tropez, bellissimi appartamenti in costruzione, nessuna spesa di agenzia e iva.

Costa Azzurra: da Mentone a Port Grimaud, vendiamo appartamenti in costruzione o finiti, grande varietà di scelta prezzi interessantissimi.

Costa Smeralda: Porto Rotondo (SS), vendesi stupendo appartamento su due piani, arredato a pochi passi dalla famosa «piazzetta» di vip e attori. Ottimo affare.

Viaggi

VIAGGI DI NOZZE

GLOBO tour
UFFICIO VIAGGI TURISMO E CROCIERE

richiedeteci il catalogo:
GLOBOTOUR VIAGGI
Corso Imperatrice 96 - Sanremo
Tel. 0184/532.466

Qualsiasi viaggio di nozze è indimenticabile. Non per questo può essere un viaggio qualsiasi. La COSTA CROCIERE con la flotta più moderna e grande del mondo Vi invita a scegliere la Vs. Luna di Miele. Dalla Spagna alla Grecia dalla Tunisia al Mar Nero dall'Egitto a Israele un susseguirsi di emozioni.

QUOTE DA L. 800.000

Benvenuti nel Mondo di ALPITOUR, il leader delle vacanze, una vastissima scelta di viaggi aerei con soggiorni balneari e tour, dal Mediterraneo ai Continenti Lontani, che vanno dalle Baleari a Malta, dalla Tunisia alla Grecia, dal magico Oriente all'affascinante Africa, dall'affascinante Africa ai mille colori dei Caraibi, dove potrete vivere una Luna di Miele indimenticabile.

QUOTE DA L. 450.000

Arredamento

Arredamenti interni ed esterni
in
- Giunco -
- Rattan -
- Midollino -

MANILA

Sanremo - Via Volta 131 - Tel. 0184 505.045

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 1 Aprile 1993 w 30
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Ma la sfida europea vede l'Italia su posizioni d'attacco: La Spezia batte Barcellona

In porto ritorna la protesta

Dura contestazione, ieri, da parte dei dipendenti del Consorzio autonomo: un corteo di mezzi pesanti ha attraversato il centro città, paralizzandolo. Sul tappeto la riforma dello scalo e la privatizzazione

GENOVA. Il mondo portuale ligure è nuovamente in movimento: a Genova decollano, con aggressività e ottimismo, i nuovi imprenditori terminalisti, annunciando di voler far saltare il banco dei traffici nel Mediterraneo, ma dalla Spezia i genovesi che hanno lavorato già da terminalisti [illegible] da un decennio rispondono [illegible] i loro risultati concreti e affermano che Genova, porto «risorto» piegherà semmai Livorno, ma [illegible] certo il traffico containers stabilizzato nel Golfo dei Poeti. Mentre il mondo imprenditoriale spiega le sue bandiere, dopo anni di umiliazioni, si addensano [illegible] venti di guerra e di contestazione. Non sono però i portuali della Culmv a scendere in piazza, bensì i consortili che temono i tagli occupazionali della riforma Tesini (ieri c'è stato un incontro al vertice a Roma, tra il ministro e le tre confederazioni sindacali), ma che soprattutto paventano [illegible] tagliati fuori dal processo di razionalizzazione di tipo industriale impresso allo scalo appunto dai terminalisti. Per questo, ieri [illegible]ina, tra le 8,30 e le 12,30, i consortili hanno scioperato e hanno tenuto assemblee in porto, mentre una colonne di mezzi meccanici, gru, elevatori, autocarri, è uscita dalla cinta dello scalo e ha attraversato il centro della città paralizzando il traffico. La [illegible]ria dei mezzi pesanti ha suonato lungamente le sirene e i clacson sotto la prefettura. La manifestazione s'è sciolta [illegible] mezzogiorno.

Alle sfide di Genova, comunque, s'è risposto, in sede imprendotoriale dalla Spezia, ieri mattina, soprattutto da parte del maggior terminalista, la «Contship» (Ravano-Costa), che nel primo trimestre di quest'anno, [illegible] solo termina privato, ha battuto l'interno porto di Barcellona, che deteneva il primato nel Mediterraneo per il traffico conteiners. Con investimenti per 200 miliardi in sei anni e un fatturato (1992) che supera i 115 miliardi,e cn 370 dipendenti, la Contship, che ha co[illegible] presidente Angelo Ravano e come amministratore delegato Andrea Costa, ha chiuso il 1992 [illegible] un traffico di 380 mila teus (unità di misura dei containers) e con [illegible] prospettiva per il 1993 di arrivare a 480 mila il terminal spezzino non teme [illegible] ripresa del capoluogo. Spiega Andrea Costa: «Il problema della ripresa dei traffici non riguarda soltanto i problemi cosiddetti «a terra», cioè la situazione all'interno d'uno scalo. Ma riguarda in particolare [illegible] disponibilità dalle strutture e terra nei confronti del mercato. A Genova, almeno in passato, si è molto discusso, anche con ragione, di conflittualità sociali o di organizzazione del lvoro. Nel frattempo La Spezia è cresciuta. Io posso capire Bruno Musso che [illegible] lasciato La Spezia per venire a Genova par fare, detto in parole povere, un lavoro diverso. E penso che, domani, La Spezia potrà entrare in [illegible]renza con Voltri, se decollerà. Non credo che potrà crearci delle preoccupazioni di concorrenza Calata Sanità. Quello semmai sarà un problema di Livorno». C'è insomma la possibilità che i9 due porti liguri possano raggiungere, perfettamente integrati, la leadership nello scenario del mediterraneo Nord Occidentale e forse su tutto il Mediterraneo? Nel 1995 l'obiettivo potrebbe davvero essere a portata di mano. Adesso l'ultima parola tocca a Rinal[illegible] Magnani: quando l'ultima tranche di porto - i ponti Canepa-Ronco-Liba - sarà assegnata (presumibilmente alla Culmv impresa privata), la grande partita sarà finalmente aperta.

Al presidente del Consorzio del porto Rinaldo Magnani spetta l'ultima parola sulla vicenda-privati

Paolo Lingua

La protesta dei «consortili»: [illegible] di [illegible] pesanti ha paralizzato il centro

SCIOPERO GENERALE

Genova scende in piazza

Da piazza Verdi e dalla Stazione Marittima si formeranno due cortei che confluiranno poi in piazza De Ferrari. Ecco i servizi sospesi. [illegible] 45

Via dei Pescatori

Roulotte di nomadi in fiamme

GENOVA. In fiamme la notte scorsa una roulotte nell'accampamento di nomadi in via dei Pescatori, alla Foce. L'incendio è stato innescato [illegible] una candela che era [illegible] all'interno della roulotte, in cui dormivano quattro bambini [illegible] i loro genitori.

L'allarme è stato dato [illegible] una pattuglia di carabinieri in servizio nella zona. I vigili del fuoco hanno spento l'incendio, ma la roulotte è rimasta gravemente danneggiata.

I nomadi hanno accusato gli amministratori comunali di non aver trovato loro una sistemazione migliore. «Siamo costretti a usare la luce delle candele - dicono - perchè ogni sera l'impianto elettrico del campo va [illegible] corto circuito. Sono anni che il Comune promette di individuare un'area attrezzata per [illegible] nostre famiglie, [illegible] non so[illegible] mai riusciti [illegible] mettersi d'accordo».

[p. c.]

Genova: l'autostrada è rimasta paralizzata per ore, sono stati coinvolti dieci veicoli. Difficile l'opera dei soccorritori

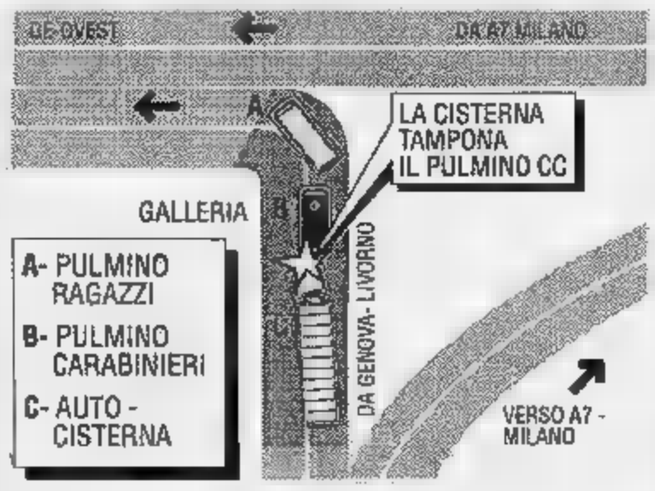
Tamponamento sull'A12: fuoco e panico in galleria

L'incidente è avvenuto nel tunnel Rivarolo 2, sfiorata la tragedia

[illegible] Autostrada paralizzata sulla A12 per alcune ore ieri pomeriggio a [illegible] di [illegible] grave incidente che ha coinvolto una decina [illegible] veicoli. Il tamponamento a catena si è verificato nella galleria Rivarolo 2, uno dei punti più a rischio (al termine del tunnel, la carreggiata si restringe per consentire l'immissione dei veicoli che provengono dalla A7, cioè dala direzione di Milano).

Dal violento impatto [illegible] anche scaturite le fiamme, che hanno [illegible] più [illegible]cile l'opera dei soccorritori. Secondo i vigili del fuoco, fra i primi ad [illegible]or[illegible] sul posto, è stato [illegible] miracolo [illegible] gli occupanti delle vetture coinvolte ne sono usciti vivi. I pompieri hanno svolto [illegible] lavoro molto impegnativo per liberare l'autostrada dall'ammasso di lamiere ed estrarre i feriti dagli abitacoli.

Ieri il traffico era particolar[illegible] intenso, [illegible] non è raro trovare un rallentamento in quel tratto di galleria, poichè i veicoli che [illegible] trovano sulla corsia di sorpasso devono «rientrare» prima di immettersi, alla fi[illegible] della galleria, sul raccordo della A7.



Probabilmente è questa la manovra che non è riuscita all'autista di un'autocisterna, Mauro Lanzeri, 31 anni, che ha provocato l'incidente.

Sulla base della prima ricostruzione, effettuata grazie ad alcune testimonianze, il [illegible]mion avrebbe iniziato il cambio di corsia, ma, forse per [illegible] fre[illegible] improvvisa, avrebbe sbandato e investito [illegible] furgone sul quale viaggiavano tre [illegible] binieri del nucleo sommozzatori.

Il traffico è ripreso [illegible] serata, ma con l'unica possibilità per i veicoli di effettuare la deviazione sull'«A7» [illegible] Bolzaneto. La polizia stradale è rimasta sul posto [illegible] a notte fonda per [illegible] tracce utili alla ricostruzione dell'episodio.

Comunque, la galleria non sarà agibile per parecchi giorni. L'asfalto è stato liquefatto dall'incendio e dovrà essere sistemato. Inoltre i periti dovranno accertare [illegible] stabilità della volta, che potrebbe essere stata compromessa dall'alta temperatura raggiunta all'interno della galleria.

Sempre ieri, si sono registrati incidenti (ma con feriti lievi) a Lavagna e nel tratto fra Chiavari e Rapallo. **[p. c.]**

POLITICA

Incontro tra il sindaco [illegible] e il segretario psi

E' previsto per questa mattina un incontro tra Claudio Burlando e il segretario del [illegible]si Arcangelo Merella: è probabile che [illegible] cerchi di stringere un accordo per ricostruire la giunta, dimissionaria dalla scorsa settimana. Le ipotesi sono ancora molte: si va dall'appoggio esterno dei repubblicani a quello dei socialisti. **[p. c.]**

[illegible]

L'assessore Banti: «No alla chiusura degli ospedali»

L'assessore regionale alla sanità Egidio Banti, dc, ha precisato ieri che non ha alcun fondamento l'ipotesi paventata di chiudere [illegible] ospedali in Liguria, contestualmente alla riduzione del numero delle Usl: [illegible] tratta di strutture sulle quali [illegible] dovrà intervenire solo perchè sono inferiori ai 120 posti letto. **[p. c.]**

SPIAGGIA

E' balneabile il litorale [illegible] Arenzano e Cogoleto

I litorali di Arenzano e Cogoleto, dai bagni Lungomare Olanda, fino al torrente Arrestra, al confine con Varazza, sono balneabili. Lo ha comunicato ai sindaci il servizio d'igiene della Regione, in riferimento ai dati delle analisi effettuate durante l'arco del '92. **[a. s.]**

Appalto sospetto: decisi ieri nuovi controlli negli uffici di imprenditori e funzionari del Comune

Lavori in corso Italia, perquisizioni a tappeto

Si allarga l'inchiesta sulla sistemazione della passeggiata a mare

GENOVA. Perquisizioni a tappeto per l'inchiesta sul restyling di corso Italia. Gli agenti [illegible]la Finanza oltre ad aver «visitato» l'abitazione e il negozio dell'ex assessore comunale alle strade Giovanni Bagnara hanno perquisito la casa e l'ufficio [illegible] Pierluigi Perri, [illegible]nistratore delegato della «Carena»: la società concessionaria è capofila per il rifacimento della passeggiata a mare.

Inoltre, il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, che coordina le indagini, ha firmato altri cinque ordini di perquisizione, fra cui anche quello per l'abitazione dell'ingegner Giovanni Villa, direttore del servizio strade del Comune.

Tanta attività da parte del magistrato non ha portato, però, almeno per il momento, all'emissione di alcun avviso di garanzia. Sebbene la perquisizione sia quasi sempre equipollente all'informazione di garanzia in questo caso, manca [illegible] tecnicismo giuridico che la renda tale: il sostituto Pellegrino non ha espressamente «invitato» le persone che hanno subito la perquisizione a nominarsi [illegible] difensore.

Cosa che non ha impedito all'ingegner Perri di richiedere l'assistenza di un legale, l'avvocato Pasquale Tonani. Giovanni Bagnara è assistito dall'avvocato Silvio Romanelli.

A quanto si è potuto apprendere le indagini del magistrato tendono soprattutto a chiarire un punto del complicato iter burocratico per il nuovo look di corso Italia. Dopo una prima tranche dei lavori effettuata, con piena soddisfazione del Comune, da parte della «Edilvia» un società del basso Piemonte, nel giugno del 1989 fu [illegible] una delibera che affidava in concessione alla «Carena» il [illegible] condo lotto del rifacimento.

Il compito del magistrato è capire perché fu adottata la formula della concessione (che prevede un aggravio di costi del [illegible] per cento) quando era possibile, in base [illegible] primitivo contratto d'appalto, affidare nuovamente i lavori all'«Edilvia».

Domande [illegible] cui il sostituto Pellegrino [illegible] di rispondere [illegible] è documentazione sequestrata nel corso delle perquisizioni e che gli è stata portata ieri pomeriggio nel suo ufficio di Palazzo di Giustizia dagli agenti della Finanza.

Giovanni Bagnara, democristiano, oggi consigliere d'opposizione a Tursi è divenuto as[illegible] comunale alle Strade nel 1985.

[a. l.]

CASO SANGUINETI

Interrogata la segretaria

E' stata interrogata dai magistrati, ieri pomeriggio per oltre sei ore, Roberta Maganza, 27 anni, la giovane che ha fatto parte dello staff della segreteria dell'onorevole socialista Mauro Sanguineti. Al deputato è stata recentemente inviata un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Al centro dell'inchiesta l'utilizzazione nella segreteria dell'onorevole della Maganza che, secondo l'accusa, sarebbe stata retribuita da un'azienda di smaltimento rifiuti, la «Marucci». L'interrogatorio della Maganza, cominciato ieri a mezzogiorno, è stato a tratti drammatico, poiché la giovane sarebbe incorsa in contraddizioni su chi in realtà le pagava lo stipendio. Tanto che, a un certo punto, nella stanza è giunto anche il gip Giorgio Ricci a cui per legge spetta il compito di [illegible] provedimenti restrittivi. **[a. l.]**

Ultimatum della categoria in credito di 135 miliardi verso la Regione Liguria

Farmacisti: «Pagateci i debiti»

Rincari in vista per le medicine più diffuse

GENOVA. «Non stiamo peggio [illegible] altre Regioni, chiediamo solo un po' di tolleranza», invoca l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, ma i farmacisti replicano che «di tolleranza [illegible] abbiamo già avuta anche troppa» e passano all'ultimatum: «O ci verranno saldati i debiti, che [illegible] i 135 miliardi, o passeremo all'assistenza indiretta in tutta la regione». Vuol dire che ogni farmaco dovrà essere pagato interamente dal paziente, fatta [illegible] per i medicinali salvavita e per l'assige[illegible] terapeutico.

[illegible] è bastata l'autocertificazione, [illegible] bastano i bollini conquistati dopo infinite code, per consentire alle fasce più deboli di curarsi. La Regione dovrebbe saldare i conti entro questa settimana, [illegible] fornire precise garanzie», afferma Giorgio Siri, presidente dei titolari di farmacie.

La crisi si abbatte sui farmacisti, che denunciano in questo mese [illegible] calo [illegible] vendite vicino al 40%. C'è chi minaccia addirittura di chiudere. Un centinaio di posti di lavoro sono in imminente pericolo nella sola Genova.

La gente va molto meno in farmacia, pare che molti preferiscano oggi curarsi da soli o, in casi più gravi, ricorrere agli ospedali. La necessità [illegible] risparmio coinvolge duramente anche gli ammalati, senza che lo Stato [illegible] guadagni. Ecco infatti che quel poco risparmio che le Regioni raccolgono dai tagli ai farmaci, viene maggiorato e [illegible] [illegible] ricoveri in ospedali che già scoppiano di pazienti. Si fa un esempio. C'è un medicinale, a base di ranitidina (che costa molto), prezioso per chi abbia un'ulcera allo [illegible]aco. Se [illegible] i soldi per quel farmaco, l'assistito andrà in ospedale: sarà obbligato a chiedere un intervento chirurgico che ora non si effettua più. Non sono richieste vitamine, epatoprotettori, fermenti lattici. Se è vero che in certi periodi i medicinali venivano consumati co[illegible] noccioline, altrettanto vero che oggi il farmaco [illegible] considerato [illegible] un lusso.

«Mi sembra che si stia esagerando, siamo in ritardo con i pagamenti [illegible] soli due mesi, alcuni miei funzionari [illegible] a Ro[illegible] per sollecitare i versamenti dello Stato», si difende Egidio Banti, il quale ammette che si trova di fronte a «procedure purtroppo complesse e lunghe».

Ma intanto un'altra bufera si addensa sull'assessore che alcuni hanno intenzione [illegible] portare [illegible] tribunale per mancata applicazione da parte della Regione Liguria di quanto dispone la legge 162 che impone di creare i «Sert», Servizi regionali per la tossicodipendenza. Non ci sono valide barriere contro la droga, che in Liguria fornisce [illegible] allarmanti: 3600 i [illegible] accertati di tossicodipendenti, esattamente il doppio rispetto al [illegible]. Ma c'è chi afferma che questi dati devono essere più che triplicati. **[g. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[illegible]

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 188

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

BORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Parvino, via Pescino 2, tel. 287077.

RAPALLO
S. Anna, via Marneli 315, tel. 67024.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
[illegible] *Giovanni*, via S. Giovanni 15, tel. 309929

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41084

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 29.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.89.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.261; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.28.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levanto: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 68129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.084 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.006 - 54.503

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77 11.37; **Recco:** 75.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65, **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Portodecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel 28.65.08 - [illegible] **Rapallo:** telef 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** [illegible] 30.32.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.95, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Sest[illegible]

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-585553;
Cesarea Ligure: 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/581.697
Or.: 21
Lire 35.000/25.000/15.000

[illegible] Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
[illegible] — Claudio Bisio in [illegible] **nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego**

T. della Corte
Tel. [illegible].72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000 — **Rappresentazione del viaggio di Ulivo di Anonimo Fiorentino del XIV secolo.** Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con Iva Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Sirai[illegible].

T. Genovese — **Il berretto a sonagli**
Tel. 839.35.89
Or.: 20.30
Lire 37.000/26.000 — Di Luigi Pirandello. Plexus T. e Teatro Stabile di Catania con Turi Ferro e Ida Carrara. Regia di Turi Ferro.

T. della Tosse — **Le funambules**
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 28.000/17.000 lunedì — Con Joseph Collard e Jean Luis Darvoye. Dopo Teatro: riposo. Or. 22,20. Lire 20.000/10.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Casa Howard**
Tel. 208.549
Or.: 15/17.35/20.10/22.40
Lire 10.000 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [illegible], V. 2h **Drammatico**

Ariston II — **Malcolm X**
Tel. 208.549
Or.: 15/18.30/22
Lire 10.000 — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17.50
20.10/22,30
Lire 10.000 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La moglie del [illegible]**
Tel. 280 419
CF.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — **La crisi**
Tel. 586 418
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, [illegible] moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Gli spietati**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Indocina**
Tel. 581.691
Or.: 16,30
19,10/21,50
Lire 10.000 — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Phum (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le porterà la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — **L'armata delle tenebre**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000 — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trasportato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Olimpia — **Scent [illegible] a Woman - Profumo di donna**
[illegible]
[illegible]: 16/18,45/21,30
Lire 10.000 — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studentia lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orfeo — **Charlot**
Tel. 984.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore. [illegible] misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Palazzo — **La notte e la città**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/
20.45/22.40
Lire 10.000 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 — **Trauma**
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582451
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000 — **Arriva la bufera**
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'creditore e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 — **Fiorile**
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Fiorì, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaretti: amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Verdi — **Concerto per [illegible] vedenti**
Tel. 562.137
Ore 21
Lire 30.000

Cen[illegible] I — **La signora [illegible] vuole [illegible]**
Tel. 580.3[illegible]
Lire 10.000

Centrale 2 — **Mosna, depravazione anale Exhibition a... dream**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — **Taxi parisien - Super...e le amiche**
Tel. 281.566
Lire 9000/5000

[illegible] — **Mio marito davanti [illegible] dietro tutti quanti**
Tel. 269.987
Or.: 10
Lire 8000

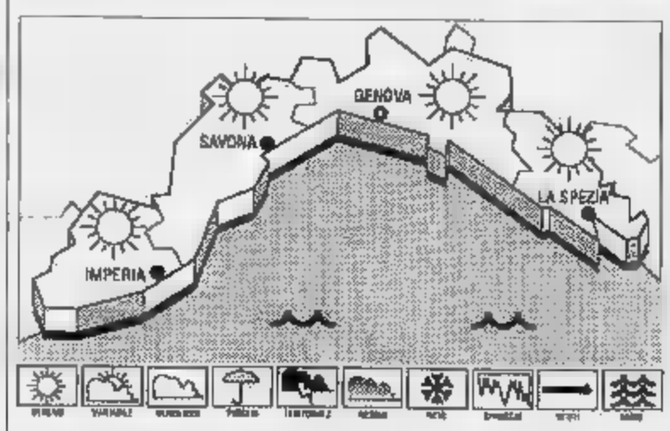
[illegible] — **Un pieno d'amore Upper sex**
Or.: 10

CINECLUB

Amici del Cinema — **La mano sulla culla**
Tel. 413 036
[illegible]: 20,15/22,30
L. 6000 Tessera L. 5000 — *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Moimay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che riuna responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Fritz Lang — **La valle di pietra**
Tel. 219-788
Or.: 21,15
L. 6000 Tessera L. 5000 — *di M. Zaccaro, con C. Danco, A. Bandini, F. Bussotti (Italia '92)* — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Slitor. [illegible], V. 1h 40' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	14	9
Imperia	15	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 13; min 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,54. La Luna cala alle 3,39 e si leva alle 12,40 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]
Tel. 595.838. Lire 7000
Or.: 20,30
Tessera annuale L. 6000 — I grandi lungometraggi di Charles Chaplin. **Il circo**, orario 20,30. **Luci della città**, orario 22,30

Moulin Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 8000
Tessera lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Peglicinema — **I signori della truffa**
Tel. 583.029. Or.: 15,30/
17,40/18,50/20,10/22,30
Lire 8000/5000 (lun. 5000) — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 6000

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30 — [illegible]

S. MARGHERITA
Centrale — **I protagonisti - The Player**
Tel. 288.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 8000 — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberta a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

RAPALLO
Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000

[illegible] — **Sommersby**
[illegible]
[illegible]
Or.: 16
Lire 8000 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ca[illegible] — **Trauma**
Tel. 309.936
Or.: 16
Lire 8000 — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida [illegible] ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — **Arriva la bufera**
[illegible] 309.694
Or.: 16
Lire 8000 — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'creditore e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
[illegible]. 41.505
Or.: 16/18/20.10/22,20
Lire 8000 — **La corsa dell'innocente**
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000 — **Sottobanco.** Stagione teatrale [illegible] Chiabrera con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro.

Astor — **L'uomo, la bestia e la virtù**
Tel. 851.827
Ore 16/21
Lire 25.000 — Spettacolo teatrale.

Diana 1 — **Eroe per caso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — **La moglie del soldato**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Diana 3 — **Sommersby**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eldorado — **Gli spietati**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, [illegible] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible]
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000 — **Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Jolly — **Lo voglio tutto dentro**
Tel [illegible]
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

[illegible]
Or.: 16
Lire [illegible]4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Gli spietati**
Tel. 640.263. L. [illegible]
Or.: 20,20/22,30; prel. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible] — **Scent of a [illegible]**
Tel. 640.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studentia lo riporta ad amare la [illegible] Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — **Orlando**
Tel. 51.419
Ore 21
Lire 4500/5000/5000 — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — **Sommersby**
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M.
Abba — **2013 - La fortezza**
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
prel. e fest. [illegible] — *di S. Gordon, con C. Lumbert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.2000
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — **Malcolm X**
Tel. 669.961
Or.: 16,30/21
Lire 8000/5000 — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

[illegible] — **Sommersby**
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux — [illegible]
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. L. 9000/7000
Or.: 15,10/17/18,50/
20,40/22,30

Verdi 2
Tel. 97.249. L. 9000/7000
Or.: 15,10/17/18,50/
20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/ind. 6000

Dante
Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — **Trappola in alto mare**
Tel. (0184) 43.440
[illegible]: 21
Lire 5000 — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una portaerei dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il mistificatore cuoco [illegible] bordo si oppone. [illegible], V. 1h 50'. **Avventuroso**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — **Casa Howard**
Or.: 20,40/22,30
Rass.: Proposte d'essai»
Lire 5000/rid. 4000 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: in. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/3500 rid.

[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/4000

SANREMO
[illegible] — Concerto di **Cristiano De Andrè**
Or.: 21,15
Poltronissa. L. 30.000/Polt. 25.000/Galleria 20.000

Centrale — **Trauma**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000 — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible]58 **Thriller**

Sanremese — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible] — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esponente parlamentare con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato [illegible] minori di [illegible] 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/8000

Ritz — **La moglie del soldato**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin — **Il grande cocomero**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000 — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti[illegible] maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Rapallo, il primo cittadino è in cima alla lista dei nomi compilata dalla polizia

Sindaco denunciato per il blocco

La Questura ha preparato per la magistratura un dossier sugli organizzatori e i partecipanti alla manifestazione di domenica in favore dell'ospedale. L'accusa è di interruzione di pubblico servizio

RAPALLO. Forse anche il «Gabibbo» di «Striscia la notizia» sarà denunciato dagli agenti del commissariato di Rapallo che ieri hanno preparato un «dossier» da inviare alla magistratura in cui vengono indicati i responsabili della manifestazione di protesta di domenica scorsa. Centinaia di cittadini, con le autorità pubbliche in testa, avevano sfilato per le vie della città fino alla stazione in piazza delle Nazioni, dove avevano bloccato il traffico ferroviario. L'accusa per loro è di interruzione di pubblico servizio.

I treni, in effetti, erano rimasti bloccati per un paio d'ore. L'elenco dei nomi compilato dalla polizia rapallese vede in prima denunciato il sindaco Gian Nicola Amoretti, poi il vice sindaco Mauro Cordano, i consiglieri comunali Gerolamo Giudice, Elisa Guaraglia, Arduino Maini, il consigliere provinciale Francesco Casaretto, il consigliere comunale Piero Zoagli Marco Fumagalli, i responsabili della Croce Bianca rapallese Domenico Criscuolo e Fabio Mustorgi.

Immediata la reazione dei cittadini, che alcune settimane fa si erano riuniti nel comitato in difesa dell'ospedale raccogliendo oltre tremila firme. In molti hanno detto di volere anche denunciati insieme agli organizzatori della protesta, ai volontari della Croce Bianca e agli amministratori comunali che si sono assunti la responsabilità del blocco. Ha detto ieri Fabio Mustorgi: «I volontari della Croce Bianca si autodenunceranno tutti in segno di solidarietà. Un provvedimento che probabilmente sarà seguito anche dai volontari del comitato cittadino. La manifestazione domenica era nata al cinema Augustus. Il blocco del traffico ferroviario era previsto. L'azione non era premeditata, ma è stata una conseguenza dell'esasperazione dei rapallesi. La responsabilità dell'episodio è da attribuire, quindi, a chi, come l'assessore regionale Egidio Banti, non ha saputo dare risposte soddisfacenti alla popolazione».

Ieri anche la federazione del pds è scesa in campo sul problema della Sanità nel Tigullio. Il responsabile settore, Domenico Del Favero, ha spiegato come la responsabilità quanto accaduto a Rapallo sia anche da attribuire agli amministratori della città: «gli stessi, peraltro, che fanno parte dello stesso partito dell'assessore regionale Egidio Banti».

Ha aggiunto Del Favero: «Per il futuro ospedaliero dell'Usl del Tigullio "D" o "4" sarà battezzata, che sindaci del comprensorio comincino a lavorare insieme e non più a compartimenti stagni come è accaduto finora. Sì, quindi, ai quattro ospedali di Sestri Levante, Lavagna, Rapallo e Santa Margherita, integrati nza loro.

Fabrizio Graffione

Il sindaco di Rapallo, Gian Amoretti, è stato denunciato, insieme ad altri amministratori, per il blocco ferroviario di domenica durante la manifestazione a favore dell'ospedale

DALLA RIVIERA

SESTRI

Approvato il piano di recupero per la riposo

Il Comune Sestri Levante ha approvato l'altra sera il piano di recupero per la di riposo per anziani in vico Pozzetto. Nell'immobile verranno ricavati tre appartamenti che saranno messi sul mercato e venduti in blocco all'asta con prezzo base di un miliardo lire. Il ricavato sarà poi utilizzato Comune per garantire copertura finanziaria del secondo lotto della nuova residenza protetta per anziani prevista in località villa Laura. [f. gr.]

Interpellanza per la revisione del progetto sviluppo

Il gruppo consiliare pds di Cogorno ha presentato ieri un'interpellanza al sindaco per procedere alla revisione del piano di sviluppo commerciale della città. Per il pds la mancanza del piano produce «effetti paralizzanti nell'attività del settore commerciale confusione nel rilascio delle autorizzazioni che devono conformi alle norme di un piano di sviluppo adeguamento della rete distributiva». [f. gr.]

Camionista perde il controllo Tir

Ha improvvisamente perso il controllo del suo articolato per un malore ed è andato a sbattere contro il guard-rail di una piazzola dell'autostrada poco dopo Sestri Levante. Ieri a mezzogiorno i volontari del soccorso hanno raccolto l'autista del «Tir» Stefano Saura, anni, residente a Mestre, che è stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna con un trauma cranico ed escoriazioni diffuse in tutto il corpo. [f. gr.]

LAVAGNA

Al «San Marco» in favore della Croce Rossa

Stasera al ristorante «San Marco» sulla calata del porto di Sestri Levante, sezione femminile del sottocomitato lavagnese della Croce Rossa italiana organizza una cena. Ricavato dell'iniziativa servirà da fondo per la beneficenza. Le prenotazioni per serata si ricevono ai numeri telefonici della sede lavagnese, 0185/391919-393258. [f. gr.]

SESTRI

Nuovo battello per il soccorso in

Un nuovo di soccorso in è stato istituito dai volontari del soccorso di Sestri Levante. Il battesimo battello che diventerà un'ambulanza del mare, sarà dato dai responsabili della pubblica assistenza entro l'inizio dell'estate. già pronte le attrezzature per l'emergenza le apparecchiature radio. I volontari stanno cercando «sponsor» per poter finanziare la nuova unità di salvataggio e [f. gr.]

Portofino, scompare uno dei templi della gastronomia, ritrovo del sabato e della domenica

Chiude la celebre trattoria degli «Olmi»

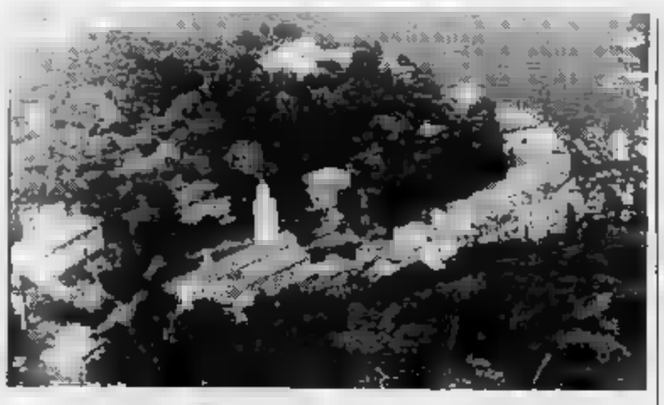
Il locale era raggiungibile soltanto a piedi oppure a bordo di un'Ape a tre ruote con l'aiuto dei contadini
Moltissimi vip tra i clienti più affezionati: a quei tavoli hanno pranzato da Maria Pia Fanfani a Sabrina Salerno

PORTOFINO. Un quarto d'ora di cammino dalla celebre piazzetta di Portofino in un sentiero tra macchia mediterranea le ville «Vip» sulla collina sovrastante l'Olivetta. Il doppio di tempo da Santa Margherita e da Paraggi. Quasi paio d'ore da Camogli. Il punto di ritrovo, al sabato e alla domenica era quasi sempre uno dei «templi» gastronomia locale a conduzione famigliare: la trattoria degli «Olmi». Ora il ristorante chiude. E definitivamente, dopo che lo dicembre la famiglia Chiola, titolare locale, aveva già annunciato la sospensione dell'attività.

Era possibile arrivarci soltanto a piedi, oppure, grazie ai pochi contadini della zona, su un'Ape a tre ruote. Tra i clienti ospitati nella veranda in legno o sulle panche dei tavoli all'aperto, si poteva pranzare fianco dei «vip» portofinesi: dall'ex sindaco del borgo Umberto D'Alessandro, ai conti Agusta, a Maria Pia Fanfani e, alcune volte, anche vicino a cantanti e attori, come Sabrina Salerno, che di passaggio nel borgo arrivavano a piedi per mangiare sulla collina da cui si domina promontorio. Il menù era casereccio e guai a non prenotare almeno il giorno prima alla domenica mattina presto, perchè il rifornimento della cucina era ordinato dai titolari alcune ore prima. I prodotti arrivano trasportati i motocarri tre ruote una volta sola. Poi cucinato da Ada e Dina Chiola per i clienti che avevano già riservato il tavolo. Il resto, se avanzava, agli altri capitati lassù per caso dopo una passeggiata nella pineta del parco di Portofino. Dagli affettati misti ai funghi sott'olio nostrani, alle trenette e gnocchi al pesto, ravioli carne al ragù, al pollo alla , all'arrosto e altre prelibatezze gustate sotto il fresco della veranda degli «Olmi», in mezzo alla natura, con una vista mare mozzafiato. Un capriccio per «vip» turisti che è stato cancellato dalle due sorelle per anzianità. Lo scorso dicembre affermato di aver chiuso la trattoria soltanto «temporaneamente». Probabilmente, avevano aggiunto, riapriremo per Pasqua quando i turisti. no. Un cartello esposto sulla porta del ristorante dice: «Chiuso per cessata attività». Qualcuno ha sussurato che il ristorante è in vendita.

Dicono le sorelle Chiola: «Abbiamo consegnato la licenza in Comune. I nostri figli e gli altri parenti si sono trasferiti e non possono più aiutarci. Non ce la sentiamo tirare avanti da sole. Smentiamo le voci vendita. Forse un giorno, può darsi. Certo non entro breve».

[f. gra.]



Dalla piazzetta di Portofino, attraverso un sentiero, si arriva alla

Escono gli uomini di Mario Segni, rientra il sindaco «storico»

Chiavari, grande ritorno Gatti si è iscritto alla dc

CHIAVARI. L'ammiraglio Luigi Gatti, sindaco dc di Chiavari per vent'anni (dal '60 all '80), protagonista di clamoroso gesto dissenso (si candidò al Senato per i repubblicani) torna alla democrazia cristiana. L'ammiraglio, lucidissimo e grintoso come sempre nonole sue 85 primavere, attuale presidente della società «Marina Chiavarin che gestisce il porticciolo cittadino, si è nuovamente iscritto alla dc. «Non proprio - ha spiegato ieri - ho semplicemente riconfermato la mia adesione agli ideali democratici e cristiani, testimoniata dalla tessera 00279, rilasciata nel '44 quando la dc ancora un movimento clandestino». E mostra tessera, che reca l'indicazione «Pax Domini Christi Iesu»: sigla religiosa «di copertura».

Continua Gatti: «Mi ero allontanato perchè la dc mi aveva di fatto abbandonato. Ero amareggiato e avevo finito per accettare la proposta dei repubblicani. Ora ho deciso di ritornare alla dc perchè sono sempre stato un combattente, e un combattente, quando arriva nemico, torna sempre al suo posto».

Il «ritorno» di Gatti del clamoroso, anche perchè arriva in coincidenza con la defezione: quella dei quattro consiglieri «pattisti» che hanno lasciato ufficialmente la dc chiavarese per aderire al movimento di Mario Segni. Goffredo Feretto, Giampiero Antonello, Raffaele Cosentino e Giovanni Scuderi costituiranno un gruppo autonomo, ma non rinnegano il loro appoggio alla giunta Repetto.

Un appoggio consistente, vi- che Scuderi è addirittura assessore al Bilancio, mentre Feretto è consigliere delegato alle manifestazioni culturali. Conferma Goffredo Feretto: «Una cosa è la politica, un'altra l'amministrazione. Una città si amministra con i fatti, e noi contiad assicurare nostro appoggio, caso per caso».

Intanto, però, ora la dc a Chiavari può contare 13 dei suoi 17 consiglieri e secondo voci ufficiose almeno altri tre esponenti di spicco non si sarebbero ancora iscritti al partito. Segnali di crisi? Il sindaco Repetto è sorpreso curiosità. «E' nata una nuova formazione politica, e allora? Ne prenderemo atto, ma in sostanza non cambia nulla: l'appoggio alla maggioranza rimane, gli uomini anche». [m. r.]

L'ammiraglio Luigi Gatti

Cogoleto, in agitazione i dipendenti del presidio psichiatrico di Pratozanino

«Oggi occuperemo l'ottava Usl»

Denunceranno così la carenza di infermieri ausiliari

COGOLETO. I dipendenti del presidio psichiatrico di Pratooccuperanno, questa mattina, alle 9,30, la sede dell'Ottava Usl in via Guala, a Voltri, per denunciare la difficile e precaria situazione dei reparti dove mancano infermieri e ausiliari.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil denunciano che su un organico di 123 infermieri professionali, ne mancano una quarantina. E anche insufficienti gli ausiliari. Alla richiesta fatta dai sindacati all'Usl per avere garantite un minimo di nuovi assunzioni, la risposta è stata negativa. E un «no» ha riguardato anche l'ipotesi di inviare a Pratozanino i giovani tirocinanti.

«In queste condizioni - hanno detto i sindacalisti - non siamo più in grado di fornire un'adeguata assistenza ai 520 degenti del presidio».

E il problema va anche al di là delle semplici mansioni infermieristiche. Investe, infatti, anche la sicurezza pazienti e dei lavoratori. Ad ogni turno dovrebbero esserci, per ogni reparto, due infermieri. Il minimo necessario garantire il controllo dell'ammalato durante la crisi nervosa. Un infermiere dev'essere pronto ad immobilizzare il paziente, altro a somministrargli la terapia dica. I lavoratori del presidio psichiatrico denunceranno, inoltre, la sempre più precaria e discutibile situazione igienico-sanitaria. Si già verificati casi di scabbia. In alcuni reparti ci sono gli scarafaggi. Le cucine sono in pessime condizioni e, a giudizio degli operatori, meriterebbero essere chiuse definitivamente con il rischio, però, di nuovi tagli all'organico. Il timore dei sindacati è che l'Usl decida di appaltare il servizio mensa a privati che potrebbero servire pasti precotti ai ricoverati.

E sempre sulle abbandono del presidio, si mossa la confederazione ligure dei Centri per la tutela dei diritti malato. Maria Chighine Massida, presidente della confederazione, ha deciso, dopo un recente sopralluogo nei reparti, di inviare lettere di denuncia al ministro della Sanità Raffaele Costa, all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, all'amministratore straordinario dell'Usl, Bruno Ricci. Secondo la testimonianza della Chighine, solo due reparti sedici sembrano garantire rispetto dei malati. Tutti gli altri hanno servizi igienici intasati, bagni fatiscenti, stanze sovraffollate con 65 pazienti e due soli infermieri per turno. Una situazione che va avanti da perchè i ricoverati, abbandonati dai parenti, subiscono passivamente la loro sorte senza riuscire a dare voce al loro disagio. [a. z.]

CHIAVARI

Davanti alla stazione

Contestazione per la fermata degli autobus

CHIAVARI. La Tigullio Trasporti il Comune corsi subito ai ripari, dopo le proteste pendolari che l'altra mattina si sono trovati senza fermata dell'autobus di fronte alla stazione ferroviaria di Chiavari.

Nella tarda mattinata di ieri è stata istituita, nel bel mezzo del viale vanati alla stazione, una fermata delimitata dalla striscia gialle con la scritta «Bus». I cinque posteggi a lisca di pesce di fronte l'edicola, delimitati loro volta da alcuni «panettoni» di cemento, rimmarranno.

Il sindacato Filt-Cgil, che l'altro giorno aveva protestato insieme ai pendolari, ha preso atto dello spostamento della fermata, ma ha ribadito che la nuova sistemazione intralcia il traffico ed è pericolosa. Già ieri pomeriggio, grazie alla fermata, molte auto state costrette a rimanere in coda dietro ai bus. [f. gr.]

Piano commerciale

il 37 per cento dei consumatori spende altrove

CAMOGLI. L'assessore al Comdi Camogli, Sergio Maida, ha presentato ieri il nuovo studio per il piano commerciale della città. Si tratta di «dossiers» di 143 e 27 grafici che «fotografa» la realtà della attività nel territorio del borgo marinaro.

L'analisi del Comune comprende una serie di interviste a commercianti e consumatori. Dallo studio risulta che il 37 per cento dei consumatori camogliesi per i prodotti alimentari fuori Comune a fare la spesa. Per gli altri prodotti la percentuale sale al 62 per cento.

Le cifre sono più alte rispetto alla media regionale. E' inoltre risultato che le superfici dei negozi inferiori della metà rispetto ad altri centri della Liguria. Addirittura la misura dell'area 18 negozi nel centro del paese è inferiore a 11 metri quadrati. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Pulisce il lungomare

Presidente Apt toglie i rifiuti dalla passeggiata

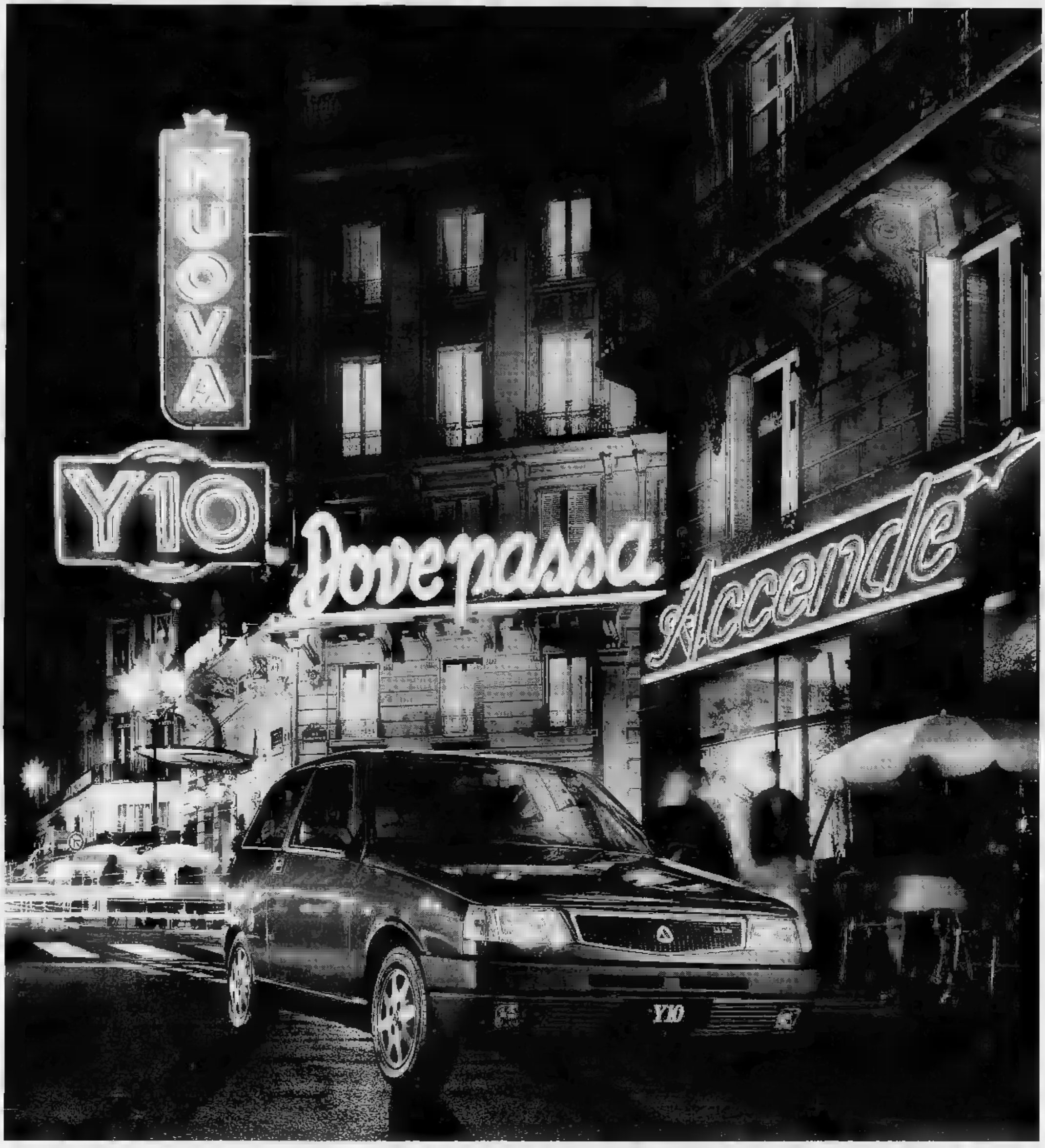
SESTRI LEVANTE. Chi fa per sè fa per tre. Lo deve avere pensato il presidente dell'Apt Chiavari, Luigi Panero, titolare del bar gelateria «Baciollo» Sestri Levante, che domenica scorsa si era rivolto al Comune chiedendo di pulire la passeggiata piena di cocci di bottiglia altri rifiuti. La conseguenza, probabilmente, di una bravata compiuta sabato notte alcuni teppisti. Cocci di bottiglia altro materiale disseminati lungo la passeggiata fronte ai bagni Liguria. Luigi Panero ha quindi pensato alla brutta immagine per la città di Sestri Levante ha chiamato il Comune. Dall'altro capo gli è stato risposto che il servizio di raccolta rifiuti alla domenica non viene effettuato. A questo punto, armato di paletta e scopa, il presidente dell'Apt, insieme ad altri commercianti della zona, ha pulito da sè il lungomare. [f. gr.]

Un avviso di garanzia

Indagato amministratore della Rissauto

CHIAVARI. Antonio Gumiero, 67 anni, residente a Genova in via Gorgona , amministratore unico della Rissauto di Chiavari, è stato raggiunto nei giorni da un avviso di garanzia per scarichi fognari non autorizzati, emesso dalla procura della Repubblica di Savona.

La Rissauto è proprietaria a Cairo, nell'entroterra di Savona, dei locali lungo la tangenziale della statale 29 dove funziona un centro commerciale. Le indagini dei vigili urbani avrebbero verificato che gli scarichi del complesso edilizio non erano autorizzati. Gumiero non pare preoccupato: «Le fognature ci e scaricano regolarmente. In realtà, alle fine dello scorso anno, avevamo fatto lavori modifica a causa di un collettore che non aveva la pendenza prevista. Abbiamo chiesto l'autorizzazione edilizia per i lavori di ripristino del collettore. [e. m.]



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, a iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado

Le modalità della «fermata» del 2 aprile indetta dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil

Così lo sciopero generale in Liguria

Tutti i cortei e gli orari di astensione dal lavoro

GENOVA. Le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno reso noti ieri le modalità dello sciopero generale di 1 aprile: il corteo sarà rappresentato dai cortei che si formeranno a Genova a partire dalle 9,30 in piazza Verdi e alla Stazione Marittima per poi confluire in piazza De Ferrari, dove alle 10,30 ci sarà l'orazione ufficiale tenuta da uno dei segretari nazionali confederali. Le diverse categorie si disporranno allo sciopero di quattro ore a seconda di differenti criteri.

I settori dell'industria, dell'agricoltura e del terziario osserveranno quattro ore di astensione dal lavoro, mentre i servizi di comunicazione - Sip, Italcable e Telespazio - osserveranno quattro ore ogni turno. I servizi energetici - gas, acqua, elettricità - garantiranno le erogazioni necessarie, le astensioni dalle prime quattro ore di servizio. I postelegrafonici si fermeranno per tutta la giornata a partire dalla notte, mentre per quel che riguarda i trasporti ci saranno delle diversificazioni: i tassisti sciopereranno nel pomeriggio dalle 13 alle 19, i marittimi si fermeranno per due ore per ritardare la partenza delle navi, gli autoferrotranvieri dalle 9,30 alle 12, mentre i ferrovieri amministrativi si fermeranno per 4 ore ogni turno. Sulle autostrade ci saranno 4 ore di sciopero per ogni turno, mentre negli aeroporti ci si fermerà a terra dalla 14 alle 18, garantendo ovviamente i servizi necessari.

I lavoratori dell'informazione faranno uno stop di due ore mentre sciopereranno per quattro ore i dipendenti dello spettacolo: i cinema salteranno la prima proiezione. Nel settore del pubblico impiego sciopererà 4 ore nella mattinata, per tutto il giorno all'università così come per le aziende di Stato. Nel settore della scuola e della sanità lo sciopero sarà di un'ora sola, alla fine della mattinata.

A Genova comizio in piazza De Ferrari

Savona, i servizi sospesi

«Migliaia di posti a rischio» il comizio in piazza Sisto IV

SAVONA. Paralisi annunciata, in tutta la Provincia, per lo sciopero generale di domani indetto, a livello nazionale, dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil.

I primi a farsi sentire saranno gli studenti che alle 8,30 si riuniranno in assemblea nel palazzo comunale. Si confronteranno su disoccupazione, malgoverno, tangentopoli, questione morale, referendum.

Il concentramento di tutte le categorie dei lavoratori provenienti dalla Val Bormida e dall'Albenganese è fissato per le 9,30 in piazza Sisto IV. Gian Carlo Pinotti, segretario provinciale della Cgil del lavoro, terrà un comizio sulle ragioni dell'astensione dal lavoro, sulla necessità di ridare forza ed impulso al movimento sindacale e studentesco in una Regione ed una Provincia dove migliaia di posti di lavoro sono sempre più a rischio, la continua ed incombente minaccia di provvedimenti amari e pesanti come la cassa integrazione, la mobilità, il licenziamento che colpisce per prime le lavoratrici.

Si fermeranno per 4 ore i dipendenti delle imprese commerciali, i meccanici, i chimici, i bancari, gli addetti al settore dell'energia. Si fermeranno per un'ora gli addetti alla scuola e alla sanità. I dipendenti del pubblico impiego, statali e parastatali, comprese le Poste sciopereranno per 6 ore. I treni, i bus Acts e Sar non effettueranno il servizio trasporti dalle 10 alle 14. I lavoratori dell'Amnu si fermeranno per l'intera giornata.

Hanno aderito alle indicazioni delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil Savonese, anche i dipendenti comunali. Molti servizi saranno sospesi ad eccezione delle registrazioni di stato civile, nascite e decessi, e i trasporti cimiteriali. Sarà inoltre garantita l'assistenza negli asili nido alle famiglie disagiate.

Per quanto riguarda la pubblica e la protezione civile, saranno previsti interventi urgenti esclusivamente in caso di incidenti e calamità naturali.

Dopo il comizio di Pinotti, un corteo si muoverà dalla piazza del Comune per sfilare nelle vie del centro. Lavoratori e studenti attraverseranno corso Italia, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, via Gramsci, via Pietro Giuria. Il corteo, prima di sciogliersi, ritornerà nuovamente in piazza Sisto.

Gian Carlo Pinotti

Imperia, concerto «politico»

Nessuna protesta nelle strade ma un grande show musicale

IMPERIA. Non ci saranno cortei, né manifestazioni di protesta, domani in occasione dello sciopero generale, ma la provincia di Imperia aderisce alla giornata europea di mobilitazione «per l'occupazione e i diritti civili», con una iniziativa originale: un concerto per il lavoro, che si terrà alle 18, al cinema teatro Centrale di Sanremo, con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo e con ingresso gratuito.

L'esibizione musicale sarà preceduta dallo intervento di un segretario nazionale della Cisl, Giuseppe Surrenti, che parlerà a nome della confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. Spiega Piergangelo Raineri, segretario provinciale della Cgil: «Nell'Europa, la disoccupazione ha raggiunto livelli preoccupanti, e tutti i sindacati (le organizzazioni aderenti sono 45) hanno ritenuto indispensabile creare una comune giornata di lotta. Sarà uno sciopero propositivo, e non di mera protesta».

Lo scopo, precisa ancora Raineri, «è quello di creare una nuova possibile via per la partecipazione del sindacato e per la contrattazione, con riferimento alla piattaforma unitaria Cgil-Cisl-Uil». E' prevista un'astensione dal lavoro di quattro ore nell'arco della giornata, con modalità diverse a seconda delle categorie interessate: la situazione è molto frastagliata e varia, ed è probabile che, soprattutto nel settore dei trasporti e degli uffici pubblici, possano esserci disagi per gli utenti dei servizi.

Mentre, ad esempio, gli autobus della Riviera Trasporti saranno fermi dalle 10 alle 14 - dice il direttore amministrativo della Rt, Lino Cazzadori - quelli dell'Amat, in esercizio nel solo capoluogo di Imperia, dovrebbero invece essere regolarmente in funzione: la maggior parte dei dipendenti, infatti, aderisce alla Cisas, un sindacato autonomo che non condivide invece «lo sciopero farsa». [a. d.]

Un elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco come quello che ha soccorso Bartoli

L'«Emergenza territoriale aerotrasportata» dei vigili del fuoco

Cade dalla palestra di roccia in salvo grazie all'«Eta»

CASTELBIANCO. Un frequentatore delle palestre di roccia di Castelbianco, Raffaele Bartoli, 55 anni, abitante in via Goethe 17 a Merano, è rimasto ferito ieri mattina durante un'arrampicata alle Rocce Bianche, frazione Veravo, una parete ripidissima e difficile.

Per salvarlo è dovuto intervenire «Drago 55», l'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco di Genova, con a bordo il medico Andrea Lombroni. Un intervento dell'«Eta», l'Emergenza territoriale aerotrasportata, struttura flessibile e funzionale che in Liguria riesce ad essere presente, in maniera gratuita, nelle situazioni più difficili. Un servizio forse ancora poco conosciuto in Liguria e che, invece, meriterebbe di essere maggiormente utilizzato nelle emergenze.

L'incidente è successo poco dopo le 11. Bartoli, rocciatore esperto, assieme ad un amico ha cominciato la scalata alle Rocce Bianche. Fidandosi della sua esperienza il rocciatore, secondo i primi accertamenti, non avrebbe utilizzato tutti i sistemi di sicurezza, comprese le «cinte di sicurezza» che, in caso di caduta, trattengono attaccato alla parete l'escursionista. Probabilmente il cavo non era utilizzato anche perché l'arrampicata si era appena iniziata. A ventina di metri dalla piazzola di partenza l'incidente. Uno dei chiodi usati come pioli per la salita ha ceduto e Raffaele Bartoli è precipitato a terra.

L'allarme è stato dato dal compagno di scalata. Nel giro di un quarto d'ora a Veravo sono arrivati da Albenga Vigili del fuoco, carabinieri, Croce Bianca. Dall'aeroporto di Genova, intanto, si alzava in volo «Drago 55». A terra i volontari della Croce Bianca sono riusciti a raggiungere il posto dell'incidente. Hanno caricato Bartoli su una barella del tipo toboga e sono tornati verso la strada.

Nel frattempo l'Ab 412 con il medico è arrivato a Castelbianco. «Purtroppo siamo riusciti a metterci in contatto radio con l'ambulanza e con i militi», spiega il comandante Sergio D'Agostino. Un disguido che dimostra la necessità di una maggiore integrazione dei servizi di primo soccorso.

Trattandosi di un politraumatizzato, infatti, sarebbe stato meglio un intervento sul posto da parte del medico. Quando il contatto radio è stato stabilito l'elicottero è atterrato in una piccola radura e Bartoli è stato visitato dal dottor Lombroni. «Le condizioni, a prima vista, sembrano molto gravi. Ha una serie di traumi e una brutta ferita al braccio destro non è stato necessario il ricovero in rianimazione», spiega il sanitario.

Il rocciatore è stato caricato a bordo dell'elicottero e trasportato all'ospedale San Martino di Genova, «ma solo perché, trattandosi di un giovane abitante a Merano, è più comodo per lui e per i famigliari un ricovero a Genova che non in un altro ospedale della Riviera», aggiunge Lombroni. [s. p.]

DOVE ANDIAMO STASERA

Per una Serata Diversa

il cucciolo
019 - 699087
PEGLIO
PIANO BAR CON MUSICA DAL VIVO
Ristorante specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le sere fino alle 2 - chiuso lunedì

MEZZA NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 290 E
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO
VENITELO A SCOPRIRE!
Giovedì, venerdì, sabato e domenica ANCHE ALLA SERA
SABATO 3 e DOMENICA 4 APRILE
grande orchestra I KRISTAL

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500177

Una fitta serie di norme regola la delicata materia: i locali, gli edifici e gli impianti soggetti ai controlli di sicurezza

Anche il senso pratico aiuta a prevenire gli incendi

Quello che cittadini e imprese devono sapere per tutelare persone e ambiente

PREVENIRE gli incendi è compito istituzionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Numerose sono le disposizioni di legge emanate dal 1941 ad oggi, per regolare la delicata materia. Una fitta serie di norme, nelle quali si afferma che la prevenzione incendi costituisce un servizio di interesse pubblico per il conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita umana ed incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.

Purtroppo la mancanza di una adeguata informazione e la scarsa attenzione prestata al problema, ha reso il rischio incendio più una imposizione di leggi e norme emanate dallo Stato che un diritto naturale di ogni cittadino alla propria sicurezza e incolumità. Aiutato anche in questo un modo di ragionare che fa ritenere sufficiente la buona sorte e la naturale attenzione per tenersi lontane dalle disgrazie.

Ogni cittadino dovrebbe conoscere i pericoli connessi agli incendi e le precauzioni da adottare per evitarli. Senza faticose opere di convincimento per l'attuazione di lavori di adeguamento e miglioramento della sicurezza. Non solo. Ma conoscere anche l'uso dei mezzi antincendio, le procedure d'emergenza e le più elementari norme di comportamento. Viene da chiedersi quanti sono coloro che sanno usare un estintore o srotolare una manichetta, innestare una lancia e aprire la valvola di un idrante. Penso pochi. Più che cultura della prevenzione, sempre tardi ad arrivare, manca proprio il senso pratico della vita. Una mancanza di informazione che «autorizza» a delegare ad altri responsabilità proprie.

Tra le numerose leggi riguardanti la sicurezza antincendi nel nostro Paese, esiste l'elenco delle attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi (Decreto 16.2.1982 Ministero dell'Interno). Sono i locali, edifici, depositi, impianti ecc. per i quali è obbligatorio il parere preventivo, sia in fase progettuale sia di controllo a fine lavori, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi. In totale 97 attività. Dalle più piccole alle più grandi. Dalla semplice rivendita di bombole di gas liquido alle grandi industrie chimiche.

Chiunque, in qualità di titolare di una attività compresa nell'elenco del D.M. 16.2.1982, omette di richiedere il rilascio e il rinnovo del certificato di prevenzione incendi, è punito con l'arresto sino ad un anno e con l'ammenda da lire cinquecentomila a cinque milioni (art.5 della legge 818 del 7.12.1984). Il Comando Provinciale dei vigili del fuoco ha l'obbligo di dare comunicazione alle autorità comunali e alle altre autorità competenti delle osservazioni formulate in progetto e delle prescrizioni impartite in occasione di sopralluoghi e controlli. E' utile ricordare che le autorità previste dalle disposizioni di legge sono il Prefetto, il Sindaco e l'Autorità giudiziaria.

Prevenire gli incendi è compito istituzionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ma è anche importante che ogni cittadino sia a conoscenza di regole e precauzioni per evitarli

Michele

Savona: il giudice è andato a interrogare l'ex amministratore Fumeco

Anas, s'indaga in Germania

Udo Neerfelt è coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti tossici. Il viaggio sarebbe da collegare allo scandalo tangenti e all'avviso di garanzia a Manfredi. Dei quattro arrestati solo Paolucci nega

SAVONA. Improvviso blitz del giudice Alberto Landolfi in Germania. Il magistrato, che sta indagando sulla Tangentopoli savonese, stando alle poche indiscrezioni trapelate da palazzo di giustizia sarebbe andato a interrogare Udo Neerfelt, l'ex amministratore della Fumeco coinvolto nell'inchiesta sulle migliaia di bidoni contenenti sostanze tossico-nocive che sarebbero stati interrati in alcune discariche della provincia.

Il viaggio in Germania però sarebbe da collegare all'indagine che in questi giorni ha portato all'arresto di quattro funzionari Anas e all'invio di un avviso di garanzia all'onorevole Manfredo Manfredi, indagato per finanziamenti illeciti e concussione. E proprio la posizione del parlamentare, presidente della commissione Finanze della Camera, sarebbe stata il centro dell'interrogatorio di Neerfelt. «Il nome dell'onorevole - spiegava ieri un avvocato - è stato fatto più volte dal magistrato durante gli interrogatori sulla vicenda dei fusti. Ma tutti gli imputati hanno negato di aver mai dato soldi o tangenti al deputato». Probabilmente il viaggio in Germania è servito per sentire anche l'ex amministratore della Fumeco.

Intanto, l'inchiesta sugli appalti Anas sta vivendo un momento di pausa. «Stiamo riordinando le idee e riloggendo attenzione i vari interrogatori e la documentazione acquisita, ma nei prossimi giorni potrebbero già esserci nuovi sviluppi» ha spiegato ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni, alle prese con un fascicolo giudiziario ormai voluminoso. Non è escluso che la prossima settimana vengano nuovamente sentiti i quattro funzionari Anas, Mario Sebastiani, Gian Carlo Fatteschi, Ennio Paolucci e Franco Sardina accusati di concussione e attualmente agli arresti domiciliari. Dei quattro, soltanto Paolucci ha respinto decisione l'accusa di aver ricevuto soldi o tangenti. Gli altri tre hanno sostenuto di non aver mai preteso nulla e ammesso di aver ricevuto soltanto dei «regali». Mazzette, comunque, per centinaia di milioni sostengono gli imprenditori savonesi interrogati dal magistrato. I soldi, nell'ordine del due, tre per cento, sarebbero stati pagati per ogni appalto.

Claudio Vimercati

Nell'inchiesta è coinvolto l'onorevole Manfredi. A destra, il funzionario Paolucci

Ora lo scandalo si allarga

Nel mirino entrano i cantieri stradali di Imperia e Genova

SAVONA. Nel savonese i cantieri che interessano i magistrati numerosi. Si va da quelli di allargamento e manutenzione lungo l'Aurelia, come i tratti Alassio-Albenga, Finale Ligure-Varigotti, ai tratti di Aurelia bis come quello tra Celle e Varazze, dai lavori del Melogno a quelli sulla statale Sassello alla frana che due anni fa bloccato l'Aurelia tra Noli e Varigotti. A dividersi gli appalti un pugno di imprese: la Damonte e la Bogliolo di Albenga, la Ghigliazza di Finale, la Mantobit di Freccero, la Piazza di Albisola. E poi le solite società di Delprato, l'imprenditore genovese che avrebbe ammesso di aver pagato un miliardo a esponenti della dc, psi, psdi e pri attraverso la sua finanziaria, Fidel. Nel bilancio della società figurano, infatti, anche cantieri aperti a Savona. Con la Damonte di Albenga, ad esempio, ha dato vita al consorzio Villanova che ha costruito la bretella Cisano-Villanova, tratto di strada che servirà ad unire Alassio all'entroterra non appena sarà realizzato il trafo- con la Val Lerrone. Attraverso la Sir e la Mantelli ha ottenuto l'appalto per tre dei quattro lotti del raccordo Zinola-Portovado, mentre attraverso la Mantelli è impegnato nel raddoppio della Savona-Torino. Sotto osservazione anche tutti i lavori della Lombardini, come la variante Altare.

Ma le indagini della magi- puntano anche fuori provincia. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare dei funzionari Anas, ha ammesso che presto potrebbero nascere problemi di competenza territoriale con altri magistrati. Il gip savonese non ha voluto aggiungere altro, ma pare certo fra i lavori sui quali si indaga ci sono quelli effettuati per conto dell'Anas anche nelle province Imperia di Genova. [o. v.]

Umberto Catalano e Giorgio Scotto

E' polemica sull'accorpamento approvato l'altro ieri dal Consiglio regionale

Riduzione Usl, un coro di proteste

I sindaci della Valbormida temono un taglio per i servizi. Non si placano al San Paolo le reazioni alla decisione di creare il Dea al Santa Corona di Pietra. Preoccupazione per l'ospedale di Albenga

SAVONA. Non piace quasi nessuno il nuovo progetto di accorpamento delle Usl liguri deciso martedì dal Consiglio regionale. Gli amministratori locali sono preoccupati per i servizi territoriali anche del futuro di molte strutture ospedaliere. La provincia sarà trasformata in un'unica Usl.

Solo il Santa Corona Pietra Ligure ha avuto il riconoscimento dell'autonomia amministrativa e l'istituzione Dipartimento d'emergenza. Dure prese di posizione vengono dalla Val Bormida, dove i sindaci avevano minacciato di dimettersi, dall'Albenganese e soprattutto da Savona. Proprio i sindaci stati protagonisti l'altro ieri di una vivace protesta in Consiglio regionale Genova durante l'approvazione della legge che approva la riduzione delle Usl.

A sostegno del San Paolo è sceso in campo, nei giorni scorsi, anche il sindaco Sergio Tortarolo.

Savona. «Da vengono fatte più prestazioni che a Pietra. Savona è al centro del crocevia autostradale di bacino d'u- in cui, per la presenza di vari fattori ambientali, ci sono certamente condizioni a rischio. C'è stato favoritismo verso l'ospedale Santa Corona. Non chiediamo che venga negato a questo nosocomio il suo sviluppo ma vogliamo che anche il San Paolo abbia il riconoscimento dell'autonomia e il Dea».

E questa, in sintesi, è la posizione sostenuta, da tempo, dall'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, dai medici dal primo cittadino di Savona. Il capoluogo diventerà comunque la sede dell'unica Usl prevista per la provincia.

Finalese. Il piano dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, assegna Santa Corona il Dipartimento d'emergenza e l'autonomia dall'Usl. Questa la replica dell'amministratore straordinario, Umberto Catalano: «Non ci sono motivi politici che hanno determinato questa scelta. note a tutti le professionalità e le tradizioni nostro ospedale. Il bacino d'utenza, che dovremo il Dea, si estende sino a Ventimiglia. Da anni l'ospedale è dotato della neurochirurgia e di altri servizi fondamentali per il polo delle urgenze».

Prese di posizione a sostegno Santa Corona ci sono state da parte dei sindaci e del Comitato dei garanti.

Val Bormida. Molto dura posizione di Paolo Tealdi, sindaco di Carcare: «Il fatto grave è che l'assessore regionale Banti, durante Consiglio di martedì, non ha voluto avviare nessun dialogo con i sindaci della Bormida. Il provvedimento poteva essere rinviato per approfondimento. Il progetto accorpamento non ha contenuto. Non si sa che fine faranno gli ospedali minori. Chiedevamo garanzie che non ci sono state date».

I sindaci, già un anno fa, per iniziativa del primo cittadino di Cairo, Pietro Castagneto, avevano minacciato di dimettersi se l'accorpamento con Savona fosse stato definitivo. E' in corso in questo settimane una raccolta di firme, sostenuta in particolare dal pds, contro il progetto regionale.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giorgio Scotto, nei prossimi giorni riunirà i suoi collaboratori per discutere sulle recenti decisioni del Consiglio regionale.

Albenga. Timori anche alla IV Usl ingauna. L'ospedale di Alassio, come altri nosocomi minori, sarà trasformato in una Residenza sanitaria assistenziale. L'ospedale di Albenga rischia invece di scadere di livello».

Già l'autunno scorso i sindaci dell'estremo Ponente i rappresentanti della Comunità montana si erano schierati contro gli accorpamenti e la fusione, ipotizzata ma mai decisa, con il Santa Corona. Secondo molti amministratori locali la realizzazione del nuovo ospedale di Campochiesa rischia di ulteriormente rinviata.

Augusto Rembado

ALASSIO

Lupo Alberto «educatore» dei giovani savonesi

Le feroci e roventi polemiche, le contrastanti reazioni al ciclone «Lupo Alberto», il fumetto dissacratore, creato dal disegnatore Silver per mettere in guardia i giovani dal pericolo dell'Aids, si sono finalmente placate. L'onorevole «ministressa» della Pubblica Istruzione, che pochi fa posto il veto alla diffusione nelle scuole dell'ironico e sdrammatizzante opuscolo, simpaticamente intitolato «Come ti frego il virus», ha ingranato un'improvvisa marcia indietro: il famigerato lupacchiotto è stato ufficialmente riabilitato e, previa autorizzazione dei singoli consigli di istituto, potrà arrivare senza dato sui banchi di scuola.

Difeso strenuamente a Savona da liceali, sessuologi, insegnanti, ed anche da qualche preside, Lupo Alberto potrà fregiarsi di un vero e proprio marchio di garanzia dell'educazione sessuale doc, uscendo così dai magazzini del ministero della Sanità, in cui era subito abbandonato «per indecenza» e «turpiloquio».

Spentasi la curiosità innescata dal «gusto per il proibito», che ne fatto un oggetto ricercatissimo dagli studenti, il libretto forse susciterà più il rossore di qualche insegnante o genitore puritano, ma potrebbe pericolosamente divenire il solo strumento istituzionale di informazione ed educazione sessuale nella scuola: l'opuscolo, che fra l'altro suggerisce inequivocabilmente l'uso preservativo come principale misura preventiva dell'Aids, ricorre infatti all'ideologia permissiva e alla volgarità di un gergo studentesco anche sgrammaticato.

Pur dissentendo con la qualità del fumetto medesimo, più idoneo forse ad essere distribuito ai giovani frequentatori di discoteche, ritengo che sia giunto il momento di rompere il velo intorno a quella, fino ad considerata innominabile, lebbra moderna, e di dare, senza reticenze e pregiudizi, coscienza e misura questo morbo maligno e misterioso.

Nella nostre scuola, dove la rimozione dei problemi sessuali è ancora dominante, l'Aids si dovrebbe parlare in termini educativi, attraverso una corretta informazione, affidata psicologi e medici esperti, in grado di fornire ai giovani quelle risposte libere e liberatorie, che possono provenire solo dagli insegnanti, dai compagni o dalla famiglia.

Tra i tanti stereotipi, che ostacolano la nostra comprensione del mondo, quello della sessualità è infatti uno dei più tenaci: la scuola dovrebbe quindi di sfatare leggende e luoghi comuni consolidati, perché la disinformazione sui costumi sessuali soltanto disagi e condizionamenti deleteri per la formazione (anche etica) carattere dei giovani.

I giovani, disorientati e confusi, tentano di costruirsi nei loro microcosmi sicurezza, che si vedono negare dalla società: si conoscono, si innamorano, si isolano nella coppia, fanno l'amore, ma devono sapere che, se lo fanno in maniere incauta, rischiano grosso.

Devono comunque che l'Aids non è la tipica malattia della trasgressione, solo comportamenti contrari alla legge di natura e, soprattutto, che non è una malattia, che chi non la va a cercare non se le prende», come diceva scomparso, autorevole uomo di governo dc.

L'universo degli adolescenti inquieto e tormentato, ma non disperato: contro la progressiva perdita di sogni e di ideali, un'informazione scientifica del fenomeno farà capire alle nuove generazioni che la sessualità è un modo di rapportarsi a se stessi e agli altri, di definire proprio essere nel mondo, nell'accettazione della propria specificità e dei propri limiti.

Una corretta educazione sessuale, trasmessa attraverso la scuola, soprattutto in quelle dove persi certi ritardi culturali, insegnerà, perché no?, anche a non utilizzare il profilattico solo per farne palloncini d'aria, da lanciare in classe durante qualche soporifera spiegazione.

Franco Bonfanti

La campagna anti Aids tra i giovani

Varazze, protagoniste due belle trentenni ed il marito di una di loro

Lei contro lui per la stessa donna

Finisce in rissa una boccaccesca «storia a tre»

VARAZZE. E' finita in una violenta rissa la «piccante» storia d'amore e sesso tra due donne e un uomo.

Le protagoniste, due belle trentenni, si sono conosciute accompagnando i figli a scuola. Sono diventate amiche e piano piano hanno scoperto che non era solo l'amicizia ad unirle, ma anche una forte attrazione fisi- sfociata in incontri clandestini a casa dell'una o dell'altra. Sposate, casalinghe dalla vita apparentemente monotona, avevano fatto dei loro incontri appassionati vera «love story» approfittando delle dal mattino quando i figli erano a scuola e i mariti lavoro. Una delle due, non sufficientemente appagata del rapporto «saffico», aveva nel frattempo dato corso, ovviamente senza farne parola, ad una relazione con il marito dell'amica. Il suo gioco è andato avanti senza intoppi fino all'altro giorno quando la seducente e disinibita trentenne ha invitato l'amica nel suo appartamento.

Si erano chiuse in camera da letto. Non vedendole uscire, e notando un insolito silenzio provenire dalla stanza, la madre della padrona di casa, che si trovava in cucina e da tempo sospettava che i loro frequenti e misteriosi incontri andassero oltre la semplice amicizia, si è avvicinata alla porta e a alta, rivolgendosi alla figlia, ha gridato: «So che cosa stai facendo. Finiscila o sfondo la porta». L'amica, spaventata, ha tentato fuggire calandosi dalla finestra del piano rialzato. Era vestita con un completino intimo. Proprio in quel momento passava di lì il marito che, preso da un'improvvisa smania, aveva pensato fare visita all'amante.

«Ma non dovevi essere al lavoro?» lo ha interpellato la donna. «Non preoccuparti di me. Dimmi, piuttosto, come mai sei spogliata?». E dallo stupore sono passati a frasi pesanti, a verità pungenti. L'uomo ha ammesso di essere lì perché andava a trovare l'amica di famiglia con la quale aveva tempo una relazione. La moglie, per ripicca, ha spiegato le ragioni del abbigliamento succinto. Sono volati i primi schiaffi. Sono seguiti calci, pugni, graffi. I vicini hanno chiamato i carabinieri che sono intervenuti a separare i coniugi. Ma la storia sembra non sia destinata a finire così. Entrambi hanno giurato vendetta e minacciato querele.

Nella noiosa Varazze, la notizia della incredibile storia a tre è rimbalzata come un boomerang. Nei bar, nei giardini tutti ne parlavano. C'era chi scuoteva la testa, scandalizzato. E chi, ostentando un'aria vissuta, sosteneva che non si tratta, poi, di fatti rari. [a. z.]

Omaggio di Giannici

Un pannello dedicato a Turi d'Albissola

ALBISSOLA MARE. Un pannello firmato Giannici, in omaggio a Turi d'Albissola. L'opera, dai cromatismi azzurri e blu con qualche tocco a graffito, è esposta in via Italia, come una cornice che rincorre gl'infissi della nuova vetrina del negozio di Turiddo Colombo. Gianni Celano Giannici, nato nel '41 in Provincia Piacenza, che vive e lavora ad Albissola e Milano sta esponendo, in questi giorni, in un'importante museo francese ed è reduce da mostre negli Stati Uniti. Ha realizzato il pannello, che richiama il nome Turi sotto forma di note musicali, per sottolineare il riconoscimento grande artista nei confronti del maestro di bottega: Turi, degli ultimi tornianti ad utilizzare forme prodotte con la forza delle sue braccia, ideate con l'ingegno che gli è stato tramandato dalla tradizione. [a. z.]

Per poter riaprire

Niente barriere negli stabilimenti balneari

VARAZZE. La capitaneria ha respinto la bozza di convenzione per la gestione dei bagni marini comunali il regolamento di spiaggia pubblica attrezzata l'amministrazione aveva sottoposto al comandante Antonino Frisone. Il Comune avrà un mese per rivedere la bozza.

La Capitaneria ha fatto sapere ai sindaci di Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora, che autorizzerà l'apertura degli stabilimenti balneari per la stagione '93 solo ai titolari che presenteranno, entro il 30 aprile, i progetti per l'eliminazione delle b architettoniche: si dovranno sistemare nei singoli stabilimenti bagno per gli handicappati, uno spogliatoio, uno scivolo d'accesso con corsia riservata fino alla battigia. [a. z.]

ALBENGA CENTRO CITTA'
RINOMATA ATTIVITA'

- Abbigliamento
- Pelletterie
- Calzature

Avviamento trentennale

CAUSA ANZIANITA'
CEDESI
A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Ideale per nucleo familiare
L'ARCHIVOLTO
Tel. 019 624.252

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La posizione delle 4 impiegate comunali al vaglio di una commissione

Imperia, assenteiste sospese?

Lontana l'ipotesi del licenziamento, sembra probabile un periodo di «allontanamento» Le dipendenti si difendono. Due di loro erano andate a pranzare senza timbrare il cartellino

IMPERIA. Potrebbero scattare provvedimenti disciplinari per le quattro impiegate del Comune finite sotto inchiesta dopo assentate dal lavoro senza autorizzazione, un'accusa che, però, è ancora tutta da verificare. La posizione Cinzia Mandato, Elena Ribaldone, Marina Gaudino e Marina Corrado è vaglio dell'apposi commissione comunale cui spetta il compito di decidere se applicare o eventuali sanzioni.

Le dipendenti rischiano una sospensione dal lavoro, mentre appare molto improbabile l'ipotesi licenziamento. «La vicenda ha assunto proporzioni eccessive», dice lo sindaco Claudio Scajola.

In parallelo, proseguono le indagini del procuratore della Repubblica d'Imperia Giuseppe Squizzato, che ha inquisito le quattro ragazze, contestando il reato di tentata truffa ai danni della pubblica amministrazione. Secondo l'accusa, Elena Ribaldone e Marina Gaudino sarebbero per mangiare un boccone, ma avrebbero timbrato il cartellino («Una semplice dimenticanza», dice il difensore, l'avvocato Mangia).

Diverso il delle altre due indagate. Marina Corrado, che lavora all'ufficio dell'Iciap, sorpresa da un dirigente mentre si allontanava dal municipio durante l'orario lavoro. La giovane, assistita dall'avvocato Annoni, sostiene che «stava semplicemente andando verso la macchina a prendere una borsa».

La collega Cinzia Mandato, che l'altro si occupa dei problemi sindacali per la Uil, era finita nei guai dopo essersi fatta scoprire bar delle Poste con una boccia da biliardo in mano. «Non stavo giocando una partita. Era un gesto inconsapevole; avrei potuto afferrare un giornale un qualsiasi altro oggetto». E' la versione fornita al magistrato che l'ha sentita giorni La rappresentante di categoria è assistita dall'avvocato .

Maurizio Vezzaro

Al Comune di Imperia si minimizza sull'episodio: lo stesso sindaco Scajola parla di «proporzioni eccessive»

Gli attuali estimi in vigore fino al giudizio della Corte Costituzionale

Nel '95 si pagheranno meno tasse

Ici, Irpef e Invim saranno «ridimensionate»

IMPERIA. La battaglia contro tassazioni ingiuste sugli immobili ha visto la vittoria della Confedilizia. Nel Ici, Irpef, imposta di registro, Invim e tutte le altre che colpiscono le case, saranno fortemente ridimensionate. I proprietari dei circa 150 mila alloggi esistenti in provincia di Imperia, si sono dichiarati soddisfatti. Ma la riforma si verificherà gradualmente.

Gli «estimi-Formica» resteranno vigore, infatti, per l'anno in corso, e meglio sino a quando non si pronuncerà in proposito Corte Costituzionale, chiamata a giudicare se sia legittimo mantenere estimi annullati dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Nel frattempo i Comuni sono chiamati a effettuare altri adempimenti. Entro il 10 maggio le amministrazioni comunali potranno presentare ricorsi alle commissioni censuarie provinciali per ottenere la revisione degli estimi e delle delimitazioni delle censuarie.

Spiega Pino Pietrolucci, segretario provinciale della Confedilizia, che ha appena aperto la sede imperiese dal sindacato in piazza Dante: «Gli estimi così rivisti saranno in vigore per tutto 1994 e dovranno essere varati entro il 31 dicembre quest'anno con decreto legislativo del Governo, che potrà anche introdurre ulteriori modificazioni tariffe e delle rendite vigenti, con l'applicazione di un coefficiente unico incrementativo per l'intero territorio nazionale al fine di mantenere l'invarianza del gettito. Per cui bisogna stare attenti a non subire tariffe d'estimo non eque. Con il 1995 entreranno in vigore i nuovi estimi veri e propri. Gli estimi-Formica rimarranno in vigore per il senza modifiche e per il '94 come "rivisitati". Ma in ogni caso non saranno in grado di nuocere proprietà edilizia più tanto, almeno ai delle imposte dirette». **(a. b.)**

Sanremo, arrestati due giovani con falsi moduli

Acquistavano morfina con ricette contraffatte

SANREMO. Due giovani sono stati arrestati ieri dai carabinieri con l'accusa di falso materiale, ricettazione e detenzione di sostanze stupefacenti. La coppia è stata bloccata all'uscita di una farmacia della zona centro. Secondo gli menti fatti dai militari si procurava farmaci a base di morfina presentando farmacisti ricette mediche e bolletteri Usl di dubbia provenienza.

Le manette sono scattate per Daniele Ciaravolo, anni, residente in via Don Bosco 4 a Vallecrosia, e Claudio Barbalace, 26 anni, residente anche lui a Vallecrosia e domiciliato nell'abitazione di Ciaravolo. Nel corso delle perquisizioni i carabinieri hanno rinvenuto farmaci che rientrano secondo il ministero della Sanità nelle tabelle specifiche per le «sostanze stupefacenti». Per questi medicinali, a base di derivati chimici della morfina, è previsto il pos solo sotto presentazione di particolari e rigorose ricette mediche.

Proprio dagli accertamenti in questo senso gli investigatori hanno scoperto che la coppia riusciva a procurarsi i farmaci attingendo a ricettari intestati a due medici Camporosso Mare, Aldo Rossi e Teresio Semandi.

Ciaravolo e Barbalace hanno comunque dichiarato di «trovato» i blocchi per le prescrizioni mediche asserendo che non si tratterebbe del provento di un furto. L'udienza di convalida dell'arresto, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è prevista a palazzo di Giustizia per questa mattina.

Le indagini dei carabinieri di Sanremo hanno portato alla luce un aspetto nuovo del inedito nel panorama della lotta alla droga. A stupire riguardo all'arresto dei due giovani Vallecrosia è il fatto che siano ti in possesso di normali prodotti farmaceutici, soggetti a prescrizione del medico di famiglia. Di quale tipo? A rispondere il dottor Angelo Ceru, responsabile dei servizi medici della «Uot», l'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Usl 2: «Si tratta di medicinali molto potenti e che svolgono una forte funzione antidolorifica. In genere sono a base di morfina o codeina e vengono somministrati in pazienti in fase terminale per patologie di tipo tumorale». Quali gli effetti? «Per un tossicodipendente possono rappresentare un'alternativa alla dose di eroina, ma sarebbe meglio dire un palliativo e nessun effetto terapeutico se non consigliato da un medico».

I carabinieri sarebbero riusciti a risalire a Daniele Ciaravolo e Claudio Barbalace segnalazione di alcune farmacie della Riviera che erano rivolte alla forza pubblica insospettite dalle richieste pressanti per le confezioni dei potenti farmaci.

Intanto, raccomandato a tutti i farmacisti controllare accuratamente le ricette che interessano medicinali che rientrano nelle tabella «sostanze stupefacenti» provvedendo anche ad un ulteriore accertamento presso il medico che ha consigliato la prescrizione. viene escluso inoltre che i medicinali in questione possano essere stati acquistati per essere sottoposti altri trattamenti di raffinazione in grado di esaltarne gli effetti «stupefacenti». **(g. ga.)**

I due arrestati: Daniele Ciaravolo, 23 anni (a sin.) e Claudio Barbalace, di 26

RAPINA CARIGE

Confronto senza esito

Tre testimoni oculari e confronto «all'americana» sono bastati a dare una svolta alle indagini sulla rapina da 35 milioni alla Carige di Arma di Taggia. Il colpo risale al 30 ottobre dello scorso anno, quando tre malviventi volto scoperto, armati affiliatissimi «cutter», fecero irruzione nella filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in via Blengino. Attraverso un esame delle foto segnaletiche, gli inquirenti sono arrivati ad estendere i sospetti su Antonio Defeudis, anni, torinese. L'uomo, indagato per rapina mai condannato, è stato raggiunto da un avviso di garanzia e invitato a sottoporsi alla «ricognizione» alla presenza di giudice per le indagini preliminari, pubblico ministero e del suo legale Antonio Bissolotti. Tre dipendenti della Carige hanno osservato attraverso fessura l'indiziato posto fra due «comparse». alla fine, la prova avrebbe lasciato l'incertezza. **[m. p.]**

L'identikit di chi cerca un impiego: persone con più di 30 anni (46%) e in maggioranza donne (58%)

Disoccupazione: nell'Imperiese è allarme

Oltre dodicimila senza lavoro, posti a rischio nelle industrie

IMPERIA. Alla fine di febbraio erano risaliti a 12.115 i disoccupati in provincia di Imperia: l'aumento è rilevante, rispetto allo mese dell'anno scorso (11.493), anche perché nel '92, tranne il lieve calo fisiologico estivo legato all'incremento dell'occupazione stagionale, la tendenza era stata decisamente dell'aumento, una punta 13.739 persone senza lavoro a novembre. Il '93 si apre male e le prospettive grigio: ha chiuso l'industria chimica Balande e sono sfumati una quarantina di posti, la Kernel ne perderà una ventina l'autunno e segnali inquietanti giungono da più settori.

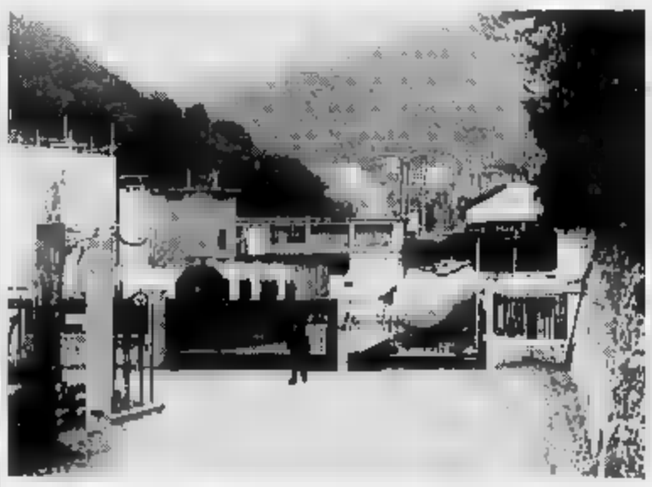
Alcune cifre sono allarmanti: la maggiore dei disoccupati femminile (58,26%), quasi la metà (46,07%) ha un'età superiore ai 30 anni e quasi quarto (23,37%) è costituito da gente che è riuscita a trovare un'occupazione. Due sono i problemi sociali emergenti, e riassume Pierangelo Raineri, il segretario della Cisl, che discuterà con altri domani al 12° congresso provinciale in programma all'Hotel Méditerranée di Sanremo: «Sono la disoccupazione e l'invecchiamento della popolazione. Per i giovani occorre creare un efficace sistema orientamento scolastico e nuove occasioni di lavoro, per gli anziani bisogna evitare l'emarginazione».

I numeri sono drammaticamente significativi: i residenti sono scesi a 219 mila (e il decremento delle nascite è uno che porterà al progressivo invecchiamento della società», sottolinea Raineri), e tra questi i lavoratori attivi sono 57 mila circa, ossia il 26% circa della popolazione, e i dipendenti, occupati in circa 14 mila imprese enti, circa 34 mila. Ma i titolari di pensione, non tutti residenti, superano i 90 mila. «Un primo dato difficoltà emerge dal fatto che neppure un terzo dei residenti dispone di un lavoro, mentre un altro terzo circa, che lo ha, sostiene ipoteticamente i restanti due terzi della popolazione», osserva Raineri.

Una crisi strutturale consolidata, ormai, secondo la Cisl: costante stata la chiusura di aziende, e in tutti i settori, quello floricolo (i dipendenti, soprattutto florovivaisti, diminuiti 2500 unità) a quello industriale metalmeccanico, chimico e profumiero (in vent'anni decremento è stato 2000 unità, pari al 29%) e persino a quello dell'alimentazione mediterranea, che nell'ultimo triennio ha subito un calo del 10%. «Il fenomeno negativo ha risparmiato il terziario, con un continuo stillicidio di piccole e piccolissime aziende, investite progressivamente da una perdita competitività che le ha portate fuori mercato», aggiunge ancora Raineri.

C'è un solo comparto nel ie si è registrata una tendenza di crescita, ed è quello del credito e delle assicurazioni: «In alcune località, il rapporto è di uno sportello ogni 1500 abitanti, mentre in Francia, dove pure è tra i più elevati d'Europa, di uno ogni 3800 abitanti. Ma le capillare diffusione del bancario e finanziario in genere non è servita a migliorare la situazione economica. Si raccolto molto risparmio, specie piccolo, sino ad arrivare a fine '92 a 3400 miliardi di depositi bancari, ma un tasso d'impiego tra i più bassi d'Europa della Liguria. Se solo una parte fosse investita qui, avremmo migliaia di posti di lavoro in più», conclude Raineri.

Stefano Delfino



Gli stabilimenti della Kernel: entro l'autunno un «taglio» di venti posti

Imperia, Nizza e Cuneo Un progetto di sviluppo

VENTIMIGLIA. Si chiama Trans-Bic Riviera, è promosso dal Business Innovation Center ed è un progetto per lo sviluppo dell'area Imperia-Nizza-Cuneo. Creato per realizzare una collaborazione tra Italia e Francia a favore della ricomposizione tessuto economico-sociale e dell'innovazione imprenditoriale, l'obiettivo fondamentale di creare le condizioni per un to dell'occupazione a livello locale». Uno scopo, perseguito attraverso l'individuazione di soggetti e idee, e tramite la ricerca di eziende operative, «che possano intraprendere processi innovativi».

Il segretario Cisl Raineri è fiducioso: «Se dalla fase progettuale si riuscirà a passare a quella operativa (Bic transfrontaliero), la provincia di Imperia e i territori limitrofi potranno contare su nuove possibilità di riconversione e di sviluppo, attraverso il primo intervento nel territorio di organismi promossi dalla Spi, del gruppo Iri». Un'altra spinta per rilanciare questa zona di confine, potrebbe giungere anche dai Pianl Interreg: sono stati presentati diciassette progetti (riguardano soprattutto gli sulla viabilità, le scuole e l'approvvigionamento idrico, e iniziative per la gioventù e il turismo), e la Cee ha già accesso finanziamenti per dieci miliardi.

Sono circa 6500 i «frontalieri» che lavorano in Costa Azzurra (3800 nel solo Principato di Monaco, nel Dipartimento delle Alpi Marittime). Tenuto conto anche dei residenti, gli italiani salgono a circa 15 mila. Di questa robusta presenza i sindacati non possono non tener conto: fuori dubbio che, in scenario in trasformazione, dove si muteranno e integreranno varia esperienze, occorre prevedere una costante crescita di azioni tra le organizzazioni sindacali europee, rafforzando l'esperienza della cooperazione tra Cgil-Cisl-Uil e i sindacati del Dipartimento delle Alpi Marittime, e rendendola più operativa», conferma Raineri.

Il confronto con la Francia sarà uno stimolo positivo? «A Nizza, esiste uno degli aeroporti intercontinentali più efficienti d'Europa, e ovunque si parla di alta velocità, e noi anche non riusciamo ad avere il raddoppio ferroviario», Gianni Lagostena, segretario della Cisl-Usr ligure. Nel Dipartimento delle Alpi Marittime, la tendenza è al ringiovanimento della popolazione: quella fra i 20 e i 64 anni, l'essenziale della forza attiva, è aumentata del 95% (più nascite, e più immigrazione giovanile). E mentre in Francia il lavoro dipendente raggiunge l'86% e quello autonomo si ferma al 14%, in provincia Imperia l'uno è del 60% e l'altro del 40%, fenomeno dovuto alla terziarizzazione. **[s. d.]**

TRIBUNALE DI IMPERIA

Esecuzione Finanziaria contro FUMAGALLI Loredana. Avv. Giampaolo

DI VENDITA

Il giorno 23 aprile 1993, alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di FUMAGALLI Loredana, residente in Prelà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

LOTTO 1: Alloggio composto da ingresso, due camere, cucina, bagno e terreno F. 4 di Prelà map. 305 sub 16

Autorimessa terreno censito al F. 4 di Prelà map. 302 mq. 1.

Nel lotto è inserita la cantina al map. 305 sub. 3.

Prezzo base 22.500.000; cauzione pari a L. 2.256.000; deposito spese approssimative L. 4.510.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

LOTTO 2: due locali ad uso commerciale a piano primo rialzato e privi di qualsiasi finiture aventi diritto alla corte 299 con soprastante cantina censiti al map. 305 sub. 9 map. 298 sub. 4 ora censiti al map. 305/11 e 298/4 a seguito di variazione.

Prezzo base L. 17.000.000; Cauzione pari a L. 1.700.000; deposito spese approssimative L. 2.200.000; offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi di un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 22.4.1993, ore d'ufficio, unitamente ai depositi cauzione e spese mediante assegni circolari trasferibili su piazza intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Patrizia Calzato

TRIBUNALE DI IMPERIA

Esecuzione: Banca Giovanni

Avviso di vendita

Il giorno 23 aprile ore 10,30, nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Imperia luogo la vendita Scarsi Giovanni Battino, residente in Imperia, nello stato di fatto e di in cui si trova:

Lotto unico: fabbricato censito al N.C.T. part. 954 di Calderara - F. 1, mapp. 436 sub. 1 e 2, porzione fabbricato rurale con diritto all'accesso del map. 435 del F. 1.

Prezzo base L. 20.400.000, cauzione L. 2.040.000; deposito spese L. 4.080.000; offerta in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

Le domande partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli di un documento di identità, pervenire in Cancelleria il 22.4.1993, ore d'ufficio, unitamente ai depositi di cauzione e spese mediante assegni circolari piazza al Cancelliere Capo Tribunale Imperia.

Informazione rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA Patrizia Calzato

DOLMETTA NICOLO'

PORCELLANE ESTERE
POSATERIE E VASSOI INOXBECK
CAFFETTIERE «STELLA»

Via Quelrolo, 72 - Tel. 43.228
DI

«Gli spietati» vincitore di 4 statuette nella notte delle stelle è al Grattacielo

Genova, in sala l'effetto Oscar

La direzione del cinema di piazza Dante ha inserito nella manchette pubblicitaria la notizia del prestigioso riconoscimento. Successo anche per film meno celebrati come «La moglie del soldato»

GENOVA. Anche nel capoluogo ligure, distributori e gestori di sale cinematografiche [illegible] in attesa dell'effetto-Oscar.

Tra i film premiati nella lunga notte delle stelle di Los Angeles, alcuni sono in cartellone a Genova, altri lo sono stati nelle [illegible] settimane.

Su tutti, ovviamente, svetta «Gli spietati», di Clint Eastwood, in programmazione al cinema Grattacielo.

La direzione della nota sala di piazza Dante è affrettata a inserire nella manchette pubblicitaria la notizia della quattro prestigiose statuette ricevute dalla pellicola, ma il film è di quelli che [illegible] piaciuti di primo acchito, a prescindere dal trionfo hollywoodiano.

Un'altra pellicola che a Genova [illegible] ottenendo da qualche settimana un grande successo è «La moglie del soldato», il bellissimo film di Neil Jordan con finale a sorpresa. Il film, ambientato fra le bombe dell'Ira irlandese, è in programmazione al «Corallo», in Carignano. La conquista dell'Oscar ha sicuramente accresciuto l'interesse per la pellicola che già gode di [illegible] buon tam-tam fra i frequentatori delle sale di prima visione genovesi.

Al pubblico del capoluogo ligure è piaciuta molto questa storia di travestitismo e il film, pur sconfitto in diverse sezioni del premio Oscar (miglior film e miglior attore non protagonista per Jaye Davidson), ha ricevuto l'importante riconoscimento per l'originalità della sceneggiatura scritta dallo [illegible] regista.

Anche sugli schermi della Liguria il film «Gli spietati» di Clint Eastwood domina il botteghino

Un buon successo fra il pubblico genovese avevano registrato, nelle scorse settimane, «La morte ti fa bella», [illegible] Glenn Close, premiato per gli effetti visivi, «Profumo di donna», con Al Pacino (miglior attore) e naturalmente «Dracula di Bram Stoker», che continua [illegible] oltre [illegible] mese a tener banco al cinema Verdi [illegible] via [illegible] Settembre.

Un'altro film premiato a Los Angeles è «Casa Howard», con Emma Thompson (miglior attrice) e vincitore della statuetta per il lavoro degli art-director Luciana Arrighi e Ian Whittaker.

E' buona, almeno per ora, dunque, la «ricaduta» degli Oscar sulle sale genovesi. Per le cifre esatte sulle affluenze e sugli incassi bisognerà aspettare qualche giorno, ma tuttavia, si ha la sensazione che l'interesse generale per le pellicole della «notte delle stelle» sia leggermente inferiore agli anni scorsi.

«Balla con i lupi», di Kevin Costner registrò una affluenza maggiore degli «Spietati» di Clint Eastwood. Per non parlare del grande successo di «Mediterraneo», di Gabriele Salvatores, che non solo riempì le sale, ma fece fare le [illegible] piccole a milioni di italiani davanti alla tivù per assistere al momento della premiazione.

«Puerto Escondido», ultimo film di Salvatores, [illegible] sembra aver raggiunto simili livelli di popolarità.

Ma le cifre danno ragione a Gabriele Salvatores: «Puerto Escondido» ha incassato oltre quindici miliardi di lire.

Mauro Boccaccio

Ciclo di concerti al Galliera

Musica del Novecento italiano in scaletta Respighi e Petrassi

GENOVA. Terzo incontro, [illegible]rtedì scorso, al Centro culturale italo-francese «Galliera» nell'ambito della stagione musicale organizzata in collaborazio[illegible] con il Conservatorio «N. Paganini».

Il cartellone si era aperto con [illegible] doveroso omaggio alla musica francese del '900, è proseguito la [illegible] settimana con [illegible] programma dedicato a varie esperienze del [illegible] secolo. E martedì ha offerto una interes[illegible] antologia [illegible] pagine del Novecento italiano, storico e contemporaneo.

In apertura due brani vocali: la raffinata «Soupir» del 1909 [illegible] Respighi e il vibrante «Lamento d'Arianna» del 1936 di Petrassi. Lodevoli interpreti, accompagnate dal pianista Cosimo Gigante, Elisa Laugaine e Alexandrina [illegible] Ceu De Malo.

Le pagine «neoclassiche» proposte [illegible] state la «Partita» per arpa (da intavolature della metà del 600) di Roberto Lupi restituita con buon gusto da Michela La Fauci e la «Tarantella» per chitarra di Mario Castelnuovo-Tedesco di cui è stata interprete Gabriella Solari, protagonista anche [illegible] [illegible] interessante lettura di «Oblio», scritto dal docente del Conservatorio Andrea Basevi, lavoro di solida scrittura contrassegnato da una efficace ricerca espressiva.

La seconda parte [illegible] concerto è stata interamente dedicata a Luciano Berio. I violinisti Matteo Beltrami e Francesca Dammico hanno proposto con felice esito otto divertenti «Duetti», mentre due pianisti hanno affrontato due opere fra loro cronologicamente distanti e diversificate sul piano stilistico: Marina Romaggi ha letto con fine fraseggio [illegible] giovanile «Petite Suite», Timothy Young ha presentato [illegible] solida tecni[illegible] i più recenti quattro Studi.

La stagione al «Galliera» proseguirà martedì prossimo con un concerto incentrato su Chopin.

[r. i.]

VALLETTE E MOSTRE

GENOVA

Ceramiche [illegible] Picasso

«Picasso, Ceramiche, litografie, incisioni» è il titolo della rassegna aperta al Museo [illegible] Villa Croce, tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 9,30 alle 12,30. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Fumetti sull'alimentazione

Illustrazioni, immagini e fumetti sul tema dell'alimentazione in mostra a Sestri Ponente nella Sala attività culturali della Coop. La rassegna, intitolata «Cibo, fiabe e fantasia», è aperta, dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 18. Sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Ingres[illegible] libero. **[m. b.]**

GENOVA

Rassegna colombiana

Mostra su «Ex libris 1492-[illegible] a Palazzo Doria, in piaz[illegible] San Matteo. Orario 10-12, 16-19. Chiuso domenica pomeriggio e lunedì. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Arte tessile dei Balcani

Aperta al Museo di Sant'Agostino la mostra «Arte tessile dei Balcani». Orario 9-19. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Gli [illegible]razzi [illegible] [illegible] Reale

Aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 13,30, in via Balbi, 10, la Galleria di Palazzo Reale. La Galleria vanta arredi, arazzi, cimeli storici e una quadreria ricca di [illegible]ltre cento dipinti tra i quali il ritratto di Caterina Durazzo e La Crocifissione di Antoine Van Dyck, la Sibilla Samia di Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino e altre opere. Ingresso lire 4 mila (gratuito ai minori di anni 18 e [illegible] maggiori di 60). **[m. b.]**

GENOVA

«L'alba del vero» [illegible] Liguria

Si inaugura sabato all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in piazza De Ferrari, la mostra «L'alba del vero. Pittura del Secondo Ottocento in Liguria». Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]

Fotografie della guerra

Aperta al centro civico «Buranello» [illegible] Sampierdarena, la mostra «Gordan Lederer, fotografo di pace, reporter di guerra». Lederer è [illegible] vittima della guerra nell'ex Jugoslavia. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. **[m. b.]**

[illegible]

«Fiori allo specchio»

Aperta p[illegible] «Fiori allo specchio», in viale Brigate Partigiane, la mostra di sculture [illegible] ceramiche realizzate da Lia e Gisella Godano. Orario 9-12,30, 16-19,30. Ingresso libero. **[m. b.]**

[illegible]

Quadri del secolo [illegible]

In mostra a Villa Grimaldi Fassio di Nervi (via Capolungo) [illegible] Raccolta Frugone, 250 opere dell'800 e del '900 ordinate in allestimento permanente. Orari: 9-17,30, dal martedì al sabato, 9-12,30, la domenica. Lunedì chiuso. Ingresso libero. **[m. b.]**

Stasera appuntamento con le «Nuove avventure» di Walter Ego

Come «spalla» un computer Bisio in scena al Margherita

GENOVA. Al diavolo le disfatte della Grecia», le fughe con il suo amico regista Gabriele Salvatores e tutto il resto. Claudio Bisio [illegible] in scena, questa sera alle 21, al teatro Margherita in compagnia di un «personal computer», al centro del suo nuovo spettacolo «Le nuove mirabolanti avventure [illegible] Walter Ego». E questa è la prima novità. La seconda- la più importante- è [illegible] questa volta Claudio Bisio non sarà più solo in scena. Lo scatenato attore di Novi Ligure avrà accanto Alberto Storti, in arte Beho, suo compagno di viaggio [illegible] tempo («Comedians», «Caffè Procope») e apparso recentemente in tivù con Paolo Rossi in «Su la testa». Sul palco ci sarà anche un musicista, il percussionista Marcello Colò. L'idea dello spettacolo [illegible] proprio dal video del computer. Dopo aver trascorso mesi [illegible] [illegible] farlo funzionare per scrivere un [illegible]vo testo teatrale. Testo che invece salterà fuori da solo, miracolosamente dal personal computer. Milleduecento pagine bellissime [illegible] intense che hanno fatto piangere e ridere dall'emozione Claudio Bisio che ha deciso [illegible] mettere in scena queste «Nuove mirabolanti avventure di Walter Ego», [illegible] l'unico rammarico di [illegible] [illegible] riuscito a conoscere quelle vecchie.

L'attore Claudio Bisio [illegible] Margherita

La storia è ambientata nell'anno 1999. [illegible] è protagonista Walter Ego, [illegible] pony express intergalattico in orbita che [illegible] la città [illegible] odia la provincia, il contento del suo lavoro ed ignaro del clima autoritario che regna sulla terra. Il pony express [illegible] recuperare sul pianeta Pluto la «santa energia», [illegible]rta di pila che servirà a ricaricare una divinità antisfiga, l'amuleto che si preserva dagli strali della Sea Malasorte. Un viaggio che por[illegible] Walter Ego in tanti mondi paralleli e surreali. Ma soprat[illegible] il lungo peregrinare [illegible] Walter Ego nella galassie produrrà una [illegible] di gag molto divertenti.

Anche dietro a questa nuova avventura teatrale dell'attore c'è Rocco Tanica, tastierista di «Elio e le Storie Tese», che ha firmato tutte lo canzoni originali dello spettacolo. Le scene [illegible] [illegible] Marco Belluzzi, i costumi [illegible] Anna Ranci.

«Le [illegible] mirabolanti avventure di Walter Ego» resterà in scena al teatro Margherita fino [illegible] sabato prossimo.

I biglietti costano [illegible] mila lire in platea e 24 mila lire in galleria. **[m. b.]**

Pubblico delle grandi occasioni per il debutto di «Berretto a sonagli» di Pirandello

Turi Ferro, il mattatore è tornato

Una storia «tipica», rappresentata con grande efficacia dall'artista etneo, dalla moglie Ida Carrara e dagli attori dello Stabile di Catania. La satira dell'«uomo-pupo», in bilico tra fantasia e realtà

GENOVA. Il cosiddetto «teatro di mattatore» è [illegible] rischio, oltre che un vecchio modello espressivo. Ma parte [illegible] un presuppo[illegible] che può sembrare ovvio: occorre disporre di mattatori.

Quando il mattatore è «vera[illegible] e capace di creare il magico feeling tra il palcoscenico e la platea, assistere a uno spettacolo d'impianto «retrò» può co[illegible] [illegible] piacere non solo spirituale, ma anche fisico, verrebbe voglia di dire «carnale».

E' proprio il [illegible] di Turi Ferro, gran [illegible] di gene e sangue siciliano, alle prese [illegible] il conterraneo Luigi Pirandello. L'altra sera, al Teatro Genovese, una volta tanto felicemente gremito, il mattatore etneo ha riproposto, con la moglie Ida Carrara e con gli attori dello Stabile di Catania, «Il berretto a sonagli», uno dei primi testi felici di Pirandello, uno dei suoi primissimi successi di pubblico, scritto in siciliano per Angelo Musco nel 1917, e successivamente ridotto in versione italiana per un pubblico più vasto.

«Il berretto a sonagli» è un testo che è immerso nella sicilianità soltanto in apparenza: il vernacolo e le allusioni più accese hanno certo il loro peso e la loro giu[illegible] importanza nell'equilibrio della commedia, ma [illegible] un elemento espressionistico: il cuore della tematica e della drammaturgia di Pirandello è già il gioco di specchi della verità e della finzione, l'arabesco filosofico della ragione e della follia, tutte entità sideree nel loro gelo dove s'infrange l'uomo-pupo, tutto intriso di carne, di passioni, di goffaggini e di miseria.

Ci sono alcuni passi che or[illegible]ai hanno [illegible] risonanza classica nel lessico del drammaturgo di Agrigento: una è appunto quella della metafora del pupo, l'altra è la descrizione delle tre corde sulle quali si armonizza il pensiero e il comportamento umano: quella della ragione, quella della serietà e quella della pazzia.

I personaggi del «Berretto a sonagli» [illegible] quasi tutti «pupi», macchiette, caratterizzazioni: certo perfette, ma non ancora «personaggi».

L'unico vero personaggio impastato [illegible] dolente umanità è lo scrivano Ciampa, sintesi di saggezza, dolore, sacrificio, silenzio e, naturalmente, ambiguità siciliane. Sappiamo che Angelo Musco offriva una [illegible] scenica sul filo delle straordinaria comicità. Turi Ferro rende un Ciampa più fibrillante [illegible] moderno, più filosofico e disperato, più esistenziale e, curiosamente, in [illegible] recitazione mattatoriale e tutto tondo, [illegible] dalla trappola del naturalismo fine a se stesso.

Paolo Lingua

ROCK

Musica per la pace

A Roma, qualche giorno fa, sono scesi in campo Uto Ughi e Salvatore Accardo. A Genova, questa sera, tocca [illegible] rock, con quattro band che si esibiranno, a partire dalle 20,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Questa nuova iniziativa di solidarietà per la ex Jugoslavia [illegible] organizzata dalla associazioni «Time for Peace», dal circolo Arte Musica e dall'assessorato allo spettacolo del Comune di Genova.

Al concerto parteciperanno i gruppi «Whore's Sons», «Simon Dietsche», «Hocus Pocus», «Eucalypso» e il chitarrista Paolo Bonfanti, tutti giovani musicisti genovesi, già noti a livello nazionale. Il concerto - l'ingresso costa 10 mila lire - [illegible] un'occasione per raccogliere fondi e far incontrare i giovani di Rijeka (Fiume) e di Genova, nell'ambito dei rapporti di pace instaurati con la diverso realtà della ex Jugoslavia dove infuria la guerra civile. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Due appuntamenti [illegible] il jazz

Concerto dei «Mississipi Minstrels» e del «Dani Lamberti Group», questa sera, alle 21, al Louisiana Jazz Club di [illegible] Aurelio Saffi. Ingresso lire [illegible] mila. **[m. b.]**

GENOVA

Il teatro di Fr[illegible] Lai

Questa sera, con inizio alle 20,30, al cinema teatro Verdi di via XX Settembre, [illegible] in scena lo spettacolo «Non vedenti, nella cultura e nella società oggi», con Franca Lai, l'illusionista Mister Alai. Presenta Raimondo Presti. Ingresso lire [illegible] mila e 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Lettera [illegible] [illegible] peruviano

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro della Corte dei Miracoli (salita inf. San Rocchino) lo spettacolo dal curioso titolo «Inti, lettera ad un figlio peruviano», di Piero Giorgi, con la partecipazione di Sandro Bobbio, Michaela Fiorucci, Fiorella Testa. Regia di Roberto Bobbio. L'ingresso è stato fissato a 12 mila lire. **[m. b.]**

[illegible]

«Profumo di terra»

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage, lo spettacolo «Profumo [illegible] terra», [illegible] Valerio Peretti Cucchi, con Giancarlo Muratori. Ingresso lire 12 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Candid-camera a Campopisano

Va in scena questa [illegible] alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano lo spettacolo «Sorridi, è [illegible] candid-camera», presentato da «La Carovana». Segue la [illegible]gna «Che bel talento!», riservata ai dilettanti. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]

Ecco la Filarmonica giovanile

Concerto della Filarmonica Giovanile, questa sera, alle 21, a Palazzo Ducale. Direttore Gilberto Serembe. In programma musiche [illegible] Barber, Haydn, Genzmer. Ingresso lire 20 mila (12 mila). **[m. b.]**

PALINSESTI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **La padrona del Paradiso**, film tv
[illegible] **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — [illegible]

Telecittà

10 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, [illegible]
18 — **Dance**, [illegible]
19,12 **Telecittà notizie**
[illegible] **di classe**, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21,35 **Moto**[illegible]
22,10 **La** [illegible] **Cartoalnina**, telenovela
[illegible] **Telecittà notizie**
23,10 [illegible] **Interantiques**

Teleregione

9 — **Vendita commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
19 — **California**, sceneggiato
19,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 [illegible]
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
[illegible] **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... Cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Sky Ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**, talk show

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sembe d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Scacquadro**
13,30 **Il mio amico Gax**, cartoni
[illegible] — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Scacquadro**
15 — **Canturions**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
16 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**
23,15 **Reporter Italiano**
0,50 **L'oroscopo**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenomanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo gro**[illegible]
23,35 **Sole nudo**, film

Sardegna Uno

6,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 Ore**
15 — **Sportello impresa**, rubrica
15 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Psalonas**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulle**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

15,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **I sogni muoiono all'alba**, film
22,15 **Evil paradise**, telenovela
23,45 **Mod squad**, telefilm
1,20 **Notturno Telestar**

Telenord

12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara Cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
16,25 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale

18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Puntosera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arius**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lo sfogo [illegible] risparmia nessuno, dalla Fin agli arbitri: «Provo disgusto, e non posso tacere»

Barlocco, fucilate sulla pallanuoto

Il tecnico conferma accuse e volontà di abbandono

RECCO. Se [illegible] o no? Cosa c'è dietro l'annuncio «in contropiede», a) di fuori dei [illegible] d[illegible] canoniche, [illegible] Emilio «Mimmo» Barlocco? Alla vigilia del derby l'allenatore della Pro Recco ha scandito che a fine stagione vuol passare la mano, riabbandonare «questo mondo che appena ritrovato mi ha subito nuovamente disgustato».

Bisogna tener presente che Barlocco rientrava nel giro dopo un'assenza [illegible] anni, decisa [illegible] mantenuta per protesta contro i vertici [illegible] i quadri federali, verso una Fin di cui non accettava metodi, programmi, sentenze [illegible] riconoscimenti. Pochi [illegible] sono stati sufficienti [illegible] convincerlo che nulla è cambiato, anzi forse qualcosa è pure peggiorato. Già [illegible] Atene quando il Recco iniziava [illegible] [illegible] in Coppa Len, [illegible] attaccato in modo esplicito [illegible] i vertici della Federazione Europea o quelli della Fin: «Non potevo tacere che i regolamenti e il programma della Coppa parevano scritti da pazzi, o da gente che di pallanuoto non capisce un'acca».

Il calendario diventava [illegible] via Crucis per il Recco impegnato su tre fronti (Coppa Len, [illegible] pionato [illegible] Coppa Italia) [illegible] Barlocco non lesinava le critiche: [illegible] [illegible] danno un attimo di tregua, scoraggiano le ambizioni [illegible] una società che [illegible] [illegible] far bene [illegible] [illegible] le competizioni. Le nostre difficoltà in regular [illegible] [illegible] dovute per la massima parte a questa ragione».

Le gocce che fanno traboccare il [illegible] vengono versate nell'ultimo mese: «Il Pescara ha potuto recuperare la partita a Punta S. Anna nel [illegible] più favorevole, sbarazzandosi prima del Brescia e facendo scontare la squalifica [illegible] Salonia. Eppure logica e calendario suggerivano l'ordine [illegible] inverso. Martedì alle due napoletane è [illegible] [illegible] giocare il loro derby "in differita" rispetto alle altre gare. La Canottieri è scesa in acqua sapendo il nostro risultato: [illegible] altro insulto alla giustizia e all'equità».

L'indignazione diventa incontenibile quando [illegible] passa [illegible] capitolo arbitraggi: «Basterebbe citare [illegible] le [illegible] che hanno scelto per Recco-Ujpest, Recco-Pescara [illegible] Recco-Savona. No, io [illegible] questi "malfattori" [illegible] voglio più [illegible] nulla a che fare. La squadra, quel che ha saputo ottenere in questi mesi nonostante [illegible] le [illegible] prove affrontate, la crescita dei giovani e la tenuta [illegible] vecchi, mi soddisfano. E' [illegible] contorno che è insopportabile». Nuovo addio dunque per lo sdegnato Barlocco? L'ultima battuta apre spiragli: «All'ottanta per cento la decisione è presa: [illegible] è detto [illegible] nel finale di stagione non succeda qualcosa che possa farmi cambiare idea».

Chi invece non ha cambiato idea [illegible] quanto doveva fare, sono stati Nervi e Camogli: il pari tra le liguri di A2 era annunciatissimo. Chiunque volesse criticare la più che comprensibile solidarietà è pregato di ricordare quanto avviene altrove o, se vuol uscire dalla pallanuoto, fare un paragone con Genoa-Samp [illegible] domenica [illegible] Marassi...

[illegible] uniche che [illegible] hanno trovato [illegible] tipo di accordo sono state proprio Recco e Savona. «Ma il paraggio non [illegible] né a [illegible] per andare in caccia [illegible] playoff, né a loro per acchiappare la seconda posizione», ha fatto osservare Alberani. «E poi il Recco, almeno da quando [illegible] sono io - ha scandito Enzo Brasiliano - ha sempre giocato per vincere, in ogni competizione [illegible] in ogni circostanza».

Danilo Sanguineti

CAMPIONATI MINORI

Il Chiavari bene in B e con i giovani

Riflettori anche per i tornei di B, C e giovanili.

Serie B. Chiavari-Sturla 14-12, e gerarchie ristabilite. Alla vigilia del derby di sabato [illegible] Parco col Lavagna, i chiavaresi hanno sconfitto l'altra pretendente al primato ed Eraldo Pizzo, contrariamente a precedenti prove, [illegible] detto soddisfatto [illegible]. Il Lavagna ha maramaldeggiato col Lerici (21-10), preparando nel migliore dei modi l'atteso derby fra le sponde del fiume Entella. Le altre: Edera-Cus Firenze 19-12, Universo-Forze Armate 14-15, Andrea Doria-Ravenna 15-12. Chiavari Nuoto p. 6; Forze Armate 5; Sturla 4; Lavagna e Ravenna 3; Lerici, Universo Bologna, Andrea Doria e Edera Trieste 2; Cus Firenze 1.

Serie C. Prima giornata [illegible] falsa partenza del Rapallo, superato a domicilio dall'Aragno (11-10). La decisione nel secondo tempo, [illegible] un sacco [illegible] 5-0 per l'Aragno e rapallesi ko. Risultati: Arona-Imperia 7-24, Cn Torino-Quinto 9-12, Endas-Novara 7-17, Marassi-Dino Rora 7-7, Aragno, Imperia, Novara e Quinto p. 2; Dino Rora e Marassi 1; Arona, Endas, Rapallo e Torino 0.

Giovani. Penultima d'andata Junior regionali: [illegible] girone A va [illegible] Recco lo scontro al vertice col Bogliasco (13-9), è la prima fuga. Facile il Chiavari sul Lavagna (8-2), così le altre: M. Militare-Lerici 12-4, Rapallo-Quinto 8-13. Recco p. 12; Bogliasco 10; M. Militare e Quinto 7; Chiavari [illegible]; Rapallo 4; Lerici 2; Lavagna 0. Nel girone C, Camogli di [illegible] primo dopo il 6-3 alla Crocera (8-[illegible] fra Andrea Doria e Sori, [illegible] riposo Savona e Nervi). Camogli e Savona [illegible]. [illegible] Nervi 4; A. Doria [illegible] Sori 3; Crocera 0, Sesto turno Ragazzi, i risultati: Sori-V. Azzurra 11-4, Sturla-Camogli 6-8, Recco-Bogliasco 5-12, Rapallo-Nervi 7-10, Chiavari-Lavagna 6-4, Bogliasco [illegible] Nervi p. 12; Rapallo e Recco [illegible]; Chiavari 6; Camogli e Lavagna 4; Sturla [illegible] Sori 2; Venere 0. Domenica Allievi Nazionali: Cagliari (2)-Recco (8), Camogli (4)-Lazio (8) a Recco alle 11 [illegible] Bologna (0)-Savona (8). [g. s.]

Mimmo Barlocco

SPORT BABY

Settimana delle scuole tutta Rapallo è in gara

PRIMI risultati alla Settimana [illegible] Sport, mentre proseguono i giovanili di basket e domenica è [illegible] programma un'importante manifestazione per disabili.

LA «SETTIMANA»

Gioca tutta Rapallo

[illegible] complesso meccanismo della 17a Settimana dello Sport di Rapallo [illegible] partito senza intoppi. E arrivano i primi risultati, le prime «proiezioni» sulle scuole favorite per il [illegible] finale. Nel percorso misto, vittoria di Luca Fronza (Gianelli) e Carola Prandoni (Orsoline) per la prima elementare; Donato Consiglieri ed Emanuela Callai, entrambi del Gianelli, per la seconda; Gabriele Suma (Gianelli) [illegible] Valentina Neundorfer (Pascoli) per la terza. Nel triathlon femmine '82, successo di Silvia Franchi (S. [illegible] nedetto); fra i maschi, Francesco Andreoli (Piaggio); femmine '[illegible] Chiara Boero (Nido S. Girolamo); maschi '83, Richard Buzzetti (Orsoline). A [illegible] della Lni Rapallo si è conclusa [illegible] regata di vela classe Optimist, con questo podio: 1° Francesco Pasquale della Giustiniani; 2° Fabrizio Callai del Gianelli; 3a Flavia Pallavicino della Giustiniani.

BASKET

Villaggio: peccato

Vittoria di prestigio per i Cadetti nazionali del Villaggio: pur con la certezza dell'eliminazione, i ragazzi di Modafferi hanno superato [illegible] Dogliani per 95-93, chiudendo al terzo posto. Prima la Robe di Kappa con 18 punti (va alle finali nazionali), secondo il Dogliani con 14 (spareggio contro [illegible] pari grado del girone H), terzo il Villaggio con 12. Un pizzico di delusione è rimasta, ma a S. Salvatore ci riproveranno. Regionali: male sia Alcione Chiavari (terz'ultimo nel girone B); [illegible] Centro Basket e Villaggio (ultimi nel «C»). Ultime anche le Cadette [illegible] Rapallo, [illegible] reduci da [illegible] vittoria sull'Auxilium [illegible] (40-37). Al comando il Lavagna (70-44 al Villaggio), a punteggio pieno dopo 4 giornate. Infine gli Allievi, con l'Autorighi secondo con 20 punti alle spalle dell'Elah (a 24). Poiché le prime 4 vanno alle finali regionali, per [illegible] fase successiva i chiavaresi preparano [illegible] l'«agguato».

Nuoto alla «S. Pietro»

Secondo appuntamento nel giro di 15 giorni: dopo Punta S. Anna, domenica replica a Rapallo alla piscina olimpica di [illegible]. Pietro di Novella dalle 9,30 [illegible] 12,30. L'Anfass Tigullio Ovest organizza [illegible] una gara [illegible] nuoto per disabili psichici valida per il Campionato regionale Fisd. E' prevista [illegible] partecipazione [illegible] liguri, pie[illegible] e lombardi. Previste prove [illegible] stile libero, dorso, [illegible] e staffetta su [illegible] e 50 metri.

[illegible] Scartozzoni

CALCIO

Rapallo nel mirino

Squalificati Guerra e Di Somma

E' [illegible] Savona la società ligure più colpita dal Giudice sportivo che ha deliberato ieri in merito alle gare del Campionato nazionale dilettanti. I biancoblù infatti per la trasferta [illegible] Cuneo dovranno rinunciare all'apporto di Zecchini, Carrea e Brista, tutti bloccati per una giornata. Per gli ultimi due l'espulsione è scattata per somma di ammonizioni. Penalizzato anche [illegible] Rapallo, che per la gara interna [illegible] [illegible] Sassuolo [illegible] potrà disporre di Di Somma e Guerra. Le Sanremese, infine, [illegible] la difficile trasferta di Voghera, lascerà a casa Gajaudo, bloccato per una domenica. Inoltre, per due [illegible] è stato fermato Cannarozzi (Vogherese). Stop forzato di una a Maestrelli (Cuneo), Bobbio e Garzaro (Acqui), Cigarini e Bergamini (Bagnolese), Dosi (Fidenza), Giovine (Bra), Spocchi (Livorno), Mosti e Babboni (Pistrasanta), Marasti e Dermaku (Virtus Roteglia). Infine, da annotare la pesante ammenda (un milione e mezzo di lire) inflitta alla Vogherese.

[g. a.]

Domenica il via

I giovani di 18 nazioni al «Park»

GENOVA. Per l'undicesima volta il Park organizza nella settimana di Pasqua il torneo internazionale Under 14. E' la più importante prova italiana giovanile col torneo dell'Ambrosiano (Under 16) e il «Bonfiglio». L'edizione '93 promette moltissimo, vista la qualità e quantità di nazioni partecipanti. Si parte domenica [illegible] le qualificazioni, mentre mercoledì 7 aprile inizieranno le gare del tabellone principale, che si concluderanno il lunedì [illegible] sivo. Ai singolari partecipano otto giocatori indicati dalla Fit, [illegible] provenienti dalle qualificazioni [illegible] un massimo di due per ogni nazione straniera. I doppi avranno inizio giovedì 8: finali a seguire quelle dei singolari. Nazioni partecipanti: Austria, Belgio, Bielorussia, Bosnia, Croazia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda (prima partecipazione), Lussemburgo, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia (prima partecipazione), Slovenia, Ungheria e Venezuela (prima partecipazione).

[d. s.]

Molte riunioni attorno alle festività pasquali prima delle corse estive in notturna, con un grande agosto

Domenica riapre l'Ippodromo di Villanova

Via alla stagione primaverile: i programmi degli organizzatori

VILLANOVA D'ALBENGA

C'è anche un ristorante dalla capienza di 140 posti tra le novità che l'Ippodromo dei Fiori presenterà ai suoi frequentatori [illegible] partire da domenica. Ed in effetti, per il suo terzo anno [illegible] vita l'impianto ingauno si [illegible] davvero rifatto [illegible] look, [illegible] un aspetto quanto mai gradevole anche [illegible] lato estetico.

Pierangelo Perego, amministr[illegible] delegato (ed in pratica factotum) è impegnato, [illegible] ai [illegible] collaboratori, a sistemare gli ultimi dettagli prima dell'apertura dei cancelli: «Il pubblico [illegible] troverà davanti [illegible] un impianto modello. Oltre al ristorante, che rappresenta la principale novità, anche le tribune hanno subito modifiche di rilievo. Non più [illegible] scomode gradinate ma confortevoli seggiolini, come in ogni ippodromo che [illegible] rispetti. [illegible] poi, novità certo gradita agli scommettitori, sono stati potenzi[illegible] i punti d'accettazione, in modo da [illegible] le code [illegible] passate stagioni».

Quelle di aprile sono considerate quasi delle «prove tecniche» in vista della riunioni estive, tutte rigorosamente in notturna: [illegible] anche dal punto di vista del calendario, non [illegible] novità che potremo definire di natura strategica. La prima [illegible] ordine di tempo è per la prossima settimana: non più riunione a Pasqua, [illegible] Lunedì dell'Angelo, giornata in cui molti sono invogliati [illegible] uscire presto da casa. Ma [illegible] verità noi puntiamo [illegible] [illegible] le afflusso nel periodo compreso [illegible] [illegible] aprile e [illegible] primo maggio, settimana in cui sono numerosi i turisti che si recano in riviera. Ad agosto invece [illegible] correrà quasi ogni sera, ma qui [illegible] ci [illegible] davvero problemi nel far registrare il [illegible] esaurito».

Qualcuno, nel lungo periodo invernale [illegible] cui i riflettori sono rimasti spenti, ha avanzato l'ipotesi che l'Ippodromo dei Fiori fosse destinato a diventare, con il passar del tempo, [illegible] delle tante «cattedrali nel deserto» che spuntano ormai in ogni parte [illegible] Bel Paese: «Sono veramente affermazioni gratuite, e prive di fondamento - attacca Perego - che non tengono conto [illegible] come quest'ippodromo sia importante per il turismo di tutto il ponente. Diciamo piuttosto che pochi ci hanno aiutato, ad iniziare dall'Unire che, chissà perché, ci ha sempre negato la soddisfazione [illegible] [illegible] Tris, [illegible] realtà, [illegible] mi dicevano gli amici, è davvero difficile far decollare qualcosa in Liguria...».

L'anno della verità [illegible] dunque per iniziare [illegible] già da fine aprile, quando si archivierà la prima parte della riunioni stagionali, si potrà tracciare un bilancio della nuova stagione: «Penso che quest'anno vinceremo la scommessa intrapresa all'inizio di questa attività - conclude Perego - [illegible] cioè quella che in [illegible] stagioni l'Ippodromo dei Fiori si sarebbe consolidato tra gli impianti di vertice. Sono convinto che al ti[illegible] [illegible] [illegible] dell'attuale [illegible] nata, avremo [illegible] conferma di quella [illegible] [illegible] è una speranza».

Guglielmo Olivero

IMPORTANTE NOVITA'

Corse liguri nelle schedine Totip

VILLANOVA D'ALBENGA. Saranno inserite nelle schedine [illegible] Totip alcune delle [illegible] più interessanti delle riunioni primaverili albenganesi. Un motivo in più per dar lustro e far conoscere a tutti gli appassionati un ippodromo che vuol crescere d'importanza, pur fra mezzo ad un mare di difficoltà. Ancora «top secret», intanto, il programma [illegible] prima riunione, che verrà reso noto soltanto domani: di [illegible] ci sono l'inizio della riunione fissato alle 14,30 e la presenza di alcuni driver conosciuti da tutti gli appassionati (Guzzinati [illegible] Rossi a far [illegible] capofila).

Anche per [illegible] successive riunioni non mancheranno gli appuntamenti [illegible] qualità (soprattutto [illegible] giorni in cui non ci sarà concomitanza con [illegible] Siro [illegible] Vinovo). [illegible] anche in questa stagione non [illegible] [illegible] soltanto [illegible] corse a [illegible] l'interesse degli sportivi; [illegible] luglio è infatti in programma la Fiera del Cavallo che, dopo la prima esperienza [illegible] della [illegible] stagione, sarà potenziata (e in questo modo l'ippodromo resterà in pratica aperto per due mesi). [illegible] poi non mancheranno le manifestazioni collaterali a cominciare [illegible] «Miss Ippodromo», che tanto successo aveva riscosso l'estate [illegible]. Con l'intento più volte dichiarato che non solo gli scommettitori abbiano diritto d'accesso, [illegible] anche chi del mondo dell'ippica non [illegible] alcun segreto.

(g. o.)

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

- GORI -

VIA MATTEOTTI, 131 - SANREMO
TEL. 0184/578150

Per la lista di nozze

- GORI -

Propone la tavola moderna o tradizionale, suggerisce il complemento di arredamento raffinato e offre cortesia e disponibilità

Gori la firma per i vostri regali

Gioielli
Argenti
Porcellane
Cristalli
Complementi di arredamento

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

Fiori

«Per il vostro giorno più importante»

ADDOBBO CHIESA e
RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

SANREMO - Via Gioberti 73 - Tel. 0184/501.497

Ristoranti

PANORAMICO

ristorante dell'Hotel Nazionale

Ampio salone per banchetti matrimoniali
Cucina internazionale
Sala panoramica al 6° piano
(nuova gestione)

VIA MATTEOTTI 5 - SANREMO - TEL. 0184/541.612

La casa

Immobiliare
MONTEMARE DUE
S.A.S. di Bolduzzi Rag. Paolo & C.

BORDIGHERA

Via Vittorio Emanuele 289
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.380

Intermediazione immobiliare e locazione

Ottimamente inserita nel mercato immobiliare, l'Immobiliare Montemare Due Vi propone appartamenti per ogni esigenza, in Riviera ed in Costa Azzurra, eccone alcuni esempi:

Bordighera, in stabile di lusso, trilocale arredato con cantina e posto auto; finiture eccellenti, prezzo interessante.

Bordighera, a pochi minuti dal mare, bilocale ottimamente arredato, con giardino e cantina, in complesso con piscina, in tranquillissima. L. 230.000.000.

Bordighera, vendesi in zone centrali, appartamenti in costruzione finiture di lusso, 4%, parco e piscina.

Ospedaletti, stupendo appartamento centrale, in villa d'epoca, a 300 mt dal mare: due camere da letto, salone, cucina, due bagni, 80 mq terrazzo con vista mare e lo valorizza stupendamente.

St. Raphael (Costa Azzurra), a due passi da St. Tropez, bellissimi appartamenti in costruzione, nessuna spesa di agenzia o di Iva.

Costa Azzurra: da Mentone a Port Grimaud, vendiamo appartamenti in costruzione o finiti, grande varietà di scelta prezzi interessantissimi.

Costa Smeralda: Porto Rotondo (SS), vendesi stupendo appartamento su due piani, arredato a pochi passi dalla famosa «piazzetta» frequentata da vip e attori. Ottimo affare.

Viaggi

VIAGGI DI NOZZE

GLOBO tour
UFFICIO VIAGGI TURISMO E CROCIERE

richiedeteci il catalogo:
GLOBOTOUR VIAGGI
Corso Imperatrice 96 - Sanremo
Tel. 0184/532.466

Qualsiasi viaggio di nozze è indimenticabile. Non per questo può essere un viaggio qualsiasi. La COSTA CROCIERE con la flotta più moderna e grande del mondo Vi invita a scegliere la Vs. Luna di Miele. Dalla Spagna alla Grecia dalla Tunisia al Mar Nero dall'Egitto a Israele in un susseguirsi di emozioni.

QUOTE DA L. 800.000

Benvenuti nel Mondo di ALPITOUR, il leader delle vacanze, una vastissima scelta di viaggi aerei con soggiorni balneari e tour, dal Mediterraneo ai Continenti Lontani, che vanno dalle Baleari a Malta, dalla Tunisia alla Grecia, dal magico Oriente all'affascinante Africa, dall'affascinante Africa ai mille colori dei Caraibi, dove potrete vivere una Luna di Miele indimenticabile.

QUOTE DA L. 450.000

Arredamento

Arredamenti interni ed esterni
in
- Giunco -
- Rattan -
- Midollino -

MANILA

Sanremo - Via Volta 131 - Tel. 0184 505.045

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) ...

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 1 Aprile 1993 n. 30

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Dopo la decisione della Regione di accentrare i servizi nel polo di Bussana

Usl unica, la rabbia di Imperia

Dura reazione dei vertici amministrativi del capoluogo: «E' l'unica provincia che rischia di essere declassata». Dubbi sulla destinazione degli uffici. Continuerà a funzionare la Saub. Nuovo colpo all'occupazione

IMPERIA. Un coro di proteste e dubbi: è la risposta della terza Usl alla decisione del Consiglio regionale, che prevede un accorpamento delle tre realtà provinciali in un unico ente, e il trasferimento del centro amministrativo di Imperia al vecchio ospedale di Villa Spinola, a Bussana. Per molti, al di là dei disagi per il personale, si tratterebbe di una sorta di «declassamento» di Imperia a favore di Sanremo. Osserva Guido Del ..., coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria imperiese: «Delle quattro province liguri, soltanto qui la sede sarà individuata in una località diversa dal centro principale».

Prosegue: «I motivi della scelta ... sono chiari. Imperia dispone di 2200 metri quadrati già adibiti ad uffici, con ... parte di grado di accogliere nuove strutture, e anche a Costarainera, l'impianto indicato in un primo tempo, esiste una disponibilità analoga. Al contrario, Bussana sarà in grado di diventare un polo provinciale soltanto dopo una serie di interventi di ristrutturazione, che richiederanno molto tempo. Si parla infatti del trasferimento nell'ospedale di Sanremo della camera operatoria per il reparto di ortopedia. Per gli assistiti, comunque, non si prevedono grossi disagi: i ... periferici, come la Saub, continueranno a funzionare. Purtroppo, questa iniziativa riduce ulteriormente le opportunità di trovare un'occupazione in una città che ... già attraversando una grave crisi».

Il commissario straordinario della terza Usl, Pasquale Armenise, ... inoltre l'accento sul problema dei finanziamenti. L'avvio del «nuovo corso» viene sancito in un momento delicato, in cui i finanziamenti a favore della sanità sono sempre più difficili da ottenere. Dice: «Se la stessa Amministrazione regionale invita al risparmio, come è possibile prevedere un intervento che richiederà una spesa di vari miliardi? ... non intende essere una considerazione politica, ma una semplice constatazione. Inoltre, non ci risulta che siano state fatte le necessarie consultazioni preannunciate dallo stesso assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, in occasione di una ... visita. Si era detto che si sarebbero avviati i confronti con forze sociali e amministratori, ... nessuno si ha interpellato. La nostra proposta è stata di recente appoggiata dalla giunta comunale, che è appena pronunciata. Evidentemente, non è bastato. Un altro quesito: la sede amministrativa corrisponderà o meno alla sede centrale?».

L'amministratore Pasquale Armenise

Tra gli operatori, le perplessità sono molte: ieri, ... addetti hanno sollecitato chiarimenti, rivolgendosi alla direzione. La scelta di Bussana ... osteggiata la settimana scorsa con una serie di manifestazioni di protesta decise da Cgil, Cisl e Uil. Il personale aveva tenuto una serie di assemblee davanti alla prefettura, al Comune e alla Regione (di fronte al Municipio si erano raccolti oltre un centinaio di persone). Francesco Abbo, della Cisl, aveva avanzato precise accuse: «La scelta è caldeggiata da Leo Pippione, l'ex sindaco di Sanremo, ora consigliere regionale, quando sembrava ormai sicuro che la sede sarebbe stata nel capoluogo. In via Sant'Agata, infatti, disponiamo di locali moderni e già attrezzati».

La tesi del sindacato ...mo Cisas si discosta da quella delle organizzazioni confederali, che vengono addirittura chiamate in causa. Dice Chiarita Bianchi: «La legge per l'unificazione ... Usl non avrebbe dovuto neppure essere proposta. Cgil, Cisl e Uil avrebbero dovuto esercitare una ... pressione in precedenza, invece di attuare agitazioni quando ormai i giochi sono fatti. Ora, si prospettano disagi per chi dovrà trovare posto altrove, e un aumento delle spese di trasferta».

E le ripercussioni sugli utenti? L'assessore Banti rassicura: «Gli sportelli per le pratiche amministrative e gli ambulatori decentrati ... ulteriormente potenziati».

Enrico Ferrari

Sanremo: «Decisione logica»

Comitati di base soddisfatti Ora l'obiettivo diventa il Dea

SANREMO. Soddisfazione generale nella città dei fiori per la decisione del Consiglio Regionale di confermare Villa Spinola, a Bussana, come ... del polo amministrativo dell'Usl A che verrà creata con l'accorpamento previsto per i prossimi mesi. In particolare è stata ... l'importanza di un atto mirato agli interessi del cittadino e dei lavoratori.

«Credo che per una volta sia arrivata ... risposta tecnica a un problema burocratico - dice Luciano Anselmi, consigliere di ...munale di Nuova Società e primario di Cardiologia -. Ora, resta da definire la parte più delicata dell'operazione, ... interessa i diversi reparti ospedalieri». Insomma, dopo ... risolto la «querelle» sulla «capitale» della nuova Usl, restano da definire particolare tutt'altro che insignificanti. L'obiettivo è quello di riuscire a tutelare le esigenze del paziente e di non dover arrivare ... chiusura di reparti degli ospedali della Riviera.

Commenti positivi sulla destinazione ... per gli ...ci dell'Usl A sono stati espressi dai Comitati di Base dell'ospedale di Sanremo (che l'altro giorno avevano rassegnato le dimissioni al sindacato), dall'amministratore straordinario Mauro Borsò e da palazzo Bellevue. «E' la scelta più logica ed economica - dice Nicola Stefanucci, consigliere comunale dc ed ex presidente del Comitato ... Garanti - ... e parcheggi sono già pronti. E' importante però ... tralasciare la parte sanitaria che dovrà ... discussa nei tempi e nei luoghi più opportuni».

... prossimo ostacolo in vista dell'accorpamento riguarda il «Dea di secondo livello», addetto all'emergenza ospedaliera. La provincia di Imperia è l'unica della Regione a non aver ottenuto la qualifica che avrebbe dovuto avere ... obiettivo quello di frenare il fenomeno preoccupante dei «pendolari ... sanità» che ... centinaia raggiungono ogni anno gli ospedali della Costa Azzurra.

[g. ga.]

DISOCCUPATI IN AUMENTO

Oltre 12 mila senza lavoro

Nella provincia di Imperia allarme per i dati della disoccupazione: una situazione difficile destinata a peggiorare. Nella foto l'industria chimica Dolailande. A PAG. 41

Ieri a Genova

Interrogata la segretaria di Sanguineti

GENOVA. E' stata interrogata ... magistrati per oltre sei ore, Roberta Maganza, 27 anni, la giovane che ha fatto parte dello staff della segreteria dell'onorevole socialista Mauro Sanguineti. Al deputato ... recentemente inviato dai sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti ... avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Secondo l'accusa la segretaria dell'onorevole sarebbe ... retribuita e messa a libro paga da un'azienda di smaltimento rifiuti, la «Marucci». Tutto ciò, per i magistrati, avrebbe comportato l'illecito perché Sanguineti non avrebbe annotato l'«utilità» di usufruire di una segretaria, per circa due anni, pagata però da altri.

L'interrogatorio, iniziato a mezzogiorno, è stato a tratti drammatico, poiché la giovane sarebbe incorsa in contraddizioni su chi in realtà le pagava lo stipendio.

[a. l.]

Nuovamente presa di mira una ditta di Sanremo: i carabinieri indagano nel sottobosco degli appalti

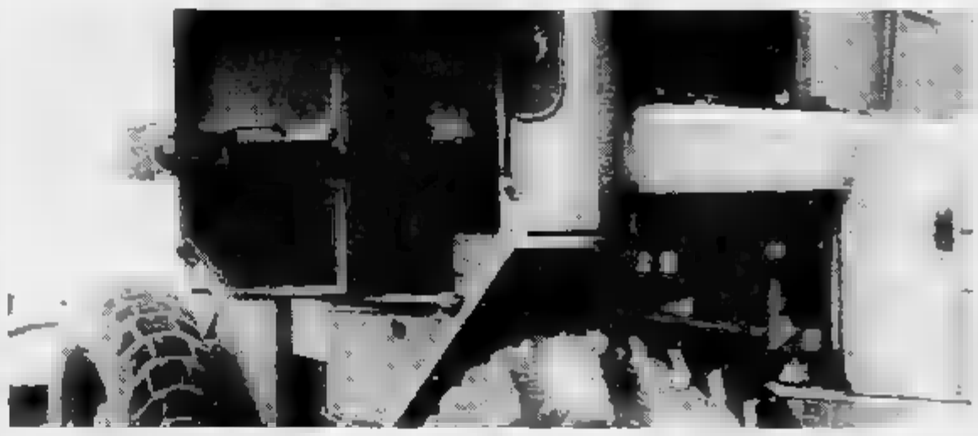
Il terzo attentato all'alba, ruspa distrutta

Molotov contro il mezzo di un'impresa in regione Baragallo

SANREMO. E' una molotov scagliata all'alba contro ... ruspa a riaprire il capitolo «nero» degli attentati incendiari. Le fiamme ... divampate alle ... ieri in via Margotti, dove l'impresa di Silvano Rapellini è impegnata in uno scavo appaltato dal Comune per il rinnovamento della rete fognaria. Il rudimentale ordigno ha colpito la cabina dei comandi, provocando danni per circa 20 milioni. Un'altra bottiglia inesplosa è ... rinvenuta dai carabinieri a pochi metri dalle lamiere annerite della macchina.

Una nuvola di fumo acre ha svegliato gli abitanti di Borgo Baragallo. Solo l'intervento tempestivo ... vigili del fuoco ha impedito che l'incendio si estendesse alle auto parcheggiate nelle vicinanze. Nessun dubbio, per gli inquirenti: chi ha appiccato il fuoco voleva danneggiare p... la ditta Rapellini. E ci è riuscito, anche se una delle due molotov ha mancato il bersaglio e (secondo una prima ricostruzione dell'episodio incendiario) si è spenta subito dopo il lancio. In mezz'ora ... fuoco, la ruspa è stata letteralmente distrutta.

Duo, la ipotesi sul movente dell'attentato. ... indaga nel sottobosco degli appalti, alla ricerca di eventuali attriti fra piccoli e grandi imprenditori, e di lotte ... o ... sleali. E' la pista che appare più concreta, almeno nella prima fase della caccia agli indizi: non si esclude, infatti, che il mondo delle trattative per assicurarsi ... spazio nel ramo dei lavori pubblici sia condizionato anche a Sanremo ... e ritorsioni. Non solo. Alla tesi della «guerra ... spartizione» si affianca il fantasma delle ...orsioni. Non è un mistero: già in diverse occasioni, anche ... recente, le forze dell'ordine hanno portato alla luce piccole e grandi organizzazioni specializzate nei ricatti e imprenditori e commercianti.


La ruspa della ditta Rapellini data ... fiamme dopo ... di una bomba Molotov: ... milioni i danni FOTO M.GATTI

Ai carabinieri, Silvano Rapellini avrebbe semplicemente riferito di ... tornato nel mirino dell'anonima incendi. Nessuna ... richiesta di denaro, nessun sospetto. Eppure, già nei mesi scorsi il titolare dell'impresa di Sanremo subì un assalto notturno dei misteriosi incendiari. Ancora un cantiere preso di mira, ancora una ruspa data alle fiamme, ma quella volta nella ...a di San Lorenzo. Nella tarda ...attinata di ieri, Rapellini è ... ascoltato a lungo dalle forze dell'ordine, nel tentativo di risalire alla possibile radice dell'attentato. L'ennesimo episodio di una lunga sequenza ancora senza risposta.

L'ultimo raid di fuoco è di soli cinque giorni fa. Domenica, qualcuno dà alle fiamme la porta di un laboratorio di parrucchiera. L'incendio divampa come un sinistro avvertimento davanti al negozio di Angela Middione, in ... strada secondaria del Poggio. Prima ancora, nei mesi scorsi, tocca a una falegnameria di Riva Ligure, poi alla gelateria Nucci sul lungomare di Arma di Taggia: il locale era già stato bruciato la scorsa estate. Ma non basta. Il '93 viene segnato ... un attentato nella centralissima via Roma.

Nella tarda serata, una bomba rudimentale (costruita con un cilindro di metallo pieno di polvere pirica) esplode tra la vetrina e la saracinesca di una videoteca. E' l'episodio più inquietante, che riporta la memoria alle conclusioni della Commissione parlamentare antimafia: «Il Ponente è terra di conquista per la criminalità ...nizzata: ... ancora stretto dalla ... del racket, ... ad alto rischio di infiltrazioni malavitose ad alto livello», ... è un caso se, il 12 marzo, l'operazione Inferno porta all'arresto di un'intera banda sospettata di estorsioni ai danni di commercianti e floricoltori nella zona di Arma di Taggia, Riva Ligure, Sanremo. E per le forze dell'ordine è soltanto l'inizio.

Michele Polcino

Toccanti storia di animali a Imperia: c'è anche ... cucciolata in cerca di «genitori adottivi»

Scappa dai nuovi padroni e torna al canile

La commovente vicenda di Shultz: si è affezionato a «La Cuccia»

La Cuccia ospita oltre ... cani

IMPERIA. Un ... che non accetta di vivere con ... famiglia e ritorna ostinatamente agli amici che lo aspettano a 'La Cuccia' il rifugio della Lega per la difesa del cane; un altro che, al contrario, sparisce dalla casa dove ha vissuto da quando è nato mettendo nella disperazione i suoi proprietari. Infine sei cuccioli che attendono di trovare una famiglia che li «adotti».

Sono tre storie differenti che in questi giorni ... quanti a Imperia e Diano Marina ruotano attorno al piccolo ...ndo degli ...mali pur sempre ricco di vicende patetiche.

La prima storia si riferisce a Shultz, ... incrocio di lupo. Narra Maria Balzaretti, presidente della Lega per la difesa del ... «Lo ... raccolto per la strada alcuni anni fa; forse era stato abbandonato da chi voleva recarsi in vacanza senza dover portarselo dietro. Poi come ...pre, abbiamo cercato di sistemarlo in ... famiglia».

Una prima volta Shultz è stato accolto a Caramagna. Balzaretti: «Eravamo contenti, avevamo controllato che fosse trattato bene. Invece, dopo ... mesi, è fuggito e lo abbiamo ... vicino al cancello de 'La cuccia', il rifugio di valle Impero, dove era tornato da solo, guidato dall'istinto». Passa qualche mese ed ecco che una famiglia di San Bartolomeo al Mare lo riadotta. Anche in questo caso la sistemazione si rivela soddisfacente ma evidentemente Shultz ... sempre di nostalgia degli amici del rifugio, anche ... l'esistenza deve ... meno libera che altrove.

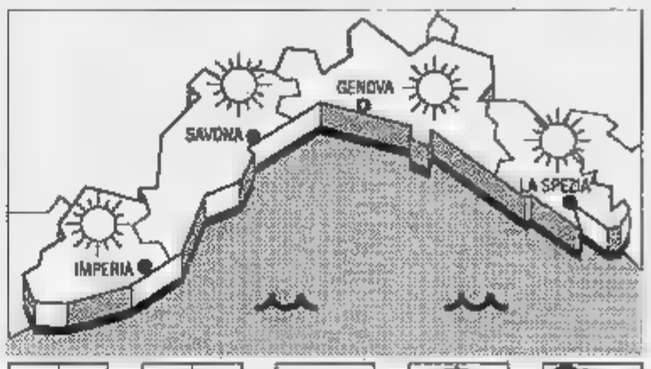
Prosegue il presidente: «Due giorni fa ... incontro a fare festa non appena siamo arrivati a 'La ...a' ... ora non ci ... che tenerlo. Purtroppo il nostro compito è sempre più difficile perchè il canile è saturo e non ci sono più posti».

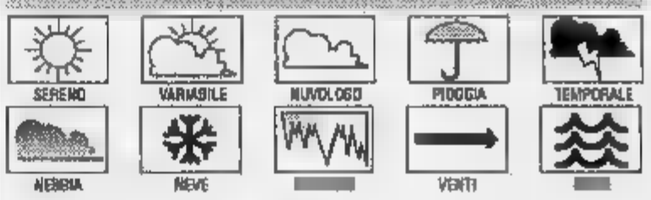
Il protagonista ... seconda vicenda è Ricky, ... bretone di sette anni, pelo lungo bianco arancione, tatuato ... coda con ... Spiega commossa la proprietaria Marilena Zumbo di Diano Castello: «Lo avevamo da quando ... cucciolo ... ora è sparito da ... circa due settimane. Da allora lo abbiamo cercato ovunque ma non ne abbiamo più avuto notizie ...amo disperati. Chi lo abbia notizie può telefonare allo 0183/498330».

Infine la terza storia che si riferisce a sei bei cuccioli. La ... Balzaretti: «Sono nati a 'La Cuccia' ... cagna che era stata abbandonata, stanno crescendo ed adesso abbiamo il problema urgente di trovare per ciascuno di loro una famiglia che lo voglia: ... tutti molto «simpatici». Chi voglia prenderne uno, ... spese, può telefonare al 0183/494569; impedirè che ... in un ambiente superaffollato che, nonostante le nostre cure, è pur sempre una costrizione. Al canile gli animali sono oltre 100».

Bruno Viano

IL TEMPO IN LIGURIA





... PREVISTO ... OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani** ... aumento degli annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 12 km/h, ... leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

... DI ...

...	max 14	min 7
...	max 14	min 9
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 18; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,54. **La Luna** si leva alle 3,39 e cala alle ... (... crescente).

I dati ... gentilmente forniti dall'Os... meteorologico di Imperia e dal Centro ... Mursia di Portofino.

Emergenza senza fine per la lunga serie di scavi e lavori a Imperia

L'odissea [redacted] via Cascione

Una nuova raffica di interventi nella frequentatissima via di Porto Maurizio per la posa delle tubature del gas. Sul problema intervengono le circoscrizioni

Il comandante Piero Di Meo

Stanno per iniziare nella centralissima via Cascione nuovi lavori di [redacted]

IMPERIA. [redacted] prospetta una nuova emergenza traffico nel centro [redacted] Porto Maurizio, [redacted] la piccola rivoluzione collegata all'imminente avvio [redacted] lavori di posa delle tubature per il gas. L'intervento interesserà la frequentatissima via Cascione, dove confluisce gran parte della circolazione stradale nel cuore del rione. Nel frattempo, i problemi legati soprattutto alla viabilità [redacted] stati discussi in una serie di incontri tra [redacted] seconda circoscrizione e i circoli della zona, che hanno messo in evidenza numerose richieste e proposte.

Via Cascione. Il via ai lavori in vista della distribuzione del metano sarà fissato tra pochi giorni, probabilmente subito dopo le vacanze pasquali. Afferma il comandante dei vigili urbani, Piero Di Meo: «Dovremo ancora tenere [redacted] riunione per stabilire con precisione l'avvio degli interventi, che implicherà una modifica nei percorsi. La strada sarà chiusa in corrispondenza del primo tratto, dal semaforo alla galleria Gastaldi, e in un secondo tempo sarà impedito l'accesso agli automezzi nella parte finale. All'inizio [redacted] verranno convogliate nel tunnel e sarà prevista [redacted] sosta soltanto per le operazioni di carico e scarico delle merci, dal momento che in via Cascione sono concentrate numerose attività commerciali».

Le opere sono attese da vario tempo, [redacted] una volta ultimate permetteranno finalmente di rifare il look all'importante nodo viario, che subisce l'azione degli agenti atmosferici e inoltre appare inadeguato alle reali esigenze. Per ovviare agli inconvenienti più evidenti, la seconda circoscrizione ha chiesto di ripristinare parte del marciapiede, all'incrocio con l'Aurelia, in seguito [redacted] moltiplicarsi delle proteste dei cittadini.

Nonostante l'urgenza dei lavori, si ipotizza tuttavia un nuovo periodo «caldo» per gli automobilisti. I problemi nasceranno proprio in vista delle vacanze estive, quando cioè l'arrivo [redacted] turisti moltiplicherà i disagi. La mancanza [redacted] itinerari alternativi nel centro storico non potrà che rendere sempre più frequenti gli incolonnamenti e i rallentamenti.

Quartieri. Le questioni legate [redacted] traffico vengono discusse proprio in questi giorni, in occasione di una [redacted] di riunioni con le associazioni inaugurate dai consiglieri circoscrizionali. Finora, [redacted] stati ascoltati gli esponenti dei circoli Borgo Fondura e Parasio, che hanno messo in luce necessità analoghe. Nel rione Fondura, crescono le polemiche per la scarsità di parcheggi e il traffico [redacted] In via Mazzini, ad esempio, le macchine in sosta ai due lati della carreggiata la rendono ancora più difficile da percorrere, a causa delle ridotte dimensioni. Aggiunge il presidente del secondo circolo, Maurizio Platino: «De via Paoletti sono arrivate numerose richieste perché vengano ripuliti i tombini, e la stessa cosa si è ripetuta nel rione del Parasio. Anche in questo caso, inoltre, si fa presente la scarsità di parcheggi, che verrà acuita proprio in occasione del maggior afflusso turistico atteso per l'estate. Tra [redacted] altre segnalazioni, [redacted] ricordata quella secondo cui andrebbe ripristinata la segnaletica in piazza Mameli».

Un'altra questione connessa alla viabilità riguarda il passaggio [redacted] livello che divide in due [redacted]rgo Fondura: i residenti hanno chiesto che vengano ridotti i tempi di attesa quando deve transitare un convoglio ferroviario. Attualmente, si devono aspettare molti minuti dopo che il treno è già passato [redacted] si formano lunghe file. Aggiunge Platino: «Gli incontri sono destinati a proseguire dopo Pasqua, proprio per prendere contatto con i problemi di ogni zona. Per lo stesso motivo, la nostra sede di [redacted] Carducci resta ogni lunedì a disposizione di chi intende esporre casi [redacted] avan[redacted] proposte. I locali restano aperti dalle 17 alle 19». In questi giorni, infine, la circoscrizione ha fatto sistemare alcune fioriere davanti all'entrata delle scuole di piazza Mameli per rendere più sicura l'uscita dei ragazzi, impedendo che le auto arrivino fino al portone.

Enrico Ferrari

[redacted] QUARTIERI [redacted]

Verde e piazze valorizzate

Nell'ultimo consiglio della seconda circoscrizione, è stato discusso [redacted] calendario di manifestazioni, che si concentreranno soprattutto durante il periodo estivo. I finanziamenti, che ammontano a 10 milioni, saranno distribuiti in diverse iniziative. L'ultimo sabato prima [redacted] termine dell'anno scolastico, è prevista l'organizzazione della festa [redacted] fiori, in piazza Roma: si tratta di un'iniziativa a sfondo ecologico riservata ai bambini delle elementari e delle [redacted] materne. Prosegue Fausto Drovandi, responsabile della commissione Affari sociali: «Nella prima decade di luglio riproporre[redacted] anche la rassegna musicale "Parasio di notte", che raggiungerà la terza edizione. [redacted] ampliata la durata, che verrà estesa [redacted] due giorni. L'appuntamento, che vedrà sfilare formazioni legate [redacted] diversi generi musicali, permetterà [redacted] valorizzare anche il patrimonio architettonico: i concerti si terranno [redacted] sei piazze». [e. f.]

[redacted] CITTA'

GIUSTIZIA

Associazione mafiosa, chiesta la scarcerazione di Zarbo

L'avvocato Andrea Rovere, che difende il ventimigliese Salvatore Zarbo, 32 anni, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri d'Imperia con l'accusa di appartenere a un'organizzazione mafiosa, [redacted] oggi [redacted] Sicilia per presentare un'istanza di scarcerazione al gip di Palermo, Grillo. Il suo assistito rimane ancora rinchiuso in carcere a Imperia. [m. v.]

TRIBUNALE

Droga, arresti domiciliari per un giovane [redacted]

Il tribunale della Libertà d'Imperia ha concesso gli arresti domiciliari al [redacted]ene[redacted] Davide Grosso, in carcere per questioni legate al traffico di stupefacenti. Grosso, che lavora [redacted] casellante per l'Autofiori, ha ottenuto la scarcerazione proprio per non perdere il posto. Era assistito dall'avvocato Antonio Bissolotti. [m. v.]

RIUNIONE

Ponte instabile [redacted] Costa ne discute la Circoscrizione

Si riunirà domani, alle 21, nella sede di viale Europa, [redacted] consiglio della quarta Circoscrizione. All'ordine del giorno, dimissioni e sostituzione del segretario Giorgio Belgrano, oltre a un intervento di ristrutturazione del ponte lungo la strada tra Passo Rocche e frazione Costa d'Oneglia. [b. v.]

CONFERENZA

La Cumpagnia de l'Urivu scopre l'arte delle valli

Nuovo appuntamento culturale a cura della Cumpagnia [redacted] l'U[redacted]. Oggi, alle 17, nei locali di via Des Geneys 8, [redacted] Imperia, la dottoressa Liliana Ughotto terrà una conferenza sul tema «I percorsi dell'opera d'arte nelle Valli di Oneglia [redacted] di Porto». [e. f.]

GASTRONOMIA

Raspelli mette in luce ristoranti e frantoi tipici

Gli itinerari gastronomici nel Ponente sono al centro di un articolo pubblicato sul numero di aprile della rivista «Gente Viag[redacted]». Nel servizio, firmato [redacted] Edoardo Raspelli, sono presi in esame frantoi di Borgomaro e San Bartolomeo al Mare, oltre a numerosi ristoranti e alberghi [redacted] Bordighera, di cui sono segnalate le caratteristiche [redacted] le specialità. [e. f.]

INCENDIO

Campagna in fiamme intervengono i pompieri

Ancora fiamme nell'entroterra. Ieri pomeriggio si è sviluppato [redacted] incendio nelle campagne che circondano il capoluogo. I pompieri hanno comunque spento il rogo in poco tempo, salvando numerosi alberi di olivo. L'unico particolare che poteva destare preoccupazione era la vicinanza delle abitazioni, che però non [redacted] state raggiunte dai focolai. Nei giorni scorsi, [redacted] problema degli incendi si è manifestato soprattutto nelle vicinanze del Monte Faudo, dove alcuni testimoni avevano segnalato la presenza di piromani. [m. v.]

IMPERIA [redacted]

Il 10 in Largo Ghiglia

Si contesta la legge sulla droga

IMPERIA. Una manifestazione proprio sotto la casa circondariale di Imperia, per protestare contro la legge Craxi-Jervolino-Vassalli, che criminalizza i tossicodipendenti andando ad infoltire il numero dei reclusi (il problema [redacted] sovraffollamento tra l'altro è molto attuale dopo la denuncia avanzata dal direttore delle carceri Amato). L'iniziativa, indetta dal Centro «La Talpa e l'orologio» e dal circolo Arci «Baghdad Cafè», si terrà sabato 10, alle 16, in Largo Ghiglia. Dicono i responsabili dell'Associazione: «Sarà una manifestazione contro [redacted] cultura repressiva che ha causato l'adozione di provvedimenti restrittivi contro tossicomani o malati di Aids, che avrebbero invece bisogno di assistenza medica e strutture di recupero. La diffusione dell'eroina, così evidente anche nei nostri quartieri, si può arrestare soltanto restituendo voce ai soggetti più deboli, perchè si riapproprino [redacted] spazi e socialità». In programma anche vari concerti. [m. v.]

DIANO [redacted]

Un raid notturno

Segnaletica danneggiata dai vandali

DIANO MARINA. Continuano a Diano Marina gli atti vandalici notturni. Nei giorni scorsi altri cartelli stradali sono stati divelti e appoggiati a terra. Non è la prima volta che nella cittadina turistica si danneggia la segnaletica. Ma perchè i cartelli rimossi [redacted] buttati a terra non vengono poi ripristinati? Dicono [redacted] Comune: «Gli operai fanno quanto possono. Non riescono a far fronte a tutte le esigenze».

I cittadini lamentano che almeno nei punti nodali della circolazione stradale gli interventi vanno fatti. Spiega [redacted] signora che abita in via Diano Calderina: «Al crocevia che porta nei centri dell'entroterra da parecchio tempo il cartello dello "stop", danneggiato in un blitz dai teppisti, è finito sull'asfalto. Malgrado l'importanza del segnale, [redacted] quel crocevia-chiave per la viabilità del comprensorio dianese, nessuno si mette in [redacted] per rimetterlo a posto. Dovremo attendere ancora molto tempo?». [a. b.]

[redacted]

Le indagini

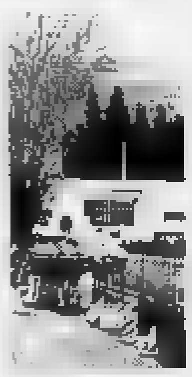
Dollari [redacted] interrogato il gioielliere

IMPERIA. Ore decisive per l'imprenditore imperiese Franco Ricci, finito nuovamente in carcere su provvedimento dei giudici sanremesi, che stanno indagando su un traffico di dollari falsi. Domani, [redacted] tribunale della Libertà prenderà in [redacted] l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori, avvocati Erminio Annoni e Gabriele Boscetto. Intanto, continuano gli approfondimenti del pubblico ministero, Antonello Racanelli, che ieri ha sentito per la terza volta nel giro di pochi giorni l'altro arrestato, il gioielliere Giampietro Paleari.

Il nuovo interrogatorio, condotto alla presenza del difensore Andrea Rovere, non ha fatto registrare passi in avanti: Paleari accusa Ricci di avergli fornito 37 mila dollari, in gran parte contraffatti. Probabilmente già oggi verrà presentata domanda al gip Bracco per permettere [redacted] commerciante, che lavora anche per una finanziaria di Montecarlo, di tornare [redacted] libertà dopo oltre tre mesi di prigione. [m. v.]

Ancora irrisolte le presunte irregolarità della sanatoria

Oneglia: [redacted] del capannone i magistrati chiedono tempo



I capannoni di via Pindemonte a Oneglia sono ancora [redacted] centro dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nella concessione della sanatoria

[redacted] I capannoni [redacted] via Pindemonte, [redacted] Oneglia, sono ancora al centro dell'attenzione di magistrati e amministratori. Il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, che sta conducendo l'inchiesta dopo l'invio di [redacted] esposto in cui si denunciano irregolarità nella concessione della sanatoria (la struttura infatti sorge in un'area cimiteriale), ha chiesto più tempo per approfondire la questione. L'istanza [redacted] stata presentata [redacted] giudice per le indagini preliminari. [redacted] dossier è destinato dunque ad arricchirsi di nuova documentazione. Si tratta di un caso delicato, che coinvolge i mondi della politica e dell'imprenditoria.

Nel frattempo, la Commissione per l'edilizia privata ha preso in esame la domanda inviata dalla Zoccarato Srl, concessio[redacted] automobilistica [redacted] Sanre[redacted] (ha rilevato [redacted] stabile di via Pindemonte), che intende effettuare interventi di ristrutturazione. L'organismo, presieduto l'altra sera dall'assessore Emilio Broccoletti, scelto come delegato del sindaco, ha deciso di attendere il verdetto [redacted] Tribunale amministrativo regionale che [redacted] deve pronunciare sul ricorso avanzato dal legale di Zoccarato, l'avvocato Piergiorgio Alberti, contro la revoca della concessione, stabilita dal Comune. L'amministrazione aveva sostenuto la tesi dell'illegittimità del provvedimento attuato in un primo tempo, dopo aver consultato l'avvocato Mangia, che in una relazione aveva posto l'accento sul mancato rispetto [redacted] vincoli dovuti alla vicinanza del camposanto.

Si era rivolto al Tar anche [redacted] precedente possessore dell'impianto, Guido Moioli, gestore dell'autosalone Volkswagen, assistito dallo studio degli [redacted] ti genovesi Acquarone [redacted] Gerbi: se l'edificio dovesse essere abbattuto, infatti, non potrebbe ri[redacted] l'importo previsto per il recente passaggio di proprietà. La Giunta comunale ha deciso pure in questo caso di andare fino in fondo. I giudici dovrebbero però fornire [redacted] risposta soltanto [redacted] un [redacted]. I tempi tecnici sono molto lunghi ed [redacted] necessario esaminare la situazione con grande attenzione. Inoltre, [redacted]pare improbabile che il Tar [redacted] pronunci prima con una sospen[redacted] temporanea della revoca della sanatoria, che congelereb[redacted] la situazione in attesa del responso definitivo. La legislazio[redacted] in materia [redacted] prevede interventi intermedi [redacted] casi in [redacted] è stata annullata [redacted] precedente delibera. Un iter complesso, [redacted] si aggiungono, quasi per complicare ulteriormente il quadro, le indagini parallele della magistratura. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Vieusseux un postino [redacted]

Siamo un gruppo di utenti postali di via Vieusseux ad Imperia ed abbiamo letto con [redacted] presa la lettera con cui una persona si lamentava per qualche asserita disfunzione del servizio. Vogliamo invece dare atto al postino che serve la zona per la sua solerzia, precisione, [redacted] anche attaccamento [redacted] lavoro: [redacted] un riconoscimento che [redacted] sempre può [redacted] dato e che siamo lieti di confermare in questa occasione.

Lettera firmata, Imperia

Grazie al personale del reparto Neurologia

Mio suocero è stato ricoverato per alcuni giorni nel reparto neurologico dell'ospedale [redacted] Imperia. Ho così potuto constatare, con piacere, l'estrema cortesia e disponibilità del personale nei riguardi dei pazienti, ancor più encomiabile se si tiene conto che, nella maggioranza dei casi, si tratta di persone caratterialmente difficili. In contrasto con la dilagante opinione di 'malasanità' sento [redacted] dovere [redacted] ringraziare infermieri e medici per la gentilezza dimostrata.

Lettera firmata, Imperia

[redacted] Lamarmora parcheggio selvaggio

Abito a Sanremo e vorrei segnalare i grossi problemi che interessano via Lamarmora. In particolare [redacted] sorpreso da come i Vigili urbani non riescano a contrastare il fenomeno sempre più dilagante della sosta selvaggia in doppia fila che [redacted] volte al giorno rende pratica[redacted]te impossibile la circolazione automobilistica. Vorrei, inoltre, sottolineare che nelle ore notturne via Lamarmora, semibuia per la scarsa illuminazione, diventa pericolosa per i passanti. Personalmente ho constatato negli ultimi tempi anche la preoccupante presen[redacted] tossicodipendenti. Ritengo quindi che il Comune debba intervenire per prendere seri provvedimenti.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio [redacted] Alto [redacted] Arroscia: telefono 327 676
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
[redacted] Stefano al [redacted] telefono 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI [redacted]

Farmacie che [redacted] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia, [redacted], via Cascione 27, tel. 650.741.
Sanremo: *Foce*, corso [redacted] 123, tel. 62.233
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano [redacted] *Scodi*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.734.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [redacted]
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26/a, tel. 351.300

[redacted]

PR[redacted] SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia [redacted] (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono [redacted] G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 [redacted] 15-19).

VIGILI [redacted]

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[redacted]

31 [redacted]

NATI. A Imperia: Paolo Barbieri; Roberto Taglievini.

MORTI. [redacted] Imperia: Silvia Ruffo (95 anni); Romilda Rizzo (70); Vincenzina Montresor (87).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Imperia [redacted] riunisce lunedì, alle 17, in seduta straordinaria [redacted] d'urgenza, [redacted] in seduta ordinaria per il 22.

Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, l'assunzione di un mutuo integrativo di 1 miliardo e 277 milioni per la costruzione di una nuova piscina comunale in zona San Lazzaro, [redacted] l'approvazione [redacted] piano finan[redacted] per il completamento del terzo lotto della bretella tra Valle Caramagna e Val Prino, con la strada di collegamento tra Regione Marte [redacted] via [redacted]seppe Airenti. Saranno inoltre presi [redacted] considerazione vari interventi [redacted] di Castelvecchio, [redacted] la siste[redacted] e l'ampliamento di numerose [redacted] la pavimentazione e la costruzione di marciapiedi.

Si parlerà anche [redacted] interventi di ripavimentazione e risistemazione [redacted] marciapiedi in altre strade cittadine e del rinnovo [redacted] consiglio di amministrazione nell'asilo infantile Anselmi, in frazione Caramagna. [redacted] centro [redacted] la discussione pure una variante al piano regolatore.

GLI [redacted]

[redacted]

Un corso per barman

Il corso di aggiornamento professionale per barman, organizzato dall'Unione commercianti di Imperia, si concluderà domani [redacted] una cerimonia alla quale prenderanno parte tutti gli allievi. L'appuntamento è per le 21, nella sede di viale Matteotti 132. [e. f.]

[redacted]

[redacted] in Alta Savoia

Una gita in Alta Savoia, dal 14 [redacted] 16 maggio: è la nuova proposta del Centro turistico Acli di Imperia. E' prevista una visita a Chambery, Annecy e alla basilica di Hautecombe, alcune delle località più suggestive della «Haute Savoie». Per altre informazioni, [redacted] si può rivolgere nei locali di via Schiva 56 (il recapito telefonico [redacted] 0183-26.367). [e. f.]

[redacted]

Diapositive sull'ex Jugoslavia

L'associazione Dharma Gaia, in collaborazione con il circolo Arcinova Pier Paolo Pasolini, il Gruppo Ecodifesa ambiente, il pds e i Verdi [redacted] Ventimiglia, organizza domani una conferenza e una proiezione di diapositive sul tema «Costruire la pace nella ex Jugoslavia». L'incontro si terrà alle 21 in via Cavour 65, nella città di confine. [e. f.]

[redacted]

E' nato «Informagiovani»

«Informagiovani» è il nuovo centro di servizi nato nella direzione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi a Sanremo per iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune. L'ufficio è aperto ogni giorno dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[redacted]

Marineland, continua il [redacted]

Continua il grande concorso indetto da Marineland per trovare un nome al cucciolo di orca nato la scorsa settimana. Il parco marino offre inoltre attrazioni acquatiche di delfini e foche. Gli spettacoli sono in cartellone alle 14,30 e alle 16,30. [g. ga.]

La posizione delle 4 impiegate comunali al vaglio di una commissione

Imperia, assenteiste sospese?

Lontana l'ipotesi del licenziamento, ma sembra probabile un periodo di «allontanamento». Le dipendenti si difendono. Due di loro erano andate a pranzare senza timbrare il cartellino

Al Comune di Imperia si minimizza sull'episodio: lo stesso sindaco Scajola parla di «proporzioni eccessive»

IMPERIA. Potrebbero scattare provvedimenti disciplinari per [redacted] quattro impiegate [redacted] Comune finite sotto inchiesta dopo essersi assentate dal lavoro senza autorizzazione, un'accusa che, però, [redacted] ancora tutte da verificare. La posizione di Cinzia Mandato, Elena Ribaldone, Marina Gaudino e Marina Corrado [redacted] al vaglio dell'apposita commissione comunale [redacted] spetta il compito di decidere se applicare o meno eventuali sanzioni.

Le dipendenti rischiano [redacted] sospensione dal lavoro, mentre appare molto improbabile l'ipotesi [redacted] licenziamento. «La vicenda ha assunto proporzioni eccessive», dice [redacted] sinda[redacted] Claudio Scajola.

In parallelo, proseguono [redacted] indagini del procuratore della Repubblica d'Imperia Giuseppe Squizzato, che ha inquisito le quattro ragazze, contestando il reato di tentata truffa ai danni della pubblica amministrazione. Secondo l'accusa, Elena Ribaldone e Marina Gaudino sarebbero uscite per mangiare un boccone, ma [redacted] avrebbero timbrato il cartellino («Una semplice dimenticanza», dice il difensore, l'avvocato Mangia).

Diverso [redacted] delle altre due indagate. Marina Corrado, che lavora all'ufficio dell'Iciap, [redacted] stata sorpresa da un dirigente mentre si allontanava dal municipio durante l'orario di lavoro. La giovane, assistita dall'avvocato Annoni, sostiene che «stava semplicemente andando [redacted] la macchina [redacted] prendere una borsa».

La collega Cinzia Mandato, che tra l'altro si occupa dei problemi sindacali per la Uil, era finita nei guai dopo [redacted] fatto scoprire al bar delle Poste [redacted] boccia da biliardo [redacted] mano. «Non stavo giocando [redacted] partita. Era un gesto inconsapevole: avrei potuto afferrare un giornale [redacted] un qualsiasi altro oggetto». E' la versione fornita al magistrato che l'ha sentita nei giorni scorsi. La rappresentante [redacted] categoria è assistita dall'avvocato Bosio.

Maurizio Vezzaro

Sanremo, arrestati due giovani con falsi moduli

Acquistavano morfina con ricette contraffatte

I due arrestati: Daniele Ciaravolo, 23 anni (a sin.) e Claudio Barbalace, di 26

SANREMO. Due giovani sono stati arrestati ieri dai carabinieri con l'accusa di falso materiale, ricettazione e detenzione di sostanze stupefacenti. [redacted] coppia è stata bloccata all'uscita di una farmacia della zona del centro. Secondo gli accertamenti fatti dai militari si procurava farmaci a base [redacted] morfi[redacted] presentando ai farmacisti ricette mediche e bollettari Usl di dubbia provenienza.

Le manette sono scattate [redacted] Daniele Ciaravolo, [redacted] anni, residente in via Don Bosco 4 a Vallecrosia, e Claudio Barbalace, [redacted] anni, residente anche lui a Vallecrosia [redacted] domiciliato nell'abitazione di Ciaravolo. Nel corso delle perquisizioni i carabinieri hanno rinvenuto farmaci che rientrano secondo il ministero della Sanità nelle tabelle specifiche per le «sostanze stupefacenti». Per questi medicinali, a base di derivati chimici della morfina, è previsto il pos[redacted] solo sotto presentazione [redacted] particolari e rigorose ricette mediche.

Proprio dagli accertamenti in questo senso gli investigatori hanno scoperto che la coppia riusciva [redacted] procurarsi i farmaci attingendo a ricettari intestati a due medici di Camporosso Mare, Aldo Rossi e Teresio Semandi.

Ciaravolo e Barbalace hanno comunque dichiarato di aver «trovato» i blocchi per le prescrizioni mediche asserendo che non si tratterebbe del provento di un furto. L'udienza [redacted] convalida dell'arresto, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, [redacted] prevista a palazzo di Giustizia per questa mattina.

Le indagini dei carabinieri di Sanremo hanno portato alla luce un aspetto [redacted] del tutto inedito nel panorama della lotta alla droga. A stupire riguardo all'arresto dei due giovani di Vallecrosia è il fatto che siano stati trovati in possesso di normali prodotti farmaceutici, soggetti a prescrizione del medico di famiglia. Di quale tipo? A rispondere è il dottor Angelo Ceru, responsabile dei servizi medici dalla «Uot», l'Unità Operativa per le Tossicodipendenze [redacted] dell'Usl 2: «Si tratta di medicinali molto potenti e che svolgono una forte funzione antidolorifica. In genere sono a base di morfina o codeina e vengono somministrati [redacted] pazienti in fase terminale per patologie di tipo tumorale». Quali gli effetti? «Per [redacted] tossicodipendente possono rappresentare un'alternativa alla dose di eroina, ma sarebbe meglio dire un palliativo di nessun effetto terapeutico [redacted] non consigliato da un medico».

I carabinieri sarebbero riusciti a risalire a Daniele Ciaravolo e Claudio Barbalace su segnalazione di alcune farmacie della Riviera che si erano rivolte alla forza pubblica insospettite dalle richieste pressanti per le confezioni dei potenti farma[redacted].

Intanto, viene raccomandato [redacted] tutti i farmacisti di controlla[redacted] accuratamente le ricette che interessano medicinali che rientrano nella tabella «sostanze stupefacenti» provvedendo anche ad un ulteriore accertamento presso il medico che ha consigliato la prescrizione. Non viene escluso inoltre che i medicinali in questione possano [redacted] stati acquistati per [redacted]re sottoposti ad altri trattamenti di raffinazione in grado di esaltarne gli effetti «stupefacenti». [g. ga.]

[redacted]

Confronto senza esito

Tre testimoni oculari e [redacted] confronto «all'americana» [redacted]n sono bastati a dare una svolta alle indagini sulla rapina da 35 milioni alla Carige di Arma di Taggia. Il colpo risale al 30 ottobre dello [redacted] anno, quando tre malviventi [redacted] volto scoperto, armati di affilatissimi «cutter», fecero irruzione nella filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in via Blengino. Attraverso un esame delle foto segnaletiche, gli inquirenti sono arrivati [redacted] estendere i sospetti su Antonio Defeudis, 33 anni, torinese. L'uomo, già indagato per rapina e mai condannato, è stato raggiunto da un avviso di garanzia e invitato a sottoporsi alla «ricognizione» alla presenza di giudice per le indagini preliminari, pubblico ministero e del [redacted] legale Antonio Bissolotti. Tre dipendenti della Carige hanno osservato attraverso una fessura l'indiziato posto fra due «comparse». Ma alla fine, la prova avrebbe lasciato l'incertezza. [m. p.]

Gli attuali estimi in vigore fino al giudizio della Corte Costituzionale

Nel '95 si pagheranno [redacted]

Ici, Irpef e Invim saranno «ridimensionate»

IMPERIA. La battaglia contro le tassazioni ingiuste sugli immobili ha visto la vittoria della Confedilizia. Nel 1995 Ici, Irpef, imposta di registro, Invim e tutte le altre [redacted] che colpiscono le case, saranno fortemente ridimensionate. I pro[redacted] dei circa 150 m[redacted] al[redacted] esistenti in provincia [redacted] Imperia, si sono dichiarati soddisfatti. Ma la riforma si verificherà gradualmente.

Gli «estimi-Formica» resteranno in vigore, infatti, ancora per l'anno in corso, o meglio sino a quando non si pronuncerà in proposito la Corte Costituzionale, chiamata a giudicare se sia legittimo mantenere esti[redacted] annullati dal Tribunale Amministrativo Regionale.

[redacted] frattempo i Comuni [redacted] chiamati [redacted] effettuare altri adempimenti. Entro il 10 [redacted]gio [redacted] amministrazioni comunali potranno presentare ricorsi alle commissioni censuarie provinciali per ottenere [redacted] revisione degli estimi e delle delimitazioni delle [redacted] censuarie.

Spiega Pino Pietrolucci, segretario provinciale [redacted] Confedilizia, che ha [redacted] aperto la sede imperiese del sindacato in piazza Dante: «Gli estimi così rivisti saranno in vigore per tutto il 1994 [redacted] dovranno essere varati entro il 31 dicembre di quest'anno con un decreto legislativo del Governo, che potrà anche introdurre ulteriori modificazioni delle tariffe [redacted] delle rendite vigenti, [redacted] l'applicazione di un coefficiente unico incrementativo per l'intero territorio nazionale al fine [redacted]enere l'invarianza del gettito. Per cui bisogna stare attenti a non subire tariffe d'estimo non eque. Con il 1995 andranno invece in vigore i nuovi estimi veri e propri. Gli estimi-Formica [redacted] in vigore per il '93 [redacted]za modifiche [redacted] per il '94 come "rivisitati". [redacted] in ogni [redacted] non saranno in grado di nuocere alla proprietà edilizia più di tanto, almeno ai fini delle imposte dirette». [a. b.]

L'identikit di chi cerca un impiego: persone con più di 30 anni (46%) e in maggioranza donne (58%)

Disoccupazione: nell'Imperiese è allarme

Oltre dodicimila senza lavoro, posti a rischio nelle industrie

Gli stabilimenti della Kernel: entro l'autunno [redacted] «taglio» di venti posti

IMPERIA. Alla fine di febbraio erano risaliti a 12.115 i disoccupati in provincia di Imperia: l'aumento è rilevante, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso (11.493), anche perché nel '92, tranne il lieve calo fisiologico estivo legato all'incremento dell'occupazione stagionale, la tendenza era [redacted] decisamente dell'aumento, con [redacted] punta di 13.739 persone senza lavoro [redacted] novembre. [redacted] '93 si apre male e le prospettive sono grigie: ha chiuso l'industria chimica Delalande [redacted] sfumati una quarantina di posti, la Kernel [redacted] perderà una ventina entro l'autunno e segnali inquietanti giungono da più settori.

Alcune cifre [redacted] allarmanti: la maggioranza dei disoccupati è femminile (58,26%), quasi la metà (46,07%) ha un'età superiore [redacted] 30 anni e quasi un quarto (23,37%) è costituito da gente che non [redacted] mai riuscita a trovare un'occupazione. Due sono i problemi sociali emergenti, e li riassume Pierangelo Raineri, il segretario [redacted] Cisl, che ne discuterà con altri temi da domani al 12° congresso provinciale in programma all'Hotel Méditerranée di Sanremo: «Sono la disoccupazione [redacted] l'invecchiamento della popolazione. Per i giovani occorre creare un efficace sistema di orientamento scolastico [redacted] nuove occasioni di lavoro, per gli anziani bisogna [redacted] l'emarginazione».

I numeri sono drammaticamente significativi: i residenti sono scesi a 219 mila («E il decremento delle nascite è una costante che porterà al progressivo invecchiamento della società», sottolinea Raineri), e tra questi i lavoratori attivi sono 57 mila circa, ossia il 26% circa della popolazione, e i dipendenti, occupati in circa 14 mila imprese ed enti, sono circa 34 mila. [redacted] i titolari di pensione, non tutti residenti, superano i 90 mila. «Un primo dato diffuso di difficoltà economica emerge dal fatto che neppure un terzo [redacted] residenti dispone di un lavoro, mentre un altro [redacted] circa, che lo ha, sostiene ipoteticamente i restanti due terzi [redacted] popolazione», osserva Raineri.

Una crisi strutturale consolidata, ormai, secondo la Cisl: costante è stata la chiusura di aziende, e [redacted] tutti i settori, da quello floricolo (i dipendenti, soprattutto florovivaisti, [redacted] diminuiti di 2500 unità) a quello industriale metalmeccanico, chimico e profumiero (in vent'anni il decremento è stato [redacted] 2000 unità, pari al 20%) e persi[redacted] a quello dell'alimentazione mediterranea, che nell'ultimo triennio ha subito un calo del 10%. «Il fenomeno negativo non ha risparmiato il terziario, con un continuo stillicidio di piccole e piccolissime aziende, investite progressivamente [redacted] una perdita di competitività che le ha portate fuori mercato», aggiunge ancora Raineri.

C'è un solo comparto nel quale si [redacted] registrata una tendenza di crescita, ed è quello del credito e delle assicurazioni: «In al[redacted] località, il rapporto [redacted] di uno sportello ogni 1500 abitanti, [redacted] in Francia, dove pure è tra i più elevati d'Europa, [redacted] di uno ogni 1800 abitanti. [redacted] la capillare diffusione [redacted] servizio bancario e finanziario in genere non è servita a migliorare la situazione economica. Si è raccolto molto risparmio, specie piccolo, sino ad arrivare a fine '92 a circa 3400 miliardi di depositi bancari, ma con un tasso d'impiego tra i più bassi d'Europa e della Liguria. Se solo una parte fosse investita qui, avremmo migliaia [redacted] posti [redacted] lavoro in più», conclude Raineri.

Stefano Delfino

Imperia, Nizza e Cuneo Un progetto [redacted] sviluppo

VENTIMIGLIA. Si chiama Trans-Bic Riviera, è stato pro[redacted] Innovation Center ed è un progetto per lo sviluppo dell'area Imperia-Nizza-Cuneo. Creato per realizzare una stretta collaborazione tra Italia e Francia [redacted] favore della ricomposizione del tessuto economico-sociale e dell'innovazione imprenditoriale, «ha l'obiettivo fondamentale di creare le condizioni per un incremento dell'occupazione a livello locale». Uno scopo, perseguito attraverso l'individuazione di soggetti [redacted] di idee, e tramite [redacted] ricerca di aziende operative, «che possano intraprendere processi innovativi».

Il segretario Cisl Raineri è fiducioso: «Se dalla fase progettuale si riuscirà a passare a quella operativa (Bic transfrontaliero), la provincia di Imperia e i territori limitrofi potranno contare [redacted] nuove possibilità di riconversione e di sviluppo, at[redacted] il primo intervento nel territorio di organismi promossi dalla Spi, del [redacted] Iri». Un'altra spinta per rilanciare queste zona [redacted] confine, potrebbe giungere anche dai Piani Interreg: [redacted]no stati presentati diciassette progetti (riguardano soprattutto gli interventi sulla viabilità, le scuole [redacted] l'approvvigionamento idrico, e iniziative per la gioventù [redacted] il turismo), [redacted] la Cee ha già concesso finanziamenti per dieci miliardi.

Sono circa 6500 i «frontalie[redacted]» che lavorano in Costa Azzurra (3800 nel solo Principato di Monaco, [redacted] nel Dipartimento delle Alpi Marittime). Tenuto [redacted] anche dei residenti, gli italiani salgono a cir[redacted] 15 mila. Di questa robusta presenza i sindacati non posso[redacted] non tener conto: «E' fuori dubbio che, in uno scenario in trasformazione, dove si muteranno [redacted] integreranno [redacted] esperienze, occorre prevedere una costante crescita di relazioni tra le organizzazioni sindacali europee, rafforzando l'esperienza della cooperazione tra Cgil-Cisl-Uil e i sindacati del Dipartimento delle Alpi Marittime, e rendendola ancora più operativa», conferma Raineri.

Il confronto con la Francia sarà uno stimolo positivo? «A Nizza, esiste uno degli aeroporti intercontinentali più efficienti d'Europa, e ovunque si parla di alta velocità, mentre [redacted] non riusciamo ad avere il raddoppio ferroviario», [redacted] Gianni Lagostena, segretario della Cisl-Usr ligure. [redacted] Dipartimento [redacted] Alpi Marittime, la tendenza è al ringiovanimento della popolazione: quella fra i 20 e i 64 anni, l'essenziale della forza attiva, è aumentata del 95% (più nascite, [redacted] più immigrazione giovanile). E mentre in Francia il lavoro dipendente raggiunge l'88% [redacted] quello [redacted] ferma al 14%, in provincia [redacted] Imperia l'uno è del 60% e l'altro del 40%, fenomeno dovuto alla terziarizzazione. [s. d.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

[redacted] Finanziaria spa contro FUMAGALLI [redacted] Avv. Giampaolo Bruno.

[redacted] DI VENDITA

Il giorno 23 aprile 1993, alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di FUMAGALLI Loredana, residente in Prelà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
LOTTO 1. Alloggio composto da ingresso, [redacted], cucina, bagno e terrazzo F. 4 di Prelà map. 305 sub 10.
Antistante terreno censito al F. 4 di Prelà map. 302 mq 158, uliveto, cl. 1.
Nel lotto è in[redacted] la cantina al map. 305 sub. 3
Prezzo base 22.[redacted]000, cauzione pari a L. 2.256.000; deposito spese approssimativo L. 4.510.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.
LOTTO 2: due locali intercomunicanti a piano primo rustici e privi di qualsiasi finitura aventi diritto alla corte 299 con sottostante cantina censiti al map. 305 sub. 9 map. 298 sub. 4 ora censiti al map. 305/11 e 298/4 a seguito di [illegible]
Prezzo base L. 12.000.000. Cauzione pari a L. 1.200.000; deposito spese approssimativo L. 2.200.000, offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.
Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi di un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 22.4.1993, ore d'ufficio, unitamente ai depositi di cauzione e spese mediante assegni circolari trasferibili su piazza intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted] Patrizia Calcato

TRIBUNALE DI IMPERIA

Esecuzione: Banca [redacted] Roma contro SCARSI Giovanni [redacted]

Avviso [redacted] vendita

Il giorno 23 aprile 1993, alle ore 10,30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Imperia avrà luogo [redacted] vendita dell'immobile di Scarsi Giovanni Battino, residente in Imperia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:
Lotto unico: [redacted] al N.C.T. part. [redacted] Calderara - F. 1, [redacted]. 436 sub. 1 e 2, porzione di fabbricato rurale con diritto all'accesso [redacted] map. 435 del F. 1.
Prezzo base L. 20.400.000; cauzione L. 2.040.000; deposito spese L. 4.080.000; offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi di un documento [redacted] identità, dovranno pervenire in Cancelleria entro il 22.4.1993, ore d'ufficio, unitamente [redacted] depositi di cauzione e spese mediante assegni circolari trasferibili su piazza intestati [redacted] Cancelliere Capo del Tribunale [redacted] Imperia.
Per informazione rivolgersi in Cancelleria Tribunale [redacted] Imperia.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted]

DOLMETTA NICOLO'

PORCELLANE ESTERE
POSATERIE [redacted] VASSOI INOXBECK
CAFFETTIERE «STELLA»

Via Queirolo, 72 - Tel. [redacted] 43.228
[redacted] DI TAGGIA

RISVOLTI POLITICI DELL'INCOMPIUTA DI SANREMO

Amministratori e tecnici divisi sui lavori di completamento del centro floricolo

Mercato, è bufera sugli appalti

L'ufficio tecnico suggerisce l'annullamento dei contratti legati alle opere incompiute. Ma la giunta spinge per la sanatoria. Nuova Società: «Pericoloso tentativo di aggiustamento». Interventi extra per un miliardo

La viabilità d'accesso è una delle note dolenti del nuovo mercato dei fiori

SANREMO. L'ufficio tecnico del Comune ha ribadito le linee che l'amministrazione dovrebbe seguire per completare le opere pubbliche legate alla viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea e per sanare il ver- con le ditte che si erano aggiudicate gli appalti relativi a via Frantoi Canai e al sottopasso dell'Aurelia: annullare i contratti con le imprese responsabili delle e procedere a nuovi appalti.

Ma, nonostante le indicazioni fornite dagli uffici, Palazzo Bellevue sembra intenzionato a mantenere in vita i precedenti accordi e a sanare le vertenze aperte dalle imprese interessate ai lavori: Maltauro, Edilcostruzioni, Rapellini e Betonfer. Una senatoria contestata duramente dal leader del gruppo indipendente Nuova società, Luigi Ival- che, ieri, in una conferenza stampa, ha confermato l'appoggio totale del suo gruppo alla presa di posizione degli uffici comunali, denunciando pericoloso tentativo di aggiustamento delle «Non vorrei che il sindaco Canessa accettasse di mettere dei coperchi a una vicenda incresciosa, soltanto perchè spinto dal desiderio legittimo di concludere un'opera, sia pure di estrema importanza per la città».

La vicenda si trascina tempo. Le quattro imprese dopo avere completato buona parte del loro intervento, hanno battuto cassa sostenendo di avere effettuato dei lavori richiesti dal Comune, ma non previsti nel capitolato, pari a quasi un miliardo di lire. Canessa, di fronte alle pretese economiche, ha chiesto l'apertura di un'inchiesta parte degli «007» del ministero Lavori pubblici. commissione ha evidenziato una serie di violazioni al principio della buona amministrazione; in particolare il ricorso alla trattativa privata anzichè alla più trasparente formula dell'appalto pubblico.

L'ingegnere capo, Giancarlo Bellosta, prima ancora leggere la relazione degli esperti, aveva proposto la rescissione del contratto per colpe delle imprese interessate alla costruzione del sottopasso, perchè il direttore dei lavori, ingegner Antonino Tetamo, aveva presentato uno stato di avanzamento dei lavori con opere non previste dal contratto e coperte da perizie variante approvate. Su via Frantoi Canai, invece, l'Ufficio tecnico, aveva sollecitato la chiusura del sostenendo che la legge lo consente dopo l'erogazione all'appaltatore, come nel caso in questione, almeno dei quattro quinti dell'importo totale dell'opera.

Degrado e proteste in centro

Ora corso Matteotti si ribella «Trascurato il salotto della città»

SANREMO. Marciapiedi sporchi, fioriere trascurate, scarsa manutenzione delle aiuole. Via Matteotti, «salotto buono» di Sanremo, offre un'immagine di degrado. La primavera non ha visto infatti la partenza di quegli interventi di risanamento tanto attesi da cittadini e commercianti. Mentre da una parte il Comune sta analizzando la possibilità di un «city styling» che potrebbe comprendere l'eliminazione di fioriere e dissuasori di in gesso e cemento e l'allargamento del marciapiede, mentre l'amministrazione sembra comunque pronta a varare progetto definitivo, aumenta la protesta di quanti vivono quotidianamente a rapporto con la strada.

In maggior parte coloro che restano convinti che in futuro Matteotti debba essere trasformata in un'isola pedonale, sorta di cuore di Sanremo.

«E' inconcepibile che la città si presenti in questo modo ai turisti - dice Paolo Vernassa (Lega Nord Liguria) della profumeria "Violetta" -. Le fioriere non sono una cattiva idea ma molte sono fatiscenti, cadono letteralmente pezzi. Manca poi la manutenzione. Le piante non vengono accudite e solo al cambio di stagione i giardinieri provvedono alla sostituzione di quelle più malandate». E ancora: «Credo che ci debba anche un maggiore senso civico - continua Vernassa -. La gente deve sforzarsi per spararne di meno a rispettare il "bene mune". Se, poi, esistono divieti precisi, come ad esempio quello per il transito dei motorini, è giusto che i vigili urbani li facciano rispettare».

Ressa davanti alle vetrine nell'ora vasca, fioriere trasformate in «piramidi da decine di giovani che bloccano i marciapiedi. Tra l'arredo urbano sistemato dieci anni fa e dell'amministrazione e lo spazio riservato ai pedoni, ogni percorrere Matteotti all'ora della «vasca» è quasi come correre slalom. «Poco spazio e soprattutto tanta maleducazione - dice Carla Severino del negozio di abbigliamento e pelletterie "San Fedele" -. Le piante possono che andare bene devono essere curate. I vasi, pieni di scritte sono indecenti. A mio parere bisogna però fare di tutto per realizzare più presto l'isola pedonale».

A sottolineare invece la sporcizia via Matteotti è Gabriella Albini, direttrice «Prenatal»: «C'è bisogno del passaggio quotidiano degli spazzini. Le fioriere possono restare, ma se sono curate dai giardinieri. Negli ultimi tempi ho saputo di commercianti che impegnati personalmente per tenere in ordine le piante curare i fiori». Insomma, tra pareri contrastanti e serie di lamentele, la volontà degli operatori che si affacciano su via Matteotti è quella di mantenere le fioriere, ma ad alcune condizioni: sostituire quelle vecchie e fatiscenti e garantire la manutenzione.

Intanto, la pratica del salotto «buono» di Sanremo resta bloccata a palazzo Bellevue. Per i turisti che arrivano in città per la primavera il panorama è certo qui di un centro attrezzato e ben curato.

Dall'alto in basso, Carla Severino Paolo Vernassa e Gabriella Albini

BAIARDO

Al Monte Ceppo

Rogo doloso distrugge pineta

BAIARDO. Allarme ieri mattina nell'entroterra di Sanremo, per violento incendio che si è sviluppato nella zona i Comuni di Baiardo e Ceriana, in località «Fontana Bianca», a ridosso della strada provinciale tra Passo Ghimbegna e Monte Ceppo.

Le operazioni di spegnimento hanno richiesto l'impiego di squadre dei Vigili del fuoco arrivate da Sanremo, degli uomini della Guardia forestale e numerosi volontari della Protezione civile. Le fiamme sono state domate nel pomeriggio, dopo che la loro azione distruttrice aveva ridotto in cenere alcuni ettari di pineta e macchia mediterranea. Secondo i primi accertamenti, l'incendio potrebbe avere una matrice dolosa, anche in considerazione del fatto che ieri nell'entroterra il tasso di umidità era molto elevato, tale da scongiurare fenomeni particolari come l'autocombustione. Il rogo ha cancellato un'altra fetta della tipica vegetazione dell'entroterra ponentino. [g. ga.]

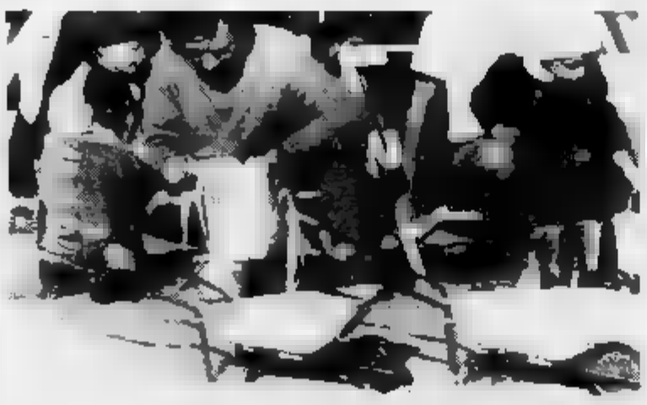
Protestano gli operatori turistici di Sanremo che si sentono penalizzati dal «caso Haven»

Mare: i tedeschi bocciano la Riviera

La prestigiosa guida-vacanze Adac ignora spiagge e qualità delle acque del Ponente. L'Usl segnala però che «le analisi non evidenziano gravi problemi di balneazione». Gli ecologisti contestano gara di off-shore

SANREMO. Spiagge di Sanremo e della Riviera fuori dall'«Adac», la guida turistica d'informazione che ha maggiore diffusione in Germania e nei Paesi del Nord Europa. In particolare, prestigioso annuario delle vacanze ha eliminato notizie e riferimenti sulla qualità delle acque, sulla situazione inquinamento nel Ponente ligure. La notizia, a pochi giorni dalla pubblicazione dell'edizione '93 guide, ha scatenato accese proteste da parte degli albergatori della città dei fiori e in particolare tutti gli operatori dell'indotto turistico della Riviera.

C'è qualcosa che non va? Il litorale non risponde ai requisiti di balneazione previsti dalla Comunità Europea? Niente di tutto questo, i dati dell'Usl evidenziano che le zone a rischio sono poche, limitate a realtà strettamente locali, in prossimità di ospedali e foci di torrenti. Così, nei prossimi giorni, una protesta formale dovrebbe partire da Sanremo nei confronti dell'«Adac».


Nuovi problemi per il turismo balneare della Riviera: spiagge nel mirino

Il sospetto è che dopo vicende quella dell'inquinamento della petroliera Haven nel golfo di Genova o la «maree nere» scorsa estate, qualcuno possa aver escluso dal «pacchetto informazioni» la riviera di Ponente insinuando il sospetto di coste e spiagge inquinate.

«Le relazioni sulla situazione del litorale riportano l'idoneità alla balneazione - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò -. I campioni sono arrivati dalle analisi dei prelievi fatti dai presidi multizonali». La legge regionale che prevede i riscontri sanitari è rigorosa. I risultati hanno indicato qualche dove si è provveduto a vietare rigorosamente la balneazione. Lungo il litorale tra Cervo e Ventimiglia gli «007» dell'antinquinamento hanno giudicato «non idonei» la foce del torrente Roja, il tratto di mare antistante il passaggio al livello di Bordighera, rio Porrine e Ospedaletti, l'area davanti all'ospedale Barellai e Costarainera e la foce del torrente Caramagna a Imperia.

Per quanto riguarda la fauna e l'ambiente marino, ieri da Sanremo è arrivata una protesta per la manifestazione sportiva in programma nei prossimi giorni a Rapallo che prevede l'esibizione degli off-shore, le «Formula Uno» del mare. Gli ambientalisti chiedono che vegano rispettati gli accordi dell'intesa trovata all'inizio mese tra i rappresentanti di Italia, Francia e Principato di Monaco per la salvaguardia «Santuario del Mediterraneo», zona protetta per l'alta presenza di balene, stanelle e altri mammiferi marini. [g. ga.]

DALLA CITTA'

MOSTRA

All'ex rassegna dell'antiquariato e del d'arte

«Sanremo Arte e fiori»: è il titolo della mostra mercato dell'antiquariato, del mobile d'arte e della decorazione floreale che aprirà i battenti il 9 aprile nella zona espositiva dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. La manifestazione, organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta, patron del «Moac», vedrà la partecipazione di espositori provenienti da Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto e Lombardia. In occasione della mostra l'associazione «Ce dj'Amis» La Morra (Cuneo), ha preparato un allestimento tematico dal titolo colore del fiore nell'arte contemporanea - tecniche a confronto». [g. ga.]

CONVEGNO

Fissati i temi del forum sul Festival della canzone

«Quale Festival per la musica italiana a Sanremo?». Questo, il tema forum promosso dalla Rai dall'assessorato al Turismo per trovare nuove identità alla rassegna canora. I lavori previsti per il 15 e il 16 aprile al teatro Ariston Rita. Tra i temi in discussione, sempre in vista un accordo esigenze televisive, dei discografici e del turismo, da sottolineare: «Alla ricerca della "formula magica" il Festival dovrà una gara, passerella canzoni, l'Oscar della musica leggera o...?» e «Ha la distinzione tra cantanti "Campioni" e "Nuove Proposte"?». [g. ga.]

Dieci in manette per le truffe con carte di credito

Dieci il bilancio dell'operazione di polizia coordinata dalla procura distrettuale antimafia di Roma nell'ambito di un'indagine per truffe dieci miliardi portata a termine con carte credito contraffatte ai danni «Servizi Interbancari» di Milano. Le persone dagli agenti del commissariato di Albano Laziale facevano parte di un'organizzazione che agiva anche in Liguria: l'accusa è di associazione e delinquere e truffa aggravata. A questo proposito le indagini avevano nei scorsi la città dei fiori dove indagato un funzionario della procura romana e squadra di polizia giudiziaria. [g. ga.]

Floricoltore intervallo protesta davanti al tribunale

Secondo giorno di protesta per Pietro Campagna, il floricoltore espropriato di mille metri quadrati in frazione Roverino, a Ventimiglia. Ieri mattina il coltivatore tornato davanti al tribunale di Sanremo i suoi cartelli protesta. Dal '91 Campagna attende la restituzione dell'area e il risarcimento dei danni subiti dal Comune di Ventimiglia il terreno (che avrebbe dovuto ospitare un centro polisportivo) è stato invece trasformato in una discarica. [m. p.]

SENTENZA

Assolto il carabiniere accusato minacce

E' stato assolto dall'accusa di minaccia a mano armata il carabiniere Bruno Leone, 32 anni, Sanremo, in servizio a Imperia. L'accusa risale al marzo di tre anni fa quando Leone affrontò un automobilista a Ventimiglia. Ieri, il pm Luca Fucini si è associato richiesta di assoluzione della dif- [m. p.]

Sbaglia dosaggio farmaci, salvato pensionato

Soccorso in extremis per pensionato di Coldirodi che sbagliato il dosaggio di alcuni farmaci. L'emergenza l'altra sera e ha visto impegnati i militi della Croce Bianca. L'intossicato, ricoverato precauzionalmente in Rianimazione, Raffaele Occhiocupo, 85 anni. [g. ga.]

Scalfaro nomina cavaliere un esportatore di fiori

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato decreto che nomina cavaliere Sebastiano Viglietti, 60 anni, di Sanremo (abita in frazione Poggio). Viglietti, arrivato all'inizio degli Anni '60 nella città dei fiori dalla nativa Frabosa, nel Cuneese, è affermato come uno dei più noti esportatori e coltivatori di fiori, attività che tuttora proseguono i figli Giovanni e Sergio. La nomina di Viglietti è stata accolta soddisfazione dalla «colonia» di piemontesi trapiantati in Riviera. [e. m.]

DEI FIORI

[quotazioni 31-3-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (max)	PREZZO (min)
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.700
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Omega	prima	10.000	900	500
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.400	1.300
Rosa	Anna	seconda	5.000	1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.000	900
Rosa	Kobe	prima	20.000	900	700
Rosa	Kobe	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	seconda	80.000	900	700
Rosa	Anna	prima	10.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.800
Lillium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.200
Calla	—	prima	25.000	900	600
Violacioca	—	extra	15.000	1.200	800
Lilium	Pregiati	extra	9.000	6.000	2.000
Stellizias	—	prima	18.000	800	600
Bocca di Leone	—	extra	15.000	1.300	1.000
Anemone	Coronaria	extra	45.000	180	140
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	70
Ranuncolo	—	extra	30.000	600	400
Violaccio	—	prima	20.000	800	400
Calendola	Officinale	prima	60.000	400	200
Garofani	Comuni	pi	135.000	250	200
Garofani	Pregiati	prima	120.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	100.000	200	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	17.000	15.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	20.000	18.000 (al mz.)
Eucaplipus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.000	3.500 (al kg.)
Eucapillus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	16.000	14.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	5.000	4.000 (al kg.)

Inaugurata la nuova sede in via Dante. All'Italgas i vecchi locali di via Marsaglia

La Finanza si trasferisce al Borgo

Trasloco per i sessanta uomini della Compagnia

SANREMO. Trasloco nella caserma di via Dante Alighieri, per Guardia di Finanza, che ha lasciato ieri la sede di via Marsaglia. Le Fiamme gialle sono tornate nello stesso fabbricato che aveva ospitato il comando compagnia fino agli anni Ottanta. Ieri, alla cerimonia di inaugurazione, hanno partecipato il generale di brigata Lorenzo Reali, il legione Angelo Tanca, comandante di compagnia Giuseppe Francavilla e il capitano di Sanremo, Vincenzo Raffo.

Partecipano allo spostamento 60 uomini: l'intera compagnia sanremese, accolta dai commenti entusiasti degli abitanti del Borgo. La presenza delle forze dell'ordine porta una ventata sicurezza nel popoloso quartiere afflitto dalla presenza degli spacciatori. La caserma di via Marsaglia trasformerà sede amministrativa dell'Italgas. [m. p.]

Un momento dell'inaugurazione della nuova caserma della Finanza

Doppia ordinanza di custodia cautelare da parte dei carabinieri di Bordighera

Protesi d'oro, altri due arresti

I provvedimenti riguardano l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl 1 e il suo successore subentrato due anni fa negli uffici di Villa Olga. Sono accusati di truffa, abuso in atti d'ufficio e estorsione

VENTIMIGLIA. Salgono a tre gli arresti nel quadro dell'inchiesta sulle «protesi d'oro». Alle 7 di ieri, i carabinieri di Bordighera hanno eseguito una doppia ordinanza di custodia cautelare in carcere, [redacted] dal gip Eduardo Bracco [redacted] richiesta [redacted] pm Antonello Racanelli. Il provvvedimento è scattato nei confronti dell'ex coordinatore amministrativo (ora in pensione) dell'Usl 1, Italo Merlo, 63 anni, di Ventimiglia, e del coordinatore subentrato due anni fa negli uffici di Villa Olga, Marisa Battaglio, 49 anni, di Bordighera.

Le accuse, per entrambi, sono di abuso in atti di ufficio, estorsione [redacted] truffa aggravata. Secondo gli inquirenti, i due indagati avrebbero avallato preventivi «gonfiati» per forniture [redacted] protesi ortopediche all'Unità sanitaria dell'estremo Ponente. [redacted] presunto meccanismo illecito attuato [redacted] concorso con l'ex dipendente dell'Usl e titolare di due negozi [redacted] articoli sanitari, Henricus [redacted] (arrestato la scorsa settimana), [redacted] con Patrizia Bottiglieri, anche lei commerciante di materiale ospedaliero, raggiunta nei giorni scorsi da un'informazione di garanzia per truffa.

Le indagini durano dalla [redacted] estate. I primi accertamenti della procura di Sanremo sarebbero scaturiti dalle rivelazioni della stessa Patrizia Bottiglieri: già in una lettera indirizzata al commissario [redacted] al comitato dei garanti dell'Usl 1, la donna aveva espresso proteste velate («mi vengono chiesti preventivi senza mai arrivare a [redacted] fornitura») e accuse decise: «I pazienti sono continuamente pilotati, con una forma di [redacted] nopolio, verso uno stesso negozio; questo [redacted] contrario alle norme nazionali». Infine, [redacted] appello: «Chiedo solo un piccolo spazio per poter lavorare onestamente senza compromessi». Nessuno avrebbe immaginato, alle prime battute delle indagini, che la commerciante [redacted] bbe stata coinvolta nell'inchie- [redacted] con un avviso [redacted] garanzia.

Villa Olga, sede dell'Usl 1 ora nell'occhio del ciclone. Riquadro Henricus Otten

Secondo l'accusa, Patrizia Bottiglieri avrebbe il ruolo di [redacted] occulto [redacted] Henricus Otten. I due avrebbero infatti partecipato di comune accordo alle gare d'appalto per [redacted] forniture di protesi all'ospedale Saint Charles, combinando le offerte secondo una strategia che avrebbe [redacted] neutralizzato ogni possibilità di concorrenza. Non solo. Molte fatture sarebbero risultate «gonfiate» da prezzi nettamente al di sopra della media. Il tutto, secondo gli inquirenti, sarebbe avvenuto con [redacted] coinvolgimento del coordinatore amministrativo Italo Merlo e, in seguito, con la partecipazione [redacted] Marisa Battaglio.

Ancora [redacted] ignora quali siano gli elementi [redacted] carico dei due inquisiti. Sta di fatto che la magistratura sanremese ha ritenuto che proprio questi elementi potessero essere «deviati» dagli indagati. Nella prima mattinata [redacted] di ieri, l'ordine di custodia cautelare in carcere è scattato con [redacted] doppia motivazione: pericolo di inquinamento delle prove [redacted] di reiterazione dei reati. Domani, i funzionari Usl saranno interrogati in carcere dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Intanto, l'avvocato Alessandro Moroni, difensore di entrambi gli arrestati, ha già presentato una richiesta di riesame del provvedimento cautelativo [redacted] tribunale della libertà di Imperia.

Ma non basta. All'inchiesta sul fronte delle «protesi d'oro» si affianca anche un altro polo di accertamenti. Si indaga sui cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte e fughe dall'ospedale in pieno orario di servizio. Una pista emersa il 12 giugno [redacted] l'arresto (e la [redacted] azione-lampo) dei dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone. Era soltanto l'inizio dell'inchiesta.

In una rapida successione di interrogatori [redacted] coinvolgimenti, [redacted] sostituto procuratore Racanelli ha chiamato in [redacted] i dottori Silvio Maccario, Gian Luigi Maccario, Ugo Ingenito (tutti ginecologi) [redacted] Roberto Ricaputi, primario del reparto Ginecologia [redacted] Bordighera.

Alla fine, tra i due rami dell'inchiesta (protesi e cartellini), il numero degli inquisiti raggiunge quota 20. Mentre i blitz degli investigatori, nelle corsie dell'ospedale [redacted] tra gli archivi dell'Usl sotto accusa, portano [redacted] nuovi sospetti: dal numero elevato e insolito di parti cesarei all'assistenza notturna dei malati [redacted] raccomandazione [redacted] regalie. Per ora, restano ipotesi, anche se le testimonianze non sono mancate. La scorsa estate, nella fase «calda» delle indagini, gli inquirenti hanno raccolto centinaia di telefonate di pazienti inviperiti.

[redacted] Policino

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

I Verdi propongono: «Sterilizzare i colombi»

I Verdi di Bordighera chiedono al Comune [redacted] all'Usl [redacted] risolvere [redacted] problema della sterilizzazione dei colombi acquistando mangime antifecondativo. «Per abbattere i costi dell'operazione, in quanto par [redacted] capire che i due enti non provvedano a questo loro compito, peraltro attribuitogli dalla legge, il mangime potrebbe essere somministrato da volontari debitamente istruiti», dice il consigliere Paolo Germano. «Questi volontari potrebbero essere reclutati, oltre che tra gli animalisti, anche [redacted] gli anziani e gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori. Per i ragazzi potrebbe avere valore didattico, per gli anziani un allevio alla solitudine», conclude Germano. **[d.bo.]**

VALLECROSIA

Referendum, conferenza-dibattito di «Itinera»

Venerdì, alle 21, il Circolo di formazione civica [redacted] partecipazione politica «Itinera» di Vallecrosia organizza una conferenza-dibattito, che si terrà nel salone del cinema della parrocchia di Cristo Re, ad Imperia. Il tema: «Perchè si propone [redacted] votare 'sì' ai referendum elettorali [redacted] 18 aprile». Interverrà il professor Daniele De Paoli, presidente dell'Azione Cattolica della Diocesi di Sanremo-Ventimiglia. **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

Manifestazioni per valorizzare i quartieri

I Comitati di quartiere [redacted] Ventimiglia hanno intenzione di organizz- [redacted] una serie [redacted] manifestazioni itineranti tra i vari quartieri. [redacted] tratterebbe di concerti che ogni volta, nella stagione estiva, si svolgerebbero in un quartiere diverso - dice Claudio Berlingiero, presidente [redacted] Comitato città alta - . Questo darebbe l'opportunità di far conoscere anche le zone meno centrali». **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

Il pds denuncia: «Frazioni ancora senza strade»

Dopo la denuncia e la raccolta [redacted] firme per la realizzazione di una strada che che colleghi le località «Case Gina [redacted] Tuvu» alle frazioni Ciotti [redacted] Grimaldi Superiore, il pds di Ventimiglia ha indirizzato un'interpellanza [redacted] sindaco Guido Pastor. «Nella zona esistono famiglie prive di qualunque comunicazione stradale con le frazioni, [redacted] alcuni non hanno la [redacted] elettrica, l'acqua, le fognature e altri servizi - scrive il gruppo consiliare pds - . La realizzazione della strada [redacted] porterebbe vantaggi soltanto a singoli cittadini, ma valorizzerebbe [redacted] [redacted] dove esistono svariate proprietà private e potrebbe servire come accesso ad eventuali mezzi di soccorso». Il pds chiede che si rediga [redacted] studio di fattibilità e che si reperiscano [redacted] fondi necessari per realizzare al più presto le opere in maniera di venire incontro alle esigenze delle famiglie che sono tuttora isolate». **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA [redacted]

Alle Elementari

Handicappati «sfrattati» dall'aula

VENTIMIGLIA. I bambini portatori di handicap sono «sfrattati» una volta alla settimana dalla loro aula, utilizzate per le visite mediche agli alunni. Lo denuncia un consigliere del pds, Domenico De Leo, che ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Guido Pastor. «Sono stato informato del caso da alcuni maestri e genitori della scuola elementare di via Roma - dice De Leo -. Già da tempo in questo plesso scolastico si è venuta [redacted] creare una grave situazione: essendo previste, ogni venerdì, le visite mediche dei bambini, queste vengono effettuate nell'aula destinata ai portatori di handicap. Di conseguenza questi sono messi a gi- [redacted] per i corridoi o portati in altre classi, con tutto ciò che ne consegue».

De Leo chiede «in base a quali criteri è stato deciso di usufrui- [redacted] dell'aula suddetta per questo servizio e se è possibile reperire entro breve ulteriori spazi all'interno della scuola da destinare a palestra, che al momento non esiste». **[d. bo.]**

Convocato d'urgenza per oggi il Consiglio: la decisione spetta comunque al sindaco

Caso rifiuti, camion «bocciati»

Riscontrate nuove irregolarità nei mezzi della ditta che ha vinto l'appalto per il servizio di raccolta. Mancherebbero le targhe e alcune autorizzazioni dell'Unità sanitaria locale. Protesta del gruppo dei Verdi

[redacted] Spetterà [redacted] Consiglio comunale affrontare la questione «Ciccarelli-Ecologic System», nello stesso giorno del presunto inizio dell'attività per la pulizia della città da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto quinquennale. A seguito dell'esame [redacted] mezzi della società, avvenuta l'altra mattina alla presenza di capigruppo dell'opposizione, dei vigili urbani e del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, è stata verificata qualche inadempienza, documentata dalla relazione dei vigili.

Il sindaco Guido Pastor, quindi, prima di decidere se ac- [redacted] l'assunzione dell'incarico da parte della Ciccarelli, [redacted] deciso [redacted] accogliere la proposta dei capigruppo dei Verdi e di Rifondazione comunista: la convocazione di un Consiglio comunale urgente [redacted] [redacted] solo ordine del giorno, «situazione appalto [redacted] [redacted] di nettezza [redacted] - determinazioni».

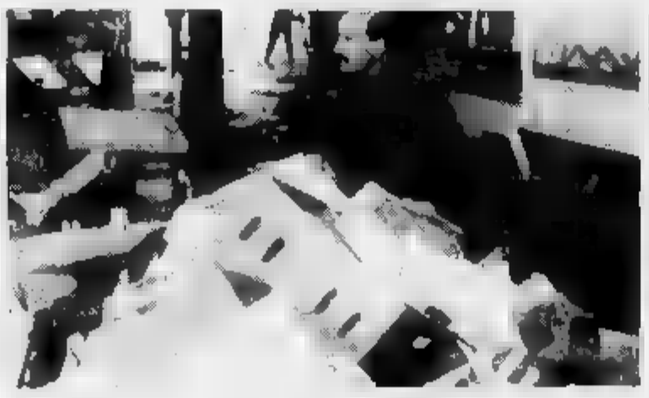
L'assise si riunirà questa sera, alle 20,30, e darà i propri indirizzi sulla questione. «Poi spetterà comunque al sindaco prendere decisioni in merito, [redacted] la deliberazione del Consiglio comunale è molto impor- [redacted] - dice Molinari -. Soprattutto perchè, [redacted] questo modo, tutti i consiglieri potranno dire la loro opinione davanti alla gente, direttamente: e la gente giudicherà. Si sono formati, infatti, gruppi pro o contro la Ciccarelli: a noi, invece, interessa solo che la città sia pulita, [redacted] che tutto avvenga all'insegna della trasparenza».

Il problema è che [redacted] continua a rinviare l'assunzione dell'incarico da parte della Ciccarelli, con la giustificazione che [redacted] ha i mezzi nella qualità e nella quantità previste dal capitolato d'appalto. Ma dopo 90 giorni di proroghe all'Aimeri, in attesa del via alla ditta [redacted] Napoli, il Comune non può più aspettare. «Probabilmente anche dopo il Consiglio [redacted] sarà detta la parola fine alla "telenovela Ciccarelli" - continua Molinari -, e si daranno ulteriori mini-proroghe all'Aimeri».

Nell'ultima verifica dei mezzi, i vigili [redacted] riscontrato «alcune difformità tra l'elenco dei mezzi e delle [redacted] previsto dal capitolato e quelle proposte dalla ditta».

I veicoli, inoltre, [redacted] senza targa, e quindi non pronti per l'utilizzo. Infine nel rapporto dei vigili [redacted] legge anche che «i locali per il personale mancano [redacted] nulla [redacted] dell'Usl [redacted] [redacted] è ancora stato attivato l'allaccio alla fognatura per i locali dell'area di lavaggio». Nel documento [redacted] scritto che «i veicoli [redacted] hanno ancora ottenuto l'autorizzazione regionale alla raccolta e al trasporto dei rifiuti».

(d.bo.)


Ancora nessuna decisione per il servizio di raccolta rifiuti a Ventimiglia

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA È ANCORA PIÙ DIFFICILE
DA LASCIARE

Welcome to the WATER WHEEL

VECCHIO MULINO
INTERAMENTE RISTRUTTURATO
IN PUB [redacted]
RISTORANTE - PIZZERIA

VENDE
causa malattia incurabile del proprietario
MIGLIOR OFFERTA
a partire da L. 500.000.000
PER [redacted] LICENZA
mq approx 500
INCLUSO ABITAZIONE
[redacted] E [redacted]
mq approx 2000

Fraz. TRINITA'
[redacted] SAN PIETRO
Tel. (0183) 495.643

il Ristorante

Pesce d'oro

SANREMO
da Agostino

Locale completamente rinnovato
Menù [redacted] carta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
o
Penne alla principe
o
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavalletti, 500 - Sanremo - Tel. 0184 57 65 52

[redacted] AZZURRA [redacted]

Questa sera a Montecarlo si apre [redacted] nona edizione del Festival: la rassegna si concluderà il 4

Un tocco di magia alla corte di Ranieri

Al Teatro Princesse Grace illusionisti e numeri da tutto il mondo

MONACO. Si apre ufficialmente questa sera nel Principato la nona edizione del «Festival della magia». Fino al 4 aprile, al Teatro «Princesse Grace» giovani promesse e professionisti [redacted] settore si esibiranno di fronte ad una giuria di personalità ed esperti di primo piano. E' una rassegna di grande inte- [redacted] destinata [redacted] richiamare anche moltissimi spettatori italiani.

Quest'anno il filo conduttore della manifestazione è all'inse- [redacted] del «sense of humor» [redacted] del fantastico. Dieci i numeri di magia, sette le Nazioni rappresentate. La prima parte dello spettacolo è come sempre riservata alla competizione [redacted] a propria.

Le cinque nuove scoperte arrivano da Spagna, Belgio, Stati Uniti, Francia e Germania. So- [redacted] Magoo, giovane mago comico, Frederick, nuovo talento dalla manipolazione, Mike Douglas, artista di colore, [redacted] un [redacted] di magia classica [redacted] colombe e gatti, Cyril Harvey, vincitore del terzo premio del concorso mondiale, svoltosi nel '91 a Losanna e i Canterville, vincitori anche loro [redacted] [redacted] premio nella categoria illusionismo.

Sul p[redacted] del Teatro Princesse [redacted] esibiranno illusionisti famosi e giovani talenti di sette Paesi

La giuria, presieduta dal direttore del teatro, è composta fra gli altri da Shirley Bessey, Eva Herzigova, [redacted] duca di Bedford e il duo Sigfried e Roy. Questi ultimi sono considerati dei veri mostri sacri della [redacted] gia. La loro carriera cominciò proprio [redacted] Montecarlo. Oggi sono nei più famosi palace di Las Vegas.

Nel loro spettacolo leoni e tigri appaiono [redacted] scompaiono. Il Festival della Magia di Montecarlo presenta poi nella seconda parte quattro professionisti non in competizione: dalla Russia, vincitore del gran premio mondiale nel '91 Vladimir Danilin, con un numero comico e surrealista; divertenti anche gli statunitensi Khol and Cie con giochi di comicità [redacted] il vincitore del primo premio a Bruxelles,l'olandese Ger Copper.

La [redacted] dei premi, [redacted] una simpatica cerimonia, verrà effettuata sabato 3 aprile sul palco del teatro, in presenza del principe Alberto.

Tra i riconoscimenti, prestigiosi e molto «concreti» non [redacted] sogna dimenticare i contratti che la $hm e Hotel Loews offriranno ai vincitori.

Gli spettacoli per [redacted] pubblico si ripeteranno ogni giorno, [redacted] partire dalle 21, tranne domenica che per i più giovani sarà alle 15. I prezzi vanno [redacted] 110 franchi (30 mila lire) per studenti e minori di 21 anni fino a 220 franchi (62 mila lire circa) per gli adulti.

L'edizione di quest'anno non dovrebbe deludere le attese. Le selezioni che precedono [redacted] Festival della Magia sono sempre molto rigorose [redacted] i protagonisti che si alterneranno sulla scena [redacted] sicuramente tra i più interessanti del momento. E' vero che l'anno [redacted] la presenza di Sean Connery nelle vesti di giurato, oltre che di ospite [redacted] onore, era stata accolta con grande entusiasmo durante la manifestazione, soprattutto tra il pubblico femminile.

Andrea Munari

Per la Compagnia

Carabinieri [redacted] cerca [redacted] sede

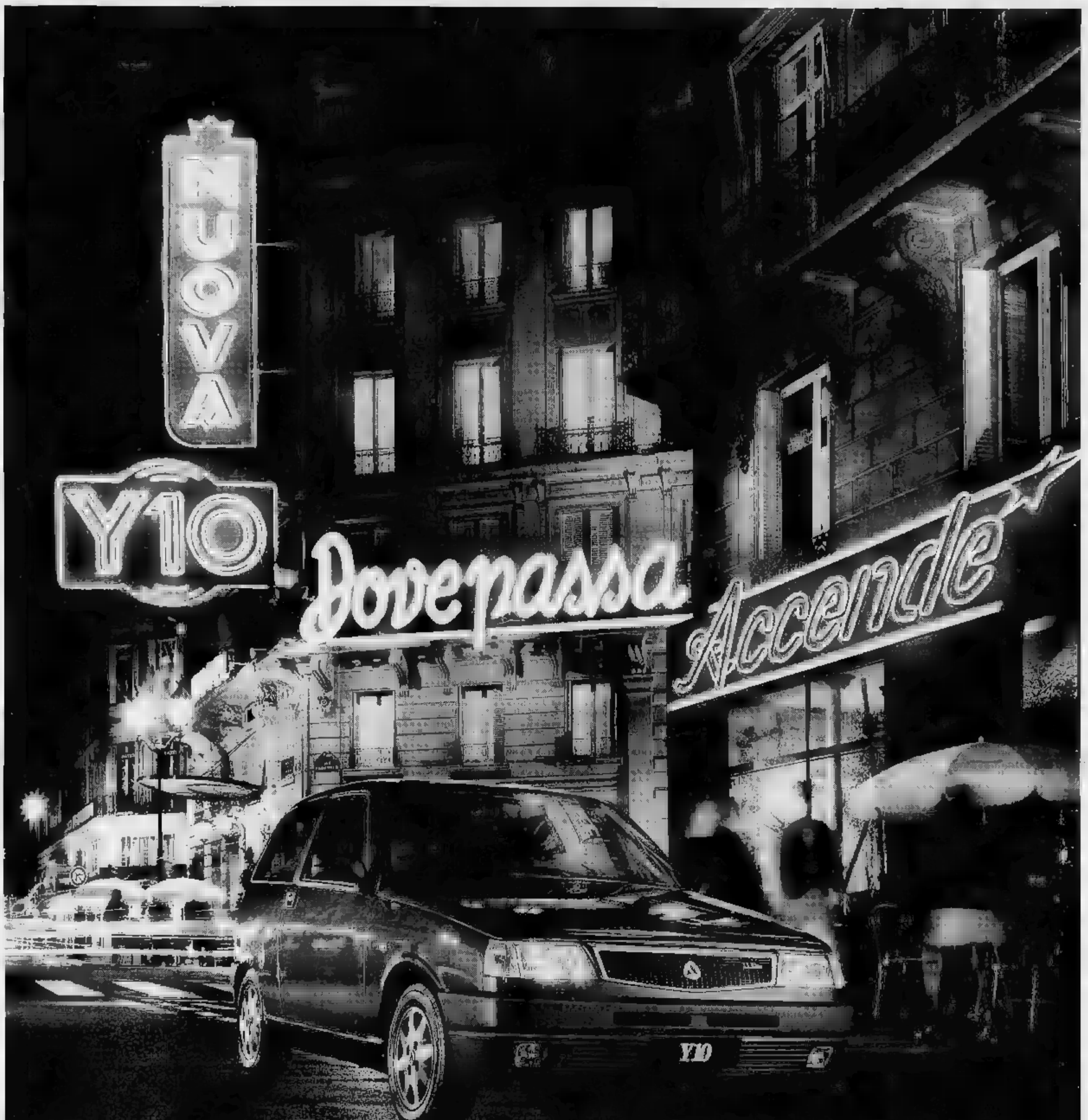
BORDIGHERA. Da oggi la Tenenza dei carabinieri di Bordighera diventa Compagnia, affiancando le pari grado di Sanremo e Ventimiglia. Al comando resterà il tenente Antonio Rizzi, che dall'agosto '89 è in attività nella cittadina [redacted] [redacted] il nono nella storia della caserma.

La Tenenza di Bordighera, nata nel 1960, comprende un organico di un'ottantina [redacted] mini: in seguito al passaggio in Compagnia questo aumenterà sia a Bordighera sia nelle stazioni di Vallecrosia, Ospedaletti e Perinaldo. Ora si attende solo che sia trovata [redacted] [redacted] sede per i carabinieri di via I° Maggio, che da tempo attendono il trasferimento in una caserma più nuova [redacted] funzionale.

L'amministrazione [redacted] le [redacted] individuato un'area dove realizzare l'edificio, ma [redacted] causa di «intoppi» la pratica si [redacted] bloccata.

[d. bo.]

LA [redacted]
ogni domenica [redacted]
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con [illegible] per Autobianchi con VS- Supermultigrado.

Le modalità della «fermata» del 2 aprile indetta dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil

Così lo sciopero generale in Liguria

Tutti i cortei e gli orari di astensione dal lavoro

GENOVA. Le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno reso note ieri le modalità dello sciopero generale del 2 aprile: il corteo sarà rappresentato dai cortei che si formeranno a Genova a partire dalle 9,30 in piazza Verdi e alla Stazione Marittima per poi confluire in piazza De Ferrari, dove alle 10,30 ci sarà l'orazione ufficiale tenuta da uno dei segretari nazionali confederali. Le diverse categorie si disporranno allo sciopero di quattro ore a ore da differenti criteri.

I settori dell'industria, dell'agricoltura e del terziario osserveranno quattro ore di astensione dal lavoro, mentre i servizi di comunicazione - Sip, Italcable e Telespazio - osserveranno quattro ore ogni turno. I servizi energetici - gas, acqua, elettricità - garantiranno le erogazioni necessarie, le estensioni delle prime quattro ore di servizio. I postelegrafonici si fermeranno per tutta la giornata a partire dalla notte, mentre per quel che riguarda i trasporti ci saranno delle diversificazioni: i tassisti sciopereranno nel pomeriggio dalle 15 alle 19, i marittimi si fermeranno per due ore per ritardare la partenza delle navi, gli autoferrotranvieri dalle 9,30 alle 12, mentre i ferrovieri amministrativi si fermeranno per 4 ore ogni turno. Sulle autostrade ci saranno 4 ore di sciopero per ogni turno, mentre negli aeroporti ci si fermerà a terra dalle 14 alle 18, garantendo ovviamente i servizi necessari.

I lavoratori dell'informazione faranno uno stop di due ore mentre sciopereranno per quattro ore i dipendenti dello spettacolo: i cinema salteranno la prima proiezione. Nel settore del pubblico impiego si sciopererà 4 ore nella mattinata, per tutto il giorno all'università così come per le aziende di Stato. Nel settore della scuola e della sanità lo sciopero sarà di un'ora sola, alla fine della mattinata.

A Genova comizio in piazza De Ferrari

Savona, i servizi sospesi

«Migliaia di posti a rischio» il comizio in piazza Sisto IV

SAVONA. Paralisi annunciata, in tutta la Provincia, per lo sciopero generale di domani indetto, a livello nazionale, dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil.

I primi a farsi sentire saranno gli studenti che alle 8,30 si riuniranno in assemblee nel palazzo comunale. Si confronteranno su disoccupazione, malgoverno, tangentopoli, questione morale, referendum.

Il concentramento di tutte le categorie dei lavoratori provenienti dalla Val Bormida e dall'Albenganese è fissato per le 9,30 in piazza Sisto IV. Gian Carlo Pinotti, segretario provinciale della camera del lavoro, terrà un comizio sulle ragioni dell'astensione dal lavoro, sulla necessità di ridare forza ed impulso al movimento sindacale e studentesco in una Regione e Provincia dove migliaia di posti di lavoro sono sempre più a rischio, sotto la continua ed incombente minaccia di provvedimenti amari e pesanti come la cassa integrazione, la mobilità, il licenziamento che colpisce per prime le lavoratrici.

Si fermeranno per 4 ore i dipendenti delle imprese commerciali, i meccanici, i chimici, i bancari, gli addetti al settore dell'energia. Si fermeranno per un'ora gli addetti alla scuola e alla sanità. I dipendenti del pubblico impiego, statali e parastatali, comprese le Poste sciopereranno per 6 ore. I treni, i bus Acts e Sar non effettueranno alcuni trasporti dalle 10 alle 14. I lavoratori dell'Amnu si fermeranno per l'intera giornata.

Hanno aderito alle indicazioni delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil dei Savonese, anche i dipendenti comunali. Molti servizi saranno sospesi ad eccezione delle registrazioni di stato civile, nati e decessi, e i trasporti cimiteriali. Sarà inoltre garantita l'assistenza negli asili nido alle famiglie disagiate.

Gian Carlo Pinotti

Per quanto riguarda la pubblica sicurezza e la protezione civile, saranno previsti interventi urgenti esclusivamente in caso di incidenti e calamità naturali.

Dopo il comizio di Pinotti, un corteo si muoverà dalla piazza del Comune per sfilare nelle vie del centro. Lavoratori e studenti attraverseranno corso Italia, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, via Gramsci, via Pietro Giuria. Il corteo, prima di sciogliersi, ritornerà nuovamente in piazza Sisto.

Imperia, concerto «politico»

Nessuna protesta nelle strade ma un grande show musicale

IMPERIA. Non ci saranno cortei, né manifestazioni di protesta, domani in occasione dello sciopero generale, ma la provincia di Imperia aderisce alla giornata europea di mobilitazione «per l'occupazione e i diritti civili», con una iniziativa originale: un concerto per il lavoro, che si terrà alle 18, al cinema teatro Centrale di Sanremo, con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo e con ingresso gratuito.

L'esibizione musicale sarà preceduta dalle comunicazioni di un segretario nazionale della Cisl, Giuseppe Surrenti, che parlerà a nome della confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. Spiega Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «Nell'Europa, la disoccupazione ha raggiunto livelli preoccupanti, e tutti i sindacati (le organizzazioni aderenti sono 45) hanno ritenuto indispensabile creare una giornata di lotta. Sarà uno sciopero propositivo, e non di pura protesta».

Lo scopo, precisa Raineri, è quello di creare una nuova e possibile via per la partecipazione del sindacato e per la contrattazione, con riferimento alla piattaforma unitaria Cgil-Cisl-Uil». E' prevista un'astensione dal lavoro di quattro ore nell'arco della giornata, ma con modalità diverse a seconda delle categorie interessate: la situazione è molto frastagliata e varia, ed è probabile che, soprattutto nel settore dei trasporti e degli uffici pubblici, possano esserci disagi per gli utenti dei servizi.

Mentre, ad esempio, gli autobus della Riviera Trasporti saranno fermi dalle 10 alle 14 - dice il direttore amministrativo della Rt, Lino Cazzadori - quelli dell'Amat, in esercizio nel solo capoluogo di Imperia, dovrebbero invece essere regolarmente in funzione: la maggior parte dei dipendenti, infatti, aderisce alla Cisas, un sindacato autonomo che non condivide invece lo sciopero farsa». [a. d.]

Un elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco come quello che ha trasportato Bartoli

L'«Emergenza territoriale aerotrasportata» dei vigili del fuoco

Cade dalla palestra di roccia in salvo grazie all'«Eta»

CASTELBIANCO. Un frequentatore delle palestre di roccia di Castelbianco, Raffaele Bartoli, 40 anni, abitante in via Goethe 17 a Merano, è rimasto ferito ieri mattina durante un'arrampicata alle Rocce Bianche di frazione Veravo, una parete ripidissima e difficile.

Per salvarlo è dovuto intervenire «Drago 55», l'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco di Genova, con a bordo il medico Andrea Lombroni. Un intervento dell'«Eta», l'Emergenza territoriale aerotrasportata, struttura flessibile e funzionale che in Liguria riesce ad essere presente, in maniera gratuita, nelle situazioni più impervie. Un servizio forse ancora poco conosciuto in Liguria e che, invece, meriterebbe di essere maggiormente utilizzato nelle emergenze.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Bartoli, rocciatore esperto, legato ad un amico ha cominciato la scalata alle Rocce Bianche. Fidandosi della sua esperienza il rocciatore, secondo i primi accertamenti, non avrebbe utilizzato tutti i sistemi di sicurezza, comprese le «cinte di sicurezza» che, in caso di caduta, trattengono attaccato alla parete l'escursionista. Probabilmente il cavo non era utilizzato anche perché l'arrampicata si era appena iniziata. A una ventina di metri dalla piazzola di partenza l'incidente. Uno dei chiodi usati per la salita ha ceduto e Raffaele Bartoli è precipitato a terra.

L'allarme è stato dato dal compagno di scalata. Nel giro di un quarto d'ora a Veravo sono arrivati da Albenga Vigili del fuoco, carabinieri, Croce Bianca. Dall'aeroporto di Genova, intanto, si alzava in volo «Drago 55». Da terra i volontari della Croce Bianca sono riusciti a raggiungere il posto dell'incidente. Hanno caricato Bartoli su una barella del tipo toboga e sono tornati verso la strada.

Nel frattempo l'Ab 412 con il medico è arrivato a Castelbianco. «Purtroppo non siamo riusciti a metterci in contatto radio con l'ambulanza e con i militi», spiega il comandante Sergio D'Agostino. Un disguido che dimostra la necessità di una maggiore integrazione dei servizi di primo soccorso.

Trattandosi di un politraumatizzato, infatti, sarebbe stato meglio un intervento mirato posto da parte del medico. Quando il contatto radio è stato stabilito l'elicottero è atterrato in una piccola radura e Bartoli è stato visitato dal dottor Lombroni. «Le condizioni, a prima vista, non sembrano molto gravi. Ha una serie di escoriazioni e una brutta ferita al braccio destro ma non è stato necessario il ricovero in rianimazione», spiega il sanitario.

Il rocciatore è stato caricato a bordo dell'elicottero e trasportato all'ospedale San Martino di Genova, «ma solo perché, trattandosi di una persona abitante a Merano, è più comodo per lui e per i famigliari un ricovero a Genova che non in un altro ospedale della Riviera», aggiunge Lombroni. [s. p.]

DOVE ANDIAMO STASERA

Per una Serata Diversa

Cucciolo
019-699087
FEGLINO

PIANO BAR CON MUSICA DAL VIVO
Ristorante con specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le sere fino alle 2 - chiuso lunedì

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA

QUESTA SERA
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO
VENITELO A SCOPRIRE!
Giovedì, venerdì, sabato e domenica ANCHE ALLA SERA
SABATO 3 e DOMENICA 4 APRILE
grande orchestra I KRISTAL

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

Una fitta serie di norme regola la delicata materia: i locali, gli edifici e gli impianti soggetti ai controlli di sicurezza

Anche il senso pratico aiuta a prevenire gli incendi

Quello che cittadini e imprese devono sapere per tutelare persone e ambiente

PREVENIRE gli incendi è compito istituzionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Numerose sono le disposizioni di legge emanate dal 1941 ad oggi per regolare la delicata materia. Una fitta serie di norme, nelle quali si afferma che la prevenzione incendi costituisce un servizio di interesse pubblico per il conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita umana ed incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.

Purtroppo la mancanza di una adeguata informazione e la scarsa attenzione prestata al problema, ha reso il rischio incendio più una imposizione di leggi e regole dello Stato che un diritto naturale di ogni cittadino alla propria sicurezza e incolumità. Aiutato anche in questo da un modo di ragionare che fa ritenere sufficiente la buona sorte e la naturale attenzione per tenersi lontani dalle disgrazie.

Ogni cittadino dovrebbe conoscere i pericoli connessi agli incendi e le precauzioni da adottare per evitarli. Senza faticose opere di convincimento per l'attuazione di lavori di adeguamento e miglioramento della sicurezza. Non solo. Ma conoscere anche l'uso dei mezzi antincendio, le procedure d'emergenza e le più elementari norme di comportamento. Viene da chiedersi quanti siano coloro che sanno usare un estintore e srotolare una manichetta, innestare una lancia e aprire la valvola di un idrante. Penso pochi. Più che cultura della prevenzione, sempre tardi ad arrivare, manca proprio il senso pratico della vita. Una mancanza di informazione che «autorizza» a delegare ad altri responsabilità proprie.

Tra le numerose leggi riguardanti la sicurezza antincendi nel nostro Paese, esiste l'elenco delle attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi (Decreto 16.2.1982 del Ministero dell'Interno). Sono i locali, edifici, depositi, impianti ecc. per i quali è obbligatorio il parere preventivo, sia in fase progettuale sia il controllo a fine lavori, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi. In totale 97 attività. Dalle più piccole alle più grandi. Dalla semplice rivendita di bombole di gas liquido alle grandi industrie chimiche.

Prevenire gli incendi è compito istituzionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ma è anche importante che ogni cittadino sia a conoscenza di regole e precauzioni per evitarli

Chiunque, in qualità di titolare di una attività compresa nell'elenco del D.M. 16.2.1982, omette di richiedere il rilascio o il rinnovo del certificato di prevenzione incendi, è punito con l'arresto sino ad un anno e con l'ammenda da lire cinquecentomila a cinque milioni (art.6 della legge n. del 7.12.1984). Il Comando Provinciale dei vigili del fuoco ha l'obbligo di dare comunicazione alle autorità comunali ed alle altre autorità competenti delle osservazioni formulate in progetto e delle prescrizioni impartite in occasione di sopralluoghi e controlli. E' utile ricordare che le autorità previste dalle disposizioni di legge sono il Prefetto, il Sindaco e l'Autorità giudiziaria.

Dopo la favolosa «Notte delle stelle» di Hollywood

A Imperia effetto Oscar

Cambia la programmazione nei cinema della provincia. Il posto d'onore spetta a «Gli spietati» [redacted] Imperia e Sanremo. Gli altri titoli

IMPERIA. L'effetto Oscar si fa sentire anche nei [redacted] della provincia, che puntano sul richiamo delle pellicole vincitrici dell'ambita statuetta. Anche se [redacted] vero e proprio «assalto» è at[redacted] per i prossimi giorni, già da questo fine settimana molte sale del Ponente propongono i trionfatori della sessantacinquesima edizione del premio.

Il posto d'onore spetta a «Gli spietati» di Clint Eastwood, dall'alto dei quattro Oscar per regista, attore non protagonista, montaggio e produzione. Il lavoro [redacted] in cartellone da domani al cinema Imperia di via Unione, nel capoluogo. Sarà l'occasione per assistere a un nuovo western atipico, sulla scia del fortunatissimo «Balla [redacted] lupi», con Eastwood nei panni di Bill Munny, ex fuorilegge, che si mette alla ricerca di due cowboy colpevoli di aver sfregiato una prostituta. Una storia amara e violenta, che costituisce la trentaseiesima prova come protagonista del [redacted] valiere con gli occhi di ghiaccio». Domani, il film è in programmazione alle 20,10 e 22,30, mentre sabato [redacted] domenica sono previste quattro proiezioni, alle 15,30, 17,50, 20,10 [redacted] 22,30. Martedì, sarà inoltre possibile assistere a «Gli spietati» al prezzo ridotto di 6000 lire.

Nei cinema sanremesi, intanto, c'è solo l'imbarazzo della scelta. «Gli spietati» terranno banco da domani anche nella suggestiva cornice del teatro

Anche sugli schermi della Liguria il film «Gli spietati» di Clint Eastwood domina il botteghino

Ariston, che, dopo il concerto di Cristiano De André, cede [redacted] pas[redacted] al fascino discreto del Vecchio West (come per le altre sale della città dei fiori, il primo spettacolo si tiene alle 15, l'ultimo 22,30). Un'altra grande opera, premiata per la migliore sceneggiatura originale, firmata dal regista Neil Jordan, è invece già in visione [redacted] Rita: si tratta di «La moglie del soldato», con Miranda Richardson e Forest Whittaker. La trama [redacted] incentrata sul rapporto [redacted] Fergus, militante dell'esercito repubblicano irlandese, e la moglie del soldato inglese rapito da lui [redacted] morto sotto i suoi occhi.

La storia unisce sentimenti e azione, creando un intreccio coinvolgente. Il Tabarin offre inoltre [redacted] pluripremiato «Casa Howard», che ha come biglietto da visita l'affermazione di Em[redacted] Thompson, miglior attrice protagonista. E' un lavoro ricco di atmosfere rarefatte [redacted] analisi impietose della società inglese nell'epoca vittoriana. La ricchezza delle scenografie è testimoniata dall'Oscar a Luciana Arrighi e Ian Whittaker. Da questa settimana, nei cinema di Sanremo si potranno seguire le pellicole che hanno ricevuto le statuette, usufruendo di una nuova promozione, che prevede l'abbonamento a cinque film, in cartellone dal lunedì al venerdì, a solo 30 mila lire. L'offerta, inserita nella campagna «Che cinema, al cinema», sarà valida fino a settembre.

Nel frattempo, pure l'Olimpia di via Cadorna 3, a Bordighera, rilancia due assi. Oggi, alle 20,40 e 22,30, si potrà assistere a «Casa Howard», mentre da domani a domenica è previsto «Dracula» (nel giorno festivo, si terranno spettacoli continuati dalle 15 alle 22,30). Il capolavoro di Coppola ha infatti ottenuto il prestigioso riconoscimento per i costumi.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Collettiva a Palazzo Vento

Renato Allegro, Mariella Balestra, Renzo Barcaioli, Chiara Lombardo: [redacted] alcuni degli artisti che parteciperanno alla mostra collettiva ospitata da venerdì 9 [redacted] Palazzo Vento, nella Salita alla Parrocchia [redacted] Cervo. L'esposizione, che si potrà visitare dalle 15 alle 18,30, proseguirà fino al 18. Sono inoltre previste performance di pittori sul sagrato della Chiesa dei Corallini. [e. f.]

IMPERIA

Illustrazioni di Riccioni

Le illustrazioni [redacted] Rinaldo Riccioni, incentrate su temi tratti dalla Bibbia, [redacted] in visione fino a domenica presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. L'orario di visita va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'iniziativa ha il patrocinio della Conferenza episcopale italiana. [e. f.]

IMPERIA

«Architettura [redacted] Natura»

«Architettura e natura: open Air gallery». E' la proposta dell'Istituto di cultura italo-tedesco, che [redacted] domenica al 13 aprile, nella sede della Compagnia Bajazzo di via Carducci, a Imperia, ha in programma una mostra dedicata ad arte [redacted] ecologia. [e. f.]

[redacted]

Una pittrice sanremese

Una pittrice sanremese espone da oggi fino al [redacted] aprile a Saint-Jean Cap-Ferrat. Daniele [redacted] Rossi, affermata artista della Riviera dei Fiori, presente i suoi lavori nelle sale della «Galerie Municipale Saint-Jean des Artes» di avenue Jean Mermoz. Il «vernissage» è previsto alle 18. [g. ga.]

[redacted]

Albino Farinella al casinò

Continua l'esposizione di Albino Farinella nelle sale della hall di porta teatro del casinò. La mostra del [redacted] italiano è aperta al pubblico dalle 14,30 alle 23. Ingresso libero. [g. ga.]

MONTECARLO

Porcellane cinesi

Porcellane cinesi, bronzi e mobili stile Luigi XVI e Luigi XV sono in mostra alla «Galerie 41 Marchetti» di boulevard des Moulins [redacted] Monaco. La mostra [redacted] aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [g. ga.]

MONTECARLO

Chagall e Poliakoff

Leger, Chagall e Poliakoff sono [redacted] alcuni degli artisti che espongono nella galleria «Henry Bronne» di rue Saint Michel. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

MONACO

Gioielleria d'autore

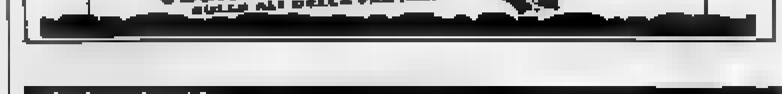
Gioielli d'autore sono esposti alla «Galeria Antonini» di avenue Princesse Alice [redacted] Monaco. I pezzi più pregiati [redacted] firmati da Cartier, Van Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

[redacted] CINEMA

[redacted] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 6000	OGGI RIPOSO	
Dante Lire 9000/rid. 6000	OGGI RIPOSO	
Imperia Lire 9000/rid. 6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Trappola in alto mare**	di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. [redacted] V. 1h 50' **Avventuroso**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,40/22,30 Rass. Proposte d'essai- Lire 5000/rid. 4000	**Casa Howard**	di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]
[redacted] **Cristallo** Or.: in. 16; ult. 21,15 Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Dianese** Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ariston** Or.: 21,15 Poltronis. L. 30.000/Poltr. 25.000/Galleria 20.000	Concerto di **Cristiano De André**	
Centrale Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Trauma**	di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Il distinto gentiluomo**	di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/8000	**Film vietato ai minori di anni 18**	
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**La moglie del soldato**	di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca [redacted] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Il grande cocomero**	di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30	**Gli spietati**	di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Ritz Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,00/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Scent of a Woman**	di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
[redacted] Tel. 51.419 Ore 21 Lire 4500/8000/6000	**Orlando**	di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Astor Tel. 50.987. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Sommersby**	di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.981 Or.: 16,30/21 Lire 9000/5000	**Malcolm X**	di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader [redacted] americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**
Perla Tel. 675791. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30	**Sommersby**	di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**



GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

I successi del liscio

Musica e divertimento al dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Stasera, dalle 21 all'una, il locale notturno ospita un'orchestra della zona, che spazierà dal tradizionale liscio agli ultimi successi sanremesi. [e. f.]

SANREMO

Concerto sinfonico

Concerto dell'orchestra sinfoni[redacted] oggi alle 17 teatro dell'Opera [redacted] casinò. Il direttore Anton Nanut con Eugenio De Rosa [redacted] lista al pianoforte, presenta musiche Mozart, Aldave e Schubert. Ingresso L. 10.000. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

House e rap al «Vittoria club»

Musica house [redacted] rap questa sera alle 22 al «Vittoria Club» [redacted] via Lungomare ad Arma di Taggia. In programmazione la scaletta curata [redacted] presentata [redacted] «Alberto dj». [g. ga.]

IMPERIA

Si gioca con le fotografie

Un appuntamento particolare [redacted] Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Oggi, sarà proposta una serata «Metamorfosi», durante la quale i clienti si potranno «cambiare i connotati». I particolari delle fotografie dei clienti verranno modificati da un computer, [redacted] al termine del «trattamento» ogni cliente conoscerà la sua seconda personalità. [e. f.]

[redacted]

I «Fat cat» al Papagayo

Da oggi, alla rhumeria Papagayo, sul lungomare [redacted] Arma di Taggia, ritorna [redacted] gruppo francese «Fat Cat». La formazione, che comprende il cantante di colore Leo Heckett, ha in repertorio grandi successi soul e rhythm'n'blues, e l'anno scorso ha suonato [redacted] gruppo spalla di Joe Cocker. [e. f.]

MONTECARLO

Magia [redacted] teatro «Grace»

La magia è protagonista da questa sera [redacted] teatro «Princesse Grace». Alle 21, da oggi fino a domenica [redacted] aprile, è [redacted] programma la «IX edizione del Gran Prix de Magiciens». [g. ga.]

BORDIGHERA

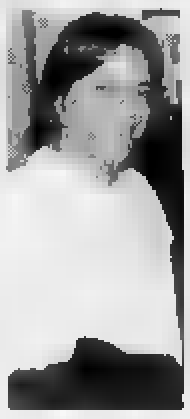
Si balla al Kursaal club

Appuntamento con [redacted] musica questa sera alla discoteca «Kursaal Club» di lungomare Argentina. Biglietto d'ingresso, consumazione compresa, 20 mila lire. [g. ga.]

Questa sera sul palco che lo ha visto secondo al Festival

Torna Cristiano De André all'Ariston concerto da big

SANREMO. Cristiano De André presenta questa sera alle 21,30, sul palcoscenico del teatro «Ariston», la sua nuova tournè che inizia circa un mese dopo il [redacted] riscosso [redacted] Festival [redacted] Sanremo con la canzone «Die[redacted] la porta», classificatasi seconda nella categoria «Campioni» e vincitrice del premio della critica. Figlio d'arte, Cristiano con la partecipazione alla kermesse festivaliera è salito definitivamente sulla ribalta della musica italiana dimostrando i frutti di [redacted] vita [redacted] un'esperienza unica che lo ha visto apparire in pubblico per la prima volta a 19 anni, con i «Tempi duri».



Cristiano [redacted] André si esibisce all'Ariston dove riproporrà la canzone, seconda classificata al Festival, «Dietro la porta»

Due partecipazioni [redacted] Festival, cinque album all'attivo, e un genere e uno stile in continua trasformazione. Fondamentale nella produzione artistica «L'albero della cuccagna», del '90, con la collaborazione di musicisti come Mauro Pagani, Arus Tavolazzi e Vince Tempera. Quanto sei cambiato con gli anni? «Sono cresciuto - dice Cristiano - credo anche migliorato. Anche se sono ancora considerato 'figlio d'arte', ho trovato un mio spazio ben preciso». Insomma, idee chiare trascritte in musica: «Ritornare a Sanremo è una grande emozione. - spiega De André - Devo dire comunque che la mia presenza nella città dei fiori era già prevista nell'ambito della Rassegna Tenco che lo scorso anno non ha però avuto luogo. Ho ottimi rapporti con Rambaldi e il mondo dei cantautori. Spero di poter essere ospite dell'edizione '93».

Nella scaletta del concerto, prodotto da Angelo Carrara e Massimo Bubola, figurano brani come «Tempi duri», «Cattive Compagnie», «Il cielo non cadrà» e la cover da «Into the Great Wide Open» di Tom Petty [redacted] titolo «Nel grande spazio aperto». Il tour prevede in Liguria altre tre date a Imperia, Genova e Chiavari. La band è formata da Pier Michelatti al basso, Fabrizio Consoli alla chitarra, Marc Harris alle tastiere [redacted] Alfredo Golino alla batteria. I prezzi per assistere al recital sono di 35 mila lire per la poltronissima, 25 mila per la poltrona e [redacted] mila per la galleria.

Per Sanremo, il concerto di Cristiano De André è il primo di una serie [redacted] appuntamenti con la musica d'autore che vengono offerti dal teatro «Ariston» che per venerdì [redacted] aprile ha in programma il «Mistero Tour» [redacted] Enrico Ruggeri mentre il 18 aprile presenta Francesco Guccini [redacted] la cerimonia di consegna delle «Targhe Tenco '92».

Giulio Gavino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
[redacted] — **California**, sceneggiato
20,30 [redacted] **padrona del Paradiso**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Ultime notizie**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Dance**, musicale
18,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 [redacted] **stampe**
21,35 **Motorshow**
22,10 [redacted] **fazenda Cortosinha**, [redacted] vela
22,40 **Telecittà notizie**
23,18 **Columbus interantiques**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, [redacted]
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
[redacted] **California**, sceneggiato
18,30 [redacted], telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... Cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk [redacted]
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
[redacted] — **Sky Ways**, rubrica
[redacted] **Il salotto del giovedì**, talk show

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
[redacted] **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Guz**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 [redacted] **Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**
23,15 **Reporter italiano**
0,50 **L'oroscopo**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,43 **Programmazione locale**
17,25 **7 in allegria si** [redacted]
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria** [redacted]
18,[redacted] [redacted]**ni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria del mondo**
19 — **Brothers**, [redacted]
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 [redacted] **fà d**[redacted] **legge**, film
22,40 **Colpo** [redacted] **story**
23,35 [redacted] **nudo**, [redacted]

Sardegna Uno

6,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 Ore**
[redacted] — **Sportello impresa**, rubrica
[redacted] — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
[redacted] [redacted]**s**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulle**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

19,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **I sogni muoiono all'alba**, film
[redacted] [redacted] **paradise**, telenovela
23,45 [redacted] **squad**, telefilm
1,20 **Notturno Telestar**

Telenord

12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara Cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo** [redacted]
20,40 **Sky Ways**, telefilm
[redacted] — **L'uomo e la Terra**, documentario
[redacted] **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 [redacted]
[redacted] **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 [redacted], telenovela
[redacted]40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale

18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**
20 — **F.B.I.**, telefilm
[redacted] **Film**
22,30 **Puntosera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Artus**
1 — **Rosso di sera**, [redacted]
2 — **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: C. Bisio in «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego» con C. Bisio e B. Storti, ore 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulva di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, con I. Garani, M. Kustermann, E. Siravo, ore 20.30, L. 37.000/26.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi di E. De Filippo, regia di A. Pugliese, Arte della Commedia con L. De Filippo e I. Danieli, ore 20.30, L. 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette di J. Collard e J. L. Danvoye, Comp. Le Funambules, ore 21, L. 28.000. Dopoteatro: riposo

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Charlot
Palazzo: La notte e la città
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Concerto per non vedenti
Centrale 1: I tre caldi nidi... del passero
Centrale 2: Moana depravazione anale - Carne cruda e saporita
Chiabrera: Taxi parisien - Super... e le amiche
Cristallo: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti
Eldorado: Un pieno d'amore - Upper [redacted]

[redacted]

Amici del Cinema: La mano sulla culla
Fritz Lang: La valle di pietra.
[redacted]: I grandi lungometraggi di Charles Chaplin. Il circo - Luci della città.

[redacted]

Eden - Pegliclnema: I signori della truffa

A un [illegible] dall'inizio della serie B, il club è oppresso da problemi economici e organizzativi

Quanti guai per il Baseball Sanremo

La società rischia di naufragare nell'indifferenza

SANREMO. Per il vecchio Ba[illegible] Sanremo sono tempi duri. Il sodalizio - 45 [illegible] di vita alle spalle, il più antico club ligure del «batti e corri», tra i più anziani [illegible] Italia - rischia addirittura di chiudere i battenti. L'allarme arriva dagli addetti ai lavori [illegible] club: «Fatti i conti, se la situazione [illegible] cambia rischiamo di non arrivare neppure alla fine del prossimo campionato di B. Non [illegible] sono quattrini, i debiti cominciano a diventar pesanti, le prospettive [illegible] preoccupanti. Purtroppo [illegible] riceviamo contributi dal '91 e sponsor non ce [illegible] sono. Siamo andati avanti grazie all'impegno economico, pesante, di [illegible] dirigenti e ai debiti contratti in banca. [illegible] non possiamo andare molto più lontano. Oggi come oggi anche noleggiare un pullman per una trasferta diventa un problema [illegible], dice Fulvio Cecoli, general manager del sodalizio.

Con simili conti in [illegible] è stata quasi una fortuna l'eliminazione rimediata [illegible] sanremesi, ad opera degli Old Rags Lodi, nel secondo turno della Coppa Italia, competizione che regala poca gloria e provoca spese quasi pari al campionato. «Non abbiamo giocato per perdere, s'intende. Ci siamo trovati di fronte una squadra molto forte. Ma indubbiamente, non far più la Coppa Italia è un [illegible] risparmio. Comunque a Lodi siamo usciti a testa alta. Avevamo in campo tre titolari e una manciata di ragazzini. [illegible] sono comportati benissimo, contro una formazione molto più esperta. [illegible] male perché il futuro di questa società, per forza di cose, può esser solo nei giovani», aggiunge Cecoli.

I guai, però, non finiscono qui. Il Baseball Sanremo, che solo due stagioni fa militava in [illegible] A, a diciassette giorni dall'inizio del campionato cadetto, corre persino il rischio [illegible] non vedersi omologare il [illegible]po dalla Federazione, che deve dare il «nulla-osta» per ogni impianto. Il diamante di Pian di Poma ha molti acciacchi. I più urgenti: [illegible] sistemare il fondo arboso, e soprattutto riattivare l'impianto d'illuminazione assolutamente indispensabile perché anche nella serie cadetta è obbligatorio giocare le partite di campionato [illegible] luce dei riflettori.

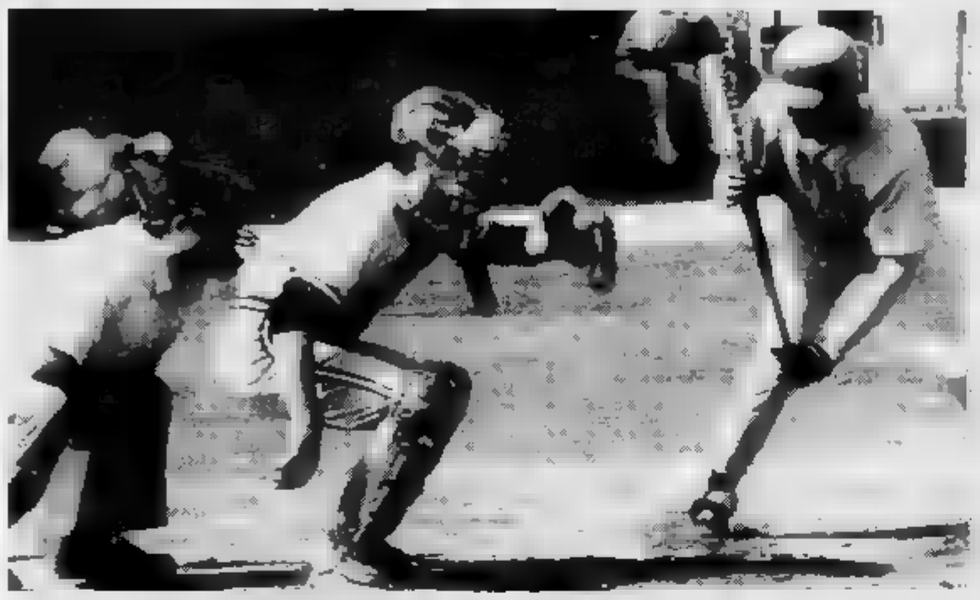
«Non possiamo più ottenere deroghe per giocare di giorno. Senza illuminazione, rischiamo multe e pesanti [illegible]. Ci hanno assicurato che il campo [illegible] pronto per il campionato, [illegible] alla prima partita casalinga manca solo un mese. Per fortuna i primi due impegni di campionato li affronteremo in trasferta. Ci sarà più tempo per sistemare le [illegible]: Speriamo», aggiunge Cecoli.

Pur [illegible] tanti grattacapi, la preparazione prosegue. Il torneo scatterà il 17 aprile con la trasferta sul campo del Codogno; sette giorni dopo altra trasferta sul terreno dell'Avigliana, già battuta nel primo turno di Coppa Italia; il 1° maggio debutto casalingo contro gli Old Rags Lodi. Ci sarà la possibilità di rivincita immediata per l'eliminazione di Coppa. Completano il girone Bollate e Sanago.

Domenica sarà disputata un'amichevole contro il Nuc Nizza, squadra appena promossa alla Prima divisione francese: a [illegible]an di Poma si giocheranno due partite, alle 10 e alle 14. Ai bordi del campo, questa volta in veste di ospite, [illegible] Rob Carrion, l'americano fino allo [illegible] campionato in forza al Baseball Sanremo. Il [illegible] agli stranieri nella serie cadetta l'aveva costretto a tornare in patria, chiudendo un'importante parentesi con il club biancazzurro.

[illegible] Carrion, [illegible] «innamorato» dell'Italia, torna. Sbarcherà oggi all'aeroporto di Nizza, si allenerà per qualche giorno con il Baseball Sanremo, quindi raggiungerà Mondovì dove sarà il nuovo responsabile [illegible] della squadra locale, che quest'anno disputa il campionato [illegible] serie C1.

Bruno Monticone



Il Sanremo in azione ai tempi della A2: ora il club matuziano rischia di non poter partecipare nemmeno al torneo cadetto

Ha vinto il trofeo Città di Spezia

Sanremonuoto regina ligure

SANREMO. Ventinove medaglie e primo posto assoluto a squadre. E' il bottino conquistato dalla Sanremonuoto al 6° Trofeo nazionale «Città della Spezia». La truppa di Roberto Po, responsabile tecnico, ha conquistato 10 ori, 13 argenti e 6 bronzi. L'oro è arrivato grazie a [illegible] tripletta [illegible] Ambra Arcangeli (50 stile, [illegible] dolfino e 200 misti Esordienti A) e ai successi [illegible] Michela Comino (100 dorso Es. A), Micol Baroni (100 stile Ragazze), Micaela Floris (200 misti Ragazze), Vittorio Puzzer (50 stile Es. A), Andrea Lanteri (100 dorso [illegible], A), Andrea Tiberti (100 dorso Ragazzi) e Ruzbeh Haghighat (100 crawl Ragazzi).

Gli argenti sono [illegible] conquistati [illegible] Fabio Laura, Michela Comino e Damiana Sonaggere (due a testa) e da Sabrina Floris, Micaela Floris, Francesca Cicala, Micol Baroni, Rossella Guardiani, Luca Morselli e Andrea Lanteri. I sei bronzi sono arrivati da Fabio Laura, Ruzbeh Haghighat, Pier Vittorio Puzzer, Roberto Sonaggere, Paolo Manco e Rossella Guardiani.

«Una serie di vittorie e piazzamenti che ci ha permesso [illegible] conquistare [illegible] prestigioso successo [illegible] squadre», dice soddisfatto [illegible] presidente Domenico [illegible] Salvo. Il sodalizio ha vinto con 318 punti, precedendo Amatori Savona (280), Andrea Doria (238) e altre 17 società.

Prima del trofeo spezzino, le staffette del Sanremo avevano preso parte a Genova, alla Crocera, alle finali regionali. Discreto il bottino: 3 argenti fra le ragazze [illegible] 4x100 stile libero, 4x100 mista e 4x200 crawl [illegible] Damiana Sonaggere, Micaela Floris, Micol Baroni e Rossella Guardiani; 2 argenti (4x100 mista e 4x200 stile) e una di bronzo (4x100 stile) fra le Junior [illegible] Arianna Arcangeli, Sabrina Floris, Elena Manco e Silvia Bertolla. [b. m.]

Ruzbeh Haghighat, un oro [illegible] bronzo

CALCIO

Salterà Voghera

La Sanremese [illegible] Gajaudo squalificato

E' il Savona la società ligure più colpita dal Giudice sportivo che ha deliberato ieri in merito alle gare del Campionato nazionale dilettanti. I biancoblù infatti per la trasferta di Cuneo dovranno rinunciare all'apporto di Zecchini, Carrea e Briata, tutti bloccati per [illegible] giornata. Per gli ultimi due l'espulsione è scattata per somma di ammonizioni. Penalizzato anche il Rapallo, che per la gara interna con il Sassuolo [illegible] potrà disporre di [illegible] Somma e Guerra. La Sanremese, infine, per la difficile trasferta di Voghera, lascerà a casa Gajaudo, bloccato per una domenica. Inoltre, per due [illegible] è [illegible] fermato Cannozzi (Vogherese). Stop forzato di una a Maestrelli (Cuneo), Bobbio e Garzero (Acqui), Cigarini e Bergamini (Bagnolese), Dosi (Fidenza), Giovine (Bra), Spocchi (Livorno), Mosti e Babboni (Pietrasanta), Marasti e Dermaku (Virtus Roteglia). Infine, da annotare la pesante ammenda (un milione e mezzo di lire) inflitta alla Vogherese. [r. p.]

«Topolino Unicef»

Abc all'opera con i bambini delle scuole

[illegible] Si disputa domani, organizzata dall'Abc alla palestra Conrieri, la fase comunale della prima edizione del Trofeo Topolino-Unicef riservato [illegible] bambini di [illegible], 4ª e 5ª elementare. Alla manifestazione prenderanno parte circa 150 bambini e bambine che, dopo le sedute [illegible] introduzione [illegible] pallamano organizzate dall'Abc, saranno protagonisti di una vera e propria maratona di partite, dalle [illegible] al tardo pomeriggio.

«E' [illegible] primo passo concreto [illegible] quella collaborazione tra le [illegible]la e la nostra società che abbiamo impostato da tempo», spiega Sergio Giribaldi dell'Abc, sodalizio che spera di trovare da manifestazioni come questa nuova linfa per il vivaio. Lo stesso Abc organizzerà [illegible] 23 maggio alla Conrieri la [illegible]sa regionale del Trofeo Topolino-Unicef. Sabato intanto scatta il campionato regionale Cadetti. Al via, con l'Abc, Chiavari e Sestri Levante. I bordigotti nella prima giornata sono impegnati alle 17,30 in [illegible] casa del Sestri Levante. [b. m.]

Molte riunioni attorno alle festività pasquali prima delle corse estive in notturna, con un grande agosto

Domenica riapre l'Ippodromo di Villanova

Via alla stagione primaverile: i programmi degli organizzatori

[illegible] D'ALBENGA

NOSTRO SERVIZIO

C'è anche un ristorante dalla capienza di 140 posti tra le novità che l'Ippodromo dei Fiori presenterà ai suoi frequentatori a partire da domenica. Ed in effetti, per [illegible] anno [illegible] vita l'impianto ingauno si [illegible] davvero rifatto il look, esibendo un aspetto quanto mai gradevole anche dal lato estetico.

Pierangelo Perego, amministratore delegato [illegible] in pratica factotum) è impegnato, insieme ai suoi collaboratori, a [illegible] gli ultimi dettagli prima dell'apertura dei cancelli: «Il pubblico si troverà davanti [illegible] un impianto modello. Oltre al ristorante, che rappresenta la [illegible] novità, anche le tribune hanno subito modifiche di rilievo. Non più le scomode gradinate ma confortevoli seggiolini, come in ogni ippodromo che si rispetti. [illegible] poi, novità certo gradita agli scommettitori, [illegible] stati potenziati i punti d'accettazione, in modo [illegible] evitare le code [illegible] passate [illegible].

[illegible] IMPORTANTI INCVITA'

Corse liguri nelle schedine Totip

VILLANOVA D'ALBENGA. Saranno inserite nella schedina del Totip alcune delle corse più interessanti delle riunioni primaverili albenganesi. Un motivo in più per dar lustro e far conoscere a tutti gli appassionati un ippodromo che vuol crescare d'importanza, pur in [illegible] ad [illegible] mare di difficoltà. Ancora «top secret», intanto, il programma della prima riunione, che verrà reso noto soltanto domani: di certo ci [illegible] l'inizio della riunione fissato alle 14,30 e la presenza di alcuni driver conosciuti da tutti [illegible] appassionati (Guzzinati e Rossi a far [illegible] capofila).

Anche per le successive riunioni non mancheranno gli appuntamenti di qualità (soprattutto nei giorni in cui [illegible] ci sarà concomitanza con S. Siro e Vinovo). Ma anche [illegible] questa stagione [illegible] ci saranno soltanto le corse e catturare l'interesse degli sportivi: a luglio è infatti in programma la Fiera del Cavallo che, dopo la prima esperienza della scorsa stagione, sarà potenziata (e in questo modo l'ippodromo [illegible] [illegible] pratica aperto per due mesi). E poi non mancheranno le manifestazioni collaterali a cominciare [illegible] «Miss Ippodromo», che tanto successo aveva riscosso l'estate scorsa. Con l'intento più volte dichiarato che non solo gli scommettitori abbiano diritto d'accesso, [illegible] anche chi del mondo dell'ippica [illegible] conosce alcun segreto. [g. o.]

Quelle [illegible] aprile [illegible] considerate quasi [illegible] «prove tecniche» in vista delle riunioni estive, tutte rigorosamente [illegible] notturna: «E anche [illegible] punto di [illegible] del calendario, non mancano novità che potremo definire di [illegible] strategica. La prima in ordine di tempo è per la prossima [illegible]: non più riunione a Pasqua, ma il Lunedì dell'Angelo, giorno in cui molti [illegible] invogliati ad [illegible] prest[illegible] da [illegible]. Ma in verità [illegible] puntiamo [illegible] notevole afflusso nel periodo compreso tra il 25 aprile e [illegible] primo maggio, [illegible] in cui sono [illegible] i turisti che si recano in riviera. Ad agosto invece si correrà quasi ogni sera, ma qui non si saranno davvero problemi nel far registrare il tutto esaurito».

Qualcuno, nel lungo periodo invernale in cui i riflettori sono rimasti spenti, ha avanzato l'ipotesi che l'ippodromo dei Fiori [illegible] destinato a diventare, con il passar del tempo, [illegible] delle tante «cattedrali nel deserto» che spuntano ormai in ogni parte [illegible] Bel Paese: «Sono veramente affermazioni gratuite, prive di fondamento - attacca Perego - [illegible] non tengono conto di come quest'ippodromo sia importante per il turismo di tutto [illegible] ponente. Diciamo piuttosto che pochi [illegible] hanno aiutato, ad [illegible] dall'Unire che, chissà perché, ci ha sempre negato la soddisfazione di [illegible] corsa Tris. In realtà, come mi dicevano gli amici, è davvero difficile far decollare qualcosa in Liguria...».

L'anno della [illegible] [illegible] dunque per iniziare e già da fine aprile, quando si archivierà la prima parte delle riunioni stagionali, si potrà tracciare un bilancio della [illegible] stagione: «Penso che quest'anno vinceremo la scommessa intrapresa all'inizio di questa attività - conclude Perego - e cioè quella che in [illegible] stagioni l'Ippodromo dei Fiori si sarebbe consolidato [illegible] gli impianti di vertice. Sono convinto che al tirar delle somme dell'attuale annata, avremo [illegible] conferma di quella che ora è [illegible] speranza».

Guglielmo Olivero

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

- GORI -

VIA MATTEOTTI, 131 - SANREMO
TEL. 0184/578150

Per la lista di nozze

- GORI -

Propone la tavola moderna o tradizionale, suggerisce il complemento di arredamento raffinato e offre cortesia e disponibilità

Gori la firma per i vostri regali

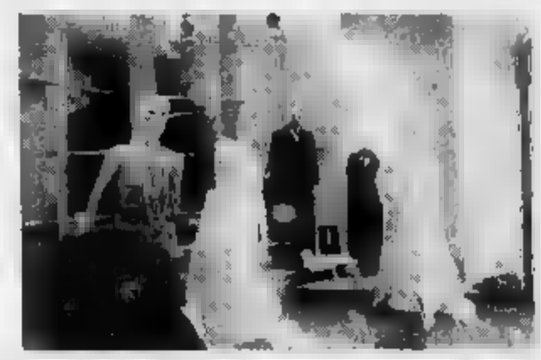
Gioielli
Argenti
Porcellane
Cristalli
Complementi di arredamento

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA



Fiori

«Per il vostro giorno più importante»

ADDOBBO CHIESA e
RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

SANREMO - Via Gioberti 73 - Tel. 0184/501.497

Ristoranti

PANORAMICO

ristorante dell'Hotel Nazionale

Ampio salone per banchetti matrimoniali
Cucina internazionale
Sala panoramica al 6° piano
(nuova gestione)

PER INFORMAZIONI
VIA MATTEOTTI 5 - SANREMO - TEL. 0184/541.612

La casa

Immobiliare
MONTEMARE DUE
S.A.S. Balduzzi Rag. Paolo & C.

Intermediazione immobiliare e locazione

BORDIGHERA

Via Vittorio Emanuele 269
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.380

Ottimamente inserita nel immobiliare, l'Immobiliare Montemare Due Vi propone appartamenti per ogni esigenza, in Riviera ed in Costa Azzurra, alcuni esempi:

Bordighera, in di lusso, trilocale arredato cantina posto auto, finiture eccellenti, prezzo interessante.

Bordighera, pochi minuti dal mare, bilocale ottimamente arredato, con giardino e cantina, in complesso piscina, tranquillissima. L. 230.000.000.

Bordighera, vendesi in centrali, appartamenti in costruzione finiture lusso, Iva 4%, parco piscina.

Ospedaletti, stupendo appartamento centrale, in d'epoca, 300 mt dal due da letto, salone, cucina, due bagni, 80 mq terrazzo vista arredato e finito stupendamente.

St. Raphael (Costa Azzurra), a due passi da St. Tropez, bellissimi appartamenti in costruzione, na spesa agenzia Iva.

Costa Azzurra: da Mentone Port Grimaud, vendiamo appartamenti in costruzione o finiti, grande varietà scelta prezzi interessantissimi.

Costa Smeralda: Porto (SS), vendesi stupendo appartamento su due piani, arredato pochi passi dalla famosa «piazzetta» di vip ed attori. Ottimo .

Viaggi

VIAGGI DI NOZZE

GLOBO tour
UFFICIO TURISMO E CROCIERE

richiedeteci il catalogo:
GLOBOTOUR VIAGGI
Corso Imperatrice 96 - Sanremo
Tel. 0184/532.466

Qualsiasi viaggio di nozze è indimenticabile.
Non per questo può essere un viaggio qualsiasi.
La COSTA CROCIERE la flotta più moderna e grande del mondo Vi invita scegliere la Vs. Luna di Miele.
Dalla Spagna alla Grecia dalla Tunisia al Mar Nero dall'Egitto a Israele in un susseguirsi di emozioni.

QUOTE DA L. 800.000

Benvenuti nel Mondo ALPITOUR, il leader delle vacanze, vastissima scelta di viaggi aerei soggiorni balneari e tour, dal Mediterraneo ai Continenti Lontani, che vanno dalle Baleari a Malta, dalla Tunisia alla Grecia, magico Oriente all'affascinante Africa, dall'affascinante Africa ai mille colori dei Caraibi, dove potrete vivere Luna di Miele indimenticabile.

QUOTE DA L. 450.000

Arredamento

Arredamenti interni ed esterni
in
- Giunco -
- Rattan -
- Midollino -

MANILA

Sanremo - Via Volta 131 - Tel. 0184 505.045

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 184/592
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Aprile 1993 sv 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

IL MINISTRO RISPONDE

Caro Locci, ha ragione così corriamo ai ripari

Il ministro Raffaele Costa ha scritto all'amministratore dell'Usl, Luciano Locci

SONO pienamente condivisibili le preoccupazioni espresse dall'amministratore straordinario della VII Usl del Savonese Luciano Locci in ordine alla attuale situazione finanziaria, gestionale e contabile delle Usl.

Tuttavia, tenuto presente che, in conseguenza di una organizzazione di tipo aziendale, il sistema di contabilità può che essere coerentemente adeguato.

E' per questo che i funzionari dei ministeri della Sanità e del Tesoro attualmente sono impegnati a definire i principi che, a norma del decreto legislativo 502, art. 5, comma 5, saranno contenuti in un apposito decreto da emanarsi entro il 30 aprile prossimo. A detti principi dovranno essere informate le leggi regionali, da emanarsi entro il 30 giugno seguente, per ottenere che il sistema di contabilità previsto dalla norma sia predisposto secondo criteri di omogeneità e tenendo conto dell'esigenza di consolidamento dei conti pubblici e dell'informazione.

Ovviamente, questo sistema di contabilità rappresenterà un valido strumento di controllo soprattutto per il responsabili della gestione delle risorse delle singole Usl, i quali saranno i più diretti interessati ad eliminare gradualmente le carenze organizzative, amministrative e contabili preesistenti come, ad esempio, l'eventuale assenza della tenuta di una corretta contabilità di magazzino. Sulla base delle conseguenti informazioni, valutate anche alla luce dei livelli minimi assistenziali in corso di emanazione, confido che le Regioni e Province autonome, secondo i nuovi orientamenti di decentramento possano mettere in atto le misure, sia di carattere programmatorio che finanziario, per risanare le situazioni a livello locale.

Ringrazio comunque il dottor Locci per le osservazioni garbate che ha voluto farmi pervenire e lo assicuro che se l'emergenza mi costringe in questi giorni ad occuparmi principalmente del drammatico problema dei «bollini», non tralascio certo di interessarmi dell'organizzazione sanitaria nel suo insieme.

Raffaele Costa
Ministro della Sanità

I giardini-bunker di via Giuria chiusi dal Comune per motivi di sicurezza

Savona si arrende ai drogati

Di notte molti angoli della città sono infrequentabili. Donna si punge con una siringa lasciata nella cassetta della posta. Proteste per la situazione di degrado in piazza Monticello e via dei Pico

SAVONA. Chiusi per droga i giardini di via Giuria. Il provvedimento è stato adottato dal Comune per ragioni di sicurezza. Il «bunker» di cemento armato che il Comune aveva costruito all'inizio degli Anni '80 di fronte al mercato civico, è infatti luogo di ritrovo abituale per i tossicodipendenti che ogni notte lasciano decine di siringhe sulle panchine.

«Di fronte al pericolo costante provocato dalle siringhe e dalla presenza continuativa di drogati e piccoli delinquenti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo - abbiamo deciso di chiudere i cancelli del giardino. In questo modo, non ci illudiamo di impedire l'accesso ai balordi, ma speriamo almeno che i cittadini non si feriscano con gli aghi abbandonati e non subiscano aggressioni». Aggiunge Balbo: «Del resto, ogni tentativo di una tutela dell'ordine pubblico in quella zona è risultata inutile. I frequenti blitz di polizia e carabinieri non impediscono ai tossicodipendenti di riappropriarsi di questo bunker di cemento che rappresenta un rifugio in piena regola».

Di fronte all'impossibilità di utilizzare il giardino per fini pubblici, il Comune ha ipotizzato persino una parziale demolizione del bunker: «E' necessario abbattere parte della struttura per consentire nuovamente l'accesso ai cittadini, magari creando uno spazio che potrebbero essere utilizzato per un bar o una piccola tavola calda».

Piazza Sisto IV. I pericoli non esistono anche nella centralissima piazza. Ieri pomeriggio, per esempio, una donna che abita al civico 1 della piazza del Comune è punta con una siringa che i tossicodipendenti avevano lasciato nella cassetta delle lettere. La donna è stata medicata al pronto soccorso del San Paolo. Si tratta, comunque, di un episodio inquietante, che si verifica con sempre maggior frequenza nelle vie del centro città.

I giardini-bunker di via Pietro Giuria chiusi dal Comune per colpa dei drogati

Piazza Monticello. Anche quest'angolo suggestivo della Savona più antica, non appartiene più ai savonesi. Gli abitanti di piazza Monticello e via Pico, vicino alle carceri, hanno infatti inviato una petizione al sindaco Tortarolo chiedendo immediate contromisure per tutelare l'ordine pubblico e la vivibilità di questa zona della città. Piazza Monticello, del resto, non preoccupazioni solo sotto altri punti di vista: le auto vengono posteggiate in modo selvaggio e il servizio di pulizia è spesso carente. Inoltre la pavimentazione stradale è carente e l'illuminazione scarsa. A questo si aggiungano gli edifici fatiscenti che contornano la piazza, che nessuna amministrazione comunale, sinora, è mai riuscita a restaurare o demolire. Gli abitanti chiedono almeno che venga allargata l'ingresso di via Schienacoste, riasfaltata la piazza e riaperta via Rossello, chiusa ai pedoni da oltre tre anni per i lavori di ristrutturazione di un palazzo delle suore.

Ermanno Bronco

Ieri a Torino la prima udienza per la cessione di una pistola

«Serpico», via al processo

Augusto Del Maschio avrebbe venduto una «Smith & Wesson 44» a un pregiudicato Il sottufficiale respinge da sempre gli addebiti. Il pm: «Era in contatto con la mala»

SAVONA. Prima udienza, ieri mattina, davanti alla terza sezione del tribunale di Torino, del processo a Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia accusato di aver ceduto una pistola Smith e Wesson Magnum a un pregiudicato torinese, Paolo Curtese. Un'imputazione che Serpico, difeso dagli avvocati Carlo Coniglio e Franco Vargas, ha sempre respinto.

L'udienza è iniziata con la presentazione delle prove dei due magistrati, Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, che si sono occupati dell'inchiesta iniziata nella primavera dello scorso anno quando a Torino viene arrestato il pregiudicato Giuseppe Bevilacqua. Nel suo appartamento i poliziotti trovano 260 grammi di eroina e un arsenale, fra cui alcune bombe e la Smith e Wesson. Bevilacqua tira in ballo Curtese, ma, nel frattempo, gli investigatori scoprono che la pistola alcuni anni prima era stata in possesso di Del Maschio. Il poliziotto l'aveva acquistata da un savonese, Paolo Figotto, per mila lire. Il passaggio di proprietà dell'arma risulterebbe nel registro della questura dove però compare una firma illeggibile che, secondo gli inquirenti, sarebbe di Serpico. Del Maschio ha mai negato di aver avuto la pistola, ma ha sempre negato di averla ceduta a pregiudicato.

Augusto Del Maschio

Nell'intervento preliminare, i due magistrati hanno anche puntato l'attenzione su presunta amicizia che avrebbe legato Del Maschio a Curtese. I rappresentanti dell'accusa anche in questo caso si sono basati sulla confessione di Bevilacqua, che ha parlato di un viaggio a Savona nel quale Curtese si sarebbe incontrato con il poliziotto savonese. Secondo i due magistrati, infine, le bombe nell'appartamento di Bevilacqua sarebbero state in dotazione alla polizia e dello stesso modello di quelle rinvenute nella cantina di Serpico e per le quali il poliziotto ha patteggiato la pena davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il processo riprenderà il 15 aprile con l'interrogatorio di Del Maschio.

[c. v.]

Aveva già i film vincitori dell'«Oscar»

Arrestato un pirata delle videocassette

SAVONA. Nella borsa deve una vera e propria videoteca: una cinquantina di nastri contraffatti e non ancora in commercio di film di prima visione (addirittura ancora arrivati nelle sale cinematografiche cittadine), fra i quali «Gli spietati» di Clint Eastwood, che l'altra notte ha vinto quattro premi Oscar. Le videocassette, che forse erano destinate al mercato clandestino dell'home video, state sequestrate e ora sono in corso indagini della polizia per scoprire chi fossero gli acquirenti.

Nei confronti di Giuseppe Serratore, 42 anni, abitante via Famagosta, è, invece, scattata una denuncia a piede libero per ricettazione. L'uomo è, però, finito in perchè deve scontare una pena di due e un di reclusione inflitta dalla corte d'appello di va per rapina e lesioni, una vecchia storia che risaliva ad alcuni anni fa.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in via Gnocchi Viani. Gli agenti della squadra mobile, che erano da tempo sulle tracce di Serratore, lo hanno bloccato mentre scendeva da un taxi. L'uomo non è sembrato sorpreso quando l'ispettore Giuseppe Pires, che dirige la sezione «reati contro il patrimonio» gli ha mostrato l'ordine di «Vi seguo subito in questura - ha detto con tono gentile - lasciatemi però consegnare a mio fratello la valigia».

I poliziotti però insospettiti e si sono fatti consegnare la borsa nella quale oltre alle decine di videocassette prive del marchio Siae, c'erano anche alcune bottiglie whisky e confezioni alimentari di sospetta provenienza furtiva. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, Giuseppe Serratore era appena tornato da Roma dove, probabilmente, ha acquistato le videocassette contraffatte.

[c. v.]

LE MODALITA' DELLO SCIOPERO

Domani si ferma la provincia

Previsti disagi soprattutto nei settori del pubblico impiego e dei trasporti. Treni e bus resteranno dalle 10 alle 14.

A PAGINA 45

Sei ore di domande

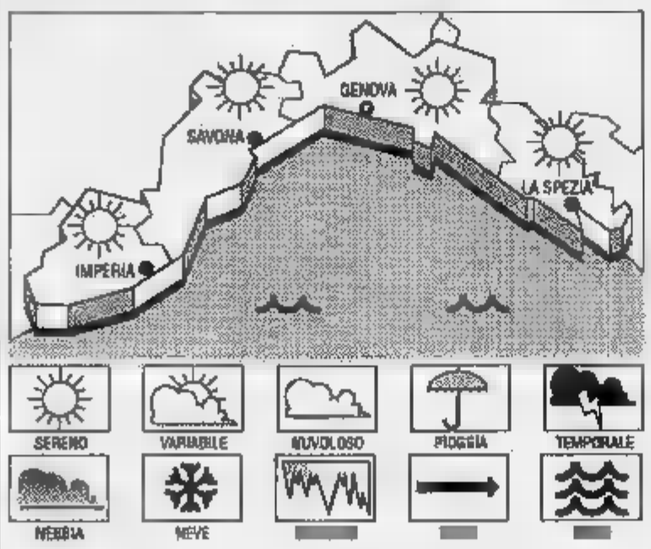
Interrogata la segretaria di Sanguineti

GENOVA. E' stata interrogata dai magistrati per oltre ore, Roberta Maganza, 27 anni, la giovane che ha fatto parte dello staff della segreteria dell'onorevole socialista Mauro Sanguineti. Al deputato è stato recentemente inviato dai sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Secondo l'accusa la segretaria dell'onorevole sarebbe retribuita e messa a libro paga da un'azienda di smaltimento rifiuti, la «Marucci». Tutto ciò, per i magistrati, avrebbe comportato l'illecito perché Sanguineti non avrebbe annotato l'«utilità» di usufruire di una segretaria, per due anni, pagata però da altri.

L'interrogatorio, iniziato a mezzogiorno, è stato a tratti drammatico, poiché la giovane sarebbe incorsa in contraddizioni su chi in realtà le pagava lo stipendio.

[a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani** degli annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, relativa 85%, vento Sud Est km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

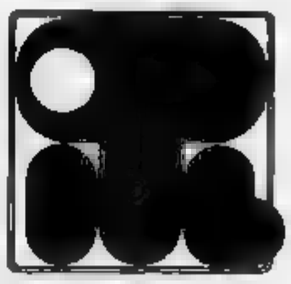
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,54. La Luna si leva alle 3,39 e cala alle 12,00 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



Immobiliare Turistica Ligure S.r.l.

CERIALE - Via Aurelia n. 162 - Tel. (0182) 931.001 (ric. aut.)
[illegible]A - Viale Martiri della Libertà n. 21 - Tel. (0182) 540.413

VENDE

- Ville in zona panoramica o centrali.
- Ville bifamiliari di nuova costruzione a 3 km dal mare.
- Quadrilocali - Trilocali - Bilocali - Monolocali - termoautonomi in complesso residenziale di nuova costruzione, vista mare o centro città.
- Box di nuova costruzione centro città.
- Terreno agricolo a partire da mq 3000.
- Azienda agricola mq 5000 con capannone e casa rurale.
- Rustici o appartamenti da ristrutturare.
- In Garlenda appartamenti in villa con relativo box.

I NOSTRI UFFICI SONO APERTI DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA - CHIUSI AL LUNEDI'
Il tutto con la massima serietà e professionalità

COSTRETTI A COMPRARE I FARMACI

Savona: le testimonianze di chi deve pagare le medicine

Il dramma degli anziani rimasti [redacted] «bollini»

Disagi anche in farmacia per i bollini

SAVONA. «Ho 86 anni, mi sono rimasti solo più due bollini e non so come fare per le medicine». Questo il dramma di Angela Tortarolo, un'assistita della VII Usl che come tanti altri anziani [redacted] Savona vive con l'angoscia di esaurire l'esigua scorta di [redacted] bollini concessa dal governo per ottenere gratis [redacted] medicine. A Lecce, nei giorni scorsi, un pensionato ha addirittura tentato [redacted] suicidio dopo [redacted] ultimato i tagliandi. I mutuati della VII Usl, sia pure [redacted] raggiungere questo livello [redacted] esasperazione, vivono con ang[redacted] e rabbia la vicenda [redacted] bollini. «Ormai vivo di medici[redacted] - spiega la signora Tortarolo - [redacted] se [redacted] fosse per mia figlia, avrei esaurito le scorte [redacted] bollini in un paio di settimane. Per fortuna [redacted]'è chi si prende cura di me, ma per tanti altri anziani che possono contare solo sulla pensione la situazione [redacted] veramente difficile. Penso che tutto questo sia profondamente ingiusto. Ho lavorato tutta la vita pagando le tasse e ora non [redacted]osso nemmeno contare sull'assistenza sanitaria gratuita che [redacted] diritto garantito in ogni Paese [redacted] civile».

Altrettanto grave la situazione dei coniugi Anselmi, entrambi pensionati e malati, che hanno finito le scorte ormai da alcune settimane. «E' uno scandalo che non si possa nemmeno più contare sulle medicine - afferma il figlio, Roberto Anselmi -. Mia madre dovrebbe spendere 350 mila lire ogni 4 mesi. Non si può risanare [redacted] bilancio dello Stato approfittando delle persone più deboli».

Nelle stesse condizioni vivono almeno altri trenta savonesi che hanno già esaurito la limitata scorta di bollini distribuita dall'Usl, che sta comunque affrontando la vicenda con grande senso di responsabilità. «Attendiamo solo di ricevere precise istruzioni del governo per distribuire gli altri tagliandi - spiega l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci -. Ma finchè [redacted] verrà stabilito il [redacted] definitivo della dotazione di bollini che spetta a ogni assistito, [redacted] potremo effettuare altre distribuzioni». In questi giorni, infatti, il governo sta decidendo se estendere da 16 a 21 la [redacted] di tagliandi.

Bilancio. I dirigenti della VII Usl, intanto, [redacted] alle prese con gravi problemi per la stesura del bilancio di previsione per il 1993. Un documento che normalmente dovrebbe [redacted] stilato entro dicembre ma che la mancanza di notizie certe sulle disponibilità finanziarie della Regione ha obbligato a posticipare sino ad oggi. Il bilancio dovrà essere redatto entro aprile, ma ancora oggi [redacted] chiare indicazioni. L'unica certezza [redacted] che gli stanziamenti saranno drasticamente ridimensionati. «Pare che il bilancio subirà un taglio fra 10 e 20 miliar[redacted] - dice Locci -. In queste condizioni sarà impossibile garantire il necessario livello di servizi. La richiesta sanitaria è in continuo [redacted] e aumentano i costi di medicine, attrezzature [redacted] materiali. La Regione, quindi, non dovrebbe limitarsi a tagliare brutalmente le risorse, ma dovrebbe anche indicare i settori e le metodologie con cui intende ridurre le uscite». La VII Usl già da alcuni [redacted] ha adottato una serie [redacted] accorgimenti per contenere le spese, dal prontuario farmaceutico all'istituzione [redacted] budget di spesa per ogni reparto, cui i primari si devono adeguare. [e. b.]

Brunetti nel mirino del pri

Deferito ai vertici del partito per le accuse a Giorgio La Malfa

Le critiche rivolte a La [redacted] sono costate all'assessore Renzo Brunetti un deferimento agli organi nazionali [redacted] partito

SAVONA. I repubblicani «processano» l'avvocato Renzo Brunetti. I compagni [redacted] partito non hanno gradito le dichiarazioni [redacted] a La Stampa alcune settimana fa da Brunetti sull'avviso di garanzia ricevuto da Giorgio La Malfa e, più in generale, sulla crisi attraversata dal sistema politico italiano. [redacted] fronte alle presa di posizione dell'assessore comunale di Savona, le sezioni del pri [redacted] Andora e Albisola hanno chiesto alla segreteria nazionale un provvedimento disciplinare nei confronti di Brunetti. La emessa in stato d'accusa» per l'esponente repubblicano savonese, che sino all'ultimo congresso era anche membro dell'assemblea nazionale, avrebbe ottenuto anche il consenso diretto [redacted] indiretto di buona parte delle sezioni della provincia [redacted] Savona, che hanno chiesto a Giorgio Bogi (segretario ad interim [redacted] partito) di tutelare l'immagine del pri, a loro parere lesa dall'atteggiamento troppo critico di Brunetti. A giorni la segretaria nazionale dovrebbe rendere noti gli eventuali provvedimenti [redacted] carico dell'assessore.

Renzo Brunetti, comunque, ha appreso la notizia quasi con soddisfazione: «Se qualcuno si scandalizza perchè h[redacted] detto [redacted] verità, vuol dire che ormai fa parte del sistema». Un «sistema» che secondo l'assessore sta soffocando il Paese, «paralizzando [redacted] amministrazioni locali e l'economia e guastando anche l'immagine degli amministratori onesti». [e. b.]

[redacted]

INFORTUNIO

Sta meglio l'operaio ferito alla Exxon Chemicals

Migliorano le condizioni di Ignazio Mannina, 30 anni, abitante a Spotorno in via Cassienano 46, l'operaio della Exxon Chemicals ferito in un infortunio sul lavoro. L'uomo ha riportato ustioni di secondo grado al viso per le quali è [redacted] ricoverato al San Paolo. La prognosi è di 15 giorni. [c. v.]

[redacted]

Incendiato un cassonetto in via Collodi

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte i vandali hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia, in via Collodi. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

PROCESSO

Pistola giocattolo, assolto il figlio della Guerinoni

Fabio Barillari, 29 anni, uno dei figli di Gigliola Guerinoni, è stato assolto ieri in tribunale dall'accusa [redacted] detenzione illegale di una pistola Luger, trovata nel suo alloggio di via Milano. [redacted] perito ha stabilito che si trattava di un'arma giocattolo. [c. v.]

[redacted]

I ladri rubano due milioni al «Centro carni»

Ladri in azione, l'altro pomeriggio, nella macelleria «Centro carni» in via San Lorenzo, di proprietà di Umberto Gambaro, 35 anni. I malviventi si [redacted] impadroniti di due milioni: una pa[redacted] di incasso che il negoziante [redacted] lasciato dietro al banco. Sulla vicenda sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

AGGRESSIONE

Minacce sul treno, giovane sarà sottoposto [redacted] perizia

Perizia psichiatrica per Massimo Viano, [redacted] anni, [redacted] giovane che la scorsa settimana era stato arrestato dalla polfer per aver minacciato [redacted] un coltello [redacted] passeggero sul treno Ventimiglia-Savona. L'ha disposta il pretore, Maria Piera Vipiana, che ha accolto la richiesta del pubblico ministero. [c. v.]

TRAFFICO

Via [redacted] Rocca pericolosa, diventerà [redacted] senso unico

Via Alla Rocca diventerà [redacted] unico. Lo ha deciso la deciso la giunta comunale venendo incontro alle richieste degli abitantui della zona. [redacted] questa strada verrà infatti realizzato un marciapiede per consentire l'incolumità dei pedoni. Una volta costruito il marciapiede, tuttavia, non sarà più possibile la circolazione nbei due sensi [redacted] marcia. Il Comune è intenzionato quindi a istituire un senso unico a scendere. [[redacted] b.]

UNIVERSITA'

Nuovi corsi a Savona vertice con il rettore

Oggi alle 16 a Palazzo della Provincia il rettore magnifico dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, incontrerà i rappresentanti della Spes, la [redacted]cietà degli enti savonesi che si occupa dello sviluppo dell'insediamento universitario di Legino. Sarà affrontato, in particolare, il problema dei nuovi corsi nella sede universitaria [redacted]vona, per i quali esiste un piano triennale.

Tassa d'iscrizione ecco [redacted] seconda rata

A partire da oggi, negli uffici della segreteria universitaria, presso l'ex caserma «Bligny» di Legino, nel consueto orario di apertura saranno in distribu[redacted] i bollettini prestampati per il pagamento della seconda rata delle tasse scolastiche.

Chimica e informatica I calendari d'esame

L'esame di chimica per gli [redacted]denti dei diplomi è stato fissato per [redacted] 4 maggio alle ore 14,30 nel padiglione «D» della Fiera del mare di Genova. Altra comunicazione riguarda l'appello di informatica per le lauree, che si terrà invece il [redacted] aprile nella sede di Savona.

Novità in procura: Tiziana Parenti sostituita da Franco Greco

Pretura, il giudice Cusatti è stato trasferito a Genova

Il tribunale di Savona

SAVONA. Il giudice Massimo Cusatti lascia la pretura di Savona. Dopo cinque anni il magistrato, che risiede a Genova, ha, infatti, ottenuto il trasferimen[redacted] nel tribunale del capoluogo di Regione.

Il parere favorevole è stato dato nei giorni scorsi dalla commissione trasferimenti e ora dovrà essere ratificato dal Plenum. Passeranno, comunque, altri tre o quattro mesi prima che il pretore potrà assumere il nuovo incarico.

Il giudice Cusatti era arrivato a Savona nell'88. Fino all'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale aveva ricoperto la [redacted] di pretore di Varazze. Poi, [redacted] l'accorpamento delle preture, ai compiti origi[redacted] se ne sono aggiunti altri, ancora più gravosi: quelli di pretore civile [redacted] Savona e di giudice delle indagini preliminari della pretura. Molti dei sequestri di discariche e ville abusive effettuati negli ultimi mesi dalla polizia giudiziaria in tutta la provincia portano la firma del magistrato. «L'esperienza che ho acquisito nel settore penale durante la [redacted]ia permanenza a Savona - osserva il giudice Cusatti - mi sarà sicuramente d'aiuto in futuro anche se spero di essere impiegato nel settore civile».

Con la partenza di Cusatti si fa ancora più preoccupante la situazione degli organici dei giudici savonesi. I problemi coinvolgono soprattutto i settori della pretura [redacted] del tribunale civile dove [redacted] tempo il numero dei magistrati è al di sotto di quello previsto dalla pianta organica con gravi conseguenze per l'attività giudiziaria. Nel civile, ad esempio, sono più di diecimila [redacted] arretrate e recentemente, su disposizione [redacted] presidente del tribunale, Franco Becchino, tutte le udienze sono state bloccate sino [redacted].

Va meglio, invece, nel penale. La procura della Repubblica potrà, infatti, contare entro b[redacted] tempo sull'apporto di [redacted] nuovo magistrato. Il consiglio superiore della magistratura ha designato, infatti, il nuovo sostituto procuratore, che dovrà prendere [redacted] posto lasciato vacante [redacted] Tiziana Parenti, trasferita [redacted] qualche [redacted] a Milano.

Si tratta di Franco Greco, 35 anni, originario di Saliceto (Cuneo) e proveniente dalla procura del tribunale di Mondovì. [c. v.]

Nuova cooperativa

Carne doc [redacted] vendita [redacted] Sassello

SASSELLO. E' nata la cooperativa agricola «La Perla del Sassello». Il punto vendita sarà inaugurato sabato alle 9,30 in via Roma 22. Dieci giovani allevatori sassellesi, che possono contare complessivamente su 200 capi di bestiame, hanno dato vita alla cooperativa per la vendita diretta delle carni prodotte e macellate nelle loro aziende. Scopo dell'iniziativa, offrire [redacted] consumatori [redacted] di qualità, proveniente da animali nutriti per la maggior parte dell'anno sui pascoli del Beigua.

«La qualità della [redacted] prodotta nel Sassellese - affermano i [redacted] - è [redacted] "bianca piemontese" considerata tra le migliori [redacted] bovine [redacted] mondo perché povera di grassi e ricca di proteine. Si [redacted] di un prodotto diffuso in Piemonte, in Valle d'Aosta e nel Savonese».

Il punto vendita della cooperativa «La Perla», con esposto in vetrina il [redacted] dell'azienda associata da cui proviene il bovino macellato, sarà aperto esclusivamente il sabato [redacted] la domenica. [a. z.]

Aumenti [redacted] Savona

Da stamane più cari latte e bus

SAVONA. Giovedì nero per i consumatori savonesi. Da oggi, infatti, aumentano sia il prezzo [redacted] latte, sia quello dei biglietti dell'autobus. Il litro [redacted] latte subirà un ritocco di 160 lire, passando da 1340 a 1500 lire al litro. Un aumento che era stato deliberato tempo [redacted] dal Comitato [redacted] provinciale prezzi. Sensibile l'aumento dei biglietti del bus: la corsa semplice da [redacted] minuti sale da 1000 a 1100 lire, mentre quello da 75 minuti che consente di raggiungere anche le [redacted] suburbane passa da 1100 a 1300 lire. Il titolo di viaggio da [redacted] minuti che [redacted] di viaggiare [redacted] tutto il territorio del Consorzio trasporti passa da 1200 a 1400 lire. Aumentano anche i tagliandi settimanali: per il 12 corse da 60 minuti di passa da 10 a 11 mila lire, mentre per quello [redacted] 75 minuti si sale da 11 a 13 mila lire, aumenti che oscillano dalle 4 alle [redacted] mila lire anche per gli abbonamenti mensili. La tessera di plastica che consente l'acquisto dei mensili passa da [redacted] a 20 mila lire. [e. b.]

Architetto Canali

Un prog[redacted] per Palazzo Gavotti

SAVONA. L'architetto Guido Canali ha presentato alla giunta il progetto per la ristrutturazione [redacted] Palazzo Gavotti. L'antico edificio di piazza Chabrol diventerà una struttura polifunzionale, in grado di ospitare [redacted] pinacoteca civica, negozi e [redacted] salone per le mostre temporanee. Per questo intervento, che ha ottenuto unanimità [redacted] consensi in giunta, [redacted] prevista una spesa iniziale [redacted] almeno [redacted] miliardi. L'architetto Canali, che [redacted] anche [redacted] i progettisti del Priamar, ha fornito un'interpretazione sulla destinazione d'uso della fortezza: «Il Priamar [redacted] un complesso di eccezionale importanza, che deve essere reso il più possibile fruibile da parte dei cittadini. Oltre alle esposizioni, quindi, sarà indispensabile [redacted] punti di interesse [redacted] bar, ristoranti, gelaterie e alcuni mostre temporanee di livello internazionale. Inoltre è necessario riaprire la fortezza dalla salita di Trento e Trieste, creando un percorso naturale dai giardini del Prolungamento». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [redacted]NALE

Celle, [redacted] donna annegata

Scrivo a nome [redacted] sig. Armando Agnedi, marito della sig.ra Artemisia Garbarino e in relazione all'articolo apparso con in data 30 marzo sotto il titolo «Celle: potrebbe trattarsi di Artemisia Garbarino. Donna trovato annegata. L'anziana era scomparsa domenica dopo aver lasciato [redacted] lettera in [redacted] manifestava l'intenzione di suicidarsi: rifiutava l'idea della casa di riposo». In detto articolo sono riportate affermazioni e [redacted]tribuiti, ripetutamente, comportamenti contrari a verità [redacted] parenti della sig.ra Garbarino.

[redacted] sig.ra Garbarino [redacted] viveva sola, ma con il marito Armando con cui era in perfetto accordo [redacted] non [redacted] figli. E' scomparsa nelle prime [redacted] lunedì 29 [redacted] il marito convivente, [redacted] l'assenza, preoccupatissimo, ne ha fatta immediata denuncia al 113; le ricerche non potevano [redacted] più tempestive.

[redacted] corrisponde al vero che il marito o i familiari abbiano mai neppure manifestato la volontà di ricoverarla in una casa di riposo.

Il biglietto lasciato dalla sig.ra Garbarino è di tutt'altro tenore rispetto a quello riportato fra virgolette come da lei proveniente e dimostra solo preoccupazione per un eventuale ricovero ospedaliero; inoltre [redacted] biglietto non rivela alcuna volontà di suicidio.

Avv. Luigi Trucco, Savona

Legino, [redacted] zona Paip spogliata del verde

Dopo l'insediamento del Paip, a Legino non c'è più verde. I capannoni degli artigiani sono indispensabili per l'economia della città, ma sarebbe stato auspicabile che le imprese curassero anche l'aspetto estetico [redacted] ambientale dell'insediamento sistemando qualche pianta ad alto fusto nella zona così da non stravolgere completamente quella che, un tempo, era una località di villeggiatura. Quest'errore è già stato commesso con [redacted] Stalingrado.

Lettera firmata, Legino

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.[redacted] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 540.089
[redacted] telefono 85.344
Borghetto: [redacted] 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333
Borghetto S. Spirito: *Comunale,* [redacted] Europa 33, telefono 971013.
Cairo Montenotte: *Manuelli,* via Roma 75, telefono 503855.
Finale Ligure: *Aseireli,* via Fiume 2, telefono 690623.
Loano: *San Giovanni,* via Garibaldi, telefono 668045
Millesimo: *Cigliuti,* piazza Italia, telefono 564017.
Noli: *Monte Ursino,* corso Italia 10, telefono 748936.
Pietra Ligure: *Centrale,* via Garibaldi 36, telefono 629021
Vado Ligure: *Mezzadra,* via Aurelia 136, telefono 880231.
Sassello: *Nanni,* via Badano 17, telefono 724107.
[redacted]arazze: *Trincheri,* corso Matteotti 45, telefono 97126

[redacted] DI TURNO

[redacted]NA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, [redacted] Montenotte 103, telefono [redacted]
[redacted] via [redacted] 38, telefono 850802
Valenti, via Quiliano 4. [redacted]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera,* corso Italia 153, telefono [redacted]
Alassio: *Comunale,* via Vinci 56, telefono 645164
Albenga: *Vadino,* via Tiziano 31.
[redacted] **Superiore:** *Giunta,* corso Mazzini 193, [redacted]

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure. 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono [redacted]
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[redacted] CIVILE

SAVONA [redacted]

MATRIMONI. Giovanni Rando e Rita Cappoccia.

MORTI. Rosa Fava, di 88 anni, residente a Varazze in in via XXIV Maggio 27/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' [redacted]

Savona. Tra i punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, fissato per martedì 6 aprile, figura anche un'interrogazione al sindaco presentata dal consigliere del gruppo dei Verdi, Marco Costantino per conoscere le intenzioni della giunta a proposito [redacted] restauro di alcuni edifici comunali attualmente [redacted] stato di abbandono. Si parlerà an[redacted] del canile municipale per il qua[redacted] è [redacted] presentata un'interpellanza [redacted] consigliere Emilio Sidoti. Infine, una parte della seduta riguarderà il campo nomadi situato sotto la fortezza del Priamar. Il consigliere di Rifondazione, Franco Zunino ha presentato un'interpellanza sulla situazione di grave disagio i cui vivono i nomadi. Il Comune ha previsto [redacted] trasferimnto del campo [redacted] sosta nella zona della Conca Verde.

GLI [redacted]

SAVONA

Rinviato l'incontro [redacted] Goldoni

E' stato rinviato l'incontro con lo scrittore Luca Goldoni in programma per domani alle 17 a Palazzo della Provincia. L'appuntamento, che rientra nell'ambito della rassegna «Pomeriggi letterari [redacted] l'autore», è stato posticipato per la temporanea indisponibilità dello scrittore. [e. b.]

SAVONA

Dibattito sul referendum

Oggi alle 21 nella parrocchia di San Lorenzo si svolgerà un dibattito pubblico sul referndum organizzato dai gruppi scout [redacted] Savona. All'incontro prenderanno parte Giovanni Burzio (pds), il segretorio provinciale della Lega Nord, Maria Rosa Bianucci, [redacted] leader del Forum Franco Astengo e Ugo Ghione del Fronte della gioventù (msi). [e. b.]

LEGA NAVALE

Ricordi della regata solitaria

Domani alle 21 alla Sala evangelica [redacted] piazza Diaz a Savona i navigatori solitari Franco Manzoli [redacted] Giovanni Soldini racconteranno l'impresa della regata transatlantica effettuata nel 1992.

L'incontro è organizzato dalla Lega navale italiana. [e. b.]

[redacted]

Nasce il circolo «Colombo»

Sabato alle 16, in una cornice tutta medievale, verrà inaugurata la sede del circolo cultura[redacted] «Cristoforo Colombo» di via Piave 69.

E per l'occasione verrà presentata un'esposizione di opere recenti del pittore Giorgio Moi[redacted] [redacted] ceramista Luciano Gibboni. [r. p.]

UNIONE INDUSTRIALI

Una conferenza a Savona

Oggi alle 20,45 nel Sala incontri dell'Unione Industriali su iniziativa del Centro studi «Luigi Sturzo», è in programma [redacted] conferenza di Giammario Roveraro sul tema: «Cultura d'impresa: opzioni etniche e scelte economiche tra le due Europe». [r. p.]

Savona: il giudice è andato a interrogare l'ex amministratore Fumeco

Anas, s'indaga in Germania

Udo Neerfelt è coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti tossici. Il viaggio sarebbe da collegare allo scandalo tangenti e all'avviso di garanzia a Manfredi. Dei quattro arrestati solo Paolucci nega

SAVONA. Improvviso blitz del giudice Alberto Landolfi in Germania. Il magistrato, che sta indagando sulla Tangentopoli savonese, stando alle poche indiscrezioni trapelate dal palazzo di giustizia sarebbe andato a interrogare Udo Neerfelt, l'ex amministratore della Fumeco coinvolto nell'inchiesta sulle migliaia di bidoni contenenti sostanze tossico-nocive che sarebbero stati interrati in alcune discariche della provincia.

Il viaggio in Germania però sarebbe da collegare all'indagine che in questi giorni ha portato all'arresto di quattro funzionari Anas e all'invio di un avviso di garanzia all'onorevole Manfredo Manfredi, indagato per finanziamenti illeciti e concussione. E proprio la posizione del parlamentare, presidente della commissione Finanze della Camera, sarebbe stata al centro dell'interrogatorio di Neerfelt. «Il nome dell'onorevole - spiegava ieri mattina l'avvocato - è stato fatto più volte dal magistrato durante gli interrogatori sulla vicenda dei fusti. Ma tutti gli imputati hanno negato di aver mai dato soldi o tangenti al deputato». Probabilmente il viaggio in Germania è servito per sentire anche l'ex amministratore della Fumeco.

Intanto, l'inchiesta sugli appalti Anas sta vivendo un momento di pausa. «Stiamo riordinando le idee e rileggendo con attenzione i vari interrogatori e la documentazione acquisita, ma nei prossimi giorni potrebbero già esserci nuovi sviluppi» ha spiegato ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni, alle prese con un fascicolo giudiziario ormai voluminoso. Non è escluso che la prossima settimana vengano nuovamente sentiti i quattro funzionari Anas, Mario Sebastiani, Gian Carlo Fatteschi, Ennio Paolucci e Franco Sardina accusati di concussione e attualmente agli arresti domiciliari. Dei quattro, soltanto Paolucci ha respinto con decisione l'accusa di aver ricevuto soldi o tangenti. Gli altri tre hanno sostenuto di non aver mai preteso nulla e ammesso di aver ricevuto soltanto dei «regali». Mazzetta, comunque, per centinaia di milioni come sostengono gli imprenditori savonesi interrogati dal magistrato. I soldi, nell'ordine del due per cento, sarebbero stati pagati per ogni appalto.

Claudio Vimercati

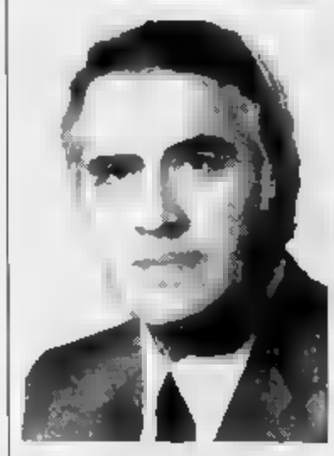
Nell'inchiesta è coinvolto l'onorevole Manfredi. A destra, il funzionario Paolucci

Ora lo scandalo si allarga

Nel mirino entrano i cantieri stradali di Imperia e Genova

SAVONA. Nel savonese i cantieri che interessano i magistrati sono numerosi. Si va dai lavori di allargamento e manutenzione lungo l'Aurelia, ai tratti Alassio-Albenga, Finale Ligure-Varigotti, ai tratti di Albisola bis come quello tra Celle e Varazze, dai lavori del Melogno a quelli sulla statale Sassello sino alla frana che due anni fa aveva bloccato l'Aurelia tra Noli e Varigotti. A dividersi gli appalti un pugno di imprese: la Damonte e la Bogliolo di Albenga, la Ghigliazza di Finale, la Mantobit di Freccero, la Piazza di Albisola. E poi le solite società di Delprato, l'imprenditore genovese che avrebbe ammesso di aver pagato miliardi a esponenti della dc, psi, psdi e pri attraverso la sua finanziaria, Fidel. Nel bilancio delle società figurano, infatti, anche lavori aperti a Savona. Con la Damonte di Albenga, ad esempio, ha dato vita al consorzio Villanova 90 che ha costruito la bretella Cisano-Villanova, tratto di strada che servirà ad unire Alassio all'entroterra non appena sarà realizzato il traforo con la Val Lerrone. Attraverso la Sir e la Mantelli ha ottenuto l'appalto per tre dei quattro lotti del raccordo Zinola-Portovado, mentre attraverso la Mantelli è impegnato nel raddoppio della Savona-Torino. Sotto osservazione anche tutti i lavori della Lombardini, come la variante di Altare.

Ma le indagini della magistratura savonese puntano anche fuori provincia. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare dei funzionari Anas, ha ammesso che presto potrebbero nascere problemi di competenza territoriale con altri magistrati. Il gip savonese non ha voluto aggiungere altro, ma pare certo che fra i lavori sui quali si indaga ci siano quelli effettuati per conto dell'Anas anche nelle province di Imperia e Genova. **(c. v.)**



Umberto Catalano e Giorgio Scotto

E' polemica sull'accorpamento approvato l'altro ieri dal Consiglio regionale

Riduzione Usl, un coro di proteste

I sindaci della Valbormida temono un taglio per i servizi. Non si placano al San Paolo le reazioni alla decisione di creare il Dea al Santa Corona di Pietra. Preoccupazione per l'ospedale di Albenga

SAVONA. Non piace quasi a nessuno il nuovo progetto di accorpamento delle Usl liguri deciso martedì dal Consiglio regionale. Gli amministratori locali sono preoccupati per i servizi territoriali e anche del futuro di molte strutture ospedaliere. La provincia sarà trasformata in un'unica Usl.

Solo il Santa Corona di Pietra Ligure ha avuto il riconoscimento dell'autonomia amministrativa e l'istituzione del Dipartimento d'emergenza. Dure prese di posizione vengono dalla Val Bormida, dove i sindaci hanno minacciato di dimettersi, dall'Albenganese e soprattutto da Savona. Proprio i sindaci sono stati protagonisti l'altro ieri di una vivace protesta in Consiglio regionale a Genova durante l'approvazione della legge che approva la riduzione delle Usl.

Il sostegno del San Paolo è sceso in campo, nei giorni scorsi, anche il sindaco Sergio Tortarolo.

Savona. «Da noi vengono fatte più prestazioni che a Pietra. Savona è al centro del crocevia autostradale e di un bacino d'utenza in cui, per la presenza di vari fattori ambientali, ci sono certamente condizioni a rischio. C'è stato favoritismo verso l'ospedale Santa Corona. Non chiediamo che venga negato a questo nosocomio il suo sviluppo ma vogliamo che anche il San Paolo abbia il riconoscimento dell'autonomia e il Dea».

E questa, in sintesi, è la posizione sostenuta, da tempo, dall'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, dai medici e dal primo cittadino di Savona. Il capoluogo diventerà comunque la sede dell'unica Usl prevista per la provincia.

Finalese. Il piano dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, assegna al Santa Corona il Dipartimento d'emergenza e l'autonomia dall'Usl. Questa la replica dell'amministratore straordinario, Umberto Catalano: «Non ci sono motivi politici che hanno determinato questa scelta. Sono note a tutti le professionalità e le tradizioni del nostro ospedale. Il bacino d'utenza, che dovremo avere con il Dea, si estende sino a Ventimiglia. Da anni l'ospedale è dotato della neurochirurgia e di altri servizi fondamentali per il polo delle urgenze».

Prese di posizione e sostegno del Santa Corona ci sono state da parte dei sindaci e del Comitato dei garanti.

Val Bormida. Molto dura la posizione di Paolo Tealdi, sindaco di Carcare: «Il fatto grave è che l'assessore regionale Banti, durante il Consiglio di martedì, non ha voluto avviare nessun dialogo con i sindaci della Val Bormida. Il provvedimento poteva essere rinviato per un approfondimento. Il progetto di accorpamento non ha nessun contenuto. Non si sa che fine faranno gli ospedali minori. Chiedevamo garanzie che non ci sono state date».

I sindaci, già un anno fa, per iniziativa del primo cittadino di Cairo, Pietro Castagneto, avevano minacciato di dimettersi in caso di accorpamento con Savona fosse stato definitivo. E' in corso in queste settimane una raccolta di firme, sostenuta in particolare dal pds, contro il progetto regionale.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giorgio Scotto, nei prossimi giorni riunirà i suoi collaboratori per discutere sulle recenti decisioni del Consiglio regionale.

Albenga. Timori anche alla IV Usl ingauna. L'ospedale di Alassio, come altri nosocomi minori, sarà trasformato in una Residenza sanitaria assistenziale. L'ospedale di Albenga rischia di «cadere di livello».

Già l'autunno scorso i sindaci dell'estremo Ponente e i rappresentanti della Comunità montana si erano schierati contro gli accorpamenti e la fusione, ipotizzata ma mai decisa, con il Santa Corona. Secondo molti amministratori locali la realizzazione del nuovo ospedale di Campochiesa rischia di essere ulteriormente rinviata.

Augusto

SCUOLA

Lupo Alberto «educatore» dei giovani savonesi

Le feroci e roventi polemiche, le contrastanti reazioni al ciclone «Lupo Alberto», il fumetto dissacratore, creato dal disegnatore Silver per mettere in guardia i giovani dal pericolo dell'Aids, si sono finalmente placate. L'onorevole «ministressa» della Pubblica Istruzione, che pochi mesi fa aveva posto il veto alla diffusione nelle scuole dell'ironico e sdrammatizzante opuscolo, simpaticamente intitolato «Cosa ti frego il virus», ha ingranato un'improvvisa indietro: il famigerato lupacchiotto è stato ufficialmente riabilitato e, previa autorizzazione dei singoli consigli di istituto, potrà arrivare scandalo sui banchi di scuola.

Difeso strenuamente a Savona da liceali, sessuologi, insegnanti, ed anche qualche preside, Lupo Alberto potrà fregiarsi di avere il proprio marchio di garanzia dell'educazione sessuale doc, uscendo così dai magazzini del ministero della Sanità, in cui era stato subito abbandonato «per indecenza» e «turpiloquio».

Spentasi la curiosità innescata dal «gusto per il proibito», che ne aveva fatto un oggetto ricercatissimo dagli studenti, il libretto forse non susciterà più il rossore di qualche insegnante o genitore puritano, ma potrebbe pericolosamente divenire il solo strumento istituzionale di informazione ed educazione sessuale nella scuola: l'opuscolo, che fra l'altro suggerisce inequivocabilmente l'uso del preservativo come principale misura preventiva dell'Aids, ricorre infatti all'ideologia permissiva e alla volgarità di un gergo studentesco anche sgrammaticato.

Pur dissentendo con la qualità del fumetto medesimo, più idoneo forse ad essere distribuito ai giovani frequentatori di discoteche, ritengo che sia giunto il momento di rompere il velo intorno a quella, fino ad considerata innominabile, lebbra moderna, e dare, senza reticenze e senza pregiudizi, coscienza e misura umana a questo morbo maligno e misterioso.

Nella nostra scuola, dove la rimozione dei problemi sessuali è ancora dominante, di Aids si dovrebbe parlare in termini educativi, attraverso una corretta informazione, affidata a psicologi e medici esperti, in grado di fornire ai giovani quelle risposte libere e liberatorie, che non possono provenire solo dagli insegnanti, dai compagni o dalla famiglia.

Tra i tanti stereotipi, che ostacolano la nostra comprensione del mondo, quello della sessualità è infatti uno dei più tenaci: la scuola dovrebbe quindi cercare di sfatare leggende e luoghi comuni consolidati, perché la disinformazione sui tabù sessuali crea soltanto disagi e condizionamenti deleteri per la formazione (anche etica) del carattere dei giovani.

La campagna anti Aids tra i giovani

I giovani, disorientati e confusi, tentano di costruirsi nei loro microcosmi sicurezza, che si vedono negare dalla società: si conoscono, si innamorano, si isolano nella coppia, fanno l'amore, ma devono sapere che, se lo fanno in maniera incauta, rischiano grosso.

Devono sapere comunque che l'Aids è la tipica malattia della trasgressione, non nasce solo da comportamenti contrari alla legge e natura e, soprattutto, che non è una malattia, che chi non se la va e non la prende», come diceva uno scomparso, autorevole uomo di governo dc.

L'universo degli adolescenti è inquieto e tormentato, ma non disperato: contro la progressiva perdita di sogni e di ideali, un'informazione scientifica del fenomeno farà capire alle nuove generazioni che la sessualità è un modo di rapportarsi a se stessi e agli altri, di definire il proprio essere nel mondo, nell'accettazione della propria specificità e dei propri limiti.

Una corretta educazione sessuale, trasmessa attraverso la scuola, soprattutto in quelle aree dove persistono certi ritardi culturali, insegnerà, perché no?, anche a non utilizzare il profilattico solo per farne palloncini d'aria, da lanciare in classe durante qualche soporifera spiegazione.

Franco

Varazze, protagoniste due belle trentenni ed il marito di una di loro

Lei contro lui per la stessa donna

Finisce in rissa una boccaccesca «storia a tre»

VARAZZE. E' finita in una violenta rissa la «piccante» storia d'amore e sesso tra due donne e un uomo.

Le protagoniste, due belle trentenni, si sono conosciute accompagnando i figli a scuola. Sono diventate amiche e piano piano hanno scoperto che non era solo l'amicizia ad unirle, ma anche una forte attrazione fisica sfociate in incontri clandestini a casa dell'una o dell'altra. Sposate, casalinghe dalla vita apparentemente monotona, avevano fatto dei loro incontri appassionati una vera «love story» approfittando delle ore del mattino quando i figli erano a scuola e i mariti al lavoro. Una delle due, non sufficientemente appagata del rapporto «saffico», aveva nel frattempo dato corso, [illegible] farne parola, ad una relazione con il marito dell'amica. Il gioco è andato avanti senza intoppi fino all'altro giorno quando la seducente e disinibita trentenne ha invitato l'amica nel suo appartamento.

Si erano chiuse in camera da letto. Vedendole uscire, e notando un insolito silenzio provenire dalla stanza, la madre della padrona di casa che si trovava in cucina e da tempo sospettava che i loro frequenti e misteriosi incontri andassero oltre la semplice amicizia, si è avvicinata alla porta e a voce alta, rivolgendosi alla figlia, ha gridato: «So che cosa stai facendo. Finiscile o sfondo la porta». L'amica, spaventata, ha tentato di fuggire calandosi dalla finestra del piano rialzato. Era vestita con un completino intimo. Proprio in quel momento passava il suo marito che, preso da un'improvvisa smania, aveva pensato di fare visita all'amante.

«Non dovevi essere al lavoro?» lo ha interpellato la donna. «Non preoccuparti di Dimmi, piuttosto, come mai sei spogliata?». E dallo stupore sono passati a frasi pesanti, a verità pungenti. L'uomo ha ammesso di essere lì perché andato a trovare l'amica famiglia con la quale aveva da tempo una relazione. La moglie, per ripicca, ha spiegato le ragioni del suo abbigliamento succinto. Sono volati i primi schiaffi. Sono seguiti calci, pugni, graffi. I vicini hanno chiamato i carabinieri che sono intervenuti a separare i coniugi. Ma la storia sembra sia destinata a finire così. Entrambi hanno giurato vendetta e minacciato querele.

Nella noiosa Varazze, la notizia della incredibile storia a tre è rimbalzata come un boomerang. Nei bar, nei giardini tutti ne parlavano. C'era chi scuoteva la testa, scandalizzato. E chi, ostentando un'aria vissuta, sosteneva che non si tratta, poi, di fatti così [illegible]. **(a. z.)**

Omaggio di Giannici

Un pannello dedicato a Turi d'Albissola

ALBISSOLA MARE. Un pannello in ceramica, firmato Giannici, in omaggio a Turi d'Albissola. L'opera, dai cromatismi azzurri e blu con qualche tocco a graffito, è esposta in Italia, come una cornice che rincorre gl'infissi nuova vetrina del negozio di Turiddo Colombo. Gianni Celano Giannici, nato nel '41 in Provincia di Piacenza, che vive e lavora ad Albissola e Milano sta esponendo, in questi giorni, in un'importante museo francese ed è reduce da mostre negli Stati Uniti. Ha realizzato il pannello, che richiama il nome di Turi sotto forma di nota musicali, per sottolineare il riconoscimento del grande artista nei confronti del maestro di bottega: Turi, uno degli ultimi tornianti ad utilizzare forme prodotte con la forza delle braccia, ideate l'ingegno che gli è stato tramandato dalla tradizione. **[a. z.]**

Per poter riaprire

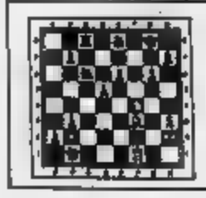
Niente barriere negli stabilimenti balneari

VARAZZE. La capitaneria ha respinto la bozza di convenzione per la gestione dei bagni marini comunali il regolamento spiaggia pubblica attrezzata che l'amministrazione aveva sottoposto al comandante Antonino Frisone. Il Comune avrà un mese per rivedere la bozza.

La Capitaneria ha fatto sapere ai sindaci di Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Ceriale, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora, che autorizzerà l'apertura degli stabilimenti balneari per la stagione '93 solo ai titolari che presenteranno, entro il 30 aprile, i progetti per l'eliminazione delle barriere architettoniche: si dovranno sistemare nei singoli stabilimenti un bagno per gli handicappati, uno spogliatoio, uno scivolo d'accesso riservata fino alla battigia. **[a. z.]**

ALBENGA CENTRO CITTA'
RINOMATA ATTIVITA'
- Abbigliamento
- Pelletterie
- Calzature

Avviamento [illegible]
CAUSA ANZIANITA'
CEDESI
A CONDIZIONI [illegible]
Ideale per nucleo familiare
L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
Tel. 019 [illegible]



LA STAMPA
ogni domenica
[illegible]
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Andora: l'accordo in vigore luglio

Ora l'acquedotto passa ai privati

ANDORA. A giorni la giunta comunale approverà un capitolato d'appalto per affidare ad una ditta privata, miglior offerente, la gestione dell'acquedotto. L'accordo dovrebbe diventare esecutivo per i primi giorni del prossimo mese di luglio.

L'eterno problema dell'acqua, a causa del mancato raddoppio dell'acquedotto comunale del Roja (proveniente da Imperia), costringe così Andora ad inseguire una situazione che obbliga poi nei quaranta giorni di alta stagione balneare a mettere i serbatoi all'angolo delle strade.

Dice il sindaco Francesco Bruno: «La Regione non svolge quel ruolo di programmazione e di coordinamento anche delle risorse idriche che le spetterebbe. Anche Imperia sembra indecisa rispetto alla soluzione del by-pass di Pieve di Teco. A farne le spese è il Comune di Andora».

La ditta che vincerà l'appalto dovrà cercare di sua iniziativa altre fonti idriche alternative. Saranno di sua spettanza sia la manutenzione della rete, il potenziamento, la lettura dei contatori e le bollettazione. Si rivarrà con la riscossione delle bollette. Quello del reperimento di nuove fonti non sarà un problema facile, anche dal momento che il comune di Albenga e quelli della fascia pedecollinare della piana ingauna sono restii a cedere, senza una garanzia di alimentazione sufficiente, parte delle risorse idriche.

«Fra le istituzioni e contrapposizioni campanilistiche a rimetterci sono i comuni piccoli come Andora e ciò non è giusto», conclude Bruno.

Il problema di Andora è il sintomo di un problema più generale. Cittadine come Ceriale e Laigueglia, per restare nell'estremo ponente savonese, sono sotto la minaccia della mancanza d'acqua. Ad Alassio rischia i rubinetti asciutti a causa delle tubazioni ormai vetuste.

Questa situazione è deleteria per l'immagine turistica di tutte le località del comprensorio, anche per quelle che hanno problemi idrici.

Francesco Bruno, sindaco di Andora ha ufficializzato il passaggio dell'acquedotto entro breve tempo a una società privata

La Regione deve programmare la distribuzione di questa essenziale e utile risorsa anche per il turismo.

Un primo studio approntato dall'ingegner Galli è rimasto sinora lettera Galli aveva inventariato le risorse esistenti nell'Albenganese suddividendo l'acque in tutta la zona.

[r. sr.]

Dura replica di Mariangelo Vio alle accuse dell'ex sindaco di Albenga

«Ecco tutti gli errori di Viveri»

L'attuale primo cittadino denuncia le grandi lottizzazioni previste dal vecchio piano regolatore
Al centro di una polemica sempre più aspra, il progetto dell'Aurelia-bis. Clima già preelettorale

ALBENGA. Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, respinge al mittente le accuse lanciate ieri mattina Angelo Viveri. Uno scontro, quello tra i due, che ogni giorno si fa più cruento. Sarà il clima, ormai preelettorale (Albenga, secondo le previsioni, andrà alle urne il prossimo novembre) le polemiche tra i due protagonisti della scena politica albenganese stanno diventando più infuocate. E, accanto alle «storiche» divisioni politiche e amministrative, sul piatto della bilancia disavventure giudiziarie e più o meno velate di malgoverno.

Vio concorda con Viveri sulla necessità di fare chiarezza sulle vicende politiche amministrative che in questi anni hanno interessato Albenga. Ma, ovviamente, le conclusioni sono diametralmente opposte a quelle dell'ex sindaco. «Mi auguro anche io che veramente connivenze, connubi e intrallazzi, se ci sono, vengano fuori in modo che gli albenganesi conoscano, una volta per tutte, che paste sono fatti coloro che per anni li hanno governati e che oggi tentano di riciclarsi strumentalizzando la montante dell'opinione pubblica, disgustata da metodi di potere di cui loro stessi sono stati protagonisti esemplari», esordisce Vio.

Non mancano stoccate alle recenti vicende giudiziarie: «La giustizia vera, a cui Viveri sembra a tutti i costi voler sfuggire, lo attende il primo dicembre, data fissata per un processo in cui è chiamato a rispondere di reati penali che lo rendono "impresentabile" in tutte le istituzioni che si rispettino. Non solo ad Albenga o ad Alassio ma in tutte quelle di una nuova Italia che ci auguriamo nasca il aprile. Senza dimenticare che a carico di Viveri vi sono ancora processi pendenti e non di

Mariangelo Vio, sindaco indipendente di Albenga, replica alle accuse di Angelo Viveri ex primo cittadino

La polemica assume toni più roventi nel momento in cui Vio replica a Viveri sul problema del rinnovamento: «Voltare pagina personaggi tal fatta credo proprio sia il rinnovamento che la gente auspica. Se Viveri pensa di ricrearsi una verginità politica, dicendosi vittima di potenti democristiani oggi all'attenzione della magistratura, risponda a due semplici domande. Era o non sindaco di Albenga quando è progettata, finanziata e realizzata l'Aurelia bis? Era o non il sindaco che ha progettato, e compartecipazione dell'architetto Buscaglia, il porto turistico interno e l'edificazione conseguente in Vadino?», si domanda retoricamente in conclusione l'attuale primo cittadino.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Bimbo ferito al capo soccorsi in ritardo

Proteste dei genitori della scuole elementari di via Gastaldi per la lentezza dei soccorsi ad una bimba che aveva riportato una ferita alla testa. «La mancanza di un pronto soccorso o di un medico che sia in grado di accompagnare sull'ambulanza i feriti pone gli alassini a rischio e in stato di inferiorità rispetto a località Albenga», dicono i genitori. [r. sr.]

TESTICO

Branco di cinghiali devasta le colture

Ancora danni alle colture da parte dei cinghiali che stazionano nei boschi che attorniano la località della val Merula. In passato la colonia sempre più numerosa di cinghiali (o porcastri, immessi artificialmente) ha causato anche un incidente stradale. Il sindaco Silvio Alcardi ha chiesto alla Forestale di farsi carico del problema.[r. sr.]

PIETRA L.

Rinviato all'8 giugno l'udienza sul caso

E' stata rinviata all'8 giugno la prossima udienza del processo per la morte di Alba Piro, deceduta dopo 14 mesi di coma in seguito ad un errore post-operatorio. Il giudice attende per quella data le risultanze dei periti prima di emettere la sentenza. [a. r.]

PIETRA L.

Raduno degli alpini da oggi sino a domenica

Raduno intersezionale degli alpini, da oggi a domenica, a Pietra Ligure. Varie cerimonie sono previste presso l'auditorium di piazza Vecchia e sabato, in piazza XX Settembre. [a. r.]

Di nuovo nel mirino la birreria «Fred music bar»

Alassio, ancora denunce contro la musica dal vivo

ALASSIO. «Lavorare ad Alassio? Per un locale il nostro che vuole essere un punto di riferimento per il turismo e per i giovani diventa sempre più difficile. Basta organizzare un concerto e subito fioccano denunce e proteste. Evidentemente la guerra dei decibel non è finita»: Fred Vitale, titolare del «Fred music bar» nel budello di Alassio, una birreria con tanto di palco per concerti live, è arrabbiato. Al giro di tre mesi, in pratica da quando ha aperto l'attività, gli esposti e le lamentele si ripetono con cadenza settimanale.

Le lamentele, uguali a quelle scritte nel passato per altri locali, riguardano i rumori della clientela e, nelle sere di musica dal vivo, il suono degli strumenti. «Abbiamo adottato tutti gli accorgimenti più moderni di problemi al vicinato. Del resto i concerti vengono organizzati una sola alla settimana, al sabato. Nonostante questo le proteste continuano», spiega Fred.

E aggiunge: «Quando il locale era gestito da mio padre, che si rivolgeva con concertini ad pubblico straniero, nessuno diceva niente. Ho quasi il sospetto che questa città sia allergica ad un pubblico giovane. Qualsiasi iniziativa po' diversa si trova davanti a pesanti ostacoli e crescenti difficoltà. Eppure il turismo si fa proprio dando agli ospiti la possibilità di divertirsi. In troppi, però, sembrano non capirlo».

[s. p.]

Denuncia di 5 donne

«Sono calunnie che ormai circolano da mesi»

NOLI. «C'è chi si è divertito, o divertita, a diffondere voci del tutto false e diffamatorio che coinvolgevano me ed altre quattro donne legate ad famiglie. Abbiamo qualche sospetto. Certo avvengo solo in cittadine come Noli in cui c'è una vera mentalità maligna». Chi parla è delle donne che si è rivolta ai carabinieri per far la voce, diffusesi in queste settimane, la assidua partecipazione ad una di appuntamenti mai localizzata.

Le cinque donne coinvolte, loro malgrado, nella vicenda sposate e sono legate da vincolo di parentela. I carabi- indagando. Ieri è stato inviato un primo rapporto alla procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

Tensioni in Comune

Sindaco polemi «La è salda»

FINALE. «Non mi risulta che i laici vogliano cambiare maggioranza. C'è da parte di qualcuno l'obiettivo di creare confusione e perseguire strategie che non sono sostenute dal consenso, almeno quello dei glieri dc». Questo lo sfogo di Pietro Cassullo, sindaco di Finale, intenzionato più che mai a restare alla guida della giunta. Un «gruppo di cittadini», in un manifesto anonimo, invi- «a resistere» e a portare ti i progetti». Contro l'attuale giunta si sono espresse tutte le opposizioni (psi, verdi, psdi, Lega Nord, Rifondazione). Un gruppo di esponenti politici (alcuni fanno parte della maggioranza), ha costituito il comitato che sosterrà i «sì» al referendum e rinnovamento di Finale». [a. r.]

Duemila posti letto

Via libera alla alberghiera

LOANO. Sarà approvato, domani pomeriggio, il piano particolareggiato della zona turistica località «Vignasse» a Loano. L'iter del progetto è stato finalmente completato in questi giorni.

Gli interventi, per oltre 70 mila metri cubi, prevedono la costruzione di 5 nuove strutture ricettive (residence, alberghi e un villaggio turistico) per complessivi 1800 posti letto, tutti 4 e 5 stelle. Altre tre strutture, già esistenti in zona, saranno ampliate.

Sempre domani il consiglio comunale di Loano approverà l'ultima modifica al progetto nuovo bocciodromo che sorgerà in località «Divin Prigioniero». La struttura sarà realizzata da privati ma sarà ad uso pubblico. [a. r.]

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate o una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata, e garantita dal Sistema Usato Sicuro . Sempre con il ritiro del vostro usato a vantaggiose valutazioni e con comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in una officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato un nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

Per motivi personali. Tre i probabili successori

Calizzano, si è dimesso il sindaco Franco Coppi

CALIZZANO. Franco Coppi ha presentato le dimissioni da sindaco, ma continuerà a ricoprire la carica di consigliere comunale. Una decisione [illegible] e nello stesso tempo temuta, da alcuni mesi, dai suoi più diretti collaboratori. I motivi che hanno indotto Franco Coppi, da molti anni residente a Calizzano dove svolge la professione di medico, a presentare le dimissioni [illegible] contenuti in [illegible] lettera alla giunta e possono essere riassunti in esigenze di tipo famigliare e di lavoro, che gli impediscono ormai di seguire con la necessaria continuità i problemi amministrativi.

Entro 10 giorni il Consiglio comunale dovrà [illegible] convocare [illegible] dibattere la vicenda e assumere gli atti conseguenti. La decisione di Coppi [illegible] irrevocabile, anche se c'è ancora chi spera possa ancora esistere [illegible] spazio [illegible] per una trattativa. Spiega il vice sindaco Pino Tabò: «La maggioranza che regge la giunta [illegible] ottenuto un grande suffragio di voti da parte degli abitanti di Calizzano. Agiremo fino all'ultimo per convincere Coppi a ritirare le dimissioni, anche perchè molti progetti sono già andati in porto e il futuro dell'amministrazione appare in discesa per la possibilità di concretizzare il programma a suo tempo presentato agli elettori».

Franco Coppi si è dimesso da sindaco di Calizzano [illegible] è lotta aperta per la successione tra almeno tre candidati

Se, [illegible] resto molti segnali fanno prevedere, Franco Coppi non ritornerà sulla sua decisione, si [illegible] il delicato problema delle [illegible] alla carica di sindaco. Ci sono al momento almeno tre candidati che sembrano godere notevoli appoggi in seno al Consiglio comunale. Sono lo stesso Pino Tabò, oltre ai consiglieri comunali Giorgio e Lorenzo Barberis. La lista dei possibili pretendenti non si limita a questi nomi. Altri consiglieri in queste ore starebbero perfezionando alleanze e contatti per verificare le loro possibilità di subentrare a Coppi. Una situazione che potrebbe comportare seri problemi di convivenza all'interno della maggioranza.

La notizia, diffusasi in poche ore in tutto il paese, ha destato molta sorpresa. A Calizzano molti non sembrano ancora rendersi conto del fatto che Coppi non sarà più sindaco e [illegible] costituirà il punto di riferimento per affrontare e risolvere i problemi del paese. Franco Coppi è il terzo sindaco della Val Bormida che rinuncia all'incarico dopo le elezioni del '90. Prima di lui si erano dimessi Vito Meinero a Cengio e Sergio Gallo a Dego. [e. m.]

Singolare proposta a Enichem ed Eni per il futuro della fabbrica di Cengio

«Un museo al posto dell'Acna»

Un'associazione di Saliceto suggerisce di trasformare l'azienda in centro di ricerca ambientale. Esposto ai magistrati di «mani pulite» per i deficit di bilancio del gruppo

SALICETO. Rilevare l'Acna e trasformarla da azienda chimica a centro scientifico di ricerca ambientale e museo industriale. Non è un pesce d'aprile, ma la proposta lanciata dall'associazione culturale «Valbormida Viva».

Il gruppo ambientalista di Saliceto ha inviato [illegible] lettera ai vertici Enichem ed Eni e ai ministri del Tesoro e delle Privatizzazioni, illustrando la singolare proposta. «La provocazione maggiore è nel continuare a sprecare fondi pubblici in un'attività senza futuro - spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, consulente in tutela ambientale e manager incaricato dall'associazione di seguire il progetto di acquisizione dell'Acna -. Si deve intervenire per bonificare il sito, allontanare il pericolo [illegible] in marcia di un inceneritore di altissima potenzialità e rilanciare la zona».

Nella lettere inviate ai proprietari dell'Acna e ai ministri, i tecnici dell'associazione si soffermano sulle perdite dell'azienda (238 miliardi dal 1988 al '91) e sugli investimenti fatti e [illegible] ammortizzare (oltre 200 miliardi). [illegible] elencano i progetti per convertire lo stabilimento. All'Acna potrebbe essere realizzato un centro scientifico di ricerca sulla contaminazione ambientale, un museo industriale, con centro di educazione ambientale e uno di ricerca e sviluppo di produzioni chimiche [illegible] sostenze atossiche.

Gli esponenti di «Valle Bormida Viva» sono anche disponibili a creare, per l'acquisizione e la conversione dell'azienda, una joint-venture con associazioni e società, anche del gruppo Eni. Per facilitare le trattative, intendono rinunciare provvisoriamente alle iniziative giudiziarie contro l'Acna. [illegible] problema ambientale, da Saliceto è stata inviata una lettera al ministro della Sanità, Raffaele Costa, chiedendo il finanziamento delle indagini analitiche per accertare la presenza di diossina nella zona attorno all'Acna.

Da Saliceto arriva la proposta di trasformare l'Acna di Cengio in un centro di ricerca ambientale e museo industriale

Intanto, anche l'azienda di Cengio è finita nel mirino dei magistrati milanesi. L'indagine prenderebbe avvio da un esposto della Lega ambiente al procuratore di Savona, Renato Acquarone, e che è magistrato ha trasmesso a Milano. [illegible] ambientalisti punterebbero sui bilanci degli ultimi 5 anni dell'Acna, che avrebbero prodotto perdite per [illegible] miliardi. I magistrati controlleranno anche le consulenze affidate a periti sulla situazione ambientale in fabbrica. [e. o.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

La biblioteca comunale minacciata di chiusura

Il sindaco Piero Castagneto dovrà entro pochi giorni decidere il futuro delle biblioteca, in attività nell'antico palazzo Scarampi. La sede è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco dopo un'ispezione sollecitata dal proprietario dello stabile. Non essendo a norma l'impianto di riscaldamento, la biblioteca [illegible] potrà più funzionare a palazzo Scarampi. E' in corso un'inchiesta dei carabinieri, e quanto sembra per una denuncia presentata [illegible] proprietario dei locali contro il Comune perché non ha chiuso la biblioteca malgrado le perizie negative [illegible] pompieri. [e. m.]

[illegible]

Per i miagolii [illegible] gatti un intervento dell'Enpa

Le guardie volontarie dell'Enpa hanno risolto il problema dei gatti che con i loro miagolii notturni avevano provocato un esposto degli abitanti di via Gaggioni. Si è constatato che in zona la colonia dei felini non è eccessiva e che gli animali godono di buona salute. E' stato individuato il proprietario di cinque gatti, tenuti in gabbia, al quale è stato imposto di liberare gli animali in quanto finivano [illegible] l'attirare altri randagi nella [illegible]. [e. m.]

ALTARE

Per le Officine Peluffo in programma un incontro

Prosegue l'occupazione, che si è iniziata l'altro ieri, delle «Officine Peluffo» da parte dei 16 dipendenti dopo la chiusura dell'azienda. I lavoratori chiedono il rilancio produttivo, tema che sarà al centro dell'incontro di martedì fra la dirigenza e il sindacato. [l. b.]

[illegible]

Per un anno i rifiuti scaricati a Magliolo

L'amministrazione comunale ha approvato per un anno una convenzione per il trasporto dei rifiuti solidi urbani nella discarica di Magliolo. [l. b.]

CAIRO M[illegible]

Il prete pittore

Alla «Pontormo» la personale di Vito Meineri

CAIRO [illegible] Sabato è inaugurerà alla galleria d'arte «Pontormo» la mostra personale di Aldo Meineri, il prete pittore della Val Bormida.

Da tempo don Meineri, che è originario di Carcare, svolge l'attività di parroco a Giusvalla. Ogni due o tre anni sceglie Cairo Montenotte per presentare al pubblico le [illegible] opere più recenti.

Ormai ha imboccato la strada dell'informale, sottolineando le sue opere [illegible] tratti decisi e colore generalmente monocromatico e con interventi [illegible] materiali compositi sulla tela.

Il fatto di [illegible] un sacerdote [illegible] ha finora limitato la creatività di don Aldo Meineri e la sua spontanea capacità di riprodurre stati d'animo e situazioni in quadri che appaiono sovente sofferti e di [illegible] facile comprensione. [e. m.]

Avviso di garanzia

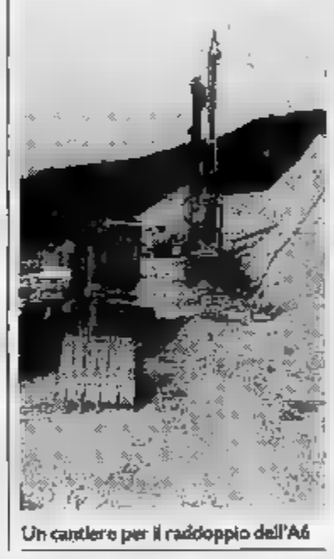
Scarichi fognari del supermercato parte l'inchiesta

CAIRO M. Antonio Gumiero, 67 anni, residente a Genova in via Gorgona 6, amministratore unico della Rissauto di Chiavari, società proprietaria degli edifici lungo la tangenziale dove si trovano il complesso commerciale Bormida e [illegible] supermercato, ha ricevuto un avviso di garanzia dalla procura della Repubblica di Savona. Dovrà difendersi dall'accusa di scarichi fognari [illegible] autorizzati provenienti dal complesso che ospita il centro commerciale.

Il provvedimento è firmato [illegible] sostituti procuratori Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, a conclusione di una serie di indagini svolte dal comando della polizia municipale di Cairo. Nella Rissauto risulta socio uno [illegible] maggiori imprenditori valbormidesi, Rinaldo Ginocchio, proprietario della Liguria Gas di Cairo. [e. m.]

Fermi all'Anas i finanziamenti del raddoppio

Tangentopoli paralizza i cantieri dell'autostrada



Un cantiere per il raddoppio dell'A6

ALTARE. L'effetto tangentopoli colpisce anche i cantieri per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Sono bloccati, infatti, i lavori del miniraddoppio dell'A6 nel tratto compreso tra Priero e Rivere.

All'Anas, paralizzata dall'inchiesta giudiziaria, in questi giorni nessuna firma. I miliardi necessari ci sono, ma non possono essere spesi. Il piano finanziario è, difatti, sempre fermo negli uffici dell'Anas.

A questo punto si teme che l'attività dei cantieri possa essere bloccata [illegible] per ragioni finanziarie.

Come se [illegible] bastasse, sono [illegible] presentati progetti di variante richiesti dalla Regione e anche dal Comune di Millesimo per quanto riguarda l'attraversamento del paese da parte del raddoppio. Ma anche questi sono fermi all'Anas. [l. b.]

Gli operai temono [illegible] di essere licenziati

Cairo, chiusa la cava tra le grotte carsiche

CAIRO M. Il sindaco Piero Castagneto ha fatto preparare dagli uffici l'ordinanza [illegible] cui si impone la cessazione provvisoria dell'attività della cava Lombardini a Camponuovo, dove sono state scoperte due grotte. Oggi l'ordinanza sarà notificata ai responsabili della cava, che di fatto da quasi [illegible] hanno cessato autonomamente i lavori.

Sabato arriveranno gli esperti e i tecnici degli uffici regionali che sovraintendono all'attività di cave e parchi. Ispezioneranno [illegible] grotte, ricche di minerali di aragonite e calcite e che presentano numerose formazioni di stalagmiti e stalattiti. In base [illegible] relazioni degli esperti e alle prospezioni geologiche in corso, è facile prevedere che in futuro nella cava Lombardini non sarà più possibile lavorare.

Un timore espresso fin dall'inizio da numerosi dipendenti, che rischiano ora il licenziamento o la cassa integrazione. Flavio Strocchio, consigliere comunale, è stato [illegible] dei pochi ad aver già ispezionato le grotte. Dice: «Sono bellissime e gli stessi membri del Cai e gli speleologhi sono stupiti dalla purezza del materiale esistente e dalle prospettive che le ispezioni potranno aprire per scoprire nelle zona altre caverne, di cui è facile prevedere l'esistenza».

In attesa che la situazione sia definita, i vigili urbani continuano a controllare l'accesso alle grotte, per impedire che qualche sconsiderato possa introdursi all'interno, dove i pericoli sono reali. Nel frattempo prosegue l'inchiesta per conoscere le ragioni che avevano autorizzato la [illegible] in una zona carsica. [e. m.]

VENDITA PROMOZIONALE dal 26 marzo al 24 aprile

SPORT LINE

ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI

SVUOTA IL NEGOZIO

SCONTO 30% Scarpe REEBOK - ADIDAS - LOTTO - TACCHINI - L.A. GEAR
SCONTO 40% Tutti i AUSTRALIAN - LOTTO - TACCHINI - ADIDAS
SCONTO 50% Piumini e tute sci O'NEILL - TACCHINI - AUSTRALIAN - SALEWA - CIESSE

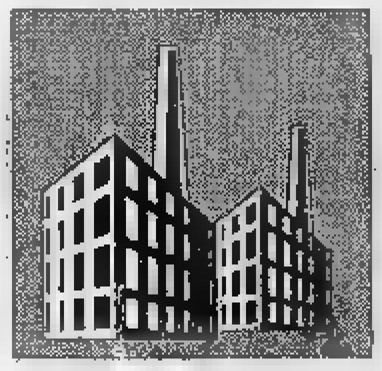
Via Manzoni 26 r SAVONA Tel. 019 850.676

EFF. COM. LEGGE

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro ■ seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posterio- ■ è ■■■ tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi ■ ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le vetture illustrate possono essere accessoriate anche con proposte finanziarie Save e Savelearning. Lubrificazione specializzata Pht Lubrificanti per almeno due anni o 16.- Siserma/Agrato



Le modalità della «fermata» del 2 aprile indetta dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil

Così lo sciopero generale in Liguria

Tutti i cortei e gli orari di astensione dal lavoro

GENOVA. Le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno reso note ieri le modalità dello sciopero generale del 2 aprile: il clou sarà rappresentato dai cortei che si formeranno a Genova a partire dalle 9,30 in piazza Verdi e alla Stazione Marittima per poi confluire in piazza De Ferrari, dove alle 10,30 ci sarà l'orazione ufficiale tenuta da uno dei segretari nazionali confederali. Le diver[redacted] categorie si disporranno allo sciopero [redacted] quattro ore [redacted] da di differenti criteri.

I settori dell'industria, dell'agricoltura [redacted] del terziario o[redacted] veranno quattro ore di [redacted]nsione dal lavoro, mentre i servi[redacted] di comunicazione - Sip, Italcable e Telespazio - osserveranno quattro [redacted] ogni turno. I servizi energetici - gas, acqua, elettricità - garantiranno le erogazioni necessarie, con astensioni delle prime quattro ore di servizio. I postelegrafonici si f[redacted] per tutta la giornata [redacted] partire dalla notte, mentre per quel che riguarda i trasporti ci saranno delle diversificazioni: i tassisti sciopereranno [redacted] pomeriggio dalle 15 alle 19, i marittimi si fermeranno per [redacted] ore per ritardare la partenza delle navi, gli autoferrotranvieri dalle 9,30 alle 12, mentre i ferrovieri amministrativi si fermeranno per 4 [redacted] ogni turno. Sulle autostrade ci saranno 4 ore [redacted] sciopero [redacted] ogni turno, [redacted] negli aeroporti ci si fermerà a terra dalle 14 alle 18, garantendo ovviamente i servizi necessari.

I lavoratori dell'informazio[redacted] faranno uno stop di due ore mentre sciopereranno per quattro ore i dipendenti dello spettacolo: i cinema salteranno la prima proiezione. Nel settore del pubblico impiego si sciopererà 4 ore nella mattinata, per tutto il giorno all'università così [redacted] per le aziende di Stato. Nel settore della scuola e della sanità lo sciopero sarà di un'ora sola, alla fine della mattinata.

A Genova comizio in piazza De Ferrari

[redacted]

Savona, i [redacted] sospesi

«Migliaia di posti [redacted] rischio» il comizio in piazza Sisto IV

SAVONA. Paralisi annunciata, in tutta la Provincia, per lo sciopero generale di domani indetto, a livello nazionale, dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil.

I primi [redacted] farsi sentire saranno gli studenti che alle 8,30 [redacted] riuniranno in assemblea nel palazzo comunale. [redacted] confron[redacted] su disoccupazione, malgoverno, tangentopoli, questione morale, referendum.

Il concentramento di tutte le categorie dei lavoratori provenienti dalla Val Bormida e dall'Albenganese [redacted] fissato per le 9,30 in piazza Sisto IV. Gian Carlo Pinotti, segretario provinciale della [redacted] del lavoro, terrà un comizio sulle [redacted]gioni dell'astensione dal lavoro, sulla necessità di ridare forza ed impulso al movimento sindacale e studentesco in una Regione ed una Provincia dove migliaia di posti di lavoro sono sempre più a rischio, sotto la continua ed incombente minaccia di provvedimenti amari e pesanti [redacted] cassa integrazione, la mobilità, il licenziamento che colpisce per prime le lavoratrici.

Si fermeranno per 4 ore i dipendenti delle imprese commerciali, i meccanici, i chimici, i bancari, gli addetti al settore dell'energia. Si fermeranno per un'ora gli addetti alla scuola e alla sanità. I dipendenti del pubblico impiego, statali [redacted] parastatali, comprese le Poste sciopereranno per 6 [redacted]. I treni, i bus Acts [redacted] Sar non effettueranno il servizio trasporti dalle 10 alle 14. I lavoratori dell'Amnu [redacted] fermeranno per l'intera giornata.

Hanno aderito alle indicazioni delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil del Savonese, anche i dipendenti comunali. Molti servizi [redacted] sospesi ad eccezione delle registrazioni di stato civile, nascite e decessi, e i trasporti cimiteriali. [redacted] inoltre garantita l'assistenza negli asili nido alle famiglie disagiate.

Per quanto riguarda la pubblica sicurezza [redacted] la protezione civile, saranno previsti interventi urgenti esclusivamente in caso di incidenti [redacted] calamità naturali.

Dopo [redacted] comizio di Pinotti, un corteo [redacted] muoverà dalla piazza del Comune per sfilare nelle vie del centro. Lavoratori [redacted] studenti attraverseranno corso Italia, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, via Gramsci, via [redacted]tro Giuria. Il corteo, prima [redacted] sciogliersi, ritornerà nuova[redacted] in piazza Sisto.

Gian Carlo Pinotti

[redacted]

Imperia, concerto «politico»

Nessuna protesta nelle strade ma un grande show musicale

IMPERIA. Non [redacted] cortei, né manifestazioni di protesta, domani in occasione dello sciopero generale, ma la provincia di Imperia aderisce alla giornata europea [redacted] mobilitazione «per l'occupazione e i diritti civili», [redacted] una iniziativa originale: un concerto per il lavoro, che si terrà alle 18, al cinema teatro Centrale di Sanre[redacted] la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo[redacted] con ingresso gratuito.

L'esibizione musicale sarà preceduta dalle comunicazioni [redacted] un segretario nazionale della Cisl, Giuseppe Surrenti, che parlerà a nome della confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. Spiega Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «Nell'Europa, la disoccupazione ha raggiunto livelli preoccupanti, [redacted] tutti i sindacati (le organizzazioni aderenti [redacted] 46) hanno ritenuto indispensabile creare una comune giornata di lotta. Sarà uno sciopero propositivo, e [redacted] di mera protesta».

Lo scopo, precisa ancora Raineri, [redacted] quello [redacted] creare [redacted] nuova e possibile via per la partecipazione del sindacato [redacted] per la contrattazione, [redacted] riferi[redacted] all[redacted] piattaforma unitaria Cgil-Cisl-Uil». E' prevista un'astensione dal lavoro di quattro ore nell'arco della giornata, [redacted] con modalità diverse a seconda delle categorie interessate: la situazione [redacted] molto frastagliata e varia, [redacted] è probabile che, soprattutto nel settore dei trasporti e degli uffici pubblici, possano esserci disagi per gli utenti [redacted] servizi.

Mentre, ad esempio, gli autobus della Riviera Trasporti saranno fermi dalle 10 alle 14 - dice il direttore amministrativo della Rt, Lino Cazzadori - quelli dell'Amat, in esercizio nel solo capoluogo di Imperia, dovrebbero invece [redacted]sere regolarmente in funzione: la maggior parte dei dipendenti, infatti, aderisce alla Cisas, un sindacato autonomo che [redacted] condivide invece «lo sciopero farsa». [s. d.]

Un elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco come quello che ha soccorso Bartoli

L'«Emergenza territoriale aerotrasportata» dei vigili del fuoco

[redacted] dalla palestra di roccia in [redacted] grazie all'«Eta»

CASTELBIANCO. Un frequentatore delle palestre [redacted] roccia di Castelbianco, Raffaele Bartoli, 55 anni, abitante [redacted] via Goethe 17 a Merano, [redacted] rimasto ferito ieri mattina durante un'arrampicata alle Rocce Bianche di frazione Veravo, una parete ripidissima e difficile.

Per salvarlo [redacted] dovuto intervenire «Drago 55», l'elicottero [redacted] 412 dei Vigili del fuoco [redacted] Genova, con a bordo il medico Andrea Lombroni. Un intervento dell'«Eta», l'Emergenza territoriale aerotrasportata, [redacted] flessibile e funzionale che in Liguria riesce ad [redacted]re presente, in maniera gratuita, nelle situazioni più difficili. Un servizio forse ancora poco conosciuto in Liguria [redacted] che, invece, meriterebbe di essere maggiormente utilizzato nelle emergenze.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11. Bartoli, rocciatore esperto, assieme ad un amico ha cominciato la scalata alle Rocce Bianche. Fidandosi della sua esperienza [redacted] rocciatore, secondo i primi accertamenti, non [redacted]bbe utilizzato tutti i sistemi di sicurezza, comprese le «cinte di sicurezza» che, in [redacted] di caduta, trattengono [redacted]taccato alla parete l'escursionista. Probabilmente il [redacted] non era utilizzato anche perché l'arrampicata si era appena iniziata. A [redacted] ventina di metri dalla piazzola di partenza l'incidente. Uno dei chiodi usati [redacted] pioli per la salita ha ceduto e Raffaele Bartoli è precipitato a [redacted].

L'allarme è stato dato dal compagno di scalata. Nel giro di un quarto d'ora [redacted] Veravo sono arrivati da Albenga Vigili del fuoco, carabinieri, Croce Bianca. Dall'aeroporto [redacted] Genova, intanto, si alzava in volo «Drago 55». Da terra i volontari della Croce Bianca sono riusciti a raggiungere il posto dell'incidente. Hanno caricato Bartoli su [redacted] barella del tipo toboga e sono tornati verso [redacted] strada.

Nel frattempo l'Ab 412 con il medico è arrivato a Castelbianco. «Purtroppo non siamo riusciti a metterci in contatto radio con l'ambulanza e [redacted] i militi», spiega il comandante Sergio D'Agostino. Un disguido che dimostra [redacted] necessità [redacted] maggiore integrazione dei servizi di primo soccorso.

Trattandosi [redacted] un politraumatizzato, infatti, sarebbe stato meglio un intervento sul posto da parte del medico. Quando il contatto radio è stato stabilito l'elicottero è atterrato in una piccola radura [redacted] Bartoli è [redacted] visitato [redacted]al dottor Lombroni. «Le condizioni, [redacted] prima vista, non sembrano molto gravi. Ha una serie di traumi e [redacted] brutta ferita al braccio destro ma non [redacted] stato necessario il ricovero in rianimazione», spiega il sanitario.

Il rocciatore è stato caricato a bordo dell'elicottero [redacted] trasportato all'ospedale San Martino [redacted] Genova, «ma solo perché, trattandosi di una persona abitante a Merano, è più comodo per lui e per i familiari un ricovero [redacted] Genova che [redacted] in [redacted] altro ospedale della Riviera», aggiunge Lombroni. [s. p.]

DOVE ANDIAMO STASERA

Per una Serata Diversa
FEGLINO
PIANO [redacted] CON MUSICA DAL VIVO
Ristorante con specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le sere fino alle 2 - chiuso lunedì

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA [redacted]
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì [redacted] sabato
VIA AURELIA 200 [redacted]
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
[redacted] TIMONE E' CAMBIATO VENITELO A SCOPRIRE!
Giovedì, venerdì, sabato [redacted] domenica ANCHE ALLA [redacted]
SABATO 3 [redacted] DOMENICA [redacted] APRILE
grande orchestra I KRISTAL

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

Una fitta serie di [redacted] regola la delicata materia: i locali, gli edifici e gli impianti soggetti ai controlli di sicurezza

Anche il [redacted] pratico [redacted] prevenire gli incendi

Quello che cittadini e imprese devono sapere per tutelare persone e ambiente

PREVENIRE gli incendi è compito istituzionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Numerose sono le disposizioni [redacted]i legge emanate dal 1941 ad oggi, per regolare la delicata materia. Una fitta serie di norme, nelle quali si afferma che la prevenzione incendi costituisce un servizio di interesse pubblico per il conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita [redacted] ed incolumità delle persone [redacted] di tutela dei beni e dell'ambiente.

Purtroppo [redacted] mancanza di una adeguata informazione e la scarsa attenzione prestata al problema, ha reso il rischio incendio più [redacted] imposizione di leggi [redacted] norme emanate dallo Stato che un diritto naturale di ogni cittadino alla propria sicurezza e incolumità. Aiutato anche in questo da [redacted] modo di ragionare che [redacted] ritenere sufficiente la buona sorte e la naturale attenzione per tenersi lontano [redacted] disgrazie.

Ogni cittadino dovrebbe conoscere i pericoli connessi agli incendi e le precauzioni da adottare per evitarli. Senza faticose opere di convincimento per l'attuazione di lavori di adeguamento e miglioramento della sicurezza. Non solo. Ma conoscere anche l'uso [redacted] mezzi antincendio, le procedure d'emergenza e le più elementari norme di comportamento. Vis[redacted] chiedersi quanti sono coloro che [redacted] usare un estin[redacted] o srotolare [redacted] manichetta, innestare una lancia [redacted] aprire la valvola di un idrante. Penso pochi. Più che cultura della prevenzione, sempre tardi ad arrivare, manca proprio [redacted] pratico [redacted] vita. [redacted] mancanza di informazione che cau[redacted] a delegare ad altri responsabilità proprie.

Tra le numerose leggi riguardanti la sicurezza antincendi nel [redacted] Paese, esiste l'elenco delle attività soggette alle visi[redacted] ed ai controlli di prevenzione incendi (Decreto 16.2.1982 del Ministero dell'Interno). Sono i locali, edifici, depositi, impianti [redacted] per i quali [redacted] obbligatorio il parere preventivo, sia in fase progettuale sia [redacted] controllo a fi[redacted] lavori, ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi. In totale 97 attività. Dalle più piccole alle più grandi. Dalla semplice rivendita di bombole di gas liquido alle grandi industrie chimiche.

Chiunque, in qualità [redacted] titolare di una attività compresa nell'elenco del D.M. 16.2.1982, omette di richiedere il rilascio o il rinnovo del certificato di pre[redacted] incendi, [redacted] punito [redacted] l'arresto sino ad un [redacted] con l'ammenda da lire cinquecentomila a cinque milioni (art.5 della legge 818 del 7.12.1984). Il Comando Provinciale dei vigili del fuoco ha l'obbligo di dare comunicazione alle [redacted]tà comunali ed [redacted] altre autorità competenti delle osservazioni formulate in progetto [redacted] delle prescrizioni impartite in occasione di sopralluoghi [redacted] controlli. E' utile ricordare che le autorità previste dalle disposizioni di legge [redacted] il Prefetto, il Sindaco e l'Autorità giudiziaria.

Prevenire gli incendi è compito istituzionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ma è anche importante che ogni cittadino sia a conoscenza di regole e precauzioni per evitarli

[redacted]

[redacted] Costantini

Anche in provincia dominano i film realizzati a Hollywood

A Savona effetto Oscar

Da Malcolm X di Spike Lee sino al pluripremiato «Gli Spietati» di Clint Eastwood. Il programma del Filmstudio e delle multisale

SAVONA. Arriva l'effetto Oscar. La cerimonia della consegna delle statuette ad Hollywood ha rivoluzionato la programmazione cinematografica, riportando alla ribalta pellicole che erano già state proiettate da alcune settimane nella maggior parte delle sale della provincia. [redacted] vecchio Clint Eastwood è tornato prepotentemente in corsa con i suoi «Spietati» che hanno fatto collezione di ben 4 statuette (per film, regia, montaggio [redacted] miglior attore [redacted] protagonista). Analogo destino per «Profumo [redacted] donna» che ha fruttato ad Al Pacino l'Oscar [redacted] miglior attore.

Anche sugli schermi della Liguria il film «Gli spietati» [redacted] Clint Eastwood domina il botteghino

I cambiamenti più significativi [redacted] previsti per le sale del capoluogo, dove «Gli spietati» da oggi tornano ad essere protagonisti all'Eldorado con quattro spettacoli al giorno (15,30-17,40-19,50-22,20). Il film era stato [redacted] pochi giorni fa, dopo una lusinghiera presenza al tabellone del Diana per circa dieci giorni. «Non si può non [redacted] conto delle indicazioni che arrivano da Hollywood - spiegano i responsabili della sala - visto che gli Stati Uniti sono pur sempre la patria del cinema. Le scelte della notte degli Oscar, del resto, influenzano anche i gusti degli spettatori che [redacted] dopo la consegna delle statuette pretendono di visionare la pellicola che ha ottenuto il plauso dei critici». Al Diana [redacted], comunque, ha trovato spazio anche «Eroe per [redacted] di Dustin Hoffman, malgrado [redacted] film non abbia ottenuto premi. Clamorosa bocciatura per Malcolm X, che dopo alcune settimane [redacted] attesa era stato programmato al Diana [redacted] dopo l'infausta notte degli Oscar è stato rapidamente accantonato. Mirko Bottero del Filmstudio, costretto a programmare [redacted] pellicole con largo anticipo, aveva puntato invece sul «Codice d'onore» di Tom Cruise e Jack Nicholson che da oggi sarà in programmazione, malgrado la pellicola non abbia incontrato i favori di Hollywood.

Il cinema Colombo di Alassio, dopo aver valutato sapientemente la pioggia di nomination per «Gli spietati», aveva programmato la pellicola sino a ieri. Dopo il felice responso della notte degli Oscar, ha deciso [redacted] estendere lo spettacolo sino al 7 aprile. Al Pacino domina invece [redacted] Ritz di Alassio con «Scent of a Woman», dove resterà in programmazione almeno sino al 7 aprile.

Per le sale più piccole rivoluzionare la programmazione in poche ore [redacted] estremamente difficile e così l'Ondina di Finale Ligure ha potuto solo prenotare «Gli spietati» del duro Clint Eastwood che sarà in programmazione nella settimana di Pasqua. Anche il Verdi di Varazze ha preso le misure in vista delle prossime feste [redacted] base [redacted] risultati della notte degli Oscar di Hollywood. La prossima settimana verrà infatti proiettata «Casa Howard» di James Ivory che fatto incetta di premi con Emma Thompson per la miglior attrice protagonista, la sceneggiatura non originale e la direzione artistica.

Altre sale, invece, sono andate decisamente contro corrente, sia per scelta, sia perchè ormai le copie di «Spietati», «Casa Howard» e «Profumo di donna» a disposizione [redacted] già esaurite. E' il caso, per esempio, del Perla di Loano che per i prossimi dieci giorni ha puntato su «Sommersby», [redacted] Richard Gere [redacted] Jody Foster. Il Loanese ha programmato «Malcolm X», mentre il Lux di Millesimo ha previsto «Sister Act», di Woopi Goldberg. [e. b.]

Domenica marcia non competitiva

Noli, le iscrizioni per «Emu d'andà»

CIRCOLO RICREATIVO NOLESE

DOMENICA [redacted] APRILE 1993 - NOLI

EMU D'ANDA'

(VI edizione)

CAMMINATA PANORAMICA

[redacted] .... cognome ....

via .... città ....

età .... club o società ....

Ritrovo [redacted] presso la sede sociale, via Vescovado 1, Noli.

[redacted] ORE [redacted]

Le iscrizioni, tramite questo tagliando, [redacted] ricevono [redacted] ritrovo. La quota [redacted] fissata in L. 5000. La camminata, non competitiva, su [redacted] percorso di circa [redacted] km., avrà luogo con qualsiasi tempo. Tutti i partecipanti dovranno [redacted] in regola [redacted] vigenti norme di idoneità fisica, e con l'iscrizione sollevano gli organizzatori da qualsiasi responsabilità. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose prima, durante e dopo [redacted] manifestazione.

In collaborazione con il Comitato podistico ligure

NOLI. Conto alla rovescia per la VI edizione della «Emu d'andà» la marcia non competitiva di 10 chilometri, in programma domenica [redacted] Noli. La manifestazione è organizzata dal Circolo ricreativo nolese con il patrocinio de «La Stampa». La gara si snoderà sulle colline dell'ex Repubblica marinara. La manifestazione avrà luogo con qualsiasi condizione di tempo. Le iscrizioni (lire 5 mila) [redacted] riceveranno solo domenica, dalle 8 alle 9, nella sede del Circolo ricreativo nolese in via Vescovado, 1. Unica formalità [redacted] quella di presentarsi [redacted] il tagliando qui a fianco, compilato. [a. r.]

[redacted] AL [redacted]

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 27.000/36.000
Sottobanco. Stagione teatrale del Chiabrera con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro.

Astor — Tel. 854.827 — Ore 16/21 — Lire 25.000
L'uomo, la bestia e la [redacted]
Spettacolo teatrale.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — [redacted] 10.000/7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con [redacted] Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira corce la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [redacted]

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Lo voglio tutto dentro

Salesiani — Or.: 18 — Lire 5000/4000
[redacted]

[redacted] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [redacted] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Reibhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo [redacted] Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 — Lire 4500/8000/5000
[redacted]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
CHIUSO

[redacted] Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22; pref. e fest. 15/18
[redacted] 3 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[redacted] Ondina — Tel. 692.2900 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 16,30/21 — Lire 8000/5000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Perla — Tel. 675791. L. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] 1 — Tel. 97.249. L. [redacted] — Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. L. 8000/7000 — Or.: 15,10/17/18,50/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

I «Kiss [redacted] Wanda» al Symbol

Musica dal vivo, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Sul palco saliranno i «Kiss Me Wanda», band rivierasca già [redacted] al pubblico del locale. La rassegna «Symbol live» proseguirà, ogni giovedì, sino alla fine di maggio. [l. b.]

SAVONA

Si replica «Sottobanco»

Stasera al Chiabrera si replica [redacted] «Sottobanco» di Domenico Starnone. L'ultimo appuntamento della stagione di prosa vedrà protagonisti Silvio Orlando e Angela Finocchiaro. Lo spettacolo [redacted] inizio alle 20,45. [e. b.]

SPOTORNO

Si balla con «I Novelli»

Ballo liscio [redacted] revival [redacted] «I Novelli», sta sera [redacted] dancing «Castello» in piazza Foscolo [redacted] Spotorno. Musica d'ascolto per i più giovani al «Corto Maltese» nel centro cittadino. [a. r.]

CAIRO M.

Revival al «Fantasque»

Revival e musica di tendenza stasera al «Fantasque» [redacted] Cairo, dove si potranno ascoltare i maggiori successi dagli Anni Sessanta ad oggi. Si balla anche nella sala «in» del dancing «La Perla», [redacted] una serata dal titolo «Show mix and dance». Nella sala «vip» musica popolare con orchestra di liscio. [l. b.]

PIETRA L.

Musica [redacted] vivo al «Flora»

Musica d'ascolto al music-live «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Punto d'incontro, con musica, per i giovani anche alla paninoteche «Barone Rosso» di via Garibaldi [redacted] «Poldos» in viale della Repubblica. [a. r.]

FINALE L.

Enzo Cioffi alla «Dolce vita»

Musica [redacted] vivo con Enzo Cioffi alla «Dolce Vita» in via Aurelia [redacted] Finalpia. Domani [redacted] appuntamento live al «Cucciolo», nuova gestione, di Orco Feglino. Laser karaoke in funzione dalle 21,30 al disco-bar «Mirò» di Finalpia. [a. r.]

CERIALE

Le orchestre del liscio

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [s. p.]

SAVONA [redacted]

Oggi alle 16 e alle 21

Pirandello di [redacted] all'Astor

SAVONA. Un giorno con Pirandello all'Astor. Oggi, alle 16 e alle 21, andrà [redacted] scena «L'uomo, la bestia e la virtù», lo spettacolo in tre atti allestito dalla compagnia «Teatro del Mediterraneo». Oltre all'aspetto artistico, l'appuntamento è rilevante anche sotto il profilo sociale: l'incasso della giornata, infatti, sarà devoluto all'Associazione donatori organi.

La commedia [redacted] rappresentata per la prima volta nel 1919 dalla compagnia di Antonio Gandusio al teatro Olimpia di Milano. Si tratta di uno dei lavori di Pirandello più rappresentati e apprezzati dal pubblico anche per l'apparente facilità di lettura. L'intelaiatura è [redacted]plice: il classico e intramontabile triangolo fra lui, lei e l'amante, condito dalla comicità graffiante e spietata di Pirandello. [redacted] mancano comunque momenti di comicità spontanea, anche se il filo conduttore resta la satira di costume. L'autore la definì con arguzia «una tragedia annegata nella farsa». I biglietti [redacted] mila lire.

CAIRO M. [redacted]

Stasera alla «Rosa»

Le «assurde verità» di Campanile

[redacted] Questa sera alle 21, al Teatro della Rosa [redacted] Cairo, esordirà lo spettacolo teatrale «Le assurde verità», basato su [redacted] di Achille Campanile. Lo spettacolo è messo in scena dal gruppo «Uno sguardo dal palcoscenico». Repliche sono previste domani, sabato e domenica. La regia è di Silvio Eiraldi, fondatore del gruppo.

Il nuovo spettacolo teatrale costituirà il piatto forte del gruppo cairese per la corrente stagione. In attività da 13 anni, gli attori cairesi hanno già messo in scena [redacted] spettacoli, [redacted] oltre 200 repliche in Liguria e Piemonte. Tra i lavori che [redacted]no avuto maggiore successo «Provaci ancora [redacted] Woody Allen e una singolare messa in scena dell'Inferno dantesco, che era stato rappresentato lo scorso anno per la prima volta nella suggestiva cornice del castello di Millesimo. Reciteranno questa volta Marina Boero, Simonetta Bottero, Luca Franchelli, Augusta Petrini, Fabio Riva, Linda Siri, Ilaria Tortarolo. [e. m.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

Arte figurativa contemporanea

Proseguirà ancora per tutta la settimana la «personale» di tre maestri del figurativo contemporaneo alla Galleria «Montmartre» di via Balocco. [redacted] successo della rassegna che presenta lavori di Mantegani, Dorella e Marcon ha infatti convinto il direttore Gian Paolo Barabino ad allungare di sette giorni la mostra che avrebbe dovuto chiudersi domenica scorsa. L'orario di visita per il pubblico, tutti i giorni compresa la domenica, è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. p.]

CARCARE

Le sculture di Antonio Brilla

[redacted] inaugurerà sabato prossimo, nel salone espositivo della Galleria commerciale di Carcare, la mostra dedicata alle sculture a soggetto sacro dell'artista savonese Antonio Brilla. La mostra iconografica, che comprende oltre [redacted] pannelli con gigantografie a colori che riproducono le opere più significative dello scultore [redacted] è stata curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La rassegna rimarrà aperta sino al giorno 20. [l. b.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **La padrona del Paradiso**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **[redacted]ilm**
2 — **Ultime notizie**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **[redacted] at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Dance**, musicale
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **[redacted] di [redacted], [redacted]**
20,35 **Tribuna stampa**
21,35 [redacted]
22,10 **La fa[redacted] Cartoeinha**, [redacted]vela
22,40 **Telecittà notizie**
23,18 **Columbus interantiques**

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... Cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg [redacted]**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talk show
22 — **Tg Liguria**
22,30 [redacted]
23 — **Sky Ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**, talk [redacted]

Mixer Tv
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
[redacted] **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, [redacted]
12,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico [redacted]**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**
23,15 **Reporter italiano**
0,50 **L'oroscopo**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **[redacted] animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,00 **Cartoni animati**
18,50 **7 [redacted] allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Sole nudo**, film

Sardegna Uno
[redacted] **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 Ore**
15 — **Sportello impresa**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Suite**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
[redacted] **I sogni muoiono all'alba**, film
22,15 **Evil paradise**, telenovela
23,45 **Mod squad**, telefilm
1,20 **Notturno Telestar**

Telenord
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **[redacted] Cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, [redacted]
16 — **[redacted] animati**
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale
16 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Puntosera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arius**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

[redacted] Eventuali errori e [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva [redacted] delle emittenti.

GENOVA

[redacted]ATRI

Pol. Margherita: C. Bisio in «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego» con C. Bisio e B. Storti, ore 21, L. 30.00/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulive di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, con I. Garrani, M. Kustermann, E. Siravo, ore 20.30, L. 37.000/26.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi di E. De Filippo, regia di A. Pugliese, Arte della Commedia con L. De Filippo e I. Danieli, ore 20.30, L. 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette di J. Collard e J. L. Denvoye, Comp. La Funambules, ore 21, L. 26.000. Dopoteatro: riposo

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Charlot
Palazzo: La notte e la città
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Concerto per non vedenti
Centrale 1: I tre caldi nidi...del passero
Centrale 2: Moana depravazione anale - Carne cruda e saporita
Chiabrera: Taxi parisien - Super...a le amiche
Cristallo: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti
Eldorado: Un piano d'amore - Upper sex

CINECLUB

Amici del Cinema: La mano sulla culla
Fritz Lang: La valle di pietra
Lumière: I grandi lungometraggi di Charles Chaplin. Il circo - Luci della città

PEGLI

Eden - Pegliolnema: I signori della truffa.

Pallanuoto, l'impresa di Punta S. Anna sottolinea la condizione di una Rari vicina al massimo

Mistrangelo: «E ora tocca alla Roma»

Il tecnico soddisfatto per la prova dei suoi a Recco

SAVONA. E' stata un'autentica battaglia, quella col Recco. Ma si sapeva: una sola rete di differenza tra le due formazioni proprio come nella terza partita-scudetto della passata stagione. Il derby ha importanza fondamentale per entrambe le compagini anche se, a differenza dell'ultimo campionato, gli obiettivi erano diversi: secondo posto per i savonesi e rincorsa ai playoff per i genovesi.

Nonostante la [illegible] infrasettimanale Claudio Mistrangelo, a differenza delle altre settimane, non ha fermato gli allenamenti: ieri mattina tutti in vasca per preparare la sfida spareggio con la Roma, la partita che può valere la stagione. Claudio è raggiante per la storica affermazione ottenuta a Punta S. Anna: «E' stata una bella battaglia, una gara vera, molto diversa da quella vista sabato scorso col Pescara. Ha avuto grosso risalto il fatto che abbiamo ottenuto la prima vittoria a Punta S. Anna, ma non mi è mai venuto in mente: mai di fronte [illegible] il Recco, non importava la piscina».

La Rari, nonostante abbia avuto la possibilità di chiudere la gara prima, ha sofferto fino all'ultimo. Mistrangelo: «E' vero, siamo stati in vantaggio anche di 2-3 gol, ma l'egoismo ci ha condotto talvolta in errore, permettendo agli uomini di Barlocco di recuperare. E non c'è nulla da rimproverare alla squadra: stavolta si è espressa giù a livelli-playoff».

E ora [illegible] con la Roma. Claudio: «Già, la Roma. E' la vera sorpresa del campionato, anche se sul secondo posto non c'è nulla da dire. Ha collezionato 13 risultati utili consecutivi, e il dato mi pare abbastanza eloquente. Oltre ad avere Milanovic in attacco, ha [illegible] molto la difesa e per noi sarà veramente difficile». Milat protagonista a Recco. Mistrangelo: «Sì, ha giocato bene, ma non ho l'abitudine di parlare dei singoli. Preferisco elogiare la squadra. Che con partite come quella di martedì, ai playoff farà molta strada».

Molto soddisfatto anche Paolo Petronelli, che alla vigilia della gara aveva promesso ai tifosi che sarebbe tornato con i due punti: «Non prendo mai in giro il pubblico, le promesse vanno mantenute. Comunque devo [illegible] facile: martedì c'è l'"antipasto" di quello che ci aspetterà nella gara per l'assegnazione della Coppa Italia. Un match singolo, la differenza tra noi e loro è di un gol, due al massimo: ci sarà sempre molto agonismo, e contestazioni agli arbitri. Chi riuscirà a mantenere i nervi saldi avrà la meglio». Intanto le due società non hanno trovato l'accordo per le date di Coppa: il Recco voleva 13 e 14 aprile, il Savona 14 e 20. Si finirà per dover accettare quella «federali», cioè 14 e 21. La prima sgradita ai biancocelesti, la seconda ai biancorossi.

Petronelli è sorpreso della [illegible] vittoria del Posillipo: «Avrei giurato sulla sua affermazione, ma non in maniera così netta. Sette reti di scarto sono veramente troppe. Anche la vittoria della Roma era scontata, ma nelle proporzioni è più logica. Ora nelle ultime quattro gare di campionato abbiamo tre in casa, ma se sabato non battiamo la Roma è tutto inutile». La partita, diretta da Tornabene e Aglialoro, comincerà alle 15,15 per permettere la «diretta» televisiva su Rai-Tre con inizio alle 16.

Massimo Novaro

Nuoto

Grande Amatori al «Città di Spezia»

SAVONA. Dopo gli ottimi risultati di Desenzano, gli atleti dell'Amatori sono stati protagonisti anche al prestigioso meeting Trofeo Città di La Spezia. In vasca oltre 500 partecipanti provenienti da Lombardia, Toscana e Veneto, oltre a tutti i più forti liguri. Molti gli atleti di spicco, su tutti la nazionale Ilaria Tocchini. L'Amatori si è comportata benissimo: i ragazzi di Divano han conquistato 12 medaglie d'oro, 8 argento e 7 bronzo. Tripletta per Andrea Ghione ed Elena Stopiglia. Il biancorosso ha vinto 50 e [illegible] stile libero e il [illegible] dorso, mentre Stopiglia si è imposta nei [illegible] e 100 stile libero, e nei [illegible] misti. Isabella Gherzi è salita due volte sul gradino più alto vincendo i 200 misti in 2'35'8 e i 100 rana con 1'22'0, mentre ha conquistato un bronzo nei 50 stile libero.

Per Roberto Pierucci [illegible] splendido primo posto nei [illegible] misti (2'18'8), un argento nei 100 stile libero alle spalle di Ghione, e un bronzo nei [illegible] stile libero. [illegible] Vanara, [illegible] promessa per la società presidente Gianfranco Rosignoli, ha vinto tre medaglie: l'oro nei 100 dorso col nuovo primato personale di 1'14'8, l'argento nei [illegible] stile libero [illegible] 32'2 e il bronzo nei [illegible] rana. Diego Morando si è imposto nettamente nei 100 rana [illegible] 1'13'6, mentre Mariangela Bertonasco ha avuto la meglio nei 100 farfalla con 1'11'1. Lucia Tonda ha conquistato il secondo posto nei [illegible] misti, superata solo da Ilaria Tocchini.

Due argenti per Claudio Calcagno nei 100 farfalla e 100 stile libero, un argento e un bronzo per Valentina Ghione; argento per Alessia Ottonelli e bronzo per Paolo Soro e Federico Santini. Marcello Stefanelli ha conquistato la seconda piazza nei [illegible] misti oltre a un meritatissimo bronzo nei 100 farfalla. In evidenza con ottimi piazzamenti anche Marcella Bertonasco, Christian Pierucci, Marco Strassera, Michele Morena e Gabriele Vescovi. Nella classifica per società l'Amatori ha ottenuto il secondo posto. [r. p.]

Milat, il migliore in vasca a Recco

SPORT BABY

I remi d'oro di Savona Sara, un magico volano

I savonesi continuano a farsi onore in molte discipline. Buoni risultati arrivano da canottaggio e badminton.

[illegible]

Il sogno Abbagnale

E' indubbiamente merito dei fratelloni Castellamare se questa disciplina ha conquistato l'attenzione di tanti giovani. Anche a Savona il numero dei praticanti è in aumento. A dimostrarlo sono i risultati del [illegible] Vigili del Fuoco «Foggi» alla regata d'apertura della stagione, nel bacino di Genova Prà. In una giornata di pioggia, i biancorossi hanno ottenuto risultati di prestigio [illegible] la concorrenza. Nel Singolo propedeutico Allieve B, Daniela e Marcella Taverna sono giunte seconda e terza; sul gradino più basso del podio [illegible] Riccardo Garbero (singolo Allievi C), Giancarlo Mangini (singolo Cadetti), Fabio Pignone, Alessandro Podestà, Luca Pittaluga e Stefano Pioli (Quattro di coppia Ragazzi).

PALL[illegible]

I piccoli ad Albenga

Numerosi i tornei nei palazzetti [illegible] provincia. Tra questi merita una citazione il Trofeo Vincenzo Viano di domenica (inizio alle 14) al pallone pressostatico di Campoleu e patrocinato dalla Bnl. La manifestazione, organizzata dal Centro Scuola Volley di Albenga, vede al via [illegible] 8 a 12 anni in rappresentanza di 16 squadre.

[illegible]ELASTICO

Esagonale a Calice

Fervono le iniziative per propagandare questa disciplina. A Calice è in programma un torneo a [illegible] partecipano Pieve [illegible] Toco, Libertas Savona, Spes, Calice, Imperiese e Don Bagnino Andora.

CALCIO

L'ora dei biancoblù

E' fissato per domenica alle 8,45 a Cogoleto lo spareggio per l'[illegible] missione alla fase finale Allievi regionali tra Savona e Don Bosco Genova. Biancoblù in [illegible]po anche nei Giovanissimi, nella prima giornata del girone finale contro il Baiardo.

Sara nell'Olimpo

Sport di antiche tradizioni, riscoperto alle Olimpiadi. Anche in provincia la disciplina sta vivendo un momento di crescita grazie all'attività del Savona Badminton, ai vertici nazionali con Sara Parisi, 15 anni, approdatavi dopo un'esperienza nella ginnastica. Secondo i tecnici la ragazza, già in [illegible] A, nei prossimi anni sarà protagonista assoluta a livello nazionale.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Il Savona [illegible] pezzi

Squalificati Zecchini Carrea, Briata

E' il Savona la società ligure più colpita dal Giudice sportivo che ha deliberato ieri in merito alle gare del Campionato nazionale dilettanti. I biancoblù infatti per la trasferta di Cuneo dovranno rinunciare all'apporto di Zecchini, Carrea e Briata, tutti bloccati per una giornata. Per gli ultimi due l'espulsione è scattata per somma di ammonizioni. Penalizzato anche il Rapallo, che per la gara interna [illegible] il Sassuolo [illegible] potrà disporre di Di Somma e Guerra. La Sanremese, infine, per la difficile trasferta di Voghera, lascerà a casa Gajaudo, bloccato per una domenica. Inoltre, per due gare è stato fermato Cannarozzi (Voghorese). Stop forzato [illegible] a Maestrelli (Cuneo), Bobbio e Garzero (Acqui), Cigarini e Bergamini (Bagnolese), Dosi (Fidenza), Giovine (Bra), Spocchi (Livorno), Mosti e Babboni (Pietrasanta), Marasti e Dermaku (Virtus Roteglia). Infine, da [illegible] le pesante ammenda (un milione e mezzo di lire) inflitta alla Voghorese.

[r. p.]

ATLETICA LEGGERA [illegible]

Meeting ad Albisola

Domenica via alla stagione all'aperto

SAVONA. Col 3° Memorial Ennio [illegible] Gobbo, in programma domenica alla «Massa» di Albisola [illegible] inizio la stagione all'aperto. La manifestazione organizzata dall'Alba Docilia, che l'anno scorso registrò il record italiano dei 500 realizzato [illegible] Caboni della Snia, scatterà alle 13,30. Ma il menu allestito dal comitato provinciale è quanto mai ricco di appuntamenti di prestigio. Il clou nei mesi estivi, a iniziare da giugno col 6° Meeting Arcobaleno cui è abbinato il 3° Criterium Paolo Valenti.

Il 7 luglio sarà la volta del Meeting dell'Amicizia, che avrà nel Golden Peso e nel Golden Asta i momenti più significativi. Altri appuntamenti classici sono il Trofeo Apicella organizzato dall'Atletica Varazze (29 agosto), la Maratonina di Cairo che il 12 settembre avrà in pratica il compito di chiuder la [illegible] anche a novembre si disputa la Maratonina di Va[illegible] Da segnalare anche l'aumento delle riunioni giovanili, a conferma della crescita del movimento. [g. o.]

Molte riunioni attorno alle festività pasquali prima delle corse estive in notturna, con un grande agosto

Domenica riapre l'Ippodromo di Villanova

Via alla stagione primaverile: i programmi degli organizzatori

VILLANOVA D'ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

C'è anche [illegible] dalla capienza di 140 posti tra le novità che l'Ippodromo [illegible] Fiori presenterà ai suoi frequentatori a partire [illegible] domenica. Ed in effetti, per il suo terzo anno [illegible] vita l'impianto ingauno si è davvero rifatto il look, esibendo [illegible] aspetto quanto mai gradevole anche [illegible] lato [illegible].

Pierangelo Perego, amministratore delegato (ed in pratica factotum) è impegnato, insieme ai suoi collaboratori, a sistemare gli ultimi dettagli prima dell'apertura dei [illegible]li: «Il pubblico si troverà davanti ad un impianto modello. Oltre al ristorante, che rappresenta la principale novità, anche le tribune hanno subito modifiche di rilievo. Non più le scomode gradinate ma confortevoli seggiolini, come in ogni ippodromo che si rispetti. E poi, novità certo gradita agli scommettitori, sono stati potenziati i punti d'accettazione, in modo da evitare le code della passata stagione».

IMPORTANTE NOVITA'

Corse liguri nelle schedine Totip

[illegible] D'ALBENGA. Saranno inserite nella schedina del Totip alcune delle corse più interessanti delle riunioni primaverili albenganesi. Un motivo in più per dar lustro e far conoscere a tutti gli appassionati un ippodromo che vuol crescere d'importanza, pur in mezzo ad un mare di difficoltà. Ancora «top secret», intanto, il programma della prima riunione, che verrà reso noto soltanto domani: di certo si [illegible] l'inizio della riunione fissato alle 14,30 e la presenza di alcuni driver conosciuti da tutti gli appassionati (Guzzinati e Rossi a far da capofila).

Anche per le [illegible] riunioni non mancheranno gli appuntamenti di qualità (soprattutto nei giorni in cui [illegible] ci [illegible] concomitanza [illegible] S. Siro e Vinovo). Ma anche in questa stagione non ci saranno soltanto le corse a catturare l'interesse degli sportivi: a luglio è infatti in programma la Fiera del Cavallo che, dopo la prima esperienza della scorsa stagione, sarà potenziata (e in questo modo l'ippodromo resterà in pratica aperto per due mesi). E poi non mancheranno le manifestazioni collaterali e cominciare da «Miss Ippodromo», [illegible] aveva riscosso l'estate [illegible]. Con l'intento più volte dichiarato che non solo gli [illegible] abbiano diritto d'accesso, [illegible] anche chi del mondo dell'ippica [illegible] conosce alcun segreto. [g. o.]

Quelle di aprile sono considerate quasi delle «prove tecniche» in vista delle riunioni estive, tutte rigorosamente in notturna: [illegible] anche [illegible] punto di vista del calendario, non mancano novità che potremo definire di natura strategica. La prima in ordine di tempo è per la prossima settimana: non più [illegible] di Pasqua, ma il Lunedì dell'Angelo, giornata in cui molti sono invogliati ad uscire presto da [illegible]. Ma in verità [illegible] puntiamo ad un [illegible] le afflusso nel periodo compreso tra il [illegible] aprile e il primo maggio, settimana in cui sono numerosi i turisti che si [illegible] in [illegible]. Ad agosto invece si correrà quasi ogni sera, [illegible] qui non ci saranno davvero problemi nel far registrare il tutto esaurito».

Qualcuno, nel lungo periodo invernale in cui i riflettori sono rimasti spenti, ha avanzato l'ipotesi che l'Ippodromo dei Fiori fosse destinato a diventare, con il passar del tempo, una delle tante «cattedrali nel deserto» che spuntano ormai in ogni parte del [illegible] Paese: «Sono veramente affermazioni gratuite, e prive di fondamento — attacca Perego — che non tengono conto di come quest'ippodromo sia importante per il turismo di [illegible] il ponente. Diciamo piuttosto che pochi ci hanno aiutato, [illegible] iniziando dall'Unire che, chissà perché, ci ha sempre negato la soddisfazione di una [illegible] Tris. In realtà, [illegible] mi dicevano gli amici, è davvero difficile far decollare qualcosa in Liguria...».

L'anno della verità [illegible] dunque per iniziare è già da fine aprile, quando si archivierà la prima parte delle riunioni stagionali, si potrà tracciare un bilancio della nuova stagione: «Penso che quest'anno vinceremo la scommessa intrapresa all'inizio di questa attività - conclude Perego - e [illegible] quella che in tre stagioni l'Ippodromo dei Fiori si sarebbe consolidato tra gli impianti di vertice. Sono convinto che [illegible] dalle somme dell'attuale annata, avremo la conferma di quella che ora è una speranza».

Guglielmo [illegible]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Plave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 1 Aprile 1993 n. 89
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

A due mesi dall'elezione diretta del primo cittadino circolano le prime indiscrezioni

Scatta a Novara il «toto sindaco»

C'è anche il comico Paolo Rossi, potrebbe presentarsi con Rifondazione comunista. I partiti sono impegnati nella corsa al candidato. Almeno diecimila elettori saranno chiamati a sottoscrivere le liste

NOVARA. A due mesi dall'appuntamento storico con l'elezione diretta del sindaco, a Novara sono partite le grandi manovre. E' scattata la caccia al candidato o stavolta, davvero, non sarà facile. Ci vogliono personaggi di prestigio (ma dove trovarli?), capaci di mettere consensi in più schieramenti. Lo impongono le nuove regole. Il «toto sindaco» sembra essere diventato lo sport preferito dai novaresi. Si accavallano i nomi di candidati veri, verosimili, probabili e improbabili, possibili o impossibili per la corsa a palazzo Cabrino. Stiamo entrando, insomma, in piena bagarre.

Le prime avvisaglie si erano avute già nel dicembre scorso con l'apertura di una crisi che poi crisi non era. Quel papocchio battezzato dei «separati in casa». Il bello è che, non comprendendo ancora le regole, anche i partiti, o quel poco che è rimasto di queste organizzazioni, hanno incominciato a navigare a vista. Ma molti candidati hanno preferito muoversi in proprio, meglio: in ordine sparso.

Così, per esempio, cinque consiglieri del pds si sono staccati dalla «casa madre» per fornare il gruppo della Sinistra Indipendente. I socialisti, che godono del vantaggio di avere il sindaco, sono indecisi se ripresentarsi con il loro simbolo o abbandonare il garofano per un bel listone civico con molte facce nuove e tanti esterni, o «candidati d'area» come s'usa dire adesso. Una coalizione guidata, naturalmente, dal sindaco uscente Antonio Malerba.

Questo, beninteso, se la sinistra, diciamo quella storica (psi, pds, psdi e mettiamoci anche Rifondazione) riuscirà a trovare un accordo. L'altra sinistra, quella proiettata nel futuro, (Rete e Verdi) ha già fatto capire di non volersi confondere, almeno al primo turno.

La dc, che procede sempre coi piedi di piombo, e non solo perchè questo è il suo costume, è ancora indecisa. Con chi allearsi? Potrebbe tentare anche i socialisti, ma temo un rifiuto. Strizza l'occhio alla Lega, ma solo in vista del ballottaggio. Eppoi, prima di muoversi, dovrà fare i conti con possibili fughe poste che Segni qualche amico ce l'ha anche a Novara.

E i piccoli? Pri, pli e una parte di socialdemocratici, di fede rigorosamente laica, sarebbero intenzionati a coalizzarsi... per non correre il rischio di sparire.

Non sarà una campagna elettorale facile. C'è poco tempo, ci sono di mezzo i referendum. Gli elettori dovranno mobilitarsi per le firme a sostegno delle liste. Ce ne vogliono 700 per ciascuno schieramento. Facendo due conti, considerando dodici liste in competizione, risulta che almeno 8-10 mila novaresi, nello spazio di diciotto giorni, dovranno recarsi a firmare in comune o dai notai. Non è una mobilitazione da poco.

E chi sarà il nuovo sindaco di Novara? Malerba a parte, vediamo qualche indiscrezione. In casa dc si pensa ad un grosso personaggio esterno che non è ancora stato individuato. Alla fine si ripiegherà sul candidato interno. I nomi sono due: Paolo Cattaneo, il nipote del Presidente e l'ing. Enrico Brustia. Entrambi di provata fede scalfariana, come richiede il momento. Se non si fa l'alleanza di sinistra, Rifondazione è decisa a correre in proprio. Potrebbe presentare un personaggio assai popolare: il comico Paolo Rossi. Lui avrebbe già dato assenso di massima. Una provocazione? Può darsi. Certo un bel colpo, come immagine. La Lega, contrariamente a quel che si dice, non è alla ricerca dei grandi nomi. Il suo candidato, per governare la città, potrebbe essere il segretario provinciale Luciano Bistaffa. E la sinistra, cosidetta nuova, punterebbe su Rinaldo Canna.

L'attore Paolo Rossi, Antonio Malerba (psi), Paolo Cattaneo (dc) ed il segretario provinciale della Lega Luciano Bistaffa

Renato Ambiel

Oggi in regalo la Storia a fumetti

E salì sul trono il giovane Vittorio

IL 20 marzo 1849, ripresa della guerra contro l'Austria. Carlo Alberto affida le sorti dell'esercito al generale polacco Chrzanowski. Scelta infelice. L'uomo è poco autorevole, parla male l'italiano, soprattutto non conosce il terreno delle operazioni. E dall'altra parte c'è il feldmaresciallo conte Radeszky. Le cose si mettono subito male e il disastro è inevitabile per la disobbedienza dell'ambiguo generale Ramorino, che sconvolge il piano strategico del Comando. (Ramorino, fallito il tentativo di espatriare, sarà fucilato il maggio nella vecchia piazza d'armi alla Crocetta). Il 23 marzo, giornata grigia, nuvolosa, sui campi di Novara la disfatta dell'esercito piemontese. Per qualche ora Novara è percorsa da disertori e da sbandati che rubano quel che possono. Prorompono in città gli austriaci, e il saccheggio continua.

La sera stessa della sconfitta, nel palazzo Bellini di Novara,

Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Senza rientrare a Torino, sotto il nome di conte di Barge si avvia all'esilio in Portogallo, a Oporto e vi muore il 28 luglio.

Il marzo il nuovo re parte da Momo dove si era acquartierato per la notte e, accompagnato dal generale La Marmora, va nel campo del vincitore, a Vignale sulla strada di Borgomanero. Vittorio Emanuele II ha 29 anni, Radetzky 82. Ecco l'incontro da Franz Horre, biografo di Radetzky: «Finalmente il re comparve a spron battuto...Vincitore e vinto scambiarono i convenevoli e cortesia prerivoluzionaria. Il re abbracciò il feldmaresciallo e il feldmaresciallo gli fece omaggio di un morello che era stato del re e ch'egli aveva riscattato dal reggimento di Gyulai, il quale lo aveva catturato a Mortara. Il lungo colloquio non era il più appropriato al rango dei protagonisti: una concimaia in disuso sull'aia di una fattoria, dove discorsero a quattr'occhi, in piedi, per circa un'ora... Vittorio Emanuele riuscì a ottenere che le pesanti condizioni armistiziali presentate da Radetsky fossero leggermente alleviate...».

L'armistizio è firmato a Novara, anziché a Torino dove il feldmaresciallo aveva promesse alle sue truppe di condurle all'inizio della campagna. A Vienna e in tutta l'Austria echeggia la *Marcia di Radetzky* composta da Johann Struss padre dopo la vittoria di Custoza. A Vignale il giovane re è irremovibile nel difendere lo Statuto e «lo stendardo tricolore, simbolo della nazione italiana, che è stata vinta oggi, ma che trionferà un giorno».

Luciano Curino

Inserito da Reviglio fra i 13 concorsi nazionali, euforia all'Aci

Il Rally delle Valli Ossolane nel '94 si abbina alla Lotteria

Il Rally delle Valli Ossolane è stato abbinato ad una Lotteria nazionale. E' stato questo uno degli ultimi atti del dimissionario ministro delle Finanze, Franco Reviglio.

La notizia che il rally ossolano era stato incluso tra le 13 lotterie riconosciute dallo Stato per il '94, ha fatto subito il giro dell'Ossola. Infatti, oltre alle cinque lotterie confermate (Italia, Viareggio, Giro d'Italia, Agnano e Venezia), il Ministro ha fatte inserire altre otto nuove: tra queste, la manifestazione automobilistica dell'Alto Novarese, terra nella quale Reviglio ha ottenuto, nel '92, i voti per accedere in Parlamento.

Così, per la trentesima edizione del rally si prospettano grossi echi pubblicitari a livello nazionale. Ora in Ossola i commenti si sprecano e si intrecciano.

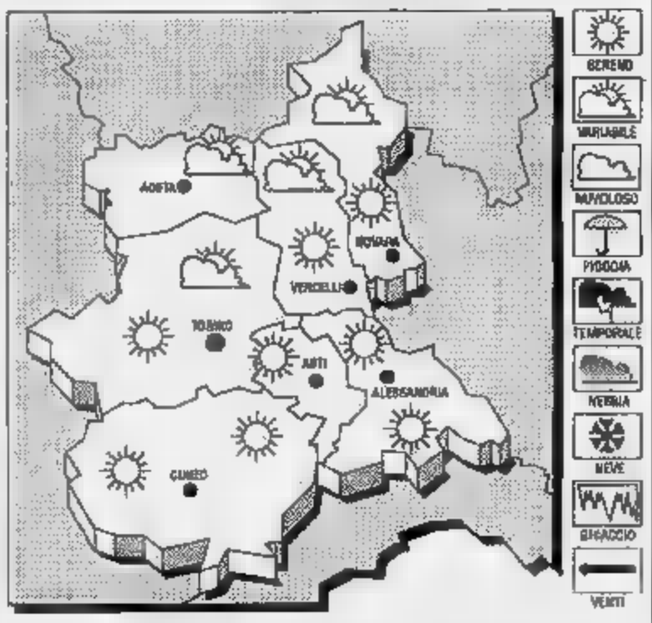
I più felici appaiono quelli dell'Automobile Club di Domodossola, da sempre ente organizzatore del Rally. Donato Cataldo, presidente del sodalizio, è euforico: «Dopo anni di sacrifici finalmente un giusto riconoscimento della nostra attività sportiva. E' chiaro che il Rally trarrà beneficio. Noi siamo sempre stati sostenitori dell'importanza di questa gara che ogni anno porta in Ossola migliaia di appassionati. Ora, grazie a questa risonanza nazionale, il Rally diventa ufficialmente manifestazione regina dell'Ossola e del Piemonte».

Speciale tra i monti dell'Ossola

Cataldo già a febbraio aveva saputo che il Rally era tra i «candidati» agli abbinamenti con le Lotterie ma solo martedì 30 ha avuto, in anteprima, la conferma ufficiale. Il Rally delle Valli Ossolane, che esordì come gara di regolarità e figura tra le competizioni automobilistiche più vecchie a livello nazionale, è da alcuni anni prova valida per il Campionato di Coppa Italia e gode del massimo coefficiente: il 5. Quest'anno, certamente, l'edizione '94 partirà da Crodo, dove già troverà ospitalità la ventinovesima edizione in programma per il prossimo mese di giugno.

Renato Balducci

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In Deboli di variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 13; min: 0; media: 7
UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media: 8
OGGI IN PIEMONTE
Torino 13; Asti 10; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 13,6; Vercelli

SuperEscort Wagon
FINO AL 15/4 PREZZO BLOCCATO!

Solo da:
* vetture disponibili in stock presso la rete.
nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

MONDI
BOUTIQUE
VIA PRINCIPE TOMASO, 29
STRESA

Anche a Novara molti pensionati rinunciano alle terapie per risparmiare

Senza più bollini stop alle [redacted]

C'è anche chi dimezza arbitrariamente le dosi: una pillola anziché due per far durare di più la «preziosa» confezione. I farmacisti, a contatto diretto coi problemi della gente, sono indignati

TACCUINO [redacted] QUART[redacted]

[redacted]

La sinistra presenta il «Manifesto del 7 aprile»

Domani mattina alle 10 [redacted] quartiere Centro verrà presentato il «Manifesto del 7 aprile» redatto da professionisti e intellettuali novaresi e rivolto «alle forze politiche progressiste [redacted] sinistra, a tutti coloro che condividono gli stessi valori di solidarietà e l'obiettivo di trasformazione, [redacted] molti che si sentono orfani di [redacted] causa, ma sono ancora disponibili a mobilitarsi di nuovo per qualcosa che [redacted] valga la pena». Tra i primi firmatari: Nicola Fonzo, Nando Cardinali, Stefano Allegra, Marcella Balconi, Marco Rosci.

[redacted]

Qusta sera si riunisce il consiglio circoscrizionale

Si riunisce stasera il consiglio del quartiere Sud Est. All'ordine del giorno la presa d'atto [redacted] parte del Comune delle proposte di deliberazioni programmatiche delle [redacted] Assistenza, Cultura, Sport e Lavori pubblici.

Tra le comunicazioni del presidente i pareri che il consiglio deve esprimere sulla nuova nuova legge elettorale dei consigli circoscrizionali e il regolamento di attuazione per l'accesso agli [redacted]tti amministrativi.

NORD EST

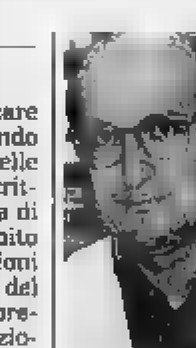
Parere favorevole al piano del trasporto pubblico

Il consiglio circoscrizionale Nord Est ha dato parere favorevole al piano del trasporto pubblico. Lo hanno presentato l'altra sera nella sede del quartiere, in largo Cantore, [redacted] presidente Aldo Damnotti, e il direttore dell'Ama Sun, Roberto Molinari. E' stata approvata la scelta di invertire i capolinea degli autobus 5 e 3: il primo dalla Cittadella arriverà alla zona Montecatini, mentre il secondo partirà da Santa Marta e terminerà le sue corse a San Rocco e viceversa. Tutto [redacted] consiglio si [redacted] poi detto apertamente favorevole alla proposta di Damnotti di chiedere la riapertura di [redacted] Cavour.

NOVARA
NOSTRO [redacted]

«Dottore, ho deciso di dimezzare la dose delle medicine: prendo solo una pastiglia invece delle due che mi [redacted] state prescritte; così la confezione mi dura di più e non debbo utilizzare subito [redacted] altro bollino». Dichiarazioni come questa [redacted] all'ordine del giorno nelle farmacie e rappresentano l'indizio di una situazione grave. Una pillola invece di due equivale spesso a interrompere la cura, a correre dei rischi. [redacted] c'è anche chi - sempre per risparmiare il prezioso «bollino» - rinuncia addirittura a curarsi.

Lo dice Pier Franco Nigri, presidente dell'associazione titolari di farmacia che l'altro ieri si è riunita ad Arona. C'erano i farmacisti [redacted] tutta la provincia e l'argomento-base dell'incontro è [redacted] - neanche [redacted] dirlo - quello dei «famigerati» bollini.



Pier Franco Nigri presiede l'associazione dei titolari di farmacia del Novarese

Dice il presidente Nigri: «Ho la farmacia nel rione di Sant'Andrea, un quartiere nel quale gli anziani sono molti [redacted] tendono ad aumentare. Ho sotto gli occhi, giorno dopo giorno, i casi più gravi. Posso dire che oggi l[redacted] persone di una certa età che [redacted] sole non si curano più come facevano una volta. Specie quelle che hanno i redditi più bassi. La verità è che la gente è frastornata. I bollini? Molti li hanno già quasi esauriti e [redacted] che fino a giugno non ne avranno altri. Per questo si tengono stretti i due o tre rimasti».

E non è solo Pier Franco Nigri a parlare [redacted] questi termini. Non c'è farmacia, grande o piccola, di città o di paese, nella quale non si verifichino «casi» [redacted] genere. La gente ha [redacted] suo tempo otto bollini per i medicinali. Tutti sanno perfettamente che fino all'estate [redacted] ne avranno altri e temono di restare senza.

D'altra parte ad utilizzare i bollini [redacted] le persone anziane senza grandi risorse finanziarie: Si tratta per lo più di pensionati che a stento riescono a procurarsi l'indispensabile. Nessuno di loro ha la possibilità - esauriti i bollini - di pagare le medicine.

I problemi degli anziani [redacted] la dimostrazione di come la sanità continui [redacted] fare [redacted]a tutte le parti. La «novità» dei bollini, appe[redacted] «inventata» e già in discussione a livello ministeriale. Potrebbero esserci [redacted]riazioni nelle prossime ore. Ma intanto la nuova norma continua a rivelarsi pericolosa visto che induce parecchi malati [redacted] rinuncia[redacted] a curarsi proprio per conservare qualche bollino per eventuali [redacted] d'emergenza.

«E addirittura c'è chi decide di dimezzare [redacted] dose del farmaco per far durare di più i preziosi bollini - dice Pier Franco Nigri - senza rendersi conto dei rischi che corre. Noi cerchiamo di spiegare che esiste anche l'esenzione per patologie particolari. Ma parliamo a persone anziane che non se la sentono di fare l'ennesima trafila che culmina sempre in una coda da fare davanti a uno sportello».

«La verità - aggiunge il dottor Nigri - è che siamo al culmine dell'inciviltà. E dell'assurdo vi[redacted] che per risparmiare 100 mila lire si costringe la gente a non curarsi più a casa sua ma a ricoverarsi in ospedale. E questo comporta un costo [redacted] milioni. D'altra parte chi non riesce a procurarsi le medicine per mancanza [redacted] bollini e [redacted] ha risorse per pagare i farmaci, non ha scelta: può solo andare in ospe[redacted]. «Noi farmacisti - conclude Nigri - siamo stati e siamo i più vicini alla gente. Ne stiamo vedendo di tutti i colori e possiamo quindi ben dirlo: [redacted] una vergogna».

Marcello Sanzo

IN [redacted]

[redacted]

La guardia di finanza sequestra documenti in municipio

Nuovo blitz della guardia di finanza ieri mattina in municipio. Su ordine della magistratura, gli agenti hanno acquisito tutta la documentazione relativa a cinque appalti: [redacted] scuola media, ristrutturazione del teatro Cagnoni, loculi al cimitero, mense scolastiche e acquisto di mezzi per l'Asm. In tutti i casi il reato ipotizza[redacted] è [redacted] abuso d'ufficio. Per il momento le accuse sono contro ignoti. Otto giorni fa sempre la Finanza aveva sequestrato in Comune altri due fascicoli, riguardanti lavori al tribunale ed informatizzazione.

ARONA

[redacted] Comune sceglie [redacted] gestore della Nautica

E' scaduto il termine per la presentazione dei progetti e delle proposte di gestione della Nautica, il [redacted] centro sportivo che sorge proprio sotto la Rocca di Arona da troppi anni in condizioni di completo abbandono. L'amministrazione comunale dovrà procedere alla scelta, valutando tanto il progetto strutturale quanto la proposta di gestione. Nel frattempo l'avvocato Sicher è [redacted] incaricato di predisporre l'inquadramento contrattuale. I tempi previsti per l'insediamento [redacted] nuovi gestori? Se tutto andrà per il verso giusto, entro l'anno dovrebbe avviarsi la nuova concessione. Per l'estate '93 hanno già confermato [redacted] loro interesse a ripetere la gestione del '92 il Circolo Tennis e il Gruppo Giovanile Aronese.

GALLIATE

Preadolescenza, incontro organizzato dai genitori

[redacted] conclude domani il ciclo di incontri sul tema «Quale genitore per quale figlio» organizzato dal Comitato genitori della scuola media Gambaro di Galliate. Alle 21, alla sala Domus Mariae, la psicologa Antonella Giordano terrà un dibattito sui problemi della preadolescenza.

[redacted]

Settecento loculi [redacted] più per i cimiteri cittadini

Progetto per settecento loculi nei cimiteri cittadini. Per il capoluogo è prevista una costruzione a forma [redacted] anfiteatro; nel cimitero della frazione Vergano, i colombari avranno forme tradizionali. Nella frazione [redacted] Marco, i loculi verranno realizzati seguendo la disposizione attuale «a blocchi».

[redacted]

Si riuniscono i soci «Univoc» alla Casa di Giorno

[redacted] svolgerà [redacted] pomeriggio alle 16, nella Casa di Giorno [redacted] via Tornielli 9 a Novara, la prima riunione ufficiale dei [redacted] soci della neonata Univoc, l'Unione volontariato a favore dei non vedenti. [redacted] programma l'elezione dell'organismo direttivo.

A Galliate avanza il piano per l'insediamento di imprese industriali e artigiane

Contro la crisi [redacted] arriva il «Peco»

E' un'area di 90 mila metri quadri nella zona di via Ticino, dove si sono già spostate alcune aziende
Con il progetto, si creano oltre 100 nuovi posti di lavoro. Assunti dal Comune gli oneri di urbanizzazione

GALLIATE. Si chiama «Peco» la risposta del Comune [redacted] crisi [redacted] posti [redacted] lavoro: [redacted] il «Piano esecutivo convenzionato obbligatorio ai fini produttivi», entrato in vigore da qualche me[redacted]. P[redacted] zona [redacted] via Ticino, su una superficie di 90 mila metri quadri, in passato destinata [redacted] produzione agricola, ma [redacted] resa, l'amministrazione ha preparato un progetto di insediamento produttivo e commerciale.

In sostanza, l'area diventa un nuovo polo di attività che incrementeranno l'occupazione. Il progetto è stato suddiviso in quattro lotti: il primo, ora in fa[redacted] completamento, permette la creazione di 100 nuovi posti [redacted] lavoro. Altre zone saranno ristrutturate nei prossimi mesi, fino al completamento dell'opera. Per alcune aziende, come la «Elveca» che lavora plastiche a freddo, [redacted] la «Belletti», produttrice di mobili, si tratta [redacted] ricollocazione sul territorio, [redacted] aumento del personale addetto. Altre industrie e artigiani hanno scelto la zona [redacted] nuovo insediamento dell'attività. Nell'area hanno trovato spazio la Manifattura di Galliate, un'impresa edile, [redacted] conceria ed alcune ditte artigiane, che hanno già iniziato l'attività produttiva [redacted] daranno nuovo impulso al mercato del lavoro. La zona scelta è compresa nell'area tra via Ticino e della [redacted] conceria Reina. Qui sono stati ricavati 14 lotti in aree libere, e 4 in [redacted] dove l'insediamento era preesistente.

«Oltre a curare le strutture della produzione - dice il sinda[redacted] Ezio Gallina - abbiamo cercato di migliorare lo standard dell'area, con l'inserimento di spazi a verde pubblico e parcheggi». Il Comune [redacted] è assunta anche [redacted]li oneri di urbanizzazione, per la rete idrica, energetica e dell'illuminazione pubblica, che ammontano ad un miliardo e mezzo. «Una somma ingente - dice Gallina - ma che si giustifica con l'indotto polarizzato dall'area. L'assunzione [redacted] giovani galliatesi [redacted] le prospettive che si svilupperanno in futuro sono un motivo più che sufficiente per spiegare questa decisione».

Nel piano è stato precisato anche lo spazio per la commercializzazione dei prodotti. Ciò permetterà alle aziende di trovare immediato sbocco, aggiungendolo ai normali canali di vendita. Mentre partono i lavori per il secondo lotto, in Comune si pensa alla riqualificazione del centro. Molte aziende che hanno scelto il reinsediamento nel «Peco» hanno lasciato le zone centrali: «In parallelo al progetto lavoriamo per l'ordine urbanistico della città, e colmare gli spazi lasciati [redacted] aziende. Così si otterrà un [redacted]tro più vivibile e a disposizione degli abitanti». [c. m.]

SCIOPERO

Così domani a Novara

NOVARA. Lavoratori in piazza domani per lo sciopero nazionale proclamato da Cgil, Cisl [redacted] Uil. Il corteo organizzato dai sindacati parte alle 9,30 [redacted] piazza Stazione [redacted] attraverso le [redacted] del centro raggiunge piazza della Repubblica. Qui la manifestazione si [redacted]clude con l'intervento del segretario regionale della Uil. Gli insegnanti si astengono dal lavoro nella prima ora di lezione del mattino o nell'ultima del pomeriggio. Un'ora di sciopero, l'ultima di ogni turno, anche nella Sanità. Fermi per tutta la giornata, invece, uffici statali, parastatali e Poste. Sportelli chiusi anche in Comune e Provincia: i dipendenti scioperano dalle 8 [redacted] mezzogiorno. Dalle 8,30 alle 12,30, sono in forse domani i trasporti pubblici dell'Ama Sun: gli autisti hanno aderito allo sciopero e il servizio è garantito soltanto fino [redacted] dieci minuti prima dell'inizio dell'astensione. L'industria si fermerà 4 ore, all'inizio di ogni turno. [b. c.]

Si allarga l'inchiesta sulla discarica

Gambolò, indagato anche il sindaco

GAMBOLO'. Adesso, nell'inchiesta sulla discarica fanno ufficialmente ingresso nomi eccellenti, primo fra tutti quello di Giuseppe Giovenzana, [redacted] presidente dc della giunta regionale Lombardia. Con lui, i magistrati della procura della Repubblica di Vigevano stanno indagando anche sul sindaco in carica di Gambolò, Luigi Baldi, anch'egli dc, [redacted] sul presidente dell'Ercole Marelli Impianti Tecnologici, Ottavio Pisante.

L'Emit è la società capogruppo del pool di imprese che hanno costruito la discarica per rifiuti solidi urbani alla frazione Belcreda, entrata in funzione [redacted] pochi mesi. I tre [redacted] contenuti nella richiesta con cui i sostituti procuratori Monica Fagnoni e Nicoletta Quaglino hanno chiesto al gip Rosario Lupo una proroga di sei mesi delle indagini preliminari.

L'ipotesi sulla quale stanno lavorando i magistrati è corruzione. Questo nuovo fronte dell'inchiesta è stato aperto il 4 marzo, con la [redacted] in procura [redacted] Vigevano di Ottavio Pisante, il manager già coinvolt[redacted] in altre inchieste dai magistrati milanesi di Mani Pulite.

Un interrogatorio durato un paio d'ore [redacted] rimasto rigorosamente top-secret. Forse Pisante ha fatto qualche ammissione? [redacted] in procura vige il più stretto riserbo, anche all'ufficio legale della Emit non si sbilanciano: «Un supplemento d'inchiesta era prevedibile [redacted] pure l'ipotesi di corruzione. Tutto [redacted] ancora da chiarire. Finora, comunque, di avvisi di garanzia non se ne parla». Luigi Baldi, sindaco di Gambolò, sembra tranquillo: «All'epoca dell'approvazione della discarica [redacted] ero ancora sindaco. Questa ipotesi [redacted] corruzione non mi tocca più [redacted] tanto. Sulla discarica so[redacted] stato sentito dai magistrati per falso ideologico, alla pari di tutti gli altri 12 consiglieri che votarono a favore. Ma l'accusa di corruzione mi [redacted] di respingerla con fermezza. Pisante, Giovenzana? Il primo non l'ho mai visto né sentito, il secondo me lo ricordo solo [redacted] alcune interviste in tv». [c. br.]

Iniziativa del pri

Gli elettori dipingeranno i manifesti

NOVARA. Saranno i novaresi a disegnare i manifesti della campagna elettorale referendaria del pri. La sezione cittadina del partito dell'edera ha infatti lanciato un invito agli elettori: scrivere o dipingere il messaggio di invito a votare «sì» alle consultazioni del [redacted] aprile.

L'appuntamento è per sabato alle [redacted] nella sede del pri. «La battaglia referendaria non è un appuntamento minore rispetto a una qualsiasi scadenza eletto[redacted] politica o amministrativa - ha detto Alberto Bordino, segretario del pri novarese - la scelta di un regime democratico più diretto è un passaggio epocale, comparabile per rilevanza alla scelta costituente. Chiediamo l'adozione di una nuova legge elettorale in senso uninominale, maggioritario [redacted] tornata unica, con elezione diretta del capo dell'esecutivo, dove i parlamentari [redacted] siano anche ministri della Repubbli[redacted] I manifesti disegnati saba[redacted] saranno affissi negli spazi elettorali, fotografati e poi esposti in [redacted] mostra. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] GIORNALE

C'è chi ha snobbato la pesistica Omegna

Dopo le molte polemiche sollevate, sia attraverso giornali che attraverso le televisioni locali, dagli esercenti ed albergatori [redacted] Omegna mi sembra doveroso dare quelle giuste informazioni sulla grande operosità organizzativa, oltre che quella tecnica sportiva, della società pesistica Omegna che dal 1972, [redacted] prodiga nel settore con passione e capacità.

La società omegnese non è nuova in organizzazioni quale, l'ultima in ordine cronologico, dei campionati italiani senior e la coppa femminile; stranamente chissà perché l'interesse a volte per promozioni, che non siano le solite dell'ordinario copione degli sport, destano solo l'attenzione a manifestazione riuscita e [redacted] prima.

La «Pesistica Omegna», oltre ad [redacted] campagna pubblicitaria stampata poderosa, ha organizzato, grazie anche alla disponibilità del Comune di Omegna e dell'assessore Federico Cane, uno sportivo per eccellenza; una conferenza stampa, una settimana prima, alla quale i giornalisti presenti hanno dato ampia risonanza alla competizione nazionale di pesistica.

Il sodalizio sportivo, con i suoi vent'anni [redacted] attività, non penso sia così poco conosciuta sul territorio; esercenti ed albergatori attenti come sempre a qualsiasi situazione accada in zona, avrebbero dovuto valutare con più lungimiranza [redacted] attenzione anche sull'evento sportivo in arrivo ad Omegna.

Ma presumo che lo «snobbare» e non valutare anche i piccoli sodalizi, porterà [redacted] ha portato, purtroppo, allo scadere di certi valori esaltando altri, che non hanno niente da spartire sulla essenza morale cui [redacted] fonda [redacted] buona regola sociale.

Giampiero Danesi,
Borgomanero

Le lettere [redacted] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe [redacted] testo. Il mittente [redacted] pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted] UTILI

A[redacted]

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 3[redacted]
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [redacted] - 556.000 - 556 181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio [redacted]: (0322) 967.456
Lesa: (0322[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 626.000, **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI [redacted]

A Novara sono di turno: *Viale Roma*, viale Roma, 21 t. 61.17.69 con or. contin. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti); ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2 000 e *Gavis*, lg. Buscaglia, 2 t. 62.40.78 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti [redacted] mentre 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [redacted] urgente e diritto addiz. [redacted] L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Borgo Ticino: *Galarate*, via Zanotti, 11 tel. 90 282
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19
Fontaneto: *Colombini*, via 25 aprile,31 tel. 0322/89.144
Briga: *Canuti*, via Matteotti, tel. 0322/94.667
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.81.66
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/56.74.27
Ghiffa: *Lazzari*, c. Belvedere, 195 tel. 0323/59 108
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 138
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22 66
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.890
Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178
Calasca Cast.: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.280
Casale C. C.: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma, 84 tel. 0323/87 010
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, [redacted] Italia, 23 tel. [redacted] 5248

[redacted] CIVILE

NOVARA

NATI. Simone Nisticò, Giada [redacted]zoni, Elena Cammarata, Rachele Gravina.
MORTI. Angela Bonazzi (1916), Giovanna Colombara (1900), Maria Montaldi (1906).

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
cav. [redacted] Dorissi (Dori)
di anni 79
Lo annunciano con dolore la moglie **Maria**, i figli **Maria Elisa** con **Gino**, **Graziella** con **Bruno**, **Rino** con **Annalisa**, **Mario** ed **Eleonora**, l'affezionata **Folicina** e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 2 aprile alle ore 14 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea, indi seguirà la tumulazione nel cimitero di Romentino.
— **Novara**, 31 marzo 1993

Il **Direttivo** e la **Segreteria Provinciale SO & Più Fe.Na.Com** annunciano [redacted] profondo cordoglio la scomparsa del
PRESIDENTE ONORARIO
cav. uff. Mario Dorissi
— **Novara**, 31 [redacted]

Le zie, **Erina** e **Luigia**, i cognati, **Dede** e **Giorgio**, i nipoti **Anna**, **Giulia** e **Carla Lapidari** ricordano con affetto il caro
[redacted] Bottini
— **Omegna**, 1 aprile [redacted]

Aldo e **Nicoletta** [redacted] **Mario**, **Hilary** e **Margher**[redacted] commossi partecipano affettuosamente all'immenso dolore di Mimmi, Luisa, Mauro e Donata per la scomparsa di
Mario Bottini
— **Omegna**, 31 marzo 1993

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

A Brissago «Riso e lago»

«Riso e lago», la rassegna gastronomica del Lago Maggiore, approda domani alle 20,30 [redacted] Brissago, in Svizzera, all'Hotel Villa Caesar. Il piatto proposto è il «filetto di salmerino farcito terra e lago», ma nel menu figurano anche: terrina di lago con salsa allo yogurt, ristretto di gamberi di fiume al brandy, luccio al burro di tartufo, riso al cioccolato con pera sciroppata. Prezzo [redacted] franchi (85 mila lire), vini esclusi.

[redacted]

Inaugurazione [redacted] Broletto

S'inaugura domani l'atelier organizzato [redacted] centro «I Tigli» e del Cral dell'Usl 51, allestito al Broletto con i lavori realizzati dagli ospiti del centro. Orario, fino [redacted] domenica 4, 10-19.

TEMPO [redacted]

A Montecarlo con il quartiere

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Monaco [redacted] Montecarlo organizzata dal consiglio di quartiere Sud Est. L'appuntamento è per il 17 aprile, alle 6,30 di fronte alla scuola «Ferrante Aporti». Costo del viaggio: 20 mila lire. Le adesioni si raccolgono oggi e giovedì prossimo in via Sforzesca 89/E.

[redacted]

Conigli in esposizione a Cameri

Due giorni dedicati alle varie razze di conigli; è la proposta del comune di Cameri. Sabato e domenica nell'area mercato [redacted] terrà una mostra [redacted] possibilità [redacted] acquisto.

SOLIDARIETA'

Comprendere la terza età

S'inizia stasera a Suno alla residenza «Castello di Suno» il corso per animatori e volontari organizzato da Antonella Vezzali. Dalle 20,30 si parlerà di volontariato come valore.

FIORI

A Gozzano camelie in mostra

E' in allestimento [redacted] Gozzano la 7ª edizione della «Mostra della Camelia e dei fiori di primavera». La ras[redacted] verrà inaugurata sabato alle 15 nel parco di Palazzo Ferrari-Ardicini.

Sorpresa e stupore fra gli amministratori locali colti impreparati dalla decisione del governo

Riapre il carcere di Borgomanero

Era stato ristrutturato, e poi chiuso, vent'anni fa. Si pensa così di far fronte al sovraffollamento degli istituti di pena come Novara e Verbania. E' destinato ad accogliere tossicodipendenti e detenuti in attesa di giudizio

Il sindaco di Borgomanero Piercarlo Fornara commenta la decisione del governo di riaprire il carcere mandamentale della città per far fronte al sovraffollamento degli istituti di pena e in particolare quello di Novara (nella foto a fianco)

BORGOMANERO. Riapre il carcere del lungo Agogna Bartolomeo Colleoni. Uno stabilimento considerato modernissimo ai tempi della sua costruzione - nei primi Anni Cinquanta -, poi rivelatosi insicuro e quanto meno inadeguato alle nuove esigenze. Infine chiuso, con molti altri, per la mancanza di personale di custodia.

La riapertura dell'edificio carcerario di Borgomanero è stata decisa dal Consiglio dei ministri in una riunione di alcuni giorni fa, in cui il Governo ha stabilito di assumere 3.000 nuovi agenti di custodia e di aumentare il numero delle carceri riaprendo un certo numero di «case mandamentali». Le prime quattro sono quelle di Altamura in provincia di Bari, Francavilla Fontana (Brindisi), Giarre (Catania), e di Borgomanero.

Il carcere locale verrebbe prevalentemente destinato, almeno in un primo momento, ai detenuti tossicodipendenti: ma anche per detenuti in attesa di processo. Un ulteriore impiego per l'edificio locale sarebbe quello di accogliere la «popolazione carceraria» dirottata dalle vicine carceri sovraffollate di Novara e Verbania.

Stupore fra gli amministratori locali per la decisione governativa. «Francamente, - dice il vicesindaco Gianni Barcellini - non ne sapevo niente in proposito. Del resto, non sappiamo ancora se l'edificio recentemente costruito in via Cureggio per la Pubblica Sicurezza venga realmente adibito a tale scopo, visto che si parla di insediare la Polizia a Romagnano Sesia».

Il sindaco (ora dimissionario) Piercarlo Fornara sembra invece più informato: «Per la verità, - dice - ho appreso anch'io la notizia dai mezzi d'informazione. Posso dire che il carcere ha subito un primo intervento di trasformazione e potenziamento sette o otto anni fa. In seguito, è stato qui il procuratore aggiunto di Torino Francesco Marzachì, già pretore a Borgomanero intorno al 1960, e ha provveduto per ulteriori lavori di sicurezza e miglioramento generale. Opere che furono eseguite dalla locale impresa di Germano Gattone e seguite anche dal nostro ufficio tecnico». In pratica, se ne è fatto un edificio nuovo, rispondente alle norme attuali in materia di carcerazione.

Sono lontani i tempi in cui il carcere di Borgomanero, che aveva preso il posto delle tetre prigioni di via Valenzasca, invase da grossi topi, serviva a custodire ladri di galline, ubriachi molesti e zingarelle dalla mano lesta.

Ora, la «popolazione carceraria» è ben diversa. Racconta l'avv. Andrea Lopez, che nella sua veste di cancelliere della pretura ha fatto per anni il segretario: «Allora, - ricorda - c'erano due camerotti per uomini e uno per le donne, oltre a quattro celle singole per detenuti in isolamento. In tutto, c'era posto per una quindicina di detenuti».

Bastava un custode, tanto più che il carcere confina con la caserma dei carabinieri: «Tuttavia, - continua Lopez - a un certo punto si ebbero delle evasioni. Nel 1973, pretore Ermanno Venanzi, il carcere venne chiuso».

Lo Stato viaggia a tempi lunghi. A distanza di vent'anni, il Governo, preoccupato di sfoltire gli istituti di pena, introduce criteri nuovi come la «flessibilità» (leggi semilibertà): ma, poiché il numero di coloro che finiscono in prigione sale a ritmo vertiginoso, ecco che riaprono anche i vecchi carceri mandamentali. Come quello di Borgo.

Francesco Allegra

Dimissioni del sindaco di Borgo

La giunta presa in contropiede

BORGOMANERO. «Siamo stati tutti presi in contropiede»: è il commento dei borgomanesi. Il gergo «calcistico» esprime a meraviglia la situazione di sconcerto venutasi a creare nel mondo politico locale, e tra la cittadinanza, dopo le dimissioni a sorpresa del sindaco socialista Pier Carlo Fornara.

«Una voce già circolava - dice il capogruppo pds Sergio Vercelli -. Diceva di conflitti nella maggioranza psi-dc, e di spaccature in casa socialista. Tuttavia, il colpo di scena della mezzanotte di lunedì è giunto inatteso». E' piombato come un fulmine su un assonnato consesso, che la dichiarazione di Pier Giorgio Borgna di abbandonare la dc non era riuscita a risvegliare. «Da quello che si è potuto arguire dalle parole del sindaco - continua Vercelli - esistono problemi tra i socialisti. In ogni caso, è stato il psi a rompere l'Amministrazione, e tocca al medesimo il compito di ricucirla». Sarà ancora una maggioranza psi-dc? «Al momento - risponde Vercelli - non ne vedo altre. Non approfittiamo dei dissidi interni di un partito per inserirci in una maggioranza. Piuttosto, sembra possibile un confronto sui programmi».

La gente si chiede chi governa la città, visto che le dimissioni del sindaco comportano la caduta della giunta. In realtà, sindaco e giunta restano in carica fino alla nuova nomine. Entro 10 giorni a partire da lunedì 29, tuttavia, va convocato il Consiglio. Trascorsi 60 giorni senza che si sia provveduto alla nomina della nuova Amministrazione, il Consiglio decade, e arriva il commissario.

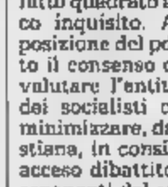
«Non sembra il caso di Borgomanero. Atteso è il parere dell'onorevole Cerutti, leader locale del psi, che ieri ha fatto sapere da Roma: «La discussione della legge sugli appalti, di cui sono relatore, non mi ha consentito di partecipare ai lavori del Consiglio di Borgomanero. Ho appreso le notizie delle dimissioni di Fornara dalla stampa, e ne sono sorpreso».

Cerutti, dunque, non sapeva? «Fornara me ne aveva fatto cenno venerdì, ma io lo avevo pregato di attendere e di desistere almeno provvisoriamente dal suo proposito, così da discuterne ragioni e motivi in modo collegiale».

Aggiunge il parlamentare: «Sono solito rispettare la volontà di tutti, ma mi auguro che Fornara possa rivedere la sua posizione sia politica sia amministrativa». E' stato detto che Cerutti abbia già in tasca la soluzione della crisi: «Mi dispiace deludere le attese: sono solito discutere i problemi quando si presentano. E non immaginandomeli». [f. a.]

A Gozzano

Il consiglio è con il sindaco



Il sindaco di Gozzano Aldino Ruga (dc), indagato per concussione dopo un avviso di garanzia

GOZZANO. Solo qualche sussulto, ma poche emozioni al consiglio comunale. Nessun colpo di scena sulla vicenda del sindaco Aldino Ruga (dc), indagato per concussione e seguito di avviso di garanzia del febbraio. Infatti, malgrado la dichiarata assenza dei cinque consiglieri socialisti, Ruga è riuscito a rintuzzare un'iniziativa del consigliere Renato Antonioli (msi) che, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

Con la scontata solidarietà della dc e del psdi e il recupero di quella dei repubblicani, incerti fino all'ultimo momento, Aldo Ruga è uscito vittorioso dal confronto in consiglio comunale: «Non accetto processi sommari e perciò attendo serena il giudizio della magistratura restando al mio posto».

In base al presupposto secondo cui si deve dare «a un avviso di garanzia un significato politico che non ha», la dc ha fatto quadrato attorno al sindaco inquisito. Ammorbidita la posizione del pds e riconquistato il consenso del pri, resta da valutare l'entità dello strappo dei socialisti che si vorrebbe minimizzare, da parte democristiana, in considerazione di un acceso dibattito interno fra gli esponenti del «garofano». Si dice che i socialisti potrebbero essere estromessi dall'attuale larga maggioranza che sopravviverebbe senza gravi impedimenti con un patto da consolidarsi fra dc, psdi e pri. «E' prematuro parlarne - dice il segretario pri, Aldo Ferrari - ma il problema potrebbe porsi a scadenza più o meno breve». Tra polemiche e contrasti la sola cosa certa è il rafforzamento della posizione del sindaco Ruga, uscito dal ring senza un graffio, dopo aver messo ko i suoi antagonisti. [r. b.]

L'ha deciso il Cipi

Concessa cassa integrazione a 4 aziende novaresi

NOVARA. Cassa integrazione straordinaria per quattro aziende della provincia. L'ha concessa nell'ultima riunione il Comitato Interministeriale per la Programmazione Industriale al Ministero del Lavoro.

La Gom di Gattico, specializzata nella costruzione di macchine grafiche, ha ottenuto l'integrazione salariale per crisi aziendale.

Tre imprese hanno invece ottenuto la cassa integrazione per ristrutturazione e riorganizzazione aziendale: sono il calzaturificio Gigliffe di Gargallo, la Legatoria del Verbano di Gravellona Toce, il gruppo De Agostini, e la SAG Italiana di San Pietro Mosezzo.

[m. g.]

Il consigliere regionale dei Verdi ha presentato una memoria in procura

Nuovo esposto sul Centro Sai Baba

Accuse d'irregolarità al progetto di Varallo Pombia

VARALLO POMBIA. Secondo esposto dei Verdi contro l'associazione «Natura docet». L'altra mattina il consigliere regionale Mario Miglio ha presentato in Procura una memoria in merito alla costruzione sulle colline di Varallo Pombia del centro polivalente conosciuto come la Casa dei seguaci del Sai Baba.

E' la seconda volta che il progetto dei volontari di «Natura docet» di realizzare strutture dedicate ai portatori di handicap e agli anziani finisce sul tavolo del magistrato. Il primo settembre aveva inviato un esposto Pietro Bertinotti, consigliere provinciale del Gruppo Verde. Nello stesso giorno Miglio presentava in Regione un'interrogazione all'assessore all'Urbanistica. In entrambi i documenti si chiedeva di verificare la legittimità delle concessioni edilizie rilasciate dal Comune all'associazione.

E la memoria stilata da Miglio si riferisce proprio alla risposta data dall'assessorato. Punto cruciale è la destinazione ad uso agricolo della zona. Che significa coltivazioni, boschi e in campo edilizio nuove costruzioni, licenze ottenibili da imprenditori agricoli, soltanto per abitazioni o attrezzature legate alla conduzione dei fondi. Ma l'assessorato ha rilevato che il capannone di oltre 3 mila metri quadrati (secondo la licenza futuro deposito di attrezzi) «non pare possa dirsi destinato ad uso agricolo». E precisa che «non si ravvisa attività agricola in corso». Un'altra contestazione si riferisce agli oneri di urbanizzazione, pagati nella misura prevista per intervento in area agricola. Ma, scrive Miglio, «in riferimento al fatto che il capannone, secondo l'analisi svolta dallo stesso assessorato regionale, non può essere considerato immobile destinato ad uso agricolo, la correlazione sottesa dall'amministrazione di Varallo Pombia non risulterebbe valida».

Da questi rilievi, secondo il consigliere Verde, «sorge una serie di responsabilità». Innanzitutto per il Comune: per la concessione rilasciata in contrasto col piano regolatore e non aver vigilato che quanto veniva costruito rispondesse in pieno alla licenza. E poi per «Natura Docet», se si dovesse verificare che ha dichiarato il falso.

A Varallo Pombia, intanto, il lavoro dei volontari, una ventina, prosegue nonostante le polemiche: «Siamo amareggiati - dice Silvio Perotti, presidente dell'associazione -. Ma continuiamo. Abbiamo pulito e arato un'area di diecimila metri quadrati e impiantato una serra. E' un'attività preparatoria a quella di aiuto ad anziani e disabili». E il Sai Baba? «Nessun rapporto diretto. Ispirato alcuni volontari e un paio di volte c'è stato qui un raduno di seguaci di tutta Italia per approfondire il loro messaggio».

[b. c.]

Indagini dopo l'arresto del camionista di Cavaglio

Contrabbando di «bionde» sulla rotta Napoli-Novara

NOVARA. C'è un filo che lega Novara a Napoli. Sigarette e miliardi in questi anni avrebbero annodato interessi tali da creare una vera e propria organizzazione su scala internazionale. E le due città sarebbero capisaldi di una delle tante rotte del contrabbando.

L'altra mattina, su ordine della magistratura napoletana, la Guardia di Finanza novarese ha arrestato Daniele Rinaldi, 35 anni, camionista. E' accusato di associazione a delinquere. Le fiamme gialle lo hanno trovato nella sua abitazione in strada Rizieri 8, a due passi dalla Piramide. Il giovane, originario di Caveglio d'Agogna, appartiene a una famiglia molto stimata in zona. E i familiari pensavano che Daniele in questi giorni fosse in Germania per impegni di lavoro.

Contemporaneamente a Napoli venivano arrestati Pasquale Ruoppo e Ugo Candelora, di 38 e 44 anni. Una quarta persona è ricercata. Sono state anche denunciate a piede libero quindici persone affiliate alla camorra.

Rinaldi - secondo l'accusa - farebbe parte di un'organizzazione internazionale di contrabbandieri di sigarette che ha importato in Italia 152 tonnellate di tabacco estero lavorato per 24 miliardi di lire ed un danno all'erario (come diritti doganali evasi) di oltre 21 miliardi. Le sigarette venivano stivate in container pieni di stracci e roba da quattro soldi. Insospettabili società di import-export americane, inglesi e greche si prestavano al gioco che la Finanza seguiva costantemente dal luglio '91. Pochi mesi più tardi, proprio a Novara, fu l'arresto di Luigi Belloste, sempre per contrabbando. Le indagini della magistratura napoletana sono volte ad appurare se tra esponenti delle due città si sia consolidato un «rapporto d'affari» e a proposito delle operazioni del passato sono in qualche modo collegate a quelle di ieri. Non si escludono sviluppi clamorosi. Resta da stabilire l'esatto ruolo del camionista nella vicenda che, in terra novarese, potrebbe avere avuto alcuni complici.

Gli investigatori, con la cattura dei tre, ritengono comunque di aver a che fare con la punta di un iceberg: gli sarebbero elementi operativi guidati da una mente (o più) e solidi agganci nelle «filiali» all'estero. Le indagini proseguono in uno stretto riserbo.

[c. bo.]

Gli abitanti di Vicolungo si schierano in difesa del pennuto

«Per favore non toccate la cicogna!»

Sotto accusa i fotografi acrobati e invadenti

VICOLUNGO. Per favore, non disturbate le cicogne! Fra poco, se i patiti del bird watching continueranno a fare acrobazie per riprendere i pennuti a brevissima distanza, gli abitanti di Vicolungo metteranno un cartello davanti alla torre del castello, dove una cicogna è già arrivata e sta sistemando il nido, in attesa del consorte, in arrivo fra pochi giorni.

La cicogna di Vicolungo sarà però pagando il prezzo della celebrità: finita l'anno scorso in tivù su «Quark», è ormai diventata l'attrazione più importante del paese, e per ammirarla arrivano appassionati da ogni parte, soprattutto dalla Lombardia. Sono numerosi in particolare i fotografi, professionisti e no, che in queste settimane sono venuti a Vicolungo per immortalare la cicogna; molti si sono accontentati di scattare le foto a distanza, qualcuno ha voluto strafare e per ottenere un primissimo piano ha tentato la scalata della torre ed ha infastidito la cicogna.

Ed il disturbo, per le povere cicogne, può venire anche dal cielo, e Wwf e Lipu di Novara hanno inviato una lettera in cui sollecitano i velivoli leggeri provenienti dal campo di San Pietro Mosezzo e che sono volare proprio rasenti il castello di Vicolungo, arrecando così ulteriore disturbo alle cicogne. «Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di un arrivo precoce della femmina - dice Lucia Albertini, della Lipu - adesso stiamo attendendo il maschio a Vicolungo, e le altre quattro coppie che si sistemavano nelle cascine vicino a Caltignaga, a Casalgiate e a Terdobbiate. Naturalmente, siccome il ritorno delle cicogne nelle zone non è stato facile, occorre evitare tutte le forme di disturbo. Nel caso della coppia di Vicolungo poi, si tratta di due esemplari che sono diventati quasi il simbolo del paese. Ogni anno, fra l'altro, lasciano la zona proprio il giorno della festa patronale, il 16 agosto, ricorrenza di san Rocco. Nel pomeriggio, le cicogne se ne vanno». Vicolungo comunque non ha nessuna intenzione di perdere le proprie cicogne, ed invita i fotografi più spericolati a desistere dal «sesto grado» per raggiungere la torretta: «Basta chiedere il permesso - dicono gli impiegati del Municipio - e si può salire sul campanile che è proprio di fronte al castello. Da lì, con il teleobiettivo si possono fare delle foto splendide alle cicogne, senza disturbarle».

Arrivano le cicogne a Vicolungo

A Vicolungo tutti stanno aspettando papà cicogna: «Sarebbe già dovuto arrivare; di solito è puntuale, fra il 25 ed il 28 marzo. Sarà questione di giorni e poi la coppia si riformerà».

Fotografi-acrobati permettendo, le cicogne sono attese da altre troupes televisive, come quella di Canale 5 che le riprenderà per una trasmissione sull'ambiente della Padania.

Marcello Giordani

DIRIGENTE LAUREATO

55enne ventennale esperienza marketing e vendita, già direttore commerciale prestigiosa azienda nazionale prodotti largo consumo, introdotto GDO, prepensionato **offre collaborazione** e/o **partecipazione** a piccola/media azienda del Piemonte.

Scrivere: **Publikompass 415 10100 Torino.**

CEDESI

Attività di produzione rubinetteria Srl nuova costituzione.

Tel. 0322 [illegible]

VILLE DIPLOMARTI

In breve tempo e senza obbligo di frequenza.

Ragionieri, Geometri, tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.

IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO DI

DIPLOMARTI!

Diplomati anche tu con il nostro metodo!

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Via Torelli, 31 - Novara

Tel. [illegible] - 466504

Iscrizioni aperte tutto l'anno

RIGHETTI IMMOBILIARE

INTRA (lungo lago): in casa plurifamiliare con giardino, APPARTAMENTO di circa 140 mq. con balconi, cantina e possibilità posto auto. OTTIMA POSIZIONE

VERBANIA (località Trobaso): Appartamento con ingresso indipendente composto da 4 locali con servizi e balconi.

STRESA (località Somerare): Villetta indipendente completamente [illegible] composta da [illegible] con tripli servizi, balcone, garage e taverna. VISTA SOLE.

C.so Mameli 11 a [illegible] (NO)
Tel. 0323 [illegible]

NOVARA

AFFITTASI CAPANNONI

Corso della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI mq 500 - 700 - 1200 con uffici e cortile

VENDESI/AFFITTASI APPARTAMENTO

Viale Roma mq [illegible] collegato con deposito garage mq [illegible] ottimo per rappresentante o studio-abitazione

Tel. 0321 478.466 - 24.436

Non risultano versati diritti di confine e Iva per 16 miliardi

Domo, inchiesta in dogana

I crediti riguardano le importazioni della Mitsubishi, che però sostiene di sempre pagato e accusa uno spedizioniere locale. Sulla vicenda indaga la procura

DOMODOSSOLA. Inchiesta in dogana per la mancata riscossione di diritti di confine e Iva sulla merce importata da una grossa multinazionale, la Mitsubishi, che però sostiene di aver sempre pagato. Finora non risulta che ci siano state denunce o provvedimenti dell'autorità giudiziaria, sarebbe invece ancora in corso un'ispezione da parte funzionari del compartimento di Torino.

Alla direzione della dogana ammettono solo che «è venuto alla luce un credito dello Stato per diritti doganali e Iva di importo rilevante. I termini per il pagamento sono risultati scaduti. L'entità e gli stessi debitori sono ancora in fase di accertamento». Si parla comunque di 16, 17 miliardi, l'equivalente di dazi e Iva sulle importazioni della Mitsubishi un anno. Il funzionario addetto alla ricevitoria, che avrebbe comunque sollecitato mento degli arretrati, sarebbe stato sospeso dall'incarico. Della vicenda è stata informata che la procura di Verbania che avrebbe già disposto un'indagine sulle ragioni del mancato in- e sul funzionamento degli uffici doganali.

Tv color, videoregistratori, apparecchi ad alta fedeltà, telefonini cellulari Mitsubishi, un colosso del settore, entravano Italia da Domodossola attraverso il magazzino doganale della ditta spedizioni trasporti internazionali «Continentale» di cui legale rappresentante Nearco Fornetti.

I magazzini doganali della «Continentale», dove si stoccavano i prodotti Mitsubishi

Il magazzino è situato alla periferia della città, in località «Fontanabuona». Qui si svolgevano le operazioni di sdoganamento: dazi e Iva avrebbero dovuto essere pagati alla dogana nel termine perentorio di un mese. Ma per circa un anno non sarebbero stati versati. Questo spiega il vertiginoso ammontare delle cifre in ballo. In un comunicato diffuso ieri pomeriggio la sede di Milano della Mitsubisishi electric Europe respinge seccamente ogni ipotesi di coinvolgimento in eventuali irregolarità e afferma di aver sempre puntualmente di diritti d'importazione al proprio dichiarante doganale. Non fa il nome ma non è mistero che si tratta della ditta Continentale.

«Mitsubishi electric Europe - si legge nel comunicato - è operato sulla dogana di Domodossola dal 1985, data della apertura in Italia, fino all'entrata in vigore del mercato -Europeo il primo Gennaio 1993. In tutto questo periodo ha sempre puntualmente versato al proprio dichiarante doganale i diritti d'importazione: Iva, tasse erariali e di consumo, dazio». Mitsubishi afferma inoltre di «essere e conoscenza di eventuali irregolarità nello svolgimento delle operazioni importazione solo nel del 1993» e aggiunge «di aver prontamente informato le autorità competenti». Dichiara inoltre che «tutta la documentazione relativa alle importazioni effettuate presso la dogana di Domodossola è completa e regolare come dimostra il fatto di aver avuto a disposizione le merci debitamente sdoganate». Il comunicato fa rilevare che «eventuali illeciti attribuibili al dichiarante possono essere stati compiuti a seguito di negligenze da parte di funzionari della dogana».

Adriano Veilli

Si è accasciato sulla scrivania mentre parlava con un cliente. Inutili i soccorsi

E' morto l'avvocato Gaudiano

Il noto legale di Domodossola (a lungo vicepretore) era presidente della Pro loco del civico corpo musicale. Aveva coordinato il comitato promotore per l'istituzione della riserva artistica del Calvario

DOMODOSSOLA. Si è accasciato sulla scrivania mentre stava parlando con un cliente del suo studio legale e non c'è stato più nulla da fare. Un infarto ha fulminato il tavolo da lavoro l'avvocato Carmine Gaudiano, 61 anni, uno dei più noti e affermati legali ossolani. Il professionista è poco dopo le di ieri nel suo studio di piazza Cavour.

E' stato il cliente — che sul primo momento aveva pensato svenimento — col quale l'avvocato stava conferendo, a dare l'allarme dopo che il legale era crollato di colpo sul tavolo, ferendosi alla fronte. Sono corse le due impiegate che si sono subito rese conto dell'irreparabile, una ha tentato di rianimare il professionista, la collega è salita al piano di sopra a chiedere al dentista Leonardo De Vita.

«Tutto si è svolto in pochi attimi — dice il medico — il polso era già fermo, non pensando al peggio uscendo precipitosamente dal mio studio avevo afferrato qualche cardiotonico,

L'avvocato Carmine Gaudiano

ma ormai non c'era medicina che servisse. Ho anche tentato un massaggio poi ho chiamato immediatamente l'ambulanza e preavvisato la cardiologia dell'ospedale, ma è stato tutto inutile».

L'avvocato Gaudiano lascia la moglie signora Jole Nante e la figlia Alessandra di 27 anni, laureanda in legge.

Il legale tempo addietro aveva già avuto qualche avvisaglia di disturbi cardiaci, non interrotto la sua attività professionale che era sempre stata molto intensa, per alcuni anni stato anche vicepretore a Domodossola.

Professionista attento anche alle vicende ossolane (la famiglia si era insediata qui dalla provincia di Salerno all'epoca dei lavori del Sempione: il nonno Carmine aveva ricevuto le insegne del cavalierato, quale superstite di quell'epopea, dall'allora presidente della Repubblica Gronchi in occasione del cinquantenario dell'apertura del Traforo) il legale si era sempre dedicato alla vita cittadina.

Era presidente della Esposizione italo — del Sempione, attualmente era presidente della «Pro Domo», del civico corpo musicale e aveva anche coordinato il comitato promotore che ha avviato le pratiche per la riserva artistica del Sacro Calvario.

[b. o.]

IN BREVE

MASERA

Pilota tedesco in difficoltà fuori pista, è salvo

Si conclusa con atterraggio fuori pista la settimana aerea dei volovelisti tedeschi Monaco di Baviera che avevano scelto l'aerosuperficie ossolana per gli allenamenti. Un pilota, tradito dal vento, ha dovuto compiere un atterraggio di fortuna col aliante nel vicino Vallese anzichè a Masera. Pilota e aliante stati recuperati dai vigili del fuoco svizzeri.

DOMODOSSOLA

Al referendum del 18 aprile in oltre 16

Saranno 16.957 gli elettori chiamati alla urne per i referendum popolari del 18 aprile. In città diritto voto 8179 uomini e 8778 donne che potranno accedere ad dei seggi allestiti dal Comune. Gli addetti ai seggi 173.

PIEDIMULERA

Guasti alle fogne, quartiere protesta per i cattivi odori

Lamentele in paese per gli odori emanati dalla rete fognaria in Leponzi, Pallanzeno e piazza Mercato. pensa che la causa derivi dal cattivo funziona- di alcuni tratti secondari delle condotte.

DOMODOSSOLA

svincolo delle Nosere è arrivata la segnaletica

L'Anas sta tracciando segnaletica orizzontale e installando quella verticale in regione Nosere, all'uscita domese della superstrada ossolana. Non dunque escluso che lo svincolo da e per la Svizzera possa venir aperto al più presto. Completato da tempo, per parecchi mesi il sempre rimasto interdetto al traffico.

Allievi della Filarmonica in concerto per il restauro

Per salvare l'antico organo servono fondi e così, sabato alle 21, nella chiesa della Noga gli allievi della Società Filarmonica, su proposta del Comitato per il restauro dello strumento, terranno un concerto-saggio.

Domani in tribunale a Verbania il processo per la cava contestata

L'ex sindaco di Premia a giudizio con l'accusa di abuso d'ufficio

Angelo Guenza, socialista, è presidente della Comunità montana valli Antigorio e Formazza

VERBANIA. L'ex sindaco Premia, e attuale presidente della Comunità montana delle valli Antigorio Formazza, Angelo Guenza, socialista, verrà processato domattina in tribunale. E' accusato abuso d'ufficio: avrebbe favorito, a trattativa privata, l'insediamento della «Tosco Marmi», ditta di escavazioni e lavorazioni del serizzo con sede centrale a Poggibonsi, in Toscana. Un'operazione che era stata bloccata sul nascere, e vanificata, dai ricorsi presentati al Coreco e al Tar.

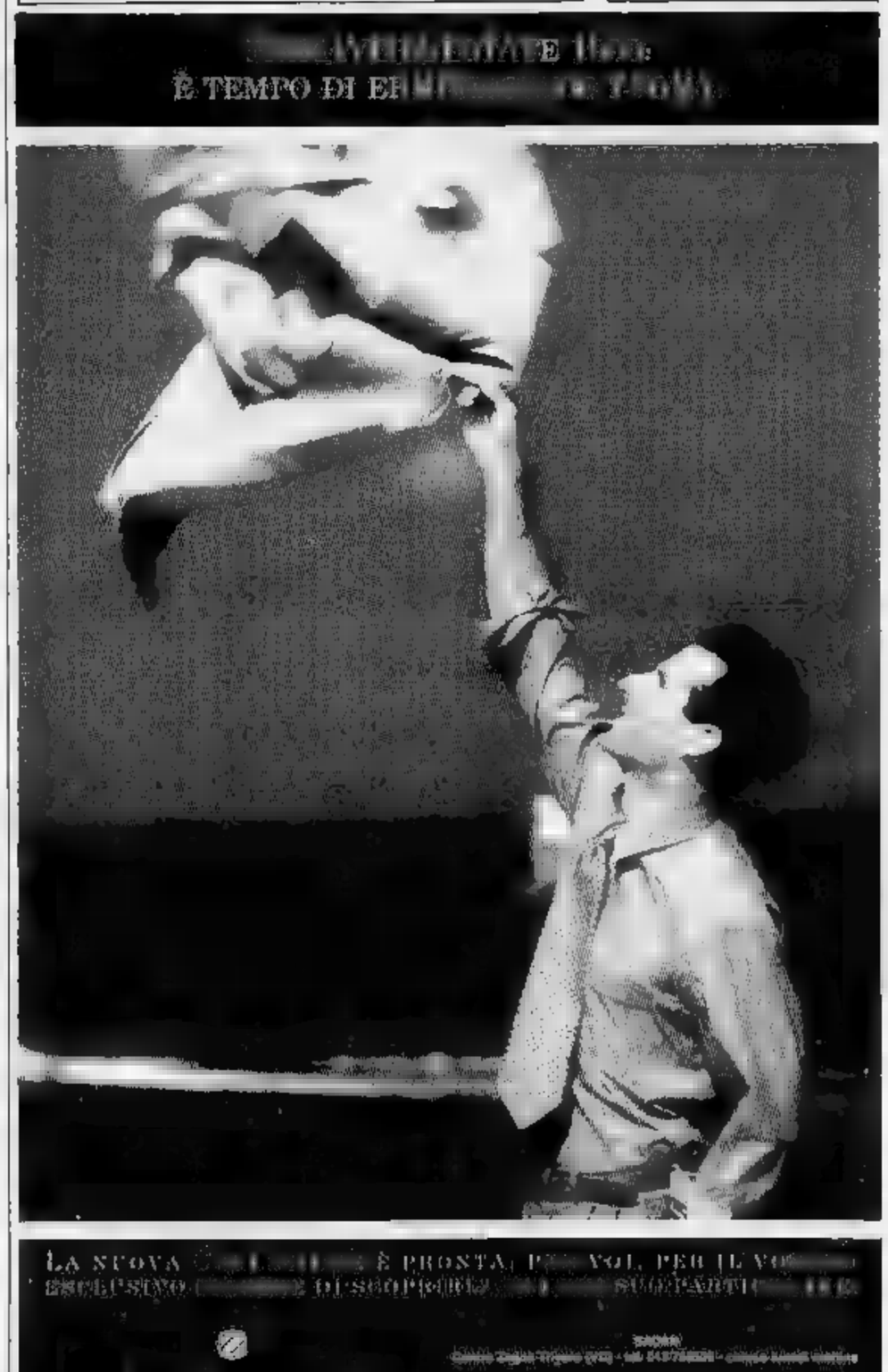
In concreto, alla ditta sarebbe stata ceduta una parete rocciosa situata fra le località San Rocco di Premia e Passo per aprirvi una cava di . Per cedere la sua quota, il Comune aveva pattuito una somma di milioni, che pare fosse superiore al prezzo spuntato da altri privati, vincolando la vendita all'apertura di un laboratorio che avrebbe dovuto occupare una quindicina di operai.

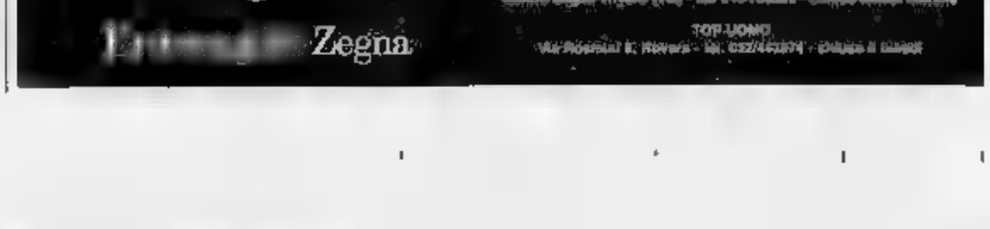
Secondo una denuncia presentata alla magistratura da due abitanti di Premia - Fulvio Pino Boggio - il valore teorico del materiale estraibile sarebbe stato notevolmente superiore.

Guenza ha sempre sostenuto che lui e la giunta sempre agito con chiarezza, spiegando che l'operazione era intesa a favorire l'installazione in paese di segheria materiale lapideo e che proprio al tal fine si era già costituita la «Cooperativa San Rocco». «Le condizioni da noi poste davano garanzie che non ci sarebbero state speculazioni. Poi i ricorsi al Coreco, al Tar, e denunce alla magistratura hanno impedito che l'operazione si concretizzasse», sostiene l'ex sindaco. La Procura anche il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi avevano invece ravvisato nelle procedure il reato di abuso d'ufficio. [a. c.]

Nota azienda commerciale operante in provincia
CERCA
Agente per prodotti agricoli e giardinaggio
Venditore mangimi - Venditore macchine agricole
Scrivere: **Publikompass - Torino**

CASALE CORTE CERRO
Unica, soleggiatissima casa indipendente giardino su due piani di sette locali + bagno, possibilità ampliamento, da rimodernare.
Tel. 0323/61313





Dura protesta del sindaco di Omegna: «La legge dell'aprile scorso non lo prevede»

«Doppio capoluogo? E' follia»

I cusiani vogliono fare la parte di Cenerentola. Telegrammi al ministro dell'Interno e al presidente della Commissione affari costituzionali: «Sono altri i provvedimenti da adottare per rilanciare il Vco»

OMEGNA. Il primo atto ha compiuto il sindaco Omegna, Salvatore Deriu, che ha inviato un telegramma di protesta al ministro degli Interni ed al presidente della commissione Affari costituzionali. Era inevitabile che la nuova «querelle» in merito alla costituzione del doppio capoluogo della nuova Provincia del Vco finisse il provocare una tempesta. E così è stato, soprattutto nel Cusio che già del nuovo ente sente la cenerentola. «Protestare era il minimo che potessimo fare - dice Deriu -, nel telegramma ho ribadito ricordato che 30 aprile 1992 è stato deliberato dal Consiglio dei ministri, dopo aver il parere espresso dal Consiglio di Stato, di costituire la Provincia Vco un solo capoluogo che è Verbania; escludendo pertanto l'ammissibilità del doppio capoluogo. siamo vivamente contrari a qualsiasi ipotesi di modifica legislativa - afferma ancora il sindaco di Omegna - che sarebbe inaccettabile e penalizzante per Omegna ed il Cusio. Che ha duramente "pagato", la divisione, la nascita della nuova Provincia».

Gli omegnesi questa volta sono decisi ad andare sino in fondo: commenti e giudizi duri. Alberto Buzio, consigliere regionale del pds è tra coloro che parlano con durezza inusuale. «Quella dei due parlamentari leghisti è proposta aberrante. Con tutti i problemi che abbiamo nell'Alto Novarese, a cominciare da quello occupazionale, andare in Parlamento a parlare doppio capoluogo è come andare guerra a disquisire sul sesso degli angeli. Quello del doppio capoluogo è un falso problema - tuona Alberto Buzio -, uno specchietto per le allodole per chi ancora vuol far credere con demagogia che i problemi, soprattutto quelli dell'Ossola, si risolvono "inventando" ciò che neppure giuridicamente esiste: il doppio capoluogo. Che nessuno sa neanche cosa debba essere salvo che un'aberrazione linguistica, giuridica e morale. E' bene che i parlamentari si occupino di cose ben più a favore della gente del Vco».

Omegna tuoni contro il doppio capoluogo: «Non previsto dalla legge»

Più d'uno intanto mette in dubbio legalità dell'iniziativa parlamentare di decidere sul doppio capoluogo, come sostiene lo stesso Buzio: «Ogni modifica dev'essere concordata con i Comuni, altrimenti va contro la Costituzione».

L'unico che sembra guardare alle polemiche di questi giorni con un certo disincanto, l'ex presidente della giunta Regionale, Vittorio Beltrami, che in con battute ironiche sulle polemiche per il doppio capoluogo. «Intervengo solo per la grande considerazione che ho per La Stampa, perché io resto del parere che questa Provincia è sbagliata, per il riparto finanziario, vuol per la crudele mutilazione del Cusio spaccato in due. Sono comunque contento per l'Ossola, terra alla quale sono legato e che ha titoli anche di storia e non solo i numeri più maggiori riconoscimenti. Il sindaco di Omegna potrebbe anche sentirsi figlio diseredato, ma la nuova Provincia dopo un padre, l'onorevole Matetta, per causa del doppio capoluogo avrà anche uno "zio fondatore", l'onorevole Cerutti e questo potrebbe attenuare le sue pene provinciali».

Vincenzo

«Tutti uniti»

E' l'appello da Gravellona

GRAVELLONA TOCE. «Basta con queste guerre di campanile e lavoriamo insieme per costruirla la nuova provincia». Così dice, Rino Porini, sindaco Gravellona Toce, il centro indicato da tutti, come sede principale per gli uffici nuovo ente. Il sindaco tocense in passato lavorato, sovente in sordina, per conciliare le opposte fazioni quando la guerra sulla costituzione della provincia Vco era particolarmente rovente. Neppure adesso rinuncia al di «pompiere» nel tentativo di spegnere animi troppo accesi. «Abbiamo raggiunto un obiettivo e francamente altre deliberazioni mi sembrano fuori luogo. soprattutto andrebbero a penalizzare ulteriormente il Cusio. Ed anche questo è inaccettabile - sostiene Porini - mentre in realtà dovrebbe operare, unitariamente, per recuperare alla nuova provincia quei paesi del Basso Cusio che hanno scelto di restare con Novara». Nel contempo il sindaco di Gravellona Toce rilancia la centralità del suo comune riproponendolo come sede per gli uffici ed i servizi operativi della provincia, indicando la piana tra Gravellona Fondotoce in area facilmente raggiungibile sia con i mezzi privati che quelli pubblici. Porini rifiuta invece di lasciarsi coinvolgere nella polemica con i parlamentari che hanno riproposto il problema del doppio capoluogo: «Io che vivo direttamente i problemi gente, non posso che fare un invito ai nostri rappresentanti Parlamento: si impegnino Roma in battaglie più serie». **[v. a.]**

Il sindaco Gravellona Rino Porini

Bloccate o sospese diverse pratiche per questioni di distanze

A Gravellona Toce il codice della strada blocca l'edilizia

GRAVELLONA TOCE. Edilizia bloccata a dal... codice della strada. Tutta colpa del famigerato articolo diciotto che stabilisce la distanza tra la sede stradale e le costruzioni. E' una delle tante incongruenze del nuovo codice che ha finito con il complicare le cose nell'ambito edilizio. Il problema è stato denunciato nel corso del gno promosso dalla sezione edili dell'Unione Industriali Vco da numerosi amministratori locali. «Nell'ultima seduta della commissione edilizia sono bloccate ben ventitré pratiche - dice Rino Porini, di Gravellona Toce - che riguardavano piccoli lavori miglioramento in vicino alla strada».

Nel caso di Gravellona il problema ha assunto aspetti grotteschi quanto ha finito con il rendere nullo lo stesso piano regolatore. La cittadina tocense, per la configurazione urbanistica, vede bloccata qualsiasi tipo attività edificatoria. Il città è attraversato ben quattro strade statali sulle quali si affacciano, a filo di strada, una buona parte di abitazioni e negozi. La stragrande maggioranza delle abitazioni esistenti e poche in procinto realizzate, cadono pertanto sotto il vincolo dell'articolo diciotto del codice stradale. «Il limite di dieci metri per strade interne è ridicolo, ciò significa che non può rilasciare nessuna licenza, e quasi - dice ancora il sindaco -, per le statali abbiamo dovuto bloccare due piani di edilizia convenziata, con danni enormi per la collettività». I piani cui fa riferimento Rino Porini riguardano un insediamento industriale nella zona adiacente la statale 33 lungo rettilineo che collega Gravellona con Feriolo, ed un'altra di carattere artigianale e commerciale lungo la statale in direzione Omegna. In entrambi i casi, ed contrasto lo piano regolatore, tutto è stato sospeso perché i due complessi rispettavano le necessarie distanze, 30 metri, che il nuovo codice prevede. «Questa imposizione delle distanze mi sembra un'assurda penalizzazione, in un momento forte crisi per il settore edile - protesta Porini -, per Gravellona è un danno valutabile in parecchi miliardi di lire. Le aziende che vogliono costruire da noi e non possono farlo potrebbero anche decidere di andare altrove».

Polemiche a Gravellona, il sindaco ha denunciato in un convegno all'associazione industriali che pratiche edilizie bloccate perché il codice della strada ha diminuito le le costruzioni le sedi stradali. Così saltati alcuni insediamenti industriali ed abitativi

Il sindaco, altri colleghi del Vco, ha protestato chiedendo un intervento del Prefetto, oltre che della Regione e della commissione Ambiente affinché intervengano presso i ministeri per la revisione della legge. **[v. a.]**

Due donne si rifiutano di osservare l'ordinanza del sindaco

Il caso-piccioni in Procura

Verbali multe non pagate dalle verbanesi sono state trasmesse a Palazzo di Giustizia. Il divieto di dare cibo ai volatili risale ad un anno fa. Le proteste

VERBANIA. Le polemiche sui piccioni, sulle ordinanza del sindaco che vietava già un anno fa che fosse somministrato loro mangime per strade, piazze, aiuole giardini, arrivata Palazzo di Giustizia.

La Procura Repubblica ha infatti chiesto ed ottenuto dal comune la trasmissione di tutti gli atti relativi anche alle violazioni di legge e alle multe elevate, e ostinatamente, mai pagate da due delle più accanite alimentatrici dei piccioni: Anna Maria Nocentini ed Emilia Cardis; residenti la prima a Pallanza, la seconda ad Intra.

Alle due donne viene imputata la reiterata violazione dell'ordinanza col la quale il sindaco vietava - anche appellandosi alle necessità imposte dalla tutela dell'igiene e della salute pubblica, nonché dell'estetica cittadina - di somministrare cibo ai piccioni.

Contro Anna Maria Nocentini c'era anche stata, qualche mese fa la, sollevazione degli abitanti dei condomini della zona che fa angolo tra Viale Azari e Corso Europa, Pallanza. Esasperati, avevano protestato affiggendo e distribuendo volantini contro l'attività della donna che per alimentare gli uccelli arrivava anche a introdursi in cortili e giardini privati, ove poi i piccioni lasciavano vistose tracce del loro sostare.

Emilia Cardis, di Verbania

Intanto si evidenzia ogni giorno di più necessità per il comune di ricorrere ad una ditta specializzata per ripulire marciapiedi, cordoli cornicioni palazzo di Giustizia, letteralmente coperti per alcuni centimetri dagli escrementi dei volatili che delle strutture del Palazzo dei condomini alcuni hanno fatto il loro habitat preferito.

Altrettanto vistose sono, per altro, le tracce lasciate dai piccioni nelle piazze San Vittore, Cavour, Giovanni XXIII, e su numerosi edifici Mamoli.

«Nessuno - commenta un commerciante piazza San Vittore -chiede stragi di piccioni, ma che almeno si intervenga con alimentazioni sterilizzanti, e che sia giustamente impedito ridurre strade e piazze cittadini a rango pattumiero. E' una questione di igiene e di rispetto delle regole di convivenza civile». **[a. c.]**

IN BREVE

Resteranno in magazzino le 5 mila targhe «VB»

Niente da fare per le targhe «VB». Le mila già predisposte con la sigla della nuova provincia resteranno inutilizzate in magazzino. La nuova normativa prevista dal dpr 495 16.12.92, meglio conosciuta come «Regolamento di esecuzione e di attuazione nuovo codice della strada» assegna alle nuove targhe automobilistiche una lettera per regione, seguita da un numero indicativo della provincia; il veicolo sarà poi identificato con tre cifre e due lettere. Nel Verbano Cusio Ossola, vetture immatricolate dal primo luglio in poi saranno targate «A9».

ORTA

Rinnovate cariche Pro Loco e presentata «Ortafiori»

L'assemblea della Pro ha approvato i bilanci illustrati dal presidente Massimo Giacomini che, fra l'altro, ha anticipato programmi e proposte per la decima edizione di «Ortafiori» che inizierà il 24 aprile. Nel rinnovo delle cariche sociali sono stati eletti i consiglieri Giorgio Angeleri, Biagio e Vittorio Bruno, Milena Cotto, Giacomini, Edoardo Grande, Claudia Mariotti, Marina Oglina, Roberto Possina, Gianni Savoini, Luca Scolari; revisori dei conti Giuseppe Colombo e Roberto Pellegrino. E' prevista anche la conferma di Massimo Giacomini alla presidenza del sodalizio.

Al via «Prevenzione droga» in Comuni del lago

Ha preso il via il progetto «Prevenzione droga», promosso dall'amministrazione comunale di Cannobio con i Comuni di Cannero, Falmenta, Cursolo Orasso, Cavaglio Spoccia, Gurro, Trarego Viggiona, con la Comunità montana Valle Cannobina e il Gruppo Abele Verbania. La prima fase dell'iniziativa, volta prevenire il disagio giovanile, iste in una ricerca sul territorio per verificare condizioni e problemi degli adolescenti. Coloro che desiderano fornire aiuto possono rivolgersi all'ufficio servizi sociali del Comune di Cannobio e al Gruppo Abele, in largo Invalidi Lavoro a Verbania Intra. Le fasi successive del progetto prevedono l'attuazione un percorso formativo e di un programma di interventi in stretto collegamento con la realtà locale. Infine, momenti concreti di messa in pratica degli obiettivi individuati.

LOCARNO

La città si candida per ospitare il casinò

Dopo il referendum popolare che ha dato parere favorevole al gioco d'azzardo, Locarno si è candidata per ospitare casinò. Gli introiti una casa da giuoco, infatti, risolleverebbero le finanze comunali. Contrari all'iniziativa, invece, i partiti di sinistra, che hanno sempre considerato lotto e giochi d'azzardo bis legalizzati», oltre ad esponenti del turismo e della cultura che temono che un casinò porti nella zona flusso turistico male qualificato.

Questa sera Altaitalia la gara delle Pro Loco

Si apre con Pettenasco la terza serie di sfide tv

Prosegue questa sera su Altaitalia tv la kermesse tra Loco delle province Novara, Varese e Vercelli in «Ore 20,30 tutti in».

I primi due gironi si sono conclusi con vittorie di Valganna e Castronno, che pertanto accederanno alla finale, mentre Ghemme e Cellio, seconde arrivate, hanno ancora speranze di ripescaggio.

Il terzo girone si apre con scontro tra la vercellese Mosso Santa Maria la Pettenasco che, agli ordini di Nico di Orta, daranno battaglia proprio questa sera. Fanno parte dello stesso raggruppamento Quarna Sopra, Miasino, Serravalle Sesia ed Invorio. Nove le sfide in programma con domandine finali degne della miglior tradizione quizzarola. Notevole monte premi. Sarà proposto anche l'avvincente gioco telefonico «Pronto... Stampa!».

Attesa per gli ospiti turno.

Anna Basso una delle due vallette di Nico E' la ragazza «Stampa in» della trasmissione del giovedì

Mosso Santa Maria si porta il Gruppo degli «Hasch», Pettenasco rilancia i «Mercanti».

Ricordiamo quanti non lo sapessero che andranno in finale le vincenti dei cinque gironi le tre seconde meglio classificate. Come dire Pro loco sotto pressione fino alla prossima . E c'è già chi si prenota per la seconda edizione». **[s. bot.]**

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikikos
Taglieria Diamanti Johannesburg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
Mourke Lacroix
Simpatia Cortesia Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 46607 Fax (0322)

Colombe e uova al cioccolato conquistano anche i consumatori stranieri

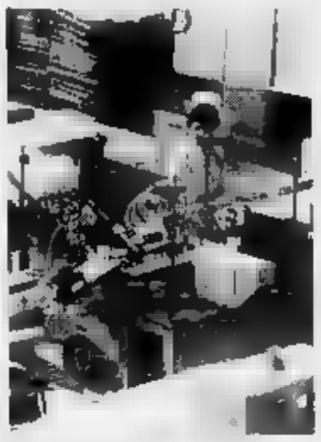
Sette milioni di dolci pasquali

Fatturato record per le aziende piemontesi

Con le uova di Pasqua si rifanno i negozi al dettaglio e grande distribuzione

Ferrero

I «cartoon» nelle sorprese



Alba esporta in Francia e Inghilterra

ALBA. Le uova di cioccolato, tradizionale dono pasquale, sono uno dei prodotti leader dell'industria dolciaria Ferrero, che quest'anno ha messo sul mercato non meno di sei milioni di esemplari partiti in queste settimane dalle Langhe per raggiungere pasticcerie, supermercati, negozi alimentari, bar di tutta Italia e all'estero, specie in Francia e Inghilterra.

All'importante appuntamento l'azienda albese si presenta con i due prodotti tipici, «Kinder gransorpresa» e «Pasquaguri», il primo, destinato ai bambini più piccoli, frutto della collaudata formula «più latte e meno cacao» con sorprese realizzate soprattutto attingendo dai personaggi dei cartoni animati (tra gli altri si trovano Tom e Jerry, ambientati nel loro mondo cartoonistico).

Ai ragazzi e adulti si rivolgono le uova «Pasquaguri» in formato più grande con sorprese che talvolta sono giochi completi (tra le novità cinque animaletti in via di estinzione realizzati in peluche, un modellino di aliante in grado di volare, un battello fluviale con motore ad elastico).

«A Pasqua - dicono all'industria di Alba -, l'apertura dell'uovo di cioccolato è il momento cruciale ed emotivamente più coinvolgente per i ragazzi, ma anche per gli adulti. Partendo da questo presupposto, la Ferrero ha consolidato un'appropriata strategia di prodotto che si sviluppa con eguale impegno su due fronti: qualità del cioccolato e delle sorprese».

Qual è il trend del mercato? Alla Ferrero rispondono: «Al momento non si può definire: trattandosi di un articolo di ricorrenza, gli acquisti determinanti sono concentrati particolarmente nell'ultima settimana ed anche alla vigilia stessa della Pasqua con la classica "caccia all'uovo" sia nei supermercati che nei negozi tradizionali».

Tuttavia, in base alle esperienze degli anni scorsi che dovrebbero ripetersi anche nel '93, alla Ferrero si prevede che l'uovo di cioccolato al latte «Kinder gransorpresa» continui a «tirare» di più del «Pasquaguri» di cioccolato fondente, che ha un target più adulto. In quanto ai prezzi, le uova Ferrero sono allineate a quelli medi praticati dalla concorrenza.

Conclusa la campagna delle uova che era iniziata subito dopo le feste natalizie, i dipendenti Ferrero - circa 4000 negli stabilimenti di Alba, 300 nel centro direttivo di Pino Torinese -, si preparano ad usufruire del «ponte» pasquale di sei giorni, da giovedì 8 a martedì 13 aprile compreso. La produzione sarà sospesa e la fabbrica riaprirà mercoledì 14. L'iniziativa, concordata tra azienda e sindacato, corrisponde alle 4000 pasquali nelle scuole e consente a molte famiglie albesi di trascorrere insieme le festività. **[g. f.]**

Pernigotti

L'«Uowatch» come regalo

Anche il Ligure punta sulla qualità

NOVI LIGURE. Una campagna pasquale in grande stile, con nuovi prodotti in grado di soddisfare il palato dei consumatori più esigenti. Anche quest'anno, per distinguersi dalle altre aziende del settore, la Pernigotti ha puntato sulla qualità del cioccolato. Dallo stabilimento di Novi Ligure sono uscite oltre un milione di uova, che saranno collocate con facilità nei punti della grande distribuzione, dalla semplice pasticceria agli ipermercati. Adesso si apre la stagione decisiva, quella riservata alla scelta da parte dei consumatori.

«In questi primi mesi del '93, purtroppo, nel mercato ha dominato la staticità - dicono alla Pernigotti -. La crisi ha coinvolto anche le industrie dolciarie, le vendite non hanno raggiunto il livello degli anni scorsi. Tuttavia siamo fiduciosi e crediamo che nel periodo pasquale si possa registrare un'inversione di tendenza».

Gli effetti, i prodotti «stagionali» hanno sempre incontrato i favori della clientela. A Natale, ad esempio, nessuno ha rinunciato alla classica lista di torrone Pernigotti. E' quindi facile immaginare che, a Pasqua, saranno in molti a comprare l'uovo di cioccolato. E, proprio per incentivare i consumatori all'acquisto, l'azienda non ha trascurato la sorpresa. Così, per i giovani, è stato lanciato sul mercato il nuovissimo «Uowatch»: dentro ciascun uovo i bambini troveranno un simpatico orologio colorato, simile ai famosi e costosi «Swatch».

«L'originale iniziativa del nostro servizio marketing ha avuto grande successo - conferma-no alla Pernigotti -: pensiamo che il regalo di valore unito al prodotto attiri in maniera particolare i ragazzi. E, per i più piccini, le uova saranno abbinate ai tradizionali pupazzi di peluche, che rimangono sempre fra i regali più apprezzati».

L'azienda ha creato prodotti di prestigio anche per i meno giovani che rinunciano al gusto di dolce. Sono disponibili in tutti i punti vendita le confezioni-regalo, formate da uova giganti del migliore cioccolato fondente e al latte e da splendidi oggetti in ceramica. **[m. d.]**

Bistefani

Il Fragolotto è la novità '93

ALESSANDRIA. Un giro di affari calcolato in un centinaio di miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare le colombe e gli altri dolci tipici del Casalese (con la Bistefani di Villanova Monferrato) (colombe pasquali ed altri dolci tipici) e una decina di aziende specializzate nella lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina è un'occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e il terziario continua ad attraversare momenti difficili, con aziende in crisi e posti di lavoro, che rischiano di compromettere l'andamento del settore.

Dalla Bistefani di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno settecentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali di produzione pasquale: colombe; leprotti; din-don; soffici in pasta lievitata e farfallo.

«E per il 1993 c'è una novità di grande rilievo - dice il titolare Eugenio Viale -: il "fragolotto". Un dolce che ha appunto la forma, anche come contenitore, di una grossa fragola, preparato con la pasta lievitata tipica della colomba. L'interno è farcito con crema di polpa di fragola. Il dolce, quindi, oltre alla forma, ha anche il profumo ed il gusto del prelibato frutto».

Il «fragolotto» è prodotto in un'unica pezzatura di 600 grammi, perché, spiega Viale, «Si è capito che nel dolce di fantasia il peso ridotto permette di rendere i prezzi più contenuti, maggiormente accessibili».

Nel '90 la guerra del Golfo significò un calo di ordini del dieci per cento, recuperato a fatica '92. E il '93 «Va abbastanza bene - dicono alla Bistefani -. Rispetto allo scorso anno c'è stata una ripresa, un incremento attorno ai dieci per cento. E gli ultimi giorni speriamo possano migliorare ancora l'andamento».

Dallo stabilimento di Villanova sono usciti settecentomila pezzi. La quota maggiore è rappresentata dalle colombe classiche, quelle tradizionali, che sono destinate in tutta Italia, con mercati estesi anche in Svizzera, Francia e Stati Uniti d'America. **[f. mar.]**

Appello degli allevatori preoccupati dal blocco dei mercati

Maggiori controlli anti-afta sui bovini importati dall'Est

Nell'ultima assemblea l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo (2700 iscritti) ha evidenziato l'allarme della categoria per le poche garanzie sul nuovo contratto del latte e per la forzata chiusura dei Fori boari che da venti giorni (BERNO)

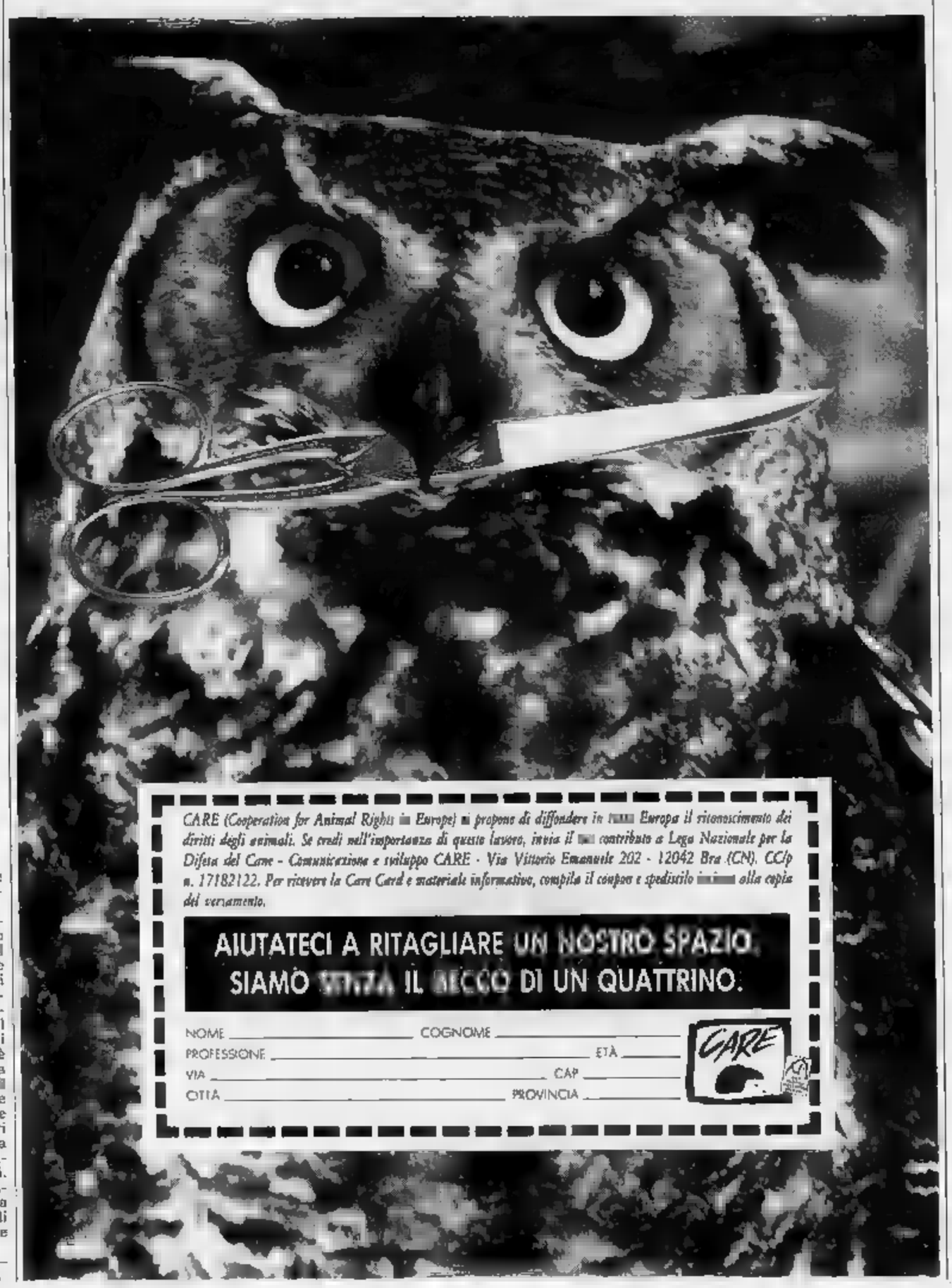
CUNEO. Mercati chiusi per l'afta da venti giorni; il nuovo contratto del latte che non riesce a decollare; le quote Cee che vengono applicate da oggi, senza garanzie per gli imprenditori agricoli. Sono i temi sui quali i 2700 soci dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (il più importante del Piemonte) hanno discusso nell'assemblea annuale e sui quali hanno richiamato l'attenzione delle Regione e del governo.

All'Apa della «Granda», costituita nel 1955, aderiscono gli allevatori impegnati nella selezione degli animali di razze pregiate (piemontese, frisona, pezzata rossa, valdostana, bruna alpina, ma anche ovini, caprini, suini, equini, conigli) per ottenere rendimenti sempre più alti e di qualità sia nella produzione della carne che del latte. I risultati ottenuti nel '92, illustrati nella relazione del presidente Guido Brondelli, sono confortanti perché i soci dell'Apa hanno lavorato bene con il supporto dell'associazione e dei veterinari e agronomi convenzionati: si sono prodotti più carne e latte rispetto all'anno precedente e di migliore qualità.

Purtroppo gli sforzi degli associati rischiano di essere compromessi dalla crisi commerciale causata dall'afta epizootica, che pur non essendo presente in Piemonte, ha imposto il blocco dei Fori boari. I produttori di latte, a loro volta, non sanno se le richieste minime per il nuovo accordo (400 lire di aumento subito e venti lire da ottobre, sottolineate dal presidente della sezione frisona Roberto Chiolva di Tarantasca) saranno accolte dagli industriali. Il vecchio contratto è però scaduto (il 31). L'applicazione delle quote latte imposte dalla Cee rischia di dare il colpo di grazia al settore, perché chi produce più dovrebbe pagare pesanti multe alle casse comunitarie.

La mancata soluzione di questi problemi, che interessano tutti gli allevatori piemontesi, è stata criticata nella relazione del presidente Guido Brondelli e negli interventi dell'assemblea. In particolare, è stata ancora una volta denunciato il mancato controllo sanitario dei bovini arrivati dall'Est, che è all'origine dell'epidemia aftosa che colpisce il Meridione e la provincia di Verona, con che causa danni gravissimi anche in Piemonte. Gli allevatori chiedono quindi un'inchiesta della magistratura per identificare e far pagare i responsabili. I soci dell'Apa si sono detti disponibili a lavorare di più per la conquista di nuovi traguardi produttivi, ma chiedono anche di essere abbandonati.

Gianni De Matteis



CARE (Cooperation for Animal Rights in Europe) si propone di diffondere in tutta Europa il riconoscimento dei diritti degli animali. Se credi nell'importanza di questo lavoro, invia il tuo contributo a Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione e sviluppo CARE - Via Vittorio Emanuele 202 - 12042 Bra (CN). CCp n. 17182122. Per ricevere la Care Card e materiale informativo, compila il coupon e spediscilo insieme alla copia del versamento.

AIUTATECI A RITAGLIARE UN NOSTRO SPAZIO. SIAMO STRETTI IL PREZZO DI UN QUATTRINO.

NOME _____ COGNOME _____

PROFESSIONE _____ ETÀ _____

VIA _____ CAP _____

CITTÀ _____ PROVINCIA _____

CARE

Stasera a Novara con il gruppo Alkimia e Folclore

[redacted] sul palcoscenico la «Fiera di San Martino»

Alcuni attori del gruppo teatrale novarese nei costumi medievali dello spettacolo

NOVARA. Cortile del Broletto, anno 1200, è tempo di fiera. La Novara medioevale, che si prepara alla guerra dell'acqua, è lo sfondo del nuovo lavoro teatrale [redacted] «Alkimia e Folclore», che [redacted] in scena stasera alle 21 al teatro Faraggiana.

Il gruppo novarese presenta la sua ultima «fatica», «La fiera [redacted] San Martino», dopo mesi di lontananza dal palcoscenico e la parentesi cinematografica offerta in «Gli aironi volano ancora», il film di Vanni Vallino ispirato ai romanzi di Dante Graziosi. Ancora una volta il [redacted] rivolge l'attenzione verso l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, destinandole [redacted] ricavato della serata (costo del biglietto 15 mila lire).

Maria Teresa Ferani Gallina, attrice e regista molto nota [redacted] pubblico novarese, abbandona le tradi[redacted] popolari dell'Ottocento, filo conduttore dello spettacolo precedente, e si tuffa nella letteratura anglosassone. La commedia, in due atti, riprende l'omonimo lavoro [redacted] Ben Jonson. Il [redacted] originale, mastodontico, è stato però alleggerito e riadattato in chiave [redacted] dalla regista e da Dorino Tuniz, che ha curato la ri[redacted] storica.

Non [redacted] arguzie che danno sapore alla vicenda, che per epoca e contenuti si poteva trasformare in un dramma di grande spessore, ma difficilmente adatto al vasto pubblico. [redacted] il giudice Adamo Strafà si pone arbitro di vizi e peccati altrui, per poi scoprire che nella sua [redacted] si annidano frodi peggiori. Ne sanno qualche cosa la moglie Alice, soprannominata «La volpe», e la maga Ursula, ma solo lui, fino alla fine, rimarrà all'oscuro di tutto. E pagherà per tutti.

La vicenda [redacted] conclude al calar del sole, nel cortile [redacted] Broletto, dove, accanto alla fiera di San Martino, si trovava anche la gogna per i malfattori, che anche il giudice, [redacted] termine della giornata, sperimenterà. L'azione concede spazio a danza e musica. I balletti di sapore popolare sono affidati alla ballerina e coreografa Marina Locatelli; Maria Teresa Gallina ha scritto le canzoni, ispirandosi a musiche medioevali, mentre l'orchestrazione [redacted] curata dallo studio «Rockhattle Music» di Cavallirio.

Cristina Meneghini

[redacted]

ALLA RIBALTA

[redacted]

Il novarese nel cast di «Scherzi a parte»

[redacted] fluorescente, primi [redacted] nel mondo teatrale novarese, codino lungo mezzo [redacted] sulla schiena: così Tony Lampadina ha convinto lo staff Fininvest ed è diventato a novembre uno dei primi interpreti di «Scherzi a parte», la trasmissione in onda ogni venerdì sera su Canale 5. Ha girato [redacted] sketches, [redacted] cui 4 già proposti. [redacted] mancano due all'appello, uno [redacted] Riccardo Fogli, che non ha soddisfatto il regista Alessandro Ippolito, e il filmato con Claudia Mori, probabilmente in onda domani.

Tony Lampadina, 31 anni

Lo hanno notato [redacted] molti, a fianco di Brigitte Nielsen, nelle parti [redacted] fotografo ricattato dalla «mala» o inseguito in un ristorante dal marito geloso, e salvato in extremis da Andy Luotto. E gli hanno fatto i complimenti. Ma lui si schermisce, e parla più volentieri delle sue precedenti esperienze: da animatore nelle discoteche di tutta Italia, dove [redacted] di spray e magliette crea disegni spiritosi, ad attore del laboratorio teatrale Cita. Il disegno più apprezzato, quello di un bianco e un nero che si feriscono e il sangue ha lo stesso colore. Un inizio che lo ha catapultato nel mondo dello spettacolo. Ma non lo ha «gasato». Il geometra novarese (con diploma chiu[redacted] nel [redacted] tanti anni fa), viaggia con i piedi per terra. [redacted] la [redacted] collaborazione [redacted] apprezzata [redacted] richiameranno. Ma non ci spero molto. Il mondo milanese [redacted] è pieno di ragazzi [redacted] grande curriculum ed esperienza alle spalle». E coltiva il suo sogno segreto: diventare un pittore. Già, perché oltre ad animatore [redacted] attore, Tony Lampadina si esercita anche con i pennelli. Molti ricorderanno la sua [redacted]stra di novembre allo show room «Armani» di piazza delle Erbe, quando ha lanciato [redacted] nuova moda dei cassetti e mobili dipinti. Ora riprende in mano la tavolozza. Anche questa volta la [redacted] trovata [redacted] deluderà. Tony sta lavorando per aprire [redacted] Disco Bar a Lugano. Intanto studia [redacted] [redacted]igure senza tempo», corpi che [redacted] allungano pigramente sulle pareti, tra tavolini e divani. Canale 5 o la pittura? «Va bene tutto, basta non fare il geometra». **[c. m.]**

[redacted]

[redacted]

a cura [redacted] Marco Piotti

BABILONIA

Il blues pugliese

Vengono dalla Puglia, ma [redacted] milanesi d'adozione. [redacted] «The Blackcats Bones» propongono un repertorio basato sul Chicago blues. Sono: Gennaro Carrillo (voce e armonica), Gianni Diruvo (chitarra), Antonio «Nino» Faugno (batteria) e Alex Fiore (basso). Appuntamento alle 22 stasera al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo.

LA PAGODA

Scatta la stagione

Serata inaugurale per il music pub «La Pagoda» [redacted] Galliate (via Ponte Ticino). «Padrini» [redacted]no i «Quattro di Brera»: Gigi, Stefania, Francesco e Chet che proporranno musica jazz e bl[redacted]. L'appuntamento è per le 22.

SANT'ANNA

Ecco i fratelli

I «Lo Greco Bros» protagonisti stasera all'«Osteria Sant'Anna» [redacted] Pieve Vergonte (frazione Loro). Il duo [redacted] composto [redacted] Enzo Lo Greco (contrabbasso) e Gianni Lo Greco (batteria). Jazz classico e d'autore con covers di Davis, Parker e Coltrane.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati [redacted] liscio, [redacted] [redacted] dancing «Byblos» di Arizzano musica dal vivo sarà proposta, dalle 21,30, dai «Matador». Per chi [redacted] ama il liscio, revival Anni 70 e 80 a cura di Max Vittori.

MUSICLUB

Suona Cucchetti

Ancora il tastierista Paolo Cucchetti stasera alla birreria «MusiClub» [redacted] Borgolavezzaro. L'artista propon[redacted] repertorio che va dai cantautori italiani ai covers stranieri.

EXSTREAM

I «miti» del rock

Continuano le nottate dedicate ai miti del rock all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Que[redacted] sera è la volta degli «Ac Dc», gruppo rock australiano del quale saranno riproposti filmati e covers.

Discoteche e dj del Novarese super impegnati per guadagnare posizioni

Grandi manovre in «top dance»

E' attesissima la nuova classifica dei lettori

NOVARA. E' attesissima la nuova classifica dei dj e delle discoteche del Piemonte e la Valle d'Aosta. I «top» novaresi [redacted] la stanno mettendo tutta. Sul podio provinciale Mirage, [redacted] Maneggio e Trocadero. Inseguono: Sandokan, Biblos, La Rocchetta. Nella hit dei dj Raffy (Mirage) è il dominatore. Seguono il trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Maneggio), Armando (Sandokan), Ivan (Valle Chiara), Roby Barbini (Biblos), Riccardo Medri (Nabila), Ddt Baban Coco (Marabù), Giovanni (Playa), Ni[redacted] Carlucci (La Rocchetta). Co[redacted] accadrà [redacted]rdi? Le sorprese, [redacted] tranquilli, non mancheranno. Alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono arrivati nei giorni scorsi chili di tagliandi. Alcune discoteche si sono mosse alla grande per sparare i botti finali e ribaltare il classificone. Spetta ai lettori premiare quelle che giudicano migliori. **[c. bo.]**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. [redacted] sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me**. Or.: 20,15; 22,30. Vet. 14.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15[redacted] 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; [redacted]
[redacted] v. C. Alberto 27. **La [redacted] del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina**. Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il demone**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; [redacted]
MAS[redacted]Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted]**orlazza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO[redacted]. Venezia 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA II via Arsenale 31. **Scent [redacted] woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Un pesce color rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (turno E in abbonamento). Dir. Alfred Eschwè, regia di Jerome Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.398. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.5246-544.562. Repl. fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80.34. Stasera ore 21 ult. spett. Savvy presenta **Sognando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-[redacted]
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ian. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
[redacted] c. Ariosto 16. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] del Corso. **[redacted] moglie del [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un pesce color rosa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Vicino alla fine**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in in[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN** v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [redacted]. **Ballroom**. [redacted]: 15; 16,58; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **[redacted] spietati**. Or.: 14,45; 17,20; [redacted] 22,30.
METROPOL. **Arriva la bufera**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. **Fantasia**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [redacted] **colm X**. Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Il lungo silenzio**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. [redacted] Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. [redacted]egonda 8. **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe [redacted] caso**, [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Stefano Quantestorie**. Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso**. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il viaggio**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Luna di fiele**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultima ad andare e [redacted]**. Ore 15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6767. **Daniel [redacted] low & Special Guests**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilina del piano di sopra**. Ore 21.
FILOD[redacted] l. Filodrammatici 1. Per informazioni [redacted] **legami**. Ore 21.
[redacted]RICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio**. Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, [redacted] 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. [redacted] inf. tel. [redacted]. **A piedi nudi [redacted] parco**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Uemo**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **I quattro cantori**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pasirengo 16. **Stagione morta**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

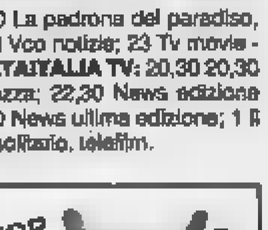
[redacted]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. 624.156 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Faraggiana Tel. 627.676 Ore 21	**La fiera di S. Martino** Commedia musicale.
Vittoria Tel. 623.396 Or.: 20,15/22,15 Lire [redacted]	**Gli sgangheroni**
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. 6000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. [redacted] B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625 Ore 20,15/22,15 L. 9000/6000 lun. solo fer. 7000/5000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
S. Cuore Tel. [redacted]4 Ore 20/22,15 cineforum L. 9000/6000; mar. [redacted]	**Come essere donna senza lasciarci...** di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' **Commedia**
[redacted] **S. Andrea** Or.: inizio 18 e 21 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45.534. Ore 20/22 [redacted] L. 6000-4000)	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in [redacted] di sicurezza, viene ingaggiata [redacted] Cia [redacted] una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**
[redacted] Or.: 14,30/18,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000	**Cominciò tutto per caso** di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, [redacted] il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15 Lire 9000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] **Jalierdini** Tel. (0337) 244.364 Inizio ore 21 L. 5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di F[redacted] Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
[redacted] **Corso** Tel. 240.653 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 21 L. 9000/5000	CINEFORUM
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 21 L. 9000/5000	[redacted]
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or. iniz. 18 continuato	RIPOSO
OLEGGIO [redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000 Or.: 16/18/20/22	RIPOSO
OMEGNA [redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or. iniz. 21 L. 7000/5000	CINEFORUM
Orat[redacted] Inizio ore 14/16/20.15/22 Lire 4000	RIPOSO
TRECATE [redacted] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 6000/6000	RIPOSO
VERBANIA [redacted] **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20/22,30 L. 10.000/6000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Inizio ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 In. ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. fer. 8000	**Amore per sempre**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964, In. ore 19,45/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta (r). **VCO:** 19 Dalla tua parte; 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 La padrona del paradiso, film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie - Gulag. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20,30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 Il cavaliere solitario, telefilm.



Greco COIFFEUR LEI E LUI
ORARIO NO-STOP TUTTI I GIORNI
NOVARA P.zza Cavour - Tel. [redacted]

PALLAVOLO

Una [redacted] di gioco [redacted] d'andata Bellini alza per Petrelli che supera il «muro» della Panini (FOTO GIONO)

Cuneo in festa per il passaggio ai quarti di finale contro la Sisley

E nella «bella» passa l'Alpitour Grande Ganev, Modena ko: 3 a 1

CUNEO. E' Ljubo Ganev, [redacted] trascinatore dell'Alpitour: la vittoria [redacted] per 3-1 (15-10; 2-15; 15-12; 15-9), porta la [redacted] firma. Lo schiacciatore bulgaro, 9 punti [redacted] 34 cambi palla, è stato in assoluto l'uomo del [redacted]. Un [redacted] show, [redacted] iniziare dalle bordate dalla seconda linea, per finire alle palle difese ed agli ace messi a segno. Un [redacted]. Così Cuneo [redacted] qualificata per i quarti di finale: domenica si gioca [redacted] Treviso contro [redacted] Sisley.

Ieri, Blain [redacted] rimediato alle assenze [redacted] titolari De Luigi, ingessato al mignolo della mano destra, e [redacted] Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro bloccato da una contrattura alla schiena che si era procurato [redacted] Modena. Blain ha puntato su Ganev e sui giovani, dando fiducia a Besozzi che ha sostituito Kiossev. E [redacted] staff medico è riuscito a rimettere in piedi Mantoan.

L'Alpitour, trascinato da [redacted] grande Ganev è partito subito avanti. Il [redacted] cuneese è andato in vantaggio per 7-0 [redacted] poi 7-3. L'Alpitour ha p[redacted] sul muro: e il lavoro di Mantoan, Besozzi e Maffei, coadiuvati da Bellini, ha impedito al [redacted] modenese di passare.

Così la Panini ha [redacted] difficoltà a superare [redacted] «barriera» creata dai giovani dell'Alpitour che [redacted] fermato l'ucraino Alexander Shadchin.

Un «muro» della squadra di Cuneo nella gara d'andata con la Panini Modena

La squadra di Blain ha mantenuto il vantaggio per 9-5, continuando [redacted] un buon ruolino [redacted] marcia, 12-6 il punteggio. Due bordate di Ganev ed una di Sergio Besozzi, autore di un'ottima prova, chiudono il primo set, sul punteggio [redacted] 15-10.

La Panini, però, col peso di dover salvare con un buon risultato nei play-off il futuro di una società che ha scritto la storia della pallavolo italiana, reagisce nel secondo set. Così con grinta sfodera una difesa eccezionale e una ricezione precisa: Waldo Kantor, palleggiatore argentino, distribuisce palle a Conte e [redacted] Martinelli che risolvono i problemi dei giallo-blù. La Panini non [redacted] fa condizionare dall'andamento della prima frazione ed attacca con Hugo Conte, l'argentino naturalizzato italiano che mette palla a terra. L'Alpitour invece risente di problemi in ricezione ed accusa un calo di tensione. I modenesi non se lo fanno ripetere due volte e vincono il secondo set per 15-2.

Partita di alti e bassi, forti emozioni e grande obiettivo sul piatto: lo [redacted] bene Ljubo Ganev che rimette ordine nelle idee dei suoi compagni di squadra e sale in cattedra con [redacted] solite schiacciate e gli ace. Così il terzo set si gioca a corrente alternata. Il pubblico torna a tifare esaltando l'orgoglio dell'asso bulgaro. Lui ringrazia mettendo a segno un altro [redacted] che porta avanti l'Alpitour per 8-4. Osvaldo Maffei in primo tempo conquista il punto del 10-6, Hugo Conte accorcia le distanze per la Panini, 10-7. Ancora Maffei mura Martinelli e lancia il sestetto cuneese sull'11-9. Sarà Bellini, ex palleggiatore [redacted] Modena, [redacted] chiudere il set con [redacted] schiacciata, 15-12.

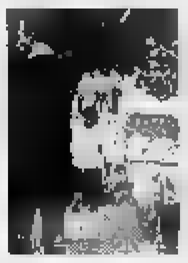
Si va al quarto set in un clima infuocato. La grinta dei «panchinari» [redacted]i, gettati nella mischia proprio nei play-off, [redacted] la mano pesante del solito Ganev, danno carica all'Alpitour. Ma la tensione rovina il successo finale. Hugo Conte si è lanciato per difendere una palla, finendo addosso ai segnapunti. Un tifoso si è buttato contro Conte e sono intervenute le forze dell'ordine a sedare i possibili incidenti.

Daniela Cotto

CALCIO

Barlassina, Mazzola, Del Neri e Bui perplessi sulla decisione

Ai tecnici [redacted] la [redacted] dei tre punti alla vittoria in C



Ancora una volta la serie C [redacted] da [redacted] per l'annesimo esperimento che interessa la serie cadetta e la serie A [redacted]

Intensificazione dei controlli della Covisoc (la commissione di vigilanza), certificazione dei bilanci, anagrafe azionaria, disciplina della concorrenza, tetto agli organici di serie B e C. E, nel mare di decisioni politico-amministrative anche una riguardante il calcio giocato: dalla prossima stagione nei campionati di C1 e C2 la vittoria frutterà tre punti in classifica.

La proposta, avanzata tempo fa, è stata votata ed avvallata martedì dal Consiglio nazionale della Federcalcio. L'intento è quello [redacted] «stimolare al successo», come ha ribadito [redacted] presidente Matarrese.

Ancora una volta il mondo della C fa da cavia ad [redacted] esperimento che nei propositi della Lega andrebbe allargato anche alla serie cadetta [redacted] al massimo campionato. [redacted] il passaggio dovrà essere graduale, per non provocare [redacted] ulteriori fratture tra grandi e piccoli club.

Nel mondo della terza serie piemontese la decisione è stata accolta con perplessità. «Ormai non c'è da stupirsi di nulla - interviene Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Aosta -. Quando la Federcalcio ha bisogno di sperimentare una qualunque modifica al regolamento usa i nostri tornei. Non voglio pas[redacted] per un tradizionalista, ma reputo questa innovazione ridicola, così [redacted] si [redacted] rivelata assurda la nuova regola del passaggio indietro [redacted] portiere. A proposito di modifiche, fa ridere vedere certi numeri uno calciare la palla: sembrano più dei giocatori [redacted] rugby, che dei calciatori. [redacted] non mi vengano a dire che le squadre fanno meno ostruzionismo [redacted] prima: con i palloni che finiscono continuamente [redacted] tribuna di tempo se [redacted] perde tanto quanto prima. La Lega pretende lo spettacolo a tutti i costi, [redacted] non è [redacted] questi escamotage che si riesce a divertire il pubblico».

Al tecnico rossonero [redacted] quello dei grigi Feruccio Mazzola: «Francamente non trovo utile questa trovata. I tre punti finiranno per premiare i club più competitivi, mentre tutti gli altri continueranno a dover fare i conti tutte le domeniche con la posizione di classifica. Troverei più giusto avvantaggiare le squadre che s'impongono [redacted] pareggiano fuori casa, proprio come prevede la media inglese. Comunque, è inutile fasciarsi la testa prima. Proviamo per un anno e poi tireremo le somme».

Anche Luigi [redacted] Neri, allenatore del Novara ha qualche dubbio: «In questi ultimi anni [redacted] gioco del calcio è stato mutilato nel [redacted] regolamento. E' vero che cambiano i tempi, la società si evolve e anche l'idea di spettacolo è mutata, ma il calcio è appassionante proprio perché [redacted] appoggia su [redacted] regole. Stravolgere le classifiche vuole dire dare un colpo di spugna su cento anni di storia calcistica. E' vero che anche gli inglesi adottano questo sistema, [redacted] da tanti anni che nel Regno Unito vige la regola [redacted] tre punti. Da noi ci vorrà parecchio prima che venga assimilata. L'importante è che se non funziona si possa fare [redacted] indietro».

Conclude il nerostellato Gianni Bui: «Se questa innovazione servirà a rendere più combattive e più partecipate le [redacted] ben venga. Bisogna provare prima [redacted] poter giudicare. Da anni attendo che vengano modificate certe norme, prima fra tutte quella del fuorigioco. Sono convinto che lo spettacolo [redacted] guadagnerebbe se l'off side fosse limitato alla sola area di rigore».

Piero Abrate

[redacted] FEMMINILE

Da oggi [redacted] Garda la rappresentativa

Parte il «Torneo Barassi» per il Piemonte tripla [redacted] nell'arco di cinquanta ore

Antonio Ibertis

Per Antonio Ibertis, ct della Rappresentativa piemontese [redacted] g[redacted]», è arrivato il momento della verità. Lo attende una «tre giorni di fuoco» sulle sponde venete del lago di Garda: la prima fase del torneo nazionale Barassi. «Nell'arco di 50 ore - dice Ibertis - affronteremo tre squadre. In mente ho una formazione base, quella che domani pomeriggio esordirà contro il Friuli, l'avversario più ostico con cui ci confronteremo. Sarà importante sfruttare al meglio il turn [redacted] per recuperare le forze, perciò ho convocato [redacted] ragazze: a turno giocheranno tutte».

Ancora top secret l'elenco delle titolari. I cardini della squadra dovrebbero comunque essere costituiti [redacted] difesa dalla Gabutti (Pecetto, portiere), dalla Mosca (Biellese, libero) e dalla Carraro (Trecate, stopper); a centrocampo Ibertis si affiderà all'estro della Ragno (Trecate) e della Trombin (Dormelletto), mentre in attacco il punto [redacted] riferimento sarà la Santangelo, bomber del Pinerolo.

La squadra piemontese arriverà a Garda stasera. Fa parte [redacted] girone A [redacted] Trentino (sabato lo scontro diretto) e Liguria (domenica). Passerà al secondo turno la vincente del triangolare. Il regolamento prevede anche incontri incrociati fra le squadre che «riposano», pur se di gironi diversi. Incontri che avranno valore per la classifica. E la prima di queste sfide avrà per protagoniste proprio le piemontesi, che domani sfideranno le friulane (raggruppamento B con Lombardia e Veneto).

Torneo regionale. [redacted] campionato si ferma per due settimane: domenica prossima per via d[redacted]l'impegno della Rappresentativa, l'11 perché Pasqua. [redacted] tornerà in campo domenica 18 con la disputa della settima giornata di ritorno.

Intanto, più grave del previsto si è rivelato l'infortunio della Ricchi, punta di diamante del Trecate: distorsione alla caviglia sinistra. Katia dovrà tenere il gesso per 3 settimane. Una buona notizia riguarda invece l'Acqui. La giocatrice Luisella Morino, rimasta vittima a dicembre di un grave incidente (un trattore le si ribaltò addosso [redacted] la [redacted]gazza lottò a lungo per la vita), è stata trasferita a Chieri per la riabilitazione. (m. bon.)

[redacted]

I risultati degli ultimi appuntamenti

[redacted] di «mini-gare» fa rimpiangere [redacted] richiamo [redacted] Coppa Italia

Il biellese Clerico

Il calendario boccistico conti[redacted] a proporre gli appuntamenti di fine settimana con il solito scarso successo. Ad Acqui (La Boccia) un'altra gara con [redacted] quadrette, una in più che ad Arquata. Vittoria all'Ardita Juventus Nervi [redacted] una squadra che all'infuori di Timossi contava su 3 piemontesi (Clerico, Macario e Selva): i genovesi si [redacted] imposti al BRB Strambino (Battaglino-Pivotto-Avetta-Guaschino) per 13-2. Al 3° posto il CR Bra di Zunino-Caviglia-Ariaudo-Bertola [redacted] un team della Chiaverese - impegnata nella [redacted]mifinale (14-4) di Coppa Europa con la Plozner - che contava su Pautasso-Aghem-Amerio-Granaglia.

Dice Gioda, d. s. del club braidese: «Paghiamo sempre più le conseguenze dell'annullamento della Coppa Italia. Non ha senso affrontare costose trasferte per 3 partite. Sabato prossimo a Nizza (dove, [redacted] confermato, si disputerà la 30ª Coppa Città [redacted] Nizza [redacted] quadrette, nonostante le voci diffusesi in settimana) [redacted] andremo. Per quanto ci riguarda abbiamo chiesto, e ottenuto, di trasformare la [redacted] dell'8-9 maggio, da una prova a quadrette in una a coppie. Festeggeremo [redacted] trentennale del bocciodromo [redacted] viale Industria con premi fuori tabella e desideriamo avere [redacted] partecipa[redacted] numerosa».

Ad Acqui [redacted] società organizzatrice, La Boccia, non ha messo [redacted] campo neppure una quadretta, ma la colpa non è del club. Assenti per impegni di lavoro Delpiano e Ballatore, il presidente Brugnone pensava di schierare Notti, Ressia, Bertetti (tre di A) con un giocatore di C, [redacted] si è trovato di fronte al reciso rifiuto dell'ex azzurro Paolo Notti, che non voleva rischiare il suo blasone nel confronto [redacted] formazioni più forti. L'atteggiamento [redacted] è piaciuto [redacted] ai dirigenti né al pubblico.

Registriamo poi il [redacted] della Marchelli Ovada (Merlo-Piano) alla gara di [redacted] a coppie alla Torinese [redacted]io Elettra e l'affermazione dei giovani della CDC Asti (Scassa-Casciano-Olivetti-Basiglietti) nella selezione regionale Allievi [redacted] Saluzzo. Dietro gli astigiani, [redacted]. Michele Alessandria, Forti Sani Fossano e Amici Chiavazzesi. (g. cap.)

BAUSELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?

È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo · pp. X · 198, L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La gloriosa società novarese di ginnastica impegnata sabato nelle finali di D

Pro Novara, sente profumo di A

Al Palaverdi i novaresi debbono difendere il terzo posto che già detengono ■ sperano di riuscirci sfruttando il «fattore campo». Nella stessa serata le finali di «A» e domenica gli attesi individuali

NOVARA

Anche se ha la vetusta età di 112 anni, ■ Società Ginnastica Pro Novara sta vivendo ■ vigilia dell'ultima gara stagionale con l'emozione e la tensione tipiche delle «esordienti». A giustificare ampiamente tante e tale attesa è l'importanza della posta in palio: sabato al palazzetto dello sport di viale Verdi la vecchia «Pro» punta alla promozione dalla ■■ alla «A» nella ginnastica artistica maschile. E scusate se è poco.

Inutile dire a dirigenti ■ atleti che nella lunga storia del sodalizio la massima serie è stata sempre una sorta di «abitudine». In altre parole: la maggior parte di quei 112 anni è trascorsa proprio nella «A». Tutti, dai presidenti Walter Stipari e Giuseppe Parzini - che pure hanno vissuto le ultime vicende della lunga storia della società - a tecnici ■ ginnasti dicono che nello sport ■ sempre l'ultimo ■■■■ quello più ambito. Ed hanno perfettamente ragione. Sabato, alle 20,30 al «Palaverdi» la Pro Novara disputa la finale del campionato nazionale ■ serie «B». In classifica i novaresi sono terzi e per passare nella massima serie debbono solo conservare la posizione visto ■■ il «salto» di categoria tocca a prima, seconda e terza classificate. Alle spalle degli azzurri pressa la forte Amicora Cagliari. Più dietro ancora c'è ■ Triestina. Davanti, praticamente già in serie «A», la Società Ginnastica Mede ■ La Costanza di Mortara.

La squadra novarese, che quest'anno si avvale, oltre dall'allenatore Luigi Pellizzola, anche del tecnico cinese Wang Schao Chan, è formata dai ginnasti Matteo Bompadre, Enrico Corcioloni, Andrea Matheoud, Gian Luca Del Conte, Davide Zannetti e Alessandro Borghi. Sono tutti bravi e concentratissimi. Sanno che questa promozione debbono sudarsela e chiedono l'appoggio dei tifosi.

D'altra parte è logico tentare di sfruttare il vantaggio del «fattore campo» e al palazzetto dello sport di viale Verdi sabato ci dovrebbe ■■■■ ■ pubblico delle grandi occasioni. L'ingresso d'altra parte ■ libero e chi ama ■ ginnastica ha la possibilità ■ vedere non solo il campionato ■ «B» ■■ anche quello di «A». Infatti Novara è stata scelta quale sede delle finali nazionali anche della massima serie. Inizieranno alle 15 di sabato e vedranno all'opera i migliori ginnasti italiani. ■ ■■■■ che si contenderanno lo scudetto sono ■■■ famose: Virtus Gallarate, Panaro Modena, Pro Patria, Torino, Fano, Roma, Porto San Giorgio, e via dicendo. E domenica alle 10, sempre al Palaverdi, le spettacolari finali individuali di serie «A» a concludere una due-giorni di ginnastica che speriamo si concluda con la festa della promozione per i «nostri».

[m. s.]

Enrico Corcioloni, a sinistra, e Gian Luca Del Conte, a destra, due protagonisti di sabato. Qui sopra Wang Shao Quan

LA LIBERTAS

Tentano pure le ragazze

Mentre ■ Pro Novara tenta il passaggio in «A» in campo maschile, ad Ancona la Libertas punta allo ■■■■ risultato nel settore femminile. La formazione novarese ha ottime chances e potrebbe contribuire a una sorta di «en plein» per la ginnastica cittadina col passaggio in «A» delle due società. Queste le ragazze impegnate ad Ancona: Chiara Gastaldi, Ilaria Brustia, Elisa Ubezio, Cecilia Brustia ■ Clarissa Tordini. Gli allenatori sono Massimo Contaldo ■ Donatella Sacchi. Proprio Donatella Sacchi ha ottenuto nei giorni scorsi l'ambita qualifica di «giudice internazionale» ed è l'unica in tutto il Piemonte ■ ■ valle d'Aosta. Un ■■■■ in più ■■ ■ Libertas che spera di festeggiare, dopo la trasferta di Ancona, ■ ritorno nella massima serie che contribuirebbe - assieme al ■■ della Pro Novara in campo maschile - a riportare la città nell'elite nazionale della ginnastica.

[m. s.]

SPORT BABY

Piccoli siluri novaresi gli «Indiani» avanzano

BASEBALL

In luce gli «Indianini»

Nove piccoli «Indiani» hanno giocato d'astuzia, sorprendendo per un punto ■ «Lupo Grigio». La prima partita della Green Little League, ovvero ■ campionato cittadino di baseball in miniatura (in campo cinquanta ragazzi dagli 8 ■ 13 anni), ha visto ■ successo dei giocatori diretti da Riccardo Barbieri nei confronti dei pari età ■ Giuseppe Musumeci. Bella la cerimonia inaugurale, con il giuramento letto da Roberto Cassago, i discorsi del presidente del Coni provinciale, Guglielmo Radice e il consigliere federale Beppe Gullizzoni, e la prima pallina lanciata da Massimo Melassi, giocatore della Zeno di serie A1. Le tre squadre ■■■ in campo disponendosi ■ triangolo per la presentazione, mentre gli altoparlanti del «Provini» diffondevano la celebre canzone ■■ Queen «We ■■ the champions». Poi, la prima gara, con ■ successo degli «Indians» per 8-7 sui «Grey Wolf». Da segnalare le prove di Mauro Pilotto ■ Stefano Musumeci, autori ■ un fuoricampo a testa. Il secondo turno è in programma mercoledì 14 aprile alle 18, ancora al «Provini»: si sfideranno «Grey Wolf» ■ «Spiders».

SQUASH

Ragazze vincenti

Grande soddisfazione al «Kinesis Club» per i risultati ottenuti dalle ragazze al campionato individuale nazionale juniores, disputato domenica a Brescia. Nella classifica generale il «Kinesis» compare al terzo posto con Elisabetta Lombardi, seguita al quinto da Giorgia ■■ Marchi, mentre Veronica Regalia e Silvia Del ■■■ si ■■ classificate rispettivamente al sesto e al settimo posto. Decima piazza per Laura Roveglia, anche lei festeggiatissima dal mister Tulino.

BASKET

«Borgo»... über alles

Borgomanero sempre in vetta nel torneo «Ragazzi», giunto all'ottava di ritorno. I borgomanesi, con la vittoria sull'Omegna (71-46) consolidano la loro leadership salendo a quota ■■ punti, sei in più del Castelletto (a valanga sull'Oleggio 118-50) e dieci sull'Omegna. Ma Borgomanero detta legge anche tra gli «Allievi», davanti al San Lo■■■ (28), La Lucciola ■■■ ■ Verbania (22).

ARTI MARZIALI

Karateki del futuro

Alla ribalta gli atleti del Centro Sport Karate Oleggio, guidati dal maestro Riccardo Zambotto. Alla «Pasqua del Budo» di Milano, la più grande manifestazione di arti marziali italiana, il team «bambini ed ■■■dienti» si ■ aggiudicato il «Trofeo dell'amicizia».

■■■■

Piccoli «siluri»

Sette medaglie sette per due ragazzi della «Novara Nuoto» ai campionati regionali indoor, riservati alla categoria «Esordienti A». Grandi protagonisti, Donatella Rovetta (seconda nel ■■ farfalla e due volte terza nei 100 farfalla e 200 stile) e Alessandro Turchetto (secondo nei 200 misti, dorso e 100 rana e ■■■ ■■ 200 rana). Meritano di essere segnalate anche le prove di Italo Coggiola, in continua crescita, e Anna Botti.

CALCIO

Azzurrini scatenati

Parlando di calcio, nel girone D del campionato regionale «Giovanissimi» è sempre il Novara Calcio a far da padrone. Gli «azzurrini», andando a espugnare per 7-0 il campo dell'Hm Arona si portano a ben quindici punti di vantaggio sulle prime inseguitrici, Caltignaga e Remate. ■■ girone E, invece, la situazione ■ molto più equilibrata con Casale a quota 28, Pro Vercelli a ■■ ■ Pgs Don Bosco a 23. Fanalino di coda il Trecate, con quattro punti. Testa a testa Novara-Verbania nel girone A degli «Allievi», mentre nel «D» è ancora ■ Casale che comanda.

Marco Piatti

Referendum, sempre più donne per il Campione eccellente

Nonna Gianna e le nipotine votano per l'attaccante Bona

GRAVELLONA TOCE. Fabio Bona, attaccante del Villa, «spopola» tra le donne. Nella valanga di voti che sono piovuti sul tavolo della ■■■■ redazione per il referendum ■ Campione Eccellente», di preferenza «ringhianti» alla punta del■ Virtus Villa, ce ne ■■■ diverso. E ultimamente molti portano la firma ■ tre fedelissime. Si tratta di una nonna ■ due «nipotine» che esternano ■ loro attaccamento al giocatore votandolo a più non posso.

Sono Gianna Tacchini Balossi ■ le nipoti Chiara e Claudia Salvioli di Fossalunga, residenti a Gravellona Toce in via Marconi.

Nonna Gianna ha ■ anni ■■■ ■■■ tralascia di interessarsi di calcio, amasticandone qual tanto che basta per votare il prediletto Fabio Bona. Ma in ■■■ Salvioli di Fossalunga, la punta virtussina ha altre due ammiratrici: Claudia e Chiara, ■ prima diciassettenne, la seconda ventunenne.

«Sono due fan di Bona», ci dice Tiziana Tacchini, la madre delle due ragazze ■■■ le quali ieri ■■■ abbiamo potuto parlare per telefono: la più giovane era a letto con l'influenza, mentre Claudia era fuori ■■■■. All'apparecchio telefonico ha risposto così la mamma.

«Le ragazze, ■■■■ lo conoscono bene perché ■■■■■ spesso in Vigezzo a trascorrare le ferie e, quando possiamo, ■ passare i ■■■ settimana - dice la mamma -. E così hanno deciso di votarlo, con l'aiuto della nonna».

E' una famiglia di sportivi questa dei Salvioli di Fossalunga, un doppio cognome che la dice lunga sulla origini del no■■■ «Mio marito è di origini ■■■ stro-ungariche - dice Tiziana Tacchini -. Lui lavora all'estero come geometra. In passato ha giocato come cestista in serie A. ■■ anche ■ ragazze stanno seguendo il padre. Sono ottime sportive. Chiara fa l'Isef ed allena la squadra di pallavolo del Vogogna, che milita in seconda divisione. Claudia, che frequenta il liceo artistico di Omegna, gioca nella pallavolo Vco Altiora».

Non sono delle abituali appassionate ■■ concorsi, «ma ■ questo della Stampa - ammette la mamma - partecipano volentieri. E non solo ■ questo. Le ragazze, pur non essendo assidue frequentatrici di discoteche votano anche per ■ vostro concorso sui disk jockey ■ di locali ■ ballo».

Insomma in ■■■ Salvioli di Fossalunga l'attaccante del Villa Fabio Bona gode di ottima stima. Bona, che con Petelli forma il potenziale-gol della squadra ossolana, ■ dunque entrato nei primi 6 classificati del nostro referendum. E questo anche grazie ai 300 tagliandi arrivati dagli amici della Pizzeria «Da Remigio» di Villadossola.

Un altro giocatore della Virtus ■ ben piazzato. Si ■■■■ di Claudio Gualtieri che è quarto, votatissimo da moltissimi tifosi ma soprattutto da nonna Rina e zia Anna. Tra i verbanesi rispunta Rodrigo Gaiardelli, protagonista nella passata stagione. La ■■■ fan più fedele è Catia Sacchi. A conferma che le donne sono le più assidue votanti ci sono anche i 500 voti per Adds (Juve Domo) che gode delle «simpatie referendarie» ■ Patrizia (Patty) Crivellaro.

Renato Balducci

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Eden Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Morte Biscaldi

Padre della boxe novarese

L'ex pugile Pierino Biscaldi

NOVARA. Lutto nello sport cittadino per la scomparsa ■ Pierino Biscaldi, 88 anni, considerato il padre della box novarese.

Al nome di Biscaldi sono legati i ricordi più belli della disciplina all'ombra della cupola: autentico «talent scout», Pierino aveva scoperto e lanciato alla ribalta pugili del calibro di Cosimo Pinto, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo nel 1964; Carutti, campione italiano dei pesi Gallo e Locatelli, anch'esso campione tricolore, Rizzotti ■ Novalia. Ha ottenuto anche il premio Gorla una vita per lo sport.

Pierino Biscaldi aveva trascorsi a livello agonistico nel pugilato ■■■ mediomassimo, ma anche nell'atletica leggera, nella specialità del lancio ■■ peso. Lasciata l'attività aveva condotto la «Novara Boxe» dagli Anni Cinquanta fino all'avvento di Rizzotti e Spina. Attualmente, dopo essere rimasto vedovo da un mese, viveva in casa della figlia, dove si è spento l'altra notte, alle due. I funerali ■ svolgeranno oggi ■■■ 14 nella chiesa della Ricocca.

[m. p.]

DOPO 35 ANNI
AZIZIAN
TAPPETI
CHIUDE
LA FILIALE DI
C.so DI PORTA VITTORIA 10
E LIQUIDA
L'INTERO ASSORTIMENTO
E LA COLLEZIONE
Azizian
20122 Milano - Filiale di C.so di P.ta Vittoria, ■ - Tel. 02/6401005 - 5512802
SEC Milano

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

BUONA PASQUA

ECCO ALCUNI

Pasta fresca all'uovo Esselunga
tagliolini, taglatelle, pappardelle o lasagne
250 g Lire **1680**

Riso superfino Carnaroli Cusaro
1 kg Lire **2790**

Colomba Le Grazie
ricetta classica o senza
1 kg Lire **6890**

Galletto livornese
al kg Lire **5800**

Olio di oliva Bertolli
1 litro Lire **4960**

Gamberetti cotti sgusciati Esselunga
surgelati
200 g Lire **3990**
(Lire 19950 al kg)

Tonno all'olio di oliva Palmera
3 scatole
240 g Lire **2680**
(Lire 11166 al kg)

Pinot di Pinot Gancia
75 cl
Lire **5190**

Prosciutto cotto a fette Citterio
al kg Lire **29800**

Caprice Des Dieux
125 g Lire **2180**
(Lire 17440 al kg)

Robiola Osella
200 g Lire **2450**
(Lire 12250 al kg)

Invernizzina Invernizzi
200 g Lire **1980**
(Lire 9900 al kg)

Grana Padano
al kg Lire **12800**

Uovo di cioccolato al latte Happy
340 g Lire **7990**
(Lire 23500

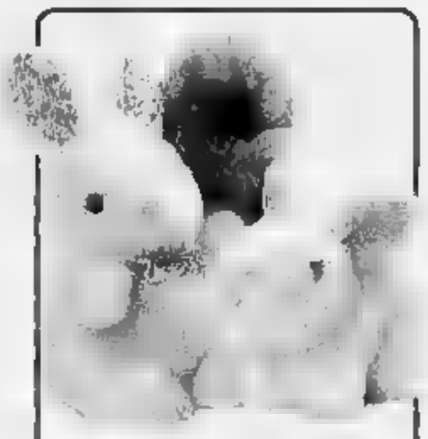
Vasto assortimento di uova pasquali
Perugina, Ferrero, Pernigotti, Motta, Milka, Alemagna, Nestlè, ecc...

Crème Cuisine Gradina
da montare e per cucinare
200 ml Lire **990**
(Lire 4950 al litro)

Polpabella Star
polpa di pomodoro
3 scatole
1200 g Lire **2170**
(Lire 1808 al kg)

2 yogurt Vitasnella Danone
fragola, di bosco o ananas
250 g Lire **1460**

Caffé macinato Orfeu
dalla nostra torrefazione
250 g Lire **1980**



Peluche
coniglietto o pulcino
Lire **8900**

tartufi panna Antica Gelateria Del Corso
140 g Lire **3490**
(Lire 24928 al kg)

Confetture extra Santarosa
albicocche, ciliegie, pesche, fragole o prugne
700 g Lire **2980**
(Lire 4257 al kg)

Chianti Villa Monte D.O.C.G.
75 cl Lire **2290**

Patate Novelle
al kg Lire **780**

Asparagi
al kg Lire **4950**

Radicchio Songino
al kg Lire **5750**

Fragole
al kg Lire **3980**

Videocassetta Scotch E-180
Lire **5300**

OFFERTE VALIDE FINO AL 10 APRILE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 1 Aprile 1993 sc. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Lunedì 5 aprile ore 21,15
TEATRO ODEON - BIELLA
FRANCESCO BACCINI
in concerto
Prevendite: SMEDS
Via XX Settembre, 15 - BIELLA - Tel. 015 - 1522245

La ricostruzione del delitto-suicidio di Tronzano: lui si avvicina in silenzio e fa fuoco

Ha sparato per un raptus di gelosia?

Due colpi alla moglie, poi sono morti abbracciati

La villa di via Mazzini, a Tronzano. A fianco Renzo Franzolin e Loredana Panin

TRONZANO. Le ha sparato due colpi a bruciapelo, alla schiena e alla nuca. Lei è caduta, lui si è avvicinato e si è puntato la alla tempia. Un altro sparo, poi l'ultimo proiettile impazzito, rimbalza sui muri ed esce dalla finestra. Chi ha trovato i corpi di Renzo Franzolin e di Loredana Panin, l'altra sera nella camera da letto, li ha visti a terra, uno sopra l'altro: sembravano abbracciati. Lei morta, lui che respirava ancora. Poi le grida di Alessandra, dei parenti, la voce che urla «Bastardo, hai ucciso mamma», la gente che corre in strada.

Forse non hanno nemmeno litigato, prima degli spari, i due coniugi di Tronzano, quella coppia in crisi che viveva separata da appena due mesi. Lei, Loredana Panin, 41 anni, era tornata nella villa di via Mazzini per riprendersi i vestiti. S'era portata anche la figlia minore, 15 anni, iscritta alla prima classe di Ragioneria. Un saluto ai cognati, che abitano al piano superiore della casa, e poi giù nella camera da letto. Ma la donna non fa in tempo ad avvicinarsi all'armadio: dietro c'è il marito con la pistola, presa dal cassetto del comodino.

La ricostruzione di quei 15 minuti agghiaccianti, poco dopo le 19, è in parte ancora da scrivere. I carabinieri di Germano e Vercelli continuano a indagare, a sentire testimoni e vicini di casa. E il pm del tribunale Luciano Scalia, ieri mattina, ha ordinato l'autopsia dei cadaveri (quello di lei è a Santhià, quello di lui a Vercelli).

Dov'era Alessandra quando sono cominciati gli spari? Probabilmente al piano superiore, dalla zia Renza. Mario Tasso, lo zio, stava bagnando i fiori in giardino. Nessuno sente gridare Franzolin e sua moglie, forse non parlano neppure. Poi due, tre, quattro colpi.

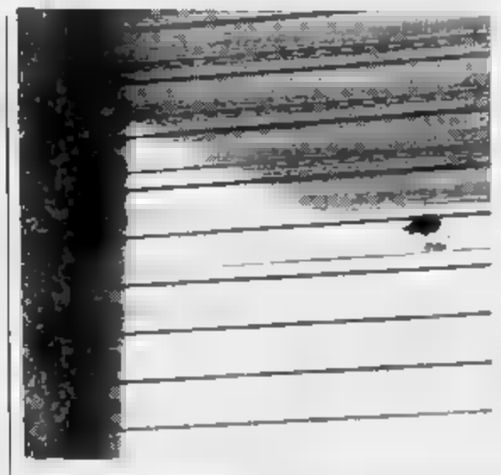
«Ho visto Renzo in cortile, con la pistola in mano - racconta una vicina di casa -: sua figlia urlava "ha ucciso mamma". Poi lui ha detto: "Ah sì? E adesso la faccio finita anch'io". E' entrato in casa e si è sparato. Io e mio marito siamo corsi fuori, ho trovato Alessandra che urlava e l'ho presa in braccio».

Allora Renzo Franzolin è uscito di casa, prima di sparire nella disperazione della morte? I parenti non avrebbero dato questa versione, ma c'è ancora da interrogare Alessandra. Finora i carabinieri non hanno potuto farlo: è troppo sconvolta, come la sorella Barbara, che ha 21 anni e fa l'impiegata in una ditta di Tronzano. E' con loro che viveva la mamma che non c'è più, in un condominio di periferia a Santhià. Sul campanello c'è solo il nome di Barbara. Il padre, 46 anni, faceva il camionista per la ditta Perino di Ivrea.

Sembra che gli investigatori non abbiano dubbi: solo quella separazione, l'ultima di una lunga serie, può spiegare il delitto-suicidio di Tronzano. Lui ne aveva sofferto, ma in paese dicono anche che moglie e figlia si fossero stancate del carattere difficile di Renzo Franzolin. Le discussioni erano frequenti: per la figlia che rincasava tardi, per un vestito, per piccole cose.

E l'altra sera, forse, l'ultimo assalto di gelosia, l'esplodere di un'angoscia covata a lungo, la voglia di uccidere e di uccidersi. «Ma senza pensare a chi resta», diceva ieri un conoscente. E chi resta? La sorella e la madre di lui, Noemi Tiengo, di 72 anni. I due fratelli di Loredana, di cui uno, Silvio, abita a Tronzano. E poi, certo, le due ragazze che dopo la notte degli spari hanno dormito a casa di un'amica.

Giuseppe Baffa



Il foro nella tapparella provocato dall'ultimo proiettile sparato dal camionista di Tronzano

Le urla di Alessandra

«Hai ucciso la mia mamma» E tutto il paese è sconvolto

TRONZANO. «Vorrei dimenticare le urla di quella ragazza. Quando diceva: "Hai ucciso mia madre", quando correva fuori, quando l'ho abbracciata e l'ho portata via con me». Claudia Dellora, vicina di casa dei Franzolin, ha la voce spezzata dall'ansia. Ha vissuto i minuti terribili subito dopo la tragedia, ha sentito gli spari «che facevano un rumore di schioffi». Dal suo balcone, ha visto i parenti di Renzo Franzolin che si mettevano le mani nei capelli, fuori in cortile.

Quasi tutti, nelle case vicine, hanno sentito le urla di Alessandra, ma non gli spari. «Una tragedia imprevedibile», dice il sindaco Pierangelo Biroli, che abita proprio a fianco della villa dei Franzolin: «Negli ultimi tempi lui era cambiato, si vedeva che era angosciato. Ma che finisse così, sinceramente, non se lo aspettava nessuno».

Intorno notte, bar Roma: il bar preferito da Renzo Franzolin. «Una volta parlava poco - dice un cliente -: scherzava, rideva, faceva le battute. Poi, quando la moglie l'ha lasciato, s'era intristito. Veniva qui, beveva qualcosa e poi guardava fuori, zitto. Parla una donna: «Se era manesco? In paese si diceva così: lei era buona, probabilmente si era stancata dei continui litigi». «Già in passato si erano lasciati e riconciliati - aggiunge il sindaco -: si dice che Renzo non avesse un carattere facile. Era portato agli scatti improvvisi, ai gesti estremi. Non aveva hobby, a parte le auto di marca: aveva avuto anche una Porsche e un fuoristrada. Poi s'era comprato l'Alfa Romeo rossa».

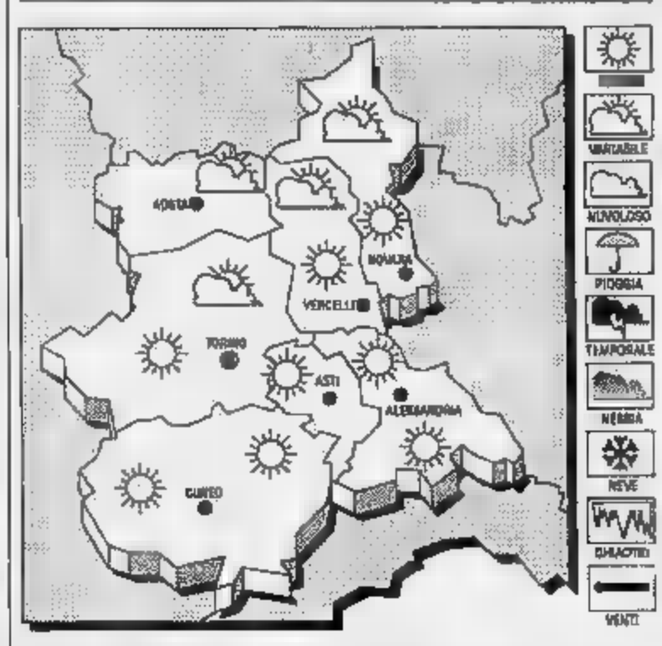
«E' una cosa incredibile - dice una donna -: e poi davanti alla figlia di 15 anni. Ora che faranno, quelle due ragazze?». E se mezzo paese ha assediato la casa di via Mazzini, è delle urla e della morte, poche ore dopo Tronzano si era già chiusa a riccio: gli amici e i parenti a piangere; e nei bar facce indifferenti, parlottii confusi, occhiatacce per gli estranei. Persino qualche «Ah, non sono affari miei».

[g. bu.]

SPAGARINO
IN
Ieri ha fatto ritorno a casa

Dopo 11 giorni passati in cella a Ivrea il professionista ha lasciato il carcere di Ivrea. Forse ha raccontato la sua verità sul caso «2001» a 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei in prossimità dei rilievi.
VISIBILITA'. riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 3; media: 7

ON JOVE
Max: 15; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 13; Alessandria 15; Aosta 16; Cuneo 13,6; Asti

CAMPIONATI GIOVANILI
Tre vercellesi ai mondiali

Barbara Giolito, Cristina Cometti e Davide Schaier fanno parte della Nazionale azzurra che parteciperà ai mondiali di spada.
A PAGINA 47

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
FINO AL 31 MAGGIO GRANDE OPERAZIONE
"RIVALUTAZIONE LIRA"
Le prestigiose cucine
ALNO
COSTANO IL 20% IN MENO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510.583

Rosso e Radaelli ieri sono tornati a parlare con i magistrati di «Mani pulite»

E Di Pietro punta su Leri

«Abbiamo molte cose da dire, martedì non avevamo finito». Nel mirino la centrale di Trino e la discarica di Alice. Prossimo un altro incontro con il procuratore di Torino

I vercellesi Radaelli e Rosso assicurano di avere scottanti rivelazioni [redacted] centrale [redacted] Leri Cavour, [redacted] nel [redacted] di Di Pietro. Ma anche sulla discarica di Alice hanno raccolto materiale [redacted] documenti che [redacted] stati consegnati [redacted] giudici durante i colloqui a Torino e Milano

VERCELLI. Seconda giornata milanese consecutiva [redacted] Francesco Radaelli [redacted] Roberto Rosso e secondo provvedimento clamoroso [redacted] pool [redacted] «Mani pulite». Evidentemente è destino.

Ma [redacted] l'avviso di garanzia per corruzione all'ex ministro delle Finanze Franco Reviglio (martedì) non ha nulla a che vedere con le denunce dei due vercellesi, l'arresto [redacted] Roberto Araldi riguarda - anche se [redacted] si [redacted] i termini esatti - uno degli argomenti da tempo nel mirino di Radaelli e Rosso, la centrale di Leri Cavour. Il commercialista meneghino, docente all'Università Cattolica e consulente del tribunale, è finito a San Vittore accusato di corruzione: avrebbe fatto da intermediario [redacted] una tangente per la fornitura all'Enel di turbine a gas, impianti previsti anche - ma [redacted] solo - alla centrale che si sta costruendo sul sito di Leri. Non saranno stati i due vercellesi a far scattare le manette ai polsi del professor Araldi (se tangente c'è stata, il tavolo delle decisioni [redacted]on era sicuramente a Vercelli o a Trino), ma la coincidenza rimane curiosa.

Come detto, per il secondo giorno consecutivo l'ex consigliere comunale democristiano ora vicino a Segni e l'ex vicesegretario regionale dc ieri sono entrati nel Palazzo [redacted] giustizia di Milano per continuare un di[redacted] avviato [redacted] giorno precedente. Ancora a tarda sera i due [redacted] aveva fatto rientro a Vercelli [redacted] il telefonino squillava a vuoto.

«Abbiamo parlato per ore con il sostituto procuratore Gherardo Colombo - raccontava Radaelli prima di ripartire per Milano - e non abbiamo ancora finito. Proprio per questo il [redacted]gistrato [redacted] ha dato [redacted] altro appuntamento oggi (ieri, per chi legge - ndr). Di Pietro invece l'abbiamo incontrato soltanto per pochi minuti perché [redacted] impegnato [redacted] la conclusione dell'indagine sul ministro Reviglio».

Top [redacted] gli argomenti toccati, nessun dettaglio anche se i filoni di interesse della magistratura milanese e di quella torinese sono ormai noti: centrale di Leri [redacted] discarica di Alice Castello, i grandi business dell'energia e dei rifiuti.

Radaelli e Rosso lunedì erano a Torino dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena. E' possibile che questi abbia parlato [redacted] i colleghi milanesi? «Probabilmente, [redacted] è solo la mia opinione personale perché nessuno ci ha detto nulla» risponde Radaelli che, sempre con Rosso, [redacted] prossimi giorni dovrebbe tornare da Maddalena.

Senza perifrasi (e senza falsa modestia) i due definiscono esplosivo il materiale raccolto e consegnato ai giudici. «Siamo in grado di dare svolte decisive ad indagini di caratura nazionale. Tra qualche settimana ci saranno effetti clamorosi». Non [redacted] che attendere.

Franco Cottini

I Popolari per la Riforma presentano gli iscritti

Transfughi da dc e Lega tra i pattisti di Segni

Gabriele Mello Rella (a sinistra) e Guido Gabotto

SANTHIA'. Mentre a Roma Mario Segni lascia la dc tra le critiche [redacted] 42 parlamentari «pattisti», i circoli [redacted] Biella e Vercelli dei Popolari per la Riforma si sono presentati l'altra [redacted] a Santhià. [redacted] tra le file dei pattisti sono spuntati nomi di uomini politici e di professionisti conosciutissimi.

E' stato il fondatore dei due circoli, lo skipper Giorgio Pastoris, di Viverone, a illustrare il programma politico e a indicare gli [redacted] guida [redacted] movimento. Primo obiettivo la vittoria dei «sì» all'imminente referendum sul sistema elettorale, una serie di proposte per [redacted]biare il sistema e rilanciare l'economia: [redacted] deputati ed assessori, più poteri alle Regioni e [redacted] Comuni, abolizione delle Province sostituite da tribunali di giustizia civile, basta [redacted] la Minimum tax e le tasse ingiuste, rilancio del turismo.

Pastoris ha voluto al [redacted] fianco il presidente delle Acli di Vercelli, Guido Gabotto, che essendo indagato in una delle inchieste «Mani pulite» vercellesi, appoggia il movimento dall'esterno. Vercelli ha un secondo punto di riferimento nel commercialista Andrea Coppo. Su Santhià lavorano Giuseppe Bagliotto, vice presidente delle Acli di Vercelli, e Renato Cassone, [redacted] funzionario della Banca Nazionale del Lavoro di Biella.

Ma le sorprese sono venute quando [redacted] stati indicati i simpatizzanti di Gattinara. Il gruppo è guidato dal dentista Carlo Bigliocca che con Cesare Rossi [redacted] fondato la locale sezione della Lega Nord.

Il gruppo di Biella può già contare su un centinaio di simpatizzanti. Le ultime [redacted] adesioni accompagnate da una somma [redacted] denaro sono state portare dal consigliere comunale della dc Raffaele Cimmino. Ma [redacted] le file pattiste di Segni si è iscritto [redacted]he l'ex assessore scudo crociato Gabriele Mello Rella, che la democrazia cristiana a dicembre aveva candidato insieme a Gianluca Susta per la carica di sindaco. Mello ringraziando per la fiducia aveva però declinato l'offerta, manifestando in [redacted] lettera un certo disagio per la situazione politica che si era creata anche a Biella.

Ora questa sua adesione ai pattisti non mancherà di fare rumore in una dc già scossa dalle affermazioni del sindaco Susta. In un'intervista [redacted] un quotidiano locale si è dichiarato oltre la dc e oltre Segni, per un [redacted] partito che riunisca i cattolici. Altri punti di riferi[redacted] sono Dante Bodo, noto avvocato del foro biellese; [redacted] notaio Piero Amosso, la commercialista Paola Janno, il finanziere Roberto Ceresa, [redacted] professore di Cavaglià, Sergio Rizzi e l'assessore di Viverone Maurizio Zublena. (m. al.)

Domani in municipio; chiuse le scuole

Sciopero nazionale I servizi garantiti

VERCELLI. Saranno ridotti all'osso, [redacted] domani, [redacted] occasione dello sciopero nazionale di 4 ore, i servizi municipali [redacted]ziali verranno comunque garantiti.

Resteranno infatti aperti al pubblico gli uffici di stato civile per la registrazione delle nascite e dei decessi; funzioneranno inoltre il servizio cimiteriale per l'accoglimento delle salme e quello di vigilanza urbana per il pronto intervento in incidenti stradali ed in situazioni [redacted] emergenza. Una squadra di operai resterà a disposizione per garantire il funzionamento delle reti stradale, idrica e fognaria; [redacted] invece garantiti i servizi negli asili nido [redacted] nelle scuole durante le ultime 4 ore di turno del personale.

L'azienda autonoma per i servizi municipalizzati, dal canto suo, garantirà la normale erogazione della corrente elettrica, dell'acqua [redacted] del gas; una squadra [redacted] pronto intervento (attivabile telefonando al 64.131) provvederà ad eliminare guasti o disservizi che dovessero verificarsi nel periodo dalle 11,30 alle 17, durante il quale il personale dell'Aasm sarà interessato dallo sciopero.

Resteranno invece chiusi dalle 11 gli uffici amministrativi di corso Palestro: il pagamento delle bollette potrà [redacted]re effettuato senza alcun [redacted]vrapprezzo in tutti gli sportelli bancari cittadini, [redacted] eccezione di quelli del banco di Roma.

Potrebbero restare chiusi per l'intera mattinata anche gli sportelli della Banca d'Italia, dove impiegati e funzionari si asterranno dal lavoro dalle [redacted] alle 12. Il direttore della sede vercellese [redacted] che durante questo periodo «potrebbero verificarsi disservizi e [redacted] essere garantito il pagamento degli stipendi [redacted] delle pensioni».

Il direttore avverte inoltre che gli effetti dell'estensione dal lavoro di domani potrebbe[redacted] ripercuotersi negativamente sulla normale operatività degli sportelli e degli uffici anche lunedì 5, alla ripresa dell'attività lavorativa.

(w. ca.)

Alle stelle le quotazioni delle varietà destinate ai mercati esteri, buono l'andamento delle esportazioni

Il riso tricolore alla conquista dell'Europa

Nel '93 soltanto in Italia aumenterà la superficie coltivata

Il probabile boom delle esportazioni indirizzerà la scelta del riso da seminare

VERCELLI. I risoni prevalentemente destinati all'esportazione (le varietà Europa, Loto, Riva, Ariete [redacted] Ribe), sono stati protagonisti della Borsa di martedì proprio in contemporanea con le prime [redacted] che danno la superficie coltivata a riso in sensibile decremento nella Cee e in aumento in Italia. La maggior produzione nazionale, la contrazione che si registrerà [redacted] Paesi concorrenti e l[redacted] quotazioni «d'oro» del prodotto destinato all'estero rendono decisamente interessante la campagna 1993-'94.

A conclusione della seduta di martedì la commissione prezzi della Borsa ha apportato alle varietà export un nuovo incremento dell[redacted] quotazioni, pari a lire [redacted] il chilo. Segnale evidente che il prodotto va esaurendosi, per cui le giacenze diventano preziose.

[redacted] agricoltori che ancora ne hanno nei silos tendono a giocare al rialzo e non rispondono alle richieste delle industrie [redacted] trasformazione. Ad esaminare attentamente i dati che l'Ente nazionale risi fornisce settimanalmente si riscontra, infatti, che le varietà export - [redacted] indica compresi - [redacted] stato vendute, alla data del [redacted] marzo, nell'ordine [redacted] 77,41 per cento della disponibilità iniziale che era di 648 mila tonnellate.

Con [redacted] lievitazione di [redacted] lire il chilogrammo, tali varietà sono su quotazioni eccezionalmente elevate, e cioè a 710 lire il chilogrammo superando varietà destinate all'interno come Sant'Andrea (700) e ormai vicinissime a Roma (720), Baldo (730) e Arborio (770).

Eccezionalmente elevate - nel senso letterale della parola - se pensiamo all'inizio della campagna di commercializzazione, partite di dette varietà venivano contrattate fra le 505 [redacted] le 520 lire il chilo, mentre l'Arborio, ad esempio, partito a 670 lire oggi è [redacted] 770.

Interessante è conoscere come si sono mosse le esportazioni nel primo semestre dell'anno commerciale risicolo 1992-93. A settembre, in se[redacted] di previsione tra Ente risi e ministero dell'Agricoltura, si era ipotizzato per l'export 716 mila tonnellate (il 58 per cento dell'intero raccolto). Oggi, [redacted] questa quota circa 490 mila tonnellate (68 per cento) ha raggiunto i Paesi dell[redacted], mentre le esportazioni nei cosiddetti Paesi terzi ha superato di poco la terza parte del preventivo iniziale, fissato in 230 mila tonnellate.

Una siffatta situazione, in relazione ai prezzi ed alle vendite, influirà [redacted] sull'impiego delle varietà nelle prossime semine del prodotto 1993. L'invito è allettante se si [redacted]sidera che quest'anno la superficie nazionale dovrebbe attestarsi [redacted] 240 mila ettari (contro i 216 mila del 1992) e sapendo che in Spagna, per la siccità, la superficie dovrebbe passare da 83 mila [redacted] 40 mila ettari ed il Portogallo da 17 mila a 10 mila ettari. Anche la superficie dei risi indica dovrebbe aumentare in Italia di 20 mila ettari e diminuire in Spagna e Portogallo di complessivi [redacted] mila ettari.

Walter Nasi

[redacted] DELLA [redacted]

LETTERE [redacted]

«Rosolia, [redacted] rischio per me insegnante»

Lavoro in [redacted] scuola materna, sono rimasta incinta [redacted] ho fatto tutti i test di gravidanza che il ginecologo mi aveva prescritto. Siccome [redacted] risultato che non ho mai contratto la rosolia, il medico mi ha rilasciato [redacted] dichiarazione, da presentare all'Ispettorato del lavoro, in [redacted] mi veniva prescritto di astenermi dal lavoro visto che la materna è ambiente a rischio di malattie infettive. [redacted] una disposizione specifica per le donne in gravidanza che lavorano in istituti, asili o comunità per bambini. Ho portato i documenti all'Ispettorato [redacted] lavoro: mi è stato detto che la legge esiste, ma il mio era il primo ca[redacted]. Dopo 7 giorni mi viene comunicato che la domanda non è stata accettata.

Mi sono rivolta ai responsabili dell'ufficio, ai sindacati, ma inutilmente. Lo [redacted] ispettore non ha voluto ricevermi. L'uni[redacted] spiegazione che mi è stata fornita [redacted] che quando la legge parla di rosolia si deve intendere come epidemia. Alla materna in [redacted] lavoro si è già verificato un caso, ma evidentemente non basta.

Lettera firmata, Vercelli

Il volontariato contro droga e delinquenza

Ho letto che l'Associazione «Per contare di più», che si occupa di malati mentali, sta promuovendo nelle scuole corsi [redacted] volontariato per assistere i tanti pazienti affetti [redacted] questo male. So che alcuni studenti dell'Iti hanno organizzato una festa per raccogliere fondi a favore dell'ente. Lo stesso tipo di manifestazione stanno organizzando da qualche anno, i ragazzi di «Tutti insieme per la vita» per il Fondo Edo Tempia. Ho 18 anni [redacted] penso che queste iniziative siano positive per me [redacted] i miei coetanei. Si legge di troppi ragazzi demotivati che si buttano nella droga [redacted] nella delinquenza solo perché non hanno nulla in cui credere [redacted] niente di meglio da fare. Se nelle scuole, questo tipo [redacted] volontariato fosse promosso di più ci sarebbero molti ragazzi che finalmente troverebbero [redacted] giustificazione al loro tempo libero.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832[redacted]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[redacted]

[redacted]CIE DI TURNO

A [redacted] oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. [redacted].

[redacted] principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tamiccone*, via Italia, 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dott.sse Trabaldo Togna*, via Ivrea 51, tel. (015) 401.661. Orario [redacted] principale delle farmacie: [redacted]-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la [redacted] apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore [redacted]0. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [redacted] anche [redacted] reperibilità [redacted]ma, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farm. Longhi Borghi*, p.za Libertà 30, t. (0163) 835246.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cav. V. Veneto 111, tel. (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via [redacted] 95, tel. (015) 666.688.
Cerrione: *Dr. Piero Pialini*, via Papa Giovanni XXIII 65, [redacted]. (015) 671.868.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.836.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [redacted] 14, tel. (0163) 71.196.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.846/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) [redacted]
Cigliano: telef. (0161) 44.624
Cossato: telef. (015) 922.601
[redacted]no: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
[redacted]: telef. (0161) 929[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. [redacted]; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [redacted] tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[redacted] Pasquale Consoli, 67 anni, pensionato; Marco Vinzana, [redacted] anni, pensionato; Francesco Marigo, [redacted] anni, pensionato; Marco Perotti, 69 anni, pensionato; Francesco Marigo, 86 anni, pensionato; [redacted] Marzan, [redacted] religiosa.

BIELLA

NATI. Simone Muccilli, Chiara Gaetano.

MORTI. Giovanni Zenin, [redacted] anni, pensionato; Federico Nicodano, 81 anni, pensionato; [redacted] Perruchod, 50 anni, casalinga.

ANDORNO MICCA

NATI. [redacted] Scabba, Francesco Mafrin, Martina e Giada Perrone.

[redacted] Sergio Cerino, 66 anni, pensionato; Elena Carla Fornon, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

[redacted] Guerrino Polato, 73 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. [redacted] periodo di paga relativo a marzo i datori di lavoro devono versare all'Inps i contributi dovuti al servizio sanitario nazionale separatamente dagli altri contributi. [redacted] versamento separato è assolto mediante la compilazione [redacted] la presentazione del modello mensile [redacted] 10/S di nuova istituzione che si aggiunge a quello tradizionale [redacted] modello Dm 10.

[redacted]

[redacted]

L'inquinamento da rumore

L'associazione commercianti e il comitato «Voglio l'Università a Vercelli», hanno indetto [redacted] dal titolo: «Gli effetti, il controllo e la bonifica [redacted] rumore negli ambienti di vita [redacted] di lavoro». La manifestazione si [redacted] giovedì 15 aprile nel salone Pella della Camera di Commercio [redacted] Vercelli, in piazza Risorgimento. Il calendario prevede il seguente programma. Alle 14,30 apertura del convegno [redacted] parte di Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom vercellese; alle 14,40 verrà tra[redacted] il tema «Gli effetti uditivi ed extrauditivi del rumore sulla persona», studio realizzato da Fabrizio Ferraris, responsabile del servizio di medicina ed igiene del lavoro (Usl 47 di Biella). Seguiranno le relazio[redacted] di Luigi Omodei Zorini, consulente di ingegneria industriale [redacted] Vercelli; di Alfredo Sacchi, professore ordinario [redacted] fisica tecnica [redacted] impianti alla facoltà di architettura [redacted] acustica applicata alla facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino; di Lionello Augelli, consulente Siv ed esperto del ministero dell'industria, di Antonella Salomone e Fabrizio Avenati. Moderatore Vincenzo Fracastoro, ordinario [redacted] fisica al Politecnico [redacted] Torino (facoltà vercellese di Ingegneria).

[redacted]

Tossicodipendenti e recupero

I componenti del Comitato giovani di Cigliano hanno organizzato per questa [redacted] un incontro con don Arnaldo Bigio, coordinatore del Centro italiano di solidarietà e direttore della casa per tossicodipendenti San Nicola di Ivrea. Si parlerà del recupero dei drogati.

[redacted]

Le tecniche del massaggio

E' in programma per sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [redacted], [redacted] seconda fase del corso or[redacted]nizzato dal Centro Devadatta [redacted] corso Palestro 20, a Vercelli. L'argomento dello stage è l'«introduzione alla riflessologia, il massaggio della pianta del piede, per il benessere di tutto l'organismo». Per informazioni [redacted] può telefonare ai numeri 0161-501.676. o 0321-830.36.

LA SALUTE DIVENTA UN LUSSO?

Pensionati in lacrime ■ Biella: «Finita la scorta come farò?»

E' austerity per i bollini

I farmacisti: «Le vendite sono calate del 50 per cento, bisogna intervenire»
Sono colpite le categorie meno abbienti: soprattutto anziani e malati cronici

Molte le lamentele degli anziani all'Usl di Biella: parecchi pensionati temono di non potersi più curare quando [illegible] più bollini a disposizione

BIELLA. Anziani in lacrime per i bollini esauriti. Poi farmacisti sul piede di guerra: il «razionamento» delle medicine, imposto dalle [illegible] leggi sanitarie, è arrivato anche in provincia.

Uno degli episodi più curiosi è accaduto a Biella. Racconta la farmacista Anna Azario: «L'altro giorno una signora mi ha ordinato delle medicine. La conosco: è anziana e malata. I prodotti erano otto: li ho presi, mi ha consegnato l'intero tesserino ed è scoppiata a piangere. "Come farò a comperare i farmaci la prossima volta?", mi ha chiesto».

Secondo Anna Azario, che è anche la presidente della categoria, questa storia è [illegible] campanello d'allarme: il rovescio della medaglia dell'«operazione bollini», che ha finito col danneggiare (anziché favorire) moltissimi utenti del servizio sanitario. Le nuove disposizioni di legge si sono rivelate quasi un dramma, soprattutto in [illegible] come il Biellese, dove la spesa farmaceutica pro-capite è molto inferiore rispetto alla media di altre zone italiane. Forse gli utenti della Provincia utilizzano le medicine solo quando è strettamente necessario?

«L'entrata in vigore del sistema dei bollini ha provocato [illegible] conseguenze - spiega Anna Azario -: fra dicembre e gennaio molti hanno fatto incetta di medicinali. L'incremento non è stato molto vistoso, ma abbiamo dati che confermano un aumento delle vendite. Ora si [illegible] calo: se prima si registravano, ad esempio, mille ricette al mese, ora ne abbiamo ricevute la metà».

Aggiunge la farmacista: «Tutto questo è accaduto in parte per colpa della precedente [illegible] all'acquisto, e in parte perché adesso si fa [illegible]zione a non sprecare le tessere. Sappiamo però che gli utenti delle Usl di Biella e di Cossato, già prima della nuova legge, non utilizzavano le medicine a caso. Quindi può accadere che molti di quelli che stanno per finire i bollini (o che li hanno già utilizzati tutti) rinuncino a curarsi come si deve. Senz'altro non per risparmiare, ma perché i soldi proprio non li hanno. Questo è [illegible] problema serio: tanti finiranno con l'ammalarsi gravemente, rischiando il ricovero».

La categoria a maggior rischio, infatti, è quella dei meno abbienti: in primo luogo i pensionati (che a volte devono fare i conti con un «mensile» da fame) e gli utenti colpiti frequentemente da malattie, che [illegible] costretti a rivolgersi spesso al farmacista. «Di fronte alla disperazione di queste persone mi sentiamo impotenti - conclude Anna Azario -: ma purtroppo non possiamo farci nulla».

[illegible]

A Vercelli

Si comprano meno farmaci

VERCELLI. L'effetto-bollini si fa sentire anche nel capoluogo della provincia: anziani, malati cronici ed indigenti risparmiano sull'uso dei medicinali e le vendite dei prodotti farmaceutici hanno subito un calo notevole.

Il commissario straordinario dell'Usl 45 di Vercelli, Gianfranco Sarasso, [illegible] «Il consumo dei medicinali, rispetto a febbraio dello scorso anno, è crollato del trenta per cento. I pazienti acquistano meno medicinali, in attesa, forse, che il numero dei bollini aumenti».

[illegible] rinuncia soprattutto ai ricostituenti oppure per risparmiare il farmaco c'è chi decide d'interrompere la cura ai primi segni di miglioramento.

Ma non mancano i pazienti che scelgono di rinviare la terapia, nella speranza che questa «telenovela» si chiarisca definitivamente.

Franco Bramante, medico di base, spiega: «Il numero delle persone che vengono in ambulatorio, per la verità, è leggermente diminuito solo nell'ultima settimana di febbraio e all'inizio di marzo. Credo che la vicenda dei bollini si ripercuota in modo negativo soprattutto sui prodotti che si acquistano in farmacia. Parlare di una situazione d'emergenza è, comunque, eccessivo».

Molti anziani, infatti, possono usufruire di altre esenzioni. Oltre al diritto ai bollini, che viene dato a coloro che risultano indigenti dalla dichiarazione dei redditi, sono previsti «ticket» speciali per i malati di diabete, per chi soffre d'ipertensione e altre malattie cardiache e vascolari.

Aggiunge Franco Bramante: «Attendiamo novità dal ministro Costa che, stando alle recenti dichiarazioni, dovrebbe apportare [illegible] modifiche al sistema sanitario nazionale. Il malato, comunque, non spreca i bollini soprattutto quando è costretto ad assumere un farmaco molto costoso».

Ma i più esasperati sono i farmacisti. Sottolinea la titolare di una farmacia del centro: «Si registrano sicuramente meno prescrizioni mediche rispetto a qualche [illegible] fa. Ma quello che più spiace è che si gioca sulla pelle dei più deboli. Con i bollini si verificano comportamenti ad alto rischio per la salute e l'unica soluzione, per i pazienti che non dispongono più di tessere, [illegible] il ricovero in una struttura ospedaliera». (g. mo.)

Dopo le code per avere i bollini, è sorto [illegible] nuovo problema per i pensionati

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Ustionato al volto: guarirà in [illegible] giorni

Un operaio di 28 anni, Cosimo Cralviello, residente a Torino, si è ustionato al volto e alle mani in seguito ad un infortunio sul lavoro accaduto ieri pomeriggio nell'area di servizio di Villarboit dell'autostrada Milano-Torino. Il giovane stava lavorando con un martelletto elettrico in una cisterna di benzina del distributore quando una scintilla ha incendiato i vapori residui del combustibile e le fiamme lo hanno ustionato. Trasportato all'ospedale di Vercelli è stato giudicato guaribile in venti giorni.

[illegible]

Era fuori dai «confini»: soggiornante condannato

Gaspare Sciacca, il soggiornante obbligato di Viverone considerato dall'inchiesta di Panorama uno dei più importanti affiliati alle cosche mafiose, è stato condannato ieri dal pretore a [illegible] di reclusione per [illegible] stato sorpreso [illegible] carabinieri fuori dal confine del Comune. Incensurato, gli sono stati concessi i benefici di legge.

VIABILITA'

Ponte sul Sessera, quasi conclusa la prima fase

Sta per concludersi la prima fase dei lavori di raddoppio del ponte sul Sessera al Rondò. In pratica è stata quasi ultimato l'allargamento che dovrebbe [illegible] più agevole il passaggio nel doppio senso di marcia. In un primo tempo, dopo il «no» dell'Anas alla proposta di costruire una passerella [illegible] lo scopo di evitare problemi del traffico legati alla chiudura, si è deciso d'intervenire direttamente sulla struttura. Così l'intervento di consolidamento all'asse portante del ponte, si è proceduto all'operazione dell'ampliamento. Secondo le previsioni i lavori dovrebbero essere ultimati ad inizio [illegible].

[illegible]

La Sella rileva sportello [illegible] della «Société»

La Banca Sella ha acquistato lo sportello bancario della «Société Générale» a Roma. L'accordo, che deve essere perfezionato con l'autorizzazione formale della Banca d'Italia, è stato siglato nella sede della Banca Sella a Biella. Attualmente le filiali della banca operano in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. La Société générale continuerà a servire i propri clienti a Roma tramite la sede di Milano.

[illegible]

Interrogazione in Regione sull'ospedale di Trivero

L'ospedale di Trivero che, secondo direttive regionali, doveva essere trasformato in una residenza per anziani è stato oggetto di un interrogazione del consigliere missino Marco Zacchera. Nell'interrogazione si chiede «se non sia possibile considerare la struttura come una futura parte dell'Ospedale di Biella, mantenendo così al[illegible] servizi essenziali e la struttura per lungo degenti».

I risultati di un sondaggio nazionale: poche imprese della nostra provincia possono restituire il denaro

E' Vercelli la capitale delle aziende in rosso

Sei miliardi di debito medio con le banche: record regionale

I protesti nella regione

[illegible]	6 MILIARDI	ASTI	3.7 MILIARDI
[illegible]	5.1 MILIARDI	CUNEO	2.7 MILIARDI
NOVARA	3.8 MILIARDI	TORINO	2 MILIARDI

INSOLVENZE [illegible]

	IMPORTO TOTALE (IN MILIONI)	IMPORTO [illegible] (IN LIRE)
TORINO	311.707	139.768
ALESSANDRIA	45.254	103.619
NOVARA	51.548	103.499
VERCELLI	35.922	96.206
ASTI	19.367	93.513
CUNEO	34.686	63.550

[illegible]: IL SOLE-24 ORE DEL LUNEDI' - BANKITALIA

VERCELLI. Nell'intero Piemonte sono le aziende vercellesi quelle maggiormente indebitate con le banche: ciascuna [illegible] totalizzato un debito di 6 miliardi e, qual che è peggio, pare che poche fra loro abbiano l'intenzione o la possibilità di restituirlo. In [illegible] tecnico questi debiti si chiamano «sofferenza»: è vero che in graduatoria (aperta da Agrigento con 20 miliardi e 600 milioni per impresa) Vercelli compare al 43° posto, a pari punti con Livorno; ma è altrettanto vero che, rispetto al miliardo e mezzo di debiti per azienda registrato a Bolzano e ai due miliardi di Torino, la differenza è grande.

Per i debiti individuali (insolvenze) invece Vercelli si colloca a metà strada fra le circa 140 mila lire di Torino, la provincia peggiore; e le 63 mila di Cuneo, la migliore: in campo nazionale la provincia peggiore è Roma, con circa [illegible] mila lire di debito per abitante; la migliore Belluno con 28 mila solamente.

Le due classifiche sono del quotidiano economico «Il sole-24 [illegible] che ha elaborato dati Bankitalia ed Ispro-Cerved. Nonostante l'autorevolezza delle fonti, tuttavia, gli addetti ai lavori esprimono perplessità.

Il direttore dell'Associazione industriale vercellese Carlo Trivi obietta: «Pur non avendo difficoltà ad ammettere che la situazione in provincia di Vercelli sia molto delicata e difficile, tuttavia non mi sembra che questa sia peggiore rispetto a contesti analoghi. A colpo d'occhio ho [illegible] sensazione che la realtà non sia proprio così pesante: naturalmente per esprimere un giudizio motivato occorrerà valutare bene le fonti e le metodologie seguite per stilare questa graduatoria».

Carlo Trivi

Continua il funzionario: «In molti casi anche le statistiche redatte con metodologie accurate e meticolose rischiano di travisare alcuni aspetti della realtà: ad esempio sarebbe sufficiente prendere in esame solo i crediti erogati oltre una certa soglia minima; inoltre occorre chiarire in quale modo siano stati calcolati i crediti concessi ad azienda con unità produttiva [illegible] Vercellese e sede legale fuori provincia o viceversa. Va da sè [illegible] in questi casi a seconda dei criteri di valutazione usati il risultato finale può cambiare in meglio o in peggio».

Torniamo alla classifica. A fronte di [illegible] diminuzione [illegible] mila unità nel numero delle imprese attive e la conseguente espulsione dal mercato delle aziende economicamente più deboli, c'è un aumento [illegible] delle «sofferenze» che supera il 14 per cento. Secondo i calcoli [illegible] giornale finanziario, [illegible] a livello nazionale è proprio il Mezzogiorno a denunciare le maggiori difficoltà, [illegible] scala regionale è appunto la provincia di Vercelli ad essere quella più indebitata.

Alessandria, infatti, segue [illegible] 54° posto con 900 milioni [illegible] media Novara [illegible] a quota [illegible] con [illegible] miliardi e 800 milioni; Asti al 70° posto [illegible] miliardi e 700 milioni; Cuneo [illegible] con [illegible] miliardi e 700 milioni [illegible] infine Torino, a quota 91, con 2 miliardi.

Il capoluogo regionale balza invece in testa della graduatoria con le «insolvenze»: [illegible] torinese ha nei cassetti cambiali da pagare per circa 140 mila lire. Al 68° posto, con circa 104 mila, viene Alessandria che per poche centinaia di lire precede Novara; Vercelli è 79 con 96 mila: due posti più in giù c'è Asti [illegible] mila [illegible] infine a quota 90 Cuneo che chiude la classifica [illegible] sole 63 mila lire. Per consolazione si può ricordare che la media nazionale dei debiti [illegible] pagati è di circa [illegible] mila lire per ciascun italiano.

Come già osservato per il numero [illegible] aziende, anche quello degli effetti è in netta diminuzione mentre è aumentato considerevolmente (circa [illegible] mila miliardi) l'importo complessivo e questa singolarità viene spiegata con l'ipotesi che responsabili dei mancati pagamenti siano per lo più [illegible] imprese responsabili delle «sofferenze».

[illegible] Camurati

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra puntata della Storia del Piemonte ■ fumetti

A Novara i piemontesi cedono ■ Radeszky

Ma Carlo Alberto difende lo Statuto e abdica in favore del figlio

Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II. Senza rientrare a Torino, sotto [illegible] di Barge avvia verso l'esilio in Portogallo, a Oporto e vi muore il [illegible] luglio.

Il 24 marzo il nuovo re parte [illegible] Momo dove si era acquartierato per la notte e, accompagnato dal generale La Marmora, va nel campo [illegible] vincitore, a Vignale sulla strada di Borgomanero. Vittorio Emanuele II ha 29 anni, Radetzky 82. Ecco l'incontro descritto da Franz Herre, biografo di Radetzky: «Finalmente il re comparve a spron battuto...Vincitore è vinto si scambiarono i convenevoli con una [illegible] prerivoluzionaria. Il re abbracciò il feldmaresciallo e il feldmaresciallo gli fece [illegible] di un morello [illegible] era stato del re e ch'egli aveva riscattato dal reggimento [illegible] Gyulai, il quale lo aveva catturato a Mortara. Il lungo colloquio non [illegible] il più appropriato al rango dei protagonisti: una concionata in disuso sull'aia [illegible] una fattoria, dove discorsero a quattr'occhi, in piedi, per circa un'ora... Vittorio Emanuele riuscì a ottenere che le pesanti condizioni armistiziali presentate da Radetsky fossero leggermente alleviate...».

L'armistizio è firmato a Novara, anziché a Torino dove il feldmaresciallo aveva promesso alle sue truppe di condurle all'inizio [illegible] campagna. A Vienna e in tutta l'Austria echeggia la *Marcia [illegible] Radetzsky* [illegible] da Johann Strauss padre dopo la vittoria di Custoza. A Vignale il giovane re è stato irremovibile nel difendere lo Statuto e «lo standardo tricolore, simbolo [illegible] nazione italiana, che è stata vinta oggi, ma che trionferà un giorno».

Luciano Curino

Diamo un nome alle cose buone.

NUOVA APERTURA
VENERDÌ 2 APRILE '93
OMAGGI PER TUTTI

SUPER A&O

PONZONE
Via Provinciale, 304/B

P

I nostri supermercati sono anche a:

BIELLA		**IVREA**	**SANTHIÀ**	**VERCELLI**
PIAZZA CURIEL, 10	VIA ROSMINI, 10	PIAZZA I° MAGGIO, 13/a	PIAZZA ALLENDE, 1	VIA DANTE, 75
VIA TRENTO, 37	VIA GALIMBERTI, 3	«Quartiere Bellavista»		CORSO SALAMANO, 2/a
	VIA MARCONI, 7			LARGO BRIGATA CAGLIARI, 10

IL CASO

IL COMMERCIO DELLE GRIFFE CONTRAFFATTE

Guerra al mercato nero dopo il maxisequestro di magliette

E adesso le aziende tessili vanno a caccia dei falsari

Due campioni [illegible] Tomba e Becker vestono abiti prodotti dalla Fila. Ma l'azienda biellese, insieme a molte altre tra cui la Bella (conosciuta con il marchio Liabel) lamentano numerosi tentativi di contraffazione

BIELLA. Non bastano le clamorose contraffazioni degli orologi Cartier, delle magliette Lacoste o delle borse Louis Vuitton. Ora dalla Tunisia sono arrivate le [illegible] polo della Fred Perry [illegible] di Ungaro, che invece dovevano essere distribuite da un'azienda biellese, la Bela di Verrone. Ma proprio nell'ambito della nuova provincia il caso non è isolato. Le più note aziende tessili del Biellese sono state prese di mira già parecchie volte e, nell'era dello spionaggio industriale, sono state copiate un po' in tutto: dalle scarpe alle magliette, dai tessuti agli slip, com'è avvenuto per aziende prestigiose [illegible] Fila e Bollia.

Purtroppo, alle soglie del Duemila, pare non esistano provvedimenti particolari per arginare il fenomeno. I pirati della contraffazione esistono e [illegible] molti, ma si possono individuare e fermare solo al [illegible]mento in [illegible] il prodotto viene messo [illegible] vendita.

«In Italia siamo incappati in questo problema qualche anno fa - spiega Mario Mossa, direttore commerciale della Fila -. Anche [illegible] Francia ultimamente abbiamo dovuto affrontare la contraffazione di alcuni nostri articoli: [illegible] [illegible] prese di mira le calzature. Il nostro marchio è registrato e l'unico licenziatario della firma è in Giappone. Questo è solo un mo[illegible] per evitare che il nome Fila venga messo su qualsiasi articolo. E' chiaro che solo il distributore attento o la nostra clientela possono venire a conoscenza della vendita di falsi».

La falsificazione di scarpe, polo [illegible] maglie rappresenta un danno economico soprattutto per [illegible] centinaia [illegible] peggio migliaia [illegible] capi che restano in magazzino [illegible] discapito di quelli contraffatti. [illegible] falso si trasforma anche in un'immagine negativa dello [illegible] prodotto, della sua qualità, andando ad incidere fatidicamente sulla politica di distribuzione. I normali canali [illegible] vendita vengono sostituiti da bancarelle del mercato, da venditori ambulanti. La fascia dell'abituale consumatore viene abbassata così a livelli molto più bassi.

«Il rischio di contraffazione che corriamo è molto forte [illegible] frequente - aggiunge Angelo Pavia, titolare del maglificio Bollia di Pottinengo -. E noi abbiamo [illegible] conferma che questo fenomeno non intacca solo i beni di consumo di un certo livello, l'orologio di gioielleria o la borsa griffata. L'impresa che fa [illegible] politica [illegible] marca, in questo caso per noi si tratta del [illegible] Liabel, diventa un facile bersaglio per chi ha interesse [illegible] ingannare il consumatore offrendogli [illegible] prodotto chiaramente scadente e a basso costo».

L'unico modo per evitare il danno è quindi una buona vigilanza sulla [illegible] di vendita ed un tempestivo intervento appena il fatto è accertato. Oppure affidarsi ad agenzie investigative.

Paola Gaabello

Iniziativa

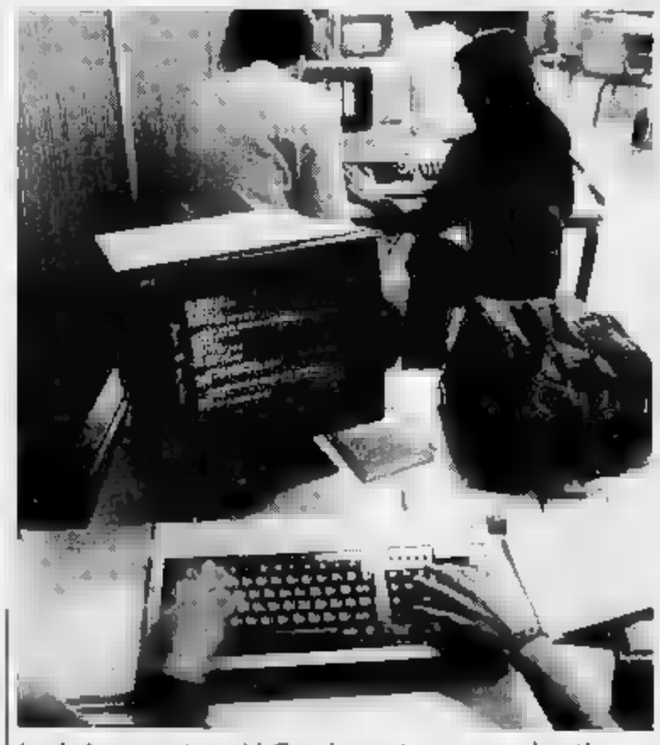
Dal gruppo Api «Cerco lavoro»

BIELLA. Andare in discoteca per trovare un'impiego da segretaria, oppure entrare al bar con l'intenzione di cercare un'occupazione come rappresentante. Non è uno scherzo da primo d'aprile, ma la trovata del gruppo giovani imprenditori che fa capo all'Api, l'Associa[illegible] piccola industria: prodisporre 10 mila schede computerizzato, cui i giovani disoccupati possono fa[illegible] riferimento per scrivere il proprio curriculum che sarà poi inserito nella banca dati dell'associazione.

Ma il fatto nuovo è che queste schede saranno presto a disposizione negli abituali punti di ritrovo di ragazzi e ragazze: bar, paninoteche, sale da ballo, negozi e chi più [illegible] ha più [illegible] otta. L'iniziativa [illegible] carattere sociale, si chiama appunto «Cerca lavoro» ed è nata dalla collaborazione tra gli stessi soci del gruppo giovani imprenditori Api coordinati dal presidente Paolo Monfermoso e dai vice presidenti Luca Mainardi e Stefania Rollino.

«Lo scopo è quello di creare una banca dati alla quale tutte le aziende, associate o non, potranno rivolgersi per avere informazioni sul mercato del lavoro giovanile - spiega il presidente del gruppo giovani Paolo Monfermoso -. Ogni domanda che ci sarà recapitata verrà esaminata ed inserita in un apposito schedario. Con lo sviluppo di questa nostra iniziativa sono due i vantaggi che si trarranno: una possibilità in più di "mettersi in vetrina" per chi sta cercando il primo impiego [illegible] per chi vuole migliorare la [illegible] attuale situazione, e un risparmio di tempi e di costi da parte delle aziende che sono alla ricerca di personale».

La compilazione della scheda che sarà distribuita nei locali pubblici ed agli sportelli dell'Informagiovani nei prossimi giorni, è molto semplice. [illegible] fianco dei dati anagrafici nome (età indirizzo, situazione famigliare e titolo di studio), insieme ad una parte dedicata alle attività varie, gli sport praticati, le letture gli hobby, sarà inserito anche un dettagliato curriculum professionale in cui saranno descritte pure le precedenti esperienze di lavoro, dalla mansione svolta, alle retribuzione fino alle [illegible] del lavoro. [p. g.]



Le schede computerizzate del «Cerco lavoro» si troveranno anche nei bar

A Gaglianico, la vittima è di Salussola

Pensionato cade dalla bici e muore

GAGLIANICO. Un pensionato di Salussola, Egidio Moro, [illegible] 79 [illegible], [illegible] morto ieri pomeriggio in un banale incidente stradale accaduto [illegible] porte di Gaglianico. Era in sella a un motorino ed è stato urtato leggermente [illegible] un'auto che svoltava a destra. Perso l'equilibrio, Egidio Moro è caduto, picchiando la testa.

L'incidente è accaduto alle 17,15 all'incrocio tra via Gramsci (la strada per Cavaglià) e via Italia. [illegible] quell'ora una donna di 40 anni, Elena Brocca, stava rientrando a casa alla guida della sua 127 azzurra. La casalinga abita [illegible] uno dei primi condomini di via Italia e superato il semaforo della Coop, ha iniziato a rallentare per svoltare nella strada alla sua destra. Anche Egidio Moro stava rientrando a casa. Percorreva quindi [illegible] statale nella stessa direzione di marcia della 127.

«Ma evidentemente era dietro di me - ha raccontato più tardi la donna agli uomini della polizia stradale di Varallo intervenuti per le prime indagini -. Quando ho imboccato via Italia ho sentito un leggero urto sul parafango di destra».

Elena Brocca [illegible] è fermata in pochi metri [illegible] solo quando è scesa dall'auto ha visto a terra il corpo esanime del pensionato.

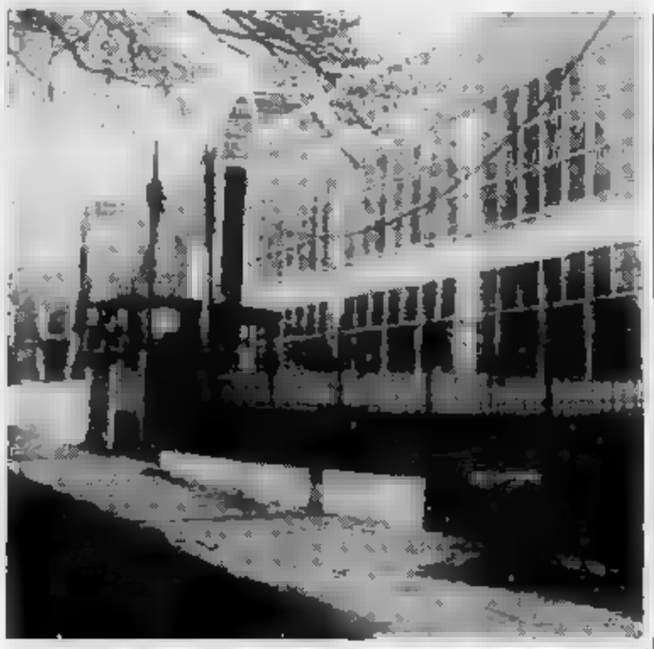
I soccorsi sono stati immediati. Da [illegible] a sirene spiegate è giunta un'ambulanza della Croce rossa che ha recuperato il corpo del pensionato, trasportandolo velocemente all'ospedale. Ma per Egidio Moro ormai non c'era più nulla da fare. Nella caduta si era procurato gravissime lesioni alla testa ed [illegible] spirato mentre entrava [illegible] pronto soccorso.

Toccherà ora agli uomini della stradale di Varallo ricostruire l'esatto dinamica dell'incidente. Ma almeno per una volta sotto [illegible] [illegible] c'è l'elevata velocità dei mezzi. L'incidente sembra infatti dovuto soprattutto ad una tragica fatalità e all'età ava[illegible] [illegible] del pensionato: questi dopo l'urto non è riuscito ad ammortizzare la caduta finendo pesantemente sull'asfalto vicino al marciapiede. [m. al.]

«Mani pulite» forse [illegible] una svolta: l'ingegnere ha raccontato la sua verità sull'affare del centro Panorama?

Tangenti, scarcerato il superteste Spagarino

Arrestato il 20 marzo, ieri il professionista è tornato a casa



Ancora un colpo di scena ieri nell'indagine sulla presunta Tangentopoli biellese

BIELLA. Michele Spagarino, l'ingegnere arrestato il 20 mar[illegible] nell'ambito dell'indagine «Mani pulite» ha lasciato ieri il carcere di Ivrea ed è tornato a casa. L'ordine di revoca della misura di custodia cautelare è stato firmato dal gip Bernardini che ha poi confermato il provvedimento. Considerato che lo [illegible] giudice, non meno di qualche giorno fa, aveva rifiutato la richiesta di scarcerazione proposta dagli avvocati difensori di Spagarino (Corsaro [illegible] Casalini di Vercelli), la decisione di ieri ha colto di sorpresa un po' tutti a palazzo di giustizia.

Il riserbo assoluto [illegible] cui in questi giorni sta lavorando la magistratura non ha permesso [illegible] approfondire il quadro sulla presunta Tangentopoli biellese alla luce del ritorno [illegible] casa dell'ingegnere. Vi è la possibilità che, dopo il primo rifiuto del gip di scarcerarlo, Spagarino abbia spontaneamente chi[illegible] di essere interrogato dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari e chi quindi abbia deciso raccontare tutto quello di cui era [illegible] conoscenza, o comunque tutto quello che il magistrato voleva sapere. A quel punto sarebbe così scattata una [illegible] istanza di remissione in libertà, che avrebbe quindi avuto migliore fortuna della precedente.

Una conferma, seppure indiretta, a quest'ipotesi potrebbe avvenire nelle prossime ore. Se infatti l'ingegnere Spagarino, fino a qualche tempo fa contitolare dello studio tecnico [illegible] via Tripoli insieme al suocero Giancarlo Dulsignore, ha davvero risposto agli interrogativi postigli dagli inquirenti, allora non c'è che da attendersi qualche nuovo arresto. E' opinione comune infatti che l'attuale momento di stallo nell'inchiesta fosse proprio dovuto all'acquisizione di prove e alla valutazione degli interrogatori delle persone già in carcere. E ora che [illegible] superteste Spagarino ha mollato gli [illegible] l'inchiesta «Mani pulite» non può che proseguire a vele spiegate.

A parte la sorpresa riguardante il professionista, la giornata [illegible] ieri non ha registrato altri colpi di scena. Piero Chiorino, l'avvocato difensore di Ma[illegible] Novaretti (l'ex sindaco di Gaglianico arrestato lunedì 22 con l'accusa di corruzione) ha confermato di aver fatto ricorso al tribunale della Libertà per ottenere la scarcerazione del [illegible] assistito. Assistito che si [illegible] sempre nella cella d'isolamento dal carcere di Novara e che [illegible] già stato interrogato quattro volte: due dal sostituto procuratore Ferrari e due dal gip. Particolare curioso: [illegible] metterlo ancora di più nei guai, oltre che all'accusa di corruzione per aver intascato una presunta tangente di 5 milioni nell'affare market-Panorama, adesso sarebbe l'intervista rilasciata al bisettimanale «Il Biellese» poco prima del [illegible] arresto, in cui Novaretti parla di tangenti per 300 milioni, emistate in città sempre per favorire la realizzazione del centro commerciale o [illegible] un «mister X» che avrebbe chiesto una bustarella [illegible] mezzo miliardo. Su queste rivelazioni la dottoressa Ferrari vuole infatti andare fino in fondo, accertando la verità. [d. p.]

Piano parcheggi: dalla giunta semaforo verde al progetto riguardante la zona Sud della città

Biella, sì al mega posteggio da 300 posti

Sorgerà nel quartiere San Paolo, vicino alla stazione dei treni

Con il nuovo mega posteggio che sorgerà a fianco dei binari della linea Biella-Santhià gli automobilisti da sempre alle prese con la penuria di parcheggi potranno tirare un sospiro di sollievo

BIELLA. Il piano dei posteggi ha fatto un nuovo passo avanti: [illegible] giunta ha approvato l'altra sera il progetto generale del grande parcheggio a raso [illegible] stazione San Paolo e [illegible] primo lotto dei lavori.

Si tratta di un'opera del valore di circa 900 milioni che sorgerà in quell'ampia fascia di terreni tra il sedime ferroviario e le stazioni di servizio di Corso San Maurizio [illegible] potrà ospitare fino [illegible] 300 auto. Per attenuare l'impatto ambientale, il progetto prevede [illegible] sistemazione [illegible] parcheggio con aiuole, vialetti alberati e panchine.

[illegible] primo lotto esecutivo dei lavori, per un importo di 500 milioni, riguarda la costruzione dell'area asfaltata che ospiterà le auto. Il progetto è stato finanziato con il ricavato di un'operazione Comune-Cassa di Risparmio: l'amministrazione ha venduto i terreni adiacenti alla nuova sede di via Carso alla banca biellese.

Del mezzo miliardo così stanziato, 300 milioni serviranno per l'acquisizione dell'area. Il Comune nei prossimi giorni prenderà contatto con i proprietari dei terreni proponendo una transazione. Prima [illegible] ricorrere agli espropri l'amministrazione tenterà di acquistare i vari lotti in base a quotazioni leggermente superiori e che tengano conto dei prezzi di mercato.

L'importo dei lavori quindi non supererà i 200 milioni e la giunta potrà abbreviare l'iter burocratico dell'appalto ricorrendo alla licitazione privata. [illegible] non sorgeranno intoppi i lavori del nuovo posteggio potrebbero iniziare entro l'[illegible].

Intanto il Comitato Città Vivibile ha organizzato per domani sera alle 21 a Palazzo Cisterna [illegible] riunione sul tema: «Tangenziale del Piazzo, caratteristiche, costi, vantaggi e opportunità dell'opera».

Lo scopo [illegible] quello di illustrare ai cittadini il progetto messo [illegible] cantiere dalla giunta del sindaco Gianluca Susta e che ha sollevato grandi perplessità tra gli ambientalisti.

Per superare con la strada i torrenti Bellone e Bolume, ormai ridotti a fogne a cielo aperto, è stato deciso di incanalare i corsi d'acqua. [m. al.]

IL FARO

GIOVEDI' 1
Ballo Liscio con l'Orchestra Spettacolo
"Sandrino Piva"
Inizio danze ore 21,00

SABATO 3
Due sale, due musiche: in una musica anni 70/80 con Alberto Maggi e musica dal vivo con i "Barcellona"
Nell'altra discoteca con Tony More

DOMENICA 4
Musica da vivo con i "Barcellona"
D.j. Tony More.
Gioca a CASELLA [illegible]

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA [illegible] - [illegible] IDEE

GIOVEDI' 1 - ORE 21
Grande spettacolo con "LE ROSE ROSSE"
ore 24.00 Sorpresa per tutti!

DOMENICA 4 - ORE 15
Liscio
Orchestra "I [illegible]

SABATO' 3 - ORE [illegible]
Discoteca
d.j. SERGIO FLASH
Durante lo [illegible] sorprese per le ragazze!

MARTEDI' 6 - [illegible] 21
"ALEX CABRIO"

SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 939939

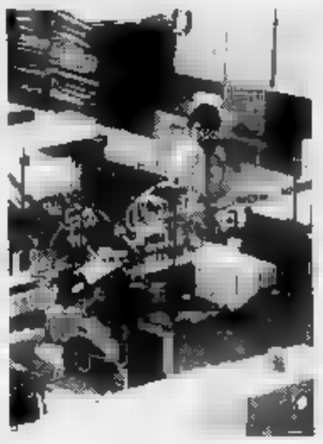
Colombe e uova al cioccolato conquistano anche i consumatori stranieri

Sette milioni di dolci pasquali

Fatturato record per le aziende piemontesi

Ferrero

I «cartoon» nelle sorprese



Alba esporta in Francia e Inghilterra

ALBA. Le uova di cioccolato, tradizionale dono pasquale, sono uno dei prodotti leader dell'industria dolciaria Ferrero, che quest'anno ha sul mercato meno di sei milioni di esemplari partiti in queste settimane dalle Langhe per raggiungere pasticcerie, supermercati, negozi alimentari, bar di tutta Italia e all'estero, specie in Francia e Inghilterra.

All'importante appuntamento l'azienda albese si presenta con i due prodotti tipici, «Kinder gransorpresa» e «Pasquagurì». Il primo, destinato ai bambini più piccoli, è frutto della collaudata formula «più latte e meno cacao» con sorprese realizzate soprattutto attingendo personaggi dei cartoni animati (tra gli altri si trovano Tom e Jerry, ambientati nel loro mondo cartoonistico).

Ai ragazzi e adulti si rivolgono le uova «Pasquagurì» di formato più grande con sorprese che talvolta sono giochi completi (tra le novità una serie animaletti in via di estinzione realizzati in peluche, un modellino di aliante in grado di volare, un battello fluviale con motore ad elastico).

«A Pasqua - dicono all'industria di Alba -, l'apertura l'uovo di cioccolato è il momento cruciale emotivamente più coinvolgente per i ragazzi, ma anche per gli adulti. Partendo da questo presupposto, la Ferrero ha consolidato un'appropriata strategia di prodotto che si sviluppa con eguale impegno su due fronti: qualità del cioccolato e delle sorprese».

Qual è il trend del mercato? Alla Ferrero rispondono: «Al momento non si può ancora definire: trattandosi di un articolo di ricorrenza, gli acquisti determinanti concentrati particolarmente nell'ultima settimana anche alla vigilia stessa della Pasqua con la classica "caccia all'uovo" nei supermercati sia nei negozi tradizionali».

Tuttavia, in base alle esperienze degli anni che dovrebbero ripetersi anche nel '93, alla Ferrero si prevede che l'uovo di cioccolato al latte «Kinder gransorpresa» continui a «tirare» di più del «Pasquagurì» di cioccolato fondente, che ha un target più adulto. In quanto ai prezzi, le uova Ferrero sono allineate a quelli medi praticati dalla concorrenza.

Conclusa la campagna delle uova che iniziate subito dopo le feste natalizie, i dipendenti Ferrero - circa 3400 negli stabilimenti di Alba, nel centro direttivo di Pino Torinese -, si preparano ad usufruire del «ponte» pasquale di sei giorni, da giovedì 8 a martedì 13 aprile compreso. La produzione sospesa e la fabbrica riaprirà mercoledì 14. L'iniziativa, concordata tra azienda e sindacato, corrisponde alle vacanze pasquali nelle scuole e consente a molte famiglie albesi di trascorrere insieme le festività. [g. f.]

Pernigotti

L'«Uowatch» come regalo

Anche Novi Ligure punta sulla qualità

NOVI LIGURE. campagna pasquale in grande stile, con nuovi prodotti in grado di disfare il palato dei consumatori più esigenti. Anche quest'anno, per distinguersi dalle altre aziende del settore, la Pernigotti ha puntato sulla qualità del cioccolato. Dallo stabilimento di Novi Ligure sono uscite oltre un milione di uova, che sono state collocate con facilità nei punti della grande distribuzione, dalla semplice pasticceria agli ipermercati. Adesso si apre la settimana decisiva, quella riservata alla scelta da parte dei consumatori.

«In questi primi mesi del '93, purtroppo, mercato ha dominato la staticità - dicono alla Pernigotti -. La crisi ha coinvolto anche le industrie dolciarie, le vendite non hanno raggiunto il livello degli anni scorsi. Tuttavia siamo fiduciosi e crediamo che nel periodo pasquale possa registrare un'inversione di tendenza».

In effetti, i prodotti «stagionali» hanno sempre incontrato i favori della clientela. A Natale, ad esempio, nessuno rinunciava alla classica lista di torroni Pernigotti. E' quindi facile immaginare che, a Pasqua, saranno in molti a comprare l'uovo di cioccolato. E, proprio per incentivare i consumatori all'acquisto, l'azienda novese non ha trascurato la sorpresa. Così, per i giovani, è stato lanciato sul mercato il nuovissimo «Uowatch»: dentro ciascun uovo i bambini troveranno un simpatico orologio colorato, simile ai famosi e costosi «Swatch».

«L'originale iniziativa del nostro servizio marketing ha avuto grande successo - conferma-no alla Pernigotti -: pensiamo che il regalo di valore unito al prodotto attiri in maniera particolare i ragazzi. E, per i più piccini, le uova abbinate ai tradizionali pupazzi peluche, che rimangono sempre fra i regali più apprezzati».

L'azienda ha creato prodotti di prestigio anche per i meno giovani che non rinunciano al gusto di dolce. Sono disponibili in tutti i punti vendita le confezioni-regalo, formate da uova giganti del migliore cioccolato fondente o al latte o da splendidi oggetti in [m. d.]

Bistefani

Il Fragolotto è la novità '93

ALESSANDRIA. Un giro di affari calcolato in un centinaio di miliardi. E' quello legato alla Pasqua ed interessa in particolare le colombe e gli altri dolci tipici del Casalese (con la Bistefani Villanova Monferrato) (colombe pasquali ed altri dolci tipici) ed una decina aziende specializzate nella lavorazione del cioccolato. Per l'economia alessandrina è un'occasione favorevole, mentre il resto dell'industria e del terziario continua ad attraversare momenti difficili, con aziende in crisi e meno posti di lavoro, che rischiano di compromettere l'andamento del settore.

Dalla Bistefani di Villanova Monferrato, unica industria del settore, sono usciti almeno settecentomila pezzi, dai cinque ai seimila quintali produzione pasquale: colombe; leprotti; din-don; soffici pasta lievitata e farfalle.

«E per il 1993 c'è una novità di grande rilievo - dice il titolare Eugenio Viale -: il "Fragolotto". Un dolce che ha appunto la forma, anche come contenitore, di una grossa fragola, preparato con la pasta lievitata tipica delle colombe. L'interno è farcito con crema di polpa di fragola. Il dolce, quindi, oltre alla forma, ha anche il profumo ed il gusto del prelibato frutto».

Il «fragolotto» è prodotto in un'unica pezzatura 600 grammi, perché, spiega Viale, «Si è capito che nel dolce di fantasia il peso ridotto permette di rendere i prezzi più contenuti, maggiormente accessibili.

Nel '90 la guerra del Golfo significò calo di ordini del dieci per cento, recuperato a fatica '92. Ed il '93? «Va abbastanza bene - dicono alla Bistefani -. Rispetto allo scorso anno c'è stata una ripresa, un incremento attorno al dieci per cento. E gli ultimi giorni speriamo possano migliorare ancora l'andamento».

Dallo stabilimento di Villanova sono usciti settecentomila pezzi. La quota maggiore è rappresentata dalle colombe classiche, quelle tradizionali, che sono destinate in tutta Italia, mercati estesi anche in Svizzera, Francia e Stati Uniti d'America. [f. mar.]

Con le uova di Pasqua si riforniscono negozi al dettaglio e grande distribuzione

Appello degli allevatori preoccupati dal blocco dei mercati

Maggiori controlli anti-afta sui bovini importati dall'Est

Nell'ultima assemblea l'Associazione allevatori della provincia di Cuneo (2700 iscritti) ha evidenziato l'allarme della categoria per le poche garanzie sul contratto del latte e la forzata chiusura dei Fori boari che dura venti giorni (presso)

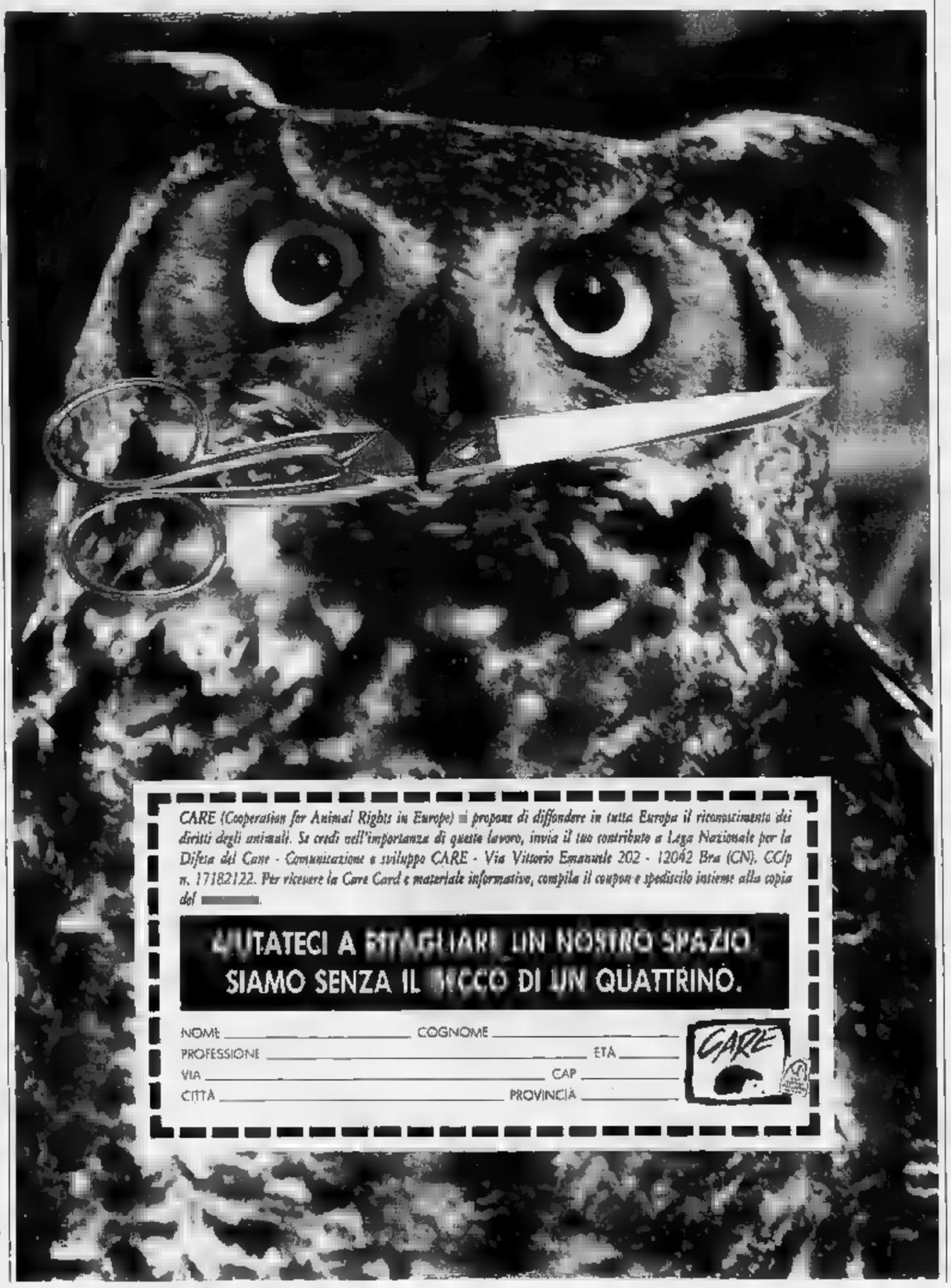
CUNEO. Mercati chiusi per l'afta da venti giorni; il nuovo contratto del latte che non riesce a decollare: le quote Cee che vengono applicate da oggi, senza garanzie per gli imprenditori agricoli. Sono i temi sui quali i 2700 soci dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (la più importante del Piemonte) hanno discusso nell'assemblea annuale e sui quali hanno richiamato l'attenzione della Regione e del governo.

All'Apa della «Granda», costituita nel 1955, aderiscono gli allevatori impegnati nella selezione degli animali di razze pregiate (piemontese, frisona, pezzata rossa, valdostana, bruna alpina, ma anche ovini, caprini, suini, equini, conigli) per ottenere rendimenti sempre più alti e qualità sia nella produzione della carne che del latte. I risultati ottenuti nel '92, illustrati nella relazione del presidente Guido Brondelli, sono confortanti perché i soci dell'Apa hanno lavorato bene con il supporto dell'associazione e dei 45 veterinari e agronomi convenzionati: si sono prodotti più carne e latte rispetto all'anno precedente e di migliore qualità.

Purtroppo gli sforzi degli associati rischiano di essere vanificati dalla crisi commerciale causata dall'afta epizootica, che pur non essendo presente in Piemonte, ha imposto il blocco dei Fori boari. I produttori latte, a loro volta, non sanno se le richieste minime per il nuovo accordo lire di aumento subito e venti lire da ottobre, sottolineate dal presidente della sezione frisona Roberto Chialva di Tarantasca) saranno accolte dagli industriali. Il vecchio contratto è però scaduto ieri. L'applicazione delle quote latte imposte dalla Cee rischia di dare il colpo di grazia al settore, perché chi produce di più dovrebbe pagare pesanti multe alle comunitarie.

La mancata soluzione di questi problemi, che interessano tutti gli allevatori piemontesi, è stata criticata nella relazione del presidente Guido Brondelli e negli interventi dell'assemblea. In particolare, è stato ancora una volta denunciato il mancato controllo sanitario dei bovini arrivati dall'Est, che è all'origine dell'epidemia aftosa che colpisce il Meridione e la provincia di Verone, che causa danni gravissimi anche in Piemonte. Gli allevatori chiedono quindi un'inchiesta della magistratura per identificare e far pagare i responsabili. I soci dell'Apa si sono detti disponibili a lavorare di più per la conquista di nuovi traguardi produttivi, ma chiedono anche di essere abbandonati.

Gianni De Matteis



Sabato al Civico un omaggio a Verdi, firmato dal famoso ensemble torinese

Il coro del Regio a Varallo

I sessanta componenti, diretti dal maestro Massimo Peiretti, eseguiranno le più belle arie tratte dal «Nabucco», dall'«Ernani» e dall'«Otello». L'appuntamento è per le 21

VARALLO. Sarà un concerto interamente dedicato alle più belle pagine di Verdi, quello in programma sabato sera al Civico. Con un «interprete» d'onore: il Coro del Teatro Regio di Torino.

Il famoso «ensemble» vocale sarà in scena alle 21, nel teatro di piazza Vittorio Emanuele. Nel repertorio, ci sono esclusivamente brani tratti dalle opere di Giuseppe Verdi: da «Di vermiglia, amabil luce» a «Fidanzata avventurosa»; da «Oberto, Conte di San Bonifacio» a «Gli arredi festivi». E poi ancora: «Va' pensiero» (dal «Nabucco»), «Si ridesti il leon di Castiglia» ed «Evviva, beviam» (dall'«Ernani»). Poi una «barcarola», e il coro della congiura da «I due Foscari»; «Patria oppressa» dal «Macbeth»; il coro delle zingarelle da «La Traviata»; il coro degli zingari e il coro dell'accampamento da «Il Trovatore». Gran finale con «Fuoco di gioia», tratto dall'«Otello». L'accompagnamento al pianoforte sarà del maestro Carlo Caputo.

Il coro del Regio è in scena sabato al teatro Civico di Varallo, per un concerto di musiche verdiane

Il Coro del Regio è stato ricostituito nel 1945, dopo l'interruzione causata dal secondo conflitto mondiale e dall'incendio che nel 1936 devastò completamente le strutture del teatro, interrompendo ogni attività artistica.

Diventato «Coro stabile dell'ente lirico torinese» nel 1967, l'insieme è attualmente composto da sessanta elementi. Oltre alle produzioni operistiche all'interno del teatro, è spesso occupato in attività musicali in tutta la regione, e realizza anche «stages» didattici rivolti alle scuole.

Il Coro del Regio è ora diretto da Massimo Peiretti, docente al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo, che dopo essere stato aiuto maestro di coro dal 1981 (sempre nello stesso teatro torinese), ne ha assunto l'incarico principale dell'anno scorso.

Nella seconda metà degli Anni Settanta, Peiretti ha collaborato alla preparazione del coro dell'accademia «Stefano Tempia».

Poi ha diretto in concerti sinfonico-vocali il coro e l'orchestra degli allievi del Conservatorio di Torino. E inoltre, si è occupato anche del coro Ars, della «Corale di Torino» e dell'associazione ex allievi Fiat.

Il concerto di sabato fa parte del tour «Piemonte in musica», patrocinato dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e coordinato dall'Unione musicale di Torino.

I biglietti sono in vendita a 20 mila lire (15 mila i ridotti). Per informazioni si può chiamare l'Apt Valsesia (0163-51.280), o il Comune di Varallo (0163-52.496). Da domani è possibile chiedere informazioni anche in teatro (dalle 9 alle 14: telefono 0163-54.242). La stagione primaverile del Civico si concluderà mercoledì 28 aprile. In cartellone, per il gran finale, c'è un'altra operetta: «La principessa della Czarda».

Giovanni Barberis

Al Barbieri

Jazz «doc» con il trio di Vercelli

VERCELLI. Luigi Ranghino al pianoforte, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso elettrico: arriva il «Three Views» jazz trio. Il gruppo è di scena stasera alle 21 sul palco del teatro Barbieri di via Parini, per il terzo spettacolo della rassegna «Four thursday jazz», organizzata da Tam-Tam.

La band sta realizzando una buona serie di concerti, non ultima la performance al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato, che ha avuto come ospite il sassofonista Tino Tracanna. E sarà un ritorno alle origini, perché il trio proporrà il repertorio ormai collaudato da un paio d'anni, e che ha visto i musicisti protagonisti di concerti in Olanda, Germania, Svizzera e nei Paesi dell'Est (Luigi Ranghino e Claudio Saveriano sono vercellesi, mentre Musso è di Ivrea).

Tra le esperienze di palco di Ranghino e Saveriano, ci sono presenze al fianco di John Etheridge, Alan Skidmore, Waine Darling, Marty Cook e Jim Dvorak, senza dimenticare «Dirty Moneys», un'opera teatral-musicale (album compreso), realizzata con il mimo scozzese Johnny Melville.

Luigi Ranghino (già allievo di Franco D'Andrea) e Claudio Saveriano (già allievo di Enrico Lucchini), insegnano entrambi al «Centro professione musica» di Milano, una scuola di pop, rock e jazz.

[g. ba.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Danze e canti della Sardegna

Questa sera, al teatro Odeon, si replica lo spettacolo di danze, balli e canti della Sardegna, organizzato dal circolo «Su Nuraghe»: sul palcoscenico il gruppo «Santa Margherita» di Siliqua e i cantadores Dettori, Muntini e Sini, accompagnati alla chitarra da Angelo Pecorini. Alle 21.

BIELLA
Arriva la Blues Band

Domani sera, al «Divertibiella», in pedana quelli della «Blues band». Rockettari sfegatati, amanti della musica inglese e del country-blues americano presenteranno cavalli di battaglia di Clapton, della Bad Company, degli Status Quo e perfino alcuni accenni alla discografia dei Pink Floyd. Dalle 22.

BIELLA
Collettiva di arte moderna

Prosegue, alla galleria Dialoghi in via Colombo, la mostra d'arte moderna. Ospiti della collettiva sono John Armeleder, Olivier Mosset e Steven Parrino. Si tratta di alcuni fra i più noti e ed affermati protagonisti del circuito artistico internazionale del postmoderno. Tema ricorrente dei tre pittori sono le superfici monocrome, i panneggi, la perfezione intesa come purezza del colore.

BIELLA
Debussy, pianoforte e poesia

E' l'ultimo appuntamento del circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». Si tratta di una serata di musica e poesia intitolata «Viaggio intorno a una donna». Sulle pagine di Claude Debussy, eseguite al pianoforte da Fabio Luz, saranno lette alcune liriche da Patrizia Giangrand e Mario Brusa. L'appuntamento che chiude la stagione è al Circolo Sociale, per le 21.

BIELLA
Le prevendite per Baccini

Proseguono alla videoteca «Smile» di via XX Settembre le prevendite per il concerto di Francesco Baccini. Il cantautore salirà sul palcoscenico del teatro Odeon lunedì sera.

Migliaia di tagliandi al referendum de «La Stampa» sui migliori dj

«Top Dance», si vota alle feste

L'intenso programma delle serate a soggetto

VERCELLI. Continuano le feste nelle discoteche della provincia, e l'occasione è sempre buona per consegnare alla cassa (o imbucare nei box) i tagliandi da inviare al referendum di «Top Dance». Questa sera: al Due di Cigliano il party si chiama «Blue Velvet» con Konan Sanson dj, mentre per gli amanti del liscio al Faro di Brusnengo suonano dal vivo i virtuosi di Sandrino Piva. Intanto domani, la serata a La Segreta di Vercelli si chiama «Festa del fusto» e sabato è «notte horror», con brivido e techno underground.

Invece al Papeete di Crescentino di sabato la «fiesta» è sempre esotica. E in mezzo a tanti ritmi, dalla disco, dal reggae fino al liscio, arrivano ancora valanghe di schede e la scalata alla classifica generale dei migliori music club e dei più popolari dee jay del Piemonte e della Valle d'Aosta, prosegue.

[g. ba.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000 - Ap. 21,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: Ap. ore 21,30
Prezzo unico L. 9000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 53' **Dramm.**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Belvedere
Tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 6000 o con tessera
Ore 21,15. Spett. unico
La cinerassegna «Il cinema ritrovato - Miti, linguaccia, riflessioni» presenta il film **Totò le héros** di J. Van Dormael (Francia/Belgio/Germania 1991).

Teatro Barbieri
Via Parini 1
Ing. 12000 o con tessera
Ore 21,30
Terzo appuntamento con la musica jazz in compagnia del «Three Views» con i vercellesi Luigi Ranghino, al pianoforte, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso elettrico.

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Or.: 21,30
Spettacolo unico
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Or. 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.785
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10000/8000
RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 Spett. unico
Lire 8000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' **Fantasc.**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 2539927
Lire 9000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. cont.
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

COSSATO

H. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Or.: 20,15/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 16,15; 19,10; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 341. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 28. **L'alto di Lavezzi.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccardi 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinodromo **Un pesce color rosa.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 **Die Fledermaus (Il pipistrello)** di Johann Strauss figlio (uno E in abbonamento). Dir. Alfred Eschwé, regia di Jerome Savary, M° del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 88.15.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 43, or. 10/18, lun. riposo. Tel. 011/5624.544.562. Repl. fino e domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 ult. spett. Sanny presenta **Segnando Broadway** lo spettacolo che racconta la storia dei grandi Musical con 20 artisti in scena e 250 costumi. Regia di Romolo Siena. Prev. casa teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, bo. Biglietti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il Sindaco risponde**
20,15 **Yo-yo**
20,45 **Uaut Cartoni**, cartoni animati
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago passione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio lans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Maga Arianna**, rubrica
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazione regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Terra, meraviglia e misteri**
22,30 **Informazione regionale**

Rete 9 Tal
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo**
22,38 **La comiche**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**

G.R.P.
19,30 **Farfalle pronostici**, rubrica
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Una pallottola per Roy**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **L'antologia del Cairo**, varietà

Telecampione
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**, assicurazioni
22,30 **Business news**

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18,25 **La preghiera di ogni giorno**
18,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La contessa di Parma**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **I sogni muoiono all'alba**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
20,30 **20,30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

Telemonterosa
20,30 **Video top**
21,30 **Ciak Tmr**
22 — **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PALLAVOLO

Una fase di gioco della gara d'andata Bellini alza per Petrelli che supera il «muro» della Panini (FOTO BEDINO)

Cuneo in festa per il passaggio ai quarti di finale contro la Sisley

E nella «bella» passa l'Alpitour Grande Ganev, Modena ko: 3 a 1

CUNEO. E' Ljubo Ganev, il trascinatore dell'Alpitour: la vittoria per 3-1 (15-10; 2-15; 16-12; 15-9), porta la sua firma. Lo schiacciatore bulgaro, 9 punti e 34 cambi palla, è stato in assoluto l'uomo del sestetto. Un vero show, a iniziare dalle bordate dalla seconda linea, per finire alle palle difese ed agli ace messi a segno. Un trionfo. Così Cuneo è qualificata per i quarti di finale: domenica si gioca a Treviso contro la Sisley.

Ieri, Blain ha rimediato alle assenze dei titolari De Luigi, ingessato al mignolo della mano destra, e a Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro bloccato da una contrattura alla schiena che si era procurato a Modena. Blain ha puntato su Ganev e sui giovani, dando fiducia a Besozzi che ha sostituito Kiossev. E lo staff medico è riuscito a rimettere in piedi Mantoan.

L'Alpitour, trascinato da un grande Ganev è partito subito avanti. Il sestetto cuneese è andato in vantaggio per 7-0 e poi 7-3. L'Alpitour ha piantato sul muro: è il lavoro di Mantoan, Besozzi e Maffei, coadiuvati da Bellini, ha impedito al sestetto modenese di passare.

Così la Panini ha avuto difficoltà a superare la «barriera» creata dai giovani dell'Alpitour che hanno fermato l'ucraino Alexander Shadchin.

Un «muro» della squadra di Cuneo nella gara d'andata con la Panini Modena

La squadra di Blain ha mantenuto il vantaggio per 9-5, continuando con un buon ruolino di marcia, 12-6 il punteggio. Due bordate di Ganev ed una di Sergio Besozzi, autore di un'ottima prova, chiudono il primo set, sul punteggio di 15-10.

La Panini, però, col peso di dover salvare con un buon risultato nel play-off il futuro di una società che ha scritto la storia della pallavolo italiana, reagisce nel secondo set. Così con grinta sfodera una difesa eccezionale e una ricezione precisa: Waldo Kantor, palleggiatore argentino, distribuisce palle a Conte e a Martinelli che risolvono i problemi dei giallo-blù. La Panini non si fa condizionare dall'andamento della prima frazione ed attacca con Hugo Conte, l'argentino naturalizzato italiano che mette palla a terra. L'Alpitour invece risente di problemi in ricezione ed accusa un calo di tensione. I modenesi non se lo fanno ripetere due volte e vincono il secondo set per 15-2.

Partita di alti e bassi, forti emozioni e grande obiettivo sul piatto: lo sa bene Ljubo Ganev che rimette ordine nelle idee dei suoi compagni di squadra e sale in cattedra con le sue solite schiacciate e gli ace. Così il terzo set si gioca a corrente alternata. Il pubblico torna a tifare esaltando l'orgoglio dell'asso bulgaro. Lui ringrazia mettendo a segno un altro ace che porta avanti l'Alpitour per 8-4. Osvaldo Maffei in primo tempo conquista il punto del 10-6, Hugo Conte accorcia le distanze per la Panini, 10-7. Ancora Maffei muro Martinelli e lancia il sestetto cuneese sull'11-9. Sarà Bellini, ex palleggiatore di Modena, a chiudere il set con una schiacciata, 15-12.

Si va al quarto set in un clima infuocato. La grinta dei «panchinari» cuneesi, gettati nella mischia proprio nel play-off, e la mano pesante del solito Ganev, danno carica all'Alpitour. Ma la tensione rovina il successo finale. Hugo Conte si è lanciato per difendere una palla, finendo addosso ai segnapunti. Un tifoso si è buttato contro Conte e sono intervenute le forze dell'ordine a sedare i possibili incidenti.

Daniela Cotto

CALCIO

Barlassina, Mazzola, Del Neri e Bui perplessi sulla decisione

Ai tecnici non piace la trovata dei tre punti alla vittoria in C

Intensificazione dei controlli della Covisoc (la commissione di vigilanza), certificazione dei bilanci, anagrafe azionaria, disciplina della concorrenza, tetto agli organici di serie B e C. E, nel mare di decisioni politico-amministrative anche una riguardante il calcio giocato: dalla prossima stagione nei campionati di C1 e C2 la vittoria frutterà tre punti in classifica.

La proposta, avanzata tempo fa, è stata votata ed avvallata martedì dal Consiglio nazionale della Federcalcio. L'intento è quello di «stimolare al successo», come ha ribadito il presidente Matarrese.

Ancora una volta il mondo della C fa da cavia ad un esperimento che nei propositi della Lega andrebbe allargato anche alla serie cadetta e al massimo campionato. Ma il passaggio dovrà essere graduale, per non provocare scossoni e ulteriori fratture tra grandi e piccoli club.

Nel mondo della terza serie piemontese la decisione è stata accolta con perplessità. «Ormai non c'è da stupirsi di nulla - interviene Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Aosta -. Quando la Federcalcio ha bisogno di sperimentare una qualunque modifica al regolamento usa i nostri tornei. Non voglio passare per un tradizionalista, ma reputo questa innovazione ridicola, così come si è rivelata assurda la nuova regola del passaggio indietro al portiere. A proposito di modifiche, fa ridere vedere certi numeri uno calciare la palla: sembrano più dei giocatori di rugby, che dei calciatori. E non mi vengano a dire che le squadre fanno meno ostruzionismo di prima: con i palloni che finiscono continuamente in tribuna di tempo se ne perde tanto quanto prima. La Lega pretende lo spettacolo a tutti i costi, ma non è con questi escamotage che si riesce a divertire il pubblico».

Ancora una volta fa serie C la da cavia per l'ennesimo esperimento che interessa la serie cadetta e la serie A

Al tecnico rossonero fa eco quello dei grigi Feruccio Mazzola: «Francamente non trovo utile questa trovata. I tre punti finiranno per premiare i club più competitivi, mentre tutti gli altri continueranno a dover fare i conti tutte le domeniche con la posizione di classifica. Troverei più giusto avvantaggiare le squadre che s'impongono o pareggiano fuori casa, proprio come prevede la media inglese. Comunque, è inutile lasciarsi la testa prima. Proviamo per un anno e poi rifaremo le somme».

Anche Luigi Del Neri, allenatore del Novara ha qualche dubbio: «In questi ultimi anni il gioco del calcio è stato mutilato nel suo regolamento. E' vero che cambiano i tempi, la società si evolve e anche l'idea di spettacolo è mutata, ma il calcio è appassionante proprio perché si appoggia su certe regole. Stravolgere le classifiche vuole dire dare un colpo di spugna su cento anni di storia calcistica. E' vero che anche gli inglesi adottano questo sistema, ma è da tanti anni che nel Regno Unito vige la regola dei tre punti. Da noi ci vorrà parecchio prima che venga assimilata. L'importante è che se non funziona si possa fare marcia indietro».

Conclude il nerostellato Gianni Bui: «Se questa innovazione servirà a rendere più combattive e più partecipate le gare, ben venga. Bisogna provare prima di poter giudicaere. Da anni attendo che vengano modificate certe norme, prima fra tutte quella del fuorigioco. Sono convinto che lo spettacolo ne guadagnerebbe se l'off side fosse limitato alla sola area di rigore».

Piero Abrate

CALCIO FEMMINILE

Da oggi a Garda la rappresentativa

Parte il «Torneo Barassi» per il Piemonte tripla sfida nell'arco di cinquanta ore

Antonio Ibertis

Per Antonio Ibertis, ct della Rappresentativa piemontese «in gonnella», è arrivato il momento della verità. Lo attende una «tre giorni di fuoco» sulle sponde veronesi del lago di Garda: la prima fase del torneo nazionale Barassi. «Nell'arco di 50 ore - dice Ibertis - affronteremo tre squadre. In mente ho una formazione base, quella che domani pomeriggio esordirà contro il Friuli, l'avversario più ostico con cui ci confronteremo. Sarà importante sfruttare al meglio il turn over per recuperare le forze, perciò ho convocato 20 ragazze: a turno giocheranno tutte».

Ancora top secret l'elenco delle titolari. I cardini della squadra dovrebbero comunque essere costituiti in difesa dalla Gabutti (Pecetto, portiere), dalla Mosca (Biellese, libero) e dalla Carraro (Trecate, stopper); a centrocampo Ibertis si affiderà all'estro della Ragno (Trecate) e della Trombin (Dormelletto), mentre in attacco il punto di riferimento sarà la Santangelo, bomber del Pinerolo.

La squadra piemontese arriverà a Garda stasera. Fa parte del girone A con Trentino (sabato lo scontro diretto) e Liguria (domenica). Passerà al secondo turno la vincente del triangolare. Il regolamento prevede anche incontri incrociati fra le squadre che «riposano», pur se di gironi diversi. Incontri che avranno valore per la classifica. E la prima di queste sfide avrà per protagoniste proprio le piemontesi, che domani sfideranno le friulane (raggruppamento B con Lombardia e Veneto).

Torneo regionale. Il campionato si ferma per due settimane: domenica prossima per via dell'impegno della Rappresentativa, l'11 perché Pasqua. Si tornerà in campo domenica 18 con la disputa della settima giornata di ritorno.

Intanto, più grave del previsto si è rivelato l'infortunio della Ricchi, punta di diamante del Trecate: distorsione alla caviglia sinistra. Katia dovrà tenere il gesso per 3 settimane. Una buona notizia riguarda invece l'Acqui. La giocatrice Luisella Morino, rimasta vittima a dicembre di un grave incidente (un trattore le si ribaltò addosso e la ragazza lottò a lungo per la vita), è stata trasferita a Chieri per la riabilitazione. **[m. bon.]**

BOCCE

I risultati degli ultimi appuntamenti

Una raffica di «mini-gare» fa rimpiangere il richiamo della vecchia Coppa Italia

Il biellese Clerico

Il calendario boccistico continua a proporre gli appuntamenti di fine settimana con il solito scarso successo. Ad Acqui (La Boccia) un'altra gara con 13 quadrette, una in più che ad Arquata. Vittoria all'Ardita Juventus Nervi con una squadra che all'infuori di Timossi contava su 3 piemontesi (Clerico, Macario e Selva): i genovesi si sono imposti al BRB Strambino (Battaglino-Pivotto-Avetta-Guaschino) per 13-2. Al 3° posto il CR Bra di Zunino-Caviglia-Ariaudo-Bertola e un team della Chiavarese - impegnata nella semifinale (14-4) di Coppa Europa con la Plozner - che contava su Pautasso-Agham-Amerio-Granaglia.

Dice Gioda, d. s. del club braidese: «Paghiamo sempre più le conseguenze dell'annullamento della Coppa Italia. Non ha senso affrontare costose trasferte per 3 partite. Sabato prossimo a Nizza (dove, è confermato, si disputerà la 30ª Coppa Città di Nizza a quadrette, nonostante le voci diffusesi in settimana) non andremo. Per quanto ci riguarda abbiamo chiesto, e ottenuto, di trasformare la gara dell'8-9 maggio, da una prova a quadrette in una a coppie. Festeggeremo il trentennale del bocciodromo di viale Industria con premi fuori tabella e desideriamo avere una partecipazione numerosa».

Ad Acqui la società organizzatrice, La Boccia, non ha messo in campo neppure una quadrette, ma la colpa non è del club. Assenti per impegni di lavoro Delpiano e Ballatore, il presidente Brugnone pensava di schierare Notti, Ressia, Bertetti (tre di A) con un giocatore di C, ma si è trovato di fronte al reciso rifiuto dell'ex azzurro Paolo Notti, che non voleva rischiare il suo blasone nel confronto di formazioni più forti. L'atteggiamento non è piaciuto né ai dirigenti né al pubblico.

Registriamo poi il successo della Marchelli Ovada (Merlo-Piano) alla gara di B a coppie alla Torinese Radio Elettra e l'affermazione dei giovani della CDC Asti (Scassa-Casciano-Olivetti-Basiglietti) nella selezione regionale Allievi di Saluzzo. Dietro gli astigiani, S. Michele Alessandria, Forti Sani Fossano e Amici Chiavazzesi. **[g. cap.]**

MondOffice
Primaria azienda commerciale operante nel settore delle attrezzature e forniture per l'ufficio
RICERCA
Agenti monomandatari per area Piemonte e Lombardia inquadramento enasarco
Inviare curriculum a: Mondoffice srl Via Garibaldi, 57 13014 Cossato VC

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504
Iscrizioni aperte tutto l'anno.

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale a 200 metri dal Principato di Monaco
PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000
Cucine attrezzate con elettrodomestici di ottima qualità. Posti auto e box di varie misure. Cantine
PREZZI BLOCCATI
Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994). Possibilità di mutuo bancario fino al 75% del valore.
ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA Garanzia bancaria del Credit Foncier de Monaco
COSTA AZZURRA
INFORMAZIONI:
ITALIA - 0182/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 93 78.83.84

ALBERGO MOLOGNA
Dopo il rinnovo dei locali e della sala musica
RIAPRE
di Walter Magri
PIEDICAVALLO - VC
Via Roma 12 - Telefono 015 609105
VENERDI' 2 APRILE
Vi aspettiamo ... alle ore 21 per il
"Concerto Pazzo"
di inaugurazione. Nella serata di
SABATO 3 APRILE
musica Country con
"Il Branco Selvaggio"

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 28.332

DIRIGENTE LAUREATO
55enne ventennale esperienza marketing e vendita, già direttore commerciale prestigiosa azienda nazionale prodotti largo consumo, introdotto GDO, prepensionato offre collaborazione e/o partecipazione a piccola/media azienda zona Piemonte.
Scrivere: Publikompass 415 10100 Torino.

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Barbara Giolito, Cristina Cometti e Davide Schaier alle gare iridate di spada

La Pro va all'assalto del mondo

Mai era accaduto che una società partecipasse ai campionati giovanili con tre atleti. La competizione in programma a Denver, nel Colorado, dall'8 al 12 aprile. Il precedente beneaugurante dell'89

Avanti tutta

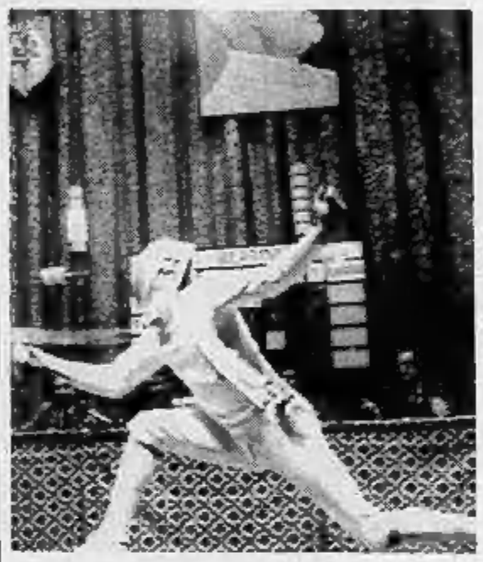
TRE giovani lame vercellesi con la maglia azzurra ai prossimi mondiali giovanili: è l'ultimo fiore all'occhiello di una stagione, quella attuale, che sta arricchendo a getto continuo la glorioso bacheca della Pro, segno tangibile che passato, presente e futuro sono legati da un cordone ombelicale senza fine. Ma se un tempo i duelli sulle pedane riguardavano solo pochi appassionati (i cultori della storia bicciolana non ce ne vogliano), ora invece la scherma è praticata quasi in ogni angolo dei cinque Continenti. Come dire che per arrivare al vertice occorrono sì fatica e applicazione, ma soprattutto tecnica e bravura e una grande scuola.

Per questo motivo se alla Pro e ai suoi alfieri diciamo un «Avanti tutta» di cuore, d'altro canto non possiamo ignorare l'assoluta mancanza di sostegno degli organi pubblici, dal Comune alla Provincia e alla Regione. Tranne poi, ma solo in caso di vittoria, farsi avanti al momento degli applausi. [r. eyn.]

VERCELLI. Se non è un record poco ci manca: il 33 per cento dei selezionati per i Campionati del mondo «Giovani» e «Cadetti» è vercellese. Barbara Giolito, Cristina Cometti e Davide Schaier difenderanno i colori azzurri nella rassegna iridata di Denver in programma tra l'8 e il 12 aprile, mentre Giorgio Crainz, recente vincitore dei tricolori under 15 sarà da «riserva in patria» dei «Cadetti».

Commenta euforico il presidente Aldo Venè: «Non vorrei sembrare presentuoso e neppure ripetitivo quando affermo che la spada italiana è, in massima parte, targata Pro Vercelli e queste convocazioni non fanno che confermare il tutto. E' un impresa di proporzioni storiche: mai, a memoria d'uomo, una società ha dato in una volta sola tanti atleti alla Nazionale. Naturalmente è un risultato che ci riempie di soddisfazione e allo stesso tempo ci sprona a proseguire nel nostro lavoro».

A Denver, località del Colorado che nell'89 regalò all'Italia il mondiale a squadre, Barbara Giolito e Davide Schaier saranno protagonisti nelle prove riservate ai «giovani» (ovvero il trampolino di lancio verso la consacrazione agli «assoluti») mentre la sedicenne Cristina Cometti, autentica rivelazione di quest'ultimo scorcio di stagione, sarà impegnata tra i cadetti. «Il nostro obiettivo, è logico - commenta il presidente Venè - è quello di vedere i nostri fantastici ragazzi sul podio. Tuttavia, comunque vadano a finire gli assalti, il fatto di essere stati convocati su un agguerrito lotto di potenziali rivali deve considerarsi già un grossissimo risultato».



Ai mondiali giovanili di Denver tre vercellesi vestiranno la maglia azzurra nelle categorie giovani e cadetti per la spada

Sulle chances degli spadisti vercellesi Venè sottolinea: «Davide Schaier sta attraversando un discreto periodo di forma e, quest'anno, pur non avendo ancora ottenuto un risultato eclatante, si è sempre "piazzato" in ogni competizione cui ha preso parte e questo, sicuramente può essere un ottimo viatico per i mondiali americani. Stesso discorso può essere fatto per le due "reginette" della spada internazionale. In particolare ci aspettiamo molto da Cristina Cometti, una ragazza che, sicuramente, saprà farsi onore».

Piermario Ferraro

Il curriculum

Vittorie in serie nella Coppa

VERCELLI. Barbara Giolito, Cristina Cometti e Davide Schaier: ecco servito il «trio» che la Pro Vercelli scherma sta per calare ai Campionati mondiali giovanili di Denver. Un piccolo esercito dell'arma triangolare che, dalle terre delle risaie parte alla ricerca di gloria e onori sulle pedane statunitensi. Vediamo di conoscere un po' più da vicino i protagonisti di Denver '93.

Barbara Giolito. Ha compiuto da pochi mesi vent'anni ma presenta un curriculum che non ha nulla da invidiare a tiratrici più esperte. Oltre a numerose convocazioni in azzurro vanta una vittoria nel '91 agli «assoluti» di Mazzara del Vallo. Proprio quel successo, dopo tre anni di assoluto dominio di Elisa Uga, proiettò la spadista vercellese nell'olimpo dell'arma triangolare.

Da allora sono piovute altre chiamate in azzurro per tornei internazionali e Coppa del mondo under 20 di cui Barbara Giolito si è aggiudicata diverse prove. Nel '92 nuovo titolo italiano a Foggia, sempre con la Pro. E' in predicato di essere inserita nella squadra che, a luglio in Germania, prenderà parte ai Campionati del mondo.

Cristina Cometti. «Cri-Cri» come la chiamano gli amici ha solo sedici anni, capelli biondissimi e due campionati italiani alle spalle: il primo a squadre agli italiani del '92, l'altro proprio la scorsa settimana a Bolzano. Come «Allieva» vanta un titolo individuale. Fa di velocità e coraggio le sue armi migliori.

Davide Schaier. Vent'anni, è uno degli spadisti più promettenti del circuito internazionale. In Coppa del Mondo può contare su una vittoria a Parigi e ben tre medaglie di bronzo.

In campo italiano ha conquistato 15 titoli regionali e diverse «gare in linea». Argento agli italiani giovani si è recentemente piazzato terzo agli juniores di Bolzano. E' stato più volte convocato con la Nazionale maggiore. [p. m. f.]

Nelle foto di Renato Greppi in alto a sinistra Barbara Giolito a destra Cristina Cometti sotto Davide Schaier: i tre alfieri della Pro dall'8 al 12 aprile disputeranno a Denver i campionati mondiali giovani di spada

PALLAVOLO

Promozione ad un passo e i biellesi pensano già al futuro

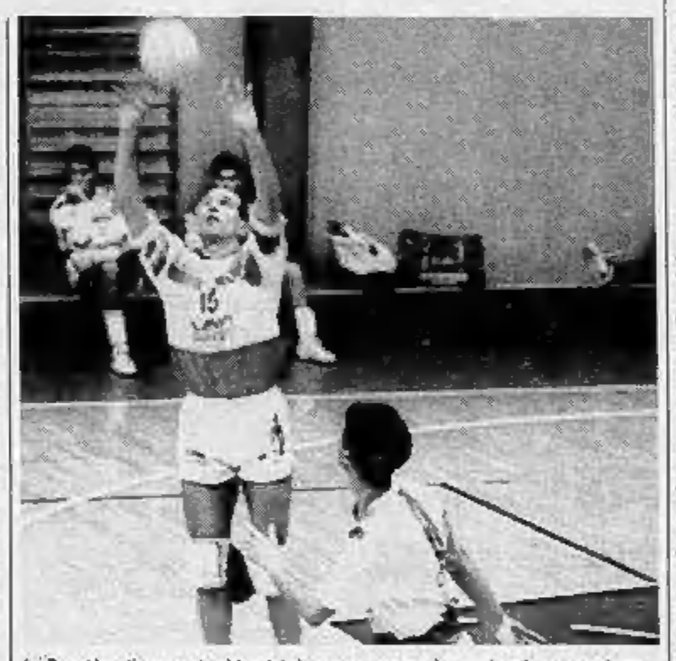
La Sanpi stappa lo spumante la B2 è oramai una realtà

BIELLA. E' tempo di festeggiamenti in casa Sanpi: anche se l'ora della promozione matematica scoccherà tra qualche settimana, i lanieri ormai possono brindare alla B2. L'ennesima vittoria casalinga per 3-0 ai danni di un'Aosta che, nei tre parziali, non ha mai impensierito la squadra leader del torneo ha reso quasi ufficiale il passaggio nella categoria superiore. L'avallo aritmetico potrebbe, comunque, già arrivare dal prossimo turno con un' eventuale sconfitta del Valle Susa.

Diciotto match vinti e il più alto quoziente set vinti costituiscono un palmarès invidiabile; uno score che solo una squadra con un'ottima organizzazione tecnica e giocatori di categoria superiore poteva ottenere. Il presidente Cantone che, sino a qualche settimana fa, per scaramanzia, non voleva sentir parlare di promozione, adesso tira un sospiro di sollievo: «I ragazzi stanno disputando un campionato eccellente, ma le caratteristiche che più mi hanno colpito di questa formazione sono la grinta e le capacità di mantenere la concentrazione per l'intera durata del torneo. Mai un calo di tensione, ecco il nostro punto di forza».

E anche contro l'Aosta Manavella & company non hanno dato nulla per scontato. «Lo sport insegna che, spesso, si perdono punti preziosi con le compagini meno titolate e si vince con le più forti perché le grandi hanno tendenza a sottovalutare l'avversario. Per noi, invece, le cose sono andate diversamente: l'umiltà ci ha permesso di arrivare in vetta alla classifica». L'unica sconfitta è giunta solo dalla seconda forza del torneo, gli universitari del Cus Genova. «Una battuta d'arresto era in preventivo - concludono i dirigenti biellesi -, in fondo anche il Milan ha perso l'imbattibilità». Il prossimo appuntamento con il sestetto di Bussi è fissato per sabato quando, prima della sosta pasquale, affronterà il Pontremoli, una squadra che annaspa nelle zone basse di classifica.

Se la Sanpi sta per salutare il vecchio campionato non si può dire altrettanto della Lauretana che è stata bloccata dal Torrefranca. Le ragazze di Pallante, dopo una serie di prestazioni positive, sono incappate in una serata no. «Il cammino per la promozione si fa più complicato - è il commento dei tifosi -, adesso non ci resta che sperare in un passo falso del Cantù». [g. mo.]



La Sanpi ha già messo in ghiaccaia lo spumante per festeggiare la promozione

CALCIO GIOVANILE

Deciso il lotto dei club partecipanti all'undicesimo torneo internazionale di Biella

Amicizia, sfida italo-franco-polacca

Ai padroni di casa della Libertas sono stati affiancati la Pro Como, Atalanta, i transalpini del Tourcoing e del Lens, Lechia Varsavia e Wisla Krakow. Domenica a Vercelli inizia il trofeo Birbante con 8 formazioni

BIELLA. Il torneo dell'Amicizia ai nastri di partenza. Il tradizionale appuntamento con il calcio giovanile internazionale anche quest'anno dà appuntamento ai tifosi per il weekend di Pasqua allo stadio «Lamarmora» di Biella.

Come vuole una formula ormai consolidata le formazione che prenderanno il via al prestigioso trofeo laniero saranno otto. Un poker tutto italiano: Libertas Biella, Pro Vercelli (che giunge all'Amicizia forse con un anno di ritardo), Como e Atalanta, club vincitrice dell'ultimo «Viareggio» a scapito del Milan.

La pattuglia straniera, invece, vedrà le formazioni transalpine del Tourcoing, città gemellata con Biella, e del Racing Club Lens, èquipe più volte protagonista nel capoluogo laniero e salita recentemente agli onori delle cronache (la squadra maggiore, naturalmente) per aver sconfitto il «Psg» prossima avversaria della Juventus in Coppa Uefa.

Completano il quadro due club polacchi: il Lechia di Tomaszow Mazowiecki ed il T.S. Wisla Krakow, altro undici che in diverse occasioni ha incrociato i bulloni con compagini italiane.

Il calendario prevede una prima fase, la domenica di Pasqua, con i giorni di qualificazione dai quali usciranno le quattro semifinaliste che il lunedì dell'Angelo si contenderanno l'edizione 1993 del torneo.

Maggiori dettagli, comunque, saranno forniti dagli organizzatori in una conferenza stampa indetta per le 21 di domani sera.

Anche a Vercelli fervono i preparativi per i primi tornei giovanili della stagione. Domenica scatterà il «Trofeo Birbantes», organizzato dal Real Vercelli.

Otto le compagini, suddivise in due giorni, al via: Casale, Robbio, Palestro, Santhià, Scuole Cristiane, Junior Calcio, Edelweis e Real Vercelli.

Il 4 e il 10 aprile si disputeranno le fasi di qualificazione, mentre l'atto finale del torneo avrà luogo domenica 18 aprile. Teatro delle sfide il campo di via Ivrea. [p. m. f.]

BOCCE

Sui campi del rione Canadà in gara le terne delle categorie C e D

E domenica scatta l'edizione n. 56 della coppa «Città di Vercelli»

VERCELLI. Domenica, alle 9, sui campi del Canadà inizierà la «Coppa Città di Vercelli», una delle più importanti competizioni boccistiche italiane, giunta alla 56ª edizione. E' organizzata dal Comitato provinciale della Federbocce in collaborazione con il Canadà e con il patrocinio dell'assessorato allo Sport della Provincia.

La Coppa, che vedrà in gara i migliori giocatori in senso assoluto, ha un albo d'oro ricco di nomi illustri che hanno dato vita a sfide epiche, sin da quando la competizione, nei lontani Anni Quaranta, si svolgeva sul «campo della fiera», dove si giocava tra pietre, pezzi di mattone e con aree di gioco segnati dalla biacca.

L'apertura della Coppa è riservata alle categorie C e D, a terne. La prima classificata della C prenderà poi parte alla selezione regionale stabilita per il 4 luglio ad Asti. La terna vincitrice della sezione D, a sua volta, sarà ammessa di diritto ai campionati italiani che si svolgeranno il 2 e 3 ottobre a Casale.

Infine per sabato e domenica 17 e 18 aprile è in programma la categoria A riservata alle quadrette ed a cui hanno già dato la loro adesione le più forti società con i migliori elementi.

Intanto sui campi del Fiorito si è conclusa la serie di competizioni organizzate dalla stessa società, presieduta da Giorgio Carruti. Il «Memorial Bertuccio», riservato alle coppie categoria C, è stato vinto da Porzio-Viottini di Romagnano Sesia, secondi Algerotti-Ronco di Crevacuore. Al terzo posto Carzaghi-Trecate dell'Olimpia 90 e quarti Bernardini-Barattino di Agnona. Infine il «Memorial Cressano», a coppie, categoria D, è stato appannaggio di Moia-Montibelli di Crevacuore. [f. l.]

Parte la coppa Città di Vercelli

VISTA PIA

Nuova, bella, potente.
E collaudata
in modo disumano.

Nuova Golf GTI 16V Crash dopo crash, test dopo test, eccola finalmente. La Golf GTI 16 valvole. Nuova, pressante, appassionante. Motore potente, scattante. 2000 cc. 150 CV.

Ripetersi dell'ambiente come ogni Golf. Servosterzo, ABS, EDS, alzacristalli elettrici, cerchi in lega, tutto di serie. Intensa, generosa, Volkswagen. Nuova Golf GTI 16V. Fidatevi delle vostre emozioni.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

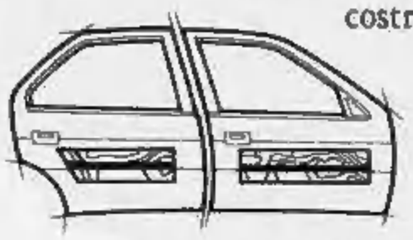
AMURRI & C. snc
CARESANABLOT - Via Vercelli, 5 - tel. 0161 250060 - 216923

OFFICINE
Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161 843054
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257

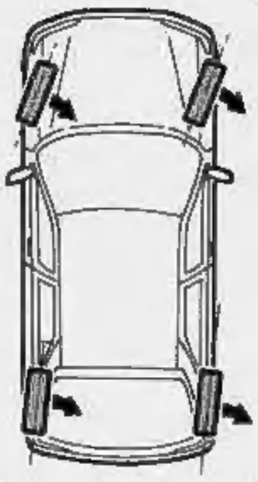
CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI tel. 0161 33227
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163 21936

RICCA ADVERTISING PICCOLI

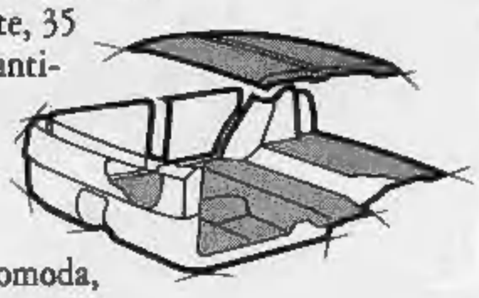
PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.



Scende in campo Peugeot 306, costruita per competere con tutte le auto della sua categoria e vincere la sfida.
Peugeot 306.
Più sicurezza.
Barre di rinforzo laterali in acciaio ad alto limite elastico. Struttura rinforzata con più di 4.000 punti di saldatura. Visibilità totale grazie agli oltre 3 mq di superficie vetrata.
Peugeot 306.
Più tenuta di strada.
Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.*), avantreno di tipo McPherson con barra stabilizzatrice collegata al gruppo molla-ammortizzatore, retrotreno auto-adattativo per offrire più sicurezza attiva, migliore comportamento su strada e maggiore comfort.



Peugeot 306.
Più comfort.
Corpi cavi foderati con materiale espanso fonoassorbente, 35 chili di rivestimenti anti-risonanze: il silenzio si fa sentire, su Peugeot 306. Comoda, sicuramente comoda, anche nel volume del bagagliaio: da 338 a 637 dm³.



Peugeot 306.
Più piacere.
Motori brillanti, da 75 a 103 cavalli, e una linea nata in collaborazione con *Pininfarina*: è bella da guidare e bella da vedere, Peugeot 306.
Per le altre, la più temibile antagonista, per voi la più piacevole compagna di viaggio.

306		XR-XT	XR	XT
Cilindrata (cm³)		1360	1587	1761
Potenza (CV DIN)		75	90	103
Velocità max (km/h)		165	180	185
Prezzo** (chiavi in mano)	XR:	L. 19.795.000	L. 20.830.000	—
	XT:	L. 21.975.000	—	L. 23.115.000

* D.O.S. Marchio depositato Peugeot. ** Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

NUMEROVERDE 167-010306
Se volete saperne di più, telefonateci.

PEUGEOT